gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

ANNO 127. N. 194 ••• SABATO 17 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 800; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 216; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 37.000 LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Lega contro il governo: insulti, ostruzionismo, lancio di monete

Bagarre anti-Ciampi al Senato

Bossi e Miglio: Scalfaro difende il regime

ROMA. Al Senato il voto di fiducia richiesto da Ciampi si trasforma in bagarre. Il leghista Leoni e il socialista Pischedda, come due monelli, si tirano le monete uno contro l'altro; i senatori del Carroccio, per protesta contro Carlo Azeglio Ciampi, partecipano alla votazione con un irridente passo di lumaca. Un passo alla volta. Uno di loro, Luigi Roscia, senatore di Salò, si presenta al banco della presidenza saltellando su una gamba sola. Scene da pochade, avvolte in un clima avvelenato, con scambi di accuse feroci (la dc alla Lega: «fascisti!», la Lega agli altri: «ladri!), con due leghisti (Preioni e Manfroi) espulsi dall'aula e con il presidente Spadolini che alla fine ha stigmatizzato gli incidenti e l'atteggiamento della Lega, definito «una inammissibile forma di ostruzionismo». Intanto Umberto Bossi e Gianfranco Miglio si scagliano contro Scalfaro: «Difende il regime». E il leader leghista aggiunge: «Eletto il nuovo Parlamento il Presidente dovrà dimettersi».

F. Ceccarelli, F. Martini e M. Tropeano A PAGINA 3

INTERVISTA CON SPADOLINI

«Guai ad abusare del voto di fiducia»

«Non giustifico la gazzarra avvenuta in aula, l'ostruzionismo alla giapponese», dice il presidente del Senato Spadolini (foto), che, però aggiunge: «il ricorso eccessivo al voto di fiducia crea uno stato di tensione». **Mauro Anselmo** A PAGINA 3

LA RIFORMA SBAGLIATA

LA riforma elettorale è la strada maestra che porta alla seconda Repubblica. Se la si sbaglia, si torna peggio che alla prima. E i tafferugli che sono successi ieri in Parlamento sulla questione della cassa integrazione per i dipendenti dei partiti, assieme al malcontento che spira nel Paese, dovrebbero far capire a chi ha ancora un po' di senno politico che cosa è e dove porta questo peggio. Era da tutti considerata tanto importante, questa riforma elettorale, che il governo Ciampi la mise fra le sue poche priorità, con un ministro (o due, non si è mai capito bene) delegato a far da levatrice al Parlamento nel caso questi avesse rischiato di abortire. Dopo che l'altroieri il Senato ha approvato la legge, con modifiche rispetto alla Camera, questo caso è arrivato, ma sembra che la questione non riguardi più nessuno. Inoltre si comincia a parlare dell'elezione diretta del premier, quasi che questa legge elettorale fosse cosa buona e giusta (che sia anche fonte di salvezza per ora lo pensa solo l'on. Mattarella) e attendesse soltanto un completamento istituzionale.

Per definire i meccanismi della legge, sono nati neologismi come «scorporo», «poliponi», «collegioni», «mammozzi». Non è uno scherzo: questa è esattamente la terminologia impiegata in Parlamento. Poiché nessuno ci capisce più niente, rinuncerò anch'io a

Marcello Pera

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Olbia, la donna ha trattato con i rapitori

«Vi prego, sequestrate me lasciate stare mia figlia»

Chiesto un riscatto di quattro miliardi Spari contro i carabinieri, è un giallo

OLBIA. Non era Miria Furlanetto, la moglie del notaio Giuliani, l'obiettivo dell'anonima sequestri. I fuorilegge volevano portare via la figlia Alessandra. «Vi scongiuro, prendete me», ha insistito la donna, trattando con i banditi travestiti da carabinieri. Da madre coraggiosa, ha messo al riparo la giovane dalle sofferenze della prigionia. L'indiscrezione su Miria Furlanetto non ha trovato conferme ufficiali. Un'altra voce: i banditi hanno chiesto un riscatto di 10 miliardi, poi sono scesi a 4. I banditi avrebbero voluto i soldi subito, ma il notaio ha detto di non averli e i fuorilegge se ne sono andati con la moglie in ostaggio. **Corrado Grandesso** A PAGINA 18

PAURA E PREGIUDIZIO

LA LEBBRA CHE E' DENTRO DI NOI

PARTIAMO da un dato scientifico inconfutabile: la lebbra è una delle infezioni meno contagiose che si conoscano. Non solo: «Per restare infetti - afferma Giuseppe Visco, primario virologo dell'ospedale Lazzaro Spallanzani di Roma - occorrerebbe una convivenza stretta di almeno cinque anni e fra consanguinei». E tuttavia, la notizia che «venti lebbrosi si aggirano per le strade di Roma, senza fissa dimora e senza un'assistenza adeguata», come hanno scritto i giornali di ieri, è di quelle che possono creare panico. E si capisce il motivo. Nella mentalità collettiva si è affermata l'idea che lo sviluppo tecnologico e il progresso economico e sociale abbiano ormai debellato le grandi epidemie, quelle che si propagano per contagio diretto (dall'infetto al sano) o indiretto (attraverso il contatto con insetti o con oggetti o alimenti contaminati). Nel senso comune degli abitanti dei Paesi occidentali, quelle epidemie rimandano a uno scenario che si ritiene ormai superato: uno scenario dove masse di derelitti, con bassissime aspettative di vita, sono esposte a ogni rischio e a ogni calamità. La lebbra appartiene a quello scenario, e alla dedizione eroica di Raoul Follerau, «apostolo dei lebbrosi», nei libri delle Edizioni Paoline; e all'orrore del Ben Hur di Charlton Heston che scopre madre e sorella in un lazzaretto. Cose d'altri tempi e d'altri luoghi. E così, l'apprendere che, nell'Italia igienista e vitaminizzata, vi sono dei casi di lebbra può creare allarme. E' come un soprassalto della storia: un ritorno di ciò che è stato rimosso e che si ritiene bandito per sempre. I popoli dell'Occidente sviluppato, dell'assistenza sanitaria generalizzata, delle fobie per lo sporco, scoprono di non essere affatto al sicuro.

Si pensi all'Aids. E' un'infezione, questa sì, assai peri-

Luigi Manconi

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Longhi si dimette, La Volpe: farò lo stesso

Rai, bufera Demattè sui direttori dei Tg

ROMA. Alla Rai comincia il taglio delle teste. E tra i condannati c'è chi decide di mozzarsela da solo, chi aspetta che la ghigliottina cali e chi batte i piedi e scalpita. Il neopresidente Claudio Demattè ha tenuto fede alla fama di bocconiano di ferro e, senza aspettare la nomina del direttore, ha subito convocato i vertici dell'azienda cominciando dai vicedirettori generali, dai «vecchi» consiglieri di amministrazione, dai direttori di rete e testata. Ma intanto, quasi a non voler perdere tempo prezioso, ha annunciato in un'intervista alla Repubblica che i grandi capi di Tg e Gr «farebbero bene» a rimettere il loro mandato. Albino Longhi, direttore del Tg1, non ha aspettato un'ora a dimettersi. Più prudente il direttore del Tg2 Alberto La Volpe, che dice di aspettare la nomina del direttore generale, mentre Alessandro Curzi del Tg3 resiste: «Non mi sono mai dimesso in vita mia».

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 9

PARLA MARTINAZZOLI

«Deve andarsene anche Curzi»

ROMA. Per Martinazzoli (foto) dovrebbe andarsene anche Curzi. Dice infatti: «Ma davvero il direttore del Tg3 non vuole dimettersi? Avere il coraggio di lasciare è un'attitudine. Lui non ce l'ha».

Augusto Minzolini A PAGINA 9

Boutros Ghali non cede: se l'ufficiale rimane in Somalia convocherà il Consiglio di Sicurezza

Tregua armata tra l'Onu e l'Italia

Ultimatum a Roma: dovete decidere sul generale Loi

Oggi la verità di Garofano

Ghidella si costituisce ai giudici
Prodi: pressioni da molti politici

di S. Marzolla e S. Tarantino A PAGINA 8

Giugno da record per l'erario

Incassato il 47% in più di tasse
E la Corte dei conti boccia lo Stato

di Francesco Bullo A PAGINA 21

Del Turco: vado con Segni

«Alleanza democratica ha la forza per dare un governo al Paese»

di Fabio Martini A PAGINA 2

Il generale Buscemi

NEW YORK. L'Onu non ha il diritto legale di licenziare il generale Loi. La sua permanenza o la sua sostituzione è di competenza esclusiva del governo italiano. Lo ha ammesso un funzionario del dipartimento legale delle Nazioni Unite. Una mezza retromarcia, un armistizio offerto all'Italia. Sul fatto che il generale Loi si sia comportato «in modo improprio», tuttavia, al Palazzo di Vetro non sembrano aver dubbi. Anzi, ieri sono state messe in giro voci che fra le «colpe» di Loi ci sia anche quella di avere passato al generale Aidid informazioni riservate, tanto che gli americani, si dice, fanno sapere che neanche loro lo vogliono più. Pare che Boutros Ghali sia pronto a convocare il Consiglio di Sicurezza per porre il caso Loi se l'Italia non lo risolverà prima. Intanto è a Mogadiscio il sottocapo di Stato maggiore Buscemi: «Loi non si tocca».

Angelo Conti, Andrea di Robilant e Franco Pantarelli A PAGINA 5

La protesta guidata da una donna: «Porteremo in Comune l'equivalente delle tasse da versare»

Al Fisco prosciutti e frutta invece dei soldi

Nel Biellese commercianti in rivolta, pagheranno l'Iciap in natura

BIELLA. Il salumiere potrà cavarsela con qualche prosciutto, il panettiere cercherà di pagare in grissini, il macellaio proverà con le fettine. E il falegname? Lui avrà qualche problema in più a portare su per le scale del Comune un mobile in noce.

Ma anche a costo di qualche sforzo, commercianti e artigiani di Quaregna, piccolo centro del Biellese, hanno già deciso: protesteranno così contro il Fisco pagando l'Iciap (imposta comunale su arti e professioni) in natura, ciascuno con i prodotti del proprio lavoro.

Non ci sono state né assemblee, né comitati di obiezione fiscale. Tutto è nato da un passaparola per le strade del paese, dalle decisioni prese in famiglia, dietro il bancone della panetteria o del bar, in falegnameria o dal fabbro. In sordina artigiani e negozianti hanno definito la loro linea d'azione: non vogliono parlare di ribellione, ma sentono comunque di dover far qualcosa per protestare conto un Fisco troppo esoso. Punto di riferimento in questi giorni di preparativi è Loretta Sola, un passato da artigiana, ora commerciante. Il suo negozio è uno dei tanti che si affacciano su via Milano, la strada che collega Biella a Cossato, i due maggiori centri della nuova provincia.

Ma come si è arrivati alla protesta? «L'idea è nata da riflessioni quotidiane, dalle testimonianze di altri colleghi - spiega -, dal constatare che il commercio e l'artigianato sono sempre più nel mirino del fisco. Proprio non se ne può più. I miei problemi sono quelli del barista, del giornalaio, del commerciante di utensileria, del macellaio. La voce si è diffusa in paese, l'ottanta per cento dei lavoratori autonomi si è dichiarato solidale a pagare con il prodotto del proprio lavoro».

Qualcuno lo farà direttamente, altri porteranno in Comune un oggetto simbolico. Tutti sono concordi su un punto: il valore del prodotto deve garantire il versamento minimo previsto dalla legge. L'importante è comunque agire, dare un segnale alle autorità: commercianti e artigiani non mettono in bilancio un risultato positivo, sanno che l'iniziativa quasi certamente sarà fonte di ulteriori problemi. Come reagirà il Fisco? I negozianti prevedono una raffica di accertamenti fiscali, ma l'esasperazione - spiegano - è tale che siamo decisi ad andare avanti.

Daniele Cabras

30717
2000000000008

OGGI

di Guido Ceronetti

Eccoti una storia.
Un tale salva un uomo da una pozzanghera enorme, profonda. Lo salva a rischio della propria vita.
Ed eccoli sdraiati entrambi sull'orlo di questa profonda pozzanghera. Respirano affannosamente, sfiniti.
Dopo un po' l'uomo tratto in salvo dice a chi l'ha salvato:
- Ma che cosa vuoi?
- Come? Io ti ho salvato!
- Stupido! Io là ci vivo.

Andrej Tarkovskij
Nostal'gija, 1983

«Abbiamo bisogno del vostro aiuto, se avete informazioni scriveteci»

«Inglesi, tutti 007 per Sua Maestà»

La donna che guida i servizi segreti lancia l'Sos

LONDRA. «Inglesi, date una mano a James Bond. Scriveteci». Lanciando un'inattesa e sorprendente «operazione trasparenza», Stella Rimington, capo dei servizi segreti, ha voluto spiegare che cos'è e come funziona il mondo degli 007; un mondo che fino a quattro anni fa ufficialmente non esisteva neppure. Si è lasciata fotografare nel suo ufficio, ha fatto parlare alcuni agenti con i giornalisti, addirittura ha pubblicato un opuscolo - trentasei pagine, 5 sterline nelle migliori librerie - con tanti dati che a molti agenti rivali devono essere costati giorni e settimane di angosciose indagini. «Scriveteci se avete informazioni utili per fronteggiare le minacce sempre più complesse alla sicurezza del Paese»: abbiamo bisogno di voi, come voi di noi, le vostre lettere saranno trattate con la massima discrezione.

Fabio Galvano A PAGINA 6

NUOVO
Auto D.O.C
PER SCEGLIERE A OCCHI APERTI
E SAPERE TUTTO PROPRIO TUTTO SULL'AUTO CHE VORRESTE COMPRARE E SULLE CONCORRENTI
IN QUESTO NUMERO
• SOLO CABRIO E SPIDER
IN ALLEGATO
• LO SPECIALE MERCEDES CLASSE C
• AUTOVIAGGI
• AGENDA ESTATE

3 RIVISTE A SOLE 5.000 LIRE
DIRETTO DA: RAFFAELE D'ARGENZIO - EDIZIONI JUVENIS

Umori e malumori in vista dell'assemblea costituente: il segretario frena gli estremisti alla Bindi

Martinazzoli sulla graticola

La dc tra ribelli, nuovisti, nostalgici

ROMA. Immagini di estremismo democristiano. C'è Rosy Bindi che ha fatto un «liscia e bussa» ai funzionari del partito, rei di aver utilizzato per gli inviti all'assemblea costituente veneta della settimana scorsa carta intestata dc. C'è la signora Mazzamin che ha proposto, sempre in quell'assemblea, un emendamento che caccia dal partito «tutti quegli eletti che si dicono cristiani ma tradiscono la moglie e hanno le amanti».

Sull'altro versante, c'è Luigi Granelli che sogna un «aventino» di tutti quelli che non vogliono abbandonare l'amato nome «democrazia cristiana». E c'è l'instancabile Publio Fiori che continua a minacciare di adire le vie legali contro un'assemblea, quella costituente, che per lui non può decidere un bel niente».

Ed ancora: c'è la Bindi, sempre lei, che per polemica mette in dubbio la popolarità di Gerardo Bianco tra i deputati dc; e c'è Bianco che per ripicca lancia un allarme proprio contro la Bindi: «Gli "esterni" vogliono controllare il partito. Pensano che la dc possa rigenerarsi solo grazie a dei sorveglianti che sono quei fantomatici cattolici democratici che vorrebbero diventare giudici del partito».

In mezzo a tutto questo, infine, c'è il povero Martinazzoli che tenta di raccapezzarsi in tanta confusione, che cerca di tenere insieme i mille cocci di questo partito, di calmare «le intemperanze» di alcuni e di scacciare le «ansie» di altri. Ormai per lui i giorni sono tutti uguali. Il segretario dc incontra Mastella, portavoce dei ribelli del Sud, e gli chiede, «aiutami», sentendosi rispondere: «anche tu aiutami». Riceve i parlamentari napoletani per sentire le lamentele contro il commissario del partito «in loco». Rassicura i «ribelli» siciliani scontenti per la gestione che Mattarella fa della dc dell'isola. Blocca l'assemblea costituente del partito trentino per risparmiarsi altri guai. Se la prende con i dc romani che hanno cominciato a congiurare contro il commissario Forleo: «Vorrei sapere - gli chiede - perché prima mi avevate descritto Forleo come un amico e adesso, dopo che l'ho scelto, non lo volete più».

Eh sì, di pazienza Martinazzoli ne deve avere davvero tanta in questa vigilia d'assemblea costituente. Una grande pazienza accompagnata dalla grande speranza che ci sia ancora il partito.

Ieri il segretario ha fatto un tuffo nella dc romana, in uno dei soliti convegni di preparazione dell'assemblea nazionale. Si è trovato di fronte un partito anonimo, privo dei volti noti di un tempo, quelli dei potenti dc della capitale. Non si è potuto far vedere Giulio Andreotti alle prese con i pentiti di mafia, né Clelio Darida che ha conosciuto la galera. Non hanno fatto la loro comparsa Vittorio Sbardella, occupato da tanti avvisi di garanzia, e Cesare Cursi, affaccendato nella stessa occupazione. Ed è rimasto lontano anche l'ammalato Franco Evangelisti. Dei presenti, i più famosi erano Francesco D'Onofrio, l'ideologo dei presidenzialisti dc, Silvia Costa, la bella del partito, e Rodolfo Carelli, deputato dc famoso più per la rima facile che per altro.

Gli altri erano tutti terze, quarte, quinte file dalla dc romana. Insomma, sempre lo stesso ceto politico, magari accompagnato da qualche rappresentante dell'associazionismo cattolico che da anni fa lo stesso mestiere, quello dell'«esterno dc». E se proprio qualcuno voleva dar la caccia alle facce popolari, doveva accontentarsi dei figli e dei nipoti dei «volti noti». Del figlio, ad esempio, dell'ex segretario: Alessandro Forlani, che mentre sul palco spiegava che le dc non deve «aver paura di lasciare il potere al pds», si è sentito chiamare dal moderatore del dibattito col nome del padre, «Arnaldo». O del nipote di Andreotti, l'assesore Luca Danese, che conscio del momento ha preferito non esporsi troppo: «meglio non parlà». Mentre per pescare il piccolo Sbardella, i più curiosi dovevano far visita al convegno dei giovani dc, due chilometri più in là.

Martinazzoli ha visto tutto questo. Ma ha fatto finta di niente: la dc, lui lo sa, è anche quello e per tenere insieme quel 20% che le viene ancora accreditato (ma è una scommessa) non può fare a meno di niente. Per questo il segretario è stato ecumenico, ha rifiutato il rinnovamento violento della Bindi e si è affidato più alla ragionevolezza che alla forza: «Ci sarà sempre un posto per chi vuole restare, non ci sarà per chi vuole andar via...». E per essere più chiaro, guardando ai tanti dc che sono finiti in Alleanza democratica (i vari Michelini, Ciccardini), ha osservato: «Rinnovare è necessario, ma non sufficiente. Se fosse sufficiente, le vecchie muffe dc non potrebbero essere oggi proclamate nuove solo per essersi allontanate un passo da noi...».

E sui problemi concreti, sulle elezioni a Roma, cosa ha detto? Ha galvanizzato i dc romani spiegandogli che non c'è nessun ritardo, che ha sbagliato «Rutelli a partir troppo presto». E per il sindaco ha chiesto a quella platea un solo nome, non troppi. «Ormai sono in tanti a voler fare il sindaco di Roma - ha poi confidato -, anche il direttore del *Messaggero*, Mario Pendinelli».

Augusto Minzolini

DOPO IL COLLASSO

Occhetto subito dimesso

ROMA. Il riposo è la cura prescritta al segretario del pds Achille Occhetto che è stato dimesso ieri dall'ospedale Santo Spirito dove era stato ricoverato giovedì per un lieve malore. In un comunicato dell'ufficio stampa del pds si legge che «le sue condizioni di salute sono buone. Il professor Vincenzo Ceci ha prescritto all'onorevole Occhetto alcuni giorni di riposo». Secondo Ceci, primario del reparto intensivo, il segretario della Quercia «è ben sano. Tutti gli accertamenti eseguiti sono risultati nella norma. Il pds ha un segretario con un cuore di ferro e con un cervello fra i più efficienti che ci siano in Italia». «Questo - ha sottolineato Ceci sorridendo - è un giudizio medico, e con una punta di passione politica». Il dottore ha concluso che il riposo è stato prescritto «per dare seguito a questo ricovero e per una normale convalescenza». [Agi]

Alessandro Forlani, figlio dell'ex segretario, e Rosy Bindi

A Sofia

Da 40 Paesi al meeting dei radicali

SOFIA. Delegati da quaranta Paesi del mondo per l'assemblea transnazionale dei radicali in corso nella capitale bulgara. Ma, nella seconda giornata di riunione, «bacchettate» e rimproveri sono stati rivolti ai deputati da parte di Marco Pannella, Emma Bonino, Sergio Stanzani e Paolo Vigevano. «L'assemblea si sta svolgendo in genere con una presenza che è al massimo della metà dei suoi componenti, più spesso anche meno di un terzo - hanno scritto in un messaggio, tradotto in sette lingue, cirillico compreso, e fatto trovare nella casella della *reception* dell'Hotel Vitosha a tutti i convenuti -. Molti, evidentemente, confondono il nostro impegno di militanti radicali con occasioni turistico-politiche. Ogni minuto di lavori della nostra assemblea costa 142 dollari, che ci vengono direttamente dalle tasche e dalla generosità dei nostri compagni».

Ma, nonostante l'assenteismo transnazionale, i lavori proseguono. Sono stati eletti i sei vicepresidenti dell'Assemblea parlamentare e tra essi spicca il nome del democristiano Francesco D'Onofrio, assente a Sofia, che si è dichiarato telefonicamente disponibile a questo incarico. Con lui un solo altro italiano, Adalaide Aglietta, tornata dopo sei anni a ricoprire un incarico nel Pr. Nella giornata è intervenuto anche il presidente bulgaro Alexander Jordanov che ha annunciato la sua iscrizione al partito radicale. «Mi sono convinto - ha detto - che voi lottate per valori universali degni di essere rispettati, per riforme radicali che respingono la violenza».

Anche il segretario dell'Onu Boutros Ghali ha inviato un messaggio all'assemblea che sottolinea la comune ispirazione del Partito radicale e della Carta delle Nazioni Unite all'universalità, all'unità dei popoli, ai diritti dell'uomo e alla democrazia. «Il pensiero radicale - scrive Ghali - mi sembra, all'interno di quest'ordine di cose, uno dei modi più fecondi per costruire l'avvenire. L'approccio transnazionale, nel nostro mondo, è una delle vie migliori verso l'universalità».

«Rimproveri» a parte, è proprio a Sofia che sta prendendo forma quel partito radicale transnazionale che sembrava essere soltanto nella mente di Pannella e nelle carte radicali dal congresso di Budapest in poi. Da qui partirà, infatti, l'operazione che prevede di presentare leggi nei rispettivi Parlamenti, nei vari Paesi, contemporaneamente, nello stesso giorno e alla stessa ora. Ed è a Sofia che si sta delineando il cammino dei tribunali internazionali, del diritto internazionale che, secondo Pannella, «dovrà affermarsi come forza cogente». Nella «Babele» di un albergo bulgaro (Radio Radicale trasmette in diretta la «Pannelliade» minuto per minuto) si trovano a convivere minoranze e gruppi etnici spesso in conflitto nei rispettivi Paesi. Azeri e armeni, ucraini e russi, moldavi di etnia russa e romena, russi e georgiani, croati e serbi, serbi e albanesi, romeni e minoranze ungheresi in Romania.

[r. int.]

INTERVISTA

IL GAROFANO E LE ALLEANZE

Il segretario psi dopo l'incontro con il leader di Ad: condividiamo amici e nemici

Del Turco, il mio futuro con Segni

«E' il più indicato per dare un governo al Paese»

Ottaviano Del Turco

ROMA

DEL Turco, è vero che qualche giorno fa si è incontrato a quattr'occhi con Segni?

«Sì, è vero, ma non parlerei di un incontro. Ci siamo visti. E' servito a rompere il ghiaccio, è servito per capire le ragioni reciproche. Tutto quì».

Eppure, il psi ed Alleanza democratica hanno un problema in comune: da soli contano poco, a tutti e due servono alleati. O no?

«Certo, questa legge elettorale induce alle alleanze anche i più riottosi, anche quelli che pensano di poter fare da soli. Vale per Alleanza, per il psi, ma anche per tutti gli altri. Per dirla con Quasimodo: con questa legge elettorale, se si sta da soli, è subito sera».

E la nuova alba dei socialisti italiani potrebbe essere a fianco di Mariotto Segni?

«In comune abbiamo i nemici: la Lega e il radicalismo massimalista della Rete e di Rifondazione. E in ventura abbiamo anche i possibili alleati di governo: la dc e il pds. Bene, io penso che in Alleanza democratica ci siano le storie e gli uomini per proporre un governo al Paese. E attenzione: questa è una parte importante, direi fondamentale, della mia relazione all'assemblea socialista della prossima settimana».

Del Turco, si intravvede una novità: il psi propone Segni alla presidenza del Consiglio?

«In questo Paese non c'è un allevamento di leader. Anzi, i leader si possono contare sulle dita di una sola mano...».

E Segni è fra questi?

«Sì, Segni è personaggio che può aspirare ad un ruolo di primo piano, ma se Alleanza si allarga, ce ne possono anche essere altri».

E dunque vi piace anche la proposta di Segni di elezione diretta del Capo del governo?

«Nel psi albergavano due ipotesi: elezione diretta del Presidente della Repubblica e del Premier. Non sono la stessa cosa, ma siamo interessati anche all'elezione popolare del capo del governo».

A proposito di leader: Giuliano Amato verrà all'assemblea della Fiera di Roma?

«Rispetteremo qualsiasi sua decisione».

E il drappello degli inquisiti? Craxi, De Michelis, Di Donato, Signorile, Formica e i tanti altri che faranno? Verranno o no?

«Il mio invito all'assemblea riguarda tutti. Ma su questo tema ho detto che intendo seguire la stessa strada di Occhetto e Martinazzoli. Ho chiesto ai compagni di fare, in questa fase, un passo indietro. Per poter tornare a parlare di politica».

I notabili socialisti del Sud pensano ad un partito federato in modo da poter decidere localmente liste e alleanze. Un modo elegante per tagliarla fuori?

«C'è in giro un federalismo un po' furbacchione. Il rischio è di ritrovarsi al Sud con dei grandi "listoni"...».

Listoni di inquisiti democristiani e socialisti?

«I lettori della Stampa capiranno...».

Del Turco, lei ha innescato un'altra retromarcia. Le piace Rutelli sindaco di Roma, ma lui nicchia. Non è che anche a Roma vi tratteranno da appestati?

«Non mi pare proprio che sia così. Rutelli ha detto pubblicamente che prende atto del possibile appoggio del psi e ringrazia. Questo problema è risolto».

E l'assedio delle banche che fine ha fatto?

«Con le banche stiamo trattando, ma è un argomento che preferirei non sbandierare. Benvenuto lo ha fatto, commettendo un errore. Anche perché non è soltanto il psi ad aver un grosso debito».

Da qualche giorno si sussurra che il pds stia pensando di appropriarsi del «marchio» del partito socialista europeo. Vero o falso?

«Non può farlo. E' proibito. Ma non mi meraviglierei se tentasse di farlo...».

Pessimi rapporti con Occhetto: come mai?

«Il pds ha un atteggiamento molto, molto negativo verso il psi. Tende ad usare la legge fatta propria dai mezzi televisivi: ignorarci. Prima o poi si accorgeranno che è un errore e Occhetto lo farà quando si accorgerà che il corteggiamento a Cossutta, Orlando e Garavini è privo di sbocco».

Fabio Martini

MIGLIO

«Ad? E' un nuovo bitter»

ROMA. Implacabile Miglio: il senatore della Lega Nord non risparmia neanche Alleanza Democratica: «Se volesse sfilare andrebbe per le strade con una bella fila di notabili schierati - ha osservato, sottolineando che le rivoluzioni si guidano in pochi, ma con molti alle spalle - ma dietro ha solo un barboncino che fa le pipì. Se chiedeste alla gente notizie su AD, vi risponderebbe: "Ma cos'è, un nuovo bitter?"».

Sempre a proposito di Alleanza Democratica, il senatore della Lega ha aggiunto: «La rivoluzione la si guida in pochi; invece quando sono in tanti a volere tenere le mani sulle redini...».

[r. i.]

NUOVO CORSO

FINITA L'ERA DI PANTALONE

Il psi scopre l'austerità

«E ora compagni pagatevi l'albergo»

ROMA

**POVERO psi. Anzi, psi povero, a stecchetto, dissanguato. E che ora, obtorto collo, reinventa lo stile sobrio e austero, addirittura con qualche sorprendente venatura pauperista. Sistemazioni in alberghi a tre stelle, seconda categoria con «pernottamento e prima colazione» compresi nel prezzo, per i delegati che confluiranno a Roma per la «Convenzione nazionale dei socialisti» prevista per il 20 e 21 luglio, prenotazioni da saldare «con vaglia telegrafico», «trasferimento in pullman al prezzo di L.15.000».

E' finita l'epoca dell'allegra dissipazione, dello scialo, dei ristoranti dannatamente cari, della suite d'albergo esibita come status symbol e ora il psi si rituffa nell'antico: pasti frugali e sistemazioni quasi di fortuna, torpedoni e pranzo al sacco. Le casse si svuotano, i debiti sono da incubo, le banche voltano le spalle, si taglia il personale e Ottaviano Del Turco rivela che solerti portantini della Rank Xerox hanno pure pignorato le fotocopiatrici in leasing di via del Corso. E adesso sull'ultima pagina dell'*Avanti!* si dettano le regole della nuova povertà socialista, i comandamenti dell'autofinanziamento, gli imperativi dello stringere la cinghia.

Articolo uno: «Ogni partecipante alla Convenzione contribuirà al momento dell'accredito alle spese organizzative con una quota di lire 20.000». Articolo due: per il soggiorno dei partecipanti è d'uopo affidarsi all'agenzia «Se.Co.Tour» per sistemazioni, a scelta, in un «hotel tre stelle» con specificazione di stanze singole o doppie, o in un albergo «quattro stelle, prima categoria», ma sapendo che la cifra da sborsare arriva a 130.000 lire a notte. Prima colazione compresa.

Austerità spartana, confort ridotti all'osso, atmosfera da risparmio al limite del sacrificio personale. Tocco particolarmente melanconico: «La zona di sistemazione è adiacente alla Stazione Termini». Lontano dal centro della città, concentrati in una delle zone più malfamate e peggio frequentate di Roma, tavole calde da disturbi gastroenterici assicurati, pensioncine equivoche, trascinamenti notturni sospetti. In compenso, assicura l'*Avanti!*, vicino alla stazione si presenta la «possibilità di raggiungere la Fiera con il bus 714».

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

E sui pagamenti? Finite le convenzioni di una volta, i delegati che al congresso di Bari venivano sistemati nei vascelli messi a disposizione da un armatore greco, carte di credito e «pagherò». Ora bisogna pagare «con vaglia telegrafico o altra forma rapida» entro «le ore 19 del 16 luglio», altrimenti le vantaggiose condizioni della prenotazione «decadono» con effetto immediato. E quindi che i compagni socialisti delegati alla «Convenzione» di Ottaviano Del Turco saldino subito il loro debito con «assegno postale, bancario, circolare, vaglia postale o telegrafico o bonifico bancario intestato a Se.Co.Tour», in uno di questi modi ma subito e senza indugi. Il partito-Pantalone non c'è più, è cominciato il nuovo corso.

Nasce il psi degli Anni Novanta. «Con sistemazione adiacente alla Stazione Termini».

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEBBRA DENTRO DI NOI

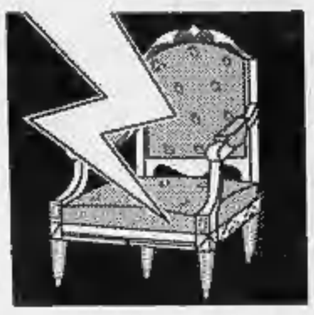
colosa. Ma, per definirla, si è fatto ricorso a una formula mitica («peste del Duemila»), che richiama appunto antiche paure; e il fatto che l'Aids sia associabile al sesso e, più in generale, a comportamenti non conformi, ha consentito campagne d'opinione concentrate sul senso di colpa, mobilitazioni oscurantiste e, infine, la stigmatizzazione degli «untori» (omosessuali e tossicomani). Anche per l'Aids, la possibile origine africana del virus si è prestata, anni fa, alla ricerca del capro espiatorio nella figura dello Straniero. L'infezione viene «da fuori». I portatori di essa sono quelli che, «da fuori», premono sulle nostre frontiere: sono di un colore diverso dal nostro; hanno abitudini sessuali, igieniche, alimentari diverse dalle nostre; forse hanno una «predisposizione» per quelle infezioni. Un tale meccanismo mentale, che non è scattato appieno per l'Aids - rivelatasi una malattia «occidentale» e che riguarda un numero crescente di eterosessuali - può funzionare in altre circostanze. In realtà - va detto - vogliamo che funzioni. Lebbra è il nome che diamo alla paura dell'altro, di ciò che non conosciamo e non controlliamo; lebbra è l'immagine dell'Africa che gli abitanti dei Paesi ricchi elaborano e riproducono. E' più facile, in sostanza, pensare a quei popoli come a masse minacciose, promiscue, infette: perché questo giustifica le nostre paure. E rafforza le nostre diffidenze e il nostro rifiuto. Le nostre frontiere chiuse. Da questo punto di vista, è forse vero - come ha detto qualcuno - che «la lebbra è dentro di noi». E liberarcene è tutt'altro che facile. Non basta un lazzaretto.

Luigi Manconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pascoli 231, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SARIE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 612/1982
Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 16 luglio 1993 è stata di 379.645 copie

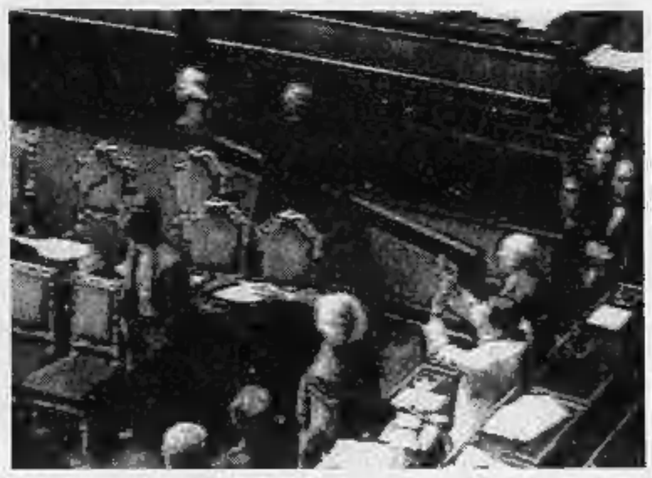


Ciampi chiede la fiducia, la Lega va a votare a passo di lumaca, due parlamentari espulsi

Senato, monetine e insulti al governo

Mazzola (dc): Leghisti come fascisti. La replica: ladri

I lumbard scoprono l'ostruzionismo dei «passettini» Roscia va a votare saltellando su una gamba



Due momenti della bagarre in Senato Il leghista Leoni lancia una moneta contro senatori della maggioranza che rispondono con applausi

ROMA. E' mezzogiorno e l'austera auletta del Senato si trasforma in una sala d'avanspettacolo. Per un quarto d'ora nell'emiciclo foderato di mogano e di velluto rosso vanno in scena «numeri» mai visti: il leghista Leoni e il socialista Pischedda, come due monelli, si tirano le monete uno contro l'altro; i senatori del Carroccio, per protesta contro Carlo Azeglio Ciampi, partecipano alla votazione con un irridente passo di lumaca. Un passo alla volta. Sembra un film al *rallenti*. Uno di loro, Luigi Roscia, senatore di Salò con la passione per la fisarmonica, si supera e si presenta al banco della presidenza saltellando su una gamba sola. Scene da pochade, avvolte in un clima avvelenato, con scambi di accuse feroci (la dc alla Lega: «fascisti!», la Lega agli altri: «ladri!), con due leghisti (Preioni e Manfroi) espulsi dall'aula e con il presidente Spadolini che alla fine ha stigmatizzato gli incidenti e l'atteggiamento della Lega, definito «un inammissibile ostruzionismo».

La scintilla che dà fuoco alle polveri è la decisione del governo di porre la fiducia (dopo averla già chiesta altre due volte nelle ultime 48 ore) anche sui due provvedimenti all'esame ieri a palazzo Madama: il decreto «a sostegno dell'economia» e quello sull'occupazione, che contengono le contestate norme sulla cassa integrazione per i dipendenti dei partiti. Già due giorni fa Spadolini aveva espresso «preoccupazione» per il ricorso frequente alla fiducia, ma il governo è andato dritto per la sua strada e così, ieri le opposizioni erano tutte sul piede di guerra. Ma chi ha dato, a modo suo, battaglia sono stati i senatori del Carroccio. Parole di fuoco nel dibattito: «Scalfaro è il burattinaio dei presidenti delle Camere»; «Ciampi il scandaloso». Ma il vero «numero», quello che scalda l'atmosfera, lo manda in scena il senatore Giuseppe Leoni, un varesino quarantaseienne con baffoni e papillon. Anziché avviarsi al tavolo della presidenza e dire come la pensa, il senatore leghista se la prende comoda: abbandona il suo scranno camminando lentissimamente.

Un passo alla volta, un passo di formica. Come si usa nel parlamento giapponese. Qualcuno sorride, il democristiano Cabras lo guarda con gli occhi sbarrati, il presidente di turno Granelli lo rimprovera, ma lui, il *senatur*, non si smuove. Va avanti con la stessa, micidiale lena. Ma la scenetta accende gli animi. Il socialista spezzino Pischedda non va per il sottile: pesca nella tasca una moneta da cento lire e la tira contro Leoni che nel frattempo sta continuando il suo spettacolino nell'emiciclo. Ci siamo: l'auletta si trasforma in una sala da rivista. Leoni raccoglie la moneta e la tira contro Pischedda e Pischedda, non pago del suo «numero», rilancia: trova altre monete in tasca e le lancia nell'emiciclo. Uno spettacolo sorprendente: nell'emiciclo si intrecciano urla, monete, improperi. Mazzola grida ai leghisti: «Siete come i fascisti nel '22!».

Torna un po' di calma, ma dura poco. Altri due senatori leghisti, Lorenzi (a Torino lo chiamano l'«astrologo») e Manfroi, direttore di un coro montanaro, si avviano alla presidenza a passo di lumaca («con esemplare lentezza», annota il pur sobrio resocontista del Senato) e dai banchi dc, pds e psi partono urla belluine: «Fuori!». Un altro leghista, Marco Preioni, un quarantaseienne di Domodossola con la passione per le ricerche sulle origini seicentesche della sua famiglia, si rifiuta di votare: «Non ci sono le condizioni sufficienti di serenità...». Granelli è furibondo: «Non è vero! Voti pure». Preioni, un passato da tranquillo giudice conciliatore, non si muove. Granelli urla: «La censuro e la escludo dall'aula per il resto della seduta!». Preioni se ne va, ma qualche minuto dopo, preso da chissà quale demone, fa un gesto che ha pochissimi precedenti: rientra in aula. Appena gli altri lo vedono, riprendono le urla. Per cacciare il senatore di Domodossola, stavolta i commessi devono gonfiare i muscoli: sollevano da terra Preioni e lui, accoccolato tra le braccia dei commessi, riesce a salutare i suoi amici del Carroccio con il churchilliano segno di vittoria. Ormai l'aula è ingovernabile. E l'ultimo «numero» lo escogita un altro leghista: Luigi Roscia lascia il suo scranno e si avvia alla presidenza saltellando su una sola gamba. E appena fuori dall'aula Roscia denuncia: «Due socialisti, Pischedda e Fizzo, mi hanno preso a calci! Adesso andrò dal medico a farmi visitare...». E in questo clima da pochade, Pischedda, quello del lancio delle monete gli risponde: «Roscia dice il falso, lo denuncerò e chiedo il giurì d'onore...».

Fabio Martini

I PRECEDENTI

Ostruzionismo alla giapponese

SCENE di novità ostruzionistica alla Camera Alta. La fantasia dei senatori leghisti ha introdotto ieri mattina il voto di fiducia «alla giapponese». Voto lento, di protesta, voto lentissimo, un passettino e ci si ferma, respirando profondamente. Un altro passettino, e di nuovo il leghista si blocca. Quindi procede verso l'urna al rallentatore, in modo estenuante, come lo sciopero bianco dei doganieri... «Alla giapponese», spiegava piuttosto compreso il senatore Luigi Roscia.

Sarà. L'atmosfera è degenerata (anche se questo comincia a non essere più una notizia). A un certo punto sono scappati dei calci, sugli stinchi, o almeno così ha denunciato il leghista colpito mentre era intento in quelle millimetriche esercitazioni da lemure mascarene. Pur non brillando per speditezza, la savana di Palazzo Madama ancora non conosceva quella flemma provocatoria. Da ieri le tecniche di *filibustering* d'aula si sono arricchite.

Marco Boato

Che poi la tiritera nipponica non abbia sortito alcun effetto, e che al dunque di fiducie il governo ne abbia (improvvidamente) imposte non una, ma addirittura due, ecco, queste sono questioni fino a un certo punto rilevanti. Nelle aule parlamentari l'ostruzionismo non vince quasi mai. E infatti non serve, né è di norma utilizzato per strappare il risultato. La perdita ragionata e protratta di tempo ha un valore più che altro psicologico e propagandistico. Illumina gli sforzi dell'opposizione, costretta a serrare i ranghi al suo interno, e mette in ombra o deforma la rabbia della maggioranza governativa, sfidandola a farsi venire una crisi di nervi, con relativa violazione delle regole.

Dal Patto Atlantico (pci) al regionalismo (msi), dal primo decretone (psiup) alla legge Reale (radicali), le assemblee sono state paralizzate dal *filibustering*, per merito delle varie opposizioni. Tecnicamente, pur essendo scoraggiato da sempre più severe modifiche regolamentari con contingentamento dei tempi e così via, il procedimento è semplice. Si chiede la parola su tutto: sul processo verbale della seduta precedente (il socialista Piro, nella scorsa legislatura, ha dato qui il meglio di sé stesso), sull'ordine dei lavori e quindi sullo svolgimento dei medesimi in senso vero e proprio. Se come probabile si tratta di una legge, dopo aver richiesto, anzi preteso la verifica di costituzionalità (e naturalmente protestare se non viene concessa), il manuale del perfetto ostruzionista suggerisce di far intervenire tutti i deputati possibili: il primo in contrasto con la posizione del gruppo, il secondo con il primo, il terzo con il secondo e così via.

Lo spettacolo è surreale, nell'emiciclo semideserto. L'oratore non può appoggiarsi al banco, per osservarlo meglio il vicepresidente Preti l'osservava con un binocolo. Ancora più surreale nelle sedute notturne, quando la buvette resta aperta e allora gli ostruzionisti e i loro avversari fanno rifornimento di alcol e poi tornano in aula ciucchi (ne resta qualche traccia negli stenografici della legge Reale). Il delirio è accresciuto da quel che si dice, in questi casi, per perdere tempo. Gianluigi Melega la prendeva da molto lontano. Tema: Adamo, il primo radicale nella storia umana.

La fatica fisica dell'ostruzionismo finisce per far volteggiare sulla pratica una certa atmosfera sportiva. Almirante, sulle Regioni, ha guidato a lungo, con quasi nove ore, la classifica dell'oratore più prolisso, meritandosi il nomignolo di «Vescica di ferro» per via della pipì trattenuta.

In realtà, ha spiegato anni dopo il nuovo *recordman*, Marco Boato, poco meno di 12 ore, dopo un tale sforzo il problema è proprio che la pipì non viene più. Ne tengano conto i «leghisti giapponesi». *Banzai*.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

LA GAZZARRA IN AULA

Spadolini: non permetterò nessun cappio al Senato

PRESIDENTE, il Senato ha vissuto ieri una delle giornate più nere. Perché?

«Il ricorso eccessivo al voto di fiducia delle Camere crea sempre uno stato di tensione fra maggioranza e opposizione. Una tensione destinata ad aggravarsi in una situazione fluida come l'attuale, che non vede una vera e propria maggioranza delimitata, ma vede piuttosto il convergere di varie forze parlamentari, sia pure saltuario il consenso sia attraverso l'astensione, verso gli obiettivi prioritari del governo: primo dei quali è, non dimentichiamolo, il varo della riforma elettorale. Ed è chiaro che la situazione si aggrava quando il ricorso alla fiducia avviene a distanza di ore per provvedimenti diversi, in un arco temporale che di fatto non consente il dibattito. Ma, detto questo, non si può assolutamente giustificare chi, uscendo dai naturali limiti della competizione parlamentare e ignorando i vincoli del regolamento che sono poi posti a presidio di tutti, punti a creare uno stato di esasperazione o di rivolta che finisce per proiettarsi negativamente sul prestigio e sull'autorità morale dello stesso Parlamento. Il Senato non è certo arrivato al cappio, ma ha sperimentato una forma inedita di ostruzionismo che a chiamarla "giapponese" non si giustifica per l'Italia».

Non c'è il rischio che il Parlamento diventi ingovernabile?

«Sarebbe ingovernabile se noi non riuscissimo a varare la nuova legge elettorale nei tempi concordati con il governo e sanciti dal "sì" della pubblica opinione, attraverso l'arma referendaria. Se noi, cioè, dovessimo affrontare le prossime elezioni politiche - indipendentemente da quando - con la vecchia normativa proporzionale per la Camera, magari intrecciata col sistema maggioritario per il Senato, in un clima di caos. Per fortuna l'impegno profuso in queste settimane dai due rami del Parlamento, che hanno già licenziato in prima lettura i testi per il Senato e per la Camera (e Palazzo Madama ha già ultimato la seconda lettura del testo per la Camera), ci consente di guardare al futuro senza eccessivi pessimismi. Tutto è possibile all'ultimo momento: ma i più grossi scogli sono stati superati in entrambi i rami. Il tipo di legge elettorale - mi astengo dal dare un giudizio - è quello su cui esiste una maggioranza di forze politiche, consenzienti o meno dissenzienti, che su altri progetti. E' il solo realisticamente possibile».

Comunque anche lei ha protestato contro il ricorso del governo al voto di fiducia. Con quale risultato?

«Il governo ha pienamente compreso che non si trattava di una sterile polemica fine a se stessa. Come presidente dell'Assemblea, e quindi come garante dell'autonomia del Senato e della libera espressione di tutti i gruppi, ho ritenuto doveroso sottolineare che l'uso della fiducia è uno strumento comunque eccezionale da impiegare con moderazione. Come tutti sanno, la fiducia non consente il libero dispiegarsi della dialettica parlamentare ed implica un sacrificio al dibattito approfondito e alla capacità emendativa delle Camere. Ma così come il Senato si rende conto della complessità e dell'urgenza dei problemi economici che l'esecutivo è chiamato a fronteggiare, in mezzo ad una difficile congiuntura internazionale, il governo deve riconoscere le esigenze del Parlamento per un esame il più esauriente possibile di provvedimenti destinati a incidere sensibilmente sulla vita produttiva del Paese».

A che cosa si riferisce?

«Mi riferisco soprattutto alla prossima legge finanziaria. Scorciatoie non ce ne sono e non sono concepibili».

Giovanni Spadolini

Mauro Anselmo

L'ideologo del Carroccio: «Il Capo dello Stato difende il regime, è stato votato dai vecchi partiti e adesso li copre»

Bossi e Miglio contro Scalfaro: frena il cambiamento

Il senatur: «Eletto il nuovo parlamento anche il Presidente dovrebbe dimettersi»

ROMA. Assalto all'arma bianca contro il Quirinale. Umberto Bossi e Gianfranco Miglio hanno brandito la spada di Alberto da Giussano contro il Capo dello Stato. Il lider maximo della Lega l'ha fatto con un'intervista all'*Espresso*. Il secondo da Bologna, ai margini di un convegno. E non è finita. Il Presidente della Repubblica è stato duramente contestato anche a Palazzo Madama dai senatori leghisti. Un attacco su più fronti che sembra rispondere ad una strategia studiata a tavolino. L'obiettivo? In primo luogo dimostrare che Scalfaro è «un uomo del vecchio regime» e in secondo luogo chiederne le dimissioni «una volta insediato un Parlamento con nuove regole elettorali».

E' proprio Bossi a guidare l'assalto delle truppe leghiste: «Quello che il Presidente della Repubblica deve fare è portare al più presto il Paese alle elezioni, con nuove regole. Se no si infila in una logica della stessa natura di quella che 70 anni fa, in una analoga situazione di crisi del parlamentarismo, sfociò nel fascismo». Ma per Bossi il Capo dello Stato non vuole farlo perché «è un "padre della patria", rappresenta la Costituente, e come se questo Stato fosse figlio suo. Fa fatica ad accettare l'idea che è finito».

E la seconda ondata di attacchi al Quirinale parte da Bologna. A guidarla Gianfranco Miglio: «Lo dicono tutti: Scalfaro difende il regime. E' comprensibile. Lui è stato eletto dal sistema dei partiti con una votazione plebiscitaria e ha sempre detto che avrebbe difeso il sistema attuale, la prima Repubblica e soprattutto il regime parlamentare. E' stato eletto perché aveva fornito ai partiti queste garanzie e adesso mantiene la parola».

Parole diverse, stesso significato: «Scalfaro è un freno al cambiamento». E Bossi cerca di dimostrare questa teoria: «Con i suoi comportamenti sceglie dello Stato la faccia corporativa, burocratica, antidemocratica che viene a galla e si manifesta nei momenti di crisi del parlamentarismo». Poi arriva l'affondo: «I maligni direbbero che difende la sua carica: una volta insediato un Parlamento con nuove regole elettorali, anche lui dovrebbe dimettersi, subito».

Il leader della Lega Umberto Bossi: Scalfaro deve portare al più presto il Paese alle elezioni, con nuove regole

Anche Miglio lo segue sulla stessa strada. E a chi gli chiede ma allora Scalfaro si deve dimettere? L'ideologo della Lega risponde «Quando ci sarà un Parlamento diverso e soprattutto passeranno le modifiche dei poteri del Presidente, che ha già studiato la commissione Bicamerale». Perché secondo Miglio è stato lo stesso Scalfaro a dire che «se cambiano i suoi poteri lui se ne va. Non è un regalo che fa, è un dovere».

E l'attacco di Bossi non si ferma. Il leader del Carroccio critica ancora le recenti posizioni del Capo di Stato su Tangentopoli: «Se i magistrati vanno avanti, fanno a pezzi anche il pds. E Scalfaro ha capito che proprio il pds è l'ultima forza, l'ultimo partito attorno a cui costruire la resistenza al cambiamento». Le conseguenze? Secondo la Lega «l'attacco ai giudici serve anche come arma di ricatto nei confronti del pds: io ti difendo dagli assalti dei magistrati, tu continui ad appoggiare Ciampi e il governo di unità nazionale. E se Ciampi sta in piedi è grazie all'astensione di Occhetto che ha già annunciato il suo lasciapassare sul voto alla Finanziaria».

Maurizio Tropeano

Salta la candidatura avanzata dal segretario Costa

Rissa tra i liberali per Biondi presidente

ROMA. L'elezione di Alfredo Biondi a presidente del partito liberale italiano si è quasi trasformata in rissa: il vice presidente della Camera infatti è stato letteralmente portato via dal podio. Così al consiglio nazionale in corso a Roma, che aveva tra i suoi adempimenti anche la copertura del posto lasciato vacante da Valerio Zanone, non è ancora stato stabilito se sarà possibile nominare il successore.

Le contestazioni sono nate per la mancanza di numero legale dei consiglieri aventi diritto al voto. In corsa, per la carica di presidente del pli, c'erano Egidio Sterpa e Alfredo Biondi. Il vice presidente della Camera è rimasto, però, l'unico candidato in lizza. Tuttavia al momento di procedere alle votazioni i consiglieri Colantoni e Boccia hanno chiesto la verifica del numero legale, palesemente insufficiente anche senza procedere ufficialmente al conteggio.

A questo punto il segretario Raffaele Costa, citando il «precedente autorevole dell'elezione di Renato Altissimo», ha chiesto che il nuovo presidente venisse nominato per acclamazione, «senza dover ricorrere al collegio dei probiviri o al Tar». Ma il vice presidente Raffaello Morelli si è opposto e ha richiamato l'assemblea al rispetto delle regole.

Alfredo Biondi ha allora chiesto la parola per rinunciare alla candidatura ma non ha fatto nemmeno in tempo a pronunciare le parole di rinuncia che è stato letteralmente portato via di peso dal podio. Nella tarda serata il dibattito sulla questione era ancora in corso e sono continuati gli interventi dei consiglieri nazionali.

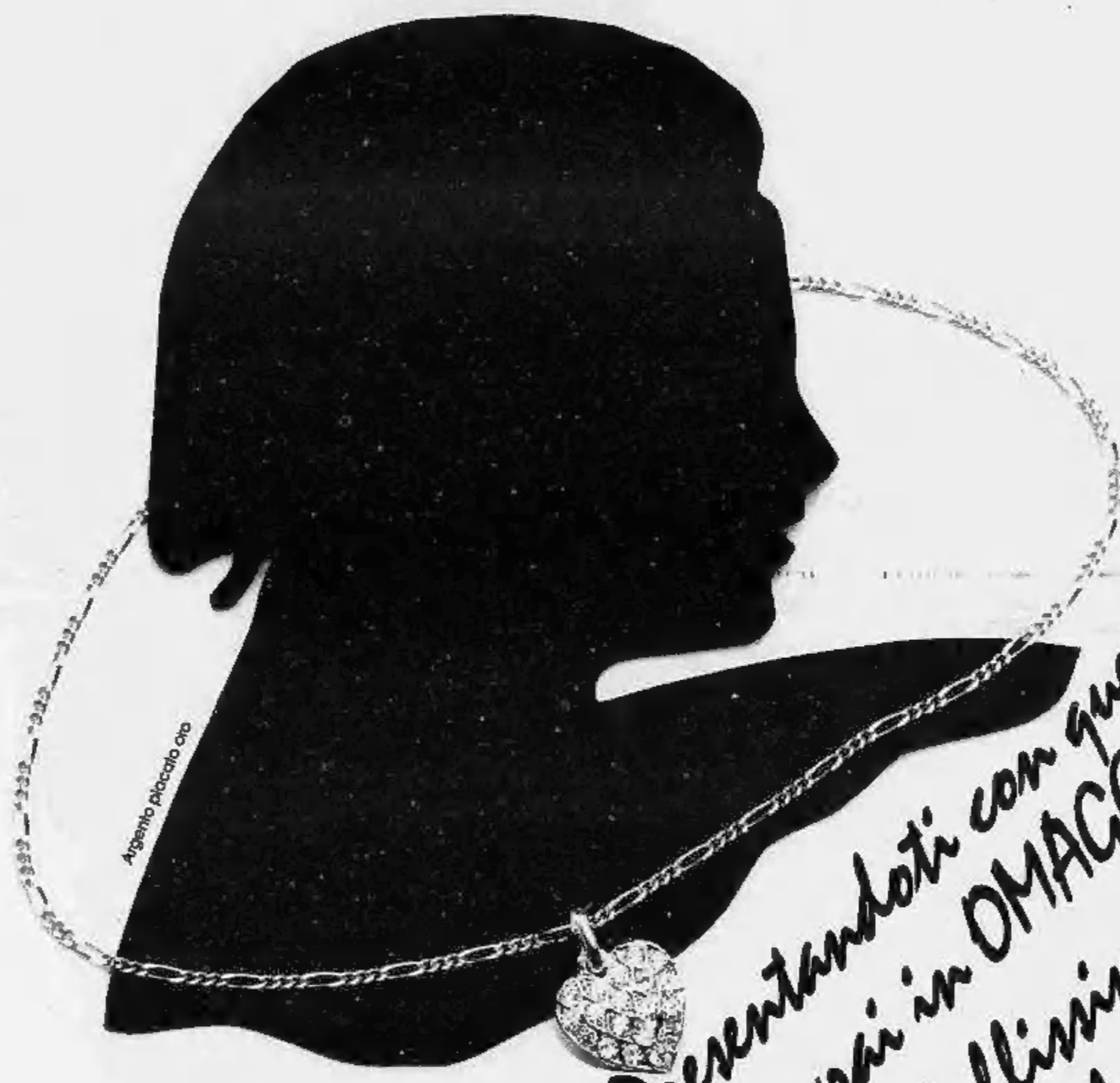
Stefano De Luca ha proposto, come via d'uscita, la convocazione nel più breve tempo possibile di un consiglio nazionale prima del congresso.

[Adnkronos]

SABATO 17 LUGLIO

VIENI A BORGARO TORINESE

GRUPPO CREATIVO INTERNO



SEMERARO
MOBILI
è aperto
9,30 - 12,30 / 14,30 - 19,30
Sede: Via Lanzo, 181 · Borgaro Torinese (TO) Dove c'è

L'omaggio verrà consegnato in un unico pezzo per ogni nucleo famigliare indipendentemente dal numero di pagine presentato.
I PREMI NON SONO CUMULABILI CON ALTRE PROMOZIONI

AUT. MIN. 4/1368

Ma se il capo dei parà rimane in Somalia, Ghali porrà il caso al Consiglio

L'Onu offre un armistizio a Roma

«Nessun diktat, su Loi deve decidere l'Italia»

Il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'Onu non ha il diritto legale di licenziare il generale Loi. La sua permanenza o la sua sostituzione è di competenza esclusiva del governo italiano. Lo ha detto un funzionario del dipartimento legale delle Nazioni Unite, dopo che la questione era sorta durante il quotidiano «briefing» e il portavoce di Ghali aveva detto di «non sapere» se quel diritto l'Onu lo avesse o no. Non era stato in grado di rispondere, perché il dipartimento legale non aveva ancora studiato la questione, ma dopo un po' da parte di un suo funzionario - disposto a parlare a patto di non essere nominato - è venuta la risposta: quel diritto non esiste perché «la nomina di un comandante militare è come quella di un diplomatico. Anche se si comporta in modo improprio, il massimo che si può fare è chiedere al suo Paese di richiamarlo». Sul fatto che il generale Loi si sia comportato «in modo improprio», tuttavia, al Palazzo di Vetro non sembrano intenzionati a mostrare nessun dubbio. Anzi, ieri sono state messe in giro voci che fra le sue «colpe» c'è anche quella di avere passato al generale Aidid informazioni riservate, tanto che gli americani, si dice, pur continuando a tacere ufficialmente sulla controversia fra Onu e Italia, hanno trovato il modo di far sapere che neanche loro la vogliono più.

Ma mancando appunto la «base legale» per rimuoverlo d'imperio, contano di convincere l'Italia a farlo. Questo sembra il senso del viaggio che farà a Roma, è stato annunciato, Davy Sheene, inviato espressamente dal segretario di Stato Warren Christopher, e questo sembra anche il senso del viaggio che il segretario generale della Farnesina, Bruno Bottai, farà a New York. Sempre secondo le voci, in vista di questi incontri paralleli (quello di Sheene a Roma e quello di Bottai al Palazzo di Vetro) si sta preparando una soluzione del tipo «promuovere per rimuovere». Al generale Loi verrebbe riservato un posto di grande prestigio ma di nessun potere e alle truppe italiane una zona della Somalia, lontana da Mogadiscio, che tutti concordemente si affretteranno a definire «di vitale importanza». Poiché però non è garantito che l'Italia possa accettare una soluzione così palesemente rabberciata, ecco che si sta preparando anche una iniziativa «politica», tesa ad andare incontro alle critiche che Roma ha fatto al modo in cui l'intera operazione in Somalia viene condotta.

Mercoledì prossimo, i rappresentanti di tutti i 27 Paesi che contribuiscono all'operazione Somalia, da quelli che hanno inviato un forte contingente militare a quelli con una presenza poco più che simbolica, terranno una riunione per «fare il punto» dell'intera situazione. L'ordine del giorno prevede una introduzione di Kofi Annan, il vice di Boutros Ghali per le operazioni di pace, e poi la parola a tutti i presenti, quindi anche all'ambasciatore italiano Fulci, che presumibilmente si presenterà con un documento in svariati punti. In qualche modo, l'annuncio di questa riunione è una «ammissione», da parte dell'Onu, che di cose di cui discutere ce ne sono e che quindi le critiche italiane non sono proprio campate in aria. Ma è chiaro che la «vera» ammissione sarebbe una convocazione del Consiglio di Sicurezza, che ieri sembrava imminente, ma poi è stata smentita dalla stessa rappresentanza inglese, che del Consiglio è presidente di turno. Gli uomini di Londra hanno detto che tutto questo problema è dovuto al fatto che «gli italiani hanno letto male le risoluzioni». Insomma, le possibilità che la cosa si discuta al livello di «governo» dell'Onu continuano ad essere piuttosto scarse. E' per questo, forse, che l'Italia - da quanto se ne sa - non ha compiuto nessun passo formale per chiedere che il Consiglio di Sicurezza venga convocato. Non è detto, poi, che sarebbe un segnale favorevole. Boutros Ghali sarebbe disposto a chiedere la riunione del Consiglio perché si pronunci sulla vicenda di Loi, se il governo italiano spontaneamente non deciderà di rinunciare a difenderlo.

Franco Pantarelli

Vignette dai giornali inglesi. Evening Standard (in basso), Aidid: «Mai vista una ritirata italiana così rapida da El Alamein». Guardian (in alto): senza parole

Il sottocapo di Stato Maggiore generale Mario Buscemi ieri ha visitato il contingente italiano a Mogadiscio

Sui muri scritte contro la Folgore L'inviato di Roma «Qui ci resteremo»

«Il generale non si tocca»

Visita-lampo di Buscemi a Mogadiscio

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il generale Loi continuerà a comandare le forze italiane in Somalia. Lo ha ribadito il sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Mario Buscemi, che è giunto ieri mattina a Mogadiscio per incontrare il comendante della Folgore. Con un perentorio «il problema del ritiro del generale Loi non si pone neppure» ha sgombrato il campo ad ogni dubbio. Per l'ufficiale di cui gli americani avevano chiesto la rimozione ha usato parole di altissima stima: «Per lui proviamo sentimenti di apprezzamento e di ammirazione sia per come ha saputo guidare i suoi uomini, sia per come ne ha tenuto alto il morale. Abbiamo totale fiducia in lui». Ed ha aggiunto che la sua sostituzione era stata chiesta «in un momento di evidente emozione».

Sul futuro del contingente italiano, Buscemi è stato un po' meno perentorio: «Non è stata configurata, al momento, alcuna possibilità concreta per un ritiro od un ridimensionamento». La questione sarà comunque oggetto di un incontro che stamane il generale Buscemi e l'ambasciatore Moreno avranno qui a Mogadiscio, nella sede del comando dell'Unosom, con l'ambasciatore dell'Onu, ammiraglio Howe, spesso un falco nelle dichiarazioni anti-italiane. Sarà il momento di analizzare, nel dettaglio, i cosiddetti «scenari alternativi».

Sui difficili rapporti con le due maggiori fazioni somale, quelle di Aidid e di Ali Mahdi, il sottocapo di Stato Maggiore è stato molto lucido: «Ognuna delle due vorrebbe il nostro aiuto per annientare l'altra, mal interpretando il nostro ruolo qui. Così entrambe ora ci rimproverano il nostro buon senso, la nostra voglia di mediare».

Sugli scontri militari Buscemi sottolinea che «quella del 2 luglio era una situazione tragica: abbiamo avuto tre perdite, potevano essere di più. Militarmente abbiamo reagito al meglio, limitando al minimo i danni». E in futuro? «Se si spareranno addosso, non regaleremo caramelle».

La guerriglia, i colpi di arma da fuoco che si registrano ogni notte, l'ostilità crescente non sembrano preoccupare: «Se nelle nostre strade italiane circolassero costantemente carri armati stranieri, qualche colpo lo rimedierebbero di sicuro». Piuttosto c'è da fare i conti con la mentalità dei somali, ormai troppo abituati alla guerra: «La morte viene accettata con leggerezza. Qui fa parte del quotidiano. A questa gente bisognerà insegnare ad amare di nuovo la vita».

Buscemi, insieme a Loi, ha poi effettuato un lungo giro dei punti caldi di Mogadiscio centro. In pieno assetto di guerra, lo abbiamo accompagnato. Le autoblindo, controllate da un elicottero A129 Mangusta armato di missili Tow in volo radente, si sono fermate più a lungo nel quartiere Pasta, proprio di fronte al punto dove sono stati uccisi i tre militari italiani. Buscemi si è brevemente intrattenuto con i paracadutisti della Folgore, avvolti nei giubbotti antipallottole resi pesanti anche dal sole battente, scambiando qualche impressione sulla disposizione dei cavalli di frisia e dei sacchi di sabbia. I parà hanno spiegato di essere in una postazione delicatissima (proprio sulle colline lì intorno si radunano ed operano i miliziani di Aidid), ma di mantenere un apparente buon rapporto con la gente: «Il vero problema - hanno poi spiegato ai giornalisti - è che non ci possiamo fidare. Chi ci sorride adesso, fra due ore potrebbe spararci addosso».

Nei quartieri Ferro e Sinai (controllati da Ali Mahdi) sono intanto comparse scritte contro il nostro contingente: «Loi vigliacco», «italian colonial power». Dalla gente è partito qualche «viva», qualche altro «amici» ma anche alcuni poderosi «ci avete rotto il c...», in perfetto dialetto trasteverino, poco apprezzato reteaggio dai trascorsi coloniali. Buscemi non li ha sentiti ed ha anche visto una sola delle scritte anti-Loi, riportando dunque «un'impressione soddisfacente» sull'ordine in città.

Ieri pomeriggio, il leader degli Abghai, Ali Mahdi, il principale oppositore di Aidid, ha convocato una conferenza stampa nel suo bunker sulla collina di Mogadiscio. E' stata l'occasione per un richiamo, anche se cauto, agli italiani: «La risoluzione 837 dell'Onu va applicata nella sua integrità, anche dagli italiani. Le trattative di Loi per riprendere Pasta hanno illuso Aidid, che ora si sente più forte, proprio per essersi seduto al tavolo della trattativa».

La giornata a Mogadiscio è stata contrappuntata da frequenti sparatorie. Nella notte i militari italiani hanno dovuto respingere, a colpi di mitragliatore, alcune persone non identificate che si avvicinavano alle piste del vecchio aeroporto di Moganord, ma l'episodio più grave è avvenuto alle 14, ancora nella zona del pastificio dove un'autocolonna americana, scortata da parà della Folgore, è stata fatta segno a sassaiola. Gli americani hanno risposto con colpi di arma da fuoco: un somalo è stato ferito in modo grave. Anche un sottufficiale italiano è finito all'ospedale, colpito ad un piede da un colpo partito accidentalmente. Peggio è andata ad un bambino somalo, in condizioni critiche per essere stato travolto da una nostra autoblindo.

Una nota colorata. Ma ieri gli elmetti dei nostri uomini sono tornati ad essere azzurri. Era dall'inizio dell'operazione che si cercava di ovviare ad un inconveniente tecnico che ne rendeva impossibile la riverniciatura. Si è così optato per una calotta in tela e da ieri anche gli italiani sono di nuovo «caschi blu».

Angelo Conti

INTERVISTA

L'AMBASCIATORE USA IN VATICANO

«Clinton è d'accordo col Papa»

«La pace, unico nostro scopo in Africa»

LE differenze ci sono, ma non sono discrepanze di fondo. Domani (oggi, ndr) vedrò il cardinale Sodano e gli spiegherò la posizione americana in Somalia così come me l'ha illustrata il Presidente Clinton prima della mia partenza».

Raymond Flynn, neo-ambasciatore degli Stati Uniti alla Santa Sede, è sbarcato da 24 ore in Italia e già si trova a gestire uno scontro tra Washington e il Vaticano. Papa Giovanni Paolo II ha fatto trapelare critiche molto dure nei confronti della politica americana in Somalia e L'Osservatore Romano è stato ancora più aspro. Flynn, cattolico, ex sindaco di Boston, è convinto che le incomprensioni saranno presto superate, e che tra il Presidente e il Papa ci sono molte analogie.

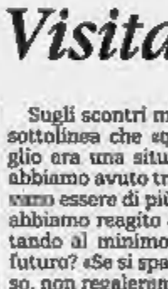
Ambasciatore Flynn, cosa spiegherà oggi al cardinale Sodano?

«Il mio messaggio alla Santa Sede è semplice: l'unico obiettivo che abbiamo è quello di portare la pace e gli aiuti umanitari a quegli innocenti che muoiono laggiù in Somalia. Non possiamo voltar loro le spalle».

Il Vaticano è però molto critico per la disinvoltura con cui viene usata la forza militare in una missione che doveva essere umanitaria. A queste critiche come risponde?

«Che il cibo, gli aiuti umanitari, bisogna anche riuscire a portarli alla gente. E lì in Somalia, invece, ci sono signori della guerra che non sono interessati alla pacificazione del Paese e che continueranno a contrastare lo sforzo che stiamo facendo per portare aiuto alla popolazione».

L'Osservatore Romano, rispecchiando un'opinione molto diffusa anche negli ambienti vicini a Papa Giovanni Paolo, ha accusato a più riprese il Presidente Clinton di usare la forza militare con lo sguardo rivolto più ai sondaggi che non ai bisogni dei somali. Come risponde?



Papa Wojtyla aveva accusato Clinton di muoversi in politica estera in base ai sondaggi e non alle necessità umanitarie

«Rispondo che l'unico interesse del presidente Clinton è quello di facilitare il processo di pace e portare aiuto alla popolazione somala. Questo è il mio messaggio alla Santa Sede. Del resto il Vaticano appoggiava pienamente la missione Restore Hope quando è stata lanciata l'inverno scorso e spero che continuerà a farlo».

Al di là dei problemi sulla missione in Somalia, quali sono le prospettive dei rapporti tra Washington e Santa Sede?

«Guardi, proprio prima di partire per Roma il Presidente mi ha detto di quanto era eccitato all'idea di incontrare il Papa a Denver, in Colorado, nel mese di agosto. Le dirò di più: tutta la tematica della giustizia sociale nel mondo li accomuna molto. E ricordo che durante la campagna elettorale Clinton ha citato Sua Santità in numerose occasioni».

E che cosa citava?

«Brani sulla giustizia sociale. Durante la campagna elettorale ero co-presidente del comitato per l'elezione di Clinton e diedi al Presidente e a sua moglie Hillary una copia del discorso del Papa in occasione del centesimo anniversario dell'enciclica Rerum Novarum».

Andrea di Robilant

«Meglio i blitz che la fame»

L'Economist: meno morti grazie all'Onu

«L'unica cosa che non si può fare in Somalia è rimanere con le mani in mano a guardare i banditi mentre portano la guerra e la carestia nel Paese». Nel suo ultimo numero l'autorevole settimanale inglese Economist interviene con un commento sulla «diatriba somala» e si schiera, di fatto, con i fautori della «linea dura».

L'intervento dell'Onu a Mogadiscio - dice in sostanza l'Economist - è stato deciso per sconfiggere la fame. Ma la fame, in Somalia, non era una punizione divina. E' stata invece creata dagli uomini. E a soffrirne erano gli innocenti, non coloro che l'avevano provocata. Le bande armate non erano una conseguenza della crisi somala, ma ne erano la causa. Disarmare le bande, dunque, era l'obiettivo primario per ristabilire dapprima l'ordine e poi la legge.

Chi contesta l'uso della forza per raggiungere questo scopo si rammarica che l'intervento delle Nazioni Unite abbia provocato (e provochi) delle vittime anche innocenti. Ma non si può dimenticare che la guerra fra le bande aveva già provocato decine di migliaia di morti e chissà quante altre ne avrebbe causato senza il provvidenziale arrivo dei Caschi blu.

E' meglio avere «più morti per la fame o meno morti per l'intervento delle Nazioni Unite»? Questa è la domanda che si pone l'Economist. E la risposta è implicita.

Eppure in Occidente - afferma il settimanale - c'è chi pensa che il prezzo che si sta pagando per la pace sia troppo alto. Alcuni governi e numerosi giornali parlano addirittura di «neocolonialismo».

La realtà è che la guerra è «fatalmente» sanguinosa. E che, «fatalmente», nel corso di una battaglia urbana, vi sono anche delle vittime civili. Certo le Nazioni Unite non possono ignorare le sofferenze della popolazione e devono tenere conto anche della pubblica opinione. Ma disarmare le bande è l'unica strada per garantire, in futuro, la sicurezza della gente somala.

L'Economist stigmatizza anche le accuse troppo pesanti rivolte agli americani. «Nessun comando, nessuna strategia o tattica, nessuna operazione può essere perfetta. Ogni intervento multinazionale presenta dei problemi politici» (e il settimanale ricorda l'alleanza anglo-americana nella seconda guerra mondiale). «Il segreto per ridurre al minimo questi problemi è di avere chiarezza nel comando e negli obiettivi».

Ciò che i Paesi delle Nazioni Unite dovrebbero fare, in Somalia, è mettere a punto una direzione militare permanente e, magari, anche una forza militare permanente. «Non criticarsi l'un l'altro davanti alle telecamere delle tv».

[e. st.]

I nuovi istituti privati nel mirino della malavita: già 10 i dirigenti assassinati

«Caro Eltsin, salvaci dai killer»

Sos dei banchieri russi al Cremlino

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Aiuto ci ammazzano! Ieri il quotidiano Trud ha pubblicato la lettera-appello al presidente Eltsin di cinque tra i massimi banchieri privati della nuova Russia, miracolata dal capitale. La goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza e della paura è stato l'assassinio del 25enne direttore della filiale pietroburghese della «Inkombank», Boris Jakubovic, freddato con un colpo di pistola in fronte.

«Negli ultimi tempi - scrivono i banchieri, giustamente angosciati - si sono registrati oltre 10 assassini su commissione contro dirigenti di primo piano delle maggiori banche commerciali di Mosca, San Pietroburgo e Ekaterinburg». E chiedono protezione, anche perché la polizia, a loro dire, tende a rubricare gli assassinii come «regolamenti di conti» tra «banchieri». Ora, è ben vero - scrivono i banchieri - che i gangsters prima prendevano di mira le banche di piccola e media dimensione, ma ora è il colmo: «Ormai si cerca d'intimidire i dirigenti delle banche maggiori».

Non a caso i firmatari sono il presidente dell'Associazione delle Banche Russe, Serghei Egorov, e i colleghi di «Menatep», «Technobank», «Mostbank» e «Stolichnij». «Ci auguriamo - dice la lettera - che il nostro appello sarà esaminato dal Presidente della Russia e che gli organismi della sicurezza di Stato dispiegheranno tutte le loro energie per difendere la vita, l'onore e la dignità dei cittadini russi».

Ma il fenomeno ha assunto dimensioni enormi. Secondo i dati del ministero degl'Interni, solo nel 1992 si sono registrati in Russia circa 1500 assassinii su commissione, la gran parte dei quali contro «commercianti» e «businessmen». In realtà in molti casi si tratta davvero di regolamenti di conti tra strutture commerciali che con molta difficoltà si possono distinguere da organizzazioni criminali. Ed è una lotta all'ultimo sangue che coinvolge - sempre secondo i dati statistici del ministero degl'Interni - 3296 «gruppi criminali organizzati» i quali «si combattono per la definizione delle sfere d'influenza».

Le banche vengono prese di mira soprattutto dai gruppi più potenti. L'attuale caos legislativo consente operazioni tra le più spregiudicate. I controlli sono pressoché inesistenti. I crediti vengono erogati più sotto pressioni e favori che non sulla base di controlli rigorosi sulla solvibilità dei clienti. Ed è accaduto che perfino nella Banca di Stato diversi funzionari siano caduti nella rete - a maglie invero molto larghe - della polizia dopo aver favorito pagamenti per miliardi di rubli (cioè milioni di dollari) a destinatari che si sono dileguati con il malloppo. Insomma a Mosca le rapine in banca non si fanno con la pistola - come nei Paesi civili - ma con il telex e il fax. In compenso i funzionari che si rifiutano di «erogare prestiti» possono diventare comodi bersagli dei killer professionisti.

Comunque, a scanso di rischi, banchieri e nuovi ricchi la maggior parte dei loro profitti la collocano all'estero. Secondo i dati (parziali) della Bank for International Settlements con sede a Basilea, nella seconda metà del 1992 si è registrato un boom di depositi, provenienti dall'ex Urss, nelle banche dei dieci Paesi più industrializzati del mondo.

Giulietto Chiesa

GORBACIOV

In Italia a settembre

MOSCA. Modena, Milano, Venezia, Bologna, Torino e Roma: saranno queste le tappe principali del viaggio in Italia dell'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, in programma dal 18 al 26 settembre prossimo. Lo ha reso noto in una conferenza stampa a Mosca Pier Camillo Boccaria, il sindaco di Modena, città che ha invitato ufficialmente l'ex leader sovietico. Secondo il programma del viaggio, discusso ieri con lui dagli organizzatori, Gorbaciov e la moglie Raissa, accompagnati da sette collaboratori, arriveranno il 18 settembre da Atene a Milano, dove saranno raggiunti da altri cinque membri della «Fondazione Gorbaciov», tra cui i consiglieri politici Vadim Zagladin e Anatoli Cernaiev. Il programma prevede che Gorbaciov si incontri con il presidente Oscar Luigi Scalfaro e con Papa Giovanni Paolo II. [Ansa]

Mikhail Gorbaciov

EGITTO

«Intascano i fondi dei restauri e tengono nascosti i guasti del tempo»

Una mafia distrugge le piramidi

Drammatica denuncia dell'archeologo di Stato

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' forse un caso di «uva acerba», di una maligna frecciata contro chi l'ha deposto; ma le accuse dell'uomo che fino a tre settimane fa era responsabile del vasto impero archeologico egiziano stanno scuotendo anche il governo del Cairo. Ibrahim Bakr parla senza esitazione di una «mafia delle piramidi», a cui attribuisce lo sfacelo del patrimonio che costituisce forse la maggior ricchezza del Paese.

Una «mafia», ha fatto capire, con potenti appoggi: tali da provocare il suo siluramento quando propose una denuncia. Da vent'anni, dice, quella mafia controlla l'altipiano di Giza, dove ci sono stati ripetuti furti di oggetti antichi e dove si verificano sotto la luce del sole gli illeciti più vergognosi.

Bakr, un esperto stimato nella comunità egittologica, non nasconde di avere avuto contrasti con il ministro della Cultura, Farouk Hosni. E' lo stesso ministro che cinque anni fa aveva licenziato il predecessore di Bakr dopo che una pietra di 300 chili era caduta dalla spalla della Sfinge. «Io volevo fare una denuncia alle autorità giudiziarie - afferma l'ex direttore dell'ente per le antichità in un'intervista al quotidiano cairota Al Ahram - ma la mia richiesta è stata respinta». In un recente dibattito parlamentare, l'indipendente Galal Gharib aveva pronunciato analoghe accuse. Aveva affermato che molti fondi per il restauro delle piramidi erano stati malamente ridistribuiti e aveva ammonito il ministro Hosni che di questo passo «la Sfinge è destinata a cadere nei prossimi cinquant'anni».

[f. gal.]

E' una donna, parola d'ordine glasnost

Il capo degli 007: inglesi date una mano a Bond

«Abbiamo bisogno di voi, se vedete qualche cosa di sospetto scriveteci»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Proprio come Pippo Baudo: «Scriveteci». L'indirizzo è semplice: casella postale 3255, London SW1P 1AE. Ma l'invito al pubblico inglese non è venuto dal presentatore di un varietà televisivo, bensì dalla donna che è a capo dei servizi segreti.

Lanciando un'inattesa e sorprendente «operazione trasparenza», Stella Rimington ha voluto spiegare che cos'è e come funziona il mondo degli 007: un mondo che fino a quattro anni fa ufficialmente non esisteva neppure. Si è lasciata fotografare nel suo ufficio, ha fatto parlare alcuni suoi agenti con i giornalisti, addirittura ha pubblicato un opuscolo - trentasei pagine, cinque sterline nelle migliori librerie - con tanti dati che a molti agenti rivali devono essere costati giorni e settimane di angosciose indagini.

«Scriveteci - ha detto agli inglesi - se avete informazioni utili per fronteggiare le minacce sempre più complesse alla sicurezza del Paese»: abbiamo bisogno di voi come voi di noi, le vostre lettere saranno trattate con la massima discrezione. Tutti James Bond per Sua Maestà.

Stella Rimington, 58 anni, ha lasciato cadere quasi con entusiasmo la segretezza dei suoi servizi: proprio mentre il governo annunciava trasparenza anche nei rapporti con i cittadini (che potranno d'ora innanzi prendere visione di tutti gli incartamenti che li riguardano) e mentre sui giornali comparivano documenti su due secoli di segreti che regolarmente l'atto di nascita dei servizi e molte avventure che hanno cambiato la storia. La caduta del comunismo, ha detto, ha provocato enormi cambiamenti nell'ambito della sua organizzazione: sono minori i pericoli di sovversione e spionaggio, ma è cresciuta la minaccia dovuta al terrorismo e alla proliferazione di armi nucleari, chimiche e biologiche. E infatti rivela che il 70 per cento del lavoro svolto dai duemila dell'MI5 - la sigla dei servizi - è dedicato al terrorismo (44 per cento irlandese, 26 per cento internazionale, soprattutto mediorientale), il 25 per cento al controspionaggio, il 5 ai movimenti sovversivi.

E' un encomiabile esercizio di glasnost all'inglese. Da cui si apprende che dall'anno prossimo l'intera organizzazione si sposterà nell'edificio di Millbank dove già operava negli Anni Trenta; che più della metà degli agenti sono donne e che la maggioranza è sotto i 40 anni.

La pubblicazione dell'opuscolo, ha affermato Stella Rimington, che ha posato ieri per la sua prima foto ufficiale, «deve servire per dissipare alcune delle favole che circondano l'MI5».

Compito dei servizi, ha detto, è fronteggiare le attività che minacciano la sicurezza nazionale: «Non tocchiamo quindi, ad esempio, né la droga né la delinquenza organizzata». E le conversazioni della famiglia reale?

«Nessun monitoraggio di individui soltanto perché sono celebri o in posizione di particolare responsabilità».

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

LA RIFORMA SBAGLIATA

spiegare; ma cercherò ugualmente di dire che cosa, da quel che ho capito, discenderà da questi mostri se non gli verrà tagliata la testa (ai mostri, intendo, non a chi li ha inventati).

Intanto partiamo dal paradosso sommo. Stabilito il principio del turno unico e del recupero proporzionale del 30%, per l'elezione alla Camera, ai cittadini non verrà consegnata, come sembrerebbe ragionevole, una scheda col nome del candidato del collegio uninominale e una con i simboli dei partiti da recuperare col proporzionale, bensì due schede esattamente uguali, con nomi e simboli. Sarà praticamente impossibile capire quale scheda è per l'uninominale e quale per il proporzionale.

A partire da questa premessa, che descrive il sistema già incomprensibile della «mammuzza» (un candidato con tanti simboletti attorno), tutto si complica.

Con lo «scorporo» si dovranno togliere al proporzionale i voti già conseguiti all'uninominale. L'effetto sarà doppiamente deleterio: primo, si metteranno due candidati dello stesso partito l'uno contro l'altro (più voti vanno all'uno, più voti si sottraggono all'altro); secondo, si favoriscono le vecchie cordate, per di più trasversali («votate Bianchi del partito A al maggioritario e Rossi del partito B al proporzionale»). Peggio. Aumenteranno le liste di comodo (il partito A al maggioritario si presenterà sotto le vesti di partito X al proporzionale).

Con il divieto di candidature indipendenti (l'on. Mattarella benignamente le consente solo al Senato), si obbligheranno i candidati a collegarsi a partiti. L'effetto è quello di negare platealmente la logica dell'uninominale.

Con il «polipone» (marito della «mammozza» che gli ha partorito lo «scorporo») si consente ad un candidato di collegarsi a più liste nel proporzionale e di fare lo scorporo dei voti «pro quota». Il cittadino non cerchi di capire: siccome, come si sa, «il polipone è bello a mammozza sua», l'effetto sicuro è quello di frenare il processo di aggregazione fra i partiti.

Con il «collegione» è stato introdotto per il calcolo della quota proporzionale il sistema maggioritario che era in vigore prima per il Senato, cioè un sistema maggioritario finto. La cosa non è chiara ma non importa, tanto l'effetto è lo stesso: il cittadino dovrà votare per i partiti (questi, ché i nuovi saranno puniti) e non per le persone.

Ci sarebbe da ridere, se non ci fosse da piangere. Fin qui non si è capito quasi nulla, salvo alcune cose. Primo, che la Lega, con'è giusto, fa i suoi comodi. Pur di raccogliere e utilizzare voti anche dove non ne prende, si aggrappa ad ogni mostro giuridico che gli viene offerto. Secondo, che la dc ha perso la bussola. A corto di uomini e idee nuove, si affida a cavilli pur di tenere il potere anche senza voti. Terzo, che il pds non fa ancora scelte chiare. Per aumentare il proprio potere di coalizione in luoghi diversi con persone diverse e liste diverse, si affida anch'esso a trucchi di legge. Quarto, che l'astro di Segni deve essere al tramonto, se ormai tace anche in merito ad una legge che era il suo unico cavallo di battaglia. Quinto, che Pannella deve essersi perduto per le strade di Roma alle 7 del mattino.

A questo punto non resta che rivolgersi altrove. Al governo e in particolare ai ministri incaricati, per sapere se vigilano ancora sulla legge elettorale. Ai presidenti di Camera e Senato, per sapere se approvano un Parlamento che visibilmente prende in giro i cittadini.

E al Presidente della Repubblica che su questa legge si era impegnato con i cittadini, per sapere se essi possono ancora sperare.

Marcello Para

Stato civile di Torino

15 LUGLIO 1993

NATI — Vichi Carola; **Scarnato** Davide; **Arnone** Mauro; **De Stefano** Michele; **Magavero** Giada; **Frigerio** Giacomo; **Molino** Giulia; **Mardarini** Federica; **Vecchi** Edoardo; **Argiró** Giulia; **Vitelli** Giovanni; **Loprete** Salvatore; **Guastamacchia** Noemi; **Navarese** Alice; **Gemille** Alessio; **Bosio** Simone; **Robustelli** Maria; **Livorti** Valentina; **Tesauro** Martina; **Bubbico** Elisa; **Frese** Gabriele; **Pellegrini** Diana; **Rusciti** Dario; **Ieva** Lorenzo; **Fonia** Francesco; **Fascella** Roberta; **Cerrone** Marco; **Cornaglia** Letizia; **Conti** Alice; **Monreale** Antonella; **Michelini** Maria; **Rava** Mattia; **Bas** Martina; **Petrunelli** Michele Gerardo; **Rodano** Samuele.

MORTI — Coraglia Anna Maria v. Calorio, a. 88, Montaldo Roero, pens., via Collini 5; **Massa** Luciano, a. 65, Voghera, pens., via Collini 5; **Schierano** Maria Teresa, a. 73, Torino, pens., via Sei Villa 25.

Deceduti in ospedale: **Angiesio** Paola, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Balbo** Giorgio, a. 60, Torino, medico chirurgo, Molinette; **Stradella** Maria, a. 74, Brescia, pens., Molinette; **D'Antonio** Mario, a. 67, Salerno, pens., G. Bosco; **Ughetti** Margherita v. Valerio, a. 64, Valprato Soana, pens., M. Vittoria; **Ripa** Paolo, a. 10, Venaria, studente, M. Vittoria; **Ferrero** Teresa v. Favro, a. 85, Torino, casalinga, M. Vittoria; **Marinone** Pietro, a. 77, Torino, pens., G. Bosco; **Brunetto** Angela v. Bergantin, a. 87, Rubiana, pens., Martini; **Pesciuto** Pasquale, a. 35, Lucera, operaio, A. di Savoia; **Maestri** Luciano, a. 68, Trino Vercellese, pens., Martini; **Borello** Luigia v. Saturnino, a. 92, Asti, pens., G. Bosco; **Boimpetti** Andrea Francesco, gg. 4, Borgomanero, Infante Pediatrico; **Della Valle** Giovanni, a. 73, Oleggio, pens., Mauriziano; **Rutigliano** Filomena, a. 81, Corato, pens., G. Bosco; **Massa** Mario, a. 50, Bari, infermiere, G. Bosco; **Silano** Francesco, a. 21, Torino, studente, Martini; **Insogna** Giovanni, a. 63, Torremaggiore, pens., Martini; **Roagna** Irene v. Viola, a. 89, Priocca d'Alba, pens., Molinette; **Sabia** Pietrantonio, a. 49, Avigliano, Martini; **Remeo** Maria Carmela v. Latieco, a. 78, Laureana di Borrello, pens., Martini; **Voerzio** Angela, a. 93, La Morra, pens., G. Bosco; **Periastio** Giovanni, a. 72, Santena, pens., Molinette.

Nati 35 - Morti 26

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bachisio Manca

Lo annunciano: la moglie **Alba**, i figli **Valter, Mario** e **Luisa** ed il nipote **Luca**. Un ringraziamento ai famigliari tutti e al dottor Alaimo per le cure prestate. I funerali saranno lunedì oggi alle ore 14 presso la chiesa di S. Barnaba di Mirafiori (strada del Castello).
— **Torino**, 16 luglio 1993.

Cristianamente è mancato

Biagio Allievo

Anziano FIAT

Lo annunciano: la moglie **Giuseppina**, i figli **Valentino, Alessandro**, la nuora **Graziella, Mariangela**, il nipote **Paolo**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Domenico Savio. Tumulazione cimitero di San Germano Vercellese. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 luglio 1993.

Ha amato la vita, ha amato la scuola, ha amato gli amici e soprattutto ha amato noi, ma ci ha dovuto lasciare. Ti

N. D.

prof. Olga Luisa Tancredi Ferrari

Cavaliere al merito della Repubblica nell'Albo d'oro della Stenografia
Membro onorario dell'Assoc. Stenografica Magistrale Italiana

La piangono la figlia **Fiorella** con il marito **Paolo Bianchi Martina** e il figlio **Marzio**, la sorella **Jole** con il marito **Antonio Pilati**, la nipote **Franca** con il marito **Claudio**. I funerali si svolgeranno domenica 18 alle ore 9,45 partendo dall'abitazione di via Guidobono 13 per la chiesa parrocchiale di S. Pietro
— **Savona**, 16 luglio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alberina Mazzini

Ne danno il doloroso annuncio i suoi famigliari.
— **Torino**, 17 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eldo Casini

anni 64

L'annunciano la moglie **Valeria**, la figlia **Loredana** con **Jackie, Martina** e **Matteo**; **Edy** con **Maurizio** e **Andrea**; la sorella **Ilia** e famiglia, sorella, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 17 corr. ore 8,15 dalla Chiesa Patrocinio S. Giuseppe. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1993.

Angela con **Bartolo, Mariella** con **Sergio, Mariuccia** con **Silvio** e famiglie partecipano.

Silvio e **Bruno Mederi** partecipano al dolore della famiglia Casini.

Partecipano al dolore i cugini: **Dea, Ornella, Aldo Casini** e famiglia.

Si stringono affettuosamente a Loredana e famiglia gli amici:
Lucilla e **Claudio**
Patrizia e **Donato**
Daniela e **Nino**
Giulia e **Gianfranco**
Patrizia e **Bobo**
Renato
Laura e **Roberto**
Cristina e **Sergio.**

Cristianamente è mancato

Emilio Sutti

anni 78

L'annunciano le figlie **Chiara; Liliana** con **Pierfranco** e **Pamela**; parenti tutti. Funerali in Lombardore sabato 17 corr. ore 15,30 nella chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lombardore**, 15 luglio 1993.

Improvvisamente è mancato il

prof. Pier Giorgio Periolo

Lo annunciano la famiglie **Periolo** e amici tutti. Il Santo Rosario avrà luogo sabato 17 alle ore 18,30 nella succursale Maria Ausiliatrice. Funerali lunedì 19 alle ore 11,45 cappella Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 luglio 1993.

Così sia.

Teodolinda Fisso ved. Cappellaro

La nipote **Silvia** con cuore straziato annuncia che zia **LINDA** causa tragico incidente domestico non c'è più. Indimenticabili saranno i lieti momenti vissuti insieme. I prontuali **Gianni** con **Wanda, Laura** con **Silvio, Giuliana** ed i piccoli **Gianluca** ed **Eloisa** uniti ricordano con infinito affetto zia **LINDA**. Funerali a Torino il 17 c.m. parrocchia Resurrezione ore 10. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Riva di Chieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Loano**, 13 luglio 1993.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

dott. Ezio Ivaldi

Lo annunciano con immenso dolore, a funerali avvenuti, la moglie **Maretta**, il figlio **Paolo** e parenti tutti.
— **Torino**, 17 luglio 1993.

L'amico fraterno **Carlo Toscani** partecipa commosso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-17,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancato

Angelo Codrino

Ne danno la triste notizia **Vilma, Francesca** e **Matteo**, la mamma, il fratello, la cognata, i nipoti, i suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Quattordio chiesa S. Pietro martire 17 luglio alle ore 17,30.
— **Quattordio**, 15 luglio 1993.

Lo zio **Pino** con **Piero** e **Alessandra, Pinuccio, Paolo** e **Lorena** piangono la scomparsa del caro **ANGELO**.
— **Quattordio**, 16 luglio 1993.

La **S.d.c. S.r.l.** si associa al dolore di Vilma e figli per l'immatura perdita del

rag. Angelo Codrino

— **Felizzano**, 16 luglio 1993.

Direzione e **Maestranze Solca S.p.a.** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Angelo Codrino

— **Ottiglio**, 16 luglio 1993.

La soc. **Bellaria S.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Angelo Codrino

— **Felizzano**, 16 luglio 1993.

Nucci e **Umberto Casalegno** con **Marisa** e **Marco, Franco** e **Colette Pettazzi** con **Cesare** e **Cecilia** partecipano al grande dolore della famiglia Codrino per la scomparsa di **ANGELO.**
— **Quattordio**, 16 luglio 1993.

Adele e **Arnaldo Usenghi, Rosangela, Giuseppe** e **Antonella, Sandro, Paola** e **Alberico, Donatella** e **Luca**, prendono viva parte al dolore di Vilma e famiglia per la scomparsa del carissimo **ANGELO**.
— **Quattordio**, 16 luglio 1993.

Alessandro Barberis e **Domenico Bordone** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo Codrino

— **Torino**, 16 luglio 1993.

Gli zii **Lena** e **Cichin Badella** con **Mariangela** e **Franco, Alberto** e **Cristina** partecipano al dolore della famiglia per la morte del caro **ANGELO**.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e le **Maestranze tutte** della **Cavis S.r.l.**, partecipano al dolore della famiglia per la prematura perdita del

rag. Angelo Codrino

— **Felizzano**, 16 luglio 1993.

I **Colleghi** di lavoro della **Cavis S.r.l.** di Felizzano e di Avellino, ricordano con rimpianto il

rag. Angelo Codrino

per molti anni apprezzato Dirigente dell'Azienda.
— **Felizzano**, 16 luglio 1993.

La **Presidenza** della società **Labinal**, unitamente alla **Direzione Cavis S.r.l.**, esprime sentite condoglianze alla famiglia per la perdita del

rag. Angelo Codrino

— **Perigi**, 16 luglio 1993.

La **Presidenza** della **Sytec** è vicina alla famiglia per la prematura perdita del

rag. Angelo Codrino

— **Perigi**, 16 luglio 1993.

Giordana e **Francesco Nanni** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

rag. Angelo Codrino

— **Asti**, 16 luglio 1993.

Domenico ed **Annamaria Bordone** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Angelo Codrino

— **Milano**, 16 luglio 1993.

Gian Piero e **Giretta Pagano** ricordano con affetto l'amico **ANGELO.**
— **Alessia**, 16 luglio 1993.

Gli amici del Servizio Commerciale Cavis S.r.l.
Carlo Amisano
Anna Bigiani
Amedeo Bottone
Domenico Cairo
Teresa Castelli
Giuseppe Gagliardi
Piero Gagliardone
Laura Gazzano
Pasquale Morello
Gian Carlo Negro
Gian Piero Pagano
Elio Roggero
Brunella Rotundi
sono affettuosamente vicini a Vilma, Francesca e Matteo.
— **Felizzano**, 16 luglio 1993.

Domenico Graziella Enzo Fabrizio Gallantino partecipano al dolore di Vilma, Francesca e Matteo per la grave perdita del caro **ANGELO.**

Gli amici di **ANGELO** partecipano con grande tristezza alla sua scomparsa:
Maura e **Giacomo Cacciabue**
Angelo Castelli
Carlo Castelli
Gianni Codrino
Domenico Cotti
Francesco Mai
Maruska e **Gianfranco Roggero**
Carla e **Mario Venezia**
Isabella e **Sandro Venezia**

Profondamente addolorati sono vicini con tanto affetto a Vilma, Francesca e Matteo gli amici di sempre: **Domenico, Marisa, Valentina, Erika, Ines** e **Noana**.
— **Asti**, 16 luglio 1993.

Vanna, Enrico, Marco, Cesare e **Alessandro** abbracciano fraternamente Vilma, Francesca e Matteo e con loro piangono il caro **ANGELO**, amico indimenticato.
— **Felizzano**, 16 luglio 1993.

Siamo vicini a Chicca, Pinuccio e famiglia in questo triste momento. **Rudi** e **Paolo.**

Cesare e **Gina Ronchi** sono affettuosamente vicini a Vilma, Pino e famiglia per la scomparsa di

Angelo Codrino

— **Torino**, 16 luglio 1993.

Paolo, Gili, Anna e **Andrea** si uniscono al dolore di Vilma e della famiglia Codrino per la scomparsa di **ANGELO**.

Umberto e **Rosy Quadrino** prendono parte al dolore di Pino e della signora Vilma per la scomparsa di

Angelo Codrino

— **Torino**, 16 luglio 1993.

Dipendenti e **Collaboratori del Cnr-Iygi** partecipano al lutto del direttore dr. Domenico Tropeano per la perdita della mamma signora

Piera Borello in Tropeano

— **Torino**, 17 luglio 1993.

Gli amici **Bonini Provvisiero Spitzer** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Tropeano **Guerrino Franzin** e famiglia.

Direzione Collegio Amici dell'**Istituto Bancario San Paolo succ. 16 di Torino** sono vicini a Beppo e moglie per la grave perdita del figlio

Simone Beccaris

— **Torino**, 17 luglio 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del sig. Giuseppe Beccaris per la scomparsa del figlio **SIMONE.**
— **Torino**, 18 luglio 1993.

Ciao **SIMONE**. Ti ricorderemo sempre. **Compagni** e **Professori del Liceo.**

E' cristianamente mancata

Maria Pautasso ved. Felisio

L'annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Irma**; i nipoti: **Gianni, Marco, Grazia, Marina** e l'affezionata **Ester**. Funerali oggi ore 14 parrocchia «Lingotto» (via Nizza 356).
— **Torino**, 17 luglio 1993.

RINGRAZIAMENTI

geom. Mario Finello

I familiari commossi ringraziano coloro che si sono stati vicini in questo tragico momento. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 19 agosto 1993 alle ore 18 nella parrocchia San Bernardo, Rivoli.
— **Rivoli**, 17 luglio 1993.

Concetta, Maria Sara e **Beppe** ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Salvatore Fragalà

Un grazie particolare agli amici Pina e Nino Incarbone per la fraterna assistenza prestata ed ai collaboratori dello Studio e della Stoà Service per l'affettuosa solidarietà dimostrata. La nostra più viva gratitudine va, infine, agli amici Sacerdoti Paolini per aver voluto concelebrare il rito funebre, trasformando, con le toccanti parole pronunciate nell'omelia, un'occasione triste in un momento di conforto, di serenità e di speranza.
— **Torino**, 17 luglio 1993.

La moglie **Isabella**, i figli **Fernanda** con **Ferdi, Lorenza** con **Carlotta** profondamente commossi, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti ad ognuno per la partecipazione al loro grande dolore per la scomparsa del carissimo

COMMENDATORE

Ferdinando Fulcheri

Particolare gratitudine esprimono alla direttrice Margherita Trucano, al dottor Carlo Albenga ed a tutti i medici che lo hanno costantemente seguito, alla sig.ra Giovanna Gay che lo ha amorevolmente curato, alla sig.ra Lucia, alla sig.ra Loredana Galotti che lo ha molto attentamente ed affettuosamente assistito, alle maestranze che lo hanno ininterrottamente vegliato, al reverendo don Sergio Mandillo, ai parenti e amici tutti ed a quanti sono stati vicini.
— **Pianfei (Cn)**, 16 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1992 — 1993

Oreste Vada

Adesso come allora. **Teresa, Cecilia, Pino.**

1932 — 1993

Eden Paschuti

Mi manchi. **Wanda.**

1988 — 1993

DOTTORESSA

Elena Marcya

Per sempre. **Sergio.**

1990 — 1993

Enrico Ferraro

Sei sempre con noi. 24 luglio. S. Messa ore 18.

1909 — 1993

prof. Annamaria Casalino

Alberto e **Pina** ti ricordano con rimpianto ed angoscia immutati.

1983 — 1993

Giacomo Fantino

1908 — 17 luglio — 1983

Pietro Albertone

Ciao papà. Carmi sempre.

Braccio di ferro tra Zagabria e Belgrado per il ponte di Maslenica: razzi sull'entroterra dalmata, 2 morti

Navi da sbarco Usa verso l'Adriatico

A Zara si riaccende la guerra tra serbi e croati

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un convoglio navale americano composto da tre unità da guerra è diretto verso l'Adriatico, dove raggiungerà la portaerei Roosevelt allo scopo di appoggiare un eventuale intervento statunitense in Bosnia. La prima nave, «El Paso», è un mezzo da carico con anfibi, la seconda «Barnstable County» trasporta decine di carri armati, mentre la terza, «Wasp», è una nave d'assalto che può trasportare sino a 42 elicotteri. Dopo lo spostamento dei caccia bombardieri e dei soldati americani nelle basi italiane, questa nuova azione conferma l'intenzione di Washington di impegnarsi direttamente per trovare una soluzione al dramma bosniaco.

Ma alla vigilia della riapertura del ponte di Maslenica e dell'aeroporto civile di Zara, confermata ieri dalle autorità croate, il conflitto rischia di riesplodere anche in Croazia dove gli attacchi delle truppe serbe contro le città croate si stanno intensificando. Ieri mattina i serbi hanno lanciato dieci razzi contro Sebenico uccidendo due civili e ferendone altri tre. Col lanciarazzi multiplo hanno colpito Vodice, l'entroterra di Zara e Biograd. Ma gli allarmi generali sono scattati anche a Ogulin e Karlovac, quaranta chilometri a Sud di Zagabria, che l'artiglieria pesante serba ha ripreso a bombardare tre giorni fa ferendo alcuni civili.

«Siamo intenzionati a riaprire il ponte di Maslenica e lo scalo di Zemunik per ristabilire il traffico con il Sud del Paese, in accordo con quanto stabilito dal piano Vance. Si tratta di un interesse vitale per la Croazia, nonché per le operazioni umanitarie sia nel nostro Paese che in Bosnia», ha detto ieri il presidente croato Tudjman nella sua risposta al segretario generale dell'Onu Ghali e al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che poche ore prima aveva invitato il governo di Zagabria a rinunciare alla riapertura del ponte e dell'aeroporto, esprimendo la propria preoccupazione per il riacceendersi dei conflitti tra serbi e croati. Pur riconoscendo l'interesse e il diritto legittimo di Zagabria di ristabilire la comunicazione tra le due parti del Paese, tagliato in due da quando i serbi hanno buttato giù il vecchio ponte di Maslenica nel novembre del '91, il Consiglio di sicurezza ha chiesto alla Croazia di astenersi dall'azione unilaterale che potrebbe minacciare tutti i tentativi delle forze di pace dell'Onu di trovare una soluzione pacifica in questa Repubblica. «La nostra non è una provocazione militare, ma un'azione civile che nasce dalla necessità», ha affermato il Presidente croato. Circa un milione di persone in Dalmazia sono rimaste isolate per due anni perché tutto il traffico con la parte continentale del Paese dipende dai traghetti e dal vecchio ponte dell'isola di Pag che non può più reggere il peso dei camion. La Croazia chiede ai Caschi Blu di garantire la riapertura di domani quando verrà messo in funzione il ponte provvisorio su barche di Maslenica. I serbi della autoproclamatasi Repubblica di Krajina hanno fatto sapere in serata di aver raggiunto un accordo con Zagabria per la riapertura del ponte, ma da parte croata non è venuta alcuna conferma.

Intanto oggi il presidente Tudjman si recherà a Ginevra dove incontrerà il presidente serbo Milosevic e i due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia per continuare le trattative sulla Bosnia. Dovrebbe raggiungerli anche il presidente bosniaco Izetbegovic.

In Bosnia continuano intanto gli scontri tra musulmani e i croati bosniaci. Dopo violenti bombardamenti in cui hanno perso la vita decine di persone le forze musulmane hanno conquistato la città di Fojnica, costringendo 5 mila civili croati all'esodo.

«La politica dell'Alto Commissariato e della comunità internazionale nell'ex Jugoslavia puzza di merda», ha dichiarato testualmente in una conferenza all'Università di Santiago de Compostela Jose Maria Mendiluce, ex rappresentante dell'Alto Commissariato per i profughi nelle ex Repubbliche jugoslave.

Ingrid Badurina

Piloti francesi a Gioia del Colle pronti a operare in Bosnia

«Più tasse, ma per la pace»

La Casa Bianca: i mercanti d'armi finanzieranno le operazioni Onu

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le operazioni di pace in giro per il mondo sono destinate ad aumentare, i loro costi anche, ed è ora di pensare a come pagarle. E la soluzione è ovvia: con nuove tasse. Non generiche, però. In base alla pensata di alcuni uomini della Casa Bianca, a pagare dovrebbero essere quelli che hanno «maggiore interesse» a un mondo tranquillo e pacifico, e quelli che hanno sulle spalle la colpa per avere creato le condizioni di tanta turbolenza. La prima categoria è rappresentata dalle società di import-export, alla seconda appartengono i trafficanti di armi, che in passato non hanno esitato a vendere a rotta di collo i loro prodotti, anche ai vari dittatori senza scrupoli sparsi per il Terzo Mondo. Il concetto, insomma, somiglia a quello adombrato a suo tempo da Hillary Clinton, in base al quale a pagare le maggiori spese per l'assistenza medica dovrebbero essere i fumatori, i bevitori, i «consumatori di armi», che per propria scelta si trovano nella condizione di dover ricorrere più di altri alle cure mediche.

La cosa non è ancora decisa, ma una proposta in questo senso viene data per «pronta» a finire sul tavolo di Bill Clinton per le «considerazioni» del caso, a alcuni suoi uomini (rigorosamente anonimi, come sempre) dicono di averla esaminata «con un certo favore». La fonte di tutto viene da uno studio sul problema del finanziamento delle operazioni di pace (come si sa i conti dell'Onu sono in «rosso profondo») di cui sono stati incaricati due ex molto illustri: Paul Volker, che fino a poco tempo fa era il capo dela Federal Reserve, la banca centrale americana, e Shijuro Okata, che è stato ministro delle Finanze in Giappone. La conclusione del loro lavoro è stata che, visto il conformarsi del mondo dopo la fine della guerra fredda, è bene che tutti i paesi si rassegnino a «un aumento significativo, nei prossimi anni, del costo delle operazioni di pace». Il modo migliore per affrontarlo, dicono Volker e Okata, è quello di istituire un «fondo» internazionale di almeno 400 milioni di dollari, cui i vari Paesi potrebbero contribuire attingendo ai propri bilanci militari. Ma il governo americano, a quanto pare, non è disposto a seguire quest'ultimo consiglio. Molto meglio, si sono detti gli uomini di Clinton, «affrontare il problema con immaginazione».

Una prima idea era stata di respingere l'idea del «fondo» e di imporre una tassa specifica per finanziare ognuna delle operazioni di pace cui la Casa Bianca decide di partecipare. Ma questo avrebbe creato qualche problema di «sovranità», nel senso che poiché chi decide le operazioni di pace è formalmente l'Onu, si sarebbe venuta a creare una situazione in cui il Palazzo di Vetro finiva per «interferire» nella vita fiscale americana. Così l'idea del «fondo» è tornata, ma per trovare i soldi con cui pagare la partecipazione americana si è ricorsi al criterio del «maggiore interesse» e della «maggiore colpa». Così gli uomini di Clinton hanno messo a punto la loro proposta ed ora, è stato raccontato dalle tante «gole profonde» che pascolano alla Casa Bianca, sono pronti a portarla al Presidente.

Sullo spirito con cui lui si accinge a esaminare quella proposta non ci sono indicazioni, ma alcune ipotesi è possibile farle. Da quando Clinton è entrato alla Casa Bianca, la parola «tasse» è stata sicuramente la più pronunciata, sia a ragion veduta (il famoso aumento «equamente ripartito» che lui ha proposto per ripianare il deficit pubblico e sul quale Camera e Senato stanno discutendo), sia a sproposito (il tentativo repubblicano di bollarlo come «il solito democratico spendaccione»). Una tassa in più non sembra destinata a farlo saltare dall'entusiasmo.

Franco Pantarelli

USA

Potranno rivelare il loro «segreto» solo al confessore o a medici e avvocati

Gay nell'esercito, ma in incognito

La decisione di Clinton, dopo l'ennesimo rinvio

WASHINGTON. Una dopo l'altra, Clinton continua a disattendere le promesse fatte ai suoi elettori. Questa volta, però, si tratta della revoca del bando degli omosessuali dall'esercito, una promessa che fu sbandierata come uno dei cavalli di battaglia della campagna elettorale e che portò all'aspirante Presidente una valanga di voti, soprattutto da sinistra.

I buoni propositi non sono mancati. Sei mesi fa Clinton chiese un rapporto al segretario della Difesa Les Aspin e indicò una scadenza, il 15 luglio, entro la quale avrebbe preso una decisione definitiva. Ora il rapporto di Les Aspin è arrivato e il 15 luglio è passato. Ma il Presidente non poteva pensare che i suoi elettori se ne fossero dimenticati e non si sarà meravigliato quando, ieri mattina, si è svegliato con 800 mila omosessuali infuriati davanti alla Casa Banca. Erano venuti a ricordargli che in campagna elettorale aveva dato per scontato il loro diritto a indossare l'uniforme.

Clinton fa jogging con l'ex olimpionica Florence Griffith (FOTO REUTER)

A far cambiare idea al Presidente deve essere stato proprio il famigerato rapporto di Les Aspin che, alla proposta di Clinton, ha opposto delle condizioni evidentemente inaccettabili. Al punto che il Presidente ieri pomeriggio agli 800 mila in piazza non ha potuto far giungere che questo laconico messaggio: «L'annuncio non sarà oggi».

In effetti, la proposta di Les Aspin è difficile da accettare così com'è. Riassunta dall'espressione americana «Don't ask, don't tell», «Io non te lo chiedo, tu non me lo dire», non farebbe fare grandi passi avanti ai gay che vogliono entrare nell'esercito. Hanno ottenuto il via libera, certo, ma a patto che non rivelino le proprie tendenze sessuali.

Del tutto vietato, ovviamente ogni comportamento tipicamente gay ma altrettanto vietate anche le confidenze con i commilitoni su fidanzati e fidanzate; i segreti, insomma, sono da riservare solo al confessionale dal cappellano militare o alle orecchie «professionali» di medici e avvocati.

Anche se la decisione finale non è ancora stata presa, secondo fonti anonime della Casa Bianca, Clinton avrebbe già deciso. «Non ha chiesto cambiamenti fondamentali nella proposta Aspin», hanno detto.

Per gli omosessuali con vocazione militare, dunque, il Paese modello resta sicuramente l'Olanda in cui dal '74 la legge riconosce loro tutti i diritti di vestire l'uniforme.

Ma quello che ai movimenti gay non è proprio andato giù è il divieto alle «confidenze» fra commilitoni. «Come se Clinton non potesse parlare in pubblico di Hillary», ha protestato un attivista alla Cnn. Perché, come tutti sanno, anche nella famiglia Clinton sono in due a portare i pantaloni.

LOS ANGELES

Banda sgominata

Naziskin volevano uccidere King

LOS ANGELES. Le autorità americane hanno scoperto un piano di un gruppo di estremisti di destra per un attacco armato contro una grande chiesa di negri a Los Angeles, nel quale sarebbero potute morire centinaia di persone.

L'Fbi ha riferito che sei membri dell'organizzazione di supremazia bianca della Chiesa del Creatore e della resistenza bianca ariana sono stati arrestati insieme ad altri due giovani.

La polizia di Los Angeles è riuscita nell'operazione grazie al lavoro degli agenti infiltrati, da ben quindici mesi, all'interno dell'organizzazione, che intendeva attaccare la First African methodist episcopal church (First ame) durante una cerimonia.

La congregazione, della quale fanno parte anche personalità dello spettacolo e politiche, come l'ex sindaco della città Tom Bradley, è guidata dal reverendo Cecil Murray, che è stato anche a capo del tentativo di riconciliazione tra le varie comunità dopo i cruenti disordini avvenuti lo scorso anno a Los Angeles, in seguito al pestaggio di Rodney King da parte di quattro poliziotti.

Proprio Rodney King era uno degli obiettivi della banda: la polizia ha trovato nell'arsenale dei neonazisti numerose foto dell'automobilista di colore che fu al centro del pestaggio e della clamorosa assoluzione che aprì la via alla rivolta nera di Los Angeles.

Oltre a numerose armi, nel covo la banda teneva fotografie di Hitler e insegne del Terzo Reich.

Gli arresti sono stati effettuati in diverse zone della California meridionale da un reparto operativo composto di agenti statali e federali infiltratisi nei due gruppi dai nomi reboanti: la «Church of the creator» e la «White aryan resistance». Sono stati sequestrati armi e ordigni esplosivi.

La Chiesa presa di mira ha svolto un ruolo di primo piano nel periodo di ricostruzione dopo i disordini che scoppiarono il 29 aprile 1992 in seguito all'assoluzione dei quattro poliziotti bianchi responsabili del feroce pestaggio di King. Ha rappresentato in questi mesi un costante punto di riferimento nella rappacificazione della comunità, offrendo una specie di terapia collettiva ai residenti.

[e. st.]

DAL **MONDO**

Piano per far saltare la statua della Libertà

NEW YORK. Dopo il «World Trade Center», il successivo obiettivo del gruppo terroristico islamico accusato dell'attentato del 26 febbraio scorso, era la Statua della Libertà. Lo scrive il «Newsday» citando le rivelazioni di un compagno di cella di Mahmud Abouhalima, un tassista egiziano arrestato a Alessandria d'Egitto e accusato dell'attentato. [Ansa]

Violentato da un prete ora scrive al Papa

DENVER. Un avvocato di Colorado Springs che dice di aver subito violenza sessuale ad opera di un sacerdote di Denver quando aveva sette anni, cioè 40 anni fa, ha scritto al Papa, atteso nella città del Colorado in visita dal 12 al 15 agosto in occasione della giornata mondiale della gioventù. L'affermazione di John Patrick Murphy è avallata dalla sorella, che è giudice distrettuale nell'Illinois, e che raccolse l'ammissione del sacerdote. [Ansa]

Berlino, saluti nazisti nella scuola di polizia

BERLINO. La polizia di Berlino sta vagliando le accuse mosse da un quotidiano popolare, secondo le quali in una scuola delle forze dell'ordine della città, allievi hanno sfilato per i corridoi gridando «sieg heil» e facendo il saluto nazista. Il quotidiano ha descritto inoltre umiliazioni subite da un ex-allievo di origine turca. [Ansa]

Prima donna generale nell'aviazione tedesca

BERLINO. Per la prima volta nella storia delle forze armate tedesche una donna è destinata a raggiungere il grado di generale. Il ministro della Difesa Volker Ruehe, infatti, ha intenzione di promuovere «generale medico della Luftwaffe» (aviazione) la signora Verena von Weymarn, 50 anni, direttrice dell'ospedale militare della Bundeswehr a Giessen. [Ansa]

Un nuovo stupro per Mike Tyson

NEW YORK. Il pugile Mike Tyson è stato raggiunto da una nuova citazione per stupro. Ad accusarlo è un'altra reginetta di bellezza, Naomi McKenzie, che come Desirée Washington partecipò al concorso di «Miss Afro-Americana» due anni fa ad Indianapolis. La McKenzie afferma che il pugile l'ha molestata in «una maniera maleducata, insolente e minacciosa». Oggi scadeva il termine di prescrizione per il reato. [Ansa]

CANADA

Scandalo nel governo

Alla ex first lady mobili in regalo per 190 milioni

OTTAWA. Tira aria di scandalo anche a Ottawa: il mondo politico è stato messo a rumore dalla rivelazione che il governo aveva staccato un assegno da 150 000 dollari canadesi, poco meno di 190 milioni di lire, alla moglie dell'ex premier Brian Mulroney, a titolo di acquisto di mobili e arredi che l'esponente del partito progressista conservatore ha lasciato nelle residenze ufficiali di città e di campagna al momento delle dimissioni, che risalgono al 25 giugno. Davanti alla marea montante dello scandalo, Mila Mulroney, la moglie dell'ex capo del governo, si è vista costretta, a riprova della sua onestà, a lasciare, comunque, almeno per ora, la mobilia oggetto della transazione dove si trova, al n. 24 di Sussex Drive a Ottawa e alla residenza d'estate sul Lago Harrington, occupate dal successore di suo marito, Kim Campbell, la prima donna capo di governo nel Canada. [Agi]

CHICAGO

A colpi di mazza

Donne-vigilantes massacrano un borseggiatore

CHICAGO. Un gruppo di donne ha fatto giustizia sommaria, picchiando a morte uno scippatore. Il tragico episodio è avvenuto giovedì sera, davanti a un'agenzia di cambio, nella South Side, un quartiere di Chicago considerato ad alto tasso di criminalità».

L'uomo, il ventinovenne Charles Kimber, ha strappato la borsetta a una donna e si è dato alla fuga, ma è stato attorniato da un nugolo di donne-vigilantes che l'hanno pestato selvaggiamente, aiutate da alcuni ragazzi. Il borseggiatore è deceduto poco dopo per arresto cardiaco, mentre gli infermieri stavano tentando di soccorrerlo.

Dato l'alto indice di criminalità, molte donne del quartiere sono ormai costrette a girare per le strade provviste di mazzo da baseball e bastoni per difendersi dai malintenzionati. [Agi]

POSTE SCANDALO IN SVIZZERA

Femministe in rivolta contro la ragazza-catalogo

ZURIGO. Inconsueto «pacco» sotto il braccio del postino: una provocante ragazza asiatica. Con l'ammiccante slogan «Le poste ti portano il catalogo delle vacanze».

Non tutte hanno gradito, e la campagna pubblicitaria è finita in Parlamento, dove il ministro delle Poste ha dovuto discolparsi. La lega delle donne cattoliche ha dato il via alle proteste: «Non siamo un pacco postale! Quest'immagine ci degrada». L'allusione al sexy-turismo è sembrata troppo esplicita per poter essere ignorata. Ma alle Poste svizzere non si sono scomposti: per quanto dispiaccia alle donne, il sogno degli uomini è una vacanza esotica con avventure amorose. Minimizza la direttrice della stravagante campagna pubblicitaria: la ragazza delle Hawaii è soltanto il simbolo dell'estate, con sole, mare, palme.

E ha il sorriso radioso di chi, in quel paradiso, ci vive tutto l'anno.

L'ex presidente Montedison è tornato in Italia per rispondere ai giudici sui soldi ai partiti

E alle 10 Garofano vuota il sacco

Il superlatitante in manette a Opera

MILANO. Ore 10 carcere di Opera: è per stamattina l'appuntamento tra Giuseppe Garofano e i magistrati milanesi. Il primo, vero appuntamento, quando all'ex presidente Montedison verranno poste le domande. Sul finanziamento di 250 milioni alla dc: suoi, come ha sempre sostenuto, o dell'azienda? E c'erano stati altri versamenti? E poi tutte le vicende legate alla Montedison, su cui ha saputo di essere ufficialmente indagato: Enimont, i «buchi» di bilancio...

Garofano ha già fatto mettere a verbale che risponderà su tutto e già circola l'ipotesi che a lui possa essere riservato un trattamento alla Silvano Larini, l'architetto che svelò molte cose su Bettino Craxi. Larini, latitante da mesi, decise di costituirsi: alcuni giorni di interrogatorio serrato, subito gli arresti domiciliari e dopo pochi giorni la libertà. Anche Larini, come Garofano, prese i contatti per tornare quando capì che stava diventando il capro espiatorio (nel suo caso per il conto Protezione).

L'architetto aveva però più margini di trattativa (parola peraltro ufficialmente aborrita dalla procura di Milano): nessuno lo aveva ancora ancora trovato; Garofano invece davanti ai magistrati milanesi è comparso in manette. Poteva comunque arrendersi meno facilmente, contando magari su qualche intoppo per l'estradizione. Non l'ha fatto, e una prima cosa l'ha ottenuta: non è andato nella bolgia di San Vittore, bensì ad Opera. Dove, appunto, hanno già soggiornato Larini, il costruttore Vincenzo Lodigiani, e Florio Fiorini «in prestito» dalla Svizzera.

Garofano è arrivato in Italia ieri mattina: al valico del Gran San Bernardo è stato preso in consegna da due ufficiali della Guardia di Finanza e portato direttamente in prigione. Mentre viaggiava, a Palazzo di giustizia di Milano cominciava la gara a farsi interrogare «prima». Qualcuno è stato battuto (il pm Greco risultava sempre «impegnato») ma i magistrati hanno fatto sapere che non spetta ad altri la regia dell'inchiesta». Insomma se qualcuno, implicato con Montedison, cerca di mettere le mani avanti, per ora non trova ascolto. E ciò che ha da raccontare Garofano potrebbe diventare decisivo, per la procura, per richiedere i provvedimenti cautelari fino ad oggi respinti.

Se Garofano potrebbe non restare molto ad Opera, sembra allungarsi più del previsto la permanenza di Gabriele Cagliari a San Vittore. E' vero che ha chiesto di essere interrogato e che ha parlato a lungo del contratto di assicurazione Eni-Sai e delle relative tangenti. Ma non ha ancora «convinto» i magistrati: in particolare, mentre sul fronte dei politici si limiterebbe a confermare ciò che ha già raccontato Salvatore Ligresti (i rapporti tra il commercialista Aldo Molino e la dc; un presunto ruolo di «garante» nell'affare di Craxi), non chiarirebbe affatto i ruoli interni all'Eni. Insomma sulla storia di questa «pizza» (è Cagliari a chiamare così la tangente da 12 miliardi) rimangono ancora troppi punti oscuri.

Susanna Marzolla

Prodi: non soldi ma nomine

Il presidente Iri a Di Pietro racconta le pressioni dei politici

Da sinistra: Giuseppe Garofano Romano Prodi e l'ex ministro Gianni De Michelis

MILANO. «De Michelis, Pomicino, Fracanzani, Craxi, Andreotti, Forlani, Altissimo, Darida, Gava, Misasi. Ce ne sono altri di cui mi riservo di ricostruire le vicissitudini». Così, con un linguaggio burocratico e un po' contorto che in genere non gli appartiene, Romano Prodi ha risposto un paio di settimane di fa alla domanda del sostituto procuratore Antonio Di Pietro. «Ma lei - avrebbe chiesto il famoso pm - ha ricevuto pressioni politiche in sette anni all'Iri?». «Sì», la risposta del presidente dell'istituto, seguita dai nomi sopra riportati.

Va rilevato, come sottolinea *Panorama* che pubblica questo e altri stralci del verbale della testimonianza, che si tratta di «pressioni politiche per favorire talune nomine che non condividevo». Di politica e di lottizzazione si tratta, insomma, e non di tangenti, anche perché lo statuto dell'ente rende assai difficile la gestione di mazzette da parte del presidente dell'Iri.

Lo stesso Prodi, comunque, ha escluso davanti ai sostituti procuratori Ielo e Di Pietro di «essere stato in alcun modo informato dagli amministratori delle imprese controllate direttamente o indirettamente dall'Iri di pagamenti di tangenti». Nessuna pressione direttamente economica, dunque, ma un lungo assedio per imporre uomini alla guida di società operative, un assedio che Prodi non ha certo né favorito né occultato, a giudicare da anni passati in aspre polemiche. Il presidente dell'Iri ammette perciò le pressioni, ma nega di aver saputo di specifiche tangenti. «Le pressioni - dichiara davanti ai magistrati - non avevano mai a oggetto, né direttamente né indirettamente, la richiesta di finanziamenti». «Non sono però in grado - aggiunge - di dire se le pressioni relative alla nomina degli amministratori fossero finalizzate a preparare il terreno per futuri illegittimi finanziamenti». «Del resto tali tentativi - continua Prodi - provenivano anche da settori della società civile, da amministratori locali, sindacati e gruppi di cittadini. Quando tali pressioni furono chiaramente vincenti, rendendo difficile la gestione, decisi con largo anticipo di non voler prolungare la mia permanenza alla presidenza».

E fa i nomi: da Gava a Craxi, a Altissimo... Ma non esclude che con le pressioni si cercassero illeciti

C'è, a dire il vero, un episodio specifico, relativo alle indagini sulla Stet dell'era Graziosi, su cui i giudici hanno sondato il presidente dell'Iri. Prodi era a conoscenza delle richieste di quattrini a Graziosi da parte di Parrella, direttore generale dell'Asst (azienda telefonica di Stato)? No, replica Prodi, mai saputo nulla di «richieste di tangenti provenienti dall'Asst». «Ricordo che Graziosi - aggiunge il professore - mi parlò della disonestà di Parrella, ma escludo che egli in alcun modo mi abbia parlato di specifiche tangenti o di problemi attinenti».

Fin qui i verbali, in cui, tra l'altro, Prodi conferma di aver parlato di queste pressioni con il presidente dell'Eni di allora, Franco Reviglio, senza «aver però discusso con lui se dietro a tutto ciò potevano esserci finanziamenti illeciti». E' probabile (almeno a giudicare dal tam tam in arrivo dalla Procura) che presto il presidente dell'Iri sia chiamato a proseguire, nelle prossime settimane, la propria testimonianza. **[r. m.]**

Indagato

Un dossier contro Goria

ASTI. Avvisi di garanzia sono stati inviati all'ex presidente del Consiglio ed ex parlamentare dc Giovanni Goria e agli industriali dello spumante Camillo e Massimo Benso. Il dossier delle indagini, aperto circa un mese fa ad Asti, riguarda possibile corruzione e illeciti finanziamenti ai partiti. Il dossier era stato quindi inviato per competenza al tribunale dei ministri presso la procura generale della Repubblica di Torino che ha informato l'ex ministro e i due industriali che nei loro confronti si sta indagando.

I difensori hanno confermato «l'assoluta estraneità sia dell'uomo politico sia dei due imprenditori in reati di corruzione e di illeciti finanziamenti ai partiti».

La vicenda è partita con la testimonianza di Giuseppina Soave che aveva affermato che Benso (le due famiglie erano amiche) gli aveva rivelato di aver interessato l'on. Goria, all'epoca ministro dell'Agricoltura, per ottenere un finanziamento all'azienda e che per questo gli aveva versato il dieci per cento della somma ottenuta. [Ansa]

Ghidella si presenta a Bari: arrestato

Era ricercato per «truffa ai danni dello Stato»

BARI. E' in carcere Vittorio Ghidella. Era ricercato dal 29 giugno scorso con un'accusa precisa: truffa ai danni dello Stato. Il manager si è costituito ieri mattina a Bari.

I magistrati baresi avevano emesso nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sull'azienda Oto Trasm, 51 per cento Efim, 49 per cento Graziano Trasmissioni, società di cui Ghidella era fino a pochi giorni fa presidente.

L'industriale è arrivato a Bari con il suo legale privato e si è consegnato subito ai carabinieri.

E' stato interrogato per poco meno di mezz'ora dal pubblico ministero Nicola Magrone e dal giudice per le indagini preliminari Carlo Curione, e successivamente è stato subito trasferito trasferito nel carcere di Turi.

Ghidella è rinchiuso in isolamento. E ha fatto sapere che fino a lunedì, il giorno che è stato fissato per il nuovo interrogatorio, scriverà un memoriale che intende consegnare ai magistrati.

Si è dichiarato disponibile a chiarire completamente la propria posizione ed ha spiegato che si è costituito in ritardo perché doveva adempiere ad alcune formalità prima di dimettersi dalla presidenza del Gruppo Saurer, cui la Graziano Trasmissioni fa capo.

Il manager, ex dirigente della Fiat è, secondo la magistratura barese, responsabile di avere trasferito nelle sue aziende del Nord attrezzature industriali acquistate con finanziamenti dell'Agensud e dell'Isveimer destinati alla Oto Trasm.

Quest'operazione sarebbe rientrata in un disegno per svalutare i titoli dell'azienda barese e tentarne l'acquisto. Sostegno a questa tesi sarebbe stato fornito ai giudici anche da cinque dirigenti dell'impresa barese arrestati il 29 giugno: Franco Masseroli, Giovanni Pattarini (entrambi scarcerati), Piero Sartorelli, Alberto Prono e Andrea Maffioletti (tutti agli arresti domiciliari).

Contro Ghidella è stato emesso martedì scorso un provvedimento di interdizione temporanea (due mesi) da ogni attività industriale. E intanto la Oto Trasm sarà messa in liquidazione (la procedura verrà avviata lunedì) per volere dell'Efim.

Sandro Tarantino

SONDAGGIO

«I giudici hanno ragione»

ROMA. Gli italiani sono sempre di più dalla parte dei giudici di Mani pulite, anche dopo le dichiarazioni recenti del Capo dello Stato sulla necessità di garantire i diritti degli inquisiti. L'indicazione viene da un sondaggio realizzato dalla Doxa e dall'Espresso, di cui lo stesso settimanale ha anticipato i risultati in alcune tabelle. Le domande rivolte agli intervistati sono sette, di cui cinque riguardano specificatamente le inchieste di Tangentopoli e due le recenti prese di posizione di Scalfaro. Il 71% delle risposte è innanzitutto favorevole alla prosecuzione delle inchieste relative alle tangenti anche nei prossimi mesi, eventualmente con altri arresti e non ritiene che si debbano cercare nuove soluzioni per lottare contro la corruzione. Il 57% delle risposte è inoltre favorevole a tenere in carcere chi è sospettato di corruzione, per convincerlo a confessare. [Ansa]

Vittorio Ghidella era ricercato dal 29 giugno scorso nell'ambito dell'inchiesta sull'azienda Oto Trasm

Interrogato lunedì scrive un memoriale

FLASH

Arrestato Bruno Salvi direttore di Civilavia

ROMA. Primo arresto per le tangenti sulla ristrutturazione e costruzione degli aeroporti in Italia: si tratta di Bruno Salvi, direttore generale Civilavia, responsabile dei servizi aeroporti del Ministero dei Trasporti. L'alto funzionario è accusato di concussione per aver preso 100 milioni da alcune cooperative per delle pratiche relative a dei lavori negli aeroporti di Palermo, Pisa e Bologna. [Agi]

Romagnoli ammette «Ho pagato tangenti»

ROMA. Il presidente di Acqua Marcia Vincenzo Romagnoli ammette di aver pagato qualche «bustarella» pur di salvare dal fallimento il suo Gruppo. «Le nostre difficoltà - ha dichiarato il finanziere - sono nate dal fatto che molti progetti sono stati bloccati dagli interessi venali di funzionari e professionisti. Abbiamo, lo ammetto, ceduto a qualche modesta richiesta economica, ma non è stata sufficiente per far decollare le nostre iniziative». [Agi]

Il giudice Taurisano «ammonito» dal Csm

ROMA. La sezione disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura ha ieri sera assolto l'ex sostituto procuratore di Trapani, Francesco Taurisano da 10 delle accuse mossegli sulla gestione delle rivelazioni dei pentiti Rosario Spatola e Giacomo Filippello. Il Csm ha invece inflitto la sanzione dell'ammonimento per i ritardi nella trasmissione dei verbali e per la mancata verbalizzazione di un confronto. [Agi]

Leati: per Lombardfin c'era «buona stampa»

ROMA. «Per una commissionaria è importante avere una buona stampa. Per la mia società si tratteva di pubbliche relazioni». Così il finanziere Mario Leati, indagato per il crack della Lombardfin, ha spiegato, in un'intervista a *l'Espresso*, la presenza di giornalisti tra i suoi 1.209 clienti. [Ansa]

Osservatore Romano «Sisinni è un simbolo»

ROMA. L'*Osservatore Romano* dedica la sua apertura alla reintegrazione nell'incarico di direttore generale del ministero dei Beni culturali, Francesco Sisinni, che è stato rimesso in libertà. Secondo il quotidiano «la vicenda Sisinni testimonia tutto il valore dell'intervento del Capo dello Stato, il quale al convegno su processo penale e cultura della legalità ha richiamato la necessità di tutelare la persona dell'inquisito, la sua libertà, la sua dignità». [Agi]

IL CASO

BALLANDO MANI PULITE

Arriva il Di Pietro sound

La voce del magistrato in un disco

PALERMO. Antonio Di Pietro è stato ieri a Palermo per un faccia a faccia di due ore con il procuratore della Repubblica Caselli e i suoi collaboratori. Oggetto della discussione, le tangenti che alcuni imprenditori avrebbero versato in cambio del via libera per appalti di opere pubbliche. Un nome su tutti, il costruttore lombardo Vincenzo Lodigiani, entrato e uscito da San Vittore e accusato di associazione per delinquere dalla procura di Palermo. La Lodigiani ha acquisito in Sicilia numerosi appalti. Ma la verifica tra giudici milanesi e palermitani potrebbe estendersi a molti altri. **[a. r.]**

ROMA. Ancora una reincarnazione per Antonio Di Pietro, il «prodotto» più amato dagli italiani: al giudice di Mani Pulite vengono dedicate biografie, il suo volto è stampato sulle T-shirts dei ragazzini, in suo nome sono celebrati raduni e parties. Ora, la sua voce verrà usata per una canzone in versione «house music»: titolo «Di Pietro Speech», sottotitolo «Il disco più gettonato nelle notti a San Vittore». Il simbolo di Tangentopoli unisce le doti d'ugola a quelle morali? No, trattasi di un collage sonoro che utilizza alcune frasi pronunciate nel processo contro l'assessore milanese Walter Armanini, andato in onda su Raitre nel corso di «Un giorno in pretura», un sabato sera di febbraio, raggiungendo l'audience record di cinque milioni di telespettatori. E c'è da scommettere che scalerà immediatamente le classifiche.

L'idea non è nuovissima: si ricorda già agli inizi del 1992 un «Esternation Dance», disco mix con la voce dell'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, ad opera del compositore pubblicitario Franco Godi, che furoreggiò in discoteca. E l'anno prima gli Art Erios avevano inciso un brano dal titolo «Ciriaco De Mita» con la voce dell'ex presidente dc che recitava allo sfinimento «Io conduco il Governo, sono uno dei pochi in Italia» interrotto dal coretto «Ciriaco De Mita, Ciriaco De Mita, per tutta la vita tu sei la mia stella».

A ciascun anno il suo protagonista: in questa estate '93 balleremo al ritmo delle incalzanti domande del magistrato «Perché un imprenditore di fronte a una richiesta simile si determina a pagare?». Produce il disco la piccola casa discografica romana «Goethe Music»: a tenerlo a battesimo la rivista liberale *L'opinione* che, nel prossimo numero, per festeggiare lo sganciamento dal pli e la costituzione di una cooperativa, regalerà ai lettori il 45 giri. Diverso per formato e contenuti il cd destinato al commercio, che raccoglierà tre motivi: il primo in versione «House music», il secondo «Radio mix» e l'ultimo, stile «Tropical jail mix», a ritmo di samba.

Di Pietro: balleremo al ritmo delle sue frasi

Il primo appuntamento con il «Di Pietro Speech» è giovedì alla discoteca Gilda on the Beach di Fregene: sono invitati molti vip, tra i quali Caterina Caselli, ex cantante e produttrice discografica, il gruppo di Avanzi (Serena Dandini, Sabina Guzzanti, Francesca Reggiani), Milly Carlucci, Mita Medici, Renzo Arbore. Tra i politici il deputato liberale Vittorio Sgarbi e il leader radicale Marco Pannella. Parte degli introiti delle vendite del disco, che spetterebbero per legge ad Antonio Di Pietro, saranno devoluti in favore di un'associazione (ancora da individuare) per le vittime di mafia o terrorismo. Di Pietro infatti non è iscritto alla Siae e non potrebbe riscuotere i diritti d'autore. **[r. sil.]**

Cossiga

«Cordova coglie spazzatura»

ROMA. Dure critiche dell'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ad Agostino Cordova, riguardo al dossier sulla massoneria presentato al Consiglio superiore della Magistratura e alla Commissione parlamentare antimafia. «Mi aspettavo che un procuratore della Repubblica - che abbiamo corso il rischio, fortunatamente sventato grazie anche alle mie iniziative, di vedere nominato capo della Direzione nazionale Antimafia, e che puntualmente risolleva il problema della massoneria ogniqualvolta si trova a dover essere scrutinato dal Csm per nuovi incarichi - andasse a raccogliere spazzatura negli angiporti di qualche confidente delle forze di polizia. Io mi onoro di essere amico di quel galantuomo e democratico che è Armando Corona, esponente del pri e più volte presidente del Consiglio regionale della Sardegna; e mi onoro di spartire questa amicizia insieme a Giovanni Spadolini». [Agi]

Il presidente Demattè: «I direttori farebbero bene a rimettere il mandato»

Rai, via al taglio delle teste

Si dimette Longhi (Tg1), non Curzi e La Volpe

Sopra il direttore del Tg3 Alessandro Curzi. Sotto il direttore del Tg1 Albino Longhi

ROMA. Alla Rai comincia il taglio delle teste. E tra i condannati c'è chi decide di mozzarsela da solo, chi aspetta che la ghigliottina cali e chi batte i piedi e scalpita, e pretende di essere trascinato in ceppi al patibolo di fronte a tutti. Il neopresidente Claudio Demattè ha tenuto fede alla fama di di bocconiano di ferro e, senza aspettare la nomina del direttore, ha subito convocato, l'uno dopo l'altro, i vertici dell'azienda cominciando dai vicedirettori generali, dai «vecchi» consiglieri di amministrazione, dai direttori di rete e testata che vedrà tra lunedì e martedì prossimo. Ma intanto, quasi a non voler perdere tempo prezioso, ha annunciato in un'intervista a Repubblica che i grandi capi di tg e gr «farebbero bene» a rimettere il loro mandato.

Un gesto formale dovuto e ben vedere, a un cambio di editore così vistoso, se per editore non si considera la proprietà formale, cioè l'Iri, ma i partiti, come disse una volta Bruno Vespa suscitando molto scandalo. Tanto dovuto che già tre mesi fa, Longhi, La Volpe e Curzi lo avevano detto davanti alla Commissione Parlamentare di Vigilanza: che appena insediato il nuovo consiglio non avrebbero esitato a presentare le loro dimissioni. Ma Demattè che, con uno degli anglicismi che ama, si è definito un *civil servant*, un funzionario dello Stato (lo diceva anche Guido Carli: e il professore prestato alla Rai non aveva già paragonato l'azienda televisiva pubblica alla Banca d'Italia?), Demattè preciso e zelante, senza peli sulla lingua ha aggiunto: «Può darsi che i direttori delle testate radiotelevisive possano partecipare alla ricostruzione della Rai. Ma non c'è dubbio che il cambiamento debba incominciare dal vertice». Una notazione che suona come un grido di battaglia. E proprio questo deve aver fatto saltare la mosca al naso ad alcuni.

Albino Longhi, «nuovo» direttore del Tg1 subentrato a Vespa dopo l'avvicendamento di Martinazzoli a Forlani, non ha aspettato un'ora a dimettersi, con una lettera al presidente dell'azienda. Partendo nello stesso giorno per un lungo week-end di ferie. «Le mie dimissioni sono coerenti con l'impegno che avevo assunto davanti alla Commissione di Vigilanza», ha fatto sapere laconico.

Più prudente il direttore del Tg2 Alberto La Volpe che, dopo aver resistito alla bufera del dopo Craxi, pure la sua volontà di lasciare subito il posto l'aveva espressa anche qualche tempo fa al congresso dei giornalisti televisivi a Bari. «Il direttore generale sarà nominato il 23 prossimo? E io mi dimetterò il 24 con una lettera a entrambi», annuncia tranquillo e rassegnato. «Nessuno è insostituibile. Ma non chiedetemi chi verrà dopo. Solo una zingara potrebbe saperlo».

Chi non molla è invece Alessandro Curzi, il capo del Tg3. Per niente divertito dalle dichiarazioni del nuovo presidente. E soprattutto, niente affatto convinto di stare dalla parte del «vecchio». «La Commissione di Vigilanza? Io non ho mandato nessuna lettera- precisa-. E alle dimissioni preventive non credo, non mi sono mai dimesso in vita mia. A meno che non cambi la proprietà, e questo non mi pare il caso. Quanto al cambiamento, credo di rappresentarlo io stesso, avendo portato il Tg3 dal 2 al 20% di ascolto». Curzi non è ancora soddisfatto. «Dico anche che i pacchetti di nomine e di revoche mi ricordano i peggiori periodi della Rai occupata dai partiti. - aggiunge - Preferisco il metodo seguito normalmente dagli editori: valutazione di costi e ricavi, risultati ottenuti , linea politico- editoriale eccetera, e poi decidere. Lunedì devo incontrare il presidente, e poi, credo, sarò convocato dal futuro direttore generale».

Livio Zanetti, che dirige il Gr1, non crea problemi. «Quando cambia l'editore (in questo caso il consiglio) è consuetudine che i direttori rimettano il mandato». Prudente e diplomatico, il direttore del Gr2 Piervincenzo Porcacchia spiega: «Non vedo che bisogno ci sia di dimettersi. I nostri mandati sono tutti a disposizione del consiglio di amministrazione. Ritengo che Demattè, quando ci incontrerà, ci chiarirà meglio il suo pensiero». Per il professore Numero Uno, che aveva annunciato di esser contrario alle rese dei conti, è solo un assaggio. La Rai troverà pane per i suoi denti.

Maria Grazia Bruzzone

Nella foto grande Claudio Demattè. Sopra Alberto La Volpe (Tg2)

Da agosto

Zavoli direttore del «Mattino»

NAPOLI. Sergio Zavoli torna in trincea. L'ex presidente Rai è stato chiamato a dirigere il «Mattino», quotidiano di Napoli. La Società Edime non ha ancora dato l'annuncio ma lascia intendere che ormai Zavoli ha firmato il contratto e che l'annuncio ufficiale è imminente. Zavoli sostituirà Pasquale Nonno a partire dal primo d'agosto: in queste ore si stanno formalizzando le procedure che prevedono tra l'altro la comunicazione della scelta del nuovo direttore al Banco di Napoli, proprietario della testata. Zavoli sarà affiancato da due vicedirettori: l'attuale redattore capo vicario Giacomo Lombardi e Paolo Graldi, che proviene dal Corriere della Sera. [Agi]

Mezzibusti o camaleonti?

Mentana: quanti voltagabbana Cucuzza: libertà di cambiare idea

ROMA. Italiani, razza di camaleonti. Il suo grido di dolore, il neosegretario socialista Ottaviano Del Turco lo lancia sulle pagine di *Prima Comunicazione*. «I giornalisti, soprattutto quelli Rai, mi considerano morto». Niente più interviste, inviti in tv, richieste di pareri. Un vento inesorabile ha spazzato il suo partito dal panorama informativo nazionale, ancor prima che politico. Opportunismo o legge naturale delle cose, che stabilisce senza pietà vinti e vincitori?

«In Italia è sempre il 25 luglio 1943» commenta il direttore del Tg3 Alessandro Curzi. «Gli esempi sono sotto gli occhi di tutti: Milano è piena di socialisti che han... buttato la tessera e si sono riciclati come leghisti. In questo Del Turco ha ragione, e anche la punta di vittimismo nelle sue parole, è comprensibile. E' messo così male».

Detto ciò, Curzi sottolinea come «l'informazione deve andare dietro ai fatti, è la legge delle cose. Quando si è finiti si è finiti: io lo so bene che quando non sarò più direttore, nessuno mi cercherà. E adesso, pur non essendo leghista, cerco Miglio per intervistarlo perché so che "fa notizia"».

Solo in parte è d'accordo Enrico Mentana, citato da Del Turco come unico esempio di «cortesia giornalistica», perché lo invitò in studio, all'indomani delle elezioni del 6 giugno. «Il discorso dell'informazione a ruota dei fatti mi andrebbe benissimo, se fosse sempre stato così - dice il direttore del Tg5 -. Certo, c'è una tendenza ad andare dietro la moda: per esempio si scopre che i "trasversali" come Ayala e Segni pagano in termini di ascolti, e ci si butta a invitarli, anche a rischio di sovraesposizioni. Ma la verità è che in passato il psi aveva la forza di pretenderli, certi spazi, anche se la notizia non c'era. E adesso in molti gli fanno pagare l'antica sudditanza. Per Del Turco è dura: sta espiando colpe non sue, si trova in un cono d'ombra e tenta di uscirne. E io, che ho simpatizzato per il psi, soffro a vedere tante code di paglia in giro».

Fra i veri o presunti «camaleonti», primo chiamato in causa è naturalmente il Tg2, la cui linea è stata stravolta dalla caduta dell'«editore di riferimento». «Io non faccio mai di coscienza ai giornalisti - commenta il direttore Alberto La Volpe -, ognuno risponde per sé. Ma la nostra informazione è corretta. Le critiche di Del Turco sono esagerate e sorprendenti. Il psi continua ad avere lo spazio che merita». «Il diritto a cambiare è sacrosanto - aggiunge Michele Cucuzza, che ha ospitato Del Turco a *Pegaso*, trattandolo però, dice *Prima Comunicazione*, «come un pedalino» -, all'interno del Tg2 stiamo attraversando una difficile fase di crisi e ridefinizione di ruoli, che dura da quasi un anno. Passare dalla lottizzazione all'autonomia non è indolore, ma è uno sforzo che va comunque fatto: anche perché non tutti i giornalisti lottizzati erano incapaci, né erano validi tutti quelli senza tessera».

Sul negare ogni accanimento sul psi, Cucuzza sostiene che c'è «qua e là un accanimento al contrario, verso chi si trova in un momento di travaglio e non ha che due scelte: o restare fermo nelle proprie posizioni, attirandosi le critiche di lottizzato, o cambiare e passare per camaleonte. Io dico, giudicateci sul lavoro. A me sembra di seguire criteri giornalistici, rispetto Del Turco come la Lega, e in particolare quella puntata di *Pegaso* mi pareva interessante ed equa».

Invoca la funzione di «servizio pubblico», Ottaviano Del Turco, e «l'obbligo di completezza dell'informazione». «Ma non si tratta di completezza: quello che sta cambiando è il modo di trattare la politica in generale - dice Piero Badaloni del Tg1 - e mi sembra che quello di Del Turco sia un inutile vittimismo. Per esempio, noi il 6 giugno non abbiamo invitato nessun leader politico per scelta, non certo abbiamo discriminato lui. Ci sono nuove realtà, nuovi atteggiamenti, come non tenerne conto?».

Raffaello Silipo

INTERVISTA

IL LEADER DC E LA NUOVA TV

Mino Martinazzoli, segretario dc

«Novità: ora guardano chi è buddista e chi no»

Martinazzoli ironizza «Spero che ci sia posto per i battezzati» «Curzi se ne vada»

ROMA

MA davvero Alessandro Curzi non vuole dimettersi?». Mino Martinazzoli quasi non ci crede quando gli dicono che dei tre direttori dei tg solo quello del Tg3 non vuole rimettere l'incarico nelle mani del nuovo presidente della Rai, Demattè.

Il segretario della democrazia cristiana sta lasciando di corsa l'assemblea dei giovani dc all'Hotel Ergife di Roma per non perdere il treno che deve riportarlo a Brescia, ma non riesce a trattenersi dalla voglia di chiacchierare e, soprattutto, di ironizzare su quella notizia.

Del resto Curzi è sempre stato uno dei suoi bersagli preferiti: appena qualche mese fa proprio un servizio del Tg3 lo aveva spinto a dichiarare in pubblico che non avrebbe più pagato il canone Rai per protesta. E adesso quell'atteggiamento di Curzi gli dà quasi uno spunto per una rivincita.

Onorevole Martinazzoli, ha visto cosa ha dichiarato Curzi: «In vita mia non mi sono mai dimesso spontaneamente»? Fa meglio lui o gli altri direttori dei tg che hanno già rimesso il loro mandato?

«Vede, di fronte a queste cose uno capisce qual è la realtà vera. Curzi è uno di quei tipi di persone che hanno cambiato tutto, meno quello che dovevano cambiare».

Beh, lui si difende...

«Già, avere il coraggio di lasciare è un'attitudine. Come essere alti o bassi, bruni o biondi. Curzi fa solo la constatazione che lui quest'attitudine non ce l'ha. Però viene da pensare una cosa: che la "lottizzazione" è dentro la Rai, nel modo di pensare che c'è lì dentro».

Lottizzazione? Ma non è finita?

«Già è vero, dimenticavo, la settimana scorsa mi hanno spiegato che è finita la lottizzazione, ma che adesso nasceva il problema religioso. O meglio, che c'è la questione di chi è battezzato e di chi no. Di chi è musulmano e di chi è buddista».

Perché adesso si dice così?

«E sì: quando Benvenuti è entrato nel consiglio di amministrazione in Rai hanno detto che era cattolico. Poi hanno detto che ci voleva un presidente della Rai laico. Adesso che l'hanno avuto spero che ci sia posto per il battezzato».

Lei è contento?

«Io mi accontenterei di una cosa: che un investigatore riuscisse a scoprire chi in questi frangenti ha fatto le tradizionali telefonate, facendo i nomi e i cognomi».

Non mi dica che lei non le ha fatte?

«Posso assicurarle di no».

[au. min]

La città toscana fa il bis «rosa», da un anno anche il questore è una lady

A Grosseto la prima donna prefetto

E Sica lascia Bologna per andare a Bruxelles

ROMA. E' donna il nuovo Prefetto di Grosseto. Ed è la prima volta, nella storia d'Italia, che l'«altra metà del cielo» assume le responsabilità effettive di una Prefettura. Anna Maria D'Ascenzo, direttore centrale del personale presso la direzione generale della Protezione civile, è stata destinata alla sede toscana dal consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Interno Mancino. (Nella stessa riunione, il governo ha nominato altri 16 nuovi prefetti, tra cui altre tre donne: 14 prefetti di prima classe; e 5 commissari di governo. Inoltre, la Prefettura di Bologna è stata affidata ad Enzo Mosino, in sostituzione di Domenico Sica, che da Bruxelles coordinerà le polizie europee nella lotta alla criminalità, al narcotraffico e al terrorismo).

Squilla in continuazione il telefono nell'ufficio della dottoressa D'Ascenzo. Compie gli anni proprio oggi, 17 luglio; e la nomina, arrivata alla vigilia, raddoppia gli auguri. «Mi sento molto gratificata - confessa -. E' il coronamento di una carriera. Un traguardo importante; non solo per me, ma per tutte le donne. Erano anni che aspettavamo un giorno come questo». Scherza: «Ci rifaremo. Tutti ricordare che, nell'ultima tornata di nomine a vice prefetto-ispettore, l'hanno spuntata 14 donne e 10 uomini. Il sorpasso...».

Parla della sua vita, della carriera. «Sono nata ad Asmara, dove papà, che costruiva ponti per il ministero dell'Africa italiana, si era trasferito con la mamma. Siamo rientrati in Italia quando io avevo 9 anni, dopo la morte di mio padre disperso in guerra. Lavoro al ministero dell'Interno da 27 anni; tanti quanti ne ha mia figlia, oggi ingegnere elettronico e dottore di ricerca alla Sapienza di Roma», dice con l'orgoglio della donna che, da sola, ha saputo coniugare attività professionale e vita in famiglia.

Tre anni fa, la nomina a Prefetto, insieme all'attuale vicecapo della Polizia Maria Cortellessa Dell'Orco; ma, sinora, l'incarico si è svolto all'interno del ministero. Ha un rimpianto: «Lasciare la responsabilità di capo del personale dei vigili del fuoco. Fino ad oggi - scherza ancora - avevo la possibilità di amare 24 mila uomini tutti in una volta sola. So già che mi mancheranno...».

Ama Mozart e la musica classica in genere: «Per me, è come una droga». Confessa di avere poco tempo per leggere: «Passando almeno dodici ore al giorno in ufficio, mi resta solo il tempo per vedere i quotidiani». Ma avanza un desiderio: «Non chiamatemi "prefettessa". Al massimo, quel titolo spetta alla moglie del prefetto». E - a chi resta incerto sull'uso non sessista» della lingua - ricorda che, nel '90, dopo la nomina a Prefetto con incarico presso il ministero, l'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga risolse il problema «nel modo più logico»: «"Lei - mi disse - è la Signora Prefetto"».

Anna Maria D'Ascenzo

Con Anna Maria D'Ascenzo in Prefettura, Grosseto fa il bis «rosa». Da oltre un anno, infatti, la Questura della città è guidata da un'altra donna, Maria Barbantini. «Coniugheremo al femminile i problemi di questa provincia - commenta Anna Maria D'Ascenzo - conosco abbastanza bene questa zona ed i suoi problemi, primo fra tutti quelli di carattere ambientale».

Mario Tortello

Accusato dal pentito Avitabile di corruzione di minorenne e uso di droghe

«Mio padre non è un violentatore»

Il figlio 13enne difende il deputato psi Abbruzzese

NAPOLI. Il primo a non credere che abbia potuto violentare ragazzine è suo figlio. «Papà - gli ha detto - non ti preoccupare, combatteremo insieme questa battaglia». C'era anche Gianluca, 13 anni, alla conferenza stampa convocata ieri pomeriggio dal deputato socialista Salvatore Abbruzzese, nei cui confronti pende alla Camera una richiesta di autorizzazione a procedere per violenza carnale e corruzione di minorenni, cessione e induzione all'uso di stupefacenti nei confronti di minori. A mettere nei guai il parlamentare napoletano è stato un pentito della camorra, Salvatore Avitabile. E' stato lui a raccontare al sostituto procuratore Maurizio Fumo di aver più volte venduto cocaina al cognato di Abbruzzese e che la droga era destinata anche all'esponente del psi. Il camorrista ha parlato pure di incontri a luci rosse con una giovanissima: Michela C., che all'epoca - i fatti risalirebbero al 1984 - non aveva neppure compiuto 14 anni.

Dopo essersi recato dal magistrato, che lo ha ascoltato per oltre due ore, Abbruzzese ha voluto incontrare i giornalisti per spiegare la sua verità. Un abbraccio al figlio seduto in prima fila, tra decine di fotografi e teleoperatori, poi il deputato dà il via alla sua difesa. «Non so nulla di quella ragazza - dice - e di Avitabile conosco soltanto il cantante. Io suono la batteria e qualcuno ha provato a imbastire una storia fatta di sesso, droga e rock and roll. Per quanto mi riguarda, ho a che fare solo con il rock and roll».

Il parlamentare è arrabbiato: «Quando ho avuto l'avviso di garanzia, ho informato subito i miei. Ero fuori casa, Gianluca mi ha telefonato e mi ha detto che è al mio fianco». Martedì prossimo, Abbruzzese incontrerà il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, per chiedere che la giunta per le autorizzazioni a procedere si pronunci al più presto sul suo caso. «Ho già rinunciato all'immunità parlamentare che per me sarebbe soltanto un ostacolo. Se non si arriverà in tempi brevi ad una decisione, sono pronto a fare lo sciopero della fame». «Questa vicenda - ribadisce - mi ripugna e sta rovinando la mia famiglia, le mie amicizie». Accanto al deputato siede il suo legale, l'avvocato Alfredo Guarino. «Ci sono piste inquietanti - spiega - ma di più per ora non possiamo dire perché c'è un'indagine in corso».

Abbruzzese lascia intendere che dietro le rivelazioni del pentito potrebbe esserci una vendetta per la sua attività di assessore comunale all'Edilizia pubblica, incarico ricoperto proprio nell'84. L'esponente socialista ricorda il suo impegno nella lotta all'abusivismo, le demolizioni dei fabbricati fuori legge concentrate soprattutto alla periferia occidentale di Napoli, nella stessa zona dove imperava il clan del camorrista che ora lo accusa.

Mariella Cirillo

Olbia, i banditi hanno trattato senza ottenerlo un riscatto «pronta cassa». Ora chiedono 4 miliardi

«Prendete me, non mia figlia»

La donna rapita si è offerta come ostaggio

OLBIA
NOSTRO SERVIZIO

Hanno trattato il riscatto «pronta cassa», ma il notaio Giuliani non aveva i soldi per pagarli. Allora i banditi hanno puntato sulla figlia Alessandra. A questo punto è intervenuta coraggiosamente la madre offrendosi come ostaggio al suo posto. «Vi scongiuro, prendete me», ha insistito fino a convincerli. L'indiscrezione sul sacrificio di Miria Furlanetto è girata a Olbia, accreditandosi con il trascorrere delle ore, ma senza trovare conferme ufficiali. Assieme ad un'altra voce: «I banditi che da giovedì tengono in pugno la signora hanno chiesto un riscatto di 10 miliardi, poi hanno detto di essere disposti ad accontentarsi di 4». Ma sul patrimonio del marito della donna incombe il sequestro dei beni previsto dalle norme antisequestro.

Il giorno dopo lo sfrontato «colpo» dei fuorilegge nel centro storico della quinta città isolana è un collage di sensazioni di disagio, voci e smentite. Non parla il marito dell'ostaggio che ha disertato lo studio professionale e si è barricato in casa: ha bisogno di calma «per riordinare le idee» e per cercare di ripescare dalla mente tutte le fasi della terribile avventura vissuta nella villa di via delle Terme. Tacciono i magistrati che conducono le indagini, il funzionario di polizia; gli ufficiali dei carabinieri (questi ultimi, pare, irritati per una vignetta, apparsa su un quotidiano sardo, nella quale la donna rapita dai falsi militari si domanda dove siano «i veri carabinieri»).

O meglio, gli investigatori aprono bocca solo per recitare una litania di smentite. La più importante è per la richiesta dell'ingente riscatto: la notizia è frutto di una speculazione giornalistica, ha commentato aspro il responsabile della Criminalpol isolana, Eugenio Introcaso.

Gli inquirenti sono passati da una riunione ad un vertice; il ministro dell'Interno ha costituito un nucleo interforze (polizia, carabinieri, guardia di finanza) per meglio coordinare le indagini; oggi è atteso a Olbia il capo della polizia Vincenzo Parisi. Ma la consegna del silenzio è ferrea, più stretta, se possibile, di quella che imperò, con risultati tragicomici, un anno fa, durante le ultime, concitate fasi del dramma del piccolo Farouk Kassam, libero secondo la tv, ancora prigioniero per le fonti ufficiali.

Le bocche cucite non bloccano tuttavia l'emorragia delle indiscrezioni. Alimentate da dati inconfutabili. Prima di allontanarsi trascinandosi dietro Miria Furlanetto, i banditi travestiti da carabinieri si sono trattenuti per sessanta minuti nella casa, hanno parlato con il notaio Giuliani: di che, se non del rapimento, delle procedure per i contatti con gli emissari della famiglia della donna e del riscatto?

Nella notte, una novità giunta da Orgosolo (una delle capitali della criminalità sarda) aveva fatto sperare in una positiva svolta della vicenda. Alcuni sconosciuti a bordo di una Fiat Uno blu hanno aperto il fuoco contro i carabinieri al posto di blocco. I militari hanno ridimensionato l'episodio: i colpi sono stati esplosi - ha precisato il comando di Nuoro - prima che l'auto sfrecciasse davanti agli uomini in divisa. L'ipotesi più probabile è che si trattasse di bracconieri o di abigeatari, allarmati dalla presenza delle frze dell'ordine.

E, in effetti, appare improbabile che i banditi si siano lanciati allo sbaraglio, rischiando di essere intrappolati, che abbiano rischiato di muoversi senza un'autostaffetta davanti a loro. Hanno dimostrato di essere organizzatissimi. Per riuscire a entrare nella sorvegliatissima Villa Giuliani, sono stati costretti a mascherarsi da carabinieri. Sapevano che l'edificio era controllato da un sofisticato sistema d'allarme e che persino gli amici di famiglia, prima di avere via libera, dovevano pronunciare una sorta di parola d'ordine che escludeva la presenza di estranei nelle vicinanze. E nella fuga, altro particolare insolito, pare siano stati guidati da un complice con il quale erano in contatto tramite un radiotelefono. Le conversazioni sembra siano state intercettate dalle apparecchiature della polizia o dei carabinieri. La pista potrebbe riservare sorprese nelle indagini. Che per il resto battono le strade tradizionali: controlli nei passaggi obbligati del Nuorese, un giro di vite attorno ai presunti fiancheggiatori dei latitanti. Uno di loro, probabilmente, è il guardiano di Miria Furlanetto e deve essere rifornito di cibo.

Corrado Grandesso

PAVIA

Soffocato dalla farina

PAVIA. Orribile fine di un tecnico rimasto soffocato dalla farina di mais dentro il silos in cui stava lavorando. E' accaduto ieri mattina poco dopo le 10,30 alla Zea Mangimi, un'azienda di alimenti zootecnici che occupa 13 dipendenti alla periferia di Stradella (Oltrepò Pavese). Vittima il capo fabbrica Ivano Genta, 35 anni, coniugato con due figli, una ragazza di 15 anni ed uno di 13. Agganciato ad una cinghia di sicurezza il tecnico era salito sul bordo di un silos, alto 15 metri, per cercare di smuovere con una lunga asta di ferro la farina di granoturco che a causa dell'umidità aveva formato dei grossi grumi che ne impedivano l'uscita attraverso la strettoia di scarico. Improvvisa la tragedia: la cinghia che lo tratteneva al bordo del silos si è spezzata e Ivano Genta è precipitato sprofondando nella farina. Inutili i soccorsi. [a. lu.]

A Orgosolo spari da un'automobile contro i carabinieri

Miria Furlanetto, la donna rapita e il marito notaio

Milano

Lo stupro abitava in famiglia

MILANO. Dieci anni di reclusione sono stati inflitti a G. V., un muratore di 45 anni, abitante a Milano, ritenuto colpevole di violenza carnale e atti di libidine sulla figlia di 5 anni. Il condannato, che è stato giudicato in stato di detenzione, ha negato l'addebito, ma la vittima, che adesso ha sei anni, ascoltata in un centro sociale munito di specchi unidirezionali che hanno consentito ai giudici del tribunale di seguire la sua deposizione senza essere visti dalla piccola, ha confermato i fatti.

La vicenda era stata scoperta nel corso dell'atttività dei centri di servizi sociali del Comune, che si erano interessati alla famiglia in questione in quanto un figlio di G. V. era stato già condannato per abusi sessuali commessi sulla stessa bambina e su altre due sorelle: una di un anno e l'altra di 17 anni. Lo stesso avrebbe anche tentato di violentare la madre.

In seguito a questi fatti il tribunale dei minori aveva dichiarato l'adottabilità dei figli minori, lasciandone uno soltanto, di 14 anni, alla madre. A completare il quadro di una situazione familiare allucinante, vi è stata anche la dichiarazione della figlia maggiore, ora diciottenne, del muratore condannato, la quale ha rivelato di essere stata violentata, oltre che dal fratello, anche da due zii paterni e da un cugino materno. [Ansa]

Messina, le campane avevano provocato il panico in piena notte. La vittima è un pensionato che stava fuggendo

Muore di spavento per il falso terremoto

Il parroco, dopo uno scherzo telefonico, aveva dato l'allarme

MESSINA. Un paese nel panico per un falso terremoto preannunciato al parroco della chiesa madre. Un tam-tam di paura che nel giro di pochi minuti ha terrorizzato i quattromila abitanti di Tusa, un paesino al confine tra Messina e Palermo. La notizia del «terremoto in arrivo» l'ha data il parroco che nel cuore della notte ha acceso l'impianto di amplificazione della chiesa per avvertire la gente. Un anziano cardiopatico, Arcangelo Gangemi di 70 anni, è morto per lo spavento mentre cercava di mettersi al riparo. L'allarme è scattato giovedì notte quando un anonimo ha telefonato a don Nunzio Costanzo, 70 anni.

«Mi ha detto di essere un rappresentante della Protezione civile - racconta il prete - e la cosa non mi ha sorpreso visto che il nostro paese è vicino a Pollina, il Comune colpito dal terremoto poche settimane fa. Mi ha detto che tra le 4 e le 4,30 ci sarebbe stata una forte scossa di terremoto. Ho pensato subito di avvertire in qualche modo la gente, non potevo far passare sotto silenzio una cosa del genere. Così ho acceso gli altoparlanti della chiesa e ho dato l'annuncio».

C'è voluto poco tempo perché la notizia di una scossa tellurica facesse il giro del paese. Quasi tutti gli abitanti della cittadina messinese sono scesi per strada per mettersi in salvo. Temendo un sisma di proporzioni gigantesche c'è chi addirittura ha pensato di portare con sé oggetti in oro e suppellettili. Decine di famiglie hanno preferito lasciare il centro abitato per dirigersi in periferia lontano da vecchi palazzi e monumenti pericolanti. A nessuno è venuto il sospetto che dietro l'anomalia del terremoto annunciato si celasse uno scherzo di pessimo gusto. E' bastata la vicinanza con il Comune terremotato di Pollina a giustificare l'allarme.

Ad avvertire Arcangelo Gangemi, l'anziano morto poi per infarto, è stato il figlio. Gangemi, che gestiva il servizio di onoranze funebri nella zona, abita a Tusa-Montagna, la parte alta del paese non raggiunta dalle «onde-radio» del parroco. I vicini di casa hanno trovato Gangemi privo di vita dentro la propria auto, in mano aveva un tubetto di pillole per cardiopatici che aveva portato con sé prima di scappare.

Nel frattempo, accertata l'inconsistenza dell'allarme-terremoto lanciato dalla falsa Protezione civile, la gente è stata avvertita con un secondo annuncio. «Subito dopo avere lanciato il primo allarme - spiega padre Costanzo - mi sono preoccupato di telefonare subito ai carabinieri. E sono stati loro a mettersi in contatto con Messina e Palermo e ad avvertirmi che non c'era alcun pericolo. Così come avevo fatto pochi minuti prima ho acceso di nuovo gli altoparlanti e ho detto ai cittadini che non c'era nulla da temere».

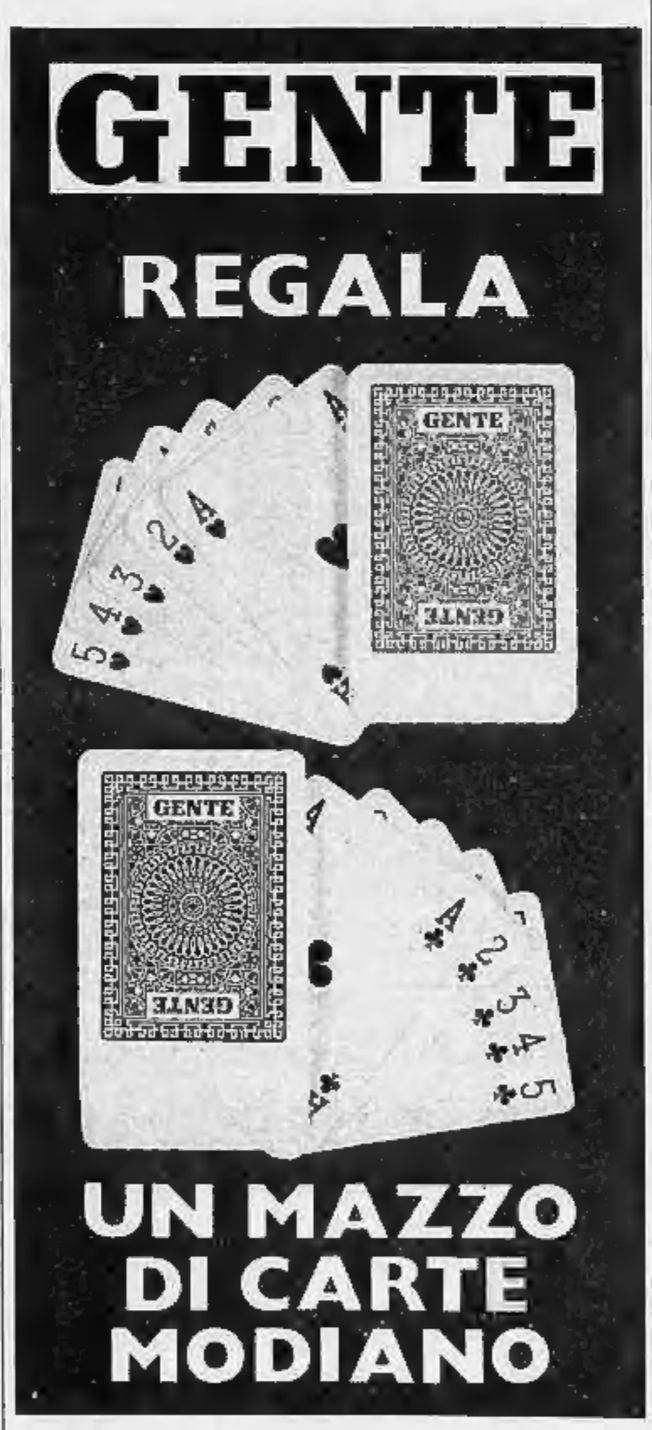
L'annuncio del cessato allarme è giunto però dopo che gran parte della gente si era allontanata dal paese.

Nicola Savoca

NECROLOGI

Ecco il «bignami» del caro estinto

ROMA. Dovete comunicare attraverso un necrologio la «dipartita» di un congiunto accompagnando la «feralo» notizia con la vostra «costernazione» di familiari «affranti dal dolore», senza però cadere nella banalità semantica delle frasi fatte? Ora non dovete più lambiccarvi: c'è per voi una sorta di «bignami», di facile consultazione, che vi consente di attingere a piene mani tra le più nobili e struggenti espressioni del dolore «griffate» dai più insigni poeti e scrittori. Ci ha pensato la società pubblicitaria Manzoni e che, da qualche settimana, mette a disposizione degli utenti dei piccoli annunci una copiosa raccolta di «frasi e versi d'autore». Un «suggeritore» di 126 pagine con un campionario di espressioni che è in grado di soddisfare tutte le sfumature del dolore. Qualche esempio? L'utente vuole annunciare la morte di un bambino? Per lui è disponibile una citazione della Bibbia: «L'uomo è simile a un soffio, i suoi giorni sono come un'ombra che passa». E' deceduto un genitore? Ci pensa Catullo: «un tempo brillaron per te limpidi giorni». Si tratta dell'addio al coniuge? Viene in soccorso un Manzoni da scongiuro: «Ci rivedremo lassù, già non si deve star molto in questo mondo». [AdnKronos]



Aveva aperto, poco prima dell'alba, la porta di casa all'uomo che l'ha uccisa con una coltellata al cuore

Giallo di Todi, la verità in una frase

La ragazza, prima di morire, ha parlato col padre

Mara Calisti, 36 anni, è stata uccisa l'altra notte sul pianerottolo di casa. Prima di morire è riuscita a pronunciare poche parole al padre

TODI
NOSTRO SERVIZIO

Un delitto senza un perché. E Todi, la città che un gruppo di ricercatori americani ha definito tra le più vivibili, si scopre con allarme non più inviolabile.

Nel giallo di Todi la vittima è Mara Calisti, uccisa nel cuore della notte di mercoledì scorso, con un solo fendente al petto. Mara non era sposata, aveva trentasei anni, faceva la spola tra l'ufficio legale di un avvocato con studio nel centro storico, Augusto Battisti, e la sede di una cooperativa di servizi a Marsciano, un Comune poco distante.

Di lei tutti dicono che era una ragazza d'oro, che forse non aveva ancora trovato l'uomo della sua vita, ma che non aveva grilli per la testa, segnata com'era da una serie incredibile di disgrazie: la morte di una giovane cugina, provocata da un pirata della strada, e quella di uno zio, appunto il padre della ragazza falciata da un'auto, che si era suicidato per lo stato di prostrazione in cui era caduto; ed infine pochi mesi fa aveva perduto la madre.
Una lunga catena di lutti e dolore che l'avevano profondamente segnata, che le avevano cambiato la vita.

La vittima, 36 anni lavorava nello studio di un avvocato Il killer sarebbe un amante respinto

Ad accorgersi per primo del delitto, l'anziano padre, Mario Calisti, che alle 3 di notte era stato bruscamente svegliato dai rumori della figlia che si era appena affacciata sulla soglia della camera da letto: «Babbo, guarda cosa mi hanno fatto», era riuscita a dire con un rantolo Mara prima di cadere fulminata a terra.

Dal petto usciva sangue in abbondanza. La giovane è praticamente spirata tra le braccia del genitore.

L'autopsia, che verrà eseguita oggi, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Perugia Michele Renzo, darà i primi importanti risultati per tentare la ricostruzione di un giallo che la fantasia di qualcuno ha voluto accostare a quello di via Poma a Roma. Ma, almeno al momento, le analogie sono assai sfumate: se non la professione delle due vittime, è il fatto che entrambe fossero particolarmente avvenenti.

Dalle fotografie, anche recenti, si rivela che Mara Calisti dimostrava assai meno dei suoi 36 anni, nonostante, come abbiamo detto, fosse rimasta segnata da tristissime vicende familiari.

Gli inquirenti, che si devono occupare di un omicidio tanto efferato in una città tranquilla, animata in queste settimane dalle compagnie teatrali e da appassionati di un festival ormai divenuto un appuntamento importante per la prosa italiana, hanno iniziato gli interrogatori rivolgendosi alle persone che frequentavano la giovane per motivi di lavoro.

Nessuna ipotesi è stata scartata, neppure quella del suicidio, ma quella frase sussurrata sul punto di morire al padre forse nasconde la verità. La ragazza, infatti, potrebbe aver fornito al padre gli elementi che potrebbero portare ad identificare presto l'assassino. Per questo gli inquirenti cercano di analizzare il disperato messaggio lasciato dalla ragazza, di capire se, anche in quelle frasi smozzicate, ci possa essere una pista. [m. m.]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

La Lega Nord accusa: «Avevamo denunciato il pericolo di infezioni già nell'ottobre '92»

L'allarme-lebbra [redacted] le polemiche

Ma la Caritas corregge: solo 2 casi

ROMA. Alla Lega non pareva vero ieri vedersi presentare un boccone così ghiotto. La Caritas che lancia l'allarme-lebbra [redacted] gli extracomunitari: come lasciarsi sfuggire quest'occasione? Così non ha perso tempo ed ha innescato immediatamente la polemica. La Caritas, invece, [redacted] fatto una leggera [redacted] indietro rispetto alle dichiarazioni di due giorni [redacted] e i lebbrosi, alla fine, [redacted] erano più venti, diffusi tra gli extracomunitari romani, ma, due, «negli ultimi [redacted] ni».

Basterà la marcia indietro [redacted] Caritas a fermare la Lega? Pare proprio di [redacted] Mario Borghezio, torinese, onorevole, ha chiarito che da tre anni i fedeli [redacted] Bossi consideravano questo [redacted] uno dei tanti aspetti inquietanti della presenza di extracomunitari in Italia e insistevano nel denunciare il pericolo. Prima a livello locale, poi nazionale con interrogazioni parlamentari Borghezio aveva effettivamente affrontato il tema, ponendolo all'attenzione del presidente del Consiglio, del ministro della Sanità e del ministro dell'Interno, chiedendo ragguagli sui rischi di [redacted] diffusione della lebbra in Italia.

«La denuncia del direttore della Caritas di Roma, monsignor Di Liegro - ha spiegato Borghezio - sancisce da fonte insospettabile la fondatezza [redacted] la serietà dei precedenti interventi della Lega [redacted] che aveva sollevato il problema [redacted] diffusione nel medesimo [redacted] bito [redacted] infezioni tubercolari attive». Borghezio ha rivolto interrogazioni sul «presumibile aumento di casi di lebbra sul territorio nazionale a causa del flusso migratorio spesso incontrollato e complicato dalle condizioni [redacted] gravi ca[redacted] alimentari, igieniche e socioambientali in cui sono costretti a vivere molti extracomunitari e a [redacted] del numero sempre maggiore di turisti italiani che si [redacted] no in direzione di aree ad alta endemia hanseniana».

[redacted] prima parte delle interrogazioni che risale al [redacted] ottobre 1992 e che non ha mai ricevuto risposta, Borghezio faceva riferimento ad un articolato esposto al ministro della Sanità della commissione socio-sanitaria della società italiana di Hanseologia a firma del presidente, professor Carlo Travaglino, che conteneva l'invito al ministro stesso a mettere in atto in tempi brevi "un efficiente progetto di prevenzione, di ricerca e di controllo [redacted] morbo di Hansen nei suoi vari aspetti"».

«Niente allarmismi», [redacted] l'appello lanciato invece ieri [redacted] monsignor [redacted] Liegro, presidente della Caritas diocesana di Roma, spaventato dal polverone sollevato due giorni fa. «E' stata una de[redacted] che [redacted] l'obiettivo [redacted] chiedere la garanzia per tutti, [redacted] che per quelli [redacted] in [redacted] clandestinamente, del diritto alla salute. Ogni individuo presente sul territorio nazionale deve poter es[redacted] garantito dallo Stato in prima persona». Poi, la rettifica, alla «ventina di casi», denunciati. «I nostri ambulatori hanno registrato in questi anni solo [redacted] casi di lebbra, entrambi seguiti successi[redacted] dai medici dell'ospedale specializzato San Gallicano». Una risposta da Di Liegro anche [redacted] polemiche scatenate dalla sua richiesta [redacted] istituire un lebbrosario a Roma. «Una casa-famiglia, non un ghetto», aveva precisato [redacted] giorni fa. E ieri, invece: «Non vogliamo aprire un lebbrosario a Roma, né [redacted] intenzione di sostituirmi con il mio lavoro a quello che deve [redacted] re, per forza di cose, un compito [redacted] Stato». [redacted] correggere il tiro di giovedì sera, [redacted] intervenuto poi [redacted] che Salvatore Geraci, responsabile dei servizi sanitari della Caritas, «in realtà don Di Liegro si riferiva alla nostra intenzione di dare vita ad un centro di ascolto, un punto di riferimento specializzato cui potrebbero rivolgersi, per poi [redacted] re indirizzati nelle strutture più idonee, sia i malati che non posso[redacted] usufruire del servizio sanitario nazionale, sia coloro [redacted] per vergogna o paura di perdere il lavoro [redacted] hanno avuto il coraggio di far[redacted] visitare in un ospedale». Sulla possibilità che venga creato un lebbrosario [redacted] Roma è intervenuto ieri anche Elio Guzzanti, direttore dell'ospedale Bambino Gesù e esperto [redacted] programmazione sanitaria, chiarendo che non esistono i fondi per una struttura del genere. «Non saprei proprio dove potrebbero [redacted] trovati. [redacted] esistono previsioni in merito. [redacted] sanità non se ne occupa. Credo che don Di Liegro volesse soprattutto sollevare [redacted] il problema della solidarietà nei confronti degli extracomunitari. Tuttavia, [redacted] possiamo nascondere, [redacted] là delle esigenze di giustizia, che abbiamo interesse che [redacted] salute degli extracomunitari venga curata, in modo da prevenire complicazioni [redacted] diffusione di [redacted] lattie».

Né la Caritas, nonostante le precisazioni, nasconde che il proble[redacted] comunque esiste [redacted] che non [redacted] sottovalutato. L'associazione [redacted] clude, infatti, la propria rettifica ponendo l'accento sulla «preoccupazione dettata dalla percezione avuta da tanti volontari impegnati nei ghetti dove gli immigrati vivono, che i [redacted] accertati siano la punta di un iceberg di una malattia che affonda le sue radici spesso nella povertà [redacted] nell'esclusione sociale».

Flavia Amabile

[redacted]

Mancano i fondi per vincere il male

GINEVRA. Debellare la lebbra entro il Duemila è possibile, [redacted] condizione però di trovare i fondi necessari per curare i malati, ed un costo [redacted] appena quindici dollari ognuno, [redacted]è poco meno [redacted] ventimila lire «Eliminare il problema di sanità pubblica [redacted] costituito dalla lebbra - [redacted] affermato a Ginevra il dottor Shaik Noorden, dell' Organizzazione mondiale della sanità - non è più un sogno lontano. Disponiamo infatti delle conoscenze mediche necessarie per guarire [redacted] persone colpite [redacted] questa malattia. I malati - ha ricordato ancora il dottor Shaik Noordan - [redacted] la sola fonte [redacted] contagio [redacted] curarli [redacted] solo modo di combattere la lebbra». L'Organizzazione mondiale della Sanità ha bisogno di quattrocentoventi milioni di dollari per finanziare il programma anti-lebbra nei prossimi sei anni e curare un numero di lebbrosi [redacted] a circa sei milionidi persone. La lebbra è una malattia infettiva causata dal bacillo [redacted] Hansen. Praticamente scomparsa in Occidente, continua ad affliggere un centinaio di paesi d'Asia, Africa e America latina. Circa 600.000 nuovi casi sono segnalati ogni anno nel mondo, ma più dell' [redacted] per cento dei 3,1 milioni [redacted] casi registrati nel 1993 lo sono stati in soli cinque [redacted]i: India, Brasile, Indonesia, Birmania e Nigeria. [Ansa]

A sinistra, il professor Elio Guzzanti, direttore dell'ospedale Bambino Gesù, esperto di programmi sanitari. A destra, monsignor Di Liegro, direttore della Caritas di Roma

«Esiste il timore che gli episodi accertati siano soltanto la punta di un iceberg»

[redacted]

[redacted]

IN [redacted]

«Via Poma, prosciolti [redacted] dubbi»

ROMA. Nonostante vi siano dubbi su Federico Valle e Pietri[redacted] Vanacore non si dispone di elementi sufficienti per rinviarli [redacted] giudizio. Sarebbe que[redacted] una delle argomentazioni indicate dal gip Antonio Cappiello nelle motivazioni della sentenza [redacted] proscioglimento dei due personaggi coinvolti nell'inchiesta sull'omicidio di Si[redacted] Cesaroni, uccisa [redacted] 29 coltellate [redacted] 7 agosto 1990 in via Carlo Poma. [Ansa]

[redacted] con la radio [redacted] moglie agli esami

ROMA. E' stato sorpreso dai [redacted] rabinieri del nucleo radiomobile mentre trasmetteva, via radio, preziosi suggerimenti di economia aziendale [redacted] scienze economiche alla moglie impegnata in un concorso pubblico. M.E., trentaduenne segretario comunale, aveva installato sulla propria auto un sofisticato sistema di trasmissione, per aiutare la moglie F. M., 26 anni, della Spezia. [Ansa]

[redacted] 4000 cassintegrati

ROMA. In forze al ministero per i Beni Culturali e ambientali 4000 cassintegrati. Duemila, secondo accordi stipulati [redacted] la Gepi due anni fa, saranno immediatamente impiegati, altri [redacted] arriveranno entro il mese [redacted] agosto. I cassintegrati saran[redacted] utilizzati per servizi di vigilanza nei musei e nelle [redacted] archeologiche. [Agi]

[redacted] religiosa causa nevrosi fra le [redacted]

ROMA. Suore e nevrosi: la vita religiosa può portare a seri disturbi quali isterismi, amnesie, fobie, allucinazioni e ossessioni. Anche la vita religiosa non [redacted] esente da patologie causate da una discrepanza [redacted] la maturità del proprio io e l'accettazione equilibrata [redacted] regole vocazionali. Lo afferma padre Bru[redacted] Giordani, docente di psicologia alla Pontificia Università Lateranense, nel volume «La donna nella vita religiosa» (Editrice Ancora Milano). I disturbi che [redacted] maggior frequenza ricorrono [redacted] la psicastenia (con tendenza ad ossessioni [redacted] fobie) [redacted] l'isterismo (che si traduce in amnesie, fabulazione, mitomania, stati sognanti, forte suggestionabilità). [Adnkronos]

Fiumicino, specchio del disordine mondiale

ROMA. Il controllo passaporti all'aeroporto di Fiumicino non è solo una formalità burocratica; è la cartina di tornasole del «nuovo disordine mondiale». Lo [redacted] affermato ieri l'«International Herald Tribune» in un articolo nella pagina delle opinioni firmato dal direttore dell'Istituto di studi sul Sud-Est asiatico [redacted] di Singapore, Chan Heng Chee. «Le code etniche somigliano al [redacted] disordine mondiale», è [redacted] titolo, alquanto criptico, dell'articolo. Le code in questione [redacted] quelle di Fiumicino: [redacted] una parte quella per italiani e cittadini Cee, che procede veloce tanto da essere pressoché inesistente; dall'altra, quella, lentissima, affollata da africani e asiatici. [Ansa]

RETROSCENA

[redacted]

Una malattia nascosta da paura e [redacted]

[redacted]

Un medico rivela «Molti temono di rimanere soli»

Il lazzaretto per lebbrosi [redacted] Genova

[redacted]

ROMA

E' di pochi mesi fa l'ultimo [redacted] di lebbra scoperto a Roma. E' un [redacted] ancora giovane, ma segnato nel volto dalle sofferenze di [redacted] vita difficile più che dalle pieghe del male. Sapeva [redacted] affetto dal morbo, racconta dopo molte insistenze un medico che vuole rimanere anonimo, già prima di presentarsi al poliambulatorio della Caritas di Roma dove hanno fatto la diagnosi ufficiale.

Come lui in passato, diversi anni fa ormai, nelle stanze bianche di via Marsala, dove c'è l'accoglienza donne oltre che l'ambulatorio, si era presentato un altro extracomunitario [redacted] cui pesava la stes[redacted] condanna: lebbra.

Una malattia che adesso si cura e che non è molto contagi[redacted], [redacted] che fa paura. Paura di rimanere soli, isolati dall'ignoranza di chi ancora lega la lebbra ad immagini di amputazioni [redacted] di facce sfigurate.

E' per questo che don Di Liegro - spiega Salvatore Ge[redacted], responsabile dei servizi sanitari della Caritas - ha parlato di un «centro di ascolto, un punto di riferimento specializzato cui potrebbero rivolgersi sia i malati che non pos[redacted] usufruire del servizio sanitario nazionale, sia coloro che per vergogna [redacted] per paura non hanno avuto [redacted] coraggio [redacted] farsi visitare in ospedale».

E la paura e la vergogna sono stati probabilmente il motivo per cui i due uomini hanno rimandato il più possibile prima di recarsi da un medico. Per mantenere il segreto hanno dovuto rinunciare anche [redacted] dormire gratis all'ostello per stranieri della Caritas dove prima di essere ammessi bisogna sottoporsi ad uno screening medico.

I frequentatori della mensa, un grande stanzone dove si affollano persone di tutte le razze e di tutte [redacted] età, non ricordano [redacted] fra i compagni di tavolo si sia mai seduto qualcuno affetto da lebbra. Non avrebbe comunque avuto importanza. Nella disperazione di queste persone costrette dalla vita [redacted] avere un tetto e [redacted] dover contare sulla benevolenza degli altri per avere un pasto caldo la parola lebbra non è che un suono.

«Chissà quanti di noi [redacted] malati. Che differenza fa una malattia o l'altra? Il vero male [redacted] che siamo soli», si sfoga Igor un [redacted] ormai vecchio che ha come unico amico la sua bottiglia.

Ma la visita all'ambulatorio è stata ed un certo punto inevitabile perché la malattia quando avanza crea dei disturbi [redacted] Il tipo [redacted] lebbra che ha colpito i due extracomunitari, fa sapere ancora il medico della Caritas che non vuole comparire, è quello che colpisce la pelle e il sistema [redacted] periferico. I danni più gravi derivano dal [redacted] praggiungere dell'insensibilità. «Ci si fa male - spiega ancora il sanitario - [redacted] non si sente dolore. In questo modo possono sopraggiung[redacted] moltissime complicazioni, [redacted] prattutto di infezioni [redacted] curate».

Entrambi i malati, una volta accertata la lebbra, [redacted] stati dirottati all'Istituto dermosifilopatico dell'ospedale San Gallicano che ha un accordo con [redacted] Caritas per l'assistenza gratuita agli extracomunitari. Adesso sono seguiti da uno staff medico che [redacted] capo [redacted] professor Fazio.

Che cosa facciano nella si[redacted] di tutti i giorni - [redacted] lavorano, dove vivono, se hanno [redacted] miglia - non si sa. Alla Caritas le bocche sono cucite. Dopo [redacted] clamore che l'allarme lebbra ha suscitato ieri con i venti casi denunciati da Di Liegro i volontari dell'ambulatorio hanno avuto ordine di non parlare senza il permes[redacted] del Vicariato. E al San Gallicano il medi[redacted] che segue i due malati è in ferie.

«La lebbra - spiega il direttore sanitario d[redacted] San Gallicano è una malattia che comporta l'obbligo della denuncia. Ma ancora non abbiamo trovato quelle che riguardano le persone mandate dalla Caritas. Ma se Di Liegro ha detto che [redacted] da noi sicuramente sarà così».

Anche al San Gallicano non drammatizzano: la lebbra è [redacted] malattia molto poco contagiosa. Per essere infettati bisogna che ci sia un contatto assiduo con il malato.

Maria Corbi

Esposto al pretore: «Fermatelo. Ci ha [redacted] la vita impossibile, non osiamo neppure più invitare gli amici. Ma da questo alloggio non[redacted] vogliamo andarcene»

«Il petomane» [redacted] al condominio

Perugia, marito e moglie querelano [redacted] vicino di casa «rumoroso»

PERUGIA
NOSTRO SERVIZIO

Ciak, si gira «Il petomane» parte seconda. Via il giardino dell'Elefante del Moulin Rouge, via l'autentico Joseph Pujol che [redacted] cavallo tra Ottocento e Novecento spopolò con le sue «performance» [redacted] Francia, riempiendo teatri, raggiungendo cachet stratosferici, interessando anche la scienza.

Via anche Ugo Tognazzi che anni fa vestì in un film gli abiti di [redacted] di Pujol, interpretandone quel fastidioso cavallo di bataglia. No, niente di t[redacted] questo. Nella nuo[redacted] «sceneggiatura» entra [redacted] condominio alla periferia di Perugia, esattamente la frazione di San Sisto. E qui che da alcuni giorni si replica «Il petomane». I personaggi? Eccoli.

Entra [redacted] per primo G. R. di 55 anni, professione autotrasportatore. Come Joseph Pujol, il più celebre dei petomani, si «esibisce» in tutte le ore del giorno [redacted] della notte. Uno «spettacolo» (o una ripicca, un'arma di guerra) che ovviamente [redacted] fastidio a marito [redacted] moglie che abitano nell'appartamento [redacted] canto e con il quale, pare, abbia litigato. Dopo le prime proteste, le prime seccate richieste di smettere [redacted] che entrano in scena gli avvocati. Succede anche questo: i coniugi presentano querela contro l'erede di Pujol. Si rivolgono agli avvocati Luca Maori e Marco Brusca i quali presentano un esposto [redacted] pretore di Perugia. La vittima principale del «vizietto» del camionista è soprattutto la signora Desiré, una giovane agente di assicurazione.

Ecco il secondo personaggio di questa «replica». Che, dopo aver superato un mo[redacted] di imbarazzo p[redacted] una notorietà [redacted] cui avrebbe fatto volentieri [redacted] meno, racconta: «Mio marito ed io abbiamo diradato di molto gli inviti nella nostra villetta. Quasi più nessuno viene [redacted] farci visita, non osiamo portare gli amici [redacted] casa nostra. Perché? Perché quel sig[redacted] sempre in agguato: l'estate scorsa eravamo in terrazzo quando entrò in azione con [redacted] suo terribile e fastidioso vizio. Impossibile sbagliarsi, equivocare, erano proprio quei rumori particolari».

Racconta ancora la signora Desiré: «Inizialmente i nostri ospiti sorrisero, tutti pro[redacted] scherzarci sopra, ma non era che un episodio».

La vicenda si inquadra comunque in [redacted] di [redacted] tra vicini: cani che abbaiano [redacted] lasciano sporcizia un po' dappertutto. Un cane lo possiede anche la famiglia che ha segnalato i rumori molesti al giudice: «Il nostro animale - precisa sempre la signora Desiré - non esce mai dal giardino, dorme in casa e solo [redacted] mattina abbaia se si avvicina qualche estraneo. Giorni fa c'è stata notificata una querela per disturbo alla quiete pubblica, nonostante noi riteniamo di essere assolutamente in regola. [redacted] provvedimento, in ogni caso, [redacted] stato notificato a tutti i proprietari dei cani della zona, e quando mio marito ed io abbiamo visto quell'atto giudiziario, provocato da una querela del [redacted] vicino... disturbatore, siamo passati al contrattacco. Per anni abbiamo dovuto subire dapprima le [redacted] battutine pesanti, poi le sue performance. Di giorno, dopo [redacted] parcheggiato la mia auto sul piazzale, sono costretta [redacted] p[redacted] dinnanzi al suo giardino, ed [redacted] a quel momento che vengo raggiunta da quegli strani rumori, che a me sembrano addirittura amplificati, tanto è l'impegno del molestatore. Che io sia sola [redacted] in compagnia, non cambia nulla: un giorno l'esibizione è avvenuta mentre tenevo per [redacted] mia figlia Maddalena e Maria, una [redacted] amichetta».

Come finirà questa storia, che non ha certo come sfondo sociale l'ignoranza o la miseria? Sembra che il «petomane» [redacted] difenderà sostenendo di non poter controllare i propri istinti e che, in fondo, ciascuno è libero [redacted] propria [redacted] fare ciò che vuole. Le regole del vivere civile dicono ben altro, [redacted] la famiglia che ha denunciato il petomane non è certo intenzionata a cambiare casa, [redacted] rumori.

«In questa zona ci troviamo benissimo - dicono - e non vogliamo certo andarcene. Al nostro vicino vorremmo dire una cosa: [redacted] malato si faccia curare. In commercio ci sono ottimi rimedi che risolvono il suo problema».

Mario Mariano

[redacted]

Sarebbe la vendetta dopo un litigio con i coniugi per una questione di cani

[redacted]

Ugo Tognazzi in una [redacted] del [redacted] «Il petomane» [redacted] Pasquale Festa Campanile

In classifica seguono: Fellini, Borsellino e Berlusconi. Craxi tra i peggiori

Pavarotti e Ilona, star d'Italia

Sono i più famosi tra i giovani della Cee

ROMA. E' tutta diversa da quella che potremmo attenderci noi italiani l'immagine che i giovani europei hanno del Belpaese. Infatti un personaggio «classico» Luciano Pavarotti (anche se molto discusso negli ultimi tempi, in Italia ed all'estero, per i suoi atteggiamenti e per le «stecche») supera nettamente per popolarità il giudice Antonio Di Pietro, che è invece in Italia in netta dopo av portato alla luce la corruzione che ha alimentato per anni Tangentopoli.

La curiosità viene da un'indagine realizzata dalla società «Apm Communicazione» e coordinata dal sociologo Pino Nazio, su campione di giovani sei Paesi della Comunità Europea, esclusa l'Italia, di un'età compresa fra i 16 ed i 32 anni, intervistati nel dallo «Youth Event», promosso dalla commissione Cee, che ha visto la partecipazione di oltre duecento persone.

I giovani sono stati chiamati ad esprimersi sul nostro Paese in generale, e fra le domande poste figurava quella riguardante i personaggi italiani da valutare in «positivo». Ebbene, di gran lunga al primo posto appunto Pavarotti, con il 22 per cento dei consensi, mentre Di Pietro è andato appena il cinque per cento. La sorpresa rappresentata peraltro dal secondo posto che in questa classifica occupa Cicciolina, al secolo Ilona Staller, che ha avuto il 17 per cento delle preferenze, precedendo nomi come Federico Fellini, giudice Paolo Borsellino e Silvio Berlusconi, tutti fermi all'undici per cento di risposte. La stessa Cicciolina, però è fra le prime posizioni anche nella graduatoria dei personaggi italiani da valutare in «negativo», che è guidata in generale dai politici (39 per cento) ed in particolare da Giulio Andreotti (non gradito al 18 per cento) Bettino Craxi (sgradito al 10 per cento), seguiti da Gianni De Michelis (8 per cento). Nella lista dei «negativi» appare anche Silvio Berlusconi, che non ha convinto il 4 per cento degli interpellati.

L'inchiesta delinea l'immagine che complessivamente i giovani alcuni Paesi della Cee hanno del nostro Paese. Il per cento degli intervistati ha precisato infatti di essere stato almeno una volta in Italia, ma il 59 per cento ammette di conoscerla in ogni caso poco. Tutto questo impedisce alla maggioranza dei giovani (51 per cento) di desiderare di vivere nel nostro Paese, anche se limitatamente ad «un po' di tempo», mentre solo cinque per cento desidererebbe risiedervi stabilmente.

Gli aspetti migliori dell'Italia secondo i giovani europei sono comunque i beni artistico-culturali (74 per cento delle preferenze), mentre un 26 per cento indica il mare ed un 17 la montagna. Scarse le preferenze accordate alla cucina italiana (sei per cento) ed addirittura irrilevanti quelle date alle donne (tre per cento). Gli aspetti negativi riguardano invece in grandissima parte la presenza della mafia (81 per cento di risposte), seguita però a poca distanza dalla corruzione politica (73). Il cosiddetto «gallismo» indicato invece come fenodeteriore appena dal tre per cento degli intervistati.

Tra le nostre città, considerata quella più interessante (81 per cento), mentre solo il 13 per cento degli interpellati hanno detto di amare Palermo.

Italia a parte, i giovani si esprimono anche sulla «costruzione» europea. L'80 per cento vorrebbe che la Cee fosse allargad altri Paesi, quelli scandinavi in testa. Ben il 51 per cento afferma poi che la Comunità Europea non fa niente per la gioventù. Il Paese più europeista è infine Belgio, dove sentimento molto forte», quello meno europeista invece la Spagna. [p. q.]

Ed è polemica fra i responsabili delle reti

Guerra della moda in tv La Rai batte Canale 5

La sfilata di giugno del primo canale ottiene il primato nei dati di ascolto

ROMA. E' stata Canale la rete più vista giovedì sera. Merito di «Donna stelle»: il programma realizzato con la Camera nazionale della moda italiana ha avuto un ascolto medio di 4 milioni 991 mila spettatori, uno share del 27,18 per cento. nel confronto con i programmi sulla moda dalla Rai, il primato spetta alla serata di Raiuno da Piazza Navo- che il 17 giugno fu seguita da 7 milioni 789 mila spettatori (share 35,72). detto che rispetto giovedì sera, la platea televisiva di giugno era numericamente superiore.

I contatti «Donna sotto le stelle» (cioè i telespettatori che hanno seguito per più 50 minuti il programma) sono stati 16 milioni 737 mila.

A raffreddare l'entusiasmo dei dirigenti di Canale 5 per i risultati d'ascolto del programma è intervenuto Mario Maffucci, il dirigente di Raiuno che ha curato quest'anno i tre show di moda prima rete Rai e che fino al '92 ha realizzato per Raiuno «Moda sotto le stelle». «L'audien- di Canale 5 - ha detto Maffucci - è stato più basso di quello raccolto fino allo scorso Raiuno con lo stesso spettacolo. Non poteva andare diversamente, perché il mezzo televisivo non si presta a raccontare in due ore le creazioni ben stilisti, come fatto Canale 5».

Un modello di Lancetti per il '94

«La moda italiana - ha aggiunto Maffucci - meritava molto più di quello che è avvenuto giovedì Forse sarebbe il caso che il presidente della Camera nazionale della moda si prenda un bel periodo di riflessione dopo la serata di ieri. Caldo e fatica, evidentemente, possono avergli confuso idee.».

Pronta replica del direttore di Canale 5, Giorgio Gori: «Siamo estremamente soddisfatti del risultato molto gratificati del consenso unanime raccolto nel mondo della moda. Chiunque ci ha detto che lo spettacolo era superiore a qualsiasi altro sulla moda mai andato in tv. In quanto a Maffucci, come io non mi sono mai permesso di fare appunti al suo spettacolo, così ha chiesto suo parere che tra l'altro non mi sembra molto elegante». [r. cri.]

IL CASO

EDITORIA E MORALE

Nel libro, Giordano Bruno Guerri ha riportato dialoghi riservati con 98 sacerdoti

Censurati i segreti del confessionale

Mondadori decide di non pubblicare «Io ti assolvo»

Si annunciava come il libro più scottante dell'anno. E forse è stato questo segnare suo destino. Perché l'Arnoldo Mondadori Editore ha deciso di non pubblicare ti assolvo. Etica, politica, sesso: i confessori di fronte a vecchi e nuovi peccati». Già nei giorni scorsi si erano diffuse le voci problemi e ostacoli in vista del lancio del volume di Giordano Bruno Guerri. Poi, ieri, è arrivata la conferma, attraverso comunicato della casa editrice di Segrate: «Di comune accordo, l'autore e l'editore hanno sciolto il contratto di pubblicazione di "Io ti assolvo", mantenendo comunque inalterati i rapporti professionali e di amicizia e reciproca stima».

Quindi, la spiegazione della «censura»: Leonardo Mondadori - prosegue il comunicato - «ha espresso all'autore il suo netto dissenso circa il metodo di raccolta delle testimonianze». Le testimonianze «incriminate» quelle che l'autore ha raccolto in oltre un anno di viaggi lungo l'Italia. Mesi trascorsi in-

A fianco l'editore Leonardo Mondadori, a sinistra lo Giordano Bruno Guerri

La casa di Segrate boccia l'autore «Ha violato diritto alla privacy»

ginocchiandosi davanti a un confessionale, presentandosi al sacerdote turno sotto le spoglie di tangentista o un mezzettaro, chiedendo consigli, spiegazioni, suggerimenti. E ogni volta Giordano Bruno Guerri in tasca registratore acceso, grazie al quale (all'insaputa sacerdoti) ha potuto memorizzare e poi trascrivere nel libro 98 confessioni. Alcune delle quali, secondo diverse indiscrezioni, si annunciavano davvero esplosive.

«Ho preso lo spunto proprio dalla dura posizione della Chiesa nei confronti di corrotti corruttori», ha detto nei giorni scorsi l'autore senza peraltro rivelare altri dettagli. Ma il modo in cui ha condotto sua indagine non è piaciuto a Segrate. Perché nel comunicato si sostiene anche che «per importanza la tutela della privacy personale da interferenze illecite», mentre il lavoro di Guerri da una violazione che la Mondadori non intende avallare».

Nonostante la precisazione dedicata al «comune accordo» tra autore ed editore relativo alla decisione di non dare alle stampe volume, Giordano Bruno Guerri lascia intendere di non condividere la scelta. Secondo lo scrittore, infatti, «i sacerdoti svolgono, in confessionale, un'attività rilevanza sociale, spesso anche in contraddizione l'etica laica e le leggi dello Stato, che è utile portare a za dei pubblici». E se la scelta di non pubblicare il volume da ragioni etiche, Guerri precisa però di certo «di non aver violato alcun codice morale». «Quello che i sacerdoti di in confessionale non è segreto - spiega infatti l'autore nel comunicato - ma è, dovrebbe essere, la sintesi applicata della dottrina cattolica».

Anche se la Mondadori ha fatto retromarcia, possibilità che «Io ti assolvo» arrivi comunque in libreria. Giorni fa, quando già si vociferava di una possibile censura, l'autore aveva infatti rivelato di aver ricevuto offerte da molti altri editori. Che, dopo i fatti di ieri, torneranno sicuramente alla carica. [r. cri.]

DALLA CORSICA ALLA TOSCANA

Il mare recapita la in 6 giorni

LIVORNO. Il mare fa (e con successo) alle Poste. Un messaggio in una bottiglia, affidato al della Corsica, è stato trovato sul litorale toscano dopo soli sei giorni. Ironia della sorte, la bottiglia è stata trovata da un portalettere. Si chiama Massimo Guidi, ha 37 anni e abita a Capannoli, vicino a Pisa (nella foto Silvi). Ha raccolto la bottiglia lunedì 12 su una spiaggia tra Caletta e Rosignano (Livorno). Dentro c'era un biglietto con messaggio di un bambino corso: «Mi chiamo Jean Jacques Mattei, ho anni e questo è un messaggio di simpatia e amicizia verso la p che raccoglierà questa lettera. Porticciolo Cap-Corso, 6 luglio

LA

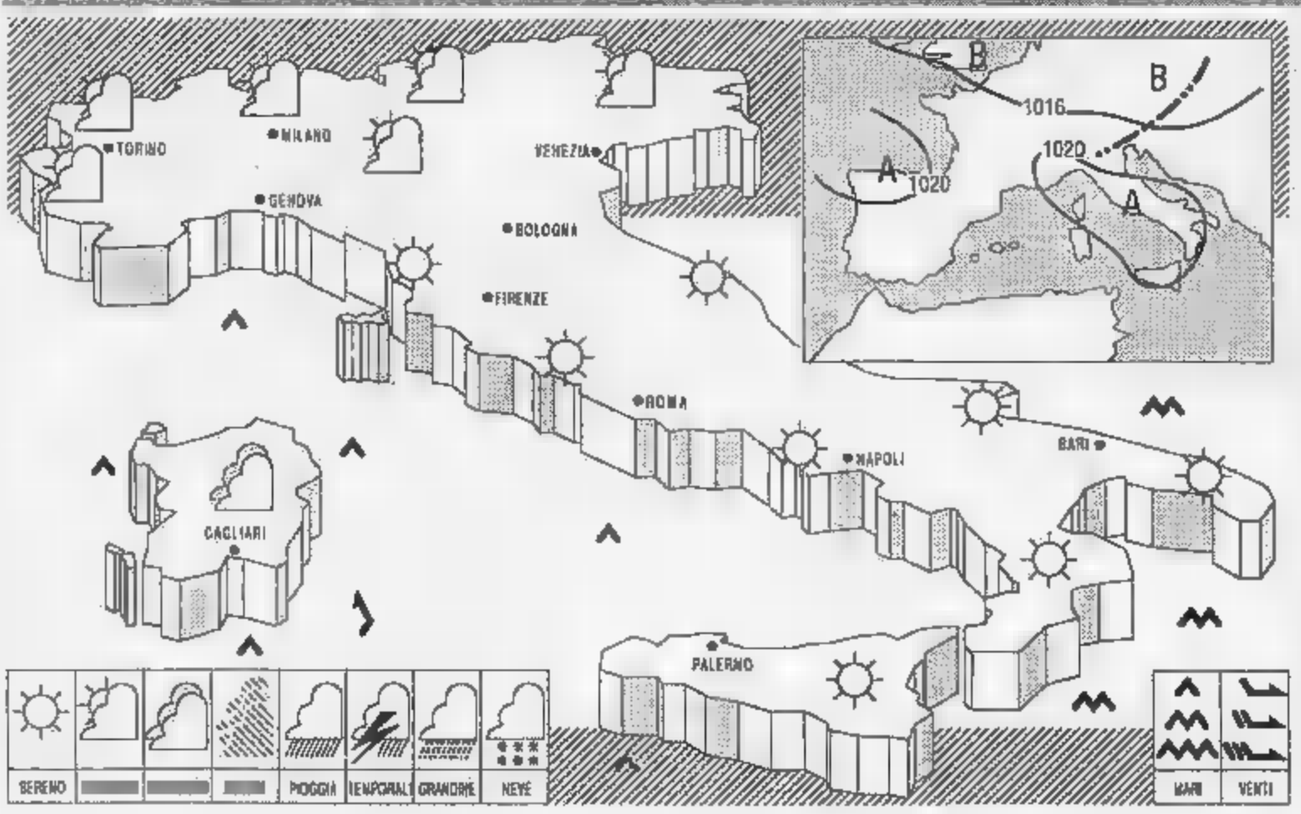
Pietrasanta

Augias indaga sui segni dei lettori

MARINA DI PIETRASANTA. Oggi al Caffè della Versiliana è di scena l'esperto di libri. Corrado Augias dirà agli spettatori della pineta «che cosa vuole leggere il pubblico». Oltre ad intrattenersi su questo tema Augias presenta il suo ultimo libro intitolato «Una ragazza per la notte» una trama impegnativa che narra, in diretta, anche l'Italia di oggi. Il conduttore di «Telefono giallo» e «Babele» ha alle sue spalle un'intensa attività di scrittore. Tre dei suoi romanzi, tutti editi da Rizzoli, sono raccolti in un unico volume intitolato «Guerra di spie». Alle 21.30 il programma della Versiliana continua la replica della prima nazionale de «Il Corsaro», commedia erotica ed ironica, ispirata ad una commedia del Boccaccio. Ne sono interpreti Arnoldo Foà Duilio Del Prete. La favola scritta da Fausta Tapergi.

[d. b.]

IL TEMPO



SITUAZIONE sul Mediterraneo centrale permane un'area pressione livellata a debole circolazione: tuttavia, sulle regioni settentrionali, si manifestano temporanee infiltrazioni di aria umida di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei sulle zone alpine e prealpine; nel corso della giornata lievi velature interessano la Sardegna. Dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità stratificata sul settore Nord occidentale.

TEMPERATURA: in ulteriore lieve aumento su tutte le regioni.

VENTI: deboli variabili, con temporanei rinforzi da Sud-Est sulla Sardegna.

MARI: inizialmente quasi o poco mossi, con graduale aumento del moto ondoso sul Canale e sul Mare Sardegna.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni Nord-occidentali graduale intensificazione della nuvolosità di tipo alto e stratificato, con possibilità di isolate precipitazioni sulle zone alpine. Su tutte le altre regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; nel corso della giornata lievi velature interessano la Toscana e la Sardegna. Nottetempo formazioni di foschie sulle zone pianeggianti del Nord.

CITTA' ITALIANE

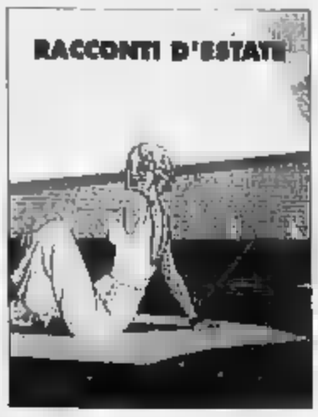
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	28	Firenze	17	30	Bari	17	29
Verona	18	29	Pisa	18	28	Napoli	18	28
Trieste	21	27	Ancona	17	27	Potenza	14	28
Venezia	20	27	Perugia	15	28	S.M. Leuca	21	27
Milano	19	27	Pescara	14	29	R. Calabria	19	30
Torino	17	25	L'Aquila	11	28	Palermo	20	29
Cuneo	15	21	Roma Urbe	17	29	Catania	15	28
Genova	20	23	Roma Ciamp	16	28	Alghero	14	35
Bologna	18	29	Campobasso	16	28	Cagliari	16	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	13	23	nuvoloso	Lisbona	26	29	sereno
Atene	16	32	sereno	Londra	15	22	nuvoloso
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	19	28	sereno
Berlino	14	19	sereno	Madrid	21	36	sereno
Bruxelles	15	23	nuvoloso	Montreal	13	25	sereno
Buenos Aires	8	14	sereno	Mosca	13	21	nuvoloso
Copenaghen	12	18	sereno	New York	24	32	sereno
Dublino	12	21	sereno	Parigi	17	25	sereno
Francoforte	17	21	pioggia	Pechino	21	32	pioggia
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	13	20	nuvoloso
Ginevra	14	24	sereno	Sydney	9	18	sereno
Helsinki	13	18	nuvoloso	Tokyo	20	26	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	8	22	variabile
Il Cairo	18	31	sereno	Vienna	14	22	variabile

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

RACCONTI D'ESTATE



LE BANDE. Da Albenga a Berlusconi city: beffe, bravate e notti calde di un ras della risata

A sinistra: Antonio con le ragazze di «Drive in» Sopra: Beppe Grillo. Sotto: Enzo Braschi

ANTONIO RICCI
Amici miei al pesto

DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Ricci è uno che ha sempre davanti al ...pio, prima ad Albenga, poi ad Alassio, il sonnolento fruciare della vita di provincia, di fronte alle finestre ... sindaco, l'ha probabilmente segnato per sempre. Il bar, il passeggio, le panchine, il giardinetto, l'angolo degli appuntamenti, il muretto su cui sedersi in compagnia per sbirciare le ragazze dondolando lentamente le gambe, gli interrogativi cosmici: farsi crescere la barba o i baffi? «Bisognava sopravvivere alla ... o alla depressione di un giorno ... uguale all'altro. E la medicina era una sola: la banda».

Come in *Amici miei*. «Già: un gruppo scatenato di complici e di vittime in giochi, beffe, bravate e notti calde. Albenga era talmente niente che l'unica occasione culturale stava nel baracchino della angurie. Per cui il divertimento ... lo creavi da te (e "a gratis") o ti toccava la ... civile di mille inutili vasche ... a giù per viale Martiri (della Libertà). C'era poco da scegliere: non ti restavano che i *pacchi*. Ovvero: gente da mettere in mezzo...».

Ricci sorride al ricordo. Abita al terzo piano di un condominio-vista sul Comune. Ma riceve al primo, dove c'è il *Purgatorio*, l'antro in cui si rintana tra calciobalilla, juke-box, chitarre, poltrone-Fantozzi e emandrie ... Telegatti». Alle pareti nemmeno un mito, un Che qualsiasi: «Robetta per ragazzi metropolitani». Solo tre foto: ... Pertini, lui con Grillo, lui con Gregory Corso. E poi mobili Verner Panton Anni ... e un incredibile disordine ... libri ammassati ovunque, divorati da videocassette che crescono in ogni angolo, come in una giungla di celluloide.

Ma com'era composta una banda? Ricci sorride sornione: «Intanto c'è banda e banda. La nostra era socratica, con buona disposizione per la maieutica: C'erano Agonia, il Folli, il Turpe, l'Ingegnere, Gerri Delfino, Lilli Brignone, Natalon Delon, che ... risponde al nome dell'occhicerulèo Natalino Bruzzone del *Secolo XIX*: una sessantina di persone mal assortite, ma sempre disposte a imparare. E i *pacchi*? Portare via di notte la prima pietra di ... scuola appena inaugurata, ad esempio. O inventare un elenco di finte ninfomani e rivelarne segretamente l'indirizzo ad alcuni infoiati pronti a tutto pur di interrompere digiuni epocali».

I poveretti poi suonavano al campanello delle suddette... «E ... aprirgli arrivava sempre un marito incazzato che faceva casino per tre giorni. Ma non è tutto: ... primo d'aprile abbiamo addirittura trasportato cabine, barche e ombrelloni dalla spiaggia ... piazza del Duomo per dimostrare che ... Albenga c'erano le sabbie "mobili"».

Sano goliardia, in sostanza. Ricci nega, quasi adirandosi, le dita a grattarsi la bocca tra barba ... baffi. «No. Goliardia significa aggredire il più debole. Tra noi, invece, c'era qualcosa di più. Voglia di ridere, d'accordo. Ma anche il desiderio di uccidere il grigiore ... ... fantasia, con il cervello. Mica è semplice penetrare la psicologia di uno che ti conosce da sempre e che sta in guardia perché ti sospetta per principio. Nessuno del gruppo era mai al riparo: in qualsiasi momento il tuo migliore amico poteva infatti architettare qualcosa per incastrarti a morte».

Tutto questo però succedeva ... tempi del liceo, quando Ricci ... la ... del professor Gallea, uno che, ... curriculum di allievi difficili, ha annoverato persino Renato Curcio. «All'università non è cambiato niente, ... non il fatto che ... palcoscenico si era trasferito a Genova e che complici ... vittime ... ... nuovi di zecca. Come quel secchione, tutto libri ... poco sesso, che scatenammo contro un ... con la scusa che le suore ospitavano diaboliche ragazze dai facili costumi. "E' un bordello camuffato - gli dicevamo -. E stanno tutte con le antenne dritte per paura della polizia. Ci vuole la parola d'ordine, devi dire: ... qua per ... cero, cerco il posto dove metterlo. Vedrai, vedrai..."».

E' più forte ... lui: il doppio senso a carattere erotico-ecclesiastico accende lo sguardo ... Ricci, lo fa ... bene. Sorride: «Fini male. A quei tempi i carabinieri arrestavano davvero. Sudammo molto pur farlo rilasciare. Anche perché lui, convinto che con la "badessa" si dovesse recitare la parte fino in fondo, si ... detto disponibile a diecimila lire d'offerta per la cappella»...

Tra un *pacco* ... l'altro però Ricci si laurea in Lettere, diventa preside dell'istituto tecnico *Cormato* ... Genova («premiata scuola privata per periti tecnici agrari»), si fidanza, fonda ... complesso *I Ministrelli* (diciassetterino, aveva pretese meno vistose e si accontentava dei più miseri *Flymen* e di piccole balere locali) e ... ... loro la chitarra al *Jolly Danze* per 5 mila lire ben distribuite tra Brassens, De Andrè e quel repertorio liscio-rock che sta ... impazzire i mediatori ... frutta ... verdura albenganesi». E' l'inizio di una fulgida carriera. «Il Paradiso in ... offertoci ... cameriera del baretto universitario ... via Balbi che "fornicava" intensamente col barista del *Jolly*». ... forse il massimo, ma almeno ... le prove generali per l'*Instabile*, regno del cabaret genovese ... ... già vagivano Grillo, Solenghi ... Braschi.

In ogni caso (stranezze della vita e amici milanesi di spiaggia) arriva prima il *Derby*: «Lì le lire erano diecimila (chitarristi gitani inclusi) e c'era già tutto l'arredamento: Abatantuono che metteva i dischi e non se lo filava nessuno, Cochi, i Gatti, Magni, Only you-Dallara e un Funari che litigava con tutti. Si facevano le solite cose ... allora: un po' ... satira su quelli che portavano *Ray-Ban* e *Barrows* ... che giravano in *Vespino*. Ma ... bande, per carità. Niente scherzi: i cabarettieri ... gente seria, tutti molto professionali. Prestazione e via. Fortuna che c'era ... ritorno in treno con ... *capostazione*»...

Ricci sorride, prende ... ... matita e traccia una Milano-Genova che ... ... biscia, riempiendola di stazioni mai sentite. «Tutun-tutun, tutun-tutun: tre ore di ferrovia dalle 2 ...le ... ... mattina. Fermate ogni dieci minuti. Il *capostazione* era una lesbica piccola ... nera, proprietaria ... una scuderia di puttane che battevano sulla litosa di Tortona. Le disseminava all'andata ... le ricuperava al ritorno, una per scalo. Che storie sull'*accelerato dell'amore*. Le interrogava a fondo per assicurarsi che non si fossero messe in tasca lire ... contrabbando. Voleva saper tutto, verificando punto per punto tariffa e prestazione: diventammo adulti in tre viaggi...».

... un Ricci militare a Bari e Milano (Aviazione) e, prima di diventare preside, un po' d'insegnamento ... Loano e Albenga intervallato dall'*Instabile*. E da Grillo. «Beppe vendeva pantaloni. Ci siamo piaciuti e abbiamo subito messo su un'associazione a delinquere. Per cui, quando siamo approdati in televisione, ... già rodatissi... Una ... prime vittime è stato Johnny Dorelli. Racconta Ricci: «Alla Fininvest tutti fanno sempre finta di avere il filo diretto ... Berlusconi. Bene; Johnny fa la prima puntata di *Premiatissima* e l'audience barcolla. Allora io e Beppe decidiamo di tirare un *pacco mirato*. Entriamo di brutto nell'ufficio di Giovannetti ... io gli dico con un'occhiata d'intesa: "Porto Grillo all'ufficio contratti: fa *Premiatissima* al posto ... Johnny". Lui, che è il responsabile ma non ... niente, abbozza il classico: "Eh, sì. Silvio me ne accennava proprio ieri." Beppe intanto incomincia a fare il numero ... star chiamata a risistemare gli ascolti: "Che schifo 'sto posto, la moquette puzza, cambiatela!". Giovannetti cerca di prendere tempo e farfuglia: "Bisognerebbe sentire un avvocato". Ma Grillo sbatte il pugno sulla scrivania: "Poche palle, io voglio firmare subito, ... me ne vado. Antonio fa' qualcosa!" Morale della favola: abbiamo dovuto bloccare il telex ... disdetta ... Dorelli un secondo prima che partisse».

Chissà come sarà stato contento. «Si è offeso ... morte. ... mai ... Baudo quando, nella sua villa ... Morlupo, abbiamo ... minciato a ramazzare dai cassetti tutti i suoi vestiti, istigati da Adriana Russo ... cui allora era fidanzato. Pippo non ha mai brillato per buon gusto, ma quella volta abbiamo organizzato una sfilata davvero orripilante. Uno si è messo al microfono ... ha dato il via: "Et *voilà* Pippo Franco con una *mise* ... mascata dall'Anas. Ecco a ... Beppe Grillo in giacca ... taschini color cervello aperto di Dario Argento. Ed ora Gigi Sabani in camicina di catene antiscivolo e Ricci in cappotto di pelle di branzino con *parure* di scaglie argentate, ... *pendent* con ... scarpette di pitone avariato del maestro Carusso».

... perché questa necessità di vivere per bande? La risposta di Ricci è immediata: «La risata è un momento di crescita collettiva. Forse io e Beppe esageriamo. Ma che volete? Dovevamo, ... esempio, rinunciare ... devastare il Giappone?». Non sia mai. Ma come ... fatto? «Semplicemente spostando le lancette dell'orologio atomico nell'atrio del nostro albergo. Vi li immaginate i giapponesi impazziti? Tutti ... controllare, naso all'aria, quei venti minuti di ritardo digitale assolutamente incomprensibile per le loro certezze tecnologiche. Pensate: ho dovuto allontanarmi per una settimana, lasciando Beppe ammalato perché, ... forza ... fare il lottatore ... Sumo con un asciugamano bianco arrotolato sulle parti molli ... spaventare i turisti americani, si era beccato un terribile raffreddore. Non ci crederete: ... quando sono tornato ho trovato il direttore dell'albergo in cima ad una scala che guardava sconsolato il suo orologio».

E' ... come ... potrebbe rinunciare ... una ... del genere? D'altra parte, da *Drive in* ... poi, la vita televisiva di Ricci è la copia carbone di quella privata: una beffa continua. Come quella *scarpette sessuali* che occhieggiano ancora tra i libri del *Purgatorio*. Un ennesimo scherzo? «Già. Io e Beppe eravamo in America e, ... quei tempi, andava di moda il *panettiere erotico* del Greenwich Village. Non abbiamo fatto altro che accodarci all'idea: sull'aereo abbiamo rubacchiato ... dozzina di quelle scarpette che ti affibbiano le hostess per farti fare la nanna e le abbiamo regalate in giro, raccontando che erano miracolose: "Hanno la suola ... carbonio attivo, il piede riproduce esattamente i luoghi erotici ... corpo umano, permettono rapporti sessuali extra. Hanno un unico difetto: si scaricano. Per cui bisogna tenerle in frigo." Peccato che ne avessimo così poche: sono andate come il burro».

Ecco: questo è Ricci. E questa è ... ... vita di banda. Quante vittime però sono state dimenticate: da ... Bongiorno a Emilio Fede, da Vittorio Sgarbi ... Beniamino Placido. Tutte tacche illustri sul suo cinturone. ... è ormai il tramonto: dalla finestra si intravede il *Muretto*. Ad Alassio è l'ora dell'aperitivo e degli appuntamenti. I giovani ... strusciano, ridono, ... guono. Ricci sorride: «Potremmo sempre arrivargli da dietro e fargli il *pacco* della granseola...

Piero ...

Adriana Russo (in braccio a Leo Gullotta) ... tempi in cui era fidanzata con Pippo Baudo, che fu vittima di un ... scherzo nella ... villa ... Morlupo

Nelle tre foto sotto da destra a sinistra: Diego Abatantuono, Pippo Baudo e Johnny Dorelli. Quest'ultimo fu «licenziato in tronco» da ... falso telex

Orribili scherzi coi vestiti di Baudo: argentei cappotti in pelle di branzino e damaschi Anas»

Bufala ... Canale 5: «Cacciate Dorelli ... sostituitelo subito con Grillo. Viva "Premiatissima"»

Conventi assaltati finte ninfomani, mariti infuriati, treni dell'amore e lottatori di Sumo

[redacted]

Porcellino salvadanaio a forma di Craxi, Andreotti crocifisso: «Padrini miei, perché mi avete abbandonato?»

IL CASO. Si apre la rassegna di Forte dei Marmi: «La caduta degli dèi»

[redacted]

L'Andreotti di Forattini. A sinistra una vignetta di Giannelli, a destra un disegno di Giuliano per Forte dei Marmi

Il regime è crollato, ma ispira ancora. Come in Parlamento il nuovo avanza nel caos

[redacted]

E adesso, poveri vignettisti? Strabattuti da Mani Pulite

FORTE DEI MARMI

IERI: «Lei non sa chi [redacted] io!» (il politico al poliziotto); «Non l'avevo riconosciuta, onorevole, mi scusi...». Oggi: «Lei non sa chi sono io!»; «L'ho riconosciuta, onorevole, mi segue...» (Ziche e Minoggio).

«Tutti avevano previsto che la prima Repubblica sarebbe finita - ma non in galera» (Albert).

«L'Italia non è solo corruzione, arresti, avvisi di garanzia, tangenti, scandali»; «Mi risparmi il resto, per carità» (Altan).

Anno due di Tangentopoli. Il regime è morto, i partitocrati sono morti e anche [redacted] satira si sente poco bene. Guardare per credere: basta una visita [redacted] Versilia, al capezzale montato sotto la Pirata fino al 19 settembre. Oggi si apre il 21° Premio Satira politica, articolato [redacted] sempre in diverse sezioni, fra le quali spicca, come ormai da qualche anno, quella dedicata all'irresistibile discesa lungo [redacted] piano inclinato della nostra (prima) Repubblica: due [redacted] fa la «Cossigheide» (idealmente riallacciata alla più antica «Craxeide»), l'anno scorso i primi clamori di Mani pulite, con «San Vittore patrono d'Italia», [redacted] oggi che la rotta è generale, e la scivolata non [redacted] più possibile perché il piano si [redacted] rovesciato, «La caduta degli dèi».

«Noi politici onesti non credevamo che la corruzione fosse così [redacted] pillare» prepara la battuta un pingue signore affondato [redacted] poltrona; brandendo [redacted] avana, in una vignetta di Donarelli; «Noialtri bambini sì» conclude una mocciosa alle sue spalle. Mentre la verginella pensosa di Cemak [redacted] diletta saltando la corda: «Rinno-va-men-to. Uno! Due! Rinno-va-men-to...». Insomma: il naufragio del sistema trascina con sé la satira che l'ha accompagnato, ma la satira della [redacted] èra è in gestazione nello stesso clima smarrito e confuso che avvolge la nascita della seconda Repubblica.

«Chissà se siamo alla fine dell'impero romano o all'inizio delle invasioni barbariche» ragiona l'improbabile creatura di Rebori. Cavallo, al solito, è pessimista: «Sei preoccupato per il "nuovo"?»; «No, ho paura del "toh, chi si rivede"». Ma almeno si rivedesse... Sai che festa, per i vignettisti, se tornassero [redacted] vecchie care oltraggiate facce. In mancanza, non resta che abbarbicarsi al passato, come quel King Kong Bettino, di Origone, aggrappato alla vetta dell'Empire mentre lo assedia un nugolo di aeroplanini (gli avvisi di garanzia?): forse più una proiezione onirica del disegnatore che non un pericolo reale. I satirici diventano spiritisti, evocatori [redacted] fantasmi. Come spiegare, altrimenti, quel ritorno quasi inconscio, quasi ossessivo di certi temi: il porcellino salvadanaio craximorfo di Gef Sanna, per esempio, o la silhouette mafioso-andreottiforme del grande Ardito.

Andreotti, il divo Giulio. Fra tanti [redacted] caduti, è lui il più caduto di tutti. Preso a calci, addirittura, scaraventato via con un vigoroso colpo [redacted] Stivale, nella tavola di Franco Bruna. Inchiodato alle sue colpe, [redacted] Cristo in croce, nel quadretto di David Lubrano: «Padrini, padrini, perché mi avete abbandonato?». E poi gli altri. C'è l'uomo della strada, in un disegno di Vitto, che lancia l'eterna imprecazione di tutti i qualunquismi: «Piove, governo ladro», e dal cielo vengono giù mazzette, bustarelle, bettini, giulii e de michelis.

[redacted]

Una vignetta di Altan in mostra al 21° Premio Satira politica. Fra le altre sezioni della rassegna, i vecchietti di Lunari, una personale di Steve Bell, la satira inglese del «Guardian», il francese Tignous, Franco Bruna e una retrospettiva di Gabriele Galantara

[redacted]

Qualcuno ipotizza l'estrema resistenza: «La partitocrazia assediata [redacted] s'arrende» legge sul giornale l'omino di Vignazia in caduta libera; [redacted] i forti di Forte Citorio» gli obietta imperturbabile il suo compagno di volo. E si sa come finiscono i soldati assediati, se non arrivano i nostri. Tutto inutile. I (ne)fasti dell'impero [redacted] definitivamente tramontati, sepolti in un rovinoso schianto [redacted] colonne e di busti marmorei che ora giacciono a pezzi, e hanno le facce di Forlani Craxi Andreotti; con una mano disarticolata che [redacted] stringe la bustarella, e un sorcio schiacciato sotto un pilastro: «La fine [redacted] topo», è la vignetta con cui Giannelli, sulla prima pagina del *Corriere*, congedava il governo Amato.

Anche la luminosa saga forattin-dottorsottil-disneyana, che in un gioco di sponda fra vignettisti e Palazzo aveva a lungo rianimato la satira negli ultimi tempi, è finita con il premier Mickey Mouse. La palingenesi di Amato [redacted] Eta [redacted] non è riuscita, e perfino il sommo Forattini (qui assente) deve arrangiarsi con i vecchi pupi.

Ma non crocifiggiamo anche loro, poveri vignettisti, come il dio caduto Giulio. Che ci possono fare se la realtà tangentizia stravince sulla loro immaginazione (e su quella di tutti), [redacted] la verità «ha superato gli omissis» (ancora Ziche [redacted] Minoggio), e nessuna invenzione satirica è più irresistibile della storia [redacted] quel tale che oltre a pagare il pizzo ha pure dovuto [redacted] milioni in opere di bene, per onorare un ex voto fatto da Cirino Pomicino alla vigilia di un intervento al [redacted].

Però. Una storia di diamanti ricevuti [redacted] Bokassa, scoperta dai ragazzacci del *Canard Enchaîné*, costò la rielezione a Giscard d'Estaing, tanti anni fa. Lo [redacted] degli omaggi riversati [redacted] De Lorenzo e famiglia, scoperta [redacted] giudici, [redacted] metterà per sempre in crisi la vocazione di qualche matita?

Maurizio Assalto

2ª [redacted]

Darei un premio ai politici per ridere basta la cronaca

SIAMO alle solite con il Premio Forte dei Marmi per la satira politi[redacted] il premio, nato peraltro da una remota idea di Andreotti (che forse non immaginava di diventar[redacted] bersaglio fisso) è internazionale e, quindi, presenta una rassegna di quanto [redacted] fa, di satira politica, un poco in tutto il mondo. Lo straniero, gli stranieri che vengono premiati contano o come rivelazione [redacted] come conferma. Ma, per noi italioti, [redacted] l'occasione di tracciare un bilancio di quanto [redacted] fa, o [redacted] si fa, delle nostre parti.

Ormai la satira politica, soprattutto nell'accezione della vignetta[redacted] con o anche senza battuta) è entrata a far parte dell'informazione politica dei quotidiani. Non parliamo di Forattini [redacted] prima pagina della *Repubblica*, il primo editorialista politico, che, tuttavia, alla prima pagina fissa sul quotidiano di Scalfari è arrivato solo dopo un certo periodo adulterino sulla prima pagina della *Stampa* di Fattori agli inizi degli Anni Ottanta. Forattini, questo periodo sussultorio de[redacted] nazione l'ha previsto tutto, e ha distribuito le parti per sempre. E' stato lui [redacted] dotare Craxi per la prima volta di camicia nera e stivaloni fascisti come il Duce [redacted] come il Duce esposto alla caduta e pressocché al linciaggio. E oggi non solo Craxi è caduto ed è stato esposto a tentativi di linciaggio ma lui stesso anticipa che «sull'opera di Mussolini tra qualche anno ci sarà una rilettura storica. E su questo [redacted] d'accordo anch'io».

Non parliamo di Giannelli quotidianamente in prima pagina del *Corriere* che è, forse, più pungente, più in contrasto, a volte, con i contenuti del suo giornale quando questi paiono tentati dalla riflessione sul moto accelerato assunto da fatti e misfatti, per cui insieme alla conclusione ingloriosa della prima Repubblica è stato prognosticato il malanno forse irreparabile della seconda Repubblica quasi [redacted] dimostrare l'inutilità che nasca. [redacted] parliamo di Altan che ha inciso in vignette sempre più [redacted]iche e amareggiate il declino dell'operaio come protagonista [redacted] di Staino che ha smascherato con i suoi [redacted]ggi di confessione il tremebondo contagio del dubbio pidiessino su tutto. E non parliamo degli altri vignettari, tutti bravissimi, cattivissimi, nichilistissimi, infognatissimi nel far satira politica professionale.

La satira politica che vorrei fosse veramente esposta al Forte dei Marmi e premiata, anche onorata con smaglianti lauri [redacted] iperboliche lodi, è quella involontaria. L'involontaria satira politica recita[redacted] giorno per giorno (e anche la notte, le pensano anche la notte, sono sicuro) dalle nostre autorità competenti, qualsiasi settore si propongu[redacted] di affrontare, qualsiasi contenuto si propongano di toccare e qualsiasi piano si propongano di sviluppare con decreti legge, ricorsi alla fiducia, trappole e controtrappole al contribuente, tasse, controtasse, manovre economiche o morali. La prima pagina di ogni giornale gronda di satira politica involontaria, ospiti o non ospiti la rituale vignetta. In un certo senso, la prima pagina del nostro giornale ha di più da offrire, dato che non spreca spazio neppure per [redacted] vignetta che esalti le critiche d'immaginazione. Basta la realtà, basta la trascrizione degli atti di questa Repubbli[redacted] metà del guado. Basta e avanza.

Oreste del Buono

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

«Lo scoop con i Khmer rossi, ecco perché diciamo che è un falso»

«Anche questo è uno scandalo»

Avevo molto sperato che l'articolo «Dalla Cambogia con furore», uscito sulla *Stampa* del 10 luglio, suscitasse un dibattito sul problema dei falsi nella nostra stampa e sulla mancanza di regole e sanzioni con cui [redacted] mestiere di giornalista viene fatto da noi. Questo era - e rimane - l'unico motivo per il quale avevo denunciato una serie di articoli su un preteso viaggio-intervista con i Khmer rossi, pubblicati dal *Manifesto* e non certo per polemizzare con il loro Autore, persona che mi è completamente estranea.

Posso ben capire che, fra i tanti scandali che disorientano gli italiani di questi tempi, que[redacted] sulla falsità di alcuni racconti da [redacted] frontiera lontana [redacted] quella cambogiana possa apparire irrilevante. Eppure io resto convinto che è un dettaglio di grande importanza. Perché - mi dico - ora che tutti sembrano [redacted] voglia di cambiare e di ricominciare da capo, non cominciamo anche [redacted] giornalisti a farci un esame di coscienza, a contarci e a [redacted] essere più compiacenti con quei pochi che sviliscono lo sforzo di tanti che spesso rischiano la vita e a volte la perdono (ancora quattro, l'altro ieri in Somalia) in quella straordinaria ricerca della verità che [redacted] l'unico vero *senso* di questo mestiere?

Purtroppo, ho l'impressione che il dibattito a cui vorrei tanto assistere è prematuro e debbo, con tristezza, constatare che per [redacted] l'unica reazione alla mia denuncia è quella ovvia del denunciato il quale in una lettera al vostro giornale, pubblicata giovedì, *fra* [redacted] tante piccole, nuove falsità che scrive - questa volta [redacted] mio proposito - si dimentica però, ancora una volta, di dire con esattezza come e quando è stato dai Khmeri rossi, si dimentica [redacted] fornire delle prove o citare dei credibili testimoni che fughino i sempre più giustificatissimi dubbi sulla veridicità dei suoi racconti.

Tiziano Terzani
Bangkok (Thailandia)
«Der Spiegel», «Corriere della Sera»

«In quei giorni se ne stava in hotel»

Avrei preferito che l'articolo «Dalla Cambogia con furore» avesse aperto un dibattito intellettuale sulla sempre più crescente necessità per [redacted] stampa - italiana e non - di limitarsi [redacted] riportare fatti [redacted] verità. [redacted] questo e solo in questo senso mi ero interessato [redacted] una serie di articoli scritti dal signor Pio D'Emilia sul *Manifesto*. Non c'entrava all'inizio [redacted] non c'entra [redacted] oggi minimamente l'invidia verso un collega più bravo o più fortunato. Se fosse stato così sarei stato il primo a congratularmi con Pio D'Emilia. C'erano però fin dall'inizio sospetti gravi che tutto il suo «scoop» fosse nato soltanto nella sua illimitata fantasia. I sospetti si sono verificati. Visto quindi che tale dibattito non c'è [redacted] che la controversia purtroppo è stata portata dal signor D'Emilia su un piano personale, mi sento obbligato a rispondere per le rime. Lasciamo quindi - e per la prima volta in pubblico - parlare non le opinioni, [redacted] i fatti.

1. In data 25 maggio il *Manifesto* pubblica un pezzo firmato Pio D'Emilia e mandato dalla città cambogiana [redacted] Siem Reap. Descrive in tutti i particolari la giornata lavorativa - quindi il 24 maggio - di un [redacted] elettorale *mobile* delle Nazioni Unite. Non ho trovato spiegazione di come l'autore potesse girare con un'unità mobile [redacted] maggio se quelli sono stati operativi solo dal giorno 26 in poi.

2. In verità Pio D'Emilia non è neanche stato a Siem Reap. Domenica sera, quindi il giorno 23, era ancora all'Hotel Cambodiana a Phnom Penh. Il giorno dopo non ha preso l'aereo delle [redacted]zioni Unite per le province ma si è invece imbarcato sul volo [redacted] linea della Thai International Airways TG 697 in [redacted] da Phon Penh a Bangkok, città che non è in Cambogia ma nella molto più rilassante Thailanda.

[redacted]. Dal giorno 24 al giorno [redacted] Pio D'Emilia [redacted] stato ospite dell'«Oriental Hotel» di Bangkok. L'Oriental viene considerato da molti viaggiatori [redacted] dei migliori alberghi del mondo. Posto giusto quindi - mi permetta la malizia - per un reporter di un giornale comunista in cerca di «scoop». Lì, sul terrazzo bellissimo dell'Oriental, Pio D'Emilia ha fatto prima colazione puntualmente ogni mattina. E quando finalmente era ora ha anche litigato per la bolletta del telefono. Come ha fatto, l'uomo dei miracoli, a essere stato a Siem Reap, ad aver girato per tre giorni consecutivi nel territorio dei Khmer rossi e a tornare ogni notte [redacted] Bangkok, giusto in tempo per svegliarsi per [redacted] prima colazione sul terrazzo?

4. In data 28 maggio però Pio D'Emilia pubblica un altro pezzo [redacted] Questa volta da Pailin, [redacted] roccaforte dei Khmer rossi. Dice di aver visto Son Sen, l'ex ministro di Sicurezza di Pol Pot e uno dei macellai del genocidio polpotiano. Insinua di aver visto anche altri personaggi importanti dei khmer rossi, forse [redacted] generale Ta Mok, il quale sarebbe [redacted] facilmente identificabile in quanto gli manca una gamba. Sempre gentilissimi, i Khmer rossi gli avrebbero permesso [redacted] fotografare tutto. Dove sono, queste fotografie sensazionali?

Poi dice di aver cenato la sera prima [redacted] i soldati malesi delle Nazioni Unite a Pailin. Cita in lungo e in largo il comandante malese, [redacted] colonnello Soo Ah Chai. Il detto colonnello esiste, però nega categoricamente di [redacted] incontrato il signor Pio D'Emilia a Pailin. L'ultimo italiano che ha visto, [redacted] maggio 1992, era un fotografo arrivato [redacted] Pailin [redacted] autorizzazione delle Nazioni Unite e rispedito dopo mezz'ora con lo stesso elicottero Untac col quale era arrivato. Per di più il colonnello [redacted] Ah Chai anche volendo [redacted] avrebbe potuto cenare con Pio D'Emilia durante il periodo delle elezioni (fine maggio) in quanto il contingente dell'Untac era stato ritirato da Pailin per motivi di sicurezza già il 30 aprile.

Il colonnello malese è pronto a giurare la sua versione inoltre verificata sui libri dell'Untac davanti a qualsiasi tribunale. La compagnia [redacted] Thai è pronta a giurare che il signor D'Emilia è stato sul volo TG [redacted] per Bangkok [redacted] giorno 24. L'Oriental non vorrebbe [redacted] coinvolto in questa storia ormai squallida, ma ammette che dovrebbe dire esattamente com[redacted] descritto sopra in caso fosse chiamato a testimoniare in tribunale.

Allora, D'Emilia - «signore» non mi viene più -, visto che mi [redacted] già denunciato a Zurigo per diffamazione non vedo l'ora che si faccia [redacted] processo. Perché [redacted] questo punto, se anche questa d[redacted] dovesse risultare la solita palla della [redacted] penna la porto io in tribunale. Quello dell'ordine dei giornalisti italiani e quello civile per diffamazione. Adesso basta!

Johannes von Dohnanyi
Singapore
corrispondente per il Sud Est asiatico e l'Oceania per «Die Weltwoche»

[redacted]

[redacted]

Egr. dott. Del Buono, io mi domando come mai troppo poche persone protestano, ma corrono invece (seppur furibondo) a pagare come pecore al macello. [redacted] sappiamo che non sarà lo strozzinaggio delle tasse che paghiamo a sanare il nostro bilancio perché più incassano e più mangiano e sprecano. Se qualcuno ha ancora un po' di coscienza e di buon senso, prima che sia la rovina completa si adoperi per alleviarci da tanta mi[redacted] di più per colpire i ladroni e gli sprechi. E cosa dire della Rai? Perché non trasmette più documentari istruttivi?...

Eugenio Martino, Alassio

Infuriati ma bravi contribuenti

GENTILE signor Martino, la risposta alla sua prima domanda è facile, [redacted] addirittura obbligata. Perché [redacted] popolo italiano (tranne, ovviamente, gli evasori, in pratica addirittura coccolati dalle strutture deviate dello Stato) è, tutto sommato, un buon popolo che ha rispetto delle [redacted] autorità anche se le [redacted] spesso di scarsa competenza e altrettanto spesso le sospetta di scarsa onestà. E' un popolo allergico persino al sogno di una rivoluzione. E' un difetto di temperamento, una virtù di pace o un eccesso di scetticismo (insomma, una conoscenza troppo approfondita della natura [redacted] per sperare nel futuro).

Recentemente per la verità [redacted] popolo italiano si è aperto al furore nell'apprendere la conferma dei suoi peggiori sospetti e alla riconoscenza nell'apprezzare l'azione dei magistrati di Mani pulite per scoprire la verità, smascherare l'infamia. Ha visto i magistrati come eroi che realizzavano loro la rivoluzione attraverso la legge [redacted] ha individuato fervorosamente i nemici mortali nei politici corrotti e negli imprenditori corruttori. Ma poi il tempo ha cominciato a passare tra [redacted] avviso di garanzia e l'altro, tra una carcerazione cautelare e l'altra, senza che s'intravedano salvezza e giustizia. Intanto, lo stesso vigore dell'azione dei magistrati ha bloccato gran parte della vita economica, mentre le tasse sono andate pesando sempre più sul singolo perché, anche se chiedono scusa per come le hanno formulate i loro predecessori, gli attuali nostri governanti (che, secondo i loro titoli di studio e le loro esperienze professionali, dovrebbero essere veramente competenti) ne esigono ugualmente [redacted] riscossione.

Seconda domanda, seconda risposta. Non credo, comunque, che la realtà italiana migliorerebbe anche se, seguendo il suo invito, la Rai trasmettesse «più documentari istruttivi, più buoni concerti di musica da camera e qualche bel film del passato», rinunciando a ingozzarci solo più di film attuali di violenza, sesso sguaiato oppure stupidi giochi a premi che durano fino alla nausea, elargendo milioni e milioni di premi per indovinelli cretini...

[redacted] del Buono

Non abbandonate i vos[redacted] cani

Ci risiamo, tutti gli [redacted] nel periodo estivo delle vacanze il fenomeno «randagismo» ha un'impennata. La sete vacanziera accieca la coscienza; per soddisfarla [redacted] si esita a disfarsi del proprio cane tranquillamente. Si pensava che l'istituzione dell'Anagrafe canina risolvesse il problema, [redacted] non è stato così. Apprendo dalla *Stampa* del 3 luglio che anche quest'anno circa 200 mila cani saranno abbandonati.

Il mio vuole essere un semplice appello a chi vuol disfarsi del proprio cane: qualsiasi altra soluzione è migliore dell'abbandono, e soluzioni ce ne [redacted] tante. So che questo appello accorato non sarà molto ascoltato. Ma chissà, forse almeno qualche tentato abbandonatore indeciso si terrà il proprio amico o lo sistemerà altrove, e io lo ringrazio.

Gianni Reverso, Torino

Umberto [redacted] partigiano mancato

Si vede proprio che son tempi in cui ogni sciocchezza e ogni banale rivisitazione storica sono possibili. Leggo nell'intervista all'ex Regina pubblicata dalla *Stampa* che Umberto di Savoia voleva farsi partigiano ma poi l'aereo «cadde» e così rinunciò.

Di aerei ne partirono tanti. E tanti sono stati i lanci di italiani, inglesi, americani, ecc. scesi coi partigiani. E poi non tutti i partigiani arrivarono in aereo... i più arrivarono a piedi. E le strade erano infinite.

Gianni Alasia, Torino

Divisi fra infernale tendenza alla corruzione e millenaristico bisogno di pulizia

Il Purgatorio dei capitalisti

Il vero spreco è la politica male esercitata

Nella società post-politica governa l'Inquisitore non c'è salvezza per chi sta fuori dal gruppo

I politici hanno meritato il difficile momento che stanno attraversando: il fastidio istintivo degli elettori; la delusione quasi automatica che suscitano parole dette così spesso a casaccio, senza rapporto evidente le azioni. Hanno meritato anche la diffusa voglia fare giustizia: la voglia di sorvegliare e punire chi ha amministrato il potere con spudoratezza, credendo trovarsi non già in servizio, ma in un self-service. Prima o poi doveva venire fuori Mani Pulite, solo un insipiente politico poteva pensare che la pazienza morale fosse senza limiti.

Ma l'Occidente purtroppo è governato da simili insipienti: stanchi eredi d'una professione male esercitata, poi disimparata, infine sprecata. Il scandalo rivelato e ingigantito dalle lotte anticorruzione è questo spreco della politica, immane. E' questo avvilimento d'una nobile professione, Italia soprattutto per via d'una partitocrazia inamovibile non solo in Italia. Ovunque siamo circondati da politici specializzati nello spreco, che spendono senza discernimento fiducia dell'elettore. Ovunque assistiamo naufragio della politica i cui disastri ancora non percepiti già tra noi, già hanno messo radici dentro ciascuno di noi.

Già gli individui si guardano l'un l'altro con sospetto, ognuno da dietro recinto dalla propria impaurita ma rassicurante tribù, ognuno da dietro il muro proprio gruppo, della propria etnia, del proprio dialetto, del proprio posto di lavoro, sperando solo di non cadere nel vuoto dell'esclusione, della non-visibilità, della non-rappresentatività. Una volta c'era la politica a tenere assieme gli individui, a proteggere il singolo dalla logica di gruppo, che sempre esclusiva. C'era la Res Publica a dare pubblicità agli esclusi, e c'era lo Stato a governare una società che per natura non è fraterna, e che diventa società civile solo le leggi instaurano un equilibrio tra il diritto del singolo e il diritto della società, ovvero del gruppo più forte, maggioritario.

Ai fondamentalisti di Mani Pulite è inviso il tentativo dello Stato democratico di conciliare l'egoismo privato con l'altruismo pubblico

A sinistra il giudice Pietro simbolo di Mani Pulite, solo insipiente politico poteva pensare che pazienza morale dei cittadini fosse senza

Sopra, Miglio a lato, Le Pen I movimenti anticorruzione spiegano il loro successo, come quello di Perot In alto piazza Tienanmen Al centro «I quattro cavalieri dell'Apocalisse» incisione del Dürer

Un meccanismo ingolfato

Queste procedure di riequilibrio si oggi ingolfate, e neppure le vecchie gerarchie sociali sopravvivono: non esiste più chi sta sopra e chi sta sotto, o in mezzo i sindacati o i partiti di sinistra o le chiese che mediavano, lenivano le diseguaglianze. Quando si frantuma la politica c'è solo chi è dentro società riconosciuta, e chi irrimediabilmente fuori. Nella società post-politica governa l'Inquisitore, non c'è salvezza per chi cade fuori dalla propria impresa, famiglia, o etnia. Se sei disoccupato, se sei un migrante o un malato privo di mutua non ti vede più nessuno, nulla di ciò che fai più Cosa Pubblica e tutto diventa faccenda privata, Cosa Nostra, compreso il territorio che occupi. Un territorio che ha le dimensioni d'una nazione, in Europa occidentale (con i suoi 17 milioni di disoccupati, i suoi 15 milioni di immigranti), sprovvista di rappresentanza, di bandiera. Lo si vede già nelle periferie francesi e tedesche, americane e inglesi: l'economia dei territori che sfuggono al controllo dello Stato è spesso regolata dalle mafie e dal commercio droga; la sicurezza spesso garantita milizie illegali (le milizie islamiche contro i commercianti droga si moltiplicano, in Francia).

Di tutto questo gli esecutivi politici sono grandemente responsabili, in Italia dove la politica è stata sempre debole e in Occidente. Ma sono responsabili anche i delle rivolte moralizzatrici, convinti sono che il disastro sia fecondo, che dalla tabula nascerà un capitalismo finalmente depurato dal vizio. I giustizieri hanno spesso un linguaggio apocalittico, e sembrano persuasi davvero che i vizi siano eliminabili per sempre: bastano nuove - dicono - basta separare l'economia dalla politica la cosiddetta società, le cosiddette *forze vive*, al posto del vecchio Stato marcescente. Se potesse arricchirsi come desidera, potesse comportarsi in maniera *naturale*, la società tenderebbe spontaneamente al Bene: farebbe i propri interessi senza curarsi del vicino, ma questa è la legge di natura e la natura per definizione innocente. I fondamentalisti di Mani Pulite non chiedono solo la separazione fra economia e politica. La politica in quanto tale è invisa, e in particolare gli uffici innaturali dello Stato democratico: la sua vocazione a includere gli esclusi, il suo tentativo difficile, sempre più costoso, conciliare l'egoismo dell'interesse privato l'altruismo dell'interesse pubblico. La società divinizzata dai fondamentalisti giustizieri è solo in apparenza *tutta la società*, tutta la «gente»: è il plotone dei più forti, dei *vitali*. Non a caso Mani Pulite coincide con un'offensiva senza precedenti contro lo Stato assistenziale, e non solo contro le aberranti, ma contro l'idea stessa d'un dovere pubblico d'assistenza. Non a caso l'indignazione morale contro la classe politica si coniuga perfettamente con altissimo grado di indifferenza morale verso gli esclusi della società.

Nella versione serba, l'operazione si chiama pulizia etnica, ma il fine spesso non dissimile: l'obiettivo spesso è l'igiene della società, oltre che la moralizzazione. La lotta anticorruzione è al tempo gigantomachia - lotta delle periferie piccolo-industriali che vogliono divenire centro, ed espellere da i vecchi giganti economici - e instaurazione di un darwinismo sociale accentuato. E' su tali basi che il capitalismo va ricostruito e rilegittimato, secondo i giustizieri fondamentalisti: sulla base di igiene, una politica che rinuncia alla propria autonomia a mima il funzionamento dell'impresa, che non si preoccupa più di far rivivere i rami secchi ma li taglia, senza più complessi.

Quell'89 ha dato il via

In genere si dice: i grandi movimenti anticorruzione nati in Occidente nell'89, quando è caduto il Muro, è crollato il comunismo, e le società civili hanno abbattuto anche da noi nomenklature divenute illegittime. Il che forse vero e in parte spiega il successo dei Ross Perot, dei Le Pen, del Miglio. Ma fra l'89 e il '93 non è solo caduto il Muro. C'è stata che la guerra vittoriosa dei serbi contro la Bosnia, e la legittimazione internazionale d'una ideologia che molte il vecchio comunismo al servizio d'una purificazione etnica di tipo nazista. E c'è stato, poco prima della caduta del Muro, l'altro evento cruciale della epoca: il massacro di Tienanmen, subito seguito dallo straordinario decollo del capitalismo cinese. Nell'89 a Berlino svanisce il nemico esistenziale dell'Occidente. Ma nello anno concorrente non meno minaccioso: un capitalismo che non ha affatto bisogno di libertà, di democrazia. Un modello d'igiene temibile ma anche invidiabile, e forse imitabile. Massacro e decollo capitalistico non sono eventi disgiunti; la Cina non ha decollato *a dispetto* di Tienanmen Tienanmen, e i capitalisti occidentali che hanno investito massicciamente nel nuovo capitalismo lo sanno: l'immagine del carro to che fronteggia lo studente disarmato, trasmessa in tutto il mondo da Cnn, un'immagine pubblicitaria della nuova Cina, un invito investire nel capitalismo ripulito democrazia, dal sindacato, dalle garanzie sociali. Chi detto che il vizio muore? I vecchi vizi forse periscono, perché non più produttivi, cedendo il passo a nuovi e più efficaci vizi. Anche Tienanmen è invisibile del mercato. Anche gli esecutori del massacro «sono stati condotti *da una mano invisibile* perseguire fine che nelle loro intenzioni: il fine non è il capitalismo liberale di Adam Smith, ma è pur sempre capitalismo, le utilità.

Ragion per cui serve potrebbe dire: bastano le leggi, per eliminare il vizio e costruire una democrazia perfetta. Le leggi ci proprio perché il vizio permanente, non estirpabile: se lo fosse, potremmo fare a meno di leggi, perché non sarebbe più conflitto. Le leggi ci sono perché il capitalismo è appunto questo paradosso: è il vizio, che rivela inaspettatamente utile per molti. Chi non ne è convinto troverà istruttivo rileggere la favola delle api, scritta nel 1714 Mandeville. Nel regno delle api dilaga la corruzione. I politici sono spesso mascalzoni, e i vizi privati abbondano: cupidigia e lusso, vanità orgoglio. Pur abbondando, però, i vizi creano anche ricchezza, involontariamente, e concorrono stranamente al bene pubblico. Un giorno scoppia tuttavia la grande indignazione morale, e Zeus indispettito realizza la «vana utopia», fa tornare l'età d'oro dell'innocenza. Depurato d'ogni vizio, l'alveare impoverisce, milioni e milioni di perdono il lavoro, cessa commercio, scompaiono anche le leggi, e la civiltà precipita nel nulla, contenta delle proprie virtù ma da esse distrutta.

E' la parabola del capitalismo, e ci sono più modi per interpretarla. C'è il modo Marx, e l'alveare apparirà allora come l'Inferno, da sostituire il Paradiso della società comunista, ripulita capitalisti. C'è il modo nazista, la polizia diventa etnica. Ma la fiaba si può leggere anche in maniera tragica: ecco la contraddizione insanabile su cui si basa il capitalismo, ecco un'economia meglio di altre adatta alla tura viziosa dell'uomo ma che proprio per questo necessita di permanenti correzioni, e punizioni. La legge e la giustizia sono spietate, nell'alveare antirivoluzionario di Mandeville: tutti sanno che i vizi creano prosperità ma per questo c'è indulgenza, nei loro confronti. Il capitalismo non è Inferno, Paradiso. E' umano e sopportabile solo se vede i propri orrori, continuamente ascolta quel che Oceano dice a Prometeo Incatenato: «Conosci te stesso». E' umano e sopportabile solo se è Purgatorio.

Il Purgatorio non è uno stato, una condizione definitiva, un approdo finale. E' un movimento continuo, è predestinazione al Bene ma la sua esperienza centrale è la sofferenza e la colpa. Lo storico Le Goff ricorda che il Purgatorio nasce alla fine del XII secolo, quando Cristianesimo accetta le prime forme di capitalismo (l'usura, in particolare) prende congedo dalle ideologie apocalittiche dell'Anno Mille, dalle fedi nelle punizioni assolute, o nelle assoluzioni totali.

Un Aldilà non definitivo

L'invenzione del Purgatorio è un momento di grande saggezza del pensiero cristiano, e occidentale: è il momento in cui quest'ultimo sembra conciliarsi con la saggezza tragica dell'Ebraismo. Senza Purgatorio l'individuo oscilla tra due unici approdi: la beatitudine perfetta o l'infelicità definitiva, la virtù totale o il vizio eretto a norma. Il Purgatorio in terra l'unico Aldilà che si possa immaginare realizzato in Terra, senza troppi disastri: è il sogno d'un capitalismo dal volto umano, e in quanto tale imperfetto. Un capitalismo che tiene le distanze fondamentalisti di Mani Pulite come Tienanmen, perché conosce se stesso.

Spinelli

LA TASSA PER IL MEDICO DI FAMIGLIA?

Non sapete quando, come e dove pagare la Tassa per il Medico di Famiglia? Non avete nemmeno l'idea di dove procurarvi l'apposito modulo per il versamento? Niente paura. "La Stampa" vi viene in aiuto. Martedì 20 luglio, infatti "La Stampa" regalerà il modulo per pagare il medico di famiglia.

MARTEDI 20 LUGLIO IN REGALO CON

LA STAMPA

IL MODULO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA PER "L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE" TASSA PER IL MEDICO DI FAMIGLIA

Gli abbonati riceveranno il modulo direttamente a casa per posta.

NON E' UN CONCORSO

NON C'E' ESTRAZIONE

PER OGNI ACQUISTO UNA SETTIMANA GRATIS A TENERIFE, RIMINI, RICCIONE, CATTOLICA.

LAVATRICE SANGIORGIO

L.690.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 690.000

FRIGORIFERO KELVINATOR

L.634.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 634.000

CUCINA GLEM GAS

L.590.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 590.000

CONDIZIONATORE EMERSON

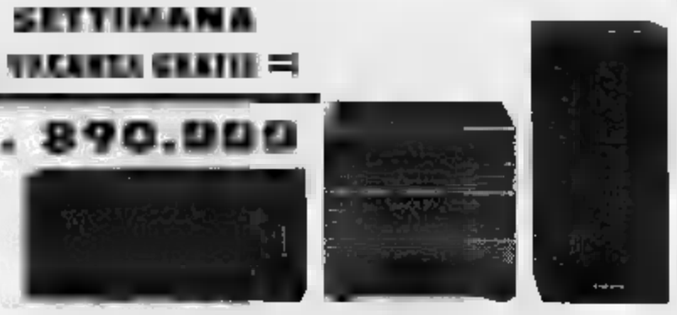
L.1.490.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.490.000

Al Gruppo Cavallino è partita l'operazione più forte dell'estate, e a pochi giorni dall'inizio già centinaia di nostri Clienti stanno per andare in vacanza gratis.
Non è un concorso, non c'è alcuna estrazione: la settimana di vacanza è gratuita su decine di prodotti Pioneer, Grundig, Seleco, Sangiorgio, Kelvinator, Emerson e Glen [illegible] che partecipano all'iniziativa.
E' sufficiente acquistarne uno entro il 30 luglio per ricevere automaticamente il buono-vacanza valido per [illegible] settimana gratis in splendidi residence a Tenerife (1 persona) oppure Rimini; Riccione, Cattolica (2 persone). A voi la scelta, dunque.
I negozi del Gruppo Cavallino vi aspettano [illegible] queste ed altre decine di offerte strepitose: che aspettate?

seleco
Kelvinator
GLEM-GAS
PIONEER
SANGIORGIO
GRUNDIG
emerson

HI-FI PIONEER

L.890.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 890.000

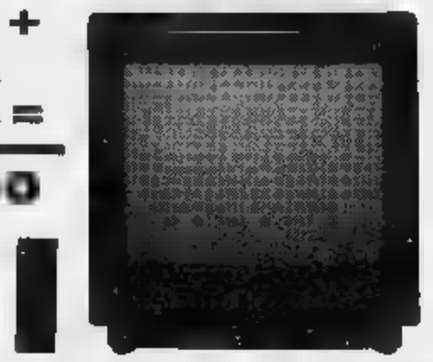


TELECAMERA GRUNDIG

L.1.350.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 1.350.000

TV COLOR SELECO 21"

L.709.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 709.000



VIDEOREGISTRATORE SELECO

L.520.000 +
1 SETTIMANA
DI VACANZA GRATIS =
L. 520.000

D.I N° 7/2211/93

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

GC GRUPPO CAVALLINO

TORINO: s.da San Mauro, 69 - via Cibrario, 6 - via Vinovo ang. via Nizza
PINEROLO: via Des Geneys, 7
APERTO IN AGOSTO

New York, premio alla Fracci

La Stravinsky-Diaghilev Foundation di New York ha annunciato di avere assegnato alla ballerina italiana Carla Fracci lo Stravinsky-Diaghilev Award per l'interpretazione di Tatiana nel balletto «Eugenio Onegin» andato in scena lo scorso stagione alla Scala. La Fracci è stata scelta fra le più grandi danzatrici del mondo, un gruppo di cui facevano parte l'inglese Dercy Bussel, le francesi Elizabeth Platel e Sylvie Guillam, le americane Darci Kistler e Amanda McKerrow. Quest'anno il premio Stravinsky-Diaghilev Award è costituito da una statuetta in porcellana che raffigura Tamara Karsavina immortalata nella interpretazione di Salomè nella «Tragedia di Salomè» di Florent Schmidt. Negli stessi giorni in cui riceverà il premio la Fracci avrà anche l'onore di apparire sulla copertina del numero di agosto del prestigioso mensile di danza intitolato «Dance Magazine».

Frizzi: sono quasi stanco

«Quest'anno, per evitare di arrivare stanco e scarico, dopo "Scommettiamo che?" farò "I fatti vostri" soltanto se sarà Magalli a chiedermelo, cioè se deciderà di lasciare la conduzione del programma e quindi se sarà un abbandono volontario. Non voglio ripetere quello che si è verificato l'anno scorso e che mi ha creato i problemi con Castagna». Fabrizio Frizzi dice che la sua intenzione per questa stagione televisiva condurre soltanto «Scommettiamo che?»: «Non devo decidere io, ripeto, se subentrare a Magalli per "I fatti vostri". Mi piacerebbe riposarmi, invece, non è accaduto lo scorso anno arrivare a occuparmi della trasmissione senza essermi riposato abbastanza. Piuttosto che darlo ad altri - dice scherzosamente - allora chiamino Quanto a «Scommettiamo che?» inizierà il 2 ottobre e sarà uguale all'ultima edizione: abbinamento con la Lotteria Italia e assegnazione dei miliardi ai biglietti abbinati il 6 gennaio.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 17 Luglio 17 ..

Qui accanto, nella foto grande Simona Tagli, ieri su Raidue nel «Grande gioco dell'oca», che conduce con Gigi e Jo Squillo

«Il mio sogno nel cassetto è presentare Sanremo»

& SIMONA le altre

ROMA. Sbagliato credere che i culetti d'oro della «tv pon pon» non pensino. Eccome pensano. Un nome per tutti, Simona Tagli. Se le bambine di Boncompagni crescessero nella come lei, fra po' di tempo a scuolettare davanti al video ci ritroveremmo tante Rita Montalcini. Che non suoni a offesa per nessuna ma la Tagli fa impressione, non tanto per il suo fisico, quanto per le risposte, perché Simona non parla, disserta. A dimostrazione, semmai ce ne fosse bisogno, che l'intelligenza (vale anche per la tv in rosa), non è mai un'aggravante.

La ricordate quando nel cruciverba di una passata «Domenica In» infilava le lettere nelle apposite caselle e ad ogni movimento verso l'alto la sua gonna saliva a confini da infarto per l'ex direttore Rai Pasquarelli? «Svestita bene», dicevano. Adesso Simona Tagli su Raidue è in scena con «Il grande gioco dell'oca». Un gioco di sicuro suo. E' invece il programma estivo che conduce insieme con Gigi Sabani e Jo Squillo.

Quando ha iniziato in tv?

«Dodici anni fa con "Pop Corn" su Canale 5. Ricordo che c'era Berlusconi che di negli studi e chiedeva, s'interessava alle trasmissioni».

Allora aveva 17 anni. Da Pop Corn all'Oca, un lungo viaggio con grandi reponsabilità?

«So che cosa vuole dire. Una reponsabilità fra virgolette. Tante volte le cose prospettate non risultano un granché e spesso quelle considerate banali servono per maturare un progetto futuro».

Lei si considera a tutti gli effetti una donna di spettacolo, ma sa cantare?

«So cantare e ho studiato danza».

Canta meglio della o della ?

«Capisco che intende. Le dirò che a me piace Mina. Per carità canto lei, anzi. Vedo, sono convinta d'essere una cantante, per cui la butto sull'ironia quando canto. Ma l'espressione artistica di Mina mi piace».

Chi riesce a far strada?

«Vuole forse dire che nel nostro ambiente si va avanti per quelle prerogative che tutti conoscono? Sfatiamo subito i luoghi comuni. Questo è un ambiente in cui la professionalità viene premiata. E poi a ben considerare è meglio una strada difficile ma lunga piuttosto che una facile e ridotta. Bisogna sempre fare i conti con l'ambiente lavorativo. Qui le persone imposte contano poco. Se non possiedi il bagaglio dalla gavetta il gruppo ti isola».

E allora qual è il segreto per riuscire?

«Per gli altri non so dire. Per me è stato nell'avere molto rispetto dell'équipe. Occorre arrivare e collaborare con umiltà. Mai essere estraneo all'ambiente che ti circonda ma diventarne parte integrante. Certo, ogni situazione di lavoro è difficile. Ma sono avventure diverse che vanno affrontate via via con diverso spirito».

Quali scuole ha frequentato?

«Il liceo artistico, poi mi sono iscritta ad architettura. Ma ho dato soltanto otto esami, poi sa, il lavoro...».

Non si è mai sentita scavalcata sul lavoro?

«Spesso. Quante volte ho deciso di smettere! Ma mia madre, che per me è una saggia amica, mi ha sempre ricordato: "Chiusa una porta, si apre un portone". E sono andata avanti».

Lei sa d'essere bella?

«Ho un'idea particolare del bello. Credo sia fatto quotidiano. Il senso che esista l'apparenza. In questo lavoro bisogna apparire bene, non è ancora la bellezza. Perché c'è anche l'essere. Per spiegare: se interiormente sto bene, mi sento bella. Qualche volta non possiedo questa grazia, appaio bene mi sento cupa. Devo stare in equilibrio fra me stessa, gli altri e l'ambiente».

Un lavoraccio.

«Il mio corpo è come una radio: riceve onde e le trasmette. Ricordi che il corpo è in evoluzione: soggetto spesso alle intemperie. Per realizzare quanto ho detto occorre una buona ginnastica interiore. Ma alla domanda se mi sento bella posso anche rispondere con un semplice: a volte sì a volte no».

Lei è stata a disagio prima con i cruciverba e adesso col gioco dell'oca?

«Compiere viaggi introspettivi Bisogna poi diventare solari, aperti nei confronti del mondo. Io penso, se ho capito bene la sua domanda, mi sento affatto smaliziata perché penso. Certo, anch'io ho qualche sogno nel cassetto. Ad esempio mi piacerebbe presentare il Festival di Sanremo. Intanto, il mio lavoro attuale ho l'ambizione di considerarlo di passaggio. Se domani fossi impegnata in altro, considererei di passaggio comunque».

Appare riflessiva. A quale segno zodiacale appartiene?

«Credo purtroppo nell'astrologia. Sono un Pesci con ascendente Cancro. Rifletto che tutto sommato ci vuole la saggezza».

E' sposata?

«Non parlo volentieri della mia vita privata. Comunque un compagno. E' importante amare. L'amore, la stessa condizione dell'innamoramento ci fa sempre bene. Il solo sapere che ho un compagno dunque mi fa stare bene».

Chissà quanti soldi guadagna adesso.

«Purtroppo sono arrivata quando i borsellini si sono sgonfiati».

E Berlusconi non l'attira?

«L'avevo incontrato al Telegatto. Mi ha detto che quando avessi voluto non ci sarebbero stati problemi. Non l'ho più sentito. Un progetto nuovo c'è, e tutto pensato da me. E' l'idea di una specie di teatrino, per dirla con Totò "quisquiglie e pinzillacchere": una striscia d'un quarto d'ora da realizzarsi con la Rai o con la Fininvest».

Una mossa scaltra avventata, le pare?

«perché? Rai, Fininvest, ormai che importanza ha?».

Nevio Bonti

Sotto, Ambra; a destra Laura Freddi

Estrada con Mastrota, sotto: Alba Parietti

Che splendor

Troppo seguite dai mariti

ROMA. Tenetele d'occhio, sono la risposta italica a Claudia Schiffer e a Cindy Crawford. Per Ambra Angiolini, conduttrice di «Non è la Rai» (Italia 1), scappano di casa; per Natalia Estrada fanno finta di cercare l'anima gemella al «Gioco delle coppie», il pomeriggio Retequattro; per Laura Freddi tutti Freschi», di mercoledì a Canale 5.

Tenetele d'occhio. I talent scout televisivi, sempre alla ricerca «bellezze passavidese», d'accordo: «Ragazze eccezionali, però troppo impegnate cuore, hanno il che fa la ronda. Ambra ancora giovane e piace soprattutto ai ragazzini. Natalia e Laura sono giuste, sexy, però troppo controllate dai loro uomini, che per non perderle d'occhio se le portano in trasmissione».

Natalia Estrada, bellezza madrilena, anche conduttrice per Telecinco è alta, magra, frizzante, e con un limite: Giorgio Mastrota, marito. «Non c'è speranza, si può averli solo in tandem. E Natalia ci perde, è più spenta. Prima andava in trasmissione in minigonna, ora quasi sempre in pantaloni. Che spreco».

E Laura Freddi, prelevata dall'esercito di è la Rai? «Potrebbe essere la rivelazione dell'anno, puntiamo molto su di lei, e speriamo che Paolo Bonolis, il fidanzato, non la raggeli. Bionda, 21 anni, è al suo debutto: «E' un lavoro molto importante, non ho mai esordito in prima serata. Canto e ballo, in più scherzo con Paolo sul fatto che siamo una coppia anche nella vita». [L. car.]

Su Radiotre

Regime il silenzio dei giornali

ROMA. Che scrivevano i giornali dell'epoca di quei tragici quarantacinque giorni che sconvolsero l'Italia? Quali titoli c'erano in prima pagina dal 25 luglio all'8 settembre per raccontare il Paese allo sfascio, la caduta del regime fascista, la firma dell'armistizio? Per ricordare i cinquanta anni ultima guerra, Radiotre ha deciso di mandare in onda, tutti i giorni, anche la domenica, a partire proprio dal 25 luglio per finire proprio l'8 settembre, dalle 8,30 alle 8,40, dieci minuti di quotidiani di allora. A leggere, come fosse un giornalista di allora, «Il Corriere della Sera», «La Stampa» e «Il Messaggero», sarà Giancarlo Mazzini, ideatore di questo curioso programma. Lo spunto, racconta, gli avendo tra le mani una vecchia «Illustrazione italiana» del 40 dove, invece di tr notizie sulla guerra da poco iniziata, c'erano solo pezzi di propaganda di regime: la bellezza dell'orticello autarchico, l'eleganza dell'orbace con cui cucire abiti, l'esaltazione della figura della donna come sposa e madre di soldati. Da qui l'idea di andare a guardare come fossero fatti i giornali quando ormai, caduto il fascismo, occorreva forse preparare gli italiani per una diversa forma di governo. Amara la scoperta di Mazzini: se prima a dettar legge sui giornali c'era il Minculpop, nei tragici giorni 43 c'era addirittura, presso giornale, un ufficiale di polizia, e tutte le sere, prima di andare in stampa, i due fogli cui il regime aveva costretto i grandi organi di informazione perché più di tanto non si faceva in tempo a controllare, dovevano esser portati in questura per il «visto si stampi», un'operazione che spesso costringeva a tagli, sparizioni di pezzi, vistosi spazi bianchi. Racconta Mazzini: «Del 25 luglio, la celeberrima assise del Gran Consiglio che costrinse Mussolini a consegnare le sue dimissioni al re non c'è segno sui giornali di allora. Nessuno scrive dell'arresto di Mussolini all'uscita di Villa Savoia, né del dove sia portato il duce. Nessuna traccia del bombardamento di Napoli, notizie dell'avanzata degli Alleati, niente o quasi niente sulla popolazione ridotta alla fame, senza gas né luce, costretta a lasciare le case e a sfollare nei paesi di montagna».

Ma come sarà possibile in trasmissione far capire che le notizie pubblicate dai giornali non corrispondevano alla realtà? «Certo non farò commenti leggendo i testi che gli storici, dopo, hanno potuto scrivere su quella che è stata una vera tragedia. Dal momento che fingo di essere un cronista di allora non posso conoscere il futuro. Leggerò però i Mattinali, quelle relazioni che tutti i giorni i prefetti mandavano al Ministero degli Interni e dove lo , sia pure in linguaggio burocratico, c'erano. E poi citerò Radio Londra, relazioni di capo della polizia, ordini di servizio dalla questura. E farò alcune considerazioni». Che impressione ha ricavato da questo lavoro? «M'è parso che i grandi giornalisti di allora, i Montanelli, gli Afeltra, ora non ci fossero. Tanti piccoli pezzi anonimi e qualche grande firma letteraria, questo il giornalismo». Quando si comincia a leggere qualcosa? «Quando il generale Badoglio, un opportunista della peggiore risma, decide di buttare all'aria alcuni pezzi forti del regime fascista per compiere le sue vendette personali. E allora escono storie di arricchimenti dissennati, l'Agip usata carrozzone per sistemare fratelli, cognati e cugini dei notabili, la segretaria di Farinacci arrestata con in tasca le chiavi della cassaforte del ministro piena di gioielli, denari e titoli di Stato. Cronache che somigliano molto a quelle di oggi».

Simonetta Robiony

L'artista 77 anni, si è spento nella sua casa di campagna, vicino a Siena, dove si era ritirato dopo la fuga da Parigi

E' morto Léo Ferré, l'ultimo degli «chansonniers»

Tenero e cupo, cantò sulle barricate del '68, poi venne in Italia «ultima democrazia»

SIENA. E' morto Léo Ferré, ultimo «chansonnier», ultimo anarchico della canzone. Il poeta che cantò sulle barricate parigine del maggio del '68 si è spento mercoledì a Castellina in Chianti, il nella campagna senese, dove vissuto 20 dei suoi 77 anni. La notizia, per volere dello stesso artista, è stata data solo ieri. Léo Ferré era considerato uno dei più grandi autori sulla scena internazionale, insieme con Jacques Brel e Georges Brassens. Proprio nella tradizione francese si era formato ed affermato, emergendo anche per il suo carattere schivo e irascibile. Era un uomo aspro, allo stesso tempo dolce, un artista duro che sapeva trasmettere agli altri un forte conflitto interiore attraverso le canzoni, tra cui le indimenticabili «La chambre», «C'est extra», «Pépée», «Paris canaille», «Avec le temps» e «Les anarchistes».

Ferré aveva scelto di abitare in Toscana, ma stati pochi i fans che hanno potuto assistere ai suoi in Italia. Odiava i grandi appuntamenti e lo show-business di questi : «C'è tanta brutta musica in giro - ripeteva -. tutti divorati televisione. E la colpa è del rock, quel ritmo massacrante, della batteria che tutti gli altri strumenti, voce compresa».

Il cantante-poeta Léo Ferré in un'immagine degli ultimi tempi

I capelli sempre più bianchi e lunghi, il volto che sembrava scolpito nella pietra, Ferré aveva mantenuto la rabbia anarchica e la poesia. Lo dimostrò con orgoglio all'Olympia di Parigi dove si presentò come sempre, con il giaccone di cuoio, i jeans e camicia rosa. «La bestia feroce», così lo chiamavano i critici francesi, non era cambiato e non deluse. Sua inconfondibile, profonda e violenta entusiasmò il pubblico. Fu tenero e cupo, da solo in piedi sul palcoscenico, riuscì ad essere vicino ad ogni spettatore. Fu una breve apparizione poi il ritorno in Toscana dove si considerava in esilio politico: «Amo l'Italia - diceva - perché è l'ultima democrazia in Europa, è un Paese dal potere sempre in bilico. Ci sto bene, ma quando canto viene . Gli italiani non all'avanguardia». Ma in uno dei ultimi concerti, a Verona nell'89, incantò per oltre due ore riproponendo «Madama misère», «Quartier Latin», «Les étrangers», «Franco la muerte», «La nostalgie».

In Italia arrivò il 5 marzo del 1974 la terza moglie, Maria: «L'unica con cui ho fabbricato dei figli - disse -. Sono fuggito a Parigi perché i fuochi del '68 si spenti per sempre. Per questo ruppi con la mia seconda compagna, Madeleine».

Oggi la salma sarà trasportata, per i funerali, nel Principato di Monaco, dove l'artista nacque il 24 agosto del 1916. «Ma una parte dei miei studi - diceva - li ho fatti a Bordighera e poi a Roma». Laureatosi a Parigi in Scienze politiche, ben presto si accorse che la musica era la sua vera passione. Cominciò da solo sfruttando il pianoforte della sorella. A 13 anni la prima melodia su una poesia di Paul Verlaine, «Sclells couchants», un pezzo che rimase per sempre nel repertorio. Poi la guerra e il primo matrimonio. Per un po' Ferré si mette a fare il contadino, la musica lo riporta a Radio Montecarlo e poi al piccolo cabaret Saint-Germain-des-Près dove comincia l'avventura.

Laura Carnasi

L'ermafrodito Robin's alle prese con il monologo di Cocteau

Ma la voce di Eva è umana

L'energia misteriosa dell'androgino al telefono in [redacted] notte troppo buia

SANTARCANGELO
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] dove ci avrebbe portati questo pullman che arrancava [redacted] scossoni per stradine molto fuori mano, buie [redacted] tortuose? Ufficialmente [redacted] lo sapeva [redacted]. [redacted] passeggeri sembravamo dei deportati. Alle [redacted] spalle, in basso, scorgevamo le luci di Rimini; davanti, brillava la rocca di San Marino. Nell'oscurità densa come l'inchiostro, non sapevamo dove andavamo, quindi chi poteva dire quando [redacted] arrivati? Il fatto [redacted]he [redacted] [redacted] nostri accompagnatori mandasse in onda [redacted] vecchia inchiesta [redacted] Pasolini sugli italiani e il sesso non infondeva ottimismo sulla durata del viaggio. Meglio rassegnarsi.

Eravamo vittime dell'ultima trovata [redacted] Festival di Santarcangelo. Non più oltranza teatrale, ma deportazione carbonara in nome della sorpresa. E [redacted] sorpresa [redacted] quella «Voce umana» di Jean Cocteau, che il regista Andrea Adriatico ha cucito sulla misura ambigua e fascinosa di Eva Robin's, «il più famoso ermafrodito d'Italia», che dopo provocazioni e successi televisivi, dopo il cinema nudo [redacted] impegnato, ha affidato alla prosa il proprio risorgimento artistico. «La voce [redacted] è andata in scena ogni volta in un luogo diverso. La prima sera doveva [redacted] a Novafeltria. [redacted] un nubifragio trasformò la spianata in un acquitrino. Seguirono le sponde del fiume Marecchia, [redacted] Eva Robin's che recitava il suo disperato monologo entrando e uscendo dall'acqua.

Noi siamo in [redacted] luogo chiamato Torriana. Gli accompagnatori ci precedono con le torce elettriche. Arriviamo su uno spiazzo circondato da rupi molto scoscese, buone per il Prometeo. [redacted] sommo di un'altura vediamo scendere quattro-cinque persone: sembra una fiaccolata misterica, mentre Jac[redacted] Brel canta «Ne me quitte pas». Ed ecco Eva Robin's. E' in sottoveste grigiazzurra. Siede dinanzi [redacted] un invisibile specchio e [redacted] raccoglie i capelli sulla nuca. Da un cassonetto per l'immondizia esce a metà [redacted] figura in tuta nera, mentre vediamo intorno una serie di antenne paraboliche. Una metafora sulla comunicazione? Del resto, protagonista di questo microdramma è il telefono. Avvinghiata all'apparecchio, Eva dice, [redacted] l'affanno di una profonda emozione: «Finalmente. Sei tu, sì?». Quel tu invisibile e mai [redacted] è l'amante perduto, che il telefono fa esistere ancora. Lì, [redacted] quel luogo selvaggio che dovrebbe essere una stanza, [redacted] abat-jour e lampade che sono creature in nero con torce sulla fronte, come i chirurghi o i minatori. [redacted] contano quasi nulla, [redacted] il telefono, conta il [redacted]o che l'uomo nel cassonetto allunga o ti[redacted] a [redacted] piacere, condizionando i comportamenti di Eva, costringendola ad avvicinarsi, [redacted] allontanarsi, a cadere, a rialzarsi. E' qu[redacted] lo spettacolo: è il dominio delle forze oscure, è l'energia misteriosa che

Eva Robin's: «Finalmente. Sei tu, sì?»

si dimostra insensibile [redacted] nostri sentimenti. E Eva deve ridursi per forza a una marionetta, a un povero fagotto di carne che, dopo tanto spasimare, viene annientata [redacted] un'esplosione seguita [redacted] fiamme [redacted] fumo, mentre l'uomo nel cassonetto dichiara: «Basta un soffio di vento per farci volar via».

Sì, interessante, in certi momenti avvincente, con Eva fortemente compresa nel ruolo, in una situazione dove conta [redacted] ciò che si dice ma come si dice. Era il caso, tuttavia, di far tanti misteri? Ma Santarcangelo [redacted] stato così, il festival della piadina e della provocazione anche vessatoria. Prendere o lasciare. Se prendiamo molto volentieri «L'uomo coriandolo» di [redacted] Francia, altrettanto volentieri lasciamo «Cenci» di Ravenna Teatro [redacted] «Destinazione Los - 12 settimane a Sodoma» di Marco Palladini interpretato da Antonio Campobasso, che [redacted] dozzina d'anni fa misa [redacted] [redacted] mondo delle Lettere con il romanzo «Nero di Puglia». «L'uomo coriandolo» è [redacted] magnifico esempio di teatro che, attraverso la drammaturgia e la danza, precipita nel contrasto tra ordine e caos. Funi, scale di corda, amache sono gli strumenti [redacted] cui una decina di ottimi interpreti descrive il proprio spasamento, le proprie scissioni, la corsa [redacted] la morte e la tensione [redacted] la vita. Un lavoro eccellente, innovativo, la cui forza fa impallidire [redacted] gli altri spettacoli da noi visti, compresa «Destinazione Los» che, presentandosi come un [redacted] criminale per voce [redacted] percussioni, naufraga nel puro turpiloquio.

Se questi sono i segnali della nuova teatralità, stiamo freschi. Che succede? Si [redacted] definitivamente prosciugato il serbatoio delle idee e della poesia? Antonio Attisani dice [redacted]e [redacted] in uno stagno per colpa dei politici e della nomenclatura teatrale, che «ha ridotto al rango di mendicanti i migliori talenti». Per questa ragione ha deciso di lasciare. [redacted]. Ha finito. Santarcangelo dovrà cercarsi [redacted] altro direttore.

Osvaldo Guerrieri

La storia di un'amicizia [redacted] il cetaceo [redacted] un bambino supera in simpatia i mostri di Spielberg

Orca contro dinosauro: uno a zero

Negli Usa spopola il film «Free Willy» di Wincer

HOLLYWOOD. Dopo i dinosauri i mostri del mare? Pare proprio di sì. E' appena uscito, e in America già tutta la critica grida al capolavoro: senza mezzi termini, definendolo addirittura [redacted] una «piccola opera d'arte». L'ultima sorpresa di Hollywood si intitola «Free Willy» ed [redacted] l'appassionante [redacted] commovente storia [redacted] un'orca e [redacted] un ragazzino terribile. Sembrava [redacted] filmetto senza pretese, e invece arriva a contendere il primato del mago Steven Spielberg.

Il film, diretto dall'australia[redacted] Simon Wincer su sceneggiatura di Keith Walker e di Corey Blechman, sfoggia anche lui il [redacted] «mostro». In questo [redacted] è una splendida orca di tre tonnellate, Willy appunto. E sfoggia anche un'altra carta vincente, un protagonista bambino, di 12 anni, un ragazzino terribile, Jesse, interpretato [redacted] Jason James Richter, abbandonato dalla madre e avviato sulla strada [redacted] riformatorio e da lì verso una vita di crimine. Per scontare le sue malefatte, gli si concede però un'alternativa alla casa di correzione: lavorare nell'acquario che ha appena vandalizzato.

I dinosauri (foto) del film «Jurassic Park» al centro della polemica: fanno paura oppure no?

Dal rapporto del ragazzino con Willy, un altro soggetto «difficile», un'orca inferocita dalla cattività che rifiuta di imparare gli esercizi, una ribelle, [redacted] la bellezza [redacted] film. Il tema è insomma quello caro allo Spielberg [redacted] «E.T.» - filmato con splendida fotografia e sviluppato con ironia - del bambino che è l'unico in grado di capire i problemi della creatura «alie[redacted]. Sarà questa formula vincente, sarà [redacted] tenerezza della pellicola, sarà il finale liberatorio o [redacted] valore ecologico della storia: fatto [redacted] che [redacted] film è un successo.

E colleziona stellette, i tradizionali «voti» della critica sui giornali Usa. C'è chi parla di [redacted] film «lievemente sentimentale in cui emergono doti maestose e sorprendenti se si pensa che voleva [redacted] solo un film per ragazzi e per famiglie». C'è chi definisce «Free Willy» [redacted] delle chicche dell'anno, con [redacted] muscolare sincerità, [redacted] respiro [redacted] immagini che evocano le emozioni primigenie». C'è chi paragona il film ai classici big per ragazzi, «Torna a casa Lassie» e «Zanna bianca». Su tutti, il «Washington Post», che scrive senza mezzi termini: «Altro che i dinosauri: contrariamente [redacted] "Jurassic Park", in questo film non solo non c'è terrore per i più piccoli, [redacted] c'è invece un bellissimo messaggio di amore e di ecologia».

Uno a zero, insomma, per «Free Willy». Ma Steven Spielberg cosa risponde alle accuse di spaventare i bambini? Accuse avallate persino da una giovanissima interprete della pellicola, Ariana Richard, che ha confessato che il suo terrore nel film era «autentica paura». Era facile dimenticare che i mostri non erano veri».

«Mio figlio Max è il mio miglior censore - taglia co[redacted] il regista - e a lui i dinosauri [redacted] piaciuti da matti». [gr. c.]

STASERA [redacted]

Musica

A Pomposa (Ferrara), nell'Abbazia, ore 21, il Trio di Fiesole propone arie di Brahms e Ravel. A **Ravenna**, basilica di San Vitale, ore 21, «Paradiso di Dante», con l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Ed Spanjaard. Drammaturgia [redacted] Giovanni Giudici, con Sandro Lombardi [redacted] gli Attori del Laboratorio per un teatro di poesia «Divina Commedia». Regia di Federico Tiezzi. Nella Cattedrale di **Anagni** (Frosinone), ore 21, [redacted] duo Flaksman-Camicia in un repertorio per violoncello e pianoforte di Boccherini, Beethoven, Schumann e Brahms. A **Sinalunga** (Siena), Fattoria dell'Amorosa, 19,30, si inaugura il ciclo «Incontri in terra di Siena». L'Orchestra [redacted] Camera Salieri diretta da Tamàs Pal in [redacted] di Haydn. **A Molfet-**[redacted] (Bari), Atrio della basilica Madonna dei Martiri, [redacted] 21, concerto di musica classica indiana. Suonano Satyadevy Ramalingam, Debiprasad Ghosh e Rashmi V. Bhatt. **A Santa Margherita Ligure** (Genova), Villa Durazzo, 21,30, I [redacted] di Milano in pagine [redacted] Rossini e Vivaldi. A **Pisa**, cortile della Sapienza, 21,15, il Trio d'Archi della Scala [redacted] arie di Kodály, Schonberg, Beethoven. A **Ischia** (Napoli), pineta Nenzi Bonzi, 21,30, concerto dell'Orchestra Filarmonica Meridionale diretta da Mario Ciervo. A **Pistoia**, piazza Duomo, 21,15, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino in pagine di Ciajkovskij. Dirige Vladimir Fedoseev, violinista Julian Rachlin. A **Stia** (Arezzo), Castello di Porciano, 21,30, concerto dell'Ortensemble. A **Cuceglio** (Torino), ore 21, l'Orchestra Suzuki [redacted] il Coro [redacted] voci bianche «Z.Kodaly» di Budapest in partiture [redacted] Bach, Vivaldi, Britten.

Opera

Nel teatro all'aperto di **Roncole Verdi**, frazione di Busseto (Parma), 21,30, al via la VI edizione del «Verdianeum» con «La Traviata». Tra gli interpreti Mauro Augustini, [redacted] Benassi. «Carmen», l'opera di Georges Bizet, è in programma all'Arena di **Verona** per il 71° Festival. Sul palco, [redacted] 21,15, Neil Shicoff, Mario Bolognesi, Alida Ferrarini. La regia è di Antoine Bourseiller, maestro del coro Armando Tasso, dirige Vjekoslav Sutej. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Aida», [redacted] Verdi, con Piero Cappuccilli, Giorgio Merighi, Alessandra Marc, Stefania Toczyska. Regia di Silvia Cassini, direttore Andrea Licata. Allo Sferisterio di **Macerata**, 21,30, per la Stagione Lirica, «Rigoletto», [redacted] Giuseppe Verdi. Protagonisti Giusy Devinu, Renato Bruson, Claudio Di Segni, [redacted] lirico Marchigiano "Vincenzo Bellini". Direttore Gu[redacted] Kuhn, regia di Henning Brockhaus. A **Spoleto**, Caio Melisso, ore 15, ultima replica di «The Rake's progress (Carriera [redacted] un Libertino)», di Igor Stravinsky, [redacted] Richard Cowen, Christine Larsson, Michael Rees Davis. Dirige Arthur Fagen, regia di Roman Terlecbyj. Al **Teatro Nuovo**, 20,30, «Trittico», tre opere di Giacomo Puccini: «Suor Angelica», «Il Tabarro», «Gianni Schicchi», dirette da Stevn Mercurio, regia Gian Carlo Menotti.

Operetta

A Palermo, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, debutta «La principessa della Csardas», [redacted] Imre Kalman, con Adelina Scarabelli, Elena Zilio. La regia è di Filippo Crivelli, dirige Géza Oberfrank. A **Siracusa**, [redacted] chiesa di S. Giovanniello alla Giudecca, ore 21, prima assoluta [redacted] «La bella verità», dal libretto [redacted] Goldoni musicato da Nicolò Piccinni, regia [redacted] Enzo Aronica. Con Riccardo Barbera e Giovanna Mori.

Teatro

Al Castello di **Drena** (Trento), 21,30, per «Se in Trentino d'estate un castello», «Il carro dei comici», con Eleonora Fuser e Annalisa Peserico. Regia di Titino Carrara. Per «Progetto Festival - Arti Barocche e Settecentesche», a **Siracusa**, ex chiesa di S. Giovanniello alla Giudecca, prima assoluta di «La bella verità», [redacted] libretto [redacted] Carlo Goldoni. Con Riccardo Barbera, Maria Luisa Bigai, regia di Enzo Aronica. A **Borgio Verezzi** (Savona), ore 21, «Il ventaglio», di Goldoni, con Gianni Fenzi, Alberto Ricca, regia di Luigi Squarzina. A **San Miniato** (Pisa), ore 21, «Ti-Jean e i suoi fratelli», di Derek Walcott, con Remo Girone, Vittoria Zinny, Gianni De Feo, regia [redacted] Sylvano Bussotti. A **Spoleto**, Teatro Nuovo, 15,30, Franca Rame e Dario Fo in «Ruzante». Nella Sala Frau, [redacted] 18, «L'ultima maschera», testo e regia di John Crowther, con Ernesto Calindri e Paolo Ferrari. Al Caio Melisso, ore 21, «Oleanna», di David Mamet, interpretazione [redacted] regia di Luca Barbareschi, con Lucrezia Lante Della Rovere. Al San Nicolò, 21,30, «Salome», di Oscar Wilde, con Steven Berkoff che firma anche la regia. A **Polverigi** (Ancona), Teatro dell'Officina, 18,30, «Hansel e Gretel», alle 21, «Lucifero». Alle Cave di Sabbia, [redacted] mezzanotte, «Teresa Martin» e all'1,30 al Teatro della Luna «Masoch». A **Portofino** (Genova), [redacted] Teatrino, 22,30, I Rabdomanti presentano «La gabbia degli Scriccioli», di Elisabetta Torre Sannazzari, regia di Maria Rosa Monetti. A **Casola** (Ravenna), piazza Sasdelli, ore 21, «Solo i cammelli mi capiscono», con Cesare Vodani. A **Villa Faraldi** (Imperia), località Tovo, Assemblea Teatro in «Gianni detto Burrasca», regia di Gianluigi Gherzi. Al Tovetto, 23,45, «Monna Lisa», di e [redacted] Monica Fantini. A **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, [redacted] 21, recital di Pino Caruso. A **Marina** [redacted] **Pietrasanta** (Lucca), per la Versiliana, [redacted] 21,30, «Il corsaro», di Fausto Tapergi, [redacted] Arnoldo Foà e Duilio Del Prete, regia di Marco Carniti. A **Portovaltravaglia** (Varese), Corte del Cacciatore, ore 22, cabaret con Luciana Littizzetto. A **Gatteo** (Forlì), corte [redacted] Castello, 21,30, «Antologia di Edipo», con Gioele Dix. A **Porto Sant'Elpido** (Ascoli Piceno), Pineta Nord, 17,30, la compagnia Baracca [redacted] Monza in «Tramando» e alle 21,30, piazza Garibaldi, [redacted] gruppo Atmo in «Atmosphere». A **Calamandrana** (Asti), per «Teatro [redacted] Colline», «L'Epopea della Jole», [redacted] Loredana Iandiano, «Hamlet» della compagnia croata &TD Teatar, «La storia di Angelica [redacted] Orlando», con Francesca bertoli e Bobo Nigrone. A **Fiuggi** (Frosinone), teatro Comunale, ore 21, si inaugura la IV edizione di «PlateaEuropa» [redacted] «La signorina Else», di Arthur Schnitzler. Con Stefano Gragnani, Mara Trevisani, regia di Teresa Pedroni.

Paolo Ferrari

[redacted]

Ad **Acqui** (Alessandria) piazza della Bollente, 21,30, il Balletto di Napoli in «Marco Polo», coreografie di Luciano Cannito. Danzano Sergio Grandoni e Pino Bersani. A **Roma**, Villa Massimo, per Roma Europa Festival, 21,30, ultimo spettacolo della compagnia amburghese Coax [redacted] Rica Blunck. In programma la coreografia «Drifting (ore 500 [redacted] to bang your had)». A **Vignale** (Alessandria), ore 21, il Balletto Accademico Nazionale di Ukraina [redacted] «Pavel Virski». A **Torino**, Teatro Regio, ore 21, il Balletto [redacted] Toscana in «Mediterranea», coreografia di Mauro Bigonzetti. A **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30, il Balletto di Madrid Victor Ullate [redacted] «Tierra Madre», «De Triana a Sevilla», «Arrayan Darexa», di Lano, Persen, Senlucar, Delgado, Ullate. A **Verona**, Teatro Romano, 21,30, la compagnia francese di Angelin Preljocaj in «Le [redacted] du monde», musiche di Ligeti e Bach. A **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, ore 21,30, «Il lago dei cigni», con le coreografie di Evgheni Poliakov su musiche di Ciajkovskij. Con Raffaella Renzi e Umberto De Luca.

Tournée

U2 [redacted] **Bologna**; Biagio Antonacci a **Massafra** (Taranto); Edoardo Bennato a **Salza di Pinerolo** (Torino); Enrico Ruggeri a **Torino**; Pooh a **Brescia**; Sting a **Cosenza**; Francesco De Gregori a **Perignano** (Firenze); Los Van Van a **Valenza** (Alessandria); Margareth Menezes a **Milano**; Dario Vergassola a **Casola** (Ravenna); Area - Ed Jones Quartet [redacted] **Frascati** (Roma); Fred Bongusto e Toquinho a **Civitanova Marche** (Macerata); Gianni Morandi a **Grado**; Luis Rizzo Ensamble [redacted] **Trezzo sull'Adda** (Milano); Orchestra Raoul Casadei [redacted] **Staggia S. Prospero** (Modena).

[redacted]

Stefano Ordini Quintetto a **Puntone di Scarlino** (Grosseto). Al[redacted] giornata [redacted] [redacted] Umbria Jazz. I concerti [redacted] Trio Midnight, Dirty Dozen Brass Band, Rebirth Brass Band, Ray Brown Trio, McCoy Tyner Trio, Maceo Parker & Roots Revisited, Incognito, [redacted] **Perugia** in piazza IV Novembre, Teatro Morlacchi, Teatro Turreno. Alexander's Ragtime Band a **Lanciano** (Chieti). Ad **Atina** (Frosinone), si inaugura l'VIII Festival Internazionale. Sul palco The New John McLaughlin Trio.

UN FAX VALE UNA VALENTINE :949.000*

Fax professionale OFX 330 AC, con taglio carta automatico (prezzo L. 940.000*) e la bellissima Valentine portatile (prezzo L. 315.000*) in offerta abbinata all'eccezionale prezzo di L. 949.000*. Fino al 31 Luglio 1993, solo dai Concessionari Olivetti (sull'elenco telefonico alla voce Olivetti).

Vantaggiose condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero).**

Vendita abbinata art. 56 N°10 DM del 4 Agosto '88 - * Prezzo al pubblico IVA esclusa - ** Salvo approvazione della finanziaria

olivetti

TIVU' & TIVU'

Maria Teresa perde la «mitraglia» e Calimero piccolo, nero: bellissimo

MARIA Teresa Ruta vestita da damina del Settecento, con la parrucca in testa, le trine e i falpalà sull'abito; così Ettore Andenna, marsina di raso e scarpini: entrambi in maschera per presentare da Villa Manin di Passariano la prima puntata di «Giochi senza frontiere». Il vecchio «Giochi senza frontiere», l'autentico, il capostipite della vasta schiatta di imitatori venuti dopo. Adesso si illustrano anche le caratteristiche delle cittadine partecipanti e si crea l'ambientazione. I presentatori vanno bene, la Ruta migliora, col tempo va addolcendo quel suo modo velocissimo di parlare che, pur irreprensibile, dà l'impressione di appartenere a un robot. Adesso scandisce sempre ogni parola, cosa che le fa onore, fra tanti che biascicano, però la prende un po' più bassa. L'audience è stata buona per un programma di mezzo luglio (3 milioni 743 mila) battuto soltanto dall'altro «grande» appuntamento della serata, quel «Donne sotto le stelle» di Canale 5 (4 milioni 991 mila), in onda da piazza di Spagna, conduttori Gabriella Carlucci e Gerry Scotti, rivali di un'altra Carlucci (Milly) e di Pippo Baudo. I due avevano presentato per Raiuno e per un pubblico assai maggiore (7 milioni mila spettatori da piazza Navona) altre sfilate, contestissime in questo Paese di posti, sarti e navigatori, dove nelle lotte all'ultima passerella viene sacrificato anche l'amor fraterno lo sororale, che dir si voglia) carlucciano.

Signori, sempre di sfilate e di giochi si tratta, e la notizia non è lo spettacolo televisivo, ma le beghe che lo accompagnano. Allora noi facciamo un passo indietro, e torniamo a mercoledì su Raiuno, dove, in seconda serata, si è celebrato il compleanno di Calimero. Tutti noi, bambini degli Anni Sessanta, siamo stati allevati, ormai ognun lo sa, a colpi di Carosello. Una volta Carosello aveva dei «musts», e uno di questi era Calimero, il pulcino nero maltrattato. Ogni volta qualcuno gliene combinava una, e lui, col guscio in testa, se ne andava verso l'olandesina dicendo: «Eh, che maniere, qui fanno sempre così perché loro sono grandi e io sono piccolo e nero. E' un'ingiustizia però». E l'olandesina-lavanderina: «Siamo alle solite, Calimero, tu non sei nero, sei solo sporco. Là». E Calimero veniva tuffato nel mastello prima, nella lavatrice poi, per poter poi osannare il detersivo che l'aveva rigenerato.

Il pulcino nero diventò un piccolo classico dell'animazione, e diede vita ad autonome avventure, svincolate dalla pubblicità, il programma di ricordo, realizzato dalla Banda dello Zecchino con Vincenzo Mollica e Adolfo Lippi, e presentato dallo stesso Mollica, ha coinvolto gli eredi degli autori, ma soprattutto ha riproposto vecchi spot, fin dal primo trasmesso, quello in cui Calimero appena nato veniva per caso perduto dalla madre. Ho usato la parola «spot», non è quella giusta. Spot è qualcosa di breve, di immediato, è una frustata. Quelli invece erano veri racconti incantatori, che adesso ritroviamo perduti nel verde paradiso degli amori infantili.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tutta colpa dei garofani

JEAN [illegible]
1988, 22,10 su Raidue; dur. 117'

Film del regista Claude Berri. La storia è ambientata in Provenza, negli Anni Venti. Papet (Ives Montand) vive con il nipote sempliciotto Ugolin: vogliono coltivare i garofani, ma per farlo hanno bisogno dell'acqua del fiume, che non è loro ma del vicino. Dopo un litigio Ugolin uccide il proprietario del ruscello, il terreno di questi viene ereditato da un cittadino, Jean (Gérard Depardieu), che viene a abitarci con la famiglia.

L'EMIGRANTE
1973, 20,40 su Raiuno; dur. 125'

Commedia di Pasquale Festa Campanile, la coppia Adriano Celentano-Claudia Mori. Per non fare il servizio militare a fine Ottocento il napoletano Peppino Cavallo s'imbarca travestito da donna su transatlantico che va in America. A New York cerca inutilmente il padre, ma si imbatte in una cantante, se ne innamora e finisce a fare il tirapiedi del boss mafioso.

I [illegible]
1985, 14 su Canale 5; dur. 120'

Guglielmo il dentone (Alberto Sordi) è insopportabile, rompiscatole, saccente e sfrontato: in più ha una dentatura che lo fa assomigliare a un cavallo. Però vuole lo stesso sfondare e vincere il concorso per annunciatori alla Rai, sogno tipico dell'italiano medio degli Anni Sessanta. Classico firmato da Dino Risi, Franco Rossi, Luigi Filippo D'Amico, con un cast d'eccezione: oltre a Sordi vi recitano Nino Manfredi, Ilaria Occhini, Ugo Tognazzi e Paola Borboni.

Alberto Sordi protagonista [illegible] «I complessi»

[illegible] NELLA NOTTE
1983, 20,30 su Italia Uno; dur. 120'

Azione e avventura con il «vecchio» Gene Hackman in piena forma. Storia [illegible] Usa: Frank, figlio del colonnello Rhodes è tornato dal Vietnam, è rimasto prigioniero dei vietcong. Dopo dieci anni d'attesa il padre organizza una spedizione nel Laos per liberarlo: partono sei supermen. Ma la Cia non è d'accordo...

[illegible] IN [illegible]
1988, 10,30 [illegible] Raitre; dur. [illegible]

Due giovani della provincia americana si annoiano e decidono di buttarsi in un vagabondaggio per gli States. Ma nel viaggio le cose si complicano e i due si ritrovano ai confini della legalità. Il buon cuore però alla fine trionferà.

ANTENNA

OGGI

Le tre reti Rai trasmettono solo film. Italiano, pure. Su Retequattro c'è il telefilm con la Mutlin, Canale 5 il barzelletta, Tmc la gara di cuochi.

DEMATTE'

Il [illegible] presidente della Rai non è completamente digiuno di televisione: nel 1987 lavorò su *Piazza Affari*, un programma di taglio economico [illegible] in onda da Tmc.

PAONE

Alessandro Cecchi Paone ha sposato una spagnola, Cristina Espinosa Navarro. Il rito è stato officiato [illegible] giornalista Enzo Forcella, consigliere comunale di Roma. Lui era vestito in lino chiaro, panama e scarpe bicolori, lei in nocciola, spalle scoperte, sandali. Festa spagnola Tattou di Fregene con musica latino-americana e assaggi di mariscos, taco e guacamole. Presenti i vertici di tutte le reti televisive. Assenti i politici.

[illegible]

Gli avvocati dello Snater, sindacato autonomo dei dipendenti Rai, stanno studiando un ricorso alla magistratura contro la Sipra, per storia pubblicità ai giornali di partito (vedi «Antenna» del 14 maggio e il luglio). Lo Snater, semplicemente, vorrebbe che la Sipra non avesse più niente a che fare non solo coi «Popolo», l'«Avanti!», «la Discussione», ecc. (pubblicazioni che in edicola non esistono), ma neanche con «l'Unità», che in edicola ha una presenza autentica e forte. Semplicemente: la concessionaria della Rai non dovrebbe più niente che fare «certa stampa». La tesi, che pare incontrovertibile (tranne forse per «l'Unità») è che questi giornali sono state pagate vere e proprie provvidenze, del tutto ingiustificate dalle cifre del venduto. Il metodo era quello di costringere gli inserzionisti che compravano spot da trasmettere sui canali Rai ad accettare anche l'acquisto di spazi su quei giornali. Un processo di una decina d'anni fa mandò assolta la Sipra da un'accusa identica. Ma adesso lo Snater aggiunge un elemento nuovo, che è questo: gli inserzionisti avrebbero pagato il prezzo normale dello spot e sarebbe stata la Sipra, con una condotta autolesionista, a suddividere gli importi in modo tale che ne venisse un vantaggio ai partiti. Gli avvocati, il cui ricorso sarà pronto a settembre (la magistratura interessata è quella di Torino, dove la Sipra ha la sua sede legale), si appelleranno all'articolo del codice civile. Lo Snater è pronto però, se sarà giudicato opportuno e necessario, a ricorrere anche al giudizio penale.

BIM BUM BAM

Bim Bum Bam, la trasmissione per ragazzi di Canale 5, ha promosso un referendum tra gli under 12 per raccogliere opinioni e suggerimenti sulla televisione. I piccoli potranno dire la loro attraverso disegni, frasi e poesie.

ANIMALI

«Grazie al mio istinto animalesco in Fininvest mi trovo divinamente» (Pamela Prati).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cecchi Paone

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; [illegible]
6 — Il Quartetto Cetra presenta **L'occasione**
7,20 **W. A. Mozart: Concerto in maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra**
7,50 **Fuori l'autore** (1953). Film, 1ª tv di Ralph Stuart. Con Robert Morley
9,10 **Speciale per voi**, presenta Renzo Arbore
[illegible] **In sulla bilancia**, film

[illegible]

11,55 **Che tempo fa**
12 — [illegible], rassegna internazionale di danza. **Kalle et Volodia**, un [illegible] Dominique Delouche, con Ekaterina Maximova e Vladimir Vassiliev, da **Lo schiaccianoci**
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Tg Uno-Tre minuti di**
14 — **1855 - La grande rapina al treno**, (1978), film, regia di Michael Crichton, con Sean Connery, Donald Sutherland
16 — **Davis: Italia-[illegible]**
16,55 **Big** [illegible]
18,10 **Estrazioni** [illegible] **Lotto**

[illegible]

18,30 [illegible]**a e vita**
18,45 **Anteprime Mods**
18,50 Eurovisione. Firenze. **Ten[illegible]: I[illegible]a. Coppa Davis**
19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
[illegible],40 **L'emigrante**, (1973), film commedia, regia di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Sibyl Danning, Pepe Calvo, [illegible] Pisano, Manuel [illegible]
22,50 **E' moda** [illegible] [illegible] Willy Molco
23,25 Alfred Hitchock presenta **Il tesoro di Kandisky**
[illegible] **Telegiornale Uno**, replica
2,25 **Ogro**, (1979), film drammatico, [illegible] di Gillo Pontecorvo, con Gian Maria Volontè, Saverio Marconi, José Sacristan
4,20 **Telegiornale Uno**, replica
4,25 **Quasi adulti**, [illegible]
5,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 17; 19,45; 23,30
8,10 **[illegible] strade [illegible] San Francisco**, telefilm
7,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
8 — **Orsetti volanti** cartoni animati
[illegible] **La Pimpa** cartoni animati
8,30 **Albero azzurro**
9 — **Tiger Sharks**
9,25 **Volpe, tasso e compagnia**
9,50 **Giorni d'Europa** di Gianni Colletta e Giuseppe Morello

[illegible]

10,20 **Per [illegible] o per [illegible]** (1963), film Michael Gordon, con Kirk Douglas (1°)
12 — **Una famiglia come tante**
13,30 **Tg 2 - Motori**
13,45 **Ho bisogno [illegible] te**, a favore della ex Jugoslavia
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**, conduce Marina Vito
14,15 **I ragazzi [illegible] Muretto**, 4°. **Una giornata nera**, [illegible] Vincenzo Diglio, Francesca Antonelli, Laura Troschel
15,15 **Aquile**, con Federica Moro, 4ª puntata
16,50 **Ristorante Italia**
17,10 **Estrazioni del Lotto**

[illegible]

17,15 **Superman III**, 1983, film d'avventura, regia di Richard Lester, con Cristhopher Reeve, Richard Pryor
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi**, con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **La casa degli abissi**, (1999), film drammatico, 1ª visione tv, regia di J. P. Simon, con Jack Scalia
22,15 **Il bel cinema. Jean de Florette**, (1988), film drammatico, regia di Claude Berri, con [illegible] Depardieu, Yves [illegible]tand, Daniel Auteuil, (1°)
0,30 **Automobilismo: Rally d'Argentina**
0,45 [illegible] **giustiziere a New York**, telefilm
1,45 Cinema [illegible] notte. **Sugar Baby**, (1985), film commedia, regia di Percy Adlon, con Marianne Sagebrecht
3,10 **I pugni in tasca**, (1965), [illegible] drammatico, regia di Marco Bellocchio, con Lou Castel
4,55 **Strade [illegible] [illegible] Francisco**
5,45 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
[illegible] **Tg 3 - Edicola**
[illegible] Rossini (1942). Film [illegible] Mario Bonnard. Con Paolo Stoppa
6 — **Tgr - Edicola**
9,20 Da [illegible] Vincent. **Concerto Sinfonico per 2ª Conferenza annuale delle tv pubbliche europee.** Orchestra Sinfonica [illegible] di Torino. Direttore Umberto [illegible] Michelangeli

[illegible]

10,30 **Made in [illegible]** (1968). [illegible] Regia di Ken Friedman. Con Lori Singer, Christopher Penn, Adrian Pasdar
12,05 **1964: Allarme a New York: arrivano i [illegible]** (1976). Film commedia. Regia di Robert Zamackis.
13,40 **20 anni prima**
[illegible] **Tg 3 Pomeriggio**
14,30 Da Susa **Automobilismo**
14,50 Montpellier. **Ciclismo: 80° Tour de France**, 13ª tappa: Marsiglie-Montpellier
16,45 Firenze. **Tennis: Italia-Australia. Coppa Davis**
18,50 **Meteo**

[illegible]

19,55 **Tgs Tour di** [illegible]
20,30 **Lassie in: La scomparsa di [illegible]** Con Jon Provost, June Lockhart, Hug Reilly
[illegible] **Sottotraccia**. Un programma pensato e fatto da Ugo Gregoretti
[illegible] **Novecento: 1900-1914**. *La Belle Epoque*. Testo di Vincenzo Cerami. Regia di Philippe Degeorges e Pierre Philippe
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,35 **Gambo d'oro**, [illegible] comico. Con Totò, Mario Carotenuto, Rossella Como

[illegible]

11,30 **Nonsolomoda**, attualità
12 — **Sì o no**, quiz
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
14 — **I compresssi**, film commedia. Di Dino Risi, Franco Rossi (Italia '65). Con Nino Manfredi, Ilaria Occhini, Riccardo Garrone, Alberto Sordi
16 — **Un alieno per amico**, cartoni
16,25 **Gli [illegible]**
16,40 **Bobbik**, telefilm
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
17,20 **Bobbik**, telefilm
17,25 **James Bond jr.**, cartoni

[illegible]

18,15 **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **Robinson**, telefilm. Con [illegible] Cosby, Lisa Bonet
20 — **Tg 5 - [illegible]**
20,30 **Lo sai l'ultima?** varietà. Con Pippo Franco, Pamela Prati. Regia di Stefano Vicario
23 — **Che fine ha fatto Totò Baby?** Film comico. Di Ottavio Alessi (Italia '84). Con Totò, Pietro De Vico, Mischa Auer, Ivy Holzer. Nell'intervallo [illegible] del film:
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **I Robinson**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **I Robinson**, telefilm
3 — **Tg 5 - [illegible]**
[illegible] **Nonsolomoda**, [illegible]
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque [illegible] 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - E[illegible]**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,[illegible] **Ciao ciao**, cartoni
9,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm

[illegible]

11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 **Studio [illegible] aperto**
13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
13,35 **[illegible] Coyote**, cartoni
13,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm.
14,15 **Riptide**, telefilm. *Solo per te, Sheila.*
15,15 **Yesterday - Vacanze al mare**. Di Claudio Risi. (Italia '85). Con Jerry Calà, Massimo Ciavarro. 6ª ed ultima puntata.
17 — **UnoMania Estate**, varietà
17,05 **Top Venti**, musicale. Con Emanuela Folliero

[illegible]

17,55 **Studio sport**
18 — **T. J. Hooker**, telefilm. *L'asce umana.*
19 — **I ragazzi della prateria**, telefilm. *La figlia [illegible] Tessycon.*
20 — **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
[illegible] **Fratelli nella notte**. Film avventura. Con Gene Hackman, Fred Ward,
22,30 Incompresi. **La liceale, il diavolo [illegible] l'[illegible]**. Film commedia di Nando Cicero. (Italia '79). Con Lino Banfi, Gloria Guida, Alvaro Vitali.
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **Vela. Giro [illegible]**
1,40 **L'infermiere di notte**, film commedia. Di Mariano Laurenti. (Italia, '79). Con Gloria Guida, Lino Banfi
3,30 **La [illegible] [illegible] classe [illegible] ripetenti**. Film commedia. Di Mariano Laurenti. (Italia, '78). Con Gloria Guida, Lino Banfi, Alvaro Vitali
5,30 **T.J. Hooker**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

RETE [illegible]

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
[illegible] **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **Strega per amore**, telefilm
8,35 **Marilena**, telenovela
9,20 **Tg 4 - [illegible]**
[illegible] **Ines, una segretaria [illegible] amore**, telenovela

[illegible]

10,30 **Soledad**, telenovela
11 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
12 — **Il nuovo gioco [illegible] coppie**, quiz
13 — [illegible], telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 [illegible] **pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera
15,05 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
16,05 [illegible] **cuore**, attualità
16,30 **Io, tu e mamma**, quiz
17 — **Questo è amore**, varietà
17,30 **Tg 4 - Flash**

[illegible]

19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Micaela**, [illegible]
20,30 **Colombo**, telefilm. *Agenda per omicidi.*
22,30 **Ragionevoli dubbi**, telefilm. Con Mark Harmon, Marise [illegible].
23,30 **Tg4**
23,35 **Ritorna [illegible] d'amore** Special
24 **Quattro per sette**
[illegible] **Mano pericolosa**, film [illegible] Samuel Fuller [illegible] Richard Widmark
[illegible] **a Los Angeles** telefilm
2,55 **Oroscopo [illegible] domani**
3 **Fanfan la Tulipe**, film avventura. (Francia, 71). Con Gérard Philipe, Gina Lollobrigida.
4,30 **Strega per amore**, [illegible]
4,55 **Piccolo alpino**, film
6,20 **Strega per amore** (r)
6,50 **Top Secret**

RADIOGUNO

Giornale radio: **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **19**

9 Week-end; **10,15** Mina presenta [illegible] incontri musicali del [illegible] tipo; **11,45** Cinetestro; **13,20** Estrazioni del lotto; **13,25** Paolo Conte; **14,01** Oggiavvenire; **15,03** Habitat; **17,01** Le vacanze da due palanche; **17,30** Otto; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,30** Gastone Moschin in Garibaldi; **22** Adesso musica 2; **22,22** Valeria: storia di un'adozione; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **18,15**; **19,30**; **22,30**

[illegible] Verranno a te sull'aure; [illegible] Soli e accompagnati; **10,25** La rimpagliatrice e Idillio; **11,03** Dedalo. Percorsi d'arte; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Qui la voce [illegible] soave; **16,30** Gr 2 Economia; **15,50** Le figurine di Radiodue; **16,05** Spot Magazine; **16,33** [illegible] del Lotto; **17,30** Ti [illegible] sposato per allegria; **19,55** Radiodue [illegible] jazz; **21** Omaggio a Piotr Iljch Ciaikowski; **22,36** Le figurine di Radiodue; **22,39** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; [illegible]

7,30 Prima pagina; **8,30** Radiotre suite (I parte); **11,48** Radiotre suite (II parte); **14** La parola e la maschera; **15,50** I documentari di Radiotre; **16,35** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **18,12** Il senso e il suono; **19** Listz: Parafrasi e trascrizioni; **19,30** Scatola sonora. Biennale Musica; **21** Scatola sonora: Festival; **21,30** Festival di Montpellier; **23,20** [illegible] sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; **23,43** Pagine da... Amicizia; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,15 **Cronos - Tempo di motori** (r)
13 — **Sport show**. Rotocalco. Nel [illegible] del programma:
— **Ciclismo. Tour [illegible] France.**
19 — **... Scusi, ma lei le paga le tasse?**, film
20,50 **Compliments allo chef**, varietà.
[illegible] **Diamante Lobo**, film
0,15 [illegible]**moni [illegible] silenzio**, film
2 — **Cnn news**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22
13,35 **Il commissario Kreiss**
14,55 **Giro d'orizzonte**
15,05 **Ciclismo: Tour [illegible] France**
16,50 **Maguy**, [illegible]
17,20 **Operazione open**, documentario
18,15 **Scacciapensieri**, disegni animati
18,45 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,15 **Sabato sport**
23 — **[illegible] notte dei falchi**, film
1 — **Textvision**

TELE +1

11,45 **Il tempo delle mele 3**
13,30 [illegible] **vita, l'amore e le vacche**, film
15,25 [illegible] **italiana**
17,05 **Fantasma per [illegible]**
18,40 **+1 News**
18,50 [illegible], film
20,45 **Nottataccia**, film
22,30 **Cartoline dall'inferno**

TELE +3

19,30 **John Lee Hooker**, doc.
20,30 **Viaggi e scoperte**
22,30 **Informazione panora[illegible] del mondo**, news.

TELE +2

10,30 **Tennis - Atp tour.**
11 — **Beach Volley** (replica)
11,30 **Pallavolo - World League: Italia-Finlandia** (r)
13 — **Motomondiale. Prove G.P. S. Marino.**
17,30 **Golf - [illegible] Open**
19 — **Pallavolo: It.-Fin.**
21 — **+2 news**
21,05 **Golf - [illegible] Open**
22 — **Motomondiale. Prove G.P. S. Marino.**
22,30 **Tour de France**
23 — **Supergallo: Mc Kin[illegible] - Zavala.**
3 — **Pug. Carbajal-Kwang e Pendleton-Paez.**

VIDEOMUSIC

8 — **Corn Flakes**
10 — **The Mix**
19 — **Dire Straits speciale**
21 — [illegible] **Club**
23 — **After Hour**, replica
23,30 **VM Giornale**
24 — [illegible] **in [illegible]**
2,30 [illegible] **rock**

[illegible]

20 — **Neon luci e suoni**, attualità
20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
21,15 **Il peccato di Oyuki**
22,20 **Moto [illegible]**

CHI STA IN PIEDI FINO A [illegible] MERITA MILLE ATTENZIONI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

S P [redacted] I [redacted] A F [redacted] R I

Gli avvisi si [redacted]: **TORINO,** via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211; [redacted]**NO,** via G. Carducci [redacted], t. 694701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765826; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BI**[redacted], via [redacted] 16, t. 30789-34770; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003, **CAGLIARI,** via Lamarmora 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 30, t. [redacted] **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-693930; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523760; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573888; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-582560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373, **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. [redacted]: [redacted], v.le Mentana 6, t. 238042/3-235720-234990, **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 16, t. 4825947-[redacted]: **SANR**[redacted], via Gioberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 22.000**
2	**Attività Commerciali**	[redacted]
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 22.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 22.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
[redacted]	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	[redacted]
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, a parete. Il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [redacted] utilizzare il servizio cassetta aggi[redacted] testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata all[redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 563.0135.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI abbigliamento tabella IX X XIV attività trentennale vicinanze Torino. T[redacted]nare allo 011 913.9253
CEDESI avviatissimo negozio di [redacted] naturali e macrobiotici, poche spese, zona di grande passaggio su SS 25 in Ferriera Tel. [redacted] 1 936.7012
CEDO mobilificio [redacted] Giulio Cesare anche senza mobili per altre attività mq 250 tre [redacted], chiedo bu[redacted] Tel. 248.7361.

GERENZE

A.A.A. CONEGLIANO attività di cose e servizi, avviata, interessantissima, cedesi in franchising. Tel. [redacted]

LAVORO O[redacted]

IMPIEGATI

A inesperti computer [redacted] opportunità assunzione immediata tramite addestramento gratuito (solo spese segreteria) Tel. 011 771.4168.
ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefonare 011 226.7025 mattina e ore pasti.
SELEZIONIAMO addetti/e al servizio di marketing telefonico e alla promozione delle vendite. Tel. 011 668.1430

TECNICI

ELETTROTECNICO VI livello cerca [redacted]tà Torino [redacted] cablaggi e montaggi su macchine [redacted] movimentazione con comando [redacted] Plc e Pc. Scrivere dettagliando. Publikompass 2015 - 10100 Torino
[redacted] esperto impiantistica settore elettrico - tratta[redacted]ure - carpenteria meccanica cerca società Torino per progettazione - analisi costi - commesse - lavorazioni - montaggi. Scrivere Publikompass 2016 - 10100 Torino.
MONTATORE meccanico VI livello esperto lavorazioni su macchine utensili cerca società Torino. Scrivere dettagliando: Publikompass 2014 - [redacted] Torino.

[redacted]

SOCIETA' leader proprio settore ricerca personale automunito per mansioni [redacted]merciali (anche part time). Per colloquio telefonare 011 223.6777

[redacted]

AGENTI con esperienza nel [redacted] assicurativo e finanziario cercasi anche part-time per lavoro commerciale. Tel. 669.3939
CERCASI rappresentante plurimandatario, introdotto mercerie/e enoteche per vendita prodotto di alta qualità province: Cuneo, Asti, Savona. Scrivere: Publikompass 521 - 10100 Torino.

[redacted] moda donna medio-line cerca agenti con portafoglio per Sash. Telefonare allo 0544 451.358 - 0337 619.281
SOCIETA' operante con primario marchio petrolifero seleziona per Torino e provincia elementi [redacted] e fortemente determinati per inserimento in organico vendi[redacted] seguenti settori merceologici: lubrificanti industriali e autotrazione, autotrasportatori e co[redacted] catore. Non è indispensabile [redacted]erienza specifica acquisita. Inquadramento Enasarco, [redacted]gioni elevate e incentivi mirati secondo capacità. Inviare curriculum e richiesta scrivendo a: Publikompass 2017 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

[redacted]

PIEMONTESE 50enne offresi come guardiano giardiniere volendo anche cameriere presso famiglia signorile. Tel. 496.620
TORNITORE 35enne con esperienza ventennale pratico anche in trattamenti termici su forni a muffola (tempera e rinvenimento) offresi Tel. 011 379.251

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 50enne offresi presso [redacted]. Telefonare 011 436.2815.

IMPIEGATI

PERITO edile 40enne, celibe, con studi di ingegneria civile strutturista, disposto a trasferimenti, lingue inglese, spagnolo, francese, disegnatore di CA, carpenterie metalliche, architettonici a mano e autocad 11, autolisp. Ads. programmatore in C e fortran, esperienza in DL, esamina proposte di studi di progettazione, disegno, programmazione. Imprese. Telefo[redacted]
QUALIFICATA impiegata import/export maturità linguistica responsabile commerciale estero apertura/negoziazione crediti ottimo [redacted] vasta esperienza offresi passaggio diretto anche Vc/No e limitrofi Tel. 0163 52.090 - 011 455.9641.
22ENNE impiegata, ottima conoscenza tedesco, buona conoscenza inglese, esperienza pluriennale in azienda leader, offresi subito Tel. 011 906.7639 - 934.0021.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

MAESTRA scuola materna, referenziata, offresi come baby sitter, disponibilità ad un aiuto domestico, libera da settembre tempo pieno o part-time. Tel. [redacted]

[redacted] VARI E PARTTIME

SIGNORA esperienza decennale negozio arredamenti referenze [redacted] e disponibilità immediata offresi come commessa negozio mobili e ambientazioni o altra seria sistemazione. Tel. [redacted] 711.330 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Giulio Cesare 23, privato vende libero alloggio tre camere doppi servizi completamente ristrutturato T[redacted] 248.3548 ore ufficio
CORSO XI Febbraio privato vende alloggio 3° piano mq 45 circa, riscaldamento autonomo, cantina, box, anche separatamente Tel. ore serali 958.9276
[redacted] libero piano alto salone camera cucina servizi panoramico. Studio 517.6944.

DE-GA spa vende alloggi mansardati stessa casa in zona centrale vario metratura. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.8174

MI[redacted]
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi. 3° piano L. 280.000.000. Tel. 605.1534 - 0336 213.261.

TORINO
corso Traiano impresa vende alloggio di: salone, cucina, 2 camere da letto doppi servizi. Piano 3° L. 245.000.000. Tel. 605.1534.

VILLA
precollina corso Alberto Picco, con box, [redacted] prestigio impresa vende. Tel. 819.5875 ore 16/19.

ZONA corso Francia-Pozzo Strada privato vende solo a privati, 3 camere, cucina angolo cottura, bagno e cantina. Richiesta 250 milioni trattabili. Telefonare 729.4782 lasciando recapito

[redacted] PROVINCIA

AVIGLIANA impresa inizia [redacted] vi[redacted] bifamiliari in costruzione vista lago, giar[redacted] Tel. [redacted]79

BIRAGO
Borgaro, in palazzina con giardino condominiale libero salone, 2 camere, cucina, servizi, box doppio, cantina, riscaldamento indipendente. Tel. 470.1455

BUTTIGLIERA ALTA Ferriera [redacted] palazzina alloggio mq 150 salone 2 camere cucina servizi mansarda 2 box auto cantina Tel. 936.7152 ore serali, no agenzie
LA DE-GA offre ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare [redacted] ufficio 817.8174
LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.8174

NICHELINO
zona Crocera impresa [redacted] alloggi pronta consegna, mq 85 L. 170.000.000. Tel. 605.1534.

PINEROLO collina immobile 8 vani [redacted] giardino indipendente 3 lati facoltà ampliamento Tel. 0121 374.594.
PIOSSASCO centrale consegna estate '94 soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo L. 300 milioni (T) 0121 374.222.
PRIVATO [redacted] a Scalenghe [redacted] bifamiliare libera con 2000 mq di terreno. Tel. 771.1424
VILLARBASSE [redacted] panoramica ampia metratura terreno circostante vendesi. Tel. 947.2357

PIEMONTE

[redacted] posizione collina Dogliani [redacted] ristrutturata indipendente 6 camere bagno. Riscaldamento. Grande rustico 7000 mq terreno. L. 138.000.000. Telefonare allo 0141 822.010 ore pasti.
VENDESI casetta a Villamiroglio (Al) 2 camere cucinino bagno garage cortile giardino libera subito Tel. 0142 947.107.
[redacted] in [redacted] - 941.1810.

[redacted]

RENDEZ [redacted] Morgex frazione La Ruine vende trilocali in fabbricato prestigioso da L. 245 milioni. Telefonare allo 0165 800.530

[redacted]

[redacted] Porto Maurizio ampio casaggiale caratteristico in borgo tra ulivi, edificato. 180 milioni Tel. 0141 831.219.
NOLI ottima posizione privato vende bilocale stessa casa posto auto giardino terrazzo. Tel. ore laboratorio 011 883.646.
PIETRA LIGURE 300 mt mare, 2 camere cucina grande, balcone cantina postauto L. 220 milioni. Agenzia Riunite 019 625.021
P[redacted] **LIGURE** [redacted] mt mare, [redacted] soggiorno/co[redacted] comodo ai servizi L. 170 milioni Agenzia Riunite 019 625.021.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio costruttore vende in residence appartamenti/villette [redacted] mare Tel. 0321 826.812 - 0336 240.246.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MONDOVI' (Cn) capannone industriale [redacted] annesso terreno per complessivi 15 mila mq vendesi. Tel. 02 669.80380

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

[redacted] villetta a [redacted] provinciale Castellamonte-Caluso, posti auto, giardini privati, o condominiale, riscaldamento autonomo. Scrivere: Publikompass 5542 - 10100 Torino.
SIGNORILE alloggio posizione panoramica in Chieri precollina Pino Torinese affittasi famiglia referenziata. Telefonare ore pasti al 947.2207

[redacted]GURIA

ALASSIO vicino mare affitto alloggio 5 posti letto 15 giorni luglio, agosto. Tel. 0182 [redacted]

ITALIA

[redacted] affitto a settimane appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0864 645.050

[redacted]

AFFITTASI o vendesi stupendo locale mq 1100 due piani qualsiasi attività commerciale. Francia/Collegno. Tel. 411.0202.
AFFITTASI uso ufficio via Genova 14, 2° piano 3 [redacted] 2 saloni ampio ingresso doppi servizi Tel. 562.9779
AFFITTO corso Vittorio Emanuele [redacted] privato, ufficio mq 80, 1° piano, spazio libero attrezzato nuovo con impianti, segreteria e posti auto interni, adatto professionista. Tel. 433.2714 mattino.
A Venaria affittasi [redacted] studio [redacted] commerciale attrezzato [redacted] magazzino, uffici, servizi, riscaldamento autonomo meglio ad aziende settore edile o affine. Telefonare per appuntamento società Aresport 455.7951 ore ufficio
A 200 metri da [redacted] Unione Sovietica in zona Mirafiori, affittasi basso fabbricato mq 300, fronte strada, ad uso magazzino, ufficio o laboratorio. Tel. 397.0061.
NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano volturaneo, in ordine affittasi L. 2.300.000 mese possibilità box auto. Tel. 562.8925.
NEGOZIO [redacted] (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 65 o [redacted] 65; affittasi, Ininfermediari, Tel. 562.6925.
UFFICIO [redacted] Vittorio (Monumento) 5 locali e servizi più semipiano con soppalco 2 locali e servizi, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.6925.
UFFICIO corso Vittorio 1° piano, 6 locali, servizi, affittasi L. 2 milioni 500 mila mese, facilitazioni iniziali. Tel. 562.6926
UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) 1° piano, 3 locali, servizi affittasi L. 1.200.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.6926.
UFFI[redacted] via Po, casa signorile, piano 2°, 9 locali, ampio ingresso, servizi, affittasi L. 4.100.000 mese. Tel. 562.89[redacted]
UFFICIO 1° piano sul corso Vittorio (Monumento), 9 locali e servizi, mq 240, affittasi L. 3 milioni 900 mila mese, riduzioni iniziali. Ininfermediari. Tel. 562.6925.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Glauco 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
[redacted] autovettura usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1890 Torino
[redacted]IO le automobili nuove per ogni esigenza e l'Usato più perfetto. Ferrari 328 GTB, 300 GTS 4 V, Mondial 3.2 4 V, Porsche 924 AC, Carrera 3.2, Mercedes 190 D 2.5 turbo, AC 10 mesi 300 CE 24 V, 200 E, 350 SLC 1972, Bmw 325 i clima 1 anno, MG A 1962. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203. Tel. 661.3363 - 661.3848.
[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1843.

V[redacted]

[redacted] PENSI[redacted]

ABRUZZO club mare Hotel President - 64029 Silvi Marina (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila [redacted] giochi [redacted], piscine, [redacted], animaz[redacted] sport, spettacoli serali, mini club, scelta menù, speciali[redacted] abruzzesi. Informazioni. Telefono-fax 085 935.0241
ABRUZZO mare pulito [redacted] Montesilvano spiaggia. Pescara nella verde pineta, 30 metri mare, [redacted] nel prezzo, spiaggia privata, ombrellone, sdraio, parcheggio recintato, camere con servizi, balcone, telefono, scelta menù. Offerte promozionali famiglie. [redacted] fino a 4 anni gratis. Informazioni. Tel. 085 835.610 - 445.2658 - fax 835.087
[redacted] Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare 085 930.668 - 935.0676. Agenzia Maremont
[redacted] 64022 - Giulianova Lido - [redacted] Hotel Promenade *** Tel. 085 800.3338 - fax 800.5063, direttamente mare, piscina, pineta, orchestra, tutte stanze [redacted], telefono diretto, balcone vista mare, 2 bar, menù scelta, pesce, buffet verdure, parcheggio coperto tutte auto, aria condizionata in sala da pranzo, Giugno settembre L. 55 mila/65 mila, luglio agosto L. 77 mila/99 mila tutto compreso anche cabine ombrelloni sdra[redacted]ggia privata. Sconti bambini
A Cesenatico Wivien Hotel *** superiore. Un mare di vantaggi. L. [redacted] mila / 89 mila. Telefonare allo 054[redacted]
ALASSIO Albergo [redacted] - [redacted] 640.546/ camere o chalet con servizi privati, ottima cucina grande parco parcheggio privato, tranquillo, indipendente
[redacted] Finale Hotel Santa [redacted] 019 [redacted] ambiente familiare [redacted] scelta [redacted] parcheggio.
ALASSIO albergo Loreley [redacted] vicinanze mare pensione completa L. [redacted] mila compreso spiaggia garage.
ALASSIO Hotel [redacted] centrale [redacted] mt mare giardino parcheggio servizi prezzi speciali. Tel. 0182 644.490
ALBA ADRIATICA - Hotel Lido - modernissimo - plurcomfortis - buffet service, variato - scelta ssimo - trattenimenti - discoteca - spiaggia - conve[redacted] residences famiglie. Telefonare 0861 712.686.
ALPE GIUSI Piccolo Hotel *** Tel. 0544 997.396 parc[redacted] mezza pensione agosto L. 85 mila, sconti per famiglie.
ALTA zona alpina mt 500 altitudine inten[redacted]rie boschiva Canavese [redacted] Orco Hotel offre prezzi modici soggiorno singolo o famigliare. Telefax 0124 808.027
A Milano Marittima Hotel Savini ****, Direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet [redacted] insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 0544 994.719 - fax 991.634
[redacted] Milano Marittima Lido di Savio Hotel Palace Lido *** superiore sul mare, spiaggia privata, piscina, terrace, mini-club con baby-sitter. Parcheggio custodito. Ogni camera con balcone vista mare, tv color, telefono, cassaforte, ristorante con sala condizionata, colazione buffet, scelta [redacted] sempre [redacted], buffet insalate, piano bar, animazione. 3 km da Mirabilandia. Pensione completa da L. 64 mila speciale famiglie. Telefonare allo 0544 949.223 - fax 949.296.
ANDORA Albergo pensione completa spiaggia L. 80 mila luglio, 120 mila agosto, 70 mila settembre. Tel. 0182 81 01
APPARTAMENTI Rimini Residences con piscina 3/8 posti tutto, vicinanza mare, centro, modernamente arredati, affitti settimanali. Richiedeteci catalogo: Rotex Case e Vacanze. Telefonare allo 0541 644.154 - [redacted] 1 647.330
BALME Hotel Ruffo ** 50 km da Torino altitudine 1500 mt ricchi menù servizi interni. Tel. 0123 82.919 - 011 920.7263.
CATTOLICA Hotel Grand Paradais *** 60 mt mare, modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinare, [redacted] buffet. Pensione [redacted] giugno L. 45 mila, luglio L. [redacted] mila/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. Tel. 0541 903.410 - fax 0541 830.052.
CATTOLICA [redacted] Grand Pascià **** direttamente sulla spiaggia sommerdine ogni comfort, piscina, palestra, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. 60 mila/70 mila, agosto L. 90 mila complessive. Tel. 0541 958.000 - fax [redacted] 830.052.
CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare piscina. Tel. 0541 961.334 due menù [redacted], colazione buffet, garage, [redacted] balcone occupando camera tre letti pagheranno solo due la terza è gratis anche adulta sino 8 agosto. giugno L. 54 mila, luglio L. 69 mila tutto compreso.
CATTOLICA Hotel King luglio gratis un giorno, ogni [redacted], piscina 50 mt mare, camere servizi, balcone, bar, colazione buffet. Telefonare 0541 961.480.
CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** Telefonare allo 0541 [redacted] - 954.086 ogni [redacted] particolarmente [redacted] scelta menù. Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 69 mila. Sconto famiglie.
CATTOLICA Hotel Metropol tel. 0541 954.201. Fronte [redacted]. Parcheggio giardino, scelta menù. Luglio L. 45 mila (bambini metà) agosto L. 60 mila / [redacted].
CATTOLICA Hotel Montecarlo ***. Tel. 0541 962.607 - 963.466 vicinissimo mare, [redacted] servizi, balconi, parcheggio minimo L. 38 mila, massimo L. 65 mila.
CATTOLICA Hotel Negresco **** telefonare allo 0541 967.610 fax 954.932 completamente rinnovato e climatizzato. Camere con doccia e vasca idromassaggio, piscina riscaldata, tre menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulla spiaggia [redacted]
CATTOLICA Hotel Pacific. Tel. [redacted] 962.020 categoria super ampia piscina, posti privato, giardino, parcheggio, ge[redacted] proprietari, scelta menù. O[redacted]me 26/7 al 7/8, giorni 7 pensione completa L. 420 mila 490 mila. Dal 7-31/8 L. 55 mila 60 mila, settembre L. 45 mila.
CATTOLICA Hotel Tren *** superiore direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, parcheggio, ricca scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 42 mila/45 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 77 mila/54 mila. Tel. 0541 967.160.
CATTOLICA residence Club House una vacanza diversa, nuovo **** sul mare, massimo dei comfort, piscina, sauna, aria condizionata, garage, affitti anche settimanali da L. 600 mila prenotazioni. Bemer tel. 0541 951.746 - 961.374.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare. Telefonare allo 0541 960.756, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù a [redacted], garage. Occupando camera tre letti pagheranno solo 2 la terza gratis anche adulta (sino a 8 agosto). Giugno L. 85 mila, luglio L. 86 mila [redacted] compreso.
CERVO [redacted]RE Hotel Diana 0183 [redacted]. 70 mt mare camere con servizi [redacted], [redacted] completa.
CESENATICO Hotel Roi *** Tel. 0547 86.299, 100 mt mare, ogni comfort piscina, sauna idromassaggio, palestra, menù scelta. Offerta speciale, 7 gg. pensione completa luglio L. 400 mila, prima settimana agosto L. 500 mila.
CESENATICO Hotel Trento tranquillo vicino mare, ottima cucina, parcheggio, giardino. Speciale luglio L. 40 mila compreso cabina. Forti sconti ai bambini. Telefonare allo 0547 82.751.
[redacted] Valverde Hotel Joli. Tel. 0547 86.113 sul mare ogni comfort parcheggio menù a scelta, colazione buffet, special[redacted] Offerta speciale 26/6-18/7 7 giorni L. 300 mila/350 mila.
CESENATICO Villamarina Hotel [redacted]. Telefonare allo 0547 85.460 prima linea, menù scelta, colazione buffet. Pensione completa agosto dall'1 al 7 e dal 22 al 31 L. 40 mila dal 7 al 22 L. 60 mila.
FRANCIA - Prenotazione all'ultimo momento. Offerte speciale riviera francese. Dal 1 luglio al 31 ottobre affittasi appartamenti mono e bilocali. Di alto livello, aria condizionata, completamente arredati. Vicino al mare, nel cuore della città. Sconto complessivo -30%. Nizza 0033 / 93.37.26.25 - 93.16.54.54. Can[redacted] 92.98.34.34.
GABICCE mare Hotel Spiaggia tel. [redacted] 953.307 [redacted] sulla spiaggia ogni comfort agosto L. 75 mila.
[redacted] **MARE** Albergo Rita seconda categoria sul mare, piscina, idromassaggio, tennis L. 48 mila, L. 60 mila, L. 72 mila, luglio compreso corso tennis. Tel. 0547 86.381 - fax 88.218.
GATTEO MARE Hotel Roma. Telefonare allo 0547 85.040, moderno, tranquillo, vicinissimo mare, autoparco, giardino, menù scelta. Luglio L. 43 mila, agosto L. 58 mila, settembre L. 35 mila.
HOTEL [redacted] direttamente sulla spiaggia, camere tutti comforts, parcheggio recintato, cucina genuina, colazione buffet. Pensione completa bassa stagione L. 38 mila / 34 mila, luglio L. 48 mila / 42 mila. Rimini Rivabella [redacted] allo 0541 56.039 - 50.373 - fax 0541 27.394

ISCHIA isola della eterna giovinezza. Cure termali gratis complesso alberghiero piscina vicinanze mare. Parco Tropicana Hotels, offerte speciale Telefonare 081 995.775 - [redacted] 994.082 - 081 994.572 - [redacted] 995.855.
LOANO Albergo Londra *** 019 669.693 vicinissimo mare scelta menù [redacted] e buffet parcheggio luglio L. 62 mila.
LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore vista [redacted]. Luglio L. [redacted] mila, agosto L. 77 mila. [redacted] 019 675.681.
MILANO MARITTIMA Hotel Costaverde. Tel. 0544 992.398 *** Tra mare e pine[redacted], piscina, parcheggio coperto. Giugno L. 50 mila, luglio L. 65 mila, agosto L. 68 mila, buffet colazione e cena.
MISANO mare [redacted] Hamilton *** [redacted] mare ogni [redacted] aria [redacted], parcheggio custodito, colazione buffet. M[redacted] L. 50 mila, alta L. 63 mila. [redacted] bambini. Tel. [redacted].
MONTEGROTTO vicino Abano Hotel [redacted]ltrontel ***. Telefonare allo 049 793.522 - fax [redacted] 0583 vacanze cure fangoterapiche, ricreative [redacted] bellezza, piscine ter[redacted] coperte/scoperte, tennis, minigolf, parcheggi. Richiedete nostro prospetto con vantaggiose offerte. Pen[redacted] completa da L. 77 mila.
[redacted] Pescara [redacted] City **** Tel. [redacted] - fax 449.1348 [redacted], parcheggio, piscina, [redacted] aria condizionata, telefono, televisore, menù scelta, sconti famiglie.
PESARO Hotel Embassy Majestic *** superiore - Telefonare 0721 32.[redacted] - 32.266 fax 32.434 sul mare, piscina, parcheggio, garage, ristorante panoramico, sport, divertimenti, animazione, scelta buffet. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 50 mila/64 mila. Sconto bambini.
RICCIONE Hotel Astra telefonare [redacted] 647.460 direttamente mare ogni comfort, centrale, cucina particolarmente curata dai proprietari, scelta menù, colazione buffet. Speciale giugno L. 42 mila 48 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 69 mila.
RICCIONE Hotel Baltic tel. 0541 600.966 sul mare, parcheggio, camere frigo Tv, menù carta, pianobar. Bassa da L. 50 mila, media L. 70 mila vicino terme
RICCIONE Hotel Floreal tel. 0541 603.158 confortevolissimo parcheggio ascensore camere servizi giardino piscina sauna cucina familiare vicino terme. Bassa da L. 40 mila, media L. 50 mila.
RICCIONE Hotel Sporting viale D'Annunzio 98. Telefonare allo 0541 646.274, sulla spiaggia, signorile, gestione proprietari, cucina curatissima, piscina gratuita.
[redacted] complesso alberghiero posizione prestigiosa, direttamente sul mare, piscina, giardino, parcheggio, colazione buffet, raffinata cucina, scelta menù, [redacted] danzanti, animazione. Offertissime luglio, settembre Tel. 0541 380.[redacted].
RIMINI Hotel Algion *** superior. Telefonare allo 0541 373.206, camere Tv, cassaforte, balcone, piscina, parcheggio privato, ampia scelta menù, formula club. Luglio pensione completa L. 65 mila
[redacted] Hotel Amarcord. [redacted] 21.734 confortevole vicino mare, colazione buffet, menù scelta, specialità pesce, giardino, autoparco. Giugno L. 35 mila, luglio L. 45 mila, bambino gratis.
RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.366 direttamente sul mare, giardino, parcheggio, [redacted] menù, colazione buffet. Giugno L. 39.500/45 mila, luglio L. 45 mila/51 mila.
RIMINI [redacted] Christian ***. Tel. 0541 [redacted] mt mare, piscina, parcheggio, sala climatizzata, ricca scelta menù; formula club. Luglio 7 giorni di pensione completa più spiaggia L. 415 mila.
RIMINI Hotel Dalla [redacted] Manzoni a 50 metri mare parcheggio, giardino, luglio [redacted] mila agosto 59 mila. Tel. 0541 381.718.
RIMINI Hotel [redacted] Telefonare allo 0541 26.432 sul mare, parcheggio, veranda, camere [redacted], balcone, squisita cucina. Da L. 36 mila/90. Sconti famiglie.
RIMINI Hotel Impero *** superior. Telefonare allo 0541 372.028 direttamente mare, [redacted] Tv, frigo, uso piscina, accuratissima cucina, formula club. Luglio 7 giorni di pensione completa, spiaggia compresa L. 455 mila.
RIMINI Hotel [redacted] Telefonare allo 0541 392.244 sulla passeggiata [redacted] mare, ogni comfort, scelta menù, cucina genuina. Luglio L. 42 mila, agosto L. 60 mila/44 mila, settembre L. 37 mila.
RIMINI Hotel Villa Marina tel. 0541 390.404 direttamente [redacted] moderno, parcheggio, scelta [redacted], colazione buffet. Speciale giugno L. 37 mila/40 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 63 mila.
RIMINI Marebello [redacted] Caravel. Tel. 0541 373.082 moderno [redacted] mt mare, elegantemente arredato, [redacted] menù casalinghi, parcheggio. Promozionale luglio L. 37 mila / 42 mila 500, agosto L. 64 mila.
RIMINI Marebello Hotel Naica. Tel. 0541 373.112, moderno, comforts, vi[redacted] mare, cucina curatissima, ricchi menù, sala climatizzata, gestione proprietari, giardino, parcheggio chiuso. Luglio L. 46 mila/48 mila, agosto L. 62 mila.
RIMINI Marebello Hotel Navona. Telefonare allo 0541 373.312. Moderno, 70 mt mare, cucina curata dai proprietari, parcheggio. Speciale luglio L. 44 mila.
RIMINI marina centro Hotel Costanza *** tel. 0541 390.351 sulla passeggiata fronte mare, piscina, animazione, camere servizi, telefono, tv balcone, ricca cucina scelta menù pesce carne, colazione buffet antipasti luglio L. 50 mila L. 56 mila, agosto L. [redacted] mila L. [redacted] mila parcheggio [redacted]
RIMINI Marina centro Hotel Hilton **** tel. 0541 54.600 - fax 54.690 ottima posizione residenziale fronte mare, piscina, sauna, tennis, palestra, camere tv satellite, galà danzanti, animazione, scelta menù, colazione buffet, pensione completa da L. [redacted] mila a L. 104 mila.
RIMINI Miramare Albergo Giamaica. [redacted] 0541 372.218 direttamente mare nuovo vari menù curati dai proprietari, parcheggio. Luglio L. 41 mila, agosto L. 56 mila / 44 mila 500.
RIMINI Rivabella Hotel Euromar. Telefonare allo 0541 51.027. Direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa stagione L. 30 mila/38 mila, luglio L. 45 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Annabella. Telefonare 0541 372.527 a 15 mt dal mare. Camere servizi, ascensore, taverna, ottima cucina. Agosto L. 55 mila/60 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Austin, Tel. 0541 375.580, vicinissimo mare, ogni comfo[redacted], camere servizi parcheggio cucina casalinga curata dai proprietari. Bassa L. 34 mila/36 mila, luglio L. 39 mila/42 mila, agosto 49 mila/52 mila sconto bambini.
RIMINI Rivazzurra Hotel [redacted] ***. Telefonare allo 0541 372.734. Vicino mare, luglio fino 7 agosto e fine agosto L. 42/47 mila. Agosto interpellateci.
RIMINI Rivazzurra hotel Nord Est *** [redacted], 0541 371.459 - fax 377.600 nuovo sulla spiaggia, piscina, camere balcone sul mare tv, telefono sale climatizzate parcheggio scelta menù carne, pesce colazione buffet pensione completa bassa L. 45 mila/53 mila - media L. 64 mila
S. [redacted] residence [redacted] piscina tennis parcheggio affitto appartamenti vacanze. Tel. 0183 4[redacted]
VISERBA Rimini Hotel Carnaby. Telefonare allo 0541 733.300, sul mare, cucina casalinga, ascensore. Speciale luglio. Agosto interpellateci.

M[redacted]

LAUREATO, libero professione, 38 [redacted] relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, libera professione, alta, 35 anni circa. Riservatezza. Scrivere: Publikompass 7430 - 10100 Torino.
QUARANTENNE single [redacted], [redacted] conoscerei scopo matrimonio 30/3[redacted]nne requisiti corrispondenti, interessata risiedere in piccolo centro. Scrivere: Publikompass 522 - 1010[redacted].
SIGNORA gradevo[redacted], dott mo[redacted] figli, casa propria, conoscerebbe [redacted]/64enne, presente, lealtà, educazione, pi[redacted] matrimonio. Scrivere Publikompass 7425 - 10100 Torino.

V[redacted]

A. [redacted] **M.C.** 334.832-352.0585 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA [redacted]**MA** acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

SI RINGRAZIANO L'EDITORE DI QUESTO GIORNALE ...

Le Sim al tribunale della Cee

Il contenzioso italo-comunitario sulle Società [redacted] intermediazione mobiliare (Sim) torna di nuovo all'ordine del giorno. Lunedì e martedì prossimi, infatti, i rappresentanti della Comunità economica europea incontreranno a Roma gli esperti degli uffici legislativi dei ministeri per il consueto «check up» annuale, promosso dal ministro per le Politiche comunitarie Livio Paladin, sullo stato [redacted] attuazione delle norme comunitarie in Italia. Tra gli argomenti oggetto di discussione figurerà anche la legge sulle Sim (il provvedimento risale al gennaio [redacted] '91) nei confronti del quale la Comunità economica europea aveva sollevato nell'ottobre scorso [redacted] procedura di infrazione in quanto la normativa italiana - questa è la tesi di Bruxelles - limiterebbe la libertà di stabilimento e prestazioni, cioè discriminerebbe gli operatori finanziari stranieri desiderosi di installarsi nel [redacted] Paese.

Titoli di Stato effervescenti

Mercati monetari in deciso recupero dopo che si sono allentate le tensioni valutarie in tutta Europa [redacted] anche [redacted] lira [redacted] apparsa più forte. Il rialzo di ieri, hanno detto gli operatori, è stato in parte determinato dalla riduzione del tasso sulle anticipazioni da parte della Banca centrale olandese. Pur trattandosi di un taglio molto contenuto, i mercati hanno accolto comunque positivamente una limatura dei tassi nell'area del marco. Il future decennale ha chiuso [redacted] quota 104,43 lire guadagnando quasi cinquanta centesimi sulla chiusura di giovedì. A Londra il future italiano è stato trattato a 104,45 nel tardo pomeriggio. Al Liffe sono stati siglati poco più di novemila contratti, circa diecimila quelli firmati a Milano. Gli operatori guardano ora, per [redacted] nuovi orientamenti, alle eventuali decisioni che potrebbero essere [redacted] lunedì dal Comitato monetario della Cee.

Il gettito balza del 46%. Il governo rinvia i rimborsi all'Iri e li promette a tutte le imprese

Un giugno [redacted] record [redacted] il fisco

Ma la Corte dei conti boccia lo Stato sprecone

ROMA. Alla fine di giugno lo Stato ha rastrellato denaro a man bassa con l'autotassazione: 38.267 miliardi in due mesi, pari al +46,94% rispetto al 1992. Parola [redacted] Gallo, ministro delle Finanze. Un risultato certamente positivo, forse insperato, che permette però al suo collega del Tesoro, Barucci, [redacted] dare una boccata d'ossigeno all'Iri (il colosso pubblico in cattive acque) che ha fra l'altro ventilato un «taglio occupazionale» di 32 mila addetti. Il nodo del mitico Istituto (l'Iri appunto) non è stato sciolto, ma si tratterebbe di un semplice rinvio. Già martedì, infatti, il problema della restituzione dei crediti d'imposta dell'Iri, ri[redacted] ieri mattina dal governo, verrà nuovamente discusso dal Consiglio dei ministri. In parole semplici [redacted] tratta della restituzione delle tasse pagate in più e dell'Iva versata, e non [redacted] riscossa. Un malloppo da 3 mila miliardi (ma l'Istituto ne vanta 6 mila). [redacted] solo: [redacted] provvedimento «di favore» verrebbe esteso a tutte le imprese, pubbliche e private.

Resta [redacted] domanda. E il lavoratore, il risparmiatore, il cittadino qualunque, quella piccola «formichina» anonima che [redacted] sacrifici non indifferenti risparmia, pa[redacted] tutte le tasse anche più del dovuto (un'anomalia all'italiana) e va [redacted] «credito d'imposta», cioè si aspetta una «restituzione» [redacted] parte dello Stato? Che fine farà? Un'altra volta il danno e le beffe? O dovrà aspettare nuove scaden[redacted] elettorali per [redacted] il dovuto, [redacted] avvenne con Formica (allora ministro delle Finanze) che scrisse a tutti i «creditori» (e subito pagò la cifra dovuta)? I dubbi restano, anche se «rispettabili» fonti ministeriali assicurano: «Le cose stanno migliorando». Non resta che sperarlo, anche perché quelle formichine, esempio mondiale di risparmio delle famiglie, hanno fortemente contribuito ai maggiori introiti dello Stato.

Le cifre [redacted] lasciano dubbi. Vediamole. Per l'autotassazione il maggiore incremento deriva dall'Irpef, [redacted] aumento di 9126 miliardi, pari al 76,45%; in sensibile crescita anche l'Irpeg (+2530 miliardi, pari al +36,88%) e l'Ilor delle persone fisiche (+780 miliardi, con un aumento [redacted] 27,79% rispetto all'92). In diminuzione invece il gettito Ilor delle persone giuridiche (-211 miliardi, pari al 4,75%).

L'incremento [redacted] notevole anche per le entrate tributarie relative al periodo gennaio-maggio '93, che ammontano [redacted] 144.126 miliardi con un aumento di 6061, pari al 4,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tenendo conto anche dell'Iva devoluta alla Cee, le entrate raggiungono i 148.735 miliardi, [redacted] una crescita [redacted] 4,8% sull'analogo periodo 1992. L'incremento - spiega il ministero delle Finanze - [redacted] dovuto soprattutto ai risultati favorevoli delle imposte sul patrimonio [redacted] sul reddito (+9,8%), delle imposte sulla produzione, sui consumi [redacted] dogane (+1,8%) e delle imposte sui generi di monopolio (+12,9%) e del lotto, lotterie ed altre attività di giuoco (+6,9%). Per quanto riguarda il comparto delle imposte sul patrimonio e sul reddito i risultati più favorevoli sono stati forniti dall'Irpef (+7,2%), dall'Irpeg (+37,2%) [redacted] dall'Ilor (+6,7%). Ulteriore gettito è affluito con il versamento della [redacted] rata relativa alla rivalutazione obbligatoria, pari a [redacted] miliardi.

Francesco Bullo

5 [redacted] ENTRATE [redacted]

[redacted] MILIARDI [redacted] LIRE

	GETTITO	VAR. %
IMPOSTA SUL [redacted]	73.860	+9,8
DI CUI: IRPEF	55.271	+7,2
IRPEG	3.255	+37,2
ILOR	2.160	+6,7
IMPOSTE E TASSE AFFARI	45.855	-2,9
DI CUI: IVA NETTA	30.214	-8,2
REGISTRO	1.983	-16,1
BOLLO	3.486	+53,8
CONC. GOVERNATIVE	3.482	+221,6
[redacted] PRODUZIONI E DOGANE	19.954	+1,8
DI CUI: OLI MINERALI	13.017	+1,1
MONOPOLI	3.140	+12,9
[redacted] LOTTERIE	2.317	+6,9
TOTALE [redacted]	144.126	+4,4

Emidio Di Giambattista
pg della Corte dei conti

«[redacted] Ciampi però [redacted]»

Dalla magistratura contabile [redacted] cauto elogio all'esecutivo

ROMA. Possiede il patrimonio storico-artistico di gran lunga maggiore nel mondo ma [redacted] valuta solo 2162 miliardi, e non sa intervenire [redacted] materia di consolidamento e re[redacted]ro dei monumenti. Aveva programmato entrate per 15 mila miliardi [redacted] dismissioni immobiliari nel solo 1992 e ha incassato solo 23 milioni di lire, mentre rimane del tutto insoddisfacente la gestione [redacted] patrimonio pubblico. Lascia un gran numero di opere incompiute o le realizza a costi molto superiori a quelli preventivati, sia a livello locale che centrale. Un esempio per tutti: l'Anas. E' questo il «ritrattino» dello Stato italiano che emerge [redacted] requisitoria del procuratore generale della Corte dei conti pro[redacted] nell'udienza per il giudizio sulla regolarità del rendi[redacted] generale sul patrimonio dello Stato nel 1992.

[redacted] requisitoria è assai dura anche sotto il profilo squisitamente tecnico-contabile: la Corte non ritiene regolari le partite del bilancio pubblico relative alle «partecipazioni al capitale di aziende di credito», «al capitale di altre imprese», alle «partecipazioni in organismi internazionali», ai «fondi di dotazione», e «altre partecipazioni [redacted] classificabili».

Secondo il procuratore generale Emidio Di Giambattista, tuttavia, «c'è la sensazione che qualcosa stia cambiando [redacted] nell'amministrazione sia col governo Ciampi. Ma i tempi saranno necessariamente lunghi. La stessa manovra delineata per il 1994 - ha rilevato il procuratore interpellato dai giornalisti a margine dell'udienza - mi pare che vada nella giusta direzione. I tagli equivalgono a sacrifici, ma è un momento di sacrifici per tutti. Il tetto della casa è sfasciato e per ripararlo devono collaborare tutti».

Ma non basta: è necessario, secondo il consigliere della Corte Angelo Buscema, che «il conto patrimoniale dello Stato sia profondamente ristrutturato nel senso di una sua tendenziale "aziendalizzazione" e ciò appare tanto più urgente in previsione dell'avvio [redacted] di riordino e di dismissioni mobiliari ed immobiliari [redacted] della fase a regime della gestione dei diritti di azionista nei confronti delle società derivate dagli enti di gestione ai sensi del decreto legge 333 del luglio [redacted] convertito nella legge [redacted] dell'8 agosto 1992».

Sul piano contabile le passività complessive del bilancio statale ammontano, a fine '92, [redacted] 1.353.478 miliardi di lire al 31 dicembre 1992. Nel corso dell'ultimo esercizio c'è stato un peggioramento patrimoniale pari [redacted] 96.728 miliardi per cui, [redacted]nto delle eccedenze delle passività all'inizio dell'esercizio, l'eccedenza complessiva delle passività sulle attività ammonta a 1.353.478 miliardi. In particolare i debiti pubblici, consolidati o redimibili incrementati [redacted] 1992 di 99.296 miliardi, hanno assunto la [redacted] complessiva di 934.352 miliardi.

C'è, infine, un capitolo [redacted] dedicato al patrimonio immobilia[redacted] dello Stato: ammonta, [redacted] valore, a 20.805 miliardi ma sono solo 1206 i miliardi ricavabili vendendo quelli vendibili (cioè non soggetti a vincoli) secondo le risultanze del conto patrimoniale dello Stato: [redacted] riprova della correttezza [redacted] cui Immobiliare Italia ha riveduto al [redacted] stima del gettito ricavabile [redacted] quelle dismissioni.

[r. e. s.]

PROFESSIONISTI IN RIVOLTA

«Scalfaro, non firmare questo scippo del 25%»

A sinistra il ministro delle Finanze Franco Gallo Sotto [redacted] Biondi vicepresidente della Camera

Una manifestazione ieri mattina [redacted] Palazzo Chigi Biondi: «Il decreto è anticostituzionale [redacted] va cancellato»

Il presidente [redacted] Consiglio Carlo Azeglio Ciampi che ha promesso una soluzione sul prestito forzoso del 25%

ROMA

IL governo prende una scorciatoia [redacted] fa passare il provvedimento ricorrendo alla fiducia, ma i diretti interessati proprio non ci stanno. Contro il prelievo forzoso del 25% del patrimonio degli enti providenziali, i liberi professionisti sono scesi ieri sul piede di guerra. No, [redacted] mosso un esercito - erano qualche centinaio davanti a Palazzo Chigi - ma [redacted] stato comunque il segnale che anche nel frammentato mondo dei lavoratori autonomi qualche cosa [redacted] agita. Ventiquattr'ore in ma[redacted] e tanta indignazione i liberi professionisti si sono presentati all'appuntamento con lo Stato «scippatore» in una manifestazione indetta dall'Ordine dei Commercialisti [redacted] a cui avevano aderito tra gli altri le associazioni di categoria [redacted] medici, architetti, geometri, ragionieri, giornalisti. Poi una passeggiata fino a Palazzo Chigi, dove una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal segretario generale della presidenza del Consiglio, Andrea Manzella. E oggi si replica: si riuniranno i consigli nazionali di alcune categorie.

Alla testa dei manifestanti, nella sua qualità di presidente dell'Associazione liberi professionisti, il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Ed è direttamente [redacted] Scalfaro che Biondi si rivolge per chiedere [redacted] bloccare il prelievo forzoso. «Il Capo dello Stato - dice - che ha già respinto la proposta di una sanatoria per i reati di tangenti, [redacted] firmi questo furto perpetrato [redacted] danno dei professionisti, cioè categorie che non gravano sulla collettività ma danno servizi pubblici pur svolgendo un'attività privata. Credo che [redacted] presidente Scalfaro, in qualità di presidente del Csm, debba rendersi conto della violazione dell'articolo 3 della Costituzione, [redacted] l'eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge».

I deputati vigileranno perché non venga dato [redacted] libera [redacted] prelievo, promette ancora Biondi: «Con altri parlamentari intraprenderemo tutte le iniziati[redacted] per abrogare questa norma iniqua e per [redacted]iare anche atti giurisdizionali, sia nazionali sia comunitari, per la modifica di una norma che non fa onore alla civiltà giuridica italiana». Il provvedimento infatti, secondo il vicepresidente della Camera, «contrasta con il diritto comunitario e mette in condizioni di squilibrio i professionisti italia[redacted] rispetto ai colleghi europei».

Biondi ha parole di avvertimento anche per i giornalisti, che giovedì hanno revocato uno sciopero proclamato per ieri e oggi. «Può [redacted] considerato un gesto che ha un significato superiore all'interesse privato. Però è anche vero che si è rinunciato a [redacted] posizione [redacted] lotta solo perché si è firmato [redacted] ordine del giorno - con tutto il rispetto per gli ordini del giorno - quando [redacted] ho visti accogliere rapidamente di giorno [redacted] sparire nell'oblio la notte successiva? I giornalisti faranno perciò bene a vigilare perché l'ordine [redacted] giorno sia posto in attuazione ed evitare che ciò avvenga solo a loro vantaggio perché questo creerebbe figli e figliastri e sarebbe un'ulteriore grave violazione».

La posizione dei giornalisti fa discutere, tanto che ieri il segretario della Federazione nazionale della stampa ha voluto rispondere alle critiche che sono arrivate anche da molte redazioni dopo la decisione di sospendere lo sciopero, mentre qualche giornale ha attaccato direttamente la scelta. «Quando la Fnsi ha aperto la vertenza - dice Santerini - nessuno poteva avere la certezza che anche sul decreto 155 il governo ponesse la fiducia [redacted] perciò [redacted] nostra azione nella prima fase si è concentrata sulle modifiche sostanziali del decreto; il governo Ciampi, pochi giorni fa, ha inve[redacted] deciso [redacted] porre la fiducia e naturalmente le cose [redacted] radicalmente cambiate». «A questo punto - aggiunge - il nostro dovere era quello di cercare un'al[redacted] strada, non più quella impraticabile degli emendamenti, ma quella del negoziato diretto col governo sulla possibilità di mutare i contenuti del decreto non oggi ma domani. Questo abbiamo fatto e [redacted] questo siamo certi [redacted] aperto [redacted] percor[redacted] utile. Il futuro dirà se la Fnsi è [redacted] Calandrino, ovvero [redacted] credulone boccaccesco, oppure un gruppo di perso[redacted] che non si rassegna alla politica dei prelievi e che costruisce la via d'usci[redacted] ragionevole anche ai problemi che sembrano di impossibile soluzione». [r. e. s.]

«FURBI» [redacted]

«Hanno [redacted] miliardi»

Le Fiamme Gialle contro Zanussi e Cir

L[redacted] Guardia di Finanza ha messo sotto inchiesta alcune società italiane e straniere per una presunta frode fiscale da circa 1500 miliardi. I nomi sono altisonanti: Danieli, Zanussi, Electrolux e [redacted] gruppo Cofide-Cir-Olivetti di Carlo [redacted] Benedetti. Anche l'accusa è altisonante, almeno in apparenza. Ma il [redacted] al di [redacted] delle cifre e dei nomi, è controverso e forse riserverà delusioni a chi spera che gli evasori, quelli veri, vengano davvero trovati e perseguiti.

Le società indagate dalle Fiamme Gialle hanno effettuato tutte negli ultimi mesi delle operazioni contabili chiamate, con termine inglese, «dividend stripping», ovvero, in italiano «cessione di dividendi in usufrutto».

[redacted] tratta, in due parole, della cessione a terzi del diritto a percepire i dividendi [redacted] controllata, insieme al relativo credito d'imposta, a fronte [redacted] pagamento immediato di [redacted] corrispettivo più o meno pari ai dividendi previsti. La ragione per cui avvengono simili transazioni è altrettanto semplice: innanzitutto far fronte a eventuali crisi [redacted] liquidità delle società che cedono l'usufrutto del dividendo per percepire un introito immediato anziché quello, differito nel tempo, dei dividendi; in secondo luogo il credito d'imposta è un beneficio di cui possono godere soltanto società in attivo, perché defalcano appunto il credito d'imposta dalle imposte che dovrebbero pagare sui propri utili. Ma se queste società non fanno utili, trovano conveniente cedere i dividendi ad altre che invece guadagnano e che possono defalcarlo dai propri utili, pagando per questo vantaggio. E' così, però, che di fatto il fisco viene privato degli introiti che avrebbe avuto sull'utile delle società [redacted] acquistano i dividendi e i crediti d'imposta.

Tutto chiaro, insomma, e [redacted] abbondantemente invalso nell'uso: negli ultimi [redacted] a ricorrere [redacted] e volentieri al «dividend stripping» è stato ad esempio il gruppo Iri, coinvolgendo nelle operazioni le controllate Stet, Comit e altre.

Ma allora perché l'indagine della Guardia di Finanza? Perché nelle operazioni «incriminate» sono coinvolti soggetti esteri: appunto [redacted] società [redacted] controllanti quelle italiane direttamente coinvolte nel «dividend stripping». L'addebito a loro carico è di [redacted] «dribblato» il pagamento al fisco della tassa del 32,4% prevista dalla legislazione italiana a carico delle holding straniere che percepiscono dividendi dalle loro controllate in Italia.

Costantino Berlenghi comandante generale della Guardia di Finanza

Morale della favola? Semplice: al [redacted] là del polverone suscitato dalla notizia non c'è [redacted] dubitare che le holding straniere abbiano predisposto stuoli di fiscalisti pronti a difendere [redacted] loro ragioni davanti alla magistratura italiana [redacted], occorrendo, alla Corte di giustizia della Cee. Quindi è improbabile che l'iniziativa dei finanzieri possa sortire effetti concreti.

Nel complesso, l'importo sottratto [redacted] dell'erario in termini d'imposta sarebbe stato pari a 700 miliardi di lire, ai quali v[redacted] aggiunti [redacted] miliardi relativi al costo dell'apparente usufrutto che le società italiane si sono dedotte [redacted] bilancio.

Manco a dirlo, gli uffici legali delle società coinvolte hanno subito risposto per le rime alla Guardia di Finanza, citando abbondantemente le [redacted] ai sensi delle quali avreb[redacted] avuto pieno diritto a fare ciò che hanno fatto. La «telenovela» [redacted] appena agli inizi, insomma: [redacted] andrà avanti per [redacted], a colpi di carta bollata. E nel frattempo, come ha rivelato una recentissima indagine del Cer, gli evasori fiscali, quelli veri, continuano [redacted] agire indisturbati: nel '90 hanno nascosto al fisco ben 86 mila miliardi [redacted] tasse. [s. luc.]

Speculatori all'attacco della moneta danese, Copenaghen alza i tassi di due punti

Sme, è di nuovo tempesta

E il dollaro vola a quota 1600 lire

ROMA. Il dollaro ha oltrepassato ieri mattina le 1.600 lire per poi ridiscendere appena sotto; la Da[redacted] resiste a [redacted] speculazione massiccia rialzando di ben [redacted] punti il tasso di sconto che [redacted] calato da appena due settima[redacted]. Ormai l'Europa è nel pieno di un nuovo accesso di febbre valutaria, che sembrava improbabile fino a una decina di giorni prima. Pur se la pressione sul franco francese [redacted] è allentata, entra di nuovo in dubbio la solidità [redacted] ciò che [redacted] del Sistema monetario europeo, e con essa l'interesse dell'Italia [redacted] rientrarvi prima [redacted] poi.

Per conto [redacted] la lira ha recuperato, rimettendosi dal colpo ricevuto giovedì, quando i mercati hanno reagito male al rinvio a settembre [redacted] manovra economica '94: 1596,06 [redacted] dollaro, 925,63 il marco, 270,91 il franco [redacted] le equotazioni indicative registrate dalla Banca d'Italia» sulle quali ieri alle 14,15 si è chiusa la settimana. Il dollaro sale rispetto a tutte le valute europee, come spesso avviene nei [redacted]ti di tensione, pur se nuovi dati confermano la lentezza della ri[redacted] economica negli Stati Uniti (produzione industriale di giugno -0,2%).

Non è che [redacted] marco tedesco sia tornato forte; è che [redacted] franco francese è più debole. Per la seconda volta, la Francia sta perdendo la scommessa di far scendere i suoi tassi sotto quelli tedeschi. Il franco traballa, è però difficile farlo cadere [redacted] causa dell'appoggio incondizionato che, pure questa volta, gli garantisce la Bundesbank. Allora, la speculazione [redacted] è rivolta contro un anello più debole dello Sme, la [redacted] danese. Quella di ieri è stata una giornata molto pesante sui mercati valutari, [redacted] quattro tornate di interventi delle banche centrali a sostegno della co[redacted] danese, e ingente dispendio [redacted] riserve.

Era corsa voce che durante il weekend il comitato monetario della Cee avrebbe deciso la svalutazione della moneta danese; gli eventi di ieri sembrano indicare il contrario, pur se [redacted] questa [redacted] le sorprese sono normali. Nuove attese si appuntano sulla riunione del comitato [redacted]netario [redacted] tempo convocato [redacted] Bruxelles per lunedì, con tutt'altro ordine [redacted] giorno. [redacted] piccolo sollievo l'ha dato l'Olanda, Paese a valuta forte il cui legame con il marco non è mai in dubbio, con un ribasso lievissimo del suo tasso [redacted] intervento [redacted] 6,7% [redacted] 6,6%.

«La svalutazione della corona sarebbe [redacted] follia» [redacted] dichiarato [redacted] governatore della banca centrale danese, Erik Hoffmeyer, un paio d'ore prima di rendere noto l'aumento [redacted] 7,25% al 9,25% del tasso di sconto. «Una follia» perché la Danimarca ha le carte in regola sull'inflazione e [redacted] moneta non è affatto sopravvalutata. Eppure gli speculatori insistono, perché [redacted] Danimarca è in [redacted], è danneggiata dalle svalutazioni di Svezia e Norvegia, non può permettersi a lungo tassi di interesse alti.

Gli operatori prevedono che l'attacco alla *krone* danese continuerà. Potrebbe fermarlo solo un calo dei tassi in Germania; ed è lontana la prossima riunione della Bundesbank - l'ultima prima delle ferie - [redacted] per giovedì 29. Si ritiene che la Bundesbank abbasserà solo in [redacted] che [redacted] crescita della massa monetaria in Germania si riduca sensibilmente. Ma già prima [redacted] allora si rischiano rialzi del [redacted] del denaro altrove, in Paesi che, più [redacted] tutti, hanno [redacted] contrario [redacted] pressante bisogno di uscire dalla recessione.

[redacted] quando abbiamo firmato il trattato di Maastricht - ha dichiarato il governatore Hoffmeyer al *Financial Times* - l'imbarazzo è che abbiamo impegnato il [redacted] tempo a discutere [redacted] che probabilmente [redacted] si concretizzeranno mai». L'Unione monetaria avrebbe dovuto accelerare potentemente la crescita; per ora la [redacted] prospettiva rischia di intralciarla. «Per come [redacted] le cose, gli obiettivi di Maastricht mi sembrano scritti sull'acqua» ha detto l'altro giorno il ministro del Bilancio Luigi Spaventa.

Stefano Lepri

MOODY'S

Declassate Credit e Comit

ROMA. Nella graduatoria della Moody's, l'agenzia di rating americana, i titoli di debito subordinato del Credito Italiano [redacted] della Banca Commerciale Italiana scendono da A1 ad A2. Il declassamento riguarda un controvalore di circa 1,5 miliardi [redacted] dollari ed è stato motivato, oltre che con la riduzione del rating del debito Italia, anche con «l'intensificarsi della pressione negativa sulla qualità degli asset in conseguenza del peggioramento dell'economia». Per le [redacted] ragioni la scorsa settimana le [redacted] statunitense aveva declassato il debito di Cariplo, Imi, Crediop [redacted] Istituto San Paolo di Torino. Gli analisti stranieri, inoltre, [redacted] che con l'imminente privatizzazioni delle banche pubbliche italiane, queste possano perdere parte della loro tradizionale «solidità» che evidentemente viene ricondot[redacted] anche, se non prevalentemente, alla proprietà dello Stato.

Il presidente Usa [redacted] Clinton

Franco ancora debole mentre la valuta italiane recupera sulle altre monete

Big Bang senza intoppi

Più affari con la Borsa telematica

Attilio Ventura presidente della Borsa [redacted] Milano soddisfatto: scambi per 472,6 miliardi al debutto telematico [redacted] i 214 miliardi della vigilia

MILANO. Che sorpresa: stavolta ha funzionato proprio tutto. Ieri, primo giorno del Big Bang italiano, la Borsa telematica ha superato la prova [redacted] fuoco. C'era chi dubitava sulla crescita degli affari. Ebbene, sui titoli, in tutto 80, coinvolti nel listino elettronico ci [redacted] stati scambi per un controvalore di 472,6 miliardi contro i 214 della vigilia.

In particolare, sulle Generali si sono registrati affari per 62 miliardi, sulla Stet per 43 e sulla Fiat per poco più di 40. Quel che conta, comunque, [redacted] che nella prima seduta, con chiusura alle 16, [redacted] c'è stato il temuto tilt. Il cervellone di piazza Affari ha retto all'afflusso [redacted] 27.725 proposte di negoziazione.

Grande lavoro, insomma, ma solo negli studi delle grandi e piccole Sim. In Borsa, nel vecchio recinto alle grida, ieri c'era ben [redacted] gente. E alcuni, con una punta di malignità, hanno fatto [redacted] che l'età degli operatori [redacted] è bruscamente alzata: accanto alla grida A, fino a giovedì dedicata alla Fiat e da ieri centro degli affari per i titoli non inseriti nel telematico, c'erano solo operatori dai 50 anni in su. I giovani? Tutti al computer, ben attenti a rispondere per primi alle proposte [redacted] arrivo sul circuito. In teoria, quel lavoro lo si può fare anche dalla Borsa, stando ben attenti alle quotazioni che scorrono sui monitor appesi al soffitto. Ma i prezzi, [redacted] lamentano gli operatori, scorrono lenti sui video [redacted] il telematico corre... Piccole polemiche, mentre le cifre parlano chiaro. [redacted] alla vigilia del decollo del nuovo sistema di contrattazioni [redacted] Borsa italiana sembra esser tornata di [redacted]o, almeno, dimostra di poter recuperare un briciolo di appeal per gli investitori italiani e stranieri. Nel mese di giugno, informa la Natwest securities, Piazza Affari [redacted] registrato un aumento degli scambi pari al 56,9%. Nessun'altra Borsa al mondo può vantare numeri come questi. Anzi. Il Seaq londinese, grande rivale di Milano per i titoli italiani, cresce [redacted] un tasso dell'6%, molto [redacted] della tabella [redacted] marcia della City [redacted]ghina. Anche sull'onda [redacted] questi risultati, dovuti in buona parte al[redacted] concentrazione volontaria in Borsa [redacted] scambi un tempo destinati [redacted] avvenire fuori mercato, i prezzi e gli affari sono in crescita. Si lavora molto attorno [redacted] Fiat e Generali, per non parlare di Stet. E, particolare di non poco conto, nemmeno il tramonto della stella Montedison-Ferruzzi sembra offuscare più di [redacted] il buonumero degli operatori, anzi dei negoziatori come si chiamano da ieri.

[u. b.]

ECONOMIA [redacted]

[redacted] Italmobiliare, dividendi invariati

Il consiglio di amministrazione della Italmobiliare spa, riunitosi ieri, ha esaminato il bilancio relativo all'esercizio 1° aprile '92-31 marzo '93, chiusosi [redacted] un utile netto [redacted] 37,2 miliardi di lire, [redacted] i 44,8 miliardi dell'esercizio precedente. Il consiglio proporrà all'assemblea dei soci, convocata per il 15 [redacted] prossimo, la distribuzione di [redacted] dividendo invariato di 680 lire per [redacted]. Per il periodo 1992-1993 gli investimenti [redacted] partecipazioni [redacted] ammontati a 126,4 miliardi; i più rilevanti impegni hanno interessato Italcementi spa con [redacted] apporto all'aumento di capitale di circa 111 miliardi; Intermobiliare per 5 miliardi e SocietàAutoferrovie Bergamo Sab per 10,3 miliardi. Il capitale sociale ammon[redacted] 114,994 miliardi.

[redacted] Manovra, [redacted] critica Ciampi

«Riponiamo tutti aspettative elevate e fondate nel governo Ciampi per il risanamento finanziario. Ciò che finora [redacted] stato annunciato nel documento [redacted] programmazione economica e finan[redacted] è importante ma dà l'impressione di un certo rallentamento di marcia, deciso consapevolmente, rispetto all'avvio molto incisivo fatto da amato». Così l'economista Mario Monti, [redacted] della Bocconi, in un'intervista all'«Espresso», [redacted] la [redacted] di politica economica del governo per il '94 e il documento per il triennio '94-'96.

[redacted] Volkswagen, [redacted] in rosso

Conti in pareggio entro l'anno per la Volkswagen, il maggior produttore [redacted] di [redacted] attualmente alle prese con [redacted] gravissima crisi, che [redacted] visto chiudersi [redacted] primo trimestre del 1993 con perdite per 1,25 miliardi di marchi (all'incirca 1.150 miliardi di lire).

[redacted] Fedit, slitta il passaggio [redacted] beni

Slitta alla prossima settimana la riunione [redacted] giudici del tribunale fallimentare di [redacted] che dovrebbero dare via libera al passaggio del patrimonio Federconsorzi [redacted] creditori riuniti nella società Sgr.

[redacted] Fujitsu, [redacted] posti in [redacted]

Per riconquistare competività sul piano internazionale la Fujitsu Ltd, principale fabbrica giapponese di computer, taglierà 6 mila posti di lavoro entro l'anno fiscale 94-95, e solo 50 mila unità. Lo ha annunciato la stessa società, che cerca in questo modo di incidere sui costi di produzione.

[redacted] Apple, di troppo 2.500 [redacted]

La Apple Computer paga i costi della ristrutturazione [redacted]nunciata all'inizio di luglio e [redacted] porterà [redacted] taglio [redacted] 16% della forza lavoro [redacted] di [redacted] posti di lavoro [redacted] un totale di 16mila [redacted] tutto [redacted] mondo, nel [redacted] dei prossimi dodici [redacted]

[redacted] Nasce [redacted] Eurosecurities [redacted]

A seguito dell'ingresso nella compagine azionaria della [redacted] Nazionale del Lavoro, che ha così ampliato e rafforzato la sua presenza nel comparto dell'intermediazione mobiliare, dal 16 luglio Gemina Credit Lyonnais Sim modifica la denominazione [redacted]ciale [redacted] Bnl Eurosecurities Sim - società di intermediazione mobil[redacted]

[redacted] Quarra [redacted] top di A. Express Italia

Massimo A. Quarra, 38 anni, è il nuovo Amministratore Delegato di American Express Italia. Sostituisce, [redacted] 1° settembre 1993, Fabio Lucchini-Gilera, che entra a far parte del Comitato Esecutivo Europeo come capo, per l'Europa, Medio Oriente e Africa, [redacted] progetto strategico internazionale sulla Qualità.

SERIE SPECIALE. ALFA 33 PRIVILEGE L. 18.911.000*

ALFA 33 PRIVILEGE. [redacted] MODO SPECIALE.

La sportività si evolve. Alle performance [redacted] motore boxer 1.3 I.E. [redacted] aggiunge una ricca dotazione compresa [redacted] prezzo.

Impianto stereo "Clarion" provvisto [redacted] altoparlanti

Tetto apribile

Interni in velluto pregiato

Volante [redacted] pelle

Paraurti in tinta carrozzeria

Chiusura centralizzata

Alzacristalli [redacted] elettrici

Retrovisore esterno destro

Sedile posteriore sdoppiato

Alfa 33 Privilege: la sicurezza di una grande tradizione sportiva.

Cilindrata c.c. [redacted]
[redacted] CV [redacted] (giri/min.) 96 (6000)
Velocità max km/h 178

* Prezzo chiavi in mano, al netto [redacted] tasse provinciali e regionali.

Bankitalia fa i conti in tasca al signor Rossi e lo scopre sempre «risparmioso»

«Le famiglie, che casseforti»

Hanno un terzo del Paese

ROMA. Oltre un terzo della ricchezza finanziaria del nostro Paese si trova nelle mani delle famiglie. Il volume delle attività finanziarie (dai depositi bancari ai titoli di Stato, alle azioni, alle banconote), quantificato nel Bollettino Statistico della Banca d'Italia, è quelle da capogiro: 2 milioni 541.110 miliardi di lire. Si tratta del 37,6 rispetto ad una complessiva di 6 milioni 773.162 miliardi: una quota che supera il 40% se alle attività delle famiglie consumatrici si sommano quelle delle imprese individuali.

Il ruolo primario giocato dalle famiglie nella formazione della ricchezza finanziaria è dimostrato dai dati contenuti nel Supplemento al Bollettino Statistico della Banca d'Italia. Basti pensare che ad un gradino più basso delle famiglie si collocano le istituzioni creditizie nel loro complesso (la stessa Banca d'Italia, banche e società finanziarie) che possono vantare attività per 2 milioni 307.432 miliardi, pari al 34% del totale. Molto contenute le quote detenute dalle società non finanziarie (7,6%), dalle Amministrazioni pubbliche (4,9%) e dalle compagnie di assicurazione (1,8%).

Dei due milioni e mezzo di miliardi di attività finanziario in mano alle famiglie, la fetta più grossa (oltre un quarto) è rappresentata dai titoli di Stato per un volume di 700.000 miliardi di lire, poco meno della metà (323.966 miliardi) in Bot. Molto elevati anche gli investimenti presso il sistema creditizio: i depositi a vista (conti correnti, libretti di risparmio) ammontano a 278.650 miliardi, mentre gli altri depositi risultano pari a 545.822 miliardi.

I dati della Banca d'Italia ridimensionano anche il luogo comune secondo il quale le famiglie italiane non amano il cosiddetto capitale di rischio. Basti pensare che un quinto della loro ricchezza, pari a 515.000 miliardi di lire è costituito da azioni e partecipazioni italiane ed estere. Resta invece sempre contrastato il rapporto con il mondo delle assicurazioni: le riserve per premi e sinistri ammontano a 95.766 miliardi, con una quota appena del 3,8% sul totale delle attività, che sale al 9,6% (243.732 miliardi) se si sommano i fondi di quiescenza. Una piccola parte delle attività finanziarie delle famiglie è infine rappresentata dalle banconote con una quota del 2,7% pari a 68.117 miliardi. [r. e. s.]

COME INVESTONO LE FAMIGLIE
[percentuali per tipi di impiego]

ITALIA

	1980	1990
Investimenti diretti	28,6	50,9
• Titoli pubbl. e obbligaz.	18,6	31,0
• Azioni	10,0	19,9
Investimenti indiretti	6,3	11,3
• Fondi comuni	0,3	2,3
• Fondi pensione	6,0	3,0
• Polizze vita e altri previd.		
Liquidità e depositi	62,1	37,4
Altre voci	3,0	0,4

Dati allarmanti della Banca d'Italia

Boom di «sofferenze» oltre 40 mila miliardi

Istituti di credito ad alto rischio Prestiti pericolosi cresciuti del 20%

ROMA. Cresce l'esposizione a rischio del sistema bancario, un altro allarmante segnale della crisi economica italiana. Le «sofferenze» bancarie, ovvero i crediti di difficile recupero, hanno per la prima volta ad aprile superato quota quarantamila miliardi.

Il dato (per l'esattezza si tratta di 40.793 miliardi, il 2,19 per cento in più rispetto al mese precedente) è contenuto nel supplemento del bollettino economico della Banca d'Italia, il quale sottolinea che su base annua l'incremento delle sofferenze ha sfiorato il venti per cento rispetto all'analogo periodo di un anno fa.

Tra gli altri dati riportati nel bollettino stilato dai tecnici di via Nazionale, gli impieghi hanno confermato a maggio il rallentamento registrato negli ultimi mesi, tornando sui livelli dell'autunno '92.

I finanziamenti erogati in favore della clientela sono stati a maggio pari a 621 mila miliardi (si tratta ancora di una stima) contro gli oltre 633 mila miliardi di aprile.

In diminuzione anche gli impieghi in valuta, scesi da 110.849 miliardi a 105.149 miliardi (-5,14 per cento).

Sul fronte del passivo, i depositi in lire sono cresciuti di mezzo punto percentuale toccando a maggio i 757 mila miliardi contro i 754 mila miliardi del mese precedente. Rispetto a maggio '92 la crescita è stata del 6 per cento.

In particolare, i depositi in conto corrente si sono avvicinati alla soglia dei quattrocentomila miliardi, con una crescita dello 0,7 per cento rispetto ad aprile (397 mila circa).

Robusta come sempre, ma ormai costante degli ultimi anni, la crescita (+27,6 per cento) dei certificati di deposito la cui consistenza è passata da 221.324 miliardi a 223.624 miliardi che rappresenta ormai un terzo dell'intera raccolta del sistema, vicina ai 760 mila miliardi. La crescita, secondo gli analisti, non è destinata a rallentare neanche dopo la decisione del Tesoro di abbassare di due punti al 6,5 per cento la remunerazione sulle obbligatorie per questo particolare tipo di deposito.

A maggio si è anche registrata una discesa dell'1,21% a 211.646 miliardi del portafoglio titoli delle aziende di credito, che hanno accusato un calo dell'0,82% delle riserve (passato da 106.826 a 105.980 miliardi, 101.707 dei quali di rob). Dal lato del passivo, i depositi in lire sono cresciuti dello 0,46%, passando dai 754.128 miliardi di aprile ai 757.628 di maggio. Su base annua, il dato evidenzia un incremento del 6% rispetto ai 714.561 del maggio '92.

Esaminando in dettaglio i dati del bollettino statistico di Bankitalia, emerge inoltre che gli impieghi in lire delle aziende di credito sono ammontati in maggio a 516.224 miliardi con una flessione dell'1,18% sui 522.424 miliardi di aprile. Gli impieghi in valuta sono scesi da 110.849 a 105.149 miliardi (-5,14%).

Su base annua entrambe le variabili registrano però una decisa crescita: gli impieghi in lire sono aumentati del 6,12% rispetto al maggio del '92, mentre quelli in valuta hanno fatto segnare un incremento del 28%. [r. e. s.]

ANALISI

UN ISTITUTO IN AFFANNO

Giuseppe De Rita

Maggio, industrie più attive ma la ripresa resta incerta

La ricetta Censis per battere la crisi

ROMA

Va male. Ma poteva andare peggio. Questa la filosofia con cui vanno letti gli ultimi dati Istat sulla produzione industriale: la diminuzione dello 0,3% a maggio (rispetto allo stesso mese dell'anno scorso) è da interpretarsi come un segnale incoraggiante. Nei mesi precedenti il calo era decisamente più consistente (-10,2% a gennaio; -5,1% a febbraio; -2,1% a marzo; -3,8% in aprile). Un segnale di inversione di tendenza che, tuttavia, porta il calo della produzione industriale nei primi 5 mesi dell'anno ad un -4,2% nei confronti dello stesso periodo del 1992.

Dati incoraggianti, ma non tanto da tranquillizzare il Censis, che si pone una serie di domande: che cosa fare per far uscire l'azienda Italia dalle sabbie mobili? Che cosa si è bloccato in Italia all'interno del processo di sviluppo qui intrapreso? Cosa occorre sbloccare nel sistema affinché possa maturare un nuovo ciclo? Sono dunque questi gli argomenti del rapporto che il Censis ha elaborato per l'ultimo appuntamento dell'edizione '93 della rassegna «Un ritratto di Roma». E la risposta chiave è semplice, pur se articolata in mille modalità differenti: riscoprire il valore della competizione e abbandonare la trincea del garantismo nella gestione della risorsa-lavoro.

Ma torniamo ai dati sulla produzione industriale ed ecco in dettaglio le cifre fornite dall'Istat. In riferimento ai comparti di attività economica si sono registrate, nel periodo gennaio-maggio '93, diminuzioni percentuali nelle industrie dei mezzi di trasporto (-17,7), minerali e prodotti non metallici (-9,9), minerali ferrosi e non ferrosi (-9,3), dovute rispettivamente agli autoveicoli (-21,2), lavorazione dei minerali non metalliferi (-10,1) e produzione e prima trasformazione dei metalli (-8,6). Tra i settori che secondo l'Istat hanno registrato aumenti, anche se lievi, vanno evidenziati quelli dei prodotti energetici (+1,5%) e dei prodotti alimentari, bevande e tabacco (+1,9%).

Ma al di là di questi dati ci sono molti altri fenomeni che, secondo gli esperti del Censis, indicano un blocco della mobilità socio-economica. Il rallentamento dell'accesso agli strati alti delle professioni, l'allentarsi del rapporto tra capitale culturale e avanzamento nella gerarchia professionale e soprattutto la crescita di una grande classe media «schiacciata» nella parte medio bassa della stratificazione sociale. Per ciascuno di questi aspetti il Censis suggerisce delle proposte di intervento che possano restituire mobilità al sistema. Per quanto riguarda il mondo delle professioni, la proposta del Censis è quella di adottare, a livello individuale, una «cultura neo-competitiva» basata sulle competenze, sull'abbandono di una logica di protezione e garantismo esasperato, come pure su una maggiore disponibilità alla mobilità territoriale. Dal lato della domanda di lavoro, invece, il Censis suggerisce l'adozione di criteri selettivi del personale basati sulla valutazione delle qualità professionali che riduca al massimo incompetenza e qualificazione.

Nel campo culturale il Censis propone di investire in cultura e nella formazione continua. Suggerisce inoltre di promuovere un'ottica meritocratica per la valutazione del personale addetto alla formazione e di «rivedere le regole del gioco che, sul lato della domanda di lavoro, collegano cultura, competenze e inserimento lavorativo».

Dallo stallo della mobilità delle risorse familiari si può uscire, secondo il Censis, realizzando una serie di patti che riguardano il soggetto consumatore-risparmiatore da un lato, e l'offerta di prodotti e servizi dall'altro». Questo significa dunque puntare la qualità dei beni di consumo, incentivare lo scambio «spesa-qualità», semplificare offerte e prodotti, orientare il risparmio all'investimento e infine sviluppare la qualità dell'offerta di forme di risparmio alternative (previdenza integrativa, assicurazioni, borsa). Con particolare riferimento a quest'ultimo punto, i meccanismi di sblocco, secondo il Censis, potrebbero in effetti rimobilitare notevoli quantità di capitali familiari. Il Censis ritiene poi che con il crollo delle «antiche sicurezze proprie di un sistema protetto, è ora necessario uno sforzo di mobilitazione individuale e collettiva che premi e selezioni i vari soggetti e attori del sociale».

In linea con il filo conduttore dell'intera rassegna '93, quest'ultimo studio dimostra come una volta la necessità di «imparare a fare i conti con una società neocompetitiva in cui a vincere saranno sempre più i soggetti capaci di "correre" in sintonia con le nuove tendenze e le nuove attese che vanno profilandosi».

Agnese Vigna

Ok al decreto salva-imprese

E dalla Cee un'altra bordata di critiche

ROMA. Il decreto varato dal governo Ciampi per aiutare la ripresa economica è da ieri definitivamente legge. Lo ha approvato il Senato con 135 voti a favore e solo 8 contro. Prevede tra l'altro finanziamenti alla piccola e media imprese attraverso artigiancassa e mediocrediti, sgravi fiscali per il centro ricerche eurospaziali e provvidenze dirette all'industria armatoriale. Non sarà una «toccasana» per la crisi, ma aiuterà alcuni comparti a superare il difficilissimo momento che attraversano.

Ma se in Italia, sia pure in mezzo a molte contestazioni, il decreto è stato approvato, la Cee critica duramente la politica degli aiuti pubblici alle imprese private seguita dal governo italiano. Proprio ieri il commissario Cee per la concorrenza Karel Van Miert ha nuovamente puntato il dito contro il nostro Paese.

In'intervista ha criticato quei Paesi che praticano svalutazioni competitive - alludendo chiaramente all'Italia - che effettuano «dumping sociale» e continuano ad utilizzare gli aiuti di Stato. «Meglio affrontare la crisi a dodici che lasciarsi prendere dalla tentazione delle svalutazioni competitive e dello scivolamento agli aiuti di Stato per andare in definitiva diritti verso il baratro. E il commissario belga continua: «Guardate la siderurgia italiana dove degli enormi aiuti di Stato vengono utilizzati per mantenere a galla l'impresa siderurgica pubblica Ilva. Il governo italiano continua a negare l'evidenza, e di conseguenza rifiuta di piegarsi alle regole comunitarie in questo campo. Questo tipo di atteggiamento è contagioso: se l'Italia può permettersi questo in quel settore, gli altri lo faranno altrove». Senza citare alcun governo, Van Miert esprime poi forti critiche alle svalutazioni competitive. «Alcuni Paesi rispettano la disciplina prevista dallo Sme, altri no. E in effetti praticano una politica monetaria interamente ispirata ai loro interessi. Questo non può durare. Se proprio ci devono essere delle eccezioni devono essere fissate insieme, in uno spirito di collaborazione».

E non è tutto: un terzo richiamo di Van Miert riguarda le regole di protezione sociale che si prestano ugualmente ad essere utilizzate nella corsa alla competitività.

«Nessuno chiede le stesse regole dappertutto - ha concluso Van Miert - ma si tratta di avere un minimo di regole per non essere trascinati nel dumping sociale per attirare gli investimenti». [r. e. s.]

CITTA' DI SEGRATE
PROVINCIA DI MILANO

AVVISO DI GARA (Estratto)

Si rende noto che è indetto appalto concorso per la gestione mense scolastiche per il periodo 15/9/1993 - 30/6/1995. Importo presunto L. 1.320.000.000. IVA 4% compresa.
Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Amministrazione, in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 luglio 1993. (Procedura accelerata Decreto Legislativo 24.7.'92 n. 358).
Il bando integrale, trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europee il 13 luglio 1993 alla G.U. della Repubblica, è affisso all'Albo Pretorio ed è disponibile presso l'Ufficio Contratti. Per informazioni tel. 0382/263299-97 fax 0382/263245.

IL SEGRETARIO dr. Lucio Mancini
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO rag. Giuseppe Resta

école

Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
(9 numeri) L. 40.000 c.c.p. 26441105 intestato a SCHOLÉ FUTURO Via S.Francesco d'Assisi, Torino
Tel./Fax 011.545567
Copia saggio su richiesta Distribuzione in libreria: PDE

Dopo il ritorno di Garofano si attendono sviluppi per il «giallo» chimico

Ferruzzi, ora si indaga anche su Ferfin la Consob presenta denuncia a Ravenna

MILANO. Due consigli di amministrazione, di Montedison e di Ferfin, hanno occupato ieri i vertici del gruppo Ferruzzi, nel giorno in cui anche la procura della Repubblica di Ravenna ha aperto un fronte di indagine per i «buchi» riscontrati in alcuni bilanci del gruppo Ferruzzi. Alla segreteria della procura ravennate la Consob ha infatti presentato una dettagliata relazione-denuncia relativa alla Ferfin. Analoga denuncia due giorni fa era stata presentata alla procura di Milano per la Montedison. La Consob evidenzia l'ipotesi di reato di falso comunicazioni sociali.

Due consigli d'amministrazione d'ordinaria amministrazione, sono stati definiti da fonti interne. Ma è logico immaginare che si siano affrontate anche questioni delicate. Come quelle emerse negli ultimi giorni dalle indagini della Deloitte, e dalle precisazioni di Renato Venturi e Emilio Binda, presidente e direttore generale di Montedison International, a proposito del famoso «credito transitorio» di 340 miliardi, che sarebbe stato inserito solo un mese e mezzo fa nel bilancio della controllata Fai. Sulla vicenda di questa iscrizione avvenuta in maggio, e smentita da Venturi, sono in corso ulteriori accertamenti. Non solo per capirne l'origine, ma per capirne la dinamica. Tra i misteri da sciogliere, bisogna capire se l'ammanco risale a perdite di società consolidata, o a che epoca risale.

Certo, se tutta la finanza Montedison risultasse gestita con questo tipo di criteri, tempi duri di lacrime si prospetterebbero per i nuovi vertici (spaventi giudiziari per i vecchi). Sull'intera materia, lumi potrebbero venire da Giuseppe Garofano, presidente e amministratore delegato di Montedison fino all'autunno scorso. Arrivato ieri a Milano dopo sette mesi di latitanza, è disponibile, a quanto sembra, a vuotare il sacco tutto. Altri lumi attendono dagli scatenati 007 della Deloitte.

Sembra, viceversa, infondata l'ipotesi che l'Eni possa lanciarsi in rivalse giudiziarie per rientrare dei 1.400 miliardi pagati a suo tempo a Montedison per il divorzio Enimont. Per la semplice ragione che una azione legale di questo tipo potrebbe forse arrivare a qualche risultato non prima di dieci, vent'anni. Quindi, se teoricamente la possibilità esiste, secondo fonti Eni il presidente Franco Bernabè non intenderebbe disperdere energie in questa direzione. Altri sono i fronti interessanti su cui battersi, come quello di ottenere l'allargamento all'ente petrolifero dei 1.400 miliardi di crediti di imposta concessi dal governo all'Iri. Né appare percorribile l'altra strada: farsi dare da Montedison Himont, come risarcimento. Bernabè non è uomo da illudersi che il pool di banche sia disposto, senza lottare, a farsi portar via un asset industriale di questa importanza. [v. s.]

Nuova Tirrena al via

Il ministro Savona firma i decreti per Praevidentia

ROMA. La «Nuova Tirrena» è una realtà. Il ministro dell'Industria, Paolo Savona, ha firmato i decreti che consentono alla Praevidentia, la compagnia controllata dalla Consap (ex Ina pubblica), ad acquisire tutti i rami assicurativi.

Il commissario liquidatore della Tirrena ha dato a sua volta il via libera al trasferimento di portafoglio e dipendenti alla Praevidentia. Tutta l'operazione dovrebbe perfezionarsi tra lunedì e martedì, quando sarà siglata a punto definitivamente la convenzione tra il liquidatore e la Praevidentia e arriverà la successiva convalida da parte del ministro. Per sollecitare la firma degli ultimi adempimenti, ieri mattino davanti al ministero dell'Industria si è tenuta una manifestazione dei lavoratori della compagnia. Sul caso Tirrena, Savona riferirà mercoledì prossimo alla commissione Industria del Senato.

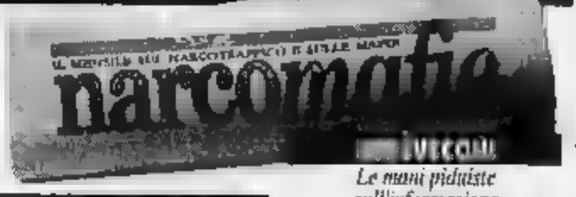
Approvato il bilancio

Ancora disaccordi per il concordato dell'Acqua Marcia

ROMA. Gli azionisti di Acqua Marcia hanno approvato il bilancio '92 chiuso con una perdita di 154 miliardi di lire ma, in attesa della omologa del tribunale di Roma alla richiesta di concordato preventivo garantito, hanno anche deciso di rinviare sino al 31 luglio '94 tanto la nomina del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale che ogni operazione sul capitale. «Credo ci siano tutte le condizioni per far ripartire la società. Manca solo l'omologa», ha detto il presidente Vincenzo Romagnoli.

Tuttavia, l'opposizione al concordato avanzato da due creditori, la Cogestim spa e la Broker Europa, ha indotto il tribunale di Roma a rinviare al prossimo 31 luglio l'udienza per decidere se per Acqua Marcia può partire il concordato o deve aprirsi la procedura fallimentare. Una eventualità, quella del fallimento, a cui Romagnoli non si rassegna: «sarebbe un'assurdità».

È IN EDICOLA IL N.5



Le mani pidiuste sull'informazione

ORRORI CO.
CAMBIA NEGLI USA
Dossier sull'amministrazione Clinton

PENTITI
Il procuratore Fitzgerald contro Tommaso Buscetta

ANTIMAFIA
Luciano Violante: uniti contro le stragi

AMERICA LATINA
La chiesa di fronte al narcotraffico

Ogni fine mese in tutte le edicole d'Italia a L. 2500

Abbonamento annuo L. 25.000 c.c.p. 45510 intestato a Gruppo Abele Periodici Via Giolitti 21 10123 Torino

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 23.900-24.100; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Ina-Banca 1800; Banco San Geminiano e San Prospero 133.000-135.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1491; Cotind privilegiate 100; Fincomid 1940; Ifitalia 1470; Carnica 4000; Norditalia Assicurazioni 290-300; Electrolux 34.000. [redacted] Gaic risparmio 12-13.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 116,00 (+0,84%); Bruxelles (Bel-20) 1327,45 (-0,30%); Francoforte (Dax) 1813,46 (+0,32%); Hong Kong (Hang Seng) 6925,22 (-0,76%); Londra (Ft-se 100) 2833,00 (+0,04%); Madrid (Genemie) 258,11 (-0,48%); Parigi (Cac 40) 1974,93 (+0,60%); Sydney (Generale) 1799,80 (-0,33%); Tokyo (Nikkei) 20331,53 (+0,88%); Zurigo (Swiss Market) 2395,40 (-0,11%); New York (Dow Jones) 3528,29 (-0,64%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,875	9,000
Call	9,375	9,875
T/N	9,375	9,500
S/N	9,375	9,500
1 Settim.	9,375	9,500
2 Settim.	9,375	9,500
1 mese	9,375	9,500
2 mesi	9,250	9,500
3 mesi	9,250	9,500
6 mesi	9,250	9,375
9 mesi	9,250	9,375
12 mesi	9,250	9,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-07-93	10	99,763	8,700
30-08-93	41	99,037	8,700
30-09-93	72	98,313	8,700
[redacted]	101	97,623	8,650
30-11-93	133	96,887	8,650
30-12-93	163	96,219	8,600
31-01-94	195	95,364	9,100
28-02-94	223	94,706	9,150
30-03-94	253	94,036	9,150
15-04-94	268	93,585	9,300
01-06-94	315	92,570	9,300
15-06-94	330	92,244	9,300

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia) (Valuta) [illegible]

Mercati	16-07-1993	15-07-1993
Londra	394,40	394,60
Zurigo	394,40	394,40
Parigi	392,00	394,40
New York	391,00	393,00
Milano (L/gr)	20038,00	20036,00
Hong Kong	391,79	394,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	143000 - 151000
Sterlina n.c.	144000 - 152000
Marengo It.	110000 - 121000
Marengo sv.	110000 - 121000
Marengo fr.	110000 - 121000
Marengo b.	110000 - 120000
20$ oro	714000 - 748000
Krugerrand	614000 - 649000
Argento	257 - 260
Platino (*)	20911 - 20811

(*) Per grammo, fino ascitico

LIBOR IN $ ([redacted])

3 mesi	3,25	6 mesi	3,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Bancomat odierna	Bancomat precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazioni % settim.	Variazioni % mensile
Dollaro Usa	1598,08	1593,17	—	—	—	—	—	—
ECU	1801,83	1805,73	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	925,83	928,18	—	—	—	—	—	—
Franco francese	270,94	271,30	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2366,56	2382,28	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	822,46	823,44	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,630	44,868	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,744	11,828	—	—	—	—	—	—
Corona danese	238,08	238,52	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2222,88	2232,81	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,777	6,782	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,321	9,364	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1242,84	1238,31	—	—	—	—	—	—
Yen	14,847	14,804	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1054,77	1052,47	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	131,53	131,56	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	216,87	217,57	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	199,38	200,15	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	274,08	274,729	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1081,33	1081,07	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	97800	0,43
Cr. Agr. Bresciano	5100	2,00
Credito Romagnolo	13490	-1,17
Banca Pop. Cr. Valtellinese	18880	0,25
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Cremo	47300	-0,22
Banca Pop. Cremona	8550	0,60
Banca Pop. d'Emilia	97400	0,00
Banca Pop. Intra	6390	0,58
Banca Pop. Lecco	3650	[redacted]
Banca Pop. Lodi	11980	-0,07
Banca Pop. Luino e Varese	16410	0,00
Banca Pop. Milano	4840	0,83
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14200	0,00
Banca Pop. Novara	8500	0,00
Banca Pop. Sondrio	69800	[redacted]
Terme di Bognanco	n.r.	—
Calz. Varese	850	0,00
Italiana incendio e vita	214000	0,47
Banca Briantea	9170	-0,22
Banca Prov. Napoli	4980	0,42
Banca Ambrosiveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2070	-0,51
Centrale Acqua	78	0,00
Elettrivest	6450	0,00
Finance ord.	susp.	—
Finance priv.	susp.	—
Cr. Bergamasco	1800	0,31
Frette	5110	0,00
Zerowatt	8210	0,00
Cibiemme	63	-0,79
Ferrovie Nord Milano	3410	3,02
Ifis priv	310	0,00
Prealpi	n.r.	—
Broggi Izar	1000	0,00
Il Edificale	n.r.	—
Il Edific. risp.	n.r.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	152	147
Prealpi	n.r.	n.r.
Pacoratti	1980	2050
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	15-07	14-07
Adriatic Bond	16295	16284
Adriatic Europa	15227	15240
Agos Bond	10626	10631
America 2000	13602	13588
Arca 27	28699	28703
Arca Bond	13448	13440
Aureo	20360	20347
Centrale Global	17351	17329
Fondersel Europa	10436	10644
Fondo Centrale	20962	20124
Genercomit	15451	15398
Sogesfit Bond	18260	18270

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	58172	58272
Fonditalia	125377	125469
Italfortune Cat. A	68707	68707

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Mtacc
AZ. FF.SS. 10/93 4 T.V.	100 20
AZ. FF.SS. 90/95 T.V.	101
CECA 8,25% 86/94	100 30
S. Paolo c.f. 6%	98 75
S. Paolo c.f. 7%	97 80
Cred. B.A.M. 8,50% 95	100 50
ITALGAS 10% 90/96 UT	101 25
Mediob. CIR 7% 95/00	104 25
Pirelli S.p.A. 9,75% 90/95	100 50
C.C.T. 17/7/93	100 05
C.C.T. 1/8/93	100 05
C.C.T. 1/12/95	101 65
C.C.T. 1/1/96	101 70
C.C.T. 1/3/96	101 05
B.T.P. 12% 1/3/96	104 25
C.T.O. 12% 20/1/98	105 70
C.T.O. 12% 19/5/98	106 80

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-07-93

Quotazioni ufficiali della seduta precedente

* Mistrati e rumorati non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

RUGGERI CANTA AL TORO DAY

TORINO. Stasera dalle 19 allo stadio Delle Alpi va in [redacted] il Toro Day. Ospiti Enrico Ruggeri, il complesso degli Statuto, il comico Pietro Ghislandi. Alle 21,30, presentazione degli uomini di Mondonico (foto). Prezzo del biglietto: 6 mila per gli abbonati grenata, 20 mila gli altri.

LAZIO SU ELBER SI TRATTA BOKSIC

MILANO. Elber alla Lazio? Il brasiliano del Milan è stato bloccato fino a giovedì da Cragnotti. Verrà acquistato qualora Tapie non si decidesse a cedere subito Boksic ai romani, pretendendo [redacted] rispetto del contratto stipulato un mese fa e che prevede il passaggio nel '94 per 15 miliardi.

OGGI IN TV

- **9,15** Windsurf, campionati del mondo, 10 gara (replica) — **Tele+2**
- **9,45** Trans world sport — **Tele+2**
- **10,30** Tennis, Atp Tour — **Tele+2**
- **11,00 Beach volley.** Torneo Bvc — **Tele+2**
- **11,30 Pallavolo.** World League: Italia-Finlandia, gara 1 (replica) — **Tele+2**
- **13,00 Motociclismo.** Prove del Gran Premio di S.Marino. (diretta) — **Tele+2**
- **14,30 Ciclismo.** Tour de France, 13ª tappa Marsaille-Montpellier — **Tmc-Svizzera**
- **14,30 Ciclismo.** Tour de France, 13ª tappa Marsaille-Montpellier — **Raitre**
- **16,05 Tennis.** Da Fi[redacted]: Coppa Davis, Italia-Australia — **Raitre**
- **17,30 Golf.** British Open — **Tele+2**
- **17,55** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **18,30 Biliardo.** Campionato italiano — **Raiuno**
- **18,50 Tennis.** [redacted] Firenze. Coppa Davis, Italia-Australia — **Raiuno**
- **18,50** Tg 3 Sport — **Raitre**
- **19,00** [redacted] World League. Da Siracusa: Italia-Finlandia (gara 2) — [redacted]
- **19,00** Quotidiano sport, tg sportivo — **Svizzera**
- **19,50** Tour di sera — **Raitre**
- **20,15** Tg 2 Lo sport — **Raidue**
- **20,30** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **22,00 Motociclismo.** Servizio speciale sul Gran Premio di S. Marino — **Tele+2**
- **22,15** Sabato sport — **Svizzera**
- **22,30 Ciclismo.** Tour de france — **Tele+2**
- **23,00 Pugilato.** Da Memphis, McKinney-Zavala, supergallo Ibf — **Tele+2**
- **0,40 Auto.** Rally d'Argentina — **Raidue**
- **0,50** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **0,55 Biliardo.** Campionato italiano — **Raidue**
- **1,00 Golf.** British Open. — **Tele+2**
- **1,25 Baseball.** Da Stoccolma, Campionato europeo — **Raidue**
- **3,00 Pugilato.** Da Las Vegas: Carbajal-Kwang e Pendleton-Paez — **Tele+2**

Chiuso il mercato, Italo Allodi spiega il campionato che ci attende

Sarà il Parma l'anti-Milan

«Emiliani concreti come la mia Inter»

CHIUSO il mercato, [redacted] tutto uno sfarfallio di voti, classifiche, dibattiti. Per quanto vada a incidere soltanto sugli abbonamenti, lo scudetto di luglio costituisce un irrinunciabile porto dal quale salpare verso i primi giudizi, le primissime proiezioni. Tutti si chiedo[redacted] che campionato sarà. Forse è più facile rispondere alla domanda inversa: che campionato [redacted] sarà. [redacted] escludiamo lo «strazio» della parte finale, una vittoria in dodici partite, le ultime due stagioni sono state dominate [redacted] Milan (2 scudetti [redacted] sconfitte in 68 gare).

La prima visse su un simulacro di braccio di ferro con la Juventus; la seconda, su una fuga memorabile che fruttò fino [redacted] 11 punti di vantaggio. Il vento [redacted] Cernobbio, chiamiamolo così, sembrerebbe escludere - per [redacted] - sia l'una che l'altra ipotesi. I cacciatori si sono avvicinati alla lepre. Soprattutto Inter, Parma e Lazio (sempre che conquisti Boksic). Con la Juventus a ruota, in posizione d'attesa. Nessuna squadra, come ricordava ieri Marco Ansaldo, può ritenersi «davvero perfetta». Ed è [redacted] rilievo, questo, che contribuisca a rendere ancora più appassionante il testo che, via via, gli interpreti reciteranno.

Il gruppo dei peones [redacted] tirato da Torino, Sampdoria e Roma. L'area salvezza pullula g[redacted] di illustri clienti: Napoli (sic!), Genoa, Atalanta, Cagliari, [redacted] solito Foggia dei miracoli, Udinese e le quattro neo-promosse, Reggiana, Cremonese, Lecce, Piacenza. Specialmente [redacted] quartieri alti, ha preso piede la filosofia [redacted] turn [redacted]o allora che, al di là del valore dei giocatori, sempre determinante, diventerà fondamentale la «mano» dell'allenatore. L'innesto di Bergkamp comporterà, per esempio, revisioni non lievi negli ingranaggi [redacted] Bagnoli.

Campionato, Coppe, Mondiali: otto mesi [redacted] fuoco. Italo Allodi, sommo esperto, ci accompagna nella ricognizione delle for[redacted] in campo, così come [redacted] uscite dall'operazione restauro.

Roberto Beccantini

QUATTRO DOMANDE PER CAPIRE IL FUTURO

1 *Come si delinea la lotta per lo scudetto con il Milan che deve fare a meno degli olandesi?*

2 *Quanto valgono Juventus e Torino dopo i problemi della campagna acquisti?*

3 *Quanto incideranno Coppe e qualificazioni mondiali e, più in generale, la compressione del calendario?*

4 *Ci sarà spazio per la solita sorpresa [redacted] chi corre i maggiori pericoli?*

Italo Allodi non vede una Lazio candidata allo scudetto: «Ha ancora troppi problemi in difesa e Boksic in Italia [redacted] sfonderà»

1 Bergkamp va bene ma tanti doppioni

Sarà anche diventato più umano, [redacted] Milan, «ma quel Brian Laudrup - dice Allodi - è una trovata gagliarda. Mi ricorda Roberto Baggio». D'accordo, però Van Basten è for[redacted] box, [redacted] la ditta Gullit-Rijkaard ha tolto il disturbo. Morale: ventinove convocati (!), sei stranieri [redacted] un gioco che oggi sembra tutto [redacted] rifondare. Attorno a chi, lo deciderà Capello: se dipendesse da Berlusconi, attorno a Savicevic. Per Allodi, il Parma [redacted] la società che, sul mercato, ha operato meglio. Idee chiare e mosse felici: Zola [redacted] Crippa. «Come facevamo noi della grande Inter». E proprio l'Inter lo turba. A noi piace, anche se a sinistra è pericolosamente monca, all'ayatollah del calcio no: «Bergkamp (nella foto) non si discute, [redacted] il resto? Troppi doppioni. Un mercato più eclatante che pratico». La Lazio è più forte fra i pali (Marchegiani), in mezzo (Di Mauro) e probabilmente all'attacco, a patto che arrivi Boksic. Viceversa, perso Ferrara, la squadra [redacted] Zoff rimane un po' traballante in difesa. Allodi, lui stronca Boksic: «I prodotti del campionato francese non mi convincono».

2 Juve agguerrita Toro un'incognita

Dipende da Vialli, borbotta Allodi. Non ha tutti i torti. La Juventus divide i propri tesserati, figuriamoci i critici. Quello che per Roberto Baggio (nella foto) [redacted] buco nero del centrocampo, per Allodi, invece, non è poi così nero: «Manca un uomo d'ordine, lo so, ma [redacted] che Trapattoni ha altri concetti. Nessun regista, tutti registi». Sarà. Di sicuro, Moda[redacted] è più agguerrita dietro (con Porrini), e a sini[redacted] (con Fortunato). Altre [redacted] trascurabili certezze vengono da Baggio2 stabile al centro e dal[redacted] documentata efficienza di Conte. In attacco, fiducia al trio Baggio1-Vialli-Moeller, di qui il «dipende da Vialli» [redacted] Allodi. Nel senso che, all'appello, mancano i suoi gol. C'è poi Casiraghi, alternativa cruciale, dalla gestione imbarazzante: titolare in nazionale, riserva nella Juve. E i Mondiali [redacted] alle porte. Il Toro, spiega Allodi, è un'incognita. «Da Gullit a Shalimov, dal [redacted] a Osio, che girandola [redacted] nomi». Lo eccita molto, in compenso, la coppia Aguilera-Francescoli. Qualche perplessità sui rincalzi, ma totale fiducia in Mondonico: secondo Allodi è un drago.

3 Troppi stranieri lontani dai club

Tutto d'un fiato, [redacted] 29 agosto al 1º maggio. Le Coppe [redacted] le qualificazioni mondiali si trasformano in altrettante imboscate tese al povero campionato. Difficile quantificarne gli effetti. Non [redacted] no i [redacted] singolari. In Sud America, le eliminatorie che riguardano l'Uruguay cominciano domani e si concludono soltanto il 19 settembre. L'Inter ha dovuto «cedere» Ruben Sosa, il Torino Aguilera (nella foto), Francescoli e Saralegui, il Napoli Fonseca, il Cagliari Herrera. Verranno rilasciati soltanto a qualificazione ottenuta (o a destino compiuto). Forse in anticipo, forse no. Morale della favola: il pre-campionato di Bagnoli [redacted] Mondonico - per [redacted] parlare [redacted] quello di Lippi - nasce all'insegna di un'emergenza largamente prevista, ma pur sempre sgradevole. Che senso avranno i pri[redacted] passi di Bergkamp [redacted] l'ausilio di colui che, la [redacted] stagione, si è rivelato il miglior cannoniere della squadra? Non invidiamo Mondonico: se tutto va bene, l'attacco titolare del nuovo Torino sboccerà a ottobre. Quando per i granata potrebbe anche [redacted] troppo tardi.

4 Con Gullit punta attenti alla Samp

Ci intriga la Samp. Allodi concorda: «Quel Platt [redacted] un signor giocatore, e un giocatore signore. Poi Gullit (nella foto), l'uomo chiave. Libero o di punta? [redacted] ci sono dubbi, di punta, sempre e comunque». Se il mercato del Milan può essere definito schizofrenico - da Fonseca a Raducioiu, da Effenberg [redacted] Laudrup: [redacted] logico? - come dovremmo definire allora quello di Mantovani? Generoso, ma incompleto: [redacted] un attaccante [redacted] ruolo. Davanti alla Samp, collochiamo la Roma. Ha pescato bene (Balbo, Lanna, Lorieri), [redacted] addirittura benissimo in panchina, Mazzone. [redacted] occhio all'esperienza di Moggi» sibila Allodi. Quanto al Napoli, un giorno Ferlaino dovrà spiegarci come ha f[redacted] (o hanno fatto) a svaligiare dall'interno le casse societarie. «Con Ferrara [redacted] Fonseca, Bianchi può salversi. Ma senza...» Allodi si fida di Zeman («Quello Chamot è in gamba») e dispera per Vicini: «Gli hanno spolpato l'Udinese». Per concludere, il nostro esperto dedica parole [redacted] monito al Piacenza: «Così non va: o prende qualche straniero [redacted] ritorna giù. Al volo».

COPPA DAVIS

ITALIA 1
AUSTRALIA 1

Fromberg vince il primo match approfittando degli errori del veneto, poi Woodforde cede all'azzurro

Pescosolido rimedia all'emozione di Furlan

Oggi impresa disperata di Nargiso-Canè contro il duo n. 1 al mondo

Pescosolido [redacted] concluso la [redacted] fatica solo alle 23. Con questa vittoria l'azzurro [redacted] cancellato la figuraccia [redacted] Maceiò

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E' andata di lusso per come era cominciata, cioè con una dolente sconfitta, [redacted] il pareggio ottenuto dall'Italia del tennis contro l'Australia al termine della prima giornata dei quarti di Coppa Davis, a ben vedere, si porta appresso una coda di amarezze e rimpianti. Questi canguri, insomma, sulla terra [redacted] non sono per niente marziani, [redacted] del resto si poteva prevedere, [redacted] l'hanno ampiamente dimostrato sul campo delle Cascine [redacted] Firenze.

Stefano Pescosolido, alle undici della sera, ha piazzato [redacted] colpo vincente contro Mark Woodforde dopo quattro set (6-3, 7-5, 5-7, 6-4) pieni di tensioni e a tratti anche di bel gioco, merito soprattutto dell'azzurro che ha felicemente scordato, o fatto scordare, i crampi e la figuraccia [redacted] Maceiò. Si capisce che Woodforde, numero 23 delle classifiche mondiali, non ha dimestichezza con [redacted] terra, sulla quale [redacted] muove con impaccio e fatica, [redacted] prova di Pescosolido [redacted] stata comunque degna di applauso.

Peccato che Renzo Furlan, il primo a scendere in campo, abbia sofferto [redacted] pene [redacted] le ansie dell'esordio. Caricato di responsabilità, costretto a [redacted] portare sulle spalle un peso per lui ancora sconosciuto, [redacted] ragazzo delle Pleiadi ha fallito la grande occasione: [redacted] un po' di fortuna, o soltanto con una maggior consapevolezza dei limiti altrui, l'Italia poteva essere in vantaggio per 2 a 0, un risultato che avrebbe aperto inaspettate prospettive.

Invece Furlan ha fallito. Sulla sua prova [redacted] meglio stendere un velo. Anche su quella [redacted] Fromberg, se è per questo. I due giovanotti, in evidente [redacted] confusionale, hanno giocato a qualcosa che molto lontanamente assomigliava al tennis. Una [redacted] tremenda, [redacted] ore [redacted] mezzo di errori e paure e vittoria dell'australiano per 7-6 (7-5), 7-6 (7-3), 6-4.

A sbagliare di più, purtroppo, è stato il numero 1 azzurro, il quale, giusto per dare un'idea, ha avuto 17 palle break e ne [redacted] sciupate 15.

Nel secondo set, al decimo gioco, Fromberg al servizio, 5 a 4 per Furlan, l'azzurro ha avuto sulla racchetta sei palle del set, di cui tre di seguito, e ha [redacted] guratamente fallito l'obiettivo malgrado quattro doppi falli del tasmaniano, uno spilungone [redacted] 190 centimetri che pare [redacted] cresciuto in altezza [redacted] in cervello, stando almeno alle storie che raccontano sui suo conto i colleghi australiani, della cui credibilità [redacted] abbiamo motivo di dubitare.

Nello stesso game, vantaggio per Fromberg, c'è stato anche un piccolo giallo. Il giudice di linea ha dato fuori la seconda battuta dell'australiano e l'arbitro ha giustamente cambiato il giudizio fra [redacted] urla [redacted] pubblico fiorentino, che ha incoraggiato [redacted] gli azzurri ma per la verità non ha brillato per correttezza nei confronti degli australiani.

Sul 6 a 5, poi, Furlan ha avuto altre due occasioni per vincere il set. Idem come sopra, azzur[redacted] sciupone, e al tie break, come già [redacted] avvenuto nel primo set, il canguro gigante ha castigato il nostro pallidissimo eroe prima di andare a vincere [redacted] ter[redacted] set [redacted] anche il match in tutta tranquillità, lui che pure aveva avuto, specie all'inizio, momenti di sacro terrore, diciamo così, davanti ad un avversario che forse aveva in [redacted] più paura di lui.

E' andata così, poteva andare meglio. E oggi [redacted] di scena [redacted] doppio. Sulla carta contro i terribili Woodies, vale [redacted] dire Woodbridge [redacted] Woodforde, i trionfatori di Wimbledon non dovrebbe esserci trippa per gatti. Loro [redacted]o in questo momento [redacted] coppia migliore del mondo, noi, Nargiso [redacted] Canè, possiamo solo sperare nella sorpresa, o nell'aiuto della buona sorte. Oppure in una giornata di [redacted]ia dei rivali. In Coppa Davis può capitare anche questo.

Carlo Coscia

SVEZIA LANCIATA

I risultati degli altri quarti: **Francia-India** 1-1. Boetsch (Fra)-R. Krishnan (Ind) 6-3, 6-3, 6-1; L. [redacted] (Ind)-Leconte (Fra) 6-1, 6-2, 3-6, 6-3. **Olanda-Svezia** 0-2. Gustafsson (Sve)-Haarhuis (Ola) 6-7, 6-1, 6-2, 6-3; Larsson (Sve)-Krajicek (Ola) 6-3, 6-4, 6-4. **Germania-Cecoslovacchia** 1-0. Goellner (Ger)-Korda (Cec) 6-4, 6-7 (5-7), 6-1, 7-6 (7-3); Stich (Ger)-Novacek (Cec) [redacted]-3, 3-3, interrotto per oscurità.

SPORTINELLA

Obree, il ciclista scozzese che ieri è andato vicino al record mondiale dell'ora di Moser, non si è lamentato stavolta delle gocce di sudore sugli occhi, come invece aveva fatto dopo un tentativo ufficioso in cui, stando alle misurazioni, aveva centrato l'obiettivo. Insomma, una volta le cose vanno male, una volta bene: la classica goccia scozzese.

Scala punta allo scudetto, Cagni alla salvezza

Parma e Piacenza i due poli del Ducato

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Parma e Piacenza, città un tempo appartenenti all'omonimo Ducato, si sono svegliate insieme in questo venerdì di metà luglio. Andiamo, è ora di radunarsi. E' il quarto anno di A per il Parma, il primo nella storia del Piacenza. In mille plaudono i conquistatori della Coppa delle Coppe a Wembley. In trecento, non meno felici e ansiosi di intraprendere la nuova avventura, cingono d'affetto la matricola.

Mezz'ora d'auto separa questi due rigogliosi centri della Padania. Sessanta chilometri nei quali potrebbe riassumersi il ritornello di ogni campionato: salvo detto e salvezza. Il primo è bandito soltanto per scaramanzia dalle ricche tavole parmigiane, il secondo è invocato come il principe azzurro dalla nuova Cenerentola del calcio italiano.

Terza forza l'anno scorso, il Parma, rinunciando al solo Osio che non accettava il turn-over, ha acquistato Zola e Crippa per ringiovanire e rinforzare il centrocampo. A tutto ieri aveva già ampiamente coperto gli otto miliardi di deficit, avendone incassati oltre 12 dalla campagna abbonamenti (19.754 tessere vendute in 8 giorni, nuovo record). «Mister, sarà difficile ripetere quanto fatto l'anno scorso, ma ora tocca a lei» ha detto il patron Tanzi a Scala dopo la chiusura del mercato. «Giuro che non mi sento condannato a migliorare» risponde il tecnico. Ma ammette: «Zola è l'elemento giusto per il salto di qualità e Crippa rappresenta l'alternativa a Cuoghi, che ha deciso di abbandonare (farà l'osservatore ndr)». Bucci-Ballotta diventerà un problema? «Ci sarà concorrenza, non solo tra loro per tutti. Chi non accetterà le mie scelte faccia come Osio, nessuno la fermerà». Zola ha capito tutto: «Qui ci sono meno folle oceaniche ma più concretezza».

L'allenatore ha chiesto una sola cosa alla società, giocatori e tifosi: bandire la parola scudetto. «Estrarrò cartellini gialli e rossi davanti a chi viaggerà sulle ali dell'entusiasmo, dimostrando di aver perso l'umiltà. Ho una squadra bellissima, ma aspettiamo la fine per dire se davvero è la più forte». Il patron Tanzi lancia lo slogan: «Umili, ma consapevoli di essere grandi». Ai successi del Parma, come in tutte le sinergie che si rispettino, ha fatto eco l'espansione della Parmalat che ora - parole di Tanzi - spera di diventare sponsor delle Olimpiadi di Atlanta. E' la filosofia del gruppo, di una società già presa a modello da alcuni altri club, primo fra tutti il Bologna di Gazzoni che riparte dalla C. «Il Parma - spiega Tanzi - deve continuare a essere simpatico e divertente, ma aggiungete anche vincente. Però hanno ragione i bookmakers inglesi: non siamo favoriti e quindi niente parole scudetto altrimenti il secondo posto, che adesso rappresenterebbe un successo, diventerebbe poi una delusione. Facciamo le cose per gradi, sapendo che si può sempre fare di più». Scala respira: «Non ho mai fatto discorsi di grandezza, la mia più grande soddisfazione è sapere che 20 mila persone hanno già prenotato il posto allo stadio forse perché si sono divertite noi quattro anni della mia gestione. Però gli scommettitori stiano attenti: i Lloyds hanno già perso 6 miliardi con noi».

C'è un solo rischio, ed è quello di un prematuro appagamento per quella Coppa delle Coppe anche ieri in bella mostra nel salone dell'albergo sede del raduno, al quale sono intervenuti anche sindaco e prefetto oltre all'amico Clay Regazzoni, emblema nella Lauda dei trionfi Parmalat ai tempi della Ferrari. Unico assente Pizzi, diventato padre a mezzogiorno. «Toccherà a Scala trovare l'antidoto» afferma Tanzi, sicuro che Zola e Crippa siano stato colmato il gap da Inter e Milan. Capitan Minotti, per tutti, promette: «Abbiamo ancora voglia di vincere molto».

Sessanta chilometri a Ovest, in quel di Piacenza, assente il presidente Garilli, parla Cagni, l'allenatore della storica promozione in A: «Gli innesti di Ferrante (toh, un Parma ndr) e Polonia sembrano poca cosa, ma sono convinto che sia stato giusto confermare il gruppo dell'anno scorso. Credo nella salvezza. Chi mi dà per retrocessi sappia che molte squadre suderanno per battercio. E il ds Marchetti, Juve e Atalanta: «Non abbiamo preso stranieri perché quelli buoni costavano troppo». E dire che il Parma sarebbe felice di piazzare l'argentino Berti, in sovrappiù. Si è sempre in tempo a ricostituire il Ducato.

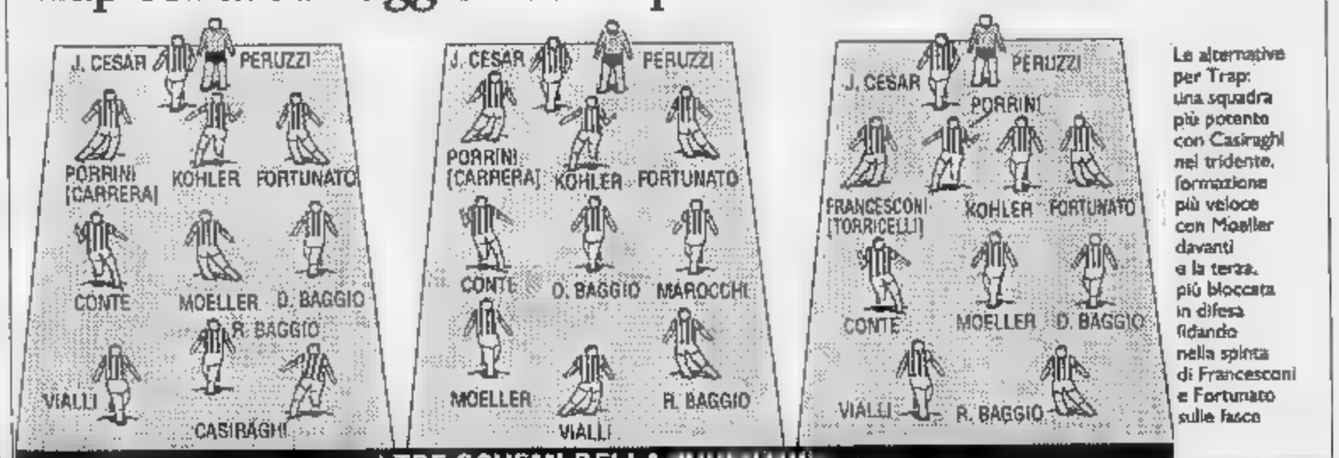
Franco Badolato

PAY-TV

Futuro accordo Lega-Rai?

MILANO. Il consiglio della Lega ha concesso le solite deroghe alle quattro neopromosse che stanno ancora ampliando gli stadi per arrivare al minimo di 20 mila posti. Eccezione particolare per la Reggiana che ne avrà solo 15 mila ma che si è impegnata assieme al Comune di Reggio a costruire per l'anno prossimo uno stadio nuovo. Inoltre è stato fissato per le 11 di mercoledì 28 il vero del calendari, che sarà preceduto da un altro consiglio per esaminare la situazione patrimoniale delle società che saranno iscritte al campionato, dopo l'esito delle verifiche economiche Covisoc. Intanto la Lega, che ha autorizzato la pay-tv anche per la C (ovviamente non un ulteriore esborso: pare 10 miliardi), sta studiando un piano per gestire direttamente il calcio in televisione: se l'esperimento di Tele + 2 funzionerà, la Lega potrebbe entrare in società con la Rai, che sta predisponendo una propria pay-tv. [n. s.]

Trap conta su Baggio2 come perno e sulla crescita di Vialli



I TRE SCHEMI DELLA JUVENTUS

La alternative per Trap: una squadra più potente con Casiraghi nel tridente, formazione più veloce con Moeller davanti e la terza, più bloccata in difesa fidando nella spinta di Francesconi e Fortunato sulle fasce

Boniperti: con questi giovani alla Juve non serve Deschamps

TORINO. Dino Baggio vuol dire fiducia. Come nella pubblicità di un noto formaggio. Ed è tutto qui il segreto del mercato juventino, impostato su molto rigore e poche avventure. BaggioDue, secondo Trapattoni, è l'uomo della provvidenza, il severo pizzardone che fa rispettare i semafori e dirige il traffico in mezzo al campo. «Perché avventurarsi in acquisti rischiosi? - si domanda il tecnico - se si ha fiducia in un giocatore bisogna regolarsi di conseguenza». Punto e a capo.

Fa a prescindere dalla stima che il Trap ripone nel filiforme puledro di Camposampiero (Padova), chi altri rassicura il popolo bianconero sul fatto che la squadra non abbia carente proprio nel punto più strategico? Giampiero Boniperti, naturalmente. L'amministratore delegato approfitta dell'opportunità per cogliere due piccioni con una fava. Annuncia: «La squadra è più razionale, i giovani sono molto bravi, Trapattoni è soddisfatto e io pure. Quanto a Deschamps, garantisco che non c'è nulla di vero, si tratta di un'invenzione bella e buona, come per Effenberg un mese fa».

Ed ecco la Juve '93-94 prendere il mare. Al varo si presenta dopo aver ceduto Platt e acquistato Porrini, Fortunato, Baldini, Francesconi e un nugolo di poppanti di belle speranze. Dove va questa Signora? E, soprattutto, con quali speranze e ambizioni? E gli altri, Inter in testa?

Un tema per volta. Giovanni senza paura cambia cliché. ricorda che «essere rimasti gli stessi comporta un vantaggio nell'affiatamento, nella comunicabilità. Un anno in più porterà giovamento soprattutto a Vialli. Come collettivo, dovremo essere più solidi e continui. Va di moda dire che siamo centrocampisti».

Obiezione: non è solo una moda. «Contesto questo ritornello secondo cui non abbiamo un regista arretrato, i luoghi comuni appiattiscono il calcio. Ne ho di gente per coprire certi ruoli: Dino Baggio innanzitutto, poi Conte, i Marocchi come alternativa. Ora siamo ben coperti sulla fascia (sinistra ndr) che era deficitaria, e ho un mare di soluzioni».

L'alternativa, recita il vocabolario, significa poter scegliere tra due soluzioni. La prima? Silenzio. Il Trap ha già detto troppo. E' facile capire come verrà confezionata la Juve: è trina: formula a petto scoperto con difesa tradizionale, ma contracampo con Moeller e BaggioUno insieme a Conte e BaggioDue, davanti tandem Casiraghi-Vialli; a difesa tradizionale, Conte, Dino Baggio e Marocchi a centrocampo, Vialli sostenuto da Moeller e BaggioUno; a) difesa iperbloccata con Francesconi (o Torricelli), Porrini e Carrera) marcatore con Kohler, e Fortunato, in mezzo Conte, Moeller e Dino Baggio, punte Vialli e Robi Baggio. Provare per credere.

Ma riapriamo la finestra sul generale. Trap a ruota libera: «La qualità l'ha arraffata l'Inter, ha concluso le operazioni più sclatanti. Vedremo come s'inseriranno i nuovi. Berghamp è comunque un fuoriclasse. Poi c'è il Parma, viaggia ad occhi chiusi. Si avvale a memoria e avranno altra spinta da Zola a Crippa. Dovremo guardarci tutti da loro. Se alla Lazio, già forte, arriva Boksic... Aveve problemi in difesa, rimediato con Marchegiani e Negro». Sul Milan ribadisce vecchi concetti: «Ha comperato molto, con Lindrup ha ovviato all'invecchiamento di Donadoni, con Raducioiu tampona l'emergenza per l'infortunio a Van Basten. Sono curioso di vedere come reagirà alla mancanza dei tre tulipani».

Penso a Platt, «ragazzo adorabile», e viene in mente la Samp, «brava ad aver rimediato a molte perdite, è equilibrata sulle fasce, Gullit acquista immagine e peso; e poi senza Coppa Uefa potrà permettere ai più giovani virgulti (Vierchowod, Gullit, Mannini, ndr) di recuperare senza affanni».

Largo ai giovani. A chi apre le porte del paradiso? «A Maspero, Bia, Galante e Torrisi. Se son rose fioriranno». E fra i bomber, chi sparerà di più? «Ovviamente Roberto Baggio, mi gioco la camicia, lo vedo davanti a Balbo e Signori, con tutto il rispetto».

Un inno. Un inno alla fiducia e un atto di ossequio per gli uomini dipendono da lui.

Angelo Caroli

Boniperti (sin.) e Trapattoni, che si sente più coperto sulla fascia sinistra ed è convinto che Baggio I possa segnare il suo del gol

LUGLIO: Y10 DA' IL MASSIMO.

Y10 ti riserva un luglio eccezionale per le irripetibili condizioni di acquisto. A partire da **Lire 12.800.000** puoi avere una Y10 1.1 i.e. completa di **alzacristalli elettrici, 5ª marcia, appoggiatesta, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, lunotto termico, bloccaporte elettrico e sedili regolabili, tergilunotto e predisposizione autoradio.** Per tutto luglio, dai Concessionari Lancia Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera.

Y10 a partire da
LIRE 12.800.000
chiavi in mano*

* Al netto delle tasse provinciali e regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

PATTO CHIARO

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FINO AL 31 LUGLIO 1993.

PERSONAGGIO

ALLA RIBALTA UN GREGARIO DI CHIAPPUCCI

Al Tour l'impresa dell'italiano che trionfa a Marsiglia dopo 183 km di corsa solitaria

Roscioli, lunga fuga per la vittoria

Caso Bugno: bufera nella squadra

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

La storia ciclistica di Fabio Roscioli, vincitore solitario della Isola 2000-Marsiglia, era una lunga pagina bianca con in mezzo un puntino: il 2° posto nel [illegible] al GP di Herelbeke, una cuglna belga della Coppa Bernocchi. Accanto a quell'esiguo successo, Roscioli ha [illegible] ieri il racconto, anzi il romanzo, d'una fuga in proprio [illegible] 183 chilometri. Roscioli, gregario di Chiappucci, domani ha 28 anni. E' di Grottammare, Ascoli Piceno. Che [illegible] si sa di lui? Quando la Tirreno-Adriatico passa dalle sue parti s'accende, va in testa alla corsa, ci resta sino a che Grottammare sparisce. Il Tour lo ha estratto dal gruppo assegnandogli una non lieve e meritata fortuna. Il 2° posto di Ghirotto, a 7'14" agghinda la giornata italiana. Il corteo della maglia gialla arriva dopo oltre venti minuti.

Roscioli è un disincantato narratore: «Sbaglierò, ma dietro non gliene importava niente a nessuno. Ho moglie e due bambini, un maschio e una femmina, abito sul mare e in vacanza andrò in montagna». [illegible] toglie gli occhiali da vista, è miope, li pulisce e se li rimette. «Stavo davanti in un mucchietto. Ho tagliato la corda prima che ci riprendessero. Così, senza un perché. Il distacco aumentava, aumentava. Dovevo tornare indietro? Dieci minuti, quindici, venti, ero epico. Dall'ammiraglia, mi gridavano: sei epico. [illegible] continuato. Si erano dimenticati di me». Le squadre dei velocisti non tiravano per scarsezza di velocisti: le Alpi hanno cancellato Cipollini, Nelissen e Capiot. I combattenti del Galibier e del Rostefond comprensibilmente dormivano. Nella quiete della Provenza, Roscioli consumava in pace la sua fatica. Al termine d'una discesa in prossimità del traguardo, Rominger è caduto. Indurain è di colpo balzato dal letto. Conseguenze, zero.

Lunghissima fuga. C'è tutto il tempo per dare un'occhiata al caso Bugno. Bisbigliate confidenze, che potrebbero [illegible] corrispondere alla realtà, [illegible] che potrebbero anche contrarla, informano che al campione del mondo accade, durante la prima tappa alpina, quanto segue. E' in crisi. L'auto ammiraglia lo affianca. Lo stratega della Gatorade, Stanga, gli rifila un incoraggiante: «Sei un morto». E' [illegible] sario dilungarsi sull'effetto di quella frase che cade sulla già gonfia zavorra del campione?

Lo stratega Stanga scompare dalla scena, non lo si vede al seguito della seconda tappa di montagna. Alle domande che piovono su Bugno ieri mattina prima del via («Come ti senti, che ti succede, com'è possibile, e adesso?»), lui risponde: «Sono un morto, no? Come deve sentirsi, cosa deve fare un morto?».

Fignon si toglie di [illegible] ha chiuso; Zanatta vuol andarsene; Cabestany che non è al Tour ma che fa parte della squadra, s'è stufato. L'aria della Gatorade non è delle più fini. E lì respira il più prezioso corridore in bicicletta italiano. Ancora il più prezioso? Il ct azzurro Martini, insiste: «E' un brutto momento, ma Gianni si riprende, il campione che è in lui rispunterà». Gimondi: «E' dal Giro d'Italia che Bugno non regge le salite, ma aspettarsi a definirlo un ex, ha doti grandissime. Una brutta stagione non cancella un atleta del suo calibro». Impressioni.

Bugno [illegible] aiuta a comprendere, offre chiarimenti che non chiariscono: «A Villard de Lans avevamo deciso di attaccare, [illegible] stati noi a dare battaglia. Stavo bene. Poi addio, la botta».

Bugno vince nel [illegible] il Giro d'Italia. In [illegible] di stelle, batte Mottet e Giovannetti. Da quel balcno, comincia l'attesa, sempre delusa, di una conferma nelle corse a tappe. E' primo due volte all'Alpe d'Huez, Tour '90 e '91. [illegible] nel '90 Indurain [illegible] duella per il giallo e nel '91 è alle sue spalle, annuncio di un procedimento che abbiamo imparato a memoria. Le vicende bugnesche del '92 e di oggi sono note. Fu un caso il Giro del '90 o sono un caso i successivi fallimenti? La risposta più agevole è che Bugno è un fuoriclasse nelle gare in linea, non lo è nelle gare a tappe. Obiezione: e i nobili piazzamenti, e le presenze sul podio dei Campi Elisi dove li mettiamo? Guardate i distacchi: dai 3'36" del 1991 (secondo posto) ai 10'49" del '92 (terzo posto). I distacchi. Contano i distacchi. Il guaio di Bugno è stato e rimane questo: la condanna a dover superare Miguel Indurain, a dover compiere un'impresa che non è nelle corde.

Conclusione: Bugno ha 29 anni, se riuscisse in futuro a prendersi il Tour, non accoglieremmo il trionfo come l'ovvia conseguenza delle [illegible] capacità, ma come una clamorosa sorpresa.

Oggi [illegible] Marsiglia a Montpellier, 182 chilometri. L'uzbeko Abdujaparov cerca avversari.

Gianni Romeri

Roscioli, primo successo in carriera

[illegible] A 17'

Ghirotto al secondo posto

Ordine d'arrivo: 1. Roscioli (Ita) in 7h 29'44"; 2. Ghirotto (Ita) a 7'14"; 3. Poulnikov (Ucr) s.t; 4. Tebaldi (Ita) a 7'17"; 5. Abdoujaparov (Uzb) a 7'34"; 6. Jalabert (Fra) s.t; 7. Ballerini (Ita) a 7'36"; 8. Ludwig (Ger) a 8'25"; 9. Tafi (Ita) s.t; 10. Virenque (Fra) a 16'58"; 11. Moncassin (Fra) a 18'07"; 12. Pineau (Fra) s.t; 13. Madouas (Fra) s.t; 14. Svorada (Slo) a 20'35"; 15. Museeuw (Bel) s.t.
Classifica: 1. Indurain (Spa) in 54h 29'39"; 2. Mejia (Col) a 3'23"; 3. Jaskula (Pol) a 4'31"; 4. Rominger (Svi) a 5'44"; 5. Rijs (Dan) a 10'26"; 6. Hampsten (Usa) a 11'12"; 7. Chiappucci (Ita) a 14'09"; [illegible] Poulnikov (Ucra) a 14'21"; 9. Breukink (Ola) a 14'54"; 10. Delgado (Spa) a 15'32"; 13. Bugno a 23'05"; 14. Conti a 23'21".

Lo scozzese Obree durante il tentativo di battere il record di Moser (REUTER)

Ora fallita, ma è il top a livello del mare

Obree fa tremare il record di Moser

Graeme Obree, ciclista scozzese [illegible] dilettante di 27 anni, ha mancato il primato mondiale assoluto dell'ora: 50 chilometri e 689 metri, contro i 51.151 di Francesco Moser il 23 gennaio 1984 a Città del Messico.

Da notare che nei giorni scorsi Obree era stato accreditato [illegible] km 51,525, cioè 374 metri meglio del Moser ufficiale: è dunque si può parlare, a proposito di quell'exploit misterioso, di misura fantasma. Però lo stesso Moser, che proprio noi abbiamo informato al suo telefono cellulare di quanto accaduto ieri a Hamar, Norvegia, ha detto: «E' una bellissima prestazione. La migliore del mondo a livello del mare e la migliore del mondo su pista coperta».

In pratica, Obree ha tolto a Moser due primati ufficiosi (ormai il riconoscimento ufficiale è per un solo record, dovunque conseguito): quello a livello del mare, i 49,801 del 3 ottobre 1986 al Vigorelli di Milano, e quello indoor, i 50,359 del 21 maggio 1988 a Stoccarda.

Moser peraltro [illegible] sempre pronto a vedersi togliere il primato: «In quota mi pare che questo Obree potrebbe essere minaccioso [illegible]. Così come è sempre intenzionato a recarsi in Messico il prossimo gennaio per cercare, a 43 anni di età e a 10 dal primato, di raggiungere, ovviamente in quota, i [illegible] chilometri, in una sorta di grande sfida con se stesso.

Obree ha detto di voler ritentare già oggi, tornando però alla bicicletta [illegible] dei misteriosi 51,525, quella artigianale, fatta da lui, con telaio rotondo di forma, dai tubi classici, ancorché mancante del tubo superiore. Ieri ha gareggiato con una fantabici in fibra di carbonio fornitagli dalla Reynolds, con ruote a tre razze, forcella [illegible] a destra, telaio piatto: evidentemente è stato convinto a ciò da ragioni economiche.

Da notare che il prossimo 24 luglio a Bordeaux, pista coperta in legno simile a quella [illegible] Hamar, stesso sviluppo di 250 metri, si cimenterà anche Chris Boardman, l'inglese dominatore [illegible] dell'inseguimento a Barcellona.

Delusione per Obree? Non direi proprio. Lo stesso Moser ha applaudito lo scozzese, che ai [illegible] metri di Città del Messico, nell'aria povera di ossigeno e perciò di resistenza alla penetrazione, potrebbe valere già così i 52 chilometri. [illegible] tenga poi conto del raggio corto della pista norvegese, ricavata all'interno di quello che sarà un Palasport per il pattinaggio ai Giochi invernali di Lillehammer 1994.

Il rapporto di Obree, che pedala in posizione avanzatissima, con il dorso parallelo alla pista e [illegible] tornce «compresso» dalla posizione delle braccia, è stato un mostruoso 52x12, con uno sviluppo intorno ai 9 metri e 25 centimetri per pedalata, quasi un metro più del Moser «messicano». Lo stesso Moser si è detto [illegible]to: «Si poteva pensare che simili rapporti non fossero praticabili per un'ora». E la performance [illegible] [illegible]ezza se si pensa alla posizione in sella, terribile per la respirazione, dello scozzese. A questo punto anche l'idea di ritentare il primato domani [illegible] sembra così folle.

In effetti Obree, anche se non ha confermato la distanza ufficiosa, ha aperto la porta alla rivoluzione del primato dell'ora. Boardman potrà fare meglio o peggio di lui, ma importante è che, dieci anni dopo Moser, che spaventò un po' tutti, si riprenda a pensare che l'ora in bicicletta è da visitare più che da temere.

Moser è il primo a spingere per questa operazione, e pazienza se qualcuno gli toglierà il primato. **[g. p. o.]**

SPORT FLASH

Calcio: l'Aia sospende l'ex arbitro [illegible]ghetti

ROMA. E' già un [illegible] arbitro, ma l'Aia ieri lo ha sospeso fino al 16 gennaio 1995: è Maurizio Mughetti, radiologo dell'ospedale di Cesena [illegible] arbitro [illegible] fino alla primavera scorsa. In una serie di interviste, mai smentite, attaccò il sistema arbitrale e presentò le dimissioni, subito accolte.

[illegible] C: Lombardo sostituisce Benedetti

ROMA. Lombardo, presidente dell'Aia, sarà commissario della Can serie C: salta Benedetti, dopo gli illeciti del girone B. Confermati Casarin e Lanese. Per la Figc «si è voluto garantire serenità al torneo di C. Benedetti [illegible] ha colpe: è stato sostituito per motivi di opportunità e avrà un'altra collocazione nell'Aia».

Lazio: Gascoigne [illegible] troppo

ROMA. Visite mediche per i neo acquisti biancazzurri. Di Mauro e Saurini, e per il ritardatario Gascoigne. L'asso della Lazio, pantaloncini corti e camicia a quadri, è apparso sovrappeso. Almeno 5 i chili di troppo: Gazza in vacanza non sa stare a dieta.

Serie C2: deferito presidente [illegible]

ROMA. Sarà giudicato dalla Disciplinare Bruno Basentini, presidente dell'Ischia (C2), che dopo aver adombrato un caso di illecito per la partita Potenza-Giarre non si [illegible] «presentato all'ufficio indagini, senza giustificazione».

Concacaf: due pareggi per Canada e Messico

CITTA' DEL MESSICO. Nel secondo turno della coppa Concacaf, gruppo B, il Canada ha pareggiato con la Martinica 2-2 mentre il Messico è stato fermato sull'1-1 [illegible] Costarica.

Auto: Alfa 155 veloci in prova a Donington

DONINGTON. Tre Alfa 155 V6 Ti al comando dopo la prima sessione [illegible] prove ufficiali nella Gold Cup. Primo è Larini, poi Danner e Nannini. Quarto Ludwig con la Mercedes, seguito da Thim e Van Ommen.

Ciclismo: [illegible] il 24 in T[illegible]

TRENTO. Molti dei ciclisti assenti al Tour si cimenteranno sabato 24 luglio nel trofeo Melinda-Val di Non, che nel '94 sarà prova unica del campionato italiano di ciclismo. Il percorso, [illegible] km, vedrà al via tra gli altri Fondriest, Argentin, Chiocciolì, Bontempi e Lelli.

MOTOMONDIALE

Daniela Tognoli, una bella ragazza di 21 anni, debutta al Mugello nella 125

Miss Velocità non teme i campioni

«Non sono femminista, amo soltanto correre Gianola, un gentleman: mi ha fatto da maestro»

Daniela Tognoli: «Capirossi il mio idolo, Gianola il preferito»

SCARPERIA. La hanno già appiccicato addosso un soprannome: «Miss Velocità». Lei, in cuor suo, [illegible] di meritarlo. Ma, per il momento, la prima giornata del [illegible] weekend [illegible] sogno [illegible] chiusa con una mezza delusione: è ultima nella classifica delle prove; staccata di 5" abbondanti [illegible] vertice della classifica.

Daniela Tognoli, comunque vadano [illegible] cose, domani sulla pista del Mugello diventerà la prima ragazza italiana schierata al via di un GP mondiale della motovelocità. Anche se, per il momento, impreca.

«Colpa della moto: si [illegible] rotta una fascia, la carburazione era troppo grassa...». Le parole che puoi sentire da un qualsiasi pilota [illegible] stupisce che a proferirle sia quella biondina, davvero graziosa, gli occhi dolci, ma [illegible] grinta che impone rispetto. E una gran voglia di dimostrare che non è qui per caso, che la possibilità di correre il GP di San Marino assieme [illegible] piloti che combattono per il Mondiale della 125, [illegible] l'è meritata. E che i panni della suffragetta, che qualcuno vorrebbe farle vestire, non le si addicono.

«Corro in moto perché mi piace. Sono un pilota, voglio fare questo mestiere. Andare in moto tornerà ad essere unicamente un hobby soltanto se dovessi accorgermi di non [illegible] abbastanza competitiva. Magari il mio esempio servirà a qualche altra ragazza per vincere la paura del confronto con i piloti maschi; ma non sono qui per compiere una missione femminista: questo scordatevelo».

Ventuno anni, di Bergamo, diploma di geometra con esami sostenuti un anno fa, nei giorni a cavallo di un weekend di corse a Misano dove riuscì - prima italiana nella storia - a vincere una gara non riservata alle sole ragazze. E un papà, industriale del cemento, tanto appassionato di corse motociclistiche e sufficientemente ricco da metterle a disposizione una squadra vera che poi, anche senza di lei, si fa onore sulle piste del Mondiale.

«Emozioni particolari per il debutto? No, soltanto una bella arrabbiatura per quella moto che non voleva saperne di viaggiare, e anche la gioia di vedere il mio compagno di squadra Luigi Ancona secondo in prova. Obiettivi immediati? Domani, nelle ultime prove, devo ridurre il distacco dai primi».

Ambiziosa e cocciuta. Ma anche sufficientemente realista per ritenersi più fortunata di alcuni «colleghe» che hanno [illegible] strade analoghe. Come Giovanna Amati per la quale il debutto in F.1 è stato un mezzo disastro «Non l'ho conosciuta; ma lei ha dovuto affrontare difficoltà [illegible] maggiori di me. Mi sembra che le avessero dato una macchina non competitiva».

Tanta grinta e anche tanta voglia [illegible] non [illegible] un personaggio fenomeno di un solo giorno. Con la genuinità delle ragazze che sta coronando un sogno.

«Stare qui, nel paddock di un Gran Premio. E da pilota. Una cosa bellissima. Il mio idolo è Capirossi, ma nella mia categoria, la 125, il preferito è Ezio Gianola. Bene, pensate che questa mattina, nelle prove libere, lui è venuto [illegible] me, mi ha dato qualche consiglio, prezioso, poi mi ha fatto strada in pista insegnandomi le traiettorie. Bravo, davvero un gesto [illegible] non me lo sarei mai aspettato. Adesso però devo arrangiarmi [illegible] sola. Devo agganciarmi al gruppetto giusto, veloce ma non troppo, per imparare». Forse per questo [illegible] rimediato 5" da Waldmann con l'Aprilia, moto costruita da [illegible] che ieri si è fatta [illegible] anche nelle [illegible] il francese Ruggia, primo davanti a Capirossi (Honda) e a Reggiani, con l'altra Aprilia. Nella 500 il più veloce è stato Doohan con [illegible] Honda che funzionava alla perfezione, non come quella [illegible] Daniela.

Carlo Cavazzoni

Scheda tutta in notturna questa settimana con 2 prove di galoppo a Napoli e una ciascuna per il trotto di Montegiorgio, Treviso, Roma e Taranto. Fanno spicco le [illegible] corse di Treviso e Montegiorgio valide come semifinale del Campionato delle Scuderie che si concluderà a Cesena il prossimo 1° ag[illegible] Tecnicamente vogliono poi credito le [illegible] corse per i purosangue che propongono a ruolo [illegible] possibili primattori Black Wish e Nodampro anche [illegible] non [illegible] le alternative.

[illegible] ORE 20

PRIMA CORSA Napoli (galoppo)	1 x x 1
SECONDA CORSA Napoli (galoppo)	2 1 1 2
TERZA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 [illegible] 1 x 1 2
[illegible]RTA CORSA Treviso (trotto)	x 2 2 x
QUINTA CORSA Roma (trotto)	2 x x 2
SESTA CORSA Taranto (trotto)	1 x x 1

Il 20 agenzie chiuse

Lotta continua nel mondo dei [illegible]

ROMA. Continua l'estate inquieta dell'ippica italiana. Alle rivendicazioni espresse mercoledì dalla Sisal Sport Italia (società che gestisce il Totip), ieri [illegible] risposto Giuseppe Zurlo, presidente dell'Unire, l'ente pubblico che governa il settore.

La Sisal Sport Italia aveva denunciato [illegible] rischiare la chiusura, il che significherebbe la perdita del lavoro per 8 mila dipendenti, e di [illegible] essere adeguatamente tutelata dall'Unire. Zurlo ha ribattuto che il nodo è sostanzialmente economico ed è legato al progetto che prevede a breve termine l'apertura di 2160 nuovi punti di raccolta del gioco (e altri 10 mila posti [illegible] lavoro a [illegible] zero per lo Stato). Questo progetto, secondo il presidente dell'Unire, è sfieramente osteggiato da chi intende mantenere il monopolio del mercato». La lotta resta aperta e le agenzie ippiche hanno già preannunciato un giorno di sciopero per il 20 luglio.

Gaffe dei giudici

Marcia 10 km per la Giordano [illegible] bronzo

BUFFALO. L'organizzazione delle Universiadi fa acqua da tutte le parti: ieri nella 10 km di marcia femminile, vinta dalla cinese Long, è stata prima data e poi tolta la [illegible]glia di bronzo [illegible] nostra Rossella Giordano. Il tutto è [illegible] [illegible] un clamoroso equivoco tra i giudici che dapprima hanno squalificato la russa Ramazanova (terza). In realtà intendevano squalificare l'ucraina Leonenco (2ª), ma la decisione non è stata comunicata all'interessata. [illegible]ò poco prima della premiazione gli organizzatori hanno notificato alla Leonenco l'esclusione dal podio a favore della Giordano. Immediato il reclamo degli ucraini (ritardata comunicazione della pena comminata da tre statunitensi e non da giudici di due Paesi come [illegible] regolamento) che è stato accolto. Quindi Leonenco 2ª seguita dalla Ramanzova e 4ª la Giordano. A nulla è valso il controreclamo del ct azzurro Locatelli.

Per la Federazione sono regolari i prodotti forniti dall'Elf e dall'Agip

Sfuma il giallo delle benzine

E si va verso [illegible] accordo anche sull'elettronica

PARIGI. Embrassons-nous, abbracciamoci e amici come prima. La Federazione internazionale dell'auto, dopo aver usato il bastone, prova con la carota.

Ieri non sono scattate le temute squalifiche, sospensioni e multe ai team di Formula 1 per aver usato benzina irregolare. Ascoltate le difese dei tecnici della Elf e dell'Agip e delle [illegible] derie fornite dai due petrolieri, il consiglio mondiale ha emesso una sentenza salomonica. Il carburante considerato sospetto (le voci di presunti brogli [illegible] erano note dal nulla) è risultato «conforme».

Ma [illegible] tutto era [illegible] posto, perché istituire una specie di processo e alimentare sospetti? Evidentemente anche questa era una manovra per mettere in ginocchio le squadre che [illegible] volevano accettare i cambiamenti regolamentari per [illegible] 1994. Così la Fia ha solo precisato [illegible] che d'ora in poi chi cambierà tipo di benzina - praticamente le Case lo fanno in ogni gara - dovrà chiedere un permesso e far analizzare preventivamente il prodotto per ottenere il beneplacito.

In più il presidente Max Mosley ha fatto sapere che se tutte le squadre iscritte al campionato, [illegible] il Gran Premio di Germania, chiederanno all'unanimità di mantenere la situazione attuale per i sistemi elettronici verrà consentito di non modificare le vetture sino alla fine della stagione. Qui il discorso si fa un po' più difficile e non è escluso che le discussioni vadano ancora avanti fra le polemiche. Chi potrà infatti impedire a un Tyrrell - tanto per fare un esempio - [illegible] [illegible] firmare l'accordo? Lui non ha nulla da perdere [illegible] l'immediata abolizione delle sospensioni attive. La riunione della Foca prevista per giovedì 22 luglio potrebbe anche portare alla luce altri gravi [illegible] e costringere tutti a correre ai ripari subito dopo la gara di Hockenheim.

Fino ad allora l'uso dell'elettronica per cambiare gli assetti delle vetture e per il controllo della trazione sarà consentito perché Williams e McLaren hanno fatto ricorso al Tribunale d'Appello sulla decisione della Fia che ne voleva l'immediata abolizione.

E la Ferrari? La Casa (che ieri ha continuato a provare le sospensioni attive a Fiorano [illegible] Berger, mentre Barnard sta studiando d'urgenza una eventuale modifica delle «rosse» nel [illegible] i teams non trovassero l'accordo) è allineata con la Federazione. Accetta di continuare con le regole attuali sino al termine del campionato, [illegible] dal '94 si dovrà tornare a vetture meno robotizzate, guidate soltanto dal pilota, con ricerche sull'aerodinamica, la meccanica [illegible] e il motore. **[c. ch.]**

STIEVANI

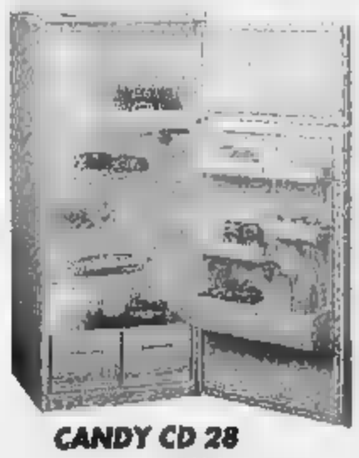
SVENDITA FINALE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. [illegible] LEGGE

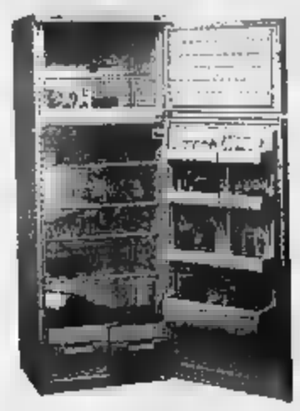
AEG CANDY B54
Lavtrice, Vasca/Cestello inox, 700 gg, 5,5 Kg.
L. 830.000

CANDY C 575 XT
Lavtrice, Vasca/Cestello Inox, 600 gg, 5 Kg.
L. 590.000

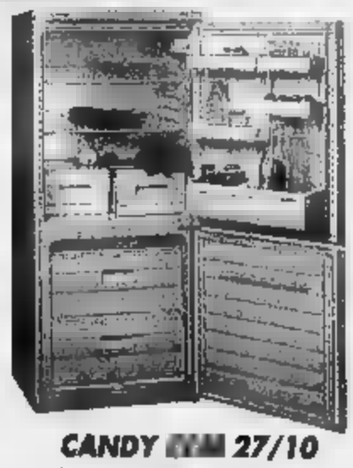
CANDY CD
Frigo, II porte, 240 l
L. 450.000



CANDY CD 28
Frigo, 2 porte, 280 l
L. 550.000



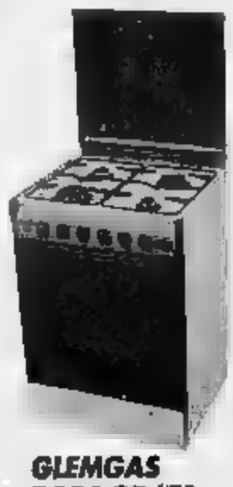
CANDY CDP 330
Frigo, 2 porte, 330 l
L. 690.000



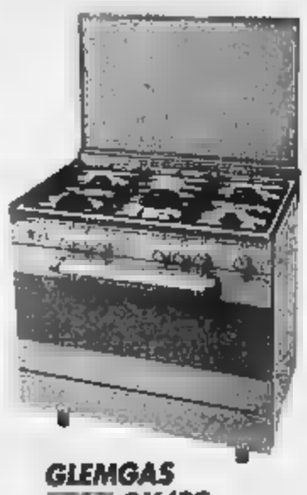
CANDY 27/10
Frigo combinato, 2 Motori, 270 l
L. 620.000

AEG 3610 KG
Frigo Combinato, II motori, 260/100 l
L. 1.250.000

GLEMGAS L 654 GX/M1
Cucina 60x50, Bianca, II fuochi.
L. 570.000

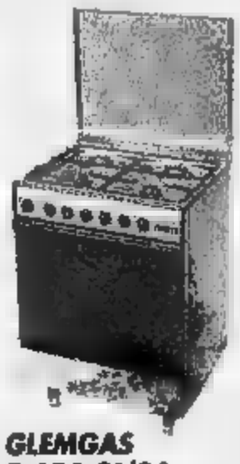


GLEMGAS B554 GB/71
Cucina 53x50, Bianca, 4 fuochi.
L. 320.000

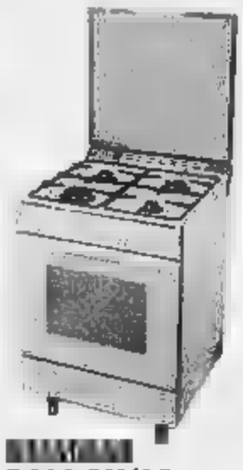


GLEMGAS GX/29
Cucina 90x60, Bianca, 5 fuochi con Sicurezza.
L. 990.000

GLEMGAS GX/72
Cucina 53x50, Bianca, 4 fuochi, Forno gas più
L. 370.000



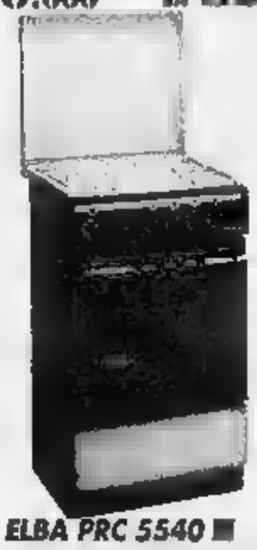
GLEMGAS B 654 GI/06
Cucina 60x50, Inox, 4 fuochi, Forno più Grill.
L. 410.000



B664 GX/09
Cucina 60x60, Bianca, 4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. 470.000

T 664 GI/30
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi con Sicurezza, Accensione elettron. Girarrosto.
L. 800.000

Cucina 50x50, Bianca, II fuochi, Forno gas valvolato.
L. 190.000



ELBA PRC 5540
Cucina 50x50, Marrone, 4 fuochi, Forno gas valvolato.
L. 210.000

ELBA 8540 N
Cucina 86x50, Bianca, 4 fuochi, Forno valvolato.
L. 360.000

LMX 6640
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi, Accensione Elettron. Grill, Contamin.
L. 570.000

A 6641
Cucina 60x60, Bianca, 4 fuochi.
L. 460.000

MX 6541
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi.
L. 520.000

ULTIMI GIORNI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 650.710 - 859.942
Fax 24.84.544
CERAMICHE - PARQUET
SANITARI - CAMINETTI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 17 Luglio 1993 n. 29
via Marenco 32, telefono 65.681

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 650.710 - 859.942
Fax 24.84.544
CERAMICHE - PARQUET
SANITARI - CAMINETTI

Viaggio tra l'indisciplina e la maleducazione dei «pirati» della strada

E' di moda bruciare il rosso

Pochi vigili, automobilisti scatenati in città

Automobilisti sempre più indisciplinati e maleducati. Se è vero che i mancati provvedimenti per la circolazione sono alla base del caos nel traffico, insieme alla scarsità di controlli, altrettanta responsabilità è da attribuire sicuramente al comportamento di tutti gli utenti della strada.

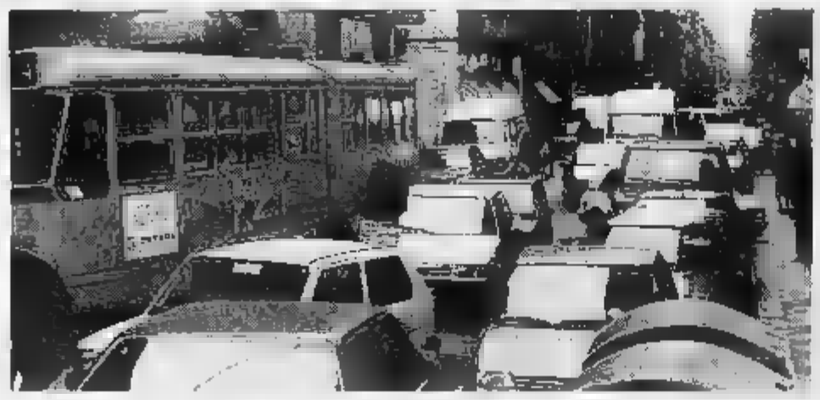
Talvolta pirati, per «bruciare il rosso» spesso individualisti in negativo, cioè menefreghisti («la strada è mia e me la gestisco io»), ignoranti per comodità (le regole scomode si violano), parsimoniosi nei percorsi (per tagliare le vie obbligate, intralciando il traffico), ma sprecони ai semafori, quando il piede, impaziente nell'attesa, accelera e inquina.

Per verificare la situazione abbiamo percorso chilometri in città, alla scoperta dei difetti dei torinesi. Per chi ama le statistiche ci sono voluti minuti (media 17,8 km l'ora), abbiamo incontrato - in tutto - sette vigili urbani (4 concentrati a Porta Palazzo) e una pattuglia della «stradale». Abbiamo rilevato (parcheggi selvaggi e cinture di sicurezza «optional» a parte) 51 infrazioni al codice.

E' un bilancio che deve far riflettere anche se il comandante dei vigili, Vincenzo Manna, afferma che i torinesi non sono né meglio né peggio del resto degli italiani: negli ultimi anni è aumentato il degrado nell'osservanza delle leggi in via generale, strada, all'aumento dei veicoli, non si è risposto in modo adeguato con i controlli il cittadino si è abituato ad arrangiarsi. Il comportamento stradale è un aspetto fondamentale della vita sociale: paghiamo vent'anni di arretratezza».

Oggi i vigili a Torino sono 1476: per avere servizio capillare (con il «civico» che impedisce il parcheggio vietato, in doppia o tripla fila, e non si limita a sanzionarlo dopo che il danno per la circolazione c'è stato) ne occorrerebbero mille. «Cosa impossibile - osserva il comandante Manna - ma io sarei già contento di averne altri 600, da mettere sulla strada e non negli uffici». Nel 1992 sono state elevate 183 contravvenzioni a pedoni, 12 a ciclisti e circa 565 mila a utenti di veicoli a motore. I verbali per divieto di sosta sono 485 mila, ma le contravvenzioni per divieti vari - segnaletica e semafori non rispettati, velocità, precedenza, ecc. - superano poco le 60 mila. Un decimo.

Nel nostro «tour dell'indisciplina» abbiamo trovato un campionario completo. Questi alcuni degli appunti. C'è l'automobilista che blocca il traffico in



Una delle tante scene quotidiane nel centro di Torino. Traffico bloccato, auto parcheggiate in modo selvaggio

Dante per caricare a porte spalancate un paio di sci, ma anche il motociclista che supera la colonna contromano in corso Moncalieri sotto il naso di vigili motociclisti. L'uso degli stop intermittenti sembra il lasciapassare magico per la sosta in doppia o tripla fila: «Due minuti e Ma intanto il traffico entra in crisi per la strettoia. Migliaia di piccole crisi quotidiane.

In corso Vittorio un ciclista piuttosto attempato passa, indenne, al rosso pedalando un forsennato. E il rosso piace anche a due anziane signore, a piedi, sia pure sulle strisce. In corso Galileo Ferraris la precedenza non è rispettata da nessuno, in via Rossini (vietata) passano tutti e parcheggiano al centro della strada. In piazza Savoia due automobilisti fanno a gara, contromano, a raggiungere l'unico posto libero. E litigano.

Infine la velocità. Proviamo a percorrere ai 50 l'ora i lungodora Siena e Savona e Moncalieri (da corso Vittorio al ponte Isabella): ci sorpassano come frecce. Ci viene il dubbio che siamo noi essere indisciplinati e a rallentare il traffico.

Gianni Bisio

IL CONTE VERDE

SOTTO I PORTICI DI CORSO VITTORIO

Quando c'è educazione - e vale per gli automobilisti, come per i ciclisti e i pedoni - dovrebbe intervenire il vigile. Se a restare impunite, o quasi, le infrazioni il traffico sarà sempre più indisciplinato. Purtroppo a volte anche i tutori dell'ordine danno cattivo esempio. Mercoledì pomeriggio alle 16 due carabinieri con le loro mastodontiche moto hanno percorso i portici di corso Vittorio, tra corso re Umberto e via Sacchi. Evidentemente quella scorciatoia volevano evitare la coda dei veicoli sul controviale. E subito un ciclista si è creduto autorizzato a mettersi dietro a loro.

In sei mesi ritirate 3400 patenti

Per incidenti 2300, per eccesso di velocità 1100

Con il nuovo codice stradale non si scherza: basta poco e la patente finisce parcheggiata in prefettura in attesa della sanzione, in attesa cioè che qualcuno se restituirla dopo un certo periodo o revocata. Dipende dalla gravità dell'infrazione commessa. Dipende dai tempi della burocrazia che più di tante istruttorie non può fare al giorno. Dipende da una trentina e passa di codicilli con relativi sottoparagrafi che contemplano l'universo del cattivo comportamento degli utenti della strada.

Basta un giorno di malattia accusato dalla vittima di un incidente perché al responsabile dell'infrazione venga sospesa la patente. Basta che un camionista non tenga in regola il cronotachigrafo, una specie di scatola nera abilitata a registrare vizi e virtù, ossia soste, velocità, dell'autocarro perché il guidatore finisca quasi che non abbia in tempo utile trascritto sulla patente il cambio di residenza perché la patente subisca percorso quale uscirne costituisce una sfida

Il nuovo codice è in vigore da sei mesi

soccombente all'intelligenza.

Il codice è entrato in vigore dal primo gennaio e in sei mesi, (le statistiche sono ferme a giugno) la prefettura di Torino ha avuto in carico 3400 patenti ritirate da esaminare in parallelo con l'ispettorato della motorizzazione: 2300 riguardano incidenti stradali, 1100 infrazioni varie di cui un migliaio per violazione dei limiti di velocità.

A parte, due situazioni di pericolo: l'alcolismo (140 automobilisti) e 23 guidatori in preda ad euforia stupefacenti.

Quale destino attende i trasgressori? Una funzionaria della Prefettura, elegante ed asettica, risponde con l'occhio fisso su regolamenti e circolari. Cita le cifre di cui abbiamo scritto, commenta il codice e chiede di non apparire: è l'ufficio che parla. Così, in quest'angolo di piazza Castello, che rappresenta il governo, il limite dell'essenziale dato, la notizia, il numero, la statistica) affoga nell'inafferrabile lessico dei regolamenti e delle autorizzazioni. Per arrivare alla persona che parla è stato necessario un giro vizioso di telefonate che rimandano ad un addetto stampa che però non ha competenza in materia, a sostituti che non sostituiscono se dessero qualcosa.

Quindi risponde l'«ufficio». Se domandate notizie sul contezioso patenti, l'«ufficio» risponde che il lavoro «è in forte crescita». Il personale è sufficiente? L' «ufficio» dice che è autorizzato a rispondere». Significa, in questo gioco enigmistico, che in via Del Carmine 6, dove affluiscono le patenti requisite, l'organico, come al solito, è carente. Per cui il cittadino in cerca di conoscere il destino della sua patente deve attendere un paio di settimane - non di più che sommate al tempo di sospensione (si va da quindici giorni ad un massimo di un anno) costituiscono una parentesi di inattività improduttiva, se la patente serve per lavoro.

Complicatissima la prassi del mancato cambio di residenza. Qui sono dolenti note. Poiché la competenza è sempre della Prefettura che ha rilasciato la patente se uno si è spostato, mettiamo da Catania a Torino, il cambio deve l'ario la prefettura di Catania. Immaginate può capitare, in termini di disagio. Così prescrive l'art. del codice stradale, articolo contestato che doveva modificato a luglio ma non se n'è fatto nulla.

| p. p. b.|

Per una donna morta di cancro

Adriana Sassoè Pognetto (a destra) in alto Fernanda Valretto

Quattro «maghi» finiti in carcere

Promettevano guarigioni immediate ogni male: dalle cefalee ai tumori. Con l'imposizione delle mani e riti magici dicevano di essere in grado di ridare salute e speranza.

Sono in carcere, accusati di omicidio colposo, i quattro «maghi» del centro esoterico Kristian di Tavagnasco e Bairo Canavese, Adriana Sassoè Pognetto, 47 anni, suo convivente Sergio Piastri, 60 anni, il figlio e l'ex marito della «maga» Giovanni e Agostino Miot, rispettivamente e 56 anni. Con le loro tecniche di guarigione avrebbero, indirettamente, provocato la morte di una casalinga di Carema, Fernanda Valretto, che si era rivolta a loro per un nodulo al seno.

La vicenda, intrecciata di raggiri e pregiudizi, s'inizia nell'aprile '89, quando Pierino Orlarey un pensionato di Carema si rivolge al centro esoterico Kristian per forti dolori alla mascella. Aveva sentito parlare dei «maghi» di Tavagnasco. Era il periodo in cui Sergio Piastri aveva annunciato la nascita del figlio di Dio. Avrebbe dovuto metterlo al mondo la compagna, Adriana, in una notte di metà aprile. «miracolo» non avvenuto.

La diagnosi dei pranoterapeuti non lasciava spazio a dubbi: è tumore. «Qualcuno le ha fatto il malocchio» hanno spiegato a Pierino Orlarey e alla moglie Fernanda. «Ma può guarire; basta lo spirito».

Anziché medicine e bisturi, per i pranoterapeuti riti magici sia nella villetta dei Orlarey, nel centro di Carema, sia in una baita di loro proprietà località Maletto oltre, naturalmente, a tanti massaggi. La cure ha bastano poche sedute e i dolori, come improvvisamente erano arrivati, se ne vanno. Agli Orlarey che pagare il prezzo quel «prodigio»: milioni.

Qualche più tardi Fernanda Valretto scopre un indurimento al «E' un nodulo; sarebbe meglio operare» spiega il medico di famiglia. Ma anche questa volta la tentazione di risolvere tutto con qualche candelina accesa per casa, un pendolino e boccia di vetro è troppo forte. La donna si rivolge al centro Kristian, accetta i riti propiziatori e si sottopone ai massaggi di Adriana Sassoè Pognetto e dei suoi colleghi.

I risultati tardano a venire. Anzi, il seno si fa dolente giorno dopo giorno. «E' un effetto fluido di guaritore - le dicono al centro esoterico Kristian -. Bisogna avere fiducia nelle nostre cure; sarebbe inutile interromperle adesso per andare da un medico». I massaggi terapeutici quotidiani per 4 lunghi mesi servono soltanto a pagare un altro salatissimo conto: 5 milioni.

Sconfortata settimane di inutili cure la donna torna dal medico di famiglia per consulto. La diagnosi ora è disperata: «Il tumore si è allargato: bisogna intervenire subito chirurgicamente». Ricoverata in ospedale ad Aosta, l'anziana casalinga muore alcuni mesi dopo l'operazione. Una denuncia in pretura a Ivrea fa scattare i primi accertamenti. I giudici interrogano Pierino Orlarey e suo figlio Silvio. Scoprono il calvario di sofferenze donne, le promesse inutili di Sergio Piastri Adriana Pognetto e decidono di farli arrestare.

Rinchiusi in carcere a Ivrea e Torino, assistiti dai legali Campanale e Napoli, i quattro pranoterapeuti si difendono in modo ostinato: «Abbiamo la coscienza tranquilla; abbiamo fatto il possibile».

Lodovico Poletto

E' polemica per la Selva di Chambon con le motoseghe autorizzate dal Comune e dalla Forestale

Scempio nella «più bella delle Alpi Cozie»

Larici secolari abbattuti nella foresta cara a Edmondo De Amicis

Ambientalisti in allarme a Fenestrelle, in Val Chisone. «Stanno abbattendo decine di larici secolari nella Selva di Chambon, che Edmondo De Amicis definì la più bella delle Alpi Cozie» denuncia Claudio Raviol del Wwf. «Gli alberi di Chambon e Bolinaud sono di altissimo fusto e ultracentenari. Si sta facendo un vero scempio!».

Edmondo De Amicis si innamorò della foresta sopra Chambon durante il lungo soggiorno pinerolese, nella seconda metà del secolo Dalla Villa Graziosa, sul Colle di San Maurizio a Pinerolo, partiva per escursioni in ogni direzione, raccogliendo impressioni che poi trascrisse minuziosamente nelle centinaia di pagine di «Alle porte d'Italia».

«Vasta, fittissima e bruna, come una moltitudine innumerata di giganti, affollata sui colli e pei fianchi delle montagne»: così, il giornalista e scrittore descrisse la foresta.

Adesso, sulle pendici di Chambon, le motoseghe sono entrate in azione: stanno abbattendo 152 larici e dieci piante diverse e, mentre i camion trasportano a valle i tronchi delle conifere, in paese e nei dintorni l'opinione pubblica si spacca e crescono gli interrogativi sullo scopo dell'operazione.

«Il bosco è del Comune. procedendo ad un taglio selettivo interno, per altro regolarmente deliberato dall'amministrazione comunale e autorizzato dalla Forestale» spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Lino Raviol.

Cadranno 74 larici nel bosco di Chambon e 78 in quello di Bolinaud. Il primo lotto è destinato agli usi della locale Pro loco che, col legname dei 74 larici, dovrebbe ripristinare una ex casermetta da destinare alle sue iniziative. I 78 larici del bosco di Bolinaud dovrebbero finire pezzi per gli di bocciofila di Fenestrelle (anch'essa intende costruirsi un edificio per scopi sociali). Il valore del legname è di alcuni milioni, secondo le valutazioni della Forestale.

Lo scrittore Edmondo De Amicis

«Siamo in presenza di fustaie con piante di oltre 20 metri d'altezza, con valenza botanica notevole» replica Bruno Fossat, responsabile della sezione pinerolese del Wwf. «Si poteva cercare un modo diverso per realizzare quelle costruzioni».

«Non nulla rispetto alla vastità del bosco - minimizza il sindaco, Giulio Guigas -. Non sapevamo come finanziare diversamente le due associazioni. D'altronde, mentre i camion che scendono dal confine francese carichi di tronchi passano ogni giorno davanti al naso, noi riusciamo a vendere una pianta da dieci anni a questa parte. Un tempo, il Comune quasi si autofinanziava col legname dei suoi boschi».

Angelo Taverna

Le spoglie in Italia

Caduti in Russia identificati altri cinque italiani

Il Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra ha comunicato primo elenco di caduti nella campagna di Russia le cui spoglie identificate.

Cinque di loro, morti tra agosto e ottobre del '42, nati in provincia Torino: si del soldato Giovanni Poletti, nato a Lanzo il 23 marzo 1920; capitano Luigi Panieri (Torino, 31 luglio 1898); caporale maggiore Luigi Marabotti (Torino, 17 giugno 1922); caporale Carlo Molino (Torino, 13 settembre 1903) e soldato Carlo Amione (Vische, 20 dicembre 1921).

Le operazioni di riconoscimento dei caduti continueranno fino a settembre: i parenti che desiderano avere la restituzione delle spoglie devono scrivere a Onorcaduti, Piazzale dei Luigi Sturzo 23, 00144 Roma. I caduti le cui spoglie saranno richieste saranno tumulati a Cargnacco (Udine).

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011)
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della moda prêt-à-porter primavera/estate
COM. LEGGE
IRRIPETIBILI SALDI DI FINE STAGIONE

Vittime (senza conseguenze) due dipendenti Amiat

Ci sarà un'inchiesta all'ospedale Cto [redacted] accertare le responsabilità del grave episodio. A destra l'assessore **Gianni Vernetti**

Sospeso il servizio di raccolta rifiuti Aperta un'inchiesta

Cto, sangue nel cassonetto

Schizzi sul volto dei netturbini

Due flaconi di sangue gettati irresponsabilmente in un cassonetto dei rifiuti, due dipendenti dell'Amiat che svuotando il contenitore nel camion di raccolta vengono sporcati in volto e sul corpo dal sangue schizzato dai flaconi rotti, [redacted] corsa in ospedale con l'angoscia, una prima visita medica e per fortuna nessuna conseguenza. E' successo nel cortile del Cto.

Sono [redacted] 6,40 di giovedì: i [redacted] mion dell'azienda municipalizzata procedono allo svuotamento dei cassonetti. Mario Milani [redacted] anni, da sei all'Amiat) e Liliana Lommo (36 anni, in azienda da [redacted] si apprestano al lavoro consueto. Dovrebbe trattarsi di rifiuti normali, in quanto quelli ospedalieri vengono smaltiti da una ditta francese. [redacted] qualcuno - per pigrizia o negligenza - ha gettato i due flaconi contravvenendo al [redacted] legge che prevede smaltimenti separati per rifiuti a rischio, come quelli ospedalieri.

Mario Milani racconta: «Nel momento in cui il cassonetto veniva rovesciato nel camion siamo stati investiti da questo getto di sangue. Io [redacted] stato raggiunto a un braccio e sui capelli, la mia collega invece è stata investita in pieno volto [redacted] su tutto il corpo. Eravamo spaventati, subito abbiamo pensato al peggio, all'Aids. Siamo corsi alle Molinette per una visita, i medici ci hanno domandato se eravamo stati vaccinati contro tetano ed epatite virale, abbiamo risposto sì, [redacted] nostro lavoro ci obbliga [redacted] queste vaccinazioni. Ci hanno poi detto [redacted] stare tranquilli perché il virus dell'Aids con l'esposizione alla luce [redacted] quindi non c'è pericolo [redacted] contagio. La mia collega è ancora spaventata. Speriamo».

I due dipendenti dell'Amiat possono tranquillizzarsi: il sangue [redacted] era infetto, ma [redacted] fatto, grave, [redacted] pesanti conseguenze, forse anche in sede penale. Poche ore dopo l'accaduto gli ispettori della provincia hanno compiuto un sopralluogo. La direzione dell'Amiat ha diffidato la direzione sanitaria del Cto, il cui comportamento poco attento nello smaltimento dei rifiuti era già stato oggetto in passato di critiche [redacted] osservazioni.

L'azienda municipalizzata ha deciso di sospendere il servizio [redacted] Centro traumatologico ortopedico e si è limitata giovedì pomeriggio a completare la ripulitura dei cassonetti. Una decisione che, oltre [redacted] tutelare l'incolumità dei propri dipendenti, suona come un'accusa nei confronti dei responsabili dell'ospedale.

«Aprirò una commissione d'inchiesta» afferma Gianni Vernetti, assessore comunale all'Ambiente e allo sviluppo sostenibile. «Sono stupefatto: quello che è accaduto è un fatto gravissimo e la direzione sanitaria ne dovrà rispondere in tutte le sedi. Occorre stroncare con decisione gli illeciti e gli abusi sugli smaltimenti dei rifiuti. Fortunatamente [redacted] trattava di sangue non infetto, ma questo nulla toglie alla gravità dell'accaduto, una cosa del genere non dovrebbe mai succedere».

Mentre procederanno [redacted] azioni nei confronti della direzione sanitaria del Cto, l'Amiat sta cercando di risolvere il problema dei rifiuti ospedalieri. L'azienda municipalizzata ha pubblicato il bando di gara d'appalto per la costruzione di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri al Gerbido.

«L'impianto - afferma Vernetti - costerà 11 miliardi, tutti investiti dall'Amiat. [redacted] tratta [redacted] un piccolo inceneritore che soddisferà le esigenze della provincia di Torino e anche di altre zone».

Enzo Bacarani

L'ex sindaco (psi) di Vercelli dal magistrato

Affari tutti d'oro con le discariche

Il businness delle discariche, i lucrosi affari che si nascondono dietro allo smaltimento dei rifiuti: i magistrati che indagano sui reati contro [redacted] pubblica amministrazione stanno lavorando in questo settore da tempo, e nel mirino è già finita la discarica di Cavaglià, con un avviso di garanzia per concussione al deputato socialista Giuseppe Garesio.

Adesso tocca ad una società [redacted] settore ecologia, la Chimica Industriale di Rivalta, trasferita [redacted] Milano. Ieri mattina questa impresa - che apparteneva [redacted] una consociata dell'Interchim, ex Ipca di Ciriè, conosciuta come la «fabbrica della morte» - [redacted] stata al centro del colloquio che Fulvio Bodo, [redacted] sindaco di Vercelli (psi), ha avuto [redacted] il sostituto procuratore Vittorio Corsi.

Fulvio Bodo, [redacted] sindaco di Vercelli

Bodo, che era stato arrestato per tangenti a Vercelli a ottobre, [redacted] indagato a Torino nell'inchiesta sulla centrale di Trino Vercellese: l'accusa formulata contro di lui dal pm Giuseppe Ferrando è di concussione, in concorso con il segretario regionale della dc, il deputato Gianfranco Astori, per il quale è stata inoltrata la richiesta di autorizzazione [redacted] procedere.

Ieri l'ex sindaco di Vercelli nella veste di testimone ha raccontato al magistrato la composizione societaria della Chimica Industriale Spa, un tempo di proprietà di Giovanni Gremmo, titolare di alcune aziende che operano nel settore smaltimento rifiuti, tra cui la Ilabrifiuti di Torino (e, in passato, le Servizi Industriali [redacted] Orbassano).

Che cosa [redacted] nasconde dietro alla Chimica Industriale? All'esame del magistrato ci sono [redacted] soci effettivi. Ma c'è il sospetto che in questa Spa ve ne siano di occulti, prestanome dietro ai quali potrebbero nascondersi [redacted] politici piemontesi. La società, acquistata per poco, è stata recentemente venduta a un gruppo milanese per 6 miliardi. Un affare poco chiaro, tutto da studiare.

Sempre nel settore eco-businness, ieri è stato interrogato Luigi Cima, ex funzionario della Cis, Consorzio italiano strade (gruppo Fiat). Cima (che è difeso dall'avvocato Chiusano) [redacted] stato arrestato il 18 giugno per false dichiarazioni al pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sulla discarica di Cavaglià. L'ex funzionario è attualmente ricoverato al repartino detenuti delle Molinette per problemi di salute. A metterlo nei guai [redacted] racconto fatto ad un amico nell'estate del '91: «Ieri ho consegnato in Provincia, a Vercelli, tre buste desti[redacted] ad [redacted] politici. Dentro c'erano rispettivamente 500, 400 [redacted] 200 milioni». Le «mazzette» sarebbero state pagate per agevolare l'appalto per la discarica. Cima ha sempre negato, e anche ieri [redacted] riconfermato la sua versione: «Era soltanto una battuta, volevo vantarmi». Il magistrato ha deciso di mantenere la custodia cautelare nei suoi confronti.

La Procura ha chiuso [redacted] primo troncone d'inchiesta sulle tangenti Aem (teleriscalda[redacted] Mirafiori Sud): il dottor Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio per il socialista Enrico Fiorentino, e per gli ex [redacted]glieri Aem Giovanni Giubergia (pli), Ettore Altea [redacted] Duccio Lamberto (psi), Gino Carli (pri), Pasquale Metallo (dc). Per tutti l'accusa è di concussione.

[redacted] Giovara

I test di ammissione si terranno il sei settembre, lezioni nella sede del Politecnico

Architettura, arriva il numero chiuso

Nel '93-94 il tetto fissato è di ottocento matricole

Per «entrare in Europa», dal prossimo anno accademico [redacted] aspiranti architetti dovranno fare i conti [redacted] il numero chiuso e [redacted] relativo test di ammissione. Il nuovo ordinamento didattico della facoltà di Architettura - [redacted]glio di una direttiva Cee - [redacted] da poco entrato in vigore e stabili[redacted] iscritti al primo [redacted] a Torino più 150 nella sede di Mondovì. Erano 1300 nel '92.

Il prof. **Riccardo Roscelli** preside della Facoltà [redacted] introdotto per la prima volta il numero programmato [redacted] scritti

«Il perno intorno al quale [redacted]ta la riforma - spiega il preside, Riccardo Roscelli - [redacted] i laboratori, un sistema didattico che consentirà di lavorare in modo interdisciplinare e con maggiore assistenza dei docenti. La carenza di spazi e di risorse umane - 100 professori per 7600 studenti - ha [redacted] indispensabile limitare il numero delle matricole. Chi incomincia il cammino il prossimo [redacted] accademico dovrà frequentare otto laboratori a numero chiuso più uno finale e sostenere [redacted] esami. In totale, 4500 ore [redacted] cinque anni». Nel primo anno post-riforma - le lezioni prenderanno il via l'11 ottobre - le matricole dovranno seguire cinque corsi di 120 ore [redacted] laboratorio di 180 ore. Per la mancanza di aule nella [redacted] del Valentino, le lezioni si terranno al Politecnico.

L'appuntamento con il test è fissato per [redacted] settembre al Poli. All'atto della preiscrizione i candidati riceveranno le istruzioni per affrontare la prova. Con l'esperienza di due anni di [redacted] attitudinali obbligatori (dal risultato non vincolante) è stato messo a punto un questionario (che [redacted] prevede una preparazione specifica) diviso in due parti, con 110 quesiti [redacted] risposta multipla. [redacted] prima consiste in prove di comprensione (di testi simili a quelli in uso nella facoltà) [redacted] di conoscenza degli elementi fondamentali di matematica [redacted] geometria. La seconda, 90 domande, ha l'obiettivo di accertare le attitudini del candidato: capacità [redacted] ragionamento numeriche e spaziali. Due [redacted] il tempo [redacted] disposizione.

«La complessità delle domande - dice Roscelli con tono rassicurante - [redacted] deve preoccupare. Sono state predisposte con l'obiettivo di stilare una graduatoria molto differenziata. Ma la soglia [redacted] qualificazione, sotto la quale un candidato non può iscriversi nemmeno se i 950 posti non venissero coperti, è mol[redacted] bassa: [redacted] centesimi. Il voto [redacted] maturità conta per il 60 per cento, il test per il 40. Per ipotesi, potrebbe trovar posto anche chi [redacted] preso 49/60 alla maturità [redacted] 0 al test». Per evitare eventuali sovraffollamenti in [redacted] sede [redacted] vuoti nell'altra, all'atto della preiscrizione i candidati dovranno scegliere Torino o Mondovì dichiarandosi però disponibili ad accettare l'altra possibilità.

Una volta completata la riforma Architettura comprenderà un'offerta didattica differenziata, con nuovi corsi di laurea e alcuni diplomi per rispondere alle esigenze nuove del mercato del lavoro. Nel piano di sviluppo '94-'96, appena presentato al ministro, il Politecnico ha chie[redacted] di attivare i corsi di laurea in Disegno industriale e Storia e conservazione dei beni culturali.

Maria Teresa Martinengo

Le mazzette dell'ex presidente Sagat

Bordon restituisce trecento milioni

Maurizio Bordon si difende risarcendo gli imprenditori [redacted] cui aveva ottenuto tangenti. L'ammontare complessivo delle [redacted] che l'ex presidente della Sagat [redacted] già restituito o si prepara a restituire, [redacted] gli interessi, oscilla fra i [redacted] e i 310 milioni. La differenza è data dall'incertezza sull'ultima mazzetta che Bordon ha riconosciuto [redacted] aver intascato: 100 milioni tondi o [redacted] settantina dalla Tecnotour del gruppo Olivetti. Il dettaglio verrà chiarito quanto prima.

Il suo difensore, Giampaolo Zancan, ha annunciato che l'«operazione risarcimento» verrà completata entro il 17 settembre prossimo, giorno in cui è stata convocata la nuova udienza preliminare per Bordon. Nel frattempo il legale ha chiesto che [redacted] suo assistito sia concessa [redacted] libertà provvisoria: l'ex dirigente della Uil ed [redacted] presidente della Sagat fu arrestato il 4 marzo scorso e dall'11 giugno è agli arresti domiciliari. La linea difensiva del risarcimento punta a questo obiettivo immediato e a quello di ottenere una consistente attenuante per il processo.

La prima [redacted] a Bordon fu di aver preteso 100 milioni dall'imprenditore Borini, che aveva ottenuto l'appalto per la costruzione della nuova aerostazione di Caselle. Borini, a capo [redacted] una cordata che comprendeva anche l'Itinera di Tortona, aveva versato alla sinistra socialista, l'antica corrente di Bordon, 600 milioni di mazzette. La maggior parte - mezzo miliardo - [redacted] stata consegnata direttamente all'on. Felice Borgoglio. Gli altri 100 all'allora presidente Sagat. Quelle somme [redacted] già state restituite da Bordon con gli interessi (110 milioni).

Restano da versare le mazzette [redacted] di 30 e [redacted] milioni (comprensive anch'esse degli interessi) rispettivamente avute dalla Piano Impianti per un appalto della [redacted] controllo e dall'agente torinese dell'Assitalia-Ina per [redacted] contratto di [redacted]razione dei dipendenti aeroportuali. Chiude l'elenco dei conti in sospeso la tangente Tecnotour che realizzò la meccanizzazione del mega-parcheggio di Caselle.

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 17 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da poco nuvoloso a nuvoloso [redacted] nubi alte stratificate. Temperatura in lieve [redacted]. Venti [redacted] variabili.

IERI

TEMPERATURE [redacted] CITTA'	
MASSIMA	26,2
MINIMA	18,2
MEDIA	22,3

AEROPORTO DI [redacted]			
MASSIMA	25,4	MINIMA	16,8
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			88%

[redacted]RD del mese ultimi 50 anni		
[redacted]	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN A[redacted] FA			
MASSIMA	31,4	MINIMA	20,2

[redacted] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	45,6
Media (1961-1990)	55,5
Totale di questo anno	827,7

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 5 e 56 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 46 minuti, cala alle ore 19 e 30 minuti

- Luna piena 4 luglio [redacted]
- Ultimo quarto 12 luglio ore 1
- Luna nuova [redacted] luglio ore [redacted]
- Primo quarto 26 luglio ore 5

MERCURIO: si sposta [redacted] Est verso Ovest di 1/2° al giorno

VENERE: luminosa come 300 stelle polari e 2700 volte più di Mercurio

MARTE: a 314 milioni di km dalla Terra

[redacted] tramonta proprio in direzione Ovest 3 ore e 45 minuti dopo il Sole

SATURNO: ad occhio si presenta con una tonalità giallastra difficile da definire

IL FENOMENO: alle 11 di stamattina l'asteroide Vesta, il più luminoso, è apparso fermarsi tra le stelle a causa del suo moto combinato con quello della Terra

Specchio dei tempi

«Serve ancora [redacted] libretto sanitario [redacted] non sono più richiesti esami medici?» - «Stangata regionale sul metano» - «Questo [redacted] rispetto che le istituzioni hanno del cittadino?» - «Meglio esaminatori esterni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un albergatore della Val Susa, da 8 anni gestisco un albergo ristorante bar assieme ad altri due soci. Come stabilito dalla legge, essendo in contatto con sostanze alimentari, per lavorare ho bisogno di un libretto sanitario, il quale rinnovo ogni anno, dopo aver effettuato adeguate analisi mediche.

«Naturalmente, se qualche esame risultasse alterato, prima di rinnovarmi il libretto sanitario, dovrei sottopormi [redacted] cura adeguata fino alla completa guarigione. Da quest'anno, invece, quando mi sono recato alla Usl per il rinnovo, ho scoperto che non è più necessario al[redacted] tipo di esame, l'unica cosa che pretendono ancora per il rinnovo del libretto è il versamento [redacted] 35.000 lire su un conto corrente, dopodiché ti danno una pastiglia antitifica [redacted] tutto è a posto.

«Non svolgono più alcun esa[redacted], non sono più necessari, quindi chiunque svolge [redacted] lavoro a contatto [redacted] alimenti e [redacted] i clienti può essere affetto da varie malattie, ma per l'Usl questo non importa. L'importante [redacted] pagare, soltanto pagare, in pratica è un pizzo legalizzato per poter svolgere un lavoro come [redacted] mio. A cosa serve ancora avere un libretto sanitario se in fin dei conti l'unica cosa che serve per [redacted] rinnovo sono i soldi?».

Marco Peirolo

Un lettore ci scrive:

«La stagione estiva, [redacted] prossime vacanze (per chi le farà), le varie incombenze fiscali che, nel loro aberrante rincorrersi, fanno persin perdere il conto totale del tributo elargito ai nostri saggi amministratori, hanno fatto passare sottosilenzio la mazzata che la Regione ha piazzato sul consumo del metano [redacted] da riscaldamento: 38 lire a mc, [redacted] che porta l'imposta totale alla bellezza di 306 lire, Iva [redacted] parte».

Claudio Pesce

Un lettore ci scrive:

«Nel 1975 mia moglie viene ricoverata al S. Anna, o meglio parcheggiata per tre giorni con blocco intestinale, poi grazie ad un medico meno impegnato viene salvata per miracolo, [redacted] con lesione al pancreas, quindi diabete insulino trattato.

«Nel 1980 mio figlio cambia la macchina, la concessionaria fallisce, e nell'86 comincia il calvario dei bolli e malgrado [redacted] sentenza del tribunale, il Pra [redacted] accetta la cancellazione, risposta: "Questa è la legge", costo circa 1.000.000 e parecchi giorni persi.

«Nell'82 subisce un incidente, auto semidistrutta verbale [redacted]dei carabinieri e rilevamenti non [redacted] a nulla (lui [redacted] invalido), concorso [redacted] colpa 50% del valore. Controllo al Pra se cancellata, scopro che [redacted] stata volturata e lo scopro quando cominciano ad arrivare le multe (ancora [redacted] mesi fa), le respingo col nuovo nominativo con r.r., così L. 5000, più mezza giornata di code ogni volta.

«Tre mesi [redacted] mia moglie fa la visita per rinnovo patente (diabetici ogni [redacted] anni) ma il medico curante scrive diabete tipo 1, il centro antidiabetico diabete tipo 2, la commissione si incavola, rinnovo solo per 1 anno, così 250.000 lire [redacted] giorni di code.

«Zuccherino finale, l'altro giorno [redacted] arriva una raccomandata r.r. (tassa a carico del destinatario) dalla Finanza, spero nel rimborso tasse, mutuo dell'86, invece fanno accertamenti presso [redacted] ditta, mi metto in contatto telefonico, niente, devo restituire il questionario per r.r. "Questa [redacted] la legge", così 10.000 e mezza giornata persa. Queste sono le soddisfazioni che sono rese dal[redacted] istituzioni al cittadino che lavora».

Alberto Cantamessa

Due lettori ci scrivono:

«Siamo genitori di una ragazza che frequenta un liceo scientifico, ci rivolgiamo al ministro per l'Istruzione circa la riforma sulla legge per gli esami [redacted] maturità.

«Molti ragazzi si avviano con entusiasmo a questo tipo [redacted] studi, [redacted] si trovano, talvolta, ad affrontare alcuni docenti che li umiliano [redacted] fanno prefe[redacted] (a volte anche per creare contrasti tra compagni); professori non preparati ma che si sentono in diritto di soffocare questi entusiasmi con comportamenti molto discutibili. Se molti [redacted] loro lasciano gli studi, è anche per questo motivo. A questi ragazzi vogliamo dare la possibilità di essere esaminati da altri docenti che li valutino senza alcun favoritismo?

«Perciò lasciamo le cose come stanno [redacted] pensiamo piuttosto ad istituire corsi di preparazione all'insegnamento per quei professori che con il loro comportamento rovinano gli anni che dovrebbero essere i più belli e spensierati della giovinezza dei nostri ragazzi; che devono per altro saper affrontare anche docenti che non conoscono, sicuri di ottenere giustizia».

Seguono le firme

Il mercato torinese rifornito da tutta Europa; giro d'affari da 200 milioni il giorno

Pesce fresco, ma non dal mare

Da spigole a anguille, tutto d'allevamento

«Almeno metà torinesi non si rende conto che, per quanto riguarda la disponibilità di pesce fresco, è come se vivessimo sull'Atlantico. Qui il pesce è persino migliore che in Liguria, dove la pesca è scarsa e la distribuzione stenta a soddisfare l'enorme richiesta». Lo sostiene il presidente Ascom dei grossisti ittici Sandro Rosestolato, e anche gli esperti dell'Istituto Zooprofilattico della stessa opinione.

A «servire» al meglio Torino provvede il mercato all'ingrosso di corso Ferrara - secondo solo a quello «principe» di Milano - che viene rifornito ogni giorno da tutt'Europa (Francia, Olanda, Spagna, Danimarca, Norvegia, Scozia) e anche da Argentina, Brasile e Giappone. Di 2 milioni e 600 mila chili il prodotto fresco commerciato da gennaio a oggi insieme 750 mila chili di prodotto congelato o già scongelato; sui milioni giornalieri il giro d'affari, ultimamente in lo parziale come ogni estate.

E' un'abbondanza cui contribuisce la diffusione degli allevamenti intensivi. Spiega il dottor Claudio Ghittino, responsabile del Centro nazionale di ittiopatologia e acquacoltura presso l'Istituto Zooprofilattico: «La maricoltura è tecnica ventennale e Grecia e Spagna si sono mosse per prime su questa strada, monopolizzando i finanziamenti Cee a nostro danno. La Grecia sforna superproduzione di spigole (o branzini) destinata quasi totalmente all'Italia, con prezzi all'origine dimezzati in 3 da 28 mila lire il chilo a 14-15 mila. Speculazioni commerciali permettendo, i branzini diventeranno popolari le acciughe».

Prosperano in non solo trote e salmoni ma anche carpe, orate, pesci-gatto e la maggioranza anguille. Differenze con il pesce ruspante? «Tra uno storione pescato tra i miasmi del Po e quelli impeccabilmente allevati in Lombardia non esistono dubbi, come è evidente che il pesce surgelato presenta garanzie igieniche superiori al fresco. Confesso però che in tavola opto per il secondo, le fibre intatte che conservano meglio proteine e sostanze nutrienti».

E' una preferenza che secondo il presidente dei grossisti Rosestolato condivisa e approfondita. «La trota allevamento è ottima, in quanto è specie che ha bisogno acque purissime per non morire. Ma non tutti i pesci allevati offrono buoni risultati a partire dall'anguilla, decisamente più saporita se "libera"».

Il problema di fondo, soprattutto in questi tempi di crisi, sta nel prezzo. «I piccoli branzini greci, che sembrano fatti con lo stampino, sono tutt'altra cosa rispetto a quelli ruspanti e di grossa taglia in arrivo dalla Francia e dal mercato di Venezia. Ma questi ultimi costano il doppio e i pochi che li rischiano di non venderli, anche perché i clienti non sanno distinguerne qualità e valore». Si vendono bene quelli di batteria quotati all'ingrosso 18-22 mila lire il chilo, che per il consumatore salgono - anche in alcuni mercati rionali - a 40 mila e più.

Giovanni Ferrara, vicepresidente Ascom, mostra i branzini in vendita: i più piccoli sono d'allevamento

Sono prezzi esosi, tesi a livellamento verso l'alto che va a detrimento della qualità. Polemizza il vicepresidente dei pescivendoli Giovanni Ferrara: «Per onore di firma e non demolizzare gente abituata agli standard e prezzi di massa dei supermercati, le pescherie obbligate a esporre in vetrina le varietà migliori svendendole a livello del resto. Un esempio? Le 40 mila lire il chilo cui mi obbligato a vendere certi branzini-super di alto mare che mi all'ingrosso 31-32 mila lire il chilo, più l'Iva al 9 per cento».

Peccato che pochi pescivendoli siano disposti a spiegare il vero rapporto prezzo-qualità di quanto propongono, e che troppi ristoranti continuino a nobilitare pedigree e prezzo di proletari pesci di batteria qualche goccia di Vernaccia. Ma tutti i consumatori si fanno prendere all'amo. Dice Ferrara: «Ogni venerdì servo un macchio di professionisti che mi riforniscono prima raggiungere la famiglia, al mare».

Luisella

Portalettere

I sindacati «Ridateci gli espressi»

I sindacati delle p alla carica. Dopo la vicenda che vede coinvolto nell'inchiesta «mani pulite» Franco Defendini, presidente della Sand Italia (il più importante gruppo recapiti privati), chiedono che il servizio di consegna degli espressi competenza dei dipendenti delle Poste.

Nino Scianna, rappresentante Fipt-Cgil: «Quello Defendini è un accordo-capestro per l'amministrazione delle Poste, basti pensare che delle lire dell'espresso la Sand incamera ben 2200». Voi che proponete invece? «Che il recapito torni competenza dei portalettere. Manca personale, è vero, ma adeguarlo alle esigenze costerebbe sempre meno che pagare quasi il 70 per cento a un'agenzia privata».

Però forse ora gli espressi arrivano puntuali. «Ma chi l'ha detto che il servizio di Defendini è migliore del nostro? il destinatario non è in casa, l'agenzia privata riporta l'espresso a noi. I portalettere invece fanno nella giornata due tentativi di recapito dell'espresso con maggiori possibilità trovare in giornata il destinatario. Occorre rivedere l'organico, sarebbe soluzione migliore. Del , quando venne raggiunto l'accordo tra l'amministrazione e Sand Italia, noi protestammo venimmo minacciati di denuncia. Vediamo oggi che forse non avevamo torto a voler respingere quell'accordo». [e. bas.]

La tragica morte di Dario Storero (pds) dopo l'ultima riunione in Comune

Si uccide il sindaco di Villar Perosa

Ieri all'alba in auto con il tubo di scappamento
In una lettera moglie e genitori chiede perdono

Il vigile di campagna dietro il cimitero di Villar Perosa dove è stata ritrovata l'auto di Dario Storero (a sinistra) in una recente foto

Avvocato noto con studio a Torino in piazza Statuto

Una riunione per allargare una strada un'altra parroco per vincere i pregiudizi contro gli immigrati. Così Dario Storero, 39 anni, piediessino, primo sindaco di Villar Perosa dopo decenni giunto centriste avvocato penalista a Torino, ha scorso le ultime della sua vita. Nella notte a Villar, a metri dalla casa dove era nato e dove vivono i genitori, si è ucciso. Un suicidio inspiegabile.

«Sappiamo come è morto, ma ci domanderemo sempre perché» è frase della gente che ieri, davanti al Municipio, commentava sgomenta la morte di quel giovane sindaco pieno entusiasmo che riceveva i suoi concittadini la domenica.

Storero fino alla era in ufficio il vice, Roberto Prinzio, e l'assessore Ernesto Ponza per discutere sulla sistemazione di via Juvarra mettendo d'accordo gli abitanti. Poi un appuntamento di quelli che per Storero erano la parte più importante della attività amministrativa. Con don Franco Gallea, alleato di tante battaglie droga e emarginazione, per aiutare due ragazzi sposarsi. Lei marocchina, lui del posto.

Alle 2 il sindaco saluta il sacerdote. Una corsa fino alla casa Torino in via Muratori per lasciare un ultimo messaggio alla moglie. Una busta infilata sotto porta. La decisione ormai presa: quella lettera l'aveva in da due giorni; 12 pagine per chiedere perdono ai genitori, alla moglie, ai concittadini, ai colleghi, ai compagni di partito.

Ha aggiunto in fretta a particolare che testimonia il suo stato di smarrimento e stanchezza per le troppe incombenze e responsabilità, vere del suicidio: «Non riesco più a combinare di buono; guarda venendo a ho anche strisciato con l'auto».

Poi il ritorno alla sua Villar. Ha imboccato la strada di sempre, quella che sale alla Borgata Caserme dove, in una piccola sa sulle pendici della collina, abitano Edoardo e Irma, i genitori. Ma cento metri prima fa svoltato a sinistra. Ha infilato un tubo di gomma nello scappamento dell'auto, ha sigillato con giornali i vetri della Prisma grigia, ha acceso motore.

«Per tutta la notte il nostro ha abbaiato. Non riuscivamo a capire perché». Laura Giordano racconta gli attimi drammatici quando, alle sette, un operaio l'ha chiamata: «Signora c'è un uomo morto in macchina». Piange: «Era Dario».

Roberta Pellerino, moglie di anni, cerca di attenuare il dolore: «Sono orgogliosa di averlo sposato. Lui più grande di dieci anni, era g un uomo e ho sposato anche le sue scelte». Ricorda le una settimana dopo l'elezione a sindaco, nel maggio '90, viaggio abbreviato per far fronte ai nuovi impegni amministrativi.

«Dario lavorava sempre per gli altri, per i più deboli. L'altra settimana è tornato all'alba perché assunto la difesa di un marocchino. Ricordo la passione per la difesa di parte civile una madre che aveva perso il figlio nel rogo dello Statuto».

Intorno a lei i primi maestri, gli avvocati Guido Neppi Modona e Carlo Federico Grosso, che sconvolti ripensano «al suo entusiasmo, alla passione civile, all'impegno sociale». In un angolo il collega con cui Dario Storero aveva aperto uno studio in piazza Statuto, Tom Servetto: «Era incredibile: poteva passare ore a ascoltare i problemi di un cliente. E quante volte non ha presentato la parcella».

A di fronte municipio, in piccoli capannelli la gente parla di lui. «Lo ricorderemo sempre non solo come sindaco, ma per l'ha fatto: una umanità un rigore morale che troppo spesso la politica non conosce».

Marina Cassi
Antonio Gismo

I risultati del sondaggio della Iter che avrà cadenza trimestrale sull'esempio degli Stati Uniti

La «luna di miele» di Castellani

La metà dei torinesi è con lui (per adesso)

Il sindaco Valentino Castellani

Nove torinesi su dieci conoscono Castellani e la metà ha fiducia in lui. Del conflitto tra sindaco, lega e prefetto sulle convocazione del primo consiglio comunale il 41 per cento dei cittadini afferma il capito nulla.

L'elezione diretta del sindaco è una realtà ed ecco, puntuale, il primo sondaggio sulla popolarità di Castellani e sui primi passi mossi dal governo della città. Non è come negli Stati Uniti dove Gallup condiziona qualsiasi atto Bill Clinton, ma la strada imboccata è quella. «Non può essere diversamente» dice Bruno Babando della Iter, il centro di ricerche che ha condotto l'indagine, la prima di una serie che avrà cadenza trimestrale. Il potere un sindaco eletto direttamente dai cittadini, di una coalizione che ha per legge la maggioranza assoluta, «deve mitigato - afferma Babando - da un vigile esercizio controllo parte dei cittadini».

Delle persone interrogate, un campione statisticamente rappresentativo dell'universo della popolazione torinese, l'89,7 per ha avuto dubbi nel rispondere «sì» domanda: «Conosce il nome del sindaco?». Non un dato banale perché quando diventò sindaco Giovanna Cattaneo solo per cento aveva risposto affermativamente: «Il fiducia, di interazione, di scambio - dicono i ricercatori - si realizza proporzionalmente alla notorietà, identificabilità, riconoscibilità dell'interlocutore».

L'amministrazione, appena insediatasi, ha ancora potuto fare molto, ma il giudizio dei torinesi è abbastanza definito, anche se concentrato prevalentemente sull'impatto della presenza pubblica di sindaco e giunta. Il 40,3 per cento valuta Castellani con accenti variamente positivi: interessante, promettente, rassicurante. Una buona metà gli esprime atteggiamento di fiducia e disponibilità: «Guarda attenzione "torinese", cioè prudente ma preclusiva - dice la ricerca - l'esperimento in .

La dimostrazione che politica si è personalizzata è data dal fatto che più della metà degli intervistati dichiara di non i punti qualificanti del programma della nuova amministrazione. Per i torinesi i problemi urgenti da affrontare sono, nell'ordine, disoccupazione, il problema casa, i trasporti e la viabilità. L'«ok» al piano regolatore è importante solo per il 3,2 cento.

Del conflitto con la Lega abbiamo già detto: i torinesi hanno capito poco e pochi sono in grado di esprimere una propria valutazione. In ogni caso «la nuova giunta Castellani - dice l'indagine - non viene in alcun modo intaccata dalla vicenda; per lo più pare che la gente abbia rubricato la vicenda sotto la voce "vecchia politica", quasi un diretto all'azione della Lega».

Il sondaggio individua nell'elettorato giovane meno giovane (dai 18 ai 39 anni) i più sfegatati supporter di Castellani: il 93 per cento degli intervistati giudica «affidabile» Castellani. Fra tre mesi si vedrà.

Beppe Minello

NOTIZIE dalle AZIENDE

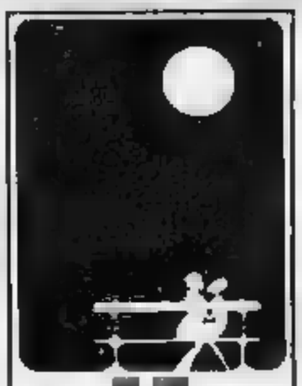
Un Marvin tira l'altro

L'azienda Marvin, leader in Italia nella distribuzione di prodotti fotografici e video, inaugurato un nuovo punto vendita in Torino, c.so De Gasperi n. 31, del quartiere «Crocetta», con l'insegna «Marvin la città delle foto».
Tale apertura rientra nel piano di espansione della Società Torinese che intende servire meglio la propria clientela con l'apertura di negozi di «quartiere», diretti ed in franchising, per i prodotti fotografici e per lo sviluppo e la stampa foto.
Sulla base del successo riscontrato negli altri punti vendita, anche in corso De Gasperi 31 la clientela appassionata di fotografia troverà un esclusivo assortimento di fotocamere, telecamere, pellicole, nonché tutti i servizi pre e post-vendita del gruppo Grande Marvin. Quindi negozi superspecializzati in fotografia ed accessori, mentre tutte le altre merceologie (tv, video, hi-fi, telefonia, ecc.) continuano ad essere reperibili nel maxi centro «Grande Marvin» di piazza Lagrange n. 45 a Torino.
L'azienda, inoltre, ha già annunciato che sono in fase di allestimento e di apertura nuovi punti vendita «Marvin photoservice» e «Marvin la città delle foto» in altri quartieri di Torino e nella provincia.
E' proprio il caso di dire che «un Marvin tira l'altro!».
Nella foto il nuovo negozio Marvin di corso De Gasperi 31 - To

Herrera for men

Dopo lo straordinario successo riscosso in il mondo con la sua fragranza femminile, Carolina Herrera presenta for men.
Una fragranza inedita, raffinata esclusiva, creata da donna di classe ma Lei stessa definisce: «un , interessante, elegante ed eccitante come un dovrebbe essere».
con il tutto, sempre nell'ambito delle proposte maschili un'altra nota griffe si affaccia mercato della profumeria **Bybios uomo.**
Ma se **Herrera for men** si rivolge all'uomo più classico e tradizionale **Bybios uomo** è l'essenza per personalità giovani e spregiudicate, dinamiche ed libere nella scelta e sé.

GIORGIO MONTEVERDI®
SALDI
Informiamo i nostri gentili clienti che i capi prodotti dal **maglificio Giorgio Monteverdi s.r.l.** sono venduti esclusivamente nei negozi di
GALLERIA SAN 10 e (via Roma)
VIA LAGRANGE
011 56.28.595
PROSSIMA APERTURA MILANO
EFF. COM. LEGGE 80


PROCHET
NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pumiere

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

FRATELLI ROSSETTI
SALDI
FINE STAGIONE
Torino, via Roma 333 - tel. 011/5611653
EFF. COM. LEGGE 80

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
SALDI
PER RINNOVO LOCALI
CONTINUATO 10-19
Torino via Carlo Alberto n. 9 - Tel. 011/83.97.635
AUT. RILASCIATA

FRIGORIFERI da INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH, REX, MIELE, PHILIPS, AEG. STON.
di Brun C. Potenza 183 - Torino

La società che gestisce la Canavesana e la Torino-Ceres

Il buco è di 27 miliardi

Alla Satti approvato il bilancio

Conti in rosso alla Satti, la società che, oltre alle ferrovie Torino-Ceres e Canavesana, gestisce una settantina di linee di pullman che collegano la città con la cintura e numerosi centri della provincia. Deficit per 27 miliardi, dei quali 15 per le autolinee e 12 per le ferrovie. Questi ultimi dovrebbero essere pagati dallo Stato, ma già si sa che sei non li pagherà più. «Per gli altri sei la legge c'è - dice il vicepresidente Angeleri, dc - manca solo il regolamento per erogarli. Appena ci sarà otterremo questi miliardi che faranno scendere il disavanzo a 21». (Li dovrà pagare il Comune, azionista unico, che non sa come fare, perché è alla disperata ricerca di soldi).

Il bilancio è stato discusso e approvato stamattina dall'assemblea societaria. Con il presidente Mezzano (pds) e Angeleri c'era il vicesindaco Brosio in rappresentanza dell'amministrazione municipale. La Satti nel '92 ha speso 127 miliardi e ne ha incassati conto: 30 con la vendita dei biglietti e 70 con i contributi di Regione e Stato.

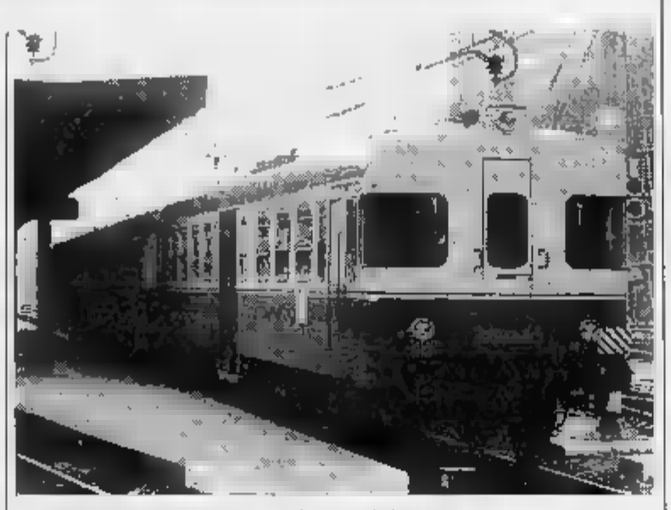
La maggiore uscita è determinata dagli stipendi per i 1100 dipendenti i quali hanno assorbito 65-70 miliardi. Il deficit - osservano a Palazzo Civico - potrebbe essere in parte coperto riducendo il capitale sociale che ammonta a 28 miliardi». Con un bilancio in pareggio, l'azienda potrebbe essere ceduta - e non svenduta - a privati. Oppure potrebbe aumentare il capitale, offrire azioni ad altri enti - Provincia, Camera di Commercio, banche - ottenendo denaro fresco.

Polemizza Bepi Dondona, candidato non eletto per Torino liberale ed ex assessore nelle precedenti giunte: «Nei 9 punti programmatici presentati dal "Settanta" di Enrico Salza c'era l'imperativo vendere: dalle case alle municipalizzate. Ora non si parla nemmeno di cedere le farmacie comunali».

La nuova Giunta ribatte: «Sarebbe problematico vendere partecipazioni e intere aziende in dissesto, con i conti in rosso». Chi comprerebbe la Satti? Tanto più che il Comune ne ha ridimensionato il ruolo con un secco «no» alla penetrazione urbana della Torino-Ceres che assorbirebbe risorse da far convergere sulla costruzione del metrò.

Per raggiungere l'obiettivo risanamento un'ipotesi era già emersa un anno fa, quando il vertice Satti dell'epoca pensò di tagliare i costi del personale. Ma l'idea di rivedere i contratti integrativi del passato creò un terremoto con dimissioni a catena del presidente Pappacoda, dell'amministratore delegato Buemi e di alcuni membri del consiglio d'amministrazione. Ora si ripropongono gli stessi problemi. E il Comune ieri ha insistito: se non si vogliono ridurre i servizi, si dovranno rivedere i costi.

Giuseppe Sangiorgio



Anche la ferrovia Canavesana tra i deficit della Satti

Ma per adesso i sessanta contano con il contagocce

Gioisce Sara Caruso, liceo classico Finalmente è finita e l'incubo maturità è solo un ricordo

Dai primi risultati la solita stangata per i privatisti

Maturità senza sorprese Promosso il 97 per cento

Primo bilancio degli esami di maturità: promossi 97,73%, respinti 2,27% (quasi tutti privatisti). Da questo scampolo - interessa 579 candidati su 18 mila - non dovrebbe distaccarsi troppo l'esito complessivo. Lo scorso anno i respinti furono poco più del 3%, ancora in maggioranza, come sempre, privatisti.

I risultati migliori, per ora, all'Istituto Agrario di Pianezza: promossi i 38 studenti della prima commissione e i 45 della seconda. Tre candidati hanno avuto 60, il voto Respinti i sei privatisti.

Promossi i 21 studenti della seconda commissione ragionieri all'Arduino, come pure i 104 dell'Atheneum (i 60 sono quattro), i 52 ragionieri programmatori del Sommeiller (un solo 60).

Promossi i 22 della sezione meccanici al professionale Gallini, i 38 del Marchesini Gobetti. Al professionale Plana 60 i respinti sono 7 di cui 5 privatisti. All'Enzo Ferrari per periti industriali, la commissione unica ha promosso i 45 candidati (cinque 60). Al Gramsci sperimentale di Ivrea successo pieno per i 97 studenti, dodici i 60.

Gli esiti positivi pressoché scontati per i candidati che hanno frequentato corsi regolari nelle scuole statali o in quelle legalmente riconosciute. Esami inutili? Il 40% dei docenti, con un certificato medico o «per motivi di famiglia» ha trovato modo per evitarli.

«La protesta: «Il provveditorato ha interpretato a modo suo le norme - dicono alcuni professori le cui commissioni comprendevano classi di scuole torinesi e scuole della provincia -. Ci ha imposto di lasciare l'albergo in città, per trasferirci due giorni nel Comune sede d'esame della seconda scuola. Abbiamo dovuto accontentarci anche di piccole pensioni. Adesso ci tocca ritornare a Torino per gli scrutini. Un disagio inutile».

Superate, invece, le polemiche sulla seconda tranche di acconti. Il provveditorato ha autorizzato le scuole che non hanno autonomia amministrativa a prelevare dai bilanci l'istituto il denaro per rimborsare chi, la prossima settimana, conclusi gli esami, dovrà pagare l'albergo.

Valabrega

Inchiesta sulle 34 fabbriche torinesi con produzioni molto pericolose

Aziende a rischio: prima condanna

Tre mesi all'amministratore della Lampogas

La chiama «legge Seveso» perché è stata varata con l'obiettivo di prevenire i grandi disastri provocati da esplosioni o altri incidenti in aziende produzioni ad alto rischio: nel territorio di competenza della Procura circondariale di Ivrea fabbriche o depositi classificati «molto pericolosi» ne sono 34. L'elenco parte dalla Lampogas di Settimo Torinese, la prima azienda che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha citato in giudizio. Il processo si è chiuso rapidamente ieri con il patteggiamento della pena (3 mesi e 10 giorni) da parte del rappresentante legale della società, Luciano Fuscà.

L'amministratore, difeso dall'avv. Tardy, aveva presentato istanza in tal senso già alla prima udienza. Ma il pm l'aveva subordinata alla completa realizzazione del programma di prevenzione previsto per la Lampogas. Una volta attuate le misure, la pena per l'imputato è stata concordata fra le parti e ieri il pretore Semeraro ha accolto quella soluzione. La pena è mite - la legge prevede la condanna da 6 mesi a 3 anni - perché Fuscà è incensurato ed ha beneficiato dello sconto di un terzo previsto dal patteggiamento.

La sentenza è importante perché è la prima emessa in Italia per violazioni della «legge Seveso», largamente inapplicata, come ha purtroppo dimostrato l'ultimo grande disastro: l'esplosione di inizio giugno all'interno di una vecchia raffineria di Milazzo, costata la morte di lavoratori.

Alla Lampogas è in funzione un impianto di imbottigliamento di Gpl, una sostanza da trattare con estrema precauzione per l'forte rischio di esplosioni e di irraggiamento termico. Gli amministratori avevano steso il «rapporto di sicurezza» richiesto dalla legge, ma non l'avevano applicato. Nel '92 il dottor Guariniello aveva predisposto un controllo a tappeto delle aziende a rischio ed emersero queste prime violazioni. In particolare, sui serbatoi di Gpl non era stato installato un adeguato sistema di irrorazione con acqua nebulizzata.

L'inchiesta ha permesso di individuare molte altre irregolarità e sono prossimi i rinvii a giudizio di nuove aziende a rischio. Ma la prevenzione non può essere affidata solo all'azione dei giudici. Deve essere fatta osservare da Regione e ministeri competenti.

(al. ga.)

Ricercato un marocchino, piccolo boss dello spaccio

Omicidio ai Murazzi identificato il killer

E' stato identificato dai carabinieri del nucleo operativo di Torino l'assassino del tunisino Ben Mehrez Bechir, 25 anni, ucciso a coltellate su un marciapiede dei Murazzi la notte dell'8 luglio.

L'omicida è Youssef Nioua, 23 anni, marocchino, considerato «re dei Murazzi» per gli episodi di violenza in cui già rimasto coinvolto in passato. Nell'ambiente della piccola criminalità extracomunitaria e dello spaccio di droga Youssef Nioua un «boss»: arrestato una prima volta nel '90, per spaccio di sostanze stupefacenti, era finito in galera una seconda volta nel '91 per rapina e lesioni nei confronti di un altro marocchino che non voleva sottostare alla sua «legge». Scarcerato appena un mese fa, ha subito ricominciato a frequentare i Murazzi per riconquistarsi un «posto al sole» tra gli spacciatori d'eroina. Le indagini del capitano Polvani, che per una settimana ha «sondato» con i suoi uomini il sottobosco degli extracomunitari interrogando decine di persone, hanno chiarito che l'omicidio (cinque coltellate al fianco sinistro) è avvenuto durante un diverbio.

Youssef Nioua marocchino di 23 accusato di avere ucciso il tunisino Ben Mehrez Bechir

GUARDIAMO AL 2000

100 VETTURE DI 2000 cc. IN PRONTA CONSEGNA PER VOI

-20% SULLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO - VALIDITÀ FINO AL 31 LUGLIO 1993

ALFA ROMEO 164 V6 TB '91
QUOTAZ. 4 RUOTE 31.000.000
MENO 20% 6.200.000
PREZZO DI VENDITA 24.800.000

LANCIA THEMA 16 V '89
QUOTAZ. 4 RUOTE 19.600.000
MENO 20% 3.920.000
PREZZO DI VENDITA 15.680.000

...e così per tutte le altre 98 vetture di 2000 cc. di tutte le marche...

VISUAL

è una proposta ESCLUSIVA delle Concessionarie

arcar SRL MONCALIERI/VIA M. LIBERTÀ 9/TEL. 640.72.72

AUTOTURATI TORINO/C.SO TURATI 63/TEL. 319.39.93 TORINO/C.SO GROSSETO 55/TEL. 218.769

Centro Auto TORINO/C.SO FERRUCCI 24/TEL. 447.56.71

SAVEA TORINO/C.SO FRANCIA 357/TEL. 403.03.33 TORINO/C.SO SIRACUSA 45/TEL. 352.891

TORINO AUTO TORINO/C.SO U. SOVIETICA 119/TEL. 318.70.60

Dopo anni di attesa riasfaltate vie in centro e sulla collina

Moncalieri cambia strada

800 milioni per cancellare le buche

«Maquillage» completo per le strade di Moncalieri. Il Comune ha stanziato 800 milioni per riasfaltare gran parte dei duecentodieci chilometri di vie, anche nel centro urbano che in periferia.

Duecentodieci chilometri di gruviera, salti e scossoni, autentico incubo degli automobilisti e minaccia per i motociclisti. La somma, destinata dal Consiglio comunale all'assessorato ai Lavori pubblici, approderà martedì in giunta dove saranno definite le priorità d'intervento: «E se riusciremo a predisporre il bando di gara - osserva l'assessore Piero Lanza - già a settembre potremmo iniziare con l'asfaltatura».

Per Moncalieri si tratta dell'intervento più importante degli ultimi anni in materia di viabilità. E non solo perché le disastrose condizioni delle strade non consentivano di rinviare ancora, ma anche perché grazie ai cinque miliardi dell'avanzo d'amministrazione dell'anno scorso, è possibile oggi investire oltre il doppio del previsto: esattamente milioni, in pratica quattro volte tanto rispetto alle cifre degli ultimi due anni.

In totale, gli interventi saranno 43: dalle viuzze periferiche alle strade collinari vittime del ghiaccio, fino alle grandi direttrici dove le auto sfrecciano rischiando gli ammortizzatori. «Niente tappabuchi o rattoppi - garantisce l'assessore Lanza - il lavoro minori dimensioni sarà lungo almeno un chilometro».

Vediamo gli interventi principali.

In borgo San Pietro verranno completamente riasfaltate piazza Brennero (dove sorgerà il nuovo palazzetto dello sport) e via Palli. Alla Boccia d'oro, dopo anni di proteste, spariranno le buche collinari di strada Cugnoli alti, via Segantini e viale del Castello. Interventi anche per via Torino, dal confine Moncalieri fino a via Bogino. Nella zona industriale, asfalto in via Postiglione, verso Trofarello, perpendicolare alla statale di Carmagnola.

Asfalto in via Palestro (dove hanno sede uffici distaccati del municipio e dell'Usl), strada Vivaro a Testona, strada Genova da Palera verso Moriondo e Borgo Aie. Via Petrarca, strada Castelvecchio e viale Rimembranza alle porte del centro storico.

Infine, una decina di interventi minori: via Juglaris, via Pastrengo con la parallela strada Stupinigi, borgata Tetti Rolle, strada Barauda (da Tetti Piatti all'abitato), piazza Panissera davanti al cimitero. Resterà dissestata, per ora, strada Carignano, una delle vie maggiormente «rattoppate». «Sarebbe una spesa inutile finché non è allacciata la rete del teleriscaldamento» spiegano in Comune.

Marco Accossato

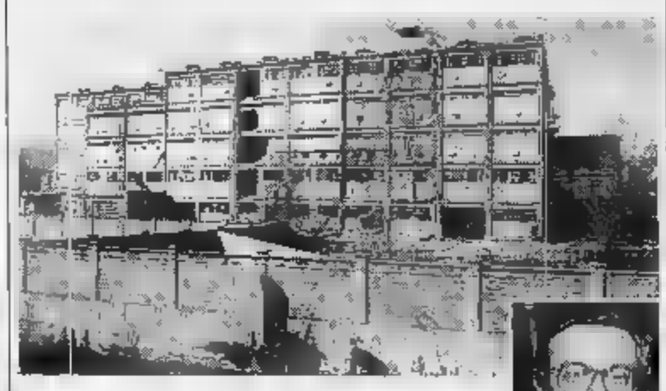
ACCUSE ALLA GIUNTA

Il capogruppo dc si dimette

Aria di crisi in giunta a Moncalieri. A due mesi dalla nascita della coalizione dc-psi-pli-pri (sorta sulle rovine di sé per scongiurare il commissariamento) l'esecutivo si è spaccato. Il capogruppo della dc, Gabriella Scocchia, si è dimesso in Consiglio comunale al termine di un infuocato scambio di accuse tra politici della maggioranza per l'eccessivo avanzo di 5 miliardi nel bilancio consuntivo. Anche l'assessore socialista Aldo Ginestrella e il consigliere Albino Cocomero hanno protestato, abbandonando l'aula. «Quando il 7 maggio si è ricompattata questa coalizione ho dato dubbiosa il mio appoggio - spiega Gabriella Scocchia - ma adesso vedere gli amministratori che contestano un bilancio da loro stessi stilato è vergognoso: meglio rimettere il mandato ai cittadini». Dopo questo intervento anche l'opposizione è uscita facendo mancare il numero legale alla seduta. «Non sarò io a dichiarare la crisi - dice il sindaco liberale Gastaldi - perché non mi sento direttamente colpevole. Se però mancherà una firma per chiedere l'autoscioglimento garantisco la mia».

L'assessore dc Piero Lanza

Troppi incarichi a un architetto



L'assessore Giampiero Garelli nega che sarebbero stato fatte pressioni per imporre alcuni professionisti vicini ai repubblicani incaricati di predisporre il progetto del recupero dell'area ex Montefibre (sopra)

Dirigenti del pri sentiti in procura

Il vertice del partito dell'Edera di Ivrea è stato convocato a Palazzo Giusiana dal procuratore Bruno Tinti, il magistrato che conduce le indagini sulla Tangentopoli eporediese. Nell'ufficio di Tinti sono entrati Giampiero Garelli, assessore all'Urbanistica, e Salvatore Zagami, segretario della sezione repubblicana di Ivrea.

Oggetto dei colloqui sarebbe stato l'architetto Giuseppe Garino, professionista che nell'arco di pochi anni aveva ottenuto una serie di importanti incarichi di progettazione da parte del Comune, ed ora contestato dalla stessa amministrazione civica. Sarebbe stato proprio il pri ad esercitare pressioni per l'affidamento dei lavori a Garino; questo, almeno, è quanto avevano lasciato intendere il consigliere della Lista Civica, Fernando Privato in un'interpellanza presentata alcune settimane fa, e l'ex assessore del pds, Gianfranco Eddone, che aveva indicato nel repubblicano Giorgio Szemere lo «sponsor» di Garino per il restauro del Teatro Giacosa.

«Non ci fu alcuna pressione - si difende Zagami -. Dieci anni fa, Garino si era appena laureato, non un nome conosciuto. Nessuno, però, lo agevolò per ottenere incarichi».

È proprio questa rapida ascesa di un «architetto sconosciuto» ad avere alimentato i sospetti. Nega ogni influenza dell'Edera anche l'assessore Giampiero Garelli: a lui, indipendente del pri e responsabile del settore edilizio, Garino sarebbe stato imposto per il progetto di recupero dell'area Montefibre. «Tutto falso - afferma Garelli -. Nessuno fece pressioni sui nomi dei progettisti. Con la magistratura ho già chiarito ogni cosa».

Ma i dubbi sul piano particolareggiato numero 3, quello che riguarda, appunto, l'area dell'ex Montefibre, ancora molti. Li hanno sollevati i Verdi che vorrebbero l'istituzione di commissione d'inchiesta. «Nessuno dei tre progettisti - afferma la capogruppo Daniela Broglio - è rimasto in carica: Rodda è morto, Garino si è dimesso e Maga è in carcere con l'accusa di concussione. Inoltre non risultano ancora disponibili i fondi dei "Mondiali '90", per la costruzione del Palasport. Forse è il caso di riconsiderare urgentemente tutto il progetto».

Forti sospetti, inoltre, anche sul capannone che dovrà ospitare il «Meeting point», costruito in modo difforme dalla sione edilizia. «La pratica di condono - dice la Broglio - accettata, nonostante in un primo tempo, sia l'Ufficio Tecnico, sia la Commissione edilizia avessero dato parere contrario». Per l'assessore Garelli, però, tutto è è svolto regolarmente: «Che si trattasse di un edificio condonato, risultò anche dall'atto di acquisto. Non abbiamo mai nascosto nulla».

Mauro Revello

BIANCA & NERA

Ferito in uno scontro il giudice Sciolla

Fra Buriasco e Pinerolo, «Cadillac» guidata dal giudice Alberto Sciolla Lagrange, presidente di Corte di Cassazione, si è scontrata con la Volvo condotta da Franco Zappelli, 53 anni, Luserna San Giovanni, grave al Cto. Il giudice guarirà in giorni.

Nello sciopero tram sola adesione

Non è stato certo successo lo sciopero di bus e tram indetto dalla Faisa-Cisal il luglio. Un solo dipendente dell'Atm ha partecipato all'astensione dal (e la Faisa-Cisal spera vivamente che sia almeno il suo rappresentante).

I carabinieri cercano allievi sottufficiali

Scade l'8 agosto il termine per presentare le domande d'ammissione al corso per 800 allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri. Ammessi, giovani i 17 ed i 26 anni (28 nel già stato fatto il militare). Per informazioni rivolgersi a qualsiasi comando dell'Arma.

Nessuna truffa per il professore

Il docente universitario Angelo Morino, 44 anni, è stato assolto dall'accusa di falso e truffa ai danni dello Stato. Tra l''86 e l'89 quando Morino ricercatore alla facoltà di Magistero, è professore che attualmente è associato di letteratura ispano-ame- all'Università dell'Aquila, secondo l'accusa avrebbe lucrato sulle di servizio dichiarandone un numero maggiore di quelle effettuate.

Venaria, nuova geografia politica

Fortunato Vullo (psdi) si è autosospeso dal partito e ha annunciato l'intenzione di negare il appoggio alla maggioranza. Giuseppe Ferrauto ha annunciato le sue dimissioni dal psi, mentre Stefano Grillo (Verdi) è subentrato a Giacomo Massa, dimessosi da consigliere.

«L'ospedale deve zonale»

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno in cui si richiede la trasformazione della tipologia «zonale» dell'ospedale in «regionale». Nonostante non raggiunga i 400 posti letto richiesti dalla Regione, è infatti dotato di servizio dialisi e di un dipartimento di emergenza.

Scontro in via Artom, un morto e un ferito

Non si ferma allo stop e finisce contro il bus

La Lancia Beta dopo lo scontro con l'autobus della linea 43

Un carpentiere di anni è morto ieri sera in incidente stradale avvenuto all'incrocio fra strada Castello di Mirafiori e via Artom. Si chiamava Cosimo Sarcina. Risiedeva a Monfalcone, in via del Pozzo 6. L'uomo è deceduto pochi minuti dopo il ricovero al Cto: inutilmente i medici del pronto soccorso hanno tentato di rianimarlo.

L'uomo rientrava dal lavoro con un amico, Franco Urru, che era al volante della «Lancia Beta» finita quasi frontalmente contro un autobus della linea 43 (Beinasco-piazza Bengasi). L'automobile proveniva via Artom: all'incrocio, anziché fermarsi allo stop, nello svoltare a sinistra infilava stretta curva a forte velocità e sbandava sulla sinistra. direzione opposta proveniva il pullman dell'Atm, prossimo alla fermata. La «Lancia» sbatteva contro il pesante automezzo, esponendo un maggior contraccolpo il passeggero, che si trovava dalla parte che ha sopportato il maggior peso dell'urto. Forse Sarcina non sarebbe stato sbalzato così violentemente in avanti fosse stato protetto dalla cintura di sicurezza. Invece il guidatore, 34 anni, residente in via Onorato Vigliani 165, ha riportato ferite gravi. Sono rimasti poco più che contusi anche due passeggeri del «43».

E' la 26ª edizione

All'Assietta festa del Piemonte

Ultimi preparativi per la 26ª «Festa del Piemonte» al colle dell'Assietta, che ricorda «la gloriosa resistenza per la difesa della terra piemontese» nella battaglia del 1747.

A partire dalle 9 domani l'Associazione Alpini Val Susa, la Compagnia «Brandè» e il gruppo storico «Pietro Micca» rievocheranno la storica battaglia combattuta tra piemontesi e francesi il 19 luglio 1747 al Colle dell'Assietta, che, a cavallo tra le valli Susa e Chisone, era stato un valico militarmente strategico. Eugenio Tenivella, presidente del comitato organizzatore: «Scriviamo i manifesti in dialetto piemontese, difendiamo le tradizioni della nostra terra ma non abbiamo nulla a che fare con la Lega Nord. una manifestazione in memoria della strenua resistenze per la difesa del Piemonte, e in omaggio ai principi fratellanza». Il programma prevede alle l'alzabandiera, alle 10 commemorazione della battaglia a cura del generale Guido Amoretti, conservatore del museo storico Pietro Micca. Dopo messa, alle 11, nel pomeriggio è prevista una manifestazione in costume d'epoca con il gruppo storico Pietro Micca. Intrattenimenti a cura della Compagnia Città di Torino, con canti e balli folcloristici. In caso maltempo la festa verrà spostata al Piano dell'Alpe.

Valle Miglioretti

Pino insorge per discarica abusiva

«Un'immensa discarica cielo aperto e in una zona che dovrebbe invece fra le più verdi di Pino». Gli abitanti di Valle Miglioretti, a Pino Torinese, insorgono sullo stato degrado che circonda la zona fra il rio Tepice e gli impianti sportivi: «E' incomprensibile che non si provveda a bloccare gli abusivi che vengono a scaricare le loro immondizie».

Nel vasto tratto interessato dalle lamentele dei cittadini, dovrà sorgere un parcheggio. I lavori per l'intubazione del corso d'acqua, putrido limaccioso, e per spianare l'area iniziati a gennaio e poi interrotti sino alla scorsa settimana. Eludendo la catena di ferro che delimita e ne vieta l'accesso, ignoti hanno abbandonato pattume che è andato aggiungendo a quello creato, per i lavori, dal diporto di materiale edile e fangoso.

Per il neoassessore all'Ecologia, Maria Pia Brunato, la situazione è disagevole ma non grave. «C'è un'autorizzazione per lo scarico dei detriti, che servono a tappare il rio e a realizzare il parcheggio. Sugli scarichi abusivi, sinora non abbiamo ricevuto neanche una segnalazione da parte dei cittadini». E aggiunge: «Provvederemo a sorvegliare meglio Valle Miglioretti, che ha comunque bisogno di un profondo recupero ambientale».

SALDI
MOMENTI
Dal 10 luglio aumenta il potere di acquisto, ritorna il piacere di comprare.
Tutta la moda uomo e donna scontata del
15,30,45,60%
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Com. R. 45

Offerte valide dal 16 luglio al 14 agosto.
Se volete arredare l'estate senza rimanere scottati dai prezzi, tuffatevi all'IKEA. Infatti, da domani, troverete una montagna di offerte su un mare di mobili e articoli per la casa.
Offerte che vi abbaglieranno fino a ferragosto. Cosa aspettate? Prendetele al volo. O meglio, prendetele al sole.
IKEA®
Tutta un'altra casa.
Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.
COM. LEGGE 80

L'ex parmense è tornato nella società granata, che lo fece debuttare in A nove anni fa

Presentato Osio, prologo al Toro-day

«Lotteremo sino in fondo su 3 fronti»

TORINO. Febbraio '84: al sole gelido del Filadelfia viene esposto un altro fiocco azzurro. E' nato Marco Osio. I tifosi se [redacted] coccolano come un cucciolo. [redacted] appena 19 anni, ha debuttato in A contro l'Avellino (4-2). Cresce al Filadelfia, seguono due stagioni di black out, poi gioca [redacted] cinque volte in A. I programmi del Toro si dividono però dalle sue ambizioni, è già tempo [redacted] emigrare: Empoli [redacted] poi Parma, dove resiste sei stagioni per diventare un pupillo, «sindaco» come è stato ribattezzato.

Ieri mattina in sede: Marco sorride sotto la tempesta di flash [redacted] lo sguardo tenero di Federica, la sua donna. L'espressione del volto tradisce emozione, ma non è timidezza, forse tensione. Non è difficile intuire quale peso abbia avuto l'origine sulla [redacted] [redacted]mità calcistica. Uscito dal Filadelfia dalla porta secondaria, vi rientra da quella principale. Innanzitutto ci sono i ricordi, e [redacted] caricano di responsabilità («Da Pecci, Zaccarelli, Pulici [redacted] Graziani ho imparato tanto cose, come lavorare seriamente e con umiltà», dice chinando [redacted] capo), e c'è il paterno incitamento del presidente Goveani («Marco [redacted] un po' l'immagine del Toro che nasce [redacted] una filosofia dalle tre prospettive: dinamismo, correttezza e coerenza. Osio [redacted] [redacted] ragazzo del Filadelfia, sarà un esempio per i giovani»).

Marco sorride, è confuso. Abi[redacted] alla tranquillità della provincia, fiuta subito ma senza disagio (semmai con imbarazzo) l'aria metropolitana, le esigenze dei tifosi e della società (tutte legittime), perciò spiega: «Sono [redacted]lice [redacted] questo ritorno, spero [redacted] dare molto alla squadra, lotterò con i compagni in tre direzioni, campionato, coppa Italia e della Coppe, cercando di arrivare [redacted] più alto possibile. Tutto senza obiettivi precisi, così [redacted] dribblano le delusioni».

Singolare destino quello di Osio in campo internazionale. Ha conquistato la Coppa Italia due stagioni fa, l'ha sublimata con il trofeo di Wembley. In Italia, l'eredità del Parma è stata raccolta dal Torino, e sulla maglia granata ritrova il cerchio di raso tricolore. Nessun rimpianto, anzi: «Il Torino ha fatto grossi sacrifici per allestire una squadra competitiva, ci è riuscita, [redacted] dipenderà da noi. Una pausa e subito riprende a parlare, ascoltato in religioso silenzio dallo stato maggiore granata (Goveani, Randazzo, Zaccarelli Pinacci [redacted] Chiuminatto, più il suo procuratore Beppe Bonetto). Marco spiega perfino la «strana stagione '92-93. Attorno a un equivoco [redacted] Scala [redacted] stato costruito un romanzo: dovevo andare all'Inter e Scala mi ha trattenuto. Abbiamo chiarito tutto. Poi mi [redacted] fatto male, ma la conclusione della stagione, compresi i due gol alla Juventus, parlano abbastanza chiaro».

E ora? Lei [redacted] che il pubblico pretende in rapporto all'affetto che dà alla squadra? Una partita doppia, fatta di dare [redacted] [redacted]. «Appunto - prosegue -, devono stare tranquilli e farci lavorare». Goveani approva e coglie l'occasione per rivolgere un invito al pubblico: «Anch'io voglio [redacted] giudicato alla fine. Credo [redacted] aver fatto bene finora. Ora aspetto che i tifosi si attivino per incrementare la [redacted]pagna abbonamenti». Osio riprende per la raffica conclusiva: «Il mio ruolo [redacted] è [redacted] problema per Mondonico, sono nato mezzapunta e andrò avanti così. [redacted] dite però che sarò il leader, il gruppo deve andare avanti [redacted] capi. Lo scudetto? L'Inter ha comperato meglio [redacted] tutti, poi [redacted] [redacted] Milan [redacted] Parma». Ieri a Torino è sbarcato anche Jarni. Si [redacted] dichiarato «soddisfatto per essere rientrato, grazie al Toro, nel grande calcio. Il mio sogno è fare l'attaccante, ma come è possibile con Francescoli [redacted] Aguilera?».

Angelo Caroli

STASERA DALLE 19 [redacted] FESTA AL DELLE ALPI

Festa granata stasera al Delle Alpi. Per la presentazione del Torino ai propri tifosi, è stato organizz[redacted] un mega-intrattenimento che comincerà alle 19 e si protrarrà fino a notte inoltrata, condotto da Federica Panicucci (presentatrice del Festivalbar) e dalle ragazze [redacted] Uomomania: Raffaella Corradini, Vanessa Rossi [redacted] Giovanna Bondi. Durante la serata [redacted] personaggio (a sorpresa) del mondo dello sport intratterrà i giocatori con giochi e domande a trabocchetto, coinvolgendo il pubblico. Possibile anche l'intervento di Chiambretti. Ci sarà inoltre il karaoke, nel quale potranno cimentarsi i tifosi. Il programma prevede le esibizioni del gruppo musicale torinese Statuto, dei cabarettisti Dedrio rivelatisi all'ultimo Festival di «Sanscemo», infine l'atteso concerto «Mistero Tour» di Enrico Ruggeri, [redacted] il miglior repertorio del cantante milanese. Si realizza così l'idea del presidente Goveani di [redacted] sport, [redacted] e spettacolo per creare momenti d'incontro che possano coinvolgere tutti [redacted] non solo i tifosi. Fino a ieri erano stati venduti circa 4000 biglietti, [redacted] [redacted] punta [redacted] [redacted]are a qu[redacted] 15 mila. Costo del tagliando: 6 mila lire per chi ha già sottoscritto l'abbonamento '93-94, 20 mila per gli altri. I biglietti possono [redacted] acquistati ai botteghini della Pubbligest [redacted] Stadio [redacted] Alpi. **[a. b.]**

Marco Osio (nella foto insieme [redacted] la fidanzata Federica) è stato presentato dal club granata. Anche Jarni è giunto ieri a Torino. Il croato si è detto «felice di essere ritornato nel grande calcio»

Si disputa domani la prova unica che assegna il titolo italiano donne

La mammina volante di riprova

Alla Pellerina la Canins insegue il tricolore

Domani con partenza e arrivo alla Pellerina si disputa il campionato italiano donne, al quale parteciperà anche Maria Canins, che ha raggiunto l'accordo economico con gli organizzatori.

La partecipazione della fuoriclasse altoatesina - vincitrice di due Tour de France, un Giro d'Italia, [redacted] Giro di Norvegia, una maglia iridata e undici titoli italiani - costituisce la principale attrazione della prova tricolore, anche se le caratteristiche del tracciato ancor più dell'età (44 anni compiuti a giugno) sembrano precludere all'intramontabile «mammina volante» la possibilità di conquistare l'ennesima maglia tricolore. Il circuito di gara, tortuoso [redacted] povero di difficoltà altimetriche (l'unica salitella misura poco più di 500 metri), sembra infatti favorire le velociste come la friulana Nada Cristofoli, vincitrice [redacted] due tappe al recente Giro-donne, la tricolore uscente Michela Fanini [redacted] la bella padovana Alessandra Cappellotto. Molto attese anche le azzurre Roberta Bonanomi, Imelda Chiappa [redacted] Maria Paola Turcutto.

Tra le possibili outsiders, [redacted] fosse altro che per il fattore campo, meritano di essere citate le torinesi Olga Cappiello, Roberta Ferraro (vincitrice in pri[redacted] della gara di Cittiglio) [redacted] Paola Salvatori, che proprio alla Pellerina l'anno scorso [redacted] laureò campionessa piemontese.

Poche chances per le beniamine di [redacted] invece, nella prova [redacted] servata alle juniores (16-18 anni), dove la lotta per il titolo italiano sembra ristretta alla tricolore uscente Samantha Rizzi, alla lombarda Mariani [redacted] alla toscana Bordigoni.

Oggi punzonatura dalle 16,30 alle 17,30 presso il circolo tennistico di corso Appio Claudio, domani [redacted] juniores prenderanno il via alle 9,30 (sette giri del circuito, per complessivi 63 chilometri), le seniores alle 12,30 (dieci giri, per 90 chilometri).

Franco Bocca

SPORT [redacted]

De [redacted] presidente

L'altra sera Giuseppe De Stefano [redacted] stato eletto presidente dell'Auxilium Pallacanestro dall'assemblea dei soci della società torinese. De Stefano, che [redacted] [redacted] cooptato nel consiglio dopo le dimissioni dell'ex vicepresidente Michele Calò, sostituisce Pippo Ercole, [redacted] resta comunque nel consiglio. Confermati nei loro ruoli il vicepresidente Cardinali e il dirigente responsabile Guasco. Il prossimo obiettivo sarà la trasformazione del club in società di capitale, un passo giudicato indispensabile dal neopresidente.

Ippica: Nari e [redacted] favoriti a [redacted]

Stasera trotto [redacted] Vinovo, con [redacted] cavalli in pista distribuiti nelle nove [redacted] in programma (con inizio alle 20,45). Per [redacted] prova di centro, riservata ai gentlemen, saranno protagonisti sette concorrenti di buone levatura, divisi su due nastri: pronostico per i due penalizzati Nari del Rio e Silvia Kosmos. I favoriti. I. Olsa, Owens Cr; II. Nelson Om, Manu d'Arc; III. Principe Ci, Panatta Park; IV. Parvula, Poppea Mp; V. Orios, Oblio del Nord; VI. Pina d'Hilly, Piket del Pino; VII. Nari [redacted] Rio, Silvia Kosmos; VIII. Max Ferm, Nervino Sem; IX. Never To Late, Nimis Prince.

[redacted] derby tra Juventus e F[redacted]

La Juventus, leader del girone I della serie C, è impegnata domani nell'atteso derby contro il Foit. Il match [redacted] disputa alle 16 allo stadio di via Passo Buole.

Calcetto: 10 squadre nel [redacted] Croce

Oltre [redacted] ragazzi, suddivisi in dieci formazioni, partecipano al sesto torneo Santa Croce di calcetto, che si disputa in piazza Fontanesi nel quartiere Vanchiglietta. La finalissima è in programma domani sera.

UNA VACANZA IN GRANDE

IMAGE

TAN 6.23% TAEG 10.74%

OPEL ASTRA 1.6 SW
VERSIONE GLS
MOTORE 100 HP

VELOCITÀ MAX 190 Km/h
CONSUMI MEDI A 90 Km/h 5,7 LITRI
COMPLETA DI:
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FARI FENDINEBBIA
SEDILE POSTERIORE
RECLINABILE DIVISO
COPERTURA VANO BAGAGLI
POGGIATESTA POSTERIORI
PREDISPOSIZIONE RADIO
CON 6 ALTOPARLANTI
STRUTTURA PORTAPACCHI

FINANZIAMENTO ESCLUSIVO
15 MILIONI IN 24 MESI*
RATA MENSILE LIRE DI 680.000

CARMAGNOLA — VIA POBLINO 40 TEL. 011/9723113
CHIERI — VIA PADANA INF. 18 TEL. 011/9422875
CHIVASSO — AUTOCLUB S.S. CHIVASSO 111 TEL. 011/9102748
IVREA — S.S. 26 BUROLO TEL. 0125/61755 RIVAROLO C/so RE ARDUINO TEL. 0124/27761
MAPPANO — VIA RIVAROLO [redacted] TEL. 011/2624881 BORGARO STR. LANZO [redacted] TEL. 011/4500567
MONCALIERI — Moncar STR. CARPICE 2 ANG. STR. CARIGNANO TEL. 011/646879
[redacted]OLO — NOVAUTO VIA SALUZZO 137 TEL. 0121/397676
RIVOLI — C/so PRIMO LEVI 25/A TEL. 011/9575050
TO[redacted] — C/so TRAIANO 14 TEL. 011/6166220
TORINO — VIA NIZZA 185 TEL. 011/6961755 P.zza BERNINI 31 TEL. 011/4471091 C/so SIRACUSA 33 TEL. 011/3290081
TORINO — SAIE C/so G. CESARE 229 TEL. 011/2422354 VIA BORGARO 110/B TEL. 011/2217507

* FINANZIAMENTO SU TUTTE LE VERSIONI ASTRA ESCLUSE MOD. SPORT. SPESE APERTURA PRATICA LIRE 300.000 * OFFERTA VALIDA FINO AL 31/8/93 PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA RETE OPEL

Come resistere agli assalti delle zanzare (e vincere)

In guardia, vampiro!

L'ultima novità è la penna [redacted] ultrasuoni. L'erborista dice: geranio
Per proteggere il letto vanno a ruba i veli stile «La mia Africa»

Al calar del sole scatta l'ora X. Come piccoli vampiri si affacciano alla notte stuoli di insetti. E se [redacted] si sono prese adeguate misure di sicurezza, durante le grigliate e i dopocena all'aperto, accade spesso di dover battere in ritirata rifugiandosi in salotto. Come assicurarsi allora un tranquillo rendez-vous estivo sotto le stelle?

L'unico sistema per evitare fastidiose e antiestetiche punzecchiature è la difesa preventiva. Sotto forma di gadget l'ultima novità [redacted] lo «scacciazanzare» a energia solare: [redacted] minuscole dimensioni lo [redacted] può mettere in borsetta o agganciare ai passanti dei jeans. Una volta acceso produce ultrasuoni, barriera invisibile anche contro gli insetti più agguerriti (9900 lire). Il modello più sofisticato è dotato di minitorcia e garantisce protezione in [redacted] raggio di cinque metri (tutto alla Standa di via Roma 56/58).

Rimedi elettronici formato tascabile, per [redacted] e da esterni, si trovano da Auchan (corso Romania 460). Ideali per terrazze e balconi, quelli con portata fino a 20 metri sono proposti in [redacted]verse dimensioni. Sebbene ancora in commercio, ha perso consensi [redacted] crudele pannello a raggi ultravioletti che attira gli insetti e li stecchisce [redacted] un trattamento «da [redacted] elettrica».

Per assicurarsi notti tranquille, ritorna la classica zanzariera stile «La mia Africa» (che [redacted] più fa arredo). «Un incremento [redacted] vendite eccezionale - spiegano all'Ikea in via Crea 10 a Gruglia[redacted] - ne stiamo consegnando 60 al giorno». Il modello proposto è formato da un cerchio in legno laccato bianco, da attaccare al soffitto [redacted] tasselli, e da una rete finissima che scende a cupola fino ad avvolgere totalmente il letto (misura standard per singolo e matrimoniale). Dal 31 luglio, saranno disponibili anche i colori pastello (lire 65.000). [redacted] Croff (via Roma 343) esistono anche soluzioni smontabili a 50.000 lire.

Per [redacted] in maniera preventiva bruciori e gonfiori cutanei vi è la serie di prodotti naturali del tutto innocui. «L'olio di geranio di [redacted] particolare varietà con foglie pelose e frastagliate - spiegano all'erboristeria Foscarol (piazza Palazzo di Città 7/E) - ha poteri lenitivi e spesso viene associato alle citronella. La profumazione, simile a quella del limone, è insopportabile alle zanzare».

Belle anche a vedersi le candele all'olio di citronella, fra i pochi repellenti che non richiedono di aerare l'ambiente dopo l'uso. La nota spirale per esterni diventa anch'essa a base di erbe naturali utilizzando il piretro. Nuova, in farmacia, è la matita a ultrasuoni da taschino che tiene a debita distanza ogni tipo di insetto.

La sofferenza post-puntura può essere lenita con pomate antistaminiche o impacchi di ammoniaca, un metodo contadino ma sempre molto efficace.

Elena Del [redacted]

Feste e giochi fuori porta

Teatro dialettale a Coazze Surf-party a Ceresole Palio a Forno Canavese

«Weekend di cultura, arte [redacted] spettacolo» a Coazze, breve rassegna all'aperto organizzata dal Comune per il 35° anniversario del Gruppo donatori [redacted] sangue. In calendario stasera (ore 21,15), nel parco comunale, la commedia dialettale «Mama mia, mi veuj marieme» con la compagnia La Trebisonda di Candiolo. Domani vie e piazze ospiteranno per tutta la giornata [redacted] 5ª edizione della collettiva di pittura all'aperto e «Coazze [redacted] i colori dell'estate», rassegna di pittura estemporanea. Alle 15, concerto del Gruppo di Ricerca Musicale di Coazze e alle 21, alla scuola media, [redacted] inaugurata l'esposizione d'arte contemporanea (fino [redacted] 31 luglio).

Stasera, palio in notturna a Forno Canavese, la località che quest'anno ospita i giochi a squadre dei dieci comuni membri della Comunità Montana Alto Canavese. Alle 21, al campo sportivo comunale, prenderà il via la 2ª edizione della «Sfida dei di[redacted] presentata da Remigio Piocco e Loredana Mare. Saranno cinque le prove da superare tutte legate ai vari «simboli» del paese; [redacted] lo «strabiuc», l'attrezzo che un tempo veniva usato per tagliare gli alberi di alto fusto, i partecipanti dovranno segare un tronco [redacted] legno nel minor tempo possibile. Inoltre, «corsa delle carriole», «mulino Val in fiore», gara di abilità legata al caratteristico mulino a vento che domina la valle, e «una giornata in forgia» che riassume la giornata lavorativa di un operaio addetto allo stampaggio, una delle attività degli abitanti. Premiazione [redacted] 23,30.

Al lago [redacted] Ceresole, skipper meeting e regata amatoriale di windsurf; [redacted] e domani a 1660 metri di quota, vele colorate sfrecceranno per tutta la giornata sulle acque in cui si specchia[redacted] le Tre Levanne; dopo la premiazione, cena e surf party. Chi desidera partecipare può iscriversi per le qualificazioni direttamente sul posto.

A Noasca, domani, «Festa del Roc», [redacted] passeggiata nel cuore del parco del Gran Paradiso, sull'antica mulattiera percorsa dal Re Galantuomo; due ore di cammino [redacted] gli accompagnatori del Centro visitatori del Parco. Informazioni allo 0124/901026. [e. d. s.]

Videolandia

Mokachoc Fuoco fatuo e Madonna

Nell'intenso cartellone estivo dell'Ippopotamo ZooMusicBar si segnala in questi giorni la rassegna «Videolandia».

L'iniziativa, [redacted] di Ivano Bedendi, propone nell'area dell'ex zoo comunale di corso Casale produzioni di videomakers e alcuni «speciali» di trasmissioni televisive.

Stasera alle 21 il torinese Alessandro Amaducci presenta l'installazione video «Fuoco fatuo» e alcune sue opere.

Martedì sera la trasmissione di Videomusic «Mokachoc» propone [redacted] in «Let's dance - Video Suite» immagini dedica[redacted] alla danza. Fra i trentasei lavori spiccano «Ballerina girl» di Lionel Ritchie, «Express yourself» [redacted] Madonna, «Never let me down» di David Bowie e, immancabili, i [redacted] video di Michael Jackson «Bad», «Thriller» e «Smooth criminal». Segue un dibattito con Elisa Vaccarino e Massimo Bertolaccini.

A cura di «Mokachoc» anche le serate di mercoledì sul Cine[redacted] con i motivi principali delle colonne [redacted] di film [redacted] «Ghostbusters», «Rocky IV», «Nove settimane [redacted] mezzo», «Cotton Club» e di giovedì sulla [redacted] bolognese «Erotica 93».

Nel fine settimana Romano Frassa di Raitre presenta venerdì «Publimania zoo» e «Speciale Pagine Gialle» mentre la coppia Cocito & Pastore proietta sabato in anteprima gli intervalli internazionali girati per la terza rete Rai. [d. ca.]

DOVE [redacted]

a cura di Rocco Moliterni

[redacted] Il cartellone del Festival TorinoDanza vede di scena questa [redacted] alle 21, al Teatro Regio (tel. 88.15.214), il Balletto [redacted] Toscana in «Mediterranea», una coreografia di Mauro Bigonzetti [redacted] musiche dell'area mediterranea scelte [redacted] Paride Bonetta e Mauro Bigonzetti. Si tratta di «un percorso ideale, dalla Turchia alla Spagna, dai Balcani alla Sardegna, alla riscoperta di tradizioni, suoni e profumi».

TEATRO. Nel Parco Interno della Comunità «Il Porto» di via Cernaia 61 a Moncalieri (tel. 35.34.61) si replica questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «...E Pistol andò in guerra», tratto dall'«Enrico V» di William Shakespeare, con [redacted] regia di Roberto Petrolini.

[redacted] Sono tra i film oggi in programma al Massimo 3 (tel. 817.10.48) per la rassegna dedicata al cinema neozelandese. Alle 16,10 «Senza via di scampo» di Roger Donaldson, alle 18 e alle 22,30 «Un angelo alla mia tavola» di Jane Campion, alle 20,45 «Young Gun II» di Geoff Murphy.

[redacted] E ACQUI. A Vignale Danza questa sera, alle 21,30, è di scena il Balletto Accademico Nazionale di Ucraina diretto da Miroslav Vantukh. Ad «Acqui in palcoscenico», alle 21, il Balletto di Napoli di Luciano Cannito propone «Marco Polo».

A Varisella

Cenerentola e il nobile Erremoscia

Va in scena stasera alle 21,15 nella piazza municipale [redacted] Varisella una curiosa rivisitazione della fiaba di Cenerentola. Autrice del testo, scritto in versi settenari doppi, è una donna di 84 anni, Margherita Mecarelli, la cui famiglia era a servizio di casa Savoia al castello di Moncalieri; ricordando il rispetto che doveva ai nobili da bambina, [redacted] è divertita a riscrivere la favola inventando per il ballo di Cenerentola personaggi comici. Come i discendenti dell'antica schiatta patrizia dell'Erremoscia o il filosofo Cosastrusa Dillachiara, mentre il principe azzurro appartiene al nobile casato dell'Impalpabile.

Il testo è stato pubblicato dalla Biblioteca municipale di Varisella e presentato al Salone del Libro. Contiene tavole a colori su 17 pupazzi realizzati dall'autrice che, utilizzando stoffe preziose, ha costruito bambole di nobili senza volto. L'allestimento teatrale in tre atti è curato dagli allievi dell'Accademia Albertina di Torino. L'ingresso è libero.

Quarta Rete Tv

Future star sulle piazze del Piemonte

Andare a caccia di talenti. E' l'obiettivo della nuova trasmissione televisiva «Luci della ribalta», in onda da domani sera alle 20,30 [redacted] Quarta Rete, canale [redacted] Uhf.

Ideata da Umberto Clivio, affiancato nella conduzione da Francesca Lensi e Celeste, [redacted] articola in dieci appuntamenti settimanali registrati nelle piazze di otto comuni piemontesi. In ogni puntata si esibiscono dodici concorrenti: ballerini, cantanti, prestigiatori, musicisti, orchestre. Una giuria composta da [redacted] membri e il pubblico scelgono a suon di applausi [redacted] tre performances che meritano di qualificarsi per le semifinali [redacted] programma a fine agosto a Mondovì.

Ospiti del debutto: il gruppo Aipigiai e il cabarettista Gianni Serra. Le musiche [redacted] dell'orchestra Ultima Cosa, Gianni Soria è l'autore [redacted] vignette [redacted] illustrano i momenti principali della serata. La regia [redacted] di Sandro Gastuelli.

La puntata di domani [redacted] stata registrata a Carrù.

MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Bollone

A Bardassano

Fritto misto per l'estate in collina

Ha un gradevole dehors e resta aperto tutto agosto. Due notizie già belle per parlare di questo ristorante che per anni è stato gestito da [redacted] dei tanti Viora di Bardassano. Dal primo marzo il Ristorante del Borgo ha cambiato guida e ora a condurlo sono Fabio Bavo (uno dei «magnifici [redacted] Dragone torinese di via Pomba) e [redacted] moglie Maria che [redacted] in cucina coadiuvata [redacted] un maître francese. Ma nessu[redacted] paura: qui la nouvelle cuisine non è arrivata e su questa collina alle porte di Torino continua a dominare la gustosa cucina piemontese, quella già praticata dai Viora.

Il fritto misto [redacted] nella padella [redacted] e non in friggitrice è il pezzo forte del simpatico locale (è eseguita davvero bene, ma perché [redacted] le «voci» anche la cioccolata e la banana?). Altro piatto [redacted] sottolineare è la finanziera che c'è quasi sempre [redacted] i tajarin [redacted] i porcini, ricetta rigorosamente casalinga, meritano una citazione particolare. Fabio Bavo è valtelli[redacted] Direte, e allora? Ma è importante la sua origine perché [redacted] Borgo, non [redacted] una convincente bresaola e, fine pranzo, il glorioso [redacted] Braulio «dal cavalier Peloni».

Punta [redacted] (da Chieri e [redacted] Mauro)
Cucina piemontese
Dehors, aperto agosto
[redacted] mila con vino
Chiuso mercoledì
Tel. 011/960.58.24

Al Museo dell'Auto si conclude «Velashow»

La piccola flottiglia corre sul laghetto

Si chiude domani alle 18, al Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia [redacted] (orario 10-18,30, ingresso 8000 lire, telefono 677.666), la mostra «Velashow» dedicata al modellismo nautico statico e dinamico.

La rassegna comprende anche derive olimpiche messe a disposizione dalle scuole vela di Torino, [redacted] multiscafo polinesiano originale, pezzi d'antiquariato, barche da costruire e da esporre come soprammobili (le [redacted]ù piccole) o da usare sul serio.

L'Amerigo Vespucci in miniatura

In vetrina mancheranno alcune delle riproduzioni in scala dei più celebri velieri da regata: lasciano la sede espositiva per andare a [redacted] laghetto di Italia 61.

In occasione della chiusura di Velashow, infatti, il gruppo che ha collaborato all'allestimento della mostra, il Dopolavoro Ferroviario Yrct (tel. 216.79.16), propone per il pomeriggio di domani (ore 15) una serie di regate.

S'inizia con una gara di flottiglia a cui partecipano tutti gli scafi. Successivamente scendono sul triangolo di regata i maxi. Infine si svolgerà un match race (una sorta di duello) fra i quattro scafi che si [redacted] meglio classificati.

In palio [redacted] Trofeo Biscaretti di Ruffia offerto dal Museo dell'Auto con altri premi. Il trofeo è un challenge: resterà all'armatore che riuscirà a vincerlo tre volte. [L. c.]

NOTTE GIOVANE

[redacted] Prosegue al Palagodzilla [redacted] Grugliasco (via Tiziano Lanza 31) la rassegna «L'arte del ridere». Alle 21,30, performance di Marco Carena: propone alcuni brani dal nuovo disco. [redacted] 12 mila.

[redacted] In città serata rock al «Dopolavoro Ferroviario» (corso Rosselli 167, ore 22) con i torinesi 60/70.

Fuori città: il rock dei Persiana Jones vibra nel parco del Castello Malgrà di Rivarolo Canavese; il jazz del trio Cisi/Bonafede/Bertot è protagonista al «Gigolò bar» di Pinerolo (piazza Garibaldi 26); il latin sound [redacted]le Steelband Skiffle Bunch nel cortile [redacted] piazza Ottinetti a Ivrea. Si suona dalle 21. Alla stessa ora a Beinasco si svolge la quarta rassegna di Musica Rock: suonano i Vag, Pape'Satanaleppe, Doctor Faustus e A Nat Rock O'Li. Il gruppo rock degli Show Biz [redacted] «live» all'Acqua Gaia di Val della Torre (via Givoletto 8, ore 22), il rock blues dei Go [redacted] Sacripante di Ala di Stura (ore 21,30). I Latin Sound sono di scena alla «Rueda de Casino's a Gruglia[redacted] (parco Lorenzoni, 21,30).

Il cantautore Alessandro Canina, «Big» di TorinoSette, si esibisce [redacted] «Bar Ferrovia» di Brandizzo (via XX Settembre).

[redacted] Jazz con il duo Papa-Padovano dalle 22,30 in piazza Solferino.

GLI [redacted]

Bardonecchia

Il pittore torinese Angelo Nicelli espone al Centro sociale [redacted] Bardonecchia, in viale Bramafam 17. La [redacted] si chiude il 28 luglio. Orario: 10-12 e 16-19.

[redacted] giovani

Alle 21,30 nel giardino di Palazzo Ferrero a Biella, [redacted] Del Piazzo, la casa editrice Scriptorium e la Cooperativa Doc presentano la rassegna di narrati[redacted] giovanile 1994 «Racconti?». E' aperta ai giovani [redacted] età inferiore ai 35 anni che vivono in Piemonte e quelli residenti a Lione e nella regione del Rhone-Alpes. Informazioni nella sede torinese di via Piazzi 17, tel. 011/500340.

Teatro a Ceres

Alle 20,45, teatro parrocchiale di Ceres, spettacolo dialettale «'l re dal petrolio» della Filodrammatica Sancarlese.

Chopin [redacted] Debussy

Domani alle 11 nella sede sportiva di corso Rosselli 153, per «Musicalinsieme 93» e [redacted] del dopolavoro ferroviario e dell'Ipermusica Unitre, concerto dei pianisti Davide Moro, Eriberto Saulat e Cristian Daversa. Eseguiranno musiche di Chopin, Debussy, Mendelssohn e Moszkowsky. Per prenotare telefonare [redacted]lo 011 481677.

[redacted]

Domani a Barbania, in piazza Umberto I, seconda edizione del «Mercatino delle pulci barbaniese» organizzato dal Gruppo Culturale locale. Informazioni allo 011/9243823.

[redacted]

Spettacolo di teatro-cabaret questa sera alle 21,30 alla cascina delle Vallere, in [redacted] Trieste a Moncalieri, proposto da «I soggetti». S'intitola «Shockezze» e la regia è di Michele Di Mauro.

[redacted]

S'inaugura il 24 luglio alle 17 nel Municipio di Ala di Stura la mostra di pittura di Giorgio Cestari. Proseguirà fino al 1° agosto. Feriali 17-19,15, domenica 10,30-12,30 e 16-19,30.

Rally

Il Piemonte Club Veteran Car (corso Unione Sovietica 509) organizza oggi e domani il terzo Rally franco-italiano [redacted] il tema «L'architettura dei Savoia dallo Juvarra al Guarini». Ritrovo alle 8,30 all'hotel Regin[redacted] Po a Moncalieri, strada Tori[redacted] 29, e partenza alle 9,15 per la basilica [redacted] Superga. Nel pomeriggio visita alla palazzina di caccia di Stupinigi. Domani alle 8,30 partenza per Racconigi (011 9627421).

Amministrazione

Lunedì alle 17, alla Scuola di Amministrazione Aziendale, via Ventimiglia 115, si terrà un incontro di presentazione del «Corso [redacted] amministrazione per neo-diplomati». Informazioni allo 011/6399253.

Orchestra Martin

Come ogni sabato pomeriggio oggi alle 15 incontro musicale per la terza età alla stazione Valli, in via Stradella 15. Suona l'orchestra Martin.

La danza e [redacted]

Dal [redacted] 5 settembre, [redacted] Centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, si svolgerà il convegno internazionale «La danza e l'Italia: creatività, scambi e diffusione del mondo coreografico italiano nella storia». Sarà presieduto [redacted] Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio. Per partecipare rivolgersi allo 011/5617300.

Cuore [redacted]

Lunedì alle 22 all'Ippopotamo, ex zoo di corso Casale, viene presentata la rivista «Brut & Cuore», bollettino di resistenza umana realizzato dal Cuore Fans Club di Torino.

Idrovolante

[redacted] 20 luglio alle 22, [redacted] caffè-ristorante L'Idrovolante, viale Virgilio 105 (Borgo medioevale), concerto jazz con il [redacted] Vinco Caradas e [redacted] pianista Aldo Rindone. Informazioni allo 011/6687602.

I SERVIZI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.808 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 58.421. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaido 64.04.69
Adir [redacted]
AI 619.18.20
Aldesoro 63.01.56
Aaido 39.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted]
Auxilia 433.11.40
Area [redacted]
Ass. inferm. torin 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 433.33.22
Sisdo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 [redacted]
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

[redacted]

Municipio 57651
[redacted]
prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola [redacted]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.53.97
Lega difesa cane, s. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

[redacted]

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa [redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted]
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

[redacted]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; c. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; c. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare [redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 16.

SCUOLE DI DANZA E [illegible]

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi musica. Tutti gli strumenti, tecnica vocale. Tutti i livelli. Informazioni: via Pomba 4, tel.

RITROVI

AL BAGATto [illegible] la Rossa: discoteca. Sala Blu: musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000

[illegible] - **DANCE - PIZZA** (606.1058): dehors estivo. Aperto sio.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15.30 e 21 danze e ritmi par con Franco Orsini ed i suoi Solisti.

COBAL - PIAZZA SOLFERINO: [illegible] giorni ore 15 gran liscio all'aperto. Ingr. [illegible]. L. 5000. D.J. Edo Puma.

DU PARC ESTIVO: Ore 21 Puma.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): Ballo liscio orch. Messengers.

LE ROI JARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

NUOVO GARDEN ESTIVO (telefono 560.344[illegible]) ore 15.30 e 21 tanta allegria e sorteggi alle dame nel locale a due piste con Forch. Gruppo 5.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 561.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): [illegible] danzante con dehor. Tel. 0121-374.115.

[illegible] **PIZZERIA PROVENZALE** (Str. del[illegible] Ghiacciale 78 - TO): prato fresco alla [illegible] Pizza Margherita L. [illegible]. Prossima ap. discoteca. Tel. 734.341.

GIORGIO - Rist. - Piano bar - balli: [illegible] Piano's e Albertino. Tel. 668.2131.

GALLERIE [illegible]

CENTRO D'ARTE «C. NIGRA» - Castellamonte: Giovanni Riva

PROMOTRICE BELLE ARTI Valentino - 151ª esp. A. F. at. 10/12 - 16,30/19.

TORINODANZA CON IL REGIO

Teatro Regio 7/22 luglio 1993 ore 21

BALLETTO DI TOSCANA

Mediterranea

Coreografia: Mauro Bigonzetti

Replica domenica [illegible] luglio

Biglietteria del Teatro Regio tel. 8815.241/242 13 - 18,30 mart. - dom.; lun. chiuso

CAPITOL

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

ETOILE

OLIMPIA FLAMMA

LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A UN ESSERE UMANO

BAGLIORI NEL BUIO

DORIA

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA [illegible] CONDIZIONI: [illegible] UNA SOLA SETTIMANA

[illegible] UMA THURMAN BILL MURRAY

lilliput

UN PIEDIPIATTI E UNA PICCOLA PESTE: UN'ACCOPPIATA ESPLOSIVA

BURT REYNOLDS UN PIEDIPIATTI e MEZZO

REPOSI

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

LUX IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

MICHAEL DOUGLAS UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA

CENTRALE e MASSIMO 1

DA DUE MESI E' IL FILM PIU' VISTO IL CAPOLAVORO [illegible] JANE CAMPION

Lezioni di Piano un film di JANE CAMPION

IDEAL

VITTORIA

CHARLIE CHAPLIN 1

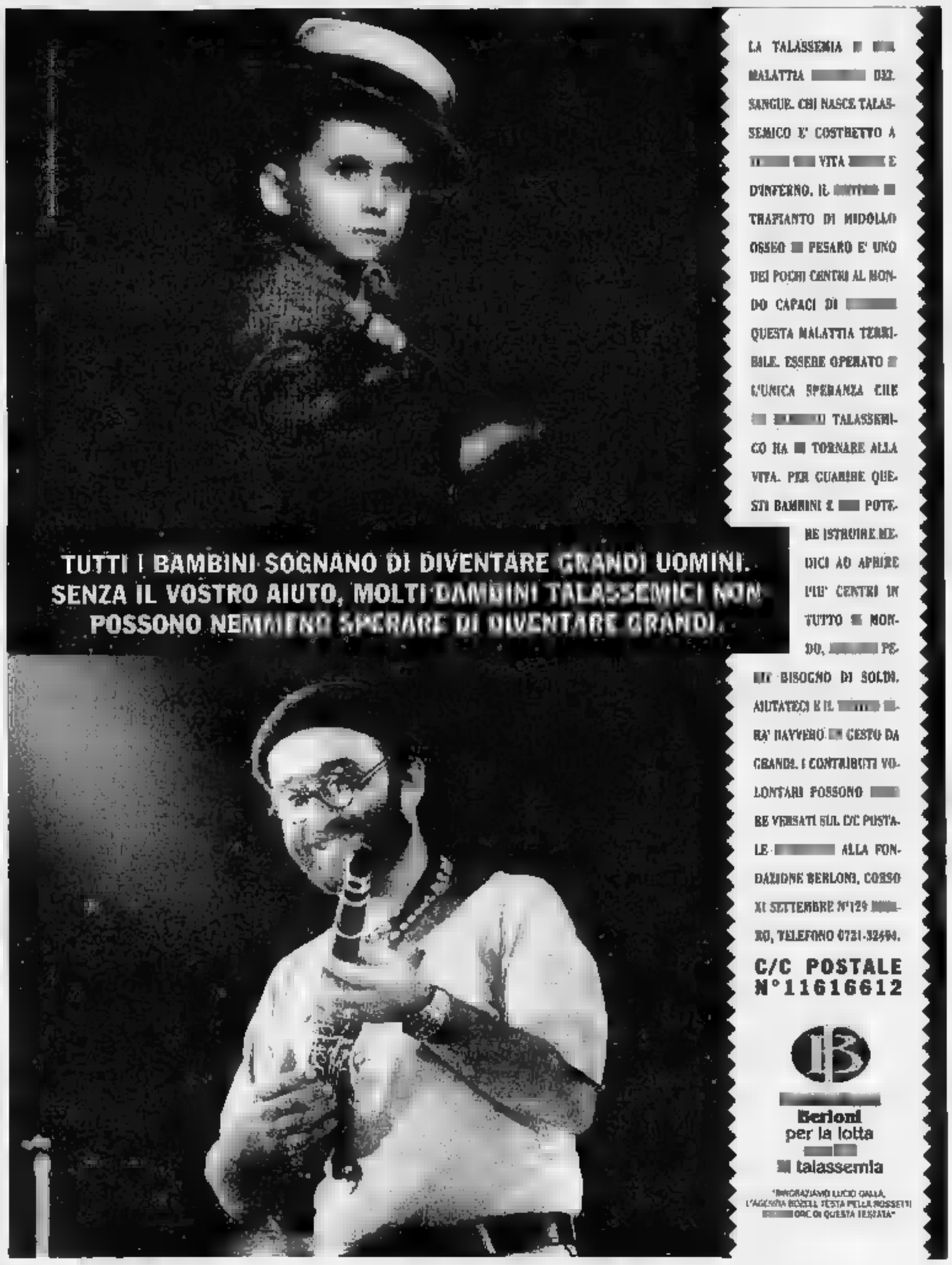
Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

OLIMPIA 1

ULTIMI GIORNI

CRISTALLO

In esclusiva



Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva [illegible]

REALTA'

unica speranza [illegible]

RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.

Unione [illegible] alla Distrofia [illegible]

Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto [illegible] Paolo Agenzia 16 - N. [illegible]
C.C.P. [illegible]

PRIME VISIONI

[redacted] 200 *
c. Giulio Cesare 67
[redacted]. 856521. Or. [redacted]: 16,30 [redacted]: 20,10/22,30
Ingr. 10.000 / Aiace 7000
Madadayo il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in [redacted] setta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

[redacted] *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / Aiace 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [redacted] Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[redacted] *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.885
Or.: 16; 18,15 ult.
Ingr. 7000
Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
CHIUSO PER FERIE, RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 15,30 [redacted]/19/20,45[redacted]30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' Cartoni animati

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45 [redacted],05/20,15/22,30
Ingr. 10.000 / Aiace 6000
[redacted] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Toys - [redacted]
di B. Lewinson, [redacted] R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra [redacted] giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Au[redacted] '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia le vite di [redacted]: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. Viet. 14 1h 30' Comm.

[redacted]
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
La lunga strada verso [redacted]
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bi[redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] *
p. Sabotino
[redacted] 447.5241.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
In[redacted] scorre il [redacted]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean, N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,10/20/22,30
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

Empire*
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' Thriller

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, r[redacted] d[redacted] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fanta[redacted]

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York [redacted] per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di darsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7602
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 8000
CHIUSO PER FERIE

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.106. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Un piedipiatti [redacted]
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
[redacted] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1046. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / Aiace 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Beneficio del [redacted]
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Monteriano
di C. Sturridge, con H. Bonham-Carter, J. Davis (Ing. '92) — Vedova inglese in viaggio in Italia si innamora di un giovane e lo sposa. Gli ex suoceri osteggiano [redacted] sua romantica pazzia. Dal libro di Forster. N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] Odeon
[redacted] Venezia 8
[redacted]. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. [redacted]
Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, [redacted] tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' Thriller

Olimpia 1 *
[redacted] Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kanssun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata [redacted] un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' [redacted]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con [redacted] Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
[redacted]. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Come l'acqua [redacted] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Studio [redacted]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
Un incante[redacted] aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' [redacted]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
Or.: [redacted],10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.139
RIPOSO

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7686.
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Puerto Escondido
di G. Salvatores con D. Abatantuono, V. Golino. Or.: 20,15; 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted]. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16,30.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Billy Bathgate [redacted] R. Benton, con D. Hoffman, N. Kidman, ore 16,30. **Che vita da cani** di M. Brooks, ore 20,45. **Blade Runner** di [redacted]. Scott, con H. Ford, ore 18,30, 22,30. Aria condizionata.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 18
Ingr. 7000
«New Zealand new cinema»: **Senza via di scampo** di R. Donaldson, ore 15,45. **Young Guns II**, ore 20,45. **Un angelo alla mia tavola** di J. Campion, ore 18 e 22,30. [redacted] condizionata.

TEATRI

Teatro [redacted]
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 «TorinoDanza con il Regio». Il Balletto di Toscana presenta prima assoluta **Mediterranea.** Coreografia di Mauro Bigonzetti. Posti a L. 20.000-15.000-10.000. Replica domani [redacted]. Biglietteria [redacted] 13-18,30 e [redacted]. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Continua la vendita [redacted] posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio ore 21 al Cortile di Palazzo Reale. **Carmina Burana** di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant. 3 solisti. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
In chiusura di stagione Alfa Teatro e L'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro.**

[redacted]
Piazza Solferino [redacted]
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. **Il fiore rosso:** Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria da lunedì a sabato 9/13 - 1[redacted]

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.676, fax 473.3102.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo). [redacted] proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517 82.46/544.562.

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 650.80.34
Tram 16/9/18. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi. La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Va[redacted]. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10/13-15/18.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone passepartout campagna abbonamenti stagione [redacted]. 7 spettacoli a posto [redacted]. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 15/19.

J[redacted]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Granseraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16/19 tel. 53.20.87/54.06.75.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

[redacted]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
«Vignale Danza '93». Ore 21,30 Balletto Accademico Nazionale di Ucraina **Pavel Virski** dir. M. Vantukh. «Danza a Torino» stage d'estate al Nuovo dal 15/8 al 19/8: tutti i giorni seminario danza classica con intermedi, avanzati e professionali, con M. E. Fernandez, a lezione L. 6000. Inf. tel. 6990968.

T. Card. [redacted]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di T[redacted]
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/36/62/62s
Acqui in Palcoscenico. Sab. 17 ore 21,30 Ball. di Napoli in **Marco Polo.** Dom. 18 ore 21,30 Ball. del t. dell'op. di Perm in **La bella addormentata.** E' in funzione il Treno della Danza: partenza Torino P. Susa ore 18; bigl. unico L. 60.000 viaggio, cena e spett., prev. Salone La Stampa. T. 535.834.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Si svolge presso il Teatrino della Tesoriera dalle ore 20 alle ore 23 il Labor. Teatrale **Lodissea in 44 sedie**, condotto dal nucleo artist. di Stalker Teatro e finalizzato alla realizzazione di una performance, che sarà presentata al pubblico in 2 serate. Per inform. e prenot. tel. 787.117-781.643.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Ore 22 **Cartoonia.** Cabaret Manlio Pagliero

Cortile Stradella
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 216.5952/210.985
L. 7000
La bella e la bestia
Cartoni animati. Regia di G. Trousdale. 1h33'

Stazione Valli
via Stradella 15
Tel. 216.1610
«La stella del Nord» - «Il trono della terza età»: ore 15 Ballo liscio con **Martin e la sua orchestra.** Ore 21 «Il treno del desiderio tra gnomi ed elfi». **Una notte tutta magica**

Cortile Alma Mater
via Norberto Rosa 13/A
Tel. 246.4444

[redacted] in
v. Sansovino ang. v. Venaria
[redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone. Drammatico.
Tel. 226.5313

SERE D'ESTATE

[redacted] Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
[redacted] 22: proiezione dei [redacted]: **Eroe per [redacted]**, di S. Frears (Usa 1992) con D. Hoffman e A. Garcia. Ore 24 **Fratelli e [redacted]**, di P. Avati [redacted] 1992) con F. Nero e P. Quattrini. Ingr. primo [redacted] film [redacted] solo secondo 5000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502
Ore 22: **Un giorno di ordinaria follia**, di Joel Schumacher (Usa 1993), con Michael Douglas e Robert Duvall. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
[redacted] ore 21: **V**[redacted] e produzioni di Alessandro Ameduccci; [redacted] Ingresso gratuito.

Giardini
Via Piave 56

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Sbex private love.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Orgasmi di una cameriera erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Luana erotica e perversa,** con Luana Borgia. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Mia moglie prove erotiche.** Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, t. 248.79.74. 1ª vis. **Film erotico,** con Savannah e [redacted]dra Scream e Danielle Rodgers. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Chiamami... possiedimi... perversi piaceri a domicilio,** con Moana Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 129, tel. 436.20.98. **Tutto,** con Cristin Manon. Col. Viet. 18. Ingr. 8000, Aiace 6000, [redacted] 4000. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 497.765. **Spudoratamente vogliose.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.36.17. **Sono Mandingo al buio,** con Cristole Ashley. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 59, [redacted] 749.2307. **Goduria infinita,** con Sabrina. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
[redacted] **Qualcuno da amare**
[redacted]USSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Un giorno di ordinaria follia
[redacted]
[redacted] **in** [redacted] **scorre il fiume**
SPLEN[redacted] Proposta indecente
CHIVASSO
CINECITTA': La bella e la [redacted]
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Qualcuno da amare
NOTTI AL PARCO: Proposta indecente
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Bagliori nel buio
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
[redacted]
[redacted] **CASTELLO: Lezioni [redacted] piano**
MONTANARO
VITTORIA: Un caldo [redacted]
NONE
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [redacted] **pazza e pericolosa**
ITALIA: Toys - Giocattoli
RITZ: Bagliori nel buio
RIVOLI
GIOIELLO: ripo[redacted]
PARCO SALVEMINI: Codice d'onore
[redacted]
[redacted] **I signori della truffa**
SESTRIERE
FRAITEVE: Lo sbirro il boss e la bionda
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Mamma, ho riperso l'aereo
TORRE PELLICE
TRENTO: West side story
VALPERGA
[redacted] chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
16,55 **Superdog** [redacted], telefilm
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
[redacted] **Bellezze in cielo**, film
[redacted] **Zona franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **La grande missione**, film

Telecupole
16,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
[redacted] **Tg 4**
[redacted] **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
[redacted] **Ladri di biciclette**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, telefilm
0,30 **La stagione** [redacted] **strega**, film

Primantenna [redacted] Supersix
19 — **Balla con me**, film
[redacted] **La figlia dello sceriffo**, film
22 — **Gianni e Pinotto reclute**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria del mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 [redacted]
20,30 **James Tont operazione D.U.E.**, film
22,20 **Un week-end da favola**, news
23,10 **Il cavaliere** [redacted] **spada nera**, film
0,55 **Un week-end da favola**, news

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca** con Gianfranco Funari
19 — **Tg 4**
19,30 **Storie d'amo**[redacted]
20,30 **Mimi Bluette**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Killer Kid**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **La famiglia Passaguai fa fortuna**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 [redacted] **corvée**, film

Erreu[redacted] Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remarks**
21,55 **Tg sera**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,01 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Telecampione
[redacted] **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
22 — **Crisis**, telefilm

[redacted]
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — [redacted]

G.R.P.
[redacted] — **G.R.P. Monitor**
18,45 **Spec. Okay Motori**
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Il cappello da prete**, film
1,30 **Amazzoni bianche**, film

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted]
19 — **Finestra sulla città. Il** [redacted] **gio**
20,30 [redacted]
22 — **Replay**
23,10 [redacted]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[redacted] 9
19,40 **Tg9 sette**
20 — **Il nemico alla porta**, film tv
20,45 **Furore**, film
22,30 **Le auto della settimana**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Parata di splendore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,60 **Tutto fuoristrada**
23,50 **I guappi non si toccano**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

[redacted] Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 [redacted] **Nord-Sud**
23 — **Doc Elliott**, telefilm
[redacted] — **Cristianesimo oggi**, replica

Sesta Rete
19,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
21,30 **La lunga ombra del lupo**, film
23,30 **Von Buttiglione**, film

Teletime
19 — **Time Sette**
20 — **Naumachos**, telefilm
21 — **Totò in l'oro di Napoli**, film
23 — **Navy**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
18,40 **Zon**[redacted] **franca**, con Gianfranco Funari
[redacted] **I pompieri di Viggiù**, [redacted]
23 — **I colori** [redacted] **notte**
23,30 **Il buon Samaritano**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni** [redacted] **emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12, 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8-13,30.

Borgo Medioevale (tel. [redacted]372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19. lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mer. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì [redacted]

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. [redacted]

Mole Antonelliana [redacted]. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. [redacted]). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Veleshow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di [redacted] (corso Regina Margherita 105, [redacted] 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, d[redacted]nica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visita guidata 10-11,30.

[redacted] **Egi**[redacted] (tel. 561.7776 - 561.2577); [redacted] a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di [redacted] **- Etnografia Arti Orientali** (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. [redacted] il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo [redacted] **Montagna «Duca degli** [redacted] (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [redacted], domenica [redacted] 12,30 e 14,45-19,15, da mar. [redacted] 19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): [redacted]. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 29/7 al 29/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

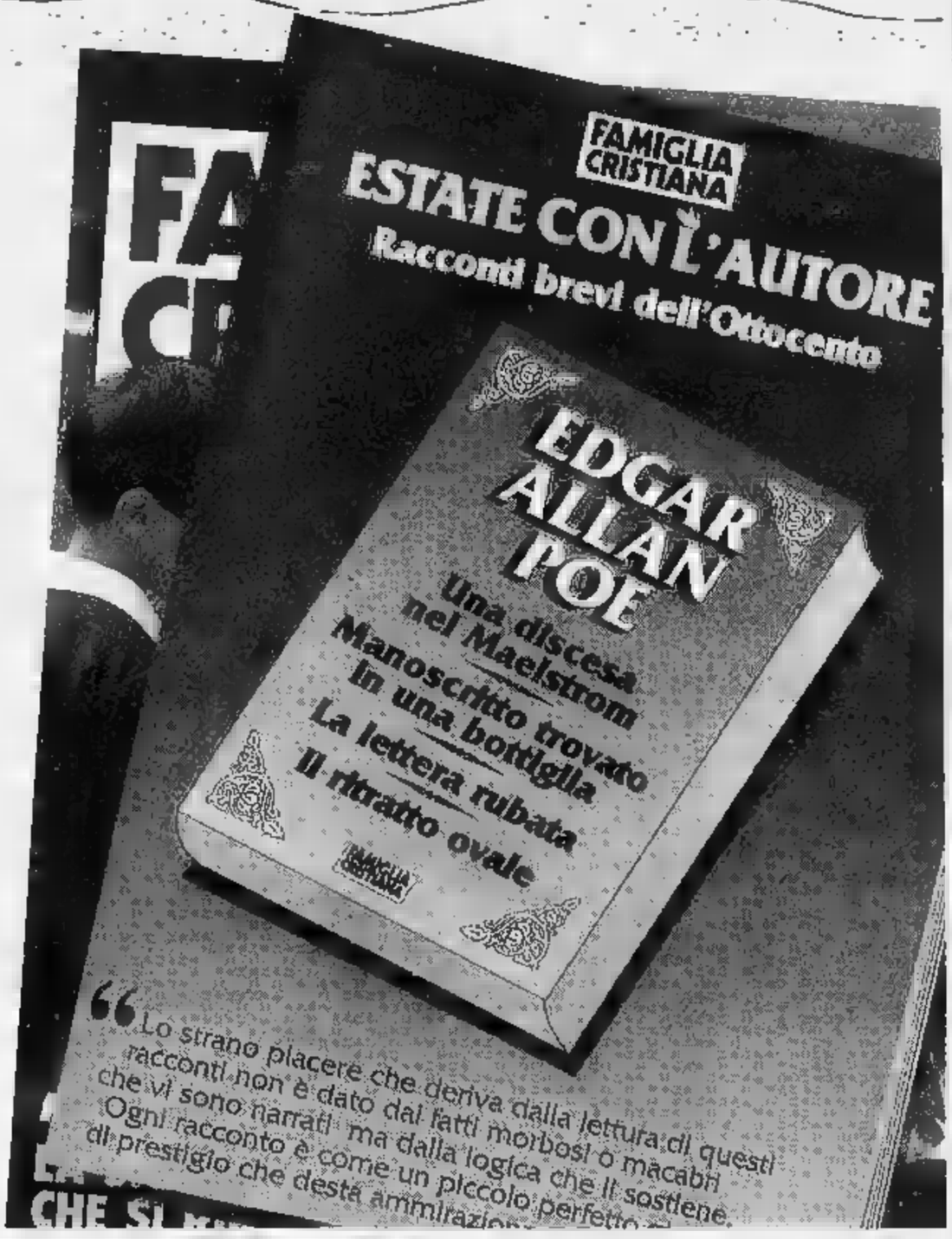
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA EDGAR ALLAN POE

Famiglia Cristiana ti accompagna per mano nel mondo di Edgar Allan Poe, il più grande maestro del brivido di tutti i tempi. Questa settimana troverai infatti in regalo un volume che raccoglie quattro racconti tratti dai suoi cicli più celebri: "il terrore" e "gli enigmi". Un libro dal fascino misterioso, da leggere tutto d'un fiato. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri incontri indimenticabili: Fëdor Dostoevskij, Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London, Mark Twain. Non mancare. Per chi [illegible] leggere è arrivata davvero la bella stagione.



PERIODICI SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

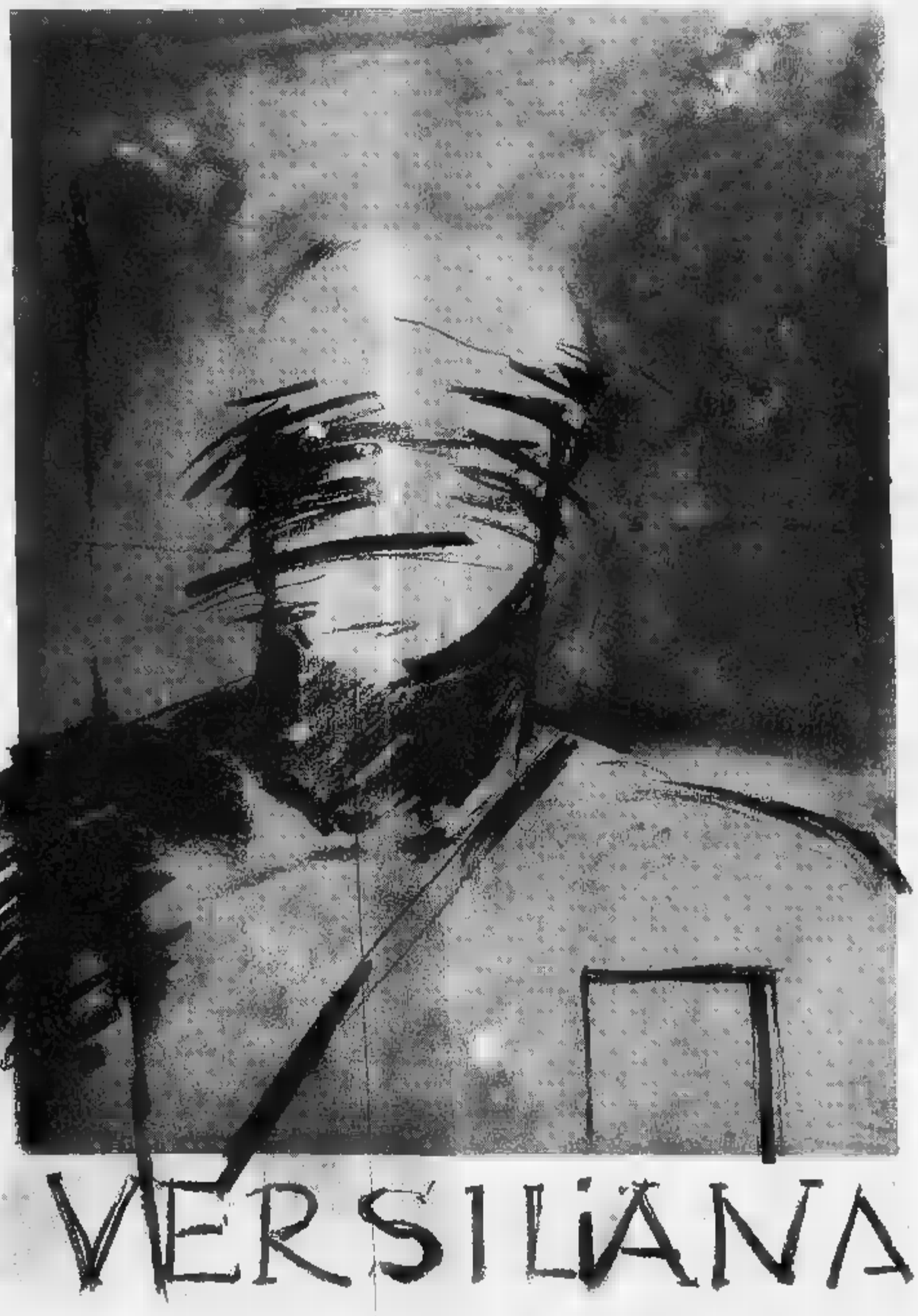
NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA

V

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA



IGOR MITORAJ - "Il cacciatore di stelle" - 1993

VERSILIANA

FESTIVAL - MARINA DI PIETRASANTA (LC) 10 LUGLIO - 19 SETT. 14a EDIZIONE

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE

BADELLI GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE JUVENILIA SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

New York, premio alla Fracci

La Stravinsky-Diaghilev Foundation di New York ha annunciato di avere assegnato alla ballerina italiana Carla Fracci lo Stravinsky-Diaghilev Award per l'interpretazione di Tatiana nel balletto «Eugenio Onegin» andato in scena la scorsa stagione alla Scala. La Fracci è stata scelta fra le più grandi danzatrici del mondo, un gruppo di cui facevano parte l'inglese Dersey Bussel, le francesi Elizabeth Platel e Sylvie Guillem, le americane Darci Kistler e Amanda McKerrow. Quest'anno il premio Stravinsky-Diaghilev Award è costituito da una statuetta in porcellana che raffigura Tamara Karsavina immortalata nella interpretazione di Salomè nella «Tragedia di Salomè» di Florent Schmidt. Negli stessi giorni in cui riceverà il premio la Fracci avrà anche l'onore di apparire sulla copertina del numero di agosto del prestigioso mensile di danza americano intitolato «Dance Magazine».

Frizzi: sono quasi stanco

«Quest'anno, per evitare di arrivare stanco e scarico, dopo "Scommettiamo che?" farò "I fatti vostri" soltanto se sarà Magalli a chiedermelo, cioè se deciderà di lasciare la conduzione del programma e quindi sarà un abbandono volontario. Non voglio ripetere quello che si è verificato l'anno scorso e che mi ha creato i problemi con Castagna». Fabrizio Frizzi dice che è sua intenzione per questa stagione televisiva condurre soltanto «Scommettiamo che?»: «Non devo decidere io, ripato, se subentrare a Magalli per "I fatti vostri". Mi piacerebbe riposarmi, invece e non come è accaduto lo scorso anno arrivare a occuparmi della trasmissione senza essermi riposato abbastanza. Piuttosto che darlo ad altri - dice scherzosamente - allora chiamino me...». Quanto a «Scommettiamo che?» inizierà il 2 ottobre e sarà uguale all'ultima edizione: abbinamento con la Lotteria Italia e assegnazione dei miliardi ai biglietti abbinati il 6 gennaio.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 17 Luglio 1993 17

Qui accanto, nella grande Simona Tagli, nel Raidue nel «Grande gioco dell'oca», che conduce con Gigi Sabani e Jo Squillo

«Il mio sogno nel cassetto è presentare Sanremo»

& SIMONA le altre

ROMA. Sbaglinto credere che i culetti d'oro della tv non pona non pensino. Ecpensano. Un nome per tutti, Simona Tagli. Se le bambine di Boncompagni crescessero nella testa lei, fra un po' di tempo a sculettare davanti al video ci ritroveremmo Rita Montalcini. Che non suoni a offesa per nessuna ma la Tagli fa impressione, non tanto per il suo fisico, quanto per le risposte, perché Simona non parla, disserta. A dimostrazione, semmai ce ne fosse bisogno, che l'intelligenza (vale anche per la tv in rosa), è mai un'aggravante.

La ricordiate quando nel cruciverba di una passata «Domenica In» infilava le lettere nelle apposite caselle e ad ogni movimento verso l'alto la gonna saliva a mezzanfini da infarto per l'ex direttore Rai Pasquarelli? «Svestita bene», dicevamo. Adesso Simona Tagli su Raidue è in scena con il «Grande gioco dell'oca». Un gioco di sicuro non suo. E' invece il programma estivo che conduce insieme con Gigi Sabani e Jo Squillo.

Quando ha iniziato in tv?

«Dodici anni fa con "Pup Corn" su Canale 5. Ricordo che c'era Berlusconi che veniva di persona negli studi e chiedeva, s'interessava alle trasmissioni».

Allora aveva 17 anni. Da Pop Corn all'Oca, un lungo viaggio con grandi responsabilità?

«So che cosa vuole dire. Una responsabilità fra virgolette. Tante volte le cose prospettate non risultano un granché e spesso quelle considerate banali servono per maturare un progetto futuro».

Lei si considera a tutti gli effetti una donna di spettacolo, ma sa cantare?

«So cantare e ho studiato danza».

Canta meglio della Parietti?

«Capisco che vuol intende. Lo dirò che a me piace Mina. Per carità non canto come lei, anzi. Vede, non sono capace d'essere una cantante, per cui la butto sull'ironia quando canto. Ma l'espressione artistica di Mina mi piace».

Chi riesce a far strada?

«Vuole forse dire che nel nostro ambiente si va avanti per quelle prerogative che tutti conoscono? Sfatiamo subito certi luoghi comuni. Questo è un ambiente in cui la professionalità viene premiata. E poi a ben considerare è meglio una strada difficile ma lunga piuttosto che una facile e ridotta. Bisogna sempre fare i conti con l'ambiente lavorativo. Qui le persone imposte contano poco. Se non possiedi il bagaglio della gavetta il gruppo ti isola».

E allora qual è il segreto per riuscire?

«Per gli altri non so dire. Per me è stato nell'avere molto rispetto dell'équipe. Occorre arrivare e collaborare con umiltà. Mai essere estraneo all'ambiente che ti circonda ma diventarne parte integrante. Certo, ogni situazione di lavoro è difficile. Ma sono avventure diverse che vanno affrontate via via con diverso spirito».

Quali scuole ha frequentato?

«Il liceo artistico, poi mi sono iscritta ad architettura. Ho dato soltanto otto esami, poi sa, il lavoro...».

Non si è mai sentita scavalcata sul lavoro?

«Spesso. Quante volte ho deciso di smettere! Ma mia madre, che per me è una saggia amica, mi ha sempre ricordato: "Chiusa una porta, si apre un portone". E sono andata avanti».

Lei è d'essere bella?

«Ho un'idea particolare del bello. Credo sia un fatto [illegible]. Nel senso che esiste l'apparenza. In questo lavoro bisogna sempre apparire bene, ma non è ancora la bellezza. Perché c'è anche l'essere. Per spiegare: se interiormente sto bene, mi sento bella. Qualche volta non possiedo questa grazia, così appaio bene ma mi sento cupa. Devo stare in equilibrio fra me stessa, gli altri e l'ambiente».

Un lavoraccio.

«Il mio corpo è una radio: riceve onde e le trasmette. Ricordi che il corpo è in evoluzione: soggetto spesso alle intemperie. Per realizzare quanto ho detto occorre una buona ginnastica interiore. Ma alla domanda se mi sento bella posso anche risponderle con un semplice: a volte sì a volte no».

Le sta è a disagio prima con i cruciverba e adesso col gioco dell'oca?

«Compiere viaggi introspettivi serve. Bisogna poi diventare solari, aperti nei confronti del mondo. Io penso, ma se ho capito bene la domanda, non mi sento affatto sminuita perché penso. Certo, anch'io ho qualche sogno nel cassetto. Ad esempio mi piacerebbe presentare il Festival di Sanremo. Intanto, il mio lavoro attuale ho l'ambizione di considerarlo di passaggio. Se domani fossi impegnata in altro, lo considererei di passaggio comunque».

Appare riflessiva. A quale segno zodiacale appartiene?

«Credo purtroppo nell'astrologia. Sono Pesci con ascendente Cancro. Rifletto che tutto questo ci vuole la saggezza».

E' sposata?

«Non parlo volentieri della mia vita privata. Comunque ho un compagno. E' importante amare. L'amore è una condizione dell'innamoramento ci fa sempre bene. Il solo sapere che ho un compagno dunque mi fa stare bene».

Chissà quanti soldi guadagna adesso.

«Purtroppo non arrivata quando i borsellini si sono sgonfiati».

E Berlusconi non l'attira?

«Non l'ho incontrato al Telegatto. Mi ha detto che quando avessi voluto non ci sarebbero stati problemi. Non l'ho più sentito. Ma un progetto c'è, è tutto pensato da me. E' l'idea di un varietà di teatrino, per dirla con Totò "miscuglio e pinzillacchera": una striscia d'un quarto d'ora da realizzarsi o con la Rai o con la Fininvest».

Una scelta avventata, le pare?

«E perché? Rai, Fininvest, ormai che importanza ha?».

Nevio Boni

Sotto, Ambra; a destra Laura Freddi

Che splendor

Troppo seguite dai mariti

ROMA. Tenetele d'occhio, la risposta italica a Claudia Schiffer e a Cindy Crawford. Per Ambra Angiolini, conduttrice di «Non è la Rai» (Italia 1), scappano di casa; per Natalia Estrada fanno finta di cercare l'anima gemella a «Gioco delle coppie», il pomeriggio su Retequattro; per Laura Freddi sono tutti «Belli Freschi», di mercoledì a Canale 5.

Tenetele d'occhio. I talenti televisivi, alla ricerca di «bellezza passavideo», d'accordo: «Ragazze eccezionali, però troppo impegnate nel cuore, hanno il moroso che fa la ronda. Ambra è ancora giovane e piace soprattutto ai ragazzini. Natalia e Laura sono giuste, sexy, però troppo controllate dai loro uomini, che non perderle d'occhio se le portano in trasmissione».

Natalia Estrada, bellezza madrilena, anche conduttrice per Telecinco è alta, magra, frizzante, e ha un limite: Giorgio Mastrota, suo marito. «Non c'è speranza, ormai si può averli solo in tandem. E Natalia ci perde, è più spenta. Prima andava in trasmissione in minigonna, ora quasi sempre in pantaloni. Che spreco».

E **Laura Freddi**, prelevata dall'esercito di «Non è la Rai»? «Potrebbe essere la rivelazione dell'anno, puntiamo molto su lei, e speriamo che Paolo Bonolis, il fidanzato, non la raggeli. Bionda, 21 anni, è al suo debutto: «E' un ruolo molto importante, non ho mai esordito in prima serata. Studio e ballo, in più scherzo con Paolo sul fatto che siamo una coppia anche nella vita». [l. car.]

Su Radiotre

Regime il silenzio dei giornali

ROMA. Che scrivevano i giornali dell'epoca di quei tragici quarantacinque giorni che sconvolsero l'Italia? Quali titoli c'erano in prima pagina dal 25 luglio all'8 settembre per raccontare il Paese allo sfascio, la caduta del regime fascista, la firma dell'armistizio? Per ricordare i cinquanta anni dalla ultima guerra, Radiotre ha deciso di mandare in onda, tutti i giorni, anche la domenica, a partire proprio dal 25 luglio per finire proprio l'8 settembre, dalle 8,30 alle 8,40, dieci minuti di lettura dei quotidiani di allora. A leggere, come fosse un giornalista di allora, «Il Corriere della Sera», «La Stampa» e «Il Messaggero», sarà Giancarlo Mazzini, ideatore di questo curioso programma. Lo spunto, racconta, è venuto avendo tra le mani una vecchia «Illustrazione italiana» del dove, invece di trovare notizie sulla guerra da poco iniziata, c'erano solo pezzi di propaganda di regime: la bellezza dell'articolo autarchico, l'eleganza dell'orbace cui cucire nuovi abiti, l'esaltazione della figura della donna come sposa e madre di soldati. Da qui l'idea di andare a guardare come fossero fatti i giornali quando ormai, caduto il fascismo, occorreva forse preparare gli italiani per una diversa forma di governo. Amara la scoperta di Mazzini: se prima a dettar legge ai giornali c'era il Minculpop, nei tragici giorni del 43 c'era addirittura, presso ogni giornale, un ufficiale di polizia, e tutte le sere, prima di andare in stampa, i due fogli cui il regime aveva costretto i grandi organi di informazione perché più di tanto non si faceva in tempo a controllare, dovevano esser portati in questura per il «visto si stampi», un'operazione che spesso costringeva a tagli, sparizioni di pezzi, vistosi spazi bianchi. Racconta Mazzini: «Del luglio, la celeberrima assise del Gran Consiglio che costrinse Mussolini a consegnare le sue dimissioni al re non c'è segno sui giornali di allora. Nessuno dell'arresto di Mussolini all'uscita di Villa Savoia, né del dove sia stato portato il duce. Nessuna traccia del bombardamento di Napoli, scarsissime notizie dell'avanzata degli Alleati, e quasi sulla popolazione ridotta alla fame, senza gas e luce, costretta a lasciare le case e a sfollare nei paesi di montagna».

Come sarà possibile in trasmissione far capire le notizie pubblicate dai giornali non corrispondevano alla realtà? «Certo non farò commenti leggendo i testi che gli storici, dopo, hanno potuto scrivere e quella che è stata una tragedia. Dal momento che fingo di essere un cronista di allora non il futuro. Leggerò però i Mattinali, quelle relazioni che tutti i giorni i prefetti mandavano al Ministero degli Interni e dove le cose, sia pure in linguaggio burocratico, c'erano. E poi citerò Radio Londra, le relazioni al capo della polizia, ordini di servizio della questura. E farò alcune considerazioni». Che impressione ha ricavato da questo lavoro? «M'è parso che i grandi giornalisti di allora, i Montanelli, gli Alfieri, non ci fossero. Tanti piccoli pezzi anonimi e qualche grande firma letteraria, questo era il giornalismo». Quando si comincia a leggere qualcosa? «Quando il generale Badoglio, un opportunista della peggiore risma, decide di buttare all'aria alcuni pezzi forti del regime fascista per compiere le sue vendette personali. E allora escono storie di arricchimenti dissennati, l'Agip usata come carrozzone per sistemare fratelli, cognati e cugini dei notabili, la segretaria di Farinacci arrestata con in tasca le chiavi della cassaforte del ministro piena di gioielli, denari e titoli di Stato. Cronache che somigliano molto a quelle di oggi».

Simonetta Robiony

Nella zona alta della classifica troviamo Armand Assante, Robert De Niro, Danny Glover. Nessun italiano entra in lista

Chi è il più sexy del reame? Banderas, parola di «Playgirl»

L'attore spagnolo stravince, primo nel sondaggio della rivista per sole donne

NEW YORK. Antonio Banderas è l'uomo più sexy del mondo. L'attore spagnolo, indimenticabile interprete di «Légami!» di Pedro Almodóvar, dove usciva da un manicomio per inseguire Victoria Abril, è stato scelto dalle signore che leggono «Playgirl». Nella classifica è stato preferito al più maturo e magnetico Armand Assante (suo partner in «Mambo Kings») e ad altre star del grande schermo.

Tra i primi dieci per capacità di seduzione nella classifica compilata da «Playgirl» non c'è spazio, ovviamente, per il vicino della porta accanto. Ma non c'è posto neanche per sportivi, singer e cantanti. I più desiderabili appartengono tutti al grande schermo: ogni sex-symbol Anni Novanta è targato Hollywood.

Infatti oltre a Banderas e ad Assante, nelle graduatoria figurano anche Treat Williams

Nella foto grande Antonio Banderas, il vincitore. Qui sopra l'attore Nicolas Cage

Nella foto qui a destra Robert De Niro, anche lui entrato fra i primi dieci della classifica

«Macho» caldo e forte la moda è questa

perché è «un uomo appassionato di tutte le cose importanti della vita»; Robert De Niro (sa intelligente e superambizioso», Danny Glover (l'unico nero, coprotagonista con Mel Gibson della serie «Arma letale») e Nicolas Cage («il suo sex-appeal è così forte da far sciogliere all'istante i jeans di qualsiasi ragazza»). Altri selezionati sono quelli di Brad Pitt, Aidan Quinn e Liam Neeson. Però non è da trascurare il fatto che nessuno dei dieci uomini al centro delle più ricorrenti fantasie femminili è apparso nudo sulle pagine di «Playgirl». La rivista offre però alle sue lettrici alcuni premi di consolazione: le foto in costume adamitico di Don Johnson (Miami Vice) e di Richard Gere, oltre ad un pagione centrale «Mister Universo» senza veli.

Resta comunque la novità rappresentata dal primo attore europeo che è riuscito a conquistare i cuori, e le menti, delle donne americane. Molto hanno potuto i muscoli di Banderas, ma anche lo sguardo iberico, giudicato «di magnetismo irriguardoso». E così il maschio spagnolo ha spodestato tutti, polverizzando vecchi miti, e ridicolizzando anche Al Pacino che, pur non essendo un «bellone», resisteva da anni nella classifica di «Playgirl». Il povero Al questa volta non figura neanche fra i primi 30. Così come Warren Beatty, che non è entrato neanche in classifica. Insomma, le donne degli Anni Novanta vogliono i muscoli e non credono più al fascino dei cinquantenni, soprattutto quando diventano papà.

[l. car.]

Dopo anni di attesa riasfaltate vie in centro e sulla collina

Moncalieri cambia strada

800 milioni per cancellare le buche

«Maquillage» completo per le strade di Moncalieri. Il Comune ha stanziato milioni per riasfaltare gran parte dei duecentodieci chilometri di vie, nel centro urbano che in periferia.

Duecentodieci chilometri di gruviera, salti e scossoni, autentico incubo degli automobilisti e minaccia per i motociclisti. La somma, destinata dal Consiglio comunale all'assessorato ai Lavori pubblici, approderà martedì in giunta dove saranno definite le priorità d'intervento: «E se riusciremo a predisporre il bando di gara - osserva l'assessore Piero Lanza - già a settembre potremmo iniziare con l'asfaltatura».

Per Moncalieri si tratta dell'intervento più importante degli ultimi anni in materia di viabilità. E non solo perché le disastrose condizioni delle strade non consentivano di rinviare ancora, ma anche perché grazie ai cinque miliardi dell'avanzo d'amministrazione dell'anno scorso, è possibile oggi investire oltre il doppio del previsto: esattamente 805 milioni, in pratica quattro volte tanto rispetto alle cifre degli ultimi due anni.

In totale, gli interventi saranno 43: dalle viuzze periferiche alle strade collinari vittime del ghiaccio, fino alle grandi direttrici dove le auto sfrecciano rischiando gli ammortizzatori. «Niente tappabuchi o rattoppi - garantisce l'assessore Lanza - il lavoro di minori dimensioni sarà lungo almeno un chilometro».

Vediamo gli interventi principali.

In borgo San Pietro verranno completamente riasfaltate piazza Brennero (dove sorgerà il palazzetto dello sport) e via Palli. Alla Boccia d'oro, dopo anni di proteste, spariranno le buche collinari di strada Cugnoli alti, via Segantini e viale del Castello. Interventi anche per via Torino, dal confine con corso Moncalieri fino a Bogino. Nella zona industriale, asfalto in via Postiglione, verso Trofarello, perpendicolare alla statale 393 di Carmagnola.

Asfalto in via Palestro (dove hanno sede uffici distaccati del municipio e dell'Usl), strada Vivero e Testona, strada Genova da Palera verso Moriondo e Borgo Aie. Via Petrarca, strada Castelvecchio e viale Rimembranza alle porte del centro storico.

Infine, una decina di interventi minori: via Juglaris, via Pastrengo con la parallela strada Stupinigi, borgata Tetti Rolle, strada Baravida (da Tetti Piatti all'abitato), e piazza Panissera davanti al cimitero. Rasterà dissestata, per ora, strada Carignano, una delle vie maggiormente «rattoppate». «Sarebbe una spesa inutile finché non è allacciata la rete del teleriscaldamento» spiegano in Comune.

Marco Accossato

ASPETTI ALLA GIUNTA

Il capogruppo dc si dimette

Aria di crisi in giunta a Moncalieri. A due mesi dalla nascita della «nuova» coalizione dc-psi-pli-pri (sorta sulle rovine di sé stessa per scongiurare il commissariamento) l'esecutivo è spaccato. Il capogruppo delle dc, Gabriella Scocchia, si è dimesso in Consiglio comunale al termine di un infuocato scambio di accuse tra politici della maggioranza per l'eccessivo avanzo di 5 miliardi nel bilancio consuntivo. Anche l'assessore socialista Aldo Ginestrelle e il consigliere Albino Cocomero hanno protestato, abbandonando l'aula. «Quando il 7 maggio si è ricompattata questa coalizione ho dato dubbiosa il mio appoggio - spiega Gabriella Scocchia - ma adesso vedere gli amministratori che contestano un bilancio da loro stessi stilato è vergognoso: meglio rimettere il mandato ai cittadini». Dopo questo intervento anche l'opposizione è uscita facendo mancare il legale alla seduta. «Non sarò io a dichiarare la crisi - dice il sindaco liberale Gastaldi - perché non mi sento direttamente colpevole. Se però mancherà una firma a chiedere l'autoscioglimento garantisco la mia».

L'assessore dc Piero Lanza

Troppi incarichi a un architetto

L'assessore Giampiero Garelli nega che sarebbero state fatte pressioni per imporre alcuni professionisti vicini ai repubblicani incaricati di predisporre il progetto di recupero dell'area Montefibre (sopra)

Dirigenti del pri sentiti in procura

Il vertice del partito dell'Edera di Ivrea è stato convocato a Palazzo Giusiana dal procuratore Bruno Tinti, il magistrato che conduce le indagini sulla Tangentopoli eporediese. Nell'ufficio di Tinti sono entrati Giampiero Garelli, assessore all'Urbanistica, e Salvatore Zagami, segretario della sezione repubblicana di Ivrea.

Oggetto dei colloqui sarebbe stato l'architetto Giuseppe Garino professionista che nell'arco di pochi anni aveva ottenuto una serie di importanti incarichi di progettazione da parte del Comune, ed ora contestato dalla stessa amministrazione civica. Sarebbe stato proprio il pri ad esercitare pressioni per l'affidamento dei lavori a Garino; questo, almeno, è quanto avrebbe lasciato intendere il consigliere della Lista Civica, Fernando Mavato in un'interpellanza presentata alcune settimane fa, e l'ex assessore del pds, Gianfranco Eddone, che aveva indicato nel repubblicano Giorgio Szemere lo «sponsor» di Garino per il restauro del Teatro Giacosa.

«Non ci fu alcuna pressione - si difende Zagami -. Dieci anni fa, Garino si era appena laureato, non era un nome conosciuto. Nessuno, però, lo agevolò per ottenere incarichi».

È proprio questa rapida ascesa di un «architetto sconosciuto» ad avere alimentato i sospetti. Nega ogni influenza dell'Edera anche l'assessore Giampiero Garelli: «Io, indipendente dal pri e responsabile del settore edilizio, Garino sarebbe stato imposto per il progetto di recupero dell'area Montefibre. «Tutto falso - afferma Garelli -. Nessuno fece pressioni sui nomi dei progettisti. Con la magistratura ho già chiarito ogni cosa».

Ma i dubbi sul piano particolareggiato numero 3, quello che riguarda, appunto, l'area dell'ex Montefibre, sono ancora molti. Li hanno sollevati i Verdi che vorrebbero l'istituzione di una commissione d'inchiesta. «Nessuno dei tre progettisti - afferma il capogruppo Daniela Broglio - è rimasto in carica: Rodda è morto, Garino si è dimesso e Maga è in carcere con l'accusa di concussione. Inoltre non risultano ancora disponibili i fondi dei "Mondiali '90", per la costruzione del Palasport. Forse è il caso di riconsiderare urgentemente tutto il progetto».

Forti sospetti, inoltre, anche sul capannone che dovrà ospitare il «Meeting point», costruito in modo difforme dalla concessione edilizia. «La pratica di condono - dice ancora la Broglio - è accettata, nonostante in un primo tempo, sia l'Ufficio Tecnico, sia la Commissione edilizia avessero dato parere contrario». Per l'assessore Garelli, però, tutto si è svolto regolarmente: «Che si trattasse di un edificio condonato, risulta anche dall'atto di acquisto. Non abbiamo mai nascosto nulla».

Mauro Revello

PROVINCIA FLASH

La Loggia, brucia una falegnameria

Danni per 350 milioni nell'incendio divampato nel capannone della falegnameria di Antonio Zappia, in via Fermi 13. La causa, un corto circuito.

Buriasco, si scontra l'auto del giudice

Schianto ieri mattina fra Buriasco e Pinerolo: la «Cadillac» del giudice Alberto Sciolla Lagrange, presidente di Corte di Cassazione, si è scontrata con la Volvo di Franco Zappelli, 53 anni, Luserna San Giovanni. Soccorso da un elicottero del 118, Zappelli è grave; il giudice guarirà in 7 giorni.

Villardora, la Cri avrà una sede

Approvata la costruzione della nuova sede per la Croce Rossa e guardia medica, presso il centro sociale. Il progetto (120 milioni il costo) prevede la realizzazione di un fabbricato ed un parcheggio.

Lanzo, in S. Croce sull'handicap

Nella chiesa di santa Croce è aperta fino a lunedì una mostra sull'handicap. Ingresso libero oggi e domani 8,30- 12,30 e 13,30-19,30, lunedì dalle 16,35 alle 19,40.

Cambiano, dai frigo fuga di ammoniaca

Allarme ieri pomeriggio in via Cavalieri Vittorio Veneto 15 per una fuga di ammoniaca dall'impianto di refrigerazione della ditta «Piemonte Polli». All'incidente ha posto rimedio un intervento dei vigili del fuoco di Torino.

Pinerolo, devono scontare pene residue

Tre arresti nel Pinerolese in esecuzione ad ordini di carcerazione. Si tratta di due malviventi di Pinerolo, Claudio Iannicielo, anni, che dovrà scontare cinque mesi per furto, ed Enrico Nocerino, 31 anni, condannato a tre mesi per guida senza patente; Gaetano Pennisi, 65 anni, Frossasco, dovrà scontare quattro mesi, per aver emesso assegni senza autorizzazione.

Rondissone, blocco per la strada

Resterà chiusa per lavori la strada dei Dossi. Lo ha disposto il sindaco Bruno Actis Perinetti per permettere alla società «Torino-Milano» alcuni lavori.

A Ciriè

Il sindaco «taglia» i parcheggi

Il parcheggio nel centro storico di Ciriè? Il sindaco leghista Ezio Genisio ha «scoperto» pochi giorni dopo la sua elezione che gran parte dell'attuale concezione della sosta in centro è fuori legge. E, a costo di rimetterci dei posti-auto preziosi, ha deciso una piccola rivoluzione.

Il nuovo codice della strada, in vigore da gennaio, vieta infatti il parcheggio sui due lati della carreggiata nelle strade prive di marciapiede, e in quelle in cui non sia destinato ai pedoni almeno un metro di distanza dagli edifici. «Ma a Ciriè - dice il sindaco - gran parte delle strade del centro storico sono a senso unico, prive di marciapiede e con permesso di sosta su entrambi i lati».

Detto, fatto. Su via Trento e via Trieste, la sosta è stata immediatamente limitata a un solo lato della strada. «Abbiamo perso, in questo modo, una cinquantina di posti-auto preziosissimi - dice Genisio -, ma non possiamo che adeguarci all'obbligo di legge. Questo due strade sono troppo strette per costruire i marciapiedi». Nei prossimi giorni, lo stesso provvedimento sarà preso in relazione ad altre strade (una decina) che si trovano nelle stesse condizioni. Per aumentare il numero dei parcheggi in centro, la giunta ha avviato uno studio per destinare alla sosta una parte di piazza D'Oria.

La Loggia, abuso

«Declassata» un'area edilizia

L'assessore all'Urbanistica di La Loggia, Giannino Francesconi (pds), è stato denunciato alla procura dai carabinieri di Moncalieri per abuso d'ufficio. La denuncia segue un esposto presentato una settimana fa dall'architetto Cesare Scarrone - ex assessore all'Urbanistica tra l'87 e il '90 - riguardante una variante del piano regolatore del 1982: stando all'accusa l'assessore Francesconi avrebbe «declassato» una zona destinata a villette in area di edilizia popolare. Motivo? Vendicarsi col proprietario del terreno, Carlo Tuninetti, fratello del consigliere d'opposizione Gianna, che da sempre contesta le scelte dell'amministrazione loggese con esposti e denunce a raffica.

«L'assessore Francesconi - dichiara Cesare Scarrone - mi ha confidato il perché di quella variante due anni fa, in sede di commissione igienico-edilizia. Ha detto di aver agito per vendicarsi col consigliere Tuninetti. Ha registrato tutto, e consegnato il nastro ai carabinieri».

Replica l'assessore Francesconi: «E' un'accusa infame: Scarrone dovrà fornire prove inconfutabili o lo denuncerò per diffamazione». Prosegue: «Il motivo per cui si è destinata quell'area all'edilizia popolare è che la Regione ne ha bocciato una limitrofa. D'altronde sono i tecnici ad individuare i terreni ed il Consiglio comunale ad approvarli».

E' la 26ª edizione

All'Assietta torna festa del Piemonte

Ultimi preparativi per la 26ª «Festa del Piemonte» al colle dell'Assietta, che ricorda «la gloriosa resistenza per la difesa della terra piemontese» nella battaglia del 1747.

A partire dalle 9 di domani l'Associazione Alpini Val Susa, la Compagnia del «Brandé» e il gruppo storico «Pietro Micca» rievocheranno la storica battaglia combattuta tra piemontesi e francesi il 19 luglio 1747 al Colle dell'Assietta, che, a cavallo tra le valli Susa e Chisone, era stato un valico militarmente strategico. Eugenio Teaivella, presidente del comitato organizzatore: «Scriviamo i manifesti in dialetto piemontese, difendiamo le tradizioni della nostra terra ma non abbiamo nulla a che fare con la Lega Nord. E' una manifestazione in memoria della strenua resistenza per la difesa del Piemonte, e in omaggio ai principi di fratellanza». Il programma prevede alle 9 l'alzabandiera, alle 10 commemorazione della battaglia a cura del generale Guido Amoretti, conservatore del museo storico Pietro Micca. Dopo la messa, alle 11, nel pomeriggio è prevista una manifestazione in costume d'epoca con il gruppo storico Pietro Micca. Intrattenimenti a cura della Compagnia Città di Torino, canti e balli folcloristici. In caso di maltempo la festa verrà spostata al Piano dell'Alpe.

Valle Miglioretti

Pino insorge per discarica abusiva

«Un'immensa discarica a cielo aperto e in zona che dovrebbe essere invece fra le più verdi di Pino». Gli abitanti di Valle Miglioretti, a Pino Torinese, insorgono sullo stato di degrado che circonda la zona fra il rio Tepice e gli impianti sportivi: «E' incomprensibile che non si provveda a bloccare gli abusivi che vengono a scaricare le loro immondizie».

Nel vasto tratto interessato dalle lamentele dei cittadini, dovrà sorgere un parcheggio. I lavori per l'intubazione del corso d'acqua, putrido e limaccioso, e per spianare l'area sono iniziati a gennaio e poi interrotti sino alla sporsa settimana. Eludendo la catena di ferro che delimita e ne vieta l'accesso, ignoti hanno abbandonato pattume che si è andato aggiungendo a quello creato, per i lavori, dal diporto di materiale edile e fangoso.

Per il neoassessore all'Ecologia, Maria Pia Brunato, la situazione è disagevole ma non grave. «C'è un'autorizzazione per lo scarico dei detriti, che serve a tappare il rio e a realizzare il parcheggio. Sugli scarichi abusivi, sinora non abbiamo ricevuto neanche una segnalazione da parte dei cittadini». E aggiunge: «Provvederemo a sorvegliare meglio Valle Miglioretti, che ha comunque bisogno di un profondo recupero ambientale».

SALDI

MOMENTI

Dal 10 luglio aumenta il potere di acquisto, ritorna il piacere di comprare.

Tutta la moda uomo e donna scontata del

15,30,45,60%

MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI

Com. N. 45

TIRVA

Offerte valide dal 16 luglio al 14 agosto.

Se volete arredare l'estate senza rimanere scottati dai prezzi, tuffatevi all'IKEA. Infatti, da domani, troverete una montagna di offerte un mare di mobili e articoli per la casa.

Offerte che vi abbaglieranno fino a ferragosto. Cosa aspettate? Prendetele al volo. O meglio, prendetele al sole.

IKEA (R:

Tutta un'altra casa.

Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

EFF. COM. LEGGE 80

Un ampio cartellone '93-'94 per le Serate Musicali al Verdi

Conservatorio, tra i concerti anche i Wiener Philharmoniker

MILANO. Anche per la stagione '93-94, le Serate Musicali prevedono una serie di concerti direttamente organizzati nella sala Verdi del Conservatorio, con artisti ospiti, e alcune collaborazioni che già in passato si sono rivelate molto soddisfacenti. E proprio nel quadro dell'intesa con la Scala avverrà l'incontro più atteso: il 5 settembre 1994, [illegible] accoglierà il ritorno a Milano dei Wiener Philharmoniker, diretti [illegible] Muti. In precedenza, nella medesima sede sarà celebrato il 2 maggio 1994 an[illegible] il 250° anniversario del Gewandhausorchester Leipzig; con il complesso suonerà la violinista Anne-Sophie Mutter. Sul podio, per l'occasione, ci sarà Kurt Masur, sempre legato [illegible] nonostante l'incarico alla testa delle New York Symphony Orchestra. Pochi giorni dopo, esattamente il 16 maggio, altra tappa alla Scala con il trio Chung, gruppo «familiare» formato dal direttore-pianista Myung-Wung Chung, dalla violinista Kyung-Wha Chung e dalla sorella violoncellista Myung-Wha Chung.

Entro fine [illegible] andranno intanto a compimento altre collaborazioni delle Serate Musicali, rispettivamente stipulate con l'Orchestra sinfonica di Milano della Rai (tre concerti estivi) e [illegible] la serie «Aperitivo in con[illegible] (il 12 dicembre, al teatro Manzoni, ci sarà il flautista Ja[illegible] Galway). Nell'ambito dell'intesa con «I Pomeriggi Musicali», poi, il 13 marzo 1994, concerto dell'Orchestra che fa capo a quest'ente, con la partecipazione della pianista Lilja Zilbelstein. Ancora in via di definizione, invece, il calendario delle iniziative da realizzare in-

Nella foto il violinista Salvatore Accardo

sieme a «Gli amici del Loggione del Teatro alla Scala», «Gli amici della Scala», «Milano classica».

Per quanto riguarda la vera e propria stagione nella sala Verdi del Conservatorio, da segnalare la presenza dell'Orchestra di Oslo, diretta [illegible] Maris Jansons e per la prima volta con il violinista Uto Ughi (29 maggio). [illegible] molto interesse anche la «Maratona schubertiana» che verrà proposta (dopo Budapest e Vienna) in sei tappe da Andras Schiff (il 4 ottobre, il [illegible] novembre e il [illegible] dicembre 1993, il 7 febbraio, il 16 maggio e il 22 maggio 1994). Affiancano [illegible] serie di Schubertiadi presentate rispettivamente il 31 ottobre dal violinista Giuliano Carmignola e dal pianista Hans Fazzari e il 14 febbraio 1994, dal baritono [illegible] Prey e dal pianista Oleg Maisenberg. La stagione dedica molta [illegible]zione anche a Beethoven: il 7 e il 13 giugno, [illegible] queste musiche arriveranno il violinista Salvatore Accardo e il pianista Michele Campanella.

Le pianiste Alicia de Larrocha (il 6 giugno) e Marta Argerich (il 20 giugno) animeranno infine due serate intitolate «Ricordo di Nikita Magaloff».

Molte, in questa prossima stagione, le presenze nuove, giovani, ma già cariche di successi, come quelle di Evgheni Kissin, Vadim Repin, Maxim Vangerov, Vardan Mamikonian, Stanislav Bunin, Massimo Quarta, Shura Cherkassy; parecchi anche i ritorni di interpreti molto applauditi dal pubblico delle Serate Musicali, [illegible] Bashmet, Tretiakov, Gutman, Cappello, Ciccolini, Oppitz che porterà a termine l'integrale brahmsiana il 21 novembre), Mintz con i 24 Capricci paganiniani (il 10 gennaio), Zimerman, Harrel, Stoltzman, Ax in Duo con la moglie, Spivakov, Mutter, Pogorelich, Stephen Hough per la prima volta impegnato [illegible] la musica [illegible] mere (il [illegible] con il Quartetto Cleveland). Ritorna [illegible] che, il 5 maggio, il trio composto dal pianista Vladimir Ashkenazy, il violinista Itzhak Perlman, il violoncellista Lynn Harrel.

Appuntamento di rilievo massimo quello con Luciano Berio, che, il 6 gennaio, dirigerà l'Orchestra Giovanile Italiana, con la partecipazione del pianista Andrea Lucchesini.

Uno spazio sarà specifica[illegible] ai giovani: dopo il ciclo «Primavera giovani», [illegible] decentrate quali Biblioteca Niguarda, Cascina Anna, Sala Capitolare Basilica del[illegible] Passione), verrà realizzata [illegible] serie autunnale nelle medesime sedi, e continuerà l'esecuzione dell'opera omnia di Chopin a Seregno, e cura di otto giovani pianisti italiani, capeggiati da Alessandro Cesaro e Roberto Cappello.

Ornella Rota

Dell'associazione «Amici» del teatro

Ma quante iniziative nascono alla Scala

Nell'autunno mostra di figurini '800
E poi conferenze, dibattiti, incontri

Tra i bozzetti pezzi firmati da De Chirico e Salvatore Fiume

[illegible] foto l'artista Giorgio [illegible] Chirico

[illegible] stagione '93-'94 densa di impegni anche di [illegible] genere attende «Gli amici della Scala», associazione che, presieduta da Anna Crespi, si è attestata dopo non poche difficoltà fra i punti di riferimento più sicuri dell'ambiente artistico e mondano che fa capo al teatro.

Gli amici della Scala doneranno all'ente autonomo, nell'autunno prossimo, una collezione di schemi coreografici e di figurini dell'Ottocento che contengono precisi riferimenti alla storia dell'attività lirica così [illegible] nel tempo, è andata evolvendosi in questa sede. La collezione [illegible] acquistata sul mercato antiquario anche [illegible] Il contributo [illegible] Popolare di Milano. Sarà esposta nel ridotto dei palchi, [illegible] catalogo sponsorizzato dalla Montblanc Italia.

Quest'inaugurazione segnerà l'inizio di un'azione culturale multidisciplinare che svilupperà intorno alla Scala, simbolo [illegible] grande musica in tutto il mondo. Entro l'autunno, si conoscerà il calendario preciso delle iniziative, che dovrebbero confermare legami sempre più stretti fra l'ente e l'associazione. Di fianco alle nuove manifestazioni, ci saranno ancora conferenze, presentazioni di libri di varie [illegible] editrici, incontri con autori, tavole rotonde, dibattiti, organizzati in genere in concomitanza con qualche avvenimento musicale alla Scala. Nell'anno passato c'è stata anche l'edizione di alcuni libri: «Per la Scala», che raccoglie il saggio «Il [illegible] alla Scala nella gestione dei duchi Visconti di Modrone 1898-1916», di G. Cortella e G. Colombo (Centro Visconti di Modrone per l'industria, Università Cattolica) e il saggio «Il tessuto del teatro», di C. Buss (sponsor Montefibre del gruppo Enichem).

A Gli amici della Scala, così [illegible] all'Opificio delle pietre dure di Firenze e alla Soprintendenza per i Beni artistici e Storici di Milano, l'[illegible] autonomo ha in questo periodo rinnovato, per un quinquennio, l'incarico di coordinare e promuovere, di concerto con lo [illegible]so teatro, l'azione di salvaguardia di questi bozzetti e figurini. [illegible] compito che molto probabilmente non si limiterà all'organizzazione di alcune grandi esposizioni, e che nel quinquennio precedente ha già offerto ragioni di soddisfazione. Non a caso questo primo periodo si è concluso con l'organizzazione della decima mostra documentaria, e con la pubblicazione del relativo catalogo, iniziativa realizzata con la collaborazione delle medesi[illegible] due istituzioni di Firenze e di Milano. In più, l'associazione ha collaborato [illegible] il Festival dei Due Mondi e con la Scala nella mostra «Il teatro di Monotti in Italia», aperta al Museo Comunale di Spoleto, con oltre cinquanta opere della Scala, che all'esposizione ha concesso il suo patrocinio.

Ma l'azione di salvaguardia [illegible] bozzetti e dei figurini del teatro sembra destinata a diventare, per l'attività dell'associazione nei prossimi mesi, [illegible] più caratterizzante di quanto lo sia stata in passato.

Questo materiale annovera pezzi firmati da alcuni fra i più grandi artisti del passato e del nostro secolo: per gli italiani contemporanei basti, [illegible] esempio, ricordarne due, Giorgio De Chirico e Salvatore Fiume. Si tratta di un patrimonio immenso, anche proprio dal punto di vista storico oltre che artistico. Non soltanto infatti non è valorizzato [illegible] si meriterebbe, ma la mancanza di spazio è [illegible]le [illegible] fare temere anche possibili danneggiamenti. Per offrire queste meraviglie alla conoscenza di un pubblico il più vasto possibile, saranno organizzate [illegible] antologiche nel capoluogo lombardo e in altri centri italiani attenti alla cultura e alla memoria del nostro Paese.

[o. r.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
Ore 20 **Tancredi**, melodramma eroico in due atti, [illegible] di Gaetano Rossi. Musica di G. Rossini, direttore d'orchestra D. Gatti, regia, scene e costumi di P. L. Pizzi, con R. Gimenez, E. [illegible], E. Turco, E. Mei, A. Di Micco, J. Bros.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 83.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 78.00.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5995
Ore 21
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Or.: 20,30/22,30
Adele H., una stor[illegible] d'amor[illegible]
Rassegna «François Truffaut». Regia di F. Truffaut. Con I. Adjani, B. Robinson.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro [illegible] 14°
v. Oglio 12
Tel. 89.96.129
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.9[illegible]
RIPOSO

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.84.18
[illegible] 18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 65.45.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte [illegible]
Tel. 48.00.77.00
Or.: 20/22,30
Aliens 2 - Scontro finale
di J. Cameron, con S. Weaver.

Nuovo
p. S. Babila 97
Tel. 76.00.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

[illegible]
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185
RIPOSO

Out Off
v. Dupré 4
[illegible]
Ore 21,30
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.78.83
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
[illegible]

Teatro [illegible]an Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 15,30
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

Tdi [illegible]
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.96
Ore 21
RIPOSO

Teatro Arberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.580
[illegible]

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 864.849.86
RIPOSO

T[illegible] Del [illegible]
a. S. [illegible]
Tel. 25.52.318
RIPOSO

[illegible]
v. Clivetani 3
Tel. 469.65.50
FINE STAGIONE

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 65.70.896
Ore 21
RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Bollava 17
Tel. 89.51.54.89
Ore 21
[illegible]

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
Ore 21
RIPOSO

TEATRI

T.[illegible]
v. Pastrengo 16
Tel. 667.16.95
Ore 21
RIPOSO

Teatrino [illegible] Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 969.81.376
Ore 16
RIPOSO

[illegible]
v. Davorio 7
[illegible].16.72.42
Ore 21 Teatro dell'Archivolto presenta **Cuore di cemico**, elaborazione drammaturgica e regia di G. Gallione, con G. Piccioni e G. Scaramuzzino.

[illegible]

AL VASCELLO, piazza Greco. [illegible]. 67.04.353. Ore 22 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Aria condizionata» cabaret con Alberto Patrucco, Antonio Cota, [illegible]za, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i «Senzanto».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.56. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 91. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 **Karaoke all'Italiana** con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Trio Lo Greco bros.**

DERBINO CABARET, v. del Missaglia 46/3. [illegible]. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. [illegible]. Ore 22,30 **The hot stuff** / bluegrass & country music.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Bianconnano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Musica Anni 70-80-90.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 78.00.05.28 - 78.02.10.71. Ore 22,30 [illegible] dal vivo.

[illegible] A. Storza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 **Marco Dello Trio/Latin jazz.**

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 **Blusatisfaction.**

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Or.: 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIO, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **Festa in giardino.**

LITFIBA A MONZA

ROMA. Prenderà il via il [illegible] luglio dallo stadio Brianteo di Monza la tournée estiva dei Litfiba, che proseguirà fino a settembre in stadi ed arene di tutta Italia per un totale di 38 concerti. I «Litfiba», che hanno venduto 400 mila copie [illegible] loro ultimo album, «Terremoto», si esibiranno, tra l'altro 24 luglio allo stadio del rugby di Brescia, il 25 allo stadio di Varese, il 28 a Roma alla curva Sud dello stadio Olimpico, il [illegible] a Bassano del Grappa.

La tournée estiva segue di pochi mesi il trionfale tour invernale del gruppo, che ha toccato varie località europee. Durante i concerti saranno presentati brani tratti da «Terremoto», e dal repertorio del gruppo fiorentino.

Tra gli altri, «Prima guardia», «El diablo», «Maudit», «Soldi», «Amigo», «Il vento», «Gioconda», «Dimmi il nome», «Tex».

I Litfiba, formatisi nel 1980, [illegible] considerati [illegible] più rappresentativa rock band italiana. Il loro itinerario musicale si è svolto al [illegible] fuori dei tradizionali circuiti di promozione, all'insegna della contestazione da sinistra del rock system e dei media.

La loro musica, nei primi anni aggressiva e decisamente rock, ha assunto nella produzione più [illegible]te accenti «etnici» e psichedelici che fanno del [illegible] capitanato da Piero Pelù una delle più originali e anticonformiste pop band europee.

Si terranno al palazzetto dello sport di Firenze, il [illegible] e il 23 ottobre prossimo, gli unici concerti italiani di Paul McCartney. L'annuncio è stato dato ieri dai dirigenti dell'Ati, l'associazione di imprese private che da 19 mesi gestisce l'impianto. Tra le manifestazioni che saranno ospitate al palasport nei prossimi mesi figurano anche i concerti dei Duran Duran (28 settembre, data da confermare), di Eros Ramazzotti (9-10 ottobre) e di Peter Gabriel (7 novembre, da confermare), l'Independent Meeting Music (13-14 novembre), l'Esposizione numismetica (4-5 dicembre), il concerto di Capodanno della scuola di musica di Fiesole, i campionati indoor di atletica leggera (gennaio - febbraio '94), oltre ai consueti campionati di serie A1 di pallavolo e di B1 di basket.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Come l'acqua per il cioccolato**
p. Vittorio Emanuele 30 T. 7600.33.06 Or.: 15,10/17,30/20/22,30 Ingr. 1
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo — **Heimat 1**
v. Milazzo 9 Tel. Or.: 15/20,15/22,30
Scappato via e ritornato
Ingr. 10.000

Apollo Galleria — **Proposta indecente**
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.360 Or.: 15/17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrison (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno — **Libera**
T. 294.06.054. Turbigo 11 Or. 15,10/17/18,50/20,40 22,30 Ingr. 10.000
di P. Consiglio, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori rinovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Brillante**

Ariston — **Lake Consequence**
Galleria del Corso 1 Tel. 76 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Savarance, M. Kenaun (Usa '92) — Un'ex moglie folle perde la testa per un attento giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di sms e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arlecchino — **Il cattivo tenente**
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 - Or.: 15 ,50/18,30/20,30/22,30 Ingr.
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, psicologicamente ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra — **Qualcuno da amare**
c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or. 15 18,50/18,40/20,30/22.30 Ingr. 10.000
di T. Ell, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattaro, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Cavour — **Innamorati pazzi**
p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di M. Dansky, con P. Dempsey, H. Slater (Usa '92) — Un ragazzo timido, per errore del computer, divide la stanza al college con una frizzante fanciulla: la convivenza è difficile, soprattutto se arriva l'amore. N. V. 1h 40' **Brillante**

Colosseo S. — **La moglie del soldato**
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e sempre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Sala Chaplin — **Heimat 2 - L'arte e la vita**
v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Ore 15/17,30 20/22,30. (v. o., sott. it.) Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Rausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti — **Lezioni di piano**
v.le Montenero 84 Tel. - Or. 15,30 17,30/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelandi '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40'

Corallo — **Tokio decadence**
l.go Costa dei Servi 9 Tel. 7602.0721 - Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mealowara (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ribellarsi. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Corso — **La scorta**
Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or. 18,30/19,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo — **Sweetie**
v. Torino 64 Tel. 88.92.752 - Or. 16,40 18,30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia parbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' **Comm.**

Excelsior — **Beneficio del dubbio**
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54 - Or. 16 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strang (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30'

Maestoso — **Un giorno di ordinaria follia**
p.le Lodi 39 Tel. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '92) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Manzoni — **Perversione**
v. Manzoni 40 Tel. 7602.06.80 - Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 45' **Thriller**

Mediolanum — CHIUSURA ESTIVA
c. Vittorio Emanuele 24 , 76.02.06.16

Metropol — **Lo spacciatore**
v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Mignon — **Un giorno di ordinaria follia**
Galleria del Corso 4 , 76.02.23. - Or. 18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Nuovo — **FernGully**
Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea — **Il grande cocomero**
v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89 - Or. 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Odeon 5 Sala 1 — **Bagliori nel buio**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaboschi dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Odeon 5 Sala 2 — **Lo spacciatore**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45'

Donna nera, ti prendo per mano

In «La lunga strada verso casa» di Pearce, ambientato nel 1965 in Alabama, l'amicizia tra una donna bianca (Sissy Spacek) e una nera (Whoopi Goldberg) sullo sfondo della lotta contro il

Odeon 3 — **La lunga strada verso casa**
Santa 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schulz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 4 — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 — **Eroe per caso**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6 — **Pomodori verdi fritti**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr.
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto a ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon 8 — **Un piedipiatti e mezzo**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shadley, R. Doe (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere nella polizia. N. V. 1h 30'

Odeon 8 — **Bella, pazza e pericolosa**
v. Santa Redegonda 8 , 87.45.47 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christen (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tenerezza al . N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9 — **La famiglia Addams**
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45/18/20,15/22,35 Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 10 — **In mezzo scorre il fiume**
v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or. 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — **E**
v.le Corsi di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr.
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Pasquirolo — **The vanishing - Scomparsa**
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 - Or. 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Plinius — CHIUSURA ESTIVA
v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03.

President — **Lezioni di piano**
l.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.80. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Splendor — CHIUSURA ESTIVA
v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124.

Tiffany — **Toys - Giocattoli**
v. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Vip — **Ecco l'impero dei sensi**
v. Torino 21 Tel. 8648.3847 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La di piccola pensione diventa l'amante padrona. La ricerca di piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **Jona che visse nella balena**, J. H. Anglade, J. Aubrey, J. Dal Vecchio. Regia R. Faenza.
CENTRALE 1 v. Torino 30, tel.87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.
CENTRALE 2 v. Torino 30, . 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18; 20,10; 22,30 **Prova di memoria**, F. Nero, K. Giegerich. Regia M. Allprandi.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 85452716. L. 5000 + tessera. Rassegna «La commedia sofisticata americana» or.: 16; 20; 22 **Come rubare un milione di dollari e vivere felici**, A. Hepburn, P. O'Toole. Regia di W. Wyler.
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22 **Amarcord**, P. Noggio - A. Brancia, regia F. Fellini. Ore 24 «Per quelli della notte» **Singles - L'amore è un gioco**, B. Fonda, C. Scott, K. Sedgwick. Regia C. Crowe.
SAN LORENZO ca. P. Ticinese 45, Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. Ore 15,15; 17; 20,15; 22,20 **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON v. M. Gioia 48, tel. 68.61.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusa

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Ore 10.000. **Luana calda ninfomane e i fiori del piacere.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Cavalcata dello stallone e corpo di Samanta.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13 **Frustrazione da amare bionda.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. Ap. 10,30. **Voglie proibite e Sexual heights.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Amplessi bestiali.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Anal club: attività non stop e Super transex.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. superdotato oltre-al.
CITTÀ NOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Grande notte di Diana.**
DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. 14,30. **Femmina corrotta del piacere anale.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Sesso bizzarro per mandrogo le donne e le bestie.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **La grande penetrazione e La vicina di casa.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 16. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. Riposo.
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Stimulator eccitazione carnale.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Femmina bianca, stallone nero.**
v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Desiderio bestiale nel ventre e Lussuria casalinghe.**
ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Sulla sodomia per una squillo e Doppia bocca gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Taboo 3ª - Lussuria e depravazione.**

1° MASTER
in TECNICA DEL FUMETTO

Un di alta specializzazione per conoscere approfondire una professione alternativa per chi il disegno e fumetto. Il Corso si rivolge a coloro che abbiano già una buona conoscenza del disegno e una discreta tecnica d'inchiostrazione, che non hanno maturità professionale per un concreto inserimento nel lavoro.
Per accedere al Corso si dovranno sostenere degli esami con prove pratiche sceneggiatura di disegno del fumetto.
Prove di sceneggiatura il 20 settembre 1993.
Prove di disegno del fumetto il 23 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

MASTER
in TECNICA DELLA SCENEGGIATURA

Il Corso è rivolto a chi ama il cinema e il fumetto, e vuole approfondire la conoscenza dei meccanismi creativi, in modo particolare a tutti coloro che intendano diventare sceneggiatori.
Al Corso, che sarà a numero chiuso, si accede previo esame con una prova pratica di sceneggiatura che si terrà il 20 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

SCUOLA DEL FUMETTO
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/8375895 8356371

DELL'AEROGRAFO
Specializzazione serale per allievi che hanno una conoscenza del disegno o lavorino in Studi o Agenzie di Pubblicità.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

PER VISUALIZER
Per allievi con qualifica di Grafico o Diploma Superiore.
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30 dal Lunedì al Venerdì.
Serale dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.

CORSO DEL FUMETTO
Monografico serale durata annuale
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DI ILLUSTRAZIONE
Durata triennale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 Lunedì al Venerdì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO
Durata triennale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
Pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30
dal Lunedì al Venerdì
Corso a numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA
Annuale serale
E' un corso di preparazione al disegno aperto a tutti.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione
Martedì e Giovedì.
Corso a numero chiuso.

COMPUTER GRAFICA
Durata annuale serale
Orari: martedì e giovedì ore 19 alle ore 22
Inizio del corso il 20 ottobre.
Corso a numero chiuso.

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13 — **Vegas**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La grande pioggia**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
24 — **Serata non stop**

TGS 7

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Vendite commerciali**
13,50 **Notiziario** 1ª edizione
14,15 **Valeria**, telenovela
15 — **Rolocalco Rosa**
15,35 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
18 — **Notiziario**, 3ª
19,05 **Vendite**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **James Tont operazione D.U.E.**
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Un weekend da favola**
23,30 **Incontro con...**
23,40 **Il cavaliere della spada nera**

RTP Messina

7,45 **Mille idee**
12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Film**
16,30 **Mille idee**
17,05 **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20,30 **I lanciari del Bengala**, film
22,30 **RTP giornale**, notiziario

Mediterraneo

10 —
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
18,40 **Spazio agricoltura**, rubrica
20,20 **Telefilm**
21 — **Non ti appartengo più**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, sexy varietà

Teleregione

14 — **Telegramma**, rubrica
14,35 **Film**
16,05 **Foresta Silvania**, cartoni animati
18,10 **Animalia**, documentario
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,30 **Palermo parla**, rubrica
20,45 **Film**
0,30 **Tuttocronaca notte**

Antenna Sicilia

7 — **Cartoni animati**
8 — **Proposte commerciali**
12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica sportiva a cura di Claudio Ricci
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14,30 **Sicilianno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,30 **I lanciari del Bengala**, film
22,30 **Sicilia sera**
22,50 **Telefilm**
24 — **Sicilianotte**

Video Tre

7 — **Cyberg**, cartone
13,10 **Zona Franca**, con G. Funari
14 — **Oggitnotizie**
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scuola di cabaret**, spettacolo
22,30 **Oggisotte**, notiziario
23 — **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Mia moglie preferisce suo marito**, film

TV8

9,30 **Vendite commerciali**
13 — **La piccola Heidi**, cartone animato
14,15 **Tvottoggi**
14,50 **Film**, Chicago
16,15 **Vendi**
16 — **Fantazoo**, cartone animato
19 — **Rombomania**, rubrica sportiva
20,15 **Tvottoggi**
20,45
Tvottoggi, replica
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Film**

21 Palermo

9 — **Nonno Ciccio**, cartoons
9,30 **Medical Center**, telefilm
11 — **Time out**, telefilm
12,30 **Zona Franca**
14,15 **Tgi 21**
14,35 **Medical Center**, telefilm
15,30 **Nonno Ciccio**, cartoons
16,50 **Tgi 21**
17,15 **Colpo grosso al penitenziario**
19,40 **Tgi 21**
20 — **E' arrivata la felicità**, film
22 — **Tgi 21**
22,20 **Bianco e nero**, rubrica musicale
23,30 **Opinion leader**, informazione
0,30 **Zona Franca**
2,15 **Tgi 21**

Telejonica

13,45 **Tg**
14 — **Mogambo**, film
19,30 **Confederazione Agricoltori**
Swing
20,25 **Tg**
20,45 **Dr. Cra specialista in miracoli**, film
22,40 **Swing**
22,45 **Tg notte**
23,15 **Night and...**

Teleplù

10 — ietti
12 — **+3 News**
12,06 **Documentari**
17 — **Sonzi Unici**, documentario
19,30 **John Lee Hooker and Friends**
20,30 **Viaggi e scoperte**, documentario
22,30 **Informazione** panoramica mondo, rubrica

TMC

7 — **Euronews**
8,30 **Sim Sim**, cartoni animati
8 — **Batman**, telefilm
9,30 **Mr. T**, cartoni animati
10 — Italia
11 — di Nancy Drew, telefilm
12 — **Euronews**
12,15
13 — **Sport Show**
16,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **Scusi ma lei paga le tasse?**, film
Complimenti allo chef
22 — **Tmc News**, telegiornale
22,30 **Diamante lobo**,
0,15 **Testimoni del silenzio**, film

Odeon

13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Vendite commerciali**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Sorelle Materassi**, film
16,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
17 — **Nero Wolfe**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **La famiglia Passaguai fa fortuna**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **L'ultima corvée**, film
1 — **Andiamo al cinema**

Telespazio

11,45 **Zona Franca**
13,30 **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto si piange per amore**
15,30 **Promozionali**, rubrica
16,15 **Documentario**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**
22,15 **Telegiornale**

Vuelle 7

12 — **Napoleone e Giuseppina**, mini-
13 — **Sport Mare**, rubrica

TGS ITALIA 7 - TELEG. SICILIA - ITALIA 7

Quando una spia goffa salva la situazione

Lando Buzzanca (foto) è il protagonista del film «James Tont operazione D.U.E», seconda pellicola di Bruno Corbucci sulle avventure dell'imbranato agente dello spionaggio. «D.U.E.» significa «Distruzione Eterna» e Buzzanca stavolta lotta per salvare la città. Situazioni comiche di grana grossa

LE TV PRIVATE

13,30 **Aria aperta**, rubrica ecologico-sportiva
14 — **Cinquestelle news**
15,30 **Prega il morto... e ammazza il vivo**, film
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto Jazz**, musicale
18 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
18,30 **Orologi da polso**, il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **I lanciari Bengala**, film
22,30 **Cinquestelle news**
24 — **Fantasmi a Roma**, film

Agrigento

13,05 **I 33 gol di Superdix**
14,35 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
15,35 **Vivere al 100 x 100**, rubrica
16,40 **El Paso - Quarter**, documentario
18,05 **Arabesque**, telefilm
Spese 2000, rubrica
20,40 **La figlia dello sceriffo**, film
e , film

Teleacras

14,30 **Telefilm**
— **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacé**, novela
19,10 **VG anteprima**
19,15 **Ruote in pista**, rubrica
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Parata di splendore**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **Vg Notte**

T.R.M.

10 — **Il di Sandokan aspirante detective**, film
12 — **Zona Franca**
14,30 **La legge dietro le sbarre**, film
16,30 **Vegas**, telefilm
17,30 **Ruote in pista**
19 — **Tutto fuoristrada**
20,30 **Parata di splendore**, film
22,50 **Zona Franca**

Telecalabria

9 — **La frontiera dell'oro**, miniserie
10,30 **M.A.S.H.**, telefilm
11 — **Dr. Chamberlain**,
12,05 **Zona Franca**
20,30 **La famiglia Passaguai fa fortuna**, film con Aldo Fabrizi
23 — **L'ultima co**, film V.m. 14 anni

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**
17,30 **7 in allegria al**
17,35
18,25 **Usa Today games**
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
L'uomo di Singapore,
20,30 **Tont operazione** , film con Lando Buzzanca, A. Lualdi
22,20 **Un weekend da favola**
Il cavaliere della spada nera, film

Antenna 3

Prima pagina notiziario
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film
Gianni e Pinotto reclute, film
Prima pagina, notiziario
0,55 **Il meglio di Vizi privati... pubblici e privati**

Sicilia 1

15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
Telegiornale
21,20 **Film**
22 —
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Frà Tommaso**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
— **Marron Glacé**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Parata di splendore**, film
22,30 **Telerent attualità**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Oggimotizie**
14,45 **Bianson**, telefilm
15,15 **Commerciale**
17,30 **Telegiornale**
19 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Tont operazione D.U.E.**
22,30
23,15 **Un Week end da favola**
24 — **Oggisotte**, notiziario
0,30 **Talk show**

TeleScirocco TP

8,30 **Programmi non stop**
13 — **Sport mare**
13,30 **Aria aperta**
rubrica ecologico-sportiva
14 — **Tsi**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
18 — **Italia Cinquestelle**
televiaggio nelle regioni
18,30 **Orologi da polso**
19,25 **Tsi**
20,30 **I lanciari del Bengala**, film
22,30 **Tsi**
— **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Comprensorio residenziale

Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)

COMPLESSO EUROPEO

MUTUO SICILCASSA SpA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO VI PER LE PROVINCE SICILIANE

L'Impresa TURISTICA PETRARO S.P.A. sta realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartaville che saranno realizzate con infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campetti da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare,in perfetta armonia con l'ambiente naturale.
Gli interessati potranno usufruire, telefonando allo 0942/625944, di un mezzo di trasporto, messo a disposizione dalla Turistica Petraro, che li condurrà direttamente sul luogo.

GOLD Studio

COMPLETAMENTE ARREDATA CHIAVI IN MANO
A PARTIRE DA L. 139.000.000
FEDERICODEMAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
- OLMO DI MARTELLAGO - VIA DOSA
TEL. - FAX 041/680633 - TELEX 420214 DEMA I

RICCHETTI NUOVE CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

G DM COLORIFICIO ZONA INDUSTRIALE (PA)

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [redacted] PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, il telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Tesli - Tedesco Do-[redacted] **essere proprio tu.** Paglai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Sl[redacted] **I Nanà.** Suma - Giel[redacted] **Arsenico e vecchi merletti.** Luo[redacted] Marenco **La strana coppia.** Mar[redacted] goni - Ansalone **Scugnizza** dir. Taz-[redacted], Furlon - Barboro **Il [redacted] campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Loganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.[redacted] 10-13 17-20.

TEATRO [redacted] Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet [redacted] Londra presenta: **La principessa della [redacted]** di Imre Kalman. Direttore. Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausto Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti). Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), [redacted] (turno B), martedì 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il [redacted] dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausto Mazzucchelli, [redacted] e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Floralta Pediconi, [redacted] Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B); sabato 7 (turno C), domenica [redacted] (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), [redacted] nerdì 13 (fuori abbonamento), [redacted] 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

[redacted] G. [redacted] Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[redacted]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 19,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[redacted]

[redacted] **GROUP:** Teatro Metropolitan. Prov. [redacted] Catania presso il botteghino [redacted] teatro (095/322.323) e The [redacted] Group (095/491.871). A Palermo [redacted] The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

[redacted] 3: Teatro Metropolitan, Orchestra [redacted] Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **MUSICALI** [redacted] **TE:** [redacted] informazioni, telefonare 343.420.

[redacted]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor	p. Vit. Emanuele 10, Tel. 25.888	CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

[redacted]	salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro	**Bagliori nel buio** di *R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [redacted] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]
Bellini	v. Gioberti 9, Tel. 25.905	SALA RISERVATA
Supercinema	v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056	CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri	v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000	Rassegna: **Cinema sotto le stelle**
Ambasciatori	v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440	CHIUSURA ESTIVA
Ariston	v. Balduino 17, Tel. 441.717	CHIUSURA ESTIVA
Capitol	v. Vicenza 16	CHIUSURA ESTIVA
Corsaro	v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690	CHIUSURA ESTIVA
Excelsior	v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.099, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000	CHIUSURA ESTIVA
Golden	v.le Ruggero di Lauria 85/a	CHIUSURA ESTIVA
Lo Pò	v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000	CHIUSURA ESTIVA
Metropolitan	v. S. Euplio 21, Tel. 322.323	CHIUSURA ESTIVA
Odeon	v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324	CHIUSURA ESTIVA

(continua)

Ritz	v. Ibla 5	CHIUSURA ESTIVA
Sciara	p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000	CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi	p. Ghisleri 2, Tel. 500.903	[redacted] ESTIVA

MESSINA

Aurora	v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000	CHIUSURA ESTIVA
Lux	largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.286, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000	**Notti selvagge** di *e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**
Olimpia	v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ing. 8000; rid. 6000	CHIUSURA ESTIVA
Orione	v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,00/22,40, Ing. 7000; rid. 5000	CHIUSURA ESTIVA
Savio	v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348	CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc	v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246	CHIUSURA STAGIONALE
Ariston	v. Pirandello 6, Tel. 025.85.47	OGGI RIPOSO
Arlecchino	v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151	CHIUSO PER RINNOVO LOCALE
Aurora	v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000	**Lezioni di piano** di *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Fiamma	Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68	CHIUSURA STAGIONALE
Gaudium	v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Igiea Li[redacted]	v. Amm. Rizzo 13., Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Tiffany	v.le Piemonte 36, Tel. 625.8974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]	**Qualcuno da amare** di *T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Rouge et Noir	p. Verdi 8, Tel. 587.288	CHIUSURA STAGIONALE
[redacted]	v. E. Amari 156, Tel. 586.290	CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]AGUSA

Duemila	v.le Sicilia, Tel. 48.711	CHIUSURA ESTIVA
La Licata	v.le Tenente Lena 10, Tel. 521.052	SALA RISERVATA

[illegible]

[redacted]	v. Eschilo 12, Tel. 61.149	CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino	v. Marconi 12. Tel. 539.750, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000	CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua	v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000	**La moglie del soldato** di *N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Argentina	v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45	**Casa Howard** di *J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Corsaro	v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000	**Codice d'onore** di *R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Miramare	v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000	**In mezzo scorre il fiume** di *R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

ARENE - PALERMO

Aurora	v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000	**La bella e la bestia** di *G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Odeon	Mondello, Or.: 21/23	**Amore per sempre** di *S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Favorita	v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 19/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000	**Ricomincio da capo** di *H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**
La Sirenetta	Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000	**Giochi di potere** di *P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sè e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia	v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000	**Eroe per caso** di *S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]

Green Sky	S.S. 113 km 12,200, Ingr. 7000; rid. 5000	**Un giorno di ordinaria follia** di *J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Savio	Via Frumentario, Tel. 090/711909	**Guardia del corpo** di *M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate	v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Ingr. 7000; rid. 5000	**Il principe delle [redacted]** di *R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i [redacted] il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero	p.za Garibaldi, 4, Ingr. 7000; rid. 5000	**Sister Act** di *Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [redacted]

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria	Via San Rocco 1, Erice	PROSSIMA APERTURA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale	c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22	**La notte e la città** di *Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Supercinema	v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000	**Film per adulti**
Masci[redacted]	p. Lo Pera, Tel. 724.975, Or.: 16/18/20/22	**Film vietato ai minori**

COSENZA

Citrigno 1	v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22	**Film per adulti**
Citrigno 2	v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22	CHIUSO PER FERIE
Garden 1	SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30	CHIUSO PER FERIE
Garden 2	SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30	CHIUSO PER FERIE
Garden 3	SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30	CHIUSO PER FERIE
Isonzo	v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22	

CROTONE

Apollo	v. Regina Margherita, Tel. 26.680	CHIUSURA STAGIONALE
Raimondi		CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita	c. Garibaldi 59, Tel. 20.642	CHIUSURA ESTIVA
Comunale	c. Mazzini, Tel. 23.952	CHIUSURA STAGIONALE
Odeon	v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168	CHIUSURA ESTIVA
Aurora	v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000	**Giovani ribelli** di *T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Moderno	p. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [redacted]	**Film per adulti**
Nuova Pergola		**Libera** di *P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, [redacted] Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno		CHIUSURA STAGIONALE
Valentini	v. D'Alessandria, Tel. 41.163	CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted], c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di [redacted]/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Telefilm**
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, doc.
19,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
19,55 **Beverly**, telefilm
20,30 **Straniero a Sacramento**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
22,45 **The great detective**, telefilm
23,30 **Il giardino di Allah**, film
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

Diffusione Europea

8 — **News hour - Fatti e commenti**
10 — **Market box - Scudo**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1[redacted]
13 — **Music televisión - V.J. Rey Cokes**, musicale
17 — **Yo! Mtv raps Today**, musicale
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news week's magazine**, notiziario
19,45 **Speciale D.E. informazione**
20,10 **Il grande sonno**, Pol. Usa 1946 di Hawks Howard con Humphrey Bogart Lauren Bacall
22 — **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
22,50 **Gaston Phebus**, tv movie
24 — **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
0,30 **Festival Dreaming**, il festival delle Terme Euganee

Tele Garda

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
18,45 **O.K. Motori**, rubrica sportiva
19,30 **Tg nove**
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **Tg nove**
22,15 **Malesia**, film
23,45 **Tg nove**
24 — **Conviene far bene l'amore**, con D. Capriglio

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsolotiscio notizie e spettacolo diretta**
13,30 **Programma di Antiquariato**, rassegna in diretta
16,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Vetrina**
20,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**, redazionale
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Robotino**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Annie**, cartoni animati
9,30 **Super dut**, rubrica
10 — **Tubemice**, cartoni animati
10,30 **Heidi**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
12 — **Zona franca** conduce G. Funari
13,50 **Speciale spettacolo**
14 — **Telefilm**
14,30 **Telefilm**
15,30 **Sorelle Materassi**, film. Regia di F.M. Poggioli con M. Serato e C. Calamai
16,30 **Le avventure di Robin Hood**, telefilm
17 — **Nero Wolfe**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Telefilm**
20,30 **La famiglia Passaguai fa fortuna**, film. Regia di A. Fabrizi con A. Fabrizi e A. Ninchi
22,30 **Andiamo al cinema**
22,40 **L'ultima corvée** film di Hal Ashby con J. Nicholson e O. Young
0,30 **Week end**, rubrica d'informazione cinematografica
0,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Il ladro di Bagdad**, film
11,38 **Cow boy in Africa**, film
12,48 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizi speciale**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
15 — **Jesse il bandito**, film avventura
17 — **Notes e servizio speciale**, rub.
17,15 **La leggenda di Robin Hood**, film
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, inform.
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, inform.
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, inform.
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, inform.
20,42 **Cow boy in Africa**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, inform.
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, inform.
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, inform.
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, inform.
23,53 **Korg**, telefilm da 30
0,20 **Antenna 3 notizie Vi**, inform.
0,40 **Antenna 3 notizie Pd**, inform.
1 — **Mandingo**

Telepace

14,15 **Il magnifico King**, telefilm
14,40 **Club Mr. Wheel**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **La Torre di carta**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Club Mr. Wheel**, cartoni
16,50 **Il magnifico King**, telefilm
17,15 **Agente speciale Hunter**, telefilm
18 — **Magia della danza**, documentario
18,25 Schede da **La città raccontà**
18,50 **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 **Club Mr. Wheel**, cartoni
20,35 **Scarpette rosse**, film
22,15 **Parole di vita - Il Vangelo della domenica**
22,30 **Tele Pace notiziario**

Telepadova

7,30 **Patapuntele**, cartoni
7,50 **Fairy tales favorites**, cartoni
8,10 **I ragazzi dello Zodiaco**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, musicale
12,00 **Babes**, telefilm
13 — **Benson**, telefilm
13,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13,40 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Spazio redazionale**
15,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,05 **Benson**, telefilm
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Storie buffe in tv**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,20 **Fairy tales favorites**, cartoni
18,35 **7 in allegria con brio**, news
18,45 **Barney**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line sette**
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **James Tont operazione D.U.E.**, film regia di S. Corbucci, con L. Buzzanca e A. Lualdi
22,20 **Un weekend da favola**, varietà
23,20 **News line sette**, settimanale
23,35 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,50 **Il cavaliere dalla spada nera**, film regia di L. Capuano, con M. Berti e S. Barkley
1,30 **Speciale Spettacolo**, rubrica informazione cinematografica
1,40 **Un wekend da favola**, varietà
2,40 **News line sette**, settimanale

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, [redacted]
8,30 **Shopping time**
9 — **La giungla umana**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **La nostra vita comincia la notte**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Una parigina a Roma**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**, nell'intervallo del film
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
20,05 **Rotocalco Sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **L'alba dei falsi dei**, film
22,45 **Rotocalco Sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (r)
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
18,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
[redacted] **Ruote in pista**
20,30 **Parata di splendore**, film
[redacted] **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Zona franca**, con G. Funari
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **I guappi non si toccano**, film
4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale prima edizione**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca: I 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Balla con me**, film
19 — **Tg regionale**, telegiornale
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film
22 — **Gianni e Pinotto reclute**, film
23,30 **Tg regionale**, telegiornale
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**, (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
18,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco
18,55 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tca special**
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,30 **Forza mare**, notizie sul pianeta acqua
21 — **Ok motori**, rotocalco sportivo
22 — **Tca notizie**
22,20 **Tca special**
23 — **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23,05 **Notti magiche**, varietà
23,20 **Videovetrina**
0,15 **Region heute**
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

TV7 Pathé Triven[redacted]

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13 — [redacted]**donne**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicine alternative**
17 — **Full optional**
18,30 [redacted]
19 — **Grandi occasioni**
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— — **Programmi notturni**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Musica indiavolata**, film
15,30 **Chiesa oggi**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio, giorno dopo giorno**, rotocalco
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Vatican view**, rubrica
17,30 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
19 — **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **Obiettivo missione**
21 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
22 — **Commedia dell'arte**, documentario
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Bravo bis**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

Telefriuli

10,30 **Mago Merlino**, telefilm
10,50 **Adderly**, telefilm
11,55 **Tg Flash**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg Flash**
14,05 **Mago Merlino**, [redacted]
15 — **Trapper John**, telefilm
16,55 **Tg Flash**
17 — **Gulliver**, documentario (r)
17,30 **Fiume di musica**, doc.
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Speciale tg: i fatti e le persone**
20 — **Pronto emergenza**, telefilm
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Telefriuli notte**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**, musicale
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Tva notizie**
19,20 **Tva sport**
19,25 **Tva meteo**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, conduce G. Funari
1 — **Tva notizie notte** (informazione)
1,20 **Film**
2,50 **Tva notizie notte** (informazione)
3,10 **Film**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Sanità parliamone**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Diario di viaggio**
15 — [redacted]
17 — **Rubrica pediatrica**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
20,05 **La provinciale**, telenovela
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22,05 **Rubrica pediatrica**
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Operazione terzo uomo**, film
8,30 **Il ritratto**, film
11,15 **Iranian loom tappeti**
13,15 **Cartoon fantasy**, cartoon
14 — **B & B Valenza**
16 — **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film
18 — **Cartoon fantasy**, cartoon
19 — **Documentario**
20,30 **Cartoon fantasy**, cartoon
21,15 **Il Vangelo**
21,45 **Documentario**
23 — **[illegible]**, film
1,15 **Il ritratto**, film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7 — **L'ultima conquista**, film
8,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
8,45 **Cartoni animati**
10 — **I gangster del Texas**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Speciale Grande Italia tv**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13,15 **Grande Italia Tv notizie**
14 — **Iranian Loom tappeti**
16 — **B & B Valenza**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il Vangelo**
21 — **Dominatori**, film
22,30 **Il primo ribelle**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario

ATR

7 — **[illegible]**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Studio rock**, musicale
10,35 **Vetrinetta**
12 — **English**, rubrica
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Consigli per la casa**
19,25 **Piazza Montecitorio**, rubrica
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
22 — **Scienze dell'occulto**
23 — **Consigli per voi**
2 — **Musica non stop**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,25 **Rubrica**
8,45 **Film**
10,20 **Documentario**
11 — **Rubrica**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg**, prima edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, prima edizione
14,50 **Rubrica**
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**, musicale
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Mondoagricolo**, rubrica
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Rubrica**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Mondoagricolo**, rubrica
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
9,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**, musicale
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, [redacted]
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
[redacted] **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, [redacted]
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, rubrica

Telecortina

12 — **Napoleone e Giuseppina**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**, [redacted]
18 — **Italia a Cinquestelle**, [redacted]
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 [redacted]
23,30 [redacted]
0,45 **Telegiornale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
8 — **Il caso Charleston**, telefilm della serie FBI
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
18 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di** [redacted] **ma televisione**
0,30 **Telegiornale S**[redacted]
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[redacted]

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia... e «il liscio» ti travolge**
10,30 [redacted]
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Cartoni animati**
19 — **Canta Italia ... e il «liscio» ti travolge**
19,15 **Veneto sera 7**
19,45 **Motor news**
20,30 **Selvaggia bianca**, film drammatico
22,30 **Veneto sera 7**
24 — **Veneto sera 7**
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **F.B.I. oggi**, telefilm
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia... e il «liscio» ti travolge**

RTA Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **Medicina in casa**
17 — **Documentario**
17,30 **Quando si piange per amore**, tl.
18 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
19 — **Incontri con il Vangelo**
19,15 **Rta news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Caccia al crimine**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Film**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**, redazionale
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina**, rubrica
14,03 **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Truck Driver**, telefilm
15,37 **Andiamo al cinema**
15,45 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,03 **Serie F.B.I.**, [redacted]
17,52 **Andiamo al Cinema**
17 — [redacted]
18,39 **Cartoni animati**
19,19 **Andiamo al Cinema**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,32 **Zona franca**, con G. Funari
22,25 **Lo zio d'America**, telefilm
22,50 **Maria Maria**, telenovela
23,37 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
0,07 **Prima pagina**

TVA - Vicenza

7 — **Tva notizie**
7,30 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
11,55 **Bollettino fitopatologico**
12 — **Vita salute**, rubrica
12,30 **California**, telefilm
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Redazionale**
14,30 **Capolinea**, rubrica
16,30 **Rubrica religiosa**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Fiume di musica**, documentario
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19,30 **Tva notizie**
20 — **Redazionale**
20,35 **I lancieri del Bengala**, film
22,35 **Tva notizie**
23,05 **Adderly**, telefilm
24 — **Gente motori non stop**, rubrica

Rete Azzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni Animati**
7,45 **News**
8,15 **Film**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,50 **Seven Carpet**, rassegna
15,30 **Speciale O.K. Motori**, settim.
16,30 **Film**
19,30 **Sanità parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati, primario rianimazione anestesia ospedale di Camposampiero
20,45 **Speciale O.K. Motori**
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«Schiorock» [redacted] parata di ministelle a Vicenza

[redacted] imita Jovanotti per la [redacted]

VICENZA. «Schiorock» ha portato la sua parata di «stelle» locali sul palcoscenico dell'Oratorio Salesiano. Tre giorni di kermesse, battezzati anche dalla pioggia, ma il pubblico [redacted] rock ha affron[redacted] anche quelle prove. E [redacted] presentatore un «don Gelmini» di turno. Il direttore del collegio dei preti, vestito da turista e con un berretto alla Jovanotti [redacted] testa.

Dodici tra le migliori formazioni vicentine si sono esibite su quel palco. Si è cominciato con l'hard rock degli Overdrive, cinque elementi ben affiatati e un cantante dalle capacità vocali sorprendenti che hanno scaldato il pubblico accorso numeroso. Subito dopo, con i Diadema, di Brogliano, si torna al rock italiano. E con Ellio & The Freneticale, seguiti da tanto di fan con striscioni e inni, si sconfina nel rock blues, «ben sorretto dalla simpatia dell'istrionico bassista», come non manca di rimarcare il critico [redacted] Giornale di Vicenza. Chiusura della prima serata con i Danny Rose, cinque ragazzi di Schio che si sono rivelati da tempo - con il loro flauto traverso e i testi in ladino - come una delle realtà più interessanti del circuito cittadino.

Seconda serata funestata dalla pioggia. C'è tempo per ascoltare soltanto quattro canzoni della Pork-one band, che chiude sulle note di «E la pioggia cadrà», sfoderata apposta per tenere su il morale delle truppe bagnate.

Si recupera la terza sera, con la fusion degli Zona 3, l'heavy metal dei giovanissimi Duffy Production, che si dimostrano abilissimi strumentisti, e la banda dei nove Slaps, con tanto di sezione fiati e un repertorio funky-jazz. La [redacted]conda parte della serata vede gli Zero 1, di Arzignano, che tornano a far sentire la canzone italiana, [redacted] testi alquanto interessanti. I Detective Story, [redacted] Noventa Vicentina, si avventurano nei meandri del pop e del jazz italiano. Poi tocca perfino al tube rock, la musica da metropolitana, portata alla ribalta dal Frank De Franceschi Group. Chiusura che rasenta la perfezione con i London, tanto bravi a riprodurre esattamente i brani famosi delle grandi rock star da sembrare fin troppo finti.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. [redacted] 5/B [redacted] Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [redacted]

[redacted]ile — v. [redacted] Tel. 943.164, Or.: 1[redacted] 17,50/19,40/21,45
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [redacted] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

PADOVA

Altino — v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: 18 Ingr. 10.000
Il grande volo — *di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92)* — Due fratelli alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h Drammatico

Arcobaleno — v. Reni 2 Tel. 600.620 Ap.: 18 Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, [redacted] sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Astra — v. Aspetti 37 Tel. 504.078 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Arena Romana — p.za Eremitani Or.: 21,30 Ingr. 6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2 Tel. 875.10.09 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: 18 Ingr. 10.000
Sulle orme del vento — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Sohell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Quirinetta — p. Insurrezione Tel. 875.1500 Ap.: 18 Ingr. 10.000
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' Cartoni animati

Supercinema — v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: 18 Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150 Tel. 29.860 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Ore 20/22 Ingr. 8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611, Ap.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Cinema Estate — p. S. Pirfalo Or.: 21,15 Ingr. 7000 — Lunedì 19: **Orlando**

Edera — p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 20/22,15 Ingr. 6000
Lezioni di piano - The piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 55' Dramm.

Edison — vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330 Ap. 18,30 Ingr. 10.000
La notte del camaleonte

Embassy — l.go Altinia Tel. 542.524 — [redacted]

Hesperia — p. Crispi 9 Tel. 542.207 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 19/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Antonia & Jane — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e [redacted] cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo Ingr. 7000 — Il 24 Luglio: **Sister Act**

Centrale — San Marco 1659 Tel. 52.28.201 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — San Marco 1094 Tel. 520.54.39 Or.: 16,40/18,50/21,30 Ingr. 4000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ritz — [redacted] Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Rossini — San Marco 3988 Tel. 523.03.22. Ap.: 18,30 Ingr. 9000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '93)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci Tel. 980.634 — CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Arena — Parco Bissuola dal 23 luglio L. 7000 — 23 luglio **Delicatessen**

Corso — c. Del Popolo [redacted] Tel. 988.722 — CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai — v. Sernaglia 1[redacted] Tel. 538.1655 Or.: 20/22 L. 7000
[redacted] — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — p. Ferretto 15 Tel. 959.684 — CHIUSURA [redacted]

Palazzo 1 — v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or.: 20,30/22,15 Ingr. 7000
La scorta — *[redacted] Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or.: 20/22.15 Ingr. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

San Marco — v.le San Marco 152 Tel. 531.79.58. — CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra — v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. [redacted] (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [redacted] relazione sentimentale. N. V. 1h 55'

Corallo — v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 Or. 18/20/22 Ingr. 10.000
Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [redacted]

Corso — v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 — CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico — v. Roma 3 Tel. 596.825 — CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Mazzini 15 Tel. 594.705 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo — p. Viviani 10 T. 800.61.00 — CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Rivoli — p. Bra Tel. 590.585 Or. 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Soverance, M. Kenyon (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un altento giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi Tel. 544.146 — CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Italia — c. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.507 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 L. 10.000
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' Thriller

Odeon — [redacted] Tel. 543.492 — CHIUSURA ESTIVA

Palladio — v.le Verdi 9 Tel. 321.420 — CHIUSURA ESTIVA

Roma — st.da Filippini 5 Tel. 321.909 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
[redacted] da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Verdi — v. Garibaldi 4 Tel. 533.139 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41 [redacted] Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58 Tel. 26.558 Ap.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Centro A. Moro — Cordenons Tel. 932.795 — CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Cinemazero — Parco Galvani Tel. 520.404 Or.: 21 Ingr. 7000 (soci [redacted]
L[redacted] e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 19/20,30/22 Ingr. 10.000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Verdi — v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 10.000 — CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 18/20/22 Ingr. [redacted]
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [redacted]

Capitol — v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4288 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 — CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia Tel. 504.874 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Gorghi Tel. 501.781 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna [redacted] rifarsi una nuova vita N. V. 1h 4[redacted] [redacted]

Puccini — v. Savorgnana Tel. 295.535 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
La [redacted] e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [redacted]

TRIESTE

Ariston / [redacted] — v. Gessi 14. Tel. 304.222 Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala Ingr. 8000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato mi[redacted] difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [redacted] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Excelsior — v. Muratti 2 Tel. 787.300 Or.: 18,30/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

Grattacielo — v. Battisti 10 Tel. 788.158 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le XX Settembre 37 Tel. 535.495. — CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — v.le XX Setten[redacted] Tel. 635.163. — CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4[redacted]

[redacted] 2 — v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. — CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

[redacted] 3 — v.le XX Settembre 30 T. 635.163. — CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

[redacted]le 4 — [redacted] 635.163. — [redacted]

Sala Azzurra — v. Muratti 2 Tel. 787.300 Or.: 18,50/20,25/22 Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

[redacted] — v. Streiter 5 Tel. 975.664 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Streiter 8/D Tel. 974.295 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Leonardo Da Vinci 5 Tel. 978.514 — CHIUSURA ESTIVA

N. Concordia — p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 — CHIUSURA ESTIVA

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 19 Tel. 829.002 — CHIUSURA ESTIVA

Arena — p.le Scuole Crispi Ore 21 — 19 luglio **Amore per sempre**

Roma — c. 3 Novembre 35 Tel. 916.398 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
[redacted]

Vittoria — v. Manci 155 Tel. 235.264 Or.: 20/22
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

TEATRI

[redacted] **TONIOLO** piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA [redacted] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre ore 20 [redacted], di Hugo von Hofmannsthal, musica di [redacted] Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie [redacted] Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12 novembre.

GOLDONI San Marco [redacted] telefono (041) 520.75.83.

[redacted] luglio Teatro [redacted] del Veneto con G. [redacted] Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia G. De Bosio. Repliche [redacted] al 28.

RIDOTTO [redacted] Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

[redacted] **Mestre,** via Bruno 19, telefono 959.879.

[redacted] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) [redacted]

[redacted] il 23 luglio [redacted] 20,30 **Requiem** [redacted] Hector Berlioz. Op. 5 per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, [redacted] Keith Lewis.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) [redacted]

V[redacted] via del Livello 32, telefo[redacted] (049) 876.03.39.

ROVIGO

[redacted] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

PALASPORT [redacted] RO.

[redacted]

COMUNALE [redacted] del Popolo 31, telefono (0422) [redacted]

[redacted] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. [redacted] ore 21 orchestra, coro e [redacted] della Fenice. **Requiem** di Hector Berlioz. Dirige [redacted] Bertini.

[redacted] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[redacted] **DI SAN** [redacted] 24 luglio Ref [redacted] **Tom[redacted] More,** di William Shakespeare, repliche fino [redacted].

[redacted] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi ore 21,15 **Carmen.** Da sabato 31 luglio **Aida,** [redacted] G. Verdi. [redacted] mercoledì [redacted] agosto **Spartacus,** [redacted] A. Kaciaturian.

[redacted] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

[redacted] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.60.

[redacted] telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Pietro Cam[redacted] 16, telefono (045) 592.709.

[redacted] il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE

[redacted] **ROSSETTI** [redacted] Settembre 45, telefono (040) 54.331. Dal 30 luglio [redacted]gno di un valzer di Oscar Strauss.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Dal 21/7 [redacted] **Marizza** di Emmerich Kalman teatro dell'operetta [redacted] Budapest.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

[redacted] piazza Duca degli [redacted] 3, telefono (040) 365.119.

AUDITORIUM REVOLTELLA. Oggi **Autoritratto di Guido Cergoli** col soprano [redacted] Dilena.

[redacted]

[redacted] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[redacted]

[redacted] via Interna 2, te[redacted] (0434) 523.503.

[redacted]

[redacted] **Tarab, la musica del mondo** [redacted]. Oggi **Serata speciale** con ospiti italiani e arabi.

TEATRO [redacted] (Palamostra, Luigi [redacted] e Auditorium Sant'Osvaldo), [redacted] (0432) 504.765 oppure 509.679.

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

[redacted]

[redacted] **RAI** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.

[redacted] **FILARMONICA.** [redacted] (Auditorium).

[redacted]

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) [redacted] (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 21,30 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 24 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA»: Arena Puccini: ore 21,45 **Puccini Music Comic Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tita Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Museo Civico Archeologico: rassegna **Viole, violini e tromboni. Venti concerti aspettando Beethoven.** Cortile Archiginnasio: ore 21,30, concerto jazz. Museo civico medievale: ore 22: **Teatropoli** con Cardillo-Cartaruzza. Villa delle Rose: ore 22 rassegna **Bestie uomini e dei.** Teatro all'aperto Mutisala: **Un'estate d'argento.** Parco del Baraccano: ore 20,30 favola, ore 21,30 spettacolo per bambini. Villa Aldini: ore 21,30 **Salotto e 1/2** poesia ironica e teatro comico.
TEATRO DUSE via Castiglione 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tarini 2, telefono 398.708. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: ore 21, spettacolo **Antonio Cornacchione** (ingresso gratuito). mercoledì concerto **Sting**; 27 **Paolo Rossi.** Festa nazionale dell'Unità; 5/9 concerto **Litfiba.**
STADIO DALL'ARA. Oggi e domani, ore 15 concerto **U2.**
CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna **Casola è una favola:** ore 21 Cesare V[redacted] **cammelli mi capiscono;** ore 23 Dario Vergassola in **Manovale e gentiluomo.** 24/7 Paolo Rossi in **The best.** 31/7 ore 21 Sonia Grassi in **Una voce quasi umana** (prima nazionale); ore 22 Oosati e Olesen **Kamikaze.** 7 agosto Banda Osiris in **Tony e i volumi.** 14/8 ore 21 Salvatore Gallo-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene,** ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribelle Mare»: Martedì **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3/8 **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Csarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo.**
CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna I suoni del tempo: domani, ore 21,30 concerto **Nahid Siddiqui**. 25 luglio: **Michael Nyman**, pianoforte.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI Per rassegna «Ribelle Mare»: Lunedì ore 21 Motion Picture Company in **Falling angels**; giovedì **Gleenna** con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 28 **Macbeth** con Flavio Bucci. 4/8 **Beppe Grillo**. 6 **Compagnia Operette** Corrado Abbiati. 18 [redacted] certo **Wim Mertens**. 15 **Compagnia** [redacted] **Balletto Europeo.**
CORREGGIO
Festa Comunale [redacted] l'Unità: [redacted] 21 [redacted] Young.
FERRARA
ARENA NUOVO. Martedì concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mel Waldron e coreografie Tori Weltsel.
LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: domani Moshe Efrati compagnia Koldmama, 22/7 Aterballetto. 1/8 Balletto accademico nazionale ucraino **Perm Varsid**, 5/8 Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm. 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: lunedì **Moshe Efrati Koldemama Dance**; 22 **«Il lago dei cigni»** Teatro accademico balletto classico di Mosca; 28 concerto **Michael Nyman** pianoforte; 29 **«La principessa della Csarda»** compagnia di operette; 3/8 **Beppe Grillo**; 5 **«Sol y sombra»** balletto flamenco di Maria Pagés; 10 Mario Merola in **«Felicissima sera»**; 12 concerto jazz **Steve Lacy trio**; 16 **Antonio Albanese**; 19 **«La vedova allegra»** giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilog Gurtu**; 3-5/9 Festival **«Comix»** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
STADIO COMUNALE. Riposo.
CAVEZZO-VILLA DELFINI. Per «Serate in Musica», ore 21 Ensemble de **I Virtuosi Italiani**, musiche del '600 e del '700.
PARMA
CITTADELLA. Per **Stelle in città**: domani ore 21 concerto **Anna Oxa**; mercoledì concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.
PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arletta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Bray.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Ore 10, giornata di studi su «Bellini e Wagner». Ore 21 concerto vocale giovani cantanti vincitori di concorsi. Lieder di Wagner e arie di Bellini.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
BASILICA SAN VITALE: ore 21 **Paradiso di Dante**, musica Salvatore Sciarrino, con Sandro Lombardi, orchestra sinfonica di Torino della Rai, dir. Ed Spanjaard, solisti Irvine Arditti violino, Barbara Maurer, viola d'amore e Roberto Fabbriciani flauto. Repliche fino a lunedì.
PALA DE ANDRE'. Per «Ravenna festival»: mercoledì (Porto) recital **Luciano Pavarotti.** «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23/7 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24/7 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Per **Riccione danza**: giovedì ore 21 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est.** 1/8 **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghyballet.**
SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. Riposo.
VERRUCCHIO
ROCCA. Festival musica antica: martedì **Ensemble sine nomine**; 23/7 **Micrologus**; 27/7 **Accademia Viscontea e I musici**; 30/7 **Camerata Nova.**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,30/22,30. Rid. Agis
[redacted] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore [redacted] quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il g[redacted] i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. Fest.: 16/18,10/20,20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — v. XXI Aprile 5. Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30. Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Rid. Agis
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. aper. 18 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York ucciso per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16.45 /18.30/20,30/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.288. Or.: 20,35/22,30. Fest. 16,45/18.40/20.35/22,30
[redacted] del dubbio — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' [redacted]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. [redacted],10/20,20/22,30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 20,20/22,30. fest. 16/ult. 22,30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile vio[redacted] via[redacted] V. 14 1h 53' [redacted]

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [redacted]

Embassy — v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17.15/20/22,40. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. fest: 16.30/18.30/20,30/22,30. Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una galleria delle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluiser, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 226.504. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 648.2374. Aper. fer. e fest. 20 ultimo spettacolo 22,30
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. [redacted] 50' [redacted]

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 255.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18.10 20,20/22,30 Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Modernissimo — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer. e fest. aper. ore 20 ult. spett. 22,30. Rid. Agis
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 337[redacted]. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18.30/20,30/22,30. Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Nosadella II — v. [redacted]. T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis — [redacted]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: fer. e fest. 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.089. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/18,20/20,25/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 16/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un [redacted] di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30. Rid. Agis
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e lotte. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20,30 22,30. Rid. Agis
Lo sbirro, il boss e la bi[redacted] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30. fest.16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or. 16; ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30 — RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 / ult. 22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue [redacted]. Tel. 5824. Ore 15,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20,30/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra [redacted]. Le coppie umane possono avere solo un fi[redacted], ma il capitano Brennick infrange la legge e viene [redacted] so in una prigione da incubo. N. V. [redacted] 33' [redacted]

[redacted] — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

[redacted] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.086. Fer. e fest. 19,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Deliranti avventure erotiche

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22.30. V.M. 18
Sexual heights super bestial

Excelsior — v. della Grada 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Buchi stretti — Con Rhonda Jo Petty, Ron Jeremy, regia Brian McLaren

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.61 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
Luana la porcona

CESENA

Astra — v.le Oberdan 190. Tel. 22.317 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. — [redacted]

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2 — v.le Carducci — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. — CHIUSURA ESTIVA

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035 — [redacted]

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Ore 21.15
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegitti[redacted] l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N.V. [redacted]

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo I — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
[redacted] bulo — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. [redacted]. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22.30
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Sulle orme del vento — di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico [redacted] che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Arena Nuovo — Or.: 21,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.851. Or.: 20,30/22,30. Sett. del cinema italiano
[redacted] incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la [redacted] licità in un castello italiano. N. V. 1h 56' [redacted]

Mignon — p.za S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18: Rid. anziani
Film [redacted] adulti

Ristori — v. Turco 8. T.[redacted] — [redacted]

[redacted] — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Be[redacted] — v. Tazzoli 11 — RIPOSO

[redacted] Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLI'

[redacted] — v.le Roma 268. Tel. [redacted]. Or.: [redacted] fest. 16,30; ult. 22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20 fest. [redacted] ult. spett. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo — c.so Repubblica 106. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [redacted] che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Astoria — v. Ribolle 6. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000 — [redacted]

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30. Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

[redacted] — v.le Appennino 657. T. 86557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. — [redacted]

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.389. [redacted]: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 84.070. [redacted]: fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[redacted]
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

[redacted]
Via Aldrovandi 27
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [redacted] è irresi[redacted] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[redacted]
v. [redacted] 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fest. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 9000
Film [redacted]

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Rendell, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 219.141
[redacted]: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra
v. Rismondo 2
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
[redacted] di amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-[redacted] e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. [redacted]: fer. 20/22,30 Fest. [redacted] 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Cavour 50
Or.: fer. 20,30
Fest. 15,30
Ultimo spettacolo 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Embassy
vic. Albergo 6
Tel. 225.187
Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 228.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.351. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 [redacted] dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel [redacted] della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Splendor
v. Modonella 6
Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Supercinema
ESTIVO
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [redacted]

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216.
CHIUSURA ESTIVA

Astra
p.le Volta [redacted]
Tel. 582.176
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
p.le Volta 15
Tel. 582.176 Spett. unico Or.: 21
[redacted] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Capitol
v. Petrarca 11/c
Tel. 33.216
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1
p.le Barnier 1
Tel. 237.525
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 2
p.le Barnier 1
Tel. 37.525
CHIUSURA [redacted]

Orfeo
v. Oberdan [redacted]
Tel. 230.203
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo [redacted]
Borgo della Trinità, 5
[redacted]. 285.309
CHIUSURA ESTIVA

A BOLOGNA

[redacted] Zooropa degli [redacted]

Sono ancora disponibili biglietti per i due concerti che gli U2 (foto) terranno oggi e domani allo stadio «Dall'Ara», nella tappa conclusiva della parte italiana del «Zooropa tour 93». I tagliandi, [redacted] lire per il prato e 63.000 per la tribuna numerata, saranno posti in vendita, dalle 9,30 ai botteghini dello stadio. Saranno oltre 60.000 le presenze previste per il doppio appuntamento. I cancelli dello stadio [redacted] aperti alle 16,30. La [redacted] del rock comincerà alle 18,30 con la band dei Macnas, il gruppo teatrale irlandese che per la propria performance coinvolgerà un centinaio [redacted] spettatori; poi il discjockey Colin Hudd, quindi il gruppo An Emotional Fish (noti per «Celebrate», il brano che Vasco Rossi ha tradotto in italiano [redacted] «Gli [redacted] sopra») e i Galliano. Alle 21 comincerà il concerto degli U2 che terminerà alle 23,30 circa. Sul palco, che misura 74 metri per 25 di profondità, oltre all'impianto [redacted] amplificazione (per un milione di watts di potenza) vi saranno quattro megaschermi, 36 monitor video e li Trabant (la tipica auto dell'ex Germania dell'Est) «sospese» a mezz'aria.

PARMA

[redacted]
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
[redacted]: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Sala 2
v. Paciaudi [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso
c. Vitt. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22[redacted]
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dell (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, [redacted] a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Iris
c. [redacted]. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perversione [redacted]
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una golfista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Piazza
l. Matteotti 15
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
[redacted] del [redacted]
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

President
v. Manfredi 30
Tel. 4592.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Chariot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. [redacted] 20' Biografico

[redacted]

Alexander
v. Bassa dei Pignattari 6
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corso
Or.: 21,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.028.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
s. Salara 35
Tel. 216.231.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. [redacted] 23 Tel [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

[redacted]
v. P. Marino 19. T. 30297
[redacted]: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma
v. Bido 19. T. 212.221
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

[redacted]
c. [redacted] 12
Tel. 30.796.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1
v. M.S. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1
v. S. Rocco 5
Tel. 436.657
[redacted] ESTIVA

[redacted] 2
v. S. Rocco 5
Tel. 436.657
[redacted]

[redacted]
v. S. [redacted]
Tel. 435.762
[redacted]

Capitol
v. Zandonai 2. Tel. 74.247. Or.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. [redacted]
[redacted] giorno di [redacted]naria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto [redacted]
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
[redacted]: 20,30 Fest.: [redacted]
Film per [redacted]

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.884
Or.: 21,30
[redacted] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[redacted]
v. Em. all'Ospizio 89/b
Tel. 556.169.
Or.: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo
v. Magellano
[redacted] 770.667. Or.: 20,10 22,30; [redacted]. 14,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [redacted] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

Apollo-Mignon
v. Magellano
[redacted] 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Il [redacted]
di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Alaio (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' [redacted]

Arena C. Sismondo
Rocca Malatestiana
Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted]
v. Europa 10
[redacted].
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
[redacted]
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
[redacted] per adulti

Miramare
v. Olivetti 65
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[redacted]
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
CHIUSURA ESTIVA

S. [redacted]
[redacted] Cairoli 56
Tel. 785.232
CHIUSURA ESTIVA

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 161
Tel 26.630.
CHIUSURA ESTIVA

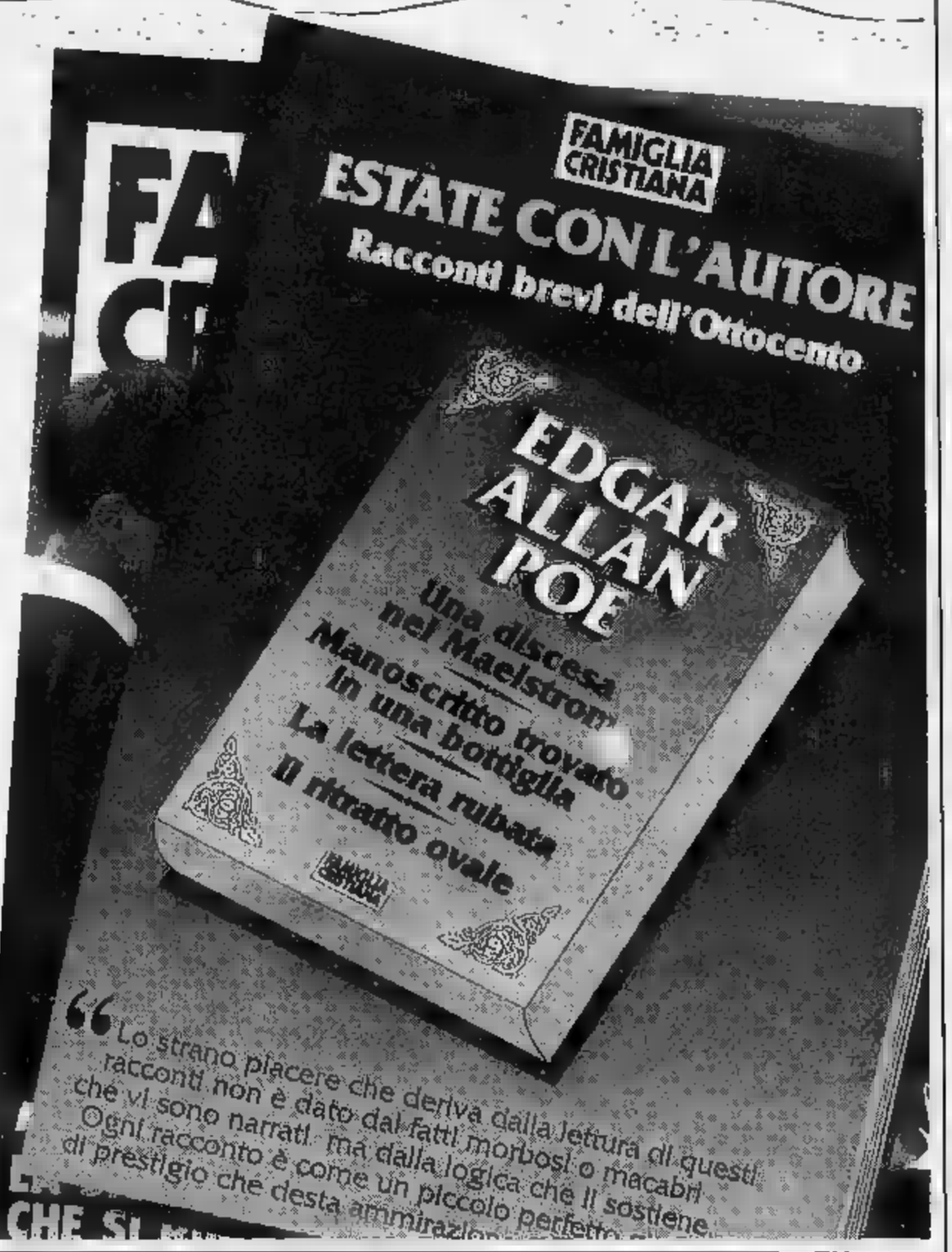
IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: Eroe per caso
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Gli Aristogatti
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Proposta indecente
CATTOLICA
ARISTON: Proposta indecente
ARENA NETTUNO: Dracula
[redacted] film [redacted] adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
[redacted]
[redacted] La scorta
CODIGORO
[redacted] riposo
[redacted] chiusura estiva
CONSELICE
[redacted]: riposo
[redacted]
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Basic Instinct
[redacted]A: chiusura estiva
ITALIA: chiusura estiva
SARTI: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: Trappola in alto mare
LAGARO
VITTORIA: Tracce di rosso
LIDO ESTENSI
[redacted] 21,15: Il tagliaerbe
DUCALE A: Proposta indecente
DUCALE B: Sister Act
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Sommersby
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Basic Instinct
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 [redacted] perso l'aereo
LIDO DI [redacted]
[redacted]: [redacted] ho perso [redacted]reo
[redacted]
[redacted] riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: Gli occhi del delitto
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Io speriamo che me la cavo
AR. BRASILIA: Sister Act
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Gli Aristogatti
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
[redacted] FERROVIERI: [redacted] moglie del soldato
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: Un giorno di ordinaria follia
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
PENNAROSSA: non pervenuto
[redacted]
[redacted] (fer. 21,15; fest. 16-21,15) rip.
[redacted]
ARENA STAR: ore 21,15 Lezioni di piano
ODEON: Proposta indecente
AFRICA: Sognando la California
ARENA MARE: [redacted] 21,15: Basic Instinct
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
[redacted] ore 21,15 Sommersby
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15 Gli occhi del delitto
[redacted] Amore per sempre
[redacted] LAGOMAGGIO: Eroe per caso
ARENA MIGNON: La bella e la bestia
RUBIERA
EXCELSIOR: [redacted] pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: L'armata de[redacted] tenebre
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
[redacted] IN BAGNO
[redacted] chiusura estiva
[redacted] PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. [redacted] IN [redacted]
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Guardia del corpo
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Guardia del corpo
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21: La gatta e la volpe
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA EDGAR ALLAN POE

Famiglia Cristiana ti accompagna per mano nel mondo di Edgar Allan Poe, il più grande maestro del brivido di tutti i tempi. Questa settimana troverai infatti in regalo un volume che raccoglie quattro racconti tratti dai suoi cicli più celebri: "il terrore" e "gli enigmi". Un libro dal fascino misterioso, da leggere tutto d'un fiato. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri incontri indimenticabili: Fëdor Dostoevskij, Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London, Mark Twain. Non mancare. Per chi ama leggere è arrivata davvero la bella stagione.



PERIODICI SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — **Toys - Giocattoli**
Via Delledda, 45 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Capitol — **Qualcuno da amare**
Via Roma, [illegible] — [illegible]. 651.338 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L. 8000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Nuovo Odeon — CHIUSO PER FERIE
Via V. E. Orlando — Tel. 657.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000

Nuovo Olimpia — [illegible] FERIE
[illegible] Roma (portici) — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000

M[illegible] P. Poetto Sommersby
Rassegna cinema sotto [illegible] (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è [illegible]mia lui? N. V. 1h 54' Drammatico

ORISTANO

Ariston — CHIUSO PER FERIE
Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22

NUORO

Le [illegible] — **L'armata delle tenebre**
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 (all'aperto) — Ore 20/22 — L. 7000-6000
di S. Raimi, con B. Campbell, B. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trasportato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

SASSARI

Ariston — **Scomparsa**
Viale Trento, [illegible] — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
di G. Stviar, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Tavia (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono sessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Viale Umberto I, [illegible] — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Corso V. Emanuele — Tel. 239.389 — Or.: 16,30/19,45/22,30 — Lire 8000

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Concerto degli Aeroplani Italiani
Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.16 — Ore 21,30

Anfiteatro Rom. — **Stagione lirica estiva**
Viale Fra Ignazio — Tel. 341.400 - Ore 21,15 — L. 40/30/20/12.000. Turno C
La Bohème. Musica di G. Puccini. Direttore N. Bonavolontà. Regia G. Giuliano, con P. Ballo, L. Davimuka, B. De Simone, F. Federici, E. Scano, A. Gabba, C. Del Bosco.

T. [illegible] Saline — OGGI RIPOSO
Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000

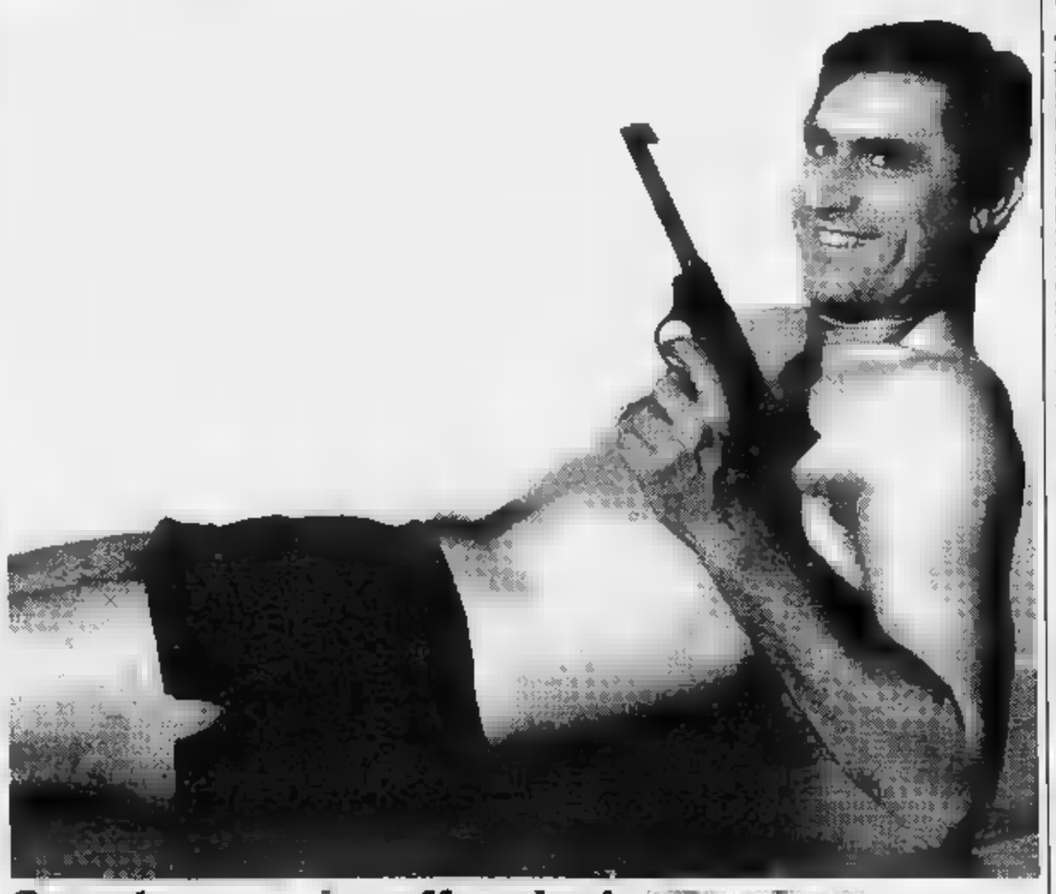
Teatro Romano — **La [illegible] dei poeti**
di Nora (Pula) — Ore 21. L. [illegible] — Recital di Pino Caruso

ORISTANO

[illegible] Caruso — OGGI RIPOSO
Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000

SASSARI

Teatro Civico — RIPOSO
Corso V. Emanuele — Tel. 23 21.82 — Or.: 21. L. 7000



Quando [illegible] goffa salva la [illegible]

Lando Buzzanca (foto) [illegible] il protagonista del film «James Tont operazione D.U.E», seconda pellicola di Bruno Corbucci sulle avventure dell'imbranato agente dello spionaggio. «D.U.E.» significa «Distruzione Urbe Eterna» e Buzzanca stavolta lotta per salvare la città. Situazioni comiche di grana grossa

TACCUINO [illegible]

Lirica

All'anfiteatro romano [illegible] Cagliari ultima replica per «La Bohème» di Giacomo Puccini, nell'allestimento firmato dal regista Giuseppe Giuliano, con la bacchetta di Nino Bonavolontà [illegible] l'orchestra dell'Ente lirico. Protagonisti sono Ludmila Davimu[illegible] nei panni di Mimì e Pietro Ballo in quelli di Rodolfo. Attorno a loro Bruno De Simone (Marcello) ed Elisabetta Scano (Musetta), poi Franco Federici, Armando Gabba, Carlo Del Bosco, Carlo Di Cristoforo, Biagio D'Amico, Luigi Madda e Pietro Dascgus.

[illegible]

Gli Aeroplanitaliani [illegible] stasera al teatro Tenda di Cagliari a caccia di miti. In attesa di un album che sarà pronto in [illegible] tunno, [illegible] loro ultimo singolo «Culto, cult, kultus, culte» se la prende [illegible] quei personaggi fasulli inventati [illegible] imposti dalla politica, dallo spettacolo, dall'arte. I cinque Aeroplani sono Alessio Bertallott (voce), Rober[illegible] Venetti (chitarra, tastiere, voce), Riccardo Rinaldi (tastiere, voce), Frank Nemola (tastiere, voce, tromba) e Viviana Sernagiotto (voce). Insieme da un paio d'anni, producono un rap all'italiane che in tv ha trovato spazio ad «Avanzi» [illegible] nel «C'era una volta fluff» [illegible] Gianni Ippoliti. I Tazenda suonano a *Iglesias* (campo sportivo Enaoli, ore 22). Il concerto punta in particolare sui brani dell'ultimo album del gruppo, «Il popolo rock». A Sassari appuntamento col jazz nel cortile della caserma Lamarmora: dopo gli Ea suonerà il sestetto di Fresu.

Note dei poeti

Solo per stasera il festival al [illegible] romano di **Nora** propone un recital di Pino Caruso. Da 35 anni sulla scena, l'attore siciliano punta i riflettori sull'attualità per mostrarne il lato assurdo. Il pubblico [illegible] deve stare a sentire e basta; interventi e suggerimenti sono graditi. Dopo aver esordito come attore drammatico, Caruso passò al cabaret e l'approdo [illegible] televisione fu inevitabile. Il piccolo schermo gli ha dato lavoro, ma ha anche cercato [illegible] condizionarlo, cinema e scrittura (ha pubblicato tre libri) assieme al palcoscenico [illegible] stati un'uscita [illegible] sicurezza nei momenti [illegible] necessità. Stasera lo spettacolo è alle 21; il bus navette per Nora parte da piazza Giovanni XXIII a Cagliari alle 19,30.

I film di oggi

Sassari. Estate propone «Arma letale 3», poliziesco acrobatico con Mel Gibson e Danny Glover (nel cortile della scuola media 2). A Cagliari c'è «Sommersby» a Marina Piccola, interpreti Richard Gere e Jodie Foster. A Quartu [illegible] Messico di Gabriele Salvatores in «Puerto Escondido», con Diego Abatantuono. A Pula al cine Arena «La Bella e la Bestia» (ore 21,30). [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,10 [illegible]
13 — **Tgs telegiornale sardo**
15 — **Cartoni** [illegible] junior tv
16 — **Bazar**
17 — [illegible]**toni animati**, junior tv
18 — **Tgs telegiornale sardo**
21 — **Ercole a New York**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **La fossa dei dannati**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Cartoni animati**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
17,15 **Vendite commerciali Singer**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Documentario**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg** [illegible]
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **Informazione** [illegible]
8 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 [illegible]
12 — **Napoleone e Giuseppina**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
15,50 [illegible]
16,30 [illegible]
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I Lancieri del Bengala**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sport mare** (r)
23,30 [illegible] (r)
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,15 **Tv market**
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi: Storie buffe in tv - Fairy Tale Favorites - Sette in allegria - Barney**
19,10 **Tv** [illegible]
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **James Tont operazione D.U.E.**, film
22,20 **Un week end di** [illegible]
23,10 **Il cavaliere dalla spada nera**, film
0,55 **Un week end alla tavola**, news

[illegible] Tv/Supersix

10 — **La brigata del Tigre**, telefilm
11 — **Studio rock**, musicale
12 — **English: American Business**
12,30 **Musica americana (dalle** [illegible]**ni al jazz al pop)**
13 — **Don Chuck Castoro - Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — [illegible] **musicali d'estate**
16 — **Venerdibattito** (r)
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Don** [illegible] **Castoro**, cartoni animati
18 — [illegible] **notizie flash**
18,15 **Mago Pancione - Chappy**, cartoni animati
19 — **Super jazz doc**
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Gianni e** [illegible] **rechris**, [illegible]ma doc
22 — **Nova notizie**
[illegible] **Te**[illegible]
23 — **La brigata del Tigre**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
16,20 [illegible]
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Sip**
13,07 **Tg. Le notizie di ieri**
13,38 **Redazionale Sip**
13,43 **Video musicali**
13,55 **Ora esatta**
14 — **Tg**
14,33 **Tg**
15,05 **Tg**
15,25 **Video musicali**
16 — [illegible] **Bogarelli**
16,30 **Redazionale Sip**
16,35 **Skyways**, telefilm
17,20 **Video musicali**
17,30 **Tg**
18,02 **Tg**
18,35 [illegible] **Bogarelli**
[illegible] **Redazionale** [illegible]
19,05 [illegible] **musicali**
19,20 **Incontro di Fede**
19,50 **Redazionale Sip**
19,58 **Ora esatta**
20 — **Tg**
20,32 **Tg**
21,05 **Mediterraneo atmosferico**, rubrica
21,35 **Video** [illegible]
[illegible] **Redazionale Sip**
22,30 **Tg**
[illegible] **Ora esatta**
23,01 [illegible] **programmi**

Super Tv/Ca

12 — **Tg. Le notizie di ieri**
12,35 **Scontro a New York**, telefilm
13,25 [illegible] **Surgeon**, [illegible]
14,10 **Tg**
15 — **Televendite**
16,55 **La** [illegible] **del rock**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,30 **Tg**
18,15 **Scontro a New York**, telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,35 **Il** [illegible] **all'occhiello**, cabaret
20,10 **Tg**
21 — **L'amante giovane**, film

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,50 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
[illegible]
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]
24 — [illegible]

Sardegna 2

7,35 [illegible]
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Sorelle Materassi**, film
16,30 **Robin Hood**, telefilm
17 — **Nero Wolfe**, telefilm
18 — **Settore**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
19,30 **Tel**[illegible]
20,30 **La famiglia Passeguai fa fortuna**, film
[illegible] **Sardegna Due notizie**, notiziario
22,50 **L'ultima corvée**, film
0,30 **Zona franca**, talk show
2 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
2,20 **Speciali**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Cinema**
16 — **Il tesoro del Sequoia**, film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — [illegible] telenovela
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Per salire più in basso**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — [illegible] **sera**, spettacolo
24 — [illegible] **salto nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **In Italia si chiama amore**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

BARBELLA GIACOMARDI SAFFILIO

Cinema, cinema.

Grande successo [illegible] critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume [illegible] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I 158 abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA ST[illegible] DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO DI VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

ISABELLA GALLIANO SAPPIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Sabato 17 Luglio 1993 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Blitz notturno della polizia: messi i sigilli all'Athena 2 di spalto Borgoglio

Sequestrato il club del sesso

In questura si ritiene che nel circolo avvenissero scambi di partner e orge. Denunciato il titolare per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Diversità di prezzi per «single» o coppie

ALESSANDRIA. Dalla saracinesca abbassata, spunta una striscia di moquette rossa: è quanto si può ancora vedere dell'Athe[redacted] 2, il «club circolo ricreativo» di spalto Borgoglio 89. L'altra notte, la polizia ha posto sotto sequestro [redacted] locale e ha denunciato il titolare, Giovanni Antonio Torres, 45 anni, originario di Foggia, ma residente a Rozzano, in provincia di Milano. L'accusa è di favoreggiamento [redacted] sfruttamento della prostituzione.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Enrico Rapetti, è solo agli inizi. Del blitz dell'altra notte, dunque, si parla ben poco. Si sa, però, che [redacted] stanno conducendo ulteriori indagini, in particolare nell'area [redacted] della Lombardia e nell'Alessandrino.

In questura si ritiene che [redacted] circolo [redacted] scambi di partner [redacted] «incontri clandestini». Il club, d'altra parte, in un volantino pubblicitario diffuso alcuni mesi fa, si presentava come: «Un locale privé per coppie moderne, libere ed emancipate. Probabilmente il posto più adatto per provare insieme nuove emozioni, soddisfare curiosità e realizzare quei sogni che sotto sotto molti di noi fanno». E s'intende che i gestori apprezzassero particolarmente la frequenza di coppie, più che di solitari: l'ingresso per un «single» [redacted] di [redacted] mila lire; pe[redacted] le coppia, 60 mila. La serata cominciava come in una qualunque discoteca, [redacted] musica [redacted] danze «ma solo fino alle [redacted] - precisava il volantino -, perché poi, calano le luci, tacciono [redacted] voci e... nel buio senti sussurrare».

Stando alle prime indiscrezioni, raramente i frequentatori [redacted] alessandrini. «Negli ultimi giorni della settimana, quan[redacted] il locale era aperto - dicono gli abitanti della [redacted] - dalle 11 di sera alle 5 del mattino, qui intorno c'erano solo automobili targate Milano, Vercelli, Novara. Quasi tutte erano di grossa cilindrata». Una in particolare suscitava curiosità: «Era quella del titolare. Vi erano montati telefono, tivù [redacted] fax. E, stando [redacted] quanto lui stesso spiegava, aveva tre sistemi di antifurto, tra cui uno che dava l'allarme con le grida di un bambino».

Margherita Rubino

[redacted]

I vicini

«Non facevano molto rumore»

ALESSANDRIA. «Fino all'anno [redacted] davano un po' [redacted] fastidio. Da qualche mese però si sente meno rumore». Così racconta Clelia Bertora, che abita in spalto Borgoglio 91, «proprio sopra» il locale.

L'«Athena club due» (l'uomo è [redacted] Milano) sembra dunque che non disturbasse granchè i vicini. Meglio, per loro, della discoteca: da quando cambiò la gestione nel club «privè» si faceva musica solo fino all'una.

«L'unico problema era quando uscivano - aggiunge la signora Bertora - parlavano, rid[redacted] [redacted] siccome ho le finestre della [redacted] da letto che danno sulla strada, sentivo un po' di chiasso».

Qualcosa di «strano» l'ha sentito raccontare Leopoldo Fasolo, anche lui abitante in Spalto Borgoglio 91. «Alcuni ragazzi mi hanno raccontato che dentro c'era un po' un pasticcio. Ma sa, sono anziano [redacted] di certe cose non m'interesso. Per quanto riguarda il rumore, abito molto in alto e non [redacted] ho [redacted] sentito. Ho letto questa mattina [redacted] sulle [redacted] abbassata, che la polizia l'ha fatto chiudere».

Certo è che alle domande sull'Athena club, alcuni abitanti di spalto Borgoglio, preferiscono non rispondere. E' probabile che, nonostante le targhe delle automobili fossero [redacted] altre province, [redacted] molti alessandrini non fosse del tutto ignota l'origine di quella «privacy» tanto decantata dai volantini pubblicitari.

«Non ne so niente - ribadisce Adele Gho che abita nello stesso condominio della signora Bertora - Mi disturbava solo il rumore perchè di solito vado a letto presto». Qualche giovane, però, al bar con gli amici, ha confessato di aver frequentato qualche volta il club sequestrato. «Si può entrare e ballare come in una normale discoteca - ha raccontato - Poi, ad una [redacted]ta ora, le coppie e i single che lo desiderano si spostano in un'altra stanza [redacted]...[redacted]. E il [redacted] si può immaginare. [a. m.]

IL LOCALE

Da «Playback» a «Vog»

ALESSANDRIA. A cavallo tra gli Anni 70 e [redacted] l'Athena 2 si chiamava Playback, discoteca urbana sorta sulla scia del «Sound» [redacted] via Cavour, di cui però non riuscì mai ad eguagliare il successo. In una città dove alla sera i giovani si scoprono la vocazione del girovago, il Playback, gestito da un signore dai capelli bianchi [redacted] l'aria malinconica, [redacted] solo la forzata adesione dei ragazzini sprovvisti di patente, che vi si ritrovavano la domenica. Qualche festa studentesca contribuì a qualche attimo di gloria, ma [redacted] locale non figurò mai nelle liste dei «templi del divertimento». Cambiò nome e diven[redacted] «Vog», un appellativo forse p[redacted] adeguato per [redacted] palestra. [redacted] le [redacted] andarono sempre peggio, fino alla [redacted] gestione, improntata al principio dell'assoluta riservatezza. A giudicare dalle targhe delle auto posteggiate i mandrogni trascuravano l'Athena 2, [redacted] forse semplicemente preferivano arrivare [redacted] piedi. [b. v.]

[redacted]

L'incidente a Valenza stava andando al lavoro

Loris Bortolin, 18 anni, [redacted] morto ieri mattina, travolto [redacted] un camion nei pressi del cimitero [redacted] Valenza (nella foto la [redacted] subito dopo la disgrazia). Il giovane stava andando a Tortona dove lavorava come apprendista parrucchiere. All'uscita di una curva, ha perso il controllo della moto ed è finito sotto l'autocarro. A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo [redacted]no o poco nuvoloso salvo addensamenti temporaneschi sulle zone alpine. **TEMPERATURA.** In lieve [redacted]to. **VENTI.** Deboli di direzione variabile. **TENDENZA DEL TEMPO.** Intensificazione della nuvolosità con isolate precipitazioni sulle zone alpine.

[redacted]
[redacted] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 18; media: 22

UN ANNO FA
Max: 30,9; min: 15; media: 23

[redacted] PIEMONTE
Torino 24; Novara 24; Asti 26; Aosta 27; Cuneo 26; Vercelli 25

Valenza, assalto in un'azienda orafa: il titolare legato e imbavagliato col fratello

Rapinano 200 milioni di gioielli

Uno dei due banditi si è qualificato come ex operaio di una ditta cittadina. «Avevo sempre rimandato l'appuntamento, ma questa volta ho aperto». Svuotata la cassaforte, devono chiedere aiuto per uscire

VALENZA. Eleganti, educati, tranquilli, sembravano due operatori in missione d'affari. Invece, erano esperti rapinatori. Quando Walter Gesuato, [redacted] anni, residente a [redacted] Salvatore, si rende conto che che si tratta di [redacted] «colpo», è troppo tardi.

Dall'azienda, in via Bologna, 15, una parallela di viale Manzoni, che collega [redacted] Repubblica a via Camurati i rapinatori portano via 200 milioni in [redacted]ioielli e pietre preziose. Vane [redacted] ricerche dei carabinieri.

Sono da poco passate le 11,30 quando Walter Gesuato sente suonare [redacted] citofono: l'interlocutore si qualifica per [redacted] ex operaio di [redacted] nota ditta cittadina. «Erano settimane che quell'individuo mi telefonava, per farmi vedere la [redacted] che produceva - rivela Gesuato -. Avevo sempre rimandato l'appuntamento perchè in questo momento [redacted] il mercato [redacted] tira».

L'orafo, pensando che può sempre rifiutare l'offerta, schiaccia il pulsante di apertura automatica della porta. Entrano in due, [redacted] alto, coi capelli chiari, l'altro più piccolo. Dopo qualche preambolo i due manifestano le loro [redacted] intenzioni. Da una «24 ore» estraggono [redacted] le pistole, puntandole sul Gesuato. Il bandito coi capelli scuri, probabilmente il capo, spinge con l'arma l'orafo, intimandogli: «Stai fermo è una rapina, se mantieni la calma e ubbidisci [redacted] nostri ordini non ti succederà niente».

Sotto la minaccia della pistola, l'artigiano deve prima aprire la cassaforte e poi sdraiarsi sul pavimento. Richiamato [redacted] trambusto, accorre il fratello, Luciano Gesuato, 42 anni. Anche lui finisce bocconi. Dalla [redacted] valigetta che [redacted] servita [redacted] nascondere le pistole, i rapinatori tirano fuori [redacted] nastro adesivo: legano [redacted] imbavagliano i due uomini. Quindi ripuliscono la cassaforte [redacted] tutti i gioielli, [redacted] al momento di uscire si trovano in difficoltà. [redacted] hanno tolto il nastro dalla bocca per chiedermi spiegazioni, minacciando di uccidermi se [redacted] di fregarli - dice Walter Gesuato -. [redacted] cosa potevo fare, immobilizzato com'ero?».

Pochi minuti e i Gesuato riescono a liberarsi e [redacted] dare l'allarme. Sul posto accorrono i carabinieri, che istituiscono posti di blocco in tutte le direzioni.

[redacted] cerca anche un'automobile targata Milano, notata in zona. Ma le indagini non portano a nulla. [r. c.]

[redacted]

Lo assale con la siringa

ALESSANDRIA. Ha rapinato un [redacted] minacciandolo [redacted] la siringa: [redacted] è stato riconosciuto e denunciato. La vittima è Paolo De Michel, 54 anni, spalto Rovereto 12. L'aggressore [redacted] Francesco Feninno, giovane alessandrino noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente. De Michel, a bordo di [redacted] Ford «Fiesta» verde, ha incontrato Feninno davanti alla stazione ferroviaria. Il giovane gli ha chiesto un passaggio per raggiungere [redacted] Marx. Sul cavalcavia, però, Feninno avrebbe intimato [redacted] De Michel di consegnargli auto e portafogli, puntandogli al collo una siringa. Raggiunta via Scazzola, De Michel ha consegnato al giovane quanto chiedeva.

Alla stazione, però, Feninno aveva ricevuto una contravvenzio[redacted]. Lo stesso agente della Polfer che [redacted] aveva multato, lo aveva visto partire con De Michel. Quando questi ha sporto denuncia, così, [redacted] è subito risaliti [redacted] presunto autore della rapina. [m. ru.]

Ma ... hai fatto bene i conti ?

AL MARE :

Viaggio : benzina + autostrada + code
Parcheggio : difficoltoso e a pagamento
(libero alle 5 del mattino)
Divieti di sosta [redacted] attenti da una multa di £. 50.000
Ingresso spiaggia £............
Noleggi lettini £.............
Ristoro scomodo [redacted] ..... £. ....
Acqua " forse balneare " traccie di catrame
Stress : Sì

DA NOI :

Viaggio : una lacrima di benzina
Parcheggio : libero ed esagerato
Multe : NO
Ingresso : feriali £. 7.000 festivi £.10.000
Under 14: feriali £. [redacted] festivi £. 5.000
Noleggio lettini £. [redacted]
Ristoro : £. .... (Ristorante - Tavola fredda)
Acqua : Per Legge potabile
(Controllo U.S.S.L. ogni 15 giorni)
e sopratutto dimentichiamoci le code
Stress : NO

OK....!!!!

Piscina di S. Agata Fossili

Ristorante Vecchio Pioppo

Tennis - Foot ball

Piscina di S. Agata Fossili [redacted] Ristorante Vecchio Pioppo- [redacted] alla Fontana - S. Agata Fossili (AL) Tel. 0131 / 837116

La Ca.R.Al. denuncia un esattore: avrebbe intascato i soldi dei contribuenti

Spariti i tributi «arretrati»?

E' stato prima trasferito e poi licenziato. Sull'inchiesta viene mantenuto il massimo riserbo. Scoperto dopo un controllo: non rilasciava ricevuta di quanto incassava

ALESSANDRIA. Un esattore della Ca.R.Al-Tributi spa, controllata della Cassa di risparmio di Alessandria che svolge il servizio di riscossione tributi, avrebbe incassato quanto riceveva dai contribuenti morosi senza poi effettuare i versamenti alla cassa. E' Massimo Cereda, abitante in via Piacenza a S. Giuliano Vecchio.

Il consiglio di amministrazione della Ca.R.Al. (presidente è il professor Luciano Vandone, amministratore delegato il ragionier Carlo Esposito), dopo averlo trasferito alla sede di Novi ed aver aperto un'inchiesta interna, ha licenziato in tronco l'infedele esattore, denunciandolo alla magistratura.

Sull'episodio viene mantenuto il massimo riserbo da parte della Ca.R.Al., dove si limitano a confermare il caso di «infedeltà». Si ignora anche a quanto possa ammontare l'importo dei tributi riscossi dal dipendente e eventualmente finiti nelle sue tasche, si tratterebbe comunque di somma consistente.

Massimo Cereda era addetto alla riscossione dei tributi non versati da contribuenti morosi, in particolare commercianti, artigiani od imprenditori. Si presentava pertanto a casa o nell'ufficio degli interessati, per ritirare le varie somme. Secondo quanto è poi accertato in molti casi tratteneva il denaro in contanti o gli assegni ricevuti, quasi sempre senza rilasciare alcuna ricevuta.

Uno sportello per i versamenti

La scoperta è stata possibile qualche tempo fa quando un contribuente si è presentato agli sportelli della Ca.R.Al-Tributi, che ha la nuova sede in corso Borsalino, per verificare a che punto era la sua posizione. Risultava che doveva versare molti tributi malgrado avesse già pagato a Cereda.

L'episodio ha insospettito i responsabili della società e sono iniziati i controlli conclusi con il licenziamento e la denuncia dell'esattore. Resta ora da stabilire chi risarcirà quanti hanno pagato e non hanno una ricevuta per dimostrarlo.

Franco Marchiaro

Edili, giro di fatture false

Una inchiesta della Finanza decine le imprese nel mirino

ALESSANDRIA. Il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza effettuando una operazione di accertamenti fiscali che potrebbe portare nei guai molte decine di piccoli e grandi imprenditori che operano nel settore dell'edilizia. Un primo rapporto informativo è già inviato dalle Fiamme Gialle, che hanno sequestrato una notevole mole di documentazione, alla magistratura. L'inchiesta, comunque, prosegue in tutta la provincia.

Sarebbe stato scoperto un vasto giro di fatture «relative a operazioni ritenute inesistenti», in parole povere fasulle. Uno degli intestatari di molte queste fatture è lo Bruno Prina («il suo nome appare diverse volte», dicono gli inquirenti), ma sarebbero già molti gli imprenditori segnalati per operazioni sospette. Si tratterebbe persone responsabili di frode fiscale.

Il giro di fatture «fasulle» sarebbe di due tipi. Ci sono le fatture rilasciate da persone diverse da quelle che hanno effettivamente eseguito lavoro. Così, per fare un esempio, uno stuccatore decoratore, incassato il dovuto «in nero» e magari praticando uno sconto, lascerebbe poi all'impresario il compito di rilasciare la fattura al cliente. In questo l'esecutore del lavoro avrebbe vantaggio di abbattere il proprio reddito, con vantaggi fiscali.

Poi, invece, ed è forse l'aspetto più grave, ci sarebbero moltissime fatture totalmente false, che riferiscono lavori mai eseguiti. In questo caso consentirebbero di ottenere rimborsi nel pagamento dell'Iva od altre agevolazioni sempre natura fiscale.

Alcuni imprenditori sostengono che nell'ambiente dell'edilizia il primo sistema sarebbe abbastanza diffuso ma soltanto per svelrire le procedure non per commettere frodi fiscali. Di diverso parere sembra siano le Fiamme Gialle che impegnate ad una serie di controlli a vasto raggio in provincia.

[fra. mar.]

Chieste le assunzioni di 14 infermieri e un medico

Usl: delibera urgente per «sbloccare» Dialisi

ALESSANDRIA. Mentre il presidente dell'associazione emodializzati, Marco Ricaldone, il ricorso alla magistratura per sbloccare la situazione di crisi al servizio dialisi dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per carenza di personale, l'amministratore straordinario dell'Usl alessandrina, Valter Vescovi, si impegnava per cercare di ottenere dalla Regione alcuni interventi indispensabili per garantire il funzionamento del servizio.

«Il 6 luglio - dice il dottor Vescovi - il primario della divisione di Nefrologia e dialisi professor Tafuri mi ha segnalato la critica situazione del centro dialisi, anche tenuto conto delle difficoltà ad accogliere un nuovo paziente proveniente da Acqui. Tre giorni dopo ho preparato una delibera che, se approvata dalla Regione, dovrebbe servire ad evitare il peggio».

L'amministratore straordinario chiede, in deroga alle disposizioni restrittive, di poter assumere 14 infermieri professionali ed un medico per la divisione di Nefrologia e dialisi. «Chiedo almeno - dice Vescovi - l'autorizzazione ad un minimo assunzioni che consentano di superare l'emergenza, permettendo l'istituzione di un turno in più nel servizio dialisi».

Valter Vescovi, tra l'altro, fa notare che l'Usl alessandrina ha conseguito un certo risparmio nella spesa per i farmaci, si impegnerebbe quindi, ad autorizzato, ad utilizzare nell'ambito del bilancio la somma così risparmiata per il pagamento degli infermieri assunti.

Oltre a deliberare l'assunzione del personale, l'amministratore straordinario ha anche chiesto di poter disporre di 322 milioni per la divisione Nefrologia e dialisi. Trecento milioni servirebbero per l'acquisto di alcuni reni artificiali e degli speciali lettini per la dialisi; i restanti sarebbero invece utilizzati per eseguire alcuni lavori strutturali.

Tutto dipende dalla Regione che deve anche decidere se accogliere un'altra delibera del dottor Vescovi per l'assunzione di tutti gli infermieri professionali usciti dall'ultimo anno del corso triennale organizzato dall'Usl.

Lunedì, inoltre, Vescovi avrà un incontro con i sindacalisti. Si tratta di discutere la proposta di trasferire dall'ospedale infantile «Cesare Arrigo» al «Santi Antonio e Biagio» quattro o cinque infermiere professionali. I loro posti sarebbero trasformati all'infantile in vigilatrici di infanzia. Questo consentirebbe di migliorare la situazione all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», dove mancano oltre cento professionali, e di tutte le vigilatrici d'infanzia diplomate a giugno. «Evitando anche - dice Vescovi - di spendere milioni per formarle e di perderle non potendole assumere». **[fra. mar.]**

Concluso il corso dell'Ascom I nomi dei sedici nuovi iscritti

Si è concluso all'Ascom di Alessandria il 41° per agenti e rappresentanti di commercio. Questi i nomi dei SEDICI neoagenti: Maurizio Arbuffi, Antonio Corsaletti, Walter Del Lago, Gianfranco Foco, Luca Ghione, Gianluca Giaccone, Silvano Giazzi, Enzo Maria Guerra, Delio Mogni, Danilo Ottaviano, Ugo Patrucco, Manuel Porta, Claudio Repetto, Claudio Robotti, Federico Rossi e Marco Vanzan. Le iscrizioni al nuovo corso si raccoglieranno all'Associazione dal 1° settembre.

PARTITI

Cattaneo neo-segretario del comitato cittadino dc

Ugo Boccassi, segretario a interim del comitato cittadino della democrazia cristiana ha lasciato l'incarico a Giancarlo Cattaneo per dedicarsi al lavoro nell'ufficio della segreteria politica provinciale del partito.

PARRUCCHIERI

Il Comune ha approvato il nuovo regolamento

Il Consiglio comunale Valenza ha approvato il regolamento per l'esercizio delle attività barbiere (taglio di capelli per uomo), parrucchiere (per uomo e donna) ed estetista. Viene istituita una consultiva composta dal sindaco o da un suo delegato, da 3 rappresentanti delle associazioni categoria per i barbieri e i parrucchieri, da per gli estetisti, da 3 esponenti dei sindacati, dai dirigenti del servizio igiene pubblica del Comando di polizia municipale e un rappresentante della Commissione provinciale dell'artigianato.

Si chiede aiuto alla Cee per l'industria in crisi

La Regione chiederà che anche l'Alessandrino sia inserito tra le aree a più forte declino industriale che usufruiranno dei finanziamenti previsti dalla Cee per favorire lo sviluppo delle industrie e l'innovazione tecnologica. L'ha deciso il Consiglio regionale approvando un ordine del giorno proposto dai consiglieri Paolo Ferraris, Angelo Rossa, Ugo Cavallera, Ettore Coppo e Andrea Foco.

LUTTO

Morto Angelo Codrino dirigente della Cavis

E' stato stroncato da un male incurabile Angelo Codrino, anni, responsabile marketing della Cavis di Quattordio. Lascia la moglie e due figli. Nipote di Giuseppe, fondatore dell'azienda, ora rimasto anche dopo il passaggio della Cavis ad un gruppo francese.

TACCUINO DELLE PARROCCHIE

SOLERO

Si celebra il patrono San Bruno

Solero è in festa oggi e domani per il patrono San Bruno. Tra le celebrazioni religiose, domani alle 21 processione per le vie del paese. Stasera, al parco del castello, italiana dal vivo. Ancora domani, dalle 14,30, ciclistica per amatori, e memorial «Cellerino-Ferraris». Alle 21, gran tombolone con Gildo e la sua musica disco.

[illegible]

Incontro di riflessione sulla pace

«Incontro riflessione sulla riconciliazione e la pace», domani a Crea, organizzato dalla diocesi. S'inizia alle 9,30 con la celebrazione al santuario. Alle 17,45, processione sul piazzale, con solenne benedizione; alle 21, nel salone di San Francesco, testimonianze dei volontari di ritorno dalla Bosnia.

AZIONE CATTOLICA

Giornate di studio sulla famiglia

Sino al 25 luglio sono aperte le iscrizioni alle «duegiorni» di studio sulla famiglia organizzata dall'Azione cattolica regionale. Il convegno, riservato a responsabili e sacerdoti, si svolge sabato 31 luglio e domenica 1° agosto, a Cavagnolo. Per adesioni: Vittoria Garro (0173/692.274); Gabriella Valsesia (0322/965.232) o i responsabili regionali settori.

PONTECURONE

Asta b[illegible]a al «S. Francesco»

Per la festa patronale San Biagio, martedì dalle 21,30 all'oratorio di San Francesco si terrà un'asta di antiquariato. Il verrà devoluto per finanziare la pavimentazione di una chiesa ortodossa in Bielorussia. Gli oggetti in vendita saranno esposti domani e lunedì, dalle 18 alle 22, all'oratorio.

CASALE

In visita venti giovani di Trnava

Venti giovani di Trnava, città gemellata con Casale, sono ospiti della diocesi. Incontreranno il vescovo e la giunta, poi visiteranno il Casalese. Il rientro avverrà lunedì 26. Ad agosto, rappresentanti della Caritas e dell'Azione cattolica diocesane ricambieranno la visita.

ALESSANDRIA

La f[illegible] diocesana a Torgnon

La diocesi alessandrina si festeggia domenica 25 luglio alla casa «Maria Nivis» di Torgnon. Le iscrizioni alla festa popolare sono ancora aperte. Per adesioni rivolgersi in Curia oppure a Ines Scotti, via Vescovado 3.

Coreco decide lunedì

Giunta «Verde» contro la Provincia

ALESSANDRIA. Lunedì il Coreco di Torino dovrebbe esprimersi sulla validità della giunta provinciale Castellani-bis, rieletta nei dieci giorni proroga concessi dal ministero dell'Interno dopo che la prima «edizione», eletta al sessantesimo e ultimo giorno utile, stata bocciata dal comitato regionale di controllo.

Anche stavolta c'è un ricorso. Lo ha presentato il consigliere Verde Mario Ragnasco, che richiama alla perentorietà del termine 60 giorni fissato dalla legge 142, con cui la decisione del ministero dell'Interno contrasterebbe.

E' l'ultima occasione, per le opposizioni, di veder affondare la giunta «fotocopia» voluta dai 16 consiglieri della maggioranza di pentapartito. In caso contrario si concluderà definitivamente la lotta combattuta in questi mesi senza risparmio di colpi. Il primo Consiglio previsto per il 31 luglio, per l'approvazione del conto consuntivo. In attesa del promesso «rinnovamento» di ottobre. **[c. re.]**

La comunità di San Benedetto al Porto attacca il Comune

«Palchi poco trasparenti»

Sotto accusa la raccolta di fondi a favore di un'associazione milanese che assiste i malati di Aids. Da Palazzo Rosso la replica: «Noi non c'entriamo»

ALESSANDRIA. Una piccola polemica in coda ai «Palchi», la manifestazione dedicata ai gruppi musicali cittadini che si concluderà domani nei giardini di piazza Garibaldi.

A protestare è la comunità di San Benedetto al Porto, un centro assistenza tossicodipendenti che aveva già chiesto di menzionata nei manifesti pubblicitari dell'iniziativa.

Stavolta la comunità rimprovera di «mancata trasparenza» il Comune, promotore dei «Palchi», per il concerto inaugurale, affidato venerdì scorso al gruppo A41, ensemble specializzato nella riproposizione di brani dei Queen. Nell'occasione, pare, erano stati raccolti fondi per l'auto-aiuto ai malati di Aids.

«Forse per il gruppo di autoaiuto di sieropositivi e malati di Aids che da circa 5 mesi si è costituito Alessandria?», chiedono retoricamente quelli San Benedetto. O, proseguono «per i malati di Aids di Alessandria o della provincia?», e «per qualche associazione gruppo che ad Alessandria lavora con persone malate di Aids?».

«Palchi» pace. La comunità di San Benedetto al Porto la organizzazione della rassegna musicale perché manca trasparenza

«Niente di tutto questo - si rispondono - ma per un azione di Milano che non ha mai lavorato ad Alessandria». Per di più presieduta, fino a poco tempo fa, dal plurinquisito ministro De Lorenzo.

Breve secca la replica dell'amministrazione: «Al "Palchi", con ingresso libero e gratuito, si esibiscono i gruppi che si autopromuovono, senza nessuna scelta di merito. Tra questi è proposto gruppo A41, che, come gli altri, non ha ricevuto alcun compenso». In Comune sottolineano anche come la responsabilità dell'ente si limiti a quanto avviene nel corso della manifestazione nell'area ad essa destinata. **[c. re.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Spinetta [illegible] aree

Vorrei fare una precisazione a proposito dell'articolo apparso su Stampa» del 17 giugno, riguardante lo spostamento della sede del mercato settimanale a Spinetta. Nessuna delegazione del Consiglio di quartiere si è recata dal subcommissario, dottoressa Santoro. Io sono stato convocato in informale come presidente del Consiglio di quartiere il 14 giugno ed essendo neoeletta ho chiesto al consigliere Boffonchio di accompagnarmi come «memoria storica», visto che fino a pochi giorni primo egli era presidente dello stesso Consiglio di quartiere.

Dopo aver ricevuto una lettera con cui l'amministrazione comunale mi chiede un parere sulla nuova possibile sede, il Consiglio quartiere si è riunito il 29 giugno e sono state discusse due aree, l'una nei giardini fronte alla stazione (non nel piazzale della stazione come riporta l'articolo de La Stampa del 1° luglio), l'altra all'angolo tra via Genova e via Libertà, in un terreno proprietà del Comune, previo asfaltamento e installazione di luce, acqua, servizi igienici.

Queste due sedi sarebbero di al più presto con gli ambulanti, dopo di che il Consiglio di quartiere deciderà e invierà comunicazione al subcommissario. La decisione finale toccherà ai tecnici dell'amministrazione comunale.

Maria Amato, presidente del Consiglio circoscrizionale Spinetta Marengo

Quel marciapiede che [illegible]

Sono un assiduo lettore Stampa e voglio portare a conoscenza un fatto che già da parecchio sotto l'occhio di tutti senza che nessuno intervenga. Mi riferisco un tratto di marciapiede abbastanza frequentato che va dal civico 33 al numero 37 via General Ferrari Città giardino, che tuttora non è stato riasfaltato e che sembra proprio dimenticato. A chi devono rivolgersi i cittadini per ottenere loro diritto? Dovranno fare un'azione legale o non pagare l'Ici?

Franco Devani, Tortona

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430

Basaluzzo: Croce Verde 489.877

Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641

Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Casale: Croce Rossa 714 433

Casale M.: Croce Rossa 452 258

Castellazzo Soccorso: 270.027

Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755

Carrina: Croce Rossa 943 630

Felizzano: Croce Verde 791.618

Gavi: Croce Rossa 642 263

Novi Ligure: Croce Rossa 20 20

Ovada: Croce Verde 80 420

Ponzone: Croce Rossa 765 255

San Salvatore: 233 050.

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.360

Vignale: Croce Rossa 923,340

Vignola: Croce Rossa 87.300

Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad oggi di turno, 9 alle 19,30, Odone, via della Vittoria 18, tel. 262.246 (urgenze, a serrande abbassate, 12,30 alle 15,30), e dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le lampade di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di medica

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni (tel. 322.556), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 15; Centrale, corso Italia 13 (tel. 322.663), 15 alle 18,45

Casale M.to: Dal Valentino, corso Valentino (tel 452 617)

Ligure: Giara, via Girardengo (tel. 2017).

Gardelli, corso 303 (tel 80.224).

Tortona: Comunale 2, via Emilia 288, a Centrale, via Emilia 153 (tel 861.403, aperta dalle 15,30 alle 19,30.

Comunale, viale Marconi 30 (tel. 951.311).

MEDICA

Alessandria: 208.850

Acqui Terme: 57.775

Monterrato: 434.111

Castellazzo B.: 270.027

Castelnuovo S.: 858.783

Carrina: 943 423

Felizzano: 791.618

Gavi Ligure: 642.551

Novi Ligure: 77.71

Ovada: 81 777

S. Sebastiano C.: 786.209

Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129

Tortona: 86 51

Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ACQUI TERME

MORTI. Delcisia Icardi, di 85 anni; Secondo Garbarino, di 74; Giuseppina Imanone, di 72; Annunziata Guasco, di 94; Giuseppe Prato, di 76; Paolina Garbarino, di 73; Emilio Bertero, di ; Giuseppe Reggio, di 77; Guido Parodi, di 79.

SI SPOSERANNO. Renato Robba, operaio, e Paola D'Antonio, infermiera professionale.

SI SPOSERANNO. Francangelo Zamboni, coltivatore diretto, con Karin Camellini, impiegata; Pietro Cuccuru, commerciante, e Cinzia Maffioli, commerciante

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sarà la ditta Salget Casale a costruire nuova mini discarica provvisoria di Santa del Tempio, che costerà un centinaio milioni. Ha vinto l'appalto con il 40% di ribasso sulla base d'asta.

E' stato collaudato giovedì in strada Valenza il ponte che mette in collegamento la vecchia zona industriale Casale con l'area oltre il canale Mellana sorgerà il condo dell'area in cui si dicheranno le aziende. Il ponte è stato costruito si Lavori pubblici.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

Ad Acqui la poesia in dialetto

La confraternita dei cavalieri di San Guido D'Acquosana, l'enoteca regionale e l'assessorato cultura Comune di Acqui, organizzano un concorso regionale di poesia dialettale. Sono aperte due sezioni: poesie enogastronomico tendenti mettere in risalto vini e cibi della tradizione popolare piemontese e poesie a tema libero. Le composizioni accompagnate dalle relative versioni in lingua italiana, dovranno essere redatte in sei copie dattiloscritte o fotocopiate e pervenire entro il 21 agosto al seguente indirizzo: Concorso poesia dialettale enoteca regionale, palazzo Robellini, piazza A. Levi, 15011 Acqui. Gli elaborati dovranno essere contrassegnati con nome, cognome e indirizzo dell'autore nonché dalla sigla A B, quale specificazione della sezione di appartenenza.

ASSEMBLEA

I problemi degli extracomunitari

Stamattina alle 9 alla Camera del lavoro di piazza Castello, a Casale, è in programma un'assemblea organizzata dal Coordinamento immigrati. In discussione il prolungamento permessi di soggiorno, i problemi abitativi e sanitari e il ricongiungimento con la famiglia. Si prevede partecipazione di decine di extracomunitari che vivono nel Casalese.

RACCOLTA RIFIUTI

Si raccoglie tutto il riciclabile

Stamattina dalle 9 ai magazzini Eternit di piazza d'Armi, i volontari casalesi della protezione civile allestiscono un punto di raccolta per carta, vetro, plastica, pile e medicinali scaduti. Si potranno portare i rifiuti riciclabili fino alle 12.

EDITORIA

In un libro la storia della P2

«Nel nome della P2» è il titolo del libro edito Nuova Italia che sarà presentato oggi alle 15,30 al salone Mutuo di strada Cavalcavia, Casale, in un incontro organizzato dall'associazione nuova», diretta dal giornalista Cristiano Bussola. Ne parleranno gli autori Michele d'Arcangelo e Tito Livio Ricci.

Tragedia ieri mattina a Valenza: un ragazzo in moto travolto vicino al cimitero

Muore sotto il camion di ghiaia

Apprendista parrucchiere a Tortona, stava andando al lavoro. Un parente: «Non ha fatto la solita strada: prima era passato dal meccanico». La Laverda ha strisciato per terra prima dell'impatto

VALENZA. E' morto sulla sua moto, a 18 anni, rimanendo schiacciato sotto le ruote di un [illegible]. Loris Bortolin abitava con i genitori e la sorella Stefania, 14 anni, in strada Mazzucchetto Coriana 40.

La notizia dell'incidente ha suscitato cordoglio in città, dove la famiglia Bortolin è molto conosciuta: il padre Sergio è orafo, la madre Teresina Spano è titolare di un negozio di pettinatrice in via Cavour.

L'incidente, ieri alle 8,30, sulla vecchia strada per Pontecurone, tra il cimitero e la sede dell'Azienda municipalizzata valenzana. Il giovane si stava recando a Tortona, dove lavorava come apprendista parrucchiere. Era in sella a una Laverda 125: «Una moto di riserva - racconta un parente -. Loris l'aveva comprata perchè le "Cagiva" che lo zio gli aveva regalato [illegible] ore rotte».

Proprio questa circostanza aveva costretto Loris Bortolin a cambiare il consueto tragitto, per recarsi dal meccanico a chiedere a che punto erano i lavori. «Un segno del destino - commenta il cognato -. Loris ha seguito la strada del cimitero che non conosceva molto bene».

Subito dopo via Banda Lenti ha percorso un tratto di strada vecchia Pontecurone che si collega con la provinciale. Il giovane [illegible] appena superato la curva a destra, quando all'improvviso è caduto sull'asfalto, sbandando verso sinistra.

Secondo i primi accertamenti, Loris Bortolin è finito con la moto [illegible] il fianco dell'autocarro «Mercedes 635» carico di ghiaia che stava sopraggiungendo in senso contrario. Alla guida c'era Francesco Piraino, 39 anni, abitante in via Cavour 57. L'autista conferma: «E' caduto a terra e la moto ha strisciato sull'asfalto sino a finire sotto le ruote. Non ho potuto far nulla, anche procedevo a velocità molto moderata, e ho cercato disperatamente di evitare d'investirlo. Ho frenato, ma inutilmente».

Il veicolo (pesa più di 300 quintali) ha travolto il giovane, schiacciandolo sotto le ruote. «Stavo riponendo alcuni fiori nel magazzino - racconta Damiano D'Ettorre, fiorista che ha un chiosco davanti al cimitero -, quando ho sentito quel tremendo botto. In un primo momento, ho pensato che il camion avesse travolto un [illegible]. Poi, ho capito e mi sono precipitato sul posto».

Loris Bortolin [illegible] il casco in testa, ma il suo corpo era completamente schiacciato. Ogni soccorso è risultato inutile: «E' stato tremendo - aggiunge D'Ettorre -. Anche l'autista del camion era sotto choc e continuava a gridare che non aveva potuto far nulla». E' trascorso qualche minuto prima che qualcuno [illegible] avvertire le forze dell'ordine.

Sono arrivati i vigili urbani e un medico. La salma del giovane è stata composta nell'obitorio del cimitero.

E' probabile che il magistrato ordini l'autopsia: non si esclude che Loris Bortolin, prima di cadere dalla moto, abbia accusato un malore. [r. c.]

Sopra, la vittima Loris Bortolin, 18 anni, apprendista parrucchiere. Accanto, il luogo dell'incidente, nei pressi del cimitero di Valenza. Nel riquadro, Francesco Piraino, 39 anni: era alla guida dell'autocarro

IN BREVE

OVADA

Punto da calabrone, ferroviere è ricoverato in ospedale

Il ferroviere ovadese Nicola Gugliotti, anni, abitante in Italia 110/A, è stato punto da un calabrone. Trasportato al pronto soccorso di Ovada, ha ricevuto le prime cure. Considerato lo choc anafilattico, i medici hanno disposto il ricovero.

BOZZOLE

S'incendia un'auto all'incrocio: danni per milioni

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti l'altra per spegnere l'incendio di una «Fiat Uno», all'incrocio tra Bozzole e Monte Valenza. L'auto, guidata da Teresa Milanese, improvvisamente ha preso fuoco. E' stata gravemente danneggiata (danni per sei milioni) dalle fiamme provocate da una perdita di benzina.

[illegible]

Scardinò una porta per entrare in casa della moglie

Fulvio Sorlani, anni, abitante a Stazzano, è stato condannato dal vice pretore di Novi Ligure a otto mesi e giorni di reclusione, pena sospesa. L'uomo è entrato in casa della moglie, in via Mazzini, nonostante lei non volesse. In quell'occasione, Fulvio Sorlani aveva scardinato la porta dell'abitazione. Per questo motivo, era stato accusato anche di effrazione e danneggiamenti.

NOVI LIGURE

Vendita senza licenza: condannato un marocchino

Il vice pretore di Novi ha condannato il marocchino Abdellah Hamid Sidane, 27 anni, a oltre milioni di ammenda. L'extracomunitario era stato sorpreso a vendere accendini e sigarette, anche se non era in possesso della necessaria licenza. E' stato invece assolto, perchè il fatto non costituisce reato, un altro extracomunitario: Larbi Ailham, 46 anni, è stato trovato in possesso di 54 accendini «Bic» e pacchetti di sigarette privi del contrassegno di stato.

[illegible]

Utenti in difficoltà

Crediti Amga 155 milioni di interessi

NOVI. Tra le voci che hanno contribuito all'Amga, relativamente al servizio gas, di realizzare un utile nel 1992 di oltre un miliardo e 300 milioni, c'è anche l'indennità di mora per il ritardato pagamento delle bollette. Assomma a 155 milioni con un incremento di oltre il 16 per cento rispetto al 1991. Secondo quanto afferma, nel consuntivo '92, il presidente Mauro D'Ascenzi «questa componente denota evidentemente la difficoltà dell'utenza a far fronte all'incremento della bollette, per effetto esclusivamente dell'accresciuto carico fiscale».

Anche la gestione del servizio acquedotto registra un risultato positivo con milioni di utile. La revisione delle tariffe dell'acqua indicata nel bilancio preventivo non c'è stata, grazie al positivo andamento dell'esercizio e per il blocco tariffario imposto dai provvedimenti legislativi. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Varato regolamento

In Comune gli appalti «trasparenti»

NOVI. Più chiarezza e trasparenza. Questo l'obiettivo del regolamento per la formulazione dei contratti comunali (appalti, trattative private, ecc.) approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Per diventare operativo dovrà ora ottenere l'approvazione del Coreco.

«Sostanzialmente - precisano in Economato - non cambia granché, nel senso che il Comune ha sempre agito nel rispetto della massima chiarezza, per quanto riguarda l'assegnazione di lavori, servizi o forniture. E' inteso con il nuovo regolamento disciplinare la materia in modo più omogeneo».

Le maggiori novità riguarderanno la costituzione di un elenco comprendente fornitori, imprese edili e professionisti suddiviso per voci e gruppi di voci omogenei. Esisteranno fasce di importi per ognuna delle quali sarà fissata una determinata tipologia di contratto. [m. pu.]

Prosegue l'inchiesta sui sottopassi di Pontecurone: ieri Cuva di nuovo al lavoro

Interrogato il direttore Fs di Milano

Il procuratore ricorre contro la sentenza di scarcerazione di tre imputati decretata dal Tribunale della libertà. Opinioni diverse sulla natura della corruzione che il magistrato tortonese ritiene sia «propria»

TORTONA. Prosegue l'inchiesta sull'appalto per la costruzione dei sottopassi ferroviari di Pontecurone. Ieri mattina il procuratore, Aldo Cuva, ha interrogato, come persona a conoscenza dei fatti, il direttore del compartimento milanese delle Ferrovie. Massimo riserbo sulle sue dichiarazioni.

E' proprio sul filone dell'inchiesta legato alle Ferrovie è emersa una diversità di vedute tra il pubblico ministero tortonese e il Tribunale della libertà. Afro Acerbi, titolare della Cogefra costruzioni Spa, rivelò il magistrato inquirente di aver versato 20 milioni al funzionario delle ferrovie Giuseppe Calore in cambio di un tempestivo via ai lavori. Per questo motivo entrambi erano stati arrestati con l'accusa di concorso in corruzione aggravata. I giudici alessandrini però giorni scorsi, dopo la scarcerazione di Acerbi, hanno ordinato anche quella del tortonese Calore.

La corruzione aggravata è un punito con la reclusione fino a cinque anni e prevede l'arresto preventivo. Per esattezza l'accusa dal procuratore è: «corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio», detta anche «propria». Il Tribunale della libertà invece ha ritenuto trattarsi di «corruzione per atto d'ufficio» e «impropria», punita con la reclusione fino a tre anni, e non si prevede la misura coercitiva. I giudici di Alessandria ritengono cioè che Calore abbia ricevuto del denaro per svolgere atti che comunque rientrano nelle sue competenze (le pratiche necessarie per ottenere un finanziamento) e che per ora non risulta abbiano creato danno alle Ferrovie.

Non sono quindi elementi per far ritenere che l'esito favorevole della procedura (il finanziamento) fosse illecito. Il fatto che la procedura sia stata [illegible]lerata, secondo i giudici di Alessandria, non è contrario ai doveri d'ufficio. Il reato però rimane, seppur meno grave.

Il procuratore Aldo Cuva in questi giorni ha presentato ricorso per Cassazione contro le decisioni del Tribunale della libertà per Acerbi, Calore e Bruno Dua, l'architetto di Solero, pure implicato nella vicenda dei sottopassi. Ora la Cassazione deve dare la giusta interpretazione sul tipo di reato, prima che inizi il processo (in ogni probabilità in autunno). [m. t. m.]

COCAINA

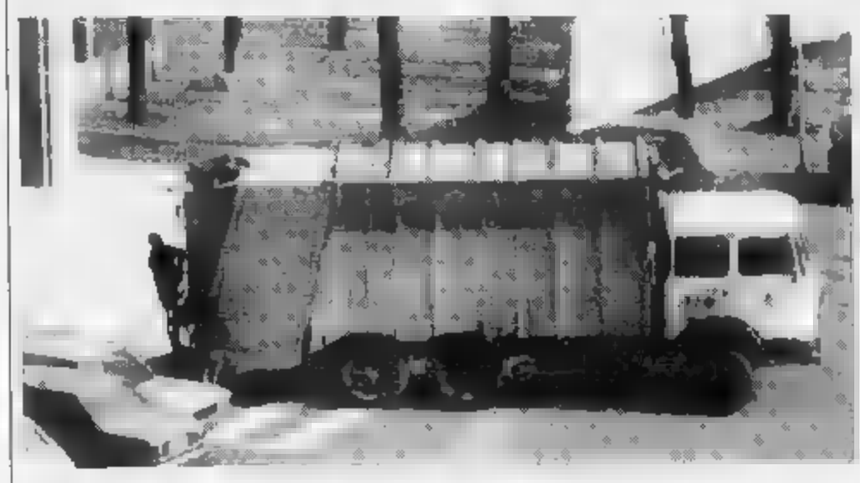
Convalidato l'arresto

Il giudice delle indagini preliminari, Paolo Peruggia, ha convalidato il provvedimento dei carabinieri che ieri l'altro hanno arrestato il marittimo Domenico Cazzulo, 48 anni, abitante a Castelletto d'Orba (via Madonnina 23) trovato in possesso di 300 grammi di [illegible]. L'uomo, accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio, è stato interrogato dal sostituto procuratore, Carlo Felice Tramontano, che coordina l'inchiesta, presente il difensore Giuseppe Lanzavecchia. Sembra che il marittimo abbia dichiarato di essersi rifornito di droga in Brasile, dove si era recato, come altre volte, per motivi di lavoro. Cazzulo non l'ha detto, ma pare che intendesse rifornire il mercato locale di cocaina; è stato fermato dopo un inseguimento da parte dei carabinieri, uno dei quali è rimasto ferito. [m. ru.]

Mentre s'attende il nulla osta della Regione per il nuovo impianto «segreto»

Acqui, container pieni di rifiuti

Da ieri utilizzati come discariche d'emergenza



I camion della spazzatura continuano a prelevarla regolarmente [illegible] Per ora la scaricano sui «Tir» messi a disposizione dall'Ipsa Secondo l'assessore fino a martedì non ci saranno problemi

ACQUI. Un autoarticolato dell'Ispa era già stato parcheggiato ieri mattina [illegible] ex caserma Cesare Battisti, un altro [illegible] attendeva in giornata. Il piano di «discariche mobili» approntato dall'assessore all'Ecologia, Raffaele Ciravegna, per far fronte all'emergenza rifiuti per adesso sta funzionando.

E', ovviamente, una soluzione provvisoria, fintanto che non arrivi dalla Regione il nulla osta per portare la «rumenta» degli acquesi nel luogo misterioso, un segreto [illegible] ormai da un paio di giorni Ciravegna custodisce gelosamente.

L'altro ieri i cancelli della discarica del Consorzio Ovadese e Valle Scrivia si sono chiusi definitivamente per i rifiuti provenienti dalla città termale, che deve cercare di trovare una soluzione alternativa. [illegible] non sommersi dalla [illegible]tura, come accadde in passato» assicurano i leghisti, per i quali questo è un decisivo banco di prova. Insomma vogliono dimostrare di saperci fare, alla faccia delle opposizioni di questa giunta, che tutti dicono ormai di minoranza, i quali si aspettavano che la raccolta rifiuti venisse sospesa.

[illegible] qual è il segreto di «Lele» Ciravegna? Si pensa ad una discarica privata, la cui utilizzazione comunque richiede i necessari permessi dalla Regione. Dovrebbero arrivare - dicono in Comune - non più tardi di lunedì. Anche perché la mobilitazione dell'Ispa, che ha fatto affluire giganteschi tir destinati a stoccare la spazzatura della città per i giorni di questo weekend, può resistere, a detta dell'assessore, fino a martedì. Poi questa discarica [illegible] mistero dovrà comunque saltar fuori.

Comunque l'amministrazione ha raggiunto l'obiettivo di non lasciare la spazzatura [illegible] cassonetti: sarebbe stato un grave [illegible] per la Lega Nord, ormai nel mirino di tutte le altre forze politiche, le quali non vogliono che continui a governare la città.

Quindi adesso tocca alla Regione: se concederà in tempi brevi il permesso per il conferimento dei rifiuti, potrebbe creare gravi problemi alla città termale, dove si accumulerebbero Tir pieni di spazzatura che nessuna discarica secondo le leggi vigenti potrebbe accettare. Intanto si attende la riunione, lunedì, del Consorzio rifiuti dell'Acquese, ormai in catalessi dopo le [illegible] scelte della città, che ha «rotto» con i novesi, e dei paesi che, invece continuano a scaricare a Novi. [r. al.]

EDITORI GIORNALI

cercano persone disponibili per vendita quotidiani nella [illegible] venerdì 23 luglio

Telefonare all'ufficio:

ALESSANDRIA 0131 218.612

CASALE E VALENZA 0142 70.290

NOVI 0143 76.017

ACQUI 0144 322.027

TORTONA 0131 862.314

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove settimanale dei viaggi e della buona tavola

tutti vanno da

ACQUA CENTER

della DISTRIBUTRICE IDRAULICI di [illegible] - Spalto [illegible] 53 (zona [illegible]) - Tel. [illegible] 40616

PIASTRELLE
PER RIVESTIMENTO BAGNO E CUCINA, PAVIMENTAZIONI, KLINKER DELLE MIGLIORI MARCHE

SANITARI
CESAME • SENESI • VAVID

[illegible]
ARTEVENETA • ELLEDUE AZZURRA • BRANCHETTI

[illegible] E ACCESSORI
NOVELLINI • INDA

IDROMASSAGGIO - SAUNE
TEUCO • JACUZZI • ALBATROS • ITEMA

RUBINETTERIE
ZUCCHETTI • STELLA • CANTU' • GIULINI

TECNICA DELL'ACQUA
DEPURATORI LOWARA, AUTOCLAVI, POMPE DI SVUOTAMENTO E SOMMERSE, RISCALDAMENTO

FAI DA TE IDRAULICO
RACCORDI, TUBAZIONI, UTENSILERIA

Consulenza e Progettazione GRATUITA
Preventivi "chiavi in mano"

Approvata una variante del piano regolatore: rivoluziona centro e periferia

Casale si trasformerà così

Nuovi insediamenti di edilizia popolare al Ronzone. L'Enel [redacted] i carabinieri si spostano da corso Valentino. La sistemazione degli edifici nell'ex ghetto. Altri impianti sportivi

CASALE. Cambia aspetto gran parte della città. Il Consiglio comunale ha approvato una variante del piano regolatore generale, il documento urbanistico che definisce le linee di sviluppo del centro abitato e del territorio comunale.

Nei prossimi anni potrebbero essere costruiti insediamenti di edilizia popolare (non si esclu[redacted] novemila nuove stanze). E' già stata individuata [redacted] zo[redacted] per la costruzione di nuove case: nel quartiere Ronzone, al posto di alcuni [redacted] stabilimenti industriali (tra cui l'ex Piemontese), ormai fatiscenti e ai margini di altri insediamenti residenziali. Non si costruiranno invece alloggi di edilizia popolare a Casale Popolo, come programmato originariamente.

Tra le aree della città che subiranno trasformazioni radicali, c'è anche quella di [redacted] Valentino: l'Enel, infatti, trasferirà uffici e garage in strada vecchia Pozzo San Evasio, dove sarà realizzata una nuova sede. Vi [redacted] installati anche l'autoparco, attualmente sistemato in via Parodi, ed i reparti dell'Enel [redacted] situati in via Galeotto Del Carretto.

Lasceranno la stazione di corso Valentino anche i carabinieri, ai quali da anni è [redacted] assegnata una nuova sede: [redacted] costruita, [redacted] ogni probabilità, nella zona industriale.

Ci sarà probabilmente un piano particolareggiato per definire anche la sistemazione degli edifici dell'ex ghetto, nel centro storico della città, in gran parte inseriti nella zona blu a traffico limitato.

E cambia volto anche l'area della sponda destra del Po, oltre a quella dove già si svolge il recupero ambientale. Si trova vicino alla sede della Canottieri e si prevede che ospiterà servizi sociali e sportivi.

Sarà privilegiato lo sport anche nella frazione Terranova, in un appezzamento vicinissimo al Lago del gabbiano, accanto all'uscita dell'autostrada (casello Nord) e, in città, nella via Visconti, accanto agli edifici occupati dal Cral dell'ex Eternit, dove in futuro potrebbe essere prevista la costruzione di un bocciodromo.

Particolare attenzione anche alle aree ex agricole. Una [redacted] di Cantone Castello, a Casale Popolo, era occupata da edifici agricoli, ora inutilizzati. Vi potranno essere costruiti altri insediamenti residenziali, con particolare attenzione a edifici per agriturismo. Potrebbero essere particolarmente utili, considerata la carenza cronica [redacted] posti letto in Monferrato.

Tino Ferrarotti

DIVIETO AI TIR

Porta Milano soddisfatta

CASALE. Cambierà anche [redacted] segnaletica attorno al ponte basso di Porta Milano, già al centro di polemiche. Il Comune, rispondendo a un'interpellanza del Consiglio di quartiere, elaborata [redacted] iniziativa del presidente Carlo Cavajano e [redacted] Franco Meni, ha promesso un miglioramento a breve termine della segnaletica. Saran[redacted] installati pannelli luminosi e probabilmente una barriera con pannelli mobili non più alti del ponte che segnaleranno ai [redacted]amion la pericolosità del passaggio. E da settembre, forse, il divieto di ingresso in città ai mezzi pesanti provenienti da Valenza e in transito per Milano [redacted] Torino. Divieto esteso probabilmente [redacted] tutta la città, dall'entrata in funzione della nuova bretella. «Siamo soddisfatti per l'impegno a applicare già da settembre il divieto parziale di ingresso in città [redacted] mezzi pesanti. Era una nostra precisa richiesta. - spiega Cavajano - L'esigenza di non [redacted] transito di camion nel nostro rione andrà a vantaggio di tutta la città, quando sarà allacciata la nuova circonvallazione. E' un risultato soddisfacente che migliorerà la qualità della vita. Naturalmente verificheremo il rispetto degli impegni [redacted] parte del Comune». [t. f.]

[redacted]

La Baronino

Regione vuole acquistarla

[redacted] La Regione cede [redacted] edificio di Novara allo Stato, in cambio della proprietà del complesso Baronino di cui attualmente ha il comodato d'uso. [redacted] trattativa sembra destinata a concludersi favorevolmente.

In questo modo, la Regione decide di mantenere la propria presenza a Casale con una sede prestigiosa di cui ha già pensato [redacted] proseguire la ristrutturazione e il restauro.

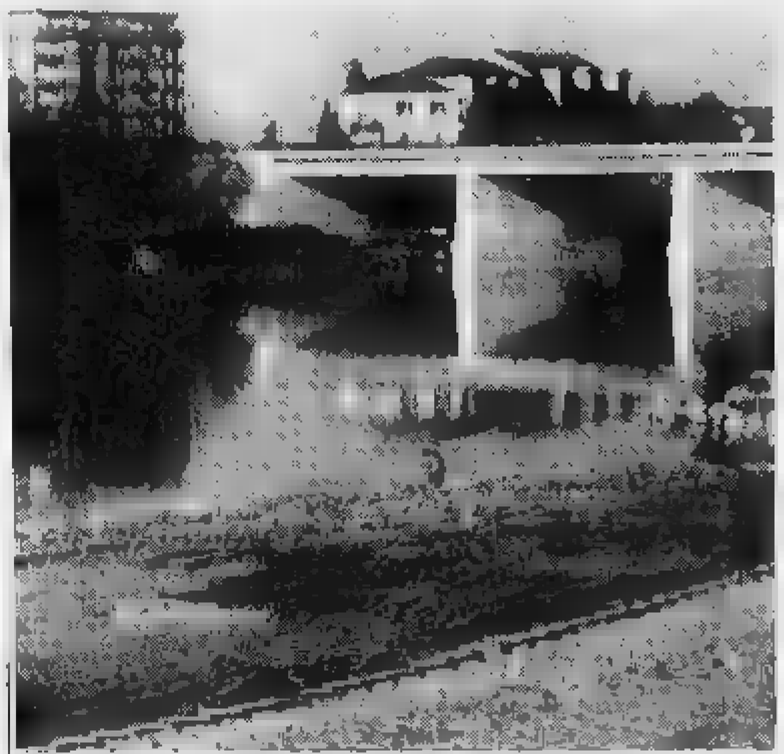
La giunta, infatti, ha indicato nel bilancio la cifra di un miliardo destinata [redacted] lavori di sistemazione di un'ala dell'edificio. Entro la fine di luglio, se il Consiglio regionale approverà [redacted] bilancio, [redacted] finanziamento diventerà effettivo e si potrà dare inizio alle pratiche per la realizzazione dei lavori.

All'interessamento della Regionale per il complesso Baronino non [redacted] certamente estraneo il consigliere Paolo Ferraris, casalese, che si è preso cura di sottolineare i vantaggi [redacted] questa operazione: «La Regione - spiega - può aggiudicarsi un edificio di valore in una città [redacted] è localizzata a un crocevia strategico [redacted] centri di notevole importanza che mettono in collegamento più regioni. Per Casale l[redacted] scelta costituisce [redacted] indubbio riconoscimento del suo ruolo primario, e [redacted] può che trarne beneficio».

Attualmente, [redacted] complesso Baronino, oltre ad ospitare il salone San Marco San Bartolomeo, sede prestigiosa di congressi, convegni, assemblee, mostre [redacted] concerti, accoglie gli uffici del Coreco, dell'Api, quelli decentrati dell'Agricoltura [redacted] l'ufficio trasporti della Provincia. Abolito il Coreco, resteran[redacted] liberi alcuni locali [redacted] altri se ne aggiungeranno nell'ala che sarà ristrutturata. Sul lato di edificio che si affaccia su via Marchino [redacted] previsto anche un'area adibita a parcheggio, in accordo [redacted] Comune.

Il progetto per [redacted] restauro è pronto, sulla base di numerosi sopralluoghi compiuti da tecnici incaricati dalla Regione. Bisogna solo ottenere il placet per i finanziamenti già iscritti in bilancio e appaltare i lavori. Tra l'altro, uno degli interventi più onerosi, quello riguardante la copertura, [redacted] già stato realizzato all'epoca [redacted] primo lotto di ristrutturazione, tra gli anni Settanta e Ottanta. Quindi, resta da sistemare la parte sottostante dove è possibile ricavare solo piccole stanze per uso ufficio. Potrebbero [redacted] previste anche alcune salette di supporto al salone S. Bartolomeo, utilizzabili dai gruppi di lavoro in occasione di importanti convegni.

Silvana Mossano



Innovazioni anche lungo le sponde del Po, con servizi sociali e sportivi

[redacted]

CASALE

Passa a Biella l'inchiesta sulle truffe [redacted] falsi Nas

Il gip [redacted] Casale ha trasmesso il fascicolo penale relativo ai falsi Nas alla magistratura [redacted] Biella ritenuta competente per territorio [redacted] giudicare Mario Brambilla, 55 anni, e Orazio Tiengo, [redacted] anni, i due novaresi che si erano spacciati per carabinieri del nucleo antisofisticazioni e si recavano a fare sopralluoghi negli studi di odontotecnici facendosi consegnare denaro. A Casale gli odontotecnici «visitati» furono una mezza dozzina. Altri casi furono denunciati a Novara e a Biella.

[redacted]

Appello contro l'espulsione dell'ingegnere albanese

L'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione, ha scritto al ministro dell'Interno Nicola Mancino per chiedere che venga rivisto il provvedimento di espulsione nei confronti di Ismail Bilali, [redacted] ingegnere albanese che lavora a Valmacca e che dovrebbe [redacted] espulso dall'Italia per una lieve condanna subita in seguito ad una vicenda avvenuta al primo campo profughi di Casale. Muzio chiederà di rivedere il provvedimento dopo le [redacted] attestazioni di fiducia concesse dai datori [redacted] lavoro, sindacati e abitanti di Valmacca nei confronti di Bilali.

[redacted]

[redacted], un nuovo segretario per i vigili [redacted] fuoco

Enrico Scoccati, del Corpo dei vigili del fuoco di Casale, è stato eletto segretario regionale del sindacato [redacted] categoria della Uil.

Anche gli agricoltori monferrini beneficeranno degli speciali contributi comunitari

Arrivano i [redacted] Cee per i [redacted]

Sono interessate le aziende produttrici di grano, orzo, mais [redacted] oleoproteaginose (colza e girasole)
Stanziamenti maggiori per i Comuni considerati di pianura: nell'Astigiano sono Annone, Cerro e Refrancore

ASTI. Anche nell'Astigiano arrivano i primi risultati concreti dell'ultima «rivoluzione verde» decisa dalla Comunità economica europea. Sono interessate soprattutto le aziende produttrici di cereali [redacted] oleoproteaginose (colza, girasole, pisello proteico, ecc.).

Per gli agricoltori erano previste due «opzioni», con la possibilità di aderire [redacted] regime «semplificato» (beneficiando cioè di un aiuto forfettario) o ad uno «generale» che comporta invece aiuti specifici per le colture, senza limiti di superficie.

La lira verde al 1° luglio era quotata 2166,58 lire italiane. «E' [redacted] questo valore - spiegano all'Unione agricoltori - che verranno calcolati i contributi fissati dalla Cee per i coltivatori dei seminativi».

In base a queste norme i «piccoli produttori», ossia coloro che hanno investito meno [redacted] 15 ettari (circa 40 giornate piemontesi) a cereali [redacted] oleaginose tipo [redacted] e girasole), riceveranno entro il 31 dicembre di quest'anno un contributo di 262.156 lire a ettaro per la collina (circa 100 mila per giornata) e di 296.063 lire per la pianura.

«Nell'Astigiano - dicono all'Unione agricoltori - sono considerate zone di pianura solo i Comuni di Refrancore, Castello d'Annone e Cerro Tanaro: tutto il restante territorio è classificato in collina».

Il contributo, per i «grandi produttori» (aziende con più [redacted] 15 ettari di seminativo e che comunque hanno deciso di ritirare dalla produzione almeno il 15 per cento [redacted] loro seminativi) scende per grano ed orzo a 216.550 li[redacted] ad ettaro in collina (circa 80 mila lire per giornata) e [redacted] 238.000 lire in pianura. Per soia e girasole il valore del pagamento compensativo è di 1.072.436 lire [redacted] ettaro in collina (circa 425 mila per giornata) e di 1.123.524 lire in pianura. I terreni non coltivati fruiscono di un'indennità [redacted] 471.882 lire a ettaro in collina (circa 210 mila lire per giornata) e di 532.914 lire in pianura. [e. ce.]

[redacted]

Festa del riso oggi e domani

VILLANOVA. Il riso è sovrano nel fine settimana che il Comune di Villanova, per tradizione, gli dedica ogni anno. Per oggi e domani [redacted] stato mes[redacted] a punto un programma ricco di iniziative. I festeggiamenti si aprono alle 21,30 con un intrattenimento danzante. Durante la serata sarà consegnata la «Padella d'oro», [redacted] premio patrocinato dall'Ente nazionale [redacted]isi di Vercelli destinato all'inventore della miglior ricetta. Quest'anno [redacted] contendersi l'ambito riconoscimento saranno Graziella Pisano, Maria Tonello, Gilberto Gilardino e Claudio Deandrea. Dopo la premiazione saranno offerti assaggi di riso delle quattro ricette in gara. Domattina alle 10 in municipio saranno consegnati i riconoscimenti alle mondine, [redacted] risicoltori e ai trapiantini.

Riceveranno un attestato Rina Mazzonetto, Angela Vellano, Rellda Barruscotto, Albertina Navazzotti, Liliana Cavazzini, Maria Defrancisci, Saba Bellingeri, Luigina Dealessi, Agostina Avonto, Francesca Giambelli, Guglielmina Berzero, [redacted] Mora, Giuseppina Botteon, Maria Cabrino, Mario Maddalena Imarisio [redacted] Luigina Sassone, Giuseppe Deambrogio, Giovanni Avonto, Carlo Coppa e Lino Mazzon. Questi i trapiantini: Luigi Mombello, Luciano Cabrino, Domenico Resta [redacted] Luigi Costanzo. A mezzogiorno panissa in piazza, con altre specialità tipiche. [s. m.]

Negli ultimi sei mesi elevate 300 contravvenzioni. I funzionari replicano punto per punto

Altavilla, [redacted] Comune

«Non viene utilizzato tenendo conto delle norme del codice»

ALTAVILLA. Trecento multe in poco meno [redacted] 6 [redacted]esi. Questo dà l'idea del numero di automobilisti incappati nell'autovelox del Comune, installato sulla provinciale Casale-Asti, spesso nelle vicinanze dell'incrocio con la strada per Alessandria.

Stando alle statistiche è una cifra minima, ben al di sotto della media di multe effettuate [redacted] questi apparecchi, ma sufficiente a scatenare [redacted] vera polemica con gli automobilisti. E' una battaglia senza esclusione [redacted] colpi. Viene contestato principalmente il modo in cui l'autovelox è impiegato. «Lo scorso mese - dice Mario Isgrò di Viarigi - ho ricevuto la notifica dell'infrazione. Mi imputava tramite foto di aver transitato a 81 chilometri orari in una [redacted] dove c'è un limite dei 50. L'autovelox è stato posto a ridosso del cartello del limite di velocità ed [redacted] quindi impossibile far rallentare una vettura dai [redacted] 50 all'ora in così pochi metri».

Vivaci proteste degli automobilisti sull'autovelox utilizzato nel Comune [redacted] Altavilla. Negli ultimi sei mesi le infrazioni contestate sono state circa trecento

E' lo stesso agente di pubblica sicurezza Marco Pozzombelli, assunto da pochi mesi in Comune, a ribattere: «Generalmente l'autovelox è sistemato davanti al benzinaio. Ci sono ben due cartelli [redacted] limite dei 50 all'ora venendo da Viarigi e uno dalla direzione di Vignale».

Altri automobilisti criticano la «taratura» dell'apparecchio, [redacted] il vigile sostiene che «e' sempre sistemata sui 64 chilometri all'ora». Altri [redacted] l'auto privata sulla quale viene installato l'apparecchio. «Nulla di illegale - dice Pozzobonelli -. La polizia li sistema anche su trespoli e qualche [redacted] dalla vettura di ordinanza».

E infine la polemica si accende sulle cifre da pagare. «Il minimo - spiega il vigile - [redacted] di 200 mila lire, più 10 mila lire per le [redacted] di spedizione della contravvenzione».

Sono in molti [redacted] chiedersi [redacted] l'installazione dell'autovelox abbia contribuito [redacted] rimpinguare [redacted] casse comunali.

«Non [redacted] questa la ragione per cui [redacted] stato adottato - ribatte [redacted] sindaco Enri Bo -. Chi abita sulla provinciale è stato testimone [redacted] anni di numerosi incidenti dovuti all'alta velocità. L'autovelox non [redacted] altro che un deterrente e la percentuale sulle multe che [redacted] al Comune è minima. [redacted] è con queste che si risanano i bilanci».

Cristina [redacted]

EUROEDIL
... il meglio per la tua casa in 1000 mq di esposizione

CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI
POSE CON PERSONALE [redacted]
MATERIALI EDILI - ISOLANTI - SOLAI - LEGNAMI - PIETRE DA [redacted]
[redacted] E RIVESTIMENTI DELLE [redacted]
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI [redacted] EDILCAMIN PALAZZETTI
[redacted] RUBINETTERIA IDEAL STANDARD CESAME
[redacted] "I PALLADIANI"
CABINE DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNINI
[redacted] DA INTERNO
[redacted] ALBATROS
[redacted] IN LEGNO GAZZOTTI [redacted] TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
SEVEN COMUNICAZIONE
MIRABELLO S.S. CASALE-ALES[redacted]
SI RICEVE [redacted]

FENDI
I PREZZI ALLORA
PER RINNOVO LOCALI
3x2
[redacted] CAMICIE [redacted]
BOUTIQUE
BERGONZI
BRIGNANO FRASCATA
[redacted]
APERTO LA DOMENICA
MISSONI UOMO

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
[redacted] 17 [redacted]
[redacted]O CAPRA
[redacted] 18 [redacted]
[redacted]
Tutte le domeniche gare di ballo [redacted]
[redacted] 22 LUGLIO
[redacted]
[redacted]
[redacted] con acquascivolo
RISTORANTE TIPICO
festivi e prefestivi
Tel. 01[redacted] 875.174

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. [redacted]

Con i ministri di Sanità, Lavoro e Ambiente

E ora un supervertice sul futuro dell'Acna

La decisione è stata presa ieri dopo un incontro con l'Enichem

CENGIO. Un «supervertice» tecnico-politico fra i ministri di Ambiente, Sanità, Lavoro e Industria per decidere il futuro dell'Acna. E' la novità di rilievo [illegible] dalla [illegible] di ieri [illegible] Roma [illegible] il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, l'Eni, l'Enichem, la Regione Liguria, la Provincia di Savona, i sindacati e il Comune di Cengio.

L'incontro è servito [illegible] ribadire sia le posizioni della proprietà dell'Acna (intenzionata a chiudere l'azienda chimica dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha imposto di sottoporre l'impianto «re-sol» alla valuta- [illegible] di impatto ambientale «Via»), sia quelle di sindacati e amministratori liguri, che cercano, invece, di salvare in ogni modo la fabbrica.

Durante l'incontro di ieri nella capitale, il ministro Spini ha espressamente chiesto all'Enichem se volesse richiedere la procedura «Via» per il «re-sol»: la risposta è [illegible] negativa. I dirigenti del gruppo chimico hanno [illegible] inoltre ribadito che, non potendo realizzare l'impianto in tempi brevi [illegible] procedura «Via» richiederebbe almeno [illegible] anno), l'unica soluzione è quella di chiudere l'azienda, poiché senza «re-sol» non possono essere smaltiti i rifiuti reflui che sono contenuti nei bacini all'interno dello stabilimento. La produzione dovrà essere [illegible].

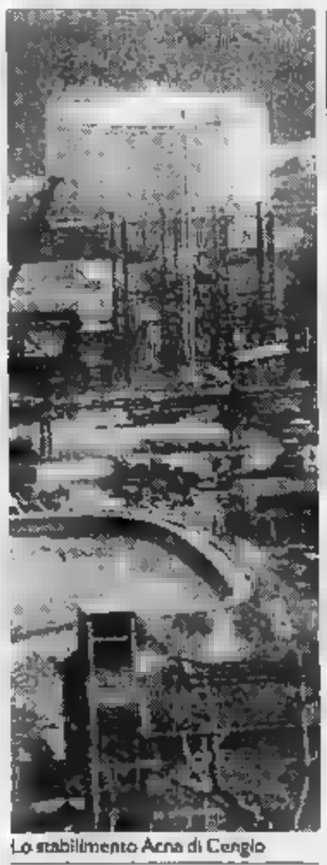
Immediata, ovviamente, la reazione di sindacalisti ed amministratori, secondo i quali l'Acna è risanata e non [illegible] chiusa, mentre si deve procedere alla bonifica dell'area. Considerata [illegible] divergenza tra [illegible] posizioni dell'Enichem e quelle dei liguri, [illegible] ministro dell'Ambiente ha deciso di convocare entro tempi brevi il vertice tra i responsabili dei quattro dicasteri interessati.

La procedura ricorda di molto quella che sperì circa [illegible] anno fa il predecessore di Spini, Carlo Ripa di Meana, che, dopo aver ipotizzato di chiusura dell'Acna a [illegible] luglio, nei giorni successivi incontrò le parti e annunciò la convocazione di un «summit» per metà agosto. La [illegible] ebbe mai luogo.

La notizia [illegible] un nu[illegible] possibile «supervertice» fra i ministri coinvolti - a vario titolo - nella vicenda-Acna non ha suscitato particolari reazioni in Piemonte. «L'importante è che l'Enichem abbia ribadito di [illegible] voler chiedere per il "re-sol" la procedura "Via" - commenta Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Anche perché, se [illegible] voluto sottoporre l'impianto a questo esame, avrebbe potuto farlo già negli anni scorsi. Per quanto riguarda la bonifica della zona, anche noi siamo d'accordo sulla necessità di compierla, ma non dev'essere l'Enichem a farla».

Sul fronte piemontese continua intanto l'attività tecnica e «diplomatica» per cercare di porre le basi del dopo-Acna. La settimana prossima si dovrebbe [illegible] una riunione a Torino fra gli attivisti della Valle Bormida e le Commissioni regionali Ambiente e Bilancio per presentare il progetto dell'Autorità di Valle, l'organismo formato da amministratori, associazioni [illegible] categoria ed ambientalisti che dovrebbe elaborare [illegible] successivamente gestire il progetto di bonifica, risanamento [illegible] rilancio della zona.

Corrado Ciocco



Lo stabilimento Acna di Cengio

Domani, sui monti di Domodossola, 5ª edizione della gara

La disfida dei boscaioli

Prevista anche una mostra agricola

DOMODOSSOLA. La paternità dell'iniziativa [illegible] dell'associazione forestale del Trentino, gli organizzatori ne danno atto, [illegible] oggi è la consorella associazione piemontese che organizza il «Pentathlon del boscaiolo 1993», quinta edizione ossolana, sulle montagne di Domodossola. Ed [illegible] una prova di campionato regionale valida per la qualificazione nazionale. La singolare gara si svolge domani tra i boschi dell'alpe Lusentino tradizionalmente cara ai domesi e dove lo sguardo corre sul panorama delle Alpi.

Da anni ci si arriva in auto prendendo le [illegible] da Vagna, d'inverno il posto si chiama «Domobianca» e ci si va [illegible] sciare. Toccare i mille metri del Lusentino [illegible] diventato facile per tutti. Anche per le squadre di boscaioli che animeranno la manifestazione, organizzata dall'associazione forestale piemontese nata l'anno scorso nel capoluogo ossolano. Dice [illegible] presidente, Luciano Falcini: «Abbiamo raccolto l'esigenza della nostra zona di costituire un organismo, che si confrontasse con quelli più avanzati del Trentino e della Valle d'Aosta con cui siamo in contatto, per un approccio più tecnico con la montagna e con l'aspetto specifico della meccanizzazione del lavoro. Per questo nel quadro della manifestazione del Lusentino ci sarà un dibattito con professori dell'università di Torino e specialisti del settore di tutta la Regione».

Accanto alle gare nella vasta prateria dell'alpe [illegible] sotto i larici verranno così allineate macchine operatrici tipiche del settore con i conduttori che eseguiranno prove pratiche nel quadro della prima Expo-Maf, mostra agricola forestale.

Ci sarà anche un contorno festaiolo con il gruppo folcloristico di Vagna e le immancabili specialità gastronomiche. Alla rassegna hanno aderito più di una ventina di aziende che presentano un ampio ventaglio di attrezzature specifiche. [illegible] va dalle teleferiche da montagna alle indispensabili macchine agricole: trattorini, motocoltivatori, taglialegna meccanici, decespugliatori. Sono anche presenti ditte specializzate nel ripristino dell'ambiente, nell'epicoltura e nelle attività connesse ai lavori di montagna oggi altamente meccanizzati.

Per la gara le prove vanno dal taglio di [illegible] tronchetto con accetta alla segatura di un tronco [illegible] motosega, [illegible] spogliarne un altro sempre con motosega, all'abbattimento di un palo, allo spostamento di un tronco [illegible] zappino. Tutto a regola d'arte e nel minor tempo possibile.

Paolo Bologna

Domani nei boschi dell'Ossola una singolare sfida a colpi d'ascia

Si riscoprono le montagne e i luoghi storici. In arrivo comunque molti turisti

Vacanze «indigene» per i valdostani

Ferie fatte in casa: c'è crisi, bisogna risparmiare

AOSTA. I valdostani risparmia- [illegible] sulle vacanze. Molta la gente che ha preferito rimanere in Valle a maggio e giugno e molti coloro che hanno scelto di fare soltanto una settimana [illegible] luglio [illegible] ad agosto, rispetto alle «gran- [illegible] vacanze» di [illegible] tempo.

La meta è sempre il mare, [illegible] [illegible] qualche accorgimento. [illegible] agli alberghi a quattro stelle o al superlusso che spesso costano cifre spropositate e ben vengano le «formule famiglia», con sconti e agevolazioni.

All'agenzia [illegible] viaggi «Sap Tours» di Aosta e Courmayeur parlano [illegible] [illegible] «calo per maggio e giugno». Sia nelle partenze che nelle prenotazioni. «Il mese di luglio sta invece andando come lo scorso anno. La gente spende comunque molto meno. In molti casi preferisce [illegible] vacanza di [illegible] settimana [illegible] tradizionali quindici giorni». Dello stesso parere Cleto Bénin, titolare dell'Eurotravel: «Per luglio c'è un leggero calo. Soprattutto per i 3 e 4 stelle, che hanno prezzi considerati fuori mercato. La richiesta c'è, [illegible] la gente guarda molto il rapporto qualità prezzo, che non riesce sempre a soddisfare il cliente».

«Il valdostano - continua il titolare dell'Eurotravel - per le vacanze non vuole più spendere come prima. I soggiorni sono più corti e si [illegible] soluzioni alternative. Si punta in generale [illegible] risparmio e si va in vacanza con [illegible] [illegible] criterio».

Il grande «vuoto» sembra registrarsi nelle seconde [illegible]. Mentre per gli alberghi nel complesso non sembrano esserci enormi cali rispetto allo scor- [illegible] [illegible] sono molte le abitazioni riservate ai turisti che [illegible] ancora chiuse. Anche in località turistiche come Courmayeur.

«Fino alla [illegible] settimana - dice Alessandro Canepa, presidente dell'azienda di promozio- [illegible] turistica della Valdigne - l'andamento turistico era abbastanza lento. Ora la situazione sta pian piano cambiando. E' comunque sotto tono rispetto allo scorso anno. Agosto dovrebbe essere meglio: non è ancora comunque previsto il pienone. C'è inoltre maggiore attenzione nella spesa da parte dei turisti».

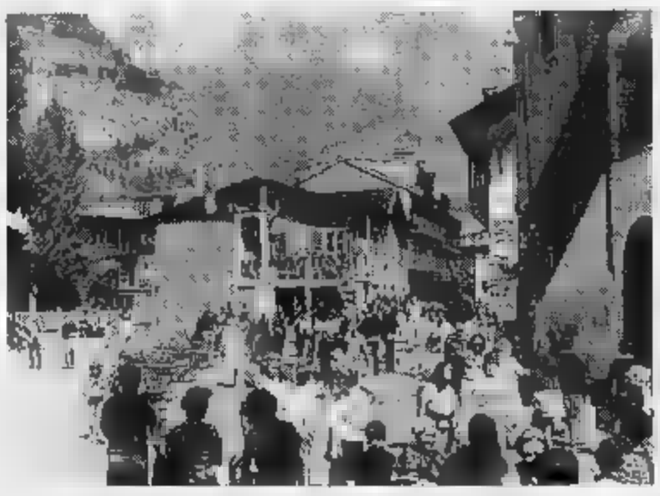
I valdostani sono «oculati» nella scelta della loro vacanza. Stessa considerazione per i turisti che scelgono, o non scelgono, la Valle d'Aosta. Molte [illegible] critiche per il rapporto qualità prezzo per [illegible] vacanza in Valle. Fino alle scorse settimane poche le persone a spasso [illegible] pomeriggio per il centro di Aosta. Ancora meno coloro che hanno preso parte ai primi appuntamenti di spettacolo in cartellone ad Aosta. Presenza turistica scarsa anche nelle altre più note località della regione.

«Le richieste ci sono - dicono all'agenzia [illegible] viaggi "Nuovo mondo" di Courmayeur - . La gente telefona, [illegible] quando sente i prezzi degli alberghi della regione cambia idea. Il mese di luglio è sempre [illegible] mese abbastanza tranquillo. Quest'anno [illegible] ancora più degli anni scorsi. Purtroppo è una situazione che sembra esistere anche per il mese [illegible] agosto ed è molto preoccupante».

«Non è una situazione negativa - dice ancora il presidente dell'azienda della Valdigne, a cui fa capo anche Courmayeur -, ma neanche brillante. Luglio non è all'altezza dello scorso anno. Bisogna inventarsi qual- [illegible] Ai turisti non bastano più le belle montagne della Valle d'Aosta. Restano cinque minuti [illegible] bocca aperta appena vedono il Monte Bianco e poi dicono: "E dopo?"». Per il dopo l'azienda di promozione turistica dell'Alta Valle ha quindi creato una vasto programma di manifestazioni, dalla musica alla cultura.

Diversa invece la situazione nel capoluogo, dove quest'anno le proposte per i turisti sono scarse. Motivazione: ancora una volta [illegible] crisi.

[a. b.]



Anche quest'anno Courmayeur è una delle mete preferite dai turisti

La pluricampionessa di fondo ha regalato i suoi preziosi Fisher

Al museo della montagna i «magici» sci della Belmondo

SAMBUCO. Ha donato gli sci «Fischer» dei trionfi olimpici e iridati al museo della montagna di Torino. Stefania Belmondo e la sua Valle Stura (dove, a Pontebernardo di Pietraporzio, [illegible] nata 24 anni fa) hanno ringraziato così l'ente del capoluogo piemontese, che, nello scorso inverno, ospitò la mostra documentaria «Pecore, percorsi di cultura alpina» realizzata dal Centro di documentazione della Comunità [illegible].

La fondista ha consegnato l'omaggio ieri nel centro del Cuneese nelle mani [illegible] Aldo Audisio, direttore [illegible] museo torinese. «Siamo onorati - ha detto quest'ultimo -, di ricevere gli sci che rappresentano il simbolo delle vittorie colte dalla campionessa sulle piste di tutto il mondo». Con i «magici» attrezzi Steffi ha vinto [illegible] medaglie: argento [illegible] bronzo in staffetta e 15 chilometri ai Mondiali '91 in Val di Fiemme; oro (30 km), argento (staffetta) [illegible] bronzo (10 km) ai Giochi di Albertville; [illegible] (10 [illegible] km) [illegible] argento (staffetta) agli ultimi iridati [illegible] Falun in Svezia.

L'atleta cuneese, appena rientrata dalla Norvegia, si prepara ad un altro ritiro con la nazionale. La prossima settimana partirà per il ghiacciaio di Ramsau, in Austria: obiettivo le Olimpiadi di Lillehammer del 1994.

La rassegna promossa dalla Valle Stura, già ospitata nel museo della montagna, è ora riproposta anche a Sambuco: inaugurata ieri sera (c'è stata anche un'esibizione dell'alpinista Orazio Pellegrino e del complesso «Frejus Jazz Band», del secondo Battaglione Allievi sottufficiali della Guardia di Finanza di Mondovì guidato dal comandante tenente colonnello Steno Nencini), rimarrà aperta (orario per il pubblico: martedì, giovedì e domenica dalle 16 alle 18,30) fino a sabato [illegible] ottobre.

La mostra, che comprende suggestive immagini, vecchi oggetti [illegible] attrezzi legati alla tradi- [illegible] della cultura alpina, [illegible] molto simile a quella già svolta a Torino. Non mancano però «gustose» novità. Come una piccola vetrina, che contiene [illegible] serie di oggetti (una canna da pastore, [illegible] mestolo, un coltello [illegible] [illegible] nico, un collare) sui quali è scolpita l'immagine delle pecore. L'opera è stata realizzata da un anziano pastore di Roascbia, Giorgio Viale, di 82 anni.

[l. t.]

La campionessa Stefania Belmondo

CURIOSITA'

GIORNALISMO D'ASSALTO IN PROVINCIA

CAVALLERMAGGIORE Si può fare informazione, [illegible] una buona base [illegible] servizi o magari conquistare anche l'attenzione del Palazzo con una sintetica [illegible] che punzecchia il politico e [illegible] stimola ad intervenire. E' quanto [illegible] a fare Telecupole Piemonte che [illegible] il direttore Beppe Ghisolfi ha [illegible] conquistato l'attenzione della segreteria politica di Raffaele Costa, monregalese, ministro dei Trasporti.

Il direttore Ghisolfi: «Sì, è vero. L'altra settimana [illegible] una mia nota nel telegiornale mi sono rivolto a Costa dicendo che mi stupivo che proprio lui, abituato a far la punta agli spilli, non fosse ancora intervenuto contro il [illegible] collega di partito De Lorenzo. Il giorno dopo è arri- [illegible] via fax una lettera aperta, quella per intenderci che è stata poi pubblicata da tutti i quotidiani, con pesanti accuse all'ex ministro della Sanità». Questo che cosa sta a significare? «Ritengo - dice ancora Ghisolfi - che la segreteria monregalese del ministro Costa segnali tutti i giorni a Roma quanto riportato dalla stampa provinciale e trasmesso dalle televisioni locali. Per noi [illegible] uno stimolo in più [illegible] vuol dire che, anche nel nostro piccolo, siamo riusciti ad avere un modesto peso politico».

Telecupole Piemonte, l'emittente che è stata creata dai fra- [illegible]lli Luigi e Pier Maria Toselli verso la fine degli Anni Settanta, titolari [illegible] dell'attiguo mega dancing, è riuscita (non senza fatica) a conquistare un pubblico sempre più vasto, soprattutto per il grande spazio che la tv privata dedica all'informazione: 150 mila persone ogni sera seguono il «Tg4», notiziario realizzato dalla redazione di Cavallermaggiore e da quella di Torino. «Abbiamo capito che Tg4 faceva opinione quando ci siamo trovati sommersi da richieste di partecipazione a Spazio Ospite, una finestra che apriamo tutti i giorni durante il telegiornale con personaggi del Piemonte», dice con soddisfazione Beppe Ghisolfi. E [illegible]li ultimi mesi sono passati nell'etere della frequenza dell'emittente di Cavallermaggiore anche personaggi [illegible] grosso calibro come Cossiga, Spadolini, Scalfaro, Napolitano, Segni, Martinazzoli, [illegible].

Beppe Ghisolfi è però categorico: «I grandi personaggi fanno audience, ma la nostra redazio- [illegible] non ha [illegible] trascurato le piccole realtà. [illegible] così tutti i giorni mandiamo in onda servizi sulle cittadine del Torinese, delle Langhe e delle vallate alpine». Un occhio attento viene riservato, con una speciale rubrica, anche all'agricoltura che, [illegible] queste parti, [illegible] la vera regina dell'economia.

Fiorenzo Panero

Caso De Lorenzo: ma il ministro risponde subito e attacca

Ghisolfi «punzecchia» Costa un piccolo scoop di Telecupole

Il direttore di Telecupole Beppe Ghisolfi durante un'intervista al segretario della dc Mino Martinazzoli. A destra il ministro dei Trasporti Raffaele Costa

Danze folkloristiche dall'Ucraina stasera al Festival

I cosacchi a Vignale

Con marinai e tessitrici sono protagonisti delle coreografie del Balletto nazionale: tra tradizione e rilettura contemporanea

VIGNALE. A Vignaledanza è di scena il folklore dell'Est. Sul palco del [redacted] all'aperto più noto del Piemonte si esibisce questa [redacted] (inizio 21,30) il Balletto accademico nazionale di Ucraina «Pavel Virski».

L'appuntamento [redacted] [redacted] danza tradizionale è una consuetudine che ha contribuito al suc[redacted] del festival. Numerose sono state, infatti, le compa[redacted] specializzate in questo genere ospiti della manifestazione: molte da «oltre cortina», alcune spagnole e lo scorso anno per la prima volta anche i Balletti africani, che ottennero [redacted] straordinario successo di pubblico malgrado nel bel mezzo dello spettacolo fosse scoppiato [redacted] consueto temporale.

[redacted] Balletto [redacted] Ucraina non è solo folkolre. Come ha scritto Réne Sirvin, critico di danza [redacted] «Le Figaro», quando la compagnia si esibì, lo scorso anno, a Parigi, [redacted] uno choc trovarsi di fronte a tanta perfezione ed eccezionale qualità. E' uno spettacolo intonato e intelligente che incanterà qualsiasi publico, anche quello che non ama il folklore, perché questa compagnia è molto più di tuo ciò: è un sogno abbagliante».

Fondata nel 1937 da Nikolai Bolotov [redacted] Pavel Viraka, la compagnia reinterpreta, seguendo rigorosi canoni accademici, le danze popolari ucraine e russe. E sotto la guida di Miraslav Vantukh, coreografo, i balletti si rinnovano e arricchiscono ogni volta grazie anche all'orchestrazione musicale affidata a compositori contemporanei.

Numerososissime le tournée all'estero: dalla Cina all'India, dagli Stati Uniti [redacted] Giappone, all'America latina. La favolosa «quarantina» di acrobatici danzatori, tanti sono sul palcoscenico, a ogni spettacolo ha sempre registrato il tutto esaurito. [redacted] anche a Vignaledanza, gli organizzatori prevedono un [redacted] logo successo. Il sipario [redacted] aprirà con [redacted] pezzo dal titolo «L'amicizia». Seguiranno «la danza scherzosa cosacca» e «la danza [redacted] i tamburelli», accanto alla tradizionale «danza russa». Poi un pezzo intitolato «I marinai», danza tradizionale degli uomini della flotta ucraina, «Le tessitrici», e un balletto cosacco, sulle virtù guerriere di questo popolo. Per concludere un brano umoristico «Sotto i ciliegi», ispirato all'antico teatro delle marionette. [cr. ro.]

[redacted] ACQUI

Marco Polo alla Bollente

ACQUI TERME. Stasera alle [redacted] in piazza Bollente, per «Acqui in palcoscenico» [redacted] Compagnia regionale di danza del balletto di Napoli [redacted] esibirà nel Marco Polo, liberamente tratto dal romanzo «Le città invisibili» di Italo Calvino. La parte di Marco Polo sarà interpretata da Sergio Grandoni, 23 anni, una delle promesse della danza italiana. Con lui Pino Bersani, nel ruolo [redacted] Kublai Kan, e Giusi Santagati nei panni di Moriana [redacted] regina della corte.

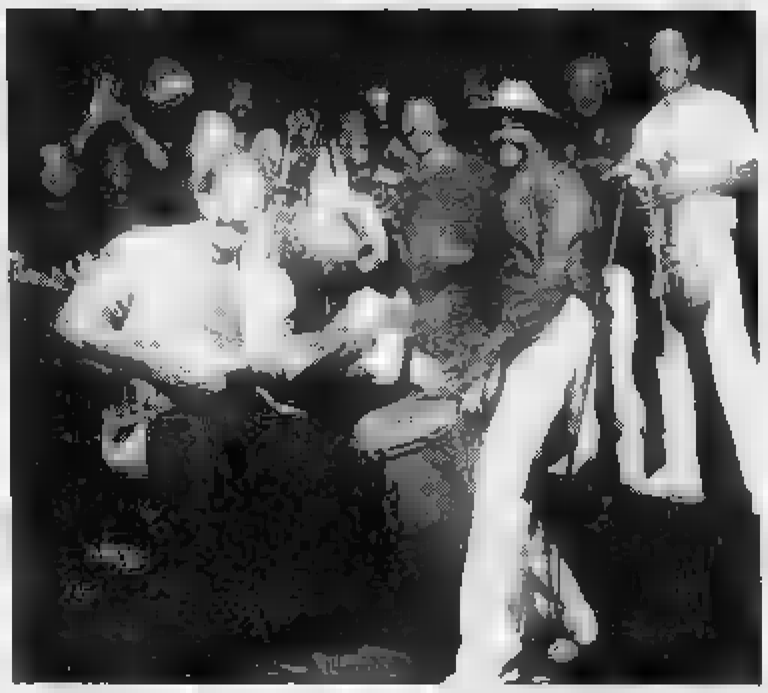
Le musiche sono curate da Francis Poulenc [redacted] Marco Schiavoni, la scenografia è di Carla Sala, i costumi di Helene Diolot e le luci di Patrick Latronica. Adattamento di Italo Nunziata e Luciano Cannito.

Per domani sera è in cartellone «La bella addormentata nel bosco», [redacted] Balletto del teatro dell'Opera di Perm, compagnia tra [redacted] più antiche ed importanti della Russia Europea. Molti nomi famosi della danza arrivano da qui: Nadejda Pavlova, prima ballerina del Bolsciòj, e Ljubov Kunakova, Marat Daukaev [redacted] Olga Chenchikova primi ballerini [redacted] Teatro Kirov. Il Balletto del Teatro dell'Opera di Perm è apprezzato in tutto il mondo per il rigore nel riproporre i classici.

In occasione di questa rappresentazione funzionerà il «Treno della danza», in collaborazione con [redacted] Ferrovie dello Stato, che collegherà Torino con Acqui appositamente per lo spettacolo.

Le rassegne di musica dal vivo

Il «son» cubano tutto da ballare



Da Cuba a Valenza. Los Van Van stasera presentano il meglio [redacted] «son» isolano

A Lu stasera ultimo appuntamento [redacted] Lustando. Sul palco allestito nel parco si esibiscono stasera due gruppi genovesi: i Simon Dietzsche [redacted] la Paolo Bonfanti [redacted]. I primi p[redacted] terano brani di produzione propria [redacted] un'accattivante combinazione fra rock e pop. Sono Michele Pedemonte, tastiere; Massimiliano Martinez, basso; Ferdi Barcellona, voce; Paolo Galleano, batteria, Andrea Rigo, chitarra.

Seguirà la band di Bonfanti per l'occasione arricchita dalla partecipazione dell'armonicista Fabio Treves [redacted] del chitarrista Gnola. Il concerto [redacted] inizio alle 22. Al termine della serata saranno estratti i biglietti vincenti della lotteria abbinata alla manifestazione.

Il mito dei ritmi cubani, il meglio della salsa, [redacted] son [redacted] del «songo» forgiati nell'isola di Fidel [redacted] nei Caraibi: è quanto promettono «Los Van Van», un gruppo di 15 musicisti che si esibiscono stasera all'Arena Carducci di **Valenza**, per «Atlante, [redacted] musica dal mondo».

«Da vent'anni - dicono gli organizzatori - la loro unica occupazione è quella [redacted] far ballare i cubani e la popolarità raggiunta non solo nell'isola, ma in tutto il mondo dimostra il loro livello di preparazione. La loro specialità [redacted] il songo, una contaminazione tra i ritmi cubani [redacted] caraibici con jazz e rock».

Ognuno dei 15 componenti la formazione ha un compito ben preciso: [redacted] sezione [redacted] violini spesso in funzione ritmica, basso e pianoforte in costante sintonia, una esplosiva poliritmia delle percussioni, il flauto che ricorda [redacted] forme tipiche della musica cubana, un trio di voci che rompono con [redacted] maniera tradizionale [redacted] cantare e, di recente aggiunta, una sezione di fiati. Il risultato è un ritmo avvolgente e continuo, che scatena la voglia di ballare. Il leader della formazione è Juan Formell, direttore, bassista, paroliere e compositore.

A **Castelletto d' Orba**, nel parco delle fonti Feja, alla festa della Cgil, [redacted] è di scena la musica demenziale [redacted] Persiana Jones [redacted] le Tapparelle maledette. Nei giardini della stazione di **Alessandria** alla ribalta [redacted] «I Falchi» [redacted] ci sono Jo Jo Band e Hungry Eyes. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Stasera a Castelnuovo Bormida

Gli scacchi viventi sono di nuovo protagonisti [redacted] Castelnuovo Bormida. La sfida, giunta alla nona edizione, è per stasera (inizio alle 21,30), sulla piazza antistante [redacted] chiesa parrocchiale. Le pedine, impersonate da figuranti, si muoveranon riproducendo le [redacted] della partita giocata «in diretta» tra due scacchisti. La gara sarà preceduta da un corteo storico a cui parteciperanno anche gli sbandieratori del Palio di Asti.

CLASSICA

Tra una corale ed [redacted] pianista

Il coro del Teatro Comunale di Alessandria è in concerto stasera a Montecastello. Dalle 21,15, nella chiesa di Santa Maria di Ponziano, i cantanti, diretti dal maestro Gian Marco Bosio, proporranno un repertorio di facile ascolto che spazia da Rossini agli spiritual. A Gabiano secondo appuntamento con [redacted] rassegna di musica classica del centro «In-Contro», sulla terrazza panoramica del paese. Stasera alle 21 suona il pianista Giorgio Vercillo. In programma «Sonata in re maggiore» di Mozart, «Reflets dans l'eau» da «Image» di Debussy, «Prelusio op.9 per la mano sinistra» e «Notturno op. [redacted] per la mano sinistra» di Skriabin e b[redacted] [redacted] Chopin.

CINEFORUM

I successi, anche a mezzanotte

«Ovadainpiazza» propone il cine[redacted] all'aperto nel parco comunale già «Madri Pie» in via Cairoli. S'inizia [redacted] con «Guardia del corpo» con Kevin Costner e Whitney Houston, domani sarà proiettato «La scorta» con Claudio Amendola, regia di Ricky Tognazzi. Al giardino all'aperto di palazzo Cova, a Casale, stasera alle 21,45 viene riproposto il campione d'incas[redacted] «Mamma ho riperso l'aereo», [redacted] Chris Columbus con Macaulay Culkin. Film di mezzanotte all'Ambra di Alessandria. E' «Fandango», con Kevin Kostner.

LE SAGRE

[redacted] balli sotto le stelle

[redacted] festeggia in nome della Madonna del Carmine oggi [redacted] domani a Casaleggio Boiro, con serate danzanti. Domani è in programma la processione per le vie del paese con la banda musicale e i famosi Cristi [redacted] Confraternite liguri-piemontesi. A Ottiglio dalle 22, in piazza, si balla con il Music system. A Casale, al mercato Pavia continua [redacted] Festa di rifondazione comunista. Stasera dalle 19,30 cena all'aperto, dalle [redacted] ballo [redacted] l'orchestra «Marcella e i solisti». Al via a Morano la festa dell'Unità. Dalle 19 musica con gli «Eli[redacted]. Serata [redacted] ballo in frazione Fos[redacted] di San Salvatore: suonano [redacted] veterani del liscio». Vengono eletti «miss» e «mister» Fosseto. Una [redacted] rata [redacted] danze alle Terme di Monte Valenza chiude le manifestazioni di «MontEstate '93». Suona l'orchestra-spettacolo di Emilio Zilioli. A Cantalupo Ligure oggi e [redacted] mani alle 21,30 ballo in piazza [redacted] l'orchestra Folk Garbagnolo. Do[redacted] mostra di pittura, scultura, artigianato e hobbistica, ed esposizione di moto d'epoca. Alle 21, nel salone [redacted] municipio, teatro dialettale con la compagnia nove[redacted] «Paolo Giacometti».

JAZZ

Gianni Basso suona a Conzano

Importante appuntamento jazz stasera alle 21,30 [redacted] parco comunale di Conzano. Con Gianni Basso suonano Bruno Musso, piano, Fio[redacted] Magnone, batteria, Dino Contenti, contrabbasso.

MERCATINO

Prodotti ecologici in piazza

Ultimo appuntamento prima della pausa estiva [redacted] «Il paniere» oggi in piazza Mazzini, a Casale. Sono attesi una decina di produttori [redacted] agricoltori biologici che mettono in vendita i [redacted] prodotti, alimentari e non.

POESIA DIALETTALE

La «Sghierola» a Bassignana

A Bassignana, in occasione della festa patronale, stasera in piazza della Libertà, [redacted] replica «La Schiarola». Sono poesie [redacted] canzoni in dialetto alessandrino, nell'interpretazione di Sandro Locardi, Feruccio Reposi, Bernardo Beisso, Ermanno Rivera e Giancarlo Prato.

FESTIVAL

Giovani cerrinesi alla ribalta

A Cerrina stasera, sulla piazza del capoluogo, [redacted] svolge un «festival» dedicato ai gruppi locali. L'appuntamento con i giovani cantanti è per le 21,30.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 — [redacted] PER [redacted]

[redacted] Tel. 252.079, Ore 22/24, Lire [redacted] posto unico — Ore 22: **Sister Act-Una svitata [redacted] abito [redacted] suora**; Ore 24: **Fandango**

Comunale Tel. [redacted], Or.: 20/22,20, L. 9000 posto unico — **Caino e Caino** *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Attulleri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in [redacted] spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h [redacted]' **Commedia**

Corso Tel. 268.060 — [redacted] PER FERIE

Cristallo Tel. 341.272, Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30, Lire [redacted] — **Film [redacted] [redacted] minori [redacted] anni 18**

Galleria Tel. 252.112 — CHIUSO [redacted] FERIE

Moderno [redacted]. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 — [redacted] [redacted] FERIE

[redacted] Tel. (0144) 322.400 — CHIUSO PER FERIE

CASALE M. Moderno [redacted]. 0142/452.816 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Adagio Tel. (0142) 452.816, Or.: 21,45, L. 6000 posto unico — **[redacted] ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [redacted] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Vittoria Tel. 452.291. — [redacted] PER FERIE

NOVI L. Moderno Tel. (0143) [redacted] — CHIUSO PER FERIE

OVADA Ex P. Madri Pie Tel. (0143) 81.411, Or.: 21,30, L. 7000 posto unico — **Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[redacted] Lara Tel. (0143) 82.895, Or.: 20,15/22,30, L. 7000/4000 — **Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. [redacted])* — 1800: un'inglese approda in [redacted] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strum[redacted] sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

TORTONA Sociale Tel. 861.326 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Carducci Tel. [redacted], Or.: 21.30 — RASSEGNA MUSICALE

VOGHERA Arlecchino Tel. [redacted] 648.124, [redacted].: 20/22, Lire 9000 posto unico — **[redacted] lunga strada [redacted] casa** *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**, di Akira Kurosawa. Or. [redacted]. Or. ser.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**, di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bates. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi [redacted] Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [redacted] per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso [redacted].
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure [redacted] [redacted] e Crysta**, cartone [redacted]. [redacted].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. [redacted].: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted] **Stretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. [redacted] 5. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ni viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria con[redacted].
ELISEO BLU p. Sabotino. [redacted] **Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Ari[redacted]onata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tokio decadence**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tracce di rosso**. Or.: 15; [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
[redacted] v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Non viet. Or.: 15,45. [redacted].
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Bagliori [redacted] buio**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. Chiuso per ferie.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted]. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX [redacted]. S [redacted] [redacted] **giorno [redacted] ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Monterlano**. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. [redacted]. **Red Rock West**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**, di Raphael Eisenman. Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**, di Robert Liebermann. [redacted].: 16; 18,15; 20,20; [redacted]. Aria condizionata.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **TorinoDanza con il Regio**. Il Balletto di Toscana presenta prima assoluta **Mediterranea**. Coreografie di M. Bigonzetti. Posti a L. 20.000, 15.000, [redacted]. Replica domani ore 21. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21. T. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) al Cortile di Palazzo Reale. **Carmina Burana** di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant. 3 solisti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del Coro M. Peretti. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamento stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore Rosso: Calindri, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellito-Ma[redacted] Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
15,55 **Superdog black**, telefilm
[redacted] **Caccia al [redacted]**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **La grande missione**, film

Telecupole
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — [redacted]
20,30 [redacted] **di biciclette**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, rallies
0,30 **La stagione della strega**, film

Primantenna Supersix
18 — **Balla con me**, film
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film
22 — **Gianni e Pinotto reclute**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 [redacted] **famiglia Passaguai fa fortuna**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **L'ultima corvée**, film

Telecity
18,50 [redacted] [redacted] **allegria** [redacted] **mondo**
[redacted] **L'uomo di Singapore**, telefilm
[redacted] **James Tont operazione D.U.E.**, film
[redacted] **Un week-end [redacted] favola**, news
23,10 **Il cavaliere dalla spada nera**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca** con G. Funari
19 — **Tg 4**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Mimì Siustia**, film
22,30 **Conviene [redacted] l'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo Tigre**, [redacted]
20,30 **L'albero [redacted] cuccagna**
24 — **Killer Kid**, film
1,20 **Notturno**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
21,01 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 [redacted] **economiche**
22 — **Crisis**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remarks**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Spec. Okey Motori**
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
24 — **Il cappello da prete**, film
1,30 [redacted] **bianche**, film

[redacted] Canavese
19,30 [redacted] **Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La vita [redacted] Vernon e Irene Castle**, [redacted]
22,30 **... su il sipario**, rubrica
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
20,30 **Parata di splendore**, film
22,40 **Informa 7**
[redacted] — **Quella sporca dozzina**, [redacted]
[redacted] **Tutto fuoristrada**
[redacted] **I guappi non [redacted] toccano**, film
2,15 [redacted] [redacted] **notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[redacted].**

La società continua a trattare per l'acquisto di un libero e di un portiere di prim'ordine

E Mazzola punta i piedi per Gallo

«Con lui in squadra miriamo a un posto in Coppa»

ALESSANDRIA. Mazzola punta i piedi. Vuole [illegible] per un anno il [illegible] pupillo Fabio Gallo. Nei giorni scorsi a Cernobbio la società di via Gentilini aveva discusso con la dirigenza del Brescia per il prolungamento del prestito. Ma i lombardi avevano posto una condizione: «Vi diamo il trequartista e patto che prendiate anche il portiere Gamberini». Il tutto praticamente gratis. I grigi avevano annunciato, anche in proprio in quelle ore arrivava dall'Udinese l'ultimatum per Battistini: «O ci pagate il prestito, oppure scordatevi il giocatore».

I due affari sfumavano in contemporanea e il giorno dopo anche quello del libero interista Ubdebrando Stàfico. Dunque, niente Battistini, niente Gallo e Gamberini, niente Stàfico. Alla chiusura ufficiale del mercato l'Alessandria veniva a trovarsi senza portiere, libero e [illegible] metà fluidificante. Sì, metà, in quanto il club ancora spera di piazzare Maddè in una categoria superiore. Il [illegible] lo corteggia, ma è disposto soltanto a tenerlo in prestito per un anno. A ciò si aggiunga che senza Gallo, Perugi finirebbe per essere utilizzato da tornante, anzichè in posizione [illegible] sulla sinistra, [illegible] in finale di campionato.

Mazzola ha le idee chiare: «Ero intenzionato a schierare una formazione per nove undicesimi uguale a quella dell'anno [illegible]. Avevo chiesto soltanto di sostituire il partente Banchelli con una punta d'esperienza e di fare arrivare un libero di peso. La punta è arrivata, sul battitore libero si continua a trattare e sono convinto che la società porterà a [illegible] grosso nome (si fa sempre più insistente l'ipotesi di Galletti, n.d.r.). Per quanto riguarda invece i rinnovi, abbiamo perso Battistini e rischiamo di perdere anche Gallo. Il Brescia ci ha offerto Gamberini? Tanto meglio. Personalmente lo conosco, [illegible] Piancavallo avrei tutto il tempo per provarlo. I biancazzurri mi hanno assicurato che se fossimo soddisfatti delle prestazioni le farebbero rientrare [illegible] problemi. Non capisco perchè non si possa arrivare ad un compromesso. Sulla questione portiere c'è Sansonetti pronto a correre da noi».

[illegible] Gallo potrebbe tornare in grigio

Mazzola ha in [illegible] una formazione ovviamente più offensiva dell'anno scorso, anche in considerazione [illegible] nuova classifica. «L'ideale sarebbe poter contare al centro della difesa, oltre che di Siroti, anche di Galletti - conclude l'allenatore - . Con loro due si può stare tranquilli soprattutto sui palloni alti. In [illegible] estorna giocherebbe Bonadei, mentre Perugi vestirebbe i panni di fluidificante. A centrocampo Zanuttig e Sabato sarebbero supportati da Avallone. Quest'ultimo, con Gallo sulla trequarti, arretrerebbe però il raggio d'azione. Infine, in attacco il duo Serioli-Fermanelli, tra i migliori in assoluto del girone. Con una squadra del genere sono convinto che la Coppa Italia sarebbe alla nostra portata».

Piero Abrate

PORT FLASH

BALON

Dopo il [illegible] di Dogliani Aicardi [illegible] riscatto

Il dolore [illegible] caviglia è stata la causa della sconfitta di Aicardi (11-2) contro la Doglianese di Vacchetto. Stasera a Vignale, la Pallonistica sarà impegnata in un incontro [illegible] contro il ligure Sciorella, che sta andando fortissimo.

PODISMO

Una gara di 10 chilometri domattina a Ovada

Domani un percorso di circa dieci chilometri si disputa la marcia podistica valida per l'assegnazione del dodicesimo trofeo Soms in memoria di Mario Grillo. In palio monete e medaglie d'oro e d'argento. Partenza alle 9 da via Piave.

[illegible]

Nella Coppa presidente s'impone un alessandrino

L'alessandrino Andrea Pesce ha vinto la «Coppa del presidente» di golf, disputata al Club Riasco di Tassarolo. In campo femminile, si è imposta Luisella Pronello; tra i Seniores primo il novese Igino Mantovani.

Casale: sfuma il tentativo del sindaco

Nessuno sembra intenzionato a rilevare il club e non trova proseliti la «colletta» di Barbano

CASALE. La bandiera nerostellata sarà ammainata: è questa l'opinione che gode di maggior credito in città, [illegible] l'esito disastroso del calciomercato, a Cernobbio.

A eccezione del portiere Rubini, nessuno dei giocatori più prestigiosi è stato venduto e il presidente Sergio Bocci si trova a dover affrontare l'ennesima emergenza, senza poter contare sull'aiuto di nessuno.

Il sindaco Riccardo Coppo, a cui il massimo dirigente stellato si era rivolto, non è riuscito a trovargli [illegible]. E ieri il primo cittadino ha lasciato Casale per un breve periodo di ferie: «Anche l'ultimo tentativo è andato in fumo - spiega -. Avevo trovato un nuovo interlocutore che sembrava [illegible] a rilevare la società, alla fine si è tirato indietro».

Da quel lato, quindi, [illegible] non può sperare su alcun appoggio: «I casalesi che contano parlano molto, ma al momento opportuno si fanno [illegible] - commentano [illegible] i tifosi del bar Sant'Anna -. E le tanto decantate cordate, pronte a farsi carico degli oneri societari, si sono squagliate come neve al sole».

Neppure l'idea di Enrico Barbano - l'unico piccolo imprenditore che da tempo si «tassa» per aiutare il Casale - ha trovato proseliti. Sarebbe stato sufficiente mettere [illegible] una quarantina di persone che desse un contributo di 15-20 milioni per risolvere i problemi della prossima gestione societaria. «Non era neppure un'idea nuova - dice Barbano -. Il Trento ha ottanta soci che si dividono le spese del campionato».

L'obiezione riguardava la carica di presidente: «E' soltanto una questione di mentalità - aggiunge Barbano -. I soci trentini ogni due anni occupano a rotazione la carica di massimo responsabile e non ci sono stati problemi».

Su che [illegible] accadrà, il dirigente casalese è ottimista: «Sono convinto [illegible] Bocci lascerà sparire la società - afferma -. [illegible] può mandare all'aria tutto il lavoro che ha fatto per sei anni». Sul presidente pesano, però, problemi non indifferenti: il saldo della precedente gestione, la necessità di presentare in Lega la fidejussione di [illegible] milioni per assicurare la partecipazione al prossimo campionato, i risvolti morali seguiti al [illegible] arresto (si è sempre proclamato innocente) che hanno provocato nuovi contraccolpi alle sue aziende in difficoltà da due anni.

I collaboratori che lo affiancavano a Cernobbio lo descrivono così: «Faceva calcoli di continuo e scuoteva la [illegible] - dicono -, ma alla fine aveva perso tutte le speranze». Intanto, pare che oltre [illegible] club di C2 non abbiano presentato la fidejussione nel termine limite del [illegible] luglio. A questo punto, sembra certa una proroga.

Rodolfo Castellaro

Per evitare di sparire, il club chiede di scendere in Promozione

Acqui, i dirigenti accusano «La città resta insensibile»

ACQUI. [illegible] si avvicina sempre più per l'Acqui l'ora della dolorosa rinuncia al campionato nazionale Dilettanti. «Purtroppo - dice il dirigente Pinuccio Botto - non possiamo agire diversamente. Per far scomparire il glorioso club che quest'anno compie ottantadue anni, abbiamo regolarmente iscritto la squadra al massimo torneo dilettantistico. Ma di più non possiamo fare. Siamo in netta difficoltà finanziaria, e questo lo [illegible] già detto a chiare lettere due mesi fa».

Inutilmente, i vecchi dirigenti rimasti (con il presidente Grippiolo ci sono Grillo, Botto, Valnegri, Repetto e Ortensio Negro) hanno cercato una soluzione per uscire dalla crisi.

«La città è rimasta insensibile. Come possiamo affrontare per il quinto anno consecutivo una spesa di gestione, e si badi che è il minimo, di circa 450 milioni, quando [illegible] entrate, fra pubblico e sponsor, arriviamo appena a 150 milioni?».

Ecco i motivi della richiesta esplicita a Roma di poter partecipare al campionato di Promozione piemontese. «Neppure l'Eccellenza - continua Botto -, perché costerebbe troppo lo stesso. Non è una nostra sconfitta, [illegible] dell'intera città che non ha saputo coagulare le forze per consentire all'Acqui di proseguire in un campionato prestigioso». I primi contatti con la Lega di Torino confermano che i bianchi (saranno tutti giocatori acquesi) hanno già il destino segnato. Intanto, il centrocampista Vivarelli è ceduto al Libarna. [r. g.]

Andrea Vercellino centrocampista dell'Acqui potrebbe lasciare nei prossimi giorni la [illegible] formale. Tutto dipenderà dalla rinuncia o no del club a disputare il campionato nazionale Dilettanti. Il giocatore, proprietario del cartellino, è corteggiato da alcune società di categoria

Tambass: sfida tra i Castelli

Per decidere chi sarà l'ottava finalista del Torneo [illegible] Castelli è [illegible] un ulteriore [illegible]gio: l'incontro si disputa oggi, alle 17, sul campo di Capriata d'Orba e oppone Castelferro a Grillano.

Non era previsto che il Castelferro, dopo aver dominato il girone B della regular season, perdesse contro il Cremolino B che si era classificato all'ultimo posto [illegible] giunta. Giancarlo Marostica, capitano della seconda squadra di Cremolino - paese famoso per il «Dolcetto» - , si è confermato [illegible] uno dei migliori giocatori impegnati nel torneo dei Castelli, riuscendo a ipotecare in extremis un posto per le finali.

D'altra parte, anche per il successo del Trisobbio è stata certamente determinante l'assenza, nelle file del Tagliolo, [illegible] giovane Priano, infortunato.

Le otto squadre finaliste gareggeranno ora a Grillano, suddivise in due gironi con formula all'italiana. Il girone A è composto da Cremolino A, Capriata A, Ceramica Ovadese e la vincente tra Grillano e Castelferro; il raggruppamento è da Croce Verde, Silvano, Cremolino B e Trisobbio.

Anche quest'anno, quindi, Grillano ospita quella che è considerata la «Festa del tamburello» dell'Alto Monferrato: la cerimonia inaugurale si svolgerà domani sera. E' previsto l'arrivo della fiaccola da Cremolino - che ha vinto l'edizione '92 -, quindi la presentazione delle squadre, [illegible] partecipazione della fanfara degli alpini.

Martedì 20 luglio cominciano le gare che si concluderanno il 7 agosto. In palio è il 13° Trofeo Padre Tarcisio Boccaccio. Al primo confronto, Cremolino A-Capriata seguiranno: mercoledì 21, Croce Verde-Trisobbio; giovedì 22, Ceramica Ovadese-Castelferro (o Grillano); il 23, Cremolino B-Silvano; il 24, Cremolino A-Ceramica Ovadese; il 25, Croce Verde-Cremolino B; il 27, Capriata A-Castelferro (o Grillano); il 28, Trisobbio-Silvano; il 29, Cremolino A-Castelferro (o Grillano); il 30, Croce Verde-Silvano; il 31, Capriata A-Ceramica Ovadese; il 1° agosto, Trisobbio-Cremolino B. [r. bo.]

ARTI [illegible]

Terzo posto della squadra italiana di ju-jutsu nell'internazionale di Nishinomiya

Gli ovadesi sul podio in Giappone

Un trionfo per la rappresentativa guidata da Sciutto. Il maestro è stato premiato come massima autorità delle scuole divulgative in Occidente. Arbitri entusiasti: riconoscimento speciale ad un atleta di 12 anni

OVADA. Terzo posto della squadra italiana a Nishinomiya, vicino ad Osaka, in Giappone, nel primo Torneo internazionale di Ju-Jutsu Hontai Yoshin Ryu. La rappresentativa era guidata dal maestro Stelvio Sciutto che da [illegible]po si [illegible] alla divulgazione di questa discipline sportive in Italia. A Ovada gestisce un'attrezzata palestra, inaugurata alcuni [illegible] fa proprio in occasione del ventesimo anniversario di fondazione dei Gruppi divulgativi Ju-Jutsu Italia.

Per la squadra italiana hanno gareggiato gli ovadesi Barbara e Luca Sciutto, [illegible] Benso con altri atleti provenienti da Venezia, Roma, Genova, Monza, Sassari e Foligno.

Il risultato delle trasferta giapponese è stato più che positivo. La [illegible] rappresentativa, preceduta da Giappone e Australia, si è classificata davanti a Belgio, Svezia, Danimarca, Taiwan, Gran Bretagna, Polonia e Finlandia.

Stelvio Sciutto parla [illegible] entusiasmo di questa «avventura giapponese» che ha visto salire sul podio per cinque volte gli atleti italiani (tra questi, quattro sono ovadesi).

Il primo riconoscimento è andato a Stelvio Sciutto nella serata inaugurale del torneo. Presenti varie autorità, tra le quali anche il console italiano a Osaka, Sciutto è stato premiato per il lavoro svolto a favore del Ju-Jutsu, ma anche come massima autorità della scuola in Occidente: è infatti l'unico occidentale componente effettivo del Budokan, l'ente governativo giapponese che tutela le antiche arti marziali.

Un momento dell'incontro internazionale disputato in Giappone

Le esibizioni si [illegible] svolte di buon mattino - il giorno successivo - nel palazzo dello [illegible] di Nishinomiya in grado di ospitare [illegible] spettatori). «Qui, i maestri di arti marziali tradizionali - dice Sciutto - hanno dato vita a un'imponente manifestazione. Si sono esibiti anche molti anziani, [illegible] più di ottant'anni, dimostrando come non ci [illegible] limiti a una sana preparazione fisica, proprio attraverso le arti marziali».

Dopo le esibizioni, la competizione valevole per il torneo internazionale: in gara oltre [illegible] atleti, provenienti da tutto il mondo. Nella prima specialità, il Kata a coppie, gli italiani sono riusciti ad arrivare alla fase finale con [illegible] coppie, poi classificate al quarto posto. Sono gli ovadesi Roberto Benso, Barbara e Luca Sciutto, il genovese Paolo Costarelli e i veneziani Mario Spillare e Gian Franco Bortolozzo. Per il Kata individuale, Spillare è classificato al terzo posto, Luca Sciutto al quarto.

Degno di nota è il fatto che Luca Sciutto, 12 anni, primo «dan», opposto a un maestro giap[illegible] sesto «dan» è stato battuto, pur ottenendo il voto favorevole di [illegible] dei [illegible] arbitri nipponici. Il verdetto ha quindi destato disapprovazione, e gli organizzatori hanno assegnato a Luca [illegible] premio speciale.

Nelle prove di spada (Iai-do Toyama Ryu), [illegible] posti per Spillare, nella categoria sino a cintura nera, e per Stelvio Sciutto nella categoria maestri. Nel 1996 questo importante torneo si svolgerà in Italia.

[illegible] Bottero

Artigianato tipico Valdostano.
In ogni pezzo, la nostra storia.

La nostra storia parla di un modo di vivere semplice e naturale, parla di cultura, creatività e tradizione. Parla della nostra quotidianità. Una quotidianità che si esprime anche con la forma inconfondibile di un pezzo artigianale, sia esso fatto di legno, pietra, ferro, pizzo o tessuto. Quando scegliete un prodotto di artigianato tipico della Valle d'Aosta controllate che sia marchiato IVAT.

INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

IVAT

tutela della tradizione.

IVAT è il Marchio di Qualità che garantisce l'autenticità dei manufatti e salvaguarda i vostri acquisti.

I prodotti artigianali marchiati IVAT li trovate solo nei punti vendita di:
Aosta: 1, rue Xavier de Maistre
Ayas: hameau Antagnod
Cogne: 32, rue dr. Grappein
Courmayeur: rue de l'Eglise
Gressoney-La-Trinité: hameau Endelboden inf. 2/a
Valtournenche: 1, hameau Evette

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MINERALI, ROCCE ED ALTRI
ESEMPLARI DELL'AMBIENTE
VALDOSTANO ESPOSTI
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA continuato

Sabato 17 Luglio 1993 n. 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Incontro ieri a palazzo regionale con la nuova giunta

I 74 sindaci: «Vogliamo più autonomia e risorse»

AOSTA. Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne e presidente dell'associazione valdostana sindaci, ieri è uscito dall'incontro con la giunta regionale più sollevato di quanto non lo fosse fa, dopo che gli altri 73 primi cittadini valdostani aveva sottoscritto documento di dura contestazione confronti soprattutto delle autorità centrali, non troppo tenero neppure con le autorità regionali.

«Le dimissioni che abbiamo annunciato nell'assemblea dell'8 giugno - dice Ruffier - restano valide. L'incontro con la giunta regionale ci consente di sperare che qualche cosa possa cambiare e la situazione possa migliorare. Intanto prendiamo atto della sensibilità dell'esecutivo. Consapevole dell'urgenza dei problemi degli enti locali presidente Dino Viérin ha fatto presto convocarci. A fine anno tireremo le somme e decideremo passare la mano o restare a capo di enti nei quali la figura del sindaco rischia di diventare inutile. Non tutto dipende dalla Regione, anzi, molto è legato a quanto farà l'altro nostro attuale interlocutore: lo Stato».

Il colloquio della delegazione dei sindaci con la giunta regionale al completo è durato circa un'ora. Un tempo necessario per fare ampio giro d'orizzonte sui molti problemi che rendono difficile la vita degli enti locali e di chi ha la responsabilità di gestirli dal punto di vista politico-amministrativo. Finanza locale e decentramento amministrativo, assieme a nuove normative, sveltimento delle procedure e maggiore coordinamento tra Comuni e amministrazione regionale sono stati gli argomenti principali dell'incontro.

«E' stato un primo confronto - ha detto il presidente della giunta Dino Viérin - che dovrà rimanere episodico ma essere istituzionalizzato». I sindaci hanno messo sul tavolo della giunta tutte le magagne. «Abbiamo fatto presente alla giunta che per andare avanti - ha detto Ruffier - i Comuni necessitano un riordino generale della finanza locale che dia loro certezza nelle risorse. Abbiamo chiesto una burocrazia meno lenta nell'approvare i nostri progetti e l'utilizzo rapido delle nuove norme che danno maggiori competenza alla Regione in materia di enti locali».

Per il sindaco di Cogne «queste nuove norme, ottenute anche grazie al lavoro dei parlamentari valdostani, entreranno in vigore metà settembre e possono permettere di realizzare una sorta di legge 142 regionale». I sindaci hanno chiesto alla giunta regionale «maggiore autonomia» e si sono detti disposti «a collaborare per trovare insieme le forme per arrivare a centrare l'obiettivo». I sindaci hanno proposto costituzione di una commissione paritetica. L'idea stata raccolta dal governo regionale e verrà sviluppata.

Dino Viérin ha ricordato agli amministratori locali «che il decentramento amministrativo elemento prioritario del programma di questa maggioranza». Il capo dell'esecutivo, dopo riconosciuto che «esistono le basi per confronto costruttivo» e offerto la «massima disponibilità della giunta» ha voluto sottolineare che «sa fondamentale dare maggiore autonomia agli enti locali, è altrettanto indispensabile che i Comuni si responsabilizzino escano dalla logica dell'assistenzialismo regionale». Sul piano operativo Viérin ha annunciato ai sindaci che «venerdì 23 luglio, la giunta approverà le tabelle di ripartizione ai Comuni dei fondi per l'anno in

Alessandro Camera

Osvaldo Ruffier presidente dei sindaci della Valle si è incontrato ieri con la giunta regionale

«Le dimissioni il 25 di marzo»

AOSTA. I 74 sindaci valdostani a inizio giugno avevano minacciato di convocare i Consigli comunali per il 25 marzo '94 con un solo punto all'ordine del giorno: «Dimissioni di sindaco e giunta». Sono esasperati, tanto da dichiarare nel documento votato all'unanimità l'8 giugno: «Nella situazione odierna il Comune svuotato può essere da un commissario prefettizio». Tra i problemi: impossibilità di fare programmi; gestione territoriale e urbanistica svolta organismi esterni, con riduzione della funzione comunale a controllo ed esecuzione di decisioni esterne; eccessiva burocratizzazione.

LE VACANZE E LA CRISI
I TURISTI RISPARMIANO

Sono in calo le presenze rispetto allo scorso anno

«In giro c'è poca voglia spendere», si lamentano gli operatori del settore. Da un primo bilancio, luglio ha fatto registrare un calo rispetto al '92. Anche i valdostani tendono a risparmiare sulla voce vacanze: molti hanno ridotto le gite del week end e limitato le ferie a una settimana. SERVIZIO A PAGINA 35

L'EQUIVOCO

Tre cosche dimenticate

VITTIMA di un equivoco, della fretta di comunicare che impedisce di cogliere a volte l'aspetto più importante di un avvenimento, oppure riserbo? Chissà quale di queste tre possibilità si è verificata subito dopo la prima riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica? Qualcosa di storto deve pur essere andato se di fronte ai tanti e gravi problemi della Valle d'Aosta uno stringato comunicato ha posto l'accento su aspetti marginali quali «il commercio illegale delle videocassette, l'eventuale presenza sul mercato valdostano delle sigarette "Marlboro" radioattive e l'occupazione abusiva di uno stabile di proprietà regionale».

Se non fosse un aspetto serio della vita valdostana si potrebbe scivolare nell'ironia e dire che le frasi scritte nel comunicato fanno parte di messaggio in codice, di un abile mossa per evitare che attenzioni non volute si concentrino sull'attività del Comitato presieduto dal presidente-prefetto.

Non è il caso di lasciare l'inchiostro all'umorismo. E allora? Non può che trattarsi di un equivoco, di una comunicazione parziale di ciò che dovepoi comunicato fuori dal Palazzo. Almeno, questa ipotesi è una speranza. Non si può pensare di fronte al pericolo segnalato dai magistrati alla commissione antimafia soltanto due mesi fa, il Comitato per l'ordine la sicurezza pubblica spenda la sua prima giornata di lavoro con il prefetto sul commercio illegale di videocassette.

Che il fatto sia da tenere in considerazione è fuor di dubbio, tuttavia la presenza di tre cosche in Valle che hanno possibili legami con mondo finanziario valdostano con quello politico, appare argomento da non rimandare. Per non parlare dell'aumento del traffico di droga che coinvolge fasce d'età sempre più giovani.

Enrico

L'incidente in semicurva dopo il sorpasso di un Tir. E' stato soccorso dai tre colleghi che erano con lui

La Salle, giovane carabiniere muore in moto

Una sbandata, poi lo schianto contro un'auto e un muro

LA SALLE. Un carabiniere del nucleo radiomobile di Aosta, Ennio Piermattei, anni, originario della provincia di Pescara ma nato Zurigo, è morto giovedì sera in un incidente in moto. Piermattei viaggiava verso Courmayeur sulla sua «Kawasaki 750 Turbo»: è caduto in semicurva vicino a Derby, sulla statale 26.

Le cause dell'incidente, rilevato dalla polizia stradale di Entrèves, sono ancora chiare. Il carabiniere conosciuto per la sua prudenza. L'autista di un Tir ha detto alla polizia che al momento dell'incidente Piermattei andando piano.

Forse a tradire il giovane stato gesto di cortesia: ha alzato la sinistra in cenno di ringraziamento nei confronti dell'autista del Tir, che si spostato a destra per permettergli di sorpassarlo. In quel deve entrato in azione il turbo della moto, che si è resa incontrollabile. Inutile ogni tentativo di frenare: Ennio Piermattei non è riuscito affrontare una semicurva, la moto andata a schiantarsi contro un'auto in sosta, poi contro un muro.

Le altre ipotesi dell'incidente sono che il giovane sia stato abbagliato, o che un animale gli abbia tagliato la strada e per evitarlo Piermattei non riuscito a controllare la moto, oppure malore.

Il giovane carabiniere, da due anni al nucleo radiomobile di Aosta dopo un lungo periodo Porto Torres, in Sardegna, stava andando a Courmayeur con tre amici, tutti colleghi. Un giro assieme, come sempre, come domenica quando erano stati a Viverone.

La decisione è nata per dopo un film alla tv: qualcuno lanciato l'idea in caserma, gli altri si sono aggregati. A La Salle il gruppo di amici si è fermato un attimo, il tempo di una sigaretta. Poi sono ripartiti, Piermattei in coda a tutti. Aveva la moto più potente, voleva seguire il gruppo a velocità moderata.

Ennio Piermattei, 28 anni

I tre di Piermattei hanno sorpassato un Tir di Chieti, poi hanno rallentato per vedere se arrivava il collega. Niente. «Io torno indietro» detto di loro. In quel momento è arrivato il Tir, l'autista fatto lampeggiare più volte i fari per attirare l'attenzione dei carabinieri, poi si è accostato a lo- «Il ragazzo che era con voi caduto» ha detto. Tutti sono tornati indietro.

Ennio Piermattei era carponi, respirava ancora, aveva gli occhi chiusi. «Ennio, stai tranquillo, adesso arriva l'ambulanza, non ti muovere - gli detto dei amici - mi senti stringimi la mano». Ed il giovane carabiniere ha stretto la mano al collega. «Il medico mi ha detto che è stata soltanto una contrazione nervosa - dice l'amico - che Ennio morendo».

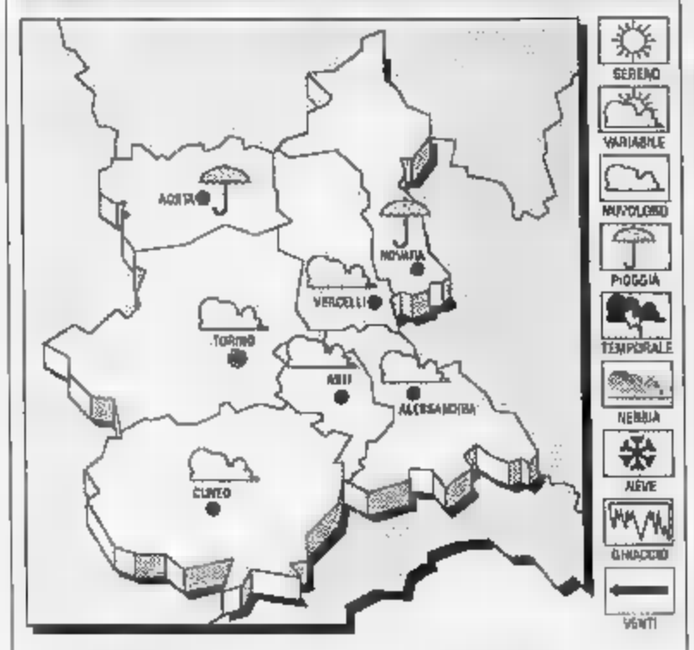
Poi la in ospedale, l'ambulanza. Ennio Piermattei è arrivato al pronto soccorso quando per lui non c'era più niente da fare: aveva riportato una grave lesione alla colonna vertebrale e la frattura di alcune costole nell'emitorace sinistro, vicino al

Preciso, onesto, stimato da tutti, Ennio Piermattei lasciato grande vuoto alla caserma «Mottino» via Cesare Battisti, dove tutti lo consideravano non soltanto un collega, ma un vero amico.

Invitava sempre tutti alla prudenza: «Le strade della Valle sono pericolose - diceva - Bisogna andare piano». «Era come un fratello per me, lui potevo confidarmi. Ieri lo aspettando, mi sono venuti a dirmi che era morto» ha detto il suo compagno di stanza. La data del funerale (si dovrebbe svolgere a Pescara dopo una cerimonia ad Aosta) non stata fissata: i militari hanno atteso l'arrivo dei genitori e dei due fratelli di Piermattei (partiti ieri in tarda mattinata dalla Germania da Pescara) per prendere decisione assieme a loro.

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL. Intensificazione della nuvolosità con isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AOSTA
Max: 27; min: 15; media: 20

PA
Max: 29; min: 13; media: 21

IN
Torino 24; Novara 24; Alessandria 27; Asti 26; Cuneo 26; Vercelli 25

L'ex presidente Montedison portato a S. Vittore

Il rientro di Garofano al Gran San Bernardo

ST-RHEMY-EN-BOSSES. E' arrivato alla frontiera del Gran San Bernardo alle 10 accompagnato da tre poliziotti svizzeri. Ad aspettarlo c'erano due uomini della sezione di polizia giudiziaria che opera con il sostituto procuratore Antonio Di Pietro. Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison inquisito nell'inchiesta «Mani pulite», arrestato a Ginevra dopo un lungo periodo di latitanza, è quindi stato portato a Milano.

Una breve tappa, quella valdostana, servita soltanto per le formalità di rito. Pochi minuti e gli inquirenti sono ripartiti con il finanziere. Nessuna sirena: l'auto non ha attirato l'attenzione dei passanti.

Di Pietro aveva interrogato Garofano a Ginevra soltanto giovedì. L'incontro si è tenuto nel carcere di Champ Dollon. Le ipotesi di reato formulate dalla procura milanese nei confronti dell'ex presidente Montedison vanno dal finanziamento illecito ai partiti (per un versamento di 250 milioni alla dc) alla corruzione e falsi societari contro la pubblica amministrazione.

Il pool di magistrati che coordina l'inchiesta «Mani pulite» non si aspettava che Garofano accettasse di ri in Italia così rapidamente: giovedì aveva detto che si sarebbe preso ancora una settimana di tempo, poi ha cambiato idea e ha accettato l'estradizione.

Sembra che l'ex presidente della Montedison abbia trascorso tutto il periodo della latitanza a Londra e che si sia spostato in varie occasioni utilizzando il proprio passaporto; nessuno lo aveva . Al più presto Di Pietro interrogherà di il finanziere, alla presenza del suo difensore Luca Mucci di Monza.

Giuseppe Garofano ha manifestato l'intenzione di collaborare con i giudici: ha assicurato che a San Vittore risponderà alle nuove domande degli inquirenti. [m. t. z.]

La FI.MU. Srl, nell'ambito di un potenziamento della struttura di vendita, RICERCA per le zone della Valle d'Aosta

ADDETTI ALLE VENDITE

di spazi pubblicitari su LA STAMPA Cronache della Valle d'Aosta e TUTTOSPORT

buona cultura generale, capacità di comunicativa e dinamicità, forte motivazione alle vendite, auto propria.

Si offrono: provvigioni incentivazioni commisurate alle reali capacità, inserimento in un settore dinamico e gratificante.

Scrivere se veramente interessati a:
FI.MU. S.r.l.
Direzione del personale
Località Amérique, 95
11020 QUART (AO)

Alle 8 di ieri polizia giudiziaria, carabinieri e Usl hanno cominciato controlli a tappeto

Blitz al mercato in cerca di abusivi

Sequestrati documenti anche negli uffici comunali

AOSTA. Blitz al mercato coperto stamattina alle 8. Carabinieri, polizia giudiziaria e uomini dell'Usl hanno fatto irruzione nella struttura e controllato tutte le licenze ed i libretti sanitari dei commercianti. Contemporaneamente, alcuni militari della guardia di finanza sono stati in Comune, dove è stata prelevata un'ingente mole di documenti.

Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sull'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Fabrizio Celenza. Anche in Comune nessuno vuole commentare la vicenda: «Non possiamo comunicare nulla: è vero che sono stati prelevati documenti, ma non sappiamo che tipo». Nessun commento neppure dall'ufficio legale: «Non siamo autorizzati a parlare».

Il blitz è scattato alle 8 in punto, quando il mercato coperto non è ancora molto affollato. A fare la spesa in quel momento c'era soltanto una decina di persone: altre, quando hanno visto cosa stava accadendo, non sono neppure entrate.

Agenti di polizia giudiziaria, uomini dell'Usl e carabinieri della stazione di Aosta si sono incontrati pochi minuti prima dell'intervento davanti alla procura per definire gli ultimi dettagli dell'operazione. Poi sono partiti con vetture e carabinieri ed auto civetta. Arrivati al mercato, gli inquirenti in divisa e in borghese hanno invitato tutti i commercianti a esibire licenze, contratti di locazione delle aree occupate dai banchi, certificati sanitari.

Gli inquirenti hanno copiato tutti i dati ed hanno racchiuso i documenti in una valigetta, consegnata poco più tardi al magistrato. Celenza ha ricevuto anche i documenti prelevati in Comune, atti relativi ai contratti di affitto stipulati con i commercianti. «Stiamo soltanto eseguendo delle disposizioni», è stata l'unica risposta degli inquirenti in merito al blitz.

Non è, comunque, difficile comprendere lo scopo dell'inchiesta, nonostante sia coperta dal più stretto riserbo: la procura presso la pretura sta indagando sui eventuali commerci «irregolari» all'interno del mercato coperto. Per irregolari si intende, in questo caso, senza contratto di affitto o, magari, con contratto in subappalto, tenuto conto degli accordi «privati» tra commercianti senza mettere al corrente l'amministrazione comunale.

L'inchiesta potrebbe essere cominciata da un singolo caso, da un sospetto segnalato alla magistratura «per scrupolo». Soltanto in un secondo tempo il magistrato potrebbe aver deciso di allargare le indagini a tappeto».

Carabinieri, polizia giudiziaria e uomini dell'Usl ieri mattina non hanno contestato nulla a nessun commerciante: «E' un normale controllo, non si preoccupate», hanno detto loro.

Due momenti dei controlli di ieri mattina al mercato coperto di Aosta. Polizia giudiziaria, carabinieri e dipendenti Usl hanno controllato licenze e autorizzazioni dei commercianti (servizio foto)

Gli inquirenti si sono limitati a prendere tutti i dati necessari alle indagini: sarà il magistrato a rilevare eventuali irregolarità.

Resta ancora da chiarire se l'amministrazione comunale fosse al corrente, anzi si sospetta, che alcuni banchi siano stati posizionati al mercato coperto con eventuali pratiche di subappalto irregolare. Gli accertamenti saranno eseguiti soltanto sui documenti sequestrati: è probabile che presto siano interrogati dal giudice alcuni funzionari comunali.

Non è neppure stato reso noto se sono state riscontrate irregolarità sanitarie: i commercianti che lavorano nella struttura vendono quasi esclusivamente generi alimentari, dalla carne, al pesce, alla verdura, oltre ai fiori.

Tutta l'attività del mercato coperto sarà analizzata in procura. L'inchiesta è nella sua fase più delicata: non sono da escludere altri sequestri di atti e documenti e l'invio di informazioni di garanzia. I commercianti del mercato coperto di Aosta continuano, comunque, regolarmente le loro attività quotidiana. [m. t. z.]

Per un incidente

Ritirata la patente a un autista

AOSTA. Qualche contusione e ferite leggere per Cesare Charbonnier, 36 anni, il tassista di Valpelline che l'altra sera è rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre guidava un pulmino della Regione per il trasporto dei disabili. La prognosi dei medici dell'ospedale di Aosta è di 7 giorni.

Charbonnier è già stato dimesso: oggi sarà sentito dai vigili urbani di Aosta, che stanno accertando la dinamica del tamponamento.

I vigili hanno ritirato la patente a Martin Kevin Mckenzie, 44 anni, l'autista del Tir inglese che ha tamponato il pulmino guidato da Charbonnier. L'incidente è avvenuto giovedì alle 17. Il «Pollicino» per il trasporto dei disabili era fermo ad un incrocio in uscita Parigi dietro un Tir con targa greca quando è stato tamponato dal camion con rimorchio guidato da Mckenzie. Per fortuna sul pulmino della Regione non vi erano disabili: Charbonnier li aveva appena accompagnati a casa, a Sarre e Saint-Pierre. [m. t. z.]

La Cogne annuncia che dopo l'estate cominceranno seri problemi di liquidità

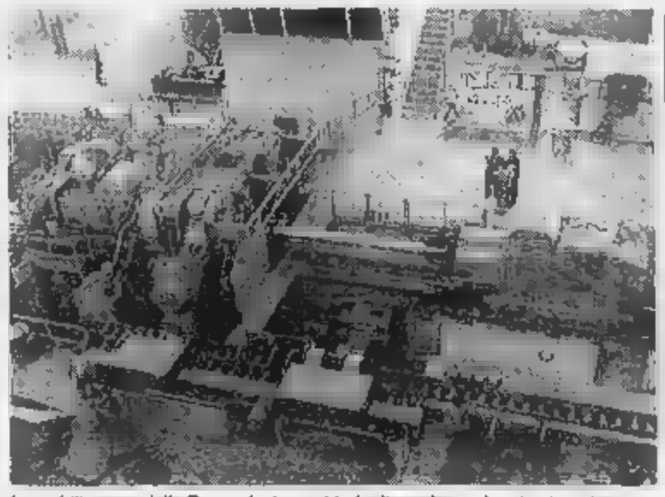
«Stipendi a rischio da settembre»

L'azienda: «La situazione si sbloccherebbe se dalla Regione arrivassero i 150 miliardi stanziati per l'acquisto delle aree». L'assessore all'Industria: «La trattativa è piuttosto delicata, ma risolveremo in tempo la vertenza»

AOSTA. «Gli stipendi dei dipendenti Cogne almeno fino a settembre non sono in pericolo. Per il dopo non facciamo previsioni. Tutto dipende dalle decisioni che il governo regionale prenderà circa lo sblocco dei 150 miliardi per l'acquisto delle aree e delle centrali elettriche Cogne». Dagli uffici Cogne di via Paravera, assenti i vertici dirigenziali impegnati a Genova per il consiglio d'amministrazione, l'ufficio stampa della società siderurgica ieri ha commentato così la notizia che «la crisi di liquidità dell'Ilva mette a rischio gli stipendi».

Ieri Maurizio Morandi ha illustrato agli amministratori dell'azienda la situazione dello stabilimento siderurgico. «Senza una decisione a tempi rapidi - dicono alla Cogne - diventerà sempre più realistica l'ipotesi che l'assemblea possa essere riconvocata il 15 settembre all'ordine del giorno la in liquidazione di Cogne spa e Cogne acciai speciali».

Preoccupazioni vengono espresse dal consiglio di fabbrica. «Eravamo al corrente che c'erano difficoltà per quanto riguarda il premio di produzione - dice Remy Machet - che fossero a rischio gli stipendi lo abbiamo saputo dai mezzi di informazione. E' una nuova preoccupazione che si aggiunge alle molte che già gravano sul futuro dello stabilimento. Non vorremmo che fossero però soltanto voci fatte circolare ad arte per forzare la mano alla Regione. Martedì è in calendario la riunione dell'esecutivo del consiglio di fabbrica e faremo il punto della situazione».



Lo stabilimento della Cogne. La Lega chiede di accelerare la privatizzazione

La giunta regionale ieri si è occupata del problema Cogne. L'assessore all'Industria Demetrio Mafrica dice: «Non c'è scontro con i vertici Cogne. E' la trattativa che è delicata».

Sulla possibilità che a settembre la Cogne non paghi gli stipendi, Mafrica è ottimista: «La giunta regionale conta di chiudere la vicenda Cogne ben prima di quella scadenza». L'esecutivo intanto ha scritto a Hayao Nakamura, amministratore delegato dell'Ilva, per avere notizie precise sulle trattative con i privati. Sulla Cogne ha deciso di vedere chiaro la Lega Nord. «Vogliamo sapere che cosa bolle nella pentola Cogne - dice Enrico Tibaldi, capogruppo in Consiglio regionale - perché in ballo ci sono centinaia di posti di lavoro e 150 miliardi. Chiederemo che il processo di privatizzazione dello stabilimento venga accelerato». [a. c.]

DALLA VALLE

NUS

La chitarrista Piera Dadomo si esibirà nell'antico borgo

Questa sera alle 21, il parco del castello Pilato, nell'antico borgo di Nus, sarà il palcoscenico riservato a Piera Dadomo, famosa chitarrista di Brescia, diplomata al conservatorio "G. Verdi" e allieva del corso di perfezionamento a Châtillon, tenuto da Angelo Gilardino.Il pubblico potrà ascoltare musiche di Desideri, Giardino e Sor e documentarsi sul programma stampato su una pergamena. La serata è stata organizzata dalla Pro loco di Nus, con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

CHAMPORCHER

La Festa dell'Unità apre con il «Nando show»

In località Le Sale si svolge la Festa dell'Unità, che si concluderà domani. Per oggi alle 19 è in programma l'apertura del ristorante con degustazione di prodotti tipici. In serata si balla con l'orchestra «Nando show».

NUS

Gara regionale di bocce oggi al bar delle Rose

La sezione dell'Avis di Nus organizza per oggi alle 13,30 una gara regionale di bocce nell'area del bar delle Rose.

[illegible]

Revisione delle patenti per l'impiego dei gas tossici

Chi ha ottenuto nel 1988 la patente di abilitazione per l'impiego di gas tossici deve presentare domanda per la revisione all'assessorato regionale alla Sanità. Il provvedimento è stato stabilito nell'aprile del ministro della Sanità. Altre informazioni potranno essere richieste negli uffici dell'assessorato, in via De Tillier ad Aosta.

AOSTA

Le [illegible] studio per le scuole medie

E' stato bandito un concorso per 400 borse di studio per i figli o gli orfani dei segretari di Comunità montane o di consorzi di Comuni. Le domande devono essere indirizzate a Roma, alla direzione generale dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno, entro il 30 settembre di quest'anno per i candidati che frequentano le scuole medie e non oltre il 10 ottobre per i concorrenti che frequentano l'università.

CHALLAND-ST-VICTOR

Iscrizioni ai centri estivi della Comunità Evançon

Sono ancora disponibili alcuni posti per il secondo turno nei centro estivi organizzati dalla comunità montana Evançon, in collaborazione con l'Indaco, la cooperativa di organizzazione e gestione di soggiorni di vacanza educativi e di attività a [illegible]zione. Il secondo turno è in programma dal 26 luglio al 6 agosto. I centri estivi sono nelle scuole di Challand-St-Victor, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e sono aperti per i bambini dai 3 ai 13 anni. Le iscrizioni si ricevono alla sede della Comunità montana, in via Caduti della libertà a Verrès, o nei Comuni di residenza entro il 22 luglio.

TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Rompo il silenzio sull'Aosta Calcio

Il 23 giugno 1992, alle mie dimissioni dall'U.S. Aosta Calcio, mi ero ripromesso di non parlare più della stessa per il futuro, decisione attuata sistematicamente sino ad ora, nonostante avessi avuto più di un motivo di intervento a fronte di imprecisioni scritte e dette concernenti la mia gestione.

Per quanto letto sabato 10 luglio su di un settimanale valdostano nell'intervista all'attuale amministratore delegato della medesima: «Ho l'assoluta certezza e convinzione, lo dico in tutta tranquillità, che grazie al mio operato l'Aosta è salita in C2», mi corre l'obbligo di intervenire a difesa miei di allora collaboratori (in verità pochi, ma validi) che hanno contribuito alla conquista di un posto tra i professionisti di C2 per il nostro sodalizio, dopo lustri di anonimato. Ma nello scorrere con la memoria a quei giorni ed a quelle persone nulla mi rammento del signor Romano [illegible], in tutt'altre faccende affaccendato in quel di Saint-Vincent.

Emilio Bertona, Aosta

Quanto costeranno gli assessori tecnici?

Egregio presidente della giunta, mi rivolgo a lei in quanto nel suo discorso di insediamento ha parlato di trasparenza e di un modo nuovo di fare politica (le stesse cose che disse a suo tempo Bondaz e, spero, a questo proposito che non siano troppe le cose che mi accomunano) per porle una domanda, le cui risposta penso interessi a molti valdostani.

Nella sua giunta lei ha accettato la presenza di due assessori tecnici. Non voglio chiederle se sono veramente tecnici anche perché questo, soprattutto per quanto riguarda il signor Ferrero, la popolazione valdostana lo ha già capito; bensì vorrei sapere quanto costano all'amministrazione regionale in 5 mesi questo due persone.

Spero che la sua risposta alla popolazione valdostana sia chiara perché in questo caso non deve rispondere a parole, ma a numeri.

Elso Berthod, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 309 754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 561.564/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451 (0165) 81.690
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Monjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.485
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125)
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' chiamata).
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI

15 luglio
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, v. F. Chabod; *Agip*, c. 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, v. Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; *Fina*, s. Battaglione; *Fina*, s. Ivrea.
Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Arsana)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Esso
Sarre: *Agip*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

Aosta: (0165) 361 221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61.360/61.357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Serena Bonglovanni; Alessandro Conti; Martina Riva; Elisa Carrozza; Jessica Duerche.

MORTI. Mario Vandelli, 78 anni, pensionato, Saint-Christophe; Maria Rosa Coral, 78 anni, pensionata, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Lunedì pomeriggio la prima commissione consiliare, presieduta da Augusto Rollandin, riesaminerà i tredici disegni di legge che sono stati approvati dal precedente Consiglio regionale, ma non hanno ancora il visto dalla commissione di coordinamento. Tra questi c'è anche la normativa che dovrebbe regolamentare l'organizzazione del sistema di emergenza sanitaria, gli interventi per lo sviluppo delle piste da sci, le norme che regolamenteranno le sponsorizzazioni nello sport e i contributi per le attività e le manifestazioni culturali e scientifiche.
Chambave. La giunta regionale [illegible] ieri ha affidato alla cooperativa «Champagne» la gestione di un nuovo caseificio di proprietà regionale, nel Comune di Chambave.
Aosta. Nell'ambito della Sanità e Servizi sociali l'esecutivo regionale [illegible] di rinnovare la [illegible] per la gestione dell'ospedale di Aosta

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Due giornate dedicate al bonsai

Oggi e domani nel giardino dell'ex Hôtel Ange è in programma «Arte, natura e filosofia bonsai»: due giorni di lezioni per imparare le tecniche bonsai. Le lezioni si terranno dalle 9 alle 18,30. Il corso verrà riproposto anche nelle giornate del 7, 20 e 21 agosto.

COGNE

Gli «inediti» di Toulouse Lautrec

La sala dell'ex Hotel Grivola di Cogne ospiterà fino al 5 luglio una mostra dal titolo «32 litografie inedite di Toulouse Lautrec». L'esposizione, che è stata inaugurata il 5 luglio, è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

COGNE

La «veillà» di Sonveulla

A partire dalle 19,30 nella vecchia Cogne, meglio conosciuta come Sonveulla, si svolge oggi la tradizionale «veillà», una rievocazione della vita e delle tradizioni locali di un tempo. Ad animare la festa ci sarà il gruppo folcloristico de «Lou Tintamaro».

GRESSONEY

Iscrizioni per gita in montagna

Sono aperte fino a lunedì alle 12,30 negli uffici dell'azienda di soggiorno di Gressoney-Saint-Jean le iscrizioni per le escursioni ad Aosta e Saint-Nicolas, in programma per mercoledì.

[illegible]

Trofeo di calcio a 5

Si ricevono entro lunedì sera al Tennis Bar di Etroubles le iscrizioni per il primo trofeo di calcio a 5 «Ristorante Col Serena», che si svolgerà dal 21 luglio al 5 agosto.

ARNAD

Balla per «La malata»

Prosegue ad Arnad «La maialata», la sagra gastronomica di specialità suine alla griglia e allo spiedo. Si potrà [illegible] a partire dalle 19,30 all'aperto. Oggi per l'occasione si balla a «Lo Palakiù» con l'orchestra «I Kesual's».

Chiuso con un'archiviazione il caso della sovrintendenza

Assolti con tante scuse

Lanivi, Faval, Rusci e Vacchina erano accusati di non aver rispettato le procedure di concorso. Il giudice: «Hanno agito per il buon funzionamento della Regione»

AOSTA. «Agirono per tutelare e perseguire il buon andamento della Pubblica Amministrazione». Ilario Lanivi, Renato Faval, Piercarlo Rusci e Mariagrazia Vacchina sono stati prosciolti dalle accuse di abuso di ufficio per una vicenda legata al concorso per la nomina del sovrintendente agli Studi. Il sostituto procuratore del tribunale di Aosta Carmine Esposito ha chiesto l'archiviazione del caso e il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola l'ha accolta.

Due anni fa accuse che avevano fatto finire sotto inchiesta l'ex presidente della giunta, due assessori alla Pubblica Istruzione e la sovrintendente incaricata: la sostituzione di un interno (riservato ai dipendenti regionali) con un pubblico (aperto a chiunque fosse in possesso dei requisiti) e la nomina di Mariagrazia Vacchina a sovrintendente supplente, sebbene fosse dipendente dell'amministrazione.

Il pm ha ritenuto valide le tesi difensiva: in Regione un solo dirigente aveva i requisiti per diventare sovrintendente. E' stato interpellato, ma ha fatto sapere di non essere interessato. Di fronte all'eventualità di un concorso interno senza candidati, l'assessorato ha deciso di bandire subito la prova aperta a tutti, risparmiando così alcuni mesi.

Renato Faval era subentrato a Rusci assessore regionale alla Pubblica Istruzione

Ilario Lanivi era finito sotto inchiesta in qualità di presidente della giunta regionale

All'inizio della vicenda Piercarlo Rusci l'assessore alla Pubblica Istruzione

La professoressa Mariagrazia Vacchina ha ricoperto per un anno l'incarico di sovrintendente agli Studi

Questa decisione è stata ritenuta giusta dal sostituto procuratore Esposito. «Indire un concorso interno il cui esito negativo era scontato - scrive nella richiesta di archiviazione - sarebbe stato assolutamente contrario al principio di efficienza, che implica la massima celerità di soddisfare l'interesse pubblico. In questo caso bisognava evitare che restasse scoperto il posto di sovrintendente, onde evitare disagi ulteriori al già tanto tormentato mondo scolastico».

Altro elemento: il concorso pubblico è la soluzione più garantista. Lo spiegò nella sua relazione anche un esperto, il professor Guido Guidi, al quale la Regione si era rivolta per un parere.

L'archiviazione del caso stabilisce un principio giuridico originale: quello che sia più importante il criterio dell'efficienza, del buon funzionamento della pubblica amministrazione, piuttosto che un'interpretazione letterale di leggi e leggine che creano mille vincoli e ritardi.

Sulla nomina di Mariagrazia Vacchina la magistratura ha giudicato secondo lo stesso criterio: la norma che impone la nomina di un dipendente regionale non è chiara. E, comunque, la scelta di un «interno» di fatto avrebbe lasciato scoperti altri uffici e avrebbe comportato la nomina di persone qualificate. «La professoressa Vacchina - si legge nella sentenza del gip Gramola - aveva tutti i requisiti per partecipare al concorso (pubblico, ovviamente), per professionalità specifica, anche laureata in lettere e giurisprudenza, ed insegnante (attualmente fuori ruolo) al liceo classico di Aosta. Al momento della nomina inoltre era distaccata presso l'assessorato alla Pubblica Istruzione come consulente dell'assessore».

Il posto di sovrintendente è vacante dal 1° dell'anno scorso, quando andò in pensione Bernardo Burro. Mariagrazia Vacchina ricoprì l'incarico come supplente per dodici mesi, poi fu nominato ad interim un funzionario regionale, che resterà in carica fino al .

Stefano Mancini

Il cameriere ucciso a Quarona era stato visto l'ultima volta nella località turistica

Omicidio, indagini anche al Breuil

Il corpo del giovane è stato trovato in una vasca dell'acquedotto di Quarona (Vercelli), l'autopsia stabilirà se era ancora vivo quando è stato gettato in acqua. Gli accertamenti dei militari per individuare il movente

CERVINIA. E' stato visto l'ultima volta alla fine di maggio, aveva appena lasciato la sorella Alessandra e la zia Rina nel paesino di Trecate (Novara) per venire a Cervinia, dove lavorava come cameriere stagionale. Da quel nessuno ha più saputo nulla di Cristiano Squassabia, 31 anni: un operaio comunale lo ha trovato qualche giorno fa in una vasca dell'acquedotto di Quarona (Vercelli), dove era buttato almeno 40 giorni prima. L'assassino lo ha colpito alla testa, incappucciato, legato mani e piedi con il nastro adesivo e trasportato fino alla cisterna in regione Bonaccin, tra Quarona e Borgosesia. La sua tomba. L'autopsia stabilirà se il giovane era ancora vivo quando è stato gettato nell'acqua. Un particolare sembrerebbe confermare questa ipotesi: il lucchetto della è stato rotto per aprirla e cambiato con uno nuovo per richiuderla, l'assassino voleva essere certo che Squassabia non potesse uscire.

I carabinieri di Varallo hanno già contattato quelli di Cervinia. Ieri hanno ascoltato le prime testimonianze nella caserma dei militari nella località della Valtournenche dove il cameriere era solito lavorare per la stagione invernale. Amici, datori di lavoro, conoscenti hanno ricostruito la figura del giovane. Sui loro racconti gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. Sembra comunque che il giovane fosse schedato come consumatore abituale di droga, forse conseguenza dei due anni trascorsi in compagnia di una ragazza tossicodipendente di Cervinia.

Cristiano Squassabia, 31 anni

Negli ultimi tempi sembrava, però, frequentare un'altra giovane, con la quale andato a vivere in un alloggio in affitto nella località turistica. «Mio fratello ha mai avuto a che fare con la droga - dice la sorella, Alessandra, anni -. Cristiano aveva soltanto un difetto, si fidava troppo della gente».

A Cervinia si era fatto la fama di «tipo strano», facile alla rissa, impulsivo: che lo portato 10 anni fa nella legione straniera, dalla quale era fuggito dopo un anno. «Parlava poco di quel periodo, soltanto per raccontare qualche episodio spiritoso - aggiunge la sorella Alessandra -. Del resto conosciamo soltanto il motivo per cui ha lasciato la legione straniera. Ha detto di aver visto morire un compagno».

L'omicidio di Cristiano Squassabia potrebbe essere legato a quel periodo? Oppure è una vendetta maturata nel mondo della droga? Per i carabinieri c'è anche un'altra ipotesi: il giovane cameriere sarebbe stato debitore o creditore di una somma. A che cosa sarebbero serviti quei soldi? A chi li aveva chiesti o a chi li doveva? Interrogativi ancora senza risposta. «Lasciamo aperte tutte le strade» dice il sostituto procuratore di Vercelli, Vincenzo Bevilacqua.

Gli inquirenti non fanno comunque molto affidamento sui risultati dell'autopsia: il corpo è rimasto troppo tempo nell'acqua, difficile sapere Squassabia è stato drogato prima di morire. Impossibile anche il riconoscimento, avvenuto attraverso i documenti che aveva nella del giubbotto.

Luigi Laugeri

Soccorso in montagna

Cade sul sentiero e si rompe una spalla

GRESSONEY. Una donna di 64 anni di Rivarolo (Genova) è stata soccorsa ieri con l'elicottero della Protezione civile perché è rimasta ferita in un incidente in montagna. Ha chiama Olga Marsano e ha riportato la frattura della clavicola sinistra ed alcune contusioni. La donna è stata ricoverata in ospedale: le sue condizioni non sono preoccupanti. L'incidente è avvenuto poco prima delle 13 al Colle Pinter, tra Gressoney e Champoluc. Olga Marsano stava facendo una passeggiata con un gruppo di amici sul sentiero dal versante di Gressoney quando è scivolata ed è caduta su una vicina pietraia. Gli amici hanno subito chiamato i soccorsi: la richiesta di intervento è partita dal rifugio Sella. In pochi minuti è arrivato l'elicottero della protezione civile. Olga Marsano è stata portata all'aeroporto di Pollein e in ambulanza al pronto . [m. t. z.]

Fino al 14 settembre

Le escursioni organizzate dalle guide

COURMAYEUR. La società delle guide organizza escursioni tutti i giorni dal primo luglio al 14 settembre. Cinque le mete: colle d'Entrèves (3500 metri di altitudini) è ore andata e ritorno da Punta Helbronner; rifugio Monzino (2580 metri) andata-ritorno 8 ore; Cirque Maudit (3600 metri) andata-ritorno 5 ore; ghiacciaio dell'Argentière (2771 metri) andata e ritorno 6 ore; rifugio Des Cosmiques (3613 metri) andata-ritorno 6 ore.

Le quote di partecipazione dalle 55 alle 70 mila lire. Età minima dei partecipanti è di 9 anni (minimo 8 persone). Sempre per 70 mila lire è possibile fare la traversata del Monte Bianco dall'Aiguille du Midi alla Punta Helbronner mentre per salire con una guida sul Petit Mont Blanc (3424 metri) splendida Belvedere sulla grandiosa parete Sud-Ovest del Bianco occorrono 100 mila lire. [g. l. m.]

Interrogati dal giudice hanno negato tutto

Si dichiarano innocenti gli arrestati per il racket

AOSTA. «Non abbiamo fatto nulla, non sappiamo niente di racket o di auto rubate, in questa vicenda non c'entriamo». Si potrebbero riassumere così i verbali degli interrogatori di Carlo Tiesi, anni, Antonio Carrozzino, di 23, Liberuccio Oliviero, 28 anni, Carmine Bianco, di e Romigio Sarteur, di 33, arrestati dai carabinieri su mandato del giudice delle indagini preliminari. Le accuse sono di furto e estorsione.

Per Oliviero e Carrozzino è già stata fissata l'udienza del tribunale della libertà: lunedì 21 ci sarà l'udienza in cui i giudici valuteranno le motivazioni dei difensori per la scarcerazione dei due giovani.

I carabinieri hanno ricostruito il meccanismo delle estorsioni, basato sull'omertà di coloro che pagavano per vedere la propria bruciata. la minaccia era proprio questa, soltanto in qualche occasione è stata messa in pratica: negli altri casi le auto sarebbero state rivendute a Milano o in Calabria, o ancora smontate e «piazzate» ai rivenditori di autoricambi.

Il sostituto procuratore ha anche sequestrato due auto parti «sospette», i proprietari sono stati denunciati per ricettazione. Le indagini dei magistratura e carabinieri proseguono per individuare gli altri destinatari delle auto e dei ricambi.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, i quattro avrebbero rubato macchine per un valore di quasi mezzo miliardo, per ciascuna chiedevano un «riscatto» dai milioni. Qualche volta giocavano al «raddoppio» i proprietari: quando capivano che erano disposti a pagare, aumentavano la cifra. I contatti avvenivano sempre per telefono. [c. l.]

CITTA' DI AOSTA | CITE' D'AOSTE
REGIONE AUTONOMA VALDOSTANA | REGION AUTONOME VALDOTAINE
REPUBBLICA ITALIANA | **REPUBLIQUE ITALIENNE**

nr. 5 - Istruzione e Cultura

Estratto avviso

Comune indice licitazione privata il sistema di cui all'art. 1) lettera a) Legge 2.2.1973 nr. 14, per l'affidamento del servizio trasporti scolastici per gli anni scolastici 1993/94 e 1994/95, suddiviso nei seguenti lotti e per gli importi giornalieri a base d'asta a fianco indicati: 1° lotto L. 260.000, 2° lotto L. 220.000, lotto L. 290.000, lotto L. 355.000, 5° lotto L. .
La ditte interessate possono chiedere essere invitate presentando domanda in , non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA DEL - PIAZZA CHANOUX, 1 - AOSTA, il 09.08.1993.
Il bando integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune il 20.07.1993.
Informazioni su deliberazione e capitolato potranno essere richieste Il Settore nr. - Servizio Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di Aosta - Piazza Chanoux, 1 - Aosta (tel. 0165/300.440).
Aosta, 2 luglio .

IL DIRIGENTE
Guido Fournier

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Daniela Gagliardi Saffrio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso ■ divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [redacted].

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Con i ministri di Sanità, Lavoro e Ambiente

E ora un supervertice sul futuro dell'Acna

La decisione è stata presa ieri dopo un incontro con l'Enichem

CENGIO. Un «supervertice» tecnico-politico fra i ministri di Ambiente, Sanità, Lavoro e Industria per decidere il futuro dell'Acna. E' la novità di rilievo emersa dalla riunione di ieri a Roma tra il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, l'Eni, l'Enichem, la Regione Liguria, la Provincia di Savona, i sindacati e il Comune di Cengio.

L'incontro è servito a ribadire sia le posizioni della proprietà dell'Acna (intenzionata a chiudere l'azienda chimica dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha imposto di sottoporre l'impianto «re-sol» alla valutazione di impatto ambientale «Via»), sia quelle di sindacati e amministratori liguri, che cercano, invece, di salvare in ogni modo la fabbrica.

Durante l'incontro di ieri nella capitale, il ministro Spini ha espressamente chiesto all'Enichem se volesse richiedere la procedura «Via» per il «re-sol»; la risposta è stata negativa. I dirigenti del gruppo chimico hanno inoltre ribadito che, non potendo realizzare l'impianto in tempi brevi (la procedura «Via» richiederebbe almeno un anno), l'unica soluzione è quella di chiudere l'azienda, poiché senza «re-sol» non possono essere smaltiti i rifiuti reflui che sono contenuti nei bacini all'interno dello stabilimento. La produzione dovrà essere interrotta.

Immediata, ovviamente, la reazione di sindacalisti ed amministratori, secondo i quali l'Acna risanata va chiusa, mentre si deve procedere alla bonifica dell'area. Considerata la netta divergenza tra posizioni dell'Enichem e quelle dei liguri, il ministro dell'Ambiente ha deciso di convocare entro tempi brevi il vertice tra i responsabili dei quattro dicasteri interessati.

La procedura ricorda di molto quella che esperì circa un anno il predecessore di Spini, Carlo Ripa di Meana, che, dopo aver ipotizzato di chiusura dell'Acna a fine luglio, nei giorni successivi incontrò le parti e annunciò la convocazione di un «summit» per metà agosto. La riunione non ebbe luogo.

La notizia di un nuovo possibile «supervertice» fra i ministri coinvolti - a vario titolo - nella vicenda-Acna non ha suscitato particolari reazioni in Piemonte. «L'importante è che l'Enichem abbia ribadito di non voler chiedere per il "re-sol" procedura "Via" - commenta Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Anche perché, avesse voluto sottoporre l'impianto a questo esame, avrebbe potuto farlo già negli anni scorsi. Per quanto riguarda la bonifica della zona, anche noi siamo d'accordo sulla necessità compierla, ma dev'essere l'Enichem a farla».

Sul fronte piemontese continua intanto l'attività tecnica e «diplomatica» per cercare di porre le basi del dopo-Acna. La settimana prossima si dovrebbe tenere una riunione a Torino fra gli attivisti della Valle Bormida e le Commissioni regionali Ambiente e Bilancio per presentare il progetto dell'Autorità di Valle, l'organismo formato da amministratori, associazioni categoria ed ambientalisti che dovrebbe elaborare e successivamente gestire il progetto di bonifica, risanamento e rilancio della zona.

Corrado Olocco

Lo stabilimento Acna di Cengio

Domani, sui monti di Domodossola, 5ª edizione della gara

La disfida dei boscaioli

Prevista anche una mostra agricola

DOMODOSSOLA. La paternità dell'iniziativa è dell'associazione forestale del Trentino, gli organizzatori ne danno atto, ma oggi è la consorella associazione piemontese che organizza il «Pentathlon del boscaiolo 1993», quinta edizione ossolana, sulle montagne di Domodossola. Ed è una prova di campionato regionale valida per la qualificazione nazionale. La singolare gara si svolge domani tra i boschi dell'alpe Lusentino tradizionalmente cara ai domesi e dove lo sguardo corre sul panorama delle Alpi.

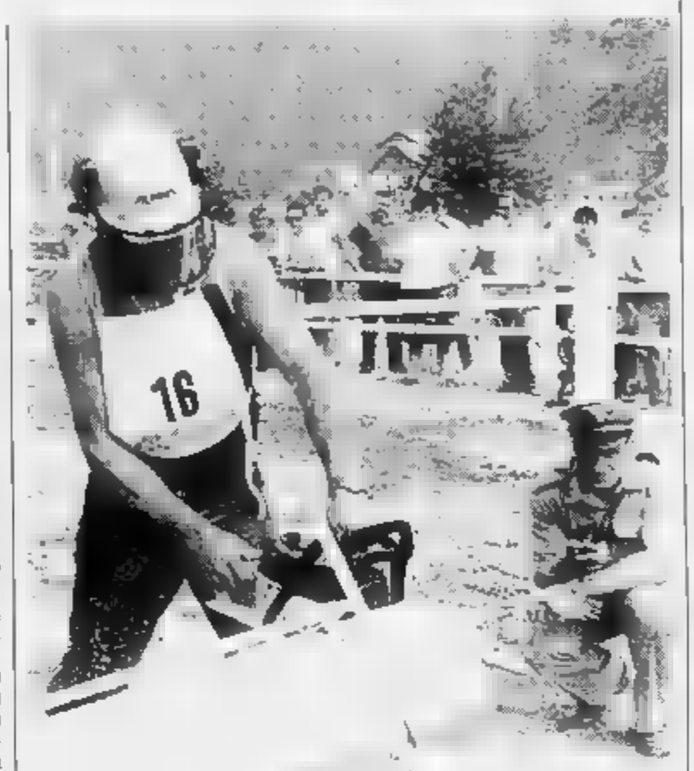
Da anni ci si arriva in auto prendendo le mosse da Vegna, d'inverno il posto si chiama «Domobianca» e ci si va a sciare. Toccare i mille metri del Lusentino è diventato facile per tutti. Anche per le squadre di boscaioli che animeranno la manifestazione, organizzata dall'associazione forestale piemontese nata l'anno scorso nel capoluogo ossolano. Dice il presidente, Luciano Falcini: «Abbiamo raccolto l'esigenza della nostra di costituire un organismo, che si confronta quelli più avanzati del Trentino e della Valle d'Aosta con cui siamo in contatto, per un approccio più tecnico con la montagna e con l'aspetto specifico della meccanizzazione del lavoro. Per questo nel quadro della manifestazione del Lusentino ci sarà un dibattito con professori dell'università di Torino e specialisti del settore di tutta la Regione».

Accanto alle gare nella vasta prateria dell'alpe e sotto i larici verranno così allineate macchine operatrici tipiche del settore con i conduttori che eseguiranno prove pratiche nel quadro della prima Expo-Mef, mostra agricola forestale.

Ci sarà anche un contorno festaiolo con il gruppo folcloristico di Vogna e le immancabili specialità gastronomiche. Alla rassegna hanno aderito più di una ventina di aziende che presentano un ampio ventaglio di attrezzature specifiche, va dalle teleferiche da montagna alle indispensabili macchine agricole: trattorini, motocoltivatori, taglialegna meccanici, decespugliatori. Sono anche presenti ditte specializzate nel ripristino dell'ambiente, nell'apicoltura e nelle attività connesse ai lavori montagna oggi altamente meccanizzati.

Per la gara le prove vanno dal taglio di un tronchetto accetta alle segature di tronco motosega, a spogliarne un altro sempre con motosega, all'abbattimento di un palo, allo spostamento di un tronco zappino. Tutto a regola d'arte e nel minor tempo possibile.

Paolo Bologna



Domani nei dell'Ossola una singolare sfida a colpi d'ascia

Si riscoprono le montagne e i luoghi storici. In arrivo comunque molti turisti

Vacanze «indigene» per i valdostani

Ferie fatte in casa: c'è crisi, bisogna risparmiare

AOSTA. I valdostani risparmiano sulle vacanze. Molta la gente che ha preferito rimanere in Valle a maggio e giugno e molti coloro che hanno scelto di fare soltanto una settimana a luglio o ad agosto, rispetto alle «grandi vacanze» di tempo.

La meta è sempre il mare, ma con qualche accorgimento. No agli alberghi a quattro stelle e al superlusso che spesso costano cifre spropositate e ben vengano le «formule famiglia», con sconti e agevolazioni.

All'agenzia di viaggi «Sap Tours» di Aosta e Courmayeur parlano di un «calo per maggio e giugno». Sia nelle partenze che nelle prenotazioni. «Il mese di luglio sta invece andando come lo scorso anno. La gente spende comunque molto meno. In molti casi preferisce la vacanza di una settimana ai tradizionali quindici giorni». Dello stesso parere Cleto Bénin, titolare dell'Eurotravel: «Per luglio c'è un leggero calo. Soprattutto per i 4 stelle, che hanno prezzi considerati fuori mercato. La richiesta c'è, ma la gente guarda molto il rapporto qualità prezzo, che riesce sempre a soddisfare il cliente».

«Il valdostano - continua il titolare dell'Eurotravel - per le vacanze non vuole più spendere come prima. I soggiorni sono più corti e si cercano soluzioni alternative. Si punta in generale al risparmio e si va in vacanza con lo criterio».

Il grande «vuoto» sembra registrarsi nelle seconde case. Mentre per gli alberghi nel complesso non sembrano esserci enormi cali rispetto allo scorso anno sono le abitazioni riservate ai turisti che sono ancora chiuse. Anche in località turistiche come Courmayeur.

«Fino alla scorsa settimana - dice Alessandro Canepa, presidente dell'azienda di promozione turistica della Valdigne - l'andamento turistico era abbastanza lento. Ora la situazione sta pian piano cambiando. E' comunque sotto tono rispetto allo scorso anno. Agosto dovrebbe essere meglio: non è ancora comunque previsto il pieno. C'è inoltre maggiore attenzione nella spesa da parte dei turisti».

I valdostani sono «oculati» nella scelta della loro vacanza. Stessa considerazione per i turisti che scelgono, e scelgono, la Valle d'Aosta. Molte le critiche per il rapporto qualità prezzo per una vacanza in Valle. Fino alle scorse settimane poche le persone a spasso il pomeriggio per il centro di Aosta. Ancora meno coloro che hanno preso parte ai primi appuntamenti di spettacolo in cartellone ad Aosta. Presenza turistica scarsa anche nelle altre più note località della regione.

«Le richieste ci sono - dicono all'agenzia di viaggi "Nuovo mondo" di Courmayeur - . La gente telefona, ma quando sente i prezzi degli alberghi dalla regione cambie idea. Il mese di luglio è sempre un mese abbastanza tranquillo. Quest'anno è ancora più degli anni scorsi. Purtroppo una situazione che sembra esistere anche per il mese di agosto ed è molto preoccupante»

«Non è una situazione negativa - dice ancora il presidente dell'azienda della Valdigne, a cui fa capo anche Courmayeur - , ma neanche brillante. Luglio è all'altezza dello anno. Bisogne inventarsi qualcosa. Ai turisti non bastano più le belle montagne della Valle d'Aosta. Restano cinque minuti a bocca aperta appena vedono il Monte Bianco e poi dicono: "E dopo?"». Per il dopo l'azienda di promozione turistica dell'Alta Valle ha quindi creato vasto programma di manifestazioni, dalla musica alla cultura.

Diversa invece la situazione nel capoluogo, dove quest'anno le proposte per i turisti sono scarse. Motivazione: ancora una volta la crisi. **[s. b.]**

Anche quest'anno Courmayeur è una delle mete preferite dai turisti

La pluricampionessa di fondo ha regalato i suoi preziosi Fisher

Al museo della montagna i «magici» sci della Belmondo

SAMBUCO. Ha donato gli sci «Fischer» dei trionfi olimpici e iridati al museo della montagna di Torino. Stefania Belmondo e la sua Valle Stura (dove, a Pontebernardo di Pietraporzio, è nata 24 anni fa) hanno ringraziato così l'ente del capoluogo piemontese, che, nello scorso inverno, ospitò la mostra documentaria «Pecore, percorsi di cultura alpina» realizzata dal Centro di documentazione della Comunità montana.

La fondista ha consegnato l'omaggio ieri nel centro del Cuneese nelle mani di Aldo Audisio, direttore del museo torinese. «Siamo onorati - ha detto quest'ultimo -, ricevere gli sci che rappresentano il simbolo delle vittorie colte dalla campionessa sulle piste di tutto il mondo». Con i «magici» attrezzi Steffi ha vinto otto medaglie: argento e bronzo in staffetta a 15 chilometri ai Mondiali '91 in Val di Fiemme; (30 km), argento (staffetta) e bronzo (10 km) ai Giochi di Albertville; (10 e 30 km) e argento (staffetta) agli ultimi iridati Falun in Svezia.

La campionessa Stefania Belmondo

L'atleta cuneese, appena rientrata dalla Norvegia, si prepara ad un altro ritiro con la nazionale. La prossima settimana partirà per il ghiacciaio di Ramsau, in Austria: obiettivo le Olimpiadi Lillehammer del 1994.

La rassegna promossa dalla Valle Stura, già ospitata nel museo della montagna, è ora riproposta anche a Sambuco: inaugurata ieri sera (c'è stata anche un'esibizione dell'alpinista Orazio Pellegrino e del complesso «Frejus Jazz Band», del secondo Battaglione Allievi sottufficiali della Guardia di Finanza di Mondovì guidato dal comandante tenente colonnello Steno Nencini), rimarrà aperta (orario per il pubblico: martedì, giovedì e domenica dalle 16 alle 18,30) fino a sabato 30 ottobre.

La mostra, che comprende suggestive immagini, vecchi oggetti e attrezzi legati alla tradizione della cultura alpina, è molto simile a quella già svolta a Torino. Non mancano però «gustose» novità. Come una piccola vetrina, che contiene una serie di oggetti (una canna da pastore, un mestolo, coltello e manico, un collare) sui quali è scolpita l'immagine delle pecore. L'opera è stata realizzata da un anziano pastore di Roaschia, Giorgio Viale, di 82 anni. **[L. t.]**

GIORNALISMO D'«ASSALTO» IN PROVINCIA

Caso De Lorenzo: ma il ministro risponde subito e attacca

Ghisolfi «punzecchia» Costa un piccolo scoop di Telecupole

CAVALLERMAGGIORE Si può fare informazione, avere una buona base di servizi e magari conquistare anche l'attenzione del Palazzo con una sintetica «nota» che punzecchia il politico e lo stimola ad intervenire. E' quanto riesce a fare Telecupole Piemonte che con il direttore Beppe Ghisolfi ha recentemente conquistato l'attenzione della segreteria politica Raffaele Costa, monregalese, ministro dei Trasporti.

Il direttore Ghisolfi: «Sì, è vero. L'altra settimana in una mia nota nel telegiornale mi sono rivolto a Costa dicendo che mi stupivo che proprio lui, abituato a far la punta agli spilli, non fosse ancora intervenuto contro il suo collega di partito De Lorenzo. Il giorno dopo è arrivata via fax lettera aperta, quella per intenderci che è stata poi pubblicata tutti i quotidiani, con pesanti accuse all'ex ministro della Sanità». Questo che cosa sta a significare? «Ritengo - dice ancora Ghisolfi - che la segreteria monregalese del ministro Costa segnali tutti i giorni Roma quanto riportato stampa provinciale e trasmesso dalle televisioni locali. Per noi è stimolo in più e vuol dire che, anche nel nostro piccolo, siamo riusciti ad avere un modesto peso politico».

Telecupole Piemonte, l'emittente che è stata creata dai fratelli Luigi e Pier Maria Toselli verso la fine degli Anni Settanta, titolari anche dell'attiguo mega dancing, è riuscita (non senza fatica) e conquistare un pubblico sempre più vasto, soprattutto per il grande spazio che tv privata dedica all'informazione: 150 mila persone ogni sera seguono il «Tg4», notiziario realizzato dalla redazione di Cavallermaggiore e da quella di Torino. «Abbiamo capito che Tg4 faceva opinione quando ci siamo trovati sommersi richieste di partecipazione a Spazio Ospite, una finestra che apriamo tutti i giorni durante il telegiornale con personaggi del Piemonte», dice con soddisfazione Beppe Ghisolfi. E negli ultimi sono passati nell'etere della frequenza dell'emittente di Cavallermaggiore anche personaggi di grosso calibro come Cossiga, Spadolini, Scalfaro, Napolitano, Segni, Martinazzoli, Bossi.

Beppe Ghisolfi è però categorico: «I grandi personaggi fanno audience, la nostra redazione ha mai trascurato le piccole realtà. E così tutti i giorni mandiamo in onda servizi sulle cittadine del Torinese, delle Langhe e delle vallate alpine». Un occhio attento viene riservato, una speciale rubrica, anche all'agricoltura che, da queste parti, è la vera regina dell'economia.

Fiorenzo Panero

Il direttore di Telecupole Beppe Ghisolfi durante un'intervista al segretario della dc Mino Martinazzoli. A destra il ministro dei Trasporti Raffaele Costa

Concerto dell'artista bretone stasera al Teatro Romano

L'arpa celtica di Stivell

Il cantautore presenterà brani tratti dal suo ultimo disco, il 16° in 20 anni di carriera. Il musicista è passato dal folk alla New age

AOSTA. Dai miti e dalle leggende legate [redacted] Re Artù arriva «The mist of Avalon». E' l'ultimo album [redacted] Alan Stivell, uscito alla fine dello scorso [redacted]o. Il sedicesimo lp in vent'anni di carriera musicale, che il cantautore bretone presenterà oggi (ore 21,30) al Teatro romano. Il concerto [redacted] organizzato dall'azienda di promozione turistica dei Comuni di Aosta, Gressan e Charvensod.

Nello scenario delle antiche [redacted] romane Stivell si presenterà al pubblico valdostano con l'arpa celtica che lo ha reso noto al grande pubblico e che lui stesso ha rilanciato come strumento musicale, negli Anni Settanta.

Allora fu un momento importante per la musica folk-rock. Da allora l'arpa [redacted] bardo Alan Stivell ha cominciato a raccon[redacted] l'evoluzione musicale del cantautore. [redacted] primo album è del 1972, «Renaissance de la harpe celtique». Di seguito sono apparsi al pubblico [redacted] fedelissimi di Stivell «A' l'olympia», «E Langonned» [redacted] «Live in Dublin». Del 1978 è «Journée à la maison», che [redacted] «Symphonie celtiques» e «Renaissance de la harpe celtique» sono usciti anche in Giappone [redacted] negli Stati Uniti. Nel 1984 con l'album «Harpes du Nouvel Age» ottiene negli Usa [redacted] nomination al Grammy Award.

Dal folck che scava nella tradizione celtica [redacted] bretone per trovare «nuovi» motivi Stivell passa, con [redacted] ultimo album, al filone della «New age». [redacted] la musica [redacted] Stivell, che [redacted] definirsi «cittadino del mondo con il passaporto bretone», non [redacted] «assoluta». Molte sono le influenze presenti in «The mist of Avalon», tra queste quella pop e i generi che si rifanno alla tradizione celtica.

E l'ultimo album di Stivell ha fatto «ritornare» i vecchi fedelissimi fans che per anni lo han[redacted] seguito ovunque. «Si era un po' dimenticato - ha detto Alan Stivell [redacted] un'intervista fatta di recente - che facevo parte integrante del movimento della pop music e [redacted] rock. La gente si [redacted] fatta [redacted] me un'immagine [redacted] tradizionalista e retrograda».

[redacted]

Il [redacted] Alan Stivell in una recente esibizione. Oggi sarà al Teatro Romano

---

I FILM DEL [redacted]

Quattro seconde visioni nei cinema della Valle

NESSUNA prima visione in questo weekend estivo [redacted] Valle.

Al Corso di Aosta, «La scorta» di Ricky Tognazzi, che ha difeso i colori dell'Italia all'ultimo Festival [redacted] Cannes, suscitando un mare di polemiche. Racconta la vita quotidiana di un gruppo di poliziotti [redacted] carabinieri, incaricati [redacted] scortare un magistrato. La pellicola convince [redacted] momento drammaturgico, presenta caratteri umani e situazioni molto avvincenti.

Un altro successo riproposto è «**Proposta indecente**» di Adrian Lyne, in programma al Des Guides di Cervinia e al Gran Paradiso [redacted] Cogne. Ne [redacted] protagonista una coppia di giovani sposini, accaniti giocatori d'azzardo, che un giorno si vedono proporre da un eccentrico miliardario il seguente baratto: un milione di dollari in cambio di una notte con la donna.

Altri due film top per [redacted] pubblico, oggi e domani, al Monte Bianco di Courmayeur: «**Sommersby**» di Jon Amiel e «Basic instinct» di Paul Verhoeven. Nel primo (un «remake» del vecchio film francese «Il ritorno di Martin Guerre») un [redacted] ritorna a [redacted] dopo la guerra di secessione americana. [redacted] conflitto lo ha cambiato, nelle fattezze e nel carattere: per questo [redacted] potrebbe essere un impostore. Riesce a scaldare il cuore delle giovane moglie e [redacted] ravvivare la solidarietà degli abitanti [redacted] villaggio, guadagnandosi [redacted] loro riconoscimento.

«Basic instinct» è stato invece il film scandalo dell'anno. Interpretato dalla coppia Michael Douglas-Sharon Stone, racconta la drammatica vicenda di un ispettore di polizia incaricato di risolvere un [redacted] di mania omicida. [redacted] sua inchiesta l'uomo si imbatte in [redacted] scrittrice bisessuale, un'intelligente libertina con tendenze sadomaso, la cui vita presenta molti lati oscuri, legati [redacted] serie [redacted] omicidi. E finisce per innamorarsi di lei: dal pericolo incombente di finire male. [l. b.]

[redacted] SCORTA
di Ricky Tognazzi
[redacted] Enrico Lo Verso, Claudio Amen[redacted]
Produzione: Italia, 1993
Cinema: Corso di Aosta

PROPOSTA INDECENTE
di Adrian Lyne
[redacted] Redford, Demi Moore
Produzione: Usa, [redacted]
Cinema: Gran Paradiso [redacted] Cogne [redacted] Des Guides di Cervinia

SOMMERSBY
di Jon Amiel
con Richard Gere e Jodie Foster
Produzione: Usa, [redacted]
Cinema: Monte Bianco [redacted] Courmayeur

[redacted] INSTINCT
di Paul Verhoeven
con Michael Douglas [redacted] Sharon Sto[redacted]
Produzione: Usa, 1992
Cinema: Monte Bianco [redacted] Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Giacosa
Tel. (0165) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
CHIUSO [redacted]

Il Cinematografo
[redacted]. (0165) 44.262 — Obbligo [redacted] tessera
[redacted] CHIUSO

[redacted]
[redacted]. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [redacted] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[redacted] Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

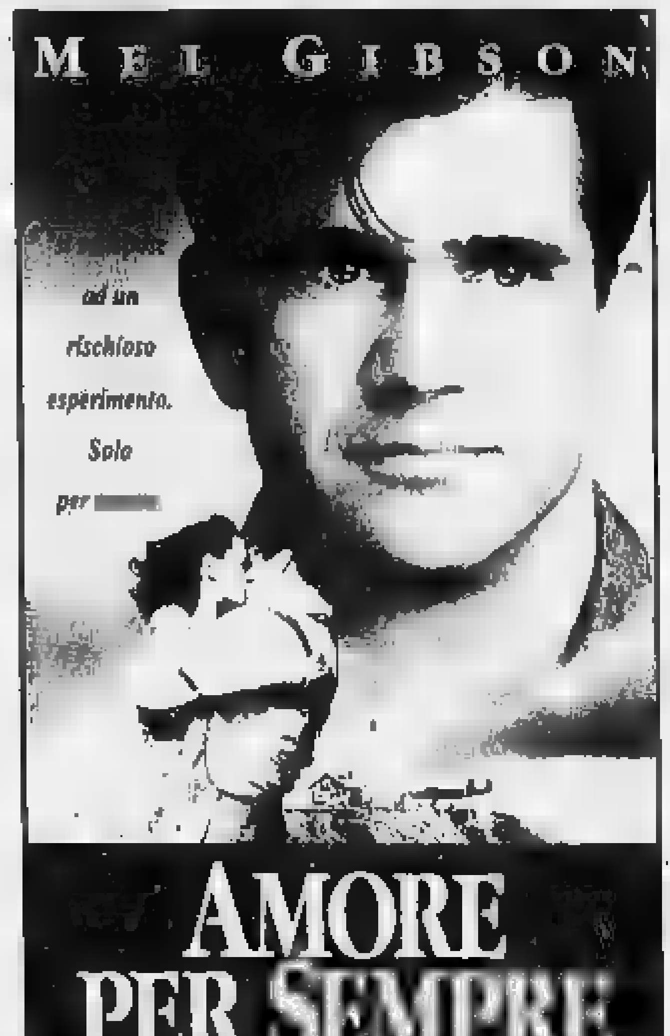
CERVINIA — Des Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [redacted] notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] NEL [redacted]

IVREA — Boaro
Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 2[redacted]. L. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20,15/22,15
CHIUSO [redacted] FERIE

Abcinema
Via [redacted] — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 21
CHIUSO [redacted] FERIE



GIORNO E NOTTE

INTROD
Il coro delle penne nere

Nella palestra comunale di Introd è in programma per oggi alle 21 il concerto del coro «Penne Nere», organizzato dalla biblioteca comunale.

MORGEX
Serata di musica jazz

Il jazz è [redacted] protagonista [redacted] terzo appuntamento di «Morgex... In musica». Oggi Gian Piero Pramaggiore [redacted] un repertorio dal titolo «Musica da [redacted] villaggio universale». Alle 21,15 nella piazza del paese.

GABY
Spettacolo de «La clicca»

La Pro loco organizza per domani alle 21 sulla piazza comunale uno spettacolo del gruppo folcloristico «La clicca de Saint-Martin-de-Corléans».

[redacted]
Corale «Les hirondelles»

L'azienda autonoma di soggiorno ha organizzato per oggi alle 21 nel [redacted] delle scuole medie [redacted] della corale «Les hirondelles», diretta [redacted] Enrico Mosconi, [redacted] del coro della Sacra famiglia di Torino, diretto da Ettore Moscatelli.

[redacted]
Festa patronale di Dolonne

Oggi festa patronale di Dolonne. Nel pomeriggio spettacolo con il gruppo folcloristico «Les badoches».

GRESSONEY
Concerto «The King's Singers»

Nel salone d'onore del Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean [redacted] oggi alle 21,30 il concerto [redacted] «The King's Singers», organizzato dall'associazione Amici della musica.

ANTEY
Serata di folclore

L'azienda di soggiorno della Media Valle del Cervino ha organizzato per oggi alle 20,30 in piazza uno spettacolo folcloristico, mentre a Torgnon, alle 21, si svolge l'esibizione della corale «Arc [redacted] ciel», diretta da Marco Navillod.

Sport, reportage e film stasera in onda sulle televisioni francofone

«L'ombra delle scandalo» su Tsr

Collegamento sulle due reti per il Tour de France

Sport e reportage nel pomerig[redacted] delle televisioni francofone. Intanto alle 13,26 **France 2** trasmette *«Rêves d'Afrique»*, un documentario sulle mutazioni socio-politiche del continente [redacted]. Oggi in Africa ci sono ol[redacted] 600 milioni di abitanti e 400 sono giovani sotto i 25 anni. E' questa gioventù che ricorda [redacted] dittatori che ancora governano [redacted] per svilupparsi [redacted] sia bisogno [redacted] libertà e di dignità.

Poi, più tardi, il *Tour de France*, con cui si collegano sia **Tsr** (alle 14,05), sia **France 2** (alle 14,15). In programma le fasi salienti della 13ª tappa, «Marseille-Montpellier», indicata soprattutto per i velocisti.

Alle 16,15, **Tsr** presenta «*Survivre dans les glaces*», un reportage ambientato nelle isole Spitzberg, sopra il Circolo Polare Artico. Protagonisti sono Luis Nilsen, un cacciatore di volpi bianche, [redacted] e foche, e Paula, una ricercatrice impegnata nella difesa delle specie [redacted] pericolo di estinzione. Fra i due è guerra aperta.

Alle 20,05 ancora su Tsr va in onda «*Sous les verrous*» (Usa, 1936, 60'), un film di Stan Laurel [redacted] Oliver Hardy, presentato in versione colorizzata. Subito dopo, alle 21,50, la rete svizzera propone «*L'ombre d'un scandale*», un film televisivo [redacted] Angie Dickinson [redacted] Tom Skerritt. E' la storia di una matura avvocatessa, intenzionata a [redacted] per il posto di procuratore generale. Un giorno qualcuno filma un incontro con [redacted] suo cliente, un personaggio poco raccomandabile. E quando questi viene trovato morto con la sua fotografia stretta fra le mani, il filmato viene fuori: qualcuno vuole incastrare [redacted] donna per stroncarle la nascente carriera.

Alle 23,15 Tsr manda infine in onda «*Crapauds*» (Usa, 1972, 85'), [redacted] film fanta-catastrofico con Ray Milland e Sam Elliott. E' la storia di [redacted] speculazione che minaccia di distruggere le paludi della Louisiana e della conseguente vendetta delle rane sugli esseri umani. [l. b.]

Angie Dickinson [redacted] alle 21,50

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - [redacted] pleanno.** di [redacted]. Or. pom.: [redacted]. Or. sio.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti ([redacted] fermata del treno)**, di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bates. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ribovi estivi Cortile [redacted].
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2 [redacted] per ferie. Sala 3: Chiuso [redacted].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure [redacted] e Crysta.** [redacted] animato [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. [redacted]: 15,45; 18,05; 20,15; [redacted]. Aria cond.
[redacted] Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Colo 5. **La lunga strada verso casa.** Or.: [redacted] 8,30; 20,30; 22,30. N. vist.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard.** [redacted]: 15,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tokio decadence.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tracce di rosso.** Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [redacted]1. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. [redacted] 6. **Perversione mortale.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato.** Non vist. [redacted]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. [redacted] 57. **Sbagliati nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista.** [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. Chiuso per ferie.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[redacted] piedipiatti e mezzo.** Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; [redacted]. Aria co[redacted]
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 18, Pomba 7. **[illegible]** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Montefiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Verazzo 6. **Red Rock West.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted]. **Lake Consequence**, di Raphael [redacted] [redacted]: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Sbagliati nel buio**, di Robert Lieberman. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Aria condizionata.
[redacted] XX Settembre [redacted]. **Proposta indecente.** Vm 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted] 21 **TorinoDanza con il Regio.** Il Balletto di Toscana presenta prima assoluta **Mediterranea**. Coreografia di M. Bigonzetti. Posti a L. 20.000, 15.000, 10.000. Replica domani ore 21. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21. T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) al Cortile di [redacted]zzo Reale: **Carmina Burana** di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant [redacted]. Orchestra e Coro del [redacted] Regio. M° del Coro M. [redacted] [redacted]. Ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] **Il fiore all'occhiello** [redacted]. [redacted] e prelazioni abbonamenti stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore **Rosso:** Calindri, Doppono-Billi, Bramieri-[redacted] Mattolini, Castellitto-Maseno, Salerno, [redacted], Banfi. [redacted] da lunedì a sabato 9-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Ma che discorso è questo!**
14,30 **Canzone italiana Anni 20**

Top [redacted]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirreduno** [redacted] Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** [redacted] C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Club
14,15 [redacted]do
14,30 [redacted] club
15 — [redacted] GB
15,30 **Dischi a richiesta**
[redacted] — **Annunci gratuiti**

Radio [redacted] d'Aosta 101
13 — [redacted] **Superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Staiti
15 — **News**, l'informatore
18,15 **Supermix**
[redacted] — [redacted] **box week end**, dischi a richiesta

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fowl**
9 — **La véritable histoire de** [redacted]
11,50 **Starsky & Hutch**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**, [redacted]
14,05 **Tour de France**
16,50 **Survivre dans [redacted] glaces**, documentaire
18,15 [redacted] **populaire**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Laurel & Hardy**
21,05 **Les mortelous**, film
22,45 **Tj-nuit**
[redacted] **Crapauds**, film

[redacted]
7,15; 14; 17; 19,40; 22 **Infovallée news**
11,20 [redacted]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

[redacted] St-Vincent
8,05 **La voce della** [redacted]
8,15 **Rav mattina**
13,30 [redacted] **superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[redacted] Reporter
[redacted] **Linea diretta**, notizie [redacted]
9,00; 14,25, 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — [redacted] **non stop** a cura di Luca Attucci

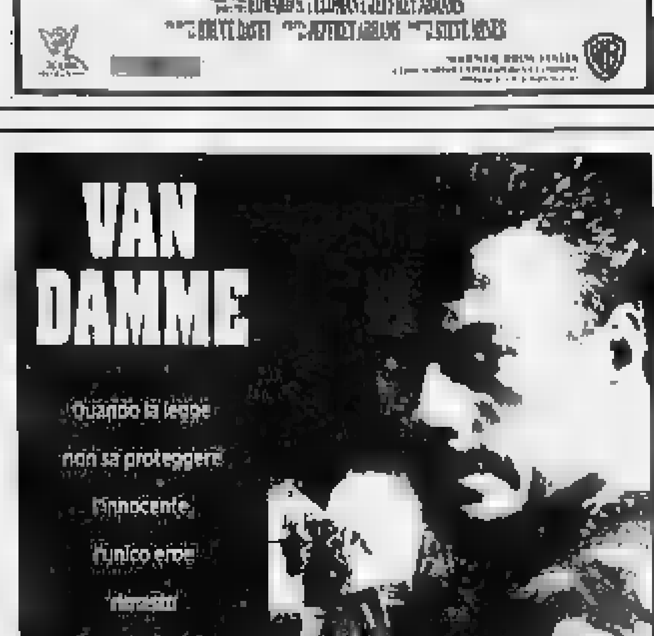
Tele Alpi
12,40; 19; 22.15 **Alpifilme**, notiziario
13 — **Zona franca** con Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
16 — **Due volte Giuda**, [redacted]
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
[redacted] [redacted] **Alpi - 6 Mont Blanc**, film

[redacted] Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di** [redacted]
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
[redacted] **Diritto [redacted] vivere**, a [redacted] Amnesty [redacted]
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — [redacted]

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
13,30 **Le auto della settimana**
20 — **Superjazz doc**
21,30 [redacted] **in piazza**, spettacolo itinerante
[redacted] **Cinema Doc**

Tele [redacted] d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



La Ceat Cavi è giunta seconda al meeting di atletica leggera

Sei centri a Bellinzona

Vittorie individuali in campo femminile (salto in alto e in lungo, 800, 1500 e lancio del giavellotto) e maschile (alto). Oggi gli Italiani juniores e promesse

AOSTA. Non sono stati sufficienti i successi individuali al Ceat Cavi Pont Donnas per aggiudicarsi il «Trofeo Rub Tan» di atletica leggera a squadre, organizzato a Bellinzona dalla società elvetica. La squadra valdostana si è classificata seconda, alle spalle della Virtus Locarno, precedendo l'Arvedi Cremona e la quotata Snam Gas Metano di Milano.

A pesare sull'esito finale sono stati i tre nulli nel salto in lungo di Alberto Delle Fave, a disagio sulla pedana bagnata. La pioggia è stata la protagonista della riunione, frenando gli atleti. Le vittorie valdostane sono scaturite soprattutto dal settore femminile grazie a Michela Gerlo nel salto in alto con 1 metro e 75 centimetri, Ileana Pirola nel salto in lungo con 5 metri e Barbara Zerbetto nel lancio del giavellotto con metri e Jenny Mainelli sugli metri in 2'12"58 e Marika Mainelli sui 1500 metri in 4'44"16. L'unico successo maschile l'ha ottenuto Carlo Prina nel salto in alto, superando l'asticella posta a 1 metro e centimetri.

Altri piazzamenti di rilievo sono stati conseguiti da Silvio Pelissero (3° sui 400 in 52"66) e da Andrea Miglio (2° nel lancio del peso 12 metri e 64). Luciano Magain ha aggiunto un'altra perla alla splendida stagione classificandosi 3° sui 1500 metri in 3'49"87, scendendo così per quarta volta nella stagione sotto i 3'60". Bene anche Andrea Casalegno sui 100 metri (11" netti), Enrico Lentini sui 400 (50"28), Paolo Sempio sui metri (nuovo primato personale in 22"26) e Silvestro Fuscarella sui 110 ostacoli (14"90).

Nel settore femminile, al di là delle cinque vittorie, c'è da registrare l'ennesimo infortunio muscolare alla velocista Laura Ardissone (riacutizzarsi dello stiramento alla coscia destra già verificatosi in maggio a Pesaro nei campionati universitari). Diventa ora difficile la partecipazione agli assoluti di Bologna del 2 e 3 agosto.

A Piacenza, nel «Memorial Baldini», Maena Ferrero ha corso gli metri in 2'15"50 in preparazione ai campionati Juniores. Silena Marchioro, impegnata con la nazionale a Livorno contro Russia, Bielorussia e Gran Bretagna, si è classificata al 14° posto nella 10 km su strada, con il tempo di 47'46"05.

A carattere individuale oggi e domani a Bressanone si svolgono i campionati italiani juniores e promesse, primo importante impegno stagionale. La Ceat Cavi conta di conquistare medaglie e piazzamenti di prestigio soprattutto con Jenny e Marika Mainelli, Ileana Pirola, Angela Clementelli ed Elisa Bozzola.

Questo il quadro completo degli atleti della società valdostana al via della rassegna tricolore giovanile. Juniores: Marina Fey (100 metri), Katia Freguglia (200), Maena Ferrero (800), Marta Monzani (1500), Elisa Bozzola (salto in alto), Ferrero, Freguglia, Quaglia e Monzani, con Caraffa riserva (staffetta 4×400), Paolo Sempio (200), Enrico Lentini (400), Alessandro Giannone (800) e Andrea Miglio (lancio peso). Promesse: Alessandra Pellini (200 e 400), Jenny Mainelli (800 e 1500), Marika Mainelli (1500 e 5000), Angela Clementelli (400 ostacoli), Ileana (salto in lungo e salto triplo) e Zerbetto (lancio del giavellotto).

Sigfrido Bennyton

Da sinistra Michela Gerlo (salto in alto), Ileana Pirola (salto in lungo) Jenny Mainelli (800 metri) vincitrici delle rispettive prove individuali a Bellinzona

AUTOCENTER srl

VIA X. DE MAISTRE, - AOSTA - TEL. 0165/235007 - FAX
V.LE PARTIGIANI 79 - AOSTA - TEL. 0165/44254

AUTOVEICOLI FIAT allestiti da

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE SU TUTTI I MODELLI

OCCASIONI

RENAULT 5 GTX 1.4	1988
ALFA 33 1.5	1988
GOLF 1.3 GL 3p	1986
LADA NIVA 4 x 4 1.6	1988
DAIHATSU 4 x 4 1.6	1983
THEMA 2.0 Le. 16v	1990
FIAT PANDA 750 cl	1989
DEDRA 2.0	1989
Y10 MIA	1992
TIPO DIGIT T.A.	1989
FIAT TIPO 16v	km zero
UNO TURBO	km zero
FIAT UNO 70 SX	1991
SL	1987

MOUNTAIN BIKE compresa nel dei nostri usati

TUTTO IL

GROS CIDAC

APERTO ANCHE AL MATTINO

LUNEDI' 19 26 LUGLIO
LUNEDI' 2-9-16-23-30 AGOSTO

ORARIO 8,30-12,30 - 14,00-19,00

EDITORI GIORNALI

cercano persone disponibili per vendita quotidiani

nella mattinata di 23 luglio

Telefonare ore ufficio:

AOSTA
0165 33.222

PrincValle

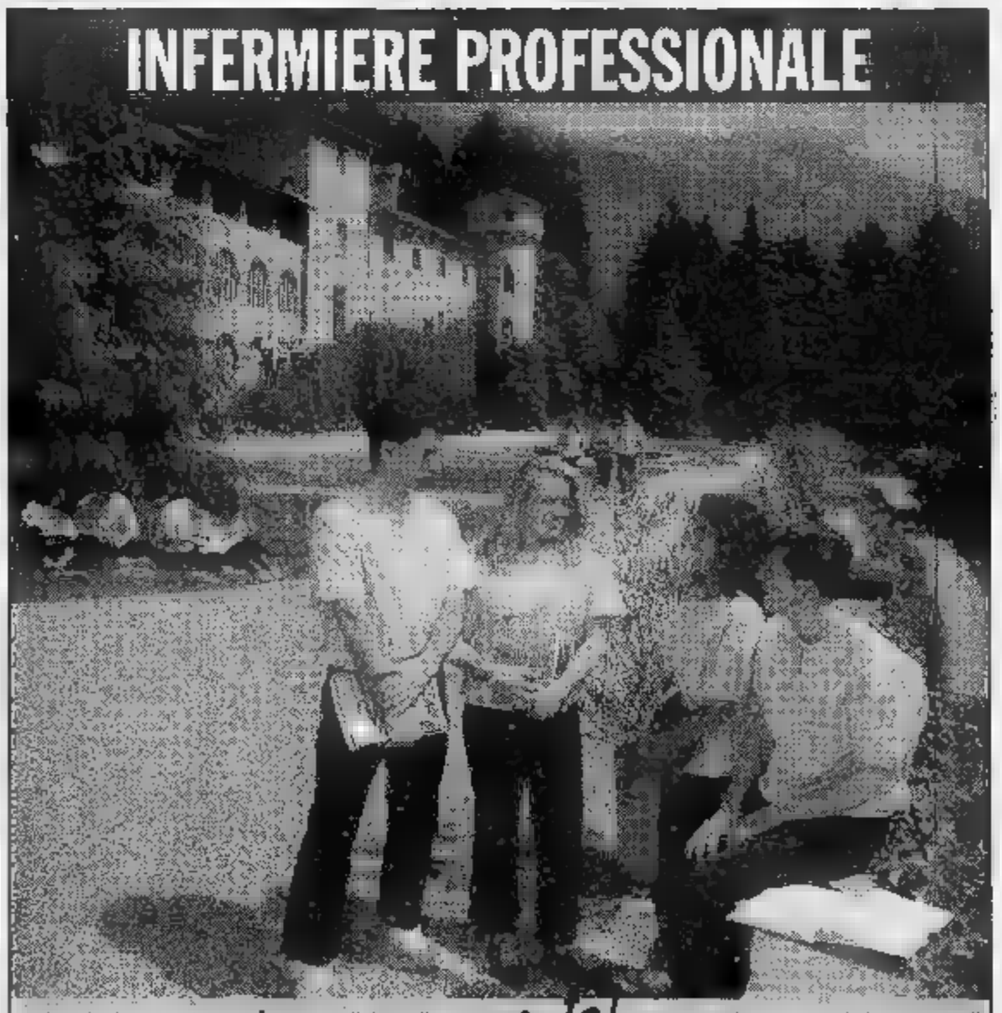
Transazioni immobiliari
Tel.

SAINT VINCENT vendesi alloggio 101 composto di bagno balcone L. 250.000.000.
SAINT VINCENT vendesi alloggio composto di ampio soggiorno con angolo cottura bagno posto macchina L. 180.000.000.
AOSTA cedesi per motivi di salute avviatissima gelateria bar.
CHATILLON centrale affittasi magazzino mq 400.

AVIS

AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

INFERMIERE PROFESSIONALE



una professione per te!

SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI
Via Saint-Martin-de-Corléans, 248
Aosta - tel. 0165 / 551987 - 554680

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato alla Sanità ed Assistenza Sociale

SPORT IN BREVE

Domani la presentazione dei campionati italiani

All'Hostellerie du Cheval Blanc in via Clavalité ad Aosta domani alle 11 verranno presentati i campionati italiani di mountain bike, prova unica di cross country in programma il 1° agosto a Pila.

Allenamenti specifici per i nuovi regolamenti

Nella prossima stagione agonistica cambieranno le regole nel settore della ginnastica artistica. Sono stati modificati i campionati, che saranno solo a squadre, di serie A, B e C, mentre scomparirà la serie D. Verrà introdotto il programma di «alta specializzazione». La categoria «master» riservata a juniores e seniores avrà ancora le gare individuali, ma gli atleti non più obbligati a lavorare su 4 attrezzi. Durante l'estate gli istruttori dell'Olimpia orienteranno gli allenamenti in funzione di queste novità.

CICLISMO

Il titolo nazionale a Paolo Riva

Paolo Riva (Nus Fénis) si è laureato giorni scorsi campione italiano Uniac della montagna di ciclismo e non di mountain bike, come erroneamente riportato ieri in titolo.

GOLF

Trofeo Aurum, a Attilio Segor

Attilio Segor (Golf club Aosta) ha vinto sul campo a buche dell'Arsenières di Gignod il «Trofeo Aurum» davanti a Paolo Tripodi e Bruno Freydoz. Tra lady so di Norma Elisa Rasia. Domani è in programma la coppa «Foto studio Santin».

SPORT POPOLARI

Il 25 luglio a Cogne i migliori a rebatta

Anche quest'anno Cogne ospiterà sul prato di Sant'Orso il Championat d'eté di rebatta. La manifestazione è in programma il 25 luglio e interessa i migliori giocatori.

a Pessina debuttano di settembre

Davide Pessina debutterà nel campionato di basket di serie A nell'anticipo del settembre a Milano quando l'Olimpia ospiterà una Fortitudo Bologna che ebbia di espulsa dal massimo torneo. Marco debutterà nel Viola Reggio Calabria il 26 settembre a Verona contro la Glaxo.

Veterani, il valdostano ha conquistato trofeo dello scalatore

Il poker di Champvillair

Quarantun anni, di St-Christophe, ha vinto tutte le gare disputate in Piemonte Domani nella Introd-Valsavarenche potrebbe aggiudicarsi il titolo regionale

SAINT-CHRISTOPHE. Dopo la conquista del titolo italiano Uniac strada dalla montagna da parte di Paolo Riva, è Carlo Champvillair a dominare in Piemonte nel settore dei veterani con l'ipoteca del Trofeo dello Scalatore. Champvillair, 41 anni, di Saint-Christophe, tesserato anni per il Gruppo Sportivo Nus Fénis del presidente Albino Voyat e del direttore sportivo Pierluigi Zigliotto, continua a vincere.

Il valdostano è ormai assicurato dopo cinque prove il Trofeo dello Scalatore per veterani grazie a quattro successi consecutivi e rinunciando alla quinta prova. Questa manifestazione piemontese, che ricalca l'iniziativa per professionisti proposta dalla Gazzetta dello Sport-Rcs Organizzazioni Sportive l'anno in Valle d'Aosta e quest'anno a settembre nelle Marche, si concluderà il 26 settembre con la tradizionale Biella-Oropa, dove con un semplice piazzamento sulla linea del traguardo Carlo si assicurerà il Trofeo. Champvillair ha vinto la Biella-Piedicavallo di 18 chilometri in linea davanti al quotato Dino Andreotti per poi ripetersi nella Trivero-Bielmonte, 16 chilometri in linea nel Vercellese sulle strade della penultima tappa del Giro d'Italia, cogliere il terzo negli 11 km a cronometro della Settimo Vittone-Trovinasse davanti a Giorgio Tonicelli e centrare il poker vincendo la Borgofranco-Andrate di 48 km in linea davanti a Tonicelli ed Andreotti. Il valdostano è poi finito secondo tra i veterani, dietro al torinese Tonelli, e sesto assoluto nella Pinerolo-Sestriere vinta da Paolo Riva, secondo dietro a Gianfranco Griso nel Trofeo Gracchini Aosta e nella Arvier-Arvier, primo veterano e secondo assoluto nella Introd-Les Combes dietro a Luca ri e davanti atleti del calibro dei fratelli svizzeri Eddy e Cedric Milliery, Giorgio Tonicelli, Felice Vallainc, Corrado Cottin, Ilio Borroz, Giampiero Gandelli e Paolo Promotton.

Domani, nella Introd-Valsavarenche, Champvillair potrebbe chiudere conto per un altro titolo valdostano veterani. Il idolo è Miguel Indurain, da lui definito «un signore in bicicletta ed un grande campione, elegante e fortissimo». Come possiamo dargli torto? [c. c.]

Carlo Champvillair, 41 anni

Parigi, ottimo 4° posto al Grand Prix d'Europe

I giovani dell'Eremita a un soffio dal podio

AOSTA. Brillante quarto posto per la formazione degli aquilotti dell'Eremita Buckler a Parigi nel «Grand Prix d'Europe» di pallacanestro giovanile. La squadra di Gabriele Peloso ha confermato quanto di buono aveva già fatto vedere a Torino nel «Trofeo Topolino» e ha superato la fase eliminatoria, centrando tre successi.

Dopo la vittoria iniziale sul Frosinone per 47-23, l'Eremita Buckler ha eliminato i francesi del Championnet (47-26) e il Fossano per 49-42. In semifinale proibitivo incontro per i biancoazzurri gli spagnoli del Badalona, che si imposti con il punteggio di 63-16 per poi assicurarsi il successo finale. Nello scontro per il terzo posto gli ostani hanno ceduto al Siena per 55-24.

«Soltanto nell'ultima partita contro i toscani i ragazzi non si espressi al meglio - dice l'allenatore Gabriele Peloso -. Siamo soddisfatti dell'esito della trasferta in terra francese. Giungere al quarto posto in un contesto di trenta formazioni provenienti da tutta Europa è risultato di prestigio. Il livello tecnico del torneo è stato assai elevato, con il Badalona veramente strepitoso. Si sono messi in particolare evidenza il play Roberto Zeppa, la guardia Alex Armand e il pivot Vincenzo Sorrentino. Ma per tutti è stata un'esperienza entusiasmante in un impianto di altissimo livello».

Sono stati tredici i ragazzi che hanno disputato il «Grand Prix d'Europe»: i playmaker Massimo Lucchi, Mauro Arena e Roberto Zeppa, le guardie Alex Armand, Simone Sordi, Fabio Filippone e Paolo Scarpa, le e pivot Jean Marie Chenal, Francesco Adami, Vincenzo Sorrentino, Robert Armstrong, Nicolas Mazzali e Luca Minieri. [s. b.]

Prezzi da 20 a 40 mila

In vendita lunedì i biglietti del Trofeo Baretti

ST-VINCENT. Il comitato organizzatore del «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti» ha reso noti i prezzi dei biglietti per le partite in calendario dal 6 al 7 agosto. La gradinata costerà 20 mila lire, la tribuna 40 mila e il parterre (soltanto per il Perucca) 30 mila.

I biglietti in vendita da lunedì allo stadio Puchoz, bar Sport di via De Tillier e alla tabaccheria Bolzon di via St-Martin de Corléans di Aosta, alla Pro loco di via Pellissier e Châtillon e all'Apt di via Roma a St-Vincent. Il programma definitivo degli incontri prevede il 5 agosto alle 20,30 a St-Vincent la sfida tra Juventus e Southampton. Il giorno successivo, stesso orario sempre al «Perucca», Torino-Cagliari e il 7 agosto due incontri: ad Aosta alle 17 Torino-Southampton e a St-Vincent alle 20,30 Juventus-Cagliari.

ISABELLA GAGLIARDI SAFRED

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 17 Luglio 1993 nr. 81

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"@TM"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Verso un accordo che allarga la maggioranza dc e psi a repubblicani e psdi

Galvagno e Pia fanno il «bis»

Sindaco e vice dovrebbero essere confermati. In giunta entrerebbero Germano Cantarelli (alle Finanze) e Giam Piero Vigna (Cultura). Ma l'esponente socialdemocratico frena: «Per ora stiamo solo discutendo»

ASTI. Dunque la crisi in municipio è risolta. O meglio: dovrebbe esserlo, considerato che nessuno si assume la responsabilità di dare l'annuncio ufficiale. Ma dalle sedi dove si svolgono gli incontri, (dopo quello di giovedì, che avrebbe sancito i primi punti di intesa, un altro era in programma per ieri pomeriggio, mentre in serata si sono trovati i direttivi provinciali di dc e psi), escono indiscrezioni che danno per imminente la «fumata bianca».

Dc e psi allargano la maggioranza a [illegible] e psdi: dal punto di vista numerico è un ampliamento davvero minimo, visto che il partito dell'edera e quello del sole hanno un solo consigliere a [illegible] in Municipio. Ma dal punto di vista politico, evidentemente, è ritenuto sufficiente, soprattutto alla dc, che più [illegible] spinto per un rafforzamento della maggioranza.

Dall'intesa, sono rimasti fuori gli indipendenti (in particolare l'ex pds Emiliano Serra) e soprattutto il partito democratico della sinistra, verso cui c'è stato un tentativo di corteggiamento da parte di socialisti e democristiani. Ma l'impressione è che l'esigenza di ampliamento, fosse contemporata da quella di far presto: agosto, mese delle vacanze, è alle porte, e i 60 giorni entro i quali trovare una soluzione, pena lo scioglimento del Consiglio e conseguenti elezioni anticipate, sarebbero scaduti il 2 settembre. Quindi, [illegible] l'accordo.

In giunta entrerebbero Germano Cantarelli e Giam Piero Vigna. L'accoppiata di testa, sindaco e vice, rimane invariata: Galvagno e Pia. Durante gli incontri, dc e psi [illegible] stati irremovibili: «Quei due non si toccano». Da discutere, soprattutto in casa dc, gli altri assessorati: è praticamente tramontata l'ipotesi di un [illegible]. La neo capogruppo dc, Mariangela Cotto, ricorda che i due obiettivi del suo partito, [illegible] «l'ampliamento della maggioranza e il rinnovamento». Il primo p[illegible] sarebbe raggiunto, sull'altro, bisognerà vedere se, e chi, tra i tra [illegible] uscenti (Vercelli, Dallera e Barolo), sarà disposto a lasciare. Tra i socialisti rimarrebbe fuori il solo Novellone, [illegible] ha problemi di incompatibilità [illegible] la carica.

Tutto dovrà [illegible] definito possibilmente prima di giovedì prossimo, quando è [illegible] il Consiglio comunale, con all'ordine del giorno proprio l'elezio[illegible] del sindaco e della giunta (il programma va però presentato cinque giorni prima).

Giorgio Galvagno e Aldo Pia: dovrebbero essere confermati come sindaco e vice

Mario Amario, consigliere comunale e componente la segreteria collegiale del psi, fa sapere che «è meglio ricominciare a lavorare per la città» e che intanto si è «messo [illegible] al programma». Che dovrebbe vedere al primo posto l'approvazione del piano regolatore e l'occupazione. La novità sarebbe rappresentata dalla distribuzione di deleghe anche ai consiglieri «forse anche [illegible] minoranza» e lascia scappare uno dei partecipanti alle trattative.

E per i due nuovi entrati? A Cantarelli andrebbero, se [illegible] voci saranno confermate, Finanze, [illegible] le nuove imposte locali, e Patrimonio, mentre Vigna avrebbe [illegible] Cultura. Ma quest'ultimo tira il freno: «Per ora stiamo solo discutendo: [illegible] alcune cose ci so[illegible] punti di convergenza, su altri, soprattutto in materia [illegible] Urbanistica e metodologia di governo, bisogna fare delle verifiche. Dc e psi hanno sicuramente ricompattato: nelle riunioni si sentiva l'aria di scampato pericolo. Comunque l'accordo se sarà raggiunto, dovrà poi essere ratificato dal partito, e da noi ci sono diverse anime».

Germano Cantarelli, dal [illegible] «rifugio» a Mombarone, parla [illegible] franchezza: «Non ho potuto partecipare all'ultima riunione,

ma [illegible] pare che si stia andando verso l'intesa». L'esponente repubblicano, negli ultimi tempi, era stato [illegible] i più vivaci oppositori della giunta Galvagno. «Se accetterò di collaborare - precisa adesso - è perchè loro lo hanno chiesto, e perchè penso di poter dare una mano a dotare il Comu[illegible] di [illegible] struttura nel settore delle Finanze capace di affronta[illegible] le nuove imposte locali. Inoltre ho chiesto che vengano applicate le leggi sulla trasparenza degli atti e sulla responsabilizzazione dei funzionari, quest'ultima improrogabile dopo il [illegible] Randazzo». Adesso si [illegible] solo di aspettare la firma dell'accordo.

Fulvio Lavina

Sopra: Gianpiero Vigna (psdi) [illegible] [illegible] fianco Germano Cantarelli (pri)

CONSORZIO RIFIUTI

Dimissioni per protesta

I dirigenti del Consorzio smaltimento di Asti lasceranno per protesta l'incarico. Ultimatum ai Comuni per le indagini tecniche.

SERVIZIO A PAGINA 32

Misterioso episodio

Trovata una siringa in tribunale

ASTI. Misterioso episodio a palazzo [illegible] Giustizia. Una siringa e [illegible] cucchiaio (utilizzato in gene[illegible] dai tossicodipendenti per preparare il «buco») sono state ritrovati sulla scalinata che conduce al primo piano, dove ci sono gli uffici della pretura e quelli della procura. [illegible] rinvenire gli oggetti, poco dopo le otto di ieri mattina, è stato uno degli impiegati.

La siringa, già usata, ed il cucchiaio [illegible] stati sistemati in bella evidenza sull'ultimo gradino [illegible] rampa di scale. E' probabile che gli autori del gesto siano entrati dalla porta principale, lasciata aperta per consentire l'ingresso del personale. Il fatto è stato segnalato agli uomini in servizio [illegible] nucleo di polizia giudiziaria.

L'episodio ha scosso il personale di palazzo di Giustizia. «Non c'è n[illegible] controllo, nè [illegible] servizio di vigilanza permanente - hanno [illegible] alcuni impiegati - chiunque può entrare nel palazzo [illegible] perquisito».

[r. gon.]

Caso Benso, aperta l'indagine sulle presunte tangenti versate all'ex ministro

Una nuova inchiesta su Goria

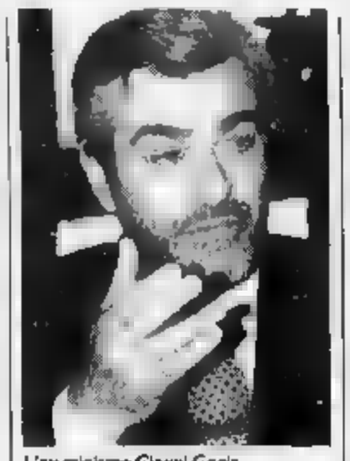
L'esponente dc chiamato in causa nella vicenda dei finanziamenti Cee alla ditta vinicola di Castagnole Lanze
L'avvocato dell'ex parlamentare: «Gli avvisi di garanzia sono solo una normale prassi burocratica». Le indagini

ASTI. Il tribunale dei ministri sta indagando ufficialmente sulle presunte tangenti che, secondo l'accusa, sarebbero state versate all'ex ministro Giovanni Goria dall'imprenditore vinicolo Camillo Benso. Tre informazioni di garanzia sono state spedite dalla procura [illegible] Torino all'esponente dc, all'industriale castagnolese e al figlio di quest'ultimo, Massimo.

Le indagini prenderanno in considerazione le ipotesi di concussione e [illegible] nell'ambito di finanziamenti Cee ottenuti, [illegible] mai erogati, dalla «Benso vini» grazie al presunto interessamento di Goria, all'epoca ministro dell'Agricoltura. «Gli avvisi rappresentano [illegible] normale prassi burocratica - spiega Giangiacomo Dapino, legale di Goria - significa che a Torino sono arrivati gli atti trasmessi dalla procura [illegible] Asti».

Un atto dovuto per [illegible] [illegible] via all'attività istruttoria a cui devono partecipare i difensori.

A trasmettere il fascicolo, [illegible]


L'ex ministro Gianni Goria

giugno, era stato l'allora procuratore Mario Bozzola: l'inchiesta [illegible] poi passata al tribunale dei ministri, un collegio [illegible] magistrati che ha compiti di indagine per gli atti che compiono gli esponenti di Governo du[illegible] il loro incarico.

A chiamare [illegible] causa Goria, era stata Giuseppina Soave Arfinengo, imprenditrice, poi querelata dall'ex ministro.

A maggio il figlio della donna, Vittorio, era [illegible] violenta[illegible] in un appartamento del centro da Giuliano Imbrenda, attualmente in carcere. All'uomo in concomitanza [illegible] la scadenza dei termini, è stata ora notificata in [illegible] una seconda ordinanza di custodia dovuto alla sua pericolosità sociale. Poco prima che la violenza [illegible] nisse consumata, nell'appartamento di Imbrenda avevano cenato Massimo Benso e la fidanzata Cristina Esposito, [illegible] condogenita di Francesco, presidente dell'Unione commercianti.

Nelle indagini seguite a questa torbida vicenda, Giuseppina Arfinengo aveva fatto rivelato alla magistratura presunte confidenze fatte dai Benso, amici di famiglia: «segreti» legati ad [illegible] finanziamento Cee di sei miliardi ottenuto, [illegible] pare non ancora erogato, grazie all'interessamento di Goria che avrebbe beneficiato di una tangente.

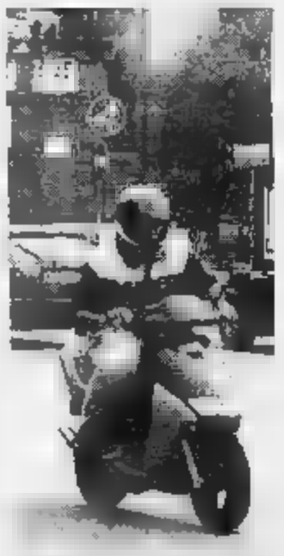
Interrogato [illegible] giudici, Benso in un primo tempo aveva negato [illegible] [illegible] mai parlato di finanziamenti alla Soave: arrestato per reticenza era [illegible] poi assolto al termine di un proces[illegible] per direttissima. In aula l'imprenditore, pur negando [illegible] [illegible] versato tangenti, aveva ritrattato, sostenendo di essersi rivolto all'ufficio di Goria tramite l'interessamento [illegible] consuocero, per [illegible] semplici chiarimenti.

«Sono convinto che dall'indagine emergerà l'infondatezza delle ipotesi d'accusa - afferma Aldo Mirate, legale dei Benso - nessun atto di concussione o corruzione [illegible] mai stato tentato [illegible] messo in atto». Il tribunale dei ministri ha a disposizione tre mesi per gli accertamenti.

[illegible] Gonella

LA GUERRA AI FRACASSONI

Intensificati i controlli



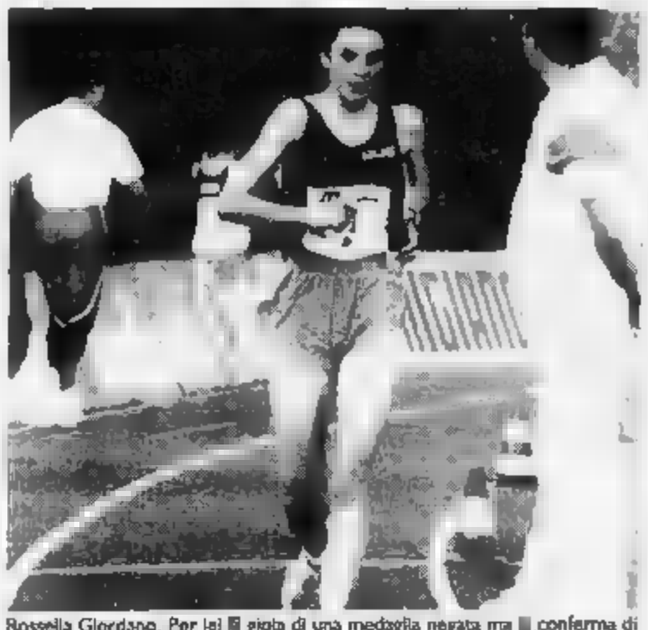
Intensificati ad Asti i controlli contro i rumori molesti, soprattutto di veicoli. Una mappa delle vie «a rischio-decibel» in città.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Universiadi amare per la marciatrice astigiana, giunta quarta dietro [illegible] un'ucraina dapprima squalificata [illegible] poi «riabilitata»

Rossella Giordano, dalla gioia del bronzo alla delusione

La madre: «L'ho sentita per telefono, era molto giù. E' stata fatta un'ingiustizia»


Rossella Giordano. Per lei [illegible] gioia di una medaglia negata ma [illegible] conferma di [illegible] ormai entrata nel «gotha» delle migliori marciatrici [illegible] mondo

ASTI. E' durato poche ore il sogno di bronzo di Rossella Giordano alle Universiadi che si stanno svolgendo a Buffalo negli Stati Uniti.

Ottenuta la terza piazza, dopo essersi classificata quarta nella 10 chilometri di marcia, per la squalifica dell'ucraina Leonenko, l'atleta astigiana si [illegible] vista nuovamente «scalzata» dal podio subito dopo per [illegible] ricorso della squadra ucraina: secondo [illegible] [illegible] ufficiale i sette giudici di gara rappresentavano infatti solo due nazioni e non tre come il regolamento internazionale di [illegible] prevede. Dunque le squalifiche non potevano essere omologate.

Il controricorso dell'Italia, che ha fatto posticipare [illegible] due ore la premiazione, non ha avuto invece effetto.

Alla Giordano resta comunque [illegible] soddisfazione [illegible] aver fatto segnare il suo personale, migliorandosi [illegible] cinque secondi (46'26"1) e di essere stata preceduta allo sprint da campionesse di assoluto valore come la cine[illegible] Quen Long, medaglia d'oro, nona nella coppa del Mondo di specialità e la [illegible] Larissa Ramazanova, una delle cinque migliori marciatrici del pianeta.

«Rossella ci ha detto di [illegible] molto dispiaciuto, è stata fatta un'ingiustizia - racconta la madre Anna Maria che ieri ha parlato brevemente al telefono [illegible] la marciatrice -: la notizia della medaglia di bronzo gliela ave[illegible] annunciata noi giovedì perché l'avevamo visto sul videotel, lei ne era ancora all'oscuro e [illegible] voleva crederci».

Poi la gioia della conferma e quindi la delusione per come [illegible] è conclusa questa vicenda.

L'allieva [illegible] Sandro Damilano ritornerà in Italia domenica pomeriggio insieme ai pesisti e alla nazionale di basket.

Ventun anni, che compirà a dicembre, studentessa universitaria alla facoltà di Magistero di Torino, Rossella Giordano, dopo aver intrapreso l'attività nella Libertas Asti ed [illegible] stata avviata alla marcia da Walter Rizzo, si è trasferita alla società Ina Primavera di Torino.

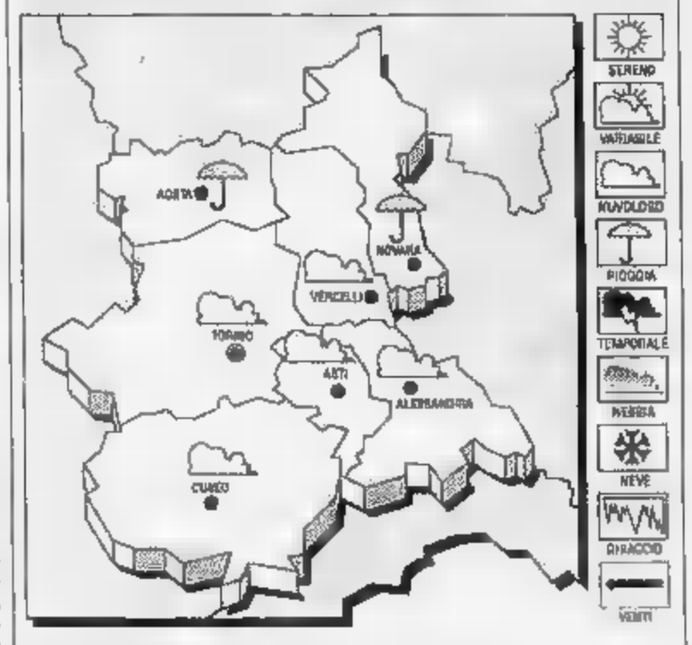
Suo attuale allenatore [illegible] Sandro Damilano, fratello e tecnico dell'olimpionico e due volte campione del mondo Maurizio Damilano.

Più volte nazionale a livello giovanile ha partecipato a campionati Europei e campionati [illegible] mondo ed ha conquistato tra l'altro la medaglia d'argento alle Gimnasiadi. La marciatrice astigiana ha dovuto saltare la [illegible] del Mondo in Messico ad aprile per problemi di salute. Attualmente è campionessa italiana nella categoria promesse: titolo ottenuto nel 1992 a Bologna.

Dopo un br[illegible] periodo di riposo tornerà ad allenarsi per i campionati del mondo che [illegible] disputeranno ad agosto in Germania e per i quali potrebbe [illegible] tenere la convocazione.

Enzo Armando

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO [illegible] OGGI.** Prevalenti condizioni di cielo sere[illegible] o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei sulle zone alpine. [illegible] in lieve aumento.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

[illegible] DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità con isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE [illegible] PE[illegible]

[illegible] IERI AD ASTI

[illegible]: [illegible] min: 15; media: 22

UN ANNO FA

Max: 26; min: 15; media: 23

[illegible] UE IN PIEMONTE

Torino 24; [illegible] Alessandria 27; Aosta 27; Cuneo 26; Vercelli [illegible]

I dirigenti del Consorzio smaltimento di Asti lasceranno per protesta l'incarico

Rifiuti, dimissioni-ultimatum

Spiegano il presidente Bosia e il vice Saracco: «Con questo gesto vogliamo sollecitare i sette Comuni a permettere le indagini tecniche sui siti per le nuove discariche». Ieri mattina un incontro in Provincia

ASTI. Dimissioni anticipate al vertice del Consorzio rifiuti astigiano Mercoledì alle 18, nel salone della Provincia, il presidente Ugo Bosia, il vice Giovanni Saracco e gli altri sei componenti del direttivo rimetteranno il mandato nelle mani dell'assemblea consortile.

Un provvedimento per certi versi scontato (la loro [illegible] sarebbe scaduta il 31 luglio), accelerato tuttavia dagli ultimi sviluppi della vicenda sulle nuove discariche: l'impossibilità di accedere sulle nove aree individuate dal piano dei siti per svolgere le analisi geoelettriche dei suoli. Il veto all'entrata dei ricercatori del Politecnico è stato posto sia dai proprietari dei terreni che dai sindaci dei sette Comuni interessati (Villanova, Cerro Tanaro, Settime, Pino d'Asti, Castagnole Monferrato, Passerano Marmorito, Piovà Massaia).

«Lasceremo l'incarico - preannuncia il presidente Ugo Bosia, consigliere comunale dc a Portacomaro - rivolgendo un appello ai sette Comuni: mettere nelle condizioni il Consorzio di poter operare. Cosa che non è avvenuta finora».

«Il 24 aprile - ricorda il vice Giovanni Saracco, pds, sindaco di Villafranca - accettammo l'incarico di dirigere il Consorzio fino al 31 luglio impegnandoci a realizzare alcuni interventi. Quello per la chiusura di Valle Manina è stato rispettato: ciò che siamo invece riusciti a fare è il lavoro preliminare d'indagine per individuare le nuove aree per discariche».

«Io spero - anticipa Mario Secco, dc, componente del direttivo - che mercoledì i sette Comuni raccolgano il nostro appello, anche se sinceramente sono pessimista: c'è chi, anziché fare la propria parte, gioca allo scaricabarile».

Insieme a Bosia, Saracco e Sacco (rappresenta il Comune di San Damiano) rimetteranno il proprio mandato Alfredo Capello (Costigliole), Giovanni Massano (Rovigliasco), Luigi Bauchiero (Cunico), Sandro Valenzano (Castello d'Annone), Enzo Forno (Montaldo Scarampi). Come reagirà l'assemblea? Il direttivo sarà invitato a proseguire nel proprio lavoro oppure saranno proposti nuovi amministratori?

Dalla Regione si attendono intanto pronunciamenti importanti. All'ente piemontese il Consorzio ha chiesto di firmare un'ordinanza per l'occupazione temporanea delle nove [illegible] individuate dal piano dei siti.

Ma soprattutto ci si chiede quale sarà il pronunciamento regionale quando, il 31 luglio, scadrà l'autorizzazione a «esportare» i rifiuti astigiani fuori provincia. Tre mesi fa, al momento della firma [illegible] permesso, la Regione aveva subordinato la concessione di un'eventuale proroga all'individuazione di nuove aree per discariche nell'Astigiano. Finora la ricerca è caduta nel vuoto.

Intanto ieri mattina la commissione Ecologia della Provincia si è incontrata con i vertici del Consorzio. Bosia e Saracco hanno spiegato il tentativo di individuare tre aree per rifiuti nell'Astigiano per costruire discariche di 150 mila metri cubi e della durata massima di [illegible] anni. Anche in quella sede hanno ricordato l'opposizione dei Co[illegible] interessati ai sondaggi geoelettrici. E hanno preso l'impegno di discutere con i sindaci, mercoledì durante l'assemblea, sul progetto dell'inceneritore: l'ultima soluzione [illegible] problema dello smaltimento che per ora resta però [illegible] lontana realizzazione, mentre l'emergenza rifiuti impone provvedimenti a distanza ravvicinata.

Laura Nosenzo

Nella cartina, i sette Comuni dove sono stati individuati i sito

INCHIESTA

I fascicoli al pm Dodero

Sarà il sostituto procuratore Onelio Dodero ad occuparsi dell'inchiesta sul presunto conferimento di rifiuti abusivi nella discarica di Valle Manina, chiusa nelle settimane [illegible] ha confermato ai cronisti lo stesso magistrato. «Il fascicolo è stato affidato da pochi giorni - ha spiegato Dodero - ho già iniziato la consultazione dei documenti». A causa della grossa mole di lavoro che grava sulla procura astigiana il magistrato in servizio alla procura presso la pretura di Torino) sarà applicato ad Asti per tre giorni la settimana anziché due, come era invece previsto inizialmente. Le inchieste sono quelle avviate in aprile dall'ex procuratore Mario Bozzola, che avevano portato in carcere (poi liberati) due presidenti del Consorzio smaltimento, Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti: per quest'ultimo la Cassazione aveva dichiarato nei giorni scorsi infondata l'ordinanza di custodia. **[r. gen.]**

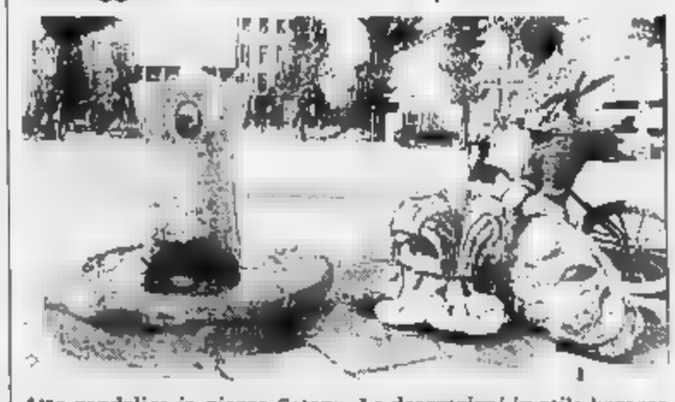
Il presidente del Consorzio Ugo Bosia e il [illegible] vice Giovanni Saracco dimissionari

NOTIZIE IN BREVE

Stamane presidio ai cancelli della Carello

Presidio ai cancelli della Carello, stamane, da parte di maestranze e dirigenti sindacali. E' la risposta alla decisione della direzione di non applicare, per il 1993/94, l'ultima parte dell'accordo sulla riconversione produttiva per la definizione degli organici. Secondo l'intesa, gli operai sarebbero dovuti passare da 220 a [illegible].

Danneggiata la decorazione [illegible] fontana


Atto vandalico in piazza Catena. Le decorazioni in stile barocco della fontana al centro della piazza (foto) sono state danneggiate e rimosse dal fusto in pietra. Le condutture sono invece intatte.

SAN GIUSEPPE

I funerali del padre confessore Angelo Ragnoli

Si terranno stamane alle 10 al santuario di San Giuseppe i funerali di padre Angelo Ragnoli degli oblati di San Giuseppe, spentosi giovedì a 78 anni. Cappellano della divisione «Acqui», durante la seconda guerra mondiale, da anni era padre confessore del santuario di San Giuseppe. Sarà sepolto nella cappella degli oblati.

INCIDENTE

Scontro a tre in [illegible] Venticinque Aprile

Incidente giovedì [illegible] in corso Venticinque Aprile. Viaggiando sul corso, Gianfranco Giaretto, 31 anni, Asti, via Conte Verde [illegible], all'incrocio con via Corridoni si è scontrato con il ciclomotore [illegible] Vittorio Marengo, 18 anni, Asti, via Perosi 30, e [illegible] Opel di Maria Rosa Verdoia, 34 [illegible]i, Asti, via Monteverde 3, che, secondo la prima ricostruzione della polstrada, affiancati, si stavano immettendo sul corso. Per Marengo escoriazioni e contusioni: guarirà in [illegible] giorni.

Giovane di Vinchio

Assolto dall'accusa di estorsione

ASTI. E' risultato estraneo alla vicenda una delle tre persone [illegible] con l'accusa di aver ricattato Raffaella Mastorchio, 22 anni, superteste nel duplice delitto di Castelnuovo Calcea.

Silvio Fiorenza, [illegible]i, di Vinchio, è stato assolto ieri dal gip Franca Carpinteri dall'accusa di estorsione.

Gli altri due imputati, Francesco Ciurca e Anna Maria Baltuzzi, di 24 e 47 anni, entrambi di Nizza, avevano già patteggiato la pena in un anno e mezzo di reclusione.

Pare che i due si fossero inseriti in una [illegible] di ricatti ai danni della superteste, fingendo di aver ricevuto una telefonata dai ricattatori. La coppia si sarebbe offerta di consegnare il denaro della giovane fingendo di doverlo portare ad Asti ai presunti estorsori. In realtà si sarebbe trattata di una [illegible] in scena. Da Asti i due avrebbe[illegible] chiamato Fiorenza, assistito nel processo dagli avvocati Mirate e Buzio, chiedendogli di riportarli a Nizza in auto.

[r. gon.]

Meccanico di Serravalle

Arrestato per armi è scarcerato

Domenico De Luca 27 anni [illegible] in libertà

ASTI. E' tornato in libertà Domenico De Luca, 27 anni, il [illegible] di Serravalle arrestato nelle scorse settimane insieme ad altre tre persone per [illegible] vicenda [illegible] armi. Il provvedimento è stato [illegible] dal gip Franca Carpinteri dopo l'istanza presentata nei giorni scorsi dall'avvocato Aldo Mirate, legale del giovane. L'operazione [illegible] stata condotta da polstrada e squadra mobile: [illegible] sospetta un traffico di armi fra l'Astigiano e la Calabria. In manette erano finiti anche i fratelli Angelo e Vittorio Suppa, di 26 e 21 anni, e [illegible] madre: quest'ultima era però subito risulta estranea. **[r. gon.]**

Mentre i primi risultati della consultazione tra i lavoratori indicano una prevalenza di «no»

Costo lavoro, sindacato «spaccato»

Polemiche e scambi di accuse tra gli esponenti della Cisl provinciale (favorevoli all'accordo) e il segretario della Cgil astigiana Sobrino (contrario). Gli oppositori all'intesa sono in maggioranza nelle grandi aziende

ASTI. Costo del lavoro: i primi risultati della consultazione tra i lavoratori indicano che sull'accordo raggiunto tra imprenditori, sindacato e governo [illegible] i «no» a prevalere finora. E intanto scoppia la polemica tra i vertici del sindacato astigiano: la Cisl [illegible] il segretario provinciale Cgil, Enzo Sobrino, esponente di «Essere sindacato», di aver invitato i lavoratori a [illegible] «no». I toni duri della contrapposizione tornano dunque a [illegible] le voci concilianti dell'unità sindacale.

Intanto [illegible] partecipazione alle assemblee non appare elevata. Secondo le cifre diffuse dalla Cgil ieri mattina, il pronunciamento degli addetti delle industrie e del pubblico impiego [illegible] può così riassumere: [illegible] voti contrari all'intesa, 707 favorevoli, una ventina le astensioni.

I «no» vincono soprattutto nelle grandi aziende: sono stati 101 alla Sisa contro un solo «sì» (due le astensioni). Alla Way-Assauto i pronunciamenti contrari all'intesa hanno raggiunto l'89% (38) voti contro i 46 favorevoli; [illegible] solo astenuto).

Enzo Sobrino, segretario provinciale Cgil, e il segretario Cisl Vito Sollazzo

Schiacciante il risultato all'Avir [illegible] Quarto: 57 addetti hanno bocciato l'accordo, non condiviso da alcun lavoratore (3 gli astenuti). Netto anche il pronunciamento delle maestranze «G.F.T.» (ex Facis) di San Damiano: i «no» [illegible] stati 162, i «sì» 99. Anche alla Nuova Ib-Mei hanno prevalso i pareri contrari: 99 gli addetti che hanno contestato l'intesa contro gli 82 che l'hanno promossa.

Tra le realtà dove hanno invece prevalso i «sì» ci sono la Isoflux-A.B.B. di Portacomaro stazione (32 voti favorevoli contro 6 contrari), Robino e Galandrino di Canelli (19 contro 1), Fondalpresa di Castell'Alfero (40 contro 10), Capolo (ex Sam) [illegible] Incisa Scapaccino (74 contro 3). Anche gli addetti dell'ospedale di Nizza hanno detto «sì» a stragrande maggioranza (74 consensi contro 9 bocciature). Senza ombre il voto dei lavoratori del settore Igiene urbana dell'Asp: 46 «sì», un astenuto, [illegible].

E mentre la consultazione prosegue, [illegible] registra la spaccatura tra i vertici sindacali [illegible]stigiani. Ieri il segretario della Cisl, Vito Sollazzo, ha inviato una lettera alle segreterie regionali e nazionali di Cgil, Cisl e Uil per denunciare «il comportamento scorretto e inqualificabile di parte delle dirigenza Cgil». «Lo stesso segretario generale e componenti la segreteria - scrive Solazzo - invitano i lavoratori a votare contro, mentre nei giorni scorsi le sedi di lavoro pubbliche e private sono state tappezzate con manifesti inneggianti al no».

La Cisl ha perciò deciso di «sospendere ogni dialogo unitario 'con questa Cgil'» e ha chiesto agli organi superiori «interventi atti ad accertare l'accaduto e a ricavare le debite conseguenze». «Anche la Uil - segnala Sollazzo - è stata testimone degli episodi descritti».

Pronta la replica di Sobrino: «Ricordo che i 'no' hanno vinto anche in quelle fabbriche dove la Cisl è il primo sindacato, come al G.F.T. di San Damiano: le posizioni contrarie all'accordo [illegible] di gran lunga il peso di 'Essere sindacato'». Sobrino precisa poi «di aver espresso il proprio parere sull'accordo, all'assemblea al 'G.F.T.', dopo un esplicito invito a pronunciarsi rivoltogli da uno dei segretari regionali della Uil tessili».

«Per tutte le altre assemblee cui ho partecipato - ricorda Sobrino - sono i lavoratori i più attendibili testimoni dell'atteggiamento che ha avuto il sottoscritto». **[l. n.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Chiedo un [illegible] per pagare le tasse»

Leggendo la notizia che quest'anno il fisco ha «incamerato» con l'ultima denuncia dei redditi, il doppio dell'anno precedente, mi sento fortemente motivato a precisare che [illegible] le «regole» imposte dalla nuova minimum tax [illegible] impossibile che non finisse così, si è stati obbligati a dichiarare un minimo che in alcuni casi è stato fatale per l'impresa.

Forse non tutti sanno che per adempiere al nuovo balzello medioevale la maggior parte delle imprese ha chiesto un mutuo o un prestito presso istituti di credito.

Il tragico è che il dissanguamento non è finito, poichè, il mese di luglio oltre a non dare lavoro, dà altre imminenti scadenze. Ho precisato luglio, ma anche agosto, settembre e così via.

Penso che con la minimum tax l'Italia abbia chiuso la stalla dopo che le mucche sono fuggite.

Sono un artigiano di 37 anni che lavora in proprio dal 1979. Ad una riunione artigiana il nostro presidente ha ultimato il suo discorso dicendo testualmente:...«noi anziani (70 anni circa) qualcosa abbiamo fatto e i giovani...».

E dopo qualche istante di titubanza ha sbattuto le braccia lungo il corpo.

Calcolando che molti di noi hanno delle persone a carico più giovani possiamo agire in egual maniera?

Lettera firmata

Bollo patente all'Asp «C'è [illegible] contratto»

In riferimento alla lettera apparsa su «La Stampa» relativa alla polemica Asp-consigliere Florio, dove il consigliere stesso chiedeva ai sindacati di indicare l'articolo che prevede il rimborso bollo patente, come Fit-Cisl (Federazione italiana trasporti), invitiamo il consigliere a leggere l'art. 19 del Ccnl Municipalizzato dell'1/10/1991 al punto H dove si recita:

«Rinnova patente guida. Le Aziende rimborseranno al personale interessato tutte le spese relative alle visite mediche e psicotecniche ed alla vidimazione e rinnovo della patente, della quale sia richiesto il possesso per la guida di automezzi aziendali, purché la guida di tali mezzi sia ricorrente. Inoltre, il rimborso spetta anche a quel personale adibito alla conduzione degli impianti in genere, per i quali è prevista per legge una patente od attestati vari».

Egidio Fonsati, segretario provinciale Fit-Cisl, Asti

Le assicurazioni per i cacciatori

Con l'avvicinarsi del periodo in cui i cacciatori dovranno rinnovare il rapporto assicurativo per l'esercizio venatorio, ricordiamo agli interessati che le polizze stipulabili, in base alla legge nazionale sulla caccia n. 157 dell'11/2/1992, sono due, a scelta, con premi assicurativi di 60 mila lire e 75 mila lire.

Sezione provinciale Enalcaccia [illegible] Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 555.333
Montemagno: [illegible].668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: [illegible] 099 788
Montemagno: 60.[illegible]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.[illegible]
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** 0131/361.268

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *Torretta*, via Cossi 1, tel. 211.383; [illegible] orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale [illegible] tel. 274.238.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalis.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 84.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Pellegrinaggio in Terra Santa

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio in Israele che [illegible] come guida spirituale don Pietro Mignatta, parroco alla Collegiata di San Secondo. Il viaggio si terrà dal 20 al 27 ottobre, con partenza dall'aeroporto di Bergamo e arrivo a Tel Aviv. Le adesioni si ricevono all'Unitalsi di via Carducci 28 (tel. 595.291) fino a esaurimento dei posti (complessivamente 50): ci si potrà rivolgere tutti i giorni dalle 10 alle 12 (il mercoledì anche nel pomeriggio). Ulteriori informazioni si potranno ottenere telefonando al 530.066.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 36; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 17; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Forti[illegible] 64; [illegible] Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca [illegible]; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

INCISA S.

Volume storico sulla Valle Belbo

«Territorio e società [illegible] Incisa in Valle Belbo dal basso medioevo all'età moderna» è il titolo del volume che sarà presentato sabato 24 luglio, alle 21, nella sala di piazza Ferraro. L'iniziativa è promossa da amministrazione comunale e Pro loco. Sarà presente l'autore del libro, Michele Pasqua.

COSTIGLIOLE

[illegible] presenta Sagra del peperone

Sarà presentata venerdì la 48ª edizione della Sagra del peperone quadrato di Motta. La manifestazione si terrà quest'anno dal 31 luglio al 3 agosto e comprenderà, oltre alla mostra-mercato del peperone, manifestazioni collaterali, [illegible] mostra sulla vita costigliolese.

Sono stati intensificati ad Asti i controlli contro i rumori molesti

Guerra contro i «fracassoni»

Polizia, vigili urbani e carabinieri hanno predisposto speciali servizi preventivi
Una mappa delle vie «a rischio decibel». Parlano gli esperti. Controlli anche a Nizza

ASTI. Con la bella stagione e il caldo ritorna puntualmente il problema dei «fracassoni».

L'afa si fa opprimente: così la sera si lasciano spesso le finestre aperte per cercare un po' di fresco. Purtroppo a causa dei ciclomotori e auto troppo rumorose spesso è difficile dormire. Così fioccano le proteste alle forze dell'ordine.

«Arrivano telefonate a tutte le ore del giorno. Il momento di 'punta' però è la sera» confermano polizia, vigili urbani e carabinieri. In questi giorni la Prefettura ha diramato un comunicato nel quale si invitano le forze dell'ordine ad intensificare i controlli.

In città le zone considerate più «a rischio» sono: via Porta Romana, corso Volta, corso Alfieri, via Torchio, via Brofferdi, via Arduino, corso Casale. «E'un dato comunque relativo - precisa Stelvio Rauccio, comandante dei vigili urbani - In realtà l'intera città nelle sere d'estate può essere territorio dei fracassoni. Quando riceviamo la chiamata e arriva la pattuglia i ragazzini si allontanano. Ma, poco dopo, il problema si ripresenta in un altro punto della città. Un fenomeno che aumenta con la chiusura delle scuole».

In questo periodo i vigili hanno predisposto un servizio anti-rumori dalle 19 all'1. «Spesso - aggiunge Rauccio - non è neppure un problema di marmitta 'truccata'. Può essere rumoroso anche il modo di condurre il ciclomotore».

Le marmitte dei motorini sono tra le principali fonti dell'inquinamento da rumore

Analoghi controlli compiono i carabinieri e la polizia stradale di Asti e di Nizza in tutto l'Astigiano. Il problema dei «fracassoni» si registra infatti non soltanto in città, ma anche nei paesi della provincia.

Gli agenti della polstrada di Asti utilizzano inoltre per il controllo dei rumori prodotti dai veicoli un fonometro. Si tratta di uno speciale apparecchio che viene messo dietro il tubo di scappamento per rilevare l'intensità, in decibel, del rumore.

Un problema, quello dei fracassoni, che dal prossimo anno potrebbe trovare un deterrente in più: «Dal 30 settembre - spiega Rauccio - sarà obbligatoria la targa per i ciclomotori. Il cittadino che viene disturbato potrà così segnare il numero e segnalarlo alle forze dell'ordine. In questo modo il fracassone sarà identificato». La legge avrebbe dovuto entrare in vigore dal 1 luglio, alla fine di giugno il termine è stato rinviato con un decreto.

Antonella Torre

Montafia

Una petizione anti-motorini

MONTAFIA. «Guerra» ai fracassoni: l'hanno dichiarata una trentina di residenti in piazza Ricci (al centro del paese) e via limitrofe, che hanno inviato una lettera di protesta in Comune. Nella missiva, si chiede che si intervenga contro i rumori di motorini e macchine e conseguenti schiamazzi notturni.

«Nelle ore serali le scorribande di ragazzi in moto diventano sempre più insopportabili» fanno sapere i firmatari della petizione.

Il Consiglio comunale potrebbe esaminare la richiesta e relativi provvedimenti già durante la giunta di questa mattina.

Intanto si sta completando in questi giorni il trasloco degli uffici amministrativi del Comune, nella sede del Municipio ristrutturato (il lavori, iniziati circa quattro mesi fa, costano una cinquantina di milioni).

La data dell'inaugurazione ufficiale sarà definita nei prossimi giorni. [m. t.]

Intervento di Provincia, Comune e una ditta privata

Villanova avrà presto la nuova tangenziale

VILLANOVA. Si sta avviando verso una soluzione il progetto per la costruzione della bretella stradale tra l'azienda Villanova spa e il paese. A sostenerlo, il vicepresidente della Provincia Piero Goitre e gli amministratori comunali, dopo il sopralluogo di mercoledì, durato un paio d'ore, in borgata Savi.

«Sono rimasto impressionato - dice Goitre -. Il traffico per l'azienda è sintomo di quanto vitale sia la produttività nella zona. Di questi tempi certamente è realtà da tutelare. D'altra parte questo crea non pochi problemi di viabilità. Bisogna conciliare le esigenze di imprenditori e residenti».

Da tempo sia la Villanova spa (269 occupati) che gli abitanti (le persone direttamente interessate sono un centinaio, ma tutto il paese subisce le conseguenze del passaggio di circa cento camion al giorno) sperano di vedere realizzata la deviazione. In pratica una tangenziale, che dall'uscita del casello autostradale di Villanova aggirerebbe il concentrico, per arrivare direttamente all'azienda, passando sulla ferrovia, ricongiungendosi infine alla provinciale per Montafia, in direzione di Buttigliera.

Il progetto della Provincia - continua Goitre - è appaltabile da tempo. Si trattava di reperire fondi: un miliardo e mezzo per la prima tranche, mentre il costo complessivo dell'opera supererà i tre. Appena definiti i termini della convenzione con Comune e ditta, accederemo a mutui con istituti di credito privati. Una procedura celere rispetto alla Cassa Depositi e Prestiti».

L'ipotesi d'accordo tra le parti è in fase di studio. «Dai primi contatti - dice Goitre - la Villanova spa potrebbe intervenire per la costruzione del ponte sulla ferrovia. Provincia e Comune si accollerebbero la costruzione del tratto stradale». Dall'azienda arriva un deciso commento per quanto riguarda questo punto: «Le quote di impegno - riferiscono - dovranno essere attentamente valutate nei prossimi incontri. Ci fa ben sperare aver notato una forte determinazione da parte del Comune». Sulla firma della convenzione Goitre si sbilancia, prospettando una soluzione per la fine di agosto.

Positivo il commento di Rosanna Valle, consigliere provinciale dc e assessore al Comune di Villanova: «Il problema è sempre stato finanziario - spiega -. La Provincia aveva già dato dimostrazioni di buona volontà per un'opera che a Villanova è fondamentale».

Manuela Tafano

ASTI-CUNEO

Una nuova proposta

Per la direttissima Asti-Cuneo, gli ambientalisti rilanciano il progetto di superstrada. «Dopo la terza bocciatura del tracciato Cuneo-Asti, nell'arco di mesi - ha spiegato Gianfranco Peano, presidente della Legambiente cuneese -, si deve pensare in modo diverso il futuro delle comunicazioni nella "Granda". Il no dei ministeri riguarda il tratto Cuneo-Marene. La nostra proposta è una superstrada che colleghi San Sebastiano di Fossano a Cuneo e Borgo San Dalmazzo». «La nostra è una soluzione che consentirebbe un minor consumo di territorio - dice Elio Allario -. In questo modo si risolverebbero i problemi della variante di Cuneo e della circonvallazione di Borgo San Dalmazzo. La spesa è identica a quella prevista dagli ingegneri della Provincia: 600 miliardi. Ora si deve modificare la concessione della Satap». «L'ipotesi della Provincia non è vincente - aggiunge Giuseppe Sarà -: causerebbe l'intasamento delle strade all'ingresso di Cuneo, che rimane senza circonvallazione, e creerebbe caos anche sulla Torino-Savona. Da Massimini di Carrù al capoluogo ci sono chilometri, la stessa distanza fra San Sebastiano e Fossano e Borgo».

Smentita dai responsabili Uimec di Asti la «confluenza» nella Cia

Agricoltura, nessuna fusione fra organizzazioni di categoria

ASTI. La notizia del passaggio di Domenico Ravazza (fino a giugno segretario della Uimec provinciale), alla Confederazione italiana degli agricoltori, ha suscitato polemiche nell'ambiente agricolo della Uil. Ravazza, che è anche consigliere provinciale del pri ed assessore comunale ad Agliano, è diventato funzionario della Cia ma è uscito dalla sua organizzazione con qualche strascico polemico.

«Non è stato concluso nessun accordo tra la Uimec nazionale e la Confederazione agricoltori - scrive il presidente nazionale della Uimec-Uil Furio Venarucci - ma Ravazza ha agito a titolo personale. Infatti non è più segretario della nostra organizzazione dal 15 giugno scorso».

Inoltre dagli uffici astigiani della Uimec, in corso Alfieri 157, si precisa che attualmente la federazione astigiana è commissariata. Ad esercitare le funzioni di segretario è chiamata Raffaella Parino: «I nostri uffici per tutti gli associati continuano ad essere aperti con il consueto orario dal lunedì pomeriggio al sabato mattina». Ed il segretario provinciale della Uil, Giovanni Caldana rincara la dose: «Ravazza rappresenta solo sè stesso».

Domenico Ravazza ex segretario Uimec di Asti è ora funzionario Cia

Accuse e polemiche a cui l'interessato replica ricapitolando i motivi della sua uscita dalla Uimec: «Da tempo avevo contrasti con il sindacato nazionale che mi ha spesso accusato in termini anche pesanti. Ho consultato quindi gli associati astigiani che in più del novanta per cento dei casi mi hanno sollecitato a trovare un'altra collocazione che potesse migliorare la qualità del lavoro e dell'organizzazione. La Cia per tutti noi è parsa il giusto riferimento, per la vicinanza di idee sia il modo di lavorare».

Ed aggiunge: «Oltretutto per tutti gli uffici della Regione e per lo Stato, i referenti sono ormai soltanto le tre organizzazioni nazionali Coldiretti, Cia ed Unione Agricoltori. L. Uil, per sua caratteristica è più il sindacato dei lavoratori dipendenti e quello degli imprenditori autonomi».

Nel complesso universo delle organizzazioni agricole, la Uimec (la cui sigla significa Unione italiana mezzadri e coltivatori diretti), nell'Astigiano è presente da una trentina di anni: vicina politicamente al partito repubblicano, fu fondata, tra gli altri, da Armando Barbero, personalità di spicco nelle lotte contadine.

Conta circa cinquecento aziende associate ed ha un patronato che si occupa di pratiche pensionistiche e di infortuni, l'Ital.

Inoltre vi lavorano tecnici addetti alle pratiche di tipo fiscale ed a quelle più strettamente agricole. [e. ce.]

L'edificio, di proprietà della parrocchia e adiacente alla parrocchia, è pericolante

Si abbatte una casa a Sessant

La scorsa notte è crollata parte del tetto. E' stato necessario sgomberare anche un alloggio adiacente
Il sopralluogo dei vigili del fuoco. I lavori di demolizione si inizieranno lunedì. Il ricordo del parroco

ASTI. I lavori di demolizione del piccolo edificio di proprietà della parrocchia vicino alla canonica di Sessant inizieranno lunedì. Si è risolta così una questione che si trascinava ormai da anni. «Da tempo quel fabbricato era cadente» dice Alessandro Arri del consiglio parrocchiale. La scorsa notte l'epilogo della vicenda: è crollata una grossa parte del tetto. Il boato ha allarmato il geometra Mauro Manzone che abita nell'edificio adiacente. Il professionista ha dato l'allarme ai vigili del fuoco. E' intervenuta una squadra che ha transennato la casa, poi giovedì mattina hanno effettuato un sopralluogo accurato. In giornata quindi è stata preparata la relazione e inviata al sindaco di Asti: si richiede un'ordinanza urgente di demolizione dell'edificio e lo sgombero delle camere dell'alloggio di Manzone che sono adiacenti. «C'è pericolo di crollo delle travi portanti del tetto - spiega l'architetto Franco Sasso, vicecomandante dei vigili del fuoco di Asti -. Con gravi conseguenze anche per l'alloggio adiacente. Si tratta ormai di un rudere, non è possibile un'opera di recupero. E' uno dei tanti casi di fabbricati dimenticati, finchè non diventano pericolosi».

L'edificio pericolante a Sessant: i vigili del fuoco lo hanno transennato

Da tempo però la parrocchia cercava una soluzione. «Il fabbricato - spiega Arri - è disabitato da quarant'anni, e da tempo sollecitavamo un intervento. Ma avevamo il veto della Sovrintendenza alle Belle Arti che sosteneva si trattasse di patrimonio artistico».

Così l'edificio andava in rovina. «E non era possibile fare alcun intervento - continua Arri -. Alla fine abbiamo mandato anche una documentazione fotografica e ci siamo convinti che era un rudere. La demolizione era già stata autorizzata, poi la scorsa notte c'è stato l'epilogo e l'intervento dei vigili».

«Oltre quaranta anni fa quel fabbricato ospitava l'oratorio - ricorda don Bosticco responsabile della parrocchia -. Da tempo però i bambini nella frazione sono pochi e la casa è andata in rovina». [a. t.]

Stasera degustazione al circolo Boschetto. Gastronomia anche a Revignano, Castello d'Annone, Chiusano, Baldichieri

Alla festa degli artigiani arriva il pane doc di Asti

Camminata nei boschi di Valmanera. Si balla a Refrancore. «Friciule» a Serole

ASTI. Al circolo Boschetto di corso Alfieri (angolo vicolo Vassallo) si apre oggi alle 18, la «Granfesta» dell'Unione artigiani. Alle 20 la cena preparata dalla Pro loco di Monale (menù a mila lire). In degustazione il «Pane doc di Asti», prodotto con farine biologiche dai panificatori locali. Alle 21 si balla con l'orchestra Bruno e Daniele Uberto. Domani alle 21 la compagnia «Brofferio» reciterà nella commedia «Meisina di rat e pisset per er vegi», versione piemontese di «Arsenico e vecchi merletti». Ingresso libero.

● **Valenzani.** Per la festa patronale oggi alle 17 giochi per i bambini, alle 19 torneo di calcioe alle 21 liscio con Luciano Saraceno.

● **Valmanera.** Festa patronale organizzata dalla cooperativa «Le Valmaneruse». Nel pomeriggio gare di bocce e freccette. Alle 17,30 ritrovo per una camminata nei boschi. Alle 21,30 si balla con la discoteca «Profumo d'Invidia», ingresso libero.

● **Revignano.** Festeggiamenti per il patrono San Giacomo. Nel pomeriggio gare di bocce, alle 15 giochi per bambini e ragazzi. Alle 20 grigliata sotto le stelle Alle 21 si balla con «Radio Uno by night». Ingresso libero.

● **Castello d'Annone.** Prosegue la festa patronale. Alle 17 caccia al tesoro partendo da piazza Medici; dalle 19,30 degustazione gastronomica; Prosegue anche la mostra «Miti e simboli degli Anni '70». Alle 21 danze e discoteca «Music services».

● **Chiusano.** Festa in onore della Madonna del Carmine. Alle 20 si apre lo stand gastronomico. Alle 21 danze con la discoteca «Profumo d'Invidia».

● **Refrancore.** «Festa della birra» organizzato dalla «Decalava». Alle 21,30 si balla con la discoteca Music System: stasera dj è Albertino di Radio Deejay.

Attori della compagnia «Brofferio» nella commedia «Meisina di rat e pisset per er vegi», la versione in piemontese di «Arsenico e vecchi merletti» domani in piazza al circolo Boschetto di Asti per la festa dell'Unione Artigiani

● **Serole.** Festa del Carmine con danze, giochi in piazza e piatti tipici langaroli. S'inizia stasera alle 21,30 con l'orchestra «Walter d'Angelo»; in serata saranno distribuite le «friciule» della Pro loco.

● **San Marzano Oliveto.** Festa per Santa Maria Maddalena, stasera con la musica di Luigi Gallia. Domani, alle 15,30, giochi senza vestiti; alle 21 serata danzante con i «Capricess».

● **Incisa.** Festa della Madonna del Carmine in borgo Villa: stasera alle 20,30 processione con il vicario generale della diocesi di Acqui. Al termine suonerà la banda musicale di Nizza e alle 21,30 danze con l'orchestra «Gli arcobaleno». Saranno distribuiti agnolotti, braciole e vino.

● **Bubbio.** Stasera alle 21, nel Giardino dei Sogni, festa per i bubbiesi che la scorsa settimana a Monastero hanno vinto il torneo a squadre tra i paesi della Langa e val Bormida. Dalle 21 piatti tipici langaroli.

● **Baldichieri.** «Allegramente sotto le stelle» stasera e domani con braciolata nella casa in via Venti Settembre che diventerà centro per disabili dell'Anffas. Si balla con il «Musical duo».

● **San Paolo Solbrito.** Festa in piazza IV Novembre a San Paolo. Alle 19,30 stand gastronomico «La nostra piola». Alle 21 si balla con «La bersagliera».

● **Portacomaro.** Festa al Rio stasera, rinviato per il maltempo. Alle 19 la cena, poi serata danzante.

NOTIZIE IN BREVE

SCURZOLENGO

Vandali frantumano nella notte vetrina di una macelleria

Atti vandalici a Scurzolengo. Nella notte alcuni sconosciuti hanno infranto lanciando una pietra la vetrina della macelleria in piazza Gai, di Pietro Berruti, 59 anni. Il danno ammonta a circa mezzo milione. Sempre in paese è stato frantumato a sassate, un finestrino della Land Rover di Sabato Salimbene, 40 anni, Scurzolengo.

COLCAVAGNO

Rubati arredi d'epoca, vassoi d'argento e gioielli

Un'angoliera in stile e veneziano, oggetti in oro e vassoi in argento sono stati rubati a Colcavagno nell'abitazione di Manuela Folletti, 30 anni, via Guasco. Oggetti in oro sono stati rubati invece a Santino Ferretti, 68 anni, Asti, via Fenoglio.

NIZZA

Lavori di manutenzione alla scuola media

Saranno eseguiti a Nizza lavori di manutenzione nei locali della scuola media «Dalla Chiesa». Il Comune ha deciso di far tinteggiare le aule, e sistemare gli intonaci e i serramenti. Deliberata anche la sistemazione di un tratto della rete fognaria nella zona del Cimitero. Costo circa 40 milioni: il lavoro è appaltato alla Moviter di Asti.

ASTI

Domani tappa del «Treno della danza» per Acqui

Farà tappa domani sera anche ad Asti il «Treno della danza», destinato al festival «Acqui in palcoscenico», dove si esibirà la compagnia di Perm in «La bella addormentata nel bosco». Il biglietto (60 mila lire) comprende viaggio, ingresso, e cena in ristorante. Prenotazioni da Punto viaggi, piazzale Vittoria 8 (tel. 599.314) o da «Gigante viaggi», viale Risorgimento 13 a Canelli (tel. 832.523).

Approvata una variante del piano regolatore: rivoluziona centro e periferia

Casale si trasformerà [redacted]

Nuovi insediamenti di edilizia popolare al Ronzone. L'Enel e i carabinieri si spostano da corso Valentino. La sistemazione degli edifici nell'ex ghetto. Altri impianti sportivi

CASALE. Cambia aspetto gran parte della città. Il Consiglio comunale ha approvato una variante del piano regolatore generale, il documento urbanistico che definisce le linee di [redacted]iluppo del centro abitato [redacted] territorio comunale.

Nei prossimi anni potrebbero essere costruiti insediamenti di edilizia popolare (non si escludono novemila nuove stanze). E' già stata individuata [redacted] zo[redacted] per la costruzione di nuove case: nel quartiere Ronzone, al posto di alcuni ex stabilimenti industriali (tra cui l'ex Piemontese), ormai fatiscenti [redacted] margini [redacted] altri insediamenti residenziali. Non [redacted] costruiranno invece alloggi di edilizia popolare a Casale Popolo, come programmato originariamente.

Tra le aree della città che subiranno trasformazioni radicali, c'è anche quella di corso Valentino: l'Enel, infatti, trasferirà uffici e garage in strada vecchia Pozzo San Evasio, dove sarà realizzata una nuova sede. Vi [redacted] installati anche l'autoparco, attualmente sistemato in via Parodi, ed i reparti dell'Enel [redacted] situati in [redacted] Galeotto Del Carretto.

Lasceranno la stazione di corso Valentino anche i carabinieri, ai quali da anni è stata assegnata una nuova sede: verrà costruita, con ogni probabilità, nella zona industriale.

Ci sarà probabilmente un piano particolareggiato per definire anche la sistemazione degli edifici dell'ex ghetto, nel centro storico della città, in gran parte inseriti nella zona blu a traffico limitato.

E cambia volto anche l'area della sponda destra del Po, oltre a quella dove già si svolge [redacted] recupero ambientale. Si trova vicino alla sede della Canottieri e si prevede che ospiterà servizi sociali [redacted] sportivi.

Sarà privilegiato lo sport anche nella frazione Terranova, in un appezzamento vicinissimo al Lago [redacted] gabbiano, accanto all'uscita dell'autostrada (casello Nord) [redacted] in città, nella via Visconti, accanto agli edifici occupati dal Cral dell'ex Eternit, dove in futuro potrebbe essere prevista la costruzione di un bocciodromo.

Particolare attenzione anche alle [redacted] agricole. Una zona di Cantone Castello, a Casale Popolo, era occupata da edifici agricoli, ora inutilizzati. Vi potranno essere costruiti altri insediamenti residenziali, con particolare attenzione a edifici per agriturismo. Potrebbero essere particolarmente utili, considerata la [redacted] cronica di posti letto in Monferrato.

Tino Ferrarotti

[redacted]

Porta Milano soddisfatta

CASALE. Cambierà anche la segnaletica attorno [redacted] ponte basso di Porta Milano, già al centro di polemiche. Il Comune, rispondendo [redacted] un'interpellanza del Consiglio [redacted] quartiere, elaborata [redacted] iniziativa del presidente Carlo Cavajano e del vice Franco Meni, ha promesso un miglioramento a breve termine della segnaletica. Saranno installati pannelli luminosi e probabilmente una barriera con pannelli mobili [redacted] più alti del ponte che segnaleranno ai camion la pericolosità del passaggio. [redacted] da settembre, forse, il divieto di ingresso in città ai mezzi pesanti provenienti da Valenza e in transito per Milano o Torino. Divieto esteso probabilmente a tutta la città, dall'entrata in funzione della nuova bretella. «Siamo soddisfatti per l'impegno a applicare già da settembre il divieto parziale di ingresso in città ai mezzi pesanti. Era una nostra precisa richiesta. - spiega Cavajano - L'esigenza di non avere transito di camion nel nostro rione andrà a vantaggio di tutta la città, quando sarà allacciata la nuova circonvallazione. E' un risultato soddisfacente che migliorerà la qualità della vita. Naturalmente verificheremo [redacted] rispetto degli impegni da parte del Comune». [t. f.]

[redacted]

La Baronino

Regione vuole acquistarla

CASALE. La Regione cede un edifi[redacted] di Novara allo Stato, in cambio della proprietà del complesso Baronino [redacted] cui attualmente ha il comodato d'uso. La trattativa sembra destinata [redacted] concludersi favorevolmente.

In questo modo, la Regione decide [redacted] mantenere la propria presenza a Casale con [redacted] sede prestigiosa di cui ha già pensato di proseguire la ristrutturazione e il restauro.

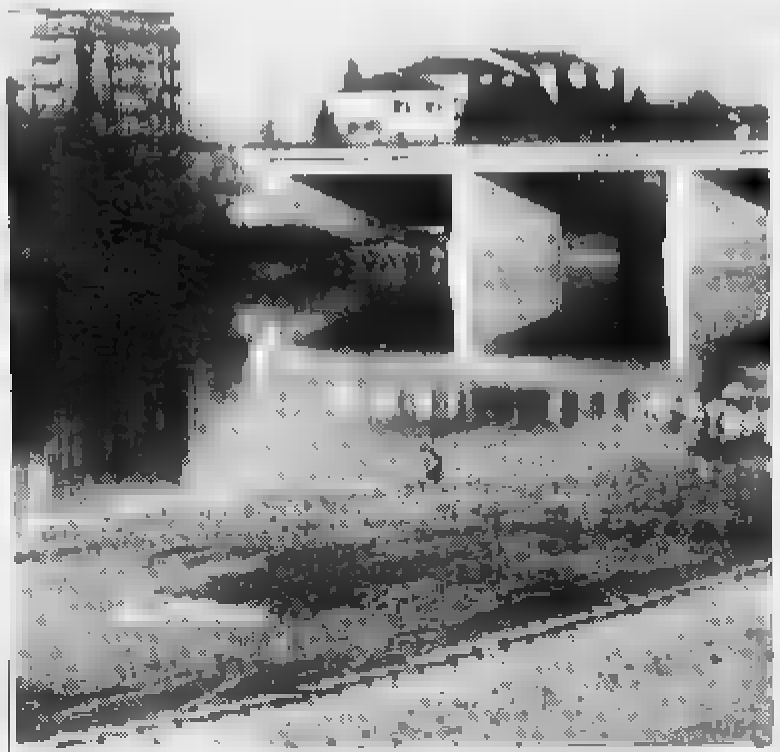
La giunta, infatti, ha indicato nel bilancio la cifra di un miliardo destinata a lavori di sistemazione di un'ala dell'edificio. Entro la fine di luglio, se il Consiglio regionale approverà [redacted] bilancio, il finanziamento diventerà effettivo e si potrà dare inizio alle pratiche per la realizzazione dei lavori.

All'interessamento della Regionale per [redacted] complesso Baronino non è certamente estraneo il consigliere Paolo Ferraris, casalese, che si è preso cura di sottolineare i vantaggi di questa operazione: «La Regione - spiega - può aggiudicarsi un edificio di valore in una città che è localizzata [redacted] crocevia strategico tra vari centri di notevole importanza che mettono in collegamento più regioni. Per Casale la scelta costituisce un indubbio riconoscimento del suo ruolo primario, [redacted] non può che trarne benefici».

Attualmente, il complesso Baronino, oltre ad ospitare il salone San Marco San Bartolomeo, sede prestigiosa di congressi, convegni, assemblee, mostre e concerti, accoglie gli uffici del Coreco, dell'Apt, quel[redacted] decentrati dell'Agricoltura e l'ufficio trasporti della Provincia. Abolito il Coreco, resteranno liberi alcuni locali e altri se ne aggiungeranno nell'ala che sarà ristrutturata. [redacted] lato di edificio che [redacted] affaccia [redacted] via Marchino è previsto anche un'area adibita a parcheggio, in accordo con il Comune.

Il progetto per il restauro è pronto, sulla base di numerosi sopralluoghi compiuti da tecnici incaricati dalla Regione. Bisogna solo ottenere il placet per i finanziamenti già iscritti [redacted] bilancio e appaltare i lavori. Tra l'altro, uno degli interventi più onerosi, quello riguardante la copertura, è già stato realizzato all'epoca del primo lotto [redacted] ristrutturazione, tra gli anni Settanta e Ottanta. Quindi, resta da sistemare la parte sottostante dove è possibile ricavare solo piccole stanze per uso ufficio. Potrebbero [redacted] previste anche alcune salette di supporto [redacted] salone S. Bartolomeo, utilizzabili dai gruppi di lavoro in occasione di importanti convegni.

Silvana Mossano



Innovazioni anche lungo le sponde del Po, [redacted] servizi sociali e sportivi

IN [redacted]

[redacted]

Passa a Biella l'inchiesta sulle truffe dei falsi Nas

Il gip [redacted] Casale ha trasmesso il fascicolo penale relativo ai falsi Nas alla magistratura di Biella ritenuta competente per territorio [redacted] giudicare Mario Brambilla, 65 anni, [redacted] Orazio Tiengo, 44 anni, i due novaresi che si [redacted]o spacciati per carabinieri del nucleo antisofisticazioni e si recavano [redacted] fare sopralluoghi negli studi [redacted] odontotecnici facendosi consegnare denaro. A Casale gli odontotecnici «visitati» furono una mezza dozzina. Altri casi furono denunciati [redacted] Novara e a Biella.

[redacted]

Appello contro l'espulsione dell'ingegnere albanese

L'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione, ha scritto al ministro dell'Interno Nicola Mancino per chiedere che venga rivisto il provvedimento [redacted] espulsione nei confronti [redacted] Ismail Bilali, un ingegnere albanese che lavora [redacted] Valmacca e che dovrebbe essere espulso dall'Italia per [redacted] lieve condanna subita in seguito ad una vicenda avvenuta al primo campo profughi di Casale. Muzio chiederà di rivedere [redacted] provvedimento dopo le numerose attestazioni di fiducia [redacted] dai datori di lavoro, sindacati e abitanti [redacted] Valmacca nei confronti di Bilali.

CASALE

Uil, un nuovo segretario per i vigili del fuoco

Enrico Scoccati, del Corpo dei vigili [redacted] fuoco di Casale, è stato eletto segretario regionale del sindacato di categoria della Uil.

Anche gli agricoltori monferrini beneficeranno degli speciali contributi comunitari

Arrivano i [redacted]

Sono interessate le aziende produttrici di grano, orzo, mais e oleoproteaginose (colza e girasole)
Stanziamenti maggiori per i Comuni considerati di pianura: nell'Astigiano sono Annone, Cerro e Refrancore

ASTI. Anche nell'Astigiano arrivano i primi risultati concreti dell'ultima «rivoluzione verde» decisa dalla Comunità economica europea. Sono interessate soprattutto le aziende produttrici di cereali e oleoproteaginose (colza, girasole, pisello proteico, ecc.).

Per gli agricoltori erano previste due «opzioni». [redacted] la possibilità di aderire a un regime «semplificato» (beneficiando cioè di [redacted] aiuto forfettario) [redacted] ad uno «generale» che comporta invece aiuti specifici per le colture, [redacted] limiti di superficie.

La lira verde al 1° luglio era quotata 2166,58 lire italiane. «E' su questo valore - spiegano all'Unione agricoltori - che verranno calcolati i contributi fissati dalla Cee per i coltivatori dei seminativi».

In base a queste norme i «piccoli produttori», ossia coloro che hanno investito [redacted] di 15 ettari (circa [redacted] giornate piemontesi) a cereali (od oleaginose tipo soia e girasole), riceveranno entro il 31 dicembre di quest'anno un contributo [redacted] 262.156 lire a ettaro per la collina (circa 100 mila per giornata) [redacted] di 296.063 lire per la pianura.

«Nell'Astigiano - dicono all'Unione agricoltori - sono considerate zone di pianura solo i Comuni di Refrancore, Castello d'Annone e Cerro Tanaro: tutto il restante territorio è classificato in collina».

Il contributo, per i «grandi produttori» (aziende con più di 15 ettari di seminativo o che co[redacted]que hanno [redacted]ciso di ritirare dalla produzione almeno il 15 per cento dei loro seminativi) scende per grano ed orzo a 216.550 lire ad ettaro in collina (circa [redacted] mila lire per giornata) e a 238.000 lire in pianura. Per soia e girasole il valore del pagamento compensativo è [redacted] 1.072.436 lire a ettaro in collina (circa 425 mila per giornata) e di 1.123.524 lire in pianura. I terreni [redacted] coltivati fruiscono di un'indennità di 471.882 lire a ettaro in collina (circa 210 mila lire per giornata) e di 532.914 lire in pianura. [e. ce.]

[redacted]

Festa del riso oggi e domani

VILLANOVA. Il riso è sovrano nel fine settimana che il Comune di Villanova, per tradizione, [redacted]li dedica ogni anno. Per oggi e domani è stato messo a punto un programma ricco [redacted] iniziative. I festeggiamenti [redacted] aprono alle 21,30 con un intrattenimento danzante. Durante la [redacted] consegnata la «Padella d'oro», il premio patrocinato dall'Ente nazionale [redacted] di Vercelli destinato all'inventore della miglior ricetta. Quest'anno a contendersi l'ambito riconoscimento saranno Graziella Pisano, Mario Tonello, Gilberto Gilardino [redacted] Claudio Deandrea. Dopo la premiazione saranno offerti assaggi di riso delle quattro ricette in gara. Domattina alle 10 in municipio saranno [redacted]nsegnati i riconoscimenti alle mondine, ai risicoltori e ai trapiantini.

Riceveranno un attestato Rina Mazzonetto, Angela Veliano, Rolida Barruscotto, Albertina Navazzotti, Liliana Cavazzini, Maria Defrancisci, Saba Bellingeri, Luigina Dealessi, Agostina Avonto, Francesca Giambelli, Guglielmina Berzero, Zoele Mora, Giuseppina Bottecon, Maria Cabrino, Maria Maddalena Imarisio e Luigina Sassone, Giuseppe Deambrogio, Giovanni Avonto, Carlo Coppa e Lino Mazzon. Questi i trapiantini: Luigi Mombello, Luciano Cabrino, Domenico Resta e Luigi Costanzo. A mezzogiorno panissa in piazza, [redacted] altre specialità tipiche. [s. m.]

Negli ultimi sei mesi elevate 300 contravvenzioni. I funzionari replicano punto per punto

Altavilla, [redacted]

«Non viene utilizzato tenendo conto delle norme del codice»

ALTAVILLA. Trecento multe in poco meno di 6 mesi. Questo dà l'idea del numero di automobilisti incappati nell'autovelox del Comune, installato sulla provinciale Casale-Asti, spesso nelle vicinanze dell'incrocio con la strada per Alessandria.

Stando alle statistiche [redacted] una cifra minima, ben [redacted] sotto della media di multe effettuate con questi apparecchi, ma sufficiente [redacted] scatenare una vera polemica con gli automobilisti. E' una battaglia senza esclusione di colpi. Viene contestato principalmente il modo in cui l'autovelox è impiegato. «Lo scorso mese - dice Mario Isgrò di Viarigi - ho ricevuto la notifica dell'infrazione. [redacted]i imputava tramite foto di aver transitato a 81 chilometri orari [redacted] una [redacted] dove c'è un limite dei [redacted] L'autovelox [redacted] stato posto a ridosso del cartello del limite di velocità ed [redacted] quindi impossibile far rallentare una vettura dai 90 ai 60 all'ora in così pochi metri».

Vivaci proteste degli automobilisti sull'autovelox utilizzato nel Comune di Altavilla. Negli ultimi sei [redacted] le infrazioni contestate [redacted] state circa trecento

E' lo stesso agente di pubblica sicurezza Marco Pozzonbelli, assunto da pochi mesi in Comune, a ribattere: «Generalmente l'autovelox [redacted] sistemato davanti al benzinaio. Ci sono ben due cartelli del limite dei 60 all'ora venendo da Viarigi [redacted] dalla direzione di Vignale».

Altri automobilisti criticano la «taratura» dell'apparecchio, ma [redacted] vigile sostiene che «e' sempre sistemata sui 64 chilometri all'ora». Altri contestano l'auto privata sulla quale viene installato l'apparecchio. «Nulla di illegale - dice Pozzobonelli -. La polizia li sistema anche su trespoli a qualche metro dalla vettura di ordinanza».

E infine la polemica si accende sulle cifre da pagare. «Il minimo - spiega il vigile - è di [redacted] mila lire, più 10 mila lire per le spese di spedizione della contravvenzione».

Sono in molti [redacted] chiedersi [redacted] l'installazione dell'autovelox abbia contribuito a rimpinguare le [redacted] comunali.

«Non è questa la ragione per [redacted] è stato adottato - ribatte il sindaco Enri Bo -. Chi abita sulla provinciale è stato testimone per anni di numerosi incidenti dovuti all'alta velocità. L'autovelox non è altro che un deterrente e la percentuale sulle multe che resta al Comune è minima. Non è con queste che si risanano i bilanci».

[redacted] Rossi

aliscafi Vetur

ORARIO 1993

Vetor

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le [redacted] sono valide fino [redacted] 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
[redacted] PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso [redacted] — * Fino al [redacted] Giugno solo sabato e domenica - giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

[redacted] 1° Settembre al 12 Settembre giornaliere)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo sabato e domenica — * Escluso mercoledì

[redacted] 13 Settembre [redacted] Settembre (giornaliere)				
da ANZIO	07,40*	[redacted]	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* [redacted] martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

[redacted]IO - [redacted] (escluso martedì e giovedì)

[redacted] 1° Giugno al 31 agosto							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	[redacted]	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	[redacted]	a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al [redacted] Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre							
ANZIO	p	07,40	13,30	V.TENE	p	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	[redacted]

PERCORSI	
ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE	40 MINUTI

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	17,00	
da V.TENE	09,45	19,00	

[redacted] 12/6 [redacted] 30/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

*solo sabato e domenica

Dal 1/7 [redacted] 31/8 (escluso martedì)			
[redacted]	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da[redacted]	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

*solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)		
[redacted]FORMIA	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	[redacted]
da [redacted]	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

[redacted]

DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' [redacted] Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso mercoledì	da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 18,45	da FORMIA 13,30 16,00 [redacted] 10,45 17,45	[redacted] 13,30 da PONZA 14,50 escluso martedì

[redacted] - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porto Innocenziano 18
00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE
[redacted]: Tel. 06/9845085 - [redacted] Fax 06/9845097 Telex 613086
PONZA: Tel. 0771/80080
VENTOTENE: Tel. 0771/[redacted]

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771/267096
PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel. 0771/80080
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85195-6

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Con i ministri di Sanità, Lavoro e Ambiente

E ora un supervertice sul futuro dell'Acna

La decisione è stata presa ieri dopo un incontro con l'Enichem

CENGIO. Un «supervertice» tecnico-politico fra i ministri dell'Ambiente, Sanità, Lavoro e Industria per decidere il futuro dell'Acna. E' la novità di rilievo emersa dalla riunione di ieri a Roma tra il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, l'Eni, l'Enichem, la Regione Liguria, la Provincia di Savona, i sindacati e il Comune di Cengio.

L'incontro è servito a ribadire sia le posizioni della proprietà dell'Acna (intenzionata a chiudere l'azienda chimica dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha imposto di sottoporre l'impianto «re-sol» alla valutazione di impatto ambientale «Via»), sia quelle di sindacati e amministratori liguri, che cercano, invece, di salvare in ogni modo la fabbrica.

Durante l'incontro di ieri nella capitale, il ministro Spini ha espressamente chiesto all'Enichem se volesse richiedere la procedura «Via» per il «re-sol»: la risposta è stata negativa. I dirigenti del gruppo chimico hanno inoltre ribadito che, non potendo realizzare l'impianto in tempi brevi (la procedura «Via» richiederebbe almeno un anno), l'unica soluzione è quella di chiudere l'azienda, poiché senza «re-sol» non possono essere smaltiti i rifiuti reflui che sono contenuti nei bacini all'interno dello stabilimento. La produzione dovrà essere interrotta.

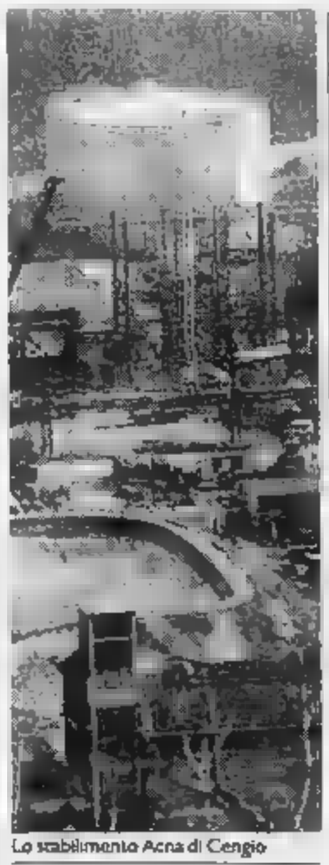
Immediata, ovviamente, la reazione di sindacalisti ed amministratori, secondo i quali l'Acna è risanata e non va chiusa, mentre si deve procedere alla bonifica dell'area. Considerata la netta divergenza tra le posizioni dell'Enichem e quelle dei liguri, il ministro dell'Ambiente ha deciso di convocare entro tempi brevi il vertice tra i responsabili dei quattro dicasteri interessati.

La procedura ricorda molto quella che esperì circa un anno fa il predecessore di Spini, Carlo Ripa di Meana, che, dopo aver ipotizzato di chiusura dell'Acna a fine luglio, nei giorni successivi incontrò le parti e annunciò la convocazione di un «summit» per metà agosto. La riunione non ebbe mai luogo.

La notizia di un nuovo possibile «supervertice» fra i ministri coinvolti - a vario titolo - nella vicenda-Acna non ha suscitato particolari reazioni in Piemonte. «L'importante è che l'Enichem abbia ribadito di non voler chiedere per il "re-sol" la procedura "Via" - commenta Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Anche perché, se avesse voluto sottoporre l'impianto a questo esame, avrebbe potuto farlo già negli anni scorsi. Per quanto riguarda la bonifica della zona, anche noi siamo d'accordo sulla necessità di compierla, ma non dev'essere l'Enichem a farla».

Sul fronte piemontese continua intanto l'attività tecnica e «diplomatica» per cercare di porre le basi del dopo-Acna. La settimana prossima si dovrebbe tenere una riunione a Torino fra gli attivisti della Valle Bormida e le Commissioni regionali Ambiente e Bilancio per presentare il progetto dell'Autorità di Valle, l'organismo formato da amministratori, associazioni di categoria ed ambientalisti che dovrebbe elaborare e successivamente gestire il progetto di bonifica, risanamento e rilancio della valle.

Corrado Olocco



Lo stabilimento Acna di Cengio

Domani, sui monti di Domodossola, 5ª edizione della gara

La disfida dei boscaioli

Prevista anche una mostra agricola

DOMODOSSOLA. La paternità dell'iniziativa è dell'associazione forestale del Trentino, gli organizzatori danno atto, ma oggi è la consorella associazione piemontese che organizza il «Pentathlon del boscaiolo 1993», quinta edizione ossolana, sulle montagne di Domodossola. Ed è una prova di campionato regionale valida per la qualificazione nazionale. La singolare gara si svolge domani tra i boschi dell'alpe Lusentino tradizionalmente cara ai domesi e dove lo sguardo spazia sul panorama delle Alpi.

Da anni ci si arriva in auto prendendo le mosse da Vagna, d'inverno il posto si chiama «Domobianca» e ci si va a sciare. Toccare i mille metri del Lusentino è diventato facile per tutti. Anche per le squadre di boscaioli che animeranno la manifestazione, organizzata dall'associazione forestale piemontese nata l'anno scorso nel capoluogo ossolano. Dice il presidente, Luciano Falcini: «Abbiamo raccolto l'esigenza della nostra di costituire un organismo, che si confrontasse con quelli più avanzati del Trentino e della Valle d'Aosta con cui siamo in contatto, per un approccio più tecnico con la montagna e con l'aspetto specifico della meccanizzazione del lavoro. Per questo nel quadro della manifestazione al Lusentino ci sarà un dibattito con professori dell'università di Torino e specialisti del settore di tutta la Regione».

Accanto alle gare nella prateria dell'alpe e sotto i larici verranno così allineate macchine operatrici tipiche del settore con i conduttori che eseguiranno prove pratiche nel quadro della prima Expo-Maf, mostra agricola forestale.

Ci sarà anche un contorno festaiolo con il gruppo folcloristico di Vagna e le immancabili specialità gastronomiche. Alla rassegna hanno aderito più di una ventina di aziende che presentano un ampio ventaglio di attrezzature specifiche. Si va dalle teleferiche da montagna alle indispensabili macchine agricole: trattorini, motocoltivatori, taglialegna meccanici, decespugliatori. Sono anche presenti ditte specializzate nel ripristino dell'ambiente, nell'apicoltura e nelle attività connesse ai lavori di montagna oggi altamente meccanizzati.

Per la gara le prove vanno dal taglio di un tronchetto con accetta alla segatura di un tronco con motosega, e spogliarne altro sempre con motosega, all'abbattimento di un palo, allo spostamento di un tronco con lo zappino. Tutto a regola d'arte e nel minor tempo possibile.

Paolo Bologna

Domani nei boschi dell'Ossola una singolare sfida a colpi d'ascia

Si riscoprono le montagne e i luoghi storici. In arrivo comunque molti turisti

Vacanze «indigene» per i valdostani

Ferie fatte in casa: c'è crisi, bisogna risparmiare

AOSTA. I valdostani risparmiano sulle vacanze. Molta la gente che ha preferito rimanere in Valle a maggio e giugno e molti coloro che hanno scelto di fare soltanto una settimana a luglio e agosto, rispetto alle «grandi vacanze» di un tempo.

La meta è sempre il mare, ma con qualche accorgimento. No agli alberghi a quattro stelle o ai superlusso che spesso costano cifre spropositate e ben vengano le «formule famiglia», con sconti e agevolazioni.

All'agenzia di viaggi «Sap Tours» di Aosta e Courmayeur parlano di un «calo per maggio e giugno». Sia nelle partenze che nelle prenotazioni. «Il di luglio sta invece andando come lo scorso anno. La gente spende comunque molto. In molti casi preferisce la vacanza di una settimana ai tradizionali quindici giorni». Dello stesso parere Cleto Bénin, titolare dell'Eurotravel: «Per luglio c'è un leggero calo. Soprattutto per i 3 e 4 stelle, che hanno prezzi considerati fuori mercato. La richieste c'è, ma la gente guarda molto il rapporto qualità prezzo, che non riesce sempre a soddisfare il cliente».

«Il valdostano - continua il titolare dell'Eurotravel - per le vacanze non vuole più spendere come prima. I soggiorni sono più corti e si cercano soluzioni alternative. Si punta in generale al risparmio e si va in vacanza con lo stesso criterio».

Il grande «vuoto» sembra registrarsi nelle seconde case. Mentre per gli alberghi nel complesso sembrano esserci enormi cali rispetto allo scorso anno sono molte le abitazioni riservate ai turisti che sono ancora chiuse. Anche in località turistiche come Courmayeur.

«Fino alla scorsa settimana - dice Alessandro Canepa, presidente dell'azienda di promozione turistica della Valdigne - l'andamento turistico era abbastanza lento. Ora la situazione sta pian piano cambiando. E' comunque sotto tono rispetto allo scorso anno. Agosto dovrebbe essere meglio: non è ancora comunque previsto il pienone. C'è inoltre maggiore attenzione nella spesa da parte dei turisti».

I valdostani sono «oculati» nella scelta della loro vacanza. Stessa considerazione per i turisti che scelgono, o non scelgono, la Valle d'Aosta. Molte le critiche per il rapporto qualità prezzo per una e la Valle. Fino alle scorse settimane poche le persone a spasso il pomeriggio per il centro di Aosta. Ancora meno coloro che hanno preso parte ai primi appuntamenti di spettacolo in cartellone ad Aosta. Presenza turistica scarsa anche nelle altre più note località della regione.

«Le richieste ci sono - dicono all'agenzia di viaggi "Nuovo mondo" di Courmayeur - . La gente telefona, quando sente i prezzi degli alberghi della regione cambia idea. Il mese di luglio è sempre un mese abbastanza tranquillo. Quest'anno è ancora più degli anni scorsi. Purtroppo è una situazione che sembra esistere anche per il mese di agosto ed è molto preoccupante».

«E' una situazione negativa - dice il presidente dell'azienda della Valdigne, a cui fa capo anche Courmayeur - , ma neanche brillante. Luglio è all'altezza dello scorso . Bisogna inventarsi qualcosa. Ai turisti bastano più le belle montagne della Valle d'Aosta. Restano cinque minuti a bocca aperta appena vedono il Monte Bianco e dicono: "E dopo?"». Per il dopo l'azienda di promozione turistica dell'Alta Valle ha quindi una programma di manifestazioni, dalla alla cultura.

Diversa invece la situazione nel capoluogo, dove quest'anno le proposte per i turisti sono scarse. Motivazione: ancora una volta la crisi.

[s. b.]

Anche quest'anno Courmayeur è una delle mete preferite dai turisti

La pluricampionessa di fondo ha regalato i suoi preziosi Fisher

Al museo della montagna i «magici» sci della Belmondo

SAMBUCO. Ha donato gli sci «Fischer» dei trionfi olimpici e iridati al museo della montagna di Torino. Stefania Belmondo e la sua Valle Stura (dove, a Pontebernardo di Pietraporzio, è nata 24 anni fa) hanno ringraziato così l'ente del capoluogo piemontese, che, nello scorso inverno, ospitò la mostra documentaria «Pecore, percorsi di cultura alpina» realizzata dal Centro di documentazione della Comunità montana.

La fondista ha consegnato l'omaggio ieri nel centro del Cuneese nelle mani di Aldo Audisio, direttore del torinese. «Siamo onorati - ha detto quest'ultimo -, di ricevere gli sci che rappresentano il simbolo delle vittorie colte dalla campionessa sulle piste di tutto il mondo». Con i «magici» attrezzi Steffi ha vinto otto medaglie: argento e bronzo in staffetta e 15 chilometri ai Mondiali '91 in Val di Fiemme; (30 km), argento (staffetta) e bronzo (10 km) ai Giochi di Albertville; oro (10 e 30 km) e argento (staffetta) agli ultimi iridati di Falun in Svezia.

La campionessa Stefania Belmondo

L'atleta cuneese, appena rientrata dalla Norvegia, si prepara ad un altro ritiro con la nazionale. La prossima settimana partirà per il ghiacciaio di Ramsau, in Austria: obiettivo le Olimpiadi di Lillehammer del 1994.

La rassegna promossa dalla Valle Stura, già ospitata nel museo della montagna, è ora riproposta anche a Sambuco: inaugurata ieri (c'è stata anche un'esibizione dell'alpinista Ornzio Pellegrino e del complesso «Frejus Jazz Band», del secondo Battaglione Allievi sottufficiali della Guardia di Finanza di Mondovì guidato dal comandante tenente colonnello Steno Nencini), rimarrà aperta (orario per il pubblico: martedì, giovedì e domenica dalle 16,30) fino a sabato 30 ottobre.

La mostra, che comprende suggestive immagini, vecchi oggetti e attrezzi legati alla tradizione della cultura alpina, è molto simile a quella già svolta a Torino. Non mancano però «gustose» novità. Come una piccola vetrina, che contiene una serie di oggetti (una canna da pastore, un mestolo, un coltello con manico, un collare) sui quali è scolpita l'immagine della pecore. L'opera è stata realizzata da un anziano pastore di Rosschia, Giorgio Viale, di 82 anni. **[l. t.]**

GIORNALISMO D'«ASSALTO» IN PROVINCIA

Caso De Lorenzo: ma il ministro risponde subito e attacca

Ghisolfi «punzecchia» Costa un piccolo scoop di Telecupole

Il direttore di Telecupole Beppe Ghisolfi durante un'intervista al segretario della dc Mino Martinazzoli A destra il ministro dei Trasporti Raffaele Costa

CAVALLERMAGGIORE Si può fare informazione, una buona base di servizi e magari conquistare anche l'attenzione del Palazzo con una sintetica «nota» che punzecchia il politico e lo stimola ad intervenire. E' quanto riesce a fare Telecupole Piemonte che con il direttore Beppe Ghisolfi ha recentemente conquistato l'attenzione della segreteria politica Raffaele Costa, monregalese, ministro dei Trasporti.

Il direttore Ghisolfi: «Sì, è vero: L'altra settimana in una mia nel telegiornale mi rivolto a Costa dicendo che mi stupivo che proprio lui, abituato a far la punta agli spilli, non fosse ancora intervenuto contro il suo collega partito De Lorenzo. Il giorno dopo è arrivata via fax una lettera aperta, quella per intenderci che è stata poi pubblicata da tutti i quotidiani, con pesanti stimoli all'ex ministro della Sanità. Questo che cosa sta a significare? «Ritengo - dice ancora Ghisolfi - che la segreteria monregalese ministro Costa segnali tutti i giorni a Roma quanto riportato dalla stampa provinciale e trasmesso dalle televisioni locali. Per noi è uno stimolo in più e vuol dire che, anche nel nostro piccolo, siamo riusciti ad un modesto peso politico».

Telecupole Piemonte, l'emittente che è stata creata dai fratelli Luigi e Pier Maria Toselli verso la fine degli Anni Settanta, titolari anche dell'attiguo mega dancing, è riuscita (non senza fatica) a conquistare un pubblico sempre più vasto, soprattutto per il grande spazio che la tv privata dedica all'informazione: 150 mila persone ogni sera seguono il «Tg4», notiziario realizzato dalla redazione di Cavallermaggiore e da quella di Torino. «Abbiamo capito che Tg4 faceva opinione quando ci siamo trovati sommersi da richieste di partecipazione a Spazio Ospite, una finestra che apriamo tutti i giorni durante il telegiornale con personaggi del Piemonte», dice con soddisfazione Beppe Ghisolfi. E negli ultimi mesi sono passati nell'etere della frequenza dell'emittente Cavallermaggiore anche personaggi di grosso calibro come Cossiga, Spadolini, Scalfaro, Napolitano, Segni, Martinazzoli, Bossi.

Beppe Ghisolfi è però categorico: «I grandi personaggi fanno audience, ma la nostra redazione non ha mai trascurato le piccole realtà. E così tutti i giorni mandiamo in onda servizi sulle cittadine del Torinese, delle Langhe e delle vallate alpine». Un occhio attento viene riservato, con speciale rubrica, anche all'agricoltura che, da parti, è la regina dell'economia.

Fiorenzo Panero

Prosegue questa sera il festival «Teatro e colline» [redacted] Calamandrana alta

L'Amleto secondo i croati

Stasera al castello una versione con pupazzi animati della tragedia di Shakespeare Narrazione e danza per portare in scena l'«Orlando furioso». Replica di «Van Gogh»

CALAMANDRANA. Prosegue «Teatro [redacted] colline», la rassegna di spettacoli dedicata alle [redacted] proposte della ricerca teatrale italiana [redacted] straniera, organizzata dalla compagnia astigiana «Alfieri». Il pubblico continua a giungere, anche agli spettacoli a notte inoltrata, sfidando il freddo e il vento che soffia in queste strane sere d'estate. Ma basta munirsi [redacted] una felpa [redacted] può resistere.

Il clima [redacted] comunque molto piacevole, di amicizia favorito anche dallo spazio bar-ristorante, curato dai giovani svizzeri di Castelburio, con l'agriturismo «La Viranda». E' diventato il punto di riferimento per attendere l'inizio degli spettacoli o per commentare quanto si è appena visto, magari davanti a un bicchiere di vino del [redacted]. La temperatura non troppo alta ha fornito inoltre [redacted] difesa naturale contro le zanzare.

Ma ecco il programma delle ultime due serate del festival.

● **Stasera.** Alle 19,30, l'attrice Loredana Lanciano presenta «L'epopea della Jole» [redacted] la [redacted]gia di Lori Pelibù; alla stessa ora, spettacolo [redacted]ei burattini di Domenico Baldi [redacted] «Gianduja astrologo». Entrambi gli spettacoli saranno rappresentati per le strade del paese.

C'è grande curiosità per la compagnia croata «Teatar & Td» che, alle 21,30 nel parco del castello, porterà [redacted] scena «Hamlet» da Shakespeare [redacted] Tom Stoppard. E' [redacted] di animatori [redacted] pupazzi di grandi dimensioni, che hanno tratti caricaturali da film d'animazione. Lo spettacolo [redacted] proposto in italiano.

Alle 23 nella piazzetta del paese, teatro [redacted] danza s'incontrano con Francesco Bertolli [redacted] Bobo Nigrone in «La storia di Angelica [redacted] Orlando», [redacted] una divertente trasposizione dell'«Orlando furioso». Il poema di Ariosto viene riassunto in un'ora di spettacolo, con danza [redacted] narrazione che svolgono la vicenda [redacted] un linguaggio nuovo [redacted] originale, senza tralasciare aspetti epici [redacted] comici della vicenda.

Sempre alle 23 nel parco, ultima replica di «Van Gogh» di Luciano Nattino, [redacted] Antonio Catalano (Vincent Van Gogh), Lorenza Zambon (Cristina), Giuliano Amatucci (Theo Van Gogh), Giancarlo Previati (Gauguin) e Rocco Colaianna, coordinatore degli «angeli di luce». Lo spettacolo è rappresentato in una scenografia chiusa, che porta l'azione scenica [redacted] stretto contatto con gli spettatori, ma ha solo 60 posti: è necessario prenotare.

■ **Domani.** Replicano alle 19,30, Loredana Lanciano e i burattini di Domenico Baldi.

Alle 21,30 nel parco del castello, il comico Alessandro Bergonzoni presenta il [redacted] ulti[redacted] allestimento, «Anghingò» con la regia [redacted] Claudio Calabrò. Gradito ritorno per [redacted] pubblico astigiano, che qualche anno fa aveva apprezzato «Le balene restino sedute» [redacted] Asti Teatro.

Alle 23,30, serata musicale con il complesso «Twin pigs».

Prosegue inoltre la mostra di sagome e tavole originali dal titolo «Ombre d'amore», del fumettista Roberto Baldazzini.

■ **Biglietti.** Ingressi: 15 mila lire per due spettacoli consecutivi (12 mila ridotti); 10 mila lire per il solo secondo spettacolo (8 mila ridotti); 7 mila per quelli all'ex municipio. Prevendita da «Gigante viaggi» [redacted] Canelli (tel. 832.523). Informazioni e prenotazioni [redacted] Comune di Calamandrana (tel. 75.114).

[c. f. c.]

Antonio Catalano in una scena di «Van Gogh» stasera a Calamandrana. Sopra, un [redacted] di relax nello spazio [redacted] del festival «Teatro e colline»

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147. Feriale e fest. non pervenuto L. [redacted]	**Wind - Più forte del vento** di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la [redacted] all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**
Politeama Tel. 530.085 - Feriale e [redacted] non pervenuto L. 9000/6000	**Perversione [redacted]** di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura [redacted] gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 45' **Thriller**
Ritz [redacted]. 530.066 Or.: feriale, sabato e domenica non pervenuto L. 8000/6000	**Un incantevole aprile** di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle [redacted] londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**
Nuovo Splendor Tel. 585.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. [redacted] / ult. 22,25 Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Pal. [redacted] Collegio Orario: ore 22 Biglietto: 5000/3500	**Trappola in alto [redacted]** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata [redacted] di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[redacted] Tel. 410.858 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
CANELLI **Balbo** T. [redacted]. Or. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER [redacted]
NIZZA **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] Tel. [redacted] [redacted]: 20,30/22,30 [redacted].: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L.[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Sociale [redacted]. 701.496. L. 8/6000 fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	**Tracce di rosso** di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwait (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rosset[redacted], e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. [redacted] 46' **Thriller**
[redacted] Tel. 701.459 Or.: [redacted] fest.: 15/17,15/20/22,30 [redacted]	[redacted] PER [redacted]
[redacted] Ore 21 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Lux [redacted]. 975.016 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO PER [redacted]
Splendor Ore 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000)	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ASTI
«Cinema Cinema» [redacted] Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, [redacted] film d'azione «Trappola in alto mare». S'inizia alle 22, ingressi [redacted] mila lire (3500 ridotti).

[redacted]
«Blu notti blues» in piazza

Secondo appuntamento, stasera con «Blu notti Blues», organizzato dall'associazione «il Rinnovamento». In piazza Carlo Alberto, dalle 20, la big band «Fiati pesanti», seguirà la «Gno[redacted] Blues Band» (blues classico [redacted] rhythm'n'blues). Ingresso libero. Dalle 19,30 è possibile gustare le specialità gastronomiche della Pro loco.

ASTI
Il «Gruppo 88» al Don Bosco

Stasera alle 21 [redacted] teatro Don Bosco, [redacted] Dante 188, il Gruppo 88, giovane compagnia astigiana, nella commedia «Non tutti i ladri vengono per [redacted] di Dario Fo (come dicono gli attori «adattata, forse [redacted] po' rovinata»).

GRAZZANO B.
Una farsa sul «Suol d'Aleramo»

Alle 21, per la rassegna «Il suol d'Aleramo» del Comune, nella piazzetta «Drè dla bula», la compagnia «El fornel» di Racconigi in «Per mariese vanta [redacted] bela figura». 5 mila lire.

CANTARANA
Prosegue «E... state a teatro»

Prosegue stasera alle 21 a Cantarana la rassegna di compagnie amatoriali [redacted] «E... [redacted] a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Di [redacted] i Gavasagrin [redacted] «Coma quand andavo a vië». Ingresso libero.

NIZZA
Luciano Milanese al «Blue Bird»

Stasera jazz dalle [redacted] al «Blue Bird» [redacted] via IV Novembre [redacted] contrabbassista Luciano Milanese, il pianista Riccardo Zegna e la batterista e vocalist Danila Satragno. Ingresso libero.

Prosegue stasera la rassegna di spettacoli

A Cortiglione le [redacted] fra teatro [redacted] barbera

Pinuccio Marra, attore e regista della compagnia «Arte povera» di Cortiglione Stasera presenterà il suo libro di poesie

CORTIGLIONE. Teatro, terra e [redacted]. Un accostamento che può apparire inconsueto [redacted] che ha dato spunto per [redacted] dibattito svoltosi nell'ambito [redacted] rassegna «Cortiglione [redacted] teatro». Stasera alle 21 si proseguirà [redacted] «Teatro in piazza»: gag [redacted] balletti proposti da compagnie astigiane [redacted] i «Gavasagrin» e «Arte povera», [redacted] la scuola [redacted] danza Annie, presentati da Gian Carlo Brondolo. Bianca Sconfienza inoltre leggerà alcune poesie della raccolta «Performance» appena pubblicata da Pinuccio Marra, attore e regista di «Arte povera». Il volume [redacted] arricchito dei disegni [redacted] Erica Masotto.

Animato e ricco di proposte il convegno. Considerata la rinascita della passione per il teatro, gli organizzatori si sono chiesti [redacted] nell'Astigiano sia possibile fare del territorio uno «scenario» per spettacoli. Il teatro può diventare [redacted] momento turistico per valorizzare paesi [redacted] colline? La risposta è affermati[redacted]: in una provincia dove in 20 anni [redacted] nate una trentina di compagnie amatoriali (oltre la metà [redacted]a in vita) [redacted] dove resistono, nonostante le difficoltà per la cultura, importanti festival, è possibile impiegare questo [redacted] «mix» di forze nell'ambito turistico. E [redacted] mondo [redacted] vino può trarne vantaggio.

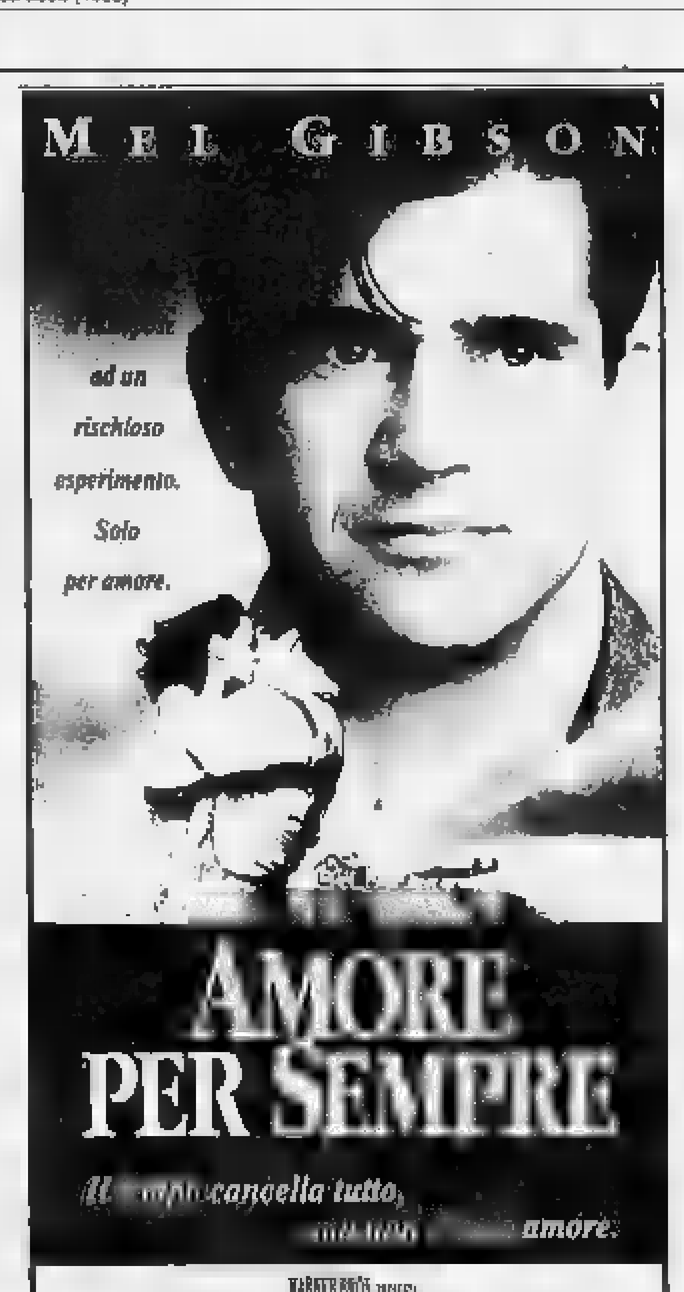
Alla tavola rotonda hanno partecipato lo scenografo Ottavio Coffano, il giornalista [redacted] esperto di enologia Adriano Salvi, l'autore e regista Paolo [redacted]pioletti e Pinuccio Marra.

«Pur con la scarsità di mazzi finanziari degli enti pubblici - ha sottolineato il sindaco Andrea Drago - facendo leva [redacted] Cantine [redacted] case vinicole, [redacted] può tentare la strada [redacted] un turismo culturale rivolto a potenziali acquirenti di vino». Il fortunato esito ad Asti Teatro di «The Atrobus», con attori amatoriali in angoli suggestivi della città, potrebbe essere ripetuto anche in campagna. Con la collaborazione di agenzie di viaggio, si potrebbero accompagnare i [redacted]risti con un ideale «carro di Tespi» sui luoghi [redacted] vino.

«L'utilità delle manifestazioni come veicolo promozionale - ha detto Adriano Salvi - si è dimostrata con l'Assodio di Canelli. Per [redacted] prima volta c'è chi ha aperto al pubblico le [redacted] cantine e con successo».

Da sottolineare il ruolo delle compagnie amatoriali. Coffano ha ricordato le antiche forme espressive popolari e ha concluso: «Il teatro amatoriale [redacted] terreno da cui germoglia la professionalità degli attori».

[e. ca.]



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Madadayo - Il compleanno**, di Akira Kurosawa [redacted]: pom.: 16,30 Or. ser.: 20,10; 22,30 Aria condizionata

ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**, di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bates. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute: [redacted] Cinema e Rumore estivi Cortile Stradella.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE via B. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di [redacted] Campion [redacted]: 16,45; [redacted]: 20,15; 22,30 Aria cond.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 3[redacted] **Toys**. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/b [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14

CRISTALLO v. [redacted] 5 **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.

DORIA v. Gramsci 9 **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. [redacted] **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.

ELISEO [redacted] p. [redacted] **Casa Howard**. [redacted] 18,10; 20; 22,30. Aria condizionata

ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Tokio decadence** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria cond.

EMPIRE p. V. Veneto 5 **Tracce di rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.

ETOILE v. S. Buozzi 6. **Perversione mortale** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30 V. M. 14

FARO v. Po 30 **La moglie del soldato**. Non viet. Or.: [redacted]45; 18,05; 20,20; 22,30

[redacted] c. Trapani 57 **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4 **Lo specialista** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. Chiuso per ferie

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata.

LUX Gall. S. [redacted] **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. V.M. 14

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Montecarlo** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Red Rock West**. Or.: 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**, di Raphael Eisenman. [redacted]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted] cond.

OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted]. **Bagliori nel buio**, di Robert Lieberman Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata

REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356 **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **TorinoDanza con il Regio**. Il Balletto di Toscana presenta prima assoluta **Mediterranea**. Coreografia di M. Bigonzetti. Posti a L. 20.000, 15.000, 10.000. Replica domani ore 21. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21. T[redacted]

PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) al Cortile di Palazzo Reale. **Carmina Burana** di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant. 3 solisti, Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del Coro M. [redacted]. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, [redacted] 5623800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto [redacted] fisso [redacted]. Dapporto-Brilli, Brameri-Jannuzzo, [redacted], Castellano-Macario, Salerno, Dorelli, Bank. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 **Superdog black**, telefilm
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Bellezze [redacted] cielo**, film
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **La grande missione**, film

Telecupole
[redacted] **Italia Cinquestelle**, [redacted]
19,25 **Tg 4**
[redacted] **I lancieri [redacted] Bengala**, film
[redacted] **Tg 4**
[redacted] **Speciale [redacted] noi**
24 — [redacted]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
[redacted] — **L'editoriale**
20,30 **Ladri di biciclette**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, [redacted]
0,30 **La stagione [redacted] strega**, film

Primantenna Supersix
18 — **Balla con me**, film
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film
22 — **Gianni e Pinotto reclute**, film

Quadrifoglio [redacted]
19 — **Tg 9**
20,30 **La famiglia Passaguai fa fortuna**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **L'ultima corvée**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19,30 **L'uomo [redacted] Singapore**, telefilm
20,30 **James Tont operazione D.U.E.**, film
22,20 **Un week-end da la[redacted]**, news
23,10 **Il cavaliere dalla spada nera**, [redacted]

Quarta [redacted] Tv
17,15 **Zona franca** con G. Funari
19 — **Tg 4**
19,30 [redacted] **d'amore**
[redacted] [redacted]**tto**, film
[redacted] **Convieno far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della** [redacted]
24 — **Killer Kid**, film
1,30 **Notturno**

[redacted] 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,01 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
22 — **Crisis**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remarks**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

G.R.P.
[redacted] — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Spec. Okey Motori**
[redacted] **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
[redacted],30 [redacted] **giudiziari**, telefilm
24 — **Il cappello da prete**, film
1,30 **Amazzoni bianche**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
[redacted] — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La vita [redacted] Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica
23 — **Il regionale**
[redacted] **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Parata di splendore**, film
[redacted] **Informa 7**
23 — [redacted] **sporca dozzina**, varietà
23,50 **Tutto fuoristrada**
[redacted] **I guappi non si toccano**, [redacted]
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali err[redacted] e variazioni nei programmi sono [redacted] [redacted]la non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

INCHIESTA

COME CAMBIA IL MONDO DELLO SPORT

Si fa acuta la crisi della pallacanestro astigiana orfana di squadre ad alto livello

Basket, dopo l'Astense il vuoto

Delle 9 società dilettantistiche nessuna partecipa a campionati interregionali
In provincia mancano gli impianti. Unica nota positiva, il vivaio con 200 giovanissimi

ASTI. Prosegue il consumento dello sport astigiano: il quarto appuntamento è con il basket che è forse l'attività più in crisi nel panorama sportivo astigiano.

La cessione dei diritti della dell'Astense al Vigevano è solo la brutta conclusione di un «annus horribilis» per pallacanestro a livello locale.

Nella stagione 1992-93 infatti la Calad Asti è retrocessa dalla D alla Promozione, Azeta e Ford Perosino hanno toccato i loro minimi storici nel torneo Promozione, giungendo rispettivamente quinta e ultima e sono state appena cinque le formazioni iscritte al campionato di Prima divisione.

Il vivaio, nonostante sia stato molto seguito questi ultimi anni, non riesce a sfornare talenti: gli ultimi due sono stati Paolo Pinto e Paolo Arucci, ancora sulla breccia in questa stagione in ma ormai ultratrentenni.

L'anno scorso, per disperdere le forze, i settori giovanili di Astense e Cierre sono stati uniti in un unico organismo: attualmente sono 200 i ragazzi tesserati, suddivisi in formazioni in rappresentanza di cinque categorie: juniores, cadetti, allievi, ragazzi e propaganda.

C'è anche il minibasket con sessanta già allievi.

E per la prossima annata le prospettive tutt'altro che rosee: oltre la scomparsa dal basket maggiore (si spera ancora in ripescaggio in D della Cierre che intanto ha perso lo sponsor; la Calad) l'Astigiano rischia perdere anche due delle sue squadre in Promozione: Azeta e Ford: infatti il regolamento federale prevede dal 1993-94 che chi si iscrive a quel torneo debba almeno una squadra giovanile né l'una né l'altra posseggono: crearne nuova significa aumentare il budget di spesa che già ora piuttosto elevato: tra iscrizione, gare, affitto palestre si sfiorano i dieci milioni (sono sei per le società di Prima divisione).

Pinto, bandiera del basket astigiano

Un altro dato assai significativo è che tra i trecento praticanti e le nove società presenti nell'astigiano la provincia è quasi assente: esistono infatti solo due compagini di Prima divisione a San Damiano e Villanova. Dice Giorgio Bassignana, dirigente dell'Astense e consigliere regionale della Federbasket: «La pallacanestro astigiana Asti è buona mentre a livello di province, è l'ultima in Piemonte come agonisti e squadre. Mancano gli impianti e questo sport è sentito. A Canelli e Nizza, un bacino piuttosto vasto, totalizzano Già a scuola i professori preferiscono far praticare la pallavolo che ha un approccio più semplice».

Molti poi sono i giocatori che, terminata la trafila giovanile, si perdono l'attività agonistica: «Probabilmente - spiega Bassignana - subentrano altri interessi: i ragazzi d'oggi preferiscono andare in discoteca e non hanno più tempo da dedicare al basket. E' venuto a mancare lo spirito che contraddistingueva le generazioni passate». Infatti i sodalizi attuali sono imbottiti di over e comunque per chi, uscito dalla juniores, volesse continuare si sarebbero ben pochi sbocchi.

(e. a.)

Tennis tavolo da record

Un movimento in crescita con 17 squadre e 140 giocatori

ASTI. Se c'è una specialità sportiva in crescita nell'astigiano questa è tennis tavolo: quasi assente nel 1986 con appena due società iscritte in Federazione e il conseguente commissariamento del comitato provinciale, nell'annata 1992-93 di sodalizi che praticavano questa disciplina divenuta olimpica nel alle Olimpiadi di Corea ce n'erano sei, per un totale di diciassette formazioni.

Di queste, sette hanno partecipato la scorsa stagione al campionato di serie D2 a livello regionale e dieci hanno preso parte al campionato provinciale di D3.

Ma è soprattutto dal vivaio che si stanno raccogliendo i migliori frutti: nel 1988 (anno della rinascita) gli under 18 appena quattro agli ultimi campionati provinciali svoltisi a febbraio ad Incisa erano sessantanove (cinquantasei ragazzi e tredici ragazze).

Nella sommatoria che contempla anche i seniores i tesserati più di centoventi (in tutto il Piemonte circa migliaio).

Nella geografia pongistica la parte del leone fa la provincia nei confronti della città: i vivai più forti sono ad Incisa, che ha quaranta giocatori e il ping pong è lo sport numero uno; Refrancore, che nella prossima stagione esordirà con una sua squadra in serie D1, categoria dove sinora non era mai arrivata compagine astigiana: la Refrancorese ha nelle sue file il campione provinciale Massimo Gianoglio, quello juniores Mauro Tardito e il campione italiano di tavolo per disabili Salvatore Caci.

Negli ultimi tempi si sono aggiunti anche Castelnuovo Don Bosco, Isola (che per il momento si appoggia alla Refrancorese) e Nizza. Ad Asti vi sono due squadre: il Tennis Tavolo Asti e il Futura Bosco.

Dopo quest'opera di ampliamento della base ora il ping pong astigiano attende lo sbocciare di un campione locale.

(e. a.)

Bocce, per la gara di venerdì alla Torretta

Sfida tra assi con polemiche

ASTI. Il circolo Torretta si appresta a varare per venerdì la «Notte delle Stelle», un torneo a scopo benefico a favore dell'Anffas, l'associazione che riunisce i familiari di bambini e adulti subnormali. Alla serata sono stati invitati grandi campioni, da Umberto Granaglia, il giocatore che nelle bocce ha vinto più di tutti, a Sturla, Losano, Andreoli, Notti, Selva, Suini, Bruzzone, Clerico e Agham, fresco campione d'Italia a coppie insieme con Enzo Granaglia, figlio del campionissimo. Inoltre, nell'occasione, saranno presentati al pubblico campioni del mondo di qualche anno addietro, Berrotto, Benevene, Granaglia, Massa e Pino Motto.

In proposito questa bella manifestazione voluta da Paolo Ruscalla, il patron della Torretta, è scoppiata una polemica. La direzione degli incontri è stata affidata all'arbitro nazionale Maschio, senza che sia stata chiesta autorizzazione alcuna al delegato provinciale degli arbitri Mario Viarengo. Trattandosi, nel caso di Viarengo, di un arbitro internazionale in piena attività, che tra l'altro ha diretto cinque campionati del mondo, nessuno meglio di lui avrebbe avuto il diritto di vedersi affidato l'incontro tra gli assi delle bocce. Sono stati perciò commessi, se solo sgarbo, ma anche un'inadempienza regolamentare.

Prosegue intanto l'attività boccistica nell'Astigiano, con numerosi tornei. A Refrancore si è disputata una gara a terne di D, arbitro Crisafi, alla quale hanno preso parte 24 formazioni. Nelle semifinali la Pieese (Gamba-Germano-Cortese) ha eliminato il S. Domenico Savio (Muraro-Stocco-Baldan) per 13-1, mentre un'altra squadra del S. Domenico Savio (Vercelli-Maggiora-Amerio) ha battuto la Refrancorese (Torchio-Sandrone-Goggiano) per 13-11. In finale la terna di Pieve ha avuto la meglio (13-7) sul S. Domenico Savio di Muraro.

Sui campi del **San Domenico Savio**, in Asti, 31 coppie di C si sono affrontate agli ordini dell'arbitro Graziano. E' risultato vittorioso (13-9) il Boschetto di Giampiero Fassi e Giaccone su un'altra formazione della Cassa Risparmio, che contava su Fassone e Saglietti.

Mercoledì sera, 14 luglio, si è concluso il 9° Trofeo degli Assi, notturna con 126 quadrette organizzata dalla Torretta. Il Bb Strambino-Ristorante Italia Ivrea (Sugiano-Birolo-Adriano e Fabrizio Deregibus, padre e figlio) ha battuto l'Impresa Capra-La Boccia Acqui (Capra-Oulrico-Ressia-Ballatore). E' stato 13-6 lo a favore dei torinesi: una partita a senso unico, 7-0 per il Brb, poi una parziale rimonta (7-6) degli acquesi e in due giocate si è arrivati alla conclusione.

Giovanni Capponi

PALLONE ELASTICO

Il castagnolese in grande evidenza con Aicardi

Un super Voglino trascina Dogliani

CASTAGNOLE LANZE. E adesso la qualificazione ai play off del massimo campionato pallone elastico è ormai cosa fatta. Il casalingo di giovedì sera sulla Monferrina di Aicardi (11-2) (davanti a oltre 800 spettatori) nella diciottesima giornata, ha dato alla Doglianese di Vacchetto e Voglino il lasciapassare per l'accesso alla seconda e decisiva fase del torneo.

Un successo che avuto nella spalla castagnolese Pier Paolo Voglino il suo principale artefice. L'atleta astigiano ha dato spettacolo, con numerose intre al salto, ben coadiuvato da capitan Vacchetto e dai terzini. «Ho disputato la mia miglior partita della stagione: speriamo di continuare su questo standard» ha detto Voglino.

Una gara che, nonostante il punteggio, ha regalato molti momenti di bel gioco: 0-1; 5-1; 5-2; 11-2 i parziali a favore dei padroni di casa.

La Doglianese, a quattro giornate dalla conclusione del girone eliminatorio, può ora guardare con tranquillità al futuro, a cominciare dalla partitissima di mercoledì 21 (alle 21,15) contro il capolista Fiasco Dotta nello sferisterio di Cortemilia. quadretta cuneese si è imposta per 11-8 martedì sera nel recupero Imperia contro Sciorella. Pirero ha invece battuto Balocco 11-6.

Classifica. Dotta 13 punti; Sciorella e Vacchetto 11; Molinari e Aicardi 9; Rosso II 7; Bellanti, Dogliotti e Pirero 6; Balocco e Tonello 4.

Le prossime gare. Stasera (21,15) a Ceva: Rosso II-Dogliotti; domani alle 16, a Caraglio: Tonello-Balocco; a Taggia Pirero-Dotta; lunedì alle 21,15 Alba: Molinari-Bellanti.

Serie C1. Appuntamento casalingo, domani alle 17, per la capolista «Amici del Museo» Castagnole Lanze contro l'Albese. La formazione astigiana, ancora imbattuta dopo 10 gare, è reduce dal successo (11-3) contro la Pro Mombaldone. [f. b.]

SPORT FLASH

CALCIO NOTTURNO

Stasera a Motta Costigliole la finalissima del California

Si disputa stasera a Motta di Costigliole la finale del trofeo «California», di calcio notturno riservato alle Pro Loco. Alle 22.30 si affronteranno nella finalissima Castagnole e Montegrosso. Il Castagnole ha superato giovedì sera nelle semifinali il San Pietro per 2-1 e il Montegrosso ha sconfitto per 3-1 il Costigliole. La gara sarà preceduta alle 21.30 dalla finalina di consolazione tra Costigliole e San Pietro. Al termine si terranno le premiazioni.

CALCETTO

Da lunedì sfide al balon cit sul campo di Frinco

Prenderà il via lunedì alle 20.45 sul campo del Comune di Frinco il torneo di «balon cit», organizzato dalla Pro loco di Frinco e dal «gruppo balon cit» di Castell'Alfero.

TAMBURELLO

Serie A1, oggi il Monale sfida l'Aldeno (Trento)

Turno d'anticipo per il «Monalfungo» di serie A1 che, oggi alle 16 ospita l'Aldeno, la squadra trentina più volte campione d'Italia. Il Monalfungo è attualmente penultimo in classifica.

CALCIO

Terzo successo consecutivo della formazione astigiana al notturno «Galletto d'oro»

Il Limardi «re» sotto le stelle

Nella finalissima di venerdì battuta ai rigori (6-5) la Caffetteria Garibaldi. Passera (ex Asti Sport) due volte a segno per la formazione vincitrice. Il neocentravanti dell'Asti Falzone sbaglia invece il penalty decisivo

ASTI. La squadra dell'Autodemolizione Limardi si è aggiudicata per il terzo consecutivo il torneo di calcio notturno «Galletto d'Oro», sconfiggendo ai rigori per 6-5 la Caffetteria Garibaldi, nella finalissima disputata giovedì sera al Campo due di Asti.

I tempi regolamentari, giocati di fronte a più di cinquecento spettatori (circa trecento i paganti), si sono conclusi 2-2. In entrambe le occasioni si era portato in vantaggio per primo il Limardi grazie ad una doppietta di Passera (ex Asti Sport) si era poi fatto recuperare prima con Ghera e quindi con Zara a tre minuti dal termine.

Nella lotteria dei penalty fallito dal dischetto il rigore decisivo Giuseppe Falzone, il centravanti acquistato in questi giorni dall'Asti, proveniente da Rivarolo.

Nella finale di consolazione il Bar Spring ha battuto per 6-4 il Master Torino, classificandosi al terzo posto.

In questa gara si è messo in luce Ghera del Bar Spring, autore di una quaterna; per lo Spring hanno segnato anche Giovine e Forte; mentre per i torinesi Dellagrazia che l'anno passato ha militato tra i galletti ha messo a segno una tripletta. Di Giglio la quarta segnatura.

Al termine state effettuate le premiazioni riservate alle prime otto squadre e ai giocatori.

Come miglior portiere stato designato Giuseppe D'Urso della Caffetteria Garibaldi e numero Napoli Club; Gianni Frenna del Limardi (capitano del Sandamianferrere) è stato nominato miglior giocatore del torneo; Rossano Delledonne capocannoniere della prima fase con 12 gol e Ghera vincitore con cinque reti della classifica cannonieri nella seconda fase.

All'arbitro Tiberon di Alba, della sezione «Paolo Minà» di Asti, sono stati donati un paio di occhiali sole miglior arbitro.

Il torneo «Galletto», trofeo «Elettro Center», giunto quest'anno alla edizione, è cominciato il 5 giugno e vi hanno partecipato dodici squadre: trentotto le partite disputate in diciannove serate. [e. a.]

Sopra la formazione del «Limardi» che ha vinto per la terza volta il torneo notturno «Galletto d'oro». In alto l'altra finalista, la «Caffetteria Garibaldi»

L'atleta astigiana ha trionfato nella gara interregionale Imperia

Alessandra Pecchio «vola» nel lungo

E il «cadetto» Demarie batte tutti sugli 80 piani

ASTI. Ancora successi per gli astigiani impegnati nel meeting estivi di atletica.

Alessandra Pecchio (Ina) si imposta nella gara interregionale di salto in lungo del 17° Meeting Us Maurina di Imperia la misura di 5,77 premiata anche quale miglior risultato tecnico femminile della manifestazione.

La Pecchio ha proceduto sul podio Debora Marengo (Cassa di risparmio Asti) ottima seconda con 5,36 e quindi l'altra astigiana Simona Secoli (Ina) quarta con 5,19. A completare il successo ligure della scuola di salto in lungo di Piercarlo Molinaris secondo posto assoluto ottenuto nel lungo maschile da Giosuè Larocca (Cassa di risparmio Asti) con la misura di 6,80.

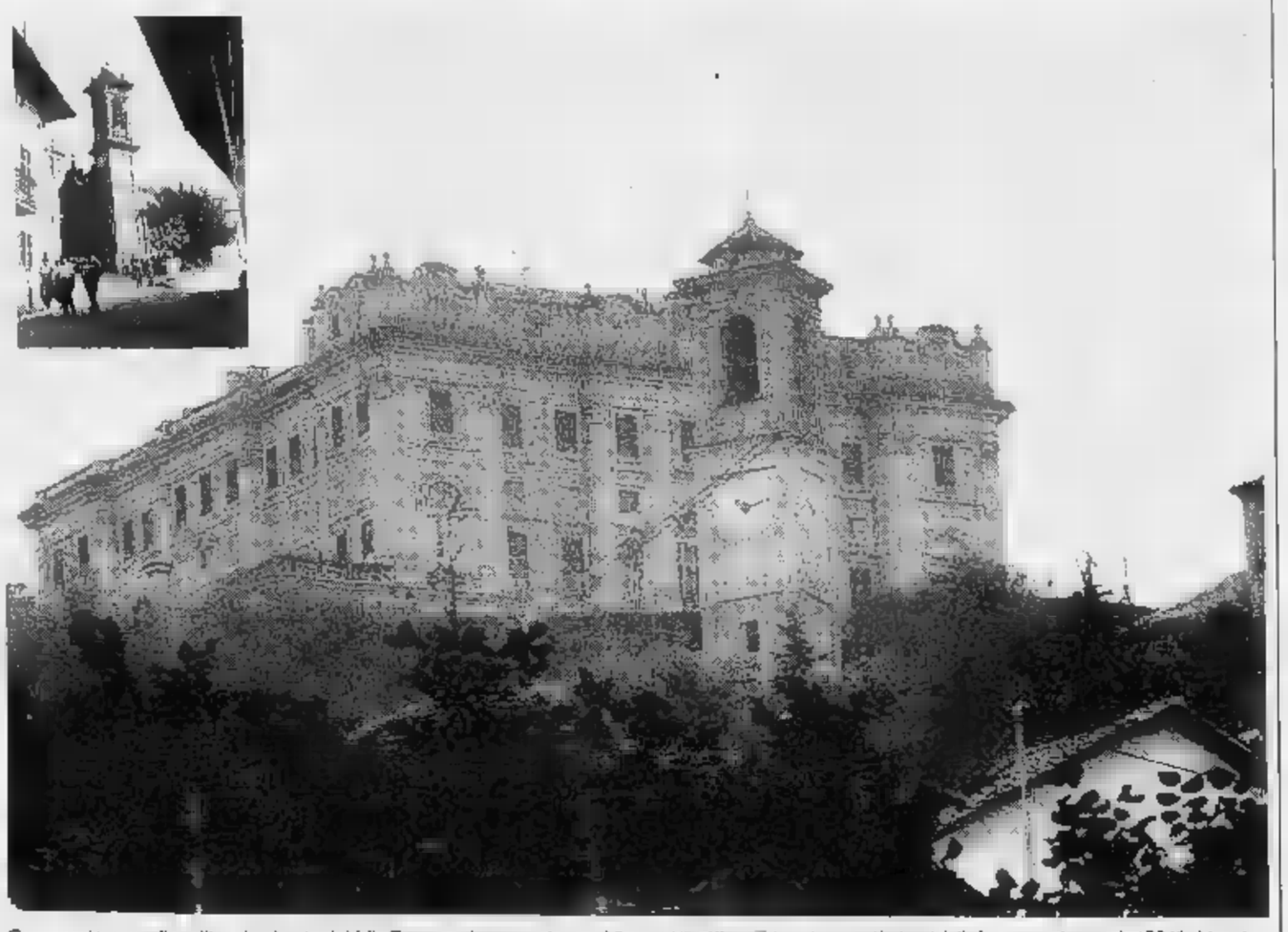
Vittoria in categoria cadetti per l'astigiano Roberto Demarie (Cassa di risparmio di Asti) impegnato sugli piani corsi in 9"8. Sempre ad Imperia da segnalare posto di Roberto Amerio sui 110 ostacoli corsi nel tempo di 16"3 e il terzo posto nell'alto di Bruno Cavaliuolo (Cassa risparmio Asti) la misura 1,60. Sui 100 piani Sara Bacchis (Ina) ha corso in batteria in 12"7 e quindi ha concluso al quarto posto assoluto la finale nel tempo 12"6 mentre campo maschile sulla distanza Marco Ferrero (Cassa risparmio Asti) ha corso in 11"4. Alessandra Pecchio (Ina) ha poi provato anche il lancio del giavellotto andando personale con la misura di 26,44.

A Piacenza si disputato un meeting internazionale che ha visto tra i protagonisti Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) quarto sugli 800 in 1'53"57 dietro ad alcuni imprendibili atleti africani. Con lui difendere i colori astigiani in terra emiliana nuovamente Alessandra Pecchio (Ina) impegnata sul lungo dove però andata oltre il sesto posto finale con la modesta misura di 5,62.

E sempre sul lungo i due portacolori della Cassa di risparmio Asti Gianni Grattapaglia, nono con la misura di 6,83, e Giosuè Larocca anche in questo caso decisamente non nella migliore forma: 6,63 il suo balzo.

E infine al meeting interregionale riservato alle categorie giovanili disputatosi a Biella Maria Chiara Squassino (Vittorio Alfieri) classificata al secondo posto nel lungo cadette con la misura di 4,26 e Romina Sannazzaro (Vittorio Alfieri) ha concluso la gara di lancio del giavellotto cadette al quarto posto con un lancio a 23,78 metri.

Sugli piani cadette Annalisa Maggiorotto (Alfieri) è giunta quinta in 10"92 mentre Manuela Dal Col (Alfieri) ha corso i 400 allieve in 1'05"36. [r. s.]



Guarene si trova sulla collina che domina la Valle Tanaro, ad appena cinque chilometri da Alba, è tra i paesi più vivaci della Langa raggiungendo i 2546 abitanti

Guarene, con un torneo di calcio domani s'inizia la grande festa patronale

Alla Sagra di San Giacomo

Giochi a carte, cantastorie per le strade, uno spettacolo teatrale e decine di altri appuntamenti. Le manifestazioni si concluderanno lunedì 26 con una partita «balòn»

GUARENE. Il paese sulla collina che domina la Valle del Tanaro ad appena cinque chilometri da Alba, si prepara a festeggiare il patrono, San Giacomo, con la tradizionale Sagra di fine luglio.

S'inizierà oggi con un torneo di calcio che proseguirà nelle due domeniche successive, il primo appuntamento di rilievo si avrà domani con la tappa conclusiva del raduno di auto e moto d'epoca: partendo da Verduno (ore 8), toccherà Albaretto Torre, Lequio Berria, Montelupo, Magliano Alfieri gran finale al lago di Guarene dove si svolgerà anche la premiazione di tutti gli equipaggi.

Le manifestazioni riprenderanno giovedì gara a carte mentre venerdì (ore 21, piazza Roma) la compagnia «Le prime armi» di Guarene presenterà la commedia «Arriva lo zio di Dallas», tre atti di Franco Roberto, regia di Claudio Agosto. L'ingresso è libero.

Il programma prosegue sabato luglio con revival Anni '60-'70 l'orchestra «Ivana e i Papillons» per concludere, a mezzanotte, con panne «all'arrabbiata» per tutti. La sagra continuerà domenica 25 luglio con una gara di mountain bike libera a tutti: verranno messi in palio numerosi premi. Il pomeriggio trascorrerà in compagnia di cantastorie, giocolieri e di Claudio e Consuelo, impegnati in giochi di abilità.

La domenica si concluderà con la tradizionale «Vijà», passeggiata panoramica con punti di ristoro, organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con il gruppo Alpini, l'associazione «Guarene goliardica» e la confraternita giovanile «Dla Ciabra». Interverranno i gruppi folkloristici della Moretta, «Teatro Oz» e ancora la coppia Claudio-Consuelo.

Le nocciole e il vino sono i principali prodotti dell'economia di Guarene

La festa patronale di San Giacomo si concluderà lunedì 26 luglio con una partita di pallone elastico alla pantalera (ore 17), concerto del gruppo corale «Voci Roero» e distribuzione di dolci preparati dalle massaie guarenesi, in serata.

Il presidente della Pro loco, Angelo Delpiano e il sindaco, Adriano Bongiovanni, commentano: «Anche quest'anno Guarene ha voluto mantenere la tradizione della festa patronale di fine luglio, nonostante le difficoltà economiche. Si sono organizzate serate, come sempre a ingresso libero, per dare la possibilità ai guarenesi e forestieri di ritrovarsi insieme, ci auguriamo in modo piacevole, ma con un occhio rivolto al contenimento delle spese».

La «patronale» è la prima delle tre rassegne che si tengono a Guarene nei mesi estivi: ad agosto l'appuntamento è con la Festa di San Rocco mentre a settembre si terranno la Sagra vendemmiale e la Fiera della nocciola, dedicate ai prodotti tipici.

Il Comune e la Pro loco riservano particolare cura alle manifestazioni di settembre con la consegna del «Premio Guarene» a persone che si siano adoperate per la comunità e un grande concorso di pittura.

«Il nostro paese - interviene il sindaco Bongiovanni - ha delle notevoli potenzialità turistiche, favorite dalla bella posizione, dalla cucina tipica, dal laghetto al centro di un'area verde, dalla passeggiata panoramica, percorribile solo a piedi lungo i vecchi bastioni».

E' uno dei paesi più vivaci dell'Albese in notevole sviluppo come dimostra l'incremento della popolazione negli ultimi anni (conta 2546 abitanti).

Dice ancora il sindaco: «Abbiamo continue richieste di persone che vorrebbero costruire case per venire ad abitare sulla collina guarenese. Purtroppo sono rimaste poche possibilità da sfruttare. Nella regione pianeggiante di Vaccheria, invece, è stato possibile soddisfare le richieste. Per l'autunno abbiamo in programma una revisione del piano regolatore per fare il punto della situazione».

La Vaccheria, lungo la statale Alba-Asti, ha accolto lo sviluppo industriale e artigianale (anche l'industria tessile Miroglio ha uno stabilimento).

Una spina nel fianco per il paese è la difficoltà di circolazione sulla statale Alba-Asti che taglia a metà la Vaccheria, frequenti incidenti. E' un problema che riguarda tutti i Comuni che si affacciano sull'importante strada: da Alba a Guarene, a Magliano Alfieri, Castagnito e Govone.

I sindaci hanno sollevato più volte il problema e si erano fatti promotori di una grande manifestazione di protesta che non è però portato a risultati concreti.

Bongiovanni aggiunge: «Della Alba-Asti torneremo a parlare nel prossimo incontro dei sindaci del Roero. E' la questione più importante da affrontare in questo momento». [g. f.]

NUOVA raccoglinocciole a duplice azione CIMINA
- Raccolta in aspirazione (famiglie Bobi)
più
- Raccolta in andatura avanzando con il trattore

BORIO DISPONIBILE PER PROVE
ALBA Corso Canale, 6 - Tel. (0173)

Albagrafica spa INDUSTRIA GRAFICA
SPECIALIZZATI IN ETICHETTE RILIEVO E ORO LAMINA
12050 GUARENE D'ALBA
STRADA PIEDELMONTE, 2 - TEL. 0173 / 211.426-29

TARDITI OSVALDO STUDIO DESIGN
PROGETTAZIONE D'INTERNI - DISEGNAZIONE
RACCA DI GUARENE - Via Boella, 36 - Tel. 286768

per questa pubblicità publialba s.n.c.
ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.810 (5 linee r.a.) Fax 0173 442330
BRA Via Verdi 7 - 0172 431.003

due erre s.n.c. RESTAURI EDILI di rivata giampiero e c.
Via Angelo Sismonda, 1/A 12050 GUARENE (CN)
Tel. 0173-213391 - Fax 213458
Ufficio di: VALLECROSIA (Imperia) Via C. Colombo 1 Tel. 0184-253202 - Fax

C.I.B.AL. INGROSSO ALIMENTARI di MAGLIANO CESARE & C. S.N.C.
C.so Asti, 32 - Guarene Tel. 0173 211.425

AUTORIPARAZIONI PRUNOTTO TARCISIO
Via Carmagnola, 4/B Fraz. RACCA GUARENE Tel. (0173) 290879

CENTRO COMMERCIALE PAPILLON 2000
CLINICO SALUZZO SAVIGLIANO FOSSANO — È QUI — ASTI CONTERMILIA CANELLI — BRA — POLLENZO CHERASCO DOGLIANI MONDOVÌ CUNEO
PAPILLON SUPER SELF SERVICE 2000 2000
abbigliamento - infanzia - puericultura - giocattoli - articoli sportivi - biancheria
migliaia di articoli e di proposte superconvenienti

A CASTAGNITO, frazione Baraccone HA APERTO
APERTO TUTTO AGOSTO
Rapid Photo Service
LE TUE FOTO IN 30 MINUTI
OGNI ROLLINO SVILUPPATO UN INGRANDIMENTO 20X30 OMAGGIO
Fotofessere - Passe - Cerimonie - Foto - Video
Via Neive, 41 - Telefono 0336/230.248

GRANDI SALDI
TANTA CONVENIENZA
SCONTI DAL 30 AL 50%
UNA VERA OCCASIONE PER VESTIRE UN CAPO DI PRESTIGIO A PREZZO IMBATTIBILE
GIUBBOTTI «FACIBA» DA L. 69.000
GIUBBOTTO SETA «WAMPUM» A L. 79.000
GIUBBOTTO REVERSIBILE A L. 39.000
PANTALONI A L. 25.000
ABITI E GIACCHE A META' PREZZO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO CHICCO BAMBINO SCONTI DEL 30%
ORARIO CONTINUATO e estivo aperto Domenica pomeriggio luglio e agosto Chiuso il giorno
PAGAMENTO RATEALE E CARTE DI CREDITO
ALBA BRA Tel. 0172 423.897

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 17 Luglio 1993 — 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
[redacted]

I sindacati: «Garantiti duecento posti nel settore edilizio»

Arrivano cinquanta [redacted] per costruire [redacted] popolari

CUNEO. Una boccata d'ossigeno per il settore edilizio nella «Granda»: uno stanziamento [redacted] cinquanta miliardi che sarà destinato alla costruzione [redacted] 456 alloggi popolari.

I fondi sono divisi in due categorie: [redacted] miliardi riguardano i finanziamenti [redacted] dello Stato (256 appartamenti affidati all'Istituto autonomo case popolari e a singoli comuni) e 15 in autofinanziamento. [redacted]uesta cifra servirà per l'allestimento di 230 alloggi da parte [redacted] imprese e cooperative.

Per 181 dei 226 appartamenti [redacted] edilizia sovvenzionata la Regione ha già dato parere favorevole. Il si è arrivato dopo l'esa[redacted] della documentazione [redacted]sentata dagli enti interessati: Comuni e Iacp. Oltre centoquaranta alloggi sono già stati appaltati dall'Istituto autonomo [redacted] popolari, mentre sono ancora ferme le pratiche per altri 80 appartamenti. Il blocco riguarda vizi di procedure e vincoli disposti dalla Soprintendenza o [redacted] di aree.

«Se consideriamo che i finanziamenti [redacted] riferiti agli anni fra l'86 e il '91 - dichiara Filippo Manti, segretario provinciale della Cisl edile -, è evidente il ritardo della Pubblica amministrazione nella risoluzione [redacted] problema di carenza di alloggi nel Cuneese. L'impegno del sindacato, in questo periodo in cui le risorse scarseggiano e si verificano continui tagli, è orientato a sollecitare gli enti istituzio[redacted]li [redacted] rendere spendibili gli stanziamenti approvati, trasformarli in cantieri e quindi in occupazione».

«I ritardi nei finanziamenti - prosegue Manti -, nelle procedure d'appalto e inizio cantieri, [redacted] di sensibili lievitazioni dei prezzi al metro quadrato degli alloggi: [redacted] nell'86 con un miliardo si potevano costruire 15 alloggi, oggi la cifra è sufficiente [redacted] allestire soltanto dieci appartamenti. E' necessario accelerare le procedure e puntare a una maggiore efficienza della Pubblica amministrazione».

L'assessorato regionale all'Urbanistica ha garantito che [redacted] la fine di agosto saranno appaltati lavori per altri 50 alloggi. Si t[redacted] di edilizia sovvenzionata, che sarà integrata da nuovi appalti entro dicembre per 182 appartamenti.

I sindacati hanno manifestato soddisfazione per lo sblocco dei finanziamenti e l'impegno a iniziare i cantieri: «C'è la speranza - spiegano i rappresentanti [redacted] categoria - che questi fondi possano garantire oltre duecento posti di lavoro nel solo settore edilizio, senza considerare gli effetti sull'indotto e l'impiantistica».

Ma [redacted] tutti i progetti [redacted] immediatamente trasformabili in cantiere: [redacted] casi più preoccupanti riguardano [redacted] progetto Eurorex - conclude Filippo Manti -, fatto in collaborazione fra lo Iacp [redacted] Cuneo e i colleghi francesi. Il piano prevede la ristrutturazione [redacted] un fabbricato in piazza Boves a Cuneo, per la sistemazione [redacted] 18 alloggi. La Soprintendenza ha posto un vincolo [redacted] non ha dato pa[redacted] positivo all'inizio dei lavori. Esistono anche perplessità [redacted] quanto riguarda la costruzione di 10 alloggi a Bra e 12 a Savigliano, [redacted] per la nuova sede dell'Inps».

I sindacati hanno proposto alla Regione l'organizzazione [redacted] Conferenza dei servizi alla quale siano invitati gli [redacted] coinvolti e in particolare i Comuni interessati dai progetti finanziati.

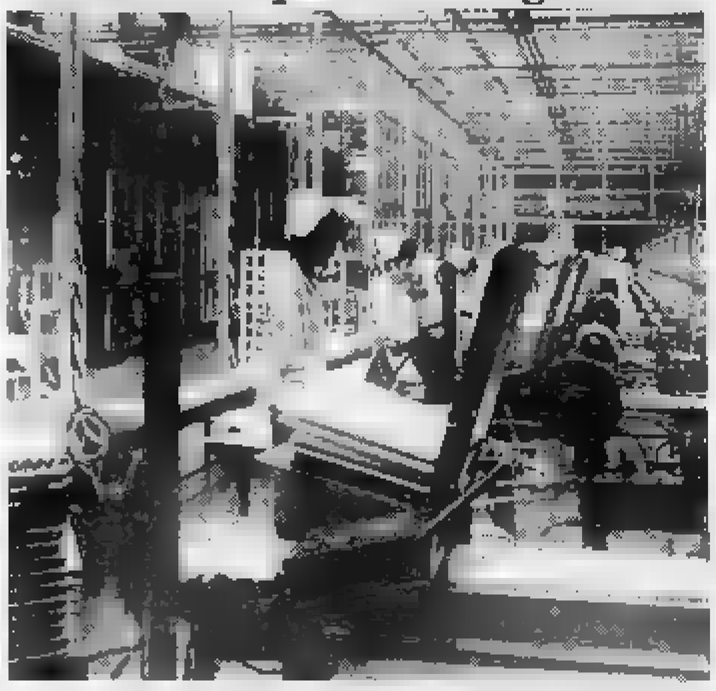
«Esistono possibilità di ripre[redacted] per l'edilizia provinciale - aggiungono i rappresentanti sindacali -, ma occorre un coordinamento, per [redacted] nuovi ritardi [redacted] lunghi tempi di [redacted] per chi è senza [redacted]. [r. c.]

I cantieri

LOCALITA'		NUMERO ALLOGGI
STROPPO	nuovo	2
CUNEO	nuovo	36
CUNEO	recupero	30
BRA	nuovo	12
BRA	recupero	12
SAVIGLIANO	[redacted]	10
FOSSANO	nuovo	15
BORGO [redacted] DALMAZZO	nuovo	10
ALBA	[redacted]	15
ORMEA	recupero	6
SAN DAMIANO MACRA	recupero	6

[redacted]
AD ALBA

L'industra dolciaria «Ferrero» assume cinquecento stagionali



Un primo gruppo di operai inizierà a lavorare martedì, alla riapertura dello stabilimento, dopo la pausa estiva. Le entra[redacted] saranno scaglionate per tutto agosto e inizio settembre. Duecento persone [redacted] occupate sulle linee degli ovetti Kinder. Dal 24 luglio si produrrà anche il sabato e la domenica. [redacted] 34

Venti sportelli

[redacted]

ALBA. Con l'apertura, giovedì prossimo, di una filiale della «Carige» (Cassa di risparmio di Genova e Imperia), saliranno a venti gli sportelli bancari operanti in città. Appartengono [redacted] quindici istituti di credito diversi. Il numero [redacted] andato aumentando negli ultimi anni e, secondo alcune voci, altre ancora sarebbero in arrivo.

Perché tante banche in [redacted] città che [redacted] raggiunge i trentamila abitanti? Dice il sindaco, Enzo Demaria: «La presenza degli istituti credo [redacted] legata alla vivacità in campo economico-imprenditoriale dell'Albese. Vorrei precisare che al Comune non viene richiesto nessun parere per i nuovi insediamenti; le uniche competenze sono di tipo urbanistico».

Mimmo Bonardi, presidente [redacted] Medio Credito piemontese per tredici anni (fino all'87), dirigente dell'ente turismo di Alba: «Le banche hanno maggior libertà che nel passato. In base alla [redacted]ia esperienza posso dire che [redacted] zona albese è sicuramente molto appetibile, sia sotto il profilo della raccolta dei risparmi, sia per gli impieghi. Non è facile trovare in [redacted] città di questa dimensione e nel suo hinterland una situazione di equilibrio tra agricoltura, industria, la presenza [redacted] grandi aziende, una serie di iniziative che danno affidabilità, [redacted] buona occupazione. Certo, [redacted] attenti [redacted] non eccedere».

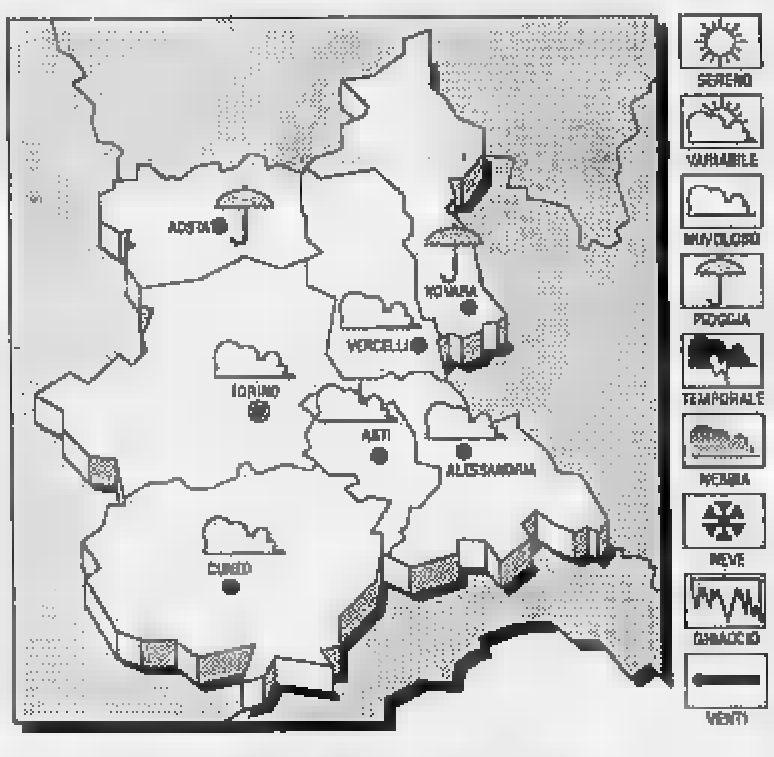
Il presidente [redacted] Commercianti, Gian Giacomo Toppino: «Se la p[redacted] di un certo numero di banche può determi[redacted] concorrenza utile, c'è da chiedersi [redacted] oltre [redacted] un certo limite, vi siano vantaggi per la clientela».

Nell'ambiente dei [redacted]cianti si fa notare che, spesso, le banche raccolgono risparmi nella zona, ma vanno a investire altrove: ci si aspetta che siano disponibili a intervenire anche in campo sociale, oltre che in quello economico.

La [redacted] filiale della banca «Carige», che ha la sede [redacted] Ge[redacted]e, sarà inaugurata, giovedì, in corso Piave 1 (ore 11). L'Istituto è presente in diverse Regioni: in Piemonte [redacted] Torino, Cuneo, Alessandria, Mondovì, Ovada, Novi Ligure [redacted] Acqui.

Con un patrimonio di 1205 miliardi, gestisce depositi per 7600 miliardi [redacted] finanziamenti alla clientela per 5900 miliardi. Nel '92 ha realizzato un utile netto [redacted] 49 miliardi. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER OGGI. [redacted] condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei sulle zone alpine. [redacted] lieve aumento.

VENTI. Deboli [redacted] variabile.

TENDENZA DEL[redacted]. Intensificazione della nuvolosità [redacted] isolate precipitazioni sulle zone alpine.

LE [redacted] DI IERI A CUNEO
Max: 26; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 20; min: 15; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 24; Alessandria 27; Aosta 27; Asti 26; Vercelli 25

Due nomadi denunciate per lesioni a un contadino di Fossano

Caccia gli zingari: ferito

Fingendosi ispettrici Enel le donne volevano entrare nella casa dell'agricoltore Mandate via hanno reagito violentemente. Un complice ha colpito l'uomo a sassate

Da sinistra le due nomadi Carla Cerutti (37 anni) e la sorella Maria (34) denunciate dagli agenti della Mobile abitano nel campo di Cuneo

FOSSANO. Si s[redacted] presentate alla porta dell'abitazione di un agricoltore di Murazzo, spacciandosi per ispettrici dell'Enel. L'uomo ha capito che si trattava di un inganno e ha allontanato le false funzionarie, ma è stato colpito da una pietra lanciata da [redacted] complice, che attendeva le donne su un'auto, posteggiata in strada.

E' accaduto l'altro pomeriggio in frazione Murazzo. Due sorelle, Maria e Carla Cerutti, rispettivamente di 34 e [redacted] anni, entrambe residenti [redacted] campo nomadi [redacted] via Passatore, a Cerialdo di Cuneo, hanno raggiunto l'abitazione di Giuseppe Dalmasso, 43 anni, agricoltore [redacted] Murazzo.

Le due donne, vestite in mo[redacted] elegante, si sono presentate per una verifica delle bollette dell'Enel, intestate al contadino. Con [redacted] scusa di vedere la documentazione, hanno chiesto di poter [redacted] nell'appartamento.

L'uomo [redacted] rimasto alcuni istanti incerto, ma [redacted] caduto nell'inganno e non ha creduto alla qualifica delle due presunte ispettrici. Le ha così invitate [redacted] andarsene.

Un [redacted] che era alla guida di una «Y10», parcheggiata in strada, in attesa delle due sorelle, improvvisamente è [redacted] dall'auto [redacted] ha lanciato [redacted] pietra in direzione [redacted] Dalmasso, colpendolo [redacted] spalla. Il [redacted]so gli ha causato ferite [redacted] contusioni guaribili [redacted] otto giorni.

Una volante della polizia stradale, in servizio nella zona [redacted] Murazzo, ha fermato per [redacted] controllo la «Y10», identificando [redacted] due donne. Pochi minuti più tardi Giuseppe Dalmasso ha raccontato il fatto alla questura di Cuneo. I dati forniti dall'uo[redacted] agli ispettori corrispondevano alle connotazioni fisiche delle due nomadi. Anna e Carla Cerutti [redacted] state denunciate. Dovranno rispondere di tentata truffa o lesioni. [r. c.]

Juventus, Genoa [redacted] Torino hanno trovato nella «Granda» sei talenti per le formazioni giovanili

[redacted] cuneesi conquistano la serie A di [redacted]

Da Mondovì, Fossano e Saluzzo nei «vivai» di prestigiosi club

I sei giovani cuneesi che sono approdati nei vivai di formazioni di serie A. Da sinistra: Marco Zucchetti (11 anni) Stefano Atzeni (11); Diego Carignano (13); Paolo Stella (15); Stefano Destefanis (10) e Roberto Martelli (14)

CUNEO. Dai sogni sui piccoli campi della «Granda», alla realtà di giocare per un club di serie A. Il «volo», desiderato da tutti i ragazzi che si avvicinano al calcio, l'hanno spiccato sei talenti che nell'annata agonistica appena conclusa militavano a Saluzzo, Fossano e Mondovì.

Il «colpo» più sensazionale l'hanno fatto i saluzzesi, che hanno piazzato quattro atleti nelle due massime società regionali: Diego Carignano (13 anni) e Marco Zucchetti (11) sono finiti alla Juventus, mentre Paolo Stella (15) e Stefano Atzeni (11), vestiranno la maglia granata. [redacted] calcio che si aggiungono [redacted] loro concittadino Enrico Vaudagna (portiere di 12 anni), ex Sisport Torino, dal 1993-'94 in bianconero. «E' una grande soddisfazione - dice [redacted] presidente del Saluzzo Boretto -, ma i meriti [redacted] soprattutto a Vaudagna, responsabile del settore giovanile e ai tecnici Martini [redacted] Veglia».

Le due società del capoluogo regionale - con un interessamento del Milan -, si [redacted] invece contese Roberto Martelli, 14 anni, mezzala della Fossanese. Alla fine ha scelto lui: giocherà nel Torino. [redacted] era già impegnato con [redacted] società granata - spiega [redacted] allenatore Andrea Sasia -, non ha voluto mancare alla parola data. E' un ottimo elemento, che ha ottenuto grandi risultati grazie all'impegno e all'umiltà [redacted] dimostrati».

Il più giovane fra i talenti del calcio cuneese approdati in società [redacted] serie A [redacted] Stefano Destefanis, 10 anni, ala destra [redacted] «vizio» del gol, reduce [redacted] stagione tra Pulcini ed Esordienti dell'Intermonregalese: dal 6 al 13 settembre sarà in ritiro con [redacted] Genoa. «L'anno prossimo, però - spiega papà Pierangelo, conosciuto per i raid in mountain bike e le corse con i cani -, giocherà ancora in [redacted] squadra dal Monregalese. Con la maglia rossoblù si limiterà [redacted] disputare alcuni tornei: il grande balzo [redacted] previsto fra due anni. [l. f.]

CESARE BELLA
Per Acquistare Meglio
VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO CAMPIONATURE
SCONTI FINO AL 50%
Soggiorni, librerie, salotti, cucine, letti, armadi, tavoli, sedie, lampade, tappeti, complementi d'arredamento.
EFF. COM. LE [redacted] 80

Così la città visse cinquant'anni fa i giorni precedenti la caduta di Mussolini

Cuneo ricorda Galimberti

Attorno all'avvocato (ucciso dai fascisti nel dicembre del '44 a Centallo) si organizzò la resistenza di «Giustizia e libertà». La testimonianza di chi lo seguì in montagna

CUNEO. Nel luglio di cinquant'anni fa, di questi giorni, si decidevano le sorti della guerra, per l'Italia in particolare, e si preparava la fine del fascismo. Le sanguinose sconfitte su tutti i fronti, in Africa e in Russia, avevano tolto le ultime illusioni anche ai più fanatici sostenitori dell'invincibilità dell'Asse; gli scioperi di marzo '43 nelle industrie del Nord, a Torino, a Milano, a Venzuolo e a Savigliano, erano apparsi come chiari gesti di ribellione al regime.

Il 10 luglio gli anglo-americani sbarcavano in Sicilia; il 13 su Torino si scatenava il più massiccio bombardamento aereo dall'inizio del conflitto (quasi 800 morti) e il 19 le prime bombe cadevano anche su Roma. Mentre in Sicilia proseguiva inesorabile l'avanzata alleata, nella capitale Vittorio Emanuele III e il maresciallo Badoglio progettavano la defenestrazione di Mussolini; il 16 luglio a Palazzo Venezia un gruppo di gerarchi contestatori chiedeva la convocazione del Gran Consiglio, che veniva fissata per le 17,30 del 24 luglio, il sabato. Da quella storica riunione Mussolini sarebbe uscito sconfitto all'alba del 26 luglio.

Anche a Cuneo, come in tutto il Paese, si viveva l'ansiosa atmosfera che precede i grandi avvenimenti; era diffusa la sensazione che il regime fosse alla fine, tuttavia negli ambienti antifascisti della città si pensava che il crollo fosse così imminente e totale. Cuneo e la sua provincia avevano subito il fascismo mai cedere all'entusiasmo: unico sussulto, forse, in occasione dell'impresa etiopica, che con il miraggio di terra da coltivare aveva coinvolto un mondo allora prevalentemente contadino. Le illusioni presto cadute e restava la tragica realtà di un'intera generazione di contadini e montanari, distrutta in Russia e sugli altri fronti. Si aspettava quindi la caduta del fascismo e con essa la fine della guerra.

Era ora facile misurare la forza dell'opposizione: soltanto il partito comunista in clandestinità aveva mantenuto una vera organizzazione, che già si era rivelata negli scioperi del marzo; i liberali erano rimasti legati a Marcello Soleri, estraneo alla politica attiva, ma fedeli ai loro ideali; il partito socialista era stato disperso dalla violenza degli squadristi; gli ex popolari si erano rifugiati nelle organizzazioni cattoliche. Dal 1942 a Cuneo operava il partito d'azione, ispirato all'ideologia del movimento Giustizia e Libertà e proprio attorno all'esponente di maggior spicco di questo gruppo, l'avvocato Duccio Galimberti, si raccoglieva in quell'estate del '43 una parte considerevole e viva dell'antifascismo cuneese.

Duccio Galimberti, cresciuto in una famiglia colta e agiata della borghesia, era di idee mazziniane e repubblicane, e già allora pensava a una Federazione europea; più vicini a lui il giovane avvocato Dino Giacosa, appena rientrato dal confino di Ventotene, Arturo Felici, Livio Bianco, Adolfo Ruata, Giancarlo Spirolazzi, Antonio Repaci, Leonardo Ferrero, Detto Dalmastro, Faustino Dalmazzo, il filosofo nostano Luigi Parajson. S'incontravano nello studio e nell'abitazione di Galimberti nell'allora piazza Vittorio, e era farsi per loro la porte erano sempre aperte e tutte le ore. Commentavano le fasi del conflitto, parlavano del futuro di un'Italia democratica e repubblicana; nessuno, però, si illudeva, con i tedeschi in casa, che il cambio sarebbe avvenuto in modo pacifico. E, infatti, tutti parteciperanno attivamente alla Resistenza.

Una banda partigiana in marcia nell'estate del 1944 sulle montagne cuneesi

Di quel gruppo intimi di Galimberti soltanto due ancora in vita: il professor Adolfo Ruata e l'avvocato Dino Giacosa. Ruata, che ora ha 82 anni e vive a Torino, durante la guerra insegnava italiano e latino al liceo classico di Cuneo. «Galimberti preferiva le sigle Giustizia e Libertà a quella generica di antifascisti - ricorda -. Per gli amici le porte di casa sua erano sempre aperte. Questo non vuol dire che fosse imprudenza: prima del 25 luglio alle riunioni partecipavano solo gli intimi. Nei giorni che seguirono, gli incontri divennero più frequenti e aumentarono anche le presenze».

Dopo l'annuncio della caduta di Mussolini, il professor Ruata fu tra i primi, con Giacosa, a raggiungere Galimberti in montagna. «Ci abbracciammo, l'emozione era forte, anche la sorpresa. Sì, tutti eravamo certi che i disastri della guerra avrebbero travolto il regime, ma non vedevamo ancora tanto vicino quel giorno. La mattina del luglio piazza Vittorio stava riempiendo di gente. Galimberti buttò giù qualche appunto dei piccoli fogli di carta. Me li fece vedere, c'era anche Felici, credo che aggiunsi qualche particolare, ma il suo fu un discorso praticamente improvvisato. Avevamo molte speranze allora: Galimberti fu ucciso dai fascisti a Centallo il dicembre del '44. Ora diverso, lontano, ci resta soltanto la delusione».

Bruno

Il piano per la diga in Val Maira è bloccato da anni

«Sull'invaso di Stroppo si deve decidere subito»

MACRA. Per la costruzione della diga di Stroppo (il progetto bloccato da anni) si apre uno spiraglio: tutti i parlamentari e gli amministratori della «Granda» che hanno partecipato all'incontro avvenuto giovedì, a Roma, il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, si dichiarano soddisfatti.

«E' stata una riunione molto positiva - spiega l'onorevole Teresio Delfino, sindaco di Busca presidente del comitato favorevole alla realizzazione della megadiga Macra-Stroppo -, perché ha consentito finalmente di vedere attorno a un tavolo tutti i soggetti interessati alla definizione dell'istruttoria il parere sugli aspetti ambientali del progetto».

Alla riunione romana hanno partecipato, oltre all'onorevole Delfino, i parlamentari Domenico Comino; Giacomo Faire; Natale Carlotto, il presidente della Regione Gianpaolo Brizio; l'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi; il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, il vice Guido Bonino e il presidente della Commissione «via», architetto Costanza Pera.

Durante la riunione i rappresentanti del governo regionale hanno appoggiato la scelta realizzare in Valle Maira una diga in grado di contenere 42 milioni di metri cubi d'acqua.

«Ritengo - ha spiegato Comino parlamentare della Lega Nord -, che l'invaso di Macra-Stroppo sia un'opera di grande necessità pubblica. Per quanto riguarda la realizzazione del progetto, bisognerà trovare un compromesso che tenga conto sia della salvaguardia ambientale della sia delle necessità dei potenziali utenti della struttura. Il punto della mediazione potrebbe la costruzione di un invaso di capacità ridotta, rispetto al progetto iniziale e la ristrutturazione della rete dei canali irrigui».

Conclusa la riunione il ministro Spini ha sollecitato la commissione «Via» a pronunciarsi al più presto sul grande progetto. Un prossimo incontro è previsto per il 22 luglio.

«Finalmente si cerca affrontare il problema anche sotto altri aspetti - dice Paolo Rovera, uno dei promotori del comitato in opposizione al maxi-invaso -. Restiamo perplessi per la posizione miope assunta dalla Regione e dalla Provincia, che, per problemi d'immagine, rifiutano di prendere in considerazione progetti alternativi». [c. g.]

Un'immagine della manifestazione svoltasi a Macra contro il maxisbarramento

A BOVES

Stasera lo spettacolo finale di Vacanze in musica

Si conclude stasera, la fiaba musicale «La storia quasi vera di Albicir e Grabariù», la quarta edizione laboratorio teatrale e musicale estivo. Nello spettacolo saranno impegnati i 67 ragazzi dai 7 ai 15 anni che hanno seguito lo stage, promosso dal Comune e dall'Istituto musicale. La manifestazione al Palazzetto di Madonna dei boschi s'inizia alle 21: ingresso libero. Nell'immagine un momento della rappresentazione dello scorso anno

(GIAN FOTO BOVES)

VALDIERI

Mostra nell'hotel

Alla scoperta dei segreti dello Zodiaco

VALDIERI. Da appena un ha allestito la sua mostra «Semi, segni, disegni» nel salone del Grand Hotel delle Terme di Valdieri già le sue opere a ruba. A ruba nel vero delle parole; nei giorni infatti sono spariti, probabilmente durante un banchetto, due acquerelli realizzati da Giancarlo Saracco, architetto e grafico torinese. Gli autori del furto, per non uscire dal locale con i quadri, hanno sfilato i disegni dalle cornici. La mostra nonostante questo imprevisto, proseguirà fino a settembre in orario continuato. Nell'ampia sala si possono di disegni zodiacali acquerellati a e alcuni pannelli illustrativi dei 12 disegni e delle loro caratteristiche (la posizione degli astri, la presenza di pietre preziose e metalli, i colori i numeri).

La mostra è completata da venti acquerelli di figura personalizzati con i segni zodiacali modelle raffigurate. La collezione è stata anche pubblicata dall'almanacco del «Chiaravalle» '86. [r. s.]

BORGO

In pullman

Col Comune al festival di Nizza

BORGO. Grande occasione quest'anno per gli appassionati di jazz che hanno la possibilità di assistere ad delle serate più importanti della «Grande Parade du Jazz», a Nizza, nel Parco del Cimiez. L'iniziativa è dell'assessore alla Cultura di Borgo. «Abbiamo deciso organizzare un pullman che permetta a tutti quelli che musica jazz di di poter finalmente ascoltare dal alcuni "grandi" - dice Gianfranco Falco - e per questo contiamo sull'Alliance Française, che si propone di avvicinare il pubblico cuneese alle manifestazioni della Costa».

La serata scelta è altamente significativa per la presenza dei nomi più prestigiosi del grande jazz internazionale. Il pullman che condurrà gli appassionati a Nizza partirà da Borgo mercoledì 21 luglio, alle 15, in modo da non perdere neanche una nota del concerto che inizierà alle 18, per proseguire fino a mezzanotte. Per informazioni telefonare a Baudissone in Comune (0171/260688). [m. v.]

CUNEO

La religiosa è morta

Investì suora Rinviato a giudizio

CUNEO. Giovannina Brignone, 57 anni, abitante in via Rocco 24, difesa dall'avvocato Bruno Dalmasso, è stata rinviata a giudizio dal giudice per le indagini preliminari della Pretura, Antonio Calabrese, per provocato in auto la caduta e morte religiosa dell'Istituto Sacra Famiglia, Serafina Maccagno, 72 anni, conosciuta da generazioni studentesse come suor Anna.

L'incidente era avvenuto il 10 dicembre '91 e la religiosa era deceduta all'ospedale di Cuneo, il gennaio successivo, in conseguenza delle gravi ferite riportate. L'imputata, alla guida di una «Renault», mentre effettuava una manovra di retromarcia in via Mazzini, aveva solo sfiorato la religiosa, che si apprestava ad attraversare la strada, servendosi del passaggio pedonale.

Suor Anna aveva perso l'equilibrio ed era caduta sull'asfalto, picchiando la testa riportando emorragia cerebrale. Giovannina Brignone sempre si protesta innocente. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Elicottero solo la domenica?

Domenica 27 giugno ricorreva il trentennale del rifugio «Dante Livio Bianco». Fin dalle prime ore, gruppi di alpinisti hanno percorso la mulattiera che conduce al rifugio. Altri hanno atteso al campo sportivo Sant'Anna per usufruire del servizio in elicottero.

L'attesa è stata vana: dopo i primi viaggi, riservati alle autorità presenti ed ad alcuni invitati, il servizio è stato sospeso dai responsabili del Parco naturale Argentera. La motivazione? Non arrecare disturbo agli animali. Per molte persone così sfumata l'occasione di rivedere i luoghi della loro giovinezza.

Vorremmo chiedere alla direzione del parco solo i giorni festivi gli animali tollerano il rumore dell'elicottero, visto che durante la settimana vengono fatti numerosi servizi, quali il trasporto degli stambecchi, il trasporto di materiale ai vari rifugi e altro.

Per il concerto dell'orchestra «Bruni» alla piana del Valasco, il 15 agosto del 1992, c'erano ben due elicotteri che sorvolavano la zona, e in questi giorni sono state pubblicizzate le riprese cinematografiche nel cuore del massiccio dell'Argentera fatte da un'équipe francese che si è avvalsa di un elicottero.

Non ci risulta che il velivolo fosse munito di silenziatore.

Fiorestano Nochi
Luciano Bluotto, Valdieri

Cabine inutilizzabili per il maltempo

Con riferimento alla lettera della signora Bodino, uscita l'altro giorno, con la quale veniva denunciata l'inagibilità di un paio di cabine telefoniche in piazza Galimberti, ci con l'interessata.

Con l'occasione riteniamo opportuno segnalare come nella piazza siano attualmente installati 15 impianti e che, il giorno a cui fa riferimento la signora, risultavano non utilizzabili quattro apparecchi, per le forti perturbazioni atmosferiche dei giorni precedenti.

La direzione Sip, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.53.13, Crt: 44.17.44
Bagnolo: 382.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
: 95.115
Dronero: 915.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peagna: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 59.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/840.686
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.606/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.278
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 e serande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette urgenti.
Alba: *Sattimo*, p.zza Risorgimento 5, tel. 24. **Bra:** *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 41.22.09. **Fossano:** *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435. **Mondovì:** *Aragno*, p.zza Maggiore 5, tel. 42.446. **Saluzzo:** *S. Martino*, c.so Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** *Monchiero*, p.zza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

112 - 441.333; B. S. Dalmazzo: 269.333; **Ceva:** ; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** ; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

: 556.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 455.600.

FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Bongioanni Elia (Pianfei); Scaringi Simone (Farigliano); Farina Paola (Mondovì); Oho Chiara (Mondovì).

MORTI. Angela vedova Botto, 89 anni (residente a Morozzo), pensionata; Taricco Rosa vedova Musso, 83 anni (Dogliani), pensionata; Cavarero Quinto, 77 anni (Bastia Mondovì), pensionato; Iussi Elisa vedova Milano, (Caraglio), pensionata; Rottondo Cristoforo, 68 anni (Fossano), pensionato; Nota Elda, 58 anni (Fossano), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI NIO. Bertone Valter, magazziniere (residente a Mondovì), con Roà Claudia, operaia (residente a Vicoforte); Bergonzo Diego, operaio (residente a Mondovì), con Cunibert Laura, impiegata (residente a Mondovì); Buttieri Severino, autista (residente a Genola), con Tarnavasio Luisa, casalinga (residente a Mondovì); Crosetti Alberto, ingegnere (residente a Mondovì), con Boveri Margherita, ingegnere (residente a Torino).

Quaglini Virginio, 72 anni (residente a Demonte), pensionato; Gianello Gioachino, 86 anni (Demonte), pensionato; Peirano Maria Carolina, anni (Demonte), pensionata.

MATRIMONI. Groppo Diego Giovanni, 25 anni (residente a Demonte), operaio, con Cavallo Sabina, 25 anni (residente a Cervasca), impiegata; Merana Giuseppe Mario, anni (residente a Demonte), operaio, con Barale Daniela, 23 anni (residente a Demonte), impiegata.

Audisio Carolina (Bra); Ferrero Roberto (Cerasole d'Alba); Favaro Sonia (Sommariva Bosco); Ruatta Lorena (Sommariva del Bosco); Mezzo Antonio (Sommariva Bosco); Ninou Youssef (Bra); Lingua Roberta (Cherasco); Francesca (Santa Vittoria d'Alba).

Rosso Gianfranco, 31 anni (residente a La Loggia), impresario edile, con Albertengo Claudia, 28 anni (residente a Bra), insegnante; Madeddu Giampiero, 35 ni (residente a Bra), elettricista, Rossotti Augusta, 30 anni (residente a Bra), collaboratrice domestica; Abellonio Maurizio, anni (residente a Bra), operaio, con Morra Mari- 24 anni (residente a Pocapaglia), operaia; Grassi Roberto, anni (residente a Bra), rappresentante, Della Cristina, 26 anni (residente a Bra), impiegata.

APPUNTAMENTI

Musica rock alla festa dell'Unità

Terza giornata, oggi, della «Festa dell'Unità» al Parco Monviso di Cuneo. Alle 20, cucina tipica e alle 21,15 concerto rock dei gruppi Doctor Sax, Sane Insanity, I Bambini e Non solo R

Percorsi di cultura alpina

E' stata inaugurata ieri, il Centro documentazione della Valle Stura, la mostra «Pecore e percorsi di cultura alpina». L'orario è 15-18,30 (martedì, giovedì e domenica).

C'è la sagra del «pan dus»

Quarta sagra del «pan dus» stasera a Villafalletto. Nelle strade centro si potranno degustare specialità gastronomiche.

Mercatino delle pulci

Prima edizione del mercatino delle pulci, domani, in piazza della chiesa. Le bancarelle saranno allestite dalle 8 alle 19,30.

DIVISI SUL CENTRO ANTIDROGA

Domani (dalle 7 alle 20) si vota per il futuro di Villa Ferrero

A Busca primo referendum su un problema della città

Da sinistra il deputato Teresio Delfino l'ex senatore Giuseppe Fassino e il vicesindaco di Busca Angelo Rosso contrario alla consultazione popolare

BUSCA. Domani alle 7 si apriranno i seggi per il referendum popolare indetto dall'amministrazione comunale per decidere la destinazione e meno di Villa Ferrero a centro per il recupero tossicodipendenti. Busca è la prima città della «Granda» che ricorre alla consultazione popolare (come previsto dallo statuto emanato in base alla legge 142 del luglio '90), per risolvere questioni di interesse locale.

I seggi saranno allestiti nella scuola elementare del capoluogo e nelle frazioni di Castelletto e San Chiaffredo. Si potrà votare fino alle 20.

Negli ultimi giorni la campagna elettorale ha fatto registrare una presa di posizione del sindaco, Teresio Delfino, che ha inviato una lettera a tutti i buschesi. Si tratta di [redacted] replica al comitato per il «No», che, attraverso l'ex senatore Giuseppe Fassino, aveva sostenuto «che Villa Ferrero deve restare ai buschesi: cedendola a una comunità di tossicodipendenti si perderanno l'edificio e il parco, per un tempo indefinito, e si sacrificheranno sul bilancio [redacted]nale altri oneri, che non potranno essere coperti dal contributo statale».

«E' assolutamente fuori luogo - dice Delfino - parlare di perdita dell'edificio e [redacted] parco per il Comune. Al contrario, con una vittoria dei "Sì" finalmente Villa Ferrero sarà ristruttu[redacted] e fra dieci anni potrà tor[redacted] nella piena disponibilità del Comune. Infine il bilancio dell'amministrazione non sopporterà alcun onere nè per la gestione della Comunità, nè per la realizzazione [redacted] progetto. Confido che i buschesi valutino [redacted]o i fatti».

Il comitato per il «No» ribatte con Maurizio Maletto, consigliere comunale pds: [redacted] bilancio di previsione è inscritta la stipula di [redacted] mutuo di [redacted] milioni a favore di Villa Ferrero. Questo significa che [redacted] costo per l'insediamento della Comunità è superiore al contributo messo a disposizione dallo Stato».

Il Consiglio comunale [redacted] deciso, a maggioranza, di indire la consultazione popolare dopo una serie di polemiche. Gli oppositori del progetto avevano promosso anch[redacted] raccolta di firme.

Contrario al referendum si era detto il vice sindaco Angelo Rosso: «Penso che gli amministratori debbano assumersi la responsabilità in prima persona. La campagna referendaria non ha fatto altro che produrre lacerazione nella cittadinanza. Per la messa a punto della macchina elettorale e le spese progettuali di Villa Ferrero sono stati spesi circa 40 milioni. Un'eventuale vittoria dei "No" significherebbe sprecare que[redacted] cifra. Con il ricorso al referendum si rischia pure la strumentalizzazione politica [redacted] problemi». [c. g.]

Polemiche ■ Mondovì dopo la ristrutturazione del Belvedere

«Salvate il faro tricolore»

Contestata la decisione «di togliere dopo settant'anni la luce sulla torre civica»
L'Associazione ex combattenti e reduci si appella al ministro Ronchey e al sindaco

MONDOVI'. La torre del Belvedere è stata ristrutturata [redacted] sarà riaperta al pubblico il 7 agosto [redacted] concomitanza con l'inaugurazione della Mostra dell'artigianato; ma il simbolo cittadino è al centro [redacted] una polemica tra la locale sezione dell'Associazione nazionale ex combattenti e reduci e l'Amministrazione comunale.

Le due parti [redacted] divise dal faro «sistemato settant'anni fa sulla sommità della costruzio[redacted] trecentesca, per ricordare la vittoria e i caduti della Grande guerra». Secondo il progetto della Giunta, il fascio di luce - accusato di deturpare la costruzione - dovrebbe [redacted] rimosso, e questa decisione ha già ottenuto il parere positivo della Soprintendenza ai Beni Ambientali [redacted] Architettonici di Torino.

Pierluigi Gasco, ex deputato e per anni sindaco di Mondovì, attualmente presidente della sezione monregalese dell'Associazione nazionale [redacted] combattenti [redacted] reduci, ha inviato al ministro per i Beni Culturali Alberto Ronchey, alla Soprintendenza di Torino e al primo cittadino Michelangelo Giusta, u[redacted] lettera in difesa del faro tricolore. «Gli ex combattenti - si legge nel documento - respingono con sdegno l'interpretazione per cui un simbolo che ricorda tutti i Caduti debba essere tolto in nome di non [redacted] sa bene quali valori».

A nome [redacted] ex combattenti e reduci, Gasco ha proposto [redacted] Comune soluzioni alternative: «Abbiamo interpellato alcuni esperti e ci risulta che esistono fari più potenti e [redacted] pesanti, montati su apparecchiature retrattili [redacted] quindi non visibili di giorno. L'amministrazione potrebbe impegnarsi a cambiare il faro esistente, che in ogni caso deve restare in funzione fino alla sostituzione». La sezione monregalese dell'Associazione [redacted] dichiarata disponibile a promuovere [redacted] sottoscrizione «per ridurre al minimo le spese del Comune».

Il progetto di ristrutturazio[redacted] della torre del Belvedere - che prevede la rimozione del faro - era [redacted] avviato quando era assessore Sergio Bruno. Il leader dei «Verdi indipendenti» monregalesi ha seguito i lavori e difende la decisione [redacted] togliere il faro dalla sommità della torre.

«Abbiamo programmato [redacted] di interventi per promuovere l'immagine della città, aprendo la torre ai turisti. Certamente non ci siamo dimenticati del faro, ma avevamo proposto di sistemarlo in un'aiuola nel giardino del Belvedere, che si trova ai piedi della costruzione. Questo andrebbe sicuramente a vantaggio di Mondovì, [redacted] lasciare [redacted] "marchingegno" dov'è vuol dire deturpare il monumento e mi stupisco che questa proposta venga da un [redacted] cultura [redacted] Pierluigi Gasco».

Luca Ferrua

[redacted]

CUNEO

Operaio assolto dall'accusa [redacted] aver rubato un portafogli

Luigino Scotti, 37 anni, operaio, abitante in via Rostagno 20/a, difeso dall'avvocato Mauro Mantelli, è stato assolto in pretura «perché il fatto non [redacted]siste». Era imputato di aver rubato, il 1 gennaio '92, il portafogli (contenente 110.000 lire) ad Albino Cavallo, che lo [redacted] invitato a pranzo.

[redacted]

Stasera in pi[redacted] Mauro Il folklore cecoslovacco

Manifestazione con musiche [redacted] danze tipiche, stasera alle 21, in piazza Carlo Mauro, presentata da giovani artisti provenienti da località diverse dell'ex [redacted]pubblica cecoslovacca. L'ingresso è libero.

VERZUOLO

Commerciante (53 anni) suicida in un pozzo

Maria Maddalena Boetto, 53 anni (abitava in frazione Villa [redacted] Verzuolo in via Castello 60), si è tolta la vita ieri, gettandosi in [redacted] pozzo vicino alla [redacted] abitazione. A dare l'allarme sono sta[redacted] i vicini di casa, quando la donna [redacted] già morta. Rimasta vedova due [redacted] fa, Maria Boetto gestiva un bar-birreria alla periferia del paese.

BAG[redacted]

Nel [redacted] il Comune ha [redacted] 168 milioni

Il Consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo '92 con avanzi di amministrazione di 168 milioni. Insediata anche la nuova commissione concorsi.

SAVIGLIANO

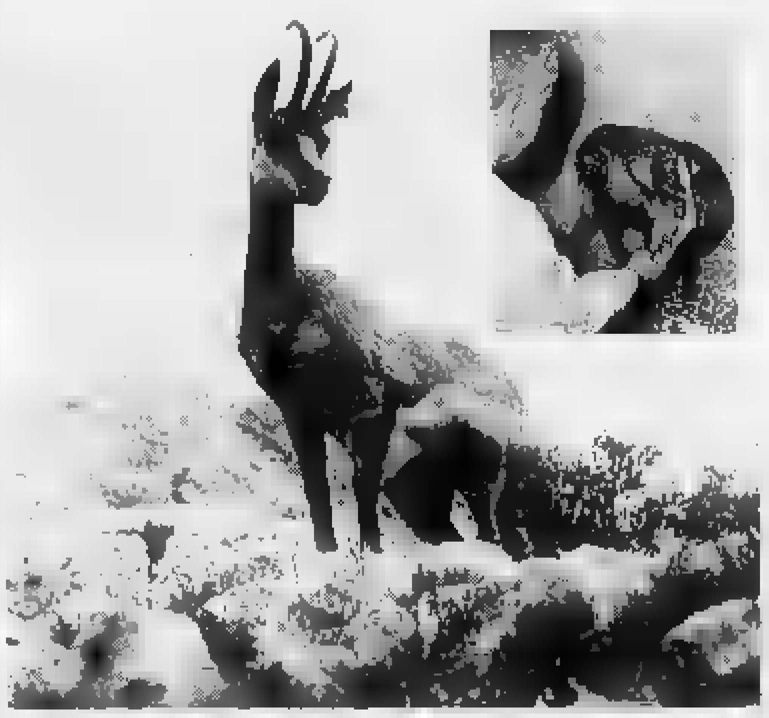
La Lega chiede interventi per la statal[redacted]

I deputati [redacted] Lega [redacted] Domenico Comino [redacted] Bruno Matteja hanno presentato un'interro[redacted]zione parlamentare chieden[redacted] provvedimenti dell'Anas per la sistemazione del fondo stradale della statale «662» fra Savigliano e Marene.

Pecore e camosci in fuga, chiesto un risarcimento danni alla Provincia

I mufloni devastano [redacted]

L'invasione dei branchi preoccupa la Val Stura



Nei pascoli [redacted] Argentera i camosci sono disturbati dalla presenza dei mufloni

ARGENTERA. L'Alta Valle Stura dichiara «guerra» ai mufloni. «Da cinque anni l'invasione [redacted] branchi provenienti dal parco francese del Mercantour [redacted] gravi danni all'erba nei valloni Ferrere [redacted] Puriac, oltre [redacted] costringere pecore e camosci ad allontanarsi - dice il sindaco di Argentera Luigi Javelli -. Abbiamo già protestato [redacted] Provincia. E' diventato impossibile affittare gli alpeggi, [redacted] già [redacted] perdite per oltre 20 milioni: dovremo essere [redacted].

«I mufloni che fino all'autun[redacted] stanziano nel territorio di Argentera [redacted] ormai oltre ottocento - sostiene l'[redacted] provinciale alla Caccia Giovanni Ciravegna -, e ogni anno il numero aumenta. [redacted]stratori della [redacted] hanno ragione [redacted] lamentarsi, ma questi animali non sono compresi ufficialmente dalla Regione fra la selvaggina nociva all'agricoltura. L'anno scorso sugli ottanta previsti, c'erano stati solo tre abbattimenti. Va trovata [redacted] soluzione, in [redacted] contrario ci sarà la rivolta dei montanari». La Provincia chiederà di poter eliminare i mufloni ad Argentera già all'inizio [redacted] agosto, anziché ad ottobre come previsto dal calendario venatorio.

Aggiunge l'avvocato Giuseppe Bollano, presidente della riserva «Becchi Rossi» [redacted] Argentera: «I mufloni [redacted] introdotti dai cacciatori francesi, che negli anni [redacted] hanno comprato alcuni capi dagli allevatori e li hanno liberati. [redacted] è [redacted] specie autoctona, il loro «habitat» è in Sardegna e Corsica. Inoltre abbiamo notato che [redacted] sempre più numerosi gli animali nati da incroci con le pecore: la razza, quindi, si è «imbastardita». I mufloni vivo[redacted] in grossi branchi, che al loro passaggio lasciano la terra brulla [redacted] piena di buche scavate per potersi riposare».

A metà giugno, nel solo territorio della riserva, i guardacaccia hanno censito 543 capi; altre centinaia vivono nella [redacted] del Puriac e di Bagni [redacted] Vinadio. I danni ai pascoli sono molti, ma anche la fauna alpina è malridotta dalla coabitazione con questi animali, che appartengono alla famiglia degli ovini.

«Abbiamo trovato nidi di pernici bianche [redacted] le uova distrutte dal passaggio dei mufloni - dice Bollano -. I camosci [redacted]no scomparsi dall'area, le due specie non vanno per niente d'accordo. Gli ungulati [redacted] di resistere all'invasione: abbiamo assistito a duri combattimenti fra "maschi", ma poi, di fronte all'inferiorità numerica, i camosci si ritirano».

Gianni De[redacted]

[redacted]

Impegnati 40 agenti

Un'altra [redacted] antiprostituzione nel [redacted] storico

CUNEO. Venticinque extracomunitari [redacted] identificati e tre espulsi, perché non in regola con il permesso di soggiorno; controllati cinquanta residenti e disposte tre perquisizioni; denunciate cinque prostitute per contravvenzione al foglio di via obbligatorio e «ispezionati» dieci esercizi pubblici. E' il bilancio della retata svoltasi l'altro pomeriggio nel centro storico del capoluogo. Nell'operazione [redacted] prevenzione [redacted] stati impegnati oltre trenta agenti e [redacted]litari della polizia e carabinieri. I controlli si sono iniziati alle 15,30.

Le forze dell'ordine hanno ispezionato l'area compresa fra piazza Galimberti [redacted] piazza Torino, sia sul lato Gesso sia nella [redacted] verso viale Kennedy.

Polizia e carabinieri hanno denunciato quattro prostitute: si tratta [redacted] Marisa Orizio, 20 anni, via Einaudi 28, di [redacted]orgo San Dalmazzo; [redacted] Bonelli, 2[redacted] anni, di Nizza Monferrato; Barbara Paoletti, 26 anni, residente a Saluzzo in via Nizza, [redacted] Anna Nada, 27 anni, di Fossano. Le donne sono imputate [redacted] non aver rispettato il foglio di via obbligatorio. Dovranno lasciare Cuneo.

[redacted] poi stati controllati dieci esercizi pubblici (bar, ristoranti e pensioni) dove, secondo gli inquirenti, s'incontrerebbero pregiudicati [redacted] piccoli spacciatori. L'operazione rientra nell'ambito delle misure stabilite dal questore con l'obiettivo di ridurre i fenomeni di prostituzione [redacted] microcriminalità [redacted] per dare migliori condizioni [redacted] sicurezza agli abitanti. [r. c.]

COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
In esecuzione alla deliberazione consiliare n. 21 del 22/06/1993 di adozione della «Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale»;
Visto l'art. 15, comma 8, della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni,
[redacted]
che la suddetta «Variante n. 1 al P.R.G.C.» unitamente a tutta la documentazione relativa è depositata presso la Segreteria [redacted] per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione e precisamente dal 09/07/1993 al 07/08/1993, durante i quali chiunque può prenderne visione.
L'orario di accesso agli uffici, nel periodo di pubblicazione, è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12, sabato e domenica dalle ore [redacted] alle ore 12.
IL SINDACO
prof. Donato Baravalle

EDITORI GIORNALI
cercano persone disponibili per vendita quotidiani
nella mattinata di venerdì 23 luglio
Telefonare ore ufficio:
ALBA 0173 441.270
CUNEO E MONDOVI' 0171 692.825
BRA 0172 412.869
FOSSANO 0172 695.218
SALUZZO 0175 43.490

ECONOMICI
LIMONE PIEMONTE centro cedesi bar in casi elevati Tel. 0173 361.254 ore ufficio.

avis Oggi. Non domani.
ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel. 42335

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38 12.80
OGGI TUTTI AL MARE di CUPOLE LIDO
QUESTASERA
I D.J.
POLIX e [redacted]
[redacted] ALLISCIO
ANDREA [redacted]

CRAZY BOY
QUESTA SERA
Stefano DEGREGORI - Vittorio FASCIOLO
Barbara RASI - Maurino OLIVERO
Albertone MANA - Aurora DE MATTIA
CRAZYCAOSMUSICBAND
sul palco del liscio
DANIELE [redacted]

Pansa Giovanni
Bottega del Mobile d'Arte
[redacted] SU MISURA [redacted] RESTAURO
Via Venasca, 73 - S. Antonio
PIASCO (CN)
Tel. 0175 - 79 [redacted]

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA [redacted]
GRAN SERATA
nel giardino estivo
[redacted] il
[redacted]
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
POMA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

SICUREZZA OGGI PIU' SICURA
TELEASSISTENZA
24 ORE SU 24
PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DI IMPIANTI
ANTIFURTO · ANTINCENDIO · GAS
REFRIGERATORI · CALDAIE · ASCENSORI
SEMAFORI · TELESOCCORSO
SISTEMI AD ALTA TECNOLOGIA ED A COSTI CONTENUTI DELLA
Tecnoalarm
INSTALLATI ED ASSISTITI DA
C.D.E. Via Cacciatori delle Alpi, 3 12100 CUNEO Tel. 0171/64442 (r.a.) Fax 695030
Tecnosistemi Via A. Stoppani, 7 12100 CUNEO Tel./Fax 0171/695563
APS Via Cadorna, 10 12051 ALBA Tel 0173/363607 (3 linee) Fax 440648

Alba, un gruppo inizierà a lavorare da martedì alla riapertura dello stabilimento dolciario

La «Ferrero» assume 500 stagionali

Sessanta operai otterranno un accordo part-time mentre ai restanti sarà garantita l'entrata in organico nella campagna '94-'95. Soddisfatti i sindacalisti. Dal 24 luglio produzione continua anche sabato e domenica

ALBA. E' iniziata l'assunzione degli stagionali all'industria dolciaria Ferrero: il primo gruppo di cento lavoratori, presi in [illegible] in questi giorni, entrerà in fabbrica martedì, alla riapertura dello stabilimento, attualmente chiuso per ferie. Per qualcuno, il lavoro [illegible] corà già lunedì mattina.

Ma al primo gruppo ne seguiranno altri: l'azienda ha già anticipato che intende assumere circa cinquecento persone. Non è escluso che il numero possa salire, nel corso della stagione, come già avvenuto altre volte, in passato.

L'entrata degli stagionali sarà scaglionata, a partire da adesso fino a fine agosto-primi di settembre. Per esigenze produttive avviene un po' più in ritardo rispetto agli anni scorsi.

In base all'accordo raggiunto tra azienda e sindacato, circa duecento persone saranno occupate sulle linee degli «Ovetti Kinder Sorpresa»: sessanta avranno poi il rapporto di lavoro trasformato in part-time verticale (diventeranno fissi per otto mesi all'anno) mentre per i restanti sarà garantita la riassunzione, come stagionali, nella campagna successiva '94-'95.

Il sindacalista Claudio Risso (Cisl) commenta: «La Ferrero è fortunatamente un'azienda che continua ad andar bene e questo fatto è positivo per l'occupazione nella zona».

Sulle linee degli «Ovetti Kinder», per far fronte alle richieste di questo prodotto leader, la produzione quest'anno non è stata sospesa durante le ferie. Non solo, ma per gli ovetti è già stato raggiunta un'intesa che prevede il lavoro nei giorni di sabato e domenica, a partire dal 24 luglio fino al 24 marzo '94, in modo da assicurare il ciclo continuo.

L'industria «Ferrero» offre ogni estate occupazione a centinaia di persone

Il lavoro al sabato è previsto anche in altri reparti e sarà concordato man mano, in modo da far fronte alle esigenze produttive.

Per il lavoro supplementare nei fine settimana, che avverrà a rotazione tra il personale, sono stati concordati compensi economici aggiuntivi che saranno calcolati in base alle effettive prestazioni date.

Il lavoro stagionale è una tradizione allo stabilimento albese ed è atteso soprattutto dalle donne, per integrare il reddito familiare.

Intanto, alla Ferrero martedì e mercoledì sono previste le assemblee con i dipendenti dello stabilimento per discutere il nuovo accordo sul costo del lavoro.

Giuseppina [illegible]

Sinio, la «Martino» riapre

Due gli imprenditori in corsa per l'affitto della ditta dolciaria

SINIO. Sono due gli imprenditori che si sono fatti avanti per rilevare la «Torrone Piemonte» di Martino Zanetti & C. fallita il 5 luglio. Due sono le buste pervenute ieri - termine ultimo fissato dal tribunale - per partecipare alla gara che prevede l'immediata assegnazione, in affitto, dell'azienda a un prezzo base di venti milioni al [illegible] più Iva.

Vincerà l'imprenditore che avrà fatto l'offerta maggiore: le buste saranno aperte lunedì davanti al giudice delegato del fallimento, Luciano Panzani. Solo allora sarà possibile conoscere i nomi degli offerenti.

La gara prevede anche l'impegno, da parte dell'imprenditore che si sarà aggiudicato l'affitto, a partecipare alla successiva vendita all'incanto del complesso da parte del tribunale - il prezzo base è già fissato in tre miliardi e 200 milioni - nonché garanzie occupazionali per i dipendenti.

Con le due offerte si sono fatte [illegible] le possibilità di risalvare in tempi brevi la crisi alla «Torrone Piemonte», un'azienda che nonostante i debiti accumulati dagli ex titolari, sarebbe ancora molto valida sul piano produttivo e [illegible] diversi ordini all'attivo.

Se, come si spera, un'offerta sarà accolta, la «Torrone Piemonte» sarà ceduta in locazione già lunedì e potrà riprendere la produzione a fine [illegible] rientro del personale che in questi giorni è in ferie. Al momento non si sa ancora se potrà [illegible] garantito il posto di lavoro a tutti i dipendenti (30). Anche questo sarà oggetto di contrattazione. Non dovrebbe poi [illegible] interrotta la produzione dei dolciumi, in particolare del torrone.

L'azienda dispone di un moderno stabilimento in località Borgonuovo di Sinio, ampliato solo negli ultimi tempi; fondata una ventina di anni fa, è stata ingrandita progressivamente. Lo stabilimento commercializza i suoi prodotti in Italia e all'estero con varie marche tra cui «Antica Torroneria piemontese». **[g. f.]**

IN BREVE

CHERASCO

Ferito [illegible] l'auto finita fuori strada

Ha perso il controllo della «Citroen ZX» mentre percorreva la Fondovalle del Tanaro, all'altezza della frazione Meane ed è finito fuori strada. Si tratta di Renato Margaria, 50 anni, di Carrù, via Stazione 3. L'uomo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo finendo in un prato; l'auto intanto si è ribaltata e gli è finita addosso, procurandogli lesioni e ferite in varie parti del corpo. Il Margaria è ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Bra con prognosi riservata.

[illegible]

Furto di due giacche: giovane condannato

Mario Giachello, [illegible] ni, corso Piave [illegible] stato condannato dal pretore a due mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 200 mila lire (senza condizionale). Era accusato di aver rubato due giacche in un supermercato di Alba. Il fatto risale al maggio '92.

BRA

La manutenzione di un canale costerà 35 milioni

Il consorzio di gestione del canale Pertusata spenderà quest'anno 35 milioni per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei manufatti del corso d'acqua. La spesa, che ricadrà per intero sul bilancio del consorzio, è stata approvata dalla giunta comunale su proposta della commissione di vigilanza.

ALBA

E' grave contadino travolto dal trattore

Guido Penna, 39 anni, agricoltore, abitante in frazione San Rocco Seno d'Elvio è stato investito dal suo trattore che si è rovesciato [illegible] stava lavorando in un podere. Ha riportato politrauma, la frattura del bacino ed è stato ricoverato al San Lazzaro con prognosi riservata.

[illegible]

Una settimana dedicata a Sant'Anna

Da domani al 25 luglio si terrà in paese la tradizionale festa di Sant'Anna. Il programma prevede, oltre a [illegible] danzanti ed enogastronomiche, una mostra di vecchie macchine agricole, la fiaccolata della pace con il vicario generale di Torino, monsignor Peradotto e una gara di ricerca simulata del tartufo.

BRA

In progetto [illegible] nuovo impianto di illuminazione

La giunta comunale ha affidato al perito Pier Paolo Serru l'incarico di progettare un nuovo impianto di illuminazione per le vie Trento e Trieste e Gandino e per l'area della stazione, dove verranno collocati i lampioni rimossi da piazza Carlo Alberto.

La revoca delle concessioni ai bar è stata disposta dal sindaco per motivi di sicurezza

Bra, bocciati i dehors antitraffico

La proposta di rallentare la circolazione delle auto in via Vittorio Emanuele era stata fatta dagli assessori alla Viabilità e ai Lavori pubblici. Sedie, tavolini e ombrelloni saranno sistemati nella vicina isola pedonale

BRA. Non è andata in porto la proposta (che era stata annunciata già come una decisione) di [illegible] per «rallentare» il traffico motorizzato anche i dehors dei bar.

In via Vittorio Emanuele, spina dorsale del centro individuata dagli assessori alla Viabilità e ai Lavori pubblici come teatro dell'esperimento, [illegible] ci sarà la «gimkana» che avrebbe dovuto frenare i guidatori imprudenti: il dehors del bar-pasticceria Converso è stato installato, anziché di fronte al locale, a qualche decina di metri di distanza, in via Cavour. Il sindaco Franco Guida ha infatti revocato, prima ancora che diventasse operante, la concessione rilasciata ai titolari, sostituendola qualche giorno dopo con il nullaosta ad occupare uno spazio dell'isola pedonale permanente.

Una sconfessione implicita della soluzione «innovativa» individuata, [illegible] del vicesindaco Massimo Vuerich, dall'assessore alla Viabilità Michelino Davico. «La revoca è stata disposta per motivi di sicurezza: è prevalsa l'opinione che il dehors in via Vittorio sarebbe stato fonte d'intralcio e di pericolo - ricorda Davico -. Io continuo a pensarla in modo diverso, anche sulla base dell'esperienza di altre città d'Italia, dove i dehors [illegible] appunto utilizzati come "dissuasori" del traffico. Ma la competenza in materia di occupazione del suolo pubblico, così come le relative responsabilità, sono del sindaco, e ho dovuto adeguarmi».

Da sinistra il sindaco Franco Guida e l'assessore alla Viabilità Michelino Davico

La scelta dell'isola pedonale di [illegible] Cavour [illegible] sede di [illegible] altro spazio commerciale all'aperto mette fine alle polemiche sulla sicurezza (e sulla riduzione del parcheggio), ma ne apre altre: è la prima volta che un dehors viene collocato in una strada diversa da quella [illegible] cui si affaccia il locale, e gli esercenti temono che dal precedente possa derivare una certa confusione. «A me invece sembra giusto che degli spazi a disposizione possano usufruire un po' tutti - sostiene Renato Boglione della pasticceria Converso -. Gli unici inconvenienti della situazione attuale ricadono su di noi, che abbiamo dovuto attrezzarci per il servizio "a distanza". Ma non ci lamentiamo: avevamo chiesto di installare il dehors in via Cavour e siamo stati accontentati, anche [illegible] con un alternarsi di ordini e contrordini di cui avremmo volentieri fatto a meno».

L'ipotesi di concedere al bar-pasticceria l'uso dello spazio antistante, in via Vittorio, era stata criticata anche da alcuni componenti la commissione Viabilità, che avevano [illegible] l'assessore Davico di assumere «iniziative personali [illegible] concordate». **[g. n.]**

La libertà è una scelta.

Wrangler, [illegible], Grand Cherokee.

Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi [illegible] ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà [illegible] limiti di comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 o 5.200 V 8, aria condizionata, interno in pelle e la sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 e 2.100 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, rude e lontana dai luoghi comuni. È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come soprammobile. Ora scegliete la libertà, è dal vostro concessionario.

Jeep. La Leggenda Americana.

Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia [illegible] modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri [illegible] piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio [illegible] manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER Automobili per gente libera.

NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

AUTO Mattiauda

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Mombarcaro, da domani la tradizionale rassegna

Alla fiera di Sant'Anna con gli antichi trattori

MOMBARCARO. Domani nel centro dell'Alta Langa comincia la «Fiera di Sant'Anna», che, fino a domenica prossima, prevede mostre, spettacoli e manifestazioni sportive.

Il comitato festeggiamenti ha varato un programma ricco di appuntamenti legati alle tradizioni delle zone. La rassegna, che ospita venti stand con una vasta gamma di prodotti (dal computer all'artigianato locale, dall'erboristeria all'abbigliamento), sarà inaugurata alle 11. A partire dalle [illegible] nel campo sportivo si raduneranno antichi trattori per la mostra realizzata dal Comitato organizzatore con il «Club trattori d'epoca».

Dopo la messa celebrata da monsignor Domenico Salvatico, nel salone vicino al campo si terrà il pranzo e, alle 15, si ripeterà la tradizione della trebbiatura [illegible] i vecchi sistemi. La giornata proseguirà con [illegible] sfilata dei mezzi storici [illegible] le vie del paese e [illegible] la premiazione.

Documenti e testimonianze artistiche si ritroveranno nelle rassegne che arricchiscono il cartellone della manifestazioni. Queste ultime [illegible] due. Una fotografica sulla «festa del grano», l'altra di pittura con due sezioni: «Mombarcaro oggi» e «Mombarcaro in prospettiva».

Gran finale con i balli proposti dal complesso «I ricordi», che fin da stasera invitano [illegible] danze. A disposizione dei golosi sarà aperto tutto il giorno un padiglione gastronomico.

Nei giorni successivi sono in programma giochi per i bambini, discoteca all'aperto, una fiaccola per la pa[illegible] (venerdì 23), gare e una sfilata delle divise storiche del museo (domenica). Per l'occasione il Comitato ha anche prodotto una guida «Estate '93», con l'elenco dettagliato del programma e degli espositori e schede che raccontano la storia del paese. **[c. o.]**

Domani sera musiche di Puccini, Verdi e Bellini

Cortemilia vive l'Opera nella chiesa della Pieve

CORTEMILIA. Domani sera, nella duecentesca chiesa romanica della Pieve, si terrà un concerto di musica operistica dedicato al giornalista de «La Stampa» Clemente Granata.

Fu proprio Granata a organizzare anni fa le prime stagioni concertistiche estive di Cortemilia e per ricordare la sua figura il Comune, l'Associazione «Rinascita», la Pro loco, il Decentro Studi e il giornale Valle Bormida Pulita hanno deciso di portare avanti l'iniziativa continuando ad allestire altri importanti appuntamenti musicali.

Nella splendida cornice della Pieve, [illegible] delle più importanti testimonianze di architettura sacra dell'Alta Langa, nella quale, secondo la tradizione, predicò anche San Francesco d'Assisi, si esibiranno il tenore [illegible] Bertolo, la soprano Patrizia Capello e la pianista Lydia Bevilacqua.

Il concerto, intitolato «Invito all'opera», s'inizierà alle 21.30 (ingresso 15.000 lire) e prevede, nella prima parte, l'esecuzione di brani d'opera tratti da «La Bohème» e da «Tosca» di Puccini, da «Elisir d'Amore» di Donizetti, dal «Rigoletto» di Verdi e [illegible] «Sonnambula» di Bellini, mentre la seconda parte comprenderà brani d'operetta.

Il concerto si preannuncia di alto livello tecnico; i tre interpreti [illegible] infatti conosciuti a livello internazionale e si sono già esibiti in teatri prestigiosi. Patrizia Capello fa parte del coro del Teatro Regio di Torino; Aldo Bertolo ha già calcato invece i palcoscenici più famosi del mondo, esibendosi al Festival di Spoleto, alla Scala di Milano, al San Carlo di Napoli e nei teatri di Tokyo, Amburgo, Parigi, Londra, Dallas, Madrid e Zurigo. Anche la pianista Lydia Bevilacqua svolge un'intensa attività concertistica. **[c. o.]**

Con i ministri di Sanità, Lavoro e Ambiente

E [redacted] un supervertice sul [redacted]

La decisione è stata presa ieri dopo un incontro con l'Enichem

CENGIO. Un «supervertice» tecnico-politico fra i ministri di Ambiente, Sanità, Lavoro e Industria per decidere il futuro dell'Acna. E' la novità di rilievo emersa dalla riunione di ieri a Roma tra il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, l'Eni, l'Enichem, la Regione Liguria, la Provincia di Savona, i sindacati e il Comune di Cengio.

L'incontro è servito [redacted] ribadire sia le posizioni della proprietà dell'Acna (intenzionata a chiudere l'azienda chimica dopo la sentenza [redacted] Consiglio di Stato che ha imposto di sottoporre l'impianto «re-sol» alla valuta[redacted] di impatto ambientale «Via»), sia quelle di sindacati e amministratori liguri, che cercano, invece, di salvare in ogni modo la fabbrica.

Durante l'incontro di ieri nella capitale, il ministro Spini ha espressamente chiesto all'Enichem [redacted] volesse richiedere la procedura «Via» per il «re-sol»: [redacted] risposta [redacted] stata negativa. I dirigenti del gruppo chimico hanno inoltre ribadito che, non potendo realizzare l'impianto in tempi brevi (la procedura «Via» richiederebbe almeno un anno), l'unica soluzione è quella di chiudere l'azienda, poiché senza «re-sol» non possono essere smaltiti i rifiuti reflui che sono contenuti nei bacini all'interno dello stabilimento. La produzione dovrà essere interrotta.

Immediata, ovviamente, la reazione di sindacalisti ed [redacted]ministratori, secondo i quali l'Acna [redacted] risanata e [redacted] chiusa, mentre si deve procedere alla bonifica dell'area. Considerata la netta divergenza [redacted] le posizioni dell'Enichem e quelle dei liguri, il ministro dell'Ambiente ha deciso di convocare entro tempi brevi il vertice tra i responsabili dei quattro dicasteri [redacted].

La procedura ricorda di molto quella che esperì circa un anno fa il predecessore di Spini, Carlo Ripa di Meana, che, dopo aver ipotizzato [redacted] chiusura dell'Acna a fine luglio, nei giorni successivi incontrò le parti e annunciò la convocazione [redacted] un «summit» per metà agosto. La riunione non ebbe mai luogo.

La notizia di un [redacted] possibile «supervertice» fra i ministri coinvolti - a vario titolo - nella vicenda-Acna non ha suscitato particolari reazioni in Piemonte. «L'importante è che l'Enichem abbia ribadito di non voler chiedere per il "re-sol" la procedura "Via" - commenta Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Anche perché, [redacted] avesse voluto sottoporre l'impianto a questo esame, avrebbe potuto farlo già negli anni scorsi. Per quanto riguarda la bonifica della zona, anche noi siamo d'accordo sulla necessità di compierla, ma [redacted] dev'essere l'Enichem a farla».

Sul fronte piemontese continua intanto l'attività tecnica e «diplomatica» per cercare di porre le [redacted] del dopo-Acna. La settimana prossima si dovrebbe tenere [redacted] riunione a Torino fra gli attivisti della Valle Bormida e le Commissioni regionali Ambiente [redacted] Bilancio per presentare il progetto dell'Autorità di Valle, l'organismo formato da amministratori, associazioni di categoria ed ambientalisti che dovrebbe elaborare e successivamente gestire [redacted] progetto di bonifica, risanamento [redacted] rilancio della zona.

Lo stabilimento Acna di Cengio

Corrado Giocco

Domani, sui monti di Domodossola, 5ª edizione della gara

La disfida dei boscaioli

Prevista anche una mostra agricola

DOMODOSSOLA. La paternità dell'iniziativa [redacted] dell'associazione forestale del Trentino, gli organizzatori [redacted] danno atto, ma oggi è la consorella associazione piemontese che organizza [redacted] «Pentathlon del boscaiolo 1993», quinta edizione ossolana, sulle montagne di Domodossola. Ed è una prova di campionato regionale valida p[redacted] la qualificazione nazionale. La singolare gara si svolge domani tra i boschi dell'alpe Lusentino tradizionalmente cara ai domesi e dove lo sguardo corre sul panorama delle Alpi.

Da anni ci si arriva in auto prendendo le mosse da Vagna, d'inverno [redacted] posto si chiama «Domobianca» e ci si va a sciare. Toccare i mille metri del Lusentino è diventato facile per tutti. Anche per le squadre di boscaioli che animeranno [redacted] manifestazione, organizzata dell'associazione forestale piemontese [redacted] l'anno scorso nel capoluogo ossolano. Dice il presidente, Luciano Faicini: «Abbiamo raccolto l'esigenza della nostra zona di costituire un organismo, che si confron[redacted] con quelli più avanzati del Trentino e della Valle d'Ao[redacted] con cui siamo in contatto, per [redacted] approccio più tecnico con la montagna e con l'aspetto specifico della meccanizzazione del lavoro. Per questo nel quadro della manifestazione del Lusentino ci sarà un dibattito con professori dell'università di Torino e specialisti del settore di tutta la Regione».

Accanto alle gare nella vasta prateria dell'alpe e sotto i larici [redacted] così allineate macchine operatrici tipiche [redacted] settore con i conduttori che eseguiranno prove pratiche nel quadro della prima Expo-Maf, mostra agricola forestale.

Ci sarà anche un contorno festaiolo con il gruppo folcloristico di Vagna e le immancabili specialità gastronomiche. Alla rassegna hanno aderito più [redacted] una ventina di aziende che presentano un ampio ventaglio di attrezzature specifiche. [redacted] va dalle teleferiche da montagna alle indispensabili macchine agricole: trattorini, motocoltivatori, taglialegna meccanici, decespugliatori. Sono anche presenti ditte specializzate nel ripristino dell'ambiente, nell'apicoltura [redacted] nelle attività connesse ai lavori di montagna oggi altamente meccanizzati.

Per la gara le prove vanno dal taglio di un tronchetto con accetta alla segatura di un tronco [redacted] motosega, e spogliarne un altro sempre con motosega, all'abbattimento di un palo, allo spostamento di un tronco con zappino. Tutto a regola d'arte e [redacted] minor tempo possibile.

Paolo Bologna

Domani nei boschi dell'Ossola una singolare sfida a colpi d'ascia

Si riscoprono le montagne e i luoghi storici. In arrivo comunque molti turisti

[redacted] «indigene» [redacted]

Ferie fatte in casa: c'è crisi, bisogna risparmiare

AOSTA. I valdostani risparmiano sulle vacanze. Molta la gente che ha preferito rimanere in Valle a maggio [redacted] giugno e molti coloro che h[redacted] scelto [redacted] fare soltanto una settimana a luglio [redacted] ad agosto, rispetto alle «grandi vacanze» di un tempo.

La meta è sempre il [redacted] qualche accorgimento. No agli alberghi a quattro stelle o ai superlusso che spesso costano cifre spropositate e ben vengano le «formule famiglia», con sconti [redacted] agevolazioni.

All'agenzia di viaggi «Sep Tours» di Aosta e Courmayeur parlano di un «calo per maggio e giugno». Sia nelle partenze che nelle prenotazioni. «Il mese di luglio sta invece andando co[redacted] lo scorso anno. La gente spende comunque molto meno. In molti casi preferisce la vacanza di [redacted] settimana [redacted] tradizionali quindici giorni». Dello [redacted] parere Cleto Bénin, titolare dell'Eurotravel: «Per luglio c'è un leggero calo. Soprattutto per [redacted] 3 e [redacted] stelle, che hanno prezzi considerati fuori mercato. La richiesta c'è, [redacted] la gente guarda molto il rapporto qualità prezzo, che non riesce sempre a soddisfare [redacted] cliente».

«Il valdostano - continua il titolare dell'Eurotravel - per le vacanze non vuole più spendere [redacted] prima. I soggiorni sono più corti [redacted] si [redacted] soluzioni alternative. Si punta in generale al risparmio e si va in vacanza con lo stesso criterio».

Il grande «vuoto» sembra registrarsi nelle seconde case. Mentre per gli alberghi nel complesso non sembrano esserci enormi [redacted] rispetto allo scorso anno sono molte le abitazioni riservate ai turisti che [redacted] ancora chiuse. Anche [redacted] località turistiche come Courmayeur.

«Fino alla scorsa settimana - dice Alessandro Canepa, presidente dell'azienda di promozione turistica [redacted] Valdigne - l'andamento turistico era abbastanza lento. Ora la situazione sta pian piano cambiando. E' comunque sotto tono rispetto allo [redacted]. Agosto dovrebbe essere meglio: non è ancora comunque previsto il pienone. C'è inoltre maggiore attenzione nella spesa da parte dei turisti».

I valdostani [redacted] «oculati» nella scelta della loro vacanza. Stessa considerazione per i turisti che scelgono, [redacted] scelgono, la Valle d'Aosta. Molte [redacted] critiche per il rapporto qualità prezzo per una vacanza in Valle. Fino alla scorsa settimana poche le persone [redacted] spasso [redacted] pomeriggio per il centro di Aosta. Ancora meno coloro che hanno preso parte ai primi appuntamenti di spettacolo in cartellone ad Aosta. Presenza turistica scarsa anche nelle altre più no[redacted] località della regione.

«Le richieste ci [redacted] - dicono all'agenzia di viaggi "Nuovo mondo" di Courmayeur - . La gente telefona, ma quando sente i prezzi degli alberghi della regione cambia idea. Il mese di luglio [redacted] sempre un mese abbastanza tranquillo. Quest'anno [redacted] ancora più degli anni scorsi. Purtroppo è [redacted] situazione che sembra esistere anche per il mese di agosto [redacted] è molto preoccupante».

«Non è [redacted] situazione negativa - dice [redacted] il presidente dell'azienda della Valdigne, a cui fa capo anche Courmayeur - . [redacted] neanche brillante. Luglio non [redacted] all'altezza dello sco[redacted] anno. Bisogna inventarsi qualcosa. Ai turisti [redacted] bastano più le belle montagne della Valle d'Aosta. Restano cinque minuti a bocca aperta appena vedono il Monte Bianco e poi dicono: "E dopo?"». Per il dopo l'azienda [redacted] promozione turistica dell'Alta Valle ha quindi creato [redacted] vasto programma di manifestazioni, dalla musica alla cultura.

Diversa i[redacted] la situazione nel capoluogo, dove quest'anno le proposte per i turisti [redacted] scarse. Motivazione: [redacted] una volta la crisi. [s. b.]

Anche quest'anno Courmayeur è una delle mete preferite dai turisti

La pluricampionessa di fondo ha regalato i suoi preziosi Fisher

[redacted] montagna i «magici» [redacted] della Belmondo

SAMBUCO. Ha donato gli sci «Fischer» dei trionfi olimpici e iridati al museo della montagna di Torino. Stefania Belmondo e la sua Valle Stura (dove, a Pontebernardo di Pietraporzio, è nata [redacted] anni fa) hanno ringraziato così l'ente del capoluogo piemontese, che, nello scorso inverno, ospitò la mostra documentaria «Pecore, percorsi di cultura alpina» realizzata dal Centro di documentazione della Comunità montana.

La fondista ha consegnato l'omaggio ieri nel centro del Cu[redacted] nelle [redacted] di Aldo Audisio, direttore del museo torinese. «Siamo onorati - ha detto quest'ultimo -, di ricevere gli sci che rappresentano il simbolo delle vittorie colte dalla campio[redacted] sulle piste di tutto [redacted] mondo». Con i «magici» attrezzi Steffi ha vinto [redacted] medaglie: argento e bronzo in staffetta e 15 chilometri ai Mondiali '91 in Val di Fiemme; [redacted] (30 km), argento (staffetta) [redacted] bronzo (10 km) ai Giochi di Albertville; [redacted] (10 [redacted] km) e argento (staffetta) agli ultimi iridati [redacted] Falun in Svezia.

La campionessa Stefania Belmondo

L'atleta cuneese, appena rientrata dalla Norvegia, si prepara ad un altro ritiro [redacted] la nazionale. La prossima settimana partirà per il ghiacciaio di Ramsau, in Austria: obiettivo le Olimpiadi di Lillehammer del 1994.

La rassegna promossa dalle Valle Stura, già ospitata nel museo della montagna, [redacted] ora riproposta anche a Sambuco: inaugurata ieri sera (c'è stata anche un'esibizione dell'alpinista Orazio Pellegrino e del complesso «Frejus Jazz Band», del secondo Battaglione Allievi sottufficiali della Guardia di Finanza di Mondovì guidato dal comandante tenente colonnello Steno Nencini), rimarrà aperta (orario per il pubblico: martedì, giovedì [redacted] domenica dalle 16 alle 18,30) fino a sabato 30 ottobre.

La mostra, che comprende suggestive immagini, vecchi oggetti e attrezzi legati alla tradizione della cultura alpina, è molto simile a quella già svolta a Torino. Non mancano però «gustose» novità. Come una piccola vetrina, che contiene [redacted] di oggetti (una canna da pastore, un mestolo, [redacted] coltello con [redacted]nico, un collare) [redacted] quali è scolpita l'immagine delle pecore. L'opera è stata realizzata [redacted] un anziano pastore di Roaschia, Giorgio Viale, di [redacted] anni. [l. t.]

CURIOSITÀ

[redacted]

Caso De Lorenzo: ma il ministro risponde subito e attacca

[redacted] «punzecchia» [redacted] un piccolo scoop [redacted] Telecupole

Il direttore di Telecupole Beppe Ghisolfi durante un'intervista al segretario della dc Mino Martinazzoli A [redacted] ministro dei Trasporti Raffaele Costa

CAVALLERMAGGIORE. Si può fare informazione, avere una buona base di servizi e magari conquistare anche l'attenzione del Palazzo [redacted] una sintetica [redacted] che punzecchia il politico e lo stimola ad intervenire. E' quanto riesce [redacted] fare Telecupole Piemonte che con il direttore Beppe Ghisolfi ha [redacted] conquistato l'attenzione della segreteria politica [redacted] Raffaele Costa, monregalese, ministro dei Trasporti.

Il direttore Ghisolfi: «Sì, è vero. L'altra settimana in una mia nota nel telegiornale mi sono rivolto a Costa dicendo che [redacted] stupivo che proprio lui, abituato a far la punta agli spilli, non fosse ancora intervenuto contro il suo collega di partito [redacted] Lorenzo. Il giorno dopo [redacted] arrivata via fax una lettera aperta, quella per intenderci che è sta[redacted] poi pubblicata da tutti i quotidiani, con pesanti [redacted] all'ex ministro della Sanità». Questo che cosa sta a significare? «Ritengo - dice ancora Ghisolfi - che la segreteria monregalese del ministro Costa segnali tutti i giorni a Roma quanto riportato dalla stampa proviciale e trasmesso dalle televisioni locali. Per noi [redacted] stimolo in più e vuol dire che, anche nel nostro piccolo, siamo riusciti [redacted] avere un modesto peso politico».

Telecupole Piemonte, l'emittente che è stata [redacted] dai fratelli Luigi e Pier Maria Tosello [redacted] fine degli Anni Settanta, titolari anche dell'attiguo mega dancing, è riuscita (non senza fatica) a conquistare [redacted] pubblico sempre più vasto, soprattutto per il grande spazio che la tv privata dedica all'informazione: 150 mila persone ogni sera seguono il «Tg4», notiziario realizzato dalla redazi[redacted] Cavallermaggiore e da quella di Torino. «Abbiamo [redacted]pito che Tg4 faceva opinione quando ci [redacted] trovati sommersi da richieste di partecipazione a Spazio Ospite, una fine[redacted] che apriamo tutti i giorni durante il telegiornale con personaggi del Piemonte», dice [redacted] soddisfazione Beppe Ghisolfi. E negli ultimi mesi sono passati nell'etere della frequenza dell'emittente di Cavallermaggio[redacted] anche personaggi di grosso calibro come Cossiga, Spadolini, Scalfaro, Napolitano, Segni, Martinazzoli, Bossi.

Beppe Ghisolfi [redacted] però categorico: «I grandi personaggi fanno audience, ma la nostra redazio[redacted] non ha [redacted] trascurato le piccole realtà. E così tutti i giorni mandiamo in onda servizi sulle cittadine del Torinese, delle Langhe e delle vallate alpine». Un occhio attento viene riservato, con una speciale rubrica, anche all'agricoltura che, da queste parti, è la vera regina dell'economia.

Fiorenzo Panero

Il cantautore stasera (ore 21) è in concerto allo stadio

A Barge [redacted] Masini

In scaletta «Vaffanculo», «Disperato», «T'innamorerai», «Il niente» [redacted] vecchi successi. I biglietti sono in prevendita nei negozi di dischi

[redacted] Marco Masini è attualmente impegnato in una tournée italiana

BARGE. Lo amano perché si riconoscono nelle «adolescenziali disperazioni» descritte nelle sue canzoni, lo osannano perché ha il coraggio di rispondere agli attacchi intonando un «vaffanculo».

Marco Masini nonostante abbia perso per strada qualche fans, e non riesca più fare i pienoni di qualche anno fa continue a rimanere sulla breccia, ma soprattutto nel cuore di molte teen-agers. Barge ne conta moltissime [redacted] stasera - per conquistarsi i primi posti qualcuna arriverà già nel primo pomeriggio - con striscioni colorati invaderanno lo stadio dove alle 21 il loro idolo si esibirà in concerto.

Le prevendite stanno andando abbastanza bene in tutta la provincia, dove l'artista era già atteso a maggio. Alcuni imprevisti avevano però fatto slittare la data.

Alle canzoni piene di rabbia se [redacted] alterneranno altre molto dolci come «T'innamorerai», e altre ancora del filone della «malinconcia» come «Il niente», «Disperato», «Perché lo fai». Storie vere in cui Masini «canta la vita di tutti noi» ha commentato una fans. E non importa [redacted] e lì compare qualche parolaccia «parli da bravo ragazzo ? che crede davvero a [redacted] vita del cazzo», o «vaffaculo», che [redacted] il titolo al suo ultimo lavoro.

Uno sfogo alla rabbia dunque, dopo aver cantato la sfiga e l'amore. La «filosofia masiniena» rimane comunque sempre la stessa. L'artista partendo da storie vere lancia i suoi messaggi ai quali il pubblico ormai fa il coro. Ora canta delle «ragazze serie che non ci sono più», che «dentro una donna c'è sempre una mamma», oppure il difficile rapporto con i genitori «ho portato come un lutto il tuo sangue nelle vene». Il tutto spolverato da un «qualcosa di rock».

I biglietti per il concerto si possono acquistare in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia al prezzo di 27.600 mila lire oppure alla cassa dello stadio a 25 mila. Lo spettacolo è stato organizzato da «Maritalia», gruppo giovanile di Barge da tempo impegnato in una serie di iniziative dedicate ai ragazzi del paese.

Sono i «Maritalia» ad aver invitato circa [redacted] anno fa Luca Barbarossa. L'iniziative fu molto apprezzata e riscosse un notevole richiamo di pubblico. [r. s.]

A Cravanzana

Una veglia per [redacted] la Liberazione

CRAVANZANA. «'Na vià tuc ensem» (una veglia tutti insieme) giunge stasera (ore 21,30), alla nona edizione. Ancora una volta l'Associazione per gli studi di Cravanzana invita a riscoprire uno spaccato della storia locale riprendendo l'antica tradizione delle veglie, momento [redacted] ricordi e di racconti che, un tempo nelle cascine, univano al sapere dei vecchi la curiosità dei giovani.

Quest'anno l'appuntamento s'intitola «'na via tutta cantà» (una veglia tutta cantata) e avrà come sfondo un'osteria, luogo di bevute, di discorsi e naturalmente di cantate. L'osteria sarà ricreata nei giardini del castello: ai tavoli prederanno posto gli «avventori»: gli attori che daranno volto ai tipici personaggi [redacted] osteria, il cantastorie langarolo Angelo Manzone, la squadra [redacted] Alta Langa, [redacted] gruppo spontaneo di Cravanzana [redacted] e i coristi di San Benedetto Belbo.

Spiega Walter Gabutti, presidente dell'associazione: «L'occasione ci è sembrata propizia per presenture l'ultima ricerca del centro studi, dedicata ai fatti della guerra partigiana, accaduti nelle nostre zone tra il '43 e il '45». I racconti, raccolti dalla viva [redacted] dei protagonisti, [redacted] raccolti nel «Quaderno» che va ad aggiungersi all'ormai lunga lista delle ricerche prodotte in questi anni. [v. p.]

A Mango

[redacted] doc e alta cucina nel castello

MANGO. In uno scenario di rose [redacted] begonie, tra il profumo dei gelsomini, il giardino del castello dei Marchesi di Busca ridiventa da stasera (ore 20) luogo d'incontro per i cultori della musica e della buona tavola. Dopo il successo ottenuto la scorsa estate con la rassegna «Jazz e cucina [redacted] le stelle», l'iniziativa si rinnoverà tutti i sabati fino al 14 agosto.

Gli ingredienti delle serate sono gli stessi: validi musicisti che accompagneranno [redacted] i ritmi americani la [redacted] servita ai tavoli abilmente disposti nell'area verde.

Ad inaugurare il ciclo sarà stasera il sestetto [redacted] Nando Amedeo formato da Luciano Bertolotti (sax contralto), Gigi Di Gregorio (sax tenore), Ivano Amedeo (pianoforte), Tony Ferrero (batteria) e la vocalist Rita Amedeo. Il menù musicale è destinato a soddisfare i palati [redacted] raffinati: brani indimenticabili di Gillespie, Miller e Charles.

Le note del jazz si sposeranno ai vini delle Langhe e del Roero e alla mousse di Murazzano con erbette di Alta Langa - piatto d'apertura - seguita da altre delicatezze di cui principali protagonisti saranno i formaggi, «decantati» dall'ospite d'onore: Paolo Monte, dirigente dell'Alpitour ed esperto di cucina che, in questa veste, collabora [redacted] «Il Giornale» di Montanelli. Prenotazioni allo 0141/89.141. [v. p.]

[redacted]

CUNEO Corso Tel. 692.939. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[redacted] Tel. 63.17.71	CHIUSO PER FERIE
Don Bosco	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Eden Tel. [redacted]. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 [redacted] 7000	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] Tel. 42.361 [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Comunale Tel. 345.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	[redacted]
BENE VAGIENNA All'Aperto Tel. 65.40.37 Ore 21,45	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arcaici in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico
BRA Impero T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. [redacted] Fest. 14/16/18/20/22	**Wind** di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a sfide e sfide lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 18,30/22 fest. 16/19/22 L. 6000	CHIUSO PER FERIE
BUSCA Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO Ferrini Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22 [redacted]	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO Galateri Tel. 489.324. Ore 20/22; fest. 15/17/20/22 Lire 5000/3000	CHIUSO PER FERIE
DRONERO Iris Tel 916369. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Agec 5000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
[redacted] Tel. 62.407 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] Excelsior Ore 21,15 Lire 7000	**Alive, sopravvissuti** di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico
[redacted] Tel. 927.634 Lire 9000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
MONDOVI' Bertola Tel. 47.838 Lire 8000	SALA GRANDE: **Bagliori nel buio**. Or.: 20-22,30. SALA PICCOLA: **Qualcuno da amare**. Or.: 20,30-22,30.
[redacted] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Accerchiato** di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna e tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico
PRATO NEVOSO Baronet Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Robilantese Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Fer.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Toys** di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa [redacted]) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico
Italia Tel. 42.508 Or.: fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
S. GIAC. DI ROB. Roburent	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey ([redacted] '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.
SAMPEYRE Edelweiss Ore 21	RIPOSO
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957	**Lo sbirro, il boss e la bionda** di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia
Ritz [redacted] 712.477 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE

[redacted]

CARAGLIO

Melodie occitane

In piazza della chiesa di S. Giovanni alle 21,30, i «Lou Dalfin». Seguirà la «Nuech de [redacted] danso», ballo folk [redacted] i «Lou Seriol» e «La Chasteiado».

ORMEA

Si recita Molière

Stasera, alle 21, nell[redacted] della Società Operaia, «Teatro specchio» in «Un matrimonio per forza» di Molière. Ingresso libero.

BENE V[redacted]

Festa della birra

Per il Festival della birra, stasera, nell'isola pedonale, dalle 21,30, concerto dei Gloss.

[redacted]A

Danze nel parco

«Crazy moon party» stasera, dalle 22, nel parco delle terme.

S. DAMIANO MACRA

Concerto country

Stasera, alle 20, sotto l'ala [redacted] «Pelarin», [redacted] rustica (12 mila lire). Nell'arena alle 21.30 concerto lue grass e country con i «J and B Grass».

GARESSIO

Mozart e Rossini

Nella chiesa di San Rocco stasera, alle 21,15, concerto il «Petit Ensemble Instrumental»: Mozart, Baerman e Rossini.

PAESANA

Pièce in piemontese

In piazza Piave (ore 21), «I motolin» di Villanovetta in «Ij sagrin 'd l'onorevole Drago, ministr ed Vilaneuva».

BRA

Commedia in dialetto

Nel cortile della pretura, stasera, alle 21,30, la compagnia di Sinio in «L'aria 'd Paris». 10 mila lire.

LIMONE

Flamenco e rumba

Domani sera, ore 21, nell'arena dei giardini di San Sebastiano flamenco e rumba son «I gitani della Camargue». Il biglietto co[redacted] [redacted] mila lire. Prevendite [redacted] prenotazioni posti da «Il tarlo antichità».

Le canzoni

N.	[redacted]	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarli	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	[redacted] della Tortuga	Graziano Ray	(Chieri)
5)	[redacted] che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	[redacted] mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivatti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuela Basliani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Gaifrè	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
[redacted] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
[redacted] Stereo 101	Fm 101.200/104/93.200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.[redacted]	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo [redacted] canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM UNO - [redacted] Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

REFERENDUM

Fino al 5 settembre

Grande sfida [redacted] i coupon tra 20 [redacted]

Quali [redacted] le dodici superfinaliste della rassegna «Canzone d'Autore», organizzata dalla Pro M[redacted] e da Zabum Uno, con la collaborazione di 5 radio e de «La Stampa»? La sfida è aperta da ieri: i lettori potranno esprimere [redacted] loro parere votando le canzoni preferite sul coupon che verrà pubblicato fino al 5 settembre nella pagina spettacoli. Venti canzoni si contendono i tagliandi che dovranno essere compilati indicando [redacted] numero corrispondente al brano prescelto e inviati a Zabum Uno, via Sette Assedi 4, [redacted] Cuneo. In ogni busta si possono mettere più coupon. Non sono ammesse fotocopie. I brani si possono ascoltare dal lu[redacted] [redacted] sabato, sulle radio locali che li trasmettono, in ore prestabilite, [redacted] gruppi [redacted] quattro ogni giorno. Le 12 canzoni che otterranno più voto si disputeranno i premi l'11 settembre nella finalissima che si terrà a Cuneo [redacted] «Grande fiera d'estate». [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**, di Akira Kurosawa. Or. pom.: 18,30. Or. ser.: 20,10; 22,30. Aria condizionata
ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**, di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bates [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBRA [redacted]: Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ribon oltre Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di [redacted] e Crysta**, cartone animato Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C[redacted] 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; 18,05; [redacted]; [redacted]. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. G[redacted] 32/e. **Sweetie**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vel.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,1[redacted]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[redacted]EO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. Or.: 15,10; 20; 22,30. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tokio decadence**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tracce di rosso**. Or.: 15; [redacted]; 18,40; 20,35; [redacted]
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione** [redacted] Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Non vel. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Bagliori nel buio**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Chiuso per ferie.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted]. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Montecristo** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
NUOVO ODEON v. Vanzetio 6. **Red Rock West**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. [redacted]. **Late Consequence**, di Raphael Eisenman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**, di Robert Lieberman. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Ven. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18[redacted]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa** [redacted] [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. [redacted], tel. 88 151. Ore 21 **TorinoDanza con il Regio**. Il Balletto di Toscana presenta prima assoluta **Mediterranea**. Coreografia di M. Bigonzetti. Posti a L. 20.000, 15.000. [redacted]. Replica domani ore 21. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21. T. 8815 241/242.
PICCOLO [redacted] p. Castello 215, tel. 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) al Cortile di Palazzo [redacted]. **Carmina Burana** di Carl Orff [redacted], Hubert Soudant. 3 solisti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del Coro M. Peirera. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abb[redacted]menti stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso + fiore **Rosso**: Calindri, Dapporto-Brilli, Boomieri-Jannuzzo, Mazzamura, Castellano-Masiero, Salerno, Orsini, Banfi, Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 **Superdog black**, telefilm
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **La grande missione**, film

Telecupole
18,30 **Nella Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
[redacted] — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Ladri di biciclette**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, rallies
0,30 **La stagione della strega**, film

Primantenna Supersix
19 — **Balla con me**, film
[redacted] **La figlia dello sceriffo**, film
22 — **Gianni e Pinotto reclute**, film

Quadrifoglio Od[redacted]
19 — **Tg 9**
20,30 **La famiglia Passaguai fa fortuna**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **L'ultima corvée**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
[redacted] **James Tont operazione D.U.E.**, film
22,20 **Un [redacted] tavola**, [redacted]
23,10 **Il cavaliere [redacted] spada nera**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca** con G. Furiari
19 — **Tg 4**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Mimi Bluette**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Killer Kid**, film
1,30 **Notturno**

[redacted] Tv
20,25 **Tg 9**
21,01 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 [redacted] **franca**

Telecampione
[redacted] **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
22 — **Crisis**, telefilm

Erre[redacted] Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remarks**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Spec. Okey Motori**
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
24 — **Il cappello da prete**, [redacted]
1,30 **Amazzoni bianche**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Parata [redacted] splendore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, [redacted]
23,50 **Tutto fuoristrada**
23,50 **I guappi non si toccano**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallone elastico, stasera si affrontano Rosso II (Astor) e Dogliotti (Spec)

Ceva ospita la sfida «clou»

E' in palio il sesto posto valido per l'ammissione alla «poule» scudetto. Con una vittoria la squadra locale staccherebbe Cengio di due punti. Dotta domani a Taggia. Le gare di

CEVA. Il bus per il girone finale di balon stasera passa dallo sferisterio cebano, dove, alle 21,15, c'è la sfida che potrebbe chiarire la situazione sul nome della sesta squadra alla «poule» scudetto. Si sfidano i locali dell'Astor Deterplast (Rosso II-Bertola) e i cengesi della Spec (Dogliotti-Solforino).

Rosso II, attualmente, è in sesta posizione con una lunghezza di vantaggio su Dogliotti, Bellanti e Pirero; in caso di vittoria, quindi, i portacolori di Ceva allungherebbero il passo nei confronti di uno dei due rivali e potrebbe sperare anche in una battuta a vuoto degli altri due, chiamati ad impegni difficili sui campi di Alba e Taggia.

Rosso e la sua squadra arrivano alla sfida «clou» galvanizzati dalla bella vittoria di una settimana fa a Cuneo; Dogliotti, invece, non riesce ad uscire dalla crisi che lo colpisce ormai da quasi due mesi. Nelle ultime otto giornate la quadretta di Cengio ha ottenuto sette sconfitte ed una sola vittoria (con il tricolore Molinari); anche stasera per Dogliotti il compito sembra quasi proibitivo.

La giornata potrebbe essere favorevole a Rosso II anche in virtù dei duri impegni che attendono i suoi inseguitori. Il Taggese Guasco (Pirero-Lanza) domani pomeriggio (ore 16) ospita la capolista Cortemilia Merlo (Dotta-Belmonte), finora dominatrice della stagione. Pirero è in splendida forma; in settimana ha vinto (11-6) il recupero di Magliano contro l'Hotel Royal (Balocco-Rigo), riportandosi in corsa per la qualificazione. Fra le squadre che inseguono il posto, la Taggese è l'unica ad aver già riposato.

Il Dis Gros Cuneo dei fratelli Bellanti dovrà invece cercare punti lunedì sera al «Mermet» (appena graziato dalla squalifica) contro l'Albese Sant'Orsola di Molineri-Alossa; forse per la quadretta cuneese sarebbe stato addirittura peggio giocare sul di Cortemilia (campo sul quale il capitano ha una tradizione negativa) rispetto ad Alba, dove contro il campione d'Italia ha già vinto.

Completa il programma la partita di domani pomeriggio (ore 16) a Caraglio tra la locale formazione della Cassa rurale (Tonello-Rosso) e la Maglianese di Balocco. Le due squadre sono appaiate all'ultimo posto in classifica e stanno già pensando ai «play-out» salvezza. Stasera a Vignale si disputa anche un anticipo della diciannovesima giornata, con Alcardi che riceverà proprio Sciorella, il giocatore che ha ormai preso il suo posto nel cuore dei tifosi liguri.

Il diciottesimo turno è scattato con l'anticipo di Dogliani, dove la Botto & Masante (Vacchetto-Voglino) ha travolto per 11-2 la Monferrina Gaiero (Alcardi-Novaro), affiancando Sciorella al secondo posto.

Si disputano anche tre gare di Oggi lore a Pieve di Teco, il leader Papone Iscardi; alle 21,15, a Spigno, Ghibaudo riceve il Gili, a Bardino Turco ospita Barla.

Corrado Giocco

Arrigo Rosso gioca galvanizzato dal successo della settimana scorsa a Cuneo

Pantaleru

Domani alle 16 ci sono i quarti

ALBA. L'ottava edizione del «Torneo dei paesi» alla pantalera, trofeo «Mollo», entra domani nella fase decisiva, con gli incontri d'andata dei quarti. Fra le migliori otto formazioni figurano alcune delle favorite della vigilia, come i campioni in carica di Rodello (Castagnotti) e le formazioni di Mussotto (Boasso), Bosia (Canonica). Non mancano gli «outsiders» come Albaretto Torre, Lequio Berria, Roddino e soprattutto Cortemilia, che alla prima partecipazione si è immediatamente messa in luce.

Gli abbinamenti dei quarti sono Albaretto Torre-Mussotto; Niella-Bosia (un derby interessante); Lequio Berria-Roddino e Cortemilia-Rodello. Le gare d'andata sono in programma domani alle 16; i ritorni si giocheranno domenica 25 e campi invertiti, mentre gli eventuali spareggi sono previsti per domenica 1ª agosto.

Prima dei match tra le formazioni maggiori, alle 14,30, si disputeranno incontri dimostrativi riservati ai ragazzi Under 14; le squadre «baby» difendono i colori di Ricca, Benevello, Niella Belbo, San Benedetto Belbo, Mussotto e Lequio Berria. Con questa iniziativa gli organizzatori intendono avvicinare anche i giovani alla forma più tradizionale del pallone elastico, che si gioca da sempre sulle piazze delle Langhe. [c. o.]

Il via alla sfilata è domani (ore 8,30) da Verduno

Un raid in auto d'epoca per scoprire le Langhe

VERDUNO. Domani circa tanta «veterane» a due e quattro ruote percorreranno le strade della «Granda» per il primo raduno d'auto e moto d'epoca «Otto delle Langhe», organizzato dal Clams (Circolo auto e moto storiche) Alba.

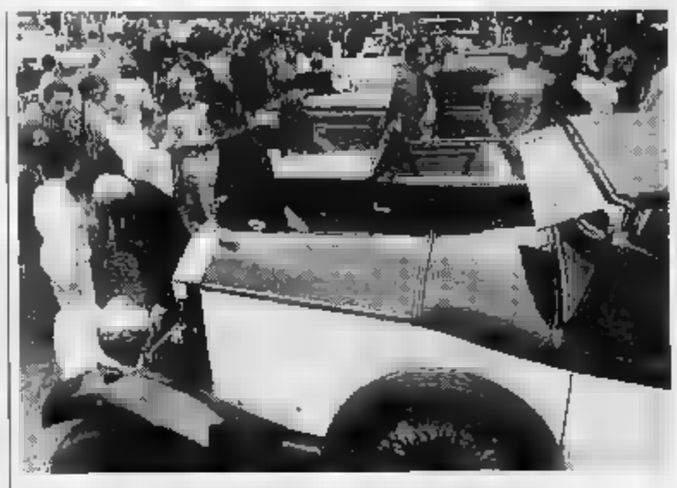
Il primo raduno «Otto delle Langhe» risale ad una quarantina di anni fa; quest'anno il Clams ha deciso di riprendere e rilanciare l'iniziativa con la vecchia denominazione. Fra le auto presenti ci alcune «veterane» cariche di fascino, l'Isotta Fraschini e l'Alfa 1750 spider.

Il via verrà dato alle 8,30 dal ristorante «La Cascata» di Verduno. Il corteo salirà poi ad Albaretto Torre (arrivo ore 10) e di qui raggiungerà il Santuario della Madonna della Neve, vicino a Lequio Berria, dove, alle 11,30, verrà celebrata la Messa.

Alle 14 i partecipanti al raid toccheranno Montelupo, prima di scendere ad Alba e varcare il Tanaro per dirigersi nel Roero. In questa zona la prima tappa Magliano Alfieri (ore 16); successivamente il raid punterà Guarene (17) e sull'omonimo lago, dove, dalle 18, si svolgerà festa chiusure.

La nuova edizione del raid «Otto delle Langhe», oltre a portare in giro sulle colline albesi il fascino delle «veterane», ha anche una componente enogastronomica. Ogni tappa, infatti, è abbinata ad un pasto, fornito dai Comuni e dalle Pro loco dei centri interessati.

Si comincia con la prima colazione a Verduno, per passare alle penne ad Albaretto, alla grigliata di Lequio e ai formaggi a Montelupo. Al Roero è affidata la parte finale del lungo sto», digestivo a caffè a Magliano e pesche all'Arneis a Guarene. [c. o.]



Fra i settanta veicoli ci sarà anche un vecchio modello di Isotta Fraschini

MOTORI E CULTURA

I francesi a Racconigi

Per il terzo consecutivo il «Piemonte club veteran car» - uno dei circoli di auto e moto d'epoca più prestigiosi di Torino -, e l'«A- di Bourgoin Jallieu (una piccola città nelle vicinanze di Lione), organizzano un raduno-incontro alla scoperta di aspetti caratteristici (cultura, gastronomia e storia) della che li ospita. Questa edizione si svolge in Piemonte ed ha come tema «l'architettura dei Savoia dallo Juvarra ai Guarini». Le auto italiane e transalpine si sono ritrovate ieri alle 18,30 a Moncalieri. Oggi comincerà il raid con visite alla basilica di Superga e alla palazzina caccia di Stupinigi. Domani alle 8,30 lo spettacolare partirà da Moncalieri (il campo base è all'hotel Reginna Pol per raggiungere la «Granda». La prima tappa è Racconigi, che sarà raggiunta alle 10. Gli appassionati di auto storiche visiteranno il castello reale Savoia, opera dell'architetto Guarini. Alle 11,30 auto e moto d'epoca di dirigeranno Cuneo che - secondo la tabella di marcia -, dovrebbero attraversare alle 12,45 nella tappa di avvicinamento al ristorante «Baron Litron» di San Rocco Castagnaretta, dove saranno ospitate per il pranzo. La giornata si concluderà con la premiazione degli ospiti francesi, che alla sera rientreranno in patria scalando il Colle l'Ubac. Del corteo internazionale attraverserà le «Granda», fanno parte alcuni modelli unici provenienti da prestigiose collezioni. [l. f.]

NUOVA
OPEL CORSA
3 E 5 PORTE

A PARTIRE
DA LIRE
13.200.000*

VENITE A CONOSCERLA DA:

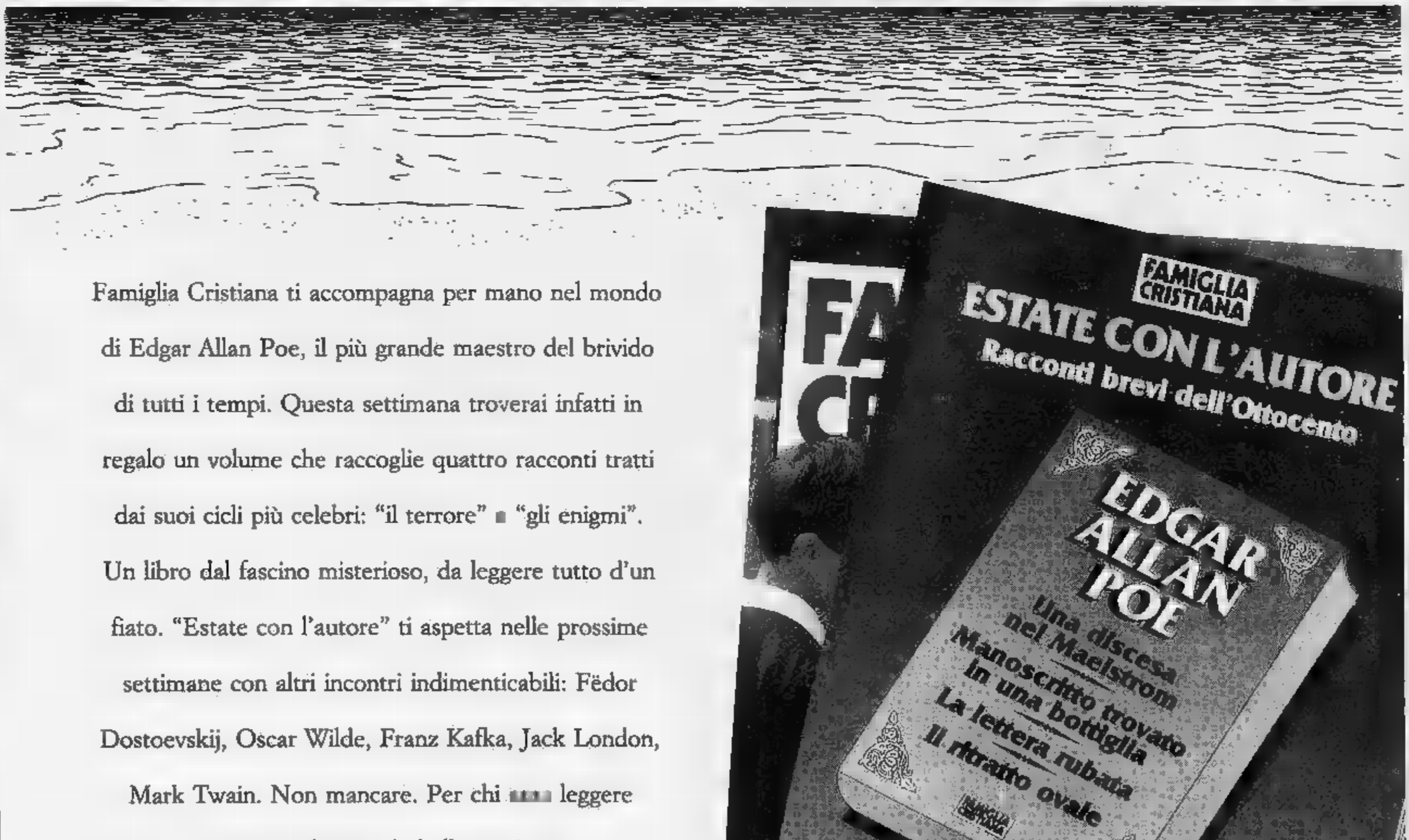
CORSA
LA MIA AUTO
OPEL

VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/972.31.13

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/8/93 * CORSA 1.2 CITY ESCLUSA IN STRADA E TASSE . PROV.

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA EDGAR ALLAN POE



Famiglia Cristiana ti accompagna per mano nel mondo di Edgar Allan Poe, il più grande maestro del brivido di tutti i tempi. Questa settimana troverai infatti in regalo un volume che raccoglie quattro racconti tratti dai suoi cicli più celebri: "il terrore" ■ "gli enigmi". Un libro dal fascino misterioso, da leggere tutto d'un fiato. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri incontri indimenticabili: Fëdor Dostoevskij, Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London, Mark Twain. Non mancare. Per chi ■■■ leggere è arrivata davvero la bella stagione.

PERIODICI SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 580.184/592.
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 17 Luglio 1993 LV 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA ogni martedì
casa oggi
settimanale della casa e del tempo libero

Il sindacato invita gli agenti e gli abitanti del centro storico a una clamorosa protesta

Poliziotti in corteo contro la droga

Lunedì sera un'altra manifestazione contro la criminalità con partenza da piazza della Commenda
Ieri mattina in corteo gli operatori delle comunità di recupero e le madri dei tossicodipendenti. Altri presidi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Poliziotti e cittadini insieme in un corteo contro la droga. Il sindacato di polizia «Siulp» invita la cittadinanza a partecipare lunedì sera ad una manifestazione contro la criminalità, che attraverso lo spaccio di droga e le altre attività illegali tenta di radicarsi nel tessuto urbano.

Il corteo partirà da piazza della Commenda, alle 20,30. «Abbiamo scelto il centro storico - sottolinea Aldo Tarascio, segretario generale del Siulp - perchè è qui che la malavita ha trovato di che alimentarsi attraverso il piccolo spaccio di droga e l'utilizzazione di extracomunitari senza lavoro. La manifestazione vuole interpretare il disagio di tutti i genovesi che vivono in quartieri degradati».

Anche i comitati del centro storico sono decisi a continuare la loro protesta pacifica. Ieri mattina hanno manifestato al fianco degli operatori delle comunità di recupero o delle mamme dei tossicodipendenti contro la recente circolare del procuratore della Repubblica Giovanni Virdis, che ha elevato i quantitativi di stupefacenti ammessi per uso personale.

Quella circolare è stato uno schiaffo morale per chi si batte da quattro anni, contro gli spacciatori. Rita Pagila, "anima" battagliera e coraggiosa dei comitati, preannuncia altre iniziative. «Lunedì prossimo inizieremo un presidio in largo Eros Lanfranco, davanti al portone della prefettura - spiega - Ci è sembrato un luogo simbolico, perchè il prefetto non si è mai impegnato seriamente per risolvere i problemi del centro storico».

Aggiunge: «Faremo i turni, per non lasciare mai sguarnita la postazione. Ci divideremo, chi tra la casa e chi tra il lavoro e il presidio. Trovare persone disponibili tra di noi non è un problema. Siamo talmente esasperati per la vita che siamo costretti a condurre ogni giorno nella città vecchia, che ogni iniziativa che può portare di qualche utilità viene subito accolta».

Non lo dicono apertamente, ma si capisce che provano sconforto per questa lotta sempre impari contro il degrado. La madre del ragazzo morto racconta: «La sera in cui è iniziata a circolare la notizia della circolare Virdis abbiamo visto gli spacciatori riunirsi in piazza e brindare. E' stato un pugno allo stomaco. Per anni abbiamo rischiato del nostro, ricevendo anche minacce, per portare avanti la lotta contro la droga. Ancora una volta ci siamo sentiti traditi, beffeggiati dalle istituzioni».

A smentire qualsiasi tentazione di cedimento c'è l'attività dei comitati, che prosegue frenetica. Giovedì sera si sono riuniti per definire la partecipazione al corteo e l'organizzazione del presidio. I più attivi sono proprio i fondatori, una decina di persone, che riservano tutto il tempo a disposizione all'attività organizzativa.

Il telefono suona notte e giorno in casa dei componenti dei comitati. C'è sempre chi ha un'idea nuova e la comunica agli altri. Qualcuno ha fatto installare persino la segreteria telefonica, che ha sempre a disposizione per il lavoro di gruppo. E' nata in questi giorni l'idea di «Centro storico security», un servizio d'ordine composto da volontari, muniti di telefonino, che segnalano in tempo reale a polizia e carabinieri la presenza di spacciatori in una zona o la scoperta di altre attività illegali.

Rita Paglia dice: «Stiamo raccogliendo le adesioni. Si sono già fatte avanti quindici persone e questo ci sembra un buon segno. Pensiamo che tutti gli abitanti del centro storico saranno spronati a collaborare per il fatto che i componenti del servizio d'ordine saranno volti conosciuti».

Una delegazione di operatori del Ceis e di volontari si è incontrata con il procuratore Virdis: Renata Toffolon, portavoce del gruppo di operatori di strada dei tossicodipendenti, dice: «Il procuratore ci ha spiegato le sue ragioni, ma non ci ha convinto. Il "tetto" che ha stabilito è troppo altro. Dopo il referendum sulla depenalizzazione è rimasto un vuoto legislativo, non si è in questo modo che si aiutano i ragazzi ad uscire dalla strada della droga. Così si porta avanti la cultura della morte».

Continua la Toffolon: «Tra qualche anno, lo Stato, ma prima di tutto le famiglie, dovranno farsi carico di una generazione di invalidi permanenti. I ragazzi che assistiamo sono confusi. Si rendono conto dell'assurdità di questa direttiva. Alcuni ci hanno chiesto di essere aiutati ancora di più, perchè hanno provato sulla loro pelle che l'unico deterrente, in certi momenti, al consumo di droga è la paura di essere arrestati»

Paola Cavaliere

Un momento della manifestazione di ieri mattina contro la diffusione della droga e la circolare del procuratore

LIGURIA ESTATE

Jazz a go-go nel Levante

Doppio appuntamento, a Recco e Rapallo, con la musica di New Orleans, e i prossimi ospiti del Festival anche Lino Patruno (nella foto). A PAGINA 36

SAPORE DI SALE

CRISTIAN MILAN E SPIAGGIA

Cristian Panucci calcerà ai bagni e serate in Riviera

NON l'avrebbe mai detto, Cristian Panucci, che sarebbe diventato un personaggio dell'estate savonese. E lui non ci crede neppure un po'. La sua carriera è stata folgorante. In un attimo è passato da «figlio di Panucci», inteso come Vittorio, a promessa delle giovanili, a titolare del Genoa. Infine la valigia pronta, il grande salto nel Milan, alle corte di Berlusconi.

«Cos'è l'estate per me qui a Savona, in Riviera? Era e resta quella di tanti ragazzi, che so?, il Prolungamento, le compere in via Paleocapa, i giri in motorino. Certo le prospettive sono diverse, adesso giro tutto il mondo e conosco mille posti nuovi, ma l'estate "vera" resta a Savona».

Pochi ricordi, per sua fortuna, Cristian, perché è troppo giovane per riandare con la memoria ai tempi d'oro della Riviera. E allora spuntano «soltanto» i pomeriggi ai Bagni Anna o ai Bagni Aurora di Savona, al Golden Beach di Albissola. Le partite di calcetto, quattro salti per divertirsi al calar del sole, quando se ne vanno i bagnanti. E poi le serate nelle «solite» discoteche di Varazze, Finale, Alassio dove tante volte ha trascinato i compagni del Genoa. «In giro per l'Italia nonostante tutto si parla bene della Riviera, Alassio è sempre Alassio».

Veramente un ricordo più forte degli altri c'è, ed è quello dell'estate 1988, quando il promettente Cristian passò al Genoa. Era l'inizio di una carriera che l'ha ormai portato lontano, anche se quest'anno, con il Milan in agguato, qualche preoccupazione in più c'è, e si capisce.

E tutti questi divieti? Non si può fare questo, non si può fare quello... «Panuccino» non è proprio d'accordo: «Ma via, le multe perché si gioca a pallavolo in spiaggia, come abbiamo sempre fatto noi del Prolungamento? No, non è possibile».

Fulvio Fiorino

I giudici hanno motivato la decisione di respingere l'istanza di libertà provvisoria

Perché Salvatori resta a Marassi

Dei 900 milioni che ha ammesso di aver ricevuto come tangente, 300 li ha subito investiti, altri 600 erano finiti sul conto di una banca svizzera. La latitanza all'estero dell'ingegner Guido Gallione. Le indagini

GENOVA. Con oculatezza e senso del risparmio Renato Salvatori, ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, aveva investito quasi 300 dei novecento milioni che ha ammesso di avere ricevuto come tangente dall'Italimpianti, nel fondo comune GPM presso la sede milanese della banca Credit West e dei Comuni vesuviani. Gli altri due terzi (600 milioni) li aveva, però, versati su un proprio conto numerario presso la sede della Ubs (Unione banche svizzere) di Lugano.

E' stato questo forse un errore di «previdenza» da parte di Salvatori, perché in effetti possedere un così ingente capitale all'estero, gli ha impedito di potere ottenere la libertà. I giudici del tribunale del riesame che hanno respinto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, sottolineano proprio questo elemento nella loro valutazione negativa. Ma c'è dell'altro nell'ordinanza con cui il 14 luglio scorso i magistrati del riesame pongono fine, almeno per ora, alla speranza del manager milanese di lasciare la sua cella del carcere di Marassi.

Renato Salvatori resta in carcere

La probabilità che possa fuggire se fosse libero, viene osservato, deriva anche dall'entità della pena che potrà essergli presumibilmente inflitta dal tribunale. Difficilmente rientrerà nei due anni di condizionale perché il delitto di concussione per cui è indagato prevede un minimo di quattro anni di reclusione. E ciò da solo non basterebbe, aggiunge il collegio, per pensare concretamente alla fuga di Salvatori. Il «pericolo» viene desunto anche da altri fattori. Uno, innanzi tutto. Ed è la latitanza all'estero, (anche se «tecnicamente» non può essere così definita perché manca un apposito decreto) dell'ingegner Guido Gallione, anch'egli indagato di concorso in concussione. Salvatori ha ammesso di avere ricevuto, estero su estero, da Gallione i 900 milioni quale parte dei pagamenti di 3 miliardi e 600 milioni fatta da Italimpianti, ricordano i giudici. Il punto di vista del tribunale, quindi, quanto specifico aspetto della vicenda e il fatto che i due siano ancora cointeressati in attività societarie, supporre l'attuale esistenza di interessi comuni che giustificherebbero sia la fuga di Salvatori che la latitanza di Gallione.

I giudici, poi, aggiungono che non sono stati loro trasmessi quei documenti che permettano di capire a che punto è l'indagine. E rilevano che devono essere ancora accertati i rapporti fra imprenditori, uomini politici e amministratori perché lo stesso Salvatori ha ammesso di avere ottenuto l'incarico all'Ente Colombo per la sua «provata fede professionale» che gli era stata riconosciuta dall'onorevole Ugo Intini, (psi) che aveva il potere, ha spiegato Salvatori, di fargli avere la nomina. Il tribunale del riesame martedì prossimo si pronuncerà sull'istanza di libertà del geometra comunale Giuseppe Pandolfini, in carcere per l'inchiesta sul sottopasso.

Alessandro Lugli

Droga e atti di libidine

I carabinieri hanno arrestano quattro latitanti

GENOVA. Operazione dei carabinieri finalizzata alla cattura di latitanti. Dopo mesi di indagini, la squadra catturandi dei carabinieri ha scovato quattro persone che devono scontare in tutto o in parte condanne definitive.

Rosario Tantillo, di 37 anni, originario di Palermo, ambulante, abitante in stradone S. Agostino, deve scontare due anni e due mesi di reclusione per concorso in detenzione di sostanze stupefacenti.

Una condanna per atti di libidine pesa su Angelo Colazzo, di 36 anni, originario di Sassari, abitante in via dei Giustiniani. Per questo reato gli sono stati inflitti un anno e quattro mesi di reclusione. Il terzo fermato è Lorenza Zerbarini, di 31 anni, residente in Val Brevenna, che deve scontare sei mesi per detenzione di droga. Sempre per reati di droga è finita in carcere Marina Napoli, di 40 anni, abitante a Sampierdarena, condannata a quattro mesi. [p. c.]

La spiaggia preferita, a Ponente di Voltri, era collegata d'estate da un pullman della linea «95»

Il bus non c'è più e Vesima si allontana

L'Amt risponde alle critiche dei genovesi: «Usate il treno»

GENOVA. Se non c'è l'autobus, prendete il treno. Se la cava con poco l'Amt, di fronte alle lamentele dei genovesi per la mancata istituzione della linea estiva «95», che collegava da tempo immemorabile Voltri a Vesima.

Un comunicato scritto in stile freddo e burocratico conclude: «In attesa di ulteriori sviluppi, l'Azienda ricorda agli utenti interessati che sussistono attualmente valide alternative al servizio erogato negli anni passati dalla linea '95'».

Quali? Sono elencate di seguito. Per la verità, un servizio di bus che collegano Vesima esiste. E' la linea extra-urbana «A» Voltri-Varazze. Però, subito dopo il freddo burocrate si sbilancia a precisare: «Esclusivamente nella tratta compresa tra la fermata di via Rubens (ponente del Cerusa) e quella posizionata in località Caravan e nel percorso inverso».

Non è lo stesso. E comunque non lo sarebbe. Che fine ha fatto il caro, vecchio bus «95» che nelle estati afose - affollatissimo nelle ore di punta - i pigri genovesi alla spiaggia più vicina del Ponente? Su quel tratto di litorale, a pochi passi da Voltri e risparmiato dal divieti di balneazione.

Difficile raggiungere la spiaggia di Vesima

Una spiaggia cara, nei ricordi dei più anziani bagnanti: «Nell'immediato Dopoguerra andavano da Voltri a Vesima e piedi». Allora il traffico era poca cosa. Lungo la strada si poteva scegliere l'insenatura meno popolata. Si scendeva facendo attenzione, tra le aguzze e il profilo insidioso degli scogli.

Una spiagga cara, perchè appena fuori città, ma tanto atipica. La parete rocciosa, i pini e le agavi alle spalle. Il mare lì sotto. Sino agli Anni Sessanta è stato così. Poi è arrivato il «95». Ed è stato subito amore.

Al capolinea di Voltri gli autisti assistevano a veri e propri assalti al «95». Talvolta, chi arrivava per l'«1», l'«1» barrato», e il «3» si vedeva sfuggire sotto il naso il bus per Vesima. Non restava che attendere sul piazzale assolato l'arrivo del prossimo.

Molti preferivano il treno. Era più veloce e più comodo. Ma tanti altri, con l'ombrellone sottobraccio e il frigo bar per mano, assaltavano il «95».

Pazienza, questa sarà un'altra estate. L'Amt premette: «Il mancato utilizzo del consueto capolinea sul ponte Cerusa, a Voltri, è dovuto all'impossibilità di esercire la linea secondo le norme di sicurezza».

Precisa: «Era stata comunque individuata un'alternativa, non condivisa dal consiglio di circoscrizione di Voltri, che in data 15 giugno proponeva l'attestamento del capolinea in comunione con quello delle linee extraurbane, nelle vicinanze della stazione ferroviaria».

Spiega: «L'allungamento del percorso penalizzerebbe i passeggeri. Inoltre, tale proposta necessita di tutta una serie di autorizzazioni».

Ecco, lo sapevamo, la solita burocrazia. Si ricorda che è stato potenziato il servizio ferroviario. Allegato, l'orario dei treni. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

Falso allarme per una bomba a Palazzo di giustizia

Falso allarme ieri mattina a Palazzo di Giustizia. Due telefonate giunte al centralino del tribunale dei minori di Milano e alla sede di un quotidiano sempre del capoluogo lombardo informavano della presenza di un ordigno esplosivo. Gli uffici sono stati evacuati, mentre gli artificieri della polizia controllavano i piani. L'operazione ha dato esito negativo. [p. c.]

Sanità e trasporti al centro della manovra

Sanità e trasporti al centro della manovra finanziaria di metà anno della Regione. Martedì prossimo sarà portata in consiglio regionale il conto consuntivo del '92. Prima delle ferie sarà approvato anche l'assestamento di bilancio '93. La Regione dovrà recuperare almeno 400 miliardi per ripianare i disavanzi sanitari '91-'92. [p. c.]

Quattro arresti per droga nel centro storico

Quattro arresti per droga dei carabinieri nel centro storico. Sono Giuseppe Di Bernardo, di 37 anni, via Bombrini, Enrichetta Bigioggero, di 40 anni, via Tortona, e due nordafricani. [p. c.]

CARLO FELICE

Contrasti con il coro, Oren salta un'esecuzione

Beethoven dimezzato ieri sera al «Carlo Felice». Il concerto sinfonico diretto da Daniel Oren è stato infatti proposto senza la prevista «Fantasia» in Do min. per pianoforte coro e orchestra. Oren aveva protestato due elementi del coro scelti fra i solisti e questo aveva provocato agitazione che ha fatto saltare alcune prove. Per questo motivo il direttore ha preferito evitare l'esecuzione. [r. i.]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Savio, p.zza Nicoloso da Recco, tel. 74056

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. [redacted]

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50564

ZOAGLI
[redacted]re, p. XXVII Dicembre 6, tel. 259047

CHIAVARI
Frati, p.zza Cavour 3, tel. [redacted]

LAVAGNA
Rosel, via Cavour 31, tel. 393.317

[redacted]
Internazionale, largo Colombo 52, [redacted] 41024

MONEGLIA
Marcone, [redacted] Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 60.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [redacted] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 632.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** [redacted].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.898; **Rapallo:** [redacted]lefono 55.858, 54.474, 50.048, 56.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096. 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

[redacted] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 568831-580429-586553; **Casarza Ligure:** telefono 457.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono [redacted].

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — Lire 50.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. [redacted]la Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: [redacted] — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — Or.: 21. L. 20/15.000 — **Il castello dei sette peccati**, di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. M[redacted]he di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21.15 — Lire 15.000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Ariston 1 — Tel. 208 549 — Or.: 17 e 20,45 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,45 20,40/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800. un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. [redacted] — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 16.15/18.20 20,25/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16/17.40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Beneficio del [redacted]
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

[redacted] — Or.: 21 — Lire 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[redacted] — Tel. 385.296 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17.40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un [redacted] agente dei servizi segreti [redacted] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [redacted] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — [redacted]. 582 137 — Or.: 16.15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Porcky's alpha blues / Biancheria intima per signora**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Black anal / Godimenti bestiali di [redacted]**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Battle of [redacted] star... [redacted], 4, 5... sex**

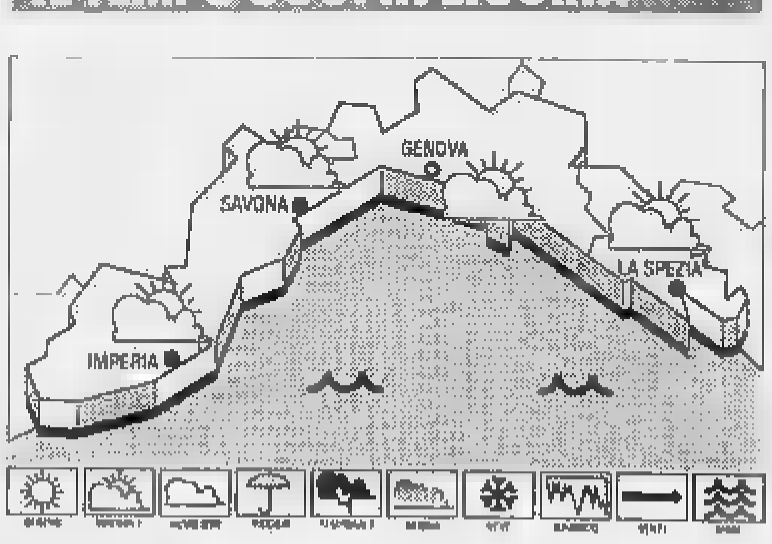
Cristallo — Tel. 299.967 — **Analmente tua**

Ei[redacted] — Or.: 10 — **Super anal orgasm**

CINECLUB [redacted] Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA [redacted]

Fritz Lang — Tel. 219.798 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Preval. di cieli poco nuvol., vento debole-moderato, mare leggerm. mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. dal mare 23° C, umid. rel. 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 12 km/h, mare legg. mosso, cielo irr. nuv., pr. bar. 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	26	20
Savona	24	19
Imperia	26	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **27**; min **20**. Temp. mare **23°** C.

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,06. La **Luna** sorge alle 3.49 e tramonta alle 19,24 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mureta di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie [redacted] — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

[redacted]
Arena [redacted] — Ore 21,30 — Lire 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

COGOLETO
Arena [redacted] — Ore 21.30 — Lire 6000/4000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio 16 — Lire 6000 — NON PERVENUTO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61 951 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [redacted] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio 20 — Lire 8000
Scent of a [redacted]oman
di M. Brest, con [redacted]. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Astor — Or.: inizio 20 — Lire 8000 — RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 20 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41 505 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, [redacted]. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

SAVONA

[redacted]
Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] — [redacted]. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-[redacted]
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Lo spacciatore
di P. Schrader, [redacted] W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore [redacted] New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[redacted] moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [redacted] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [redacted] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Cuori [redacted]
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per [redacted] fortuna in America, terra [redacted] sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

ALBENGA
Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.897 — Lire 8000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario [redacted] testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORGIO VER.
Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
[redacted] per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Or. 20,30 — Lire 5000/3000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91). — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CELLE [redacted]
Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted]. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana [redacted] cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

FINALE LIGURE
[redacted] — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si [redacted] a due italiani che vivono di espedienti. [redacted] romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LOANO
Giard. del Princ. — [redacted]. 675 996 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Canto lirico e arte scenica

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[redacted] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PIETRA LIGURE
King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un con[redacted] di suore cattoliche. La [redacted] trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [redacted]

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 — [redacted]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta [redacted] terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

VARIGOTTI
[redacted] — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'ari[redacted]ratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gat[redacted] Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA
[redacted] — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — lire 8000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

A. DI[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — [redacted]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Giardino [redacted] — Ore 21,30 — L. 8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4[redacted]
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [redacted]' **Cartoni animati**

[redacted] estivo — Ore 21,15
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

DOLCEACQUA
[redacted] — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 20/22,30 Anteprime cinema L. 10/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema L. 7000 — I migliori film ritornano
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [redacted] — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

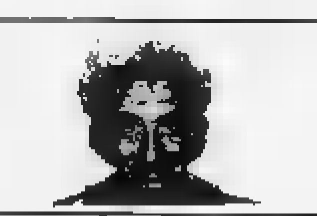
Sanremese — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 — Rass. «Cinema qualità» L. 10000/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10000; rid. L. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della [redacted] V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ritz — [redacted]. 507.070. Or.: 20/22,30 — L. 10.000, rid. L. 7000 — [redacted]. «Anteprima cinema» — Abb. 5 film L. 30.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '93) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema giovane» — Prom. cinema L. 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia [redacted] gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza del temuto [redacted] N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Il cinema [redacted] costa caro e vi sono sale per tutte le borse



Nasce «Emergenza estate»: monitoraggio dei servizi sanitari nel periodo delle ferie

Orari più «umani» in ospedale

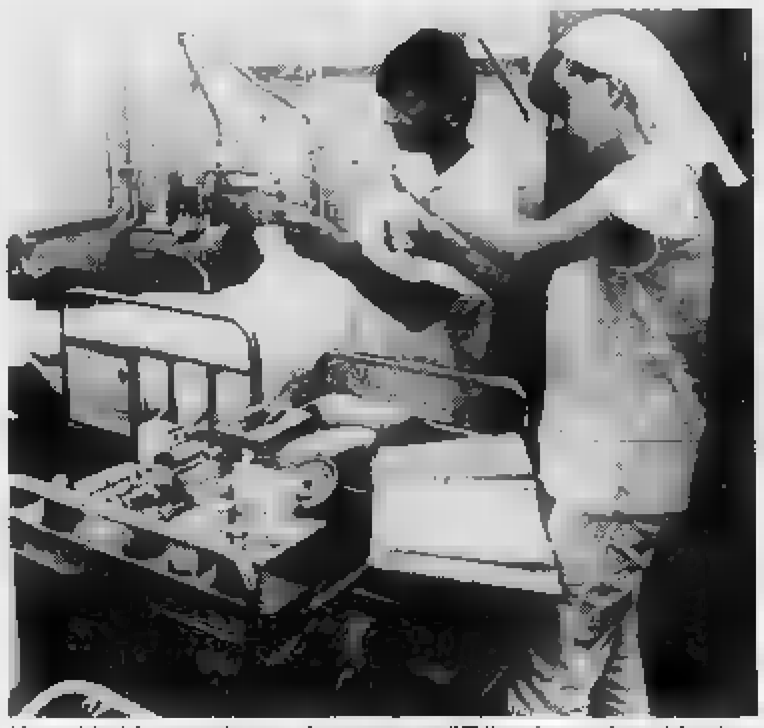
A Lavagna il Tribunale per i diritti del malato ha proposto collaborazione tra medici, infermieri e parenti dei ricoverati non autosufficienti. Turni di assistenza in corsia a cura dei familiari

LAVAGNA. Allungare l'orario di visita dei parenti per i malati non autosufficienti del reparto [redacted] Medicina, [redacted] anche di altre specialità, ricoverati all'ospedale di Lavagna.

E' il primo passo compiuto l'altra sera dal Tribunale per i diritti del malato istituito dal Movimento federativo democratico del Tigullio presso [redacted] centro ospedaliero di Lavagna. Un servizio offerto ai cittadini per garantire un migliore servizio sanitario e far [redacted] la normativa dei diritti del paziente.

Il Tribunale [redacted] attivato alcune settimane fa in una sala dell'edificio che ospita i poliambulatori. I volontari sono [redacted] disposizione il mercoledì e il sabato dalle 10 alle 11,30.

Nei programmi del Movimento del Tigullio, come ha spiegato l'altra sera alla riunione della Croce Verde chiavarese [redacted] dei «procuratori» dei cittadini, Mario Fato, c'è anche il monitoraggio dei reparti degli ospedali che appartengono all'Usl 17 e 18.



L'ospedale di Lavagna al centro dei contatti con il Tribunale per i diritti del malato

Spiega Mario Fato: «Finora abbiamo ricevuto numerose segnalazioni di "disservizi" per gli ospedali di Lavagna e Rapallo. In particolare abbiamo tenuto conto delle lamentele per la "chiusura" verso la legge regionale che prevede l'ampliamento dell'orario [redacted] visita dei parenti per i pazienti [redacted] autosufficienti. Grazie alla legge numero 34 del novembre 92, infatti, [redacted] possibile, su autorizzazi[redacted] del direttore sanitario e del primario del reparto, concedere una proroga».

Il provvedimento sarebbe auspicabile per Lavagna, dove nel reparto di Medicina la maggior parte dei quaranta ricoverati [redacted] autosufficiente. A loro disposizione, nelle ore notturne, [redacted] previsti due infermieri.

Continua Fato: «L'assistenza dei parenti diventerebbe utile per il malato. Naturalmente non proponiamo una "deregulation" dell'orario di visita. Abbiamo già sottoposto il problema alla direzione sanitaria, all'amministratore straordinario [redacted] al primario del reparto, per studiare [redacted] soluzione che stabilisca regole di comportamento. I parenti, in [redacted], non dovranno intralciare l'attività ospedaliera, ma dovranno anzi programmare i turni di assistenza [redacted] proprio congiunto in corsia».

Continua Fato: «E' prevista, inoltre, la [redacted] della concessione della [redacted]isita da parte del primario, che però dovrà comunicarla alla famiglia con una motivazione scritta. Cosa che oggi non avviene. L'apertura delle corsie ai parenti non deve comunque trasformarsi in una personalizzazione dell'orario di visita».

Finora i responsabili del Tribunale non hanno ricevuto risposte dai tre responsabili dell'ospedale lavagnese. L'atteggiamento appare [redacted] «chiusura» nei confronti dell'iniziativa, cui si affiancherà, nei prossimi giorni anche quella denominata «Emergenza estate».

[redacted] tratta di un censimento delle strutture ospedaliere del Tigullio, la quantità di personale addetto durante [redacted] periodo estivo e il monitoraggio dei servizi, [redacted] le farmacie e il pronto intervento delle pubbliche assistenze, presenti sul territorio del Levante.

Fabrizio Graffione

Bilancio

Pronto soccorso 36 mila ricoveri

LAVAGNA. Un medico di guardia, [redacted] infermieri [redacted] uno specialista internista, chirurgo, cardiologo, anestesista, disponibili [redacted] ore [redacted] 24 all'ospedale di Lavagna.

Gli altri specialisti reperibili in meno di mezz'ora e un medico pediatra e ginecologo 24 ore su 24 [redacted] Chiavari.

Sono i servizi offerti dal pronto soccorso dell'Usl 16, che compie in questi giorni dieci anni. Grazie alla professionalità del personale e all'alto livello di prestazioni offerte rapidamente ai pazienti, il pronto soccorso [redacted] cresciuto fino a far registrare [redacted] mila ricoveri all'anno. Una cifra record che, tuttavia, secondo i sanitari di Lavagna, potrebbe essere ridott[redacted] almeno del 25 per cento.

Sono infatti diecimila le prestazioni «improprie» realizzate dal pronto soccorso. Significa che i pazienti potrebbero evitare di mandare in «tilt» il servizio, rivolgendosi agli uffici Saub o al medico di famiglia. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

«Mare pulito» quest'anno non si farà

L'operazione «mare pulito» che per due estati aveva visto due «spazzini del mare» pulire la costa [redacted] Recco a Moneglia, quest'anno non [redacted] farà. [redacted] ha comunicato ieri il direttore dell'Apt [redacted] Santa Margherita, Gianguido D'Amico. Il funzionario ha spiegato che molti enti locali e i privati si erano detti disponibili a finanziare l'iniziativa, ma molti Comuni non [redacted] riusciti a inserire la spesa nelle delibere dei giorni scorsi e quindi il progetto, che doveva partire ieri, è saltato. L'operazione avrebbe potuto scattare soltanto ai primi di agosto, [redacted] estate inoltrata, e quindi è stato deciso di rinviare l'iniziativa all'anno prossimo. [f. gr.]

Si dimette il segretario cittadino della dc

Si [redacted] dimesso [redacted] segretario della dc [redacted] Rapallo, Giuseppe Priolo. In carica dal 1991, ha spiegato ieri mattina in [redacted] comunicato le ragioni della sua scelta. Ha detto Priolo: «Lo fatto per agevolare il processo di rinnovo della dirigenza del partito, anche in prospettiva della costituente dc che si terrà [redacted] roma il 23 luglio». Novità anche a S. Margherita dove gli ex consiglieri comunali del psi Gian Luigi Cademartori, Mauro Foppiano [redacted] Claudio Marsano hanno aderito a Alleanza democratica. [f. p.]

Tre consiglieri psi passano [redacted] Alleanza democratica

I [redacted] consiglieri socialisti di Santa Margherita, Gianluigi Cademartori, Mauro Foppiano [redacted] Claudio Marsano, dopo avere dato le dimissioni dal garofano, hanno annunciato di avere aderito ad Alleanza democratica. Intanto in [redacted] dc è polemica per la nomina di Giancarlo Mai nella direzione politica del nuovo comitato provinciale dello scudocrociato. La questione verrà affrontata anche nel prossimo consiglio comunale. [f. gr.]

Zona artigianale, [redacted] allarme per la Site

Allarme a Chiavari per [redacted] mancato decollo dell'area artigianale di Caperana, denominata «zona 7». Lo hanno lanciato i [redacted]cati, ieri mattina nel [redacted] di una conferenza stampa. Ad [redacted] in pericolo sarebbe soprattutto la Site, l'azienda [redacted] servizi che opera per conto della Sip nel campo degli impianti telefonici, e che d[redacted] lavoro [redacted] 140 persone. I sindacati hanno reso noto che la Site potrebbe essere costretta [redacted] lasciare Chiavari [redacted] l'amministrazione comunale non definirà entro breve [redacted] pratica riguardante l'area destinata a insediamenti industriali. La Site ha in affitto alcuni magazzini a Carasco, ma nel 1982 aveva acquistato nella «[redacted] 7» di Caperana terreni da destinare alla costruzioni di nuovi capannoni quali rimesse per mezzi e attrezzature. Se l'area artigianale non decollerà al più presto, la Site sarebbe decisa [redacted] trasferirsi altrove. [f. p.]

Un altro incidente nella notte a Missano

Schianto a S. Lorenzo giovane cade in moto

SANTA MARGHERITA. Grave incidente stradale ieri notte, poco dopo l'una [redacted] trenta, sulla strada statale che dal centro [redacted] Santa Margherita porta alla frazione di San Lorenzo della Costa.

Mauro Della Valle, 31 anni, residente [redacted] Santa Margherita, stava viaggiando sulla sua Vespa [redacted] quando, pr cause ancora da accertare, ha perso il controllo [redacted] è sbandato andando a abattere contro un'auto posteggiata sul ciglio della strada. Il giovane non portava il casco e ha riportato un grave trauma cranico e altre contusioni su tutto il corpo.

L'allarme [redacted] stato lanciato da [redacted] automobilista di passaggio che ha avvertito i carabinieri della compagnia di via Cervetti Vignolo. La centrale dei carabinieri ha chiamato i volontari della Croce Verde che in pochi minuti sono arrivati sulla salita che porta a San Lorenzo e han[redacted] soccorso il ferito.

Mauro Della Valle è stato trasportato prima al pronto intervento dell'ospedale di Rapallo e quindi, considerate le gravi condizioni, è [redacted] trasferito al nosocomio del [redacted] Martino a Genova, dove si trova ricoverato con prognosi riservata.

Un altro incidente [redacted] successo ieri notte, poco dopo le 4, in località Missano, sopra Casarza Ligure. Uno dei camerieri del «Bistrot» di Sestri Levante mentre tornava a casa sulla sua Vespa 50 ha sbandato improvvisamente andando a schiantarsi contro un muro. Dino Raffo, 19 anni, residente in via Del Conio 15 [redacted] Castiglione Chiavarese, ha poi raccontato ai volontari del soccorso che era [redacted]to un colpo [redacted] sonno.

I volontari lo hanno trovato in stato [redacted] choc sul ciglio della strada. Aveva una profonda ferita al mento [redacted] un [redacted] cranico con escoriazioni [redacted] tutto [redacted] corpo. Anche in questo [redacted] a dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio. Il giovane è stato trasportato al pronto [redacted] Lavagna dove è stato medicato dai sanitari. Le sue condizioni ieri sera non risultavano gravi. [f. gr.]

Sotto accusa anche le marmitte di auto e moto di passaggio sulla statale 227

Rapallo e Santa, guerra ai rumori

Controlli dei carabinieri allo Yacht Club del Porto Riva e al Covo di Nord-Est di Punta Pedale. Alcuni abitanti si [redacted] lamentati per il volume troppo alto degli impianti di amplificazione. Schiamazzi davanti ai locali?

RAPALLO. Guerra alle moto «fracassone» con i vigili urbani che pattugliano, anche durante le sere dell'estate 1993, le vie del centro città a «crociata» contro il volume degli impianti stereofonici delle discoteche.

Se a Laigueglia la birreria «Vico del forno» sarà costretta a chiudere all'una e trenta anzichè alle quattro e il disc-jockey della maxi discoteca «La Suerte» sarà costretto a regola[redacted] l'impianto di amplificazione soltanto fino ad un massimo di [redacted] decibel, nella Riviera di Levante alcuni abitanti di Rapallo e Santa Margherita hanno presentato un esposto contro i locali «rumorosi».

Nel mirino degli amanti del sonno ci [redacted] il circolo «Yacht club» che organizza serate per i soci, e il «Covo [redacted] Nord est» del patron Lello Liguori. Entrambi i responsabili d[redacted] locali hanno respinto le accuse spiegando che [redacted] strutture sono lontane dalle abitazioni.

Gli abitanti non si [redacted] accontentati e dalle parole sono passati ai fatti denunciando il rumore ai carabinieri. Nella «guerra dei decibel» è quindi intervenuta l'Arma di Santa Margherita che nelle notti [redacted] ha fatto una serie di controlli.

Spiega Stefano Rosina, uno dei responsabili dell'esclusivo club sul porticciolo Carlo Riva a Rapallo: «Nel nostro caso sono in pochi a lamentarsi. Anzi, ci risulta che sia soltanto una signora che abita alle spalle del circolo, proprio sulla statale che collega Rapallo con San Michele di Pagana. E' assurdo protestare per la musica forte, che peraltro non è certo uguale al livello di quella "sparata" nelle maxidiscoteche, quando per tutta la notte c'è un via vai di auto e moto sulla strada sotto casa».

I carabinieri hanno comunque avviato una serie di controlli [redacted] chiedendo [redacted] ridurre il livello [redacted] dell'impianto di amplificazione. Continua Rosina: «Sì, [redacted] vero. I carabinieri hanno controllato anche nel nostro circolo, ma il rumore provocato dalle casse acustiche non [redacted] risultato così alto da disturbare il [redacted] dei vicini di casa».

Un altro problema sollevato da chi abita vicino a locali notturni [redacted] lo schiamazzo provocato dai giovani che frequentano le discoteche. Dice uno degli abitanti dei villini sopra [redacted] rettilineo della Cervara, vicino al Covo: «Sono [redacted] musicista, e anche se non prediligo il rock, so[redacted] favorevole al divertimento dei giovani. Ma oltre alla musica suonata [redacted] tutto volume, c'è da considerare anche il trambusto di moto e [redacted] che dura fino all'alba. Soprattutto nel periodo estivo. Occorrono maggiori controlli o una limitazione dell'orario». [f. gr.]

Salta il concerto rock

Niente rock in Fontanabuona. La «due giorni» promossa dal circolo genovese Arte Musica nel disco-club «Alzati Lazzaro», [redacted] programma questa sera e domani non avrà luogo. Un comunicato dell'associazione culturale informa che l'annullamento della manifestazione, che prevedeva la partecipazione di una decina di gruppi rock genovesi, [redacted] stato deciso dalla direzione del locale. Motivo? «La mancanza - prosegue la nota - dell'idonea licenza di [redacted]izio che permette lo svolgimento di spettacoli all'interno del locale». Stando così le cose non sembra quindi ripetersi in Fontanabuona, sia pure in piccolo, un «ca[redacted] Sting» [redacted] a Catanzaro. E' dello stesso parere anche il sindaco di Moconesi Andrea Cuneo: «Il Comune in questa vicenda c'entra molto poco. Nel [redacted] che [redacted] domande dei gestori del locale abbiamo risposta [redacted] l'elenco delle [redacted] da fare, fra cui, ovviamente, la regolare richiesta di licenza». [m. b.]

Consiglio a Chiavari

Nulla di fatto per la crisi in Comune

CHIAVARI. Primo confronto tra partiti in sede di Consiglio comunale sulla crisi politica che ha paralizzato il Comune di Chiavari. La riunione, che [redacted] stata indetta [redacted] un solo punto all'ordine del giorno, quello dell'elezione del nuovo sindaco, si è risolta in un nulla di fatto: c'è stata discussione, anche accesa, [redacted] non si è arrivati alla votazione per una nuova maggioranza. Secondo le dichiarazioni espresse dai capigruppo consiliari, è [redacted] l'impossibilità della costituzione di una coalizione [redacted] governo di sinistra, alternativa alla dc. Il pds ha avanzato perplessità su questa ipotesi, dicendo che «progresso potrebbe voler significare anche riciclaggio».

All'interno della dc prenderebbe campo l'ipotesi di una giunta con psi e pli, [redacted] sindaco il dc Lorenzo Solari, due [redacted]sori della componente [redacted] e assessore ai Lavori pubblici il sindaco uscente Renzo Repetto, che potrebbe essere poi ricandidato [redacted] sindaco alle prossime elezioni. [f. p.]

LA STORIA

PALIO MARINARO

Nell'edizione del ventennale, Chiavari e S. Margherita non sono riuscite a formare un equipaggio

Quando nel Tigullio remare era una sfida

Domani a Sestri terza regata della gara più classica del Golfo

SESTRI LEVANTE. Ben presto nel [redacted] Ligure non saranno solo le balene [redacted] i delfini ad avere bisogno [redacted] una riserva: anche [redacted] altro genere di mammiferi rischia l'estinzione, quello dei «vogatori», vittime come i cetacei del progresso.

Domani pomeriggio, tempo permettendo, a Sestri Levante [redacted] gozzi si cimentano nella terza regata valida per il Palio marinaro del Tigullio, competizione tra le cittadine del golfo, resuscitata da un gruppo [redacted] entusiasti nel 1973.

Ci vogliono quattro rematori e [redacted] timoniere per far correre queste pesanti barche in legno: Portofino, Zoagli, Rapallo, Lavagna [redacted] Sestri Levante ce l'hanno fatta [redacted] trovarli, non così Chiavari e, sorpresa delle sorprese, S. Margherita (che pure aveva vinto nel 91 e 92): le due località hanno dovuto dare [redacted] bruciante forfait proprio nell'edizione «speciale», quella che celebra il ventennale del Palio, versione moderna.

Vogatori tesi nello sforzo: sopravvissuti di un Palio che non esiste più?

L'Associazione amatori palio ci teneva moltissimo a presentare al via tutte e otto [redacted] città: ha consigliato, incoraggiato, spronato le varie delegazioni ma non c'è stato verso di trovare un numero adeguato di volontari. La dura realtà [redacted] che a Chiavari e S. Margherita solo pochi pazzi hanno accettato di venir «incatenati» per tutto l'inverno su una panca [redacted] darci dentro [redacted] un remo per far correre sull'acqua una imbarcazione che pesa oltre due quintali.

Il canottaggio a sedile fisso non è [redacted] sport per questi tem[redacted]: niente sponsor, nè luci della ribalta, nè gratificazioni materiali. Non a caso, oltre ai 30 atleti che partecipano al Palio, ci sono soltanto due imbarcazioni nella prova Juniores (tra i 18 e i 21 anni).

La Lega Navale Italiana di Sestri Levante ha gettato un timido seme pensando [redacted] futuro: ha un equipaggio Juniores ed uno Ragazzi (tra i [redacted] 18 anni), la speranza che l'antica tradizione [redacted] non sia sommersa.

Continuando di questo passo si perderà l'ultimo legame con un passato neppure troppo remoto, ci si scorderà del retaggio delle otto città, indiscutibilmente marinaro. Forse è proprio qu[redacted] difetto congenito al Palio, voler tenere in vita ciò che i nuovi tempi vogliono pervicacemente cancellare.

Una disciplina «pittoresca» per gli spettatori, che infatti accorrono numerosi [redacted] vedere ogni anno le quattro regate del Palio, ma sconsigliabile e sconsigliata per chi voglia provare a praticarla.

Le cose erano ben diverse quando i pescatori delle varie località si affrontavano in un Palio tutti i giorni e tutte le notti: competizioni per nulla [redacted]chevoli tra i vari gozzi per cala[redacted] le reti nel posto migliore o per arrivare primi a riva e vendere meglio quanto pescato.

[redacted] chi non era pescatore, era marinaio: [redacted] era un punto d'onore scommettere con amici di saper battere alla voga i «nemici» del campanile vicino, mettendo in palio strepitose bevute. C'era [redacted] sapore della sfida tra famiglie, paesi, quartieri della stessa cittadina.

Si ricordano negli Anni Trenta regate di «gozzi» da 23-24 palmi con 4 vogatori [redacted] un remo sistemati di punta (ossia con le spalle alla direzione di marcia della barca) mentre al posto del timoniere c'era il vogatore più bravo che remava alla scia (in piedi con due remi guardando avanti). In prossimità dell'arrivo, presso la spiaggia, sbucava dalla barca un altro personaggio, «la scimmia», che agile e veloce saltava in acqua [redacted] correva ad arrampicarsi su una fune fino a raggiungere per primo il «palio» [redacted] la vittoria definitiva. Si diede il caso di «scimmie» poco esperte che compromisero vantaggi immensi conquistati in mare.

Ancora negli anni 60 si gareggiava in numerose gare estemporanee, senza un regolamento, su gozzetti da 18 palmi da tre vogatori. Non c'era bisogno [redacted] cercare i protagonisti perché «tutti» sapevano remare nel Tigullio, [redacted] gli equipaggi erano soggetti ad una selezione molto severa.

Nel '73 si tentò di ridare vita alla tradizione: le 8 barche disegnati dal «Giugiaro» [redacted] barche, Giuseppe Olivari («Peppin U Muscun») e creati dal «Pininfarina» dei maestri d'ascia, «Gustin» Multedo, erano un prototipo ideale della piccola imbarcazione da pesca dallo scafo panciuto e assottigliato in punta conosciuto [redacted] ligure: 22 palmi di lunghezza (5,50 metri), 2 quintali di peso da spingere su [redacted] percorso di un miglio marino con tre difficilissime virate attorno ad una boa.

Un'impresa [redacted] «Rambo», [redacted] come si fa a spiegarlo alla generazione [redacted] body building [redacted] dell'acquascooter?

Dario Sanguineti

Posti di blocco di polizia stradale e carabinieri ieri mattina sull'Aurelia

«Alt» ai motorini fuorilegge

Gli agenti hanno controllato la velocità dei ciclomotori, alcuni erano in grado di superare i 90 orari e sono stati sequestrati. Decine di supermulte per garantire sicurezza e tranquillità. Altre iniziative

FINALE L. Sedici motorini sequestrati ed altri cento multati. E' il bilancio della serie di controlli effettuati, per tutta la mattinata di ieri, dalle forze dell'ordine sul lungomare di Finale Ligure. All'operazione hanno partecipato 12 pattuglie della polizia stradale di Savona, Finale, Albenga e i carabinieri di Finale. Sulla promenade, vicino alla Finanza, si sono posizionate due unità mobili.

Presi di mira soprattutto le moto e i ciclomotori senza targa che dovrebbero raggiungere una velocità massima di 40 chilometri all'ora. In 12 casi, con l'ausilio di rulli di prova della velocità, la polizia ha riscontrato che le moto, a bordo delle quali c'erano soprattutto minorenni, superavano il limite. Un ciclomotore 50 ha raggiunto, sul banco di prova, i 71 chilometri all'ora. «Su strada può sfiorare i 90 all'ora», ha commentato un esperto della polstrada. I dodici mezzi sono stati sequestrati.

Spiegano alla polstrada: «Chi è trovato a bordo di un ciclomotore o un vespino 50 che supera la velocità massima prevista, in base al nuovo codice, rischia una denuncia penale per guida senza patente oltre all'immediato sequestro del mezzo». Conseguenze, per incauto affidamento, si possono essere anche per i genitori, nel caso di minori.

Controlli in Riviera di Polstrada e carabinieri contro i motorini «fuorilegge»

Altre quattro moto sono state sequestrate perché sprovviste dell'assicurazione, obbligatoria dal 1° luglio anche per le moto di di 50 centimetri cubi. In questo caso la multa arriva sino a quattro milioni. Secondo molti assicuratori quest'obbligo entra in vigore invece il 1° ottobre.

L'operazione di polizia e carabinieri è stata seguita ieri mattina da centinaia di turisti e curiosi. Le pattuglie hanno bloccato in città e in periferia decine di motociclisti, molti dei quali sono stati invitati sul lungomare per il controllo del mezzo. «Tanti motorini sono truccati. Basta modificare la marmitta o il carburatore per superare i limiti di velocità», spiegano alla polstrada di Finale. Durante il servizio di pattuglia un'auto, un'«Alfa 75», non si è fermata al posto di blocco. La macchina è poi stata bloccata dai carabinieri. Questi servizi preventivi saranno ripetuti, nei prossimi giorni, nel Ponente.

Augusto Rembado

Assicurazione obbligatoria

Dal 1° luglio senza il tagliando la «stangata» supera il milione

ALBENGA. L'assicurazione per i motorini targati è obbligatoria o, invece, è slittata ottobre come l'obbligo della targa? La domanda se la sono posta in questi ultimi giorni molti genitori al momento di pagare le multe (da un milione) fatte dalla Polizia stradale durante i controlli a chi è sprovvisto di tagliando assicurativo. Il problema è chi invece incappa in un controllo dei carabinieri o dei Vigili urbani viene multato.

E' l'ennesima follia del nuovo Codice della strada. Il primo gennaio i motorini dovevano la targa personale e l'assicura . Il termine è stato poi fatto slittare al primo luglio.

Ad inizio mese nuo ad ottobre. Il ministero degli Interni, però, ha interpretato il rinvio solo per quello che riguarda la targa.

L'assicurazione obbligatoria, invece, è scattata dal primo luglio per gli esperti del ministero.

E per farla rispettare hanno inviato ai della Polizia stradale una circolare esplicativa: i motorini senza copertura assicurativa devono essere sequestrati e multati di un milione.

La stessa circolare, però, non è stata inviata a carabinieri (dipendono dal ministero della Difesa) e ai Vigili che interpretano così la legge in maniera diversa.

Per loro, infatti, l'assicurazione diventa obbligatoria il prossi ottobre. Un pasticcio all'italiana, insomma, che sta dividendo la Riviera dove, in estate, il ciclomotore diventa l'unico per spostarsi velocemente. Non solo, il provvedimento riguarda anche i mezzi agricoli, trattori e motocarri utilizzati nella Piana.

Chi è già stato verbalizzato sta valutando seriamente se ricorrere: «La Costituzione italiana prevede che le leggi sono eguali per tutti. In questo caso, invece, sembra proprio che la legge sia diversa a secondo di chi la applica. Una vera ingiustizia», spiegano i multati. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Rafforzati i controlli anti-teppisti sui treni

Ci sono anche agenti dell'anticrimine a controllare i turisti fine settimana che scendono dai treni che fermano ad Alassio. Gli agenti, infatti, hanno chiesto manforte ai colleghi genovesi per riuscire a controllare un maggior numero di persone ed evitare così che si fermino in Riviera personaggi a rischio. **[r. sr.]**

FINALE L.

Animali seviziati, rinviato il processo

E' stato rinviato a martedì prossimo il processo, per maltrattamento di animale, contro Salvatore Calò, 55 anni di Finale. L'uomo era stato denunciato dall'avvocato Luca Vecchiato dopo che il 3 marzo '92 era stato sorpreso, con altri, a prelevare alcune oche dal torrente Sciuso. Secondo Vecchiato, durante il prelievo, le oche sono state maltrattate. **[a. r.]**

PIETRA L.

Bimbo morto nel camping, chiusa l'inchiesta

Niente autopsia sul corpo di Frederich Bemriche, il turista francese di 11 anni morto mercoledì sera all'«Eurocamping» di Finale. La famiglia ha ottenuto il nulla osta per la sepoltura. Il ragazzo ha riportato una lesione mortale alla testa cadendo accidentalmente all'indietro. **[a. r.]**

ALASSIO

Slavo condannato per il furto di un camion

Ljubomir Uscebrk, 35 anni cittadino croato, è stato condannato, ieri mattina in pretura a Finalborgo, a 4 mesi di carcere, con il patteggiamento, per tentato furto. Il giovane era stato bloccato ad Alassio mentre stava rubando un camion. **[a. r.]**

SPOTORNO

Corto circuito, auto distrutta dalle fiamme

Per corto circuito, una «Fiat Ritmo» ha preso fuoco, ieri mattina, in via Siaggia nei pressi del campeggio «Leo» a Spotorno. era di proprietario di Calogero Sangiorgi, 27 anni, abitante a Spotorno. Il giovane si è allontanato in tempo dall'auto. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco di Savona. **[a. r.]**

FINALE L.

Il rione «Pia» ha il Palio delle Compagne

Il rione «Pia» ha vinto, giovedì sera, il «Palio delle Compagne» a conclusione della VI Festa del Marchesato, organizzata dall'associazione «Centro storico del Finale». Quasi tre mila persone hanno assiepato lo stadio di via Brunenghi anche se la serata di giovedì è stata organizzata in poche ore per recuperare il gran finale della manifestazione annullato sabato per la pioggia. **[a. r.]**

Tranquilla vacanza in Riviera per il principe e il suo seguito

Sorpresa, l'emiro del Qatar sceglie il Royal di Spotorno

SPOTORNO. Strano, ma ai «vip» piace la Riviera dei divieti. Da ieri mattina è infatti in vacanza a Spotorno Khalif Altani, re del Qatar, un piccolo e ricco Stato del Medio Oriente. Il sultano è arrivato, quasi all'improvviso, ieri mattina, all'hotel «Royal» alla ricerca «di un luogo tranquillo».

Con il sovrano ci una trentina di persone al seguito, in gran parte addetti al servizio di sorveglianza. La delegazione, ieri sera, che viaggia su cinque limousine, ha già visitato il centro storico, i negozi e le boutique.

Khalif Altani si è presentato all'hotel «Royal», uno dei migliori alberghi del Ponente. Spiega Mino Bertolio, titolare della struttura ricettiva: «Giovedì sera ho ricevuto una telefonata da un amico di Lugano. Il sultano, che tutti gli accompagnatori salutano come "sua altezza", era alla ricerca di una località tranquilla in riva al mare».

Ancora: «La richiesta era urgente e la decisione è stata presa in pochi minuti. Il giorno dopo il gruppo era già da noi».

Prosegue: «La scelta è caduta su Spotorno proprio perchè è cittadina tranquilla. Non sappiamo quanto tempo resterà da noi il re del Qatar».

Calif Altani ha passato gran parte della sua prima giornata in Riviera in albergo anche a causa del mal tempo. Dice il titolare: «E' una persona affabile, semplice e cordiale. Mi ha già chiesto di poter visitare, nei prossimi giorni, i nostri caratteristici carugi e comunque la parte antica del paese. Ha manifestato apprezzamento per il nostro albergo e per la tranquillità che c'è».

Qualcuno ha notato, ieri pomeriggio, un certo movimento di macchine di grossa cilindrata di fronte dall'albergo «Royal» e un gruppo di persone con la sahariana, l'ambito tipico delle popolazioni del Medio Oriente. Ieri sera grande cena con impegno di tutti i cuochi dell'albergo a quattro stelle di Spotorno. Dicono alla portineria: «Come tutti i sovrani la cena sarà un po movimentata ed elaborata. Saranno serviti piatti a base di pesce fresco e grandi composizioni di frutta».

Nella Riviera dei divieti fa notizia che un re, seppur di uno piccolo Stato, scelga Spotorno per trascorrere le vacanze. «Se fossimo veramente un paese tranquillo vedremo tornare da certi personaggi», sostiene un albergatore.

Certo i provvedimenti per limitare la libertà dei villeggianti non mancano ma non è la presenza di un re, con tutto il rispetto per il sovrano del Qatar, che si cambia il bilancio di una stagione turistica che fra economica, carenze strutturali, maltempo e soprattutto divieti sembra essere la più incerta degli ultimi anni. E i primi dati sulle presenze sono contradditori: a giugno, ad Alassio, c'è un forte calo di presenze, mentre in altre zone, Spotorno compresa, la crisi è apparsa meno grave e quasi inesistente. Solo a fine stagione si potrà tracciare il bilancio definitivo. **[a. r.]**

Dopo 23 anni la concessionaria cambia padrone, una decisione quasi sorpresa

Albenga, Gerino lascia l'Alfa Romeo

Al suo posto la società «Vega» che ha mantenuto inalterata la prestigiosa struttura, l'officina e il salone
L'ex titolare: «E' come abbandonare una parte di me stesso, sono cresciuto assieme a Duetto e Giulietta»

ALBENGA. L'insegna, storica, è stata rimossa ieri mattina. Da lunedì la concessionaria «Alfa Romeo» di Albenga è più abbinata al marchio Gerino. Al suo posto verrà installato il logo della «Vega», concessionaria della casa del biscione a Finale Ligure che ha acquistato anche la struttura albenganese. Per gli alfisti della Riviera si tratta di una vera novità.

E' dal 1970, infatti, che il nome «Gerino» abbinato, ad Albenga, al marchio «Alfa Romeo». Ma già dal 1954 chi voleva una Giulietta o una delle prime Giulia si rivolgeva a Gerino, concessionario ad Imperia.

Dietro il cambio della guardia alla guida della concessionaria ci sarebbe solo la voglia di cambiare lavoro.

Dopo anni passati con successo le automobili Piero Gerino, figlio del fondatore della concessionaria, si è stancato e ha deciso di cambiare genere di lavoro. Oltre tutto una parte dell'enorme capannone che ospita la concessionaria è stata affittata per ospitare un supermercato.

«Lasciare il marchio "Alfa Romeo" mi dispiace. E' come abbandonare un parente visto che sono cresciuto con la concessionaria. Del resto si arriva ad un punto della vita dove bisogna fare delle scelte e io volevo fare qualche cosa di », spiega Piero Gerino.

E ricorda le tappe della concessionaria: «Le prime Giuliette, quelle della prima serie, poi le Giulia e i modelli sportivi, le Alfetta, la Montreal, i Duetto sino ad arrivare alla 164 sono nomi che mi hanno lasciato il segno. Sono però soddisfatto per la clientela. La concessionaria "Vega" resta, in sostanza, la stessa del passato. I meccanici sono gli stessi, la vendita e l'assistenza è affidata alle stesse persone. Si è trattato di un cambio soft, insomma».

Concetti confermati anche dall'ingegner Mazzerbo, titolare della «Vega». Dopo essere stato per anni Fiat da poco più di anno ha «tradito» Torino per la casa milanese. «E' un momento difficile per i concessionari ma credo che potendo muoversi da Spotorno ad Andora si possa andare avanti. Ad agevolarci c'è il fatto che il cliente "Alfa" è un cliente affezionato al marchio. La concessionaria "Alfa meo" di Albenga, in pratica, cambia solo l'insegna e numero civico. Per il resto rimangono gli stessi uomini in officina. Per quello che ci riguarda cercheremo di dare un servizio ancora migliore», spiega Mazzerbo. La crisi che ha investito pesantemente il settore auto ha portato anche a un ridimensionamento dei punti-vendita in tutta la provincia di Savona. **[s. p.]**

ALBENGA

Grandesso commissario

Sarà Sergio Grandesso, già commissario prefettizio a Borghetto e Alassio a reggere le sorti di Albenga sino al 21 novembre, giorno delle elezioni. Ieri sera il Consiglio ha preso atto delle dimissioni di 17 consiglieri e relativo scioglimento del Consiglio. «Un atto di irresponsabilità. Noi ci siamo mossi per evitare di lasciare Albenga senza amministrazione», commenta per il psdi Nicoletta Mantica.

Di parere opposto il pds: «Non c'era più maggioranza e la giunta non garantiva più nemmeno l'ordinaria amministrazione. Come pds le dichiarazioni del capogruppo Angelo Grame e di Antonino Messina hanno messo fine alle illazioni sulle divisioni del partito». La Lega, intanto, precisa di non avere ancora candidati a sindaco. «Sono al vaglio nominativi ma non c'è ancora nulla di deciso, ne sui componenti ne sul candidato», spiega Matteo Bersano smentendo così la candidatura di Mario Lazzaroni. **[a. p.]**

Pochi i «60», bassa la percentuale dei bocciati

Albenga, ecco i «maturi» di liceo classico e Itis

ALBENGA. Ecco l'elenco dei primi «maturi» al liceo classico «Pascoli» di Albenga.
Sezione A. Annarita Pizzo (60), Bruno Tapparo (58), Laura Airone, Anna Antognoli, Luigi Bruno, Irvana Cadeddu, Igor Catalano, Alessia D'Andrea, Patrizia Dellavalle, Ada Marino, Erica Marzo, Anna Nari, Elena Nerelli, Simona Parlagreco, Davide Pescetto, Francesca Pozzi, Dalia Puerari, Valeria Richero, Roberta Risso, Gianpiero meo, Nadia Rosso, Elena Salvo, Massimiliano Solinas, Monica Tobia, Tiziana Toti, Giovanni Zanelli, Cristiana Zerbone.
Sezione B. Eraldo Ciangherotti (60), Ennio De Masi (60), Natascia forgi (58), Nicola Viglizzo (58), Laura Bensi, Anna Bertonasco, Germano Brianti, Chiara Cerruti, Andrea Curto, Andrea Ferrari, Stefania Fiorin, Chiara Folco, Cristiano Gastaldi, Gabrio Golfo, Elena Grignaffini, Caterina Mamberto, Martina Milani, Marco Moreno, Silvia Nicolosi, Silvia Pelosi, Alida Popo, Irene Rapa, Vincenzo Savastano, Susanna Schivo, Anna Tobia, Giada Tosto, Maria Elena Turrini, Gianmarco Ventura.
Itis. Sezione A (8 maturi su 11): Claudio Berello (50), Gabriele Cara, Kochis Curcio, Francesco De Andreis, Gianluca Ivaldo, Luca Mortarelli, Luca Ruhado, Gabrieli Vilardo.
Sezione B (11 su 12): Michele Bacchin (50), Valerio Gazzano (50), Simone Enrico, Gianfranco Fiorillo, Marco Frison, Gianluca Granelli, Filippo Guarisco, Massimo Pescio, Marco Rizzo, Giuseppe Salamone, Mirco Vittiglio.
Infine la Sezione C (8 su 10): Mirna Bruzzone (56), Massimo Arzani (50), Cristina Boncaria, Lorenzo Ferrero, Andrea Marmorato, Maurizio Ribò, Federico Tabbo, Pier Paolo Villa.
[s. p.]

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

liguria estate

CHITARRA E VIOLA IN ABBAZIA

CAMOGLI. Stasera nello splendido scenario dell'abbazia del Doria a San Fruttuoso di Camogli è in programma il concerto dell'ensemble «Opera Vaga». L'appuntamento è alle 21,30. L'ensemble eseguirà musiche di Des Pres, Monteverdi, Frescobaldi, Kapsberger. L'Opera Vaga è composta da giovani musicisti come la cantante Donatella Colletti e Paola Manfredini che anche il liuto, Fulvio Garlaschi (liuto, chitarrone, chitarra) Maurizio Pancotti (liuto, chitarrone e chitarra) Maurizio Salmoiraghi (viola da gamba). Il concerto di stasera sarà rinviato alla prossima settimana in caso di maltempo. La rassegna concerti a San Fruttuoso proseguirà sabato 24 con il gruppo svizzero «The Zurich String Trio» che eseguirà brani di Schubert, Beethoven, Schumann. L'appuntamento è alle 21,30.

Esordio della stagione di prosa con la divertente commedia di Goldoni

«Il ventaglio» accende Verezzi

Successo della Compagnia del Bicentenario in una serata rovinata dal freddo. Apprezzati soprattutto la verve di Stefania Felicioli e la bravura di Mario Valgoi. Domani replica

BORGIO DAL NOSTRO INVIATO

Magia di Verezzi. Torna il teatro e il borgo accende le sue luci, si rianima, si popola di gente ciarliera e sorridente sale e scende per le antiche crose, lieto, ma sì, di inciamparsi nell'acciottolato dei caruggi pur di arrivare in tempo all'inaugurazione dell'evento. Succede da 27 anni. Cambiano gli attori, cambiano le compagnie, cambiano le insegne di bar, trattorie e boutique, ma qui l'orologio si è come fermato: la piazzetta è sempre lì stessa, la chiesa di S. Agostino e il suo parroco nel tempo, come nei libri di Guareschi.

Va in scena «Il ventaglio», commedia di Goldoni, per celebrare i duecento anni della morte (Parigi, 1793) del grande commediografo veneziano. Serata polare, altro che Riviera e clima mite. Qui si gela il freddo. Le solite raccomandazioni agli spettatori servono a poco. Spuntano maglioni e giacconi, ma ci vorrebbe un bel cappotto, o anche bella pelliccia, per superare senza patemi i brividi che corrono giù giù lungo la schiena e sfidano le scollature delle signore che non vogliono perdersi la «prima» della stagione di Verezzi.

Il teatro in piazza, ovvero all'aperto, ha i suoi rischi. E i refoli di vento, nel borgo saraceno, non mancano mai. Per fortuna la Compagnia Goldoniana del Bicentenario è affiatata e arriva in Liguria già rodata. Il testo scorrevole, anche girandola di equivoci, litigi e sospetti come succede in quasi tutte le commedie di Goldoni. Il ventaglio passa di mano fra promesse e alterchi, fra litigi e svenimenti, fra amori e contraddizioni. Daniele Griggio (Evaristo) cerca disperatamente di conquistare il cuore della bella Mascia Musy (Candida), ma è ostacolato dai pettegolezzi di Wanda Benedetti (la marchesa Susanna). Con le solite sottolineature sulla disparità di classe e delle ingiustizie di fondo, ci pensa Mario Valgoi (il conte di Rocca Marina, molto bravo, meritati applausi) a risolvere tutto, pur dopo mille sotterfugi, grazie alle sue «protezioni» e ai suoi millantati crediti.

Piace, soprattutto, la verve, la genuina semplicità di Stefania Felicioli (la giovane contadina Giannina), piace la coppia di contendenti in amore formata dall'oste Coronato (Sergio Basile) e dal calzolaio Crespino (Piergiorgio Fasolo). Piacciono le scenografie, anche quelle porte da saloon che ritmano l'ingresso e l'uscita di scena degli attori. Peccato per le musiche, quasi inesistenti, e per il freddo, davvero intenso, che ha rischiato di rovinare la serata.

Mascia Musy interpreta a Verezzi la figura di Candida in «Il ventaglio» di Goldoni

Enrico Rembado, il sindaco, e Giovanni Bono, l'ex presidente dell'Ente provinciale per il turismo, si aggirano sorridenti tra le sedie. Il debutto è riuscito, la stagione è partita. Si esce dalla piazza, molti vanno a casa, molti restano. Il richiamo della «Toppia», per le piazze, «Cappero» per un drink sulla terrazza col panorama mozzafiato, di Bergallo, per i ravioli e le lumache, e della «Tavernetta» per le bruschette e la carne alla brace, è molto forte. Verezzi piace anche per questo: ci sono locali per tutti i gusti e per tutte le tasche, snob e meno snob. Nel caruggio centrale e in piazzetta si fanno le ore piccole. «Il Ventaglio» si replica ancora domani sera, poi la prossima settimana arriva «La putta onorata», sempre Goldoni, Lia Tanzi e Giuseppe Pampieri, in casa queste parti. Magia di Verezzi.

Pier Paolo Cervone

Parte il Festival internazionale dei fuochi d'artificio

Mille colori illuminano la notte di Montecarlo

La magia degli spettacoli pirotecnici

MONTECARLO. Sarà l'Italia, rappresentata dalla ditta di Bartolomeo Bruscella, a inaugurare questa sera il «28° Festival Internazionale dei fuochi d'artificio» che come ogni anno si svolge nell'incantata cornice della zona del porto del Principato di Monaco.

La manifestazione, che continua sino alla fine del mese, vede impegnati anche i rappresentanti di Stati Uniti, Austria, Svezia e Spagna.

L'Italia, già più volte vincitrice del prestigioso trofeo monegasco, ha deciso anche per il '93 di dare fiducia a Bruscella, discendente da un'antica famiglia di artificieri. Lo spettacolo pirotecnico, condizioni meteorologiche permettendo, dovrebbe iniziare tra le 21,30 e le 22.

Per assistere ai giochi di luce creati dalla polvere da sparo e altri artifici, le zone migliori sono diverse: si parte dalla banchina del porto per arrivare al piazzale della Rocca, dove si trova il palazzo della famiglia Ranieri, o il punto panoramico de La Turbie-Roquebrune, proprio all'uscita dell'autostrada che porta alla Costa Azzurra. Di particolare effetto anche la vista dai giardini del Casinò e dalle terrazze del Lowes.

E' importante segnalare che alla manifestazione partecipano i maggiori esperti del settore e che per il '93 gli Stati Uniti hanno annunciato una serie di novità che verranno presentate in prima assoluta proprio a Montecarlo. La via spetta questa sera all'Italia ma sono previsti spettacoli per tutta la prossima settimana. **[g. ga.]**

Borghetto

Candid camera sulla spiaggia

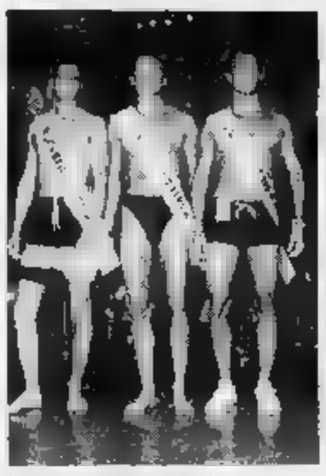
BORGHETTO. «Riprendere i turisti sulla spiaggia». E' il programma di «Videomare '93», iniziato nei giorni scorsi sul litorale di Borghetto, in calendario sino a lunedì. Gli operatori di «Videomare», un gruppo di giovani di Borghetto guidati da Lorenzo Zucchetta, riprenderanno chiunque voglia cimentarsi, da solo o in gruppo, in canti, danze, barzellette o qualsiasi «numero». Ci saranno anche riprese «catturate», una sorta di candid camera versione spiaggia. Tutte le esibizioni dei bagnanti verranno selezionate, riprese e mixate. Il 22 e il 23 luglio ci sarà la proiezione su maxischermo, nell'area della palestra di via Trilussa. Sabato prossimo alle 21 è prevista la serata finale con la premiazione dei «video più simpatici». Spiega Lorenzo Zucchetta, l'ideatore: «Vogliamo coinvolgere il turista facendolo diventare, in modo simpatico, un personaggio. Lo scorso anno questa iniziativa ha incontrato i favori del pubblico. La spontaneità e l'improvvisazione sono alla base del nostro piccolo concorso».

«Videomare '93» sarà imitato da altri. «Una Loano spettacolare» è l'analoga iniziativa previsto a metà agosto, con serata finale il 21.

Varie selezioni nei concorsi del Ponente

E' l'ora dei più belli (e anche delle belle)

FINALE L. Paolo Trinello e Fabrizio Bianchi di Loano, Andrea Gallo di Cairo Montenotte sono i primi tre finalisti del «Il + bello d'Italia». I tre giovani sono esibiti, altri 30, alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale. Sette i settori in cui i concorrenti si cimentati: moda, cinema, canzone, fotogenia, danza, culturismo e arte varia. Paolo Trinello, 20 anni, e Fabrizio Bianchi, 24, sono imposti per la moda, Andrea Gallo, 19 anni, per la canzone. Presentava Cinzia Sgambati di Radio Montecarlo. Ammessi alle prossime selezioni «per meriti» anche: Massimiliano Mertano, 20 anni, di Valleggia per la danza; Antino Calignano, 32, Milano, e Marco Bolardi, 23, Savona, per la fotogenia; Carlo Pisoni, 31 anni, Genova, per la moda. Il concorso dei fratelli Franco e Silvio Fasano prevede altre selezioni, anche fuori Liguria, prima della finale del 26-28 agosto sul molo di Diano Marina. «Il + bello d'Italia», fra le tradizionali polemiche, ha portato fortuna ad alcuni partecipanti. Chi ha incontrato i favori del pubblico è certamente Giorgio Mastrota, «Uomo ideale» quattro anni fa, conduttore sulle reti Fininvest.



I più belli: Andrea Gallo, Paolo Trinello e Fabrizio Bianchi

È anche tempo di Miss. Stasera a Vendone, per la festa della Montagna, prende il via il «Giromoss Provincia di Savona» di Enrico Fabbri, che domani recupera «Ai Pozzi» di Loano, la tappa sospesa per la pioggia sabato. Proseguono nel Ponente le selezioni per Miss Italia, Miss Grand Prix (prossima tappa il 23 luglio al «Boccaccio club» di Alassio) e Miss Mondo (tappa il 31 luglio alla discoteca «Devil e Shark» di Alassio). **[a. r.]**

Iniziativa La Stampa, Silb, Onda Ligure

Dal Salone dei Fiori un sì a «Top Dance»

VILLANOVA D'ALBENGA. «Top Dance - Divertimento sicuro» si ferma per un giorno. Oggi, come tutti i sabati e i prefestivi, l'iniziativa de La Stampa e del Silb, con la collaborazione di Radio Onda Ligure, riposa. Ovviamente non riposano le discoteche che partecipano all'iniziativa dell'estate 1993 e che stasera sono aperte, pronte a far ballare e divertire il popolo della notte.

Tutti i giorni ci sono riscontri positivi all'iniziativa. Ecco, ad esempio, la lettera di un gruppo di giovani turisti, diciotto tra ragazzi e ragazze: «Desideriamo ringraziare il Silb e La Stampa. E' un'iniziativa che riteniamo di grande importanza anche per lo sviluppo turistico dell'intera provincia di Savona. A nostro avviso bisogna sostenere, a tutti i livelli, coloro che fanno del divertimento altrui la loro professione per far trascorrere a residenti e turisti momenti piacevoli lontano dalle preoccupazioni della vita quotidiana. Il successo dell'iniziativa speriamo ripagherà i titolari delle sale bello per lo sforzo e l'impegno, affinché la vostra bella provincia ritorni ai fasti di un tempo».

«Top Dance - Divertimento sicuro» riprenderà regolarmente domani. Partecipare è semplicissimo. Basta presentarsi in coppia (uomo e donna) all'ingresso dei locali che aderiscono all'iniziativa e pagherà solo il ragazzo. I nomi delle discoteche di Genova, Savona e Imperia che aderiscono sono riportati nel tagliando pubblicato su La Stampa. Le discoteche associate al Silb delle tre province che vogliono aderire possono ancora farlo contattando i loro presidenti provinciali del Silb o le redazioni de La Stampa.

Tra i locali che partecipano all'iniziativa c'è anche il «Salone dei Fiori» di Villanova d'Albenga. Da qualche anno a questa parte l'ex mercato floricolo è diventato un vero e proprio tempio del ballo liscio. Sul palco sono salite le migliori orchestre nazionali di folk e gruppi revival del livello dei Dik-Dik. A gestire la sala sono i soci dell'Unione sportiva di Villanova. «Non c'è scopo di lucro, l'utile viene investito nelle attività sportive per i giovani del nostro borgo», spiegano.

Forse è proprio l'aria casalinga che si respira al «Salone dei Fiori», dove convivono giovani e meno giovani, a fornire la ricetta del successo. Nei mesi invernali, infatti, è uno dei locali che possono vantare il maggior numero di presenze, soprattutto alla domenica sera. **[s. p.]**

SABATO 17
DOMENICA 18 LUGLIO
APERTURA ORE 9
IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga

IPPOFIERA CAVALLI 93

- Concorso interregionale salto ostacoli
- Gare interregionali monta western
- Attrazioni e spettacoli equestri
- Fiera commerciale
- Mini lunapark per i bambini
- Gare di toro meccanico

e... dopo le 21,30 la magia del

CIRCO COLLEN

Funzionano: parcheggio, ristorante, bar, gelateria, agenzia ippica.

Ingresso: prezzo unico L. 4000 (escluso il circo)

Per «Sanremo famosi»

Valerio Zelli vince la tappa di S. Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Un plebiscito a favore di Valerio Zelli alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare, della settima selezione del concorso canoro «Sanremo famosi», che mette in palio due posti al prossimo Festival (in giuria, anche l'assessore al Turismo di Diano, Antonio Valenti). Il cantautore umbro-genovese, di 30 anni, si è aggiudicato la «vittoria di tappa» con la sua composizione «Una vita nuova». Al secondo posto, Monica Barbato, 23 anni, di Celle, con «Never» di Mina. Sull'ultimo gradino del podio, Rosanna Caretti, assistente odontoiatrico di Vado, impegnata in una canzone di Fi[illegible]. Quarto il sanremese Giuseppe Sciortino, 22 anni, alias dj Shorty. Si ripresenteranno Francesca Drioli, di Bordighera, e l'albenganese Mauro Zunino. Le iscrizioni si raccolgono fino al presso «L'Italia si diverte», via Gastaldi 20, Alassio (tel. 0182-641.499). **[e. f.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DEDICATO A CHI DESIDERA UNA CASA DI PRESTIGIO
OCCASIONE UNICA IN PIETRA LIGURE!

ATTICO mq 110 – 50 TERRAZZA
Appartamento mansardato mq 60

vista incantevole - zona residenziale nel verde
1500 mt mare
PREZZO INTERESSANTE - DILAZIONI DI PAGAMENTO
SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE

AGENZIE RIUNITE
Via Nazionale Aurelia 83
Pietra Ligure
Tel. 019/62.59.21

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE
«del Savonese»
Via Paleocapa - 17100 SAVONA - Tel. (019) 83.121

La VII U.S.L. «del Savonese» ha indetto Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

N. 1 Posto di assistente medico di Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica - funzionale prevenzione e sanità pubblica;

N. 5 Posti di psicologo coadiutore;

N. 2 Posti di operatore professionale coordinatore (tecnico di Dialisi);

N. 1 Posto di operatore professionale coordinatore (tecnico di Fisiopatologia Respiratoria).

Termine ultimo scadenza per la presentazione delle domande ore 12 del 16/08/1993.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano Locci

Notte in discoteca, al Covo di Nord-Est di S. Margherita nasce il ritmo «surf»

Jazz e classica, Riviera in musica

Stasera due appuntamenti d'eccezione: a Recco sono di scena Linda Young e i Dixie Lords, a Rapallo recital di Laura Fedele. A San Fruttuoso concerto dell'ensemble «Opera vaga»: musiche di Monteverdi

GENOVA. E' spostato a Levante, nel Tigullio e nel Golfo Paradiso, il baricentro degli spettacoli di questo sabato di estate. A Recco e a Rapallo brillano le stelle del jazz, a Nervi spopola il cinema all'aperto nel Roseto. Volendo spingerci ancora più in là, a Pontremoli, c'è da segnalare la finale del prestigioso Premio Bancarella. Jazz, si diceva. Con tre appuntamenti. A Recco, alle 21, parte la sesta edizione dell'annuale rassegna di Sori (quest'anno aperta a tutto il Golfo Paradiso) con un concerto della vocalist Linda Young, accompagnata da Davide Dal Pozzolo (sax), Alberto Marsico (tastiere), Nicola Beccatini (chitarra), Marco Messeri (basso), Maurizio Borgia alla batteria.

Prima di Linda Young, saliranno sul palco di piazza Nicoloso i Dixie Lords. La formazione dixieland genovese è formata da Franco Tolomei alla tromba, Lucio Capobianco (trombone), Claudio Perelli (clarinetto), Aldo Arossio (banjo), Giorgio Armanino (batteria), Mario Vozza (basso tuba). Jazz anche a Rapallo, nel jazz village «Lucky Serenade» a Colombo dove ieri sera è tornata ad esibirsi Rossana Casale. Alle è in programma un recital di Laura Fedele, delle più note vocalist e pianiste italiane.

Nata artisticamente al «Louisiana Jazz Club» a Genova, la musicista ha partecipato a molti festival italiani e internazionali, dal «Jazz and Heritage Festival», di New Orleans al «Bluеuropa» in Germania. Laura Fedele inoltre preso parte a varie trasmissioni televisive fra cui «Quelli della notte», «Tandem», «Il cappello sulle 23», «Unomattina» e altre.

Nel recital questa sera a Lucky Serenade Laura Fedele sarà accompagnata da Luciano Milanese al contrabbasso e da Max Dall'Omo alla batteria. L'ingresso costa 15 mila lire, compresa la consumazione.

Laura Fedele canta a Rapallo

Non manca la musica classica nel panorama del sabato sera nel Levante genovese. All'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, tempo e mare permettendo, alle 21,30 è in programma un concerto dell'Ensemble «Opera vaga» Donatella Colletti (canto), Paola Manfredini (liuto e canto), Fulvio Garlaschi (liuto, chitarrone e chitarra), Maurizio Pancotti (liuto, chitarrone e chitarra), Maurizio Salmotraghi (viole da gamba).

In programma musiche di Anonimo, Tromboncino, Spinacino, Des Pres, Ruffo, Ortiz, Mainerio, Monteverdi, Gastoldi, Frescobaldi, Kapsbergur, Caccini, con la direzione artistica di Massimo Pederni.

musica classica alla musica disco. Anche questa sera il Tigullio si prepara a vivere una lunga notte, soprattutto al Covo Nord Est dove non c'è maltempo che tenga. Anzi, dopo la mareggiata dello scorso weekend, con le onde che raggiungevano la pista del locale, in molti - per la gioia dei proprietari di barche e stabilimenti balneari - sperano in un bis per poter lanciare definitivamente quella che i nottambuli hanno battezzato un po' cinicamente «surf-music». [m. b.]

Le proposte del Savonese

Dal grande Bolscioi alle grotte Solisti russi danzano a Toirano

SAVONA. Danza nelle grotte a Toirano, teatro in piazza Sant'Agostino a Verezzi, «Ippofiera Cavalli '93» a Villanova d'Albenga e ancora musica classica e sagre gastronomiche. Un altro sabato sera con molte attrazioni nel Savonese. I «Solisti russi» inaugurano questa sera (ore 21) la rassegna «Danza alle grotte» a Toirano, in val Varatella. Della compagnia fanno parte i ballerini dei teatri Bolshoi e Stanislavski di Mosca e Kirov di Sanpietroburgo (lo spettacolo sarà replicato domani).

In piazza Sant'Agostino (ore 21,30) a Verezzi ultime repliche, oggi e domani, de «Il Ventaglio» Carlo Goldoni in scena dalla Compagnia goldoniana del bicentenario.

Teatro anche a Calice Ligure dove la compagnia «A Campanassa» di Savona mette in scena alle 21 in piazza IV Novembre «Ritratti de Liguria». Teatro per ragazzi, invece, in via Trilussa a Borghetto «Vuoti a Perdere» della compagnia «Erbamil». Teatro per bambini anche a a Varazze.

Prosegue in questo fine settimana, all'Ippodromo Fiori di Villanova. La manifestazione «Ippofiera cavalli». Verde a Laigueglia è il titolo della manifestazione ecologica in programma alle 20,30 nelle piazze del centro storico della cittadina del Ponente. Alle 20,30 spettacolo itinerante di artisti e concerto del coro di Capo Mele. Numerosi gli appuntamenti con la musica classica e folcloristica.

Per la rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» in piazza del Santuario di Savona, concerto dell'orchestra Euterpe di Pesaro. Concerto dell'Ensemble chitarristico Savonese alle in piazza Concordia di Albissola Mare. Rassegna di corali liguri alle 21,30 nella chiesa della Natività a Garlenda. Spettacolo di canto lirico e arte scenica al «Giardino del Principe» di Loano e concerto di musica preistorica nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

I film all'aperto

Proiezione del film «Profumo di donna», Al Pacino, questa sera alle 21 al cinema all'aperto Eden di Pegli. Ingresso lire 7 mila. All'arena estiva Nettuno di Principe, in via Adua, questa sera alle 21, proiezione del film «Dracula», Francis Ford Coppola. Lire 7 mila. [m. b.]

Si recita allo Sperone

Proseguono stasera alle 21 a Forte Sperone, le repliche dello spettacolo di Tonino Conte e Lelo Luzzati «Il castello dei sette peccati». Lire mila. [m. b.]

In scena «mago»

Doppio spettacolo oggi a Villa Serra di Sant'Olcese. Alle 16 andrà in «Il mago», rappresentazione per ragazzi e alle 21 la banda Filarmonica Sestrese eseguirà un concerto. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

«Polvere di stelle»

Alle 21, a Villa Piantelli, in corso De Stefan, «Polvere di stelle», omaggio all'operetta di Gabriella Mazza e Mauro Montarese, con Stefano Wachsberger, Marika Guadagni, Silvano Santagata, Michele Lattanzio e la stessa Mazza. Al pianoforte Massimo Elice. [m. b.]

PORTOFINO

Una commedia al teatrino

Nella sala del Teatrino di Portofino stasera va in la commedia «La sabbia degli scricciolì» di Elisabetta Sannazzari Torre. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

LAVAGNA

Ballo delle debuttanti

«Ballo delle debuttanti» stasera in piazza della Libertà a Lavagna. Alle 21,15 i valzer di Strauss. Musica della Giovine orchestra piemontese. [f. gr.]

Caccia al tesoro

Caccia al tesoro nel centro paese. Inizio 15. Al termine della manifestazione ballo in piazza con distribuzione vino bianco e bruschetta. [f. gr.]

COGOLETO

La «Fotomodella dell'anno»

Stasera dalle 22,30 nella nuova di «Lithos» in piazza Guido Rossi, tappa eliminatoria del concorso «La fotomodella dell'anno». [a. r.]

Positivi risultati di un esperimento a metà tra la musica e il teatro

Igor Stravinsky al Ducale

L'«Histoire du soldat» del compositore russo è stata riproposta nei saloni del palazzo dei Dogi. Mirco Marchelli ha diretto la «piccola orchestra» di sette elementi

GENOVA. «La mia conoscenza del jazz si basava unicamente su qualche foglio di musica stampata e dal momento che non avevo sentito nessuna esecuzione di quella musica adottavo lo stile ritmico non secondo la maniera in cui veniva suonata, ma secondo quella in cui era scritta. Potevo comunque immaginarmi il suono jazz... significava un suono totalmente nuovo nella mia musica e l'Histoire segna la mia rottura definitiva con la scuola orchestrale nella quale ero stato allevato».

Così Igor Stravinsky ricordò al suo biografo Robert Craft la realizzazione della «Histoire du soldat», uno dei suoi capolavori, un punto saldo nel teatro da camera del Novecento. Il lavoro, basato su un testo di Ramuz e ispirato ad una storia narrata da Afanas'ev, è stato proposto mercoledì sera a Palazzo Ducale in una veste fresca e brillante da un gruppo giovane con la regia di Raffaella Romagnolo e la direzione musicale di Mirco Marchelli.

L'«Histoire du soldat» nacque in circostanze drammatiche. Durante la prima guerra mondiale Stravinsky si rifugiato in Svizzera e ideò uno spettacolo di facile realizzazione che potesse agevolmente girare nei piccoli centri. Un teatro ambulante, insomma, con un supporto musicale contenuto (sette strumentisti che tuttavia danno vita ad un'orchestra sinfonica in miniatura completa nelle sezioni: due archi, due legni, due ottoni e percussioni), attori e mimi.

Sarebbe tuttavia errore pensare che la soluzione teatrale adottata sia dipesa esclusivamente da una situazione d'emergenza. In realtà già nei lavori precedenti Stravinsky aveva minato dall'interno la compattezza e l'unitarietà del teatro operistico arrivando a una dissociazione dei vari elementi espressivi. Tale dissociazione nella «Histoire» è completa: l'orchestra (quanto diversa dal gigantismo di quella delle «Sagra» di appena cinque anni prima!) sta da un lato, il teatrino ospita solo attori che si alternano alla musica.

Mirco Marchelli ha guidato il gruppo strumentale (con Osvaldo Palli, indimenticato primo violino del Comunale dell'Opera, c'erano Tomaso Olivari, contrabbasso, Giovanni Battista Olivieri, clarinetto, Gianfranco Antuono, fagotto, Ivo Panetta, tromba, Giampiero Malfatto, trombone e Manuel Sessarego, percussioni) con precisione e intelligenza rileggendo la straordinaria partitura con dinamismo e puntualità ritmica.

Bene la parte in prosa anche se l'acustica un po' riverberante della sala ha facilitato l'ascolto: si citano Bernardo Beisso, voce recitante, Cristina Garrone, il soldato, Marco Zanutto, il diavolo. La parte coreografica è stata risolta da Alessandra Rivero. Efficace nella sua semplicità (in linea con il progetto stravinskiano) la con teatrino e fondali dipinti, di Giancarlo Soldi.

Roberto

Rinviato all'8 agosto il concerto degli Avion Travel

Il cabaret di Vergassola va in scena a «Festexpò»

GENOVA. Rinviato a domenica 8 agosto l'annunciato concerto degli Avion Travel, in programma questa sera, alle 21,30, a «Festexpò», rassegna di spettacoli del Teatro Archivolto allestita nella Piazza delle Feste del Porto Antico.

Il rinvio è motivato da problemi organizzativi legati al tour della band casertana che dopo anni di rock si è avvicinata alla canzone d'autore.

Confermato invece lo show - in programma domani sera, sempre alle 21,30 - del cabarettista spezzino Dario Vergassola. Rispetto alle timide apparizioni genovesi degli anni scorsi, spesso accompagnato dal collega e concittadino Stefano Nosei, Dario Vergassola torna ad esibirsi nel capoluogo ligure da big nazionale della risata.

Merito, certo, delle frequenti «ospitate» al Maurizio Costanzo Show, ma anche della bravura personaggio che ha saputo sfruttare al meglio quel «provincialismo» che per altri costituisce un ostacolo alla carriera. Vergassola ha costruito la sua fortuna e il suo successo di cabarettista sui suoi natali spezzini, giocando astutamente con i luoghi, l'attualità, i vizi privati e le pubbliche virtù dei suoi abitanti, lui compreso, ovviamente.

A ciò, Vergassola ha aggiunto tutte le sue esilaranti teorie sul rapporto di coppia, arrivando a produrre in uno spettacolo a tutto tondo, ben supportato da divertente ellepì di canzoni e gags. L'appuntamento di domani sera, nel bel mezzo del Porto Antico genovese, offrirà a Dario Vergassola altri spunti e altri confronti fra lo scalo del capoluogo ligure e quello della Spezia che lui conosce bene anche in qualità di impiegato dell'Arsenale militare. L'ingresso a «Festexpò» costa 15 mile lire (ridotti 10 mila). [m. b.]

TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14,30 Pomeriggio insieme; **17** Gulliver, documentario; **18** Cinquestelle; **19,25** Informazione regionale; I lanciari Bengala; **22,45** Speciale noi; **24** Film;

Primocanale

11 Market; **12** franca; **15** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; Market; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3 news; **20,30** franca; Punto sera; **23** Market; **0,30** L'accusa è violenza carnale ed omicidio, film.

Telestar

9,20 La signora è deve uccidere; **12,30** Arrivederci mamma con noi; **18,05** Marron Glacé; **19,05** Grandi registi americani; Parata di splendore; **1,10** I Guappi non toccano, film.

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale TGA; **13,50** Nel nome del Padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,30** Junior tv; **19,25** Telegiornale TGA; L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** Telegiornale TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord

13 Telegiornale 4; **13,30** Starting, rubrica di motori; **14,30** Cartoni animati; **15** Viaggio con l'avventura; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Montecarlo news; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,50** Motor shop; **19,30** Agenda Liguria; **19,55** Speciale spettacolo; Tg Genova; Viaggio con l'avventura; George, telefilm; Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera;

Sardegna Uno

12,25 Zona franca; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Convivio; **15** Il tesoro di Sequoia, film; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; dei ragazzi; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Per salire più in basso, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso sera; Un salto nel buio, telefilm; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2,10** Vegas, telefilm.

7

14 La galleria, antichità; **16,30** Il tenente O'Hara, telefilm; Motor shop; **18,15** Viaggio con l'avventura; **18,45** Tg Imperia; **19** Tg Liguria; **19,15** Tg Savona; **20,30** Starting; **22** Tg Liguria; **22,20** Viaggio l'avventura; **23** Motor shop; **23,30** Obiettivo gente.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 allegria bizzarro; **18,30** Cartoni animati; Doctor doctor, telefilm; **19,30** L'uomo Singapore, telefilm; **20,30** James Tont Operazione D.U.E., film; **22,20** Un week end da favola; **23,10** Il cavaliere della spada nera, film.

Teleregione

14 Telegiornale; Telefilm; **17** Gulliver; **18** Italia Cinquestelle; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Capitan Blood, film; **22,30** Telegiornale; **23** Sport mare; **23,30** Aria aperta; **0,15** Telegiornale.

Telecittà

13 Mtv raps countdown; **19,20** Telenotizie; **20** UK Today; **20,25** Rock e i suoi fratelli; night live; **21,45** Caffè corretto; Telecittà notizie; **23,20** Top service.

Tv

14 Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Cartoni animati; **15** Sorelle Materassi, film; **16,30** rocambolesche avventure di Robin Hood; **17** Nero Wolfe, telefilm; **19** Tg Savona; **19,30** I cartonissimi; Avventure di frontiera; **20** La famiglia passaguai fa fortuna, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,50** L'ultima corvée, .

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (I. Tornabuoni - La Stampa)

UNA STORIA VERA

SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.

Un film di FRANK MARSHALL

ALIVE

ETHAN HAWKE VINCENT SPANO JOSH HAMILTON

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

ANDY GARCIA - UMA THURMAN - JOHN MALKOVICH

GLI OCCHI DEL DELITTO

SCRITTO E DIRETTO da BRUCE ROBINSON

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.

un film di JOHN McNAUGHTON

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Al via un centinaio di equipaggi, in lizza anche Vallino/Abate (Meteco)

Rally, sponsor e polemiche

Sabato prossimo si corre la sesta edizione del «Valli genovesi», per la prima volta concentrato in una sola giornata di gare. Fa discutere [redacted] accordo per le divise degli ufficiali di gara

GENOVA. [redacted] c'è tregua per l'automobilismo ligure. Presentazione della 6ª edizione del Valli Genovesi tranquilla ma, a corollario e non concernente la scuderia genovese, una polemica diretta fra Mara Mancina e l'Associazione ufficiali di gara dell'A.C. Genova.

Il 6° Valli Genovesi, che si correrà sabato prossimo nell'entroterra di Genova, è stato ufficialmente presentato [redacted] «Le Cupole» di Genova. Relatore il patron del team, Marcello Porcile, che ha spiegato anche la novità più rilevante: rally concentrato in un giorno, senza troppi tempi morti, con spettacolo assicurato. «La prima vettura partirà alle 14 dalla Scuo[redacted] edile di Borzoli, dove verrà ospitato anche l'arrivo, la direzione gara e la sala stampa. L'arrivo è previsto intorno alle 20,45 e attendiamo con [redacted]riosità le due prove inedite, "Castello" e "Santuario N. S. della Vittoria", e soprattutto il ritorno ad un orario diurno».

Quattro le speciali, da ripetere due volte, per [redacted] totale di [redacted] chilometri sui 217 del percorso. L'albo d'oro del Valli Ge[redacted] visto trionfare nell'88 Bettanin/Caliro, nell'89 Rossi/Caliro, nel '90 Ferrara/Marinotto, nel '91 Giordano/Sega e lo scorso anno nuovamente Ferrara/Marinotto. Al [redacted] il numero degli iscritti è di 98, ma gli organizzatori pensano di superare le [redacted] vetture al via. Nutrita la partecipazione di equipaggi del Valli, della Grifone, della '90 Busalla, della Meteco. Con i [redacted]lori di quest'ultima scuderia corrono anche gli attuali leader del Trofeo Peugeot Coppa Italia [redacted] graduatoria [redacted] classe nel Rallygame-Autosport, vale a dire [redacted] coppia valbormidese formata da Claudio Vallino e Vincenzo Abate.

Polemiche e precisazioni, come anticipato. La precisazione arriva da Erberto Rossi, slalomista in salita [redacted] Casarza Ligure. «Tengo a precisare che appartengo alla scuderia Sport e Motori di Prato [redacted] che [redacted] la Raid Promotion ho solamente un supporto di immagine per sei gare regionali». Meno soft Mara Mancina, segretaria della Grifone e ufficiale di gara. In un comunicato, precisa che «esterna la personale e profonda indignazione per l'accordo raggiunto dall'Associazione ufficiali di gara dell'A.C. Genova con [redacted] scuderia locale (la Raid Promotion, ndr) per una sorta di sponsorizzazione [redacted] tute, fatta [redacted] addetti ai lavori, e quindi non nella più assoluta neutralità. Interessi personali, visto che un'iniziativa simile della Grifone, per dotare gli ufficiali di gara di 8 apparati portatili CB da usarsi [redacted] qualsiasi gara, non ha ricevuto risposta».

Il comunicato della Mancina si chiude [redacted] una riflessione: «Cosa pensare di tutto ciò? Che i molti ufficiali di gara indipendenti hanno ragione quando esternano il loro malumore».

[redacted] **Scartozzoni**

La coppia formata da Claudio Vallino e Vincenzo Abate, leader della classifica

Si attende il rientro di Caresana, in carcere a Budapest

Rapallo, nuovo direttivo Parodi presidente a tempo

RAPALLO. Ancora un colpo [redacted] timone dato dalla dirigenza [redacted] Rapallo Ruentes, sempre orfana [redacted] Carlo Caresana, per tentare di evitare il naufragio.

Mercoledì sera è stato varato il nuovo Consiglio direttivo: i posti chiave [redacted] in mano agli amici dell'affarista genovese, in [redacted] che [redacted] Budapest giungano notizie vere e incontrovertibili sulla data del [redacted] rilascio.

Il [redacted] presidente è il genovese Massimiliano Parodi, accanto a lui Franco Bergamin, di Massa, fidatissimo consigliere di Caresana, come cassiere e Fabio Fiore [redacted] segretario [redacted] società.

[redacted] gestirà gli affari di ordinaria amministrazione, delegando al team manager Giancarlo Cappelli la direzione tecnica. Si pensa (o si spera) che il regime provvisorio [redacted] debba durare a lungo, si hanno buone speranze che Caresana possa tornare [redacted] Italia entro la fine di questo mese, in tempo per il ra[redacted] della squadra (30 luglio). [redacted] così non fosse le cose andrebbero per le lunghe perchè i giudici ungheresi vanno in ferie ai primi di agosto e [redacted] ne riparlerebbe in autunno.

L'intesa tra gli amici [redacted] Ca[redacted] ed i dirigenti rapallesi (Contino, Zanin, Maucci) [redacted] che se entro domenica prossima non si avranno notizie confortanti, tutti gli acquisti fatti in queste settimane (Rubino, Tatti, Caponi, Cardinali, Ferri, Greco) [redacted] lasciati andare e si farà un torneo al risparmio con i soli giocatori già sotto contratto.

E' rimandata a tempo indefinito la creazione della Srl: nell'attuale situazione [redacted] è proprio il caso [redacted] pensare [redacted] trasformare il club ruentino. Se ne riparlerà il prossimo anno, o quando il Rapallo raggiungerà il sospirato traguardo della C2. [d. s.]

[redacted]ORT FLASH

PATTINAGGIO

Manifestazione a Genova [redacted] esibizioni artistiche

Si effettuerà stasera alle 21, allo stadietto del pattinaggio di Via Don Minzoni (nei pressi del baretto Lido), una manifestazione di pattinaggio artistico denominata «Pattinando sotto le stelle». L'organizzazione è della Lanterna Genova. [g. s.]

BASKET

Formati i nuovi gironi delle serie C [redacted] maschile

Prime notizie di basket con i calendari di C e D maschile. In C, l'Elah Genova affronterà Tarros Spezia, Varesino, Gariasco, Serravalle, Legnano, Rho, Omegna, Borgomanero, Chewan Vigevano, [redacted] Team Vigevano, Gavirate, Pinerolo, Galvagno, Cassano Magnago e Castellanza. D: Chiavari, Sestri Ponente, Lerici, Sarzana, Riviera, Alassio, Cogoleto, Imperia, Valtarese, Voghera, Acqui, Alessandria, Derthona, S. Salvatore M., Juniorcasale, Mortara. [g. s.]

GOLF

Sul green di Rapallo il Relais&Chateaux

Ecco le prossime gare al Golf e Tennis Club Rapallo. Domani il Trofeo Relais&Chateaux Splendido [redacted] Portofino, medal 18 buche 4 categorie; mercoledì il Trofeo Golf Alt 1993. [g. s.]

[redacted]

Al Giro d'Italia in barca recuperano gli scafi liguri

Le barche liguri che partecipano al 5° Giro d'Italia stanno recuperando posizioni in classifica: alla fine della quarta tappa, all'arrivo a Fiumicino, La Spezia è addirittura entrata nelle prime cinque, Chiavari [redacted] decima [redacted] Loano dodicesima. [d. s.]

Due giorni di partite per chiudere le eliminatorie

Calcio-notte, i riflettori accesi su Caperana e Calvari

CHIAVARI. Un paio di serate per chiudere le eliminatorie a Caperana [redacted] Calvari, con il calcio in notturna che continua a creare tanto interesse.

Coppa Città di Chiavari. Due partite [redacted] risultati netti: sei [redacted] zero in Manifattura del Tigullio-Tps Carasco (2 Pescaglia, 1 Formentini, Cusato, Pavarani e Rugari); cinque [redacted] zero nel confronto tra Massimo Carrino-Lazzarin Junior (2 Capponi, 1 Bacigalupo, Serra[redacted]lli [redacted] Farina).

Da notare che per il Carrino è la prima vittoria nel torneo, e che la squadra è stata creata alcuni anni [redacted] sono p[redacted] ricordare lo sportivo lavagnese Max Carrino, scomparso tragicamente alla giovane età di 22 anni.

Stasera ultima giornata per quattro squadre del girone A: alle 20,45 Croce d'Oro Deiva-Slot Bar Burlando, alle 22 Antenna-Tps Carasco.

Trofeo Calvari. Pizzeria Il Canneto e Costa TV/Elett. Imelsa hanno concluso le loro fatiche nelle eliminatorie con due preziosi successi: 2-1 i primi contro Fontanabuona Auto, 11-4 i secondi opposti al Calvari '93.

Stasera il torneo di Calvari osserva un turno di riposo, domani riprenderà con la serata di chiusura del B: alle 20,45 Prodotti Use-Faci, alle [redacted] Ristorante Fior di Roccia-Pani[redacted] Alzati Lazzaro. [g. s.]

Pallanuoto serie C, sfide incrociate mentre si accentua il rischio-spareggi

Imperia e Quinto, l'ora della verità

Entrambe le liguri possono raggiungere la serie B

E' giunto il momento di fare i conti. La situazione creatasi al vertice del girone A della serie C di pallanuoto vede a due giornate dal termine Imperia e Quinto appaiato al comando con il Novara staccato di due punti: si dà il caso che oggi [redacted] in programma Novara-Imperia [redacted] sabato prossimo Quinto-Novara.

Con un posto sicuro [redacted] serie [redacted] (la vincente il girone) e uno gra[redacted] ai ripescaggi (ci sono quattro posti in più nella serie cadetta grazie alla riforma [redacted] campionati); si vede bene che bisogna soppesare attentamente [redacted] ogni eventualità.

C'è il rischio concretissimo di [redacted] spareggio a due, più uno meno probabile ma possibile [redacted] uno spareggio a tre. A Roma hanno stilato un programma [redacted] massima.

Un [redacted] acquo al vertice verrà risolto con uno spareggio «secco», in campo neutro: la vincente sale in serie B, la perdente va ad un ulteriore spareggio con le seconde classificate dei gironi [redacted] e C; in quest'ultimo concentramento le prime due classificate vengono promosse e la terza rimane invece ancora in [redacted] C.

Il meccanismo rimane invariato anche in caso di tre squadre [redacted] pari punti. Non c'è problema per quanto riguarda le retrocessioni: ad imitazione della A2 e della B vengono bloccate [redacted] per arrivare alle 54 squadre richieste (otto gironi da [redacted] squadre) si procederà ai ripescaggi in [redacted] D.

La cosa non tocca più di tanto il Rapallo di Luca Carlassare che con gli ultimi risultati si era portato in [redacted] di quasi assoluta sicurezza. La squadra biancoblù [redacted] centrato gli obiettivi stagionali perchè ha disputato un campionato onorevole facendo maturare i tanti giovani lanciati in prima squadra.

Ecco il programma della 17ª giornata: Libertas Dino Rora (p. 18)-Rapallo (p. 11) a Torino (16,30); Aragno (9)-Quinto (30) ad Arenzano (20,15); Novara (28)-Imperia (30) alla Comunale (20,30); Marassi Nervi (14)-C.N. Torino (2) alla Massa (15); Endas Genova (11)-Arona (7) [redacted] Lago Figoi (17). [d. s.]

AGENZIE RIUNITE

Perché affidarsi alle Agenzie Riunite?

▪ Perché vantiamo presenza [redacted] conoscenza [redacted] mercato immobiliare VENTENNALE! ▪ Perché siamo presenti sul territorio con QUATTRO Punti Vendita!

▪ Perché facciamo parte di [redacted] realtà nazionale apprezzata per la [redacted] serietà: la FI.A.I.P. ▪ Perché disponiamo di un vastissimo portafoglio clienti sempre aggiornato:

▪ Perché garantiamo una VENDITA SICURA [redacted] NOVANTA GIORNI dall'incarico. ▪ Perché tramite NOI potrete cambiare la VOSTRA CASA aggiungendo solo la differenza di prezzo grazie alla speciale FORMULA A.R.

▪ Perché affittando [redacted] Vostro immobile Vi garantiamo [redacted] sicura fonte [redacted] reddito. (Reddito= copertura rata mutuo-copertura tasse sulla casa-copertura amministrazione condominiale)

▪ Perché grazie a speciali convenzioni [redacted] primari istituti di Credito, siamo in grado [redacted] finanziare fino [redacted] 70% del prezzo dell'immobile acquistato. ▪ Perché garantiamo serietà, concretezza, professionalità, discrezione.

[redacted] LIGURE - 100 MT MARE, DUE CAMERE, CUCINOTTA, [redacted] BALCONE ANGOLARE, EVENTUALE BOX. **L. 220 milioni**

PIETRA [redacted] - ZONA RESIDENZIALE, 400 [redacted] MARE, DUE CAMERE, [redacted] GIORNO, CUCINA, AMPIO BALCONE SUD, SECOND[redacted] PIANO. **L. 228 milioni**

PIETRA LIGURE - 50 MT SPIAGGIA, CASA INDIPENDENTE, DISPOSTA SU [redacted] PIANI, PARZIALMENTE [redacted] RISTRUTTURARE. **L. 320 milioni**

ENTROTERRA [redacted] LIGURE - COM[redacted] RESIDENZIALE, NUOVA COSTRUZIONE, BILOCALI, D[redacted] L. 148 MIL., VILLA DA L. 320 MIL., FINITURE DI PREGIO, VISTA MARE.

LOANO - IN PICCOLA PALAZZINA, AMPIO BILOCALE CON GIARDINO, TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO, RISTRUTTURATO. **L. 182 MILIONI**

PIETRA LIGURE - [redacted] MT MARE, RISTRUTTURATO, ARREDATO [redacted], CAMERA, CUCINA, BAGNO, TERMOAUTONOMO, SECONDO PIANO. **L. 178 milioni**

PIETRA LIGUR[redacted] - 300 MT MARE, ZONA TRANQUILLA, [redacted]O BILOCALE, CUCINA ABITABILE, [redacted] BALCONI, OTTIMA ESPOSIZIONE, CANTINA, P. AUTO PRIVATO, AFFARE! **L. [redacted] milioni**

BORGIO VEREZZI - 100 [redacted] SPIAGGIA, DUE CAMERE, SALA, CUCINA, INGRESSO, SERVIZI, DUE BALCONI, VISTA MARE. **L. 380 milioni**

BORGHETTO S.S. - CASA INDIPENDENTE [redacted] PIANI, VIA CENTRALE, 30 MT MARE, 6 AMPI LOCALI, TERRAZZA, MAGAZZINO. **L. 230 MILIONI**

[redacted] - IN [redacted] RESIDENZIALE, 400 MT MARE, MONOLOCALE CON CUCININO, SERVIZI, BALCONE, POSTO AUTO. **L. 145 [redacted]**

PIETRA LIGURE - ULTIMO PIANO, VI[redacted] MARE, CAMERA, CUCINA, SERVIZI, TERRAZZA, ASCENSORE. **L. 168 milioni**

PIETRA LIGURE - 30 MT SPIAGGIA, ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, GRANDE TRILOCALE, 2 BALCONI, VISTA [redacted]RE, COMODO. **L. 275 milioni**

PIETRA [redacted] - PIANO ATTICO, [redacted] VILLETTA, 110 MQ, STUPENDA VISTA MARE, P. AUTO, TERMOAUTONOMO, BALCONI, [redacted]. **L. 355 milioni**

[redacted] - 6 KM MARE SPLENDIDO SECONDO ULTIMO PIANO DI RUSTICO TRE CAME[redacted] CUCINA ABITABILE [redacted] PANO[redacted] TERMOAUTONOMO GIARDINO FINITURE ACCURATE. L. 235 MILIONI

PIETRA [redacted]E - 1,5 KM MARE, RUSTICO INDIPENDENTE, 100 MQ SU [redacted] PIANI, 400 MQ TERRENO, OCCASIONE UNICA! **L. [redacted] MILIONI**

AGENZIE RIUNITE - Via Don G. Bado, [illegible] (Lungomare) - Tel-Fax 019/625021 r.a. - PIETRA LIGURE (SV)

Arti Grafiche DR - Cairo M. (SV)

EURO RSCG

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA

TI REGALA EDGAR ALLAN POE

Famiglia Cristiana ti accompagna per mano nel mondo di Edgar Allan Poe, il più grande maestro del brivido di tutti i tempi. Questa settimana troverai infatti in regalo un volume che raccoglie quattro racconti tratti dai suoi cicli più celebri: "il terrore" e "gli enigmi". Un libro dal fascino misterioso, da leggere tutto d'un fiato. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri incontri indimenticabili: Fëdor Dostoevskij, Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London, Mark Twain. Non mancare. Per chi ama leggere è arrivata davvero la bella stagione.

PERIODICI SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Elle"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sabato 17 Luglio 1993 pag. 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Delitto di Poggi: nasce l'ipotesi che si tratti di un tragico incidente, si cerca il convivente

Non è stata uccisa da un proiettile?

L'autopsia fa nascere dubbi sulle cause della morte

IMPERIA. Un proiettile che non si è ancora trovato, un rebus sempre più difficile. I risultati dell'autopsia effettuata ieri sul corpo di Paola Rovere, anni, il cui cadavere è stato rinvenuto mercoledì pomeriggio, potrebbero ribaltare alcune tesi, confermandone altre. I periti incaricati dalla Procura di compiere gli esami necroscopici, Luciano Cavenago, esperto di balistica, il medico Andrea Gianelli, si presi 2 mesi di tempo per stabilire da cosa sia stato provocato il foro trovato nel palato della vittima (è destinata a cadere l'ipotesi dello sparo in bocca?). Le analisi dovranno stabilire anche se la morte possa essere imputata ad altre cause. Ora la salma potrà essere sepolta: i funerali si terranno lunedì mattina, alle 9,30, alla parrocchia di Cristo Re.

E mentre continuano le ricerche per ritrovare il convivente, Roberto Blasco, 35 anni, le indagini dei carabinieri, coordinate dal sostituto Bruno Novella, potrebbero prendere slancio dai particolari emersi nelle ultime ore. C'è un dettaglio, confermato dagli stessi familiari di Roberto, che fa pensare a una coppia alle prese con notevoli problemi economici: «Avevano debiti per decine di milioni. Ma abbiamo contribuito a pagare fino all'ultimo soldo, e lo hanno fatto i genitori di Paola», assicurano Leandro e Marino Blasco, ieri a colloquio con gli inquirenti.

Si tira in ballo le voci di costosi gioielli caduti al monte di pietà. E non solo quelli appartenuti a clienti che si presentavano al laboratorio orafo di via Amendola, chiuso da dicembre perchè lui aspettava che la licenza di commercio gli venisse intestata, non appena risolto alcuni problemi giudiziari. Erano stati offerti in garanzia, in cambio di denaro liquido, anche ori di famiglia.

I carabinieri setacciano la zona di Poggi, nel riquadro Paola Rovere

A cosa servivano quei soldi? Non per le spese quotidiane: i due fidanzati ad esempio cenavano quasi ogni giorno nell'abitazione dei Rovere. Non per quelle impreviste: «Venivano a chiedere le cinquanta mila lire per aggiustare la macchina e non si lesinava aiuti», ricorda Rina Borgna, la mamma di Paola.

Dunque? Una possibile risposta la fornisce Leandro: «Mio fratello dicembre aveva ripreso a drogarsi. Non si può escludere che spacciasse. Ma non credo si potesse considerare coinvolto in un grande giro. Perchè avrebbe avuto mai disperato bisogno di contante, allora?».

I carabinieri tengono conto anche di queste affermazioni. Per il momento sembrano aver imboccato una pista ben precisa: quella della cocaina. Quanta ne è stata trovata nell'abitazione di via Poggi, nell'auto o nei dintorni? Ecco profilarsi una possibilità: per farne uso costante, Paola e Roberto si sarebbero rivolti a strozzini. Gente che non ammette ritardi nei pagamenti.

Rintracciare lo scomparso diventa a questo punto fondamentale. Solo lui può alzare il velo sul fitto mistero che avvolge la vicenda. Roberto potrebbe essersi trasformato in scomodo testimone, ostacolo da eliminare. E allora entrerebbero in gioco terza, o ancora più persone, in grado di spingere oltre ogni limite un gesto di reazione, un avvertimento.

Forse Roberto non ha mai: si spiega allora l'attenzione di chi ha il sotto il capo di Paola. Quell'oggetto serviva per far più comoda la ragazza. Che forse non era ancora morta: le telefonate al Pronto soccorso, fatte lunedì sera dal compagno, probabilmente pochi minuti prima del decesso, dimostrano che voleva salvarla.

Le frammentarie indicazioni di una pietà altrimenti assurda fanno supporre che tutte le persone presenti al momento dell'omicidio (o è meglio parlare di incidente?), fossero prive di scrupoli.

Maurizio Vezzaro

SAPORE DI SALE

CRISTIAN MILAN E SPIAGGIA

Cristian Panucci calcetto ai bagni e serata in Riviera

NON l'avrebbe mai detto, Cristian Panucci, che sarebbe diventato personaggio dell'estate savonese. E lui ci crede neppure oggi. La sua carriera è stata folgorante. In un attimo è passato da «figlio di Panucci», inteso come Vittorio, a promessa delle giovanili, a titolare del Genoa. Infine la valigia pronta, il grande salto nel Milan, alla corte di Berlusconi.

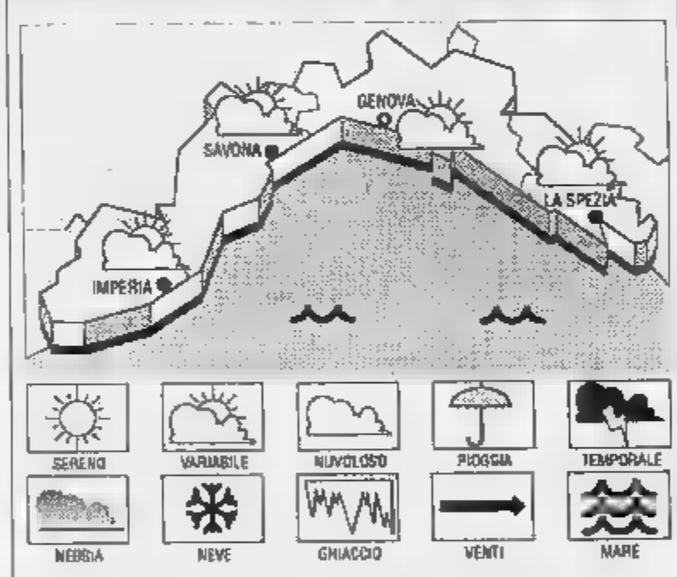
«Cos'è l'estate per me qui a Savona, in Riviera? Era e resta quella di tanti ragazzi, che so?, il Prolungamento, le compere in via Paleocapa, i giri in motorino. Certo le prospettive sono diverse, adesso giro tutto il mondo e mille posti nuovi, ma l'estate "vera" resta a Savona».

Ha pochi ricordi, per sua fortuna, Cristian, perché è troppo giovane per riandare la memoria ai tempi d'oro della Ri- E allora spuntano «solo» i pomeriggi Bagni Anna o ai Bagni Aurora Savona, ai Golden Beach di Albissola. Le partite calcetto, quattro salti per divertirsi al calar del sole, quando se ne i bagnanti. E poi le serate nelle «solite» discoteche di Varazze, Finale, Alassio dove volte ha trascinato i compagni del Genoa. «In giro per l'Italia tutto si parla bene della nostra Riviera. Alassio è sempre Alassio».

Veramente un ricordo più forte degli altri c'è, ed è quello dell'estate quando il promettente Cristian passò al Genoa. Era l'inizio una carriera che l'ha ormai portato lontano, anche se quest'anno, con il Milan in agguato, qualche preoccupazione c'è, e si capisce.

E tutti questi divieti? si può fare questo, non si può fare quello... «Panuccino» non è proprio d'accordo: «Ma via, le multe perché si gioca a pallavolo in spiaggia, come abbiamo sempre fatto Prolungamento? No, non è possibile».

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza importanti variazioni.

IERI. temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest km/h, mare leggermente nuvoloso, irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 20
	max 24	min 19
Imperia		min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 20. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 5,01 e tramonta alle 21,06. La Luna sorge alle 3,49 e tramonta alle 18,24 calante).

I gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Prima del colloquio solo due battute: sul tempo e sulle restrizioni del carcere

Lotteria, Aragozzini non parla

Il patron del Festival si è avvalso della facoltà di non rispondere. L'interrogatorio-lampo è durato in tutto quarto d'ora. Un silenzio annunciato dalla difesa: «L'inchiesta del pm può benissimo fare meno di lui»

SANREMO. Dopo i proclami, il silenzio. E' stata la frase di rito «mi avvalgo della facoltà di non rispondere» a chiudere in meno un quarto d'ora l'interrogatorio-lampo di Adriano Aragozzini: patron pluri-inquisito delle canzonette, condannato per il Festival '89, arrestato nove giorni fa per l'edizione '90, e convocato ieri pomeriggio per rispondere alle domande sulla lotteria abbinata alla «kermesse» del '91. Un silenzio annunciato, programmato quasi con stizza dagli avvocati Alfredo Biondi e Franco Coppi: «Per quanto attiene alla parte terza della telenovela giudiziaria - avevano annunciato i legali - l'inchiesta pm può benissimo fare a meno Aragozzini».

Sono le 15,45, quando il regista spodestato della italiana scende dal cellulare e si verso l'ufficio del sostituto procuratore Paola Calleri. Passo veloce, quasi in volata per due piani, tirato per un braccio da un carabiniere. «Oggi il cielo è coperto», è la sola battuta che precede l'interrogatorio. Pochi minuti dopo, tutto è finito. Alle 16,25, Adriano Aragozzini chiede un colloquio privato con l'avvocato Franco Moreno. Il magistrato lo concede. E' l'ennesima richiesta del patron di alleggerire i controlli e i divieti del carcere; magari, di poter telefonare una volta in più alla moglie malata. All'uscita, un Aragozzini provato dalla prigione, in jeans logori e giacca a quadri, lancia l'ultima battuta ironica: «Nel grande albergo Pontedecimo non mi lasciano fare colloqui».

La tesi dell'accusa era già tornata nella tarda mattinata di ieri, nell'interrogatorio di Luigi Tennirelli, ex segretario generale del Comune di Sanremo (trasferito tempo a Novara), inquisito anche lui per abuso d'ufficio e truffa nell'inchiesta-lotteria. Secondo gli inquirenti, un gruppo di addetti ai lavori avrebbe approfittato della ruota della fortuna che ha fatto da cornice al Festival '91 per «regalare» al patron vantaggi economici illegali. Per ora, il quadro degli indagati si riduce a quattro protagonisti: Aragozzini, Tennirelli, l'ex dell'ufficio manifestazioni Sandro Panizzi e l'ex assessore al Turismo Nino Sindoni (ma il difensore di quest'ultimo che vi sia mai stata un'informazione di garanzia a suo carico).

Adriano Aragozzini dal giudice

Intanto, non accenna a placarsi la polemica sul triplo arresto di nove giorni fa per l'inchiesta sul Festival '90. Sergio Nanni, ex direttore d'orchestra del casinò rimane in carcere al Santa Tecla di Sanremo. Marcello Bernacchini, braccio destro di Aragozzini, resta in cella a Imperia. Mentre per il «padre padrone» della leggera, dovrà pronunciarsi entro mercoledì il tribunale della libertà. «L'accusa non potrà reggere per molto - prevede l'avvocato Mo- -. E' un teorema che poggia sul racconto al giudice dell'ex socio Aragozzini, Giorgio Ferrara. Ma il testimone si contraddice. Le sue affermazioni sono discordanti da quelle durante il processo per il Festival '89».

[m. p.]

Fra turisti e residenti aumentano i consensi per la diffusione del giornale porta a porta

A Sanremo «Stampa In» è già un'abitudine

La consegna a domicilio avviene, gratis, ogni mattina entro le 7,30

Una hostess di «Stampa In» in azione

SANREMO. «Stampa In», il servizio di distribuzione e recapito a domicilio del giornale, non abbandona i suoi lettori nemmeno in estate. Anzi, proprio il mese di luglio ha visto un discreto incremento delle adesioni per l'arrivo nella città dei fiori tanti proprietari di seconde case che gli anni scorsi hanno usufruito del servizio e ne erano rimasti molto soddisfatti. E' così che il «quartier generale» di «Stampa In», in corso Inglesi , a pochi passi dal casinò, in piano centro, ha visto incrementare l'attività e il numero di copie distribuite nelle case di sanremesi e turisti.

Come sempre, i meccanismi che regolano il funzionamento del servizio gratuito offerto da La Stampa, si dimostrati vincenti soprattutto per la determinazione e lo spirito di squadra dei giovani «In Boys» ai quali è affidata ogni notte la consegna porta a porta.

Qual è però, per chi ancora non lo il meccanismo di «Stampa In»? Il giornale la mattina presto sulla porta di casa, questo, il servizio dell'innovativo sistema di distribuzione gratuita a domicilio.

«Stampa In» garantisce, infatti, a ogni lettore del giornale la consegna della copia fresca di stampa, la mattina sulla porta di casa, entro le 7,30. Il servizio non costa nulla. Ogni giornale, infatti, viene a costare 1300 lire, come quello comperato all'edicola.

Per ogni contatto e informazione, una segretaria è sempre a disposizione del pubblico e di chi vuole una nuova adesione dalle 9 del mattino alle 12,30 tutti i giorni feriali. E' possibile abbonarsi anche con una semplice telefonata. Il numero è il 0184/57.63.37. Per il pagamento, la trafila da seguire è molto semplice. Ogni fine gli abbonati ricevono un bollettino con il conto delle copie ricevute che possono pagare agli sportelli della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, al negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anfass, in piazza Colombo, o all'ufficio di Inglesi.

Intanto, resta valida la «Stampa In Card», la particolare carta credito che viene data in regalo a tutti gli abbonati che confermano la loro fiducia a «Stampa In» per un periodo di almeno tre mesi. La tessera, oltre ad offrire una serie di servizi che vanno da sconti presso la agenzie di viaggio veterinario, permette di ottenere uno sconto che varia tra il 5 e il 10 per cento in molti esercizi commerciali convenzionati della città dei fiori.

«Stampa In», a due anni dal arrivo a Sanremo, dimostra di essere giovane, ricca di iniziative, ma soprattutto efficiente per quanto riguarda il compito principale: portare l'informazione de La Stampa, avvenimenti e fotografie del mondo ogni mattina, con la puntualità, sulla porta dei lettori.

[g. ga.]

BOREA
Piazza Rossini
nuova esposizione
BAGNI CUCINE PAVIMENTI RIVESTIMENTI
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
Vi attende.. A Imperia
P.zza Rossini 4 - Via Monti 3

I risultati degli esami di maturità accendono a Imperia vivaci polemiche

Voti bassi, coro di proteste

All'Istituto Tecnico commerciale «Ruffini» molti studenti contestano i punteggi mediocri
I docenti si allineano: «O abbiamo sbagliato noi, oppure i giudizi sono stati superficiali»

IMPERIA. Voti-miracolo e cla- sottovalutazioni fanno esplodere le prime polemiche agli di maturità nelle scuole imperiesi. E' opinione ampiamente diffusa che le varie commissioni abbiano misurato la preparazione dei candidati con metri decisamente diversi.

Le ingiustizie sarebbero plateali. All'Istituto Tecnico commerciale «Ruffini» di Imperia studenti che per anni hanno avuto la media dell'otto o comunque votazioni ampiamente al di sopra della sufficienza, sono stati dichiarati maturi punteggi mediocri. Un solo .

Tutti gli altri giudizi sono molto inferiori. Esattamente il contrario di quanto è avvenuto al Classico «De Amicis» dove 39 candidati sono stati attribuiti ben 7 sessanta. Gli umanisti sarebbero tutti geni i ragionieri tutti asini? L'esame di maturità rivela ancora una volta tutte le sue macroscopiche la-. Nel caso dell'Istituto per ragionieri «Ruffini», la polemica è stata inevitabile.

Dicono alcuni docenti: «Un candidato si è presentato con un curriculum scolastico che da solo avrebbe dovuto procurare un voto superiore al 50. Invece il punteggio è stato incredibilmente modesto. Avremo sbagliato noi docenti, in questi cinque anni ad averlo sopravalutato. Tutti avremo preso un granchio, oppure lo ha preso la commissione che lo ha sentito una volta sola? Ho dei forti dubbi su giudizi così superficiali».

Studenti durante le prove della maturità: i risultati provocano accese discussioni

Nessun 60 neppure all'Istituto Tecnico industriale «Galileo Galilei» di via Santa Lucia. Il punteggio più elevato è stato raggiunto da Adolfo Sassone e Ignazio Domenico Savino con 56. Ecco i nomi dei maturi con le relative votazioni.

Istituto tecnico commerciale «Ruffini». Classe 5ª sezione programmatori: Sonia Affisio 47/60, Simona Albarello 46, Manuela Amoretti 36, Diego Bazzanella 45, Simona Bianchi 36, Davide Bianco 36, Monica Biglione 47, Mara Canino , Marina Corradi 37, Fabio Ferrua 38, Federico Fresia 42, Loredana Marino 40, Stefania Nichele 38, Silvia Ranise 36, Ester Roman 38, Simona Rossi 42, Sabina Scurti 39, Francesca Valentini 36, Armanda Viani 38.

Classe 5ª B programmatori: Simona Bottino 40, Piero De Lucia 38, Chiara Garzo 45, Sonia Gonella 42, Carlo Izzo 42, Alfreda Laureri 36, Fabrizio Marino 36, Giada Mela 38, Sergio Mordeglia 38, Fabio Nicolini 42, Gisella Peraldo Peio 36, Emanuele Pizzio 40, Davide Tadello 48, Valeria Topos 45.

Istituto Tecnico industriale

Cl 5ª elettronici: Calogero Ivan Alesci 40/60, Marco Amoretti 37, Massimo Ascheri 42, Eugenio Boncioli 44, Giuseppe Brignola 39, Gianluca Carbalona 43, Germano Cotta 50, Fulvio Ghirardi 41, Luca Ghirardi 36, Enrico Guglieri 42, Maurizio Melchiorre 48, Luca Olivieri Flavio Piccardo 43, Carlo Piccone 44, Domenico P 42, Marco Proglio 40, Ignazio Savino 56, Vito Tandurella 46, marco Virzi 36, Matteo Agrofoglio 42, Samuel Barbera 40, Maurizio De Marchi 48, Marco Dolla 50, Emanuela Lanteri 45, Stefano Lombardo 44, Gabriele Lorenzetti 38, Andrea Manzari 43, Roberto Novello 42, Massimo Papa 36, Adolfo Sassone 56, Andrea Scalzo 44, Mauro Suffredini 50, Paolo Bernardo 36, Enrico Borri 42, Walter Bovotti 38, Cesare Ca- 45, Emiliano Capucci 48, Alberto Cerracchio 36, Mauro Cha 36, Andrea Cristofari 52, davide Pruzzo 44, Riccardo Sarti 38, Francesco Viani 40.

[a. b.]

DALLA CITTA'

ESPOSTO

L'ex sindaco interviene sulla di una delibera

Esposto al Coreco di Candida Ferrari, ex sindaco di Diano Marina. L'esponente dc afferma che l'attuale amministrazione comunale ha revocato una delibera approvata quando lui era primo cittadino, affermando erroneamente che è illegittima. Il documento contestato si riferisce alla nomina di due tecnici per la realizzazione una variante al piano regolatore. [a. b.]

[illegible]

Disposizioni per i fuochi artificiali di Diano

In occasione dello spettacolo pirotecnico organizzato domani dall'Apt al porto di Diano Marina, la Capitaneria di Imperia ha disposto con un'ordinanza che dalle 21 fino al termine delle operazioni venga vietato a qualsiasi imbarcazione di uscire in mare. Non saranno neppure permessi la navigazione o l'ormeggio entro un raggio di 150 metri dalla punta del molo. [e. f.]

FUNERALI

L'ultimo saluto a Lino Nattero, cuoco e partigiano

Si terranno oggi, alle 9,30, nella chiesa di San Giovanni a Oneglia, i funerali di Giuseppe (Lino) Nattero, 69 anni, padre del consigliere comunale di Imperia Carla Nattero, spirato al Santa Corona di Pietra Ligure per un malore improvviso. L'uomo, che dopo aver partecipato alla lotta partigiana aveva collaborato con pci e in seguito pds, era noto per la sua abilità di cuoco. Ancora di recente, aveva preparato i pasti per sagre e feste cittadine. [m. v.]

RIFIUTI

Nuovo di Imperia ai Comuni fuori comprensorio

In occasione della scadenza dell'ulteriore proroga dell'ordinanza regionale che permette ai Comuni compresi nella Usl imperiese di utilizzare la discarica di Ponticelli, il Comune ribadisce «il suo rifiuto allo smaltimento dei rifiuti per i conti fuori ambito». Dice l'assessore all'Igiene pubblica Emilio Broccoletti: «La Regione ha ora affidato la scelta per l'individuazione dei siti all'amministrazione provinciale, che lunedì si riunirà proprio per affrontare la questione. Appare inoltre eccessiva l'azione intrapresa da Sanremo, che ha presentato ricorso alla Corte dei Conti contro l'addizionale di 1000 lire al quintale». [m. v.]

[illegible]

Bimbo marocchino vendeva merce sotto i portici

Ancora un triste esempio di sfruttamento minorile a Imperia. Ieri, un bimbo marocchino è stato sorpreso sotto i portici di via Bonfante dalla polizia mentre cercava di vendere merce. Il ragazzo, col quale non sono stati rintracciati i genitori, è ora affidato a un istituto di assistenza. [m. v.]

Un progetto

Più posteggi nelle frazioni di Porto

IMPERIA. Nuovi e più ampi posteggi per le frazioni di Moltedo, Massabovi, borgata Carli, asfaltatura delle strade di penetrazione per l'entroterra portorino: sono questi alcuni fra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio della prima circoscrizione si è riunito giovedì sera. Commenta il presidente Romualdo Marvaldi: «Lo sviluppo urbanistico razionale delle frazioni è fondamentale per lo sviluppo generale dell'intera città».

Per quel che riguarda la frazione di Moltedo lo studio della circoscrizione prevede la struzione di una soletta a sbalzo nell'area a valle della Parrocchiale: si tratta, infatti, di accogliere tutti i visitatori attratti dai tesori d'arte esposti nella Chiesa, fra cui la «Sacra Famiglia» di Van Dyck. In questa frazione opera, fra l'altro, la «Amici di Moltedo», una attiva associazione di abitanti e di turisti per promuovere iniziative che favoriscano maggiore sviluppo turistico e civile.

Per la frazione Massabovi la circoscrizione propone l'esproprio di un terreno all'ingresso dell'abitato in modo da realizzare un parcheggio per ventina auto per favorire lo sviluppo di una frazione con particolari attrattive abitative e paesaggistiche.

Per Borgata Carli, sottofrazione di Piani, si tratta di costruire uno slargo che permetta, fra l'altro, le manovre dei mezzi di soccorso della Croce Rossa e dei Vigili del fuoco. Ammonisce Marvaldi: «Ora, in caso di emergenza, è quasi impossibile intervenire efficacia».

Sempre in materia viabilità il consiglio ha preso atto della assicurazione data Comune della imminente asfaltatura di via Airenti e via Caramagna: «Sono strade in cui la circolazione è in continuo aumento ma che sono ridotte in condizioni pericolose». L'inizio dei lavori è previsto per settembre.

In altro settore la circoscrizione ha deciso il «gemellaggio» sportivo con Brescia: avverrà nel settore del pallone elastico con incontri ad andata e ritorno fra squadre delle due città.

Nel settore turistico-urbanistico di competenza della circoscrizione segnalare infine la decisione del Comune di realizzare una passerella pedonale alla foce del torrente Caramagna: servirà a mettere in comunicazione diretta Borgo Foce e Borgo Prino. L'incarico di studiare il progetto è stato affidato all'architetto Roberto Beniamini.

Dice: «Con la costruzione di questa passerella possibile andare a piedi dalla Spiaggia d'Oro fin oltre Borgo Prino passando per la «strada degli Innamorati» l'obbiettivo di lizzare anche la pedonale che raggiunge la torre di Prarola: sarà una magnifica passeggiata sul mare che poche altre città potranno vantare».

Bruno Viano

Gratis i fiori sui marciapiedi per migliorare l'immagine di Diano

Niente tasse sul suolo pubblico per chi abbellisce i negozi

DIANO MARINA. Il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, vara sgravi fiscali per migliora- l'estetica della città. Obiettivo da raggiungere, la creazione di un centro pargonabile a un grande giardino fiorito. Vasi saranno collocati un po' ovunque nei pressi degli ingressi dei negozi e a fianco dei tavoli bar e dei ristoranti di Diano Marina. I dehors si trasformeranno in graziosi angoli verdi, spariranno da tanti marciapiedi i parcheggi abusivi, mentre le aiuole più curate.

Diano si appresta a mettere a punto un nuovo maquillage. Questa volta lasciato all'iniziativa privata, ma sempre sotto il controllo degli amministratori comunali. Per invogliare gli operatori a partecipare al rinnovamento dell'arredo urbano sono stati previsti sgravi fiscali per coloro che intendono abbellire i loro esercizi e mantenere pulita e gradevole l'area immediatamente vicina a ingresso e vetrine.

Dice l'assessore Adriano Ragni, delegato al turismo: «Bisogna partire da zero. Bisogna creare nei cittadini e in particolare negli operatori commercia- una nuova mentalità e una nuova cultura. Vogliamo creare un Diano Marina, bella, pulita, gradevole e fiorita. Puntiamo sui fiori perchè non c'è persona che li disprezzi».

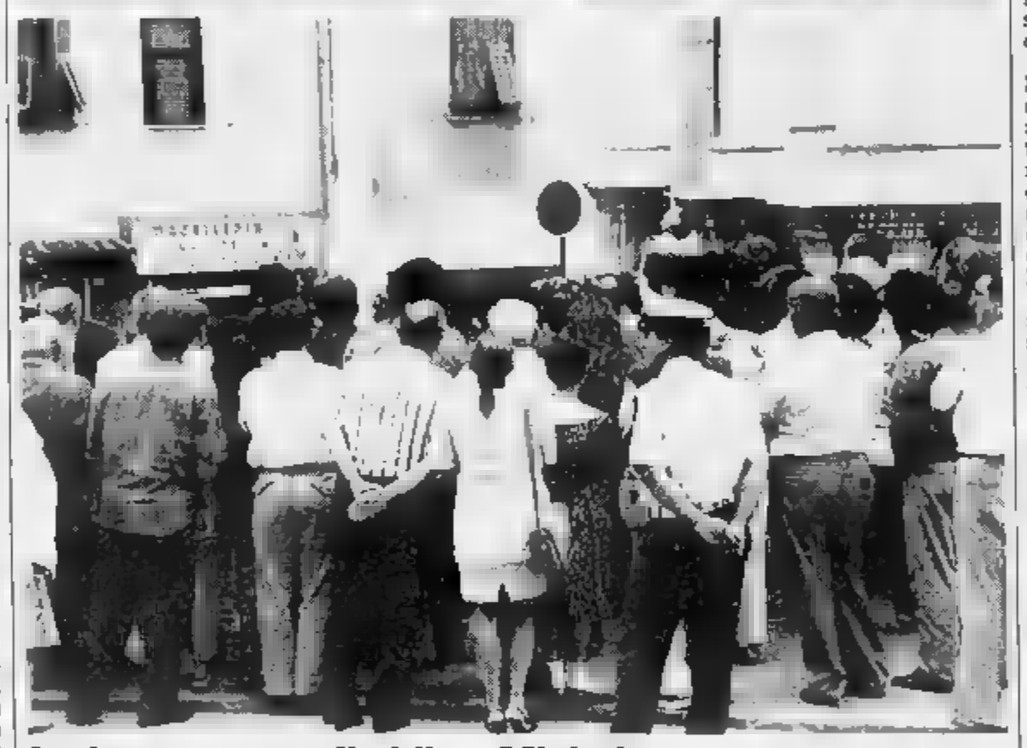
E aggiunge: «Abbiamo notato che spesso i commercianti di Diano Marina se sistemavano di fronte al loro negozio un vaso di fiori erano costretti a pagare al Comune anche la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Un vero assurdo se si pensa che l'abbellimento delle strade e dei dehors e un miglior arredo urbano dovrebbe far carico all'amministrazione pubblica. Molti si erano addirittura demoralizzati. E non si sono più preoccupati di portare benefici estetici ai loro esercizi. Così abbiamo pensato di venire incontro in modo concreto a chi intenda abbellire in qualche modo i propri negozi. La Giunta ha infatti deciso di non fare più pagare il suolo pubblico a chi espone vasi di fiori».

Ci sono però alcuni adempimenti da osservare per le agevolazioni promesse dagli amministratori comunali. Prosegue l'assessore Ragni: «I commercianti o i gestori pubblici esercizi che intendano abbellire in qualche modo le loro aziende, ovviamente sulla parte esterna, dovranno pre- domanda al sindaco allegando il progetto degli interventi che si intendono eseguire. Le varie pratiche saranno esaminate dal consigliere Pirrone che si occupa di arredo urbano e successivamente, autorizzate. Il Comune vuole aiutare gli operatori commerciali, ma deve assicurare che gli interventi vengano eseguiti secondo certo stile e non a caso. Tutta la città dovrà essere il l un progetto di intervento che eviti situazioni di contrasto estetico».

Un altro problema che dovrà essere quanto prima affrontato e risolto si riferisce al furto sistematico delle pianticelle di fiori dalle aiuole dei giardini pubblici.

[a. b.]

IERI A PONTEDASSIO



In duecento l'addio a Michela

Oltre duecento persone hanno partecipato ai funerali di Michela Amoretti, la quindicenne morta mercoledì al Gaslini per insufficienza cardiaca. Le esequie sono state celebrate ieri pomeriggio da don Giampiero Serrato nella parrocchia di Pontedassio. Una folla commossa, che comprendeva gran parte degli abitanti di Costa d'Oneglia, dove risiede famiglia, ha assistito alla funzione. La scomparsa della ragazza, che in tenerissima età era stata sottoposta a intervento a cuore aperto, ha destato profonda impressione. I funerali sono stati celebrati a Pontedassio dal momento che i nonni sono seppelliti in questo paese. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppe discariche vicino a Soldano

Abito a Ospedaletti e spesso amo visitare l'entroterra, gustare le specialità gastronomiche che vengono offerte ai turisti nei ristorantini che si trovano nei paesi sulle montagne. Percorrendo le strade che dal litorale scalano le colline intagliate dalle fasce, ho notato che però le a ridosso della costa non vengono adeguatamente curate dalle varie amministrazioni locali.

Un esempio? Il caso di Vallecrosia, dove inoltrandosi verso Soldano sembra di arrivare alla periferia di un grande centro urbano con le campagne rovinate dalla presenza dei capannoni, con numerose discariche a cielo aperto che si affacciano sulla strada.

Mi chiedo come mai non vengano adottati provvedimenti urgenti per la tutela del patrimonio ambientale. E' così che dal i rifiuti sembrano risalire la montagna, con il rischio che domani, speriamo il più tardi possibile, p arrivare anche nei paesi.

Lettera firmata, Ospedaletti

Proteste Arma strade maleodoranti

Non riusciamo proprio a capire perchè sindaci e assessori cambiano, però i problemi restano. Perchè il neo sindaco, signor Gibardino, che è un giovane, pone fine allo scandalo della puzza, veramente atroce, che 24 ore su 24 emanano i cassonetti rifiuti collocati vicino al sottopasso della ferrovia che porta al mare, tra Harlem, il negozio di Pescherìa, Juan Fajò, Mariarosaintimo? Si tratta di strada sempre affollata di turisti o residenti. Non si può camminare sul marciapiede, ci vorrebbe una maschera antigas. Cosa fanno i vigili sanitari? Si aspetta che arrivi il colera? Lo puzza, davvero criminale, esiste da troppo tempo. Con il caldo può anche scoppiare un'epidemia. Passando in quel tratto bisogna trattenere il fiato e mettersi la mano davanti alla bocca. Povero turismo.

Lettera firmata da un gruppo di villeggianti

Scrivere alle redazioni di imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giolitti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533 o **Alta Arroscia:** tel 327 879
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono
Cervo: telefono 405 353

IE TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Capovilla*, Dona 33, tel
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261 425.
Camporosso: *Manasseno*, via Vittorio Emanuele 82, tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902
Diano Marina: *Guglielmi*, Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel 59.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Boco 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Moderna*, viale Dante Alighieri 131, tel. 501 240.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, Erol Taggesi, tel 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351 161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.026
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore 24): tel. (0183) 280.777
Badalucco t. 46.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 358.735. G. ca tel (0183) 61.906 (or : 9-12,30 e 15-19).

DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel 505.858 **Ventimiglia:** tel 357.473

Per le pi su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telef 65 211 - 10126 TORINO

STATO CIVILE

16 LUGLIO

NATI. A Imperia: Alessandro Montaleone.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Marvaldi (86 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. A Ventimiglia, il Comune ha impedito il posteggio in via Garibaldi, grazie alla collocazione fioriere che impediscono la sosta alle vetture in un'area dove il parcheggio selvaggio è uno dei problemi più gravi. Inoltre, gli amministratori si sono impegnati a completare il parcheggio nell'area Funtanin, che costituirà uno spazio alternativo. Per il programma sono stati stanziati una decina di milioni. Tra i prossimi progetti, una migliore definizione della presenza dei vigili urbani per risolvere i problemi legati al traffico nella città alta, con la collaborazione Comune di Bordighera, sono stati depositati gli atti relativi al piano particolareggiato zona A1 «Terra», adottato con delibera n. 25 del 4 giugno '93, esecutiva presso la segreteria comunale e in libera visione per il pubblico da ieri. I documenti resteranno a disposizione del pubblico per due settimane. Fino a 15 giorni dopo la scadenza periodo di deposito, potranno inoltre essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nel territorio.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le idee de «La Marina»

«Il come Imperia»: è il titolo del tabloid in distribuzione nel capoluogo, a cura dell'associazione «La Marina». Nella pubblicazione sono indicate le prossime iniziative del sodalizio, come la cena in borgo prevista per il 22 o il Primatist trophy di offshore. [e. f.]

IMPERIA

Le foto di Languasco

S'inaugura lunedì «La Prora», una mostra dedicata alle fotografie di Franco Languasco. Il «magico obiettivo» di Languasco è protagonista dalle 17 alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. L'iniziativa è promossa dalla Compagnia de l'Urivu. [e. f.]

PIEVE DI TECO

Arriva il nuovo elenco Sip

La presentazione del nuovo elenco telefonico della provincia si effettuerà giovedì presso la chiesa di San Giovanni, a Pieve di Teco. La cerimonia avrà inizio alle 17,30, e vedrà la partecipazione del sindaco di Pieve, Luciano Bunengo. [e. f.]

[illegible]

Animazione sulla spiaggia

Continuano i momenti di giocospettacolo con il «Gruppo Animazione» di Torino. Alle 11, apertivo sulla spiaggia alle 17, «t-shirt coloured» in corso Regina Margherita. [g. ga.]

TAGGIA

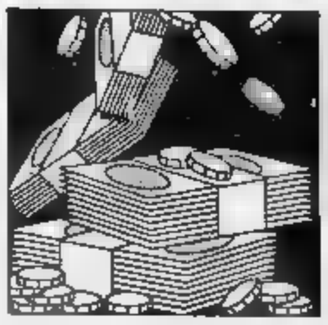
Numismatica e filatelia

Continua oggi, l'appuntamento con «Collezionismo sotto i portici». Il raduno di appassionati di numismatica, filatelia e collezionismo in genere è in programma in via Soleri, nel centro storico di Taggia. [g. ga.]

SAN HO DELLA CIMA

Concorso di pittura

Aperte le iscrizioni alla seconda della «Festa della pittura» organizzata dall'«Associazione Amici di San Biagio». Le opere dovranno pervenire entro il 25 luglio. Per maggiori informazioni contattare il 0184/28.95.98. [g. ga.]



A confronto i prezzi del capoluogo piemontese con quelli dei centri turistici

Ecco quando la Riviera conviene

Nei supermarket cartellini quasi uguali, soltanto nelle macellerie c'è qualche (lieve) differenza
Meno cari i negozi alimentari della metropoli, i turisti possono risparmiare sui prodotti ittici

Difficile districarsi nella giungla dei prezzi. Capire se la Riviera è più «salata» delle grandi mitià, se conviene portarsi le scorte da casa e, soprattutto, se davvero c'è la tendenza, da parte dei commercianti, a «spennare» i turisti.

Vediamo quando far la spesa nelle località turistiche della Riviera A confronto i prezzi di Torino, da una parte, e Sanremo, Bordighera e Diano Marina dall'altra. Emerge un dato sintomatico, un elemento che la dice lunga su come grandi città e località balneari si facciano concorrenza spietata ma strana. Il pesce, per fare un esempio, costa più al mare che all'ombra della Mole. La carne, proveniente dai pascoli del Piemonte, la si paga di più a Torino che nelle macellerie dell'Imperiese. Differenze notevoli, soprattutto quando si parla di prodotto ricercato: branzini, orate, pesce spada, Pietro. Prezzi pressochè uguali nelle pescherie per i pesci meno pregiati: trote, cefali, alici.

Rovesciamento fronte per : le fettine di vitello, a Torino, costano fra le 28 e le 32 mila lire al chilo. A Sanremo, presso la macelleria Marcello di Inglesi, raggiungono le 25 mila lire. Fra le 26 e la 26 mila lire a Diano; fra 27 e le 31 mila a Bordighera. Comunque sempre sotto del capoluogo piemontese. Il prezzo del sottofiletto, a Torino, oscilla fra 35 e 40 mila lire al chilo. A San- 26.800; a Diano fra 21 e 28 mila (a seconda che si tratti di un animale femmina o maschio). Più Bordighera (32.000), che comunque resta di sotto di Torino.

Nel settore della frutta e della verdura, prezzi incontrollabili, ma in media sostanzialmente uguali. Dipende dalla qualità, dall'aspetto della merce, dalla freschezza, dalla garanzia del prodotto. Le pesche: se trovano di tutti i prezzi. Fino a 5 mila lire al chilo. Al mercato si possono comprare a 2000. L'uva bianca, ancora fuori stagione, costa fra le 7 e le 9 mila lire. Dipende dalla grossezza degli acini. E dal gusto. Torino è po' meno cara rispetto alla Riviera. Questione di trasporti.

Molto limitata la differenza dei prezzi sugli scaffali dei grandi magazzini Standa. Anche se, spulciando fra le varie offerte, qualche strana differenza si può trovare. Un esempio: il parmigiano reggiano. Alla Standa di Torino costa 22.880 lire al chilo. A Sanremo 23.900; a Bordighera 20.980; a Diano marina (supermercato Arimondi) 21.000. Pare che la spereguazione dipenda dalla quantità di crosta presente sulle singole confezioni.

La gastronomia, infine. Anche qui i prezzi si equivalgono. La differenza dipende dalla provenienza del prodotto utilizzato: grande industria o mercatino rionale.

Gian Piero

PREZZI IERI A TORINO, DIANO E BORDIGHERA

I prezzi sono al chilo salvo diindicazione

Supermarket (Standa): prosciutto crudo San Daniele «Principe»: 64.900 lire; parmigiano reggiano: 22.880 oppure 24.780 lire; grana padano: 18.980 lire; salame Negronetto Light: 38.400 al chilo. Emmental francese: 14.990; Emmental svizzero: 16.800; Caprice De Dieux: 24.850; Philadephia Light: 19.280; Bel Paese: 17.900 al chilo; pollo Aia novello: 4810; pollo Arena per la cottura alla «Baby»: lire al chilo; polpa coscia vitellone: 17.480; sottofiletto vitellone: 23.980; bottiglia Soave classico doc Bolla: 4690; fiasco Chianti Ruffino: 11.990; bottiglia Rosé di Alghero Sella & Mosca: **Macelleria di alta qualità:** fettine di coscia di vitellone: 28-32 mila (se l'animale è femmina) e sulle 25 mila (se maschio); sottofiletto: 35-40 (femmina) e sulle 30 (maschio); cosce di pollo: 7 mila lire. **Mercato:** (Madama Cristina): pesche gialle tipo medio: 1800 e pesche «vigna»: 2500; mele delizia Trentino: 1000; albicocche Napoli: 1600; meloni: 1000-1200; fagiolini: 3.500; cavolfiore: 2.500; costine: 1500 lire; lamponi: 600 lire il cestino. Settore ittico: alici: 8000; moscardini: 12 mila; pescatrice: 35 mila; calamari: mila. cefali: 12 mila; orate e branzini: 40 mila. finocchi: 3500; melanzane: 3500; zucchini: 3000; cetrioli: 2800; uva bianca: 8 mila; pesche prima qualità: 4 mila. **Gastronomia:** insalata di mare: 45 mila; soufflé di verdura: 25 mila al chilo; torta Pasqualina: 22 mila; insalata riso: 18 mila; milanesi in carpione: 40 mila; gnocchi alla romana: 15 mila al chilo. **Pescheria:** sogliole: 35-40 mila; trote: 8-10 mila; calamaretti freschi Adriatico: 33 -35 mila; calamaretti freschi esteri: 20 mila; branzino (in taglia piccola dai 3 ai 7 etti): 35-40 mila; pesce San Pietro: 25-30 mila; pesce spada: 50 mila.

Supermarket (Standa). Prosciutto crudo San Daniele «Principe»: 43.900; Parmigiano Reggiano: 23.900; grana padano: 18.000; salame Negronetto light: 38.400; Emmental francese: 14.990; Emmental svizzero: 16.000 (in confezione) 17.500 (al banco); Philadelphia light: 19.280; Bel Paese: 17.390; pollo Aia novello: 6680; pollo Arena con aromi per cottura alla «baby»: 7360; polpa coscia vitellone: 14.980; bottiglia Soave doc Bolla: 4690; fiasco Chianti Ruffino: 11.990; Rosè Alghero Sella & Mosca: 5490. **Macelleria:** fettine di coscia di vitellone: 24 mila (se femmina); 20-22 mila (se maschio); sottofiletto: 26.800; cosce pollo: 6500. **Mercato:** (piazza Erbe). Pesche gialle, tipo medio: 2500; mele delizia Trentino: 1600; albicocche locali: 2000-3000; meloni: 1500; fagiolini: 2500-3000; cavolfiore (non presente sui banchi); lamponi: 1500. Settore ittico: alici: 12-15 mila; moscardini: mila; pescatrice: 35 mila (intera); calamari: 25.000; cefali: 12.000; orate e branzini: 45.000. **Verduriera:** finocchi: 3500; zucchini: da 4500 6000; cetrioli: 4500; uva: 8000-9000; pesche di prima qualità: 5000. **Gastronomia:** insalata di mare: 40 mila; torta Pasqualina: 10.000 al chilo; insalata di riso: 18.000; melanzane fritte: 20-22 mila; gnocchi alla romana: 15.000. **Pescheria:** sogliola: 35.000; trota salmonata: 10.000; calamaretti: 30.000; Pietro: 35-40 mila; branzino: 50 0; pesce spada: 45 mila (pescato locale); 35.000 (proveniente da fuori).

Supermarket: (Standa). Prosciutto crudo San Daniele «Principe» (non disponibile); parmigiano reggiano: 20.980; grana padano: 18.080; Salame Negronetto light: 0; Emmental francese: 14.490; Emmental svizzero: 12.980; Caprice de dieux: 24.850; Philadelphia light: 19.280; formaggio Bel Paese: 17.390; pollo Aia novello: 4180; pollo Arena presentato crudo e con aromi per cottura alla «baby»: 7790; polpa coscia vitello: 22.180; fettine vitello 22.980; bottiglia Soave classico Bolla: 4690; fiasco chianti Ruffino: 11.990; rosè Alghero Sella & Mosca: 5690. **Macelleria alta qualità:** fettine di coscia di vitellone: 27-31 mila (femmina); 24 mila (maschio); sottofiletto: 32.000 (femmina); 28-30.000 (maschio); cosce di pollo: mila. pesche gialle tipo medio: 2500; albicocche nostrane: 3000; meloni: 2000; mele delizia del trentino: 2000; fagiolini: 5000; cavolfiore: 3000; costine: 2500; lamponi: 2500. Settore ittico. Alici: 12.000; moscardini: 12.000; calamari: 25.000; cefali: 10.000; Orate e branzini: 35 mila; pescatrice: 30.000. **Verduriera:** finocchi: 3800; melanzane: 3200; zucchini: da 3600 a 5500; uva bianca: pesche prima qualità: 4000. insalata di mare: 45.000; torta Pasqualina 15.000; melanzane fritte (con formaggio): 22.000; insalata riso: 20.000; gnocchi alla romana: 14.000. **Pescheria:** sogliole: 35.000; 8-10.000; calamaretti freschi locali: 25.000; lamaretti non locali: 15-20.000; branzino (piccolo): 30.000 al chilo; pesche san Pietro: 30.000; pesce spada: 35.000.

DIANO MARINA

Supermarket: Alimentari Arimondo, viale Kennedy prosciutto crudo Parma, affettato prima scelta; 45.900; parmigiano Reggiano: 21.000; grana padano: 17.900; salame Negronetto Light: 38.000; Emmental svizzero: 15.500; Caprice de Dieux: 26160; Philadelfia Light: 19.200; Formaggio Bel Paese 16.900. Pollo Stalpol categoria A pulito, pronto per la cottura: 5.600. Polpa coscia vitellone: 20.800; sottofiletto vitellone: 21.800; fiasco Chianti Reineri: 6.120, fiasco Chianti Ruffini: 7.980; Dolcetto Langhe: 3.040; Orvieto da un litro e mezzo: 7.420; Barolo Fontanafredda: 11.990. **Macelleria:** «Sasso», di alta qualità, via Cavour: fettina di coscia di vitello- 25-26.000 (se di bestia femminal, 21.000 di bestia maschio); sottofiletto: 25-28.000 (se femminal, 20-21 (se maschio); cosce di pollo: 7.000. **Supermercato:** pesche gialle: 2.400-3.500; mele Delizia Trentino: 3.100; albicocche: 3.500; meloni: 1.300, fagiolini: 3.980; cavolfiore: 2.700; costine: ; lamponi: 1.300 lire al cestino. **Pescheria:** sogliole: 25.000; trote: 8-9.000; calmaretti freschi italiani: 20.000, esteri 20.000; branzino di allevamento: 35.000: branzino di mare: 40.000; pesce San Pietro: 21.000; spada: 35.000. **Gastronomia:** insalata di 38.000; Scuffiè di verdura: 22.000; torta pasqualina: 20.000; insalata riso: 14.500; in carpione: 19-21.500; melanzane fritte: 21.500; gnocchi alla romana: 12.000 mila lire al chilo. **Verduriera:** finocchi: 2.700; melanzane: 2.600; zucchini: 3.800; cetrioli: 2.400; bianca: 5.400; pesche prima qualità: 4.000.

L'indagine ha preso il via dopo l'incendio di Villa King il 4 novembre del 1991

Alberghi ristrutturati, 6 inquisiti

I giudici hanno inviato informazioni di garanzia per concussione ad amministratori della Provincia di Imperia e delle Belle arti di Genova. Il sospetto che siano state pagate tangenti per il rifacimento degli hotel

Veduta aerea di alberghi sanremesi: nel mirino i lavori di ristrutturazione

Sei informazioni di garanzia per concussione indirizzate ad amministratori della Provincia di Imperia e delle Belle Arti. E una mappa di alberghi, tra Sanremo e Bordighera, che avrebbero beneficiato di un canale preferenziale per aggirare illegalmente vincoli architettonici e ambientali.

E' l'ipotesi di una pioggia di mazzette, pagate a uomini-chiave degli enti pubblici da proprietari di prestigiosi grandhotel dei primi del secolo. L'obiettivo: ristrutturare (con interventi anche drastici) i fabbricati protetti dalla Soprintendenza genovese o sotto il controllo dell'Amministrazione provinciale.

L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Marcello Basilico, avrebbe preso il via dall'incendio di Villa King, il 4 novembre '91, in corso Cavallotti. Il rogo, di origine dolosa, aprì un capitolo di accertamenti sull'iter di progetto di ristrutturazione e più in generale sui rapporti fra Belle Arti e proprietari di alberghi coperti dal vincolo architettonico. A più di anno di distanza, non risulta che la pratica Villa King sia compresa nella mappa degli illeciti. Ma intanto, l'indagine si è dilatata fino a raggiungere situazioni sospette del tutto scollegate dall'origine dell'inchiesta (che prosegue su un fronte autonomo, per appurare le cause dell'incendio ed eventuali retroscena).

Tanto i nomi degli inquisiti, quanto la tesi accusatoria del sostituto procuratore Marcello Basilico, restano coperti dal massimo riserbo. Affiora soltanto il presunto meccanismo dei «favori» incriminati: in diverse occasioni, facoltosi proprietari di alberghi ereditati dalle belle époque sarebbero stati indotti a versare tangenti ad amministratori della Soprintendenza e Provincia. Un modo sbrigativo ed efficace per disincagliare progetti arenati e ristrutturare costruzioni rigorosamente «congelate», custodite dall'ente genovese per conservazione dei fabbricati di valore storico e culturale.

Sarebbe stato un testimone eccellente a confidare l'esistenza di una ragnatela di concussioni dietro la facciate liberty degli antichi alberghi. Gran parte degli illeciti si sarebbero verificati a Bordighera, negli ultimi anni. Ma, al momento, l'intero castello dell'accusa rimane in di conferme decisive.

[m. p.]

A Castellaro

Furti in 2 case e bloccato un minorenne

CASTELLARO. Una vasta battuta nella campagne intorno a Castellaro ha permesso di rintracciare, l'altra sera, un minorenne protagonista di una serie impressionate di furti.

Il giovane slavo, del quale si sta occupando ora il tribunale per i minori di Genova, secondo la ricostruzione fatta dai militari è responsabile di aver rubato oggetti di valore in due appartamenti e in un ristorante della Valle Argentina. Al momento dell'arresto, gli uomini del comando del maresciallo Foresto hanno recuperato refurtiva per un valore di cinque milioni che è già stata riconsegnata alle vittime dei furti.

Intanto, sempre l'altra sera, i carabinieri hanno eseguito un mandato di carcerazione spiccato dal tribunale di Sanremo nei confronti di Carlo Alievi, 42 anni, residente ad Arma di Taggia. L'uomo, dovrà scontare sei mesi per una condanna che risale al '90 quando era stato bloccato dalle forze dell'ordine e trovato in possesso di arnesi

[g. ga.]

DALLA CITTA'

Operazione «Mareverde» scarcerato Giacomo Ferrua

E' stato scarcerato Giacomo Ferrua, arrestato nell'ambito dell'operazione «Mareverde» che nel maggio portato in carcere una trentina persone accusate associazione delinquere di stampo camorristico. Ferrua, difeso dall'avvocato Franco Moreno, ha ottenuto la libertà senza alcun vincolo cautelare. [m. p.]

POLITICA

Nuova alleanza politica in vista delle elezioni

Esponenti del pds, dei popolari per la riforma e dei gruppi laici-socialisti si sono incontrati nei giorni scorsi per dare vita ad un'alleanza politica progressista. Secondo le prime notizie l'alleanza intende proporsi alle prossime elezioni amministrative con criteri innovativi nella gestione della pubblica amministrazione. [g. ga.]

SOCCORSI

Un accordo di collaborazione per la tele-assistenza

Nei giorni scorsi la Croce Bianca e la «Diltron Engineering» Sanremo hanno siglato un importante accordo collaborazione per dare il ad un servizio di teleassistenza e telesoccorso indirizzato e persona sole, ammalate o disabili. Queste persone, in caso di necessità potranno mettersi in contatto con la sede della pubblica assistenza sanremese premendo semplicemente un radiocomando e sfruttando la linea telefonica.

[g. ga.]

Uno studio per utilizzare il parco Villa Spinola

Un agronomo stato incaricato dall'Usl 2 di studiare un piano di utilizzo per i 30 mila metri quadrati di parco di Villa Spinola, a Bussana. La serie di rilevamenti, affidata a Roberto Bau, servirà ad individuare anche i costi gestione e manutenzione dell'area verde annessa all'edificio ospedaliero.

[g. ga.]

COMUNE

abitanti chiedono una strada più sicura

Continue le «querelle» tra gli abitanti Valle San Giovanni e palazzo Bellevue. Nei giorni scorsi dei rappresentanti dei cittadini, Nicola Martini, ha avuto un incontro con il prefetto Landolfi al quale ha spiegato i problemi del comprensorio dell'immediato entroterra sanese. La questione principale riguarda la realizzazione di un collegamento stradale con bivio San Giovanni.

[g. ga.]

TELE

Finalmente una cabina anche alla Villetta

Le continue richieste inoltrate dalla circoscrizione della Villetta alla Sip per una cabina telefonica sono state finalmente esaudite. L'apparecchiatura è stata installata nei giorni scorsi e funziana sia le monete sia con le tessere magnetiche.

[g. ga.]

La società «Gima» era interessata a St-Vincent

L'appalto del casinò Borsano non è in gara

SANREMO. L'ex presidente del Torino Gian Mauro Borsano ha precisato che non parteciperà alla gara d'appalto per la gestione del casinò di Sanremo. Il nome della società - la ima - era stato inserito in un elenco di possibili candidati esclusivamente sulla base dell'interesse mostrato, lo anno, per le roulettes del più prestigioso casinò di Saint-Vincent. La società parlamentare piemontese chiesto di essere invitata alla gara d'appalto per il casinò de la Vallée, unitamente alla Finoper di Ovidio Lefebvre, alla World Leisure del sudafricano Sol Kerzner, alla Svit, alla Sgt Sanremo e ad un paio di società valdostane.

La gara per Saint-Vincent stata rinviata in seguito al contenzioso provocato dal ricorso di un candidato; quella per Sanremo è sospesa dal Coreco. [g. p. m.]

Il parlamentare Gian Mauro Borsano

Nel «Libro d'Oro» della città, custodito all'Apt, le mille firme di ospiti storici

Anche Evita Peron amava Sanremo

Dal nababbo di Palampur Farouk e Gianni Agnelli

SANREMO. Le pagine ingiallite dal tempo e, sulla copertina in cuoio, lo della città con la palma e il leone rampante sullo sfondo rosso. Pochi lo conoscono, e ancora meno sono le persone che hanno avuto la fortuna di sfogliarlo per intero. E' il «Libro d'Oro» di Sanremo, il volume che raccoglie le firme e i messaggi dei personaggi celebri di ogni parte del mondo che hanno visitato la città dei fiori, ricevuto un premio, o ospiti di grandi alberghi. Conservato nella palazzina che ospita l'Apt è stato rispolverato ed esibito nei giorni scorsi per la visita sanremese del responsabile turismo della cittadina gemella Atami, in Giappone. ideatore, negli anni Trenta, forse non avrebbe mai pensato che all'aristocrazia e al bel mondo si sarebbero sostituiti, con il passare degli anni e le trasformazioni della società, personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport, madrine di manifestazioni, attrici di varietà.

Il «Libro d'Oro» conserva comunque, ancora oggi, un fascino particolare, dimostrazione di un'epoca che non ancora tramontata e che nonostante tutto si riconferma la stella che permette a Sanremo di attirare turisti.

Le prime pagine parlano tedesco, commenti entusiasti di soggiorni matuziani delegazioni diplomatiche e di cronisti. E' una lunga serie di messaggi e firme che celebrano un tempo passato, che parlano dell'ospitalità della Riviera. Appare la traccia una visita sanremese dell'allora principe consorte d'Inghilterra, Filippo d'Edinburgo, di Evita Peron, Gustavo V di Svezia, Luigi II di Monaco, del Nababbo di Palampur e dei comandanti delle corazzate italiane «Duca degli Abruzzi» e «Duilio». Poi, la guerra e la ripresa del «diario» negli anni Cinquanta per volere dell'avvocato Nino Bobba.

E' che le pagine si riempiono delle firme di ufficiali americani comandanti delle navi che approdavano nella rada della città dei fiori. Poi le celebrazioni per la presentazione nuove varietà di garofani e la prima «chicca», l'autografo del comandante dello yacht di Farouk d'Egitto. Si arriva agli anni Settanta e gemellaggio con Atami e gli ospiti premi «Primavera» e «Amico di Sanremo».

Tra gli autografi più illustri mondo della finanza, dello spettacolo e dello sport figurano quelli di Gianni Agnelli, Achille Compagnoni, Carlo Dapporto, Alberto Sordi, i premi Nobel Carlo Rubbia e Renato Dulbecco, Ennio Morricone, Carla Fracci, Giovanni Spadolini e nel febbraio '92 della dell'ambasciatore americano Peter Secchia. [g. ga.]

GRANDI TOUR IN AUTOPULLMAN ESTATE 1993

23/7 INGHILTERRA - SCOZIA
11/8 AUSTRIA -
12/8 PARIGI-AEREO - Ponte Ferragosto
21/8 VIENNA - AUSTRIA ROMANTICA
27/8 AIDA - ARENA VERONA
5/9 PARIGI
9/9 FRIULI
22/9 GOLFO DI NAPOLI

Globotour Viaggi Sanremo - Corso Imperatrice 96 - Tel 537462
Sagitterio Tour Imperia - Piazza Dante Tel 20761

GIOVEDI' 22 LUGLIO '93 ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

«NUOVO TEATRO COMICO»
MARIO ZUCCA
in «REALTA' PERIFERICHE»
di Valerio Peretti - regia Massimo Navone

Prezzi d'ingresso: POLTRONISSIMA L. 25.000; POLTRONA e PRIMA FILA GALLERIA L. 20.000; GALLERIA L. 15.000
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

Drastici interventi contro le case a due ruote senza servizi

Bordighera contro i camper «No alla sosta selvaggia»

BORDIGHERA. Basta ai camper piazzati po' ovunque a Bordighera, in adatte per quanto riguarda le condizioni igieniche. Per poter accogliere le «case viaggianti» bisogna offrire aree attrezzate, con servizi igienici, modo che roulotte e camper si inseriscano al meglio nella cittadina.

E' la protesta di due consiglieri dell'opposizione, Pasquale Scibilia e Mario Gastoni del pds. I due pubblici amministratori si fanno portavoce di decine di residenti e no, che hanno segnalato diversi casi definiti decisamente «inadeguati per una cittadina turistica».

Primo fra tutti quello dell'area su cui sorgeva l'ex ospedale, un pezzo di terreno in via Lamboglia. «E' una zona in bella vista, che si affaccia sulla frequentata via Romana: è uno sconcio per Bordighera un panorama di per e tende. Quasi una baraccopoli. Bisogna vedere per rendersi conto della gravità della situazione», sbotta Scibilia, che ha sollevato il caso nell'ultimo Consiglio comunale.

Sullo stesso argomento si è espresso anche il neo-consigliere Gastoni, che è subentrato al di Domenico Montanaro di Sinistra indipendente. Ha indirizzato la prima interpellanza al sindaco, Renata Oliva, in cui le altre sollecitate chiede espressamente «perchè nel terreno comunale, nella zona ex ospedale, non viene realizzato un parcheggio, eliminando così ogni tipo di abusivismo».

«L'area è diventata un parcheggio di camper, e c'è addirittura tenda attaccata roulotte. Sembra un accampamento - aggiunge Scibilia - di servizi, nuanco a parlarne. Non ce l'abbiamo con la gente che ci abita, tra i quali alcuni non sono turisti, dei veri e propri senza casa, ma ci rivolgiamo all'amministrazione. Bisogna togliere quello pio dalla via Romana, una delle strade simbolo di Bordighera, senza dubbio tra più frequentate dai turisti».

Ma la zona di via Lamboglia non è l'unica interessata sosta di camper. Continua Scibilia: «In fondo al lungomare Argentina, lato Ponente, da alcuni giorni un camper si è sistemato, sembra addirittura attaccandosi a una bombola esterna del gas». Un'altra area prediletta dai camperisti è quella della spianata del Capo, nella città alta. «Vicino al "Caveau" c'è sempre qualche mezzo accampato. Anche questa, però, non è un'area adatta per questo tipo di sistemazione».

Il problema non sarebbe solo estetico. «Il fatto è che queste "case viaggianti" si appostano in zone non attrezzate, e quindi scaricano ogni tipo di rifiuti dove capita, con le conseguenze che possiamo immaginare», afferma il consigliere.

Ma allora questa è una «dichiarazione di guerra» per? «No, è che vogliamo sfruttare questi mezzi - risponde Scibilia - il fatto che a Bordighera non esiste un'area specifica, nonostante tutti gli spazi disponibili che potrebbero utilizzati per questo scopo. Bisognerebbe una zona idonea e attrezzarla servizi, tenerla dignitosamente e destinarla esclusivamente sosta dei camper. L'importante è che esista una regolamentazione. La zona potrebbe essere anche quella dell'ex ospedale, anche se non credo che sia l'ideale, in quanto non è facilmente raggiungibile: via Lamboglia è troppo stretta».

I camper a Bordighera occupano, sempre più spesso, spazi che non sono attrezzati del centro e della periferia

Ventimiglia ha affrontato recentemente il problema camper. Dopo diverse proteste ed esposti di cittadini e turisti, l'assessore alla Viabilità Cagnole ha stabilito che il lungomare poteva più ospitare questi mezzi, accusati di intralciare il traffico e di creare condizioni igieniche inadeguate.

Dai primi mesi dell'anno sul lungomare è in vigore un divieto di sosta per camper, ed è stata individuata anche un'area idonea: il piazzale dell'ex dogana di Roverino. Il provvedimento è stato recentemente ripetuto anche per il piazzale della frontiera di Ponte San Ludovico.

Daniele Borghi

A VALLECROSIA

I dossi non piacciono a tutti

Non accenna il malumore per i dossi realizzati sul lungomare Marconi che da diversi mesi limitano la velocità di auto. Secondo l'opinione di molti, infatti, i dossi sarebbero troppo alti, e lo dimostrerebbero i segni lasciati dalle Soddisfazione, invece, da parte dei pedoni, che da quando sono stati sistemati i dossi possono percorrere meno rischio la passeggiata. **[d. bo.]**

Ventimiglia, tutto pronto per la realizzazione del video che andrà in onda su Raitre

Ciak sul «carabiniere in bicicletta»

Per la trasmissione «Ultimo minuto» sarà ricostruito l'incidente in cui rimase vittima il comandante di Dolceacqua, Massimo Sechi. Partecipano volontari e mezzi della Croce Verde che salvarono la vita al militare

VENTIMIGLIA. Inizieranno oggi i preparativi per la realizzazione del video che ricostruirà l'incidente, accaduto lo scorso anno, al comandante dei carabinieri Dolceacqua Massimo Sechi. Il filmato sarà trasmesso il prossimo anno nel corso della trasmissione di raitre «Ultimo Minuto».

La «Manager Produzioni Televisive», alle quale è stata affidata la realizzazione dei filmati per il programma condotto da Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, aveva contattato la Croce Verde di Ventimiglia già alcuni mesi fa, è era venuta a Ventimiglia per definire meglio gli accordi e fare le prime interviste. Ieri ha avvisato il presidente Luciano Cosco che, da oggi, il regista Claudio Canepari sarà il luogo delle riprese per effettuare gli ultimi sopralluoghi, prendere i contatti e allestire il «set».

Martedì inizieranno le riprese: con le sulla piazza del paese di Dolceacqua per la «festa» di raccolta fondi e volontariato, nell'episodio originale. Mercoledì sarà volta delle complicate scene del salvataggio.

Alla ricerca di spettacolari casi di salvataggio, rigorosamente a lieto fine, la «Manager» venuta a conoscenza, dalle cronache locali, di interessanti episodi che potevano essere riproposti al pubblico televisivo. Il più interessante, e il primo a essere realizzato, è parso quello accaduto al comandante Sechi. Lo scorso ferragosto stava scendendo in bicicletta da Rocchetta Nervina. A causa della pioggia, i freni non hanno funzionato e, in curva, è scivolato da un ponte, facendo un volo di nove metri. Nel violento urto si era procurato anche la frattura del bacino. Estremamente difficile il soccorso: oltre ai volontari della Croce Verde di Ventimiglia, che hanno raggiunto in condizioni più che sfavorevoli il ferito, erano intervenuti anche i Vigili del fuoco di Ventimiglia, che solo con corde e sforzi incredibili erano riusciti a soccorrere il carabiniere.

L'episodio è già stato «battezzato» da Raitre: «Carabiniere in bicicletta». Marina Michelli, direttore di produzione della «Manager Produzioni», ha chiesto e ottenuto la collaborazione del presidente della Croce Verde locale, del dirigente Stefano Urso e di tutti gli altri volontari che erano intervenuti in quell'occasione, che parteciperanno nello ruolo dell'intervento. La Croce Verde «presterà» anche i suoi mezzi: una grande disponibilità per far rivivere l'incidente e la simulazione dei soccorsi. Solo il protagonista, in questo caso il comandante Sechi, non parteciperà al video: al suo posto sarà scelto un robusto cascatore, che dovrà lanciarsi nel burrone, questa volta protetto da appositi materassi.

Vigili del fuoco in azione

Un altro caso ha interessato «Ultimo minuto». Si tratta del soccorso di un giovane di Milano, Luca Rhast, che la scorsa estate si era procurato una serie ferita alla coscia destra, provocata dalle eliche del motore di un gommone mentre si trovava al largo di Ventimiglia con un cugino.

Anche in questo caso l'intervento della Croce Verde è stato fondamentale per strapparlo alla morte. **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Dati Enit negativi sul turismo

VENTIMIGLIA. Primi segnali ufficiali della crisi che sta interessando anche la Riviera di Ponente. Arrivano dall'Enit (Ente Nazionale italiano per il Turismo), che ogni mese prepara una relazione sul movimento turistico alle frontiere di Ventimiglia, autostrada dei Fiori e Ponte San Ludovico.

Nel mese di giugno entrati, in totale, 310.321 veicoli, rispetto all'anno precedente di 6791 unità, pari a meno 2,14 per cento. «Stranamente, per la prima volta, la punta negativa è toccata all'autostrada con 207.160 veicoli entrata, pari a meno 6610 (- 3,09), mentre a Ponte San Ludovico il calo è stato più contenuto: 103.161, pari a 181 (- 0,17)», spiega l'incaricato Franco Biancheri. I turisti informati sono stati 10.453, con un calo di 496 unità, pari a meno 4,53 per cento; nel distinguo, Ponte San Ludovico ha registrato 1753 interventi (- 0,22 per cento), l'autostrada ha informato turisti (- 5,35 per cento). **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Espulsi dalla polizia nordafricani

La polizia di Ventimiglia ha denunciato sette Nordafricani che sono stati accompagnati in Questura a Imperia e proposti per l'espulsione in quanto «decisamente indesiderabili». Sono stati trovati senza permesso soggiorno e si ritiene che fossero dediti attività criminose: borseggiatori tra folla del del venerdì. Altri 21 extracomunitari sono stati segnalati perchè non in regola con il permesso di soggiorno. Nell'operazione sono state sequestrate centinaia di borse contraffatte. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Via al carnevale estivo dell'Agosto medioevale

Prima manifestazione dell'Agosto medioevale, il caratteristico appuntamento storico-culturale di Ventimiglia. Questa sera, dalle 21,30 alle 23,30, per le strade della città si svolgerà il Carnevale estivo. I sestieri hanno preparato carri allegorici, ispirati a titoli di film. **[d. bo.]**

Bloccato giovane di Como al volante di rubata

La polizia in servizio al valico di Ponte San Luigi Ventimiglia ha recuperato una Mercedes 250 «Turbo Diesel», con targa e documenti falsi, risultata rubata a La Spezia falsificata a Milano. Il sequestro è avvenuto durante normale controllo l'altra notte. Alla guida c'era un giovane, residente a Como. **[d. bo.]**

DOLCEACQUA

Molti turisti tedeschi acquistano vecchie

Mentre le città della costa sentono la crisi, l'entroterra rilancia. Dolceacqua continua a essere mèta di turisti, soprattutto tedeschi, che acquistano le vecchie nei carrugi per ristrutturarle. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Assemblea Comitati nella chiesa di S. Francesco

Venerdì 30 luglio, alle 21, chiesa di San Francesco, a Ventimiglia Alta, stata l'assemblea generale di tutti i Comitati di quartiere.

Nel corso della riunione verranno presentati, come informa un comunicato, i problemi di ogni singola zona «al fine di prendere coscienza degli stessi e procedere per la loro risoluzione». **[d. bo.]**

Anche se non era in gran forma e al concerto c'erano solo 2000 spettatori

E Masini conquista Dolceacqua

Un'ordinanza ha vietato di bere birra prima delle 21,30

DOLCEACQUA. Nella suggestiva cornice, all'ombra del castello dei Doria, «da Festivalbar», come l'ha definita lo stesso artista, Marco Masini si è esibito giovedì sera nel concerto che era inizialmente previsto per domenica . Per motivi meteorologici (pioveva) lo spettacolo era stato rinviato a Dolceacqua si era persa l'esibizione inaugurale del tour estivo. «E' c se fosse ugualmente la mia "prima" - ha detto Masini al pubblico - nei precedenti due spettacoli c'erano persone sedute e vestite per benino. Voi invece siete diversi».

Marco Masini a Dolceacqua

Masini ha ritrovato a Dolceacqua il suo pubblico: ragazzini in jeans, pochi gli ultraventenni. Ci sono anche Gabriella e Paola, due amiche, una bionda e l'altra bruna. Con poco distacco, si dirigono verso i trent'anni. Ma al concerto di Masini, Gabriella e Paola sono un'isola. C'è il papà con il bambino di sette anni. C'è la mamma tre figlie, dagli otto ai quindici. C'è la coppia che esce di rado. E al concerto è venuta vestita bene. Senza jeans. Lei gonna plissettata, lui con la cravatta.

Il mare che bagna questo arcipelago sono i giovanissimi. Sono chiassosi, intrepidi. Masini comincia in ritardo? E' per lui un salace «vaffac...». Tanto per provare il coro. Masini comincia in concerto? E loro, l'esercito più «disperato» d'Italia, mette in moto i cingolati della voce, fa in volo i caccia della speranza. Alla faccia di chi li compatisce insieme al loro idolo. I teen-ager stati protagonisti anche nel pomeriggio, quando i «tournisti», musicisti e fonici, mettevano a punto il palco per la sera e il cantante era atteso per provare la voce. I pochi fan che erano riusciti a superare le barriere, quando hanno visto Masini in maglietta verde e jeans, lo hanno chiamato da dietro le transenne. Lui, però, si è rinchiuso nel camper targato Principato di Monaco. In ogni tournée, questo è il quartier generale. Qui si nasconde per sfuggire ai fan, si riposa, riceve giornalisti e amici in tranquillità, mentre sul palco i musicisti provano senza lui. Sul tavolino c'è un diario pieno di ritagli e adesivi dei personaggi di «Beverly Hills». «E' di una ragazzina», commenta mentre la sfoglia svogliato. «Sono stanco, stressato», dice. Che non sia in gran forma se ne ha prova nel concerto: arriva a fatica sugli acuti, e anche i bassi sono granchè. Quando non ce la fa è prontamente sorretto dai musicisti-coristi o dal pubblico.

Dolceacqua ha accolto bene il suo primo concerto. Le forze dell'ordine - polizia, carabinieri, Guardia finanza, vigili urbani e anche protezione civile - hanno spiegato decine di ni per assicurarsi che tutto andasse liscio: anche i dirigenti erano in prima fila nella piazzetta sotto il castello. Anche il Comune ha fatto sua parte, con una impopolare e forse eccessiva ordinanza di divieto di servire birra e alcolici prima delle 21,30. Il popolo di Masini, infatti, preferisce l'aranciata e non va ai concerti per fare casini. Inoltre neanche numerosissimo. Circa duemila persone, che lasciavano molti buchi nella pur modesta piazzetta.

«Spostamoci», «Tu accendi questo buio». Questi alcuni degli striscioni delle ragazzine con zainetto d'ordinanza, che dopo ascoltate le varie «Cenerentola innamorata», «Ti vorrei», «Disperato» con «Vaffanculo» liberatorio finale, hanno potuto avvicinare il loro idolo, che ha accolto nella «casa viaggiante» le fan desiderose di vederlo da vicino e farsi «autografare». La serata si è chiusa al ristorante «La Vecchia», dove Marco e il suo gruppo hanno ripreso forza. Due ragazze locali hanno anche avuto il privilegio di cenare con lui e «vincere» bella foto di gruppo. **[d. bo.]**

Vallauris, città d'arte della Costa Azzurra

Inaugurato il Festival del «Teatro del Mare»

VALLAURIS. Con un Festival dedicato al Teatro del Mare Vallauris celebrerà, dal luglio al 12 agosto, la propria stagione estiva.

«E' una iniziativa - dicono all'ufficio del turismo - per conquistare i favori del pubblico e fare assurgere il Teatro del Mare al livello dei luoghi mitici della Costa Azzurra». L'esordio è previsto per il 16 luglio «Carmen», due atti e dieci quadri Balletto teatro spagnolo, direzione e coreografia di Rafael Aguilar.

Vallauris Golf Juan, posto su un pittoresco anfiteatro sul mare, fra Cannes ed Antibes, è un antico villaggio dove già i Romani avevano posto base, attratti anche dai giacimenti di argilla adatti per la fabbricazione di terraglie. Una tradizione che si è consolidata nei secoli fino a diventare la principale attività del paese. Le ceramiche di Vallauris, infatti, non solo sono conosciute Europa, ma contano collezionisti in tutto il mondo. Vengono realizzate con tecniche particolari, alcuni pezzi pregiati sono già comparsi nelle grandi aste d'antiquariato registrando cifre ragguardevoli.

La vera storia moderna Vallauris, dopo il decadimento dovuto alle incursioni arabe, inizia al principio del XVI secolo quando il paese, devastato dalla peste, fu ripopolato, su iniziativa di Rainier Lascaris, feudatario della zona, da una cinquantina di famiglie ponentine, originarie di Oneglia e Savona, attratte dalla disponibilità dei terreni. Rilanciarono l'attività ceramica.

Alla epoca risale l'impianto urbanistico a scacchiera del borgo antico, disegnato vescovo di Grasse con criteri validi ancora ora per la razionalità.

Il paese si è inserito nel filone del turismo moderno seguendo lo sviluppo di Cannes Nizza, ma un'impronta particolare gli è arrisa, come già avvenuto per altre località quali Antibes Mougins, dall'arrivo di Picasso nell'immediato dopoguerra. Il grande artista spagnolo durante una visita al laboratorio Madoura scoprì le possibilità espressive offerto dalla e rivoluzionò, con le sue creazioni originali, l'impostazione tradizionale seguita fino ad allora. E' una storia che può essere seguita visitando l'apposito «Musée de la poterie». Ma il genio di Picasso è meglio visibile nel Museo nazionale, ambientato nella cripta del vecchio castello dei monaci di Lerins: qui, nel 1952, l'artista realizzò, in un tempo record, il grande affresco dedicato alla Guerra ed alla Pace, quasi continuazione della celebre tela dedicata al bombardamento di Guernica.

Il è aperto ogni giorno, salvo il martedì e i giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalla 14 alle 18. Per gli appassionati da non trascurare una puntata alla piazza Paul Isnard, nel centro del paese, dominato, di fronte alla facciata barocca della chiesa, da «L'uomo col montone», la grande statua in bronzo realizzata da Picasso. Il celebre artista, a suo tempo, venne nominato «cittadino onorario» di Vallauris.

Bruno Viano

MERCEDES
200 E 16V
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200 16V - 250 TDT
immatricolata km. 0
condizioni particolari
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
250 D
immatricolata km. 0
prezzi interessantissimi
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

Liguria Estate

LA STAMPA 17 Luglio 1993 la 35

VIOLA IN ABBAZIA

CAMOGLI. Stasera nello splendido scenario dell'abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli è in programma il concerto dell'ensemble «Opera Vaga». L'appuntamento è alle 21,30. L'ensemble eseguirà musiche di Des Pres, Montoverdi, Frescobaldi, Kapsberger. L'Opera Vaga è composta da giovani musicisti come la cantante Donatella Colletti e Paola Manfredini che anche il liuto, Fulvio Garlaschi (liuto, chitarrone, chitarra) Maurizio Pancotti (liuto, chitarrone e chitarra) Maurizio Salmoiraghi (viola gamba). Il concerto di stasera sarà rinviato alla prossima settimana in caso di maltempo. La rassegna di concerti a San Fruttuoso proseguirà sabato 24 con il gruppo svizzero «The Zurich String Trio» che eseguirà brani di Schubert, Beethoven, Schumann. L'appuntamento è alle 21,30.

Esordio della stagione di prosa con la divertente commedia di Goldoni

«Il ventaglio» accende Verezzi

Successo della Compagnia del Bicentenario in una serata rovinata dal freddo. Apprezzati soprattutto la verve di Stefania Felicioli e la bravura di Mario Valgoi. Domani replica

BORGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Magia di Verezzi. Torna il teatro e il borgo accende le sue luci, si rianima, si popola di gente ciarliera e sorridente che sale e scende per le antiche crose, lieta, ma sì, di inciamparsi nell'acciottolato dei caruggi pur di arrivare in tempo all'inaugurazione dell'evento. Succede da 27 anni. Cambiano gli attori, cambiano le compagnie, cambiano le insegne di bar, trattorie e boutique, ma qui l'orologio si è come fermato: la piazzetta è sempre la stessa, la chiesa di S. Agostino e il parroco resistono nel tempo, come i libri di Guareschi.

Va in scena «Il ventaglio», commedia di Goldoni, per celebrare i duecento anni della morte (Parigi, 1793) del grande commediografo veneziano. Serata polare, altro che Riviera e clima mite. Qui si gela dal freddo. Le solite raccomandazioni agli spettatori servono a poco. Spuntano maglioni e giacconi, ci vorrebbe un bel cappotto, e una bella pelliccia, per superare senza patemi i brividi che corrono giù giù lungo la schiena e sfidano le scollature delle signore che non vogliono perdersi la «prima» della stagione di Verezzi.

Il teatro in piazza, ovvero all'aperto, i suoi rischi. E i refoli di vento, nel borgo saraceno, non mancano mai. Per fortuna la Compagnia Goldoniana del Bicentenario è affiatata e arriva in Liguria ben rodata. Il gioco è scorrevole, una girandola di equivoci, litigi e sospetti che succede in quasi tutte le commedie di Goldoni. Il ventaglio passa di mano fra promesse e altarchi, fra litigi e svenimenti, fra estasi e contraddizioni. Daniele Griggio (Evaristo) è disperatamente di conquistare il cuore della bella Mascia Musy (Candida), ma è ostacolato dai pettegolezzi di Wanda Benedetti (la merciaia Susanna). Con le solite sottolineature sulla disparità di classe e delle ingiustizie di fondo, ci pensa Mario Valgoi (il conte di Rocca Marina, molto bravo, meritati applausi) a risolvere tutto, pur dopo mille sotterfugi, grazie alle sue «protezioni» e ai suoi millantati crediti.

Piace, soprattutto, la verve, la genuina semplicità di Stefania Felicioli (la giovane contadina Giannina), piace la coppia di contendenti in amore formata dall'oste Coronato (Sergio Basile) e calzolaio Crespino (Piergiorgio Fasolo). Piacciono le scenografie, con quelle porte a saloon che ritmano l'ingresso e l'uscita di scena degli attori. Peccato per le musiche, quasi inesistenti, e per il freddo, davvero intenso, che ha rischiato di rovinare la serata.

Mascia Musy interpreta a Verezzi la figura di Candida in «Il ventaglio» di Goldoni

Enrico Rembado, il sindaco, e Giovanni Bono, l'ex presidente dell'Ente provinciale per il turismo, si aggirano sorridenti tra le sedie. Il debutto è riuscito, la stagione è partita. Si esce dalla piazze, molti a casa, molti restano. Il richiamo della «Toppia», per le pizze, del «Cappero» per un drink sulle terrazze col panorama mozzafiato, di Bergallo, per i ravioli e le lumache, e della «Tavernetta» per le bruschette e la carne alla brace, è molto forte. Verezzi piace anche per questo: ci sono locali per tutti i gusti e per tutte le tasche, snob e meno snob. Nel caruggio centrale e in piazzetta si fanno le ore piccole. «Il Ventaglio» si replica domani sera, poi la prossima settimana arriva «La putta onorata», sempre di Goldoni, con Lia Tanzi e Giuseppe Pampieri, di casa queste parti. Magia di Verezzi.

Pier Paolo Cervone

Parte il Festival internazionale dei fuochi d'artificio

Mille colori illuminano la notte di Montecarlo

La magia degli spettacoli pirotecnici

MONTECARLO. Sarà l'Italia, rappresentata dalla ditta di Bartolomeo Bruscella, a inaugurare questa sera il «28° Festival Internazionale dei fuochi d'artificio» che come ogni anno si svolge nell'incantata cornice della zona del porto del Principato di Monaco.

La manifestazione, che continua sino alla fine del mese, vede impegnati anche i rappresentanti di Stati Uniti, Austria, Svezia e Spagna.

L'Italia, già più volte vincitrice del prestigioso trofeo monegasco, ha deciso anche per il '93 di dare fiducia a Bruscella, discendente da un'antica famiglia di artificieri. Lo spettacolo pirotecnico, condizioni meteorologiche permettendo, dovrebbe avere inizio tra le 21,30 e le 22.

Per assistere ai giochi di luce creati con polvere da sparo e altri artifici, le migliori sono diverse: a parte dalle banchine del porto per arrivare a piazzale della Rocca, dove si trova il palazzo della famiglia Ranieri, o al punto panoramico de La Turbie-Roccubrune, proprio all'uscita dell'autostrada che porta verso la Costa Azzurra. Di particolare effetto anche la vista dai giardini del Casinò o dalle terrazze del Lowes.

E' importante segnalare che alla manifestazione partecipano i maggiori esperti del settore e che per il '93 gli Stati Uniti hanno annunciato una serie di novità che verranno presentate in prima assoluta proprio a Montecarlo. Il via spetta questa sera all'Italia ma sono previsti spettacoli per tutta la prossima settimana. **[g. ga.]**

Borghetto

Candid camera sulla spiaggia

«Riprendere i turisti sulle spiaggia». E' il programma di «Videomare '93», iniziato nei giorni scorsi sul litorale di Borghetto, in calendario ogni lunedì. Gli operatori di «Videomare», un gruppo di giovani di Borghetto guidati da Lorenzo Zucchetta, riprenderanno chiunque voglia cimentarsi, da solo o in gruppo, in canti, danze, barzellette o qualsiasi «numero». Ci saranno anche riprese «cattura», una sorta di candid versione spiaggia. Tutte le esibizioni dei bagnanti selezionate, riprese e mixate. Il e il 23 luglio ci sarà la p maxischermo, nell'area della palestra via Trilussa. Sabato prossimo alle 21 è prevista la serata finale con la premiazione dei «video più simpatici». Spiega Lorenzo Zucchetta, l'ideatore: «Vogliamo coinvolgere il turista facendolo diventare, in modo simpatico, un personaggio. Lo scorso anno questa ha incontrato i favori del pubblico. La spontaneità e l'improvvisazione sono alla base del nostro piccolo concorso».

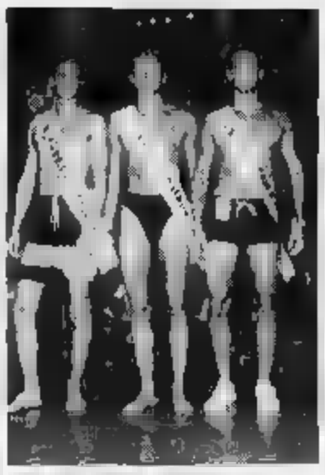
«Videomare '93» sarà imitato da altri. «Una Loano spettacolare» è l'analoga iniziativa prevista a metà agosto, con serata finale il 21.

Varie selezioni nei concorsi del Ponente

E' l'ora dei più belli (e anche delle belle)

L. Paolo Trinello e Fabrizio Bianchi di Loano, Andrea Gallo di Cairo Montenotte sono i primi tre finalisti del concorso «Il + bello d'Italia». I tre giovani si sono esibiti, altri 30, alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale. Sette i settori in cui i concorrenti si sono cimentati: moda, cinema, canzone, fotogenia, danza, culturismo e varia. Paolo Trinello, 20 anni, e Fabrizio Bianchi, 24, si imposti per la moda. Andrea Gallo, 19 anni, per la canzone. Presenta Cinzia Sgambati di Radio Montecarlo. Ammessi alle prossime selezioni «per meriti» anche: Massimiliano Martano, 20 anni, di Valleggia per la danza; Antino Calignano, 32, Milano, e Marco Bolardi, 23, Savona, per la fotogenia; Carlo Pisoni, 31 anni, Genova, per la moda. Una dei fratelli Franco e Silvio Fasano prevede altre selezioni, anche fuori Liguria, prima finale del 26-28 agosto sul molo di Diano Marina. «Il + bello d'Italia», fra i tradizionali polemiche, ha portato fortuna ad alcuni partecipanti. Chi ha incontrato i favori del pubblico è certamente Giorgio Mastrota, «Uomo ideale» quattro anni fa, conduttore sulle reti Fininvest.

Ma è anche tempo di Miss. Stasera a Vendone, per la festa della Montagna, prende il via il «Giromoss Provincia di Savona» di Enrico Fabbri, che domani recupera «Ai Pozzi» di Loano, la tappa sospesa per la pioggia sabato scorso. Proseguono nel Ponente le selezioni per Miss Italia, Miss Grand Prix (prossima tappa il 31 luglio al «Boccaccio club» di Alassio) e Miss Mondo (tappa il 31 luglio alla discoteca «Devil e Shark» di Alassio). **[a. r.]**



I più belli: Andrea Gallo, Paolo Trinello e Fabrizio Bianchi

Iniziativa La Stampa, Silb, Onda Ligure

Dal Salone dei Fiori un sì a «Top Dance»

VILLANOVA D'ALBENGA. «Top Dance - Divertimento sicuro» si ferma per un giorno. Oggi, tutti i sabati e i prefestivi, l'iniziativa de La Stampa e del Silb, la collaborazione di Radio Onda Ligure, riposa. Ovviamente non riposano le discoteche che partecipano all'iniziativa dell'estate 1993 e che stasera aperte, pronte a far ballare e divertire il popolo della notte.

Tutti i giorni si sono riscontri positivi all'iniziativa. Ecco, ad esempio, la lettera di un gruppo di giovani turisti, diciotto tra ragazzi e ragazze: «Desideriamo ringraziare il Silb e La Stampa. E' un'iniziativa che riteniamo di grande importanza anche per lo sviluppo turistico dell'intera provincia di Savona. A nostro avviso bisogna , a tutti i livelli, coloro che fanno del divertimento altrui la loro professione per far trascorrere a residenti e turisti momenti piacevoli lontano dalle preoccupazioni della vita quotidiana. Il dell'iniziativa speriamo ripagherà i titolari delle sale ballo per lo sforzo e l'impegno, affinché la vostra bella provincia ritorni ai fasti di un tempo».

«Top Dance - Divertimento sicuro» riprenderà regolarmente domani. Partecipare è semplicissimo. Basta presentarsi in coppia (uomo e donna) all'ingresso dei locali aderiscono all'iniziativa e pagherà solo il ragazzo. I nomi delle discoteche di Genova, Savona e Imperia che aderiscono sono riportati nel tagliando pubblicato su La Stampa. Le discoteche associate al Silb delle tre province che vogliono aderire possono ancora farlo contattando i loro presidenti provinciali del e le redazioni de La Stampa.

Tra i locali che partecipano all'iniziativa c'è anche il «Salone dei Fiori» di Villanova d'Albenga. Da qualche anno a questa parte l'ex mercato floricolo è diventato un proprio tempio del ballo liscio. Sul suo palco sono salite le migliori orchestre nazionali di e gruppi revival del livello dei Dik-Dik. A gestire la sala sono i soci dell'Unione sportiva di Villanova. «Non c'è scopo di lucro, l'utile viene investito nelle attività sportive per i giovani del nostro borgo», spiegano.

Forse è proprio l'aria casalinga che si respira al «Salone dei Fiori», dove convivono giovani e meno giovani, a fornire la ricetta del successo. Nei mesi invernali, infatti, è dei locali che possono vantare il maggior numero di presenze, soprattutto alla domenica sera. **[s. p.]**

SABATO 17
DOMENICA 18 LUGLIO
APERTURA ORE 9
IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga

IPPOFIERA CAVALLI '93

- Concorso interregionale salto ostacoli
- Gare interregionali monta western
- Attrazioni e spettacoli equestri
- Fiera commerciale
- Mini lunapark per i bambini
- Gare di toro meccanico

e... dopo le 21,30 la magia del

CIRCO COLBER

Funzionano: parcheggio, ristorante, bar, gelateria, agenzia ippica.

Ingresso: prezzo unico L. 4000 (escluso il circo)

Per «Sanremo famosi»

Valerio Zelli vince la tappa di S. Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Un plebiscito a favore di Valerio Zelli alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare, della settima selezione del concorso «Sanremo famosi», che mette in palio due posti al prossimo Festival (in giuria, anche l'assessore al Turismo di Diano, Antonio Valenti). Il cantautore umbro-genovese, di anni, si è aggiudicato la «vittoria di tappa» con la sua composizione «Una nuova». Al secondo posto, Monica Barbato, 23 anni, di Celle, con «Neve di Mina. Sull'ultimo gradino del podio, Rosanna Caretti, assistente odontoiatrica di Vado, impegnata in una canzone di Fiordaliso. Quarto il sanremese Giuseppe Sciortino, anni, alias dj Shorty. I rappresentanti Francesca Drioli, di Bordighera, e l'albenganese Mauro Zunino. Le iscrizioni si raccolgono fino al presso «L'Italia si diverte», via Gastaldi 20, Alassio (tel. 0182-641.498). **[e. f.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DEDICATO A CHI DESIDERA UNA CASA DI PRESTIGIO
OCCASIONE UNICA IN PIETRA LIGURE!

ATTICO mq 110 + 50 TERRAZZA e...
Appartamento mansardato mq 60

vista mare incantevole - zona residenziale nel verde
1500 mt mare
PREZZO INTERESSANTE - DILAZIONI DI PAGAMENTO
SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE

AGENZIE RIUNITE
Lungomare Europa 83
Pietra Ligure
Tel. 019/62.50.21

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE
«del Savonese»
Via Paleocapa 22 - 17100 SAVONA - Tel. (019) 83.121

La VII U.S.L. «del Savonese» ha indetto Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, per copertura di:

N. 1 Posto di assistente medico di Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica - Area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

N. 5 Posti di psicologo coadiutore;

N. 2 Posti di operatore professionale coordinatore (tecnico di Dialisi);

N. 1 Posto di operatore professionale (tecnico di Fisiopatologia Respiratoria).

Termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande 12 del 16/08/1993.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano Lecci

Guida agli appuntamenti di oggi lungo la Riviera dei fiori e la Costa Azzurra

Karaoke, rock e musica live

Al campo sportivo di San Bartolomeo concerto dei «Not moving». Apricale propone «Apricanta», rassegna con cantautori genovesi. Alla Pineta Gould di Juan-les-Pins è attesa Vanessa Paradis

IMPERIA. Un sabato pieno di rock, musica leggera e feste: c'è soltanto l'imbarazzo della scelta per chi vuole vivere fino in fondo la notte in Riviera ■ in Costa Azzurra. Si ■ da esibizioni di gruppi ad appuntamenti ■■ il karaoke, mentre le sagre impazzano nell'entroterra.

Si parte dal campo sportivo di San Bartolomeo, che stasera, alle 21,30, ospita il gruppo rock «Not Moving». Il concerto ■ organizzato dal Centro Sobbalzo e «La Talpa e l'orologio», e abbi■■ uno spazio video. Domani toccherà al rapper nostrano Papa Ricky.

A Diano Marina, si celebra la Festa dell'estate al Teatro Verde di Villa Scarsella. La tradizionale manifestazione, promossa dalla Famija dianese, permetterà di gustare specialità tipiche ■ ■ ballare in compagnie dell'orchestra imperiese «I Liguria», che abbina liscio, pezzi tratti dal folklore genovese e successi di cantautori (il via alle 21,30). Si prosegue domani.

Sempre a Diano, il Sortilegio disco club di via Mortula propone il Devil's party, con un ■■■ di affascinanti modelle truccate da diavoli.

Per i più giovani, ritornano intanto le attrazioni del Luna Park, che da oggi fino al 20 agosto sosterà nello spiazzo di località San Lazzaro, a Imperia. Per chi ama la formula karaoke, che vede protagonista il pubblico, l'indirizzo giusto ■ invece quello del bar Bogart, ■ piazza Borea dell'Olmo, dove proseguono le eliminatorie della manifestazione canora «A voi il microfono».

La cantautrice Loredana Perasso

Per informazioni, si può chiamare dalle ■■ al 531.938. Sempre nella città dei fiori, i bagni Tre Ponti offrono invece una serata «live» con la Jokers band, sestetto locale innamorato del soul. Un altro atteso appuntamento è quello con la seconda edizione di «Apri canta», una rassegna dedicata a ■ntautori genovesi, che avrà ■nizio alle 21 in piazza Vittorio Emanuele, ad Apricale. Canteranno nove artisti, tra cui spicca la biondissima Loredana Perasso, del duo Chikano (accanto ad Oscar Pena, terrà banco domani al Tangò di Diano).

Completano il panorama ■ intrattenimenti nel Ponente una nutrita schiera di sagre. Al dancing Mocambo blu di Caramagna, frazione di Imperia, le «ospiti d'onore» ■■■ le lumache e l'animazione ■ affidata agli imperiosi Calypso (domani toccherà all'Orsa Maggiore). A Borgo Cappuccini, festeggiamenti in onore della Madonna del Carmelo, con l'orchestra «La Vecchia Fattoria». A Camporosso, la serata danzante prende il via alle 21, mentre Carpasio ospita la sagra della trota, con l'orchestra «Superstars». Sagra della capra a Lucinasco, ■■■ ballo anche ■ Sasso.

La vicina Francia propone concerti di prestigio. Alla Pineta Gould ■ Juan les Pins ■ attesa Vanessa Paradis, beniamina dei giovanissimi (ore 21). Allo Sporting Club ■ Montecarlo, è di scena il cantante Michel Sardou (dalle 22,45, la consumazione costa 300 franchi). L'Accademia di balletto monegasca è alle Salle Garnier dalle 20.

Enrico Ferrari

Le proposte del Savonese

Dal grande Bolscioi alle grotte Solisti russi danzano a Toirano

SAVONA. Danza nelle grotte a Toirano, teatro in piazza Sant'Agostino ■ Varezzi, «Ippofiera Cavalli '93» a Villanova d'Albenga ■ ancora musica classica e sagre gastronomiche. Un altro sabato sera con molte attrazioni nel Savonese. I «Solisti russi» inaugurano questa ■■ (ore 21) la rassegna «Danza alle grotte» ■ Toirano, in val Varatella. Della compagnia fanno parte i primi ballerini dei teatri Bolshoi e Stanislavski di Mosca e Kirov di Sanpietroburgo (lo spettacolo sarà replicato domani).

In piazza Sant'Agostino (ore 21,30) a Varezzi ultime repliche, oggi e domani, de «Il Ventaglio» ■ Carlo Goldoni messo in scena dalla Compagnia goldoniana del bicentenario.

Teatro anche a Calice Ligure dove ■ compagnia «A Campanassa» di Savona mette in scena alle 21 in piazza IV Novembre «Ritreti de Liguria». Tratro per ragazzi, invece, in via Trilussa a Borghetto con «Vuoti a Perdere» della compagnia «Erbamil». Teatro per bambini anche a Noli e Varazze.

Prosegue in questo fine settimana, all'Ippodromo dei Fiori ■ Villanova, la manifestazione «Ippofiera cavalli». Verde ■ Laigueglia» è il titolo della manifestazione ecologica in programma alle 20,30 nelle piazze del centro storico della cittadina del Ponente. Alle 20,30 spettacolo itinerante di artisti e concerto del coro ■ Capo Mele. Numerosi gli appuntamenti con la musica classica e folcloristica.

Per la rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» in piazza del Santuario di Savona, ■■■ dell'orchestra Euterpe di Pesaro. Concerto dell'Ensemble chitarristico Savonese alle 21 in piazza Concordia di Albissola Mare. Rassegna di corali liguri alle 21,30 nella chiesa della Natività a Garlenda. Spettacolo di canto lirico e arte scenica al «Giardino del Principe» di Loano e concerto di musica preistorica nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — lire 9000/8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.
Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Giardino ■■■ — Ore 21,30 — L. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/ridd. 4000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

■■■ di estivo — Ore 21,15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/ridd. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
■■■ — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/ridd. L. 9000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/ridd. 4000

SANREMO
Ariston — Or.: 20/22,30 Anteprime cinema L. 10/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Beneficio del dubbio — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. ■ drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' — Thriller

■■■ — Or.: in 16/ult. 22,30 — Prom. cinema L. ■■■ — I migliori film ritornano
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

■■■■■■ — Tel. 507.070 Or.: ■■■ — Rass. «Cinema qualità» L. 10000/7000 — Abb. 8 film L. 60.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, ossessionato, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' — Poliziesco

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L: 10000; rid. L. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

■■■ — Tel. 507.070. Or.: 20/22,30 — L. 10.000; rid. L. 7000 — Rass. «Anteprima cinema» — Abb. 5 film L. 30.000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerrigan (Usa '92) — Un'ex moglie fellce perde la testa per un atlante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo ■■■ passione V. M. 14 1h 30' — Erotico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema giovane» — Prom. cinema L. 7000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' — Cartoni animati

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640 263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La moglie ■■■■ — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni ani■■

ALBENGA
Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — ■■■ 8000/5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, G. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecucci N.V. 2h ■■■■■

FINALE LIGURE
Ondina — ■■. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Arena Ondina — Or.: 21.30 — Lire 8000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, G. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono ■ espedienti. Dal romanzo di Cecucci N.V. 2h — Commedia

LOANO
Gard. del Princ. — Tel. 675.699 — Or.: 21,30 — Lire 7000/■■■
Canto lirico e arte scenica

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

GENOVA

■■■■
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
■■■■ **della Corte:** Chiusura estiva
Teatro della ■■■■ a Forte Spe■■■: Il castello dei ■■■ peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva

■■■■■
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura ■■■■
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Antonia ■ Jane
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Benelicio del dubbio
Nettuno: Dracula ■ Bram Stoker
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura ■■■■
Rosetо: Guardia ■■■ corpo
■■■■■ **1:** Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Porcky's alpha blues - Biancheria intima per signora
Centrale 2: Black anal - Godimenti bestiali di Sibil
Chiabrera: Battle ■ the star - ...3,4,5...sex
Cristallo: Analmente tua
Eldorado: Super anal orgasm

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura ■■■■
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI
Arena Eden: Profumo di donna

■■■■■
■■■■ **Italia:** Pomodori verdi fritti

COGOLETO
Arena Verdi: Basic instinct

GIORNO E NOTTE

SANREMO
Teatro dialettale

Teatro dialettale stasera a ■■■ Giacomo. Alle 21 la Compagnia Stabile «Città di Bordighera» in «Chi sarcà u primu?». [g. ga.]

DIANO MARINA
Musica leggera

■ complesso «Le Nuvole» tiene ancora banco ■ dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. La formazione savonese spazia da tradizionali valzer e polke ■ brani sudamericani ■ successi di musica leggera. Gli intrattenimenti danzanti hanno inizio alle 21 e proseguono fino alle 2. [e. f.]

■■■■
Rock esotico al Mister Okada

Mr. Okada, il locale notturno all'interno degli stabilimenti Baia Saracena, a Porto Maurizio, offre ancora una serata all'insegna della musica e della danza. Un duo, formato ■ un chitarrista e un tastierista, alterna rock e ritmi esotici fino a tarda notte. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Omaggio al Queen

I milanesi Hera tornano sul palco della rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Il gruppo spazia da brani ■■ Queen ■ canzoni scritte da noti cantautori, ■■■ Claudio Baglioni ■ Dalla. Lo spettacolo ha inizio alle 22. [e. f.]

SEBORGA
Sagra enogastronomica

Sagra enogastronomica stasera alle 21 a Seborga. Musica dal vivo, ballo liscio e moderno ■■■ i «Supremi». [g. ga.]

■■■■■ ■ **MARE**
Giovani organisti

Concerto di ■■ giovane organista oggi alle 21 in piazza Saffi. Sul palco ■■■■ il quattordicenne Simone Bianchi. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Festa dei donatori di sangue

Festa dei «Donatori di Sangue» oggi sul Piazzale a Mare di Ospedaletti. In programma musica dal vivo e specialità gastronomiche. [g. ga.]

SANREMO
Slot-machines all'Odeon

Festa delle «slot-machines» sta■■■ alla discoteca «Odeon» ■ corso Mattotti. Ricco programma di animazione con giochi a premi, con la possibilità di vincere accendini «Zippo». Seguirà music dance. [g. ga.]

I quadri della pittrice milanese Maria Sidoli in via Cavour

Falsi d'autore a Diano

In un'unica mostra i «Girasoli» di Van Gogh, le donne tahitiane di Gaugin, i paesaggi di Monet e le visioni oniriche di Dalì. Una trasmissione a Canale 5

■■■ ■■■■ I «Girasoli» di Van Gogh, le donne tahitiane di Gaugin, i paesaggi di Monet e le visioni oniriche ■ Dalì in un unica mostra. Sono i «Falsi d'autore» della pittrice milanese Maria Sidoli, che espone fino al ■■ alla galleria Diana di via Cavour 46, a Diano Marina (orario 10-13; 15-19,30; 21-23).

E' un'occasione per vedere da vicino copie di tele esposte nei più prestigiosi musei del mondo. Alcuni lavori, come la «Chiesa d'Auvers-sur-Oise», riproduzione di un Van Gogh che risale ■ 1890, ■■■ ■■■ mostrati il ■■ giugno alla trasmissione di Canale ■ «Ore dodici», presentata ■■ Gerry Scotti. Si tratta di quadri decisamente «abbordabili», ■ differenza dei capolavori originali: le quotazioni partono dal milione.

«Ho appena venduto tre quadri ad alcuni galleristi giapponesi, che fra due anni inaugureranno un grande museo dei falsi d'autore ■ Tokyo. Tutte le copie recano la mia firma sul retro». A scanso ■ equivoci denuncia. [e. f.]

La pittrice Maria Sidoli in una trasmissione tv con Gerri Scotti

Un trio di «world music» oggi in frazione Molini

Prelà, serata a invito con l'ecologia in musica

PRELA'. Musica, ecologia e natura: ■ ■■ connubio sempre più ricercato in provincia, e questo fine settimana ■ realizza in varie occasioni. Uno degli appuntamenti più originali ■ quello con i «Terra Incognita», un trio di «world music», genere che abbraccia le influenze di diverse culture. Suoneranno stasera all'azienda agricola «Ananto» in frazione Molini, ■ Prelà (il nome, in sanscrito, significa «Infinito»). Si tratta di una ■■rata a invito, riservata ■ un ristretto numero di ospiti che potrà anche gustare una cena vegetariana, ■ base dei prodotti naturali coltivati nell'appezzamento di terreno.

I Terra Incognita sono i tedeschi Ravi, alla kora (arpa africana), e Joshua, ai flauti giapponesi e al sitar, strumento ■ corda indiano, affiancati dal percussionista Fabio, impegnato alle tabla. Le loro proposte sono inserite nel filone della «new age», che racchiude brani d'ascolto dal grande potere evocativo. «New age» è anche il titolo del mensile, in edicola ■ questi giorni, abbinato a un Compact disc che comprende «Indio» ■ «Mundo perdido», due composizioni di un artista sanremese, Ciro Perrino. A contraddistinguere la pubblicazione, è inoltre l'attenzione verso i temi ambientalistici.

L'abbinamento musica-natura si ripresenta pure alla decima Festa dell'estate che prende il ■■ oggi, alle 19,30, ■■ verde di località Cianzerbo, a Pantasina. Alle 21, si danzerà con l'orchestra «La Rosa dei Venti», mentre domani pomeriggio saranno ■ scena i ■■■i cavalieri del maneggio Mulino Martino di Dolcedo. Verranno messi a disposizione dei bambini alcuni pony per compiere escursioni nelle campagne e scoprire ■ bellezze dell'entroterra. [e. f.]

STASERA ALLE ■■■■■■■■ LOCALI

Telecupole
14,30 Pomeriggio insieme; **17** Gulliver, documentario; **18** Italia Cinquestelle; **19,25** Informazione regionale; **20,30** I fan■■ del Bengala; **22,45** Speciale con noi; **24** Film;

Primocanale
■ Market; ■ Zona franca; **15** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; ■ Mare■; **19,30** Punto sera; ■ Antenna ■ news; **20,30** Zona franca; ■■■ Punto sera; ■ Market; **0,30** L'accusa è violenza carnale ■■ omicidio, film.

Telestar
9,20 La signora non si deve uccidere; **12,30** Arrichevolmente con noi; **18,05** Marron Glacè; **19,05** Grandi registi americani; **20,30** Parata di splendore; **1,10** I Guappi non si toccano, film.

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale TGA; **13,50** Nel nome del Padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,30** Junior tv; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** Telegiornale TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord
13 Telegiornale 4; **13,30** Starling, ■■ brica di ■■■■ **14,30** Cartoni animati; **15** Viaggio con l'avventura; **16,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; ■ Cartoni animati; **17,30** Montecarlo news; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,50** Motor shop; **19,30** Agenda Liguria; **19,55** Speciale spettacolo; ■ Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,30** George, telefilm; **21,02** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera;

Sardegna Uno
12,25 Zona franca; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Corvetto; **15** Il tesoro di Sequoia, film; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** TG dei ragazzi; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Per salire più in basso, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **24** Un sasso nel buio, telefilm; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2,10** Vegas, telefilm.

Canale 7
14 La galleria, antichità; **16,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **17,30** Motor shop; **18,15** Viaggio con l'avventura; **18,45** Tg Imperia; **19** Tg Liguria; **19,15** Tg Savona; **20,30** Starling; ■■ Liguria; **22,20** Viaggio con l'avventura; **23** Motor shop; **23,30** Obiettivo genio.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,30** Cartoni animati; ■ Doctor doctor, telefilm; **19,30** L'uomo di Singapore, ■■■m; **20,30** James Tont Operazione D.U.E., film; ■■ Un week ■■ da favola; **23,10** Il cavaliere della spada nera, film.

Teleregione
■ Telegiornale; **15** Telefilm; **17** Gulliver; **18** Italia Cinquestelle; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Capitan Blood, film; **22,30** Telegiornale; **23** Sport mare; **23,30** Aria aperta; **0,15** Telegiornale.

Telecittà
13 Mtv rap■ countdown; **19,20** Telecittà notizie; **20** UK Today; **20,25** Rock ■ i suoi fratelli; **21** Saturday night live; **21,45** Caffè corretto; **22,47** Telecittà notizie; **23,20** Top service.

■■■ Tv
14 Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Cartoni animati; ■ Sorelle Materassi, film; **16,30** Le rocambolesche avventure di ■■■■ Hood; ■ Nero Wolfe, telefilm; **19** Tg Savona; **19,30** I cartonissimi; **20** Avventure di frontiera; **20,30** La famiglia passaguai fa fortuna, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,50** L'ultima corvée, film.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si è completato il tabellone dei quarti di finale della manifestazione

Taggia, ecco le pretendenti

Battuto 3-1 dalle Assicurazioni Internazionali, il Bar La Bussola di Ospedaletti supera comunque il turno. Passa anche l'Amici Tennis Club che pareggia contro U Canestrelu

TAGGIA. Con l'ultima partita del gi[illegible] D, giocata l'altra sera al Comunale di Taggia, assume un aspetto definitivo il quadro dei quarti [illegible] finale dei partecipanti alla manifestazione calcistica tabiese di luglio. Nonostante la sconfitta per 3-1 contro le Assicurazioni Internazionali, il Bar La Bussola di Ospedaletti [illegible] riuscito ugualmente a passare il turno insieme all'Amici Tennis Club che non è andato oltre al pareggio nella partita contro U Canasterlu.

Gli incontri sono stati avvincenti [illegible] hanno entusiasmato troppo i tifosi. Da segnalare che il Bar La Bussola si [illegible] imposto a parità di punti con U Canestrelu per una migliore differenza reti.

U Canestrelu-Amici Tennis Club 0-0. Partita a reti inviolata e per U Canestrelu è sfuggito il sogno di poter accedere alla fase finale del torneo. [illegible] primo tempo non vede particolari emozioni tranne un tiro [illegible] Correale che finisce di poco a lato e un colpo di testa di Varese respinto dal portiere Mollo. Nella ripresa l'Amici Tennis Club reagisce agli attacchi avversari [illegible] ecco arrivare un bel tiro [illegible] Cassese respinto da Russo e un'occasione mancata [illegible] Pretto. Allo scadere l'episodio decisivo con l'errore di Vigilante che solo davanti al portiere sbaglia [illegible] mira mandando [illegible] sfera alta sopra la traversa. Per la [illegible] è 0-0 con l'arbitro Vento di Imperia che manda le squadre negli spogliatoi.

La Bussola-Assicurazioni Intercontinentale 1-3. La Bussola [illegible] [illegible] sconfitta dall'altra sera ha rischiato di es[illegible] eliminata dal torneo ma il gol del vantaggio iniziale firmato da Raineri [illegible] è rivelato decisivo. Subito dopo è iniziato l'arrembaggio degli attaccanti dell'Intercontinentale alla porta di Gambacorta. E' così che al 10' Pigliacelli ha procurato il pareggio, mentre al 16' il vantaggio della squadra di Alfredo Scala è [illegible] segnato con un tiro [illegible] fuori area da Antonio Scala. A fissare [illegible] punteggio sul 3-1 [illegible] stato [illegible] Scala con un tiro che ha ingannato Gambacorta che non ha trattenuto la palla. Nella seconda frazione di gioco [illegible] emozioni da registrare sono solo un tiro [illegible] Calabria [illegible] un'azione sombinata tra Picarreta e Mesiano [illegible] parata di Quintini. L'incontro [illegible] stato diretto dal signor Colombo [illegible] Imperia.

Questo, il quadro [illegible]agli in[illegible] dei quarti [illegible] finale. Lunedì 19 luglio, ore 21,15 e 22,15: Cà Mea/Nuova Cerauto-Bar Piccolo Jolly e A Cuccagna/Pino-Sanremo Decoro. Martedì 20 luglio, ore 21,15 e 22,15: Lena/Simona-La Bussola e Amici Tennis Club-Twingo Poseidone. Dopo gli scontri diretti, l'appuntamento [illegible] le semifinali è per venerdì prossimo, 23 luglio, mentre il torneo si concluderà con la finalissima, sempre al comunale, martedì 27 luglio.

Giulio Gavino

Il portiere Gambacorta gioca nella formazione della Bussola di Ospedaletti

Questa sera sfida decisiva in serie C di pallanuoto

La Rari Nantes Imperia si gioca tutto a Novara

IMPERIA. Un finale al cardiopalmo per il campionato [illegible] [illegible] di pallanuoto, che proprio all'ultima giornata propone una sfida decisiva: quella tra Rari Nantes Isnardi di Imperia e Novara, [illegible] programma stasera, alle 20,30, nell'impianto della città piemontese.

E' una prova di fondamentale importanza, [illegible] che la Rari affianca il Quinto in [illegible] alla classifica, tallonata [illegible] due lunghezze dagli stessi novaresi. L'Isnardi, reduce [illegible] [illegible] sofferta vittoria sull'Aragno (l'incontro è terminato sul 15-12), deve evitare passi falsi: [illegible] [illegible] il confronto più impegnativo, perché l'altra prima della classe, che sabato scorso ha sconfitto il Marassi, giocherà in casa. Commenta l'allenatore Enrico Gerbò: [illegible] possibile qualsiasi risultato. Purtroppo, saremo svantaggiati dall'assen[illegible] di Baglietto, già squalificato nella precedente partita».

Intanto, [illegible] Rai Nantes ha affrontato anche una [illegible] di competizioni di nuoto. Per gli Esordienti C, che comprendono i ragazzi che hanno al massimo 9 anni, la sesta [illegible] ultima prova stagionale ha visto risultati alterni. Federica Atzori, con 42'4, ha vinto i [illegible] metri stile libero per la classe '85, mentre Martina Bozzano [illegible] [illegible] imposta per l'84, distaccando nettamente Erika Moirano dell'Ingaunia Nuoto. Doppietta vincente per la Bozzano e Stefania Velotta nei 100 m. misti. Le ragazze hanno anche vinto la staffetta 4x50.

Onorevoli piazzamenti pure per i maschi; da segnalare i secondi posti di Marco Scolaro nei 50 [illegible] 100 m. misti '86. Com[illegible] Franco Brioglio, che assieme a Tiziana Campi allena la squadra: «Abbiamo tenuto [illegible] [illegible] a formazioni [illegible] Rari Se[illegible]. Contiamo su questi ragazzi per il futuro». [e. f.]

SPORT FLASH

[illegible]

Il Sanremo oggi a Lodi sogna già i play-off

Trasferta a Lodi per il Sanre[illegible] Baseball che dopo il doppio score della scorsa settimana con l'Avigliana comincia a cullare il sogno [illegible] accedere ai play-off. La squadra di Morandin gioca [illegible] sul diamante degli «Old Rags», che attualmente [illegible] trovano al terzo posto in classifica affiancati proprio dai matuziani. Secondo le ultime indiscrezioni il coach dovrebbe far lanciare nella prima partita Cedolin che potrebbe essere sotituito dalla staffetta Condò-Settime. Per la società sanremese la speranza [illegible] quella di poter tornare a casa con almeno una vittoria sui due incontri in programma. [g. ga.]

CALCIO

La Disciplinare deferisce [illegible] presidente della Carlin

La commissione disciplinare della Lega Nazionale Dilettanti ha deciso il deferimento [illegible] Gianni Tinelli, presidente della Carlin's Boys alla Procura federale. Il comunicato ufficiale coinvolge anche il club per «responsabilità diretta nella violazione ascritta al suo presidente». [g. ga.]

BOCCE

La squadra [illegible] Imperia [illegible] seconda in categoria D

Prosegue l'«anno magico» della Bocciofila comunale imperiese, che, dopo aver vinto la selezione provinciale, si [illegible] piazzata [illegible] secondo posto ai campionati italiani categoria [illegible]. Le gare si sono tenute in provincia di Udine e hanno visto la partecipazione di 64 formazioni. La collaudata coppia formata da Giuseppe Giribaldi e Franco Ansaldi [illegible] è arresa soltanto in finale, c[illegible] l'onorevole punteggio di 13-9. [e. f.]

Si corre la seconda edizione del Trofeo S. Giacomo

Bike: domani [illegible] Sanremo il campionato provinciale

SANREMO. E' sempre il ventimigliese Paolo Galizzi, [illegible] Spidy (or moto, [illegible] dominare il campionato provinciale [illegible] mountain bike, che domani approda a Sanremo. L'Unione ciclistica della città [illegible] fiori ha in programma [illegible] 2° trofeo [illegible] Giacomo, in collaborazione [illegible] l'omonimo Comitato festeggiamenti. Il ritrovo [illegible] fissato [illegible] strada Marsaglia 255, alle 8,30, e il [illegible] [illegible] dato alle 10. Il percorso della gara di «cross country», nell'entroterra sanremese, misurerà 29 chilometri e toccherà i 1019 metri a Monte Bignone. Per informazioni, ci si può rivolgere a Cicli Mussollo, in via Volta 34, a Sanremo (telefono 0184-502.021).

Galizzi sarà il «sorvegliato speciale» della competizione. Il campione provinciale [illegible] regionale della specialità, che la settimana scorsa si [illegible] aggiudicato anche il primo trofeo Cicli Bono, domina la categoria Cadetti, dai 19 ai 29 anni, con 81 punti. Tra gli juoniores, dopo [illegible] prove, [illegible] primato spetta a Alessandro Marra, alfiere dalle Team Action, [illegible] quota 51, mentre tra i Seniores è in testa Michele Rolla (Ciclistica Ospedaletti). Nei Veterani, che vanno da [illegible] a 65 anni, domina Marco Carezzano, tallonato da Jackie Marino, entrambi dell'Ospedaletti. La palma, fra i debuttanti, va a Roberto Robaudo (Team Action), e la regina delle donne è Lorenza Pina, del Bici sport Il Fotostudio. [e. f.]

Pallone elastico: domani [illegible] Taggia gioca il capolista Dotta contro Pirero

Aicardi lancia il guanto a Sciorella

Se vince il mancino di Testico centra i play off

Riccardo Aicardi, sconfitto per 2-11 giovedì sera [illegible] Dogliani da Vacchetto, gioca questa sera alle 21,15 a Vignale contro l'Imperiese [illegible] Alberto Sciorella. Per il mancino di Testico un appuntamento difficile che non si può mancare. Vincendo staccherebbe il biglietto definitivo per la qualificazione nei playoff.

Spiega Aicardi: «E' un derby e quindi più impegnativo di [illegible] partita contro un avversario normale. Purtroppo accuso una forma infiammatoria [illegible] tendine d'Achille del piede destro e dovrò giocare con grande prudenza un incontro che in questo momento per me è di fondamentale importanza».

Per Sciorella l'occasione buona di riscattare una sconfitta nel girone d'andata, anche [illegible] [illegible] Vignale Aicardi riesce [illegible] a difendersi al meglio. Questa sera si gioca alle 21,15 anche a Cave. Di fronte Arrigo Rosso e Stefano Dogliotti, Spec Cengio. In palio un punto pesantissimo. In [illegible] di vittoria dei locali, Rosso potrebbe veramente sperare in [illegible] recupero all'ultimo [illegible] nei playoff. Per Dogliotti, ancora sofferente alla spalla destra un solo obiettivo. Vincere questa sera e continua[illegible] [illegible] sperare nelle finali, oppure concentrarsi già per i playout.

Domani pomeriggio, ore 16, sono previsti due incontri [illegible] cui uno importantissimo in Liguria. A Taggia gioca il capolista Dotta contro Pirero. I locali di troveranno di fronte un avversario lanciatissimo e irresistibile, ma Pirero, galvanizzato [illegible] dalla vittoria [illegible] Balocco [illegible] settimana e dalla possibilità di poter puntare ancora ai playoff, potrebbe approfittare del fatto[illegible] campo [illegible] centrare un colpaccio che aumenterebbe [illegible] sua fama [illegible] [illegible] grandi» [illegible] [illegible] protagonista di imprese impossibili.

Sempre domenica pomeriggio si gioca a Caraglio Tonello Balocco. Sono le due formazioni in coda alla classifica, anche in [illegible] di vittoria non [illegible] sarà nessun vantaggio per i contendenti.

Da segnalare infine per lunedì sera alle 21,15 la partita di Alba tra Molinari [illegible] Bellanti. [e. m.]

AR AGENZIE RIUNITE

Perché affidarsi alle Agenzie Riunite?

- Perché vantiamo presenza [illegible] conoscenza del mercato immobiliare VENTENNALE! • Perché siamo presenti sul territorio con QUATTRO Punti Vendita!
- Perché facciamo parte di una realtà nazionale apprezzata per la sua serietà: la E.L.A.I.P. • Perché disponiamo di un vastissimo portafoglio clienti sempre aggiornato;
- Perché garantiamo [illegible] VENDITA SICURA entro NOVANTA GIORNI dall'incarico. • Perché tramite NOI potrete cambiare la VOSTRA CASA aggiungendo solo la differenza di prezzo grazie alla speciale FORMULA A.R.
- Perché affittando [illegible] Vostro immobile [illegible] garantiamo [illegible] sicura fonte di reddito. (Redfito= copertura rata mutuo-copertura [illegible] sulla casa-copertura amministrazione condominiale)
- Perché grazie a speciali convenzioni [illegible] primari Istituti [illegible] Credito, siamo in grado di finanziare fino al 70% del prezzo dell'immobile acquistato. • Perché garantiamo serietà, concretezza, professionalità, discrezione.

[illegible] LIGURE - [illegible] MT MARE, DUE CAMERE, CUCINOTTA, AMPIO BALCONE ANGOLARE, EVENTUALE BOX. L. 220 milioni

PIETRA LIGURE - ZONA RESIDENZIALE, 400 MT MARE. DUE CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, AMPIO BALCONE SUD, SECONDO PIANO. L. 228 milioni

PIETRA LIGURE - [illegible] [illegible] SPIAGGIA, CASA INDIPENDENTE, DISPOSTA SU TRE PIANI, PARZIALMENTE DA RISTRUTTURARE. L. 320 milioni

ENTROTERRA PIETRA [illegible] - COMPLESSO RESIDENZIALE, NUOVA COSTRUZIONE, BILOCALI, DA L. [illegible] MIL., VILLA DA L. [illegible] MIL., FINITURE [illegible] PREGIO, VISTA MARE.

LOANO - [illegible] PICCOLA PALAZZINA, AMPIO BILOCALE CON GIARDINO, TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO, RISTRUTTURATO. L. 182 MILIONI

PIETRA LIGURE - 50 MT MARE, RISTRUTTURATO, ARREDATO NUOVO, CAMERA, CUCINA, BAGNO, TERMOAUTONOMO, SECONDO PIANO. L. 178 milioni

PIETRA [illegible] - 300 MT MARE, ZONA TRANQUILLA, AMPIO BILOCALE, CUCINA ABITABILE, DUE BALCONI, OTTIMA ESPOSIZIONE, CANTINA, [illegible]. AUTO PRIVATO, AFFARE! L. 210 milioni

[illegible] VEREZI - [illegible] [illegible] SPIAGGIA, DUE [illegible], SALA, CUCINA, INGRESSO, SERVIZI, DUE BALCONI, VISTA MARE. L. 380 milioni

BORGHETTO S.S. - CASA INDIPENDENTE SU DUE PIANI, VIA CENTRALE, [illegible] MT MARE, 6 AMPI LOCALI, TERRAZZA, MAGAZZINO. L. 230 MILIONI

PIETRA LIGURE - IN ZONA [illegible] ZIALE, 400 MT MARE, MONOLOCALE CON CUCININO, SERVIZI, BALCONE, POSTO AUTO. L. 145 MILIONI

PIETRA LIGURE - ULTIMO PIANO, VISTA MARE, CAMERA, CUCINA, SERVIZI, TERRAZZA, ASCENSORE. L. [illegible] milioni

PIETRA LIGURE - 30 MT SPIAGGIA, ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, [illegible] DE TRILOCALE, [illegible] BALCONI, VISTA MARE, COMODO. L. 275 milioni

PIETRA LIGURE - PIANO ATTICO, [illegible] VILLETTA, 110 MQ, STUPENDA VISTA MARE, P. AUTO, TERMOAUTONOMO, BALCONI, GIARDINO. L. 365 milioni

PIETRA LIGURE - [illegible] MARE SPLENDIDO [illegible] CONDO ULTIMO PIANO DI RUSTICO TRE CAMERE CUCINA ABITABILE [illegible] TERRAZZE PANORAMICHE DOPPI [illegible] RIPOSTIGLIO TERMOAUTONOMO GIARDINO FINITURE ACCURATE. [illegible]

[illegible] LIGURE - 1,5 KM MARE, RUSTICO INDIPENDENTE, [illegible] MQ SU 2 PIANI, 400 MQ TERRENO, OCCASIONE UNICA! L. 149 MILIONI

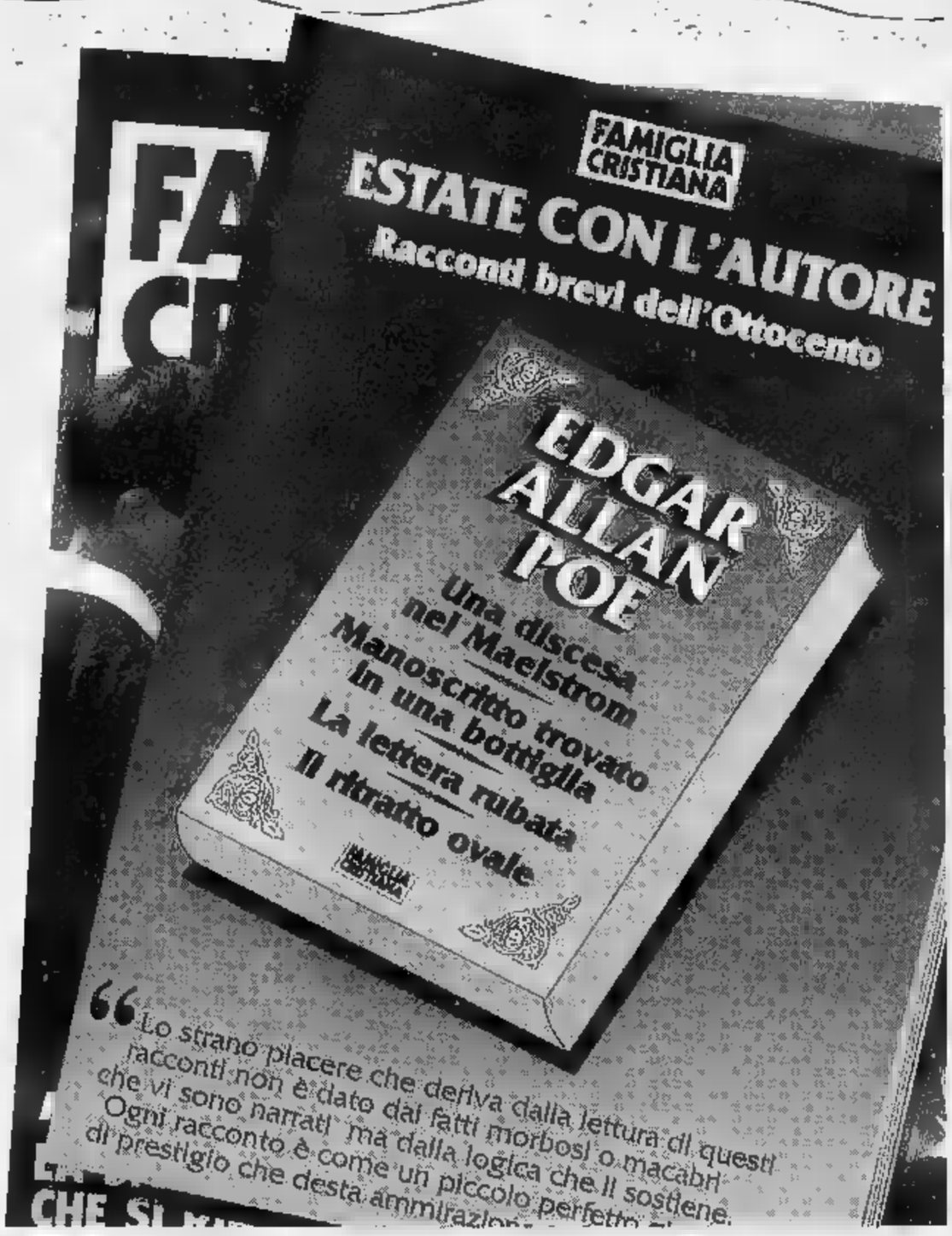
AGENZIE RIUNITE - Via Don G. Bado, 83 (Lungomare) • Tel-Fax 019/625021 r.a. - PIETRA LIGURE (SV)

Arti Grafiche DR - Calvi M. (SV)

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA EDGAR ALLAN POE

Famiglia Cristiana ti accompagna per mano nel mondo di Edgar Allan Poe, il più grande maestro del brivido di tutti i tempi. Questa settimana troverai infatti in regalo un volume che raccoglie quattro racconti tratti dai suoi cicli più celebri: "il terrore" e "gli enigmi". Un libro dal fascino misterioso, da leggere tutto d'un fiato. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri incontri indimenticabili: Fëdor Dostoevskij, Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London, Mark Twain. Non mancare. Per chi ama leggere è arrivata davvero la bella stagione.



PERIODICI SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.218/611.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 17 Luglio 1993 nr 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Savona: la mancanza di parcheggi alimenta l'interesse verso i progetti

Box sotterranei, ora è polemica

Una decina i gruppi che si contendono l'uso delle principali piazze. Ma è già protesta perché si temono speculazioni ai danni dei residenti. Di facile interpretazione il bando del Comune

SAVONA. E' polemica sui parcheggi sotterranei. La caccia agli acquirenti dei box sotterranei, scatenata da una decina di imprenditori che da alcune settimane setacciano il mercato, ha messo in allarme gli abitanti dei quartieri in cui verranno realizzati i box che temono di restare senza posto auto. Ma al centro delle polemiche è finito anche il Comune che nelle scorse settimane aveva emanato un bando di gara di difficile interpretazione.

Le dieci aree destinate ad ospitare i parcheggi sotterranei verranno assegnate agli imprenditori solo a fine settembre, ma la corsa ai box è partita già da alcune settimane.

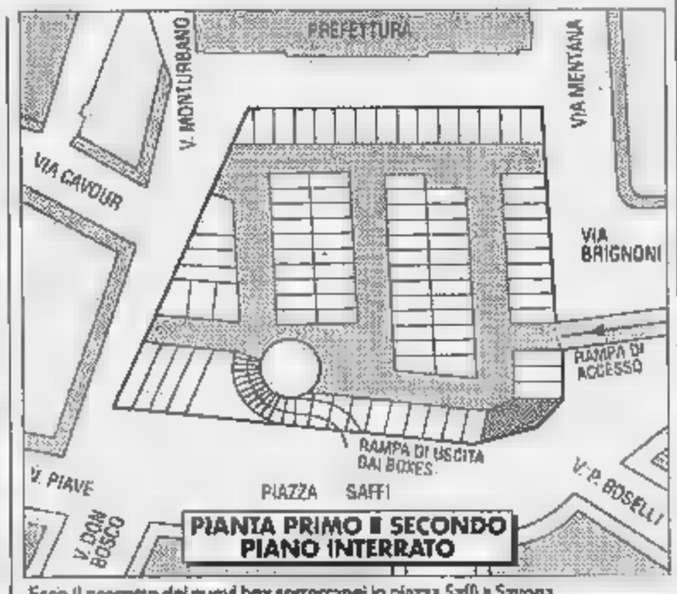
Gli abitanti di via Gnocchi Viani, per esempio, temendo di venire scavalcati dalle imprese di costruzione, hanno convocato addirittura un'assemblea in parrocchia per adottare una strategia che consenta di acquisire i preziosi posti-auto. «Abbiamo presentato un progetto per la costruzione dei box sette mesi fa - affermano alla cooperativa edile "L'Approdo" di via Gnocchi Viani - e ora il Comune ha incluso l'area di pertinenza dei nostri palazzi nelle zone che verranno affidate alle imprese per costruire i posteggi. Dobbiamo tutelare i nostri diritti».

Caccia ai parcheggi a Savona

Nelle zone più centrali della città, quelle economicamente più appetibili, sono gli imprenditori a cercare spasmodicamente acquirenti per i box. Il Comune, infatti, per assegnare le aree ha previsto di privilegiare le imprese di costruzioni che raccoglieranno il maggior numero di adesioni di residenti. La società Emmerre, la cooperativa Covi, l'Edicoop, l'impresa Tortarolo, l'Impre-ma-ri e altri imprenditori si sono già messi alla ricerca di acquirenti. «Per partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree - spiegano all'Edilcop - occorre presentare in Comune una vasta documentazione e soprattutto i mandati delle centinaia di savonesi interessati ai box». Il bando dell'amministrazione comunale prevede infatti che i privati possano realizzare i parcheggi solo esibendo l'elenco degli acquirenti con firma autenticata. Una precauzione adottata dalla giunta Tortarolo, per evitare che le imprese di costruzione intraprendano i lavori prima di aver individuato gli acquirenti.

«Non è facile convincere i cittadini a firmare documenti - spiegano i rappresentanti dell'impresa Tortarolo - quando non si è ancora in grado di indicare il prezzo dei box. Solo dopo la stesura del progetto esecutivo, infatti, si potranno stabilire con esattezza i costi dell'intervento. Inoltre il bando presenta notevoli difficoltà dal punto di vista interpretativo». Ieri mattina l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti ha indetto una conferenza stampa per spiegare la trafila burocratica necessaria per partecipare alla gara: «Le imprese dovranno presentare una domanda indicando le caratteristiche del progetto, inoltre dovranno esibire i mandati con cui i privati affidano l'incarico per la costruzione dei box e una richiesta firmata dei cittadini. Tutta la documentazione sarà a disposizione all'Ufficio urbanistica e nelle sedi delle Circoscrizioni». Per raccogliere le domande le imprese di costruzione hanno tempo sino al 31 luglio, salvo proroga del governo. Il Comune dovrà affidare le aree entro il mese di settembre.

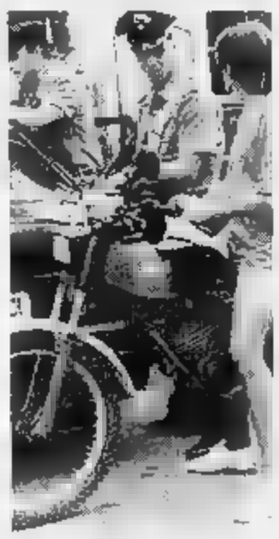
Ermanno Branca



Ecco il progetto dei nuovi box sotterranei in piazza Saffi a Savona

MOTORINI «FUORILEGGE»

Sequestrati 16 mini-bolidi


Polstrada e carabinieri hanno sequestrato decine di ciclomotori con i propulsori fuori legge. Comminate anche numerose supermulte. A PAGINA 33

SAPORE DI SALE

CRISTIAN MILAN E SPIAGGIA

Cristian Panucci calcetto ai bagni e serate in Riviera

NON l'avrebbe mai detto, Cristian Panucci, che sarebbe diventato un personaggio dell'estate . E lui non ci crede neppure oggi. La carriera è stata folgorante. In un attimo è passato da «figlio di Panucci», inteso Vittorio, e promessa delle giovanili, a titolare del Genoa. Infine la valigia pronta, il grande salto nel Milan, alla corte di Berlusconi.

«Cos'è l'estate per qui a Savona, in Riviera? Era e resta quella di tanti ragazzi, che so?, il Prolungamento, le compere in via Paleocapa, i giri in motorino. Certo le prospettive sono diverse, adesso giro tutto il mondo e conosco mille posti nuovi, ma l'estate "vera" resta a Savona».

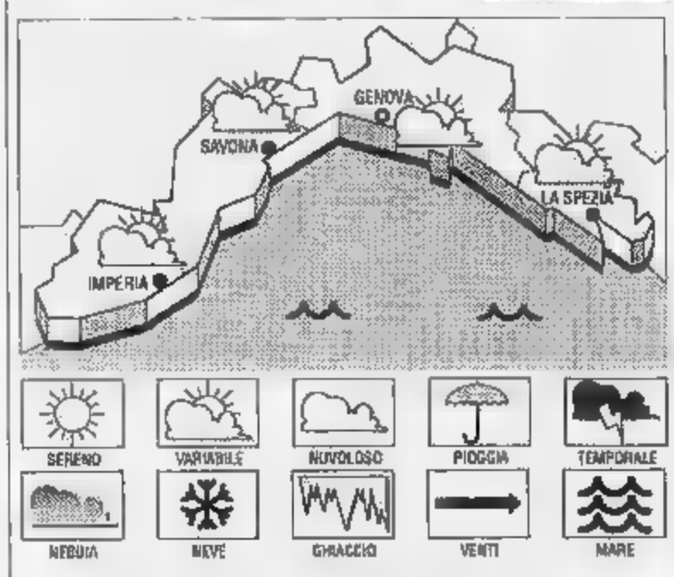
Ha pochi ricordi, per sua fortuna, Cristian, perché è troppo giovane per riandare con la memoria ai tempi d'oro della Riviera. E allora spuntano «solo» i pomeriggi ai Bagni Anna o ai Bagni Aurora di Savona, ai Golden Beach di Albissola. Le partite di calcetto, quattro salti per divertirsi al calar del sole, quando se ne vanno i bagnanti. E poi le serate nelle «solite» discoteche di Varazze, Finale, Alassio dove tante volte ha trascorso i compagni del Genoa. «In giro per l'Italia nonostante tutto si parla bene della nostra Riviera, Alassio è sempre Alassio».

Veramente un ricordo più forte degli altri c'è, ed è quello dell'estate del 1988, quando il promettente Cristian passò al Genoa. Era l'inizio di una carriera che l'ha ormai portato lontano, anche se quest'anno, con il Milan in agguato, qualche preoccupazione in più c'è, e si capisce.

E tutti questi divieti? Non si può fare questo, non si può fare quello... «Panuccino» non è proprio d'accordo: «Ma via, le multe perché si gioca a pallavolo in spiaggia, come abbiamo sempre fatto noi del Prolungamento? No, non è possibile».

Fulvio Damele

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI IERI. temperatura del mare 23° C, umidità 70%, vento Est-Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo generalmente nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 20
Savona	max 24	min
Imperia	max 26	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 20. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,06. La sorge alle 3,49 e tramonta alle 19,24 (fase calante).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Iniziativa del Comune di Varazze per favorire i clienti «veri»

Posti auto per gli alberghi «Via i barbari del weekend»

VARAZZE. Centocinquanta posti auto del centro assegnati all'associazione albergatori. Il Comune ha accolto la proposta della categoria di avere in gestione l'area attigua al palazzetto dello sport, così da poterla adibire a parcheggio riservato per i propri clienti. Il sindaco Giovanni Battista Parodi, a nome della giunta, ha sottolineato che la decisione è frutto di una scelta ben precisa: quella di favorire i turisti che scelgono di fermarsi piuttosto che i pendolari.

«Abbiamo ritenuto opportuno appoggiare la proposta degli albergatori - spiega il sindaco Parodi - sia per andare incontro alle loro esigenze, sia anche per dare un tocco di qualità al turismo locale troppo spesso "inquinato" dalle tendenze barbariche di certi pendolari».

E aggiunge: «A noi non interessa che Varazze venga letteralmente assalita al sabato e alla domenica da visitatori che invadono selvaggiamente le strade e le spiagge, preferiamo favorire la quiete di chi sceglie la nostra spiaggia per vacanze a lungo termine».

G. B. Parodi, sindaco di Varazze

Gli albergatori, che gestiranno i parcheggi in comodato, delimiteranno l'area e metteranno personale di guardia a vigilare sulle auto dei loro clienti. «Non possiamo che fare un plauso al sindaco per aver accolto con entusiasmo la nostra proposta - dice il presidente degli albergatori, Enrico Valle -. Ora, dovremo stabilire per quanto tempo gestire il piazzale». E prosegue: «Noi saremmo propensi a un accordo pluriennale che giustifichi le spese da sostenere per attrezzare l'area. Avremmo anche in mente di istituire un servizio-navetta per agevolare quei clienti che risiedono in alberghi lontani dal centro, ma che potrebbero comunque disporre del piazzale».

Oltre ai turisti, c'è chi pensa ai residenti, soprattutto a coloro che hanno deciso di trascorrere a Varazze il loro periodo di ferie. La Lega Nord, a nome di molti varazzini, ha proposto all'Associazione bagni marini di fissare delle tariffe agevolate per i residenti che desiderano noleggiare ombrelloni, sdraio e cabine. **[a. z.]**

Da Vado a Pietra traffico totalmente bloccato

Autofiori, Tir in fiamme tranfo chilometri di coda

PIETRA L. Traffico paralizzato e una coda lunga trenta chilometri, ieri pomeriggio dalle 17 alle 19 sulle corsia nord dell'Autostrada dei fiori all'altezza di Pietra Ligure, per l'incendio di un camion spagnolo che trasportava laminati plastici. Nessuna conseguenza per l'autista del mezzo a fuoco l'incendio ha mandato in tilt l'autostrada. E' scattato immediatamente il dispositivo di soccorso dell'Autofiori e delle forze dell'ordine che ha evitato tamponamenti e altre conseguenze.

Grosse difficoltà ci sono state da parte dei pompieri per domare l'incendio. La plastica ha continuato a bruciare per alcune ore.

Spiegano all'Autofiori: «Le fiamme sembravano domate in poco tempo, ma invece la plastica continuava a bruciare. Con grande coraggio i vigili del fuoco di Finale hanno deciso di trainare il pesante automezzo in una piazzuola per sbloccare il traffico. Sino a tarda serata il rimorchio ha continuato a bruciare e fumare. Una ventina di nostri uomini, oltre alla polizia, hanno lavorato fra Pietra e Spotorno evitando tamponamenti. Il dispositivo di emergenza ha funzionato nel migliore dei modi, malgrado il disagio per gli automobilisti».

Fra le 17,30 e le 19 si è formata una coda di autoveicoli di decine di chilometri fra Pietra e Vado. Molti turisti, in arrivo in Riviera per il fine settimana, sono rimasti bloccati nel traffico. Oltre tre mila auto, secondo i calcoli della società che gestisce l'Autofiori, sono rimaste incolonnate per almeno un'ora.

Con ogni probabilità è stato il difettoso funzionamento dell'impianto frenante dell'autoarticolato spagnolo ha provocare l'incendio che in pochi minuti ha coinvolto tutto il rimorchio pesante automezzo. Traffico caotico, fra le 16 alle 20 di ieri anche sull'Aurelia in particolare fra Finale e Borghetto. **[a. r.]**

Proposta della proprietà per superare la crisi

Gli operai dell'Omsav diventano «padroni»?

SAVONA. L'Omsav per riaprire i battenti conta sull'aiuto dei lavoratori. L'ex presidente dell'Unione industriali e azionista dell'Omsav, Aldo Dallepiane ha chiesto collaborazione al Consiglio di fabbrica per riavviare la produzione nell'ex Italsider.

Gli operai dell'Omsav, stanno alle prime indiscrezioni trapelate, dovrebbero sottoscrivere parte del capitale sociale con la prospettiva di poter eleggere un proprio rappresentante nel Consiglio di amministrazione dell'azienda. Se venisse raggiunta l'intesa, si tratterebbe di un evento storico per l'imprenditoria savonese. Per la prima volta, infatti, gli operai diventerebbero corresponsabili del destino della fabbrica, partecipando alle scelte di indirizzo e organizzazione del lavoro.

Ieri pomeriggio l'offerta di Dallepiane è stata a lungo discussa dall'assemblea dei lavoratori dell'Omsav, che alla fine hanno assunto una posizione interlocutoria. Prima di accettare la proposta di partecipare all'azionariato della nuova Omsav, gli operai vogliono precise garanzie sul futuro, a cominciare dal piano di ristrutturazione aziendale. Gli operai, pur assumendo una posizione difensiva, hanno comunque lasciato la porta aperta ad una soluzione positiva della vertenza.

Una partecipazione degli operai all'azionariato dell'Omsav, consentirebbe a Dallepiane di condurre in porto l'operazione di rifinanziamento dell'azienda confidando solo nell'aiuto dell'Iri. La partecipazione degli operai, insomma, potrebbe sopperire alla quasi certa defezione degli altri privati (in particolare Guglielmone) che erano stati protagonisti della sfortunata gestione dell'Omsav dal 1990 al . La sollecita ripresa dell'attività produttiva dell'azienda sarebbe particolarmente importante in vista dei lavori di ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. **[a. r.]**

LA LIGURE IMMOBILIARE

PIETRA, 50 mt mare, zona confine Pietra/Loano, camera, cucina, servizi, ristrutturato a nuovo.
L. 160.000.000. **RIF.**
CERIALE, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, ordinato, arredato.
L. 160.000.000. **RIF. D12**
BORGHETTO S.S., p.zza del to, 50 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, ripostiglio.
L. 200.000.000. **RIF. N2**
LOANO, 100 mt mare, zona carabinieri, 4 camere, cucina abitabile, servizi, giardino, cantina, box.
L. 190.000.000. **RIF. F16**
BORGHETTO S.S., mt v. giardini, villa indipendente 2 camera, sala, abitabile, servizi, sottotetto, giardino, posto auto. L. 450.000.000 **RIF. E13**
PIETRA LIGURE, km mare, zona Ranzi, alloggio rustico indipendente 60 mq, ristrutturato a nuovo.
L. 155.000.000. **RIF. A14**
LOANO, mt 100 mare, carabinieri, camere, soggiorno, angolo cottura, bagno più bagno di servizio, 2 balconi, vista mare, autonomo, ordinato. L. 300.000.000 **RIF. I1**
BORGHETTO S.S., Str.da Provinciale per Toirano, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, ordinato, arredato.
L. 170.000.000. **RIF. U5**

LIGURE IMMOBILIARE 019/616984.

VIA 8
VIALE

IL CASO

BANCHINE [illegible]

Non ci sono norme precise, Savona rischia la deregulation

Porto, lotta per il lavoro

Le cooperative vanno all'assalto della «Rebagliati». Il sindacato Cgil smorza i toni della polemica. Il console Nofroni rivendica i meriti della Compagnia

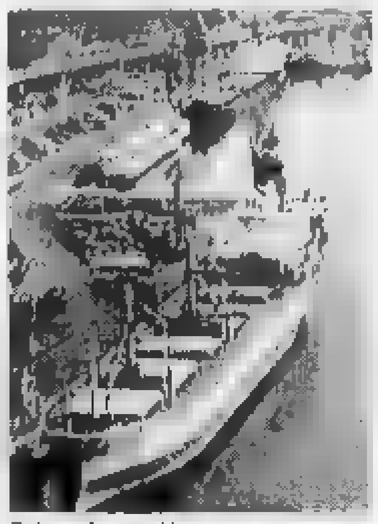
SAVONA. «Il porto, oltre a produrre ricchezza, può svolgere quel ruolo aggregatore [redacted] di programmatore di risorse territoriali idonee ad assicurare, oltre al rilancio economico, una di[redacted] e più elevata qualità della vita. Pensiamo allo spostamen[redacted] delle Funivie, al porto turistico, al riassetto urbanistico delle zone del centro storico, del Priamar e del lungomare».

Parole cariche di entusiasmo, pronunciate da Leonardo Fonata, presidente dell'Ente autonomo, all'assemblea dell'Unione industriali. Ma in porto, davvero tutto fila liscio? In questi giorni [redacted] è innescata una polemica che [redacted] promette nulla di buono. Tutto lascia credere che Savona si allinei con Genova per quanto riguarda la guerra del lavoro in banchina.

I portuali stanno perdendo il monopolio nello scarico delle merci, [redacted] fanno sotto i privati, soprattutto, le cooperative. La Sabazia di Vado ha rotto il ghiaccio, e subito la Lega delle cooperative è corsa in suo aiuto. Anche gli autotrasportatori hanno fatto intendere che l'arrivo della concorrenza sul mercato della mano d'opera sarebbe un fatto positivo.

Discorsi che, qualche [redacted] fa, quando i camalli della «Rebagliati» erano almeno 1500 e uscivano in corteo dal porto per manifestare in città, nessuno, tanto meno certe organizzazioni a loro vicine, avrebbe avuto il coraggio neppure di abbozzare. Ma i tempi cambiano.

Lo [redacted] sindacato portuali della Cgil smorza i toni della polemica innescata dalla richiesta della Sabazia di utilizzare, a suo tempo, proprie [redacted]estranze nelle operazioni di sbarco. «Non abbiamo mai inteso assumere posizioni nè contro le cooperative - precisa il segretario Emilio Recagno - [redacted] contro gli extracomunitari e i disoccupati della provincia. [redacted]ciamo, invece, che vi sono ottime possibilità perchè si creino le condizioni per offrire nuove occasioni di lavoro, sottolineando che il nostro compito di oggi [redacted] salvaguardare l'occupazione esistente, facendo in modo che il porto non si trasformi in un libero mercato, ma in un'azienda dove vi [redacted] normative da rispettare uguali per tutti. Questo per evitare la solita "guerra tra poveri"».



Polemiche per il lavoro in porto

I portuali savonesi, tra i primi in Italia [redacted] accogliere la proposta di costituirsi in impresa, [redacted] manifestano, al momento, particolari preoccupazioni rispetto alle novità [redacted] si fanno strada. La conferma arriva da Alessandro Nofroni, console della Compagnia, al quale proprio nei giorni [redacted] l'assemblea generale ha confermato piena fiducia.

«Nel porto - dice Nofroni - devono esserci norme chiare [redacted] corrette per l'utilizzo della mano d'opera. Oggi, invece, siamo di fronte a una situazione che ha cancellato quelle preesistenti senza introdurne altre. Il nostro comportamento, i nostri atti, gli investimenti realizzati, per acquisire traffici e lavoro dimostrano a tutti il contributo che abbiamo dato e continuere[redacted] a dare. Le polemiche [redacted] servono, occorre che tutti assumano, invece, un [redacted] comune per far fronte alla concorrenza che si [redacted] creata tra i porti e che molte volte scade a forme vere e proprie di coalizzazione». [l. p.]

Spiaggia, stato di calamità

Richiesta ufficiale del prefetto dopo i danni della mareggiata

SAVONA. Il prefetto Della Corte chiede lo stato di calamità per le coste savonesi colpite dalla mareggiata. Questa la decisione presa dal rappresentan[redacted] del governo dopo un vertice che si è svolto ieri con i rappresentanti [redacted] Comuni e dei bagni. Ora la richiesta verrà inoltrata al presidente della Regione [redacted] al governo. Le speranze [redacted] ottenere un decreto simile [redacted] quello disposto per l'alluvione, tuttavia, non sono molte.

«Oltre alla richiesta dello stato di calamità - afferma l'assessore [redacted] alla Protezione civile, Giorgio Balbo - con la prefettura [redacted] state concordate una serie di iniziative che porteranno benefici concreti ai bagni marini. Innanzitutto i Comuni [redacted] autorizzati a intervenire sugli arenili per riparare i danni più gravi. Ogni amministrazione dovrà reperire nel bilancio le [redacted] idonee».

Entro [redacted] settimana i vigili urbani faranno un bilancio dei danni. I titolari dei bagni marini dovranno produrre un'autocerficazione che servirà sia in vista [redacted] eventuali finanziamenti concessi dal governo o dalla Regione, sia per motivi fiscali.

Aggiunge Balbo: «Poiché la mareggiata non rappresenta un evento occasionale, [redacted] necessario chiedere al governo la stesu[redacted] di un piano degli arenili [redacted] interventi di ampia portata».

[redacted] amministratori savonesi hanno avviato anche gli incontri [redacted] il governo per ottenere i fondi previsti dalla Cee in favo[redacted] delle [redacted] economicamente depresse. «Abbiamo presentato due differenti richieste - dice il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo -. Per Savona [redacted] la Valbormida chiediamo l'inserimento nell'Obiettivo [redacted] della Cee che prevede stanziamenti per [redacted] aree [redacted] declino industriale. Inoltre, per l'entroterra abbiamo chiesto l'inserimento nell'Obiettivo [redacted] b, che prevede finanziamenti in favore delle [redacted] agricole in difficoltà». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Nuovi scavi all'Italcoke si [redacted] sostanze tossiche

Continuano gli scavi all'Italiana Coke disposti dalla magistratura per accertare se nell'area [redacted]gli impianti, attualmente sotto sequestro, siano state sotterrate sostanze tossiche. Si cercano anche eventuali depositi di altre sostanze pericolose. [c. v.]

QUILIANO

Migliora la ragazzina caduta dal balcone

Sta meglio la ragazzina di Quiliano caduta da [redacted] balcone. L'episodio avvenuto nel Monregalese sembrava in un primo tempo più grave. Francesca Abrate è tuttora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Savigliano. [c. v.]

TANGENTI

Oggi si decide sulla libertà per il geometra Tambuscio

E' attesa per oggi o, al più tardi lunedì, la decisione del tribunale del riesame sulla richiesta di libertà provvisoria per Aldo Tambuscio, 57 anni, anni, il geometra della Provincia attualmente agli [redacted] domiciliari con l'accusa di truffa e falso in atto pubblico. [c. v.]

[redacted]

«La mia donna non c'entra» scagionata Flora Grande

Il convivente l'ha scagionata ed è tornata in libertà «perchè a suo carico non ci sono sufficienti elementi di colpevolezza». E' successo a Flora Grande, 30 anni, che a giugno era stata arrestata dai carabinieri per droga. [c. v.]

VADO L.

Scarse condizioni igieniche chiuso negozio d'alimentari

L'Usl ha disposto la chiusura di un negozio di generi alimentari sull'Aurelia a Vado Ligure. Il provvedimento [redacted] stato deciso per le precarie condizioni igienico-sanitarie riscontrate dall'Usl nel negozio. [e. b.]

VARAZZE

Vandali [redacted] Casanova devastato [redacted] cimitero

Vandali al cimitero di Casanova. La notte scorsa un gruppo di teppisti ha profanato le tombe del camposanto della frazione rompendo le fotografie dei defunti, distruggendo fiori e portalampioni. [a. z.]

[redacted]

Consigliere si dimette per dissensi con la giunta

Romolo Giguet, consigliere indipendente del pri, si è dimesso. In una lettera inviata al sindaco Sergio Gaggero, Giguet, assessore all'Urbanistica dall'85 al '90, contesta l'operato della giunta. [a. z.]

[redacted]

Gatti abbandonati [redacted] denuncia dell'Enpa

Tempo d'estate, tempo d'abbandoni. L'Enpa segnala che negli ultimi giorni una ventina di gatti sono stati raccolti dai volontari in diverse [redacted] del paese. [a. z.]

Due insegnanti

Sono andati in pensione da precari

SAVONA. Una vita da precari. Il professor Mario Brancaleoni di Celle [redacted] professoressa Maria Elisabetta Corri di Alassio andranno in pensione [redacted] aver mai ottenuto la titolarità della cattedra.

Entrambi hanno insegnato circa 25 anni (compreso il riscatto del periodo degli studi universitari e del conservatorio) sempre come precari. La professoressa Corri insegna Lettere, mentre il professor Brancaleoni è docente di educazione musicale. Entrambi hanno insegnato nella scuola media inferiore.

E' la clamorosa situazione denunciata dal sindacato dei Cobas della scuola di Savona: «E' la conseguenza del clima di disorganizzazione in cui si trova la scuola italiana - afferma [redacted] professor Franco Xibilia, leader dei precari savonesi -. Il precariato rappresenta una condizione permanente di vita per centinaia [redacted] docenti savonesi che non trovano sbocco malgrado possano vantare una carriera di esperienza dietro le cattedre [redacted] tutta la provincia».

Ogni anno la vertenza precariato è tra i punti fermi della lotta sindacale dei docenti scolastici. Più di una volta gli insegnanti aderenti ai Cobas hanno bloccato le operazioni di scrutinio alla fine dell'anno scolastico per sollecitare un intervento ministeriale per sbloccare la situazione di precariato. [e. b.]

Ha 26 anni e necessita di cure in Germania

Appello per aiutare una ragazza malata

SAVONA. Pierangela C. ha 26 anni, ma da [redacted] la sua vita è diventata un calvario. Dall'età di 17 anni è ammalata [redacted] sclerosi multipla e ora per continuare a sperare ha bisogno di sottoporsi ad una terapia delicata e costosa.

Un amico [redacted] famiglia, che ogni giorno accompagna Pierangela al centro [redacted] riabilitazione, vincendo i timori e la naturale riservatezza della ragazza e dei suoi genitori, ha ottenuto il permesso [redacted] rivolger[redacted] La Stampa per lanciare un appello. Pierangela ha bisogno di cure urgenti e delicate, che vengono effettuate solo in Germania, presso la clinica del professor Daniel Sommer [redacted] Monaco di Baviera. Uno specialista in grado di compiere veri e propri miracoli in questo campo con l'applicazione di metodi clinici rivoluzionari. Spiega la madre di Pierangela: «Sino a 17 anni mia figlia era una ragazza come tante. Poi un giorno ha accusato un malore [redacted] i medici ci hanno diagnosticato la sclerosi multipla. Da allora abbiamo trascorso la vita da un ospedale all'altro: Prima a Savona, poi a Milano [redacted] infine all'estero. Pierangela si è già sottoposta altre tre volte alle cure del professor Sommer, sempre con esiti incoraggianti. L'ultima trasferta risa[redacted] allo [redacted] anno. Ora vor[redacted] intraprendere un nuovo viaggio in Germania ad agosto, ma il soggiorno nella clinica [redacted] piuttosto costoso».

La famiglia di Pierangela dopo tanti anni di sacrifici non ha più le disponibilità finanziarie [redacted] per sostenere un nuovo soggiorno terapeuti[redacted] all'estero. Ha deciso quindi di rivolgersi ai savonesi, attraverso il nostro giornale, per poter continuare a sperare.

Aggiunge la madre: «Le cure del professor Sommer per Pierangela sono miracolose. Per molti mesi Pierangela dopo che si sottopone alle terapie dello specialista di Monaco di Bavie[redacted] torna quasi alla normalità. Riacquista la possibilità di camminare con le proprie gambe con sicurezza». [e. b.]

Condanna di 7 mesi

«Sono evaso per il mio compleanno»

A Giuseppe Gramaglia il pretore ha inflitto 7 mesi di carcere per evasione dall'ospedale di Imperia dove era piantonato

SAVONA. Giuseppe Gramaglia, 26 anni, abitante in via Moizo, che martedì pomeriggio era evaso dall'ospedale psichiatri[redacted] di Imperia dove era ricoverato e piantonato, è stato condannato a 7 mesi di carcere, senza condizionale. Il giovane, salito [redacted] un taxi e si era fatto portare a Savona. «Era il giorno del mio compleanno - ha raccontato al pretore Maria Piera Vipiana - e volevo festeggiarlo con i familiari». La madre, Giuseppa Pilato, ha chiesto al giudice di tenere in carcere il figlio «perché solo così può restare lontano dalla droga». [c. v.]

Crack finanziario

La giunta di Pontinvrea sotto processo

PONTINVREA. L'ex giunta è stata rinviata a giudizio per falso in atti pubblici.

L'udienza è stata fissata al 24 novembre. Compariranno in aula l'ex sindaco Eugenio Casagrande e gli assessori Nicolino Zunino, Pierino Dallera, Giorgio Oddera, indagati per il crack finanziario del Comune che sotto la guida della vecchia amministrazione aveva accumulato debiti per circa due miliardi. Le prime indagini sull'operato [redacted]ella giunta, [redacted] è rimasta in carica dal 1980 al 1990, erano state avviate nel [redacted] dal procuratore presso la pretura Maurizio Picozzi per sospetti [redacted] falso [redacted] turbativa d'asta relativi, in particolare, a deliberazioni di giunta e attestazioni false per lavori non effettuati o eseguiti parzialmente. L'inchiesta è stata ripresa dal sostituto procuratore Alberto Landolfi per chiarire le responsabilità degli [redacted] amministratori nell'accumulazione di debiti che apparirebbero sproporzionati per la gestione di un piccolo comune. [a. z.]

Campanassa in lutto

E' morta l'insegnante Olga Tancredi

Olga Tancredi era [redacted] e apprezzata in città sia per la lunga attività di insegnante sia come appassionata dirigente di «A Campanassa»

SAVONA. E' morta all'età [redacted] 78 anni la professoressa Olga Luisa Tancredi Ferrari. Per oltre quarant'anni aveva insegnato stenografia nell'istituto tecnico commerciale Boselli [redacted] via Don Bosco. Cavaliere al merito della Repubblica e membro onorario dell'Associazione stenografica magistrale italiana, Olga Tancredi era molto conosciuta anche per la sua attività alla società per il costume savonese «A Campanassa», di cui era consigliere. I funerali [redacted] svolgeranno domani alle 18 nella chiesa [redacted] San Pietro in via Untoria. [c. v.]

Nuovi colpi in città

Svaligiati altri sei appartamenti

SAVONA. Ancora furti in città. L'altro pomeriggio, [redacted] giro di poche ore, sei appartamenti so[redacted] stati svaligiati dai ladri nel centro [redacted] in periferia. I malviventi [redacted] entrati in azione in via Boito, corso Colombo, via Verzellino, via dei Del Carretto, corso Italia e in via Giusti, impadronendosi di [redacted] collezione di francobolli, soldi e preziosi per [redacted] valore complessivo di parecchi milioni. I ladri hanno approfittato dell'assenza dei proprietari e sono entrati negli alloggi forzando la serratura della porta.

L'escalation di furti ha provocato la reazione delle forze dell'ordine. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli nei campi nomadi del comprensorio, essendo convinti che i colpi portino la firma degli zingari, alcuni dei quali sono già stati arrestati nei giorni scorsi. Intanto continuano i furti [redacted]. In corso Tardy [redacted] Benech è stata rubata la Renault 5 di Vincenza Costanzo, 40 anni, abitante in via Nizza. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

Le attese e i disagi per gli esami all'Usl

Ho letto la lettera di protesta di un savonese indignato perché, recatosi agli ambulatori della Usl in via Collodi per sottoporsi a visita oculistica, [redacted] stato costretto ad un'attesa di «ben» [redacted] minuti. Mi pare veramente un'inezia al confronto del destino di chi necessita esami radiologici e chiede una prenotazione agli sportelli Usl. Le [redacted]ternative che gli vengono proposte sono: o un'attesa minima di due mesi per l'ospedale, oppure con una attesa ridotta, la possibilità di effettuare l'esame richiesto all'ospedale di Cairo, Albenga, a Sassello oppure presso studi convenzionati di Genova.

E' chiaro che ciò comporta una notevole perdita di tempo [redacted] spese sia per effettuare l'esame sia per ritirare il referto. Tutto questo si aggiunge al costo dell'esame e al ticket. Mi domando: non è possibile ridurre i tempi di attesa a Savona? E poi: non esistono studi convenzionati nella nostra città, senza doversi rivolgere addirittura a Genova? Spero di avere una risposta dall'amministratore della VII Usl.

Maria Astesano, Savona

Rammarico dell'Enpa per il canile [redacted] Cairo

La lettera «La Lega [redacted] attiva in Valbormida» conferma le mie «numerose» dichiarazioni: [redacted] Comune di Cairo, per il ricovero dei cani randagi, ha stipulato una convenzione di 30 anni con un'associazione nata da uno, invece [redacted] approvare quella, economicamente più vantaggiosa (con buona pace dei contribuenti) offerta dall'Enpa. Giudichi [redacted] lettore lo stato d'animo dei volontari della Protezione animali che per tre decenni hanno raccolto, curato e mantenuto i cani abbandonati di Cairo e, al momento del riconoscimento del lavoro di tre generazioni, vengono messi da parte e, ciononostante, continuano a salvare animali, com'è accaduto giorni fa per un cane investito a Ferrania.

G. B. Buzzi, Enpa Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: (019) 810.?71

[redacted]

[redacted]

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628 686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

[redacted]
[redacted] alle 20:
Moderna, [redacted] Montenotte 103, telefono 829.862.
Riccardi, via Piave 35, telefono [redacted]
Valenti, via Giuliano 4, telefono 861.156.
In appoggio, dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822.624
Nuova, via Corsi 4, telefono 821.[redacted]
Scuffi, via Crispi 81, telefono 812.491.
Il servizio notturno è garantito [redacted] farmacia [redacted] *Ferrero*, [redacted] Italia 153, telefono [redacted]
[redacted]
Inglese, [redacted] Dante 344, telefono 640.128
ALBENGA
Vadino, [redacted] Tiziano 31, telefono 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Garris, corso Mazzini 193, tel 480 [redacted]
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 502.650.
[redacted]
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel 690.823.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668 213.
[redacted]
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, telefono 748036.
PIETRA [redacted]
Centrale, via Garibaldi 26, tel. 628.021.
VADO [redacted]
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
SASSELLO
Nanni, [redacted] Badano 17, tel. 724107.
[redacted]
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [redacted] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798 97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

[redacted] CIVILE

[redacted] 16 LUGLIO

[redacted] Luca Siccardi, Naima Belgacem, [redacted] Bonaventura, Jessica Rebagliati. **MATRIMONI.** Enrico Bertossi e Patrizia Malatesta. [redacted] Giovanni Bonifacino, di 68 anni, residente a Savona in via Barrili 2/6; i funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 8,55 [redacted] chiesa parrocchiale [redacted]. Veglia Mazzini in Rossi, [redacted] 73 anni, abitante a Savona in via Bove 7/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Olga Luisa Tancredi ved. Ferrari, di 78 anni residente a Savona in [redacted] Guidobono 13/8; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [redacted] San Pietro in via Untoria. Teresa Berrino ved. Beccaria, di 85 anni, residente ad Albissola Marina in via Isola 5/8; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15 al cimitero di Al[redacted] Marina. Renato Manfredi, di 74 anni, residente a Savona in via Venezia 11; i funerali sono stati fissati per questa mattina [redacted] 10,15 nella chiesa [redacted] Salesiani i via [redacted] Bosco.

Ricordando con affetto la [redacted]
prof. Olga Luisa Tancredi Ferrari
la F.I.D.A.P.A. sezione di Savona partecipa al dolore della figlia Fiorella
— Savona, 16 luglio 1993

[redacted]

[redacted]

I 110 [redacted]nni della «Cattolica»

Verrà presentato domani alle 18,30 nel giardino della società operaia cattolica «N.S. di Misericordia» in via Famagosta il numero unico pubblicato in occasione del 110° anniversario dalla fondazione della società. Nell'occasione verrà ringraziato don Osvaldo Dettoni per il lavo[redacted] prestato nel corso degli anni in qualità di assistente. [r. p.]

SAVONA

Dibattito [redacted] Festival dell'Unità

Oggi alle 21 nella sala dibattiti del Festival dell'Unità si svolgerà [redacted] convegno sul tema «Una rosa per le vittime delle guerra nell'ex Jugoslavia». L'iniziati[redacted] è organizzata dalle donne del pds. [e. b.]

[redacted]

Seminario di Yoga

Oggi [redacted] Santuario di Nostra [redacted]gnora della Pace ad Albissola Superiore [redacted] svolgerà [redacted] seminario formativo di yoga-terapia con il dottor Sri Krishna, direttore dell'Health Center Kaivalyadhama di Bombay. Verrà trattato [redacted] tema «Autocoscienza, la fragilità dell'Io, la costante sofferenza». Si tratta [redacted] un corso metodologico sulla base del testo yoga Patanjali Yoga [redacted]. Il seminario si svolgerà dalle 9,30 alle 12 e dalle [redacted] alle 17,30. [a. z.]

[redacted]

Iniziativa della Lega Anziani

Sono aperte sino al 25 luglio le prenotazioni per il soggiorno estivo ad Andalo (Trento) organizzato dalla Lega anziani in movimento. La quota di partecipazione è di 54 mila lire [redacted] giorno. Per informazioni occorre telefonare al numero 820951. [e. b.]

[redacted]

Arti grafiche

Verrà inaugurata oggi alle 18 al Centro culturale «Bludiprussia» in vico Chiuso) ad Albissola Marina l'esposizione di opere su carta dell'artista Antonio Teruzzi intitolata «Affioramenti». La mostra resterà aperta fino al 30 luglio ogni giorno, escluso il lunedì, dalle 17 alle 19,30. [r. p.]

Posti di blocco di polizia stradale e carabinieri ieri mattina sull'Aurelia

«Alt» ai motorini fuorilegge

Gli agenti hanno controllato la velocità dei ciclomotori, alcuni erano in grado di superare i 90 orari e sono stati sequestrati. Decine di supermulte per garantire sicurezza e tranquillità. Altre iniziative

FINALE L. Sedici motorini sequestrati ed altri cento multati. E' il bilancio della serie di controlli effettuati, per tutta la mattinata di ieri, dalle forze dell'ordine sul lungomare di Finale Ligure. All'operazione hanno partecipato tre pattuglie della polizia stradale di Savona, Finale, Albenga e i carabinieri di Finale. Sulla promenade, vicino alla Finanza, si sono posizionate due unità mobili.

Presi di mira soprattutto le moto e i ciclomotori senza targa che dovrebbero raggiungere una velocità massima di 40 chilometri all'ora. In 12 casi, con l'ausilio di rulli di prova della velocità, la polizia ha riscontrato che le moto, a bordo delle quali c'erano soprattutto minorenni, superavano il limite. Un ciclomotore 50 ha raggiunto, sul banco prova, i 71 chilometri all'ora. «Su strada può sfiorare i 90 all'ora», ha commentato un esperto della polstrada. I dodici mezzi sono stati sequestrati.

Spiegano alla polstrada: «Chi è trovato a bordo di un ciclomotore o un vespino 50 che supera la velocità massima prevista, in base al nuovo codice, rischia una denuncia penale per guida senza patente oltre all'immediato sequestro del mezzo. Conseguenze, per incauto affidamento, ci possono essere anche per i genitori, nel caso i minori.

Controlli in Riviera di Polstrada e carabinieri contro i motorini «fuorilegge»

Altre quattro moto sono state sequestrate perchè sprovviste dell'assicurazione, obbligatoria dal 1° luglio anche per le moto di 50 centimetri cubi. In questo caso la multa arriva sino a quattro milioni. Secondo molti assicuratori quest'obbligo entra in vigore invece il 1° ottobre.

L'operazione di polizia e carabinieri è stata seguita ieri mattina da centinaia di turisti e curiosi. Le pattuglie hanno bloccato in città e in periferia decine di motociclisti, molti dei quali sono stati invitati sul lungomare per il controllo del mezzo. «Tanti motorini sono truccati. Basta modificare la marmitta o il carburatore per superare i limiti di velocità», spiegano alla polstrada di Finale. Durante il servizio di pattuglia un'auto, un'«Alfa 75», non si è fermata ad posto di blocco. La macchina è poi stata bloccata dai carabinieri. Questi servizi preventivi saranno ripetuti, nei prossimi giorni, nel Ponente.

Augusto Rembado

Assicurazione obbligatoria

Dal 1° luglio senza il tagliando la «stangata» supera il milione

ALBENGA. L'assicurazione per i motorini non targati è obbligatoria o, invece, è slittata ad ottobre come l'obbligo della targa? La domanda se la sono posta in questi ultimi giorni molti genitori al momento di pagare le multe (da un milione) fatte dalla Polizia stradale durante i controlli a chi è sprovvisto di tagliando assicurativo. Il problema è chi invece incappa in un controllo dei carabinieri o dei Vigili urbani non viene multato.

E' l'ennesima follia del nuovo Codice della strada. Dal primo gennaio i motorini dovevano avere la targa personale e l'assicurazione. Il termine è stato poi fatto slittare al primo luglio.

Ad inizio mese nuovo rinvio ad ottobre. Il ministero degli Interni, però, ha interpretato il rinvio solo per quello che riguarda la targa.

L'assicurazione obbligatoria, invece, è scattata dal primo luglio per gli esperti del ministero.

E per farla rispettare hanno inviato ai comandi della Polizia stradale una circolare esplicativa: i motorini senza copertura assicurativa devono essere sequestrati e multati di un milione.

La stessa circolare, però, non è stata inviata a carabinieri (dipendono dal ministero della Difesa) e ai Vigili urbani che interpretano così la legge in maniera diversa.

Per loro, infatti, l'assicurazione diventa obbligatoria il prossimo ottobre. Un pasticcio all'italiana, insomma, che sta dividendo la Riviera dove, in estate, il ciclomotore diventa l'unico mezzo per spostarsi velocemente. Non solo, il provvedimento riguarda anche i mezzi agricoli, trattori e motocarri utilizzati nella Piana.

Chi è già stato verbalizzato sta valutando seriamente se ricorrere: «La Costituzione italiana prevede che le leggi sono uguali per tutti. In questo caso, invece, sembra proprio che la legge sia diversa a secondo di chi la applica. Una vera ingiustizia», spiegano i multati.

(s. p.)

NOTIZIE FLASH

FINALE

Rafforzati i controlli anti-teppisti sui treni

Ci sono anche agenti dell'anticrimine a controllare i turisti del fine settimana che scendono dai treni che fermano ad Alassio. Gli agenti, infatti, hanno chiesto manforte ai colleghi genovesi per riuscire a controllare un maggior numero di persone ed evitare che si fermino in Riviera personaggi a rischio. **[r. sr.]**

FINALE L.

Animali seviziati, rinviato il processo

E' stato rinviato a martedì prossimo il processo, per maltrattamento di animale, contro Salvatore Calò, 44 anni di Finale. L'uomo era stato denunciato dall'avvocato Luca Vecchiato dopo che il 3 marzo del '92 era stato sorpreso, con altri, a prelevare alcune oche dal torrente Sciusa. Secondo Vecchiato, durante il prelievo, le oche sono state maltrattate. **[a. r.]**

PIETRA L.

Bimbo morto nel camping, chiusa l'inchiesta

Niente autopsia sul corpo di Frederich Bemriche, il turista francese di 11 anni morto mercoledì all'«Eurocamping» di Finale. La famiglia ho ottenuto il nulla osta per la sepoltura. Il ragazzo ha riportato una lesione mortale alla testa cadendo accidentalmente all'indietro. **[a. r.]**

ALASSIO

Slavo condannato per il furto di un camion

Ljubomir Uscebrk, 33 anni cittadino croato, è stato condannato, ieri mattina in pretura a Finalborgo, a 4 mesi di carcere, con il patteggiamento, per tentato furto. Il giovane era stato bloccato ad Alassio mentre stava rubando un camion. **[a. r.]**

SPOTORNO

Corto circuito, auto distrutta dalle fiamme

Per un corto circuito, una «Fiat Ritmo» ha preso fuoco, ieri mattina, in via Spaggia nei pressi del campeggio «Leo» a Spotorno. Il mezzo era di proprietario di Calogero Sangiorgi, 27 anni, abitante a Spotorno. Il giovane si è allontanato in tempo dall'auto. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco di Savona. **[a. r.]**

FINALE L.

Il rione «Pia» ha il Palio delle Compagne

Il rione «Pia» ha vinto, giovedì sera, il «Palio delle Compagne» a conclusione della VI Festa del Marchesato, organizzata dall'associazione «Centro storico del Finale». Quasi tre mila persone hanno assiepato lo stadio di via Brunenghi anche se la serata di giovedì è stata organizzata in poche ore per recuperare il gran finale della manifestazione anullato sabato per la pioggia. **[a. r.]**

Tranquilla vacanza in Riviera per il principe e il suo seguito

Sorpresa, l'emiro del Qatar sceglie il Royal di Spotorno

SPOTORNO. Strano, ma ai «vip» piace la Riviera dei divieti. Da ieri mattina è infatti in vacanza a Spotorno Khalif Altani, re del Qatar, un piccolo e ricco Stato del Medio Oriente. Il sultano è arrivato, quasi all'improvviso, ieri mattina, all'hotel «Royal» alla ricerca «di un luogo tranquillo».

Con il sovrano ci sono una trentina di persone al seguito, in gran parte addetti al servizio di sorveglianza. La delegazione, ieri sera, che viaggia su cinque limousine, ha già visitato il centro storico, i negozi e le boutique.

Khalif Altani si è presentato all'hotel «Royal», uno dei migliori alberghi del Ponente. Spiega Mino Bertolio, titolare della struttura ricettiva: «Giovedì sera ho ricevuto una telefonata da un amico di Lugano. Il sultano, che tutti gli accompagnatori salutano con "sua altezza", era alla ricerca di una località tranquilla in riva al mare».

Ancora: «La richiesta era urgente e la decisione è stata presa in pochi minuti. Il giorno dopo il gruppo era già da noi».

Prosegue: «La scelta è caduta su Spotorno proprio perché è una cittadina tranquilla. Non sappiamo quanto tempo resterà da noi il re del Qatar».

Califf Altani ha passato gran parte della sua prima giornata in Riviera in albergo anche a causa del mal tempo. Dice il titolare: «E' una persona affabile, semplice e cordiale. Ha già chiesto di poter visitare, nei prossimi giorni, i nostri caratteristici caruggi e comunque la parte antica del paese. Ha manifestato apprezzamento per il nostro albergo e per la tranquillità che c'è».

Qualcuno ha notato, ieri pomeriggio, un certo movimento di macchine di grossa cilindrata di fronte dall'albergo «Royal» e un gruppo di persone con la sahariana, l'ambito tipico delle popolazioni del Medio Oriente. Ieri sera grande cena con impegno di tutti i cuochi dell'albergo a quattro stelle di Spotorno. Dicono alla portineria: «Come tutti i sovrani la cena è stata un po movimentata ed elaborata. Saranno serviti piatti a base di pesce fresco e grandi composizioni di frutta».

Nella Riviera dei divieti fa notizia che un re, seppur di uno piccolo Stato, scelga Spotorno per trascorrere le vacanze. «Se fossimo veramente un paese tranquillo vedremo tornare da noi certi personaggi», sostiene un albergatore.

Certo i provvedimenti per limitare la libertà dei villeggianti non mancano ma non è con la presenza di un re, con tutto il rispetto per il sovrano del Quatar, che si cambia il bilancio di una stagione turistica che fra crisi economica, carenze strutturali, maltempo e soprattutto divieti sembra essere la più incerta degli ultimi anni. E i primi dati sulle presenze sono contradditori: a giugno, ad Alassio, c'è stato un forte calo di presenze, mentre in altre zone, Spotorno compresa, la crisi è apparsa meno grave e quasi inesistente. Solo a fine stagione si potrà tracciare il bilancio definitivo. **(a. r.)**

Dopo 23 anni la concessionaria cambia padrone, una decisione quasi a sorpresa

Albenga, Gerino lascia l'Alfa Romeo

Al suo posto la società «Vega» che ha mantenuto inalterata la prestigiosa struttura, l'officina e il salone L'ex titolare: «E' come abbandonare una parte di me stesso, sono cresciuto assieme a Duetto e Giuliette»

ALBENGA. L'insegna, che è stata rimossa ieri mattina. Da lunedì la concessionaria «Alfa Romeo» di Albenga non è più abbinata al marchio Gerino. Al suo posto verrà installato il logo della «Vega», concessionaria della zona del biscione di Finale Ligure che ha acquistato anche la struttura albenganese. Per gli affisti della Riviera si tratta di una vera novità.

E' dal 1970, infatti, che il nome «Gerino» era abbinato, ad Albenga, al marchio «Alfa Romeo». Ma già dal 1954 chi voleva una Giulietta o una delle prime Giulia si rivolgeva a Gerino, concessionario ad Imperia.

Dietro il cambio della guardia alla guida della concessionaria si sarebbe solo la voglia di cambiare lavoro.

Dopo anni passati nel successo tra le automobili Piero Gerino, figlio del fondatore della concessionaria, è stancato e ha deciso di cambiare genere di lavoro. Oltre tutto una parte dell'enorme capannone che ospita la concessionaria è stata affittata per ospitare un supermercato.

«Lasciare il marchio "Alfa Romeo" mi dispiace. E' come abbandonare un parente visto che sono cresciuto con la concessionaria. Del resto si arriva ad un punto della vita dove bisogna fare delle scelte e io volevo fare qualche cosa di nuovo», spiega Piero Gerino.

E ricorda le teppe della concessionaria: «Le prime Giulietta, quelle della prima serie, poi le Giulia e i modelli sportivi, le Alfatte, la Montreal, i Duetto sino ad arrivare alla 164 sono nomi che mi hanno lasciato il segno. Sono però soddisfatto per la clientela. La concessionaria "Vega" resta, in sostanza, la stessa del passato. I meccanici sono gli stessi, la vendita e l'assistenza è affidata alle stesse persone. Si è trattato di un cambio soft, insomma».

Concetti confermati anche dall'ingegner Mazzerbo, titolare della «Vega». Dopo essere stato per anni concessionario Fiat da poco più di un anno ha «tradito» Torino per la casa milanese. «E' un momento difficile per i concessionari ma credo che potendo muoverci da Spotorno ad Andora si possa andare avanti. Ad agevolarci c'è il fatto che il cliente "Alfa" è un cliente affezionato al marchio. La clientela "Alfa Romeo" di Albenga, in pratica, cambia solo l'insegna e numero civico. Per il resto rimangono gli stessi uomini in officina. Per quello che ci riguarda cercheremo di dare un servizio ancora migliore», spiega Mazzerbo. La crisi che ha investito pesantemente il settore auto ha portato anche a un ridimensionamento dei punti-vendita in tutta la provincia di Savona.

[s. p.]

ALBENGA

Grandesso commissario

Sergio Grandesso, già commissario prefettizio a Borghetto e Alassio a reggere le sorti di Albenga sino al 21 novembre, giorno delle elezioni. Ieri sera il Consiglio ha preso atto delle dimissioni di 17 consiglieri e relativo scioglimento del Consiglio. «Un atto di irresponsabilità. Noi ci siamo mossi per evitare di lasciare Albenga senza amministrazione», è parere per il pds di Nicoletta Mantica.

Il parere opposto il pds: «Non c'era più maggioranza e la giunta non garantiva più nemineno l'ordinaria amministrazione. Come pds le dichiarazioni del capogruppo Angelo Grana e di Antonino Messina hanno fatto fino alle dimissioni sulle divisioni del partito». La Lega, intanto, precisa di avere ancora candidati a sindaco. «Sono al vaglio nominativi ma non c'è ancora nulla di deciso, ne componenti sul candidato», spiega Matteo Bersano smentendo così la candidatura di Mario Lazzaroni. **[s. p.]**

Pochi i «60», bassa la percentuale dei bocciati

Albenga, ecco i «maturi» di liceo classico e Iris

ALBENGA. Ecco l'elenco dei primi «maturi» del liceo classico «Pascoli» di Albenga.

Sezione A. Annarita Pizzo (60), Bruno Tapparo (58), Laura Airone, Anna Antognoli, Luigi Bruno, Irvana Cadeddu, Igor Catalano, Alessia D'Andrea, Patrizia Dellavalle, Ada Marino, Erica Marzo, Anna Nari, Elena Nerelli, Simona Parlagreco, Davide Pescetto, Francesca Pozzi, Dalia Puerari, Valeria Richero, Roberta Risso, Gianpiero Romeo, Nadia Rosso, Elena Salvo, Massimiliano Solinas, Monica Tobia, Tiziana Toti, Giovanni Zanelli, Cristiana Zerbone.

Sezione B. Eraldo Ciangherotti (60), Ennio De Masi (60), Natascia Di Iorgi (58), Nicola Viglizzo (58), Laura Bensi, Anna Bertonasco, Germana Brianti, Chiara Cerruti, Andrea Curto, Andrea Ferrari, Stefania Fiorin, Chiara Folco, Cristiano Gastaldi, Gabrio Gollo, Elena Grignaffini, Caterina Mamborto, Martina Milani, Marco Moreno, Silvia Nicolosi, Silvia Pelosi, Alida Pepe, Irene Rapa, Vincenzo Savastano, Susanna Schivo, Anna Tobia, Giada Tosto, Maria Elena Turrini, Gianmarco Ventura.

Itis. Sezione A (8 maturi su 11): Claudio Berello (50), Gabriele Cara, Kochis Curcio, Francesco De Andreis, Gianluca Ivaldo, Luca Mortarelli, Luca Rubado, Gabriell Vilardo.

Sezione B (11 su 12): Michele Becchio (50), Valerio Gazzano (50), Simone Enrico, Gianfranco Fiorillo, Marco Frison, Gianluca Gronelli, Filippo Guarisco, Massimo Pescio, Marco Rizzo, Giuseppe Salamone, Mirco Vittiglio.

Infine la Sezione C (8 su 10): Mirna Bruzzone (56), Massimo Arzani (50), Cristina Beccaria, Lorenzo Ferrero, Andrea Ormorato, Maurizio Ribò, Federico Tabbo, Pier Paolo Villa.

[s. p.]

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Carcare: riserbo sulle prime indagini avviate dai carabinieri

Il palazzo della discordia

Esposto alla magistratura di 48 condomini di via Biglino. Lamentano di aver dovuto pagare gli oneri di urbanizzazione al Comune al posto del costruttore

CARCARE. Quarantotto proprietari di altrettanti appartamenti di un palazzo di via Biglino, da poco ultimato, hanno dovuto pagare al Comune anche l'80 per cento degli oneri di urbanizzazione in seguito alle difficoltà finanziarie di Giuseppe Bagnasco, impresario di Cengio, che ha costruito l'edificio riuscendo a completarlo essendosi trovato quasi sull'orlo del fallimento. Una vicenda che aveva suscitato scalpore a Carcare e forti preoccupazioni tra i proprietari degli alloggi.

Alla fine è raggiunto un accordo tra i legali dei vari soggetti interessati alla vicenda (Comune, impresa e proprietari), per consentire il completamento del palazzo, come poi è avvenuto, e far fronte agli impegni di spesa ancora da saldare, come nel degli oneri di urbanizzazione. Una questione che sembrava chiusa, che potrebbe in futuro imprevisti sviluppi di natura giudiziaria.

Un gruppo di proprietari degli appartamenti del condomi- nei giorni scorsi ha presentato un esposto alla magistratura, per chiedere che siano chiarite la legittimità e la regolarità delle transazioni richieste a suo tempo, in particolare per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione.

Accertamenti e indagini sarebbero già stati avviati dai carabinieri di Carcare. Sui risultati raggiunti il riserbo è totale. Non pare giusto a molte delle persone coinvolte nella vicenda aver dovuto far fronte anche agli oneri di urbanizzazione. Nell'esposto si farebbe cenno, inoltre, ai controlli sulla regolarità dei lavori eseguiti. In pratica è richiesta verificare se, durante la costruzione, stati rispettati i limiti a suo tempo stabiliti dall'autorizzazione comunale.

Il sindaco, Paolo Tosidi, è stupito della piega che hanno preso gli eventi. Spiega: «La questione del palazzo di via Biglino è chiusa senza problemi. Il Comune dovuto recuperare gli oneri, come imposto in questi casi dalla legge, pagati in parte dal proprietari e in parte dall'impresario Bagnasco e da una assicurazione che esisteva sul cantiere. Il palazzo è abitato, zona intorno urbanizzata, non capisco quali irregolarità possano essere accertate a questo punto». Le decisioni adesso passano alla magistratura.

Questa dovrà verificare se l'intera trattativa per consentire il completamento del palazzo sia stata regolare e chiarire se i proprietari che hanno pagato gli oneri di urbanizzazione non abbiano diritto a rivalsa e al recupero delle somme che, per legge, avrebbe dovuto versare l'impresa costruttrice.

Enrico Marchisio

Quasi cinquanta carcaresi hanno problemi per gli oneri urbanistici di un palazzo

Cairo, vuoti 30 alloggi

CAIRO M. Trenta famiglie di Cairo e di altri paesi della Val Bormida da tre anni attendono di sapere se potranno entrare in possesso degli appartamenti, quasi completati e in gran parte già pagati, realizzati dalla Co.Ce.D.L. Savona, fallita nei mesi vicenda della quale si sta interessando anche la magistratura. L'edificio, costruito dalla cooperativa, non può essere consegnato agli assegnatari in quanto vi sono richieste di sequestro per somme di denaro pagate ad alcuni fornitori.

Le indagini non hanno ancora chiarito i termini una vicenda che vede i proprietari non in grado di occupare gli alloggi già pagati. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA

Tenta di togliersi la vita con una pistola spara-chiodi

Ieri pomeriggio Pietro Benorino, anni, località Bergalli di Salicelo, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. L'uomo ha tentato di suicidarsi colpo di pistola spara-chiodi alla tempia destra. Benorino è stato soccorso e trasportato da un'ambulanza all'ospedale Cairo e da qui trasferito al S. Corona. I medici spe- di salvarlo. [e. m.]

MALLARE

Lite tra vicini di casa per un problema di confini

L'agricoltore Giovanni Olivieri, 63 anni, ha discusso animatamente un vicino, Agostino Minetto, con è in lite da tempo per un diritto di passag- su terreno è finito all'ospedale di Cairo per una contusione guaribile in giorni provocata forse da un colpo di bastone. [e. m.]

CAIRO M.

L'ospedale è ultimato con una spesa di 3 miliardi

L'Usl di Carcare ha presentato in tempo utile il progetto esecutivo per il completamento dell'ospedale di Cairo. La spesa è di 3 miliardi. Vengono così a cadere i timori per il futuro dell'ospedale. [e. m.]

Un giovane di Cairo

Rubo un'auto ha un incidente ed è arrestato

CAIRO M. Filippo Sulsenti, anni, residente nel quartiere di Due, è ricoverato e piantonato all'ospedale S. Paolo. Sulsenti è rimasto vittima di un'uscita di strada sulla Statale 29 in prossimità di Carcare, mentre era alla guida di un'«Audi» rubata a Cairo. Dopo essere stato medicato all'ospedale di Cairo, l'uomo è stato trasferito sotto scorta a Savona.

Filippo Sulsenti era agli arresti domiciliari per ordine della magistratura, che stava svolgendo una di accertamenti nei suoi confronti. Ora dovrà rispondere all'autorità giudiziaria dei reati evasione e furto. Per ora resta in ospedale: i medici lo hanno giudicato guaribile in un mese.

[e. m.]

Ieri sera a Dego

Arriva l'ex sindaco e i consiglieri lasciano l'aula

DEGO. I consiglieri comunali dei gruppi di maggioranza hanno abbandonato la seduta di ieri sera quando in aula è arrivato l'ex sindaco Giuseppe Gente, inquisito per concussione e abuso d'atti d'ufficio. consigliere comunale di minoranza.

L'assessore allo Sport, Marco Ferruccio lo ha invitato a dimettersi: «Ritenendo la presen- di Gente in questo Consiglio comunale una pesante offesa ed insulto all'onestà amministrativa dell'attuale maggioranza, abbandono la seduta e chiedo le dimissioni, fino al definitivo chiarimento della sua posizione nei confronti della magistratura». Tutti i consiglieri di maggioranza hanno quindi abbandonato l'aula e il sindaco, Ilario Viano, ha sciolto la seduta. [l. b.]

Impegno di Spini con la delegazione di Cengio

Acna, si farà l'incontro con ministri ed Enichem

CENGIO. Il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, ha garantito in tempi brevi un vertice sul caso Acna tra amministratori liguri, Enichem, sindacati, ministri dell'Industria, del Lavoro e della Sanità. E' l'unico risultato di rilievo raggiunto durante l'incontro a Roma i rappresentanti sindacali e gli amministratori liguri con lo stesso Spini. Era presente una delegazione dell'Enichem, che ha confermato la volontà di non chiedere il Via (valutazione d'impatto ambientale) per il Resole, di fatto, di voler chiudere la fabbrica.

Un risultato forse inferiore alle attese, che in ogni caso è stato accolto con favore Cengio dove centinaia di persone hanno atteso le conclusioni dell'incontro romano presidiando la mensa e il piazzale antistante l'Acna. Il nervosismo rimane alto e la tensione cresce, in fabbrica fuori, per le incertezze della vicenda. Si attendo adesso il confronto, che dovrebbe essere risolutivo con i quattro ministri interessati. Poi saranno de- le iniziative da intraprendere. Il nodo maggiore da risolvere resta volontà dell'Enichem di chiudere la fabbrica, ma voler vendere l'area dove sorge lo stabilimento.

Sale la tensione anche all'Italiana Coke di Bragno. I sindacati hanno rotto le trattative dopo la comunicazione dell'Enichem chiudere la cokeria di Marghera e cessare parzialmente la produzione in batteria a Bragno, mettendo in cassa integrazione una quarantina di lavoratori. [e. m.]

MERCEDES
200 E 16V
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200 16V - 250 TDT
immatricolata km. 0
condizioni particolari
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
250 D
immatricolata km. 0
prezzi interessantissimi
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

USL 4 UNITÀ SANITARIA LOCALE 4 ALBENGANESE

Sono aperte le iscrizioni triennale per il conseguimento del

DIPLOMA DI STATO INFERMIERE PROFESSIONALE

Informazioni copia del bando di iscrizione possono essere richieste presso la Direzione della Scuola - v.le Marzo n. 12 Albenga - tel. (0182) 554392 dalle ore 8.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato).
Il termine di presentazione delle domande di ammissione è fissato per le ore 14.00 del 13 agosto 1993, presso l'indirizzo suddetto.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
avv. Angelo Narl

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

A Savona da SABATO 10 LUGLIO
GIANETTA
via dei Vegerio 39 r
Tel. 019/820.507
da donna vogue e boutique
by GIANETTA
corso Italia 113 r
Tel. 019/827.430
SALDI

CHITARRA E VIOLA IN ABBAZIA

CAMOGLI. Stasera nello splendido scenario dell'abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli è in programma [redacted] dell'ensemble «Opera Vaga». L'appuntamento è alle 21,30. L'ensemble eseguirà musiche di Des Pres, Monteverdi, Frescobaldi, Kapsberger. L'Opera Vaga è composta da giovani musicisti come la [redacted] tante Donatella Colletti e [redacted] Manfredini che suona anche [redacted] liuto, Fulvio Gerleschi (liuto, chitarrone, chitarra) Maurizio Pancotti (liuto, chitarrone [redacted] chitarra) Maurizio Salmoiraghi (viola da gamba). Il concerto di stasera sarà [redacted]iato alla prossima settimana in caso di maltempo. La rassegna di concerti a San Fruttuoso proseguirà sabato 24 con il gruppo svizzero «The Zurich String Trio» che eseguirà brani di Schubert, Beethoven, Schumann. L'appuntamento è alle 21,30.

Esordio della stagione di prosa con la divertente commedia di Goldoni

«Il ventaglio» accende Verezzi

Successo della Compagnia del Bicentenario in [redacted] serata rovinata dal freddo. Apprezzati soprattutto la verve di Stefania Felicioli [redacted] la bravura di Mario Valgoi. Domani replica

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Magia [redacted] Verezzi. Torna il teatro e il borgo accende le [redacted] luci, si rianima, [redacted] popola di gente ciarliera e sorridente che sale [redacted] scende per le antiche crose, liete, ma sì, di inciamparsi nell'acciottolato dei caruggi pur di arrivare in tempo all'inaugurazione dell'evento. Succede da 27 anni. Cambiano gli attori, cambiano le compagnie, cambiano le insegne [redacted] bar, trattorie e boutique, ma qui l'orologio si è [redacted] fermato: la piazzetta è sempre la stessa, la chiesa di S. Agostino [redacted] il suo parroco resistono nel tempo, [redacted] libri di Guareschi.

Mascia Musy interpreta a Verezzi [redacted] figura di Candida in «Il ventaglio» [redacted] Goldoni

Va in scena «Il ventaglio», commedia di Goldoni, per celebrare i duecento anni della morte (Parigi, 1793) del grande commediografo veneziano. Serata polare, altro che Riviera e clima mite. Qui si gela dal freddo. Le solite raccomandazioni agli spettatori servono a poco. Spuntano maglioni [redacted] giacconi, ma ci vorrebbe un bel cappotto, [redacted] una bella pelliccia, per superare senza patemi i brividi che corrono giù giù lungo la schiena e sfidano le scollature delle signore che non vogliono perdersi la «prima» della stagione di Verezzi.

Il teatro in piazza, ovvero all'aperto, ha i suoi rischi. E i refoli di vento, nel borgo saraceno, [redacted] mancano [redacted]. Per fortuna la Compagnia Goldoniana del Bi[redacted] affiatata [redacted] arriva [redacted] Liguria già rodata. Il testo è scorrevole, [redacted] girandola [redacted] equivoci, litigi e sospetti come succede [redacted] quasi tutte le commedie di Goldoni. Il ventaglio passa di mano fra promesse e alterchi, fra litigi e svenimenti, fra estasi [redacted] contraddizioni. Daniele Griggio (Evaristo) cerca disperata[redacted] di conquistare il [redacted] della bella Mascia Musy (Candida), ma è ostacolato dai pettegolezzi di Wanda Benedetti (la merciaia Susanna). Con le solite sottolineature sulla disparità [redacted] classe [redacted] delle ingiustizie di fondo, ci pensa Mario Valgoi (il conte di Rocca Marina, molto bravo, meritati applausi) a risolvere tutto, pur dopo mille sotterfugi, grazie alle sue «protezioni» e ai [redacted] millantati crediti.

Piace, soprattutto, la verve, la genuina semplicità di Stefania Felicioli (la giovane contadina Giannina), piace la coppia di contendenti in amore formata dall'oste Coronato (Sergio Basile) e [redacted] calzolaio Crespino (Piergiorgio Fasolo). Piacciono le scenografie, con quelle porte [redacted] saloon che ritmano l'ingresso e l'uscita di scena degli attori. Peccato per le musiche, quasi insistenti, [redacted] per il freddo, dav[redacted] intenso, che ha rischiato di rovinare la serata.

Enrico Rembado, il sindaco, e Giovanni Bono, l'ex presidente dell'Ente provinciale per il turismo, si aggirano sorridenti tra le sedie. Il debutto è riuscito, la stagione è partita. Si [redacted] piazza, molti vanno a casa, molti restano. Il richiamo della «Toppia», per le pizze, del «Cappero» per un drink sulle terrazze col panorama mozzafiato, di Bergallo, per i ravioli [redacted] le lumache, [redacted] della «Tavernetta» per [redacted] bruschette e la carne alla brace, è molto forte. Verezzi piace anche per questo: ci [redacted] locali per tutti i gusti [redacted] per tutte [redacted] tasche, snob e meno snob. Nel caruggio centrale e in piazzetta si fanno le ore piccole. «Il Ventaglio» si replica ancora domani sera, poi la prossima settimana arriva «La putta onorata», sempre [redacted] Goldoni, [redacted] Lia Tanzi [redacted] Giuseppe Pampieri, di casa da queste parti. Magia di Verezzi.

Pier Paolo Cervone

Parte il Festival internazionale dei fuochi d'artificio

Mille colori illuminano la notte di Montecarlo

La magia degli spettacoli pirotecnici

MONTECARLO. Sarà l'Italia, rappresentata dalla ditta di Bartolomeo Bruscella, [redacted] inaugurare questa sera il «28° Festival Internazionale dei fuochi d'artificio» che come ogni [redacted] si svolge nell'incantata cornice della [redacted] del porto del Principato di Monaco.

La manifestazione, che continua sino alla fine del mese, ve[redacted] impegnati anche i rappresentanti [redacted] Stati Uniti, Austria, Svezia [redacted] Spagna.

L'Italia, già più volte vincitrice del prestigioso trofeo monegasco, ha deciso anche per il '93 di dare fiducia a Bruscella, discendente da un'antica famiglia di artificieri. Lo spettacolo pirotecnico, condizioni meteorologiche permettendo, dovrebbe avere inizio tra le 21,30 e le 22.

Per [redacted] ai giochi di luce creati con polvere da sparo [redacted] altri artifici, le [redacted] migliori sono diverse: [redacted] parte dalle banchine del porto per arrivare [redacted] piazzale della Rocca, dove si trova il palazzo della famiglia Ranieri, o al punto panoramico de La Turbie-Rocquebrune, proprio all'uscita dell'autostrada che porta verso la Costa Azzurra. Di particolare effetto anche la vi[redacted] dai giardini del Casinò [redacted] dalle terrazze del Lowes.

E' importante segnalare che alla manifestazione partecipano i maggiori esperti del settore e che per il '93 gli Stati Uniti hanno annunciato una serie di novità che verranno presentate in prima assoluta proprio a Montecarlo. Il via spetta questa sera all'Italia ma sono previsti spettacoli per tutta la prossima settimana. [g. ga.]

Borghetto

Candid camera sulla spiaggia

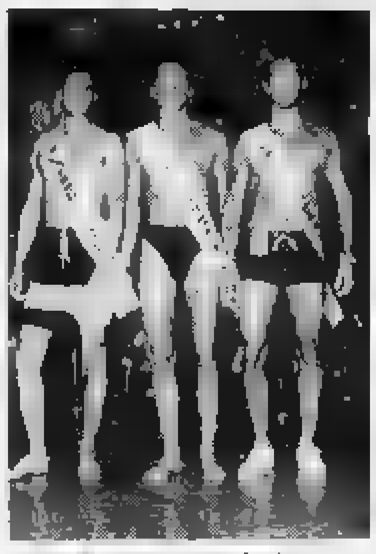
BORGHETTO. «Riprendere i turisti sulla spiaggia». E' il programma di «Videomare '93», iniziato [redacted] giorni scorsi sul litorale di Borghetto, in calendario sino a lunedì. Gli operatori di «Videomare», un gruppo di giovani di Borghetto guidati da Lorenzo Zucchetta, riprenderanno chiun[redacted] voglia cimentarsi, da solo o [redacted] gruppo, [redacted] canti, danze, barzellette [redacted] qualsiasi «numero». Ci [redacted] anche riprese «catturate», una sorta [redacted] candid camera versione spiaggia. Tutte le esibizioni dei bagnanti verranno selezionate, riprese e mixate. Il 22 e il 23 luglio ci sarà la proiezione su maxischermo, nell'area della palestra di via Trilussa. Sabato prossimo alle 21 è prevista la serata finale con la premiazione dei «video più [redacted]». Spiega Lorenzo Zucchetta, l'ideatore: «Vogliamo coinvolgere il turista facendolo diventare, [redacted] modo simpatico, un personaggio. Lo scorso [redacted] q[redacted] iniziativa ha incontrato i favori del pubblico. La spontaneità [redacted] l'improvvisazione sono alla base del nostro piccolo concorso».

«Videomare '93» sarà imitato da altri. «Una Loano spettacolare» è l'analoga iniziativa prevista a metà agosto, con serata finale il 21.

Varie selezioni nei concorsi del Ponente

E' l'ora dei più belli (e anche delle belle)

FINALE L. Paolo Trinello e Fabrizio Bianchi [redacted] Loano, Andrea Gallo [redacted] Cairo Montenotte sono i primi tre finalisti del concorso «Il + bello d'Italia». I tre giovani si sono esibiti, [redacted] altri 30, alla discoteca «Il Covo» di Capo [redacted] Donato a Finale. Sette i settori in [redacted] i concorrenti [redacted] sono cimentati: moda, cinema, canzone, fotogenia, danza, culturismo e arte varia. Paolo Trinello, 20 anni, [redacted] Fabrizio Bianchi, 24, si sono im[redacted] per la moda, Andrea Gallo, 19 anni, per la canzone. Presentava Cinzia Sgambati di Radio Montecarlo. Ammessi alle prossime selezioni «per meriti» anche: Massimiliano Martano, 20 anni, di Valleggia per la danza; Antino Calignano, 32, Milano, e Marco Bolardi, 23, Savona, per la fotogenia; Carlo Pisoni, 31 anni, Genova, per la moda. Il concorso dei fratelli Franco e [redacted]ilvio Fasano provvede altre selezioni, anche fuori Liguria, prima della finale del 26-28 agosto sul molo di Diano Marina. «Il + bello d'Italia», fra le tradizionali p[redacted] che, ha portato fortuna ad alcuni partecipanti. Chi ha incontrato i favori del pubblico è certamente Giorgio Mastrota, «Uomo[redacted] quattro anni fa, conduttore sulle reti Fininvest.



I più belli: Andrea Gallo, Paolo Trinello e Fabrizio Bianchi

Ma [redacted] anche tempo [redacted] Miss. Stasera a Vendone, per la festa della Montagna, prende il via il «Giromiss Provincia di Savona» [redacted] Enrico Fabbri, che domani recupera «Ai Pozzi» di Loano, la tappa sospesa per [redacted] pioggia sabato scorso. Proseguono nel Ponente le selezioni per Miss Italia, Miss Grand Prix (prossima tappa il 23 luglio al «Boccaccio club» di Alassio) [redacted] Miss Mondo (tappa il 31 luglio alla discoteca «Devil e Shark» di Alassio). [a. r.]

UN LOCALE [redacted] GIORNO

Iniziativa La Stampa, Silb, Onda Ligure

Dal Salone dei Fiori un sì a «Top Dance»

VILLANOVA D'ALBENGA. «Top Dance - Divertimento sicuro» si ferma per un giorno. Oggi, [redacted] tutti i sabati e i prefestivi, l'iniziativa [redacted] La Stampa e del Silb, con la collaborazione di Radio Onda Ligure, riposa. Ovviamente non riposano le discoteche che partecipano all'iniziativa dell'estate 1993 e che stasera [redacted] aperte, pronte a far ballare [redacted] divertire il popolo della notte.

Tutti i giorni ci sono riscontri positivi all'iniziativa. Ecco, [redacted] esempio, la lettera [redacted] un gruppo di giovani turisti, diciotto [redacted] ragazzi e ragazze: «Desideriamo ringraziare il Silb [redacted] La Stampa. E' un'iniziativa che riteniamo [redacted] grande importanza anche per lo sviluppo turistico dell'intera provincia di Savona. A nostro avviso bisogna sostenere, a tutti i livelli, coloro che fanno del divertimento altrui la loro professione per far trascorrere a residenti e turisti momenti piacevoli l[redacted]ano dalle preoccupazioni della vita quotidiana. Il [redacted] dell'iniziativa speriamo ripagherà i titolari [redacted]lle sale da ballo per lo sforzo e l'impegno, affinché la vostra bella provincia ritorni ai fasti di un tempo».

«Top Dance - Divertimento sicuro» riprenderà regolarmente domani. Partecipare è semplicissimo. Basta presentarsi in coppia (uomo [redacted] donna) all'ingresso dei locali che aderiscono all'iniziativa e pagherà solo il ragazzo. I nomi delle discoteche [redacted] Genova, Savona [redacted] Imperia che aderi[redacted] riportati nel tagliando pubblicato su La Stampa. Le discoteche associate [redacted] Silb delle tre province che vogliono aderi[redacted] possono [redacted] farlo contattando i loro presidenti provinciali del Silb o le redazioni de La Stampa.

Tra i locali che partecipano all'iniziativa c'è anche il «Salone dei Fiori» di Villanova d'Albenga. Da qualche anno [redacted] questa parte l'ex mercato floricolo [redacted] diventato [redacted] proprio tempio del ballo liscio. Sul suo palco [redacted] salite [redacted] migliori orchestre nazionali di folk e gruppi revival [redacted] livello dei Dik-Dik. A gestire [redacted] sala sono i soci dell'Unione sportiva di Villanova. «Non c'è scopo di lucro, l'utile viene investito nelle attività sportive per i giovani del nostro borgo», spiegano.

Forse è proprio l'aria casalinga che [redacted] respira [redacted] «Salone dei Fiori», dove convivono giovani [redacted] meno giovani, a fornire la ricetta del successo. Nei mesi invernali, infatti, [redacted] dei locali che possono vantare il maggior numero [redacted] presenze, soprattutto alla domenica sera. [s. p.]

SABATO 17
DOMENICA 18 LUGLIO
APERTURA ORE 9
IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga
IPPOFIERA CAVALLI 93
- Concorso interregionale salto ostacoli
- Gare interregionali monta western
- Attrazioni [redacted] spettacoli equestri
- Fiera commerciale
- Mini lunapark per i bambini
- Gare di toro meccanico
e... dopo le 21,30 la magia del
CIRCO COLBER
Funzionano: parcheggio, ristorante, bar, gelateria, agenzia ippica.
Ingresso: prezzo unico L. 4000 (escluso il circo)

Per «Sanremo famosi»

Valerio Zelli vince la tappa di S. Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Un plebiscito a favore di Valerio [redacted]li alla discoteca Chikito di San Bartolo[redacted] al Mare, teatro [redacted] settima selezione [redacted] concorso [redacted] «Sanremo famosi», che mette in palio due posti al prossimo Festival (in giuria, anche l'assessore al Turismo di Diano, Antonio Valenti). Il cantautore umbro-genovese, di 30 anni, si è aggiudicato la «vittoria di tappa» con la sua composizione «Una vita [redacted]». Al secondo posto, Monica Barbato, [redacted] anni, di Celle, con «Neve» di Mina. Sull'ultimo gradino del podio, Rosanna Caretti, assistente odontoiatrica di Vado, impegnata in una canzone di Fiordaliso. Quarto il sanremese Giuseppe Sciortino, [redacted] anni, alias dj Shorty. [redacted] ripresenteranno Francesca Drioli, di Bordighera, e l'albenganese Mauro Zunino. Le iscrizioni si raccolgo[redacted] fino al [redacted] presso «L'Italia si diverte», via Gastaldi 20, Alassio (tel. 0182-641.489). [e. f.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DEDICATO A CHI DESIDERA UNA CASA DI PRESTIGIO
OCCASIONE UNICA IN PIETRA LIGURE
ATTICO mq 110 + 50 TERRAZZA e...
Appartamento mansardato mq 60
vista [redacted] incantevole - zona residenziale nel verde
[redacted] mt mare
PREZZO INTERESSANTE - DILAZIONI DI PAGAMENTO
SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE
AGENZIE RIUNITE
[illegible]
Pietra Ligure
Tel. 019/62.50.21

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE
«del Savonese»
Via Paleocapa 22 - 17100 SAVONA - Tel. (019) 83.121
La VII U.S.L. «del Savonese» ha indetto Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, per la copertura [redacted]:
N. 1 Posto di assistente medico di Igiene Epidemiologica [redacted] Sanità [redacted] - [redacted] di prevenzione [redacted] sanità pubblica;
N. 5 Posti di psicologo coadiutore;
N. 2 [redacted] di operatore professionale coordinatore (tecnico [redacted] Dialisi);
N. 1 Posto di operatore professionale coordinatore (tecnico [redacted] Fisiopatologia Respiratoria).
Termine ultimo [redacted] scadenza per [redacted] presentazione delle domande [redacted] 12 del 16/08/1993.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano Locci

Le danze dei solisti russi dei Bolshoi tra gli appuntamenti di stasera nel Savonese

Toirano, balletti nelle grotte

Spettacoli teatrali a Verezzi, Calice Ligure e Borghetto. La Fiera dei cavalli a Villanova d'Albenga
A Garlenda la rassegna delle corali. Grande festa ad Alassio per l'inaugurazione del «Niagara»

Danza nelle grotte a Toirano, teatro in piazza Sant'Agostino a Verezzi, «Ippofiera Cavalli '93» a Villanova d'Albenga ancora musica classica, sagre gastronomiche mostre-mercato. Un altro sabato sera con molte attrazioni nel Savonese.

I «Solisti russi» inaugurano questa (ore 21) la rassegna «Danza alle grotte» a Toirano, in Val Varatella. Della compagnia fanno parte i primi ballerini dei teatri Bolshoi Stanislavski di Mosca e Kirov Sanpietroburgo (lo spettacolo sarà replicato domani).

In piazza Sant'Agostino (ore 21,30) a Verezzi ultime repliche, oggi e domani, de «Il Ventaglio» di Carlo Goldoni messo in scena dalla Compagnia goldoniana del bicentenario, opera che ha inaugurato nei giorni scorsi la tradizionale rassegna di teatro di Verezzi.

Teatro anche a Calice Ligure dove la compagnia «A Campanassa» Savona mette in na alle 21 in piazza IV Novembre «Ritraeti de Liguria». Teatro per ragazzi, invece, in via Trilussa a Borghetto (ore 21,30) con «Vuoti a Perdere» della compagnia Erbamil.

Prosegue in questo fine settimana, all'Ippodromo dei Fiori di Villanova, la manifestazione «Ippofiera cavalli» con concorso ippico, gare salti ad ostacoli, gare di monta western, stand equestri spettacoli circensi. Un ricco programma con momenti altamente spettacolari in grado di richiamare molto pubblico.

La grande danza arriva a Toirano

«Verde a Laigueglia» il titolo della manifestazione ecologica in programma alle 20,30 nelle piazze del centro storico della cittadina del Ponente. Alle 20,30 spettacolo itinerante di artisti concerto del di Capo Mele.

Numerosi gli appuntamenti con la musica. Questa sera, nell'ambito della festa con i costumi e i cocktail messicani in programma al bar Testa Albissola Marina, concerto dei «Tune up».

Rassegna di corali liguri alle 21,30 nella chiesa della Natività Maria Vergine a Garlenda. Spettacolo di canto lirico e arte scenica al Giardino del Principe di Loano (ore 21,30) concerto di musica preistorica nei chiostri di Santa Caterina Finalborgo (ore 21). Sfilata della banda folcloristica «Rumpe Streppa» invece nel centro di Finalborgo.

Fra gli appuntamenti nei locali notturni, tutti aperti oggi alle 22, si segnala la festa d'inaugurazione al «Niagara by Vetronero» sulla via Aurelia fra Alassio Laigueglia e «notte cubana» ai bagni «Rio» di Albenga. Feste gastronomiche, con ballo gratuito all'aperto, oggi e domani, a Pontelungo di Albenga, a Balestrino (sagra dei ripieni), Varigotti (pesce fresco), Spotorno («Frixe e mangiaa»), Stellanello, Lusignano, Giustenico, Lavagnola, Lucoto di Albissola Marina.

Gastronomie anche nei sette ristoranti del Festival Provinciale dell'Unità di Savona e alla Mostra mercato Alta Val Bormida di Pallare che propone di spettacolo con il karaoke.

Augusto

I talenti a San Bartolomeo

Ultimi concerti del concorso e ritmi sudamericani a Nizza

SAN BARTOLOMEO. Teatro e grande musica tra gli appuntamenti «clou» del sabato sera. Per gli estimatori classica e lirica, a San Bartolomeo al Mare in cartellone il concerto conclusivo dell'8° concorso internazionale «Rovere d'oro». I giovani talenti che hanno trionfato nelle varie sezioni daranno vita a un'esibizione ricca di fascino al Santuario della Rovere.

Tra i primi premi assegnati nei giorni scorsi, spiccano quello della pianista Diletta Paradisi, con 97 centesimi, accanto a Gianluca Abbate e Favia Giordengo, che hanno ottenuto entrambi un punteggio 95 centesimi. Per la chitarra la preferenza è andata a Agnese Spedicato Alessandro Petrosino, mentre i migliori tra i solisti d'arpa sono Mirko Barbaglia, Laura Di Monaco e Duccio Lombardi. Per la fisarmonica, è stato scelto Giorgio Dellarole, con il lusinghiero punteggio di 99, e tra i violinisti i dominatori sono Agnese Ferraro e Klajd Sahatci (per il violoncello, Veronika Zucker e Hakan Feyzihoyogiu). Gabriele Francioli è re tra i clarinettisti.

Della musica da al teatro: oggi, torna il Festival di Villa Faraldi, organizzato da Comune e Assemblea Teatro, con tre proposte diverse. Alle 21,30, nella piazza di Tovo, i ragazzi delle medie Dante Alighieri di Albenga metteranno in scena «La bella avventuriera assassinata», mentre un'ora più tardi la compagnia torinese che allestisce la rassegna proporrà «Gianni detto Burrasca». Gran finale a Tovetto, alle 23,45, con monologo di Monica Fantini «Monna Lisa».

Intanto, la Grande parado du jazz Nizza, che si tiene all'Arena di Cimiez, offre serata all'insegna dei ritmi sudamericani: dalle 18 alle 24, si succederanno sul palco il cantautore brasiliano Chico Buarque de Hollanda e la formazione guidata dal percussionista Tito Puente. **(e. f.)**

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA M.
Ensemble chitarristico

Per «Palcoscenico Albissola '93», questa sera alle 21,30, in piazza Della Concordia, concerto dell'Ensemble chitarristico savonese diretto da Dario Caruso del duo Caruso-Pesenti. Musiche Marchi, Giuliani, Piazzolla, e Gangi. **[a. z.]**

«Otto mele per Eva»

Oggi 21,30, al teatro dell'Oratorio Salesiano, «Otto mele per Eva» per l'allestimento del Piccolo Teatro Savona. **[a. z.]**

SAVONA
Concerto jazz

Questa sera alle 22, per Savona Jazz Estate, al parco Ex Ipi di via Amendola, concerto di Claudio Capurro al sax, Giampaolo Casati alla tromba, Piero Leveratto al contrabbasso, Alfred Kramer alla batteria. **[a. z.]**

SPOTORNO
Napoli in piazza

«Napoletanamente vostro» il titolo dello spettacolo in programma alle 21 in piazza Matteotti a Spotorno che sarà messo in scena dal Piccolo teatro di Savona con la partecipazione di Gennaro Salvato. Contemporaneamente festa gastronomica sul molo. **[a. r.]**

SAVONA
Miss seno al Bluemarine

Questa sera alle 22,30 al Dancing Discoteca Blumarine di Albisola Marina è in programma una festa con l'elezione di Miss seno e Mister muscolo. **[r. p.]**

Suona l'orchestra Euterpe

Questa sera in piazza del Santuario si svolgerà il concerto dell'Orchestra Euterpe di Pesaro. L'iniziativa, che avrà inizio alle 21,30, rientra nell'ambito della terza rassegna «Musica nei castelli». **[a. b.]**

SAVONA
La voce di Edda Teneggi

Appuntamento con il concerto del circolo mandolinistico savonese. Stasera alle 21 al circolo della società mutuo soccorso zinolese partecipa il soprano Edda Teneggi. **[e. b.]**

NOLI
Spettacolo per bambini

«La Bella la Bestia» è lo spettacolo per bambini che andrà in scena alle 21, a cura del «Teatrino dell'erba matta» in piazza Chiappella a Noli. **[a. r.]**

Domani sera un spettacolo per bambini ad Albissola Marina

Teatro e burattini in piazza

Gli attori della Compagnia dell'Erba matta porteranno in scena «La bella e la bestia» «Il gatto con gli stivali» e altre favole. I programmi del teatro Leone di Celle

ALBISSOLA M. Teatro, animazione, giochi, ombre cinesi, burattini, marionette e suggestioni fiaba per i più piccini nei cartelloni delle manifestazioni estive del Levante savonese.

Domani alle 21,15, nella suggestiva piazza della Concordia, trasformata in teatro per la segna «Palcoscenico Albissola '93» di spettacolo, musica e danza ideata dell'amministrazione, il Teatrino dell'Erba matta metterà in scena una rielaborazione della celebre fiaba «La bella e la bestia» ritornata in auge la produzione disneyana dello scorso anno. Daniele Debernardi, anima e regista della formazione teatrale savonese che anni dedica al mondo dei ragazzi, proporrà sotto forma di figure animate il libero adattamento del celebre lavoro di Madame Debeaumont.

Un magico gioco di luci situazioni comiche avvolgerà e guiderà fantasia dei più piccini accompagnandoli in «terra misteriosa» dove la semplicità della favola popolare si

Burattini ad Albissola Marina

mescolerà armonicamente con le tecniche tipiche del teatro orientale delle ombre cinesi. Lo spettacolo, ideato per i bambini, mancherà di affascinare anche gli adulti che si troveranno di fronte ad saplente fusione di culture diverse e lontane. Le ombre le di legno del Teatrino dell'Erba Matta saranno a Colle Ligure, «La bella e la bestia», 4 agosto nel teatro comunale.

Il 13 agosto la compagnia di Debernardi sarà nuovamente ospite del Comune Albissola Marina con divertente chiave di lettura della favola «Il gatto con gli stivali». E ancora ad Albissola, martedì 10 agosto, nella fresca cornice di parco Puccio, sarà rappresentato lo spettacolo comico «Le avventure del signor Parladoppio» di Pierluigi Brigati.

I bambini saranno i protagonisti e i fruitori della rassegna allestita ad Albisola Superiore al Teatro «Leone», dedicata ai burattini.

Tutti i sabati sera, nel teatro parrocchiale che durante la stagione invernale ospita le compagnie dialettali liguri, i bambini potranno entrare nel mondo epico di dame cavalieri, ma anche di Pulcinella e Arlecchino, con la proposte di diversi gruppi. **[a. z.]**

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14,30 Pomeriggio insieme; **17** Gulliver, documentario; Italia Cinquestelle; **19,25** Informazione regionale; **20,30** I lanceri Bengala; **22,45** Speciale con noi; **24** Film;

Primocanale

11 Market; **12** Zona franca; **15** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; Market; **19,30** Punto ; **20** Antenna 3 news; **20,30** Zona franca; Punto sera; **23** Market; **0,30** L'accusa è violenza carnale ed omicidio, film.

Telestar

9,20 La signora non si deve uccidere; **12,30** Amichevolmente ; **18,05** Marion Glace; **19,05** Grandi registi ; **20,30** Parata di splendore; **1,10** I Guappi non si toccano, film.

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale TGA; **13,50** Nel nome del Padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,30** Junior tv; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** Telegiornale TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settima-.

Telenord

13 Telegiornale 4; **13,30** Starting.. rubrica di motori; **14,30** Cartoni animati; **15** Viaggio con l'avventura; **15,30** Candid camera; **18,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Montecarlo news; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,50** Motor shop; **,30** Agenda Ligura; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,30** Georga, telefilm; **21,02** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera;

Sardegna Uno

12,25 Zona franca; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Convivio; **15** Il tesoro di Sequoia, film; **17** Teleptomozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** TG dei ragazzi; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Per salire più basso. ; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **24** Un salto nel buio, telefilm; **0,30** Sardegna giornale; I Italia; **2,10** Vegas, telefilm.

Canale 7

14 La gallina, antichità; **16,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **17,30** Motor shop; **18,15** Viaggio l'avventura; **18,45** Tg Imperia; **19** Tg Liguria; **19,15** Tg Savona; **20,30** Starting; **22** Tg Liguria; **22,20** Viaggio con l'avventura; Motor shop; **23,30** Obiettivo gente.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animali; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,30** Cartoni animati; **19** Doctor doctor, telefilm; **19,30** L'uomo di Singapore, telefilm; **20,30** James Tont Oper D.U.E., film; **22,20** Un end da favola; **23,10** Il cavaliere della spada nera, film.

Teleregione

14 Telegiornale; **15** Telefilm; **17** Gulliver; **18** Italia Cinquestelle; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Captain Blood, film; **22,30** Telegiornale; **23** Sport mare; **23,30** Aria aperta; **0,15** Telegiornale.

Telecittà

13 Mtv raps countdown; **19,20** Telecittà notizie; **20** UK Today; **20,25** Rock e i fratelli; **21** Saturday night live; **21,45** Caffè corretto; **22,47** Telecittà notizie; **23,20** Top service.

Tv

14 Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Cartoni animati; Sorelle Materassi, film; **16,30** Le rocambolesche avventure di Robin Hood; **17** Nero Wolfe, telefilm; **19** Tg Savona; **19,30** I cartonissimi; **20** Avventure di frontiera; **20,30** La famiglia passeguai fa fortuna, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,50** L'ultima corvée, film.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI E AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Lire 7000-5000 — CHIUSO PER

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, E. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento! un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maturo. V. M. 14 1h 54' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Defoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Spettacolo unico — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Buco profondo

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la vicinanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 8000/3000
Cuori
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

ALBENGA

Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORGIO VER.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 992.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di N.V. 2h

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 890.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 675.686 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Canto lirico e arte scenica

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Mamma riperso
di C. Columbus, M. Cusack, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V 1h 55' **Commedia**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Quando conviene

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha evitato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h50' **Thriller**

Verdi 1 — Tel. — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000 mer. 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000 mer.
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Or.: 21,15 — Lire
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

La rottura delle trattative per rilevare la società biancoblù alimenta le polemiche

Spinello all'attacco di Grenno

L'ex direttore sportivo della Cairese: «Sono dispiaciuto per il modo in cui sono stato preso in giro. Se aveva voglia di giocare, doveva dirlo subito». Ieri incontro con Della Bianchina

SAVONA. Enzo Grenno torne dunque alla guida del Savona. A distanza di tre mesi dall'annuncio di una sua uscita dal mondo calcistico, iniziato sette anni fa con il salvataggio della società biancoblù, giungere il dietro-front quasi annunciato. Nessuno nella dirigenza aveva creduto che Grenno uscisse di scena. E lo aveva anche capito Luciano Spinello, a distanza di alcuni giorni dal interessamento all'acquisto da parte della sua cordata del Savona. L'ex direttore sportivo della Cairese afferma: «Sono dispiaciuto per il modo in cui stato preso in giro da Grenno. Ho iniziato la trattativa un fa e dopo una settimana, esattamente il 24 giugno, giorno della festa di S. Giovanni, ho capito che il presidente del Savona voleva giocare. Noi siamo stati al gioco. Ci siamo inseriti nella trattativa perchè il Savona era in vendita. Con la società non ho nessun rammarico. Auguro al Savona di arrivare in serie A, mentre nei miei confronti Grenno ha perso molte credibilità».

Spinello era a capo di una cordata formata da alcuni imprenditori liguri e piemontesi, seri, fa rimarcare Spinello, e intenzionati a subentrare alla dirigenza biancoblù. Ancora l'ex della Cairese: «Tutto era praticamente a posto. Avevamo già contattato l'allenatore. In un primo tempo doveva esserci l'ex del Perugia, Solier, che nel frattempo si accasato al Cesate, che partecipa al Campionato nazionale dilettanti della Lombardia. Allora i nostri riflettori sono stati puntati su Lorenzo Barlassina. L'ex attaccante del Savona sarebbe venuto di corsa Il sottoscritto, rinunciando anche ai contatti avuti con società di C2: Catania e Siena. nel in cui la trattativa era da chiudere, Grenno ha alzato il tiro chiedendo al mio gruppo 730 milioni. Prendere o lasciare. Noi ci siamo fatti da parte».

Spinello fa rimarcare il modo scorretto in cui Grenno ha portato avanti questa trattativa. Ancora l'ex direttore sportivo: «Se aveva voglia di giocare poteva dirlo subito. Sono stato il gioco per quasi mese. Cercavo di capire dove voleva arrivare. In tanti anno che mastico calcio la prima volta che mi succede una cosa del genere. Adesso? Ritorna tutto come prima. Sarei venuto volentieri a Savona. E i pieni del gruppo erano di grande interesse. Pazienza».

Messo da parte il gruppo Spinello e gli altri gruppi che erano interessati al discorso Savona, Grenno sta preparando la squadra per la prossima stagione. Sono in molti in città ad asserire che il presidente dovrebbe lasciare spazio ad altri.

Ieri sera, assieme al direttore sportivo Arcuri, Grenno ha incontrato il probabile allenatore del Savona, Mauro Della Bianchina. [r. p.]

Luciano Spinello attacca il presidente del Savona dopo le inutili trattative

La squadra iscritta in B2, però mancano i soldi

Il grande volley a Savona va a caccia dello sponsor

SAVONA. All'ultimo minuto l'As Volley Savona (ex Salvo) si è iscritta al campionato di maschile.

Ma il telegramma spedito in Federazione (i termini scadevano alla mezzanotte di giovedì) dai dirigenti biancorossi non ha certo risolto i problemi. In effetti si è trattato solo di atto di fiducia che il sodalizio del presidente Aldo Cappello ha voluto compiere speranza che uno sponsor si faccia vivo.

Molto significativo il commento dell'addetto stampa Ugo Cappello: «La decisione assunta consiglio è l'estremo tentativo per non perdere a Savona il grande volley. Dopo anni di sacrifici sarebbe delittuoso vanificare tutti gli sforzi. Speriamo che nelle prossime settimane qualcuno faccia equilibare i nostri telefoni».

In caso contrario il buio sarebbe totale: «Senza contare che la rinuncia al torneo, una volta fatta l'iscrizione, ci stringerà a pagare un'ingente penale. Insomma siamo come nella roulette russa: con la differenza che qui la pistola è carica di tutti i proiettili tranne uno».

Un paragone davvero chiaro per far capire agli sportivi che il rischio di gettare tutto al vento e iscriversi alla Prima Divisione è più che reale. Ancora Cappello: «Sarebbe la dimostrazione che, oltre alle belle parole, lo sport qui non interessa a nessuno. Ma voglio ancora credere che tutto quanto fatto in questi anni non sia stato vano». Intanto si è chiusa con l'ennesima fumata nera un incontro tra i dirigenti biancorossi ed un imprenditore non savonese. L'attuale situazione fa slittare anche la soluzione relativa all'impianto anche se sembra essere saltato l'ipotesi che il sodalizio trasferisca armi e bagagli Alassio. [g. o.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Per la Spec di Cengio stasera le ultime chances

Questa sera alle 21,15 a Ceva la Spec Cengio di Degliotti si gioca residue possibilità di accedere ai play off contro la quadretta locale di Arrigo Rosso. Sempre stasera, a Vignale, Alcardi capita Sciorella, un derby ligure in terra piemontese. Domani pomeriggio a Taggia Pirero sfida il capolista Dolta e Caraglio Tonello-Balocco. [e. m.]

CALCIO

Sergio Vallera confermato presidente del Liguria

Sergio Dallera stato confermato alla presidenza dell'Hc Liguria. Vice presidente è steto nominato Augusto Simonelli, mentre segreteria sarà retta da Giorgio Pera che sarà anche il direttore sportivo. Consiglieri Franco Ivaldi, Giorgio Ac- e Francesco , mentre allenatore è stato confermato Carlo Colla che avrà la collaborazione di Marco Bistolfi. [r. p.]

PATTINAGGIO

Ai campionati italiani la Pipicelli è seconda

Buoni risultati dei savonesi ai campionati italiani di pattinaggio corso. Nella categoria giovanissimi Alessandra Pipicelli dei Pattinatori savonesi è classificata al secondo posto, mentre la varezzina Erika Piva (Roller) è giunta quarta. [r. p.]

TENNIS

Tre giovani di Carcare approdano alle semifinali

concludono domani a Carcare i campionati regionali giovanili. In semifinale sono approdati Alberto Ferraro, Andrea Cavaliere e Riccardo Tamburin, tutti del TC Carcare. [r. p.]

Giovanissimi: si corre sul circuito di Albenga

Pallare a cronometro l'arrivo è sul Melogno

SAVONA. Numerosi appuntamenti per gli appassionati delle due ruote.

A Pallare, organizzata dall'Udace in collaborazione Gs Pastango e l'Ocean Carcare, è in programma la prima «Gran Combinata del cronometro».

La manifestazione, alla quale hanno dato adesione i principali gruppi della Regione, si articola in due frazioni.

In mattinata, con ritrovo alle 8,15 nella mostra mercato, è in programma una tappa di 14 chilometri, interamente pianeggiante. La prima partenza alle 9,30 i corridori che prenderanno il via ogni minuto. Nel pomeriggio (ritrovo alle 14,30 al Bar Ristorante «Da Piero», località Pian Sottano) ci sarà invece dura cronoscalata di 9 chilometri con arrivo al Colle del Melogno.

Prima partenza alle 15,15 con i corridori che, anche qui, partiranno con intervalli di minuto. Ai primi tre tempi delle due frazioni sarà riservato premio speciale.

Impegnati anche i Giovanissimi, questa volta ad Albenga. E' infatti in programma, a partire dalle 16,30 (ritrovo al Bar Napoleon alle 15) il «Trofeo Copisteria Ingauna» su un circuito cittadino.

La gara è preceduta dal «Trofeo Bar Napoleon» per Esordienti (primo e secondo anno) che inizierà alle 14,30. [m. no.]

Match d'andata del trofeo Artecasa: viale Perata supera Pozzo Garitta

Il Palio dei rioni al gran finale

Nell'Eurocoppe via Repetto si consola ai rigori

ALBISOLA. volgendo al termine la 15ª edizione del Palio dei Rioni, organizzato dalla Santa Cecilia. Nel trofeo Euroriservato alla categoria Pulcini si è disputata la finalina consolazione dove Repetto ha battuto dopo i calci di rigore Ferrari: 5-3 risultato finale dopo che i tempi regolamentari erano chiusi sul 2-2 reti di Porretti e Sardo per i vincitori e alla doppietta di Dialonzo per gli sconfitti.

Si è invece disputata la finale d'andata nel trofeo Artecasa riservato ai Giovanissimi tra viale Perata e Pozzo Garitto. E' stata una partita entusiasmante terminata col punteggio di 8-5 per viale Perata. Le reti portano la firma di Amatruda 3, Morganti e Rossi 2, Caruso 1; per gli sconfitti tripletta di Grassi e doppietta di Siri.

Intanto al Faraggiana continua il trofeo Comelsa organizzato dall'Albisola. Nella categoria Pulcini Tassoni Sode ha superato Arte Casa per 6-1 con marcature di Dacosta 3, Damato, Pozzi e Testa 1. Per gli fitti gol della bandiera di Bonvenuti. Altro punteggio tennistico tra i Giovanissimi Superfrutto e Edil . Hanno vinto i primi grazie alle doppiette di Tacchini e Mandraccio e ai gol di Bacchi e Bottinelli. Gare ricche gol anche tra gli Allievi dove Italtende (Bovio, Anemone, Tronchin, Coserta e Ghersi i marcatori) ha battuto Eurofrutta (Della Casa 2 e Di Gennaro) per 5-3. Nell'ultima sfida della serata La Cimbali ha superato nettamente Sms Zinolese per 8-3 con gol di Palermo 4, Ganassoli e Giudici 2 e Suetta per i vincitori e al tris di Alessandro Castellari per gli sconfitti.

Prosegue anche lo Stereo Più in via delle Trincee. Ieri sera la Pizzeria La Conchiglia supera 4-2 l'Avis con doppietta di Marchi gol Servello e Cenit, per i battuti reti di Ricci e Zunino. Due pareggi nelle altre due partite. Bar Ambo (Degliotti e Febrizio Medasi e Turbo Car (Cocchi e Peluffo) hanno terminato 2-2 mentre Vado Ligure e Pgs Don Bosco hanno chiuso 1-1 con reti di Caltagirone per i vadesi e Raco. [m. no.]

AR AGENZIE RIUNITE

Perché affidarsi alle Agenzie Riunite?

• Perché vantiamo presenza e conoscenza del mercato immobiliare VENTENNALE! • Perché siamo presenti sul territorio con QUATTRO Punti Vendita!

• Perché facciamo parte di una realtà nazionale apprezzata per la sua serietà: la E.L.A.I.P. • Perché disponiamo di un vastissimo portafoglio clienti sempre aggiornato:

• Perché garantiamo una SICURA entro NOVANTA GIORNI dall'incarico. • Perché tramite NOI potrete cambiare la VOSTRA CASA aggiungendo solo la differenza di prezzo grazie speciale FORMULA A.R.

• Perché affittando il Vostro immobile Vi garantiamo una sicura fonte di reddito. (Reddito= copertura mutuo-copertura tasse sulla casa-copertura amministrazione condominiale)

• Perché grazie a speciali convenzioni con primari Istituti di Credito, siamo in grado di finanziare fino al 70% del prezzo dell'immobile acquistato. • Perché garantiamo serietà, concretezza, professionalità, discrezione.

PIETRA LIGURE - MT MARE, DUE CAMERE, CUCINOTTA, AMPIO BALCONE ANGOLARE, EVENTUALE BOX. L. 220 milioni

PIETRA - RESIDENZIALE, MARE, DUE CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, AMPIO BALCONE SUD, SECONDO PIANO. L. 228 milioni

PIETRA LIGURE - 50 MT SPIAGGIA, CASA INDIPENDENTE, DISPOSTA SU TRE PIANI, PARZIALMENTE DA RISTRUTTURARE. L. 320 milioni

ENTROTERRA PIETRA LIGURE - COMPLESSO RESIDENZIALE, NUOVA COSTRUZIONE, BILOCALI, DA L. 148 MIL., VILLA DA L. 320 MIL., FINITURE PREGIO, VISTA MARE.

LOANO - IN PICCOLA PALAZZINA, AMBILOCALE CON GIARDINO, TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO, RISTRUTTURATO. L. 182 MILIONI

PIETRA LIGURE - MT MARE, RISTRUTTURATO, ARREDATO NUOVO, CAMERA, CUCINA, BAGNO, TERMOAUTONOMO, SECONDO PIANO. L. 178 milioni

LIGURE - MT MARE, ZONA TRANQUILLA, AMPIO BILOCALE, CUCINA ABITABILE, DUE BALCONI, OTTIMA POSIZIONE, CANTINA, P. AUTO PRIVATO, AFFARE! L. 210 milioni

BORGIO VEREZI - 100 MT SPIAGGIA, DUE CAMERE, SALA, CUCINA, INGRESSO, SERVIZI, DUE BALCONI, VISTA L. 380 milioni

S.S. - CASA INDIPENDENTE SU DUE PIANI, VIA CENTRALE, 30 MARE, 6 AMPI LOCALI, TERRAZZA, L. 230 MILIONI

LIGURE - IN ZONA RESIDENZIALE, 400 MARE, MONOLOCALE CON CUCININO, SERVIZI, BALCONE, POSTO AUTO. L. 145 MILIONI

PIETRA LIGURE - ULTIMO PIANO, VISTA MARE, CAMERA, CUCINA, SERVIZI, TERRAZZA, ASCENSORE. L. milioni

PIETRA LIGURE - 30 MT SPIAGGIA, ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, GRANDE TRILOCALE, 2 BALCONI, VISTA MARE, COMODO. L. 275 milioni

- PIANO ATTICO, DI VILLETTA, 110 MQ, STUPENDA VISTA MARE, P. AUTO, TERMOAUTONOMO, BALCONI, GIARDINO. L. 355 milioni

PIETRA LIGURE - 6 SPLENDIDO SECONDO ULTIMO PIANO DI RUSTICO TRE CAMERE CUCINA ABITABILE AMPIE TERRAZZE RAMICHE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO MOAUTONOMO GIARDINO FINITURE ACCURATE. L. 235 MILIONI

LIGURE - 1,5 MARE, RUSTICO INDIPENDENTE, 100 MQ SU PIANI, 400 MQ TERRENO, OCCASIONE UNICA! L.

AGENZIE RIUNITE - Via Don G. Bado, 33 (Lungomare) • Tel-Fax 019/625021 r.a. - PIETRA LIGURE (SV)

Arti Grafiche DR - Cairo (SV)

MP

MERCATONE DI POMBIA s.r.l.

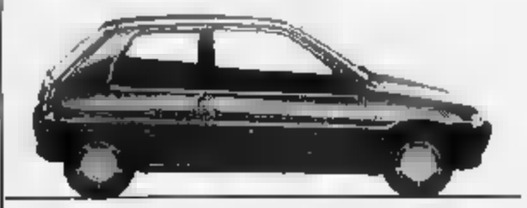
ORARI: dalle 9 alle 12
dalle 15,30 alle 19,30

VI INVITA A CONFRONTARE I PREZZI

certi di sottoporVi una sicura convenienza, Vi augura Buone Vacanze

POMBIA - SULLA STATALE 32 NOVARA - ARONA - TEL. 0321/957.274

"...PARLIAMONE."

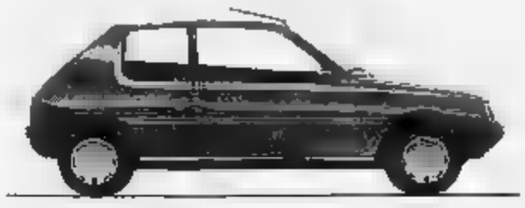


106

Parliamo di 106 XN 950 Meeting. Equipaggiamento esclusivo: tergilavalunotto, copriruote aerodinamici, appoggiatesta anteriori regolabili. Un equipaggiamento completo tutto di serie.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO ZERO

VERSIONE: XN 950 MEETING
[illegible]: L. 13.700.000* • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000**
18 RATE [illegible]: L. 620.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

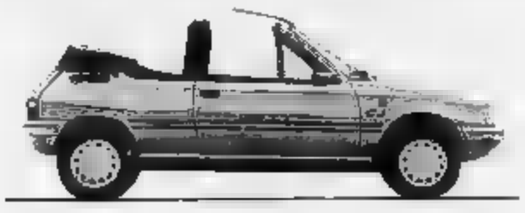


205

Parliamo di 205 Junior 950. Un'auto entrata nella leggenda per il suo carattere inconfondibile. Sedili rivestiti in jeans, tergilavalunotto, appoggiatesta regolabili, lunotto termico, copriruote aerodinamici.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 259.300

VERSIONE: 205 JUNIOR 950
[illegible]: L. 12.900.000* • ANTICIPO: L. 2.580.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.320.000**
60 RATE MENSILI DA: L. 259.300
T.A.N. 17,75% T.A.E.G. 19,27%



205 CABRIOLET

Parliamo di 205 CJ 1100 Meeting: il cabriolet più giovane della gamma 205. Sedili rivestiti in jeans, vetri azzurrati, retrovisori esterni regolabili dall'interno. Tutto di serie.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 400.000

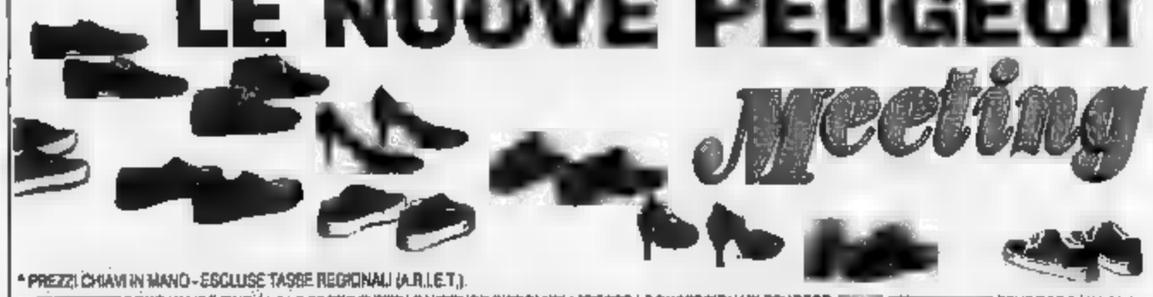
VERSIONE: 205 CJ 1100 MEETING
[illegible]: L. 19.900.000* • ANTICIPO: L. 3.980.000
NESSUNA SPESA APERTURA [illegible]
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.920.000**
60 RATE MENSILI DA: L. 400.000
T.A.N. 17,75% T.A.E.G. 19,27%

405 S.W.

Parliamo di 405 GL Meeting 1400. Chiusura centralizzata, volante regolabile in altezza, vetri elettrici anteriori, tergicristallo con temporizzatore, retrovisori regolabili dall'interno, tutto compreso nel prezzo.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO AGEVOLATO

VERSIONE: 405 GL 1400 MEETING S.W.
PREZZO: L. 22.600.000* • ANTICIPO: L. 4.520.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
[illegible] DA FINANZIARE: L. 18.280.000**
48 RATE MENSILI DA: L. 474.700
T.A.N. 11,50% T.A.E.G. 12,50%



* PREZZI CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.).
** [illegible] SONO VALIDE FINO AL 31.7.93 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. [illegible] PEUGEOT FINANZIARIA.

CONCESSIONARI PEUGEOT

PALMISANO E FIGLIONE s.r.l.
NOVARA
via Verbano 104 - Tel. 622.447
[illegible] (NO)
via Trieste 50 - Tel. 863.982

Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO (NO)
via Novara 318 - Tel. (0322) 846.588

PEUGEOT

ristorante dal 1865
BERSAGLIERE
BORGOMANERO
C.so Mazzini, 11
Tel. (0322) 82277
— chiusura il lunedì —

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 17 Luglio 1993 n. 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

• Il ricco aperitivo
• Il ristorante tipico con cucina creativa
• Una cantina da far girar la testa.
Ideale per
• colazioni • lavoro
• banchetti
• cene a lume di candela

Clamorosi sviluppi nell'inchiesta, Zani (ex assessore provinciale) interrogato a lungo dai giudici

Scandalo rifiuti, arrestato sindaco di Verbania

E a Francoforte preso il presidente della società Sirtis

Clamorosa svolta nell'inchiesta sui rifiuti d'oro. Ieri è stato arrestato il sindaco di Verbania Bartolomeo Zani. Dodici ore prima, sulla pista dell'aeroporto di Francoforte, era stato catturato Giampiero Forti, ex titolare della Sirtis, ricercato da settimane.

I carabinieri di Verbania hanno suonato il campanello di casa Zani, in largo Don Minzoni, alle 6.30. Lo hanno invitato a seguirli fino in caserma, dove gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi e dal procuratore della repubblica Antonio Simone. A Zani sono stati concessi gli arresti domiciliari.
Il sindaco è stato subito interrogato in Procura. Alle 9.30, accompagnato dai difensori Celestino Brocca e Maria Chiara Aliadio è arrivato a Palazzo di Giustizia.

I magistrati hanno adottato la linea del massimo riserbo. Non si conosce dunque l'accusa mossa al primo cittadino di Verbania che pochi giorni fa, in un comunicato, si era detto estraneo a certi fatti contestati al senatore Masciadri, tutt'ora agli arresti domiciliari. E' certo comunque che l'ordine di custodia cautelare ha toccato Zani in qualità di esponente all'ambiente in Provincia. Un ruolo che ha ricoperto dall'85 all'88 sotto la presidenza di Adelmo Brustia (in carcere a Verbania per la stessa inchiesta) poi di Ricchi e infine di Giroldi.

Alle 14.30 gli avvocati difensori hanno lasciato il Tribunale: «Non possiamo dire niente, ce lo hanno chiesto» dice Celestino Brocca. Pochi minuti più tardi se ne va anche il procuratore: «Non posso parlare, le indagini sono in corso. Novità nelle prossime ore? I tempi della Giustizia sono lunghi».

Dalla Procura esce anche il gip, escono gli uomini della polizia giudiziaria. All'interno resta Zani con alcuni carabinieri. Attendono che i cronisti si allontanino. Finalmente, alle 16, il via libera. Una Croma bordeaux porta a casa il sindaco.
Ora le sue dichiarazioni verranno confrontate con quelle degli altri due arrestati «eccellenti» Masciadri e Brustia, ma soprattutto con quelle di Forti, atteso a Verbania nelle prossime ore. Sono state avviate tutte le procedure per l'estradizione. Non dovrebbero esserci ostacoli.

Forti, catturato appena sceso dal volo di Buenos Aires, è considerato dagli investigatori l'uomo chiave della vicenda rifiuti d'oro. Soltanto lui potrà consentire di fare piena chiarezza sulle «mazzette verdi» che per anni sono state chieste e riscosse per insediare e poi far funzionare il mega impianto di Ghemme, in grado di accogliere 8 milioni di metri cubi di rifiuti.

La notizia dell'arresto di Zani è piovuta sul Comune come una bomba. Il vicesindaco Roschigna ha immediatamente convocato la giunta per le 18.30 e, mezz'ora dopo si è tenuta la riunione dei capigruppo.

Di particolare rilievo la presa di posizione del psi. Il partito di Zani, che «esprime il massimo rispetto per il lavoro della Magistratura ed auspica che [illegible] rapidamente chiarire tutti gli aspetti della vicenda. Invita il sindaco e gli assessori socialisti a rassegnar le dimissioni dal mandato. Il psi verbanese e il gruppo consigliare sono impegnati a ricercare nei tempi più brevi possibili le condizioni più opportune per garantire il governo della città».

L'invito è stato raccolto. Zani, segretario [illegible], ha fatto pervenire la lettera di dimissioni. Verbania, ora, è senza primo cittadino e senza giunta.

Carlo Bologna

Bartolomeo Zani, il sindaco socialista che ieri sera ha rassegnato le dimissioni

Dimissioni

Anche la giunta le rassegna

Sindaco e giunta ieri sera alle 19 hanno rassegnato le dimissioni. Immediatamente è stato diffuso un comunicato. Ecco il testo: «I componenti la giunta, in relazione alle vicende giudiziarie nei confronti del sindaco di Verbania, pur constatando che i fatti oggetto degli interventi della Magistratura riguardano atti attinenti alla propria competenza e attività, preso atto delle dimissioni rassegnate dal sindaco comunicano di aver rassegnato le proprie dimissioni allo scopo di consentire al consiglio comunale di ristabilire condizioni normali per lo svolgimento dell'attività amministrativa al Comune di Verbania. La giunta provvederà in accordo con i capigruppo a convocare un nuovo consiglio».

Il vicesindaco Roschigna si sofferma sul senso di queste dichiarazioni: «Lunedì determineremo la data del consiglio in cui prenderà atto delle dimissioni e si aprirà la crisi. Non vogliamo però arrivare alle elezioni. Oggi esistono le condizioni oggettive per arrivare allo scioglimento del Consiglio. Si tratta di atti esterni, che non coinvolgono il Comune. Bisogna risolvere i problemi che ci sono con un intenso lavoro, da parte di tutti. Non servono atti clamorosi, si vuole fiducia, speranza e voglia di fare. Siamo stati eletti per fare gli interessi della gente. Torniamo ad un uso corretto della politica dimostrandolo con i fatti».

Di tutt'altro parere è la Lega Nord che è partita all'attacco del quadripartito pds-psi-pripsd che, sulla carta, dovrebbe durare fino al '95. La Lega chiede elezioni, subito: «Il coinvolgimento del sindaco nella vicenda giudiziarie legate all'inchiesta sui rifiuti è un immediato ricambio della classe politica, che a Verbania come a è responsabile del degrado dell'amministrazione». E ancora: «Il consiglio comunale deve sciogliersi, i cittadini a Verbania vogliono ripulire, con la scheda elettorale, Palazzo Flaim dalle incrostazioni del vecchio regime che anche in questa occasione ha dimostrato di essere lontano dalla città. Dunque è indispensabile votare subito per risolvere la situazione e cambiare».

[c. bo.]

Incidente nel Novarese, vittima un giovane di 22 anni che ieri andava al lavoro

Scontro, muore ragazzo di Bellinzago

La sua utilitaria ha sfiorato un'altra vettura. Poi si è schiantata contro un albero
L'operaio è morto sul colpo. Molto conosciuto in paese, i genitori gestiscono una cartoleria

BELLINZAGO. Stava andando al lavoro, nella ditta che lo aveva assunto da pochi giorni; ma probabilmente a causa dell'alta velocità, è rimasto coinvolto in un incidente mortale.

La vittima è un giovane di Bellinzago, Fulvio Gatti, 22 anni, operaio in una ditta del comune milanese. L'incidente è avvenuto ieri mattina, alle 7,30. Il ragazzo, una mattina da quanto era stato assunto, percorreva la strada provinciale 33, alla periferia di Castano, nel tratto di via Oleggio, a bordo della sua «Fiat Uno». All'improvviso il giovane ha perso il controllo della vettura. Ha urtato contro la macchina che procedeva in direzione opposta, una «Fiat 126», condotta da Giovanni Marzoca, 54 anni, sposato a Barletta e residente a Castano.

Le due vetture si sono solo sfiorate, l'urto è stato lieve e il Marzoca è rimasto illeso.

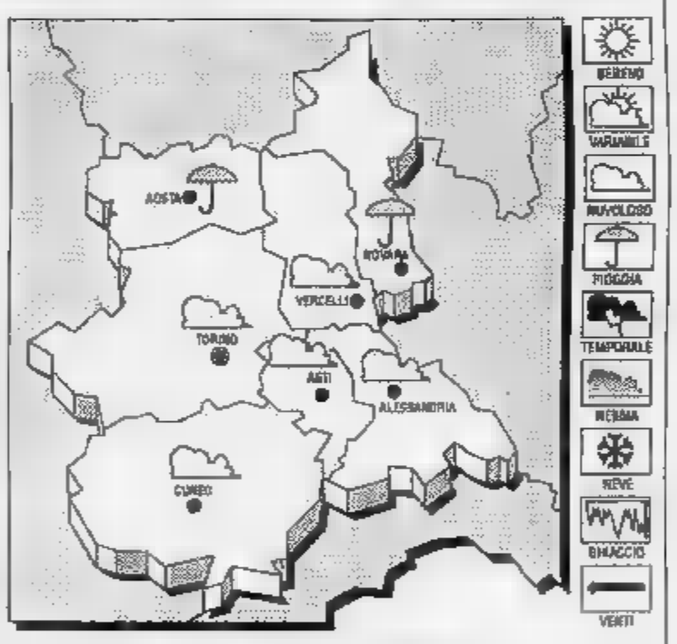
Poi la «Fiat Uno» di Gatti è rientrata nella corsia e si è diretta verso il ciglio della strada. Qui ha urtato la scarpata, schiantandosi contro uno degli alberi che fiancheggia la carreggiata. L'impatto è stato violento. Per Fulvio Gatti non c'è stato più nulla da fare: l'operaio è deceduto sul colpo. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Castano e la Croce Rossa di Cuggiono.

La notizia della disgrazia si è subito diffusa a Bellinzago, dove il giovane e la sua famiglia sono molto conosciuti. I genitori, Giordano Gatti e Marita Gavinelli, gestiscono una cartoleria in via De Medici, nel piano paese, a breve distanza dalla chiesa parrocchiale. Il padre è noto anche per la sua attività all'interno della banda locale «Santa Margherita», di cui era vicepresidente. Fulvio era il maggiore dei figli: dopo di lui erano nati Elisa, 20 anni e Gianmario, 19, anche lui impegnato nella banda come musicista. La notizia ha gettato grande sconforto tra i numerosi amici di Fulvio e dei fratelli. Dagli amici e dai conoscenti della famiglia è definito in modo unanime «Un ragazzo buono, altruista, gentile con tutti. Un ragazzo che non ha mai creato problemi». Ieri la notizia è diffusa a grande rapidità, quando le forze dell'ordine si sono recate nel negozio per avvertire i genitori. I coniugi Gatti sono subito andati sul luogo dell'incidente. Nemmeno loro hanno saputo precisare esattamente ai carabinieri di Castano Primo dove il giovane fosse diretto. Pare che Fulvio avesse fornito precise indicazioni sulla ditta che lo aveva assunto. Da parte delle autorità competenti sono in corso le indagini per accertare con esattezza le cause dell'incidente. La salma è ora a disposizione della magistratura per l'autopsia. Terminati gli accertamenti, nelle prossime ore saranno fissati i funerali.

Cristina Meneghini

Fulvio Gatti, il giovane morto a Castano Primo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER [illegible]. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei sulle zone alpine. **TE[illegible]** In lieve aumento.
VENTI. [illegible] di direzione variabile. **[illegible]A DEL TEMPO.** Intensificazione della nuvolosità con isolate precipitazioni [illegible] zone alpine.

LE[illegible]
DI [illegible] A NOVARA
Max: 24; min: 13; media: 20
UN ANNO FA
Max: 31; min: 19; media: 25
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 25; Alessandria 27; Aosta 27; Cuneo 26; Vercelli 25

Sempre più gente
s'innamora di Fiesta Newport

● NUOVI COLORI METALLIZZATI
■ SISTEMA [illegible] (blocco automatico carburante in caso d'urto)
● VOLANTE AD ALTA SICUREZZA
■ BARRA ANTIROLLIO
■ SOSPENSIONI SPORTIVE
● ALZACRISTALLI ELETTRICI
■ CHIUSURA CENTRALIZZATA

NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 (0322)46907 - DORMELLETTO - Corso Cavour 86 (0322)497687
Ford QUALITA' IN AZIONE

PeterVest
QUALITÀ VERA

Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000

★ LA POSSIBILITÀ DI PROVARE [illegible] DI 100 MODELLI
★ FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL [illegible] MATRIMONIO
★ ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
★ [illegible] LUI, I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA

A NOVARA
[illegible] VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593
★ INGRESSO LIBERO
★ AMPIO PARCHEGGIO
★ SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
★ ARIA [illegible]

NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

L'assessorato al commercio ha comunicato i turni di ferie degli esercizi pubblici

Piano contro la saracinesca selvaggia

Un calendario per garantire chi rimane in città

NOVARA. [redacted] calendario c'è. Ora [redacted] resta che attendere agosto per vedere [redacted] sarà rispettato. Come ogni anno, l'assessorato comunale al Commercio ha comunicato i turni di ferie segnalati da ristoranti, trattorie e bar [redacted] Novara.

La città non [redacted] ancora «chiusa per ferie», [redacted] dalla prossima settimana dovrebbero aumentare sensibilmente le saracinesche abbassate, per arrivare alla serrata agostana, che s'inizia con l'ultimo finesettimana di luglio.

I panettieri hanno già la loro tabella di marcia, garantiscono pagnotte fresche a chi non lascia la città. E dal Comune [redacted] stato diffuso nei giorni scorsi [redacted] tabulato che annuncia chi resta e che se [redacted] va in [redacted] fra i gestori [redacted] degli esercizi pubblici.

I gestori stessi erano stati invitati a comunicare le loro intenzioni all'assessorato sin dal mese di aprile. Le organizzazioni di categoria si erano impegnate a sollecitare i propri iscritti al fine di facilitare la stesura [redacted] calendario.

E' stata inoltre firmata dall'assessore al Commercio Luciano Bistaffa l'autorizzazione [redacted] deroga del gio[redacted] di riposo settimanale agli esercizi che saranno aperti nel mese di agosto, a partire dal 25 luglio.

Negli ultimi anni la regolazione dei turni di ferie di bar e ristoranti è stato uno degli impegni cui l'assessorato ha destinato maggior attenzione, proprio per garantire un minimo di servizio ai cittadini [redacted]' certo comunque che, soprattutto nella settimana di Ferragosto, non sarà ampia [redacted] al solito la possibilità di scelta fra i locali per [redacted] cena o un gelato.

Non è raro infatti che, nonostante le buone intenzioni e il calendario da rispettare, qualche proprietario di bar si lasci conquistare dalla voglia di vacanza e prenda in contropiede il cliente, ignaro dell'improvvisa chiusura decisa anche soltanto per un fine settimana.

Qualche caso si [redacted] verificato, negli anni scorsi, e il regolamento prevede sanzioni per chi non rispetta il turno.

Per quanto riguarda la zona del centro città, hanno garantito l'apertura in agosto 61 punti fra caffè, ristoranti, gelaterie, trattorie e alberghi. Nella [redacted] 2, che corrisponde [redacted] Sant'Agabio, saranno venticinque gli esercizi aperti in agosto, venti nel quartiere Nord, otto a Santa Rita, ventinove fra San Martino e San Paolo, quindici nelle zone del Torrion Quartara, Lumellogno, Rizzottaglia, tredici alla Bicocca.

«Sino alla fine di luglio non dovrebbero esserci problemi nel settore della ristorazione - commentano i funzionari dell'assessorato al Commercio che hanno redatto l'elenco - e anche in agosto il calendario sembra in grado di soddisfare le esigenze dei novaresi che non andranno in vacanza».

[redacted] Paola Arbela

Questo l'elenco [redacted]

Ristoranti e bar, vademecum per non trovare la porta chiusa

NOVARA. Pubblichiamo l'elenco dei bar e dei ristoranti che rimarranno aperti in agosto.

Zona 1. Bar Ramlin, via Avogadro, [redacted]a; Bar Lo Stregone, p.zza Cesare Battisti, 7; Bar Le Muse, via Bianchini, 30; Caffè Torveca, via Biglieri, 4e; Alber[redacted] Croce di Malta, via Biglieri, 2a; Bar Croce [redacted] Malta, via Biglieri, 2b; Bar Las Vegas, via Bonomelli, 1h; Bar Jolly Golf, [redacted] Brera, 3; Caffè Bellini, v.le Buonarroti, 14; Hokeybar, v.le Buonarroti, 5/7; Osteria delle Vigne, l.go Cavallazzi, 4; Bar Roberto, c.so Cavallotti, 30d; Hotel Europa, [redacted] Cavallotti, 38a; Bar Centro, c.so Cavour, 1; Bar Past. Sacco (chiusa il pomerigg.), c.so Cavour, 9d; bar Rizzardelli, c.so Cavour, 9d; Gran Bar, l.go Cavour, 10; Caffè Port Moka, l.go Cavour, 12a; Caffè Tratt. Novarese, via M. Ricotti, 16; Caffè La Palma, via M. Ricotti, 12; Bar La Bras; Da Nanda, v.le Dante, 2c; Bar Sayonara, v.le Dante, 26f; Bar Int. Mercato Coperto Canazza, l.go Don Minzoni; Bar Int. Mercato Coperto Ferro, v.le Dante; Hotel Rist. La Rotonda, Rotonda M. D'Azeglio 4/6; bar Vivian, Rotonda M. D'Azeglio, 22; Bar Gelateria La Rotonda, Rotonda M. D'Azeglio, 18; Ristorante Il Duca, via G. Ferrari 4c; Midi Bar, via G. Ferrari 1a; Bar Autostazione, v.le Ferrucci, 26; Rist. Pizz. Grande Cina, v.le Ferrucci, 8d; Albergo Moderno, c.so Garibaldi, 25; Bar Pipistrello, v.le Grandi, 1; Rist. Ciao, via Greppi, 3; Bar Umberto, c.so Italia, 14; Albergo Rossana, c.so Cavallotti, 7; Locanda Rossoni, c.so Cavallotti, 14; Caffè Rist. Stazione, v.le Manzoni, 5; Charlie Brown, v.le Manzoni, 4d; Caffè Barlocchi p.zza Martiri, 5; bar Borsa, p.zza Martiri, 9; Jolly Bar, [redacted] Mazzini, 29b; Bar Past. Dellupi, c.so Mazzoni, 19h; Gelateria Zaffinetti, via Negroni, 2e; King Club, via Nibbia, 8; Visconti Alberto, via Omar, 16; Chiosco Parco, via Curotti, 4; Caffè Italia, via Revizza, 1; Lampugnani Analcolici, via Rosselli, 18; Bar Past. Grassini, via Rosselli, 1b; Crivellin Mauro, via Rosselli 57; Bar Latteria Lucia, via Perrone 4a (orario 6-14); Pizz. Tre Lanterne, via G. Ferrari, 7; Bar Apollo, via Tornelli, 7; Bar Rist della Basilica, v.le XX Settembre, 2; Caffè Faraggiana, c.so della Vittoria, 21; Rist. Cavallo Bianco, c.so della Vittoria, 6b; Bar Il Portico, v.le XX Settembre, 28; Gel. Cream's Garden, via Solferino, [redacted].

Zona 2. Trattoria del Gabbano, via Bovio 32a; Bar Dell'Angolo, via Bovio 2; Bar Rist. Boschetto, via Bovio 24; Past. Gel. Bar Gardenia, via Don Sandrino 14; Bar Pizz. La Vecchia Pesa, p.zza F.lli Bandiera 18; Bar Derby, p.zza F.lli Bandiera 6; Bar Tratt. La Tetoia, c.so Milano 66b; Bar Birr. Graffiti, c.so Milano 76; Bar Rist. La Rusticana, c.so Milano 5; Bar Accademia, c.so Milano 8; Bar Rist. [redacted] Andrea, via Novara 100, Pernate; Bar Tratt. Sport, via Novara 1, Pernate; Bar Tratt. da Pina [redacted] Franco, via della Riotta 8a; Bar New Orleans, via della Riotta 19f; Bar della Corona, via Romentino 2; Bar Da Arturo, c.so Trieste 21e; Caffè Mercato, c.so Trieste 20b; Mini Bar, c.so Trieste 16d; Bar Latt. Stella, c.so Trieste 37c; Bar Tratt. Amelia, c.so Trieste 42a; Bar Tav. Calda Serenella, c.so Trieste 2; Bar Gel. Poker, c.so Trieste 36b; Caffè Tratt. Centrale, via Turbigo 43; Bar Ost. del Boschetto, via Visconti, Boschetto; Trattoria del Laghetto, case sparse 8, Pernate.

Zona 3. Portofino, via Fara 41; Trattoria Caccia Reale, c.so Risorgimento 125. Bar Tratt. Cavallino Bianco, c.so Risorgimento 367; Bar Pizz. Nuova Maiori, c.so Risorgimento 74; Bar Tratt. Il Gatto Blu, c.so Risorgimento 91a; Tratt. La Sorgente, c.so Risorgimento 218; Bar Gel. Oasi, c.so Risorgimento 363a; Bar Latt. Stella, via Tarantola 4b; Alb. Residence Sogno, via Tazzoli 5a; Bar Tratt. dei Passeggeri, via Verbano 18; Bar Rist. Tiffany, via Verbano 86; Bar Gel. Gruba, via Verbano 223; Tratt. Pizz. Nuovo Sempione, via Verbano 70; Bar Gel. Da Sergio, c.so della Vittoria 67c; Alb. Rist. Il Sole, c.so della Vittoria 129b; Bar Ferrovie Nord, c.so della Vittoria 15; Rist. La Scogliera, c.so della Vittoria 127a; Caffè della Vittoria, c.so della Vittoria 36b; Bar Il Gabbiano, c.so della Vittoria 127; Trattoria del Laghetto, case sparse 11, Veveri.

Zona 4. Bar Giramondo, via Biandrate 4/6; Rist. Pizz. Santa Rita, via Biandrate 2; Bar Piemonte, via Grippa 10; Ristorante La Cavallotta, Case Sparse 6, S. Rita; Trattoria Medioevo, via del Castello 15, Casalgiate; Tratt. La Mangiatoia, via Chiesa 11, Gionzana; Bar Gel. La Mela Verde, via Marconi 39; Chiosco Bar [redacted] Rita, via Roggia Ceresa.

Zona 5. Caffè La Brasiliana, via Agogna 13a; Bar Helen e Peters, via Custodi 8d; Bar Latteria Il Folletto, via Custodi 22d; Bar Holiday's, via Custodi 29; Bar Ristorante Pizzeria L'Ancora, via A. Costa 13b; Bar Belle Epoque, via G. Galilei 27; Bar Novara, v.le Kennedy 55; Caffè Pasticceria Eden, largo Leonardi 13; La Caffetteria, largo Leonardi [redacted] Bar Impero, via P. Mic[redacted] 60; Cafecrem, viale Roma 15b; Bar Ristorante Tre Gazzelle, viale Roma 16a; Ristorante Bar Gli Apostoli, via Pansa 5b; Bar La Bussola, largo San Martino 11; Bar Latteria Da Tullia, corso Torino 25b; Bar Trattoria del Monferrato, corso Torino 29d; Bar Gelateria Tiziana, cor[redacted] Torino 46; Ristorante Pizzeria Bar 2001, corso Torino 12d; Bar La Pineta, corso Torino [redacted]; Bar Skipper, corso Torino 131; Bar Ristorante Le Bandierette, corso Torino 42d; Bar Degustazione La Caffetteria, [redacted] Torino 8b; Ristorante Long Jin, corso Torino 52d; Ristorante Locanda La Noce; corso Vercelli 1; Bar Birroria Tavola Fredda Bowling, [redacted] Vercelli 118e; Snack Bar La Fontana, corso Vercelli 7c; La Puerta del Sol, corso Vercelli 83s; Bar Latteria La Fermata, vial Volta 70a; Bar Int. Mercato Ortofrutta, via Cavalcavia S. Martino.

Zona 6. Pizzeria Green Park; Hotel Maya, via Boggiani 54; Trattoria San Giacomo, [redacted] Camoletti 14; Pizzeria Giulio Cesare, via G. Ferraris 8; Tratto[redacted] Concordia, strada Fornace Vecchia 1; Bar Manuelito, viale G. Cesare 164; Iperbar, viale G. Cesare; Bar Trattoria Papasi[redacted], piazza Martiri 49; Bar Latteria Laura, via M. S. Gabriele 41b; Piccolo Bar, via M. S. Gabriele 105; Bar Sport, via Muratori 36; Trattoria Stella d'Italia, via P. Lombardo 37; Albergo Meublé Cristina, via Ravenna; Pizzeria Villa Paradiso, via Rizzottaglia 34; Trattoria Alessandrina, via Tonale 7.

Zona 7. Bar Gelateria Adriano, viale G. Cesare 114; Alexander Bar, viale G. Cesare 1b; Trattoria del Mago, via del Mago 54; Il Solito Posto, via Piave 15c; Bar Roito, via Sforzesca 32; Pizzeria L'Oasi Verde, via Sforzesca 43; Pizzeria dell'Angolo, via XXIII Marzo 2; Bar Trattoria del Giardino, via XXIII Marzo 247; Degustazione XXIII Marzo, via XXIII Marzo 179; Trattoria Lavoratori, via XXIII Marzo 25a; Bar Vittoria 81, via XXIII Marzo 17; Bar Condoro, [redacted] XXIII Marzo 226; Ristorante Cinese, via XXIII Marzo 52.

Al ristorante in estate. In agosto è come cercare l'ago in un pagliaio

Tensione [redacted] Gattico

In corteo gli operai [redacted]

GATTICO. Corteo [redacted] manifestazione, ieri, degli operai della Gom, licenziati in seguito alla decisione della società proprietaria [redacted] chiudere la fabbrica. Il Gruppo Rodaelli aveva da tempo annunciato la propria determinazione di fermare definitivamente la produzione delle macchine da stampa prodotte negli stabilimenti di Maggiate Superiore e di Bollate (nel Milanese).

Dopo un lungo periodo d'integrazione, i cancelli sono stati chiusi [redacted] gli operai [redacted] in mobilità. Questi hanno, per tutta risposta, occupato la fabbrica. Ieri, si sono recati in municipio, dove sono stati ricevuti dal sindaco Nicolazzi.

I lavoratori della Gom sono tuttora dell'avviso che, con un minimo [redacted] buona volontà, si possa trovare un imprenditore che rilevi gli impianti e le tecnologie. Sempre i dipendenti chiedono alla Rodaelli di fare qualche sacrificio, riducendo le proprie pretese, e all'autorità [redacted] farsi interprete delle loro necessità. [f. a.]

AGRICOLTURA 2000

Troppo riso? Mettiamo una bella museruola

PROBLEMA. [redacted] evitare che il mercato del riso «salti» per eccedenza. Risoluzione: applicare un sistema per autoregolamentare la produzione che, dopo il balzo delle quotazioni nella fase iniziale della campagna, [redacted] rischia di salire vertiginosamente. Gli agricoltori di tutta Italia (quindi anche quelli novaresi) hanno ampliato la superficie investita a riso.

Stralciato dai provvedimenti della Comunità europea che tendono a scoraggiare i seminativi per bloccare il surplus, il riso è l'unico cereale che per il momento sfugge al controllo. Ecco perchè centinaia di agricoltori (e questo accade soprattutto in provincia di Pavia) hanno deciso di abbandonare coltivazioni maidicole [redacted] la soia per orientarsi sul riso, in particolare su quelle varietà appeti[redacted] dai consumatori europei: soprattutto il cereale a profilo «Indica», di origine subtropicale, più resistente alla cottura e adatto ai contorni.

Ma il ricorso massiccio rischia [redacted] ingenerare fin dal prossimo raccolto uno squilibrio di mercato con un crollo [redacted] prezzi. Ecco perchè arriva dagli stessi agricoltori e soprattutto dalle organizzazioni di categoria un monito autoregolamentiamoci. Ma, poichè è difficile mettere tutti d'accordo, gli organismi sindacali del settore (Confagricoltura, Coldiretti e Cia) chiedono l'intervento della Cee. In una parola: il la dovrebbe arrivare da Bruxelles. E in Italia si sta discutendo sulle modalità d'applicazione delle quote: c'è chi li vorrebbe su base aziendale, altri le propongono su scala regionale o addirittura nazionale. In questi giorni ci sono stati incontri all'Ente nazionale risi [redacted] al ministero dell'Agricoltura. E' intervenuto anche il Ciri (Comitato interprofessionale risicoltori italiani), il cui presidente è il novare[redacted] Giuseppe Rosso). Su una lunghezza d'onda completamente opposta si trovano invece gli industriali risieri: [redacted] preferirebbero avere produzione libera, senza nessuna quota limitatrice. [g. f. q.]

IN [redacted]

NOVARA

Rapina in un negozio di corso della Vittoria

Due banditi ieri sera all'ora della chiusura, armi [redacted] pugno, hanno assaltato il negozio d'abbigliamento «Luna» di corso della Vittoria, angolo via Solferino. [redacted]i sono fatti consegnare l'incasso della giornata e hanno portato via due borsoni di capi di vestiario. I rapinatori sarebbero due giovani di colore.

[redacted]

Giovane motociclista soccorso [redacted] l'elicottero

Cade [redacted] la motofuoristrada [redacted] viene trasportato all'ospedale dall'elisoccorso: [redacted] accaduto ieri mattina, nella zona della cascina San Biagio. Alessandro Coniglio, residente [redacted] Cameri, stava percorrendo le zone boschive della cascina [redacted] la sua «Yamaha 125» quando è caduto. Subito soccorso, il giovane è stato trasportato al «Maggiore». Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

[redacted]

Finanzieri in municipio per l'inchiesta «Cortellona»

Guardia di Finanza ancora [redacted] azione sull'inchiesta «Cortellona», per la quale il 1° luglio la magistratura ha inviato [redacted] avvisi di garanzia. Nei giorni scorsi due militari in borghese [redacted] sono recati in Municipio e, dopo un'attenta verifica di tutte le macchine per scrivere di tipo meccanico, ha[redacted] posto sotto sequestro quella che un tempo si trovava nell'ufficio [redacted] Giovanni Panzarasa, 60 anni, ex impiegato ora [redacted] pensione (lavorava in Ragioneria) ed ex segretario della casa di riposo Cortellona. La magistratura vuole stabilire con quale macchina sono state battuti i verbali della gara d'asta che si sospetta sia stata «truccata».

GALLIATE

Le opere di Bello nel torrione del castello

In merito alla notizia sulla destinazione del torrione Nord-Est del castello sforzesco, dal Comune si precisa che tale struttura sarà adibita ad esclusiva dimora delle opere dello scultore Angelo Bozzola.

[redacted]

Appello per salvare 23 cani ammalati

[redacted] appello per salvare 23 cani da una gastroenterite [redacted] forma virale arriva dalla fondazione «Geometra Giovanni Curini», che ha sede in via Case Sparse 23 a Sant'Agabio. Occorrono i medicinali adatti, tra [redacted] «Solumebrol 125» [redacted] «Ampital» per salvare i cuccioli [redacted] ad impedire la diffusione della malattia tra gli ottanta cani ancora incontaminati.

[redacted]

Incontro-dibattito sul Rosso Fiorentino

Un incontro-dibattito sul tema della Deposizione di Volterra di Rosso Fiorentino, è in programma presso [redacted] sala mostre di Piazza San Graziano stasera alle 21. Ne parlerà Antonio De Venezia, cui si deve anche l'allestimento della relativa mostra.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

«La commissione invalidi non deve dire nulla»

In riferimento alla lettera della signora Renata Martino, pubblicata il 7 luglio, porgendo anzitutto le doverose [redacted] alla signora qualora abbia ravvisato arroganza nel comportamento [redacted] un membro della commissione, comunico che il dottor Di Palma è [redacted] medico di categoria, nominato non dall'Usl 53, ma dall'Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili) di Novara al fine di tutelare gli interessi della persona visitata.

Mi sia consentito ribadire che trasparenza e correttezza devono sempre improntare i rapporti tra cittadini e Servizio sanitario, anche [redacted] l'eventuale comportamento poco collaborante del paziente può talvolta condizionare l'atteggiamento del medico, comunque non giustificabile.

Preciso infine che la Commissione «non deve dire nulla di concreto», essendo il giudizio collegiale successivamente sottoposto a verifica da parte della Commissione periferica di Novara e in seguito notificato [redacted]rettamente all'interessato; circa il «consiglio di far visitare la figlia dal servizio psichiatrico», si tratta di [redacted] richiesta di consulenza specialistica [redacted] relazione riguardo all'autonomia, prevista dalla vigente normativa e prenotata dalla Commissione stessa per [redacted] giorno 8 luglio '93 allo scopo di obiettivare [redacted] quadro clinico attuale e formulare la corretta valutazione medico-legale.

Gilberto Antoniotti, presidente della commissione invalidi civili, Arona

Dove consegnare il modello 740?

Mentre è stata concessa l'invocata proroga per la consegna del modulo 740 altrettanto non è stato previsto per i punti decentrati [redacted] raccolta. Succede quindi che chi come me si reca al centro sociale di quartiere convinta [redacted] poter consegnare il plico venga dirottato altrove. [redacted] dire che sarebbe sufficiente affiggere un cartello all'esterno delle strutture che segnali inequivocabilmente i punti ancora abilitati alla raccolta.

Giulia Pirone, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBU[redacted]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46 600
[redacted]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - [redacted]
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556 161
Baveno: (0323) 924.222
[redacted]**rgozzo:** (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 416 617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Do**[redacted] (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 865.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

[redacted] DI [redacted]

A Novara oggi sono [redacted] turno [redacted] seguenti farmacie: *Fanchiotti*, via Costa 1, tel [redacted] 23.82 con orario continuativo dalle 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, c.so Mazzini 16, tel. 39.95.13 [redacted] orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, via Giacomo Matteotti 38, tel [redacted] 66 80
Arona: *Negri*, via Matteotti [redacted], tel 0322/24 24 56
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 0322/92 60 33
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 98, tel 0322/87 119
Gignese: *Cammarano*, p. Colla, tel 0323/20 [redacted]
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via [redacted] Martiri 110, tel 0323/49 60 63.
Cambiasca: *Gusperotti*, Val Intrasca 48, tel 0323/57 16.37
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 18, [redacted]
[redacted] *Gavinelli*, via Fannet 20 tel 0323/56 514
Domodossola: *Samonini*, p.za Mercato 6, tel 0324/24.23 10.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel 0324/87.053
Malesco: *Bovo*, via [redacted] acque 6, tel 0324/92.310
Crusinallo: *Folinetti*, [redacted] 4 Novembre 268/a, [redacted] 0323/61.455
Romagnano Sesia: *Longhi Borgis*, p. Libertà 30, tel 0163/83 52.46.

La **Società Barilla** esprime sentimenti di sincera partecipazione al lutto che colpisce il proprio collaboratore Gianni Perino Vaiga per la perdita della madre, signora

Maria Asietti

— **Parma**, 17 luglio 1993

Il **Fondo di Solidarietà «R. Barilla»** e il **Cral Aziendale** a nome di tutti i Soci, [redacted]tecipano al lutto di Gianni Perino Vaiga per la scomparsa della madre, signora

[redacted] Asietti

— **Parma**, 17 luglio 1993

Guido De Haag e famiglia partecipano con affetto al do[redacted] dell'amica Daniela per la scomparsa della mamma

Mariuccia Asietti

— **Novara** 17 luglio 1993

La **Presidenza**, gli **Organi Direttivi** e il [redacted] **dell'Unione Industriale** [redacted] **V.C.O.** partecipano con sentito dolore alla scompars[redacted]

rag. Erasmino Danzo

Direttore C.N.A. del Verbano Cusio Ossola

— **Verbania Intra**, [redacted] luglio 1993

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Gloria** sentitamente ringrazia [redacted] hanno preso parte al dolore per la perdita del papà

Angelo Gloria

— **Borgomanero**, 14 luglio [redacted]

avis Oggi. Non domani.
NOVARA c/o Ospedale Maggiore [redacted] Mazzini 18 - Tel 29.353

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINI

Quadri per l'Estate Boletese

Pomeriggio dedicato all'arte domani [redacted] Boleto, in occasione dell'apertura dell'«Estate Boletese». Dalle 14 alle 18 sul piazzale del santuario della Madonna del sasso [redacted] terrà una mostra-mercato [redacted] quadri.

SAGRE

Trote, giochi e ballo liscio

Proseguono a Rencio di Crodo, in valle Antigorio, i festeggiamenti per la «sagra della trota». Il programma di oggi s'inizia alle 12 con il pranzo, dalle 15 gli organizzatori hanno previsto una serie di giochi all'aperto per i ragazzi. Dopo la ce[redacted] all'aperto, alle 21 si terrà una serata danzante con [redacted] complesso «I Dana 88». Domani [redacted] clou della manifestazione, con la gara di pesca alla trota, la premiazione e la serata musicale.

[redacted]

Il libro dell'ex sindaco

Per le edizioni di «Alternativa a...», è uscito il libro dal titolo «1946». Ne [redacted] autore Erminio Guida, ex sindaco di Gravellona Toce e noto come studioso del dialetto e delle tradizioni locali. In questa sua ultima opera, [redacted] professor Guida descrive le vicende di una famiglia di Gravellona negli anni del dopoguerra.

FOLCLORE

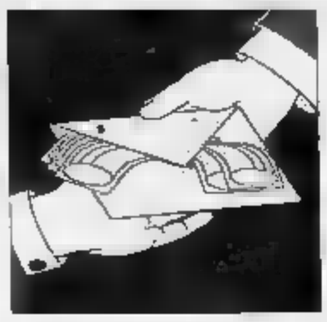
Palio medievale [redacted] Castiglione

Nel borgo medievale di Castiglione Olona le manifestazioni per il palio oggi arrivano al clou. Stasera alle 21 nel borgo antico e al castello [redacted] terrà il corteo storico del Capitano, con musicanti e dignitari. Alle 21,30 s'inizia la corsa delle botti per la conquista del palio e la riedizione dell'antico torneo cavalleresco per la proclamazione del vincitore, con la consegna del premio. Per tutta la serata, nel castello funzioneranno gli stand gastronomici.

ARTISTI

Galliani espone all'Hapimag

Nella sala mostre Hapimag, il centro residenziale di Cannero Riviera, è aperta, fino al 28 luglio, [redacted] personale del pittore Umberto Galliani.



Dopo la vicenda di Verbania chiesta la convocazione urgente del Consiglio provinciale

«Subito inchiesta su rifiuti e discariche»

Il pds: «Già nell'87 avevamo segnalato lo scandalo»

NOVARA. Il Pds chiede la convocazione urgente del Consiglio provinciale e il riesame della gestione delle discariche e dello smaltimento dei rifiuti nel Novarese, mentre lancia l'allarme sulla situazione nel capoluogo l'anno prossimo, quando sarà esaurita la discarica della Bicocca. Dopo la vicenda Brustia il Pds chiede un'inchiesta sull'intera partita dei rifiuti in provincia e denuncia il «monopolio» del settore. «E' dal 1987 che denunciamo una situazione insostenibile - dice Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale - e già da allora, con un esposto alla Magistratura avevamo segnalato le irregolarità relative alla discarica di Ghemme. Era iniziato a costruire la seconda vasca su terreni non autorizzati, era stata superata la capienza prevista ed arrivavano rifiuti da mezza Italia».

Secondo il Pds «l'amministrazione provinciale ha ritenuto di giustificare le irregolarità della Sirtis con una sanatoria e questo atteggiamento - prosegue Annovazzi - è in linea con il fatto che questa società ha avuto il monopolio dello smaltimento dei rifiuti nella nostra provincia». Le proteste del Pds coinvolgono anche la discarica di Barengo per rifiuti industriali: «Abbiamo chiesto anche in questi mesi che l'amministrazione provinciale verifichi la quantità e il tipo di rifiuti che vengono conferiti, ma ci è stato risposto che non dispongono degli strumenti, mentre abbiamo verificato che gli strumenti sono stati acquistati alcuni anni fa, probabilmente i tecnici non sono in grado di usarli, e almeno questa è l'unica spiegazione possibile». Il Pds ha già depositato la richiesta di convocazione urgente del Consiglio provinciale: «I fatti di questi giorni - osserva il consigliere Sergio Vedovato - impongono il riesame delle procedure adottate per la gestione dello smaltimento dei rifiuti e una disamina dettagliata della situazione a Ghemme». Il Pds lancia l'allarme anche per la situazione del capoluogo: «Il prossimo anno - dicono Giovanna Teodori e Giuliana Mantica - si esaurirà la discarica della Bicocca; sulla sperimentazione del digestore non sono devono spendere 50 milioni in più, visto che difficilmente potrà funzionare, mentre è indispensabile che i tecnici avanzino delle proposte alternative». L'inizio del '94 sembra coincidere per la Provincia con l'emergenza rifiuti: si satureranno sia la discarica di Ghemme che quella della Bicocca, e Alice Castello ha già preannunciato che non riceverà più conferimenti dalla provincia di Novara.

Marcello Giordani

La discarica di Ghemme. L'impianto è al centro delle attenzioni del magistrato

«Alt alla giustizia di piazza»

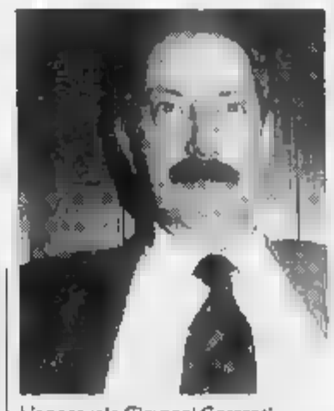
Correnti relatore della riforma si è dimesso: nessuno l'ascoltava

NOVARA. «Quando sono a Novara ho sempre voglia di riscoprire la "provincia" con i suoi valori che, grazie a Dio, ci sono sempre!».

Giovanni Correnti, deputato del pds, questa volta da Roma - da Montecitorio in particolare - s'è andato sbattendo la porta. Il lungaggini, le perdite di tempo - che fra i deputati sono all'ordine del giorno - fanno per lui e l'altro ieri lo hanno mandato su tutte le furie. E' successo quando un suo tentativo di accelerare i tempi per la proposta di legge 2591 - che dovrebbe modificare i termini della custodia cautelare e dell'avviso di garanzia - è stato frustrato. Ed è stato a quel punto che Giovanni Correnti si è dimesso da relatore di quella proposta di legge, un gesto che ha fatto parlare tutta la stampa nazionale.

Adesso nel suo studio novarese l'avvocato parla dell'episodio con calma, convinto di avere fatto quello che andava fatto: sono dimesso perché non mi piacciono le perdite di tempo. Ha avuto senso che il relatore di una legge che non si farà, una sorta di gravidanza che non darà mai un figlio. Ed ero davvero seccato. Per questo sono tornato di qua a Novara dove ho ritrovato la gente amica e l'atmosfera che prediligo. Per il momento migliore di lavoro parlamentare è quando prendo l'aereo per tornare nella mia città». Ma a scanso di equivoci frainteso Giovanni Correnti aggiunge subito: «Questo non vuol dire che non mi impegnerò più. Tutt'altro. L'attività in Parlamento è fatta di successi e di insuccessi, e per quanto mi riguarda ha un denominatore comune: la tenacia. Specie quando, come nel caso della legge proposta, si lavora su questioni legate ai valori».

E Correnti afferma che la libertà è uno dei valori insopprimibili. Per questo continuerà la sua battaglia per la modifica della custodia cautelare e dell'avviso di garanzia.



L'onorevole Giovanni Correnti

«Una battaglia - aggiunge - che non ha nulla a che spartire con la questione morale. Chi ha sbagliato per decenni è giusto che abbia pene severe. Ma attenzione: non si deve passare dall'allegra Italia dei ladri a un clima bulgaro con la gente che deve temere di sentire bussare alla porta perché dietro l'uscio potrebbero esserci quelli che lo portano via.

Lo Stato ha diritto: questo è l'ideale dell'onorevole Giovanni Correnti. Un qualcosa che in due anni ai due eccessi. «Sono per l'applicazione delle leggi - prosegue Correnti - e non per il giustizialismo, la cultura della giustizia di piazza, del sospetto, della delazione».

Il nemico peggiore? Il tempo che non sembra molto, legato com'è alla durata dell'attuale Governo. Ed era proprio contro le perdite di tempo che Correnti si è schierato. E si è dimesso quando ha capito che predicava al vento.

A Novara, ogni fine settimana, Giovanni Correnti viene per recuperare tranquillità, per prepararsi a un'altra settimana di lavoro. Non è così quei parlamentari che fanno «atto di presenza» o - spesso - neanche quello.

«In questa città - dice - credo di avere amici e anche avversari, ma di quelli leali. Nemici? Magari una mia illusione ma penso di non averne. E' in questo clima che mi preparo a un'altra settimana di fuoco a Roma».

Con il controllo dei segreti, tanto per citare una delle attività, oppure l'esame delle autorizzazioni a procedere, che sono tantissime.

«Sì - conferma l'onorevole novarese - abbiamo esaminate 230 e stiamo valutando altre 250. Ed è un controllo delicato. Le analizziamo una per una valutando tutti i "pro" e i "contro", proprio per salvaguardare i diritti di tutti».

Marcello Sanzo

Il prefetto sul Comune del Vergante: adesso il commissario

Nebbiuno, sciolto il Consiglio

Decisione dopo le dimissioni di 9 membri e la mancanza di numero legale
L'ex sindaco e un consigliere erano stati condannati per abuso edilizio

NEBBIUNO. Lorenzo Tadilli, già sindaco di Nebbiuno dal al '92, e Alessandro Patrone hanno presentato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale e questa decisione è conclusa anzitempo l'attività dell'amministrazione eletta nel maggio del 1990. Nel giro di pochi mesi si sono dimessi nove consiglieri, così è venuto a mancare il numero legale ed immediato è stato lo scioglimento del Consiglio comunale.

Il sindaco uscente Gino Guiso, ricevute le dimissioni dei due consiglieri, ha prontamente informato la prefettura. E nel giro di poche ore il prefetto ha designato il commissario che condurrà il paese alle prossime elezioni: è il dottor Lorenzo La Rosa, che già si è presentato in municipio per una prima conoscenza della situazione.

Condannati in primo grado per abuso edilizio alla frazione Tapigliano, Patrone e Tadilli hanno affrontato venti giorni fa il processo d'appello a Torino. Le dimissioni pare siano state presentate in seguito alla notizia della conferma della sentenza emessa un anno fa dal Tribunale di Verbania: un anno e mezzo di reclusione per entrambi. Che si arrivasse a questo punto lo aspettavano un po' tutti a Nebbiuno: elezioni anticipate si è parlato soprattutto quando la maggioranza si è spaccata per forti divergenze su alcune questioni, tra le quali l'adozione del nuovo piano regolatore. Con soli otto consiglieri era difficile ipotizzare regolare conclusione del mandato amministrativo. «Da parte nostra - dichiara il sindaco uscente Guiso - c'era la volontà di portare a termine alcune importanti opere pubbliche, quali la palestra comunale, l'ampliamento del cimitero di Fosseno e diversi lavori per il potenziamento della rete idrica».

I nebbiunesi si recheranno alle urne una domenica compresa tra il novembre e il 15 dicembre. Ci sarà da aspettarsi una campagna elettorale davvero infuocata.

[s. b.]

Vigevano

Non valido il Consiglio

VIGEVANO. Convalida degli eletti, presentazione della giunta e del programma, nomina della commissione affari istituzionali: è tutto da rifare. Comincia con un clamoroso sinfortunio il cammino della giunta leghista guidata da Giuseppe Rubini. Il comitato regionale di controllo ha annullato per un vizio di forma la prima delibera assunta dal Consiglio comunale nella prima seduta del 1° luglio, relativa alla convalida degli eletti.

La notizia è giunta ieri mattina a palazzo municipale. Per effetto di questo provvedimento, il Consiglio comunale eletto il 6 e 20 giugno risulta non insediato.

[c. s.]

Proseguono le indagini sul sequestro del giovane Massimo Omarini

Cressa, mistero sul rapimento

Non trovato l'appartamento-prigione di Milano

NOVARA. Rimane sempre avvolto nel mistero il rapimento di Massimo Omarini, il diciottenne di Cressa sequestrato lunedì scorso nel centro del paese e riapparso a Milano giovedì dopo essere riuscito a sfuggire ai suoi rapitori.

Massimo Omarini - figlio di operai - è stato rapito per errore? I banditi lo hanno scambiato per un coetaneo di famiglia più facoltosa? Queste le domande più pressanti e ancora senza risposta ufficiale. Ma non sono i soli interrogativi che attendono chiarimenti.

Non è escluso che questa azione pressante sia all'origine della fuga del ragazzo. Sentendosi braccati i rapitori lo avrebbero lasciato incustodito e lui è così riuscito a liberarsi e a scappare telefonando al «113».

Finito alla squadra mobile di Milano, Massimo Omarini è stato poi prelevato dalla «mobile» di Novara e portato a casa. Il giovane è già stato interrogato due volte a Novara.

Proseguono le indagini anche in chiave milanese. Fino a ieri non era stato scoperto l'appartamento-prigione dal quale Massimo Omarini è scappato giovedì.

Polizia e carabinieri non escludono alcuna pista e le indagini proseguono in tutte le direzioni.

[m. s.]

Massimo Omarini, il giovane di Cressa sfuggito ai suoi rapitori

TEST DI CONDIZIONAMENTO

Può la pubblicità condizionare l'uomo? Forse sì, forse no. A voi la risposta.

1 Può l'estate più lieta se il condizionatore è di serie? SI NO

2 un'auto superaccessoriata più sicura se ha antifurto con telecomando per chiusura centralizzata? SI NO

3 Può un'auto essere più appetibile se alzacristalli, anteriori che posteriori, e specchietti retrovisori comando elettrico? SI NO

4 Può un'auto essere più interessante se il tetto apribile elettricamente? SI NO

5 Può un'auto essere più divertente ha servosterzo e volante regolabile? SI NO

6 Può utile sapere che quest'auto ha 16 valvole, 1600 c.c., 111 CV. E che questa Honda Concerto costa soltanto lire? SI NO

HONDA CONCERTO

E' un test di condizionamento a cura dei Concessionari Honda valido fino al 30 Settembre.

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA s.r.l.
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

Vendita Assistenza Ricambi

Servizio Assistance 24 ore su 24, su strade e autostrade di tutta Europa. Per informazioni telefonare al numero verde .

Disputa tra frontalieri e Inps sulle quote di disoccupazione

«Trattateci [redacted] svizzeri»

L'istituto chiede la restituzione delle indennità versate, pari a un miliardo e mezzo Appello al governo perché intervenga sugli accordi italo-elvetici. La questione See

Pendolari di confine. In base alle norme, secondo l'Inps non avevano diritto ai fondi

DOMODOSSOLA. Si prospettano ancora tempi lunghi per gli accordi tra Italia e Svizzera sulle quote di disoccupazione. Nei giorni scorsi il problema è tornato all'attenzione. l'Inps [redacted] Novara ha richiesto i soldi versati [redacted] titolo [redacted] indennità [redacted] disoccupazione nel biennio 1985 - 87 ad alcune centinaia di pendolari del confine. Secondo le norme tuttora vigenti, [redacted] ne avrebbero avuto diritto, quindi le rendano.

Un invito particolarmente duro per molti frontalieri o vedove di lavoratori del confine che proprio non saprebbero [redacted] me fare fronte alla richiesta.

Il presidente dell'Unione frontalieri Claudio Fanti aveva anche chiesto la disdetta dell'accordo bilaterale sul trasferimento delle quote all'Inps e che i nostri [redacted] considerati [redacted] lavoratori svizzeri.

La vicenda, che interessa numerosi lavoratori ossolani - dovrebbero rimborsare complessivamente circa un miliardo e mezzo - e delle altre provincie di confine, è arrivata in Parlamento con una interrogazione del deputato ossolano Mauro Polli che [redacted] è indirizzato al presidente del Consiglio per ricordare che all'ultima riunione paritetica Italia - Svizzera la nostra delegazione era [redacted]. «E se non ritenga opportuno - chiede Polli - sbloccare la situazione che si trascina da troppo tempo senza risposta».

In questi giorni, i chiarimenti del sottosegretario agli Esteri al parlamentare ossolano sulla vicenda mettono l'accento sul nodo della questione.

La Svizzera [redacted] ha «recepito», dice il Ministero, l'accordo della See, spazio economico europeo, per estendere ai frontalieri italiani la normativa [redacted]munitaria basata sul principio [redacted] parità di trattamento.

Ora la strada imboccata è quella [redacted] valorizzare altri accordi raggiunti durante i negoziati precedenti trattando con Berna per perfezionare accordi e norme previste dallo Spazio economico. [b. o.]

[redacted]

CREVOLADOSSOLA

Nuova petizione per abbassare la strada

Ancora lamentele [redacted] via Sempione, dove gli abitanti hanno organizzato una nuova raccolta di firme per sollecitare il completa[redacted] dei lavori di abbassamento della strada. Le opere richieste con [redacted] precedente petizione [redacted] stati relizzati solo per i primi lotti, fino al numero civico 120. «Ma il cantiere - dicono - è stato smontato proprio quando si trattava di affrontare la parte più importante. Con piogge intense, l'acqua potrebbe arrivare nella case e danneggiare le facciate».

VILLADOSSOLA

Concerto del coro Andolla nella chiesa della Noga

Concerto pro restauro dell'organo questa sera alla Noga, [redacted] frazione alta del paese. Nella chiesa della beata Vergine [redacted] Rosario, alle 21, il Coro Andolla si esibirà per raccogliere fondi che serviranno [redacted] rimettere [redacted] l'organo della chiesa.

[redacted]

Scuola infermieri professionali, aperte le iscrizioni

[redacted] sono aperte le iscrizioni alla scuola per infermieri professionali. Per accedere ai corsi, di durata triennale, è necessario aver [redacted]piuto i sedici anni ed aver superato [redacted] biennio [redacted] scuola superiore. Il termine per le iscrizioni è fissato al 10 Settembre. Informazioni alla segreteria in via Novara 46 o allo [redacted].

[redacted]IA

Un distributore di siringhe monouso contro l'Aids

A cura dell'Assessorato [redacted] servizi sociali verrà installata presso palazzo Flaim a Intra una macchina per la distribuzione di siringhe monouso. L'iniziativa è condotta in [redacted] con il Sert e intende ridurre lo scambio [redacted] siringhe tra tossicodipendenti, [redacted] i conseguenti rischi di gravi infezioni, dall'epatite all'Aids.

TORINO [redacted]

Nessun accorpamento

Prorogati i commissari [redacted]

TORINO. La riforma dell'ordinamento turistico regionale segna il passo. Malgrado le intenzioni dell'assessore Daniele Cantore [redacted] mancato il tempo di accorpare le 20 aziende di promozione turistica attualmente operanti sul territorio: tra le ipotesi ricorrenti sembra prevalere quella che prevede la localizzazione degli enti sulla base provinciale. In tal modo le Apt si ridurrebberosoltando a otto.

Difronte a una situazione complessa, sulla quale incidono anche problemi sindacali non trascurabili, la giunta regionale ha deliberato la proroga [redacted] commissariamento delle aziende turistiche fino all'attuazione della riforma. [r. s.]

[redacted]

Si apre la mostra

Al [redacted] Calvario le fotografie [redacted]

DOMODOSSOLA. Riscoprire l'arichitettura spontanea e l'ambiente della Bassa Ossola attraverso le immagini di un maestro della fotografia.

E' quanto si propone la mostra che si inaugura oggi alle 18 nella sala Bozzetti al Sacro Monte Calvario di Domo, dove per la prima volta verranno esposte in Ossola le opere realizzate da Paolo Monti, il grande fotografo originario di Anzola scopar[redacted] nell'82.

La rassegna, di eccezionale valore documentario ed artistico, è un vero [redacted] proprio censimento visivo di tutti gli antichi insediamenti della zona. Rimarrà aperto fino al 14 agosto. [p. ben.]

ARMENO [redacted]

Domani dalle 14

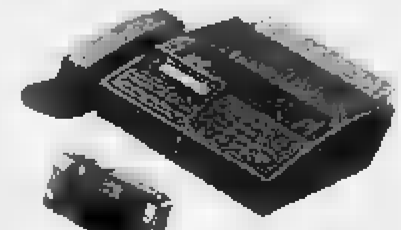
Festa [redacted] tra arte, giochi e balli

ARMENO. Una festa per l'alimento più antico del mondo. Pane di ogni tipo [redacted] qualità, da quello comune a quello integrale, di [redacted], arabo e di mille altre qualità sarà [redacted] tema dell'iniziativa [redacted] promossa per oggi alle 14 dall'Arca (Associazioni riunite commercianti [redacted] artigiani).

Patrocinata dalla Pro loco di Armeno, la festa sarà anche un momento di arte: valenti panettieri riprodurranno sculture famose, [redacted]ali, personaggi e altro ancora. Giuliano Sappa realizzerà [redacted] filone di pane al[redacted]'uva della lunghezza di 12 metri che [redacted] offerto ai presenti. [redacted] non mancheranno balli, giochi per grandi e piccini e prodotti tipici del Mottarone e della Val Strona. [v. a.]

CON RICOH FAX
FOTOGRAFI LA TUA ESTATE

Scegli il tuo
RICOH FAX
FINO AL 31 LUGLIO '93
LA MACCHINA FOTOGRAFICA
E' COMPRESA NEL PREZZO



[redacted] TELEFAX
+ 1 MACCHINA FOTOGRAFICA
= 1 [redacted]

* OFFERTA VALIDA PER [redacted] NUMERO LIMITATO DI ESEMPLARI

AFFRETTATEVI
RICOH
È meglio! Chiedi in giro.
GARBOLI [redacted]
Gravellona Toce C.so Milano, [redacted]
Tel. (0323) 848544 Fax (0323) 864611

NOVARA e dintorni
VENDESI
LOCALI COMMERCIALI
da 200 a 1.500 mq.
Rendimento garantito 8%.
Tel. 0321/31377 - [redacted]

AFFITTASI VENDESI
[redacted] NOVARA e MO[redacted]
superfici commerciali locate [redacted]
libere da 100 a 1.200 mq.
Tel. 0321 624.248 - 31.377.

[redacted]
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo [redacted] frequenza.
[redacted]
Servizio didattico e [redacted] segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

[redacted]
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Avviso

Oggetto: [redacted] fornitori.
Si informa che l'Amministrazione Comunale con deliberazione n° 600 del 29.03.1993 «Approvazione Albo Fornitori» ha determinato di accogliere ulteriori domande di iscrizione all'Albo.
Le ditte interessate dovranno presentare domanda [redacted] iscrizione allegando idonea documentazione entro le [redacted] 12.00 del 30.09.1993 indirizzata a: Comune di Verbania - Ufficio Segreteria - Piazza Garibaldi 15 - [redacted] VERBANIA (VB).
Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Settore Gestione Economica telef. 0323/54.22.44.
Verbania, 28 giugno 1993.
IL SINDACO
dr. Bartolomeo Zani

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 10/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 341.700. Il prezzo delle inserzioni risulta [redacted] prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti dalla tassa o nerotti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

SOCIETA' industriale vicinanze Novara ricerca esperto [redacted] conoscenza [redacted] 36 Ag Entry e Y10 con conoscenza [redacted] Scrivere: Publikompass 39 [redacted] - 20123 Milano.
SOCIETA' industriale vicinanze Novara ricerca capocontabile esperto bage, contabilità industriale, bilanci, normativa fiscale. Scrivere Publikompass 38 E - 20123 Milano

4 Lavoro domande

[redacted] 35enne pluriennale esperienza iva, contabilità generale, bilanci, cerca lavoro zona Verbano anche part-time, disponibilità immediata. Tel. 0324/481 057 pasto

6 Immobiliare - acquisto

ACQUISTIAMO capannone industriale mq 800/1000, facilmente accessibile, in Arona o comuni limitrofi. Per offerte scrivere [redacted] postale 30 - 28041 Arona

PK C. Massimo d'Azeglio, 50 - Tel. 65.211 publikompass

SuperEscort - Gold

1400-1600-1800 3-5 porte e wagon
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici
SISTEMA FIS - blocco afflusso carburante in caso d'urto
volante ad alta sicurezza - interni velluto
sedile posteriore a ribaltamento frazionato
IN PIU'
VALORE AGGIUNTO:
ANTIFURTO ELETTRONICO A DISTANZA
RADIO RIPRODUTTORE FORD-CLARION
VERNICE METALLIZZATA
SERVOSTERZO
3 ANNI DI GARANZIA
SUPERESCORT E' TUA A L. 19.900.000
CHIAVI [redacted] MANO PER VEICOLI DISPONIBILI [redacted] STOCK

NEGRI - DOMODOSSOLA 0324-242778
MONTANARA - VERBANIA 0323-571350
ZANAUTO - OMEGNA 0323-62424
Ford

Con i ministri di Sanità, Lavoro e Ambiente

E ora un supervertice sul futuro dell'Acna

La decisione è stata presa ieri dopo un incontro con l'Enichem

CENGIO. Un «supervertice» tecnico-politico fra i ministri di Ambiente, Sanità, Lavoro e Industria per decidere il futuro dell'Acna. E' la novità di rilievo emersa dalla riunione di ieri a Roma tra il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, l'Eni, l'Enichem, la Regione Liguria, la Provincia di Savona, i sindacati e il Comune di Cengio.

L'incontro è servito a ribadire sia le posizioni della proprietà dell'Acna (intenzionata a chiudere l'azienda chimica dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha imposto di sottoporre l'impianto «re-sol» alla valutazione di impatto ambientale «Via»), sia quelle di sindacati e amministratori liguri, che cercano, invece, di salvare in ogni modo la fabbrica.

Durante l'incontro di ieri nella capitale, il ministro Spini ha espressamente chiesto all'Enichem se volesse richiedere la procedura «Via» per il «re-sol»: la risposta è stata negativa. I dirigenti del gruppo chimico hanno inoltre ribadito che, potendo realizzare l'impianto in tempi brevi (la procedura «Via» richiederebbe almeno un anno), l'unica soluzione è quella di chiudere l'azienda, poiché senza «re-sol» possono essere smaltiti i rifiuti reflui che sono contenuti nei bacini all'interno dello stabilimento. La produzione dovrà essere interrotta.

Immediata, ovviamente, la reazione di sindacalisti e amministratori, secondo i quali l'Acna è risanata e va chiusa, mentre si deve procedere alla bonifica dell'area. Considerata la netta divergenza tra le posizioni dell'Enichem e quelle dei liguri, il ministro dell'Ambiente ha deciso di convocare entro tempi brevi il vertice tra i responsabili dei quattro dicasteri interessati.

La procedura ricorda di molto quella che esperì circa un anno fa il predecessore di Spini, Carlo Ripa di Meana, che, dopo aver ipotizzato di chiusura dell'Acna a fine luglio, nei giorni successivi incontrò le parti e annunciò la convocazione di un «summit» per metà agosto. La riunione non ebbe mai luogo.

La notizia di un nuovo possibile «supervertice» fra i ministri coinvolti - a vario titolo - nella vicenda-Acna ha suscitato particolari reazioni in Piemonte. «L'importante è che l'Enichem abbia ribadito di non voler chiudere per il "re-sol" la procedura "Via" - commenta Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Anche perché, se avesse voluto sottoporre l'impianto a questo esame, avrebbe potuto farlo già negli anni scorsi. Per quanto riguarda la bonifica della zona, anche noi siamo d'accordo sulla necessità di compierla, ma dev'essere l'Enichem a farla».

Sul fronte piemontese continua intanto l'attività tecnica e «diplomatica» per cercare di porre le basi del dopo-Acna. La settimana prossima si dovrebbe tenere riunione a Torino fra gli attivisti della Valle Bormida e le Commissioni regionali Ambiente e Bilancio per presentare il progetto dell'Autorità di Valle, l'organismo formato da amministratori, associazioni di categoria ed ambientalisti dovrebbe elaborare e successivamente gestire il progetto di bonifica, risanamento e rilancio della

Corrado Olocco

Lo stabilimento Acna di Cengio

Domani, sui monti di Domodossola, 5ª edizione della gara

La disfida dei boscaioli

Prevista anche una mostra agricola

MI La paternità dell'iniziativa è dell'associazione forestale del Trentino, gli organizzatori ne danno atto, ma oggi è la consorella associazione piemontese che organizza il «Pentathlon del boscaiolo 1993», quinta edizione ossolana, sulle montagne di Domodossola. Ed è una prova di campionato regionale valida per la qualificazione nazionale. La singolare gara si svolge domani tra i boschi dell'alpe Lusentino tradizionalmente cara ai domesi e dove lo sguardo corre sul panorama delle Alpi.

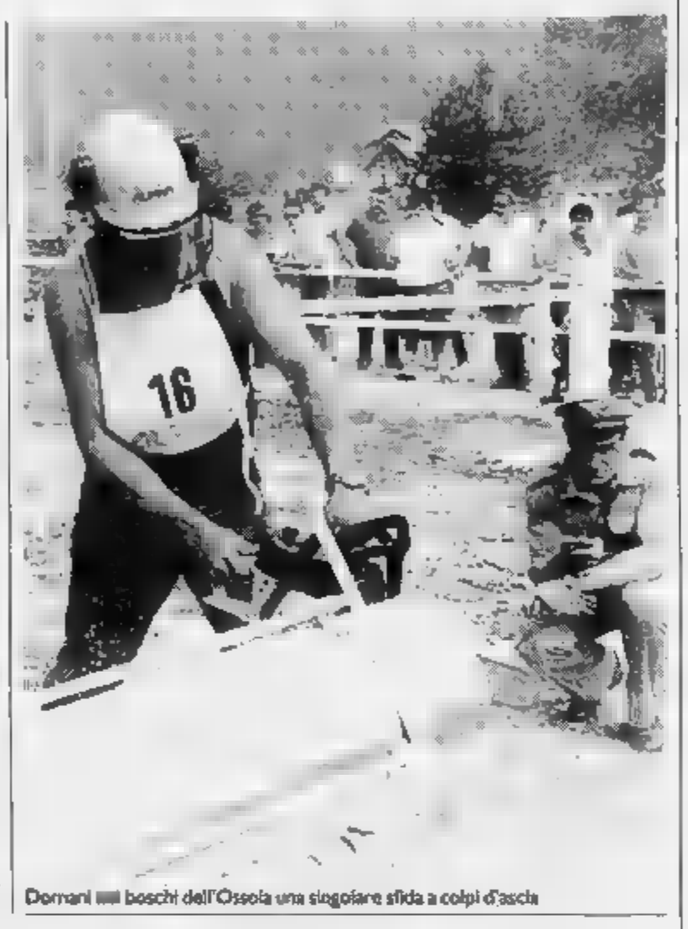
Da anni ci si arriva in auto prendendo la Vagna, d'inverno il posto si chiama «Domobianca» e ci si va a sciare. Toccare i mille metri del Lusentino è diventato facile per tutti. Anche per le squadre di boscaioli che animeranno la manifestazione, organizzata dall'associazione forestale piemontese nata l'anno scorso nel capoluogo ossolano. Dice il presidente, Luciano Falcini: «Abbiamo raccolto l'esigenza della nostra zona di costituire un organismo, che si confrontasse con quelli più avanzati del Trentino e della Valle d'Aosta con cui siamo in contatto, per un approccio più tecnico alla montagna e all'aspetto specifico della meccanizzazione del lavoro. Per questo nel quadro della manifestazione del Lusentino ci sarà un dibattito con professori dell'università di Torino e specialisti del settore di tutta la Regione».

Accanto alle gare nella vasta prateria dell'alpe e sotto i larici allineate macchine operatrici tipiche del I conduttori che eseguiranno prove pratiche nel quadro della prima Expo-Maf, mostra agricola forestale.

Ci anche un contorno festaiolo con il gruppo folcloristico di Vagna e le immancabili specialità gastronomiche. Alla rassegna hanno aderito più di una ventina di aziende che presentano un ampio ventaglio di attrezzature specifiche. Si va dalle teleferiche da montagna alle indispensabili macchine agricole: trattorini, motocoltivatori, tagliaerba meccanici, decespugliatori. Sono anche presenti ditte specializzate nel ripristino dell'ambiente, nell'apicoltura e nelle attività connesse ai lavori di montagna oggi altamente meccanizzati.

Per la gara le prove vanno dal taglio di un tronchetto con accetta alla segatura di tronco con motosega, a spogliarne un altro sempre con motosega, all'abbattimento di un palo, allo spostamento di un tronco con zappino. Tutto a regola d'arte e nel minor tempo possibile.

Paolo Bologna



Domani nei boschi dell'Ossola una singolare sfida a colpi d'ascia

Si riscoprono le montagne e i luoghi storici. In arrivo comunque molti turisti

Vacanze «indigene» per i valdostani

Ferie fatte in casa: c'è crisi, bisogna risparmiare

AOSTA. I valdostani risparmiano sulle vacanze. Molta la gente che ha preferito rimanere in Valle a maggio e giugno e molti coloro che hanno scelto di fare soltanto settimana a luglio o ad agosto, rispetto alle «grandi vacanze» di un tempo.

La meta è sempre il mare, ma con qualche accorgimento. Agli alberghi a quattro stelle e ai superlusso che spesso costano cifre spropositate e ben vengano le «formule famiglia», sconti e agevolazioni.

All'agenzia di viaggi «Sap Tours» di Aosta e Courmayeur parlano di «calo per maggio e giugno». Sia nelle partenze che nelle prenotazioni. «Il mese di luglio sta invece andando come lo scorso». La gente spende comunque molto meno. In molti casi preferisce la vacanza di settimana ai tradizionali quindici giorni». Dello stesso parere Cleto Bénin, titolare dell'Eurotravel: «Per luglio c'è un leggero calo. Soprattutto per i 3 e 4 stelle, che hanno prezzi considerati fuori loro. La richiesta c'è, ma la gente guarda molto il rapporto qualità prezzo, che non riesce sempre a soddisfare il cliente».

«Il valdostano - continua il titolare dell'Eurotravel - per le vacanze non vuole più spendere come prima. I soggiorni più corti e si cercano soluzioni alternative. La punta di generale al risparmio e si va in vacanza con lo stesso criterio».

Il grande «vuoto» sembra registrarsi nelle seconde case. Mentre per gli alberghi nel complesso sembrano esserci enormi cali rispetto allo scorso anno sono molte le abitazioni riservate ai turisti che sono ancora chiuse. Anche in località turistiche come Courmayeur.

«Fino alla scorsa settimana - dice Alessandro Canepa, presidente dell'azienda di promozione turistica della Valdigne - l'andamento turistico era abbastanza lento. Ora la situazione sta pian piano cambiando. E' comunque sotto tono rispetto allo scorso anno. Agosto dovrebbe andare meglio: non è ancora comunque previsto il pienone. C'è inoltre maggiore attenzione nella spesa da parte dei turisti».

I valdostani sono «oculati» nella scelta della loro vacanza. Stessa considerazione per i turisti che scelgono, e non scelgono, la Valle d'Aosta. Molte le critiche per il rapporto qualità prezzo per la vacanza in Valle. Fino alle scorse settimane poche le persone a spasso il pomeriggio per il centro di Aosta. Ancora meno coloro che hanno preso parte ai primi appuntamenti di spettacolo in cartellone ad Aosta. Presenza turistica scarsa anche nelle altre più note località della regione.

«Le richieste ci sono - dicono all'agenzia di viaggi "Nuovo mondo" di Courmayeur - . La gente telefona, ma quando sente i prezzi degli alberghi della regione cambia idea. Il mese di luglio è sempre un mese abbastanza tranquillo. Quest'anno è ancora più degli anni scorsi. Purtroppo è una situazione che sembra esistere anche per il mese di agosto ed è molto preoccupante».

«Non è una situazione negativa - dice ancora il presidente dell'azienda della Valdigne, a cui fa capo anche Courmayeur - , ma neanche brillante. Luglio non è all'altezza dello scorso anno. Bisogna inventarsi qualcosa. Ai turisti non bastano più le belle montagne della Valle d'Aosta. Restano cinque minuti a bocca aperta appena vedono il Monte Bianco e poi dicono: "E dopo?"». Per il dopo l'azienda di promozione turistica dell'Alta Valle ha quindi creato una vasto programma di manifestazioni, dalla musica alla cultura.

Diversa invece la situazione nel capoluogo, dove quest'anno le proposte per i turisti sono scarse. Motivazione: una volta la crisi.

[a. b.]

Anche quest'anno Courmayeur è una delle preferite dai turisti

La pluricampionessa di fondo ha regalato i suoi preziosi Fisher

Al museo della montagna i «magici» sci della Belmondo

SAMBUCO. Ha donato gli sci «Fischer» dei trionfi olimpici e iridati al museo della montagna di Torino. Stefania Belmondo e la sua Valle Stura (dove, a Pontebernardo di Pietraporzio, è nata 24 anni fa) hanno ringraziato così l'ente del capoluogo piemontese, che, nello scorso inverno, ospitò la mostra documentaria «Pecore, percorsi di cultura alpina» realizzata dal Centro di documentazione della Comunità

La fondista ha consegnato l'omaggio ieri nel centro del Cuneese nelle mani di Aldo Audisio, direttore del museo torinese. «Siamo onorati - ha detto quest'ultimo -, di ricevere gli sci che rappresentano il simbolo delle vittorie colte dalla campionessa sulle piste di tutto il mondo». Con i «magici» attrezzi Stefy ha vinto otto medaglie: argento e bronzo in staffetta e 15 chilometri ai Mondiali '91 in Val di Fiemme; oro (30 km), argento (staffetta) e bronzo (10 km) ai Giochi di Albertville; oro (10 e km) e argento (staffetta) agli ultimi iridati di Falun in Svezia.

La campionessa Stefania Belmondo

L'atleta cuneese, appena rientrata dalla Norvegia, si prepara ad un altro ritiro con la nazionale. La prossima settimana partirà per il ghiacciaio di Ramsau, in Austria: obiettivo le Olimpiadi di Lillehammer del 1994.

La rassegna promossa dalla Valle Stura, già ospitata nel museo della montagna, è riproposta anche a Sambuco: inaugurata ieri sera (c'è stata anche un'esibizione dell'alpinista Orazio Pellegrino e del complesso «Frejus Jazz Band», del secondo Battaglione Alleivi, sottufficiali della Guardia di Finanza di Mondovì guidato dal comandante tenente colonnello Steno Nencini), rimarrà aperta (orario per il pubblico: martedì, giovedì e domenica dalle 16 alle 18,30) fino a sabato 30 ottobre.

La mostra, che comprende suggestive immagini, vecchi oggetti e attrezzi legati alla tradizione della cultura alpina, è molto simile a quella già svolta a Torino. Non mancano però «gustose» novità. Come una piccola vetrina, che contiene una serie di oggetti (una canna da pastore, un mestolo, un coltello con manico, un collare) sui quali è scolpita l'immagine delle pecore. L'opera è stata realizzata da un pastore di Roasuhia, Giorgio Viale, di 82 anni. **[l. t.]**

CURIOSITÀ

GIORNALISMO D'ASSALTO NELLA PROVINCIA

Caso De Lorenzo: ma il ministro risponde subito e attacca

Ghisolfi «punzecchia» Costa un piccolo scoop di Telecupole

Il direttore di Telecupole Beppe Ghisolfi durante un'intervista al segretario della dc Mino Martinazzoli A destra il ministro dei Trasporti Costa

SCAVALLERMAGGIORE Può fare informazione, avere una buona base di servizi e magari conquistare anche l'attenzione del Palazzo con una sintetica «nota» che punzecchia il politico e lo stimola ad intervenire. E' quanto è a fare Telecupole Piemonte che con il direttore Beppe Ghisolfi ha recentemente conquistato l'attenzione della segreteria politica di Raffaele Costa, monregalese, ministro dei Trasporti.

Il direttore Ghisolfi: «Sì, è vero. L'altra settimana in una mia nota nel telegiornale mi rivolto a Costa dicendo che mi stupivo che proprio lui, abituato a far la punta agli spilli, non fosse intervenuto contro il suo collega di partito De Lorenzo. Il giorno dopo è arrivata via fax una lettera aperta, quella per intenderci che è stata poi pubblicata da tutti i quotidiani, pesanti al-l'ex ministro della Sanità». Questo che sta a significare? «Ritengo - dice ancora Ghisolfi - che la segreteria monregalese del ministro Costa segnali tutti i giorni a Roma quanto riportato dalla stampa provinciale e trasmesso dalle televisioni locali. Per noi è uno stimolo in più e vuol dire che, anche nel piccolo, siamo riusciti ad avere un modesto peso politico».

Telecupole Piemonte, l'emittente che è dei fratelli Luigi e Pier Maria Toselli verso fine degli Anni Settanta, titolari anche dell'attiguo mega dancing, è riuscita (non senza fatica) a conquistare un pubblico sempre più vasto, soprattutto per il grande spazio che la tv privata dedica all'informazione: 150 mila persone ogni sera seguono il «Tg4», notiziario realizzato dalla redazione di Cavallermaggiore e da quella di Torino. «Abbiamo capito che Tg4 faceva opinione quando ci siamo trovati sommersi da richieste di partecipazione a Spazio Ospite, una finestra che apriamo tutti i giorni durante il telegiornale con personaggi del Piemonte», dice con soddisfazione Beppe Ghisolfi. E negli ultimi sono passati nell'etere della frequenza dell'emittente di Cavallermaggiore anche personaggi di grosso calibro come Cossiga, Spadolini, Scalfaro, Napolitano, Segni, Martinazzoli, Bossi.

Beppe Ghisolfi è però categorico: «I grandi personaggi fanno audience, ma la nostra redazione non ha mai trascurato le piccole realtà. E tutti i giorni mandiamo in onda servizi sulle cittadine del Torinese, delle Langhe e delle vallate alpine». Un occhio attento viene riservato, una speciale rubrica, anche all'agricoltura che, da queste parti, è la vera regina dell'economia.

Fiorenzo Panero

Il presentatore Nico con un bersagliere. A destra uno scorcio del pubblico che ha fatto il tifo sino a mezzanotte [FOTO DE SOARDI]

I lombardi superano Cureggio nella finalissima del gioco televisivo di «Altaitalia»

E' Vergiate [redacted] regina [redacted] piazza

Lo sfida conclusiva nel salotto di Orta, con il lago illuminato. Bersaglieri [redacted] personaggi in costume, carrozze con cavalli. Nico ha condotto la serata. Alla fine oltre 40 targhe di riconoscimento consegnate da «La Stampa»

ORTA. Si fa in fretta a dire facciamo la finale in diretta da Orta. E se saltano i collegamenti? Niente paura, c'è sempre Car[redacted] Riccioni, che dice: «Salve gente, abbiamo molti spazi pubblicitari, telefonateci, fatevi conoscere». Telefonare? Una parola. Ci ha provato la Pro loco di Vergiate dal pensatoio del «Leon d'oro», [redacted] la linea si è interrotta. Mezz'ora [redacted] video coi moscerini. Il bello della diretta? No, il dramma della diretta. [redacted] era la finalissima. E quella piazza Motta, che schianto.

Nico ha urlato per quattro ore, ha cantato tre canzoni in playback, ha presentato una interminabile serie di ospiti, ha ringraziato decine di sponsor.

«Ore 20,30 Tutti [redacted] piazza» si era iniziata lo scorso 15 ottobre. Una trentina di Pro Loco in gara, gironi [redacted] qualificazioni, poi eliminazione diretta. Tifo e passione da festival di Sanre[redacted]. Alla finale sono arrivate Cureggio e Vergiate. Il pronostico era per Cureggio e invece ha vinto Vergiate. Entrata in piazza con [redacted] fanfara dei bersaglieri, la squadra varesotta è apparsa concentratissima e determinata in ogni sua presta[redacted]. Alla fine l'ha spuntata per 17 [redacted] 12. Il primo gioco ha proposto un quesito filosofico mica da ridere: meglio la gallina oggi o l'uovo domani? Meglio l'uovo Preti, ha sentenziato Nico. E intanto le due squadre ne abbattevano 7 a testa dividendosi i 4 punti in parti uguali. Secondo gioco, tentazione di Adamo [redacted] Eva: [redacted] mele a testa ed altra parità, ma Vergiate giocando il jolly raddoppiava. Prima pausa. Sfilano cantanti e sponsor, sullo sfondo la suggestiva isola di San Giulio e sulla piazza lo striscione de «La Stampa» che [redacted] collaborato con Altaitalia nella realizzazione della lunga iniziativa. La serata è da mille e [redacted]. Canta Adelio Amille, suona la Tom and Jerry Band. Una targa per don Barberis, il parroco di Orta, un'altra per Cleto Gallina, il sindaco della perla del Cusio. Quanto entra in [redacted] il mago

Una delle targhe de «La Stampa consegnate sulla piazzetta di Orta

Bryan, saltano i collegamenti. Interruzione tecnica. Si riprende alle 23,20. Giusto il tempo per il Filo diretto del «Pronto... Stampa». Cureggio aveva impiegato 3 secondi per scoprire i numeri delle pagine in [redacted] no state pubblicate tre foto. Pensate che Vergiate abbia [redacted]to paggio? Non un secondo di più. Siamo ai limiti degli umani riflessi. Cureggio, che [redacted] la velocista Stefania si era appena aggiudicata la prova dello scoppio, sale a 10, mentre Vergiate si porta a 6.

Il sorpasso è con «Donne in lana», gioco inventato da Cecilia Cardano di Galliate per costringere le casalinghe a restare a casa, naturalmente per farsi la maglia. Cureggio ne avvolge 36 grammi in un minuto, [redacted] Vergiate arriva addirittura a 47 grammi: dovrebbe [redacted] record mondiale. Cureggio punti 10, Vergiate 12. Intanto erano passati i cavalli e le carrozze del notaio Polito di Cureggio, mentre Savina Cerri, presidente della stessa Pro loco, aveva declamato un'ode per propiziarsi i favori degli dei. Con Fabiola in regia si andava ai quiz finali. Cureggio ne azzeccava [redacted], Vergiate due. Nessuno si ricordava della pianta della «ruta» [redacted] per profumare il grappino e neppure saltava fuori l'aggettivo «obsoleto» [redacted] sinonimo di scaduto. Vergiate aveva vinto. I componenti della brillante formazione hanno vinto un viaggio in Spagna, un frigorifero, una lavastoviglie, una lavatrice, una cona e anche una minicrociera sul lago. Alla fine il momento della gloria: oltre 40 targa di riconoscimento consegnate da «La Stampa».

Sandro Bottelli

GIORNO E [redacted]

[redacted]

Concerto d'organo in chiesa

Licia Sommacal, soprano e l'organista Silvano Arioli si esibiscono stasera, dalle 22, nella chiesa di San Martino, nel quadro della rassegna «Antichi [redacted]gani da salvare». Il nutrito programma prevede l'esecuzione [redacted] quattordici brani, che spaziano nella produzione classica dal '500 all'Ottocento. Arioli suonerà sullo strumento costruito nel 1839 da Felice Bossi.

[redacted]

Jazz, suona Romano Mussolini

Stasera alle 21 in piazza Castello Romano Mussolini e la sua jazz band. L'appuntamento [redacted] per la scorsa settimana, ma è stato rinviato per maltempo. L'ingresso è libero. In caso [redacted] ulteriore impedimento il concerto si terrà al cinema Italia.

[redacted]

Cabaret in piazza Martiri

[redacted] fichi nel deserto» è la performance di cabaret che i Fichi d'India propongono stasera nel dehors del Coccia, in piazza Martiri a Novara. Per garantir[redacted] un tavolo, meglio prenotare. Lunedì sera suona Mauro Giuffrè, mercoledì so[redacted] scena i De Muro con cover italiane.

CAMERI

Fusion nel cortile delle scuole

E' musica d'autore per il cartellone dell'«Estate Camerese»: stasera alle 21 nel cortile delle scuole elementari si esibiranno i «Philadelphia Freaks», con un programma di fusion. Ingresso libero.

[redacted]

Il rock della 33 Street [redacted]

Un salto nella musica, dal rock & roll al blues stasera al Circolo delle Alpi, dove dalle 21,30 suona la «33 Street Band».

Il jazzista Romano Mussolini

[redacted]

Carrellata di successi al Marabù

[redacted] carrellata senza fiato di successi per la discoteca «Marabù», con i dj [redacted] e Baban, pronti ad esaurire stasera le richieste dei presenti. Dalle 22.

VIGEVANO

Al Caffè evergreen con Claudio

Concertino live stasera al «Caffè delle rose», [redacted] successi evergreen con il chitarrista [redacted] tastierista Claudio.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]

Eldorado — Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana. L. 7000/5000. Inizio ore 21,45
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. [redacted] (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti [redacted] proteggere una pop star minacciata [redacted] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]iller

Vittoria — Tel. 623.395 — RIPOSO ESTIVO

Vip — Tel. 625.689. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000-6000 merc., solo se feriale 6000/5000
Qualcuno [redacted] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una [redacted]. In apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano [redacted] stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Araldo — Tel. 474.625 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.484. Ore 20/22,15. [redacted]
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [redacted] (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [redacted] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [redacted] V. 1h35' **Commedia**

PERNATE [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA [redacted]
All'aperto — Cortile Scuola Media Verga. In caso pioggia al S. Carlo. L. 6/4000. Ore 21,45
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno. lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted] **Drammatico**

BELLINZA[redacted]
Vandoni — CHIUSO PER FERIE

BORGOM[redacted]
Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 7000
A[redacted] letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[redacted] — Telefono: 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI [redacted]
Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.394. Lire 5000/10.000. Inizio ore 21,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, [redacted] Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

DOMODOS[redacted]
Corso — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1 - [redacted] 1 — Tel.: [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Cine [redacted] - Sala 2 — Tel.: 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO [redacted]
Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO [redacted]
[redacted] **Margherita** — Inizio ore 21.15
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un[redacted]ga ucciso. N. V. [redacted] **Dramm.**

[redacted] — Tel. 403.043 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]all'aperto — Tel. 401.162. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip. [redacted]: 21,45. L. 8000/4000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — [redacted] 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**, di [redacted] Kurosawa. Or. [redacted] Or. ser.: [redacted],10, 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted] **verdi fritti (Alla fermata del treno)**, di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bates. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Teatri estivi Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso [redacted] Sala 2 [redacted] per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. Riapertura 20/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta.** [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion [redacted] 18,45; [redacted] 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,[redacted]
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e. **Sweetie**. Or.: [redacted] 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 N. vet.
[redacted] Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard.** [redacted] 18,10; 20; 22,30 Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tokio decad[redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tracce di rosso** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,35; [redacted].
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30 V. M. 14
FARO v. Po 30. **La moglie del [redacted]**. Non viet. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Beccaria 4. **Lo spacciatore**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Chiuso per ferie
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted] condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Monteriano**. Or.: 16,30; 18,3[redacted] 20,30; 22,30 [redacted]
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Red Rock West**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**, di Raphael Eisenman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted] Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**, di [redacted] Lieberman. [redacted] 16; [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il** [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **TorinoDanza con il Regio.** Il Balletto di Toscana presenta prima assoluta **Mediterranea**. Coreografia di M. Bigonzetti. Posti a L. 20.000, 15.000, 10.000 [redacted] domani ore 21. Bigl. [redacted] 13-18,30 e 20-21. T. 8815.241/242.
[redacted] REGIO p. [redacted] 215, tel. 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) al Cortile di Palazzo Reale. **Carmina Burana** [redacted] Carl Orff [redacted] Hubert Soudant. 3 solisti, Orchestra e Coro [redacted] Regio. M° del Coro M. Palumbi. Bigl. [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. tel. [redacted] **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni [redacted] stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore Rosso: [redacted], Capperino-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mavero, Salerno, Dorelli, Bank. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele [redacted]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ANTEO via Milazzo 9. **Heimat 1** [redacted]rio: 18; 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera**. [redacted]: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake [redacted]sequence.** Or.: 15,15, [redacted]; 20,25.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Jona che visse nella balena**. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. **[redacted] cattivo tenente**. Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da amare**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. **Innamorato [redacted] pazzi**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40
CENTRALE 1 v. Torino [redacted]. **[redacted] incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Prova di memoria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Rassegna **La moglie del sol[redacted]**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Heimat 2 - La fine del futuro.** [redacted]: 16; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Tokio decadence**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. [redacted]o **del dubbio**. Orario: 20,20; 22,30.
[redacted] c. Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Perversione mortale**. Or.: [redacted]; [redacted].
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL. **Lo spacciatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Ferngully**. Or.: 16; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [redacted] **grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ODEON SALA 1 v. [redacted] Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo spacciatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **SALA 3** v. S. Radegonda 8. [redacted] **lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla** [redacted] **treno**. Or.: 15; 18,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
O[redacted] SALA 8 v. S. Radegonda 8. [redacted]**, pazza e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **SALA 9** v. [redacted] Radegonda 8. **La famiglia Addams**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
[redacted] **10** v. Santa Radegonda 8. [redacted] **il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Ar[redacted] letale 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20
PASQUIROLO c. V. Emanuele [redacted], **Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted]. Chiusura [redacted].
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Lezioni di piano**. [redacted]: 15,15; 17,35; [redacted]; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 5. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. [redacted]sura estiva
[redacted] corso Buenos Aires 39. **Toys - Giocattoli.** Orario: 20; 22,30

[redacted] MILANO

[redacted] p. della Scala, tel. 7200.3744. **Tancredi** Ore [redacted]vato lavoratori Alla Scala.
[redacted]**SERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[redacted] **BASILA** [redacted] Venezia 2, tel. 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. [redacted].
LIRICO v. Larga, 14, telefono [redacted].
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi [redacted] Inf. [redacted], 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p [redacted] 37, tel. 7600.0086/87.
[redacted] **VERDI** [redacted] Pastrengo 16, [redacted] 688.0038.
SAN [redacted] Magenta 15, Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Italia a Cinquestelle; 19,30 Videonovara 7; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** [redacted] Telefilm; 19,30 VCO Notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 VCO Notizie; [redacted] Film. **ALTAITALIA TV:** 21,30 «W l'estate»; 22,30 News edizione notte; 23 «W l'estate»; 0,30 News ultima edizione; 1 I bambini del dottor Jamison, telefilm.

ristorante
BERSAGLIERE
Dal 1865 un posto giusto
BORGOMANERO - C.so Mazzini, 11 - Tel. (0322) 82277

[redacted]

Dalle giovanili della Juventus Domo all'«Olimpo» del calcio

Beppe Scienza in serie A

Protagonista della promozione della squadra emiliana, [redacted] valutato oltre 5 miliardi Ossolano, è l'unico novarese nella massima divisione. «Mi ripaga dei sacrifici»

DOMODOSSOLA
CINQUE miliardi. Un record. Nella storia dello sport novarese, nessun atleta aveva mai raggiunto una valutazione così alta. E' [redacted] altro primato raggiunto quest'anno da Giuseppe Scienza, il calciatore ossolano della Reggiana che dopo essere stato fra i protagonisti indi[redacted] nelle promozione in serie A degli emiliani, ha avuto l'onore di essere tra i campioni più corteggiati del mercato. Ma solo a parole. Pippo Marchioro, l'allenatore, aveva posto un'unica condizione per la sua riconferma: «Scienza è incedibile». E il direttore sportivo Renzo Corni non ha avuto difficoltà ad [redacted].

Autentico perno della squadra, Beppe è il beniamino dei tifosi. Se il suo nome fosse arrivato a Cernobbio, Reggio Emilia sarebbe scesa in piazza. D'altra parte, proprio il manager, apprezzato talent-scout del calcio nostrano, figura tra gli estimatori del campione venuto dall'Ossola. «Beppe è il classico giocatore moderno. Un centrocampista eclettico, sa fare di tutto. Difendere, proporsi, fungere [redacted] riferimento costante alla manovra. Andare a bersaglio. E' difficile trovare queste risor[redacted] in [redacted] solo atleta. Scienza ha tutte queste risorse».

E così oggi Scienza si ritroverà [redacted] i compagni a Cervarez[redacted] sull'Appennino emiliano, per il raduno e [redacted] preparazione al campionato nella [redacted] serie. Accanto a lui [redacted] saranno i [redacted] acquisti, fra [redacted] spiccano campioni del calibro [redacted] Ekstroem, Taffarel, Gigi De Agostini, Padovano e Torrisi.

Erano [redacted] che un giocatore novarese non approdava nell'«Olimpo» del calcio nazionale. L'ultimo era stato Sergio Giovannone, pure ossolano, che militò nell'Avellino.

Dopo averlo visto all'opera tra i cadetti, dove è stato votato da tutti i tecnici [redacted] il miglior giocatore [redacted] assoluto del torneo di serie B, ora i tifosi del Novarese si preparano ad applaudire Beppe Scienza nelle sfide con le grandi. Molti lo ricordano ancora nelle file della Juve Domo e dell'Omegna. Proprio con i rossoneri ebbe modo di confrontarsi con il fratello Fabio, ex «bombardino» degli azzurri del Novara, che ora gioca nel Legnano, dove è stato a sua volta protagonista per la promozione dei lombardi.

Fabio e Beppe si sono ritrovati durante la breve vacanza. Assieme hanno comperato una gelateria a Gozzano. Il momento magico della carriera e il successo non l'hanno cambiato. Resta il ragazzo semplice, concreto, con la testa sulle spalle.

«Sono fatto così - dice Beppe - so bene che i trionfi, prima o poi, passano. L'insidia è sempre dietro l'angolo. Bisogna pensare [redacted] futuro adesso, al [redacted] giusto. In questi anni ho passato momenti difficili. Ho imparato a soffrire e a cogliere i [redacted] valori della vita, come l'amicizia sincera e l'amore per la famiglia. Ora [redacted] arrivato in serie A, [redacted] per un calciatore professionista. Ci [redacted] arrivato tardi, è vero, [redacted] mi ripaga dei sacrifici. Tuttavia, la responsabilità non mi pesa».

Tornato a Domodossola per salutare papà Aldo, che gestisce un negozio di frutta e verdura in centro città, Beppe non ha mancato di salutare gli amici di sempre, Massimiliano, Claudio [redacted] Francesco. «Voglio bene a tutti, ma a loro sono più legato». E papà Aldo rivela che quando il Torino lo cedette al Campania, Beppe [redacted] ritrovò da solo, laggiù al Sud per le feste di Natale. «Pagai il biglietto e il soggiorno ai tre ragazzi perché lo raggiungessero - racconta Aldo Scienza - e grazie a loro superò la crisi».

L'altro momento difficile fu quando [redacted] la mamma, Maria Teresa. «Era la mia prima tifosa, mi ha sempre incoraggiato, come del resto faceva [redacted] Fabio - ricorda Beppe -. Dal dolore provato per la sua perdita ho trovato la forza per dare sempre il meglio di [redacted] stesso in campo. Mi ha addolorato non poter dividere con lei la gioia provata quest'anno per la promozione in serie A».

Quali ritieni siano stati gli allenatori più importanti per la tua carriera?

«Tutti. Da ognuno ho potuto imparare qualcosa. Li ricordo tutti [redacted] grande effetto, da Rovelli e zio Beppe, Morea che mi lanciò nel Domo, Siegel, Vatta nel Torino, Angelo Sormani. Con Marchioro il rapporto [redacted] stato più profondo, sono stato con lui a Foggia [redacted] penso che sia quello che mi [redacted]sce meglio».

Com'è il rapporto con tuo fratello Fabio?

«Stupendo. Ci vediamo spessissimo. Parliamo dei nostri problemi di uomini e di calciatori. Lui ha cominciato prima [redacted] me nel professionismo [redacted] faccio te[redacted] dei suoi consigli».

La dote che ti riconosci?

«La tenacia. Sono un "montagnino" dell'Ossola [redacted] non mollo mai».

[redacted] Benacchio

LA SCHEDA

Il successo a 26 anni

Giuseppe Scienza è nato a Domodossola il 14 ottobre 1966, [redacted] il segno della Bilancia. Alto 1 metro e 72, il suo peso forma è di 72 chilogrammi. Ha rivelato il suo talento fin da bambino, muovendo i primi passi da calciatore nelle file della Juventus Domo, sotto la guida [redacted] Rovelli e dello zio, Beppe Chilò, ex centrocampista di Casale, Virtus Villa e Juve Domo, che allenava le squadre giovanili dei granata ossolani. Impegno e tenacia, oltre alle innate doti tecnico-tattiche, sono sempre stati i suoi punti di forza. Ha esordito in promozione a soli 15 anni, quando sulla panchina domese c'era Pierantonio Morea. Poi il passaggio all'Omegna, alle giovanili del Torino e la lunga gavetta al Sud, dal Campania (Napoli), a Foggia, Catania e Reggina. Torna al settentrione [redacted] la Reggiana, dove [redacted] diventato il beniamino dei tifosi [redacted], stimato da tecnici e compagni. E' sposato con Romina Job, 21 anni. [p. ben.]

Fratelli in campo. Giuseppe e Fabio ai tempi dell'Omegna e del Novara

Giuseppe Scienza con la maglia della Reggiana. E' il leader degli emiliani e debutterà in Coppa Italia contro la Juventus. Qui a fianco, il papà Aldo, 56 anni, commerciante di frutta e verdura a Domodossola

SPORT FLASH

[redacted]

Oggi [redacted] Borgomanero il secondo memorial «Pennaglia»

Organizzato dalla Pesistica Borgomanero, [redacted] svolge oggi [redacted] piazza Martiri a Borgomanero la seconda edizione del memorial «Giovanni Pennaglia». Alla manifestazione partecipano venti atleti, delle più qualificate formazioni piemontesi.

La provincia sarà rappresentata da Cristian Cerutti, Marco Righetti, Daniele Pes, Andrea Zanetta, Marco Loretti, Marcello erbetta, Nicola Rizzo, Stefano Vigna, Renato Maiorino e Luca Soligo. La manifestazione [redacted] svolge [redacted] il patrocinio del Comune e dell'Ascom di Borgomanero. Le società partecipanti provengono da Torino, Ciriè, Pinerolo, Vercelli, Biella, Paruzzaro ed Omegna

BEACH VOLLEY

[redacted] Cameri un torneo della formula «3 contro 3»

S'inizia oggi [redacted] Cameri un torneo di beach volley, che verrà disputato alla «Quercia». Sulla distanza di questo fine settimana [redacted] del prossimo [redacted] disputerà un torneo [redacted] formula 3 contro 3, con squadre miste.

PALLANUOTO

Stasera Novara Nuoto contro il leader Imperia

Grande impegno casalingo stasera per la Novara Nuoto, che affronta la prova più difficile del campionato di serie C. nella vasca di viale Kennedy alle 20,30 cercherà [redacted] strappare la vittoria ai danni dell'Imperia, la capolista, a due soli punti di vantaggio dai novaresi che [redacted] vedono presentare l'opportunità per l'aggancio in vetta alla classifica.

CALCIO

Larghi forse sulla panchina Cannobiese

L'allenatore Tiziano Larghi - che nella passata stagione era stato alla guida dello Stresa - sarà molto probabilmente il nuovo [redacted] della Cannobiese. Un altro cambio [redacted] panchina, sempre nel girone «A» di Seconda Categoria [redacted] relativo al Premosello che quasi [redacted]mente sarà guidato da Pier Luigi Rauch.

ATLETICA

In Olanda Eli[redacted] Bozzolo [redacted] terza nell'alto con 1 [redacted] 78

Tempo di successi per [redacted] giovane saltatrice camerese Elisa Bozzola, che gareggia per la Cest Cavi Pont-Donnas. Durante [redacted] giornate olimpiche della gioventù europea, che si sono svolte in Olanda, la Bozzola ha conquistato, per il salto in alto, [redacted] ottimo terzo posto, con la misura di un [redacted] e [redacted] centimetri. Durante questo fine settimana la giovane di Cameri affronterà [redacted] Bressanone il campionato nazionale di categoria, in preparazione [redacted] campionati europei juniores spagnoli.

DOVE TROVI UN'AUTO COSI'?
NUOVA INNOCENTI SMALL 500 [redacted]
A L. [redacted]
serie limitata con:
VERNICE METALLIZZATA
TERGILAVALUNOTTO
ANTIFURTO
ESCLUSIVO PORTACHIAVI
IN ARGENTO

IN PROVINCIA DI NOVARA SOLO DA:
intermotors
S.S. [redacted] - GATTICO (NO) TEL. [redacted]

EDITORI GIORNALI
cercano persone disponibili per vendita quotidiani
nella mattinata di venerdì 23 luglio
Telefonare ore ufficio:
NOVARA 0321 53.555
BORGOMANERO 0322 81.844
DOMODOSSOLA 0324 338.678
INTRA 0323 865.006

COMUNE DI S. MARIA MAGGIORE
TESORI DELL'ARTE SOCIALISTA IN U.R.S.S.
150 OPERE DAL 1929 AL 1991
[redacted]NI COMPRESO DOMENICA E FESTIVI
TEL. 0324/95106

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

[redacted] ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA - tel. 0163 458006
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI [redacted] UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
I GRANDI SALDI INIZIANO
TEMPO LIBERO
Tutto, ma proprio tutto per la montagna ...

EFF. COM. LEGGE [redacted]

GRUPPO electronic market

UNA CITTA' DI...

ILLUMINAZIONE
PER INTERNI ED ESTERNI

LISTE NOZZE
OMAGGIO VIAGGIO NOZZE*

CUCINE SCAVOLINI
20 MODELLI ESPOSTI
ARCHITETTI E PROGETTISTI

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TUTTE LE MARCHE CON INSTALLAZIONE

CONDIZIONATORI VENTILATORI
IN OFFERTA SPECIALE

* PER PARTECIPARE ALLA PROMOZIONE LEGGERE LE MODALITA' ESPOSTE PRESSO IL PUNTO VENDITA ELECTRONIC MARKET DI BIELLA

AUTOTELEFONI TELEFONIA
CELLULARI DA L.200.000

CENTRO INSTALLAZIONI IMMEDIATA
AUTORADIO
ANTIFURTI
AUTOTELEFONI

CASSETTE E CD
ULTIME NOVITA'

LAVATRICI FRIGORIFERI
OFFERTA SPECIALE RITIRO USATO

GRUPPO electronic market

[illegible] (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
[illegible] (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248
[illegible] - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.)
LOCALI CON ARIA [illegible]

TV VIDEO - HI-FI.
OFFERTA SPECIALE TV RITIRO USATO

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250 754/62.582
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.769/34.779
Telefax (015) 355.165

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 17 Luglio 1993 pr. 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Partono le ferie «intelligenti» per negozi, ristoranti e pubblici esercizi

Estate senza serranda selvaggia

Il calendario delle aperture di agosto a Vercelli, ma molti commercianti si sono dimenticati di segnalare al Comune il periodo delle vacanze. A loro un'ordinanza del sindaco impone di lavorare

VERCELLI. Serranda selvaggia? No, quest'anno bar e ristoranti fanno le ferie «intelligenti»: si sono messi d'accordo per non abbandonare chi resta in città ad agosto. E con la crisi, è probabile che siano in molti a rinunciare alle vacanze al mare o in montagna.

Il piano-ferie è stato preparato (come ogni anno) dall'ufficio Commercio del Comune, e i problemi non sono mancati: molti titolari di esercizi pubblici hanno «dimenticato» di comunicare in tempo il periodo di chiusura scelto, e sono stati obbligati a lavorare ad agosto. Per l'estate a casa, comunque, ci saranno anche generi alimentari e pane a volontà. Poi medicinali, sigarette e carburanti: tutto rigorosamente programmato dal Comune e dalle organizzazioni commerciali.

Ristoranti e bar. Per questo mese è tutto ok: gran parte degli esercizi pubblici sono aperti; in tutte le zone della città. Il mese prossimo, invece, le assenze si faranno sentire. Su 180 fra bar, ristoranti, pizzerie e trattorie, soltanto una cinquantina risponderanno all'appello dei non-turisti. I vercellesi potranno scegliere fra 80 bar e 21 punti di ristoro.

«Il servizio alla cittadinanza è ampiamente garantito», dicono all'ufficio Commercio del municipio. Ma le cose sarebbero potuto andare molto meglio, se tutti i baristi e i ristoratori avessero rispettato le indicazioni del Comune. Secondo la legge, entro la fine di maggio tutti devono comunicare il periodo di vacanze prescelto: i commercianti, invece, non l'hanno fatto, e si sono trovati obbligati a lavorare nel mese più caldo dell'anno. L'ha deciso il sindaco Mietta Baracchi, che il 30 giugno ha firmato un'ordinanza.

Distributori. Chi deve viaggiare (per lavoro o per gita fuori città), può stare tranquillo: ad agosto saranno aperte la metà delle stazioni di servizio. Dal primo al 15 lavorano i turni A e C: in tutto 17 distributori di benzina e gasolio, sparsi nelle diverse zone della città. Dal 16 al 30, tocca invece ai turni B e D (18 aree di servizio).

Pane. Anche qui si fanno i turni, come prevede la legge: nel mese di agosto lavoreranno 17 forni su 34, cioè esattamente la metà del totale. Le norme dicono che la soglia sotto la quale non si può scendere, meno in piena estate, è quella del 50 per cento: e così la legge è pienamente rispettata. Le rivendite aperte, invece, saranno 26: secondo l'ufficio Attività produttive, è un numero più che soddisfacente. Ci sarà pane per tutti, e in ogni quartiere della città.

Farmacie. Il periodo più difficile è quello di Ferragosto, quando solo 5 farmacie su 15 restano aperte. Nelle altre settimane sarà più semplice far provvista di medicinali: le farmacie aperte nei primi sette giorni, 10 nella seconda settimana e 7 nella quarta.

Edicole. Giornali e riviste (magari da portare in piscina), potranno essere acquistati in 11 rivendite, sempre aperte nel mese di agosto. A queste, dal giorno 9 in poi, se ne aggiungeranno altre 5. Undici edicolanti (in tutta la città sono 26) hanno deciso di fare le ferie dal 10 al 24 agosto.

Tabaccherie. In città ci sono in tutto 45 rivendite (escluse quelle speciali, ad esempio nelle caserme). Soltanto 10 tabaccai resteranno chiusi per tutto il mese di agosto: gli altri solo in parte, mentre molti hanno scelto di fare le ferie a luglio e a settembre. Secondo la Federazione italiana tabaccai di Vercelli, il servizio di «assistenza» ai fumatori è più che garantito.

Generi alimentari. In questo caso non ci sono obblighi o limiti di legge per i commercianti. Ad agosto, comunque, i vercellesi potranno fare la spesa nei super e iper-mercati cittadini, che dovrebbero essere lavorare tutto il mese. «Saranno aperti anche molti negozi tradizionali - spiega Roberto Portinaro, della Confesercenti - quindi credo proprio che ci siano problemi di approvvigionamento alimentare per chi reste in città».

Giuseppe Buffa

La città d'agosto sarà deserta ma molti negozi e ristoranti resteranno aperti

I turni anche a Biella

Pane, pizza e caffè assicurati Unico problema, le discoteche

BIELLA. «Già da due mesi abbiamo concordato i turni fra colleghi: il pane in città per agosto è assicurato in ogni quartiere». Felice Tiboldo, capogruppo dei panificatori che fanno capo all'Ascom, spiega che la categoria, per le ferie estive, ha provveduto già da tempo a pianificare aperture e chiusure in modo da scontentare i clienti che abitualmente frequentano le panetterie ed i piccoli negozi di alimentari dei diversi quartieri cittadini.

Un calendario per i prossimi giorni è già stato tracciato anche per i distributori di carburante, che hanno suddiviso in due periodi ben distinti le loro ferie. I turni principali riguardano la prima e la seconda metà del mese di agosto: perciò chi sarà chiuso dal primo al 15 sarà aperto da Ferragosto in poi.

Poche vacanze, invece, per i commercianti di abbigliamento che, a causa della delicata situazione economica, quest'anno preferiscono rinunciare alle ferie pur di non perdere clienti preziosi, turisti e visitatori occasionali anche nelle prossime settimane.

A differenza dei ristoranti e delle pizzerie, che nella maggior parte dei casi seguiranno l'esempio dei negozianti e continueranno a servire pranzi e cene anche a cavallo di Ferragosto (c'è però tempo per comunicare all'Ufficio commercio del Comune eventuali cambiamenti di orario a proposito delle vacanze), saranno invece numerosi i bar che terranno le serranda abbassate nei prossimi giorni. Aperitivo, spuntino e prima colazione sono comunque assicurati in tutti i quartieri, con almeno uno o due esercizi aperti in ogni rione.

Per trascorrere la serata è invece consigliabile accertarsi che le discoteche o i locali notturni scelti siano aperti. Sono infatti molti i gestori che privilegiano la stagione invernale al posto di quella estiva. Ad Oropa nessun problema per turisti e visitatori: i ristoranti resteranno aperti tutto il mese.

[p. g.]

A TORINO

E' stato sentito dal pm Corsi

L'ex sindaco di Vercelli, che si dichiara estraneo alle indagini su Trino 2, interrogato come teste sulla società «Chimica industriale». A PAGINA 33

L'APPELLO DEI QUARTIERI

Case e uffici a Chiavazza

Il popoloso rione di Biella chiede più attenzione al Comune: da nuovi progetti edilizi al decentramento dei servizi dell'amministrazione. A PAGINA

Molti spettatori gratis al concerto di Biella, ma l'organizzazione dice: giusto così

Rissa tra i fans per vedere Finardi

Ressa all'ingresso del chiostro di San Sebastiano. Tra i giovani senza biglietto scoppia una zuffa per cui il questore ordina di aprire i cancelli. Alla fine interviene il cantautore: anche da fuori si sente benissimo

BIELLA. Alle 21, i biglietti per il concerto di Eugenio Finardi sono già esauriti, ma i fans del cantautore milanese sono volenterosi rinunciare ad assistere allo spettacolo. Ressa, parole grosse, spintoni. Poi una zuffa, e alla fine gli organizzatori, con tanto di autorizzazione del questore, hanno dovuto cedere all'entusiasmo (forse anche troppo vivace) del pubblico.

L'ingresso al chiostro di San Sebastiano, così, l'altra sera è stato aperto ai tanti giovani senza biglietto. Ma ancora in molti sono restati fuori a guardare la band illuminata dalle luci colorate, attraverso il secondo portone semi-sbarrato.

Egisto Bitossi, che da quest'anno organizza (con il patrocinio del Comune) i grandi appuntamenti di musica leggera della stagione, non ha gradito molto l'episodio. Con Finardi finalmente sarebbe riuscito a colmare i vuoti lasciati dai precedenti spettacoli all'Odeon, da quello della Vanoni a quello di Baccini o di Jannacci, che avevano a fatica riempito metà teatro. Dice: «Quella di aprire i cancelli è stata comunque la soluzione migliore, perché la tensione stava salendo pericolosamente».

Grande musica e qualche momento di tensione al concerto di Eugenio Finardi che nel finale ha dovuto interrompersi per un piccolo tafferuglio scoppiato tra il pubblico

Anche Finardi, prima del concerto, ha cercato di placare gli animi: «Ci sono esigenze di sicurezza da rispettare, cercate di capire. Poi vi assicuro che qui dentro c'è poco da vedere: da fuori si sente abbastanza bene: pazientate, la prossima volta qui ci sarete voi».

Lo spettacolo regalato dal cantautore milanese ha lasciato entusiasti i ragazzi che in piedi, seduti per terra e sui muretti del porticato hanno potuto ascoltare le canzoni della loro «star». Lunghi applausi, grida d'approvazione si sono sprecati, mentre Finardi e i musicisti della band intonavano intramontabili o canzoni dell'ultimo ellepi.

Nel finale, un piccolo tafferuglio di fronte al palco: qualche spettatore ha allungato le mani su una ragazza, e la giovane ha reagito con determinazione, chiamando i poliziotti e prendendo per i capelli uno dei presunti palpeggiatori. Finardi, solo sul palco, ha interrotto la stupenda «Canzone dell'acqua» per chiedere che cosa stava accadendo. Una ragazza, dal pubblico, glielo ha spiegato senza mezzi termini, e il cantautore ha risposto: «Beh, quando suono a mia solito non succede».

[p. g.]

ALTRO A PAG.

Alla singolare protesta stanno aderendo anche gli artigiani del paese. Troppe tasse stanno soffocando tutte le attività

«Il Fisco ci strozza, pagheremo l'Iciap con i prosciutti»

I commercianti di Quaregna porteranno in Comune i prodotti del loro lavoro

A Quaregna commercianti e artigiani in rivolta contro l'Iciap PROSCIUTTO

QUAREGNA. La proposta, cui stanno aderendo quasi tutti gli artigiani e i commercianti del paese è clamorosa: pagheranno l'Iciap con i prodotti del loro lavoro. Una singolare protesta fiscale che porterà in Comune pagnottoni, prosciutti, tagli di stoffa, utensileria, oggetti d'arredamento.

Forse fa sorridere l'iniziativa dei negozianti e degli artigiani, ma le motivazioni sono serissime, in qualche caso drammatiche: non se la fanno più a sopportare un prelievo fiscale che di anno in anno si è fatto più gravoso e che divora quasi la metà dei loro redditi.

Del resto è fatto noto che anche il ricco Biellese sia attraversato da preoccupanti segnali di crisi. Da Biella sino al più piccolo centro della nuova provincia i commercianti si lamentano: le vendite sono in calo, nei magazzini il valore della merce bloccata è di milioni, ora si spera nei saldi. Analoghi i problemi degli artigiani. E a rendere più pesante il clima le tasse.

A Quaregna a fine mese c'è da pagare l'Iciap, imposta comunale su arti e mestieri. Ma l'esasperazione fa scattare la singolare protesta. L'idea del pagamento in natura nasce per caso, fa il giro del paese, raccoglie consensi. Difende la proposta Loretta Sola, titolare di una panetteria in un moderno insediamento residenziale. Attorno al suo negozio c'è rappresentato gran parte del commercio locale: bar, macelleria, giornalaio, alimentari, utensileria, tessuti, casalinghi.

Spiega: «Davvero non se ne può più di uno Stato che divora i nostri redditi. I soldi alla fine si esauriscono, le attività commerciali e artigianali risultano da questi continui prelievi del Fisco. Eppure sono convinta che si debba reagire, soltanto per difendere la categoria, ma per un'azione più ampia e difesa dei posti di lavoro che comunque noi garantiamo».

L'aggregazione è spontanea: un colpo di telefono, due chiacchiere alla chiusura del negozio, qualche riflessione parlandone in casa. Alla fine l'accordo: a fine mese in Comune arriveranno prodotti finiti, oppure oggetti simbolici: più semplice portare due prosciutti crudi per la gastronomia, che arrivare con il mobile o il portoncino di legno, come pagamento dell'Iciap della falegnameria.

Tutti sono concordi su un punto: il valore del prodotto deve garantire il versamento minimo previsto dalla legge. L'importante è comunque poi. Poi la consegna è la discrezione: nessuna strombazzata, facile strumentalizzazione da parte di questo o di quel partito, ma consapevolezza di scegliere una strada difficile e forse senza sbocco, con l'altrettanta convinzione di essere dalla parte della ragione.

[d. ca.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO OGGI. Prevalenti condizioni di cielo no o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei sulle zone alpine. lieve aumento. Deboli di direzione variabile. **EVOLUZIONE DEL TEMPO** Intensificazione nuvolosità con isolate precipitazioni sulle zone alpine.

DI IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 15; media: 21

UN ANNO FA
Max: ; min: 19; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 24; Alessandria 27; Aosta 27; Cuneo 26; Asti

Controlli degli amministratori della Lega sull'efficienza dei dipendenti

«Nessun dorma» in municipio

L'assessore al Personale Gino Cattin: «Non voglio assolutamente indossare l'elmetto, ma ho già richiamato al dovere diverse persone». Presto un nuovo regolamento? L'esempio di Santi Corsaro

VERCELLI. «E' vero, [redacted] vero, in Comune circola un nuovo decalogo per i dipendenti. Primo [redacted] mandamento: [redacted] dorma». Questa [redacted] v[redacted] insistente che da qualche giorno circola in città, [redacted] la gente la riporta, con qualche strizzatina d'occhio e [redacted] pizzico di perfidia, di bar in bar, da piazza [redacted] piazza.

Un veloce controllo tra gli impiegati del Comune, su su fino [redacted] funzionari dell'Ufficio personale, smentisce la notizia che esista un [redacted] regolamento interno firmato dalla neo-giunta.

Gino Cattin, assessore al Personale, è sorpreso. Dice: «Di questa storia non ne [redacted] assolutamente nulla». Allora, nessun giro [redacted] vite per i dipendenti che si fanno un caffè [redacted] metà mattina? «Bisognerebbe prima verificare - continua cauto il dottor Cattin - se qualcuno esce dal Comune [redacted] permesso, cosa che invece a me p[redacted] ora non risulta». Dunque il decalogo del buon funzionario non c'è? L'assessore è indeciso: «Il fatto che oggi non esista un regolamento nuovo non significa che domani non se ne possa scrivere [redacted] Confermando o, se necessario, inasprendo le regole già [redacted] vigore».

Per esempio? Gino Cattin guarda l'orologio [redacted] tenta di mettere fine alla faticosa intervista. C'è [redacted] regola, non ancora scritta, ma applicata in via sperimentale, che vorrebbe gli assessori della Lega «parlanti» solo per comunicati. Ma resi[redacted] [redacted] bisogno di «precisare» [redacted] è facile, e l'assessore [redacted] Personale cede. «Bisogna chiarire una volta per tutte il malinteso secondo [redacted] quale io vorrei venire in Comune con "l'elmetto". Non l'ho detto in questi termini e non lo penso, ma que[redacted] non significa che sarò tutto "saluti e baci"».

Ci dica dunque come sarà? «Se proprio lo si vuol sapere, in questi giorni ho richiamato diversi dipendenti ad una più attenta [redacted] dei loro doveri. La novità rispetto al passato è che noi controlliamo: passiamo in Comune già alle otto [redacted] mezza [redacted] mattino, e poi al pomeriggio alle due. Per ora è bastata qualche ramanzina, poi vedremo».

Tutto [redacted] le «voci» della gente non erano così campate in aria. Soffia un vento di rigore e non si capisce perché l'amministrazione sia così laconica, visto che i vercellesi [redacted] disdegnerebbero un po' di sangue e arena.

E' stato il commissario Santi Corsaro ad inaugurare il periodo dell'efficienza svizzera in Comune. La primavera scorsa, notando una lunga fila davanti alla porta dell'anagrafe ancora chiusa alle otto e trentacinque, Corsaro invitò gli impiegati ad una maggiore attenzione. E quello fu solo [redacted] dei tanti provvedimenti [redacted] resero il commissario di «ferro» amato e riverito dalla gente, come [redacted] rado capita a chi ricopre incarichi pubblici. La nuova giunta non sembra discostarsi dalla via tracciata dall'ultimo inquilino di Palazzo [redacted] Città.

Ma estorcere altri particolari non [redacted] possibile.

Dalla stanza dei «bottoni» esce il sindaco. E' accompagnata dall'immancabile senatore Bodo e dall'assessore ai Servizi assistenziali, Carlo Robughini.

Mietta Baracchi Bavagnoli è gentile con misura. Gli uomini della giunta parlano a rate? «E' giusto - dice la prima cittadina di Vercelli - Non siamo qui per far spettacolo, [redacted] per risolvere problemi enormi, che non ci aspettavamo proprio [redacted] trovare. [redacted] pare che parlare con la stampa e fare progetti sia per ora troppo difficile».

«Lasciateci un po' di tempo - conclude la Bavegnoli - in fondo siamo [redacted] arrivati».

Donata [redacted]

L'assessore Gino Cattin accanto [redacted] sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli durante la prima seduta del Consiglio comunale. Entrambi [redacted] per l'efficienza dei dipendenti comunali

[illegible]

Il Consiglio

Riunione «bis» lunedì sera

VERCELLI. Lunedì alle 18 si riunisce il secondo Consiglio comunale dell'era leghista. All'ordine [redacted] giorno quattro argomenti, fra cui due molto importanti: il completamento della recinzione dello stadio «Robbiano» (che altrimenti rischiava di essere dichiarato inagibile per il campionato di calcio), e la delibera per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti vicino all'inceneritore. Quest'ultimo problema [redacted] già stato affrontato dal commissario Santo Corsaro, che durante il suo periodo di amministrazione straordinaria ha fatto rimuovere dalla Termomeccanica più di 3 mila tonnellate di rifiuti.

La nuova giunta, adesso, affiderà alla ditta che gestisce l'inceneritore il compito di smalti[redacted] i rifiuti (periodicamente) per i prossimi due anni e mezzo. In Consiglio, lunedì, si parlerà anche delle nomine alle municipalizzate e dei rappresentanti comunali all'interno di [redacted] e aziende pubbliche.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Zegna Baruffa presidente degli industriali valsesiani

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea annuale degli imprenditori valsesiani. Durante [redacted] riunione è stato eletto il nuovo presidente dell'associazione che sostituirà Angelo Spezia: è Giulio Zegna Baruffa, presidente della Zegna Baruffa-Lane di Borgosesia. Il nuovo consiglio direttivo è, invece, composto da Ottavio Festa Bianchet, Alberto Ilorini Mo e Sergio Loro Piana per la sezione tessili; Iseni Abele, sezione maglie e calze; Enrico Rigamento e Angelo Spezia, per il settore meccanico; Riccardo Minoli per il gruppo Piccola Industria e Roberto Colombo per [redacted] gruppo giovani imprenditori.

[illegible]

In Provincia i diplomi agli operatori turistici

Sono stati consegnati in Provincia gli attestati di operatore turistico. Gli allievi che hanno ottenuto il diploma sono Marilena Anselmetti, Laura Berardi, Manuela Caldera, Paola Cesano, Barbara Cinti, Caterina Degiovanni, Federica Garabelli, Debora Guazzoni, Barbara Mazzia, Tiziana Paganelli, Orazio Paggi, Gina Rama, Marcella Rizzo, Marco Rolando, Alberto Sanarlitano, Concettina Surace, Laura Torrisi, Elisa Vanetti, Piera Donatella Vercellone, Maria Cristina Visentini.

[illegible]

Bandi di concorso: una mappa all'Informagiovani

All'Informagiovani [redacted] corso Libertà sono affissi numerosi bandi di concorso. Gli avvisi riguardano 144 posti alle Usl della Lombardia, Liguria, Emilia Romagna [redacted] Toscana, 109 di ragioniere presso il Ministero dell'Interno [redacted] 41 incarichi per diventare coadiutori alla commissione nazionale per le società [redacted] la borsa.

Ci sarà Gelli?

Premiazioni al concorso «La Rosa»

CRESCENTINO. E' in program[redacted] per questa sera la premiazione del quarto concorso letterario «La Rosa Editrice». L'appuntamento, che si svolgerà al ristorante «Gaiette» di Cavagnolo, in provincia di Torino, s'inizierà [redacted] 19.

La gara di poesia giunge quest'anno alla quarta edizione [redacted] tra gli ospiti della serata ci saranno aspiranti poeti e scrittori provenienti da tutta Italia, dalla Grecia e dalla Germania. [redacted] garantito la propria presenza anche Licio Gelli, l'ex capo della loggia P2 che, in passato, aveva partecipato al concorso.

I nomi dei vincitori verranno, comunque, comunicati durante la cerimonia. A tutti i finalisti sarà rilasciato un diplo[redacted] personalizzato.

Il numero di opere esaminate dalla giuria quest'anno è [redacted] piuttosto alto: sono state presentati 3.278 lavori. Il concorso [redacted] stato diviso in quattro sezioni: singola (poesia), raccolta (poesia), libro edito di poesia e narrativa [redacted] narrativa inedita. [g. mo.]

Nuova iniziativa

In Provincia l'operazione trasparenza

VERCELLI. Entrerà in vigore dal prossimo primo agosto [redacted] nuovo regolamento provinciale per l'accesso [redacted] cittadini all'informazione. Il provvedi[redacted] è figlio della nuova legge sugli enti locali, che dedica molto spazio alla «trasparenza» e alla comunicazione delle attività amministrative.

Il «Regolamento per l'esercizio del diritto d'accesso alle informazioni e agli atti e documenti amministrativi», come si chiama nel gergo burocratico, sarà presentato mercoledì alle 9,30, negli uffici di via San Cristoforo.

L'obiettivo delle nuove norme è quello [redacted] avvicinare maggiormente la gente comune alle istituzioni pubbliche. Oltre al regolamento sull'informazione, la Provincia si appresta a varare quello sui procedimenti amministrativi, che entrerà in vigore nei prossimi giorni. Anche questo nuovo «codice», sarà illustrato durante l'incontro di mercoledì, cui partecipa il presidente Gilberto Valeri. [g. mo.]

Riconoscimenti alla cantante lirica di Crescentino e ai cinque soccorritori del crollo di via Bandiera

Premi alla Cossotto e ai «ragazzi del Corso»

Oggi in Prefettura la consegna di attestati e onorificenze

VERCELLI. I premiati, alle 11 di questa mattina in prefettura, sono molti di più: industriali, amministratori, attenti impiegati con i capelli bianchi, che nelle sale austere [redacted] Palais du Monferrat si trasformeranno in commendatori, grand'ufficiali e cavalieri. Ma è inevitabile che la memoria dei vercellesi e [redacted] racconto del cronista si soffermino più a lungo su sei nomi di quest'elenco di meriti e di meritevoli: il primo è quello di Fiorenza Cossotto, voce celebre della lirica italiana che dalla sua terra finora non [redacted] stata ricordata abbastanza. Da oggi il mezzosoprano [redacted] Crescentino, che ha regalato eleganza e dolcezza [redacted] personaggi verdiani, sarà grand'ufficiale al merito della Repubblica. Non è [redacted] «Oscar» alla bravura, ma Vercelli ha ancora tempo per rimediare.

Gli altri nomi, che richiamano alla [redacted] anche l'ultimo «Premio della bontà», appartengono [redacted] cinque ragazzi comuni, al gruppo di [redacted]ritori che, dopo il boato al cantiere del cinema Corso, si precipitò tra i ruderi di via Fratelli Bandiera per salvare gli operai rimasti imprigionati sotto [redacted] macerie. Ai fratelli Fabio e Livio Bourbon, [redacted] Vincenzo Coccorullo, Antonio Cirillo [redacted] Rosario Gennuso oggi il prefetto [redacted]ri-no consegnerà un attestato al valor civile.

La loro storia è quella del coraggio dell'uomo comune, della solidarietà che sprezza il pericolo e, quando sente un lamento, sceglie le mani nude per sca[redacted] tra il pietrisco. Ed è [redacted] storia recente, che porta al febbraio [redacted] un anno fa, quando il centro città è scosso dal tuono dei mattoni in pezzi, invaso dal fischio acuto delle sirene. Cinque ragazzi che lavorano [redacted] vivono a pochi passi dal cantiere corrono verso il muro sgretolato, il ponteggio che sbanda nel vuoto.

Urlano e scavano: tra le macerie [redacted] rimasti quattro carpentieri di un'impresa di Crescentino. Un operaio è appeso al ponteggio e, guidato dalle voci, si lascia scivolare piano piano sino a terra. Dall'alto piovono altri mattoni: l'ennesimo pezzo di muro che si stacca finisce a terra e sfiora [redacted] gruppetto.

Ma ormai i ragazzi hanno scalato le macerie: a mezzo metro, imprigionato dalle travi, trovano il corpo di un altro operaio. Arrivano i vigili e le ambulanze: finalmente si possono liberare lacrime e sorrisi. E' [redacted] lieto fine: i carpentieri riusciranno a salvarsi tutti. [r. m.]

Il mezzosoprano [redacted] Crescentino Fiorenza Cossotto verrà insignito questa mattina del titolo di grand'ufficiale della Repubblica

Le operazioni di soccorso dopo il crollo del '92 in via Fratelli Bandiera (GREPPI)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La stazione [redacted] Biella [redacted]

Non voglio entrare nel merito [redacted] servizio (o disservizio) ferroviario, ma certo che nell'area della stazione di Biella ci sono contrasti stridenti. Al centro della piazza un'importante fontana che mette in risalto, più che valorizzare la zona, la povera architettura della stazione: poco più in là, tra i binari [redacted] la piazza, erbacce e rifiuti.

Basterebbe poco per elimina[redacted] le erbe infestanti. Davvero [redacted] proprio l'unico [redacted] in una piazza dove, senza cadere nella mania, [redacted] tutto ordinato, [redacted] comin[redacted] dagli orti che costeggiano un lato della vasta area. Basterebbe un po' [redacted] diserbante, o meglio ancora un decespugliatore, per ripulire la [redacted].

Lettera firmata, Biella

Concerti all'aperto [redacted] caccia allo spazio

Ho seguito con attenzione la polemica sui concerti troppo rumorosi. Purtroppo, Biella come Vercelli, soffre di [redacted] problema tipico di molte città di provincia: [redacted] mancanza [redacted] zone attrezzate (e sufficientemente lontane dalle case) per ospitare manifestazioni all'aperto.

Così succede che gli abitanti del Piazzo protestino contro il Music-bar o che Mimmo Catricalà, l'organizzatore di numerose manifestazioni musicali vercellesi, dichiari (quasi fosse pronto alle lamentele di rito per il futuro show di Vasco Rossi) che fino alle 23 di [redacted] domenica d'estate si resta comunque tutti svegli. Davanti al televisore oppure a camminare lungo i viali. La musica, insomma, anche quella di un concerto rock, non dovrebbe disturbare troppo i «vicini di [redacted]» del palco.

Sarebbe bello, almeno a Vercelli, poter utilizzare al meglio il gran piazzale di corso Bormida, che durante l'estate [redacted] ospita spesso il Luna-park. Se l'area venisse sistemata a dovere e si abituassero i vercellesi a considerare quella come zona dei concerti all'aperto, forse [redacted] potrebbe fare un piccolo passo avanti nel regalare alla città un vero calendario estivo di manifestazioni musicali [redacted] alto livello.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 [redacted] Rossa; **Cigliano:** (0161) [redacted] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [redacted]: (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [redacted] (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[redacted] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [redacted]. (0161) [redacted] ambul., tel. [redacted]500; **Gattinara:** [redacted]. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350 3313.

[redacted] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [redacted] apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle [redacted] e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [redacted] Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Rola*, [redacted] [redacted]. [redacted]ossato S. (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Romagnano [redacted] *Farmacia Longhi Borghi*, piazza [redacted] [redacted], tel. (0163) 835.246.

[redacted] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, [redacted] XXV Aprile, Condominio [redacted] Carlo, tel. (0163) 47.139.

[redacted] **Biellese:** *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) [redacted].

Bord[redacted] *Dott.ssa Emanuela Canuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 258.24.73.

[redacted]: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 85, tel. (015) 741.409.

Valdengo: [redacted] *Luisella Re*, via Ro[redacted] 82, tel. (015) [redacted].

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [redacted] 14, (0163) 71.196.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [redacted] tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel. (015) 20[redacted] **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[redacted] Caterina Demichelis, [redacted] anni, pensionata; Giuseppina Chiesa, 90 anni, pensionata; Pasqualino Brunetti, 73 anni, pensionato.

[redacted]

MORTI. Ermes Maccari, 91 anni, pensionata; Casarina Bertello, 87 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Renzo Bazzocchi, 28 anni, operaio, con Marinella Bruno, 23 anni, impiegata.

[redacted]

MORTI. Eva Rosetta, 85 anni, pensionata.

PIEDICAVALLO

MORTI. [redacted] Ion Iulon, 90 anni, pensionata.

TORRAZZO

SI SPOSERANNO. Tiziano Fiorese, 42 anni, operaio, con Doriana [redacted]rangoni, 37 anni, puericultrice.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani di corso Libertà 300 [redacted] possibile riti[redacted] copia del programma [redacted] dei Campi scuola '93, organizzati da Italia Nostra in località di particolare interesse naturalistico. I «campi» di svolgono a: Milano («Boscoincittà»), sui laghi [redacted] Garda e di Como, a Pietra Bismantova, nell'Appennino Reggiano, [redacted] Parco [redacted] Ticino, al Parco dei Monti Lessini e sull'isola di Capraia.

GLI APPUNTAMENTI

CAMPI SCUOLA

I turni estivi in montagna

Continuano i campi scuola organizzati dall'Azione Cattolica. I ragazzi vercellesi under 14 reste[redacted] [redacted] Cogne fino a giovedì. Le ragazze [redacted] invece a Curgo ancora per la giornata di oggi; passeranno il testimone al secondo turno che proseguirà fino al 24 luglio. Per le giovani dai 14 ai 18 anni [redacted] Curgo si svolgeranno esercizi spirituali dal 24 luglio al 31 luglio. Il campo scuola maschile a Cogne è dal [redacted] al [redacted] luglio. Per le giovani oltre i [redacted] anni si [redacted] esercizi spirituali a Curgo dal 22 al 29 agosto. Per i «master» avranno luogo corsi di esercizi spirituali e il campo scuola di formazione, sempre a Curgo, dal 31 luglio al 7 agosto. Per gli adulti gli esercizi spirituali [redacted] terranno a Betania di Valmadonna dal [redacted] [redacted] 29 agosto.

HAPPENING PITTORICO

Per la festa di Olcenengo

Per tutta la giornata di oggi un gruppo di pittori vercellesi dipingerà, con tecniche differenti, una serie di grandi pannelli che resteranno esposti lungo il percorso che dalla piazza conduce al sagrato della chiesa parrocchiale di Olcenengo. Saranno quindi in azione, di fronte [redacted] pubblico, Primino Anino, Arrigo Bersano, Mariarosa Sisson, Anna Finotello, Mario Baratelli, Francesco Leale, Guido De Bianchi, Lorenzo Griva, Pier Domenico Giani e Francesco Montagnini.

LOTTERIA

A favore della ex Jugoslavia

Sabato prossimo a Trino si terrà [redacted] lotteria realizzata in occasione delle attività organizzate dal Grest (Grande estate ragazzi). In palio zaini, radio, bicchieri, set completo per la scuola. I biglietti [redacted] venduti dagli animatori dell'oratorio [redacted] il ricavato ottenuto verrà devoluto ai bambini della ex Jugoslavia.

[redacted]

Gli orari della Civica

La Biblioteca Civica di Vercelli resta aperta dalle 8,30 alle 18,45 da lunedì a venerdì e dalle 8,30 alle 13,45 il sabato. Si può disporre della sezione ragazzi (scuole elementari e medie inferiori) dal lunedì a venerdì, dalle 14,30 alle 18.

L'INTRECCIO POLITICI E IMPRENDITORI

Il pm Corsi indaga sulla «Chimica Industriale» e sul gruppo di ex proprietari

Per Bodo primo round a Torino

Con altri sei soci «occulti» aveva rilevato il controllo dell'azienda per poi rivenderla. Un super guadagno di 800 milioni ciascuno. Sentito come teste. Nessuna novità sulla vicenda di «Trino 2»

L'ex sindaco Fulvio Bodo

Da sinistra: gli onorevoli dc Gianfranco Astori e Vito Bonsignore e il presidente della Pro Vercelli Ezio Rossi

VERCELLI

PRIMO appuntamento ieri di Fulvio Bodo [illegible] i giudici torinesi. Non si è parlato della presunta concussione per [illegible] caso della centrale di Leri Cavour perchè l'inchiesta del sostituto procuratore Giuseppe Ferrando (impregnato anche su altri fronti) ha subito un piccolo rallentamento. Riprenderà all'inizio della prossima settima[illegible] il probabile secondo interrogatorio del presidente della Pro Vercelli Ezio Rossi.

Poi i giudici sentiranno altri testimoni della misteriosa riunione che si è svolta nella segreteria dell'onorevole Vito Bonsignore.

Il magistrato [illegible] ha ribadito ancora una volta che l'ex sinda[illegible] [illegible] «coindagato» nella [illegible] inchiesta che riguarda l'onorevole Gianfranco Astori. Bodo e i [illegible] legali (come si può leggere nel servizio a fianco) invece negano ogni coinvolgimento.

L'ex sindaco ieri [illegible] stato [illegible] tito [illegible] teste [illegible] sostituto procuratore aggiunto Vittorio Corsi che gli ha chiesto conto della società «Chimica Industriale» di Rivalta Torinese. In particolare le domande del magistrato miravano a mettere in luce [illegible] composizione del pacchetto dei soci, nel quale oltre a Bodo figurano alcuni personaggi conosciutissimi nel Vercellese: Giovanni Gremmo (titolare della Italrifiuti che gestisce la discarica di Alice Castello), Domenico Ravarino, Lorenzo Piccioni (titolare della Limoter) ed altri non meglio specificati.

Il nome della «Chimica Industriale» [illegible] comparso per la pri[illegible] volta in un'inchiesta il pri[illegible] ottobre '92, giorno in [illegible] tre quarti della giunta [illegible] Vercelli era finita in carcere per il caso inceneritore. Sembra che durante una delle tante perquisizioni eseguite quel giorno [illegible] stato trovato [illegible] foglio con sigle e cifre riferite proprio all'azienda torinese.

Pochi giorni dopo era stato interrogato Vincenzo Rocca, il commercialista di Gremmo, che aveva dato un nome alle iniziali e una spiegazione alla cifre. Le sigle sul foglietto corrispondevano ai nomi [illegible] Bodo, di Gremmo, dello stesso Rocca, di Piccioni e di Ravarino, cioè dei soci «nascosti» che detenevano con l'ausilio di prestanomi la maggioranza del capitale sociale della «Chimica Industriale». Il commercialista però non ha saputo spiegato due sigle «N.C.» e «B.G.» in quanto non era stato lui [illegible] scrivere materialmente gli appunti. Le cifre [illegible] erano le quote di partecipazione le [illegible] spese [illegible] quello [illegible] ad altri affari.

Il gruppo aveva acquistato il controllo della società per una cifra che sfiorava i 5 miliardi. Qualche tempo dopo la società era stata venduta [illegible] un utile di oltre 6 miliardi, cioè di circa [illegible] milioni per ognuno dei soci. Una lucrosa, [illegible] limpida, operazione finanziaria? Per ora i giudici tacciono.

Ma Vincenzo Rocca pare abbia anche accompagnato come consulente Gremmo e Bodo durante almeno due dei loro frequenti viaggi in Svizzera. E' stato lui a prendere [illegible] primo contatto [illegible] la Fidinam, la finanziaria svizzera che avrebbe fatto rientrare in Italia la tangente per la discarica Cis di Cavaglià depositata in Lussemburgo sul conto «Nulla osta» di Valerio Croso e che avrebbe dovuto operare per il versamento della tangente richiesta da Bodo (ma l'ex sindaco da mesi ne[illegible] recisamente) [illegible] Giulio Bensaja per far vincere alla Celtica Ambiente l'appalto dell'inceneritore [illegible] Vercelli.

Intanto oggi rientrerà in Italia l'onorevole Astori che, raggiunto telefonicamente durante il [illegible] lungo viaggio nell'Europa dell'Est per una missione Nato, ha ribadito la [illegible] intenzione di presentarsi subito e spontaneamente al giudice Ferrando. Il parlamentare ha ribadito di non aver ricevuto alcun avviso di garanzia [illegible] di aver saputo di essere inquisito solo dai giornalisti.

A Roma [illegible] [illegible] arrivata [illegible] richiesta di autorizzazione [illegible] procedere. La giunta della Camera non ha alcun fascicolo a nome di Astori, anzi non risulta neppure pervenuta la comuni[illegible] della Procura generale di Torino dell'invio dell'avviso. Un altro giallo, [illegible] un'inchiesta che dopo tre giorni ha ancora contorni indecifrabili.

E finalmente si è fatta viva anche la dc per bocca del segretario provinciale Luca Sogno: «Astori ha tutta la nostra solidarietà. Gli auguro di riuscire [illegible] spiegare al magistrato [illegible] posizione. Speriamo che i giudici facciano chiarezza [illegible] fretta su questo caso».

Franco Cottini

L'ex sindaco: [illegible]un avviso

E' la tesi dei suoi avvocati «Però è indagato», dice il pm

VERCELLI. Per tutta la giornata [illegible] ieri Fulvio Bodo ed i suoi legali, il vercellese Dario Piola ed il torinese Alberto Mittone, hanno cercato [illegible] spiegare ai giornali che il nome dell'ex sindaco socialista [illegible] era compreso nell'elenco delle persone «indagate» su Trino [illegible].

Mittone, che [illegible] accompagnato Bodo dal pm Corsi per l'interrogatorio sulla «Chimica industriale», è salito dal [illegible]stituto procuratore Giuseppe Ferrando e gli [illegible] parlato del [illegible] assistito.

Quindi, ha dettato a Piola questa dichiarazione: «I giornalisti hanno frainteso [illegible] capito male. Non esiste alcun procedimento a [illegible] di Fulvio Bodo per la centrale di Trino: il suo [illegible] [illegible] semplicemente comparso nel procedimento a cari[illegible] dell'onorevole Gianfranco Astori».

L'avvocato Mittone ha anche aggiunto che il giudice Ferrando [illegible] ha ancora deciso se sentire Bodo come testimone.

Tutto è nato dal fatto che, signora, l'ex sindaco del psi non ha ricevuto nessun avviso di garanzia, con l'ipotesi di [illegible]cussione, sul [illegible]o della centrale a «gas-vapore» di Trino. E questo [illegible] assodato.

Ma i cronisti de «La Stampa» hanno sentito, successivamente, lo stesso pm Ferrando che ha dato una versione un po' diverso. Ha detto il magistrato: «Fulvio Bodo compare come coindagato, nel fascicolo che riguarda l'onorevole Gianfranco Astori».

Un chiarimento quanto mai opportuno, anche nell'interesse dell'esponente del psi, colpito ormai da una raffica [illegible] procedimenti giudiziari.

Oltre [illegible] dire che, secondo i suoi avvocati, su di lui non c'era nulla (ovviamente per Trino 2), Bodo ha ripetuto [illegible] giornali di essere totalmente estraneo alla vicenda che sta venendo alla luce in questi giorni, ma sulla quale i magistrati indagano ormai da mesi, dopo le denunce di Francesco Radaelli [illegible] [illegible] Roberto Rosso, dissidenti dc approdati successivamente in «Alleanza Popolare».

«Non mi sono mai interessato agli appalti per Trino - [illegible] detto l'ex sindaco di Vercelli -, non ho mai fatto affari, tantomeno illeciti, con l'onorevole Astori».

L'impressione è che, comunque, Torino stia aprendo un capitolo molto ampio sulle vicende vercellesi e sui legami tra personaggi politici locali, regionali e nazionali: è rispuntato il nome di Bonsignore, si parla di esponenti di altri partiti.

Indagini complesse. Ma stan[illegible] andando avanti anche i giudici di Vercelli, su questioni di loro competenza: ad esempio l'inceneritore «parte prima», vale a dire il potenziamento del forno eseguito dalla Snamprogetti.

Scalia dovrebbe annunciare presto i risultati della perizia sul forno commissionata [illegible] docenti universitari.

Carli, dal canto suo, s'è concesso una [illegible] [illegible] partito per le ferie e tornerà a fine agosto.

[e. d. m.]

Ma i carabinieri di Varallo indagano anche su una grossa somma di denaro che non è più [illegible] ritrovata

Delitto di Quarona, una traccia: la droga

Il cameriere Cristiano Squassabia era un tossicodipendente

La vittima, Cristiano Squassabia

Il bosco vicino a Quarona e, seminascosta, la vasca che conteneva il corpo

QUARONA. Valsesia, Trecate, Cervinia: [illegible] queste tre direttrici spaziano le indagini dei carabinieri [illegible] della magistratura per far luce sulla feroce esecuzione di Cristiano Squassabia, il cameriere trentunenne il cui [illegible] davere [illegible] stato ritrovato casualmente nel pomeriggio [illegible] mercoledì in una [illegible] di captazione di un vecchio acquedotto.

Il magistrato che indaga sul delitto, il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Vercelli Vincenzo Bevilacqua, osserva: «Abbiamo dato [illegible] volto al morto tramite i documenti di identità che gli abbiamo trovato nelle tasche. Ma occorrono altri riconoscimenti ufficiali. Le indagini? In ogni direzione».

In Valsesia, [illegible] più in particolare a Quarona, è stato scoperto il delitto: al momento non ci sono elementi per confermare, o meno, [illegible] l'uomo [illegible] stato ucciso nello stesso bosco della Bondaccia di Valmaggiore, dove [illegible] stato trovato il corpo.

A Trecate lo Squassabia aveva un punto di riferimento costituito dal domicilio della [illegible] rella Alessandra e della [illegible] Rina. A Cervinia il cameriere ha invece vissuto, per ragioni [illegible] lavoro, in questi ultimi anni.

Il corpo di Cristiano Squassabia [illegible] stato nascosto con il preciso scopo di ritardare o, addirittura, di impedire la scoperta del delitto. E l'assassino (o gli assassini) ha scelto un luogo quasi del tutto impraticabile, a pochi chilometri dalla casa, [illegible] meglio, dalla residenza anagrafica della vittima a Quarona, in corso Rolandi. In verità il giovane si faceva vedere raramente a Quarona: i suoi genitori erano morti anni fa ed i rapporti con la donna che il padre aveva sposato in [illegible] nozze [illegible] sono mai stati dei migliori.

Rientrava invece frequentemente a Trecate, nella casa di zia e sorella in via Ugo Foscolo 12, e saltuariamente [illegible] recava anche a Romentino dove ancora vivono l'anziana nonna e due zie materne. Fra i parenti, l'ultima a vedere Cristiano [illegible] stata la sorella. «E' rientrato un paio di mesi fa - dice - [illegible] aveva spiegato che dopo aver concluso la stagione lavorativa a Cervinia, era intenzionato a lavorare in un ristorante sulla riviera adriatica. Lo credevamo al lavoro e invece...».

A Cervinia Squassabia ha trascorso gran parte degli ultimi anni. Il «Brenil» [illegible] diventato [illegible] punto fermo della sua attività di cameriere stagionale e proprio verso Cervinia sono state indirizzate le prime indagini [illegible] carabinieri del Nucleo operativo [illegible] Varallo Sesia. Ieri sono state ascoltate alcune perso[illegible] che, per lavoro o per amicizia, erano vicine al cameriere ucciso. C'è anche una traccia, per ora assai flebile, che gli investigatori [illegible] cercando di seguire: una somma di denaro del giovane che sarebbe improvvisamente sparita.

La [illegible] sarebbe stata abbastanza consistente: i carabinieri [illegible] [illegible] capire [illegible] Squassabia ne fosse venuto in possesso [illegible] soprattutto, [illegible] gliel'ha sottratta.

La vita frenetica [illegible] giovane non [illegible] però aiutando i carabinieri nelle indagini. Ieri è [illegible] accertato che [illegible] cameriere [illegible] Quarona era un consumatore [illegible] stupefacenti [illegible] che, in passato, aveva vissuto un paio d'anni [illegible] [illegible] tossicodipendente co[illegible] dalle forze dell'ordine.

I risultati dell'autopsia, [illegible]guita dal professor Morano, avrebbero intanto confermato [illegible] ferita mortale [illegible] trauma cranico occipitale dovuta al colpo di un corpo contundente: un bastone, o che cos'altro? Il do[illegible] risalirebbe a una quarantina [illegible] giorni fa. La magistratura ha dato il nullaosta alla sepoltura: le esequie saranno celebrate [illegible] Romentino.

[illegible] Quadrelli

Il bilancio del nubifragio di sabato scorso più pesante a causa dello sciopero all'Ovest Sesia

Gravi danni alle risaie per il temporale

Le rogge sono straripate in più punti, molti i campi allagati

VERCELLI. E' solo da una quindicina di giorni che il personale dell'Ovest Sesia è in sciopero ed è già ora di bilanci: negativi, naturalmente, ma do[illegible] che al [illegible] messa di mezzo la disastrosa [illegible] di temporali che ha caratterizzato lo scorso fine settimana potevano essere addirittura disastrosi per le opere di irrigazione, le colture e più in generale per il territorio.

Il primo consuntivo [illegible] traccia P[illegible] Giuseppe Orlandin [illegible] la Fisba-Cisl, che insieme [illegible] il suo collega Piero Bodo della Flai-Cgil segue la vertenza. Dopo un elenco dei danni maggiori registrati, [illegible] sindacalista afferma [illegible] mezzi termini che la responsabilità [illegible] danni va attribuita agli amministratori dell'Ovest Sesia che si erano impegnati a sorvegliare la rete irrigua sostituendosi in pratica ai dipendenti in sciopero.

«I danni maggiori - spiega il sindacalista - si sono verificati tra sabato scorso e domenica. La cascina Carpeneto, fra Tronzano e Bianzè, è stata completamente allagata; domenica pomeriggio sulla provinciale Formigliana-Casanova Elvo i carabinieri hanno dovuto intervenire perché la strada [illegible] allagata. A Crescentino domenica matti[illegible] numerose cantine [illegible] sott'acqua ed i Vigili del fuoco hanno dovuto intervenire a più riprese; a Balzola è straripato [illegible] canale Magrolli, a Rive il Rio Sanguinolento ha invaso le ri[illegible] [illegible] le strade consortili».

In alcuni casi sarebbero state danneggiate anche le colture [illegible] sicuramente sarebbero andate sprecate quantità notevoli [illegible] concime. «Le risaie - continua Orlandin - che erano state svuotate per consentire le concimazioni, sono state riempite dall'acqua straripata dalle rogge non regimate: in questo modo il concime è stato portato via e l'operazione dovrà di conseguenza essere ripetuta».

Nell'elenco [illegible] Orlandin, tracciato dopo un sopralluogo compiuto a mano a mano [illegible] che le condizioni meteorologiche [illegible] sono andate ristabilendo, risulta che sarebbero state allagate anche [illegible] strade di Torrione Cigna a Bianzè e la Santhià-Lista; [illegible] Olcenengo sarebbero finite sott'acqua le tenute Molino Castello, Gaietta [illegible] Manzo; a San Giacomo vercellese la pioggia avrebbe spazzato via parte dell'argine sulla roggia Graziana.

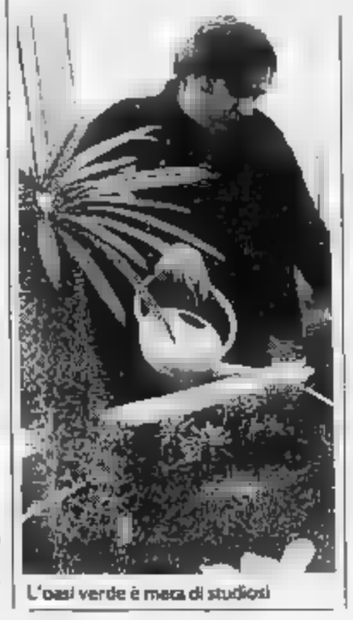
Tra le altre cose pare che neppure il capoluogo sia rimasto indenne da inconvenienti: domenica mattina il campo d'aviazione era in parte allagato. Spiega il sindacalista: «Il sistema irriguo è molto complicato [illegible] la sua gestione è delicatissima; le tecniche corrette per certe manovre [illegible] possono [illegible] improvvisate perché le conoscono solo gli acquaioli più esperti. Risulta che tra sabato e domenica le precipitazioni siano state di 70 millimetri e perciò intensissime: tuttavia [illegible] che in condizioni peggiori il personale dell'Ovest Sesia è sempre riuscito a gestire i problemi senza inconvenienti».

Nonostante la gravità della situazione [illegible] pare [illegible] in alcuni casi gli acquaioli in sciopero siano stati pregati dai Vigili del fuoco [illegible] intervenire) e [illegible] rischio che un nuovo temporale provochi gli stessi inconvenienti, all'orizzonte non vi sono segnali per una ripresa delle trattative. «Vorremmo fosse chiaro - conclude Orlandin - [illegible] chi vanno addebitate le responsabilità. Ma vogliamo anche capire come mai il problema dell'integrativo, che non si vuole affrontare in sede [illegible] trattativa, sia [illegible] superato con qualche espediente nei distretti [illegible] Asigliano e Pertengo [illegible] non negli altri».

Walter Canurati

L'inaugurazione a quattro anni dalla nascita della preziosa oasi verde

Guardabosone, oggi il «battesimo» per le meraviglie dell'Orto botanico


L'oasi verde è meta di studiosi

GUARDABOSONE. Da quattro [illegible] l'Orto botanico «Pier Carlo Bussi» aspettava di essere inaugurato ufficialmente e finalmente oggi pomeriggio, alle 17,45, l'attesa cerimonia [illegible] svolgerà alla presenza delle autorità provinciali, del sindaco del paese Silvano Caccia e del presidente dell'ente, Ivana Poletto Bussi.

Nata per volontà [illegible] un gruppo di appassionati botanici nel 1989, l'area verde [illegible] è subito proposta finalità didattiche [illegible] scientifiche. Da allora, sui cinquemila metri quadri di terreno sui quali sono coltivate un'infinità di piante da frutto ed in estinzione, di arbusti officinali ed acquatici, sono passate scolaresche, comitive di visitatori provenienti dalle città vicine ma anche dalle regioni del Nord Italia, esperti e studiosi che hanno trovato nell'Orto botanico alle porte del paese un'interessante macchia verde tutta da scoprire.

I soci, tutti volontari, [illegible] quattro anni [illegible] questa parte prestano la loro opera gratuitamente, prefiggendosi [illegible] proteggere il patrimonio florovivaistico [illegible] della zona, ma soprattutto cercando di diffondere fra i giovani l'amore ed il rispetto verso la natura. Sono numerose, infatti, le iniziative che durante l'anno fanno capo al «Pier Carlo Bussi»: corsi di erboristeria, di tecniche di coltivazione degli alberi da frutto, lezioni di giardinaggio, [illegible] a base di erbe.

Da tempo, malgrado mancas[illegible] ancora l'inaugurazione ufficiale, l'Orto botanico di Guardabosone [illegible] entrato a far parte dell'Aigba, l'associazione internazionale [illegible] dei giardini botanici alpini. L'area verde sorge infatti a 480 metri [illegible] altitudine [illegible] possiede tutti i requisiti, con ol[illegible] mille specie diverse di piante locali, per far parte di questo ente.

[p. g.]

Il rione di Biella, 6 mila abitanti, è in continua espansione ma aumentano anche i problemi

Chiavazza: più case, negozi e servizi

Il tessuto sociale rischia di sfaldarsi: chiudono le vecchie botteghe e agli edifici del nucleo storico servono restauri. Nuovi insediamenti nella zona Sud. Il Quartiere propone iniziative per i giovani e per le famiglie

BIELLA. «Chiavazzesi scoprite il quartiere e le sue potenzialità: basta le continue lamentele». Anna Rosoni, dinamica presidente del consiglio di circoscrizione di Chiavazza, taglia corto con chi chiede il distacco da Biella: «Vogliamo il decentramento dei servizi comunali, ma non ci interessa l'autonomia amministrativa. Una Chiavazza indipendente avrebbe molti più problemi rispetto a quelli odierni: ci sarebbero meno soldi e bisognerebbe necessariamente operare scelte drastiche, inevitabilmente impopolari. Dunque è meglio rimanere quartiere».

Chiavazza, che oggi conta circa 6 mila abitanti, è rione di Biella dal 1939 e negli ultimi anni ha lavorato molto per dotarsi di e migliorare le strutture. Sono stati attrezzati impianti sportivi all'aperto, piazza di via delle Moglie è stata ristrutturata e molti altri progetti sono in fase di realizzazione.

Dal di settembre, ad esempio, al quartiere verrà affidata la gestione dell'ex portineria Vaglio Rubens, al cui interno verranno allestiti un ufficio per l'assistente sociale e il poliambulatorio.

Non mancano comunque i problemi: il centro storico è in degrado, le zone di edificazione sono senza strutture e servizi e i piccoli negozi tendono a scomparire. Interviene Anna Rosoni: «Chiavazza non deve morire, ma questo è possibile solo grazie all'interessamento degli stessi cittadini. Perché, ad esempio, non si pensa di rivalutare il centro avviando attività artigianali? Inoltre si potrebbe sfruttare la collina: è una zona gradevole, soleggiata, e predisponendo un piano edilizio adeguato vi troverebbero posto belle villette. In questo modo anche i prati e le zone verdi che ora sono abbandonate verrebbero rivalutate».

Un'istantanea del quartiere di Chiavazza scattata dal ponte sul torrente Cervo. I componenti del consiglio circoscrizionale sono al lavoro per programmare iniziative tese al rilancio della zona residenziale

Nel frattempo, in attesa di tradurre in progetto ciò che ora sembra molto lontano, il Consiglio di circoscrizione si impegna per portare a compimento opere che rendano più moderno e attivo il quartiere: una di queste è la realizzazione della palestra in regione Croce. La «battaglia» che si è protratta per diversi mesi è alle battute finali: nel tardo autunno partiranno i lavori sul progetto già approvato dal Comune. La struttura sportiva dovrebbe essere consegnata al quartiere già nell'estate '94. Aprirà nei prossimi mesi anche la nuova farmacia: la sede probabilmente verrà scelta in via Coda, modo da poter coprire le zone dei nuovi insediamenti.

Sempre a Sud di Chiavazza si stanno costruendo quattro palazzine di case popolari. Gli edifici dovrebbero essere realizzati entro la fine del '94. E questa zona uno spazio assegnato al circolo circoscrizionale. Dice al proposito Anna Rosoni: «Stiamo valutando di affidare l'intero piano terra di uno dei palazzi ad un'associazione che si occupi di organizzare vita sociale per i ragazzi della zona».

Un altro spazio sarà attrezzato per i giovani, questa volta al centro del quartiere: nei giardini di De Amicis verranno sistemate due porte per il calcetto e due cesti per la pallacanestro. La struttura è già fornita un impianto di illuminazione e potrà essere utilizzato da tutti.

Tra le varie iniziative in programma c'è spazio per l'arredo urbano: per rendere più piacevole il centro del quartiere, in piazza saranno sistemate panchine e fioriera.

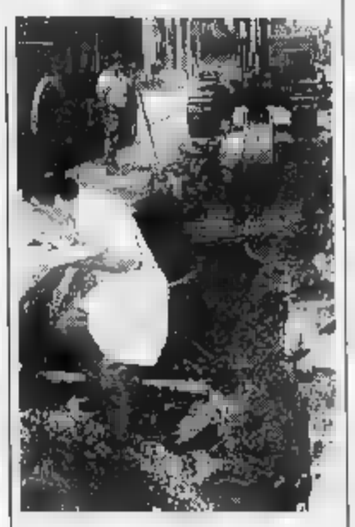
Un occhio di riguardo all'ecologia. prossime settimane, infine, partirà la raccolta differenziata dei rifiuti: oltre quella della carta, già attiva, sistemati contenitori per recupero delle lattine e della plastica.

Conclude la presidente: «La zona che però ha maggior necessità di strutture resta quella a Sud, dove la popolazione crescerà di oltre 400 persone. Sarebbe molto utile la costruzione di supermercato per spingere questo nuovo progetto abbiamo già fatto presente il problema a Palazzo Oropa».

Federica Uglengo

Cantieri nel Biellese e in Valsesia

Strade, lavori per 500 milioni



BIELLA. Lavori per oltre mezzo miliardo sono appaltati dalla giunta provinciale per interventi manutenzione sulle le strade del Biellese e della Valsesia.

Vediamo i lavori in programma nella nuova Provincia, alcuni tempo e sollecitati dalle amministrazioni locali. Sul tratto che Andorno, attraverso Callabiana Pistolesa porta a Mosso Santa Maria, verranno spesi 200 milioni per la sistemazione della barriere protettive sul viadotto del torrente Poala.

Lavori 83 milioni verranno eseguiti fra l'innesto della Pralungo-Cossila-Pollone la strada comunale del Parco della Burcina: verrà rifatto il manto d'asfalto.

Sulla Oropa-Andrate, nel tratto Oropa-Ponte Elvo, il costo di sistemazione di alcune strutture è di milioni. Sarà allargata invece la strada di località Fondovilla (che si trova nel territorio del Comune di Valdengo), sulla Valdengo-Cerreto Castello: l'importo di spesa previsto è di circa 53 milioni).

Altri lavori per 47 milioni sono in programma sulla Ponzone-Trivero: riguardano la sistemazione di scarpate e la ricostruzione alcuni muri di sostegno.

Ecco invece gli interventi che sono decisi dalla giunta provinciale sul territorio della Valsesia. Sulla strada che unisce Rimasco a Carcoforo sono in programma lavori di sistemazione e di asfaltatura in località Pissone di Carcoforo. L'importo dell'appalto è di 83 milioni.

Il cantiere si occuperà poi della strada provinciale «Diramazione per Rimella», lavori nel tratto dal Bivio Baraccone al Grondo di Rimella, in località Guia: necessari consolidamenti ai muri di sostegno.

Sempre in questo tratto strada la giunta provinciale ha previsto anche la costruzione di nuove opere sostegno: il costo complessivo dei lavori si aggira attorno ai 1.20 milioni.

[r. b.]

Si è concluso ieri mattina il processo per il colpo all'oreficeria di Giovanni Monte

Rapina a Cossato, 17 anni di cella

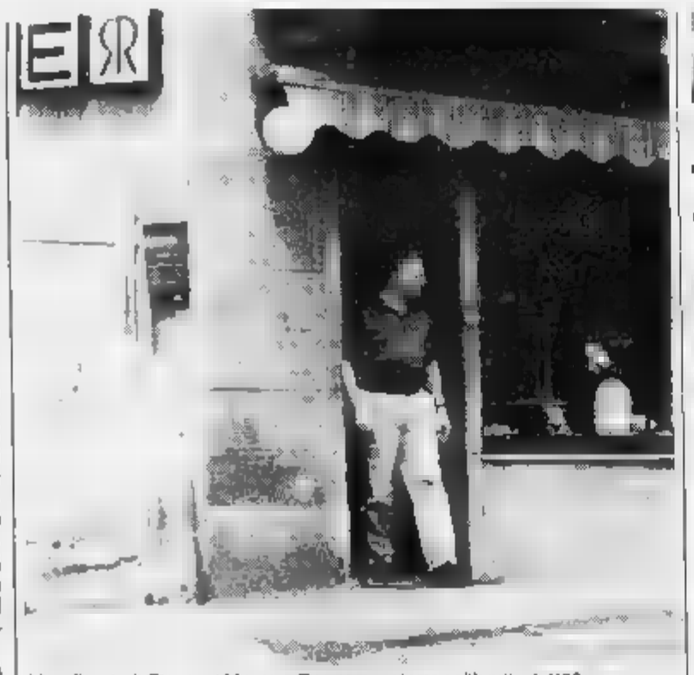
Pesanti condanne per gli imputati: Marco Iovino di Bossea, Maurizio Mirabile di Montesarchio e Renata Kette, originaria di Lubiana. Nella sentenza i giudici hanno di fatto accolto le richieste del pm Panichi

BIELLA. Condanne per complessivi 17 anni e mezzo di carcere, più pene pecuniarie di poco inferiori ai 10 milioni. E' il contenuto della sentenza che ieri mattina il tribunale ha emesso nei confronti di Marco Iovino, 27 anni, residente a Bossea, Renata Kette, 29 anni, originaria di Lubiana, e Maurizio Mirabile, 23 anni, di Montesarchio.

I tre sono stati ritenuti colpevoli della rapina ai danni dell'oreficeria Monte Cossato, colpo portato a termine tre anni fa e che aveva fruttato un bottino di 50 milioni. Marco e Iovino e Renata Kette sono stati condannati entrambi a anni di carcere e 2 milioni e mezzo di multa. Maurizio Mirabile se l'è invece cavata con 5 anni, 6 mesi di prigione e 2 milioni e 300 mila. I giudici, oltre che del reato di rapina, li hanno ritenuti responsabili del porto abusivo di armi, mentre li hanno assolti per il furto della Thema utilizzata per la rapina.

Per il pm Panichi si è così conclusa felicemente un'inchiesta che, nell'aprile del '90, subito dopo il colpo, sembrava non dover portare a nulla di concreto. Poi, all'improvviso, un'importante notizia giungere dalla procura di Benevento: l'intercettazione una telefonata in casa Mirabile faceva riferimento alla rapina cossatese.

Gli investigatori si misero subito al lavoro e presto giunsero sulle tracce di Marco Iovino e Maurizio Mirabile. Nulla però poteva far supporre che il terzo componente della banda - quello che primo era entrato nel negozio e, pistola in pugno, aveva minacciato il proprietario, l'anziana madre Matelda Grosso e una cliente, Alfonsina Benso - fosse una donna. Ma quando gli inquirenti identificarono Renata Kette (reconti foto segnaletiche la ritraggono con i capelli rapati a zero) allora i dubbi si chiarirono: vestita con giubbotto e pantaloni, la ragazza poteva benissimo essere scambiata per un uomo.



L'oreficeria di Giovanni Monte a Cossato, rapinata nell'aprile del '90 (PROVETTI)

Al riguardo è da sottolineare la deposizione al processo del maresciallo dei carabinieri di Benevento che arrestò Renata Kette. «Cominciai a perquisire persona che, in buona fede, ritenevo uomo - ha raccontato il militare -. All'improvviso è stata lei a fermarmi dicendo: "Maresciallo, non scenda più in basso con le mani. Sono una d...".

A mettere definitivamente nei guai i tre amici è stato il ritrovamento parte della refurtiva in casa di Mirabile: le collane di perle e di pietre dure (i gioielli in oro erano già stati venduti) avevano ancora il cartellino con il numero di identificazioni scritto a mano dal proprietario dell'oreficeria. Ieri, al termine del processo, la merce è stata restituita.

Daniele Pasquarelli

Assolti

Stop al cantiere con i trattori

BIELLA. Due anni fa, all'arrivo delle ruspe sulla proprietà, avevano chiesto spiegazioni agli operai. «Dobbiamo costruire una strada per la Provincia» era stata la risposta. Giuseppe Bersano, 42 anni, e Augusto Gaida, di 28, entrambi residenti Mongrando, ai quali nessuno aveva mai parlato del progetto della «bretella» per Borriana e tantomeno espropriato il terreno, per un sono rimasti increduli. Poi hanno deciso di protestare a modo loro: hanno acceso il motore di due trattori, vi hanno attaccato i rimorchi e hanno parcheggiato i mezzi proprio al centro del cantiere, bloccando l'attività.

La denuncia era stata immediata e ieri i due agricoltori sono comparsi di fronte al pretore Cigliola, accusati di violenza privata e occupazione abusiva. Ma il dibattimento non ha fatto altro che confermare quanto i Giuseppe Bersano e Augusto Gaida andavano sostenendo, inascoltati, dal lontano febbraio '90. E cioè che non sapevano nulla della strada della Provincia e che nessun funzionario si era mai presentato a casa loro per aprire una pratica di esproprio.

Al termine dell'udienza il stesso pm, Domenico Duso, ha proposto l'assoluzione per non aver commesso il fatto. E il pretore ha accolto la richiesta.

[d. p.]

L'Arcolaio

STOCK GRANDI FIRME

SVENDE

FINO AD ESAURIMENTO MAGAZZINI NON SOLO SALDI MA ...

SVENDITA TOTALE

AL VERO PREZZO DI COSTO

DELLE COLLEZIONI ESTATE - INVERNO '93

ALCUNI ESEMPI

Giacche donna firmate	da	£. 80.000
Tailleurs donna firmati	da	£.
Parka pelle donna	da	£.
Abiti firmati	da	£.
Giacche firmate	da	£.
Pantaloni 100% lana	da	£.
Pantaloni 100% cotone	da	£.

MONGRANDO CURANUOVA - Via Cabrino, 107 - Tel. 015 667193

Arrivando da Biella al primo semaforo Mongrando girare a destra, 700 mt. sulla sinistra.

Orario: da martedì a sabato 9-12,30 15-19,30 CHIUSO LUNEDI'

EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE

PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

CENTRO COMMERCIALE RONDO' BORGOSESIA - tel. 0163 458006

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

I GRANDI SALDI INIZIANO

TEMPO LIBERO

Tutto, ma proprio tutto per la montagna ...

EFF. COM. LEGGE 80

Con i ministri di Sanità, Lavoro e Ambiente

E ora un supervertice sul futuro dell'Acna

La decisione è stata presa ieri dopo un incontro con l'Enichem

CENGIO. Un «supervertice» tecnico-politico fra i ministri di Ambiente, Sanità, Lavoro e Industria per decidere il futuro dell'Acna. E' la novità di rilievo emersa dalla riunione di ieri a Roma tra il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, l'Eni, l'Enichem, la Regione Liguria, la Provincia di Savona, i sindacati e il Comune di Cengio.

L'incontro è servito a ribadire sia le posizioni della proprietà dell'Acna (intenzionata a chiudere l'azienda chimica dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha imposto di sottoporre l'impianto «re-sol» alla valutazione di impatto ambientale «Via»), sia quelle di sindacati e amministratori liguri, che cercano, invece, di salvare in ogni modo la fabbrica.

Durante l'incontro di ieri nella capitale, il ministro Spini ha espressamente chiesto all'Enichem se volesse richiedere la procedura «Via» per il «re-sol»: la risposta è stata negativa. I dirigenti del gruppo chimico hanno inoltre ribadito che, non potendo realizzare l'impianto in tempi brevi (la procedura «Via» richiederebbe almeno un anno), l'unica soluzione è quella di chiudere l'azienda, poiché senza «re-sol» non possono essere smaltiti i rifiuti reflui che sono contenuti nei bacini all'interno dello stabilimento. La produzione dovrà essere interrotta.

Immediata, ovviamente, la reazione di sindacalisti ed amministratori, secondo i quali l'Acna è risanata e non va chiusa, mentre si deve procedere alla bonifica dell'area. Considerata la netta divergenza tra le posizioni dell'Enichem e quelle dei liguri, il ministro dell'Ambiente ha deciso di convocare entro tempi brevi il vertice tra i responsabili dei quattro dicasteri interessati.

La procedura ricorda di molto quella che aperì circa un anno fa il predecessore di Spini, Carlo Ripa di Meana, che, dopo aver ipotizzato di chiusura dell'Acna a fine luglio, nei giorni successivi incontrò le parti e annunciò la convocazione di un «summit» per metà agosto. La riunione non ebbe mai luogo.

La notizia di un nuovo possibile «supervertice» fra i ministri coinvolti - a vario titolo - nella vicenda-Acna non ha suscitato particolari reazioni in Piemonte. «L'importante è che l'Enichem abbia ribadito di non voler chiedere per il "re-sol" la procedura "Via" - commenta Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Anche perché, se avesse voluto sottoporre l'impianto a questo esame avrebbe potuto farlo già negli anni scorsi. Per quanto riguarda la bonifica della zona, anche noi siamo d'accordo sulla necessità di compierla, ma non dev'essere l'Enichem a farla».

Sul fronte piemontese continua intanto l'attività tecnica e «diplomatica» per cercare di porre le basi del dopo-Acna. La settimana prossima si dovrebbe tenere una riunione a Torino fra gli attivisti della Valle Bormida e le Commissioni regionali Ambiente e Bilancio per presentare il progetto dell'Autorità di Valle, l'organismo formato da amministratori, associazioni di categoria ed ambientalisti che dovrebbe elaborare e successivamente gestire il progetto di bonifica, risanamento e rilancio della zona.

Corrado Olocco

Lo stabilimento Acna di Cengio

Domani, sui monti di Domodossola, 5ª edizione della gara

La disfida dei boscaioli

Prevista anche una mostra agricola

DOMODOSSOLA. La paternità dell'iniziativa è dell'associazione forestale del Trentino, gli organizzatori ne danno atto, ma oggi è la consorella associazione piemontese che organizza il «Pentathlon del boscaiolo 1993», quinta edizione ossolana, sulle montagne di Domodossola. Ed è una prova di campionato regionale valida per la qualificazione nazionale. La singolare gara si svolge domani tra i boschi dell'alpe Lusentino tradizionalmente cara ai domesi e dove lo sguardo corre sul panorama delle Alpi.

Da anni ci si arriva in auto prendendo le mosse da Vagna, d'inverno il posto si chiama «Domobianca» e ci si va a sciare. Toccare i mille metri del Lusentino è diventato facile per tutti. Anche per le squadre di boscaioli che animeranno la manifestazione, organizzata dall'associazione forestale piemontese nata l'anno scorso nel capoluogo ossolano. Dice il presidente, Luciano Falcini: «Abbiamo raccolto l'esigenza della nostra zona di costituire un organismo, che si confrontasse con quelli più avanzati del Trentino e della Valle d'Aosta con cui siamo in contatto, per un approccio più tecnico con la montagna e con l'aspetto specifico della meccanizzazione del lavoro. Per questo nel quadro della manifestazione del Lusentino ci sarà un dibattito con professori dell'università di Torino e specialisti del settore di tutta la Regione».

Accanto alle gare nella vasta prateria dell'alpe e sotto i larici verranno così allineate macchine operatrici tipiche del settore con i conduttori che eseguiranno prove pratiche nel quadro della prima Expo-Maf, mostra agricola forestale.

Ci sarà anche un contorno festaiolo con il gruppo folcloristico di Vagna e le immancabili specialità gastronomiche. Alla rassegna hanno aderito più di una ventina di aziende che presentano un ampio ventaglio di attrezzature specifiche. Si va dalle teleferiche da montagna alle indispensabili macchine agricole: trattorini, motocoltivatori, taglialegna meccanici, decespugliatori. Sono anche presenti ditte specializzate nel ripristino dell'ambiente, nell'apicoltura e nelle attività connesse ai lavori di montagna oggi altamente meccanizzati.

Per la gara le prove vanno dal taglio di un tronchetto con accetta alla segatura di un tronco con motosega, a spogliarne un altro sempre con motosega, all'abbattimento di un palo, allo spostamento di un tronco con zappino. Tutto a regola d'arte e nel minor tempo possibile.

Paolo Bologna

Domani nei boschi dell'Ossola una singolare sfida a colpi d'ascia

Si riscoprono le montagne e i luoghi storici. In arrivo comunque molti turisti

Vacanze «indigene» per i valdostani

Ferie fatte in casa: c'è crisi, bisogna risparmiare

AOSTA. I valdostani risparmiano sulle vacanze. Molta la gente che ha preferito rimanere in Valle a maggio e giugno e molti coloro che hanno scelto di fare soltanto una settimana a luglio o ad agosto, rispetto alle «grandi vacanze» di un tempo.

La meta è sempre il mare, ma con qualche accorgimento. No agli alberghi a quattro stelle o ai superlusso che spesso costano cifre spropositate e ben vengano le «formule famiglia», con sconti e agevolazioni.

All'agenzia di viaggi «Sap Tours» di Aosta e Courmayeur parlano di un «calo per maggio e giugno». Sia nelle partenze che nelle prenotazioni. «Il mese di luglio sta invece andando come lo scorso anno. La gente spende comunque molto meno. In molti casi preferisce la vacanza di una settimana ai tradizionali quindici giorni». Dello stesso parere Cleto Bénin, titolare dell'Eurotravel: «Per luglio c'è un leggero calo. Soprattutto per i 3 e 4 stelle, che hanno prezzi considerati fuori mercato. La richiesta c'è, ma la gente guarda molto il rapporto qualità prezzo, che non riesce sempre a soddisfare il cliente».

«Il valdostano - continua il titolare dell'Eurotravel - per le vacanze non vuole più spendere come prima. I soggiorni sono più corti e si cercano soluzioni alternative. Si punta in generale al risparmio e si va in vacanza con lo stesso criterio».

Il grande «vuoto» sembra registrarsi nelle seconde case. Mentre per gli alberghi nel complesso non sembrano esserci enormi cali rispetto allo scorso anno sono molte le abitazioni riservate ai turisti che sono ancora chiuse. Anche in località turistiche come Courmayeur.

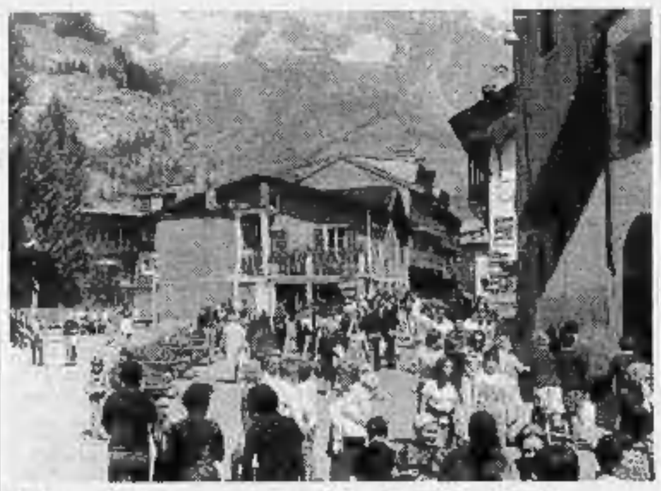
«Fino alla scorsa settimana - dice Alessandro Canepa, presidente dell'azienda di promozione turistica della Valdigne - l'andamento turistico era abbastanza lento. Ora la situazione sta pian piano cambiando. E' comunque sotto tono rispetto allo scorso anno. Agosto dovrebbe essere meglio: non è ancora comunque previsto il pienone. C'è inoltre maggiore attenzione nella spesa da parte dei turisti».

I valdostani sono «oculati» nella scelta della loro vacanza. Stessa considerazione per i turisti che scelgono, o non scelgono, la Valle d'Aosta. Molte le critiche per il rapporto qualità prezzo per una vacanza in Valle. Fino alle scorse settimane poche le persone a spasso il pomeriggio per il centro di Aosta. Ancora meno coloro che hanno preso parte ai primi appuntamenti di spettacolo in cartellone ad Aosta. Presenza turistica scarsa anche nelle altre più note località della regione.

«Le richieste ci sono - dicono all'agenzia di viaggi "Nuovo mondo" di Courmayeur - . La gente telefona, ma quando sente i prezzi degli alberghi della regione cambia idea. Il mese di luglio è sempre un mese abbastanza tranquillo. Quest'anno è ancora più degli anni scorsi. Purtroppo è una situazione che sembra restare anche per il mese di agosto ed è molto preoccupante».

«Non è una situazione negativa - dice ancora il presidente dell'azienda della Valdigne, a cui fa capo anche Courmayeur - , ma neanche brillante. Luglio non è all'altezza dello scorso anno. Bisogna inventarsi qualcosa. Ai turisti non bastano più le belle montagne della Valle d'Aosta. Restano cinque minuti a bocca aperta appena vedono il Monte Bianco e poi dicono: "E dopo?"». Per il dopo l'azienda di promozione turistica dell'Alta Valle ha quindi creato una vasto programma di manifestazioni, dalla musica alla cultura.

Diversa invece la situazione nel capoluogo, dove quest'anno le proposte per i turisti sono scarse. Motivazione: ancora una volta la crisi. **[s. b.]**



Anche quest'anno Courmayeur è una delle mete preferite dai turisti

La pluricampionessa di fondo ha regalato i suoi preziosi Fisher

Al museo della montagna i «magici» sci della Belmondo

SAMBUCO. Ha donato gli sci «Fischer» dei trionfi olimpici e iridati al museo della montagna di Torino. Stefania Belmondo e la sua Valle Stura (dove, a Pontebernardo di Pietraporzio, è nata 24 anni fa) hanno ringraziato così l'ente del capoluogo piemontese, che, nello scorso inverno, ospitò la mostra documentaria «Pecore, percorsi di cultura alpina» realizzata dal Centro di documentazione della Comunità montana.

La fondista ha consegnato l'omaggio ieri nel centro del Cuneese nelle mani di Aldo Audisio, direttore del museo torinese. «Siamo onorati - ha detto quest'ultimo -, di ricevere gli sci che rappresentano il simbolo delle vittorie colte dalla campionessa sulle piste di tutto il mondo». Con i «magici» attrezzi Steffi ha vinto otto medaglie: argento e bronzo in staffetta e 15 chilometri ai Mondiali '91 in Val di Fiemme; oro (30 km), argento (staffetta) e bronzo (10 km) ai Giochi di Albertville; oro (10 e 30 km) e argento (staffetta) agli ultimi iridati di Falun in Svezia.

La campionessa Stefania Belmondo

L'atleta cuneese, appena rientrata dalla Norvegia, si prepara ad un altro ritiro con la nazionale. La prossima settimana partirà per il ghiacciaio di Ramsau, in Austria: obiettivo le Olimpiadi di Lillehammer del 1994.

La rassegna promossa dalla Valle Stura, già ospitata nel museo della montagna, è ora riproposta anche a Sambuco: inaugurata ieri sera (c'è stata anche un'esibizione dell'alpinista Orazio Pellegrino e del complesso «Frejus Jazz Band», del secondo Battaglione Allievi sottufficiali della Guardia di Finanza di Mondovì guidato dal comandante tenente colonnello Steno Nencini), rimarrà aperta (orario per il pubblico: martedì, giovedì e domenica dalle 16 alle 18,30) fino a sabato 30 ottobre.

La mostra, che comprende suggestive immagini, vecchi oggetti e attrezzi legati alla tradizione della cultura alpina, è molto simile a quella già svolta a Torino. Non mancano però «gustose» novità. Come una piccola vetrina, che contiene una serie di oggetti (una canna da pastore, un mestolo, un coltello con manico, un collare) sui quali è scolpita l'immagine delle pecore. L'opera è stata realizzata da un anziano pastore di Roascbia, Giorgio Viale, di 82 anni. **[l. t.]**

CURIOSITA'

GIORNALISMO D'«ASSALTO» IN PROVINCIA

Caso De Lorenzo: ma il ministro risponde subito e attacca

Ghisolfi «punzecchia» Costa un piccolo scoop di Telecupole

CAVALLERMAGGIORE Si può fare informazione, avere una buona base di servizi e magari conquistare anche l'attenzione del Palazzo con una sintetica «nota» che punzecchia il politico e lo stimola ad intervenire. E' quanto riesce a fare Telecupole Piemonte che con il direttore Beppe Ghisolfi ha recentemente conquistato l'attenzione della segreteria politica di Raffaele Costa, monregalese, ministro dei Trasporti.

Il direttore Ghisolfi: «Sì, è vero. L'altra settimana in una mia nota nel telegiornale mi sono rivolto a Costa dicendo che mi stupivo che proprio lui, abituato a far la punta agli spilli, non fosse ancora intervenuto contro il suo collega di partito De Lorenzo. Il giorno dopo è arrivata via fax una lettera aperta, quella per intenderci che è stata poi pubblicata da tutti i quotidiani, con pesanti accuse all'ex ministro della Sanità». Cosa sta a significare? «Ritengo - dice ancora Ghisolfi - che la segreteria monregalese del ministro Costa segnali tutti i giorni a Roma quanto riportato dalla stampa provinciale e trasmesso dalle televisioni locali. Per noi è uno stimolo in più e vuol dire che, anche nel nostro piccolo, siamo riusciti ad avere un modesto peso politico».

Telecupole Piemonte, l'emittente che è stata creata dai fratelli Luigi e Pier Maria Toselli verso la fine degli Anni Settanta, titolari anche dell'attiguo mega dancing, è riuscita (non senza fatica) a conquistare un pubblico sempre più vasto, soprattutto per il grande spazio che la tv privata dedica all'informazione: 150 mila persone ogni sera seguono il «Tg4», notiziario realizzato dalla redazione di Cavallermaggiore e da quella di Torino. «Abbiamo capito che Tg4 faceva opinione quando ci siamo trovati sommersi da richieste di partecipazione a Spazio Ospite, una finestra che apriamo tutti i giorni durante il telegiornale con personaggi del Piemonte», dice con soddisfazione Beppe Ghisolfi. E negli ultimi mesi sono passati nell'etere della frequenza dell'emittente di Cavallermaggiore anche personaggi di grosso calibro come Cossiga, Spadolini, Scalfaro, Napolitano, Segni, Martinazzoli, Bossi.

Beppe Ghisolfi è però categorico: «I grandi personaggi fanno audience, ma la nostra redazione non ha mai trascurato le piccole realtà. E così tutti i giorni mandiamo in onda servizi sulle cittadine del Torinese, delle Langhe e delle vallate alpine». Un occhio attento viene riservato, con una speciale rubrica, anche all'agricoltura che, da queste parti, è la vera regina dell'economia.

Fiorenzo Panero

Il direttore di Telecupole Beppe Ghisolfi durante un'intervista al segretario della dc Mino Martinazzoli A destra il ministro dei Trasporti Raffaele Costa

Biella, il cantautore milanese si racconta prima del concerto nel chiostro di San Sebastiano

Finardi, musica è il respiro della gente

Dalla riscoperta del rock di qualità, al blues o alla canzone napoletana, l'uomo di spettacolo sceglie nuove atmosfere per conquistare il suo pubblico. L'impegno per aiutare i bambini affetti da «sindrome di Down»

BIELLA. «Fammi sentire quel pezzo di Bach alla chitarra», grida Eugenio Finardi a Saverio Porciello, che sulla pedana del chiostro di San Sebastiano sta provando le ultime canzoni da suonare in concerto qualche ora più tardi. E Saverio attacca con una suite classica, mentre il cantautore milanese resta attento ad ascoltare, seduto in una delle tante poltroncine ancora vuote della grande platea all'aperto.

Ha finito da poco di provare «La radio», uno dei pezzi che alla fine degli Anni Settanta imperava nei juke-box e veniva trasmessa continuamente dalle prime radio libere italiane. Scarpe da tennis, maglietta promozional-benefica a favore dei bambini «down», Finardi (e lo conferma poi chiacchierando) sembra essere a suo agio nel piccolo porticato del chiostro, un «parterre» che dà ospitalità a circa cinquecento persone.

«La mia è stata una scelta, un sogno nel cassetto che accarezzavo da tempo - spiega -. Un'idea che mi ha creato non pochi problemi con gli impresari che intendono la musica come un grande evento eclatante per decine di migliaia di persone. Oggi preferisco e propongo un tipo di ricerca musicale diversa da quella che invece s'intende quando si pensa ad un concerto rock. E' un discorso nuovo che torna a dimensioni più ristrette, ad un volume meno assordante e con più qualità musicale. Quando sono sul palco voglio sentire il respiro della gente».

Nell'ultimo concerto Eugenio Finardi propone un'antologia di brani celebri, per approdare alla canzone napoletana

E così l'inventore della «Musica ribelle» oggi ripercorre nei suoi concerti tutti gli stili musicali, dalla classica al blues fino alla canzone napoletana. Si nasconde poi in montagna per meditare, per creare nuovi sound e scrivere testi.

«Amo la montagna - prosegue Finardi -. Mi piace tantissimo sciare ma soprattutto volare, quello è il mio hobby preferito. Se qualcuno, passando sopra il Po, vedesse mai una specie di deltaplano giallo a motore, beh, quello sono io quando mi voglio divertire. Sono anche un maniaco dell'informazione, se non ho il giornale davanti appena mi alzo al mattino vado in astinenza da notizie. I film? I miei preferiti sono tre: "Amadeus", "Apocalipse now" e "E.T.". Poi guardo volentieri di tutto, le commedie brillanti all'italiana tipo "Vacanze di Natale"».

Ma non è questo l'unico momento, come ha poi ha confidato lo stesso Finardi, in cui il cantautore si sente gratificato. Abbandonate le luci del palcoscenico ed il suo mestiere di uomo pubblico, Eugenio scende in campo a favore dei bambini affetti dalla sindrome di Down.

«Il mio scopo è quello di fare in modo che di queste cose si parli in modo approfondito e serio, senza urlare, senza fare dell'inutile pietismo - conclude -. Non voglio assolutamente mischiare il mio mestiere con l'impegno sociale, si tratta di due momenti distinti della mia vita. Da mia figlia, affetta da questa malattia, ho imparato molto: mi ha dato più di quanto le abbia mai dato io e voglio che altri imparino con me».

Paola Guabello

Varallo, il gruppo di comici-musicisti al successo con Paolo Rossi propone un nuovo show

«C'è quel che c'è», una storia da cabaret

La band milanese di «Su la testa!» stasera è ospite all'Alpaà

VARALLO. Che cosa c'è stasera tra le proposte dell'Alpaà? «C'è quel che c'è», ma a pensarci bene i componenti della band balzata agli onori della cronaca musical-cabarettiera dopo l'exploit nella trasmissione di Raitre «Su la testa», non hanno poi tanto l'aria di presentarsi come rimasugli. Anzi: il frontman-portavoce Giorgio Centamore e company stanno creando vivaci e nuove strategie, portate in giro per l'Italia. E stasera alle 21 i «C'è quel che c'è» saranno in piazza Vittorio Emanuele.

C'è quel che c'è, siamo d'accordo. Ma «chi» c'è?

«C'è gruppo di amici da sempre, che lavora insieme da almeno dieci anni, prima nei locali della periferia milanese o dei Navigli, per intenderci. Poi, vuoi perché siamo bravi o vuoi per un colpo di fortuna, siamo sbarcati allo Zelig. Ma facciamo le presentazioni. Marco Bigi alle tastiere, Savino Cesario alla chitarra, Roberto Coppolecchia al sax, Emanuele Dell'Aquila al basso, ultimo arrivo. E il sottoscritto Centamore, attore per vocazione e vocalist per sbaglio. Sì, ve lo giuro: sono clamorosamente stonato...».

Lo Zelig, epica base dei cabarettisti doc dell'ultima generazione, è stato per voi un punto d'arrivo o di partenza?

«E' stata una meta da raggiungere che nello stesso tempo è diventata poi una pedana di lancio per la televisione».

A proposito di Zelig e di tv. Dopo «Su la testa», Giancarlo Bozzo, manager del locale milanese, ci ha detto che quasi stavate rifiutando una rimpatriata per un live sul palco di viale Monza e che ha dovuto costringervi di brutto.

«Ma no, il fatto è che ci è stato difficile preparare qualche cosa di nuovo in così poco tempo».

Ora il tour. Regge bene?

Paolo Rossi, con la band su Raitre

«Sì, 30 date con uno spettacolo provocatorio e delirante. C'è quel che c'è, ma non è soltanto in musica».

A quando il primo disco?

«In verità le case discografiche ci ignorano (blando eufemismo dell'espressione usata, ndr). Pensiamo quindi a qualche cosa che potrebbe essere un bootleg, o un demo autogestito. Stiamo già mixando i nostri hit, da "Mucche selvagge" a "Beato tu che sei scemo" a "Guarda che storia", vicenda di un tale che vuol vivere come un rasta e non ha neppure un capello in testa!».

Siete spesso etichettati come band di Paolo Rossi. Invece c'è stato divorzio totale, o sbaglio?

«Siamo ancora in buoni rapporti, per carità. Ma si deve capire che Paolo ormai è cresciuto e che può continuare da solo la sua strada. E noi la nostra».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA

«Racconti?» a palazzo Ferrero

Stasera alle 21 nella cornice della balconata di palazzo Ferrero la rassegna «Racconti?», sospesa a causa della pioggia lo scorso sabato. Sono 24 racconti di narratori sconosciuti, raccolti in un volume edito da Scriptorium. Animatrice sulla pedana dei giardini del Piazzo, Federica Matteoli.

ZUMAGLIA

L'uomo, la materia e la forma

Continua il ciclo di mostre sulla lavorazione dei materiali al castello del Brich. E' stata inaugurata giovedì, ma proseguirà fino al 21 luglio, la collettiva di Ezio Caligaris, che propone le sue sculture lignee, dello scultore Giuseppe Spanu e di Danilo Marchi, che presenta le sue opere dalla collezione «L'altra dimensione». L'esposizione si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21.

BIELLA

Festa flamenca al chiostro

«Biella estate» mercoledì sera annuncia un nuovo appuntamento con lo spettacolo. Questa volta al chiostro di San Sebastiano saranno protagonisti, direttamente dalla Camargue, i «Los chabos» per una «fiesta flamenca gitana». La performance s'inizia alle 21 e in caso di pioggia si svolgerà al dancing La Peschiera di Valdengo la sera seguente.

ANDORNO

Concerto benefico al parco

I ragazzi di «Tutti insieme per la vita» organizzano al parco della Salute un concerto benefico a favore della lotta contro i tumori. La band di Luca Carlomagno eseguirà esclusivamente brani tratti dalla discografia dei mitici Queen. L'appuntamento è per le 21.

TERNENGO

Danze, fiori e gastronomia

Prosegue Ternengo estate: questa sera, dopo una ghiotta cena, si balla con l'«Equipe '90»; domani invece, dopo la premiazione del concorso «Ternengo in fiore», si balla con «Lino e i gabbiani».

NOVARA E CASALE

I film in cartellone

Ecco le pellicole in visione fuori città. A Novara, al cinema all'aperto del Broletto, questa sera si proietta «Guardia del Corpo». Al Cova Adaglio di Casale invece è in cartellone al «Mamma ho perso l'aereo».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Arma letale 3**
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Int. cr. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Aper. 21,30 L. 7000

Nuovo Italia
Int. cr. tel. 64.344 — CHIUSURA ESTIVA
Informacinema tel. 215.018

Principe
Int. cr. tel. 60.547 — CHIUSURA ESTIVA
Informacinema tel. 215.018

Viotti
Int. tel. 250.845 — CHIUSURA ESTIVA
Informacinema tel. 215.018

Belvedere
Int. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
Int. cr. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) [illegible]
Or.: 20,30/22
Lire: 8.000/8.000

GHEMME
Italia — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (0163) 840.201

SAN GERMANO — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Lire [illegible]
Or.: 21/22,30

SANTHIA' — **Tracce di rosso**
Ideal
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/9000

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (015) 23.765

Impero
Int. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — **Guardia del corpo**
Or.: 21,45
L. 7000/4000
Spett. unico
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Odeon
Int. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Int. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (0163) 22.696
Lire [illegible]

CANDELO — **Fata Morgana**
Verdi
Int. tel. (015) 2538827
Lire [illegible]
Or.: 22,15 spett. unico

COSSATO — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
N. Primavera
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**
Int. tel. (015) 825.620
Lire 6000/7000
Or.: 20,15/22

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Int. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE — **I nuovi eroi**
Corso
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
Int. tel. (0163) 450.415
Lire 6000/7000
Or.: 21,15

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO

VIGLIANO
Biblioteca Civica — Spettacolo unico **Koyaanisqatsi** per la regia di Geoffrey Reggio, musica di Philip Glass. Seguirà un incontro con la Lega Ambiente.
Or. 22
L. 6.000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**, di Akira Kurosawa. Dr. pom.: 16,30. Or. set.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fagiolori verdi fritti (Alla fermata del treno)**, di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bates. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Corso Stadella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 34. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Dr.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sweetie**. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Sweetie**. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Gotto 5. **La lunga strada verso casa**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Cina Proibita**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tokio decadence**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Tracce di rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Non vist. Dr.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Chiuso per ferie.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Bacillo del diabete**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Monteriano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Valperga 8. **Red Rock West**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**, di Raphael Eisenman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**, di Robert Lieberman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 3. **Un incantevole spetle**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 21: **TorinoDanza con il Regio.** Il Balletto di Toscana presenta prima assoluta **Mediterraneo.** Coreografia di M. Bigonzetti. Posti e L. 20.000, 15.000, 10.000. Replica domani ore 21. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21. T. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) di Corale di Palazzo Reale. **Carmina Burana** di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant. 3 solisti, Orchestra e Coro del Teatro Regio. Mº del Coro M. Pretti. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamenti stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore **Rosso:** Calindri, Dapporto-Billi, Bramieri-Iannuzzo, Massimini, Castellitto-Mezzogiorno, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 **Superdog black**, telefilm
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **La grande tentazione**, film

Telecupole
18,30 **Italia Cinquestelle**, rotocalco
19,25 **Tg 4**
20,30 **I lancieri del Bengala**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20,30 **Ladri di biciclette**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, rallies
0,30 **La stagione della strega**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **James Tont operazione D.U.E.**, film
22,20 **Un week-end da favola**, news
23,10 **Il cavaliere dalla spada nera**, film
0,55 **Un week-end da favola**, news

Primantenna Supersix
18 — **Balla con me**, film
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film
22 — **Gianni e Pinotto reclute**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Tg 4**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Mimì Bluette**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Killer Kid**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **La famiglia Passaguai fa fortuna**, film
22,45 **L'ultima carovana**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,01 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23,26 **Zona franca**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
22 — **Crisis**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
13,30 **Erreuno notizie**
20,30 **Records**
22,10 **Sabato sport**
23,10 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20,30 **Ali Babà e i 40 ladroni**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
24 — **Il cappello di prete**, film
1,30 **Amazzoni bianche**, film

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**
22,30 **... su il sipario**, rubrica
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Parata di splendore**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,50 **I guappi non si toccano**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Film**
23 — **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **W l'estate**
22,30 **News edizione notte**
23 — **W l'estate**, 2ª parte
1 — **I bambini del dottor Jamison**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Penultima sfida del torneo di baseball: i vercellesi di scena a Castellamonte

Roccia all'attacco dei King's

La vittoria significherebbe qualificazione alla Coppa Italia. Sempre domani doppio match casalingo delle Steelers con il La Loggia, il primo alle 10 e il secondo alle 14

VERCELLI. Classifica, onore e qualificazione in Coppa Italia: molte le motivazioni che spingeranno il Roccia a presentarsi caricato al punto giusto nelle «tana» dei King's. Sarà un match, quello di domani pomeriggio (pallina in gioco alle 16), ad «alto rischio» per i tricolori di Fusaro, capaci d'alternare prestazioni esemplari ad incontri decisamente sottotono.

Sottolinea il vice presidente Augusto Canali: «Vogliamo chiudere in bellezza, l'abbiamo ripetuto più volte. Dobbiamo dimostrare, a noi stessi principalmente, di essere una formazione competitiva, capace di raggiungere grossi risultati. Il treno dei play off è stato irrimediabilmente perso nell'infausta trasferta di Legnano, ma ci sono altri traguardi da raggiungere quali la seconda posizione e l'accesso alla Coppa Italia».

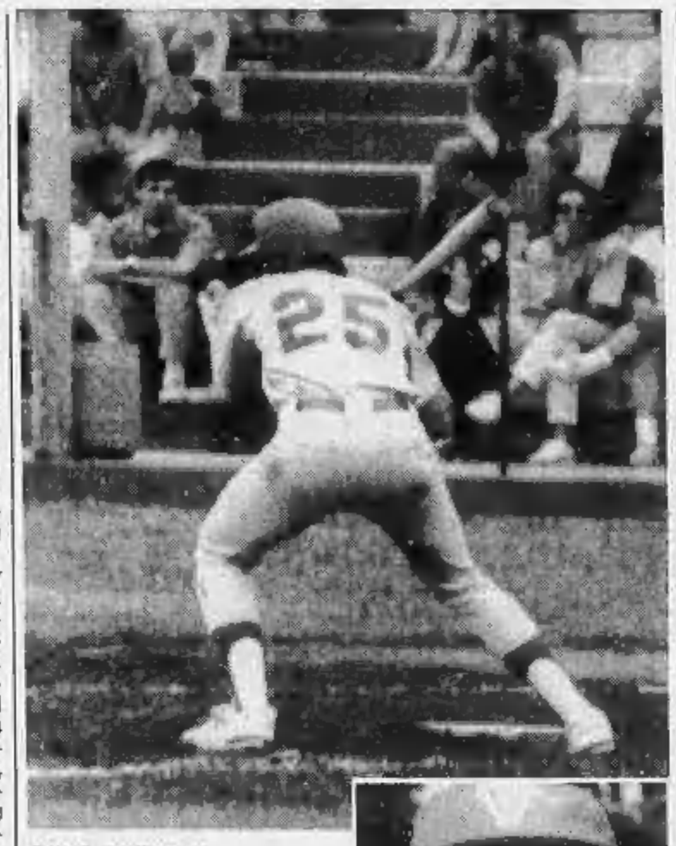
In terra canavesana mister Fusaro dovrebbe presentare il team al gran completo. In particolare il tecnico vercellese s'affiderà alla grinta della squadra: Davide Canali, Negretto (protagonisti contro del derby con il Novara rispettivamente con «quattro valide» e un «fuoricampo»), Saveriano, Oliverio, Vittozzi, Biscaro, Cavallone, Farinatti, Bertola, Serain, Scalone e Merlin sono pronti a dare battaglia.

Sul terreno di Castellamonte il «Roccia» si gioca dunque una piccola fetta di stagione: staccare il biglietto per la Coppa sarebbe in qualche modo una consolazione per un torneo che non ha riservato le soddisfazioni sperate. Spiega Canali: «Dovremo affrontare la sfida con la massima concentrazione. I King's sono un avversario ostico che, specialmente tra le mura amiche riesce ad esprimersi al meglio». Questo grazie alle ridotte dimensioni del diamante che non consente agli avversari di realizzare il loro solito gioco.

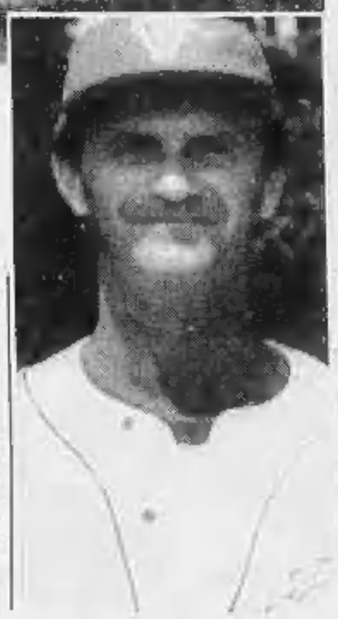
Sottolinea il vice presidente dei tricolore: «Non sarà facile, ma puntiamo ad una vittoria che ci garantirebbe il secondo posto dal momento che, nell'incontro casalingo di chiusura con il Porta Mortara non dovremmo incontrare problemi. Le armi vincenti contro i torinesi? Un'ottima difesa e la prestazione dei nostri battitori».

Doppia sfida casalinga, invece, per le Steelers. Domani le ragazze di Marilena Carenzo affronteranno due volte, nello spazio di poche ore, i leader del La Loggia. Primo match alle 10, secondo appuntamento alle 14. Il pronostico parla in favore delle ospiti, ma le vercellesi sognano il colpaccio.

Piermario Ferraro



Qui a fianco l'esterno Patrizio Bertola. A destra, dall'alto, un altro esterno, Bruno Petrillo, il lanciatore Fabrizio Cavallone, l'esterno Davide Scalone e il prima base Davide Canali



E intanto Paolo Sollier ha scelto: vado a Cesate

Crescentinese sogna e il Trino smobilita?

VERCELLI. Crescentinese e Trino protagonisti in quest'ultimo scorcio di calcio-mercato, mentre Paolo Sollier conferma: «Vado al Real Cesate, anche se il Savona mi aveva contattato».

La società granata dopo gli acquisti iniziali ha rafforzato adeguatamente l'organico con alcuni arrivi «eccellenti», mentre gli azzurri di mister Seghezza rischiano di perdere due pedine fondamentali del proprio scacchiere.

In casa Crescentinese si comincia a sognare: il presidente Remo Lanza ed il suo staff tecnico ha definito l'ingaggio di Robert Zamuner, 24 anni, ex estremo difensore del Caluso giudicato, nella stagione appena conclusa, il miglior portiere della Promozione. Con lui è giunto alla corte del tecnico Stermieri, Corrado Priora.

A questo punto la campagna acquisti della Crescentinese può considerarsi conclusa: in precedenza erano arrivati i casalesi De Re e Reiteri, il difensore Baroni e le giovani promesse Bonsignori e Gazzaniti, oltre al «ritorno» della punta Rossini riscattato dal Livorno Ferraris.

Sul fronte partenze Biginato, capitano di tante battaglie è finito al Saluggia, Corgnati alla Villareggese mentre la punta Raviglione, con la formula del prestito, giocherà nel Livorno. Infine Carrera, Masoero e Brentaro si sono accasati al Cigliano. «Crediamo d'aver allestito una formazione omogenea e competitiva - sottolinea il presidente Remo Lanza -, affiancando giocatori molto richiesti sul mercato ma riconfermati a giovani di assoluto valore. Abbiamo sostenuto uno sforzo finanziario elevato ma ritenevamo giusto che i nostri tifosi abbiamo il diritto di avere una formazione in grado di battersi per i primi posti».

Acque agitate a Trino. L'arrivo di Francesco Gagliardi dalla «Berretti» del Torino rischia di passare in secondo piano rispetto alle probabili (e sotto certi aspetti sorprendenti) partenze di De Prà e Varagnolo, inseriti sin dall'inizio del mercato nella lista degli incedibili.

Il portierone trinese dovrebbe finire alla Novese, mentre l'ex libero della Pro Vercelli sembra vicinissimo ad un accordo con la Valenzana. Per il Trino sarebbe un duro colpo, solo parzialmente assorbito dai ritorni di Jacovino e Fante, anche perchè l'attenzione dei dirigenti azzurri era rivolta verso altri ruoli (l'attacco).

Crisi risolta al Gattinara. Dopo aver rischiato di non iscriversi al torneo di Promozione il team vignaiolo tira un grosso sospiro di sollievo. Ridisegnate le cariche sociali, con Graziano Sottile confermato alla presidenza e Andrea Stefenuto alla guida tecnica, la società cercherà di muoversi a tempo di record sul mercato per costruire un complesso, se non proprio di prim'ordine, in grado di ben figurare. **[p. m. f.]**

C'è fermento anche nel calcio-mercato minore e Sollier ha deciso la squadra

BOCCE

Prende il via oggi a Vercelli il Trofeo Tagliafierro a inviti

La terna della Piane Sesia vince il «Città di Varallo»

VERCELLI. La terna della Piane Sesia, formata da Pintus, Fava Valla e Mazzola, ha vinto il «Trofeo Città di Varallo». Ha superato nel match decisivo la formazione di casa, la Bocciofila Varallo che era scesa in campo con Sacco, Lamino, Mognetti. Al terzo posto una formazione della Bellaria di Vercelli composta da Ferraris, Ordano, Rubinato. I grignaschesi Cavallazzi, Borsoi, Tosetti hanno occupato la quarta poltrona.

Giribuola-Beccaro del G.S. Canadà hanno vinto, sui campi de «La Boccia» di via Lullo, il «Secondo Memorial Massimo Fusetti», superando nella partita decisiva per l'assegnazione dell'ambito trofeo, i padroni di casa Valli-Caccavo.

La vittoria del Canadà è molto significativa perché ha portato in primissimo piano un giovane, Cristiano Giribuola, 21 anni, impiegato di banca di Santhià. Giribuola, autore di precise bocciate, rappresenta per l'età, assieme ad un gruppetto non molto numeroso però, il nuovo di questo sport che dal punto di vista tecnico ha bisogno di ringiovanire i ranghi.

Al terzo posto si sono classificati Ranghino-Pavanello, anche loro de La Boccia, seguita dalla coppia dell'Aba: Ciocchetti-Paparusso. Le formazioni in gara erano 42. Ha arbitrato Piero Bassano.

Il C.S. Bellaria dal canto suo si è affermato a Coggiola, vincendo il trofeo «Lentulio», gara a coppie. Ferraris-Ordano, che avevano vinto con una certa facilità il settore vercellese, non hanno avuto molte difficoltà a ripetersi nella finalissima, superando i vincitori del settore valsesiano Bozzo e Bucci delle Lanerie Agnona di Borgosesia. Un'altra coppia vercellese, Dellagaren-Curti dell'Olimpia 90, ha occupato il terzo posto.

Infine oggi alle 14,30 sui campi del bocciodromo comunale di Vercelli prenderà il via e si concluderà domani il «Primo Trofeo Armando Tagliafierro», ad inviti. Otto le quadrette in gara, sei di categoria nazionale con i vari Aghem, Timossi, Deregibus, Clerico, Radice e due vercellesi, Olimpia 90 e Bellaria. **[f. l.]**

SPORT FLASH

VOLLEY

Lo schiacciatore Ciervo ritorna nella Libertas

Ancora un colpo per la Libertas. Il team del presidente Tortolone, dopo l'ingaggio di Manavella, ha «riacquistato» Domenico Ciervo. Il forte mancino, schiacciatore di fascia, aveva lasciato l'anno scorso l'attività per problemi di lavoro. Qualche stagione addietro Ciervo veniva considerato come una delle migliori promesse vercellesi. Lo staf tecnico della Libertas, intanto, sta per concludere le trattative con un forte centrale proveniente dalla Ceppiratti.

CALCETTO

Allo Sporting '91 il memorial Barnabino

Si è concluso con la cerimonia di premiazione il memorial «Renato Barnabino», torneo di calcetto «over 30». Otto le formazioni al via che, in un girone all'italiana, si sono contesi il titolo. La vittoria è andata allo Sporting '91 che si assicurata così il diritto di disputare la «Super Coppa» con la squadra dei «Ciaparat» che si era aggiudicato il torneo invernale. Tra i protagonisti molte vecchie conoscenze come Codogno, Cavagnetto, Balocco e Caramaschi.

ATLETICA

Da oggi a Santhià i campionati per veterani

Oggi e domani si disputeranno a Santhià i campionati italiani di atletica leggera per amatori-veterani. L'inizio delle gare è fissato per le 9.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI VERCELLI

ERRATA CORRIGE

Con riferimento all'estratto di bilancio pubblicato in data 15 giugno 1993, per motivi non dipendenti dalla nostra volontà,

SI RENDE NOTO CHE:

nella tabella «costi» alla voce «prestazioni e servizi» quest'ultima è da leggersi «prestazione di servizi».

COMUNE DI BOCCIOLETO
PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di deposito del Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

avvisa che gli atti inerenti il Piano Regolatore Generale Comunale, adottato definitivamente con deliberazione consiliare n. 59 del 30/11/1991, saranno depositati in libera visione al pubblico nella sede municipale - ufficio segreteria - per 30 giorni consecutivi dal 17 luglio 1993 al 16 agosto 1993 con il seguente orario h. 10/12 e che la delibera consiliare n. 59/91 verrà nello stesso periodo pubblicata all'Albo Pretorio.

Boccioleto, li 16/7/1993

IL SINDACO
arch. Carlo Canna

CITTA' DI COSSATO
PROVINCIA DI VERCELLI

E' indetto un concorso pubblico per il conferimento di un posto di

CAPO UFFICIO SERVIZI GENERALI
7ª qualifica funzionale

Termine per la presentazione delle domande: 26 luglio 1993
Titolo di studio: Diploma di laurea in Giurisprudenza o equipollente
Età minima: anni 18 Età massima: anni 40
I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso l'Ufficio del personale. Tel. 015/9693208.

IL SINDACO
Sergio Scaramal

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Trabaldo Togna
PRAY B.se - Via B. Sella - Tel. 015-767824

SALDI DI FINE STAGIONE

UOMO
ABITI
GIACCHE
PANTALONI
CAMICE
MAGLIERIA ESTERNA
POLO
MAGLIETTE

DONNA
GIACCHE
GONNE
PANTALONI
CAMICETTE
MAGLIERIA ESTERNA
T-SHIRT

CASUAL Uomo e Donna

ORARI SPACCIO
Tutti i giorni escluso Lunedì
dalle 15.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 19.00

SCONTI DAL 20% AL 50% SU TUTTI I CAPI DI ABBIGLIAMENTO

EFF. COM. LEGGE 80

EDITORI GIORNALI

cercano persone disponibili per vendita quotidiani

nella mattinata di venerdì 23 luglio

Telefonare ore ufficio:

BIELLA
015 255.82.46

VERCELLI
0161 69.769

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA EDGAR ALLAN POE

Famiglia Cristiana ti accompagna per mano nel mondo di Edgar Allan Poe, il più grande maestro del brivido di tutti i tempi. Questa settimana troverai infatti in regalo un volume che raccoglie quattro racconti tratti dai suoi cicli più celebri: "il terrore" e "gli enigmi". Un libro dal fascino misterioso, da leggere tutto d'un fiato. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri incontri indimenticabili: Fëdor Dostoevskij, Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London, Mark Twain. Non mancare. Per chi ama leggere è arrivata davvero la bella stagione.

PERIODICI SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA